LA STAMPA

ANNO 132. N. 276. GIOVEDI' 8 OTTOBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/305, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE»; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Mentre si consuma la scissione di Rifondazione l'ambasciatore Usa va a Palazzo Chigi: l'Italia si decida

Cossutta rompe con Bertinotti: sì a Prodi

Ma precipita la crisi del Kosovo, nuovo rischio per il governo

IL RISPETTO DOVUTO ALL'EUROPA

LA crisi di governo sta trasformandosi da «questione romana» a «questione globale», mettendo in luce responsabilità a cui gli attori politici italiani non sembrano educati a far fronte.

In queste settimane il mondo si confronta con i rischi di una crisi finanziaria potenzialmente devastante, in grado di produrre una recessione senza pari nel dopoguerra, di travolgere le convenzioni politiche e sociali su cui si basa l'economia di mercato e di ritardare di decenni l'approdo al benessere di intere regioni del pianeta. Tra domenica e lunedì, dopo il vertice del G7, si è aperto uno spiraglio grazie alla volontà d'intervento giapponese sul sistema bancario e al calo dei tassi spagnoli.

Tassi spagnoli? ci si chiederà, come è possibile siano tanto importanti? La Spagna è dopo l'Italia il maggior Paese dell'Euro che tarda nel far convergere i propri tassi verso i livelli tedeschi. Se i tassi europei convergessero, si avrebbe una riduzione media di circa mezzo punto del costo del denaro, un passo necessario non solo all'economia di Eurolandia, ma anche a trovare un nuovo equilibrio tra dollaro ed Euro nel processo di accomodamento monetario che può salvare l'economia globale.

Ma proprio l'Italia, terzo mercato obbligazionario del mondo, non sta riducendo i propri tassi e ciò sta frenando l'uscita dalla crisi perché, come detto, finché l'Italia resta indietro non è credibile una discesa dei tassi dell'Euro. La correzione dei tassi

Carlo Bastasin

CONTINUA A **PAG. 10** QUARTA COLONNA

MAGGIORANZA A DUE FACCE

TUTTI hanno sotto gli occhi le immagini del Kosovo: case distrutte, profughi in fuga, vittime frettolosamente sepolte. E tutti si chiedono cosa faccia la comunità internazionale e quale senso abbia l'attuale balletto politico-diplomatico tra Washington, Mosca, Bruxelles, Belgrado e New York. La Nato ha annunciato ad alta voce mesi fa di essere pronta a intervenire con attacchi aerei per obbligare l'esercito jugoslavo a sgomberare la regione. Clinton apre il suo discorso economico al Fondo Monetario con un durissimo attacco a Milosevic. Da Mosca si replica che un intervento militare della Nato avrebbe «serie conseguenze internazionali». Una riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi Nato prevista per oggi viene rinviata. Si riunirà probabilmente il gruppo di contatto, di cui l'Italia fa parte, per una nuova deliberazione. Ed è proprio sull'Italia che in questo momento sono concentrati gli sguardi degli osservatori internazionali. Non è un mistero infatti che la crisi di governo che sta per chiudersi riceverebbe un nuovo scossone in caso di decisione urgente sull'intervento in Kosovo. In pratica la maggioranza che sta per ricostituirsi, con il recupero di Cossutta e l'esclusione di altri appoggi centristi, come quello di Cossiga, entrerebbe di nuovo in fibrillazione. Perché Cossutta ha già annunciato che in nessun caso il gruppo degli scis-

Boris Biancheri

CONTINUA A **PAG. 10** PRIMA COLONNA



ROMA. Cossutta rompe con Bertinotti e garantisce i voti al governo Prodi (nella foto l'ex presidente di Rifondazione stringe la mano al capogruppo Diliberto che ha annunciato lo strappo). Ma sul governo c'è ora la mina del Kosovo. La Nato ha accelerato l'azione contro i serbi, visita urgente dell'ambasciatore Usa a Palazzo Chigi. Domani, al voto per la fiducia, la posizione del governo potrebbe ridiventare difficile.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3, 4 E 7

QUEL SORRISO A META'

ROMA

MI hanno vietato il binocolo dalla tribuna stampa, per cui l'ho visto soltanto in televisione che Prodi rideva. Non proprio come Franti nel libro Cuore, forse ridacchiava soltanto, ma insomma ce l'aveva fatta e aveva la sua boccuccia da finto buono cattivissimo che si arrotondava. E nell'angolo dei perdenti finiva Fausto, l'intransigente, colui al quale ieri nel Transatlantico andavano tutte le simpatie calde e umane perché era l'underdog, quello che le ha prese.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A **PAG. 2** PRIMA COLONNA

I FUNERALI DI ZERI

NON SI PUO' NEPPURE MORIRE IN PACE

CHISSA' che sarcastiche filastrocche avrebbe improvvisato Federico Zeri vedendo il funerale di un Grande Trasgressivo trasformato in evento di Stato e accompagnato in pompa magna da carabinieri in alta uniforme e autorità istituzionali in compagnia di così numerosi uomini di scorta da imporre il trasferimento della salma in una sala più capiente del San Michele. E che motti salaci nell'osservare come l'ultimo saluto a un eccentrico romano ironico e autoironico potesse finire per rivelarsi come la sgradevole manifestazione di una «romanità» di Palazzo invadente, presenzialista e pure esibizionista.

E invece, malgrado il disappunto di parenti e amici più cari, esattamente questo è accaduto ieri mattina a Roma alla cerimonia laica dell'estremo addio a Zeri: la celebrazione di un quasi-funerale di Stato, dove il «quasi» è semplicemente dovuto alla mancanza di quell'esplicita formalizzazione «burocratica» che un solenne funerale di Stato richiede. Ma se mancava il timbro ufficiale era proprio l'atmosfera delle esequie di Stato che si respirava nella pomposa cerimonia che ha preceduto la sepoltura non solo di un grandissimo critico e storico dell'arte ma anche di un impareggiabile maestro di humour. Un irregolare assoluto e irriducibile. Un dissacratore che nell'ultimo appuntamento terreno si è visto imbalsamare anzitempo in un ruolo che mai, in vita, Federico Zeri avrebbe potuto sopportare.

Certo, Zeri era «anche» un intellettuale più volte chiamato a incarichi di notevole rilevanza pubblica. Ma in tutti questi casi Zeri (che, non deve essere dimenticato, era radicalmente nemico delle rigidità e delle ritualità accademiche, pagando per questo salatissimi prezzi in termini di «carriera») non avrebbe mai ammesso di essere inchiodato a un ruolo, costretto a indossare le vesti di «uomo di Stato» impettito e tutto compreso nella sua alta funzione. Perciò risulta incomprensibile la metamorfosi subita da una cerimonia in cui rettori dell'Università, accademici e coautori di libri si sono disordinatamente accalcati attorno al catafalco per recitare ciascuno la propria personale orazione funebre.

Un artista che oscuramente presentiva quali baruffe sarebbero scoppiate dopo la sua scomparsa, Renato Guttuso, usava dire: «In questo cavolo di Paese non si può nemmeno morire in pace». Appunto.

Pierluigi Battista

Il capo delle Br lascia il carcere dopo 24 anni. Politici divisi, protestano le famiglie delle vittime

Curcio in libertà: «Si è ravveduto»

Primo permesso per l'ex terrorista nero Fioravanti

ROMA. «Si è ravveduto e può lasciare il carcere». L'ex capo storico delle Brigate Rosse Renato Curcio è da qualche giorno libero cittadino. Il tribunale di sorveglianza di Roma, infatti, gli ha concesso la libertà condizionale. Curcio, che dal 1993 si trovava in regime di semilibertà, era stato condannato con sentenza definitiva a 30 anni di reclusione di cui ne aveva scontati circa 24. La motivazione del provvedimento dice che l'ex terrorista «ha rivisitato il suo passato». La decisione del Tribunale divide i politici, mentre le associazioni dei familiari vittime del terrorismo protestano.

Sempre in tema, ieri Valerio Fioravanti, ex capo dei Nar, ha ottenuto il primo permesso di uscita dal carcere dopo oltre 17 anni di detenzione: ha lasciato Rebibbia per un permesso di quattro giorni che trascorrerà agli arresti domiciliari nella abitazione paterna. **Tessandori A PAG. 11**

PARLA GIUSVA

«Roma sembra di plastica»



ROMA. Prima al commissariato e poi a casa, commentando i cambiamenti della città, riassaporando un gelato. Così le prime ore fuori dal carcere di Giusva Fioravanti (foto), capo fondatore dei Nar. **Bianconi A PAG. 11**

Il dollaro sotto le 1600 lire

Greenspan vede nero, via al crollo
Borse in altalena, Milano perde l'1,7%

di Stefano Lepri e Armando Zeni A PAGINA 14

Marta, in aula le due verità

La superteste Alletto regge al confronto
Per gli imputati arresti domiciliari?

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Vinti a Torino i 10 miliardi

Superenalotto, la fortunata schedina giocata in una ricevitoria del Lingotto

SERVIZIO IN CRONACA

INTERVISTA A COFFERATI

«Serve un esecutivo compatto»

di **Fabio Martini** A PAGINA 5

L'uso eccessivo di profumi causerebbe disordini ormonali

Il dopobarba frena la virilità

MA non era il maschio vero, il macho, quello che si spruzza con decisione il dopobarba mattutino, che si butta a capofitto in nuvole di spray, che si cosparge di schiume da doccia e da bagno? Ne usciva, ne esce, inondato da essenze e profumi e - insegna nostra signora pubblicità - trasformato in irresistibile richiamo sessuale. Le donne si innamorano con il naso prima che con gli occhi, già cotte quando passano la mano sul petto lucidato. E invece no.

Un professore ha infranto il sogno della seduzione automatica da boccetta e ha scoperto che alcuni componenti chimici della toeletta dell'uomo aggressivamente igienizzato sono in grado di indurre uno sconcertante «effetto femmina» di tipo opposto, cioè hanno la tendenza a femminilizzare chi ne abusa. Il professore è l'inglese John Sumpter e, per fortuna, non ha ancora registrato sospetti ingrossamenti del petto e imbarazzanti addolcimenti della voce nel popolo dell'ascella e della guancia sempre profumata, ma si è accorto che, iniettando dosi tratte da quei profumi, le cavie di laboratorio sono state colpite da gravi disordini ormonali.

Sumpter, prudente, si guarda bene dal fare terrorismo e bandire il rito consolidato delle spruzzatine quotidiane, eppure si è convinto che c'è un legame tra l'esposizione a sostanze chimiche come i «parabens» e il drastico calo della fertilità maschile, in tutto il Primo Mondo. E continua a studiare per provarlo. Mentre la Colipa, l'associazione europea dell'industria dei cosmetici, ha ribadito l'innocuità degli «ingredienti» dei suoi prodotti, negli Usa è stata appena annunciata una ricerca su migliaia di composti sospetti che mimano gli estrogeni femminili. L'interrogativo sa di fantascienza: un po' di dopobarba metterà ko il Viagra?

Gabriele Beccaria

LA DIRETTRICE DI VOGUE

«Troppo nero nella moda»



MILANO. «La moda italiana è più competitiva di quella francese - dice la direttrice di *Vogue America* Ann Wintour (nella foto) - ma deve creare abiti che le donne non hanno nel guardaroba». Secondo la Wintour, è anche ora di abbandonare il nero. **Berla di Argentine A PAG. 12**

L'acconciatura choc non piace al direttore Mentana. E scoppia la polemica

«Mai più in video coi capelli blu»

Il Tg5 censura in diretta la cronista ribelle

ROMA. Tiziana Rosati, la giornalista del Tg5 che tutti i giorni si collega in diretta dalla Borsa di Milano, ieri si è presentata in video con una smagliante capigliatura color blu. Il direttore Enrico Mentana non ha gradito: «Ognuno nella vita privata può fare quello che vuole, ma per il video ci sono delle regole. Mai più vedrete la Rosati in questo stato». **Carassai A PAG. 29**

OGGI

di Guido Ceronetti

Se dovessi un giorno o l'altro
uccidermi, mettete
sulla mia tomba
questo epitaffio:
MORTO PER DISSESTI
FILOSOFICI.

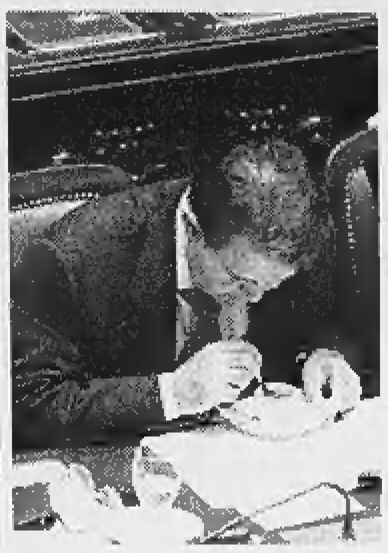
Ardengo Soffici,
Giornale di bordo, 1913

Oggi la replica in aula del presidente del Consiglio, domani la fiducia alla Camera. Marini

IL FILM DI UN GIORNO DIFFICILE

ORE 9,30, INIZIA LA SEDUTA.
Il premier Romano Prodi parla alla Camera: la Finanziaria è «essenziale per la credibilità del Paese», la votino le forze della maggioranza, Bertinotti «ritorni sui suoi passi». In quaranta minuti, nessun accenno a Cossiga.

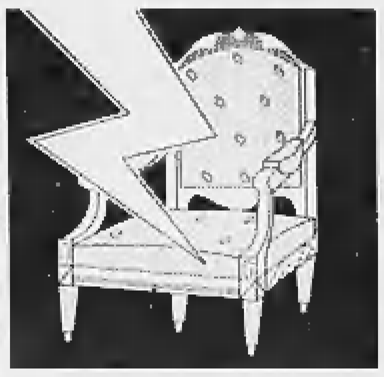




IL CAFFE' DEL PREMIER.
Romano Prodi, alla fine del suo intervento, approfitta della sospensione decisa dal presidente della Camera Luciano Violante per un caffè ristoratore



GELO A SINISTRA.
Seduti uno accanto all'altro, come sempre, ma per tutta la durata del discorso del premier, Bertinotti e Cossutta non si sono scambiati neppure una parola, uno sguardo. Mai. Solo una gelida stretta di mano a inizio seduta. Bertinotti a scrivere in continuazione, fiumi di appunti, circondato da cossuttiani. Cossutta, per lunga parte del tempo immobile, a braccia conserte, lo sguardo fisso in avanti, come un capo indiano. Resta muto, e per comunicare qualcosa a Diliberto ricorre persino ad un biglietto, pur di non rischiare di doversi avvicinare troppo a Bertinotti.



Prodi a un passo dal traguardo

D'Alema: maggioranza più forte o si va alle urne

ROMA. Il passare delle ore fa aumentare i voti previsti per la fiducia al governo Prodi. Non più un risicato 313-314, ma addirittura la maggioranza assoluta, ovvero 315 voti. Armando Cossutta ha ieri fatto il grande passo e ha annunciato che «una maggioranza, venerdì, ci sarà». Cioè, i 21 (o forse 22) voti dei cossuttiani arriveranno. Basta trovarne altri due per raggiungere la soglia dei 315 voti.

Questo è l'obiettivo al quale sta lavorando infaticabilmente Romano Prodi, che ha bisogno di dimostrare alle opposizioni (ma anche agli alleati D'Alema e Marini) che il suo governo non esce azzoppato e sminuito da questo passaggio tempestoso.

Si voterà, quindi, domani pomeriggio dopo la replica al dibattito di ieri, che Prodi farà stamani alla Camera e dopo che il Consiglio dei ministri avrà approvato la richiesta di fiducia. E non si escludono colpi di scena.

Il chiacchiericcio di Montecitorio dà per possibile anche l'aiuto di Clemente Mastella (che sta nell'Udr di Cossiga) a Prodi già domani. Una aiuto che Prodi gradirebbe per il futuro ma che, in questo momento, sarebbe per lui imbarazzante. «E' utile tenere aperte le porte alle forze di centro, ma questo deve avvenire da venerdì in poi» ha detto a Marini il suo vice, Enrico Letta, popolare di fede prodiana.

L'ipotesi è tutta da verificare, dato che l'ex Dc Clemente Mastella, politico navigato, è uno che porta i suoi voti solo se vede una degna contropartita. Certo, Mastella potrebbe avere ottenuto solide garanzie politiche dal segretario del Partito popolare, Franco Marini, per quel che riguarda il futuro. E cioè, la possibilità di presentarsi insieme, come federati, alle elezioni europee. E forse altro, una volta approvata la Finanziaria.

L'operazione di aggancio dei mastelliani (13 voti) sarebbe condotta da Marini, nella convinzione che gli altri alleati, a cominciare da D'Alema (col quale ieri Marini ha parlato), non avrebbero obiezioni. E che il problema del rapporto con l'Udr di Cossiga (e Mastella) sia ora il rovello principale dell'Ulivo (acquisito il sì di Cossutta) lo dimostra l'andamento

Una voce in transatlantico «Il voto in più potrebbe venire da Mastella» Inutile appello a Bertinotti

del dibattito di ieri sulle comunicazioni del presidente del Consiglio.

Prodi, che si è presentato «fiducioso, come prima, più di prima», ha dimostrato di volere veramente ottenere la fiducia dalla sua vecchia maggioranza, anche se ora fortemente ridimensionata. E senza l'aiuto che Cossiga aveva offerto (non ha mai citato l'ex Presidente della Repubblica), perché quei voti cambierebbero la natura del governo. L'Udr gli ha risposto con no alla fiducia e avvisando Prodi di stare attento per le votazioni sull'intervento militare nel Kosovo.

Prodi, invece, ha fatto un estremo tentativo di convincere Bertinotti a tornare indietro («non mi rassegno, non posso credere...») spiegando che la Finanziaria «non è una proposta a scatola chiusa». Ma Bertinotti ha subito respinto l'appello giudicato «arrogante».

Ora Prodi deve vedersela con Cossutta, che non è rimasto per nulla soddisfatto del suo discorso di ieri ed è andato a lamentarsene con Veltroni. «Nella replica Prodi dovrà dire chiaramente che la Finanziaria può cambiare in direzione di una delle nostre richieste» avvisa il capogruppo di Rifondazione, il cossuttiano Diliberto.

Molto diverso l'atteggiamento di D'Alema e Marini verso l'Udr di Cossiga. Entrambi vedono nell'aggancio dell'Udr il solo modo per «stabilizzare la legislatura». Dando, di fatto, per scontato che il governo Prodi, nelle condizioni in cui è, arriverà stentatamente a Natale e poi a gennaio si dovrà ridiscutere il da farsi. Insomma, questo sarebbe ormai un governo a termine. Se la maggioranza non si rafforzerà, diventerebbe inevitabile andare ad elezioni anticipate a giugno dopo l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

D'Alema aggiunge che se l'alleanza si rafforzerà si potrà ritentare di avviare le riforme istituzionali. Il segretario dei Ds ha anche voluto puntualizzare, in modo criptico, che è lui il grande timoniere di questa difficile transizione e non Prodi. D'Alema, infatti, ha detto che «dal gennaio 1995 le istituzioni sono in buone mani». Cioè, da quando lui riuscì a mettere in piedi il governo Dini dopo la caduta di Berlusconi. E non dalle elezioni del 1996, come va dicendo Prodi.

L'apertura di D'Alema a Cossiga sta, però, scuotendo la Quercia, dove contestano gli ulivisti e la sinistra.

Il Polo si è limitato a fare ironie. Berlusconi ha parlato di «governo all'asta» e ha chiesto elezioni. Fini ha promesso: «Vi faremo vedere i sorci verdi».

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA



Il premier con Walter Veltroni subito dopo l'intervento di apertura della seduta alla Camera

I mezzi sorrisi del Professore

Torna la grinta aspettando il verdetto

ROMA

MA Fausto le ha prese davvero? O alla fine vincerà lui la partita di cui abbiamo visto soltanto un prossimamente, spot sulla crisi? Riordino gli appunti dopo una lunga giornata. E non so dire che cosa sia stato più importante. Forse l'abbraccio fra Armando Cossutta e Oliviero Diliberto, sopra la testa di Fausto Bertinotti pietrificato come se l'avesse guardato la Medusa. O forse, dico forse, quell'arietta mefitica da primissima Repubblica, quando tutti si ritrovano in Transatlantico e si danno di gomito spiegando qual era il vero gioco. Non hai capito com'è il giro?

D'Alema d'accordo con Bertinotti perché teme Cossutta, macché: era Cossutta d'accordo con Prodi che ha determinato... Si formano i capannelli di sempre, si struscia, si passeggia, si prende un caffè, i capannelli però non sono più quelli di una volta, ieri mancava il pathos, mancava l'attesa perché mai come ieri è apparso tanto ovvio, tanto sconsolante ed evidente che tutto è uguale a prima e che cioè il sistema è saldamente decrepito e autoconservante: altro che Bicamerale e riforme di profilo alto.

Non scherziamo: qui siamo alla solita partita a Monopoli in cui alla fine tutta la sceneggiata si riduce a un punto soltanto. E cioè: dove li va pescare Prodi i tre voti che gli mancano dopo che Armando Cossutta gli avrà portato i suoi, lasciando Bertinotti nel gruppo misto delle minoranze etniche e dei politici tutelati dal Wwf? Gianfranco Fini ieri prendeva allegramente a schiaffi quelli della Lega (vestiti di un verde da tintoria che ha sbagliato l'ammollo, ovvero da maglietta stinta) accusandoli di aver patteggiato i tre votazzi o le tre assenze provvidenziali. Ringhi e mugolii in aula. Ma la sostanza è tutta lì: Prodi avrà la sua fiducina risicata e incrinata, e governerà. Forse di tanto in tanto si rosicchierà un pattista udierrino come Giuseppe Bicocchi o Elisa Trasca, per darsi una puntellata, anche se sembra difficile che Cossiga offra gratis e sottobanco il ricostituente di un voto, senza incassare l'ammissione della crisi.

Opportuno, perché surreale, beckettiano, altogradimentista, appariva l'urlo che da qualche parte della destra si librava verso le vetrate del soffitto: «E il Kosovoooo??...». Già il Kosovo. Eufemisticamente detto «la nostra collocazione internazionale», cioè l'impegno a far alzare i nostri Tornado dalle nostre basi per bombardare i serbi che minacciano di bombardare noi con gli Scud dati da Eltsin. Argomento tabù, argomento rimosso, perché è di quelli che spaccano le balestre a qualsiasi governo, specie questa volta che, se per disgrazia si andasse nel Kosovo, il morto ci scappa (sotto un governo di sinistra).

Notiamo che il presidente del Consiglio si è presentato in aula con le carte già servite. Il tono era quello che ha mandato ai pazzi poi Bertinotti, quando piangeva a fine seduta che Prodi non gli aveva fatto neanche un rilancino, era stato un «fondamentalista della Finanziaria». E dal suo punto di vista aveva ragione: se Prodi avesse gettato sul tavolo verde della realtà fiches per sei, settemila miliardi, non avrebbe forse placato Bertinotti? Chi gliel'ha data tutta quella grinta, quell'ostinazione a dire no no e poi ancora no?

E la grinta di quel bolognese sta tutta nella fonetica. Prodi quando è sicuro di sé ha un po' la faccia del gatto con il topo in bocca. E te ne accorgi dal fatto che precipita le consonanti e abolisce le vocali, per rilassarsi poi su una vocale lunghissima. Esempio: «Abb'mo si-st'mato i nstr conti, ed è di grnd lav'ro clltivo ch'v'paaaaaarlo». Oppure: «Una f'nanz'ri pr rid're slaaaaaancio...». Quando invece è incerto, insicuro, l'avrete visto anche voi, precipita tutto, vocali e consonanti in un unico tritalettere e bofonchia sorridendo in modo scultoreo, ma pallido, e poi ripete senza necessità ma per auto-training: «Sono sereeeeno. Sono mooolto sereeeno. Sooono veeramente mooolto seereno». E poi, nell'intimità, scoppia a piangere scalciando i tavoli per il nervoso. Ieri no. Ieri Franti, cioè Prodi, rideva. Rideva e mangiava le consonanti allegro e felice perché il giro stava riuscendo bene: aveva detto di no a Bertinotti a muso duro, aveva trattato con Cossutta spalleggiato e sostenuto da Walter Veltroni, aveva fatto muro di fronte a quella sortita movimentista di Bertinotti il quale reclamava «equilibri più avanzati», ma non alla De Martino negli Anni Settanta, ma come uno che punta direttamente su D'Alema a Palazzo Chigi e che sa che la prima cosa da fare per ottenere questo risultato è sgomberare in qualche modo, qualsiasi modo, il medesimo palazzo e insediarvi magari un tecnico, o magari lo stesso Prodi ma ridotto uno zombie.

Le voci, le chiacchiere, gli scenari di guerra e di guerriglia si sprecano in questi giorni e il vostro cronista è incapace di riassumerli.

Più interessante forse è notare come il Parlamento della Repubblica sia stato preso da uno sgraziato fou-rire, ovvero da un attacco di riso e sberleffi, quando il povero Rino Piscitello, rappresentante nientemeno che dell'Italia dei Valori, cioè dipietrista, ha attaccato a parlare. Il presidente Violante ha dovuto sospendere la seduta.

Disordinatamente, o meglio atemporalmente, ricordiamo la frecciataccia sotto la cintura di D'Alema a Fini, quando gli ha detto che l'ultimo discorso politico del segretario di An risaliva ad «alcuni mesi fa». E D'Alema era ieri ferrigno, in quel suo vestito da ferrotranviere (cartadazucchero) che ogni tanto si mette e che gli fa risaltare il baffo brizzolato e tutta la brizzolatura del carattere che è ferrigna, saputella, spesso brillantissima e godibile, ma che più spesso lo rende insopportabile, non amabile, scostante. Il che, se vogliamo, è anche il suo bello, diversamente dal bello di Bertinotti che è quello del cucciolone che butta giù i vasi cinesi e poi muove la coda aspettandosi qualche complimento.

Berlusconi, obiettivamente, leggeva un bel discorso in cui ha fatto i conti in tasca alla gente sulla base delle tasse, per dimostrare che i poveri saranno più poveri e che questo è il governo da cui i poveri devono difendersi. Non siamo in grado di dire se le sue cifre erano esatte, ma se lo sono, era un bel discorso. Forte, emozionale e di una retorica meridionale e sindacale, il discorso di Marini, pronto ad accogliere Cossiga ed espellere una volta per tutte Bertinotti. L'onorevole Comino ha raggiunto la miglior raucedine di Bossi.

Quello di Fini era senz'altro il più brillante, tutto a braccio,

SEDUTA SOSPESA

Dal Polo urla e fischi anti-Di Pietro

ROMA. «Signor presidente, intendo parlare a nome dell'Italia dei Valori, il movimento politico fondato da Antonio Di Pietro...». E giù una bordata di urla e fischi, tanto che l'ala destra dell'Aula di Montecitorio sembra la curva di uno stadio. Ci riprova, l'onorevole Piscitello, una, due, tre volte: «Signor presidente, intendo parlare a nome dell'Italia dei Valori, il movimento politico fondato da Antonio Di Pietro...». Ma non c'è niente da fare. Prova anche a rimbrottare i parlamentari che, dai banchi del centrodestra, urlano e fischiano e non lo fanno proseguire, ma non ce la fa. Vincono loro. E Piscitello è costretto al silenzio. Finché interviene il presidente Violante. Prima con le buone («Colleghi, vi prego, anche la tv sta riprendendo questo spettacolo...»), poi il modo più energico: «Se continuate così - diceva Violante ai banchi della destra - sospendo la seduta». Ma quel nome, Antonio Di Pietro, proprio al centrodestra non andava giù. E così Violante, appena concluso l'intervento di Prodi, è stato costretto a sospendere la seduta per 5 minuti. Alla ripresa, con meno deputati in aula, Piscitello ha potuto finalmente spiegare che «parlava a nome di Di Pietro», e proseguire nel suo intervento a favore del governo Prodi. **[r. i.]**

LE SCISSIONI A SINISTRA

1921 La scissione più famosa è quella di Livorno. Dalla scissione del Partito socialista, il 21 gennaio, nasceva il Partito comunista

1947 Scissione di Palazzo Barberini, l'11 gennaio, con l'uscita di Giuseppe Saragat dal Partito socialista (allora: Psiup); 28 deputati lo seguono

1964 Scissione psiuppina che porta alla nascita del nuovo Psiup (10-11 gennaio)

1969 La scissione socialdemocratica è del 4-5 luglio e rappresenta la seconda divisione tra socialisti e socialdemocratici, dopo il fallimento dell'operazione che aveva portato al Partito socialista unificato (Psu)

1991 A Rimini, sulle ceneri del Pci, in gennaio, nasce il Pds. Un'operazione iniziata da Occhetto con la Bolognina e portata a termine dal segretario con il XX Congresso

1991 La svolta del Pci è contestata da Cossutta, Salvato, Libertini, Serri e Garavini che fondano il Movimento per la Rifondazione Comunista (poi, Prc)

1995 Sulla fiducia al governo tecnico guidato da Dini, dopo la caduta dell'esecutivo Berlusconi, Rifondazione conferma una linea di voto contraria e i gruppi parlamentari si spaccano: 14 deputati, tra i quali Crucianelli, Garavini e Bolognesi, votano la fiducia. Successivamente danno vita ad una nuova formazione, quella dei Comunisti unitari

1998 Nuova scissione nel Prc?

Buttiglione: c'è il mercato e la compravendita dei voti Ma noi non venderemo nulla

guida l'aggancio all'Udr per il futuro, ma l'Ulivo è diviso. Berlusconi: governo all'asta



I SORCI VERDI DI AN. A quello che definisce un «governo di minoranza», il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini preannuncia battaglia a tutto campo «Signor presidente del Consiglio - minaccia in aula - da domani l'opposizione è in grado di farvi vedere i sorci verdi Dovrete precettare tutti i ministri, tutti i sottosegretari. Non potete stare in chiesa a dispetto dei santi».



IL TIMONE DI D'ALEMA. La scelta di Bertinotti è «politicamente folle» ma «il timone è e resterà nelle mani» di chi dal '96 a oggi ha consentito al Paese di raggiungere obiettivi «non facili». D'Alema alla Camera conferma e rinnova la fiducia al governo e quella «personale» a Prodi e ribadisce che anche le vicende di questi giorni dimostrano che «siamo l'unica coalizione in grado di governare l'Italia»



IL DRAMMA DEL LEADER. Bertinotti accasciato durante il dibattito: «Ci hanno impedito di rispondere a Prodi. Avrei potuto rivendicare di parlare, ma ho rispettato la scelta della maggioranza. Non capita spesso, mi è costato, ma ho l'orgoglio di aver mostrato che in tema di democrazia non ci facciamo bagnare il naso da nessuno».

L'ABBRACCIO. L'ex presidente di Rifondazione Comunista Armando Cossutta abbraccia un minatore sardo del Sulcis, vestito in tuta da lavoro con il classico casco protettivo, ieri al Palazzo delle Esposizioni di Roma durante l'assemblea degli oltre mille militanti che sostengono il suo «strappo» da Bertinotti





Inni, lacrime e rose rosse Nasce il partito di Cossutta

Folla all'assemblea dopo il dibattito parlamentare «Ci sono delle volte in cui bisogna disobbedire in nome dei bisogni dei lavoratori» E anche la segretaria di Bertinotti segue i dissidenti

L'ex presidente di Rifondazione sommerso da abbracci «Vorrei tanto andare a casa e riposarmi Ma voi avete bisogno di me e io di voi» Domenica a Roma l'atto formale

ROMA. Ar-man-do Ar-man-do! La riunione, convocata in quel palazzo delle Esposizioni che è stato luogo simbolico della vittoria dell'Ulivo, la riunione nella quale stretti attorno a Cossutta si decide di restituire a Prodi la maggioranza che Bertinotti voleva sottrargli, inizia come un teatro emozionale. Niente a che vedere con quella «democrazia dei sentimenti» cara agli ulivisti, e inventata da Anthony Giddens, il consigliere di Tony Blair. No, questa è una rivincita della storia fatta di canti, inni, lacrime, rose rosse. Una rivincita comunista. Alla fine, Bertinotti perderà anche la propria segretaria. La minuta e precisissima Antonella, che se stava sempre accanto al segretario, da oggi non lascia più un attimo Cossutta. E insomma, dice, «se un comunista chiama, io rispondo».

Cossutta è letteralmente sommerso da un'ondata emotiva che consiste in baci di minatori del Sulcis, virile stretta di mano con lo scrittore Predrag Matvejevic, consegna da parte del pittore Apicella di disegno raffigurante il Cossutta medesimo che s'è infilato al collo un portaocchiali con dentro Bertinotti, e poi applausi e stropicciamento di dirigenti e militanti vari. Il compagno Claudio, zazzera rasata e stella rossa all'occhiello, dà un segnale alla regia e subito parte «Bandiera rossa» in dolby stereo. Melina, la segretaria del gruppo, regala al presidente, «da parte delle compagne comuniste», un mazzo di rose rosse Baccarat che neanche la Callas. E Cossutta, che sia pure «da nonno», come dice lui, è sensibile al fascino femminile, si emoziona più della sera prima, quando alla fine di «Porta a porta» Anna Kanakis, ancorché finiana di rito ortodosso, l'ha abbracciato e baciato, «lei sì, è un uomo coerente». L'Armando, tornato a casa l'ha subito raccontato alla moglie Emi, che se ne sta in un angolo a godersi la riscossa.

E' il giovane Jacopo Venier, «federale» di Trieste, a dare lettura del documento firmato da tremila, dicasi tremila, quadri e dirigenti periferici che chiedono a Cossutta e ai suoi di votare la fiducia al governo Prodi. E' il documento architrave della scissione da Bertinotti. Vi si dice che «davanti alla scientifica determinazione per la rottura noi non ci rassegniamo a veder morire il partito per il quale abbiamo lottato». Luciano Ghelli, il potente segretario della Toscana, un omone grande grosso e barbuto, piange a dirotto. Venier insiste «una maggioranza ristretta ha stravolto il mandato congressuale del partito». La platea si riscalda quando arriva l'ex partigiano Manzi, a nome dei comandanti della Seconda e Quarantacinquesima Brigata Garibaldi del Piemonte, «Noi siamo di una generazione resistenziale ormai in esaurimento, ma tu Armando continua a combattere». Che l'Armando non si senta affatto sul viale del tramonto lo si capisce subito. Afferra il microfono, prende le distanze dal governo Prodi e insieme spiega perché «le masse» non possono farne a meno. Manda a dire a D'Alema, sospettato di collusione con Bertinotti, «se lo tolga dalla testa, noi non saremo lì ad ascoltare le sue disposizioni». Ridice che la politica non può essere velleitaria e rinunciataria. Racconta «il dramma che c'è dentro di noi, ma ci sono delle volte in cui bisogna disobbedire in nome dei bisogni dei lavoratori». E alla fine, dopo una votazione a forza di applausi, e gente che alzava non una ma due mani, in nome del rinato comunismo, in un teatro romano che potrebbe essere anche in un altro tempo e luogo della storia, lo dice: Prodi chiederà fiducia chiamandoci nome per nome, e noi gliela daremo.

Ma l'Armando, sempre poi scusandosi «ho alzato la voce», con una passione e una foga che nessuno gli aveva mai visto, ha anche mandato a dire a Bertinotti che «Cossutta non è Crucianelli, Cossutta non smette di combattere». E stessa passione, stessa foga, ma molta più commozione nel finale, brandendo la corbeille di rosse rosse, davanti a una platea tutta col pugno alzato, «sapeste quanto vorrei prendere questi fiori, e restare a casa a riposarmi, compagni, ma invece non posso, adesso ho bisogno di voi, e voi avete bisogno di me».

Poi, sottraendosi con difficoltà alla folla, di corsa a Montecitorio. Riunione fino a tarda sera nei locali del gruppo, «gli unici agibili, perché il partito di Bertinotti non lo è più da lungo tempo». C'è da trovare un nome, o decidere se rivendicare il marchio della scissione alla Bolognina, e la sede, e anche i soldi. C'è, soprattutto, da tenere fermi gli animi, sotterrando le «armi», come ai tempi di Togliatti. Perché con gli altri «rischia di finire a randellate», sospira Oliviero Diliberto. Il quale però, con la perfidia di chi sa di aver vinto, dice che venerdì, quando sarà il momento del voto a Prodi, cederà metà del suo tempo per parlare a Bertinotti. Ma Prodi, ironia della sorte, dopo la riunione che ha riportato in trionfo il comunismo con tutti i suoi simboli, può stare tranquillo. Quando domenica mattina ci sarà la manifestazione cossuttiana al cinema Metropolitan, il suo governo sarà forse sorretto da una maggioranza appena più stabile e sicura. Perché nei parlamentari bertinottiani, dicono da palazzo Chigi, s'è già aperta una «crisi di coscienza», e due di loro voteranno per il governo venerdì mattina.

Antonella Rampino

DIVENTERA' COSI' IL GRUPPO MISTO A MONTECITORIO?

- Presidente **Paissan** (Verde)
- Vice: **Brugger** (Svp)
- **Piscitello** (Rete)
- **Masi** (Patto)
- **Giovanardi** (Ccd)
- **Crema** (Sdi)

14 Verdi
13 Rifondazione (con Bertinotti)
12 Patto Segni e Socialisti
8 Ccd
5 minoranze linguistiche
3 Rete
3 ex Leghisti
3 indipendenti (Malavenda, Sgarbi e Cito)

senza leggere una riga, tutto di testa e di grande slancio nella tradizione della miglior retorica parlamentare. Il succo era: voi dell'Ulivo siete divisi su tutto, come ben si vede, ma uniti da un solo collante: la paura che vi inchioda all'idea di sfidare gli elettori e scoprire che avete perso e siete una minoranza, anzi che lo eravate già prima.

L'onorevole Cardinale, cossighiano, ha rispiegato perché l'Udr non presta i suoi voti senza incassare la crisi di governo e Casini ha fatto la sua parte.

Ma il centro della scena era ed è rimasto sul banco di Cossutta, Bertinotti e Diliberto. Lì, lo psicodramma. Insieme con quella miserrima dell'accatto dei tre voti mancanti. Diceva ieri sera Buttiglione: «Certo che c'è il mercato e la compravendita dei voti. E' sotto gli occhi di tutti. Noi non venderemo nulla, ma il clima è quello del mercato».

Paolo Guzzanti

L'azione militare verrà decisa nel giorno della fiducia?

Spunta il «fattore Kosovo»





Slobodan Milosevic e Francesco Cossiga

ROMA

«IL Kosovo! - urla rivolto a Prodi un agitatissimo Calderisi dai banchi berlusconiani -. Parlaci del Kosovo!».

Ritto in piedi con i suoi bei fogli in mano, il presidente del Consiglio si limita a dargli un'occhiata di sbieco e comunque se ne guarda bene di parlare del Kosovo.

Si capisce. In questa specie di crisi, Prodi ha già avuto ampiamente da vedersela con Kossiga e con Kossutta perché ci si metta pure la terza «K». E poi: che potrebbe dire? Che l'Italia frena qualsiasi intervento? Che rischia di restare isolata? Che l'azione militare - estrema iella - verrà forse decisa proprio nel giorno della fiducia? In teoria, purtroppo, il Kosovo si presenta come una questione tanto drammatica quanto ancora incompiuta e rischiosa.

Questo dovrebbe bastare a mantenerla (per quanto possibile) separata dalle più inconcludenti e concitate beghe casereccе. O almeno: i massacri dei civili e i motori accesi dei bombardieri avrebbero dovuto consigliare di non confondere quella guerra con la staffetta o le elezioni anticipate.

Auspicio vano. Quando ieri mattina Calderisi ha strillato e Prodi ha fatto finta di niente, il Kosovo era da tempo ben in vista sulle bancarelle virtuali del Transatlantico. Pretesto per mosse, contro-mosse, segnali, ammiccamenti dietro i quali, in più di un'occasione, è parso di cogliere poco di nobile e molto di strumentale.

Forse era anche inevitabile. Ma certo Cossiga ha capito per primo che buttare il Kosovo tra le gambe del governo pencolante era anche il miglior modo per interrompere il negoziato con i cossuttiani, verosimilmente contrari ad ogni intervento Nato. Ebbene, l'ex Capo dello Stato non ha propriamente cercato di sdrammatizzare: «intendiamoci, significa mandare i nostri ragazzi ad uccidere e a bombardare con la possibilità di essere bombardati e uccisi. Intervento umanitario - insisteva - significa bombardare la Serbia e attendere la sua ritorsione militare, peraltro già minacciata». Quindi si passava al Polo, «che sta fermo, che sta qui, che sta là». Per poi concludere - non senza un accenno alle «mamme di figli uccisi per motivi umanitari» - alla necessità di un governo di larga coalizione, o almeno di «una nuova maggioranza parlamentare». Naturalmente con l'Udr, meglio senza Berlusconi. Sull'onda di Cossiga partivano di risulta gli onorevoli Tassone e Porcari, entrambi con dichiarazioni che agitavano l'argomento, non proprio rasserenante, di possibili «ritorsioni militari da parte della Serbia».

Per contenere questa campagna di drammatizzazione - ma con l'evidente proposito di tranquillizzare Cossutta con i suoi 21 voti recati in dote al governo - si muoveva, pure con una certa grazia istituzionale, il ministro degli Esteri Dini. Questi disseminava la crisi politica di piccole perle distensive: «La via della diplomazia non è esaurita»; «ci sono ancora margini per un negoziato»; «si allontana di qualche giorno l'ipotesi di una decisione sull'intervento»; «la speranza che prevalga la ragione - questa è di ieri - non deve mai morire». Che tutto sommato era un modo sublime per incoraggiare Cossutta a chiudere a Cossiga.

Minore raffinatezza dimostrava nel frattempo il senatore Di Pietro, che firmava la petizione dei radicali per l'incriminazione del leader serbo Milosevic. Lo faceva infatti «da ex magistrato, da ex Pm, da persona che crede nell'obbligatorietà dell'azione penale» - a costo di intrecciare la questione balcanica alle annose dispute sulla giustizia. Mentre la deputata pattista Pozza Tasca, obiettivamente più in palla anche se con qualche eccesso di sicurezza, annunciava il suo sospirato sì a Prodi: in nome del Kosovo.

Quando s'è capito che la maggioranza teneva, e i voti «sostitutivi» dell'udr non erano perciò graditi, sono scattati Casini e Berlusconi ad offrirli a Prodi promettendo un atteggiamento «responsabile come sull'Albania» con l'aria innocente di chi offre una polpetta di zizzania.

Cossiga, intanto, incalzava il diessino Minniti a *Porta a porta*: «Se i voti sul Kosovo non li volete da noi e dal centrodestra che ne sarà del governo?». Minniti si richiamava all'Onu, un po' stiracchiandolo in funzione anti Nato. Cossutta, presente anche lui sul video, ha lasciato aperta una finestrella...

Forse non sono solo interessi di bottega. Ma certo ci assomigliano molto.

Filippo Ceccarelli

Berlusconi in piazza per la «12 ore» contro Prodi: ha messo all'asta il governo

Il Polo raduna le sue truppe

Fini minaccia: vi faremo vedere i sorci verdi

«Governo all'asta», «vecchio film arrivato ai titoli di coda», «mercato vergognoso», Ulivo «politicamente morto». I leader del centro-destra hanno sparato senza pietà su un Romano Prodi, seccato ma impassibile, forte di una maggioranza risicatissima ma sufficiente per volare oltre la mina innescata da Bertinotti.

A meno di improbabili sorprese, il governo che Gianfranco Fini aveva sprezzantemente definito «da rigattiere» otterrà domani la sua fiducia. «Prodi - ha ribadito in aula il presidente di An - potrà andare avanti senza maggioranza per qualche settimana, qualche mese, fino a che entrerà sotto l'ombrello protettivo del semestre bianco...». E Berlusconi ha ribattuto senza speranza sul tasto delle elezioni anticipate: «Invece di rabberciare alla meglio lo strappo nella sua coalizione - ha detto il leader di Forza Italia, rivolgendosi direttamente a Prodi - invece di disporsi ad un'umiliante navigazione di piccolo cabotaggio nelle mani degli scissionisti di Rifondazione, e di qualche altro transfuga in pellegrinaggio nelle stanze del potere, lei dovrebbe dimettersi e favorire così un chiarimento parlamentare vero o un chiarimento elettorale».

Delusione? Piuttosto una buona occasione per mostrare i muscoli: «Caro presidente del Consiglio - ha concluso Fini - da domani l'opposizione è nella condizione di farvi vedere i sorci verdi. Dovrete precettare tutti: non si sta in chiesa a dispetto dei santi...».

Battaglia. In aula, nelle commissioni, nelle piazze. Il programma del Polo è già oltre il voto. Anche se Berlusconi, nel vertice che ha segnato la pace con i suoi parlamentari dopo gli screzi delle scorse settimane, ha fatto sapere che in aula «non saranno tollerate» assenze. Non sono previste sanzioni per i disobbedienti, come qualche duro e puro avrebbe preferito, ma le parole del Cavaliere non sembrano ammettere repliche, al punto che un paio di deputati, in viaggio negli Stati Uniti, ha già fatto le valigie per tornare in tempo a dire il suo «no» a Prodi.

L'impressione è che la fiducia a Prodi, al di là delle battute sferzanti in aula, agli uomini del centrodestra faccia quasi comodo. Di certo è una soluzione migliore del «governo tecnico» che probabilmente avrebbe diviso le opinioni del Polo: «Noi adesso abbiamo tutto da guadagnare - conferma Maurizio Gasparri -. Possiamo far guerra a un governo che dovrà fare la conta degli uomini per far passare il più piccolo dei provvedimenti». Per il colonnello di An, l'Ulivo ha perso «tutto il fascino» che diceva di avere. «In fondo ha sempre ragione Nanni Moretti - sorride -. Con *Palombella rossa* aveva anticipato la Bolognina, con *Aprile* ha descritto una sinistra che non ha più identità. Ricorda? "D'Alema, di qualcosa di sinistra...". Ma quale grande svolta? Questo è un governetto Rumor capace solo di campare un paio di mesi. Certo, anche noi abbiamo alcune questioni da risolvere, ma loro hanno fallito. E i fallimenti degli altri, in politica, fanno sempre comodo...».

La battaglia comincia subito. Oggi, a mezzogiorno, Silvio Berlusconi sarà in piazza Pasquino a Roma per guidare la «dodici ore» del Polo. Con lui La Loggia, Tremonti, Marzano, Pisanu, Podestà, Frattini, Mancuso, Tajani. Sul tappeto detassazione, flessibilità del lavoro, formazione, criminalità. Ma non è difficile prevedere che tutto si trasformerà in un tiro a bersaglio contro l'Ulivo. E per sabato 24 è già pronta una manifestazione contro quella Finanziaria che Berlusconi ha definito «insufficiente non tanto per quel poco che contiene ma per quello che non c'è dentro».

Quella di domani, insomma, è una tappa da correre. Ma il traguardo si è spostato più in là, e ogni carta può diventare importante. Non a caso Berlusconi non ha replicato agli attacchi sempre più violenti di Francesco Cossiga. Martedì sera, parlando ai suoi parlamentari, aveva detto di non voler correre il rischio di «allontanare da noi chicchessia, magari per una battuta». L'obiettivo, forse, non era tanto l'ex Presidente della Repubblica, ma la pattuglia che lo ha seguito nell'Udr. «Le anime in pena», come le ha definite ieri Gianfranco Fini. «Una cosa è certa - spiega Gianni Baget Bozzo, consigliere privilegiato del Cavaliere - il governo Prodi passerà la nottata, ma poi non potrà fare a meno dei voti di Cossiga. E noi speriamo ancora che chi è andato nell'Udr dopo essere stato eletto con Forza Italia abbia una crisi di coscienza. L'Udr non è altro che una riedizione stantia del compromesso storico. Ma il problema non è nostro: il Pds, piuttosto, ha già cominciato a litigare...».

Guido Tiberga

Il presidente di An «Non si sta in chiesa a dispetto dei santi» Casini: «L'Ulivo? Un film arrivato ai titoli di coda»





A sinistra il leader del Polo Silvio Berlusconi
Qui sopra il vicepremier Walter Veltroni

RETROSCENA

TUTTI I NEMICI DI PALAZZO CHIGI

Subito un'altra sfida al premier

Un nuovo ostacolo, i rancori degli alleati

ROMA

ECCOLO là, seduto su uno dei divani di Montecitorio, Clemente Mastella, l'uomo che fa gola a Prodi, il personaggio che da qui a tre mesi entrando nella maggioranza con la sua pattuglia di deputati potrebbe risolvere i problemi di un governo che da domani rischia di essere di minoranza o di avere a malapena un voto in più delle opposizioni.

Eppure anche il corteggiatissimo Mastella, dalla pancia sempre più debordante, ce l'ha con Prodi, è animato dallo stesso risentimento che nutrono verso il premier Bertinotti e Cossiga. «In questo governo impopolare io non entrerò mai. Se non cambia la leadership, non credo che possa risalire la china. Questi di Palazzo Chigi hanno tentato di portarmi via dei deputati, da Cimadoro a Ostillio. Gliela farò pagare. La verità è che Prodi pensa solo al suo futuro personale, non a quello della coalizione... Se cambierò posizione a primavera? A babbo morto cambia tutto, si vedrà».

Anche se non ha perso il vizio tutto dc di mettersi all'asta, è chiaro che Mastella preferisce come interlocutore D'Alema e non Prodi. Se deve davvero entrare al governo preferisce farlo con il leader Ds e non con il Professore. Tant'è che ieri mattina, incrociando a Montecitorio Famiano Crucianelli, uno dei parlamentari più fedeli all'inquilino del Bottegone, il Mastellone è sbottato: «Io con Prodi continuo a fare il duro, ma dovete darmi presto uno sbocco, sennò non tengo più i miei».

Avrà pure messo insieme 312, 313 o forse 314 deputati il Professore, scindendo un partito e cercando di attirare sbandati, ma in questa operazione si è tirato addosso una scia di risentimenti che gli complicheranno il futuro. Ieri Bertinotti gli ha detto in faccia che tornerà in maggioranza solo quando non ci sarà più lui. Cossiga, invece, nelle prossime 48 ore starà attento a quale intervento deciderà la Nato sul Kosovo per rendere la pariglia a Prodi.

A parte i risentiti ufficiali, qualche sassolino nella scarpa nei confronti del premier debbono averlo anche Marini e D'Alema, quelli che sulla carta dovrebbero essere alleati. Risentiti anche con qualche ragione. Ma come, Marini, terrorizzato dai sondaggi, ha bisogno come il pane di un accordo elettorale con l'Udr per le prossime europee, e il Capo del governo gli tratta Cossiga senza guanti gialli? «Ogni volta - osserva il direttore del *Popolo*, Guido Bodrato - che gli chiediamo qualcosa, prende le distanze. Lui fa coincidere la sua persona con il bene dell'Ulivo».

Ecco perché ci vuole poco a capire che in fin dei conti un trasloco di Prodi da Palazzo Chigi in qualche altro palazzo piacerebbe anche a Marini. Il leader Ppi non lo vorrebbe neppure a Roma, al Quirinale, ma addirittura in Europa. Più o meno la stessa cosa pensa D'Alema. Chi qualche giorno fa ha assistito nella stanza del leader Ds a una delle ultime telefonate con Bertinotti, racconta di esersi trovato di fronte questa scena: il Massimo che chiede al Fausto di non aprire la crisi, e il Fausto che dà al Massimo un *arrivederci* al governo D'Alema. Un saluto a cui il leader diessino risponde con un laconico: «Vedremo». Sul tema ci sono valanghe di aneddoti. Come la battuta che il numero uno di Botteghe Oscure rivolge al verde Manconi, annoverato tra i prodiani sfegatati: «In Germania i verdi vanno al governo rappresentati da un ex avvocato che aveva difeso i terroristi della Raf, e voi non vi ponete il problema di un premier di sinistra?».

Tensioni anche nel Ppi Bodrato: «E' convinto che la sua persona coincida con l'Ulivo»

Eh sì, a D'Alema certi atteggiamenti di Prodi non piacciono. Non ne fa mistero. Ieri ha mezzo litigato sui banchi della Camera con Fabio Mussi, teorico del «no» ad un ingresso di Cossiga nella maggioranza. Poi nel suo intervento D'Alema ha fatto un tutt'uno tra gli anni della presidenza Dini e quelli della presidenza Prodi. Inutile dire che il premier attuale c'è rimasto male. Quello che dà fastidio al segretario della Quercia è l'ambiguità che il capo del governo mantiene sul suo futuro: il tempo stringe e Prodi non ha ancora scelto se rimanere a Palazzo Chigi, se puntare al Quirinale, se andare in Europa. Un'indecisione da cui nascono divaricazioni strategiche: D'Alema pensa all'apertura a Cossiga; Prodi, invece, cerca di ritagliarsi una maggioranza su misura, di cui non facciano parte personaggi che potrebbero giocare di sponda col leader diessino.

Questa situazione confusa e fumosa dove i patti non sono chiari non può non essere foriera di risentimenti verso il premier. Il quale, come il cane che si morde la coda, non può non essere a sua volta risentito verso gli altri. Così nel fortino del governo che si appresta a un assedio di sei mesi tutti gli estranei - alleati o no - diventano nemici.

Ieri, sul versante Sud del primo piano di Palazzo Chigi, quello di Prodi, i partner erano trattati alla stregua di oppositori sia dal presidente che dai suoi collaboratori: «Con le aperture a Cossiga alla vigilia della scissione, D'Alema e Marini hanno messo in difficoltà Cossutta e il governo»; ed ancora: «D'Alema è talmente convinto che non c'è differenza tra gli anni di Dini e quelli dell'attuale governo che nel suo intervento ha a malapena pronunciato una volta la parola Ulivo». Non parliamo poi di quello che si diceva di D'Alema sul versante Ovest, occupato da Veltroni. «Dicono che per la mia scelta a vicepremier non si sono fatte le primarie? - è stato lo sfogo del numero due del governo contro i dalemiani -. Ebbene, le uniche primarie fatte, quelle per la segreteria, le ho vinte io. E, comunque, le elezioni per me e Prodi sono state delle primarie».

In quest'atmosfera nascono piani, contro-piani per mettere in difficoltà quelli che, sulla carta, dovrebbero essere gli alleati. «La prima cosa che chiederemo - spara la Magistrelli, prima seguace di Prodi - sarà la lista unica dell'Ulivo per le europee». I veltroniani, invece, si occupano della partita interna alla Quercia, arrivando a dire che se il prossimo congresso sarà di *normalizzazione* si può sempre lasciare il partito per entrare a far parte direttamente dell'Ulivo. Di più: visto che il prossimo referendum elettorale dà fastidio a D'Alema, Prodi e Veltroni meditano di appoggiarlo, di saltarci sopra. Sembrerà strano, ma più che di sconfiggere Berlusconi a Palazzo Chigi ci si preoccupa di battere D'Alema.

Da questa condizione di risentimenti reciproci, ovviamente, è difficile che nasca qualcosa di buono. A meno che Piero Fassino non riesca a strappare dagli altri partner europei il benestare di una presidenza Prodi alla Commissione Europea: lui ci prova, ma l'interessato già gli ha fatto sapere che non darà il suo assenso prima di gennaio. Idem per il Quirinale. E tra litigi fuori della maggioranza e dentro, sembra di essere tornati dieci anni indietro, nell'Italia dell'instabilità e dei governi precari. Come recitava ieri un articolo del Financial Times: «*It's October, it's raining and Italy is facing its annual government crisis...*».

Augusto Minzolini

Accusò il Presidente in un comizio

Bossi «non punibile» per vilipendio a Cossiga

MILANO. I giudici della sesta Sezione Penale del Tribunale di Milano hanno dichiarato «non punibile» Umberto Bossi accusato di vilipendio al Capo dello Stato.

Nel corso di un comizio tenuto nei mesi scorsi il leader della Lega Nord aveva attaccato duramente i magistrati di Torino e il procuratore generale della Corte d'Appello piemontese «colpevoli», a suo giudizio, di non indagare nei confronti del Pci-Pds, dichiarazioni rilasciate ai giornalisti nel 1993. Nella stessa occasione Bossi aveva poi espresso dubbi anche sull'attività di Scalfaro. E per questo era stato accusato di aver offeso l'onore e il prestigio del Presidente della Repubblica.

Tuttavia, ieri i giudici del Tribunale di Milano hanno dichiarato che Umberto Bossi non è punibile poiché ha espresso le frasi incriminate nell'ambito della sua attività di parlamentare.

Il processo, assente Bossi, è durato pochi minuti. Il pm Fabio Napoleone, dopo aver sottolineato la gravità e gratuità delle accuse di Bossi, ha preso atto della decisione della Camera ed ha chiesto l'assoluzione «perché il fatto non costituisce reato». Il tribunale ha impiegato cinque minuti in Camera di consiglio per pronunciarsi nello stesso senso. **[r. i.]**

«Ci sono stati soltanto fraintendimenti»

Borrelli mette pace tra Flick e D'Ambrosio

MILANO. In un colpo solo Borrelli ieri ha messo pace tra Flick e il suo aggiunto, D'Ambrosio, ristabilito i suoi rapporti con i giornalisti e polemizzato con il sostituto procuratore di Venezia, Nordio. E' successo ieri mattina a margine della cerimonia per il 138° anniversario della fondazione del corpo dei vigili. Al pm veneziano, Borrelli ha riservato una battuta polemica in risposta a una frase dello stesso Nordio circa la necessità della separazione delle carriere.

«Non è la prima volta - ha detto Borrelli - che il collega Nordio prende posizioni di questo genere che sono, queste sì, fortemente connotate da un punto di vista politico». Poi, sulle ultime esternazioni a proposito dei procedimenti disciplinari promossi dal ministro Flick su alcuni pm del pool, il capo della procura milanese ha gettato acqua sul fuoco sulla presunta polemica tra il Guardasigilli e D'Ambrosio, parlando di «fraintendimento». «Credo che sia stato isolato il confronto tra Mancuso e Flick che D'Ambrosio aveva fatto solo per sottolineare che né l'uno né l'altro avevano una provenienza politica e alle spalle una forza politica e una massa di voti. Credo che al di là di questo non volesse assolutamente stabilire un'analogia o una somiglianza tra un ministro, sicuramente animato da buone intenzioni come Flick, con una sua visione di quelle che sono le esigenze e le linee lungo cui deve muoversi la riforma della giustizia e un altro ministro che non ha lasciato nessun rimpianto negli ambienti giudiziari». **[p. col.]**

PERSONE

Chi batte le mani



CHE spettacolo ieri, durante la trasmissione televisiva in diretta della seduta mattutina alla Camera, i battimani dei deputati seduti intorno ai leader politici che si pronunciavano sul governo. Naturalmente questo è sempre stato un uso del Parlamento, anzi col tempo s'è fatto più moderato, più sobrio: in passato, al termine del discorso, l'oratore quasi veniva soffocato da strette di mano, baci, abbracci, congratulazioni, applausi esultanti. Adesso il tono della voce-leader durante l'intervento dà il segnale di battimani modesti, formali o doverosi, che alla fine diventano più calorosi, dimostrativi e completati da eventuali strette di mano o abbracci. Tutto più composto, eppure nascono curiosità: quei deputati avranno scelto loro di sedere accanto al leader (un posto esposto e incomodo anche per via dell'inquadratura fissa delle telecamere), oppure ci saranno gerarchie predeterminate? Per quei parlamentari sarà un privilegio oppure una corvée? Comunque che spettacolo, quell'impasto di tedio e adulazione, di routine e di zelo, di stanchezza e d'ipocrisia leggibile sulle facce.

Chi batte le mani alla lacerazione di Rifondazione comunista, invece, se è al governo o nella maggioranza dal suo punto di vista è comprensibile, da altri punti di vista chissà. La tendenza scissionista nella sinistra è un tic storico e non futile, più spesso utopistico. A volte (non sempre) indica un attaccamento alle proprie convinzioni e un disprezzo dei compromessi; la prevalenza data ai principii e a quelli che si ritengono i doveri rispetto allo strato sociale rappresentato, anziché alle opportunità politiche generali; il rifiuto della eterna prassi in abiurare a se stessi «a fin di bene» comune, di rinnegarsi nel presente in vista di vantaggi futuri. Ovviamente, si possono approvare oppure no: ma non sono comportamenti spregevoli.

ROMA

Colpiscono in particolare un giudizio e un'evocazione, nel nuovo libro di Alberto Ronchey «Accadde a Roma nell'anno 2000». Il giudizio riguarda il sindaco romano Francesco Rutelli: «Ha voluto apparire sempre più sensibile agli ansiosi voleri delle autorità vaticane... un reverenziale stato d'animo inatteso nel sindaco d'origine laica... Nella testa, rintocchi di campane celesti». L'episodio storico ricordato da Alberto Ronchey, romano, per due anni ministro dei Beni Culturali e allarmato dalle conseguenze del Giubileo imminente sulla capitale, rievoca il Giubileo del 1450: «La folla che andava verso San Pietro, scontrandosi con quella che da San Pietro usciva, provocò un tale ingorgo che le spallette del ponte di Castel Sant'Angelo non ressero alla mostruosa pressione e duecento pellegrini - dicono le cronache - caddero nel Tevere annegandovi». Cinque secoli fa, i turisti di quel Giubileo saranno stati, a dir tanto, trecentomila; per il prossimo Giubileo se ne aspettano almeno sedici milioni.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino • Selbe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma • STS spa Quinta Strada 35, Catania • Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano • L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari • Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255062. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184, 592500. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 305.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627964; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 6568334, 335; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568334-335; fax 011 5627964
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

FIEG
Certificato n. 3571 del 10.12.1997
La tiratura di mercoledì 7 ottobre 1998 è stata di 498.004 copie

INTERVISTA

VIVERE «SENZA» BERTINOTTI

Lo «strappo» di Rifondazione e le aspettative del numero uno del sindacato



Franco Marini leader Ppi durante il suo intervento a Montecitorio



Sergio Cofferati segretario generale Cgil

RIFONDAZIONE: SCONTRI A CAGLIARI

CAGLIARI. Alcuni scontri tra sostenitori di Bertinotti e Cossutta sono avvenuti nella serata di ieri davanti a un circolo «occupato» dai cossuttiani, nel centro di Cagliari, che i bertinottiani hanno tentato di assediare. Vi sarebbero dei contusi e qualcuno dei contendenti è stato accompagnato in ospedale. Secondo quanto hanno accertato agenti della Digos, un gruppo di militanti (più di venti) vicini a Bertinotti ha tentato di forzare l'ingresso della sede del circolo «Togliatti», in via Carlo Buragna, da due giorni occupato da cinque cossuttiani. Questi ultimi avevano bloccato l'ingresso con una catena chiusa da un lucchetto, che gli «avversari» hanno cercato di forzare con una sbarra. Per impedirglielo, uno degli occupanti ha sporto il braccio che è rimasto schiacciato dal battente della porta. Il simpatizzante del presidente dimissionario di Rifondazione è stato accompagnato in ospedale, dove i medici gli hanno assegnato tre giorni di cura. L'arrivo degli agenti - chiamati da una telefonata al «113» - ha consentito di riportare la calma e il circolo è stato chiuso. I due gruppi contrapposti hanno sottolineato di non voler presentare denunce. Nella sede della Federazione è in corso una riunione dei segretari di tutti i circoli di Prc, tranne «Togliatti», presieduta dal segretario Velio Ortu (bertinottiano). «Non vogliamo iniziare - ha spiegato - la "battaglia dei lucchetti", tutti i circoli sono aperti agli iscritti di Rifondazione». [Ansa]

ROMA

IN maniche di camicia, le bretelle verdi e la cravatta verde, un Sergio Cofferati rilassato sta sorseggiando il caffè nel suo ufficio «con vista» su Villa Borghese, ma diventa improvvisamente serioso non appena parla dello sciopero dei calciatori: «Ma scherziamo? C'è un uso disinvolto di questa parola: lo sciopero è un'astensione dal lavoro cui corrisponde una trattenuta equivalente della retribuzione. Qui non c'è nulla che possa vagamente somigliare ad uno sciopero: i calciatori minacciano di sospendere l'attività, ma non mi risulta che nessuno dei presidenti abbia ipotizzato di trattenere una parte degli ingaggi. Vorrei vedere quanti calciatori sarebbero disponibili a mettere sul tavolo 6 mesi dei loro ingaggi! E poi questa iniziativa contro chi è rivolta? Contro la magistratura. Non ci siamo».

Sono le tre del pomeriggio, la crisi di governo è ormai tamponata e anche se Sergio Cofferati non lo dirà mai l'uscita di scena di Rifondazione non sembra averlo messo di cattivo umore. Si può vivere anche senza Fausto Bertinotti, anche perché l'efficacia dei governi - come spiega Sergio Cofferati - è legata anche alla sua «coesione programmatica».

Segretario, per due anni e mezzo Bertinotti vi ha fatto una concorrenza spietata: ora che è uscito, il sindacato tira un sospiro di sollievo?

«Ma no. Il sindacato non deve temere alcuna forma di presunta concorrenza esterna. Conta la distinzione dei ruoli».

Ma Rifondazione vi scavalcava spessissimo, vi rubava la scena...

«Sa cosa è accaduto in questi anni? Il governo si è trovato spesso a ridiscutere con la sua maggioranza questioni che aveva già convenuto con le parti sociali. Il caso più clamoroso? Nel settembre 1996, noi e le associazioni imprenditoriali abbiamo firmato con il governo un accordo sull'occupazione. Ma il mancato orientamento preventivo con la maggioranza su quelle soluzioni, ha portato il governo a ridiscutere in Parlamento alcuni punti concordati».

Vuol dire che molti intoppi sono nati anche per colpa di Prodi e del governo?

«All'inizio proposi al governo di presentarci le sue proposte dopo averle concordate con la sua maggioranza. La mia venne scambiata come una fissazione, fu accolta con qualche risolino. Non sarò io a dire che avevo ragione».

Un governo che si reggesse su una maggioranza risicata è sicuramente debole o potrebbe rivelarsi più compatto e paradossalmente più efficace?

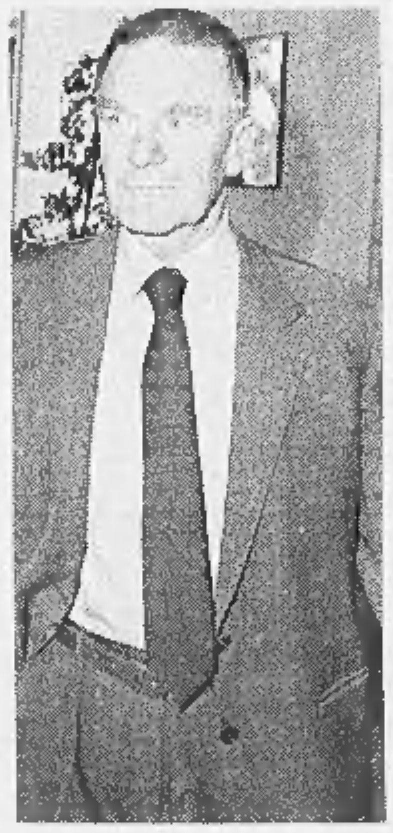
«D'Alema dopo Prodi? Teoricamente non è impossibile ma realisticamente mi sembra difficile»



A sinistra: Jacques Delors già presidente della Commissione europea. Nella foto piccola, a destra: Sergio Campana, presidente dell'Associazione calciatori

«La legge sulle 35 ore è un utile supporto Ma devono trattare le parti sociali e la riduzione non può essere astratta»

«I calciatori minacciano di scioperare Ma contro chi? Se nel mirino c'è la magistratura proprio non ci siamo»



«Ora serve un governo compatto»

Cofferati: no, la mia Cgil non si spaccherà

«Questo è presto per dirlo. Certo, in un governo e nella sua maggioranza conta molto la coesione programmatica, un progetto uniforme l'identità di orientamenti anche quando questi vengono mediati tra sensibilità diverse. Per noi è importante avere un interlocutore solido e avere la certezza delle sue intenzioni».

E la stabilità? In questo governo c'è qualcuno che la definisce «un valore».

«Io ho un'altra idea dei valori. Diciamo che la stabilità è un vantaggio forte per il Paese: la stabilità consente di programmare risposte positive. Ma attenzione non c'è soltanto una stabilità politica: c'è anche una stabilità nei rapporti tra le parti sociali con la concertazione e il patto sociale per lo sviluppo. La somma di tanti elementi di stabilità fa quadro».

Lei Bertinotti lo conosce da anni: da quando fa politica è cambiato molto? Ed è vera quella diceria secondo la quale, da sindacalista, Bertinotti non avrebbe mai firmato un contratto?

«Quando Fausto faceva il sindacalista ha sempre avuto una passione molto forte per la politica. E tra i sindacalisti non è un caso raro. Anche se, per fare un esempio, Franco Marini aveva una passione politica meno evidente. Quanto alle firme dei contratti, non è vero che Bertinotti non ne abbia firmati».

Lei crede all'ipotesi che D'Alema possa diventare presidente del Consiglio prima della fine della legislatura?

«Una robetta da sfera di cristallo! Teoricamente non è impossibile, realisticamente mi sembra molto difficile».

Per la Cgil sarebbe complicato passare da un governo «amico» ad un governo «compagno»?

«Ho sempre rifiutato questa etichetta del governo "amico". Per il sindacato la sostanza non cambia: noi ci sforziamo di giudicare il programma non gli schieramenti».

Ma in questi due anni e mezzo sono fioccate le critiche alla Cgil...

«Critiche legittime. Ma in questi anni l'autonomia della Cgil non è mai venuta meno. E l'autonomia è fatta da due cose: affermare "non sono d'accordo", ma anche avere il coraggio di dire: "sono d'accordo"».

Lei crede che ora Bertinotti potrebbe aver bisogno di un «suo» sindacato, spaccando la Cgil?

«Posso assicurare che in Cgil, con le tante diversità, non esiste il minimo problema».

Per anni Bertinotti ha predicato un robusto intervento pubblico e proprio ora che in Europa si torna a parlare di investimenti. Aveva ragione lui o ha torto a gettare la spugna proprio ora?

«C'è un tratto paradossale nella vicenda italiana. Nel vertice di Firenze del 1996 l'Italia propose politiche comuni per lo sviluppo e l'occupazione che furono bloccate da inglesi e tedechi. Ora quei governi sono cambiati e si può riparlare dello schema Delors. In quello schema lo Stato crea l'ambiente economico per attirare gli investimenti. Altra cosa è sostenere - come ha fatto Rifondazione - che lo Stato debba gestire attività produttive che abbiano come obiettivo l'occupazione».

Senza Rifondazione che fine fa la legge sulle 35 ore? Si impantanerà?

«La riduzione del tempo di lavoro è una politica necessaria e fisiologica che però deve essere contrattata tra le parti sociali. Una legge può rappresentare un utile supporto alla contrattazione collettiva. Quale legge fare lo dirà il Parlamento. La riduzione non può essere astratta dai modelli organizzativi e dalle reali condizioni. Di volta in volta bisogna trovare le forme utili sia alle imprese che ai lavoratori».

E lei Cofferati, farà il sindacalista a vita? Nel futuro farà anche lei politica come Bertinotti, magari alla guida dei Democratici di sinistra?

«Nella Cgil ci sono delle regole che è utile per tutti rispettare. Stare in questo ufficio ha una scadenza statutaria - due mandati, otto anni - che non intendo mettere in discussione. Sinceramente credo che sia possibile continuare a fare il sindacalista anche dopo aver smesso un ruolo di direzione».

Fabio Martini

I VESCOVI

«Ci auguriamo stabilità politica»

FIRENZE. «Ovviamente tutti ci auguriamo la stabilità politica e che l'evoluzione vada verso un gioco delle forze che consenta la governabilità; una certa continuità e progettualità a lungo termine è assolutamente necessaria e indispensabile specialmente oggi per il bene della nazione». Lo ha detto il segretario generale della Conferenza episcopale italiana monsignor Ennio Antonelli, parlando con i giornalisti sulla crisi di governo, dopo essere intervenuto ieri mattina nella basilica di Santa Maria Novella al convegno internazionale «Giovani salvate la Terra» promosso dalla diocesi di Firenze.

«E' un momento di transizione piuttosto complesso - ha detto Antonelli - come è complessa tutta la realtà di oggi e la Chiesa lo segue con molta attenzione, con molto rispetto e anche con la preghiera. Dal convegno di Palermo in qua - ha proseguito - la Chiesa italiana ha precisato un suo atteggiamento nei confronti della realtà politica. Essa non vuole entrare nel gioco delle forze politiche né nell'ambito delle soluzioni tecniche. Vuole però insistere come prima, anzi molto più di prima, sui valori, sugli orientamenti e su alcune priorità da tenere assolutamente presenti». [Ansa]

TACCUINO DELLA CRISI

OPERAI, APPELLO «A FAUSTO». «Da più di due anni a manifestare in piazza abbiamo visto solamente la gente che questo governo, il primo da 50 anni, ha costretto in qualche modo a pagare le tasse»: e proprio questo è l'esecutivo che Bertinotti vuol mandare a casa, servendo «su un piatto d'argento la vittoria alle destre liberiste» e dimenticando il rischio di una crescita dell'inflazione per tanti «miseri salari». Lo affermano i sindacati di categoria Fim, Fiom e Uilm della Fincantieri di Ancona in una lettera inviata al segretario del Prc.

ILLY: SI' AL PATTO CON L'UDR. «Un cambio di maggioranza con l'ingresso dell'Udr non mi scandalizzerebbe. Tra l'altro, la maggioranza di Prodi è l'Ulivo e non si può dire che Rifondazione sia parte integrante dell'Ulivo». Per Riccardo Illy sindaco ulivista di Trieste, meglio un Prodi Bis di un governo di larghe intese o delle elezioni anticipate.

SONDAGGIO: POLO AL 46%, ULIVO AL 36,8. Polo in flessione ma sempre in testa (oggi è al 46%, tre punti in meno rispetto a due settimane fa); centrosinistra (Ulivo più Prc) in crescita (dal 41,1 al 43,2) ma solo per merito dell'Ulivo, che è cresciuto di tre punti (dal 33,9 al 36,8), mentre il partito di Bertinotti, già in netta flessione, è ancora sceso dal 7,5 al 6,4. Ancora in flessione la Lega. E' quanto emerge da un sondaggio Datamedia.

COSSUTTA A «PINOCCHIO». La puntata di «Pinocchio», il programma condotto da Gad Lerner, in onda domani alle 21 su Raidue, sarà ancora dedicata alla crisi di governo. La conta: riuscirà Prodi ad ottenere i 316 voti che servono per salvare la maggioranza? «Pinocchio» sarà a Roma con i deputati protagonisti del voto. Cossutta annuncerà in studio la sua scelta.

Sondaggio: Polo in testa Pivetti, voto in forse



Irene Pivetti neo-mamma da poche settimane forse non sarà in aula a votare

A «MOBY DICK» SI VOTA. Prove generali di elezioni, oggi a «Moby Dick» che presenterà i risultati di «Vota l'Italia». Tra gli ospiti Antonio Di Pietro, Achille Occhetto, Mario Segni, Giuliano Urbani e Marco Formentini.

ALBA PARIETTI E «L'AMICO DEL GIAGUARO». Alba Parietti, simpatizzante ulivista, di fede «diessina», ironizza sulla situazione della maggioranza. «Spero che Cossutta e i suoi salvino la maggioranza, evitando elezioni anticipate. Ma è legittimo domandarsi se Bertinotti è amico nostro o del "giaguaro". Io propendo per la seconda ipotesi».

ARBORE CONFIDA IN ARMANDO. «Come uscire dalla crisi? Io - consiglia Renzo Arbore - sono per il positive thinking, il pensiero positivo americano. Confido nella fiducia di Cossutta: sarebbe il modo più elegante ed intelligente per uscire dalla crisi».

RIBOLDI: BASTA COI GIOCHINI. «Pensate meno a voi stessi e di più al bene della collettività. La gente non comprende ciò che sta accadendo ed è stanca di questi giochini politici». Così mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, commenta i venti di crisi che agitano il governo Prodi e lancia un appello a Bertinotti: «ripensateci».

L'appello della Parietti Riboldi: basta giochini



Vittorio Foa il grande vecchio della sinistra si schiera con D'Alema

IN FORSE MAMMA-PIVETTI. E' piuttosto improbabile la presenza della neomamma Irene Pivetti, venerdì prossimo alla Camera in occasione del voto sulla fiducia al governo Prodi. E' quanto si deduce dalle parole del marito, portavoce della moglie superimpegnata con la figlia nata una decina di giorni fa. Il marito dell'ex presidente della Camera, che è ora iscritta al gruppo di Rinnovamento Italiano, ha fatto inoltre sapere che comunque il voto di Irene Pivetti sarebbe svincolato da ordini di scuderia.

BUONTEMPO PRO BERTINOTTI. Il comunista Fausto Bertinotti riceve la solidarietà di Teodoro Buontempo. Oggetto, l'impossibilità per il segretario di Rifondazione di intervenire in aula per riproporre la posizione ufficiale del partito. «E' grave che si arrivi ad impedire al capo del partito, che ha vinto la sua battaglia interna, di prendere la parola a meno di non parlare in dissenso dal suo capogruppo».

FOA CON D'ALEMA. «Mi sento vicino a D'Alema per quanto riguarda la possibile apertura a Cossiga - ha detto Vittorio Foa a Telemontecarlo - Mi interessa sapere la prospettiva che dobbiamo dare. L'esperienza del governo Prodi deve continuare, trovando il massimo di forze attorno a sè».



La Farnesina invita gli italiani a lasciare la Federazione jugoslava e Belgrado mobilita i riservisti

Kosovo, l'America chiede il sì di Roma

L'ambasciatore Usa da Prodi, oggi vertice a Londra

ROMA. L'Italia richiama i propri cittadini nella Federazione Jugoslava ammettendo il precipitare della crisi in Kosovo, ma punta sempre sull'opzione diplomatica nel timore che il necessario voto del Parlamento per autorizzare i raid della Nato apra anche nuove ferite in una maggioranza appesa al sostegno dei «comunisti italiani» di Armando Cossutta.

La richiesta ai connazionali di lasciare immediatamente il territorio della Federazione Jugoslava e l'invito a rinunciare a recarvisi nei prossimi tempi sono contenuti in un comunicato della Farnesina diffuso ieri sera, poco dopo il termine di un lungo colloquio a Palazzo Chigi fra Romano Prodi e l'ambasciatore degli Stati Uniti, Thomas Foglietta, e una conversazione telefonica fra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ed il britannico Robin Cook.

L'ambasciatore Foglietta si è recato a Palazzo Chigi per approdofondire la posizione italiana sulla crisi nel Kosovo. Sulla lunga ora di colloquio con il presidente del Consiglio le fonti ufficiali hanno mantenuto il più stretto riserbo, lasciando trapelare solo «il comune interesse dei due Paesi per la soluzione della crisi».

Il punto è però che la tensione sale nell'Adriatico mentre l'Italia resta cauta: Bill Clinton ha rinnovato la minaccia a Belgrado dell'uso della forza perché, nonostante le smentite, 25 mila soldati serbi sarebbero ancora dentro i confini del Kosovo. Questo pomeriggio è in programma a Londra una riunione a livelli di ministri degli Esteri del Gruppo di Contatto - a cui appartengono Usa, Russia, Francia, Germania, Gran Bretagna ed Italia - che si annuncia determinante perché verrà ascoltato il rapporto dell'inviato Usa Richard Holbrooke reduce da quattro giorni di difficili colloqui a Belgrado. Si discuterà soprattutto dell'ipotesi dell'intervento militare della Nato contro la Serbia in forza della risoluzione 1199 del Consiglio di Sicurezza. Ma nell'apposita sala predisposta al Foreign Office il Segretario di Stato Madeleine Albright, in arrivo da Gerusalemme, troverà l'Italia ancora contraria al ricorso ai blitz. E l'Italia in questo caso pesa molto: sono sul nostro territorio le basi, logistiche, aeree e navali necessarie per l'attacco e siamo noi il Paese più esposto ad un'eventuale ritorsione di Belgrado. Palazzo Chigi e Farnesina scommettono quindi ancora sull'azione diplomatica per fermare il presidente serbo Slobodan Milosevic (che ieri ha mobilitato i riservisti) e ieri lo hanno ribadito con forza. Prodi ha chiamato il collega russo Evgheny Primakov chiedendo ulteriori pressioni su Belgrado. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini si è augurato che «prevalga la ragione» ribadendo la necessità di «una nuova decisione dell'Onu» ed affermando che le «circostanze eccezionali» evocate da Chirac a Firenze per giustificare i blitz «non ci sono» perché «dopo la scoperta dei massacri delle ultime settimane non c'è evidenza di ulteriori scontri e conflitti». I motivi della cautela italiana - approfonditi nel colloquio Prodi-Foglietta - sono evidentemente anche di politica interna. La nostra partecipazione in uomini, mezzi e concessione delle basi dovrebbe infatti essere autorizzata dal Parlamento, dove la maggioranza di Prodi non ha a disposizione i voti sufficienti, anche perché Armando Cossutta si è già detto contrario. Prodi dovrebbe dunque chiede i voti o all'opposizione o all'Udr di Cossiga, ma si tratta di ipotesi difficili anche a causa del poco tempo a disposizione visto che i piani «top secret» della Nato prevedono un attacco entro ottobre.

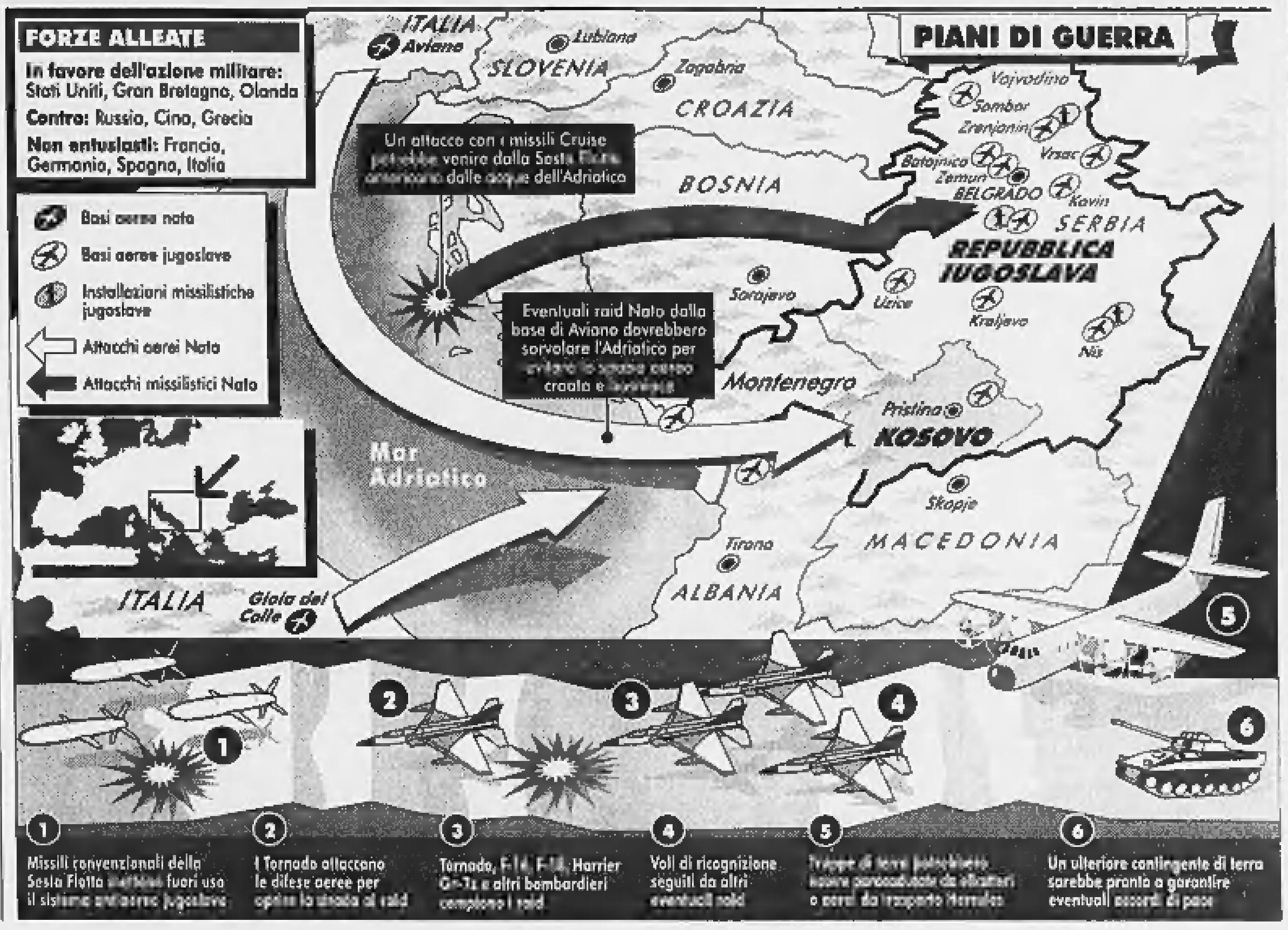
Ma il governo punta ancora sulla soluzione diplomatica per evitare spaccature con Cossutta

A conferma delle cautele italiane il via libera della Farnesina al richiamo dei connazionali dalla Federazione Jugoslava - sono circa 600 fra cui un drappello di operatori, esperti e giornalisti in Kosovo - è giunto quasi per ultimo in Europa dopo quelli già diramati da Parigi, Bonn, Vienna, Londra e Madrid.

Nella capitale inglese Holbrooke riferirà al gruppo di Contatto i risultati della sua missione da Milosevic

«Ascolteremo la relazione di Holbrooke con attenzione» fanno sapere alla Farnesina. Ma per il momento l'Italia continua a preferire la via diplomatica, accettando l'ipotesi di non passare per un nuovo voto Onu solo se «l'emergenza umanitaria diventasse insostenibile» anche se si ammette, che «non saremo certo noi che bloccheremo un eventuale consenso».

Maurizio Molinari



MEDIO ORIENTE

Il leader palestinese ha invitato a colazione a Gaza il primo ministro israeliano e gli ha regalato una scatola di sigari Avana

Una piccola Camp David a Washington il 15 ottobre

Summit a oltranza Arafat-Netanyahu



Il premier israeliano Netanyahu (sinistra) con il presidente Arafat

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sottoposti a energiche pressioni del segretario di stato Madeleine Albright, il premier israeliano Benyamin Netanyahu e il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat hanno stabilito che andranno a Washington il 15 ottobre per partecipare a un summit ad oltranza, analogo a quello di 20 anni fa a Camp David, fra Menachem Begin e Anwar Sadat. Allora i colloqui si conclusero con un accordo di pace fra Israele ed Egitto. Questa volta la meta è più modesta: concordare la realizzazione degli accordi di transizione relativi all'autonomia palestinese raggiunti quattro anni fa e bloccati da 19 mesi.

Al termine di sei ore di serrati colloqui al valico di Erez (fra la striscia di Gaza e il territorio israeliano) il segretario di Stato ha annunciato che «importanti progressi» sono stati compiuti. I due leader coprendono adesso «il senso di urgenza» e fra di loro, ha aggiunto, si è creato «un nuovo spirito di cooperazione» che lascia ben presagire per il futuro. Arafat ha invitato Netanyahu a pranzo a Gaza e gli ha regalato una scatola di sigari cubani. «Ma non sono nata ieri - ha subito aggiunto la Albright. - Restano ancora aperti tanti problemi, su cui loro dovranno prendere decisioni». «Una cosa è certa: al summit di Washington il presidente Bill Clinton prenderà parte attiva ai colloqui, entrerà anche nei dettagli» ha detto ancora la Albright, e non era chiaro se fosse una promessa o una minaccia.

Ma poche ore dopo il premier frena «Stiamo costruendo e continueremo a costruire altri insediamenti»

Poche ore più tardi Netanyahu, con un atto interpretato come uno schiaffo ai mediatori statunitensi, ha riconosciuto lo status di città all'insediamento ebraico di Ariel, nella Cisgiordania promessa ai palestinesi. Nella cerimonia ufficiale il premier oltretutto ha affermato che gli insediamenti continueranno ad espandersi: «Noi stiamo costruendo e continueremo a costruire». Gettando altra benzina sul fuoco delle polemiche, il sindaco di Ariel, Ron Nachman, strenue oppositore degli accordi sull'autonomia ai palestinesi, ha detto che sono all'esame piani per portare la popolazione della città dalle attuali 17 mila persone a 30 mila e per la costruzione di 3000 nuove unità abitative. Tutte dichiarazioni destinate a riaccendere gli animi dei palestinesi che denunciano la politica espansionistica israeliana come una violazione agli accordi di Oslo sull'autonomia.

Nella fase di transizione fra l'autonomia palestinese e l'avvio dei negoziati sull'assetto definitivo nei Territori, Israele si era impegnato a compiere tre ritiri parziali. I palestinesi avevano compreso che avrebbero ricevuto il 90 per cento del terreno: ossia, tutta la Cisgiordania meno le colonie ebraiche, le basi militari e le aree di confine. Ma nel 1996, subito dopo l'avvento al potere, Netanyahu ha chiarito che Israele avrebbe sostenuto a spada tratta una lettura restrittiva degli accordi. Il primo ritiro è stato respinto dai palestinesi dopo che Netanyahu aveva proposto loro l'1,5 per cento della Cisgiordania.

Ieri si è parlato del secondo ritiro parziale (13,1 per cento) e del terzo. Sul secondo, ha detto la Albright, si è vicini a un'intesa dopo che - controvoglia - i palestinesi hanno accettato che un quarto dell'area sia dichiarata «riserva naturale». Ma sul terzo ritiro le posizioni sono lontanissime: Arafat vorrebbe una fetta cospicua della Cisgiordania, Netanyahu parla di un ridispiegamento simbolico.

Arafat da parte sua ha insistito per sentire da Netanyahu un impegno a congelare la politica di insediamento. La risposta indiretta gli è arrivata con la cerimonia e le dichiarazioni di Netanyahu ad Ariel.

Su una delle questioni più scottanti - quella della prevenzione e della repressione del terrorismo di Hamas, le cui strutture continuano ad estendersi nelle zone di autonomia secondo l'intelligence militare israeliana - gli Stati Uniti hanno cercato di avvicinare le posizioni inviando a Gerusalemme il capo della Cia, William Tenet, che ha incontrato i responsabili dei servizi segreti delle due parti.

Netanyahu avverte su di sé il fiato dell'opposizione di destra. «I termini sono chiari - ha detto Hannan Porat, un dirigente del Partito Nazional-Religioso -. Se Netanyahu conclude il ritiro in Cisgiordania, andiamo ad elezioni anticipate». Intanto Netanyahu va a Washington e, per prudenza, si fa accompagnare dal ministro della Difesa Yitzhak Mordechai e dal «falco» del Likud Ariel Sharon. Per ottenere l'acquiescenza di quest'ultimo, gli ha fatto balenare una possibile nomina a ministro degli Esteri.

Aldo Baquis

Soros, Rockefeller e Schlesinger comprano una pagina sul New York Times per chiedere solo una censura

«Americani, sull'impeachment pronunciatevi voi»

Clinton si appella al Paese alla vigilia del voto della Camera

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Devono votare secondo coscienza», dice Bill Clinton alla vigilia del voto della Camera sul suo impeachment, mostrandosi nei panni dell'osservatore rassegnato. «Ormai il mio destino è nelle mani di altri. E a un certo punto il popolo americano dovrà pronunciarsi con chiarezza su questa vicenda». Ma dietro le quinte il Presidente si attacca furiosamente ai telefoni per cercare di limitare i danni.

L'esito del voto odierno è scontato. La Camera, dominata dai repubblicani, voterà a grande maggioranza per avviare l'inchiesta sul Presidente. L'incertezza riguarda i deputati democratici: quanti di loro voteranno con i repubblicani?

La Casa Bianca ha lavorato di buona lena nei giorni scorsi per limitare il numero delle defezioni. E il Presidente ha ammesso ieri di aver telefonato personalmente a un buon numero di deputati ancora incerti. Se l'esodo sarà contenuto (20-30 deputati), Clinton e il suo entourage canteranno vittoria sostenendo che la corsa all'impeachment è partigiana e «politica».

I repubblicani, dal canto loro, vogliono imbarcare un buon numero di democratici - soprattutto moderati del Sud - per dare la massima legittimità possibile al processo. Non è pensabile, dicono molti osservatori, un impeachment del Presidente sostenuto dai soli repubblicani. Tanto più che se si arriverà al processo vero e proprio, ci vorrà una maggioranza dei due terzi al Senato per rimuovere il Presidente - e i repubblicani non ce l'hanno.

La Camera approverà oggi una risoluzione «aperta», che non limita l'inchiesta alla sola vicenda Lewinsky e non fissa alcuna scadenza. Ma nel Paese c'è così poco appetito per le audizioni-fiume che si prospettano, che le pressioni sui repubblicani per trovare una via d'uscita alternativa dopo le elezioni del 3 novembre diventano sempre più forti.

Il messaggio che viene dai distretti congressuali è univoco: gli elettori non vogliono più sentire parlare di questa storia. E i consulenti politici stanno consigliando a tutti i loro clienti - candidati democratici e repubblicani - di «mollare» il tema Lewinsky in campagna elettorale.

Ieri un gruppo di eminenti cittadini ha acquistato una pagina pubblicitaria sul New York Times per lanciare un appello pubblico contro l'impeachment del Presidente e a favore di una mozione di censura del Congresso. «Alcuni di noi sono a favore delle sue dimissioni, altri sono contrari - dice l'appello - ma nessuno vuole l'impeachment». Tra i firmatari il banchiere David Rockefeller, lo storico Arthur Schlesinger, il finanziere George Soros.

L'aspetto paradossale di questa vicenda è che si arriva a un momento-chiave - dopotutto è solo la terza volta nella vita degli Stati Uniti che la Camera approva l'avvio di una procedura di impeachment - e la tensione sembra addirittura calare.

Non a caso il voto di oggi sarà un'operazione veloce. Il dibattito è stato limitato ad appena un'ora - i deputati non ci tengono ad essere ripresi dalla televisione mentre parlano della vicenda Lewinsky - e in un paio d'ore, tre ore al massimo, la Camera darà formalmente il via all'inchiesta contro il Presidente.

A quel punto l'iniziativa tornerà alla Commissione Giustizia, che dovrà cominciare a programmare le audizioni e a chiamare i testimoni. Ma nell'immediato l'attenzione si sposterà sulla campagna elettorale. Il 3 novembre l'intera Camera sarà rinnovata (assieme a un terzo del Senato), e sarà l'esito di quel voto a dirci se i repubblicani vorranno davvero andare fino in fondo.

Andrea di Robilant



Contro Clinton un altro voto scontato

L'attrice: lo odio

Sharon Stone: Starr un maniaco degno di Attrazione Fatale

WASHINGTON. Sharon Stone sogna Kenneth Starr in un grande vestito di chiffon e lo paragona al personaggio con tendenze maniacali interpretato da Glenn Close nel film «Attrazione Fatale». L'attrice continua a difendere a spada tratta Bill Clinton ed accusa i repubblicani di essere disposti a tutto pur di gettare nella polvere il Presidente. «Quei repubblicani sono pronti, Dio ci salvi, a trascinare l'America in una fogna se questo significa portarsi dietro anche Clinton», è sbottata Sharon Stone nel corso di un'intervista alla rivista di moda «Elle». L'attrice non ha nascosto la sua bassa opinione per il magistrato Starr, il «tormentatore» del presidente Clinton. «Odio quell'uomo - ha detto -. E' come nel film "Attrazione Fatale". Starr si comporta come Glenn Close. E' pronto a fare qualsiasi cosa per far cadere il Presidente». [Ansa]

Scioperi e dimostrazioni in tutto il Paese per chiedere le dimissioni di Eltsin, nessun incidente

In Russia la Contestazione d'Ottobre

I sindacati: in piazza 25 milioni. Il ministero: 700 mila

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse meno di quello che si aspettavano gli organizzatori, certo un imponente risultato. Almeno cinquantamila a Mosca, sotto un sole freddo, decine di migliaia a Ekaterinburg, sotto la bufera di neve, altre decine di migliaia a San Pietroburgo. Dall'Estremo Oriente fino al Baltico, regione dopo regione, fuso orario dopo fuso orario, ieri la Russia è scesa nelle strade sotto bandiere che più miste non si poteva: dai sindacati più morbidi ai comunisti più intransigenti, ai monarchici, fino all'ultimo e più piccolo dei sindacati, quello degli agenti di Borsa: 300 membri.

Parola d'ordine ufficiale: abbasso le riforme antipopolari. Parola d'ordine dilagante, in tutti i comizi e su gran parte degli striscioni: Eltsin si dimetta. In tutte le salse, dal serio al faceto. Nonostante il disastro economico e la rabbia di milioni (le cifre dei partecipanti oscillano da quella dei sindacati, che parla di 25 milioni, a quella del ministro della Giustizia, che parla di 700 mila) sbalorditivo il risultato di ieri sera: neanche un incidente, neanche un ferito, solo un morto d'infarto a Mosca. E' dunque una vittoria di Primakov, che può contare adesso sul fatto, non meno sbalorditivo, che neanche un cartello lo ha insultato. A riprova che i comunisti di Ziuganov non lo considerano un nemico. Il leader comunista, anzi, ha deciso di tenere ieri un profilo basso e defilato rinunciando addirittura a parlare alla folla riunitasi sotto le cupole di San Basilio. E ciò sebbene le bandiere rosse fossero debordanti rispetto al piccolo drappello di quelle azzurre e verdi dei sindacati.

Vale, per tutti, il giudizio di un collega russo che mi accompagnava lungo il corteo: «Puoi immaginarti cosa sarebbe accaduto oggi, in piazza, se al governo ci fosse stato uno di quelli che hanno preceduto Primakov?» L'osservazione veniva spontanea, del resto, guardando sfilare il drappello dell'Unione degli Ufficiali di Smolensk. Non anziani signori e vecchiette con i ritratti di Stalin: quelli sono giovanotti in tuta mimetica, in servizio effettivo presso il ministero degli Interni, o ufficiali della fanteria appena congedati. E più indietro sfilano drappelli di studenti, e di operai nel pieno vigore fisico. «Se le cose si mettessero male - commenta un altro giovane collega - non sarebbero i vecchi militanti comunisti a fare il cattivo tempo».

Niente slogan contro Primakov. In corteo a Krasnojarsk anche il generale Lebed

Anche il generale Lebed, governatore di Krasnojarsk, è sceso in piazza a fianco dei dimostranti e dei militanti del suo partito «popolare repubblicano». Richiesto dalle televisioni se condivideva lo slogan «dimissioni di Eltsin», ha risposto che «se i leader di un Paese non rispondono alle attese è meglio che se ne vadano». Jurij Luzhkov, sindaco di Mosca, non si è fatto vedere alla manifestazione, e quando qualcuno dei suoi fan ha gridato «Luzhkov presidente», dalla folla si sono levati fischi. Ma tutto è stato contenuto nell'ambito di una civile contesa. Anche il fatto che, invece di tre distinti cortei, alla fine ne sia risultato uno solo, dice che organizzatori e manifestanti hanno ritenuto di comune accordo più vantaggioso dare una dimostrazione di forza congiunta.

Sul carro delle manifestazioni, del resto, sono saliti in fretta decine di governatori delle Regioni e di presidenti delle Repubbliche autonome che costellano la Russia. Poiché nessuno più difende il Cremlino, ormai per tutti divenuto il capro espiatorio di ogni nequizia, la protesta ha finito per diventare quasi «istituzionale». Chi vuole essere rieletto non può esimersi dal condividere la protesta popolare.

Anche per questa ragione, per questa singolare unanimità, i 15 mila poliziotti e militari del ministero degli Interni che solo a Mosca erano stati mobilitati fin dalla sera precedente, sono rimasti felicemente disoccupati. La capitale, fin dalla mattina, appariva decisamente più sgombra del solito. Niente code di auto, nessun ingorgo. C'era molta ansia, alla vigilia, al punto che diverse ambasciate avevano consigliato i loro cittadini a non uscire di casa. E l'ansia si era trasferita anche sui moscoviti che, per conto loro, avevano deciso di tenersi alla larga. Ma i curiosi, comunque, non mancavano. Tanti, lungo le strade percorse dal corteo, da uguagliare i manifestanti. E, cosa non meno inusuale nella Russia di questi anni, le televisioni hanno dato conto dell'accaduto fedelmente e senza commenti velenosi. Inclusi gli slogan contro il presidente.

Tutto bene, a prima vista. Non fosse che i conti della Russia sono tutti in rosso. E, se non si troverà il modo di pagarli, quella del 7 ottobre potrebbe rapidamente diventare una breve, quieta e civile parentesi in un panorama assai più turbolento.

Giulietto Chiesa



A Kalashnikov

Dal Cremlino la stella zarista

MOSCA. Il presidente russo Boris Eltsin ha insignito ieri l'ingegnere Mikhail Kalashnikov - che ha dato il nome al fucile mitragliatore di sua invenzione più diffuso nel mondo - dell'Ordine di Sant'Andrea, la massima decorazione russa. La collana di Sant'Andrea, con una grande stella a otto punte e gli emblemi del Santo e dell'aquila bicipite, risale all'epoca zarista ed è stata ripristinata lo scorso luglio dal presidente russo, che l'ha attribuita il primo ottobre all'accademico Dmitri Ligaciov. Adesso la decisione di assegnarla anche ad uno dei russi più famosi. L'«Automatic-Kalashnikov 1947» (anno di costruzione del prototipo) o «AK-47» è stato copiato da molti costruttori di armi ed adottato come mitragliatore, per la sua affidabilità, da numerosi gruppi terroristi. Mikhail Kalashnikov ha 75 anni: in una recente intervista ha dichiarato ai giornalisti di voler abbandonare il campo degli armamenti per dedicarsi a quello della costruzione di macchinari agricoli. [Ansa]

INTERVISTA

LA MOGLIE DEL PRESIDENTE



Naina, moglie di Eltsin, e, sopra, il grande corteo a Mosca

Naina: Boris non può fare miracoli

«Ora lo criticano, ma dopo di lui sarà peggio»

«Anche la nostra famiglia è rimasta colpita dalla crisi, certo non come la maggioranza della gente ma abbiamo fatto rinunce»

«Basta con questa storia della salute. Mio marito si sottopone regolarmente a esami medici e tutto va più o meno bene»

MOSCA

NAINA Iosifovna, ieri migliaia di russi sono scesi in piazza. Cosa pensate, lei e il presidente, di queste proteste?

«Tutti noi stiamo prendendo molto a cuore quello che sta avvenendo. E' molto difficile. Nessuno, né in Russia, né all'estero, aveva previsto tali conseguenze della crisi. Ma il presidente è fermamente convinto che ce la faremo. Tutti i Paesi hanno passato tempi difficili. E la Russia ha superato prove assai più dure».

Oggi molti chiedono al presidente di dimettersi...

«Probabilmente, anche i presidenti successivi verranno criticati, ma mio marito Boris Nikolaevich Eltsin ha dovuto subire una dose particolarmente grande di rimproveri. La presidenza gli è toccata nel momento più difficile per il Paese. Ma ci sono critiche e critiche. Quando sono meritate è normale. Boris Nikolaevich conosce e riconosce i propri errori. Ma quando si critica per umiliarlo, quando si discute la sua età, il modo di camminare, di aggiustarsi la giacca, è davvero spiacevole. Il problema è che la gente da lui si aspettava il miracolo. Ma come possono rimproverare un uomo perché non è un mago? Oggi molti pronunciano la parola "dimissioni" come una formula magica. Ma pochi si fermano a riflettere: e poi che succederà?».

Oggi la maggioranza dei russi si sente ingannata e rovinata. Cosa ha significato la crisi per la sua famiglia? Cosa è successo ai vostri risparmi?

«Anche la nostra famiglia è rimasta colpita dalla crisi. Siamo costretti a rinunciare a qualcosa. Ma sullo sfondo delle difficoltà che toccano oggi alla maggioranza della gente sono minuzie. Come posso parlarne quando oggi molti perdono il lavoro, vengono mandati in congedi non pagati oppure vedono crollare quello a cui avevano dedicato tutte le loro forze e tutto il tempo. I nostri risparmi li teniamo nella Sberbank (la banca di risparmi statali, *ndr*), parte in valuta e parte in rubli. Ovviamente, i rubli perdono valore, come i soldi di tutti gli altri».

Oggi si parla molto dei gravi problemi con la salute di Eltsin. Cosa potrebbe dirci?

«Boris Nikolaevich si sottopone regolarmente agli esami medici. I dottori dicono che oggi tutto è più o meno nella norma. Ma quando attorno a questo tema ci sono tante speculazioni, ho paura perfino a sfiorarlo: ogni mia parola può essere fraintesa. Certo che tutto quello che gli è crollato addosso ultimamente non ha aggiunto molto buon umore».

Si parla molto anche dell'influenza che la famiglia eserciterebbe su Boris Eltsin.

«Ho detto e ripetuto che la famiglia non influisce in alcun modo sulle decisioni prese dal presidente. In assenza di Boris Nikolaevich, in casa possiamo discutere qualsiasi problema ed esprimere qualsiasi parere. Ma con lui cerchiamo di non parlare di politica: viene costretto a sentire troppi pareri dagli alleati e dagli oppositori».

Quanto sono fondate le affermazioni sull'amicizia tra la sua famiglia e Boris Berezovskij?

«Mi sembra di aver visto Boris Abramovich l'ultima volta dopo le elezioni presidenziali. Non è nemmeno mai stato a casa nostra. Probabilmente, qualcuno trova utile diffondere queste voci. Ma penso che il problema non è lui. Se non ci fosse stato Berezovskij, avrebbero inventato qualcun altro».

Anche la famiglia del presidente diventa spesso oggetto di critiche. Ogni tanto la stampa russa e occidentale pubblica rivelazioni sugli immobili che voi possedete all'estero.

«E' naturale che la famiglia presidenziale attragga un'attenzione particolare. Ma oggi molti sono scontenti del potere. E alcuni giornalisti pubblicano volentieri pettegolezzi e voci di tutti i generi. La nostra famiglia non possiede nessuna villa o castello all'estero. Purtroppo molti credono a questi articoli. Ripeto: non è vero niente. Abbiamo una dacia vicino a Mosca e tutti lo sanno».

Come si svolge la vita del presidente fuori dalle mura del Cremlino?

«Gli piace molto stare con i nipoti. Sono tutti amici tra di loro, vivono insieme a noi. Succede che il piccolo Gleb diventa geloso quando il nonno si intrattiene con Vanechka che ha 11 mesi. Allora lo prende per mano e lo porta via. I nipoti sono un'enorme fonte di gioia, stare con loro elimina lo stress».

Molti si chiedono perché voi non reagite alle rivelazioni di Korzhakov, l'ex guardia del corpo di Eltsin?

«Reagire significa fare pubblicità a quest'uomo. Non riesco proprio a capire come può scrivere simili sciocchezze».

Cosa significa per lei la parola «povertà»?

«Quando non hai i soldi e non sai dove prenderli. Io e Boris Nikolaevich lo sappiamo non per sentito dire. La nostra infanzia è passata nel dopoguerra, ci è capitato di non mangiare abbastanza e di portare i vestiti a turno. Anche quando ci siamo sposati è stata dura: avevamo una stanzetta con un letto e due sgabelli. I soldi non bastavano mai».

Boris Nikolaevich ha annunciato che non si ricandiderà più. Come sarà la vostra vita dopo il 2000?

«Penso che vivremo come tutti gli altri. Perlomeno, sarà una vita più tranquilla, ci sarà più libertà e meno responsabilità. I nostri figli lavorano e ci aiuteranno».

Qualcuno ha detto che, dopo le elezioni, lascerete la Russia. E' vero?

«Che sciocchezza! Non abbiamo intenzione di andarcene da nessuna parte. Come possiamo farlo quando qui abbiamo tutto: la casa, i nipoti, le tombe dei genitori. Non siamo abituati a lasciare la Russia per lungo tempo. Sono convinta che non riusciremo mai ad adattarci a vivere in un altro Paese. Siamo fatti così».

Tatiana Netreba

MALASANITA'

Sul «Parisien» il racconto-choc dell'agonia di un anziano cui il primario «staccò la macchina»

In Francia eutanasia per liberare il letto

Un'infermiera: pazienti lasciati morire per far posto a raccomandati

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Non eutanasia, non «dolce morte». Isabelle Leclerc, infermiera francese, non parla di accompagnamento alla fine di malati terminali. Parla di «sgombero di letti» per far posto a «pazienti eccellenti», di malati che il responsabile del suo reparto si incaricava di «staccare» dalle macchine, lasciandoli soffocare nel letto fino alla fine.

La testimonianza di Isabelle appare importante nel dibattito molto vivo in Francia sull'eutanasia. Se, come spera l'infermiera, la sua voce fosse soltanto la prima di una serie, si avrebbe un quadro più preciso della reale situazioni su questo delicato tema, spesso sommerso da ombre e sospetti.

«Lavoravo nel reparto terapia intensiva - spiega al giornalista di "Le Parisien" - un anziano signore di 7[illegible] anni vegetava da 76 giorni in rianimazione, con un'insufficienza respiratoria grave e sotto tracheotomia. Un pomeriggio, verso le 14 - ricostruisce nei particolari Isabelle - il capo del reparto riunì l'équipe medica per annunciare la sua intenzione di "staccarlo". Era questo il termine esatto, me ne ricordo ancora. Prese una siringa e un flacone di Narcozep, un antidepressivo, poi si diresse verso la stanza del paziente. Staccò la macchina che lo aiutava a respirare e gli fece l'iniezione. Nessuno seppe nulla, tanto che in vista della pomeridiana visita della moglie, il medico cercò di far intercettare la donna affinché non si accorgesse di quanto stava accadendo a suo marito. Il racconto di Isabelle si fa agghiacciante quando descrive la terribile agonia del paziente dopo l'intervento del medico: «Entrai nella stanza un'ora dopo l'iniezione. Quell'uomo era violaceo, stava soffocando. Da solo, nel suo letto. Un'agonia lenta e dolorosa. Due ore dopo era morto, senza aver potuto rivedere un'ultima volta sua moglie».

Tutto il contrario della «dolce morte» di cui ha parlato nei giorni scorsi Christine Malevre, l'infermiera dell'ospedale «Franchis Quesnay», di Mantes-la-Jolie (alla periferia di Parigi), che ha ammesso davanti alla magistratura che la accusa di omicidi colposi di aver «aiutato a morire» una trentina di pazienti allo stadio terminale del loro male. Con il loro accordo, spesso più una supplica che un assenso. Per Christine Malevre - sotto controllo giudiziario e interdetta dall'esercizio della professione - si è addirittura costituito un comitato di sostegno in Francia.

Ma il caso denunciato da Isabelle ha tutt'altro sapore. Non eutanasia per accompagnare nel trapasso, piuttosto per liberare i letti. E' lei stessa a spiegarlo: «La sofferenza dei malati - dice - era l'ultima preoccupazione di quel medico. Quel signore era rimasto 76 giorni in rianimazione ed aveva un'infinità di infezioni, era in uno stato pietoso e quel dottore non provò mai a fare nemmeno un tentativo per calmare le sue sofferenze. Mantenerlo in vita significava fatture quotidiane a prezzi alti». Fino a quando? «L'ho scoperto qualche giorno dopo - racconta l'infermiera - altre tre persone anziane morirono quella settimana, dopo un'iniezione di Narcozep. Scoprimmo che un paziente "importante", di una famiglia legata all'ambiente medico, era atteso nel reparto per un'operazione al torace. I letti erano occupati». E qualche sfortunato è stato «sgomberato».

Il dibattito sull'eutanasia, con una legge in preparazione, continua in Francia. Ieri, il sottosegretario alla Sanità, Bernard Kouchner, ha parlato di una proposta di «ferie per accompagnamento alla morte» da equiparare ai giorni di malattia per i lavoratori che abbiano un familiare da assistere negli ultimi giorni di vita.

Tullio Giannotti

Telefonata anonima fa recuperare l'ordigno non innescato: 400 grammi di esplosivo

Napoli, moto-bomba per i giudici

Nuova sfida della camorra

NAPOLI. Dopo l'autobomba i colpi di bazooka, e dopo i bazooka di nuovo l'esplosivo. Al quinto giorno di passione vissuto da una città annichilita dalla violenza, i clan hanno voluto lanciare un'altra sfida allo Stato nel modo più eclatante possibile: facendo trovare un ordigno al plastico in una moto parcheggiata davanti al palazzo di giustizia. Rabbiose le reazioni dei magistrati che non risparmiano critiche roventi anche a uomini del governo: «I proclami ministeriali della serie: "Hanno le armi contate" non riusciranno a fermare una camorra sempre più spietata e stragista», tuona il presidente dell'Anm di Napoli, Luigi Riello: un evidente riferimento alle dichiarazioni recenti del ministro dell'Interno Napolitano, di cui An chiede ancora una volta le dimissioni. Ieri sera al Viminale il ministro ha convocato un vertice sulla situazione di Napoli.

La strage non c'è stata semplicemente perchè chi ha ideato questa nuova strategia del terrore non l'ha voluta: la bomba, infatti, non era innescata. E' stata fatta trovare ieri mattina con una segnalazione anonima. «Cercate una moto viola targata Salerno nel piazzale davanti al tribunale», ha avvertito il telefonista. La zona è stata transennata, mentre gli artificieri hanno cominciato a smontare lo scooter rubato tre giorni fa a Salerno e abbandonato poche ore prima del ritrovamento nell'area riservata alle auto degli avvocati. L'ordigno, 400 grammi di peso, era nascosto nel vano della batteria. «Se fosse scoppiato avrebbe provocato danni nel raggio di un'ottantina di metri», ha spiegato un esperto della polizia.

Gli investigatori hanno pochi dubbi: l'azione dimostrativa porta la firma dell'Alleanza di Secondigliano, un cartello di bande che sta espugnando uno dopo l'altro i quartieri della città controllati dai vecchi boss. E' la stessa organizzazione che venerdì ha fatto saltare una Uno bianca nel rione Sanità, provocando il ferimento di tredici passanti fra cui un ragazzo di 14 anni. E probabilmente è la medesima mano che neanche ventiquattr'ore dopo l'attentato ha sparato un proiettile anticarro contro il cancello della villa di un capo di una cosca perdente.

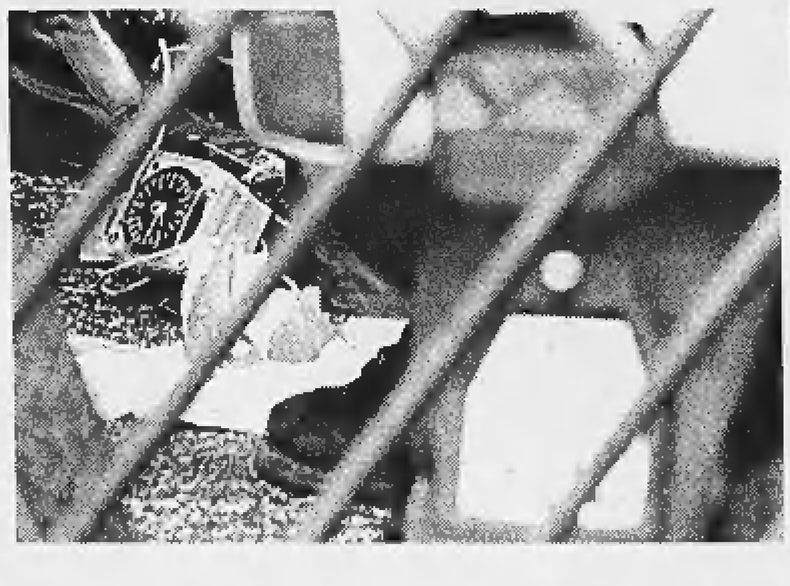
Anche se l'esplosione davanti al palazzo di giustizia non c'è stata, la «motobomba» ha comunque provocato effetti devastanti dal punto di vista psicologico. Dopo avere scatenato il terrore in piazza, questa volta la camorra ha inviato un messaggio esplicito alla magistratura: «Possiamo colpire come, quando e dove vogliamo». E l'avvertimento è stato recepito negli uffici della procura dove i commenti oscillano fra rabbia e costernazione. «Napoli è come Beirut: dopo gli omicidi e le stragi ora siamo alle bombe davanti al tribunale», dice Antonio Guerriero, sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia. Gli fa eco un altro pm, Giovanni Corona: «Lorsignori hanno voluto dirci che possono arrivare dove vogliono». All'amarezza si aggiunge la rabbia a stento repressa del presidente dell'Anm, Luigi Riello, che si dice stanco dei «proclami ministeriali». «L'esplosivo al plastico davanti al tribunale è solo l'ultima tracotante e beffarda sfida della camorra alla legge. Le parole di un ministro non riusciranno a fermare una malavita sempre più spietata se non si consentirà la celebrazione rapida dei processi, restituendo centralità al dibattimento e effettività alle pene».

«Chiedetevi perchè la camorra è cresciuta fino a lanciare sfide così temerarie allo Stato - sbotta il procuratore aggiunto Diego Marmo -. E' chiaro che qualcosa si è inceppato nel sistema giudiziario». E il capo della procura, Agostino Cordova: «Non ho nulla da aggiungere a quello che ho previsto e preannunciato mille volte, nè voglio soffermarmi su problemi che non si è mai provveduto a risolvere. Ancora una volta mi accorgo che c'è chi riscopre la camorra solo in certe situazioni: dovrebbero essere altri a parlare, non io». Il sindaco Antonio Bassolino parla di «terrorismo criminale». «Serve una massiccia mobilitazione civile della città, delle sue componenti migliori, delle scuole. Non è più il tempo delle polemiche ma della fusione delle energie per sconfiggere la camorra con la forza dello Stato e con la mobilitazione di tutti i napoletani onesti».

Fulvio Milone

Il procuratore Cordova
«C'è chi riscopre i clan solo in certe situazioni»





Il ritrovamento del motorino-bomba
A destra il timer dell'ordigno

A Sarno e Quindici è di nuovo emergenza

Il Friuli va sott'acqua e chiede aiuto all'esercito

Il maltempo si sposta al Centro-Sud Umbria, nuovi disagi per i terremotati

UDINE. Le piogge non si fermano, soprattutto sulle province di Udine e di Gorizia e adesso il Friuli-Venezia Giulia chiede l'intervento dell'esercito. Se il pericolo di esondazioni del Tagliamento e dell'Isonzo è parso rientrare, il maltempo ha infatti prodotto nel Nord-Est una situazione d'emergenza. «L'ausilio dei militari - ha spiegato il vicepresidente della giunta regionale Ciani in un appello alla Protezione Civile - è indispensabile per quando bisognerà togliere il fango dalle abitazioni e dalle strade e dare assistenza alle popolazioni».

Strade smottate, linee ferroviarie interrotte, abitati sott'acqua: era, ieri, il quadro del maltempo, soprattutto a Udine e nella zona di Gorizia. In meno di 48 ore a Udine, nella fascia pedemontana fino a Tarcento e nelle Valli del Natisone, sono caduti più di 400 millimetri di pioggia e oltre 200 nella fascia della Bassa friulana e nella zona di Pordenone. A Udine, piazza Primo Maggio, nel cuore della città, è stata sommersa e i pompieri sono intervenuti per soccorrere i passeggeri di un autobus in panne. In molte zone della città è mancata l'energia elettrica.

Nell'area di Cividale e delle Valli del Natisone, 360 abitanti sono ancora isolati nelle frazioni attorno a Pulfero, per il crollo dell'unica strada di collegamento, invasa dal Natisone, poi rientrato nell'alveo. Nella zona tra Remanzacco e Povoletto, invece, sono bloccate le frazioni di Ziracco e di Grions. A Tarcento perdura il pericolo di frane. Difficile anche la situazione del medio Friuli, dove i paesi di Lestizza e di Santa Maria di Sclaunicco sono cinti d'assedio dall'acqua. La Protezione Civile sta cercando di portare soccorso a 800 famiglie. Anche l'abitato di Pozzuolo è sott'acqua per la piena del torrente Cormòr.

La pioggia torrenziale ha causato la chiusura temporanea di molte strade: la statale del Brennero è stata interrotta per una frana e si è interrotta per alcune ore anche la linea ferroviaria Trieste-Venezia. In Veneto, inoltre, il maltempo ha fatto una vittima: si tratta di Rosa Vallata, 73 anni, precipitata con l'auto in una scarpata. Intanto, l'acqua alta è da record a Venezia, con 123 centimetri. Ma anche il Centro e il Sud hanno avuto la loro razione di pioggia e fango: in Umbria sono state colpite le zone tra Assisi, Foligno e Spoleto, aggravando i disagi delle popolazioni costrette nei container dal terremoto, e in Campania sono state colpite le zone già devastate dal disastro del 5 maggio. A Quindici il sindaco ha disposto la chiusura dello stabile che ospita le scuole, mentre i temporali hanno investito l'Irpinia, in particolare Serino e Solofra. Nel Salernitano mezz'ora di precipitazioni torrenziali ha tenuto con il fiato sospeso le popolazioni di Sarno, Siano e dell'agro nocerino-sarnese.

Michele Meloni

A Roma i funerali del critico: ha cercato di riscattare il suo Paese

Zeri, addio fra le lacrime

«E' il padre che tutti avremmo voluto»

ROMA. La conferma che Federico Zeri fosse uomo capace di muovere forti emozioni s'è avuta ai suoi funerali. Le commemorazioni di ieri mattina sono rapidamente passate dal tono ufficiale e quello più intimo, con vertici di sofferenza autentica e improvvisi scoppi di pianto per la perdita di un amico speciale e di un grande della cultura dei nostri tempi.

Dalla piccola Sala degli Aranci, nel complesso monumentale di San Michele, il feretro è stato spostato di qualche metro, nella Sala del Consiglio nazionale dei Beni Culturali, che vide il critico partecipare a molte sedute in veste di vicepresidente.

A rendergli omaggio, il ministro Veltroni, solenne nella celebrazione dello studioso, quanto commosso e partecipe nel ricordare l'uomo: «Si è amati e avversati quando si ha temperamento, passione e carattere. Quando si è persone vive». Presenti anche il sindaco di Roma, Rutelli, il sottosegretario Micheli, il direttore dei Beni Culturali, Serio, intellettuali, amici. La Stampa, cui Zeri collaborò fin dal 1982, firmando ancora pochi giorni fa la copertina dell'inserto Cultura, era rappresentata dal suo direttore.

Giuseppe Chiarante, coordinatore del Consiglio nazionale dei Beni culturali, ha ricordato il suo costante «richiamo critico alla concretezza». Il direttore, Mario Serio, ha parlato del rapporto di Zeri con le istituzioni, «mai pacifico, spesso tumultuoso». E ha rievocato i «colloqui franchi» avuti con lui nella sua villa museo, a Mentana. Incontri «senza infingimenti diplomatici».

E' stata, quindi, la volta dell'archeologo Antonio Giuliano. «Quarant'anni di amicizia discreta - ha esordito - iniziata, forse, a casa di Pietro Toesca (di cui Zeri fu allievo, ndr.), che mai ha superato la soglia del "lei"». Un'amicizia che ha spezzato la voce allo studioso nella nostalgia per un amico «ispido e malinconico» che viveva «nel dissidio, mai superato, tra il mondo antico e quello presente». Accompagnate da un singhiozzo le ultime parole: «Un uomo che ha cercato, fin che ha potuto, di riscattare il suo Paese che amava più di se stesso».

«A nome dei suoi allievi» ha preso la parola lo scrittore Roberto D'Agostino, commosso e colpito da quello stupore che sempre assale di fronte alla morte improvvisa. E ha parlato di Zeri come di un secondo padre, «il padre che avremmo voluto. Un oracolo vivente».

E poi Fabio Roversi Monaco, rettore dell'Università di Bologna, erede della collezione Zeri, Mina Gregori, dell'Università di Firenze, Fabrizio Lemme, l'amico di sempre, che ha ricordato, con la voce rotta dal pianto, quando la domenica mattina andava a trovarlo e se ne tornava a casa «sempre con un'idea in più e senza la fatica dell'apprendimento».

Che avrebbe detto Federico Zeri se fosse stato presente? Ci ha pensato D'Agostino a richiamare un pizzico di quel suo carattere passionale e dissacrante, leggendo una filastrocca-testamento che Zeri amava ripetere ai suoi amici.

Dopo la cerimonia, la tumulazione al cimitero del Verano.

[d. dan.]



Guardia d'onore dei carabinieri davanti al feretro dello storico e critico d'arte Federico Zeri

DE MEGNI SOGNA LA LAZIO



L'ex rapito diventa portiere

PERUGIA. Augusto De Megni jr, nelle mani di una banda di rapitori sardi dal 3 ottobre del '90 al 22 gennaio '91, ora vuole fare il calciatore, il portiere. E' il suo sogno. Ha provato con la Lazio giorni fa e il responsabile dei portieri del settore giovanile biancoceleste, Antonino Nosdeo, fa sapere che il provino è andato bene. «E' un portiere di buone qualità», ha osservato. L'anno scorso il ragazzo (ha 18 anni ed è alto 183 cm) ha giocato con la squadra juniores del Città di Castello (serie D), e qualche volta è andato in panchina con la prima squadra. Ora studia, lo attendono gli esami di maturità: «Vi prego - dice -, non collegate questa storia con quella del mio rapimento. Non c'entra niente».

La Francia concede l'estradizione, il Venerabile dovrebbe arrivare a giorni

Gelli: torno volontario in Italia

«Voglio esserci per difendermi»

AIX-EN-PROVENCE
DAL NOSTRO INVIATO

Monsieur Gelli? Oui, sì, è proprio Licio Gelli quel vecchietto curvo che si intravvede dalla porta socchiusa. Si avanza con fatica in mezzo a due gendarmi. Il capo pesante e chinato, i capelli radi, la barba bianca, occhiali da lettura a metà naso e gli occhi inarrestabili che da sopra guatano per traverso ogni faccia che gli sta intorno. Dodici minuti appena. La pratica del gran maestro si chiude velocemente: «Torno volontario in Italia». La Francia «prende atto», attraverso la voce di Didier Lebourdon, presidente della *Chambre d'accusation* di Aix-En-Provence. Via, via, tenetevelo pure.

Quanta fretta e quanta scena per questo vecchio signore che sopravvive alla sua leggenda, che si definisce uno «scrittore di romanzi», che «contesta tutte le accuse» arrivate dall'Italia, ma che ha una gran voglia di tornare. La *chambre* di Aix ieri pomeriggio ha cominciato l'udienza con un'ora di anticipo, senza nemmeno aspettare gli avvocati di Gelli. E fuori dalla *Cour d'Appel* un mastodontico schieramento di poliziotti: sei auto nel corteo di scorta al detenuto, tiratori scelti, sei motociclistti staffetta, un elicottero.

L'aula 2 è al piano terreno di un nuovo palazzo costruito all'interno del muro di cinta della vecchia prigione, nel pieno centro di Aix che tutt'intorno ride di belle ragazze e di turisti. L'aula è piccolissima. C'è il banco per i tre giudici (il presidente Lebourdon i consiglieri Blin e madame Robin), due banchetti per gli avvocati, due panche per il pubblico: tre giornalisti italiani, tre francesi, un disegnatore (in Francia i fotografi non hanno accesso), l'unico che riuscirà a fissare l'odierna immagine di Gelli, l'ultima di una vita di travestimenti e di funambolici cambi di identità.

Ha fretta, il presidente. «Ci sono gli avvocati di Gelli?», chiede alle 16 il cancelliere. No. Si incominci lo stesso. Il vecchio maestro è seduto sulla panca degli imputati, due gendarmi gli sono accanto, uno gli porge uno scialle di lana color crema che lui si sistema sulle spalle. «Accetta l'interprete?». Accetta. Un poliziotto gli ripete le domande del presidente mentre lui si passa un fazzoletto sulla fronte. Ha una bella camicia bianca a righine blu, un cardigan grigio, ai piedi eleganti pantofole nere. Sul polso sinistro c'è ancora il cerotto per quella ferita che si fece la notte dell'arresto con una lente degli occhiali e che fu spiegata (ma sempre smentita) come un tentativo di suicidio.

Risponde con la voce bassa e il suo accento toscano. «Lei è uno scrittore?», chiede il presidente. «Sì, di professione scrivo romanzi». Lebourdon legge dunque tre paginette con la richiesta di estradizione inviata dal governo italiano: «Arresto definitivo», precisa il giudice. Gelli deve scontare otto anni dei dodici di condanna per il crac del Banco Ambrosiano. Ma mentre Lebourdon legge, il maestro scruta la piccola platea e allunga il collo verso il poliziotto-interprete: «Gli deve dire che io contesto tutte le accuse che mi hanno fatto e che non ho letto».



A sinistra il furgone fa uscire Gelli dal carcere di Aix-en-Provence



Ieri nell'aula giudiziaria francese non potevano entrare i fotografi. Ecco come David Wasserman ha disegnato il volto dell'ex Venerabile della Loggia P2

> «Contesto tutte le accuse: Non si deve dimenticare che ho 80 anni e ho avuto due infarti»

E poi: «Io torno volontario». Pausa. Poi ancora: «Ho chiesto di essere estradato». A questo punto arriva il figlio Maurizio, gli avvocati Michele Gentiloni e Maxim Gorra: «Scusi il ritardo, presidente, ma abbiamo ricevuto una convocazione per le 17...» Lebourdon non fa una piega e continua a leggere. Ma Gelli insiste: «Io desidero andare volontario in Italia. Primo: per difendermi. Secondo: per ragioni di salute. Terzo: perchè mi devo operare. Quarto: per stare vicino alla mia famiglia». Altra pausa. «...e poi non devono dimenticare che ho 80 anni e due infarti».

Lebourdon prende rapidamente «atto del suo consenso all'estradizione» e gli fa portare tre fogli da «*signer*». Gelli firma con mano ferma. I giudici scompaiono dietro le quinte, il vecchio si spruzza per due volte uno spray in gola, si alza in piedi: «Un medico, un medico...» Non ci sono medici. Il maestro cerca i suoi avvocati e guarda il figlio: «Che c'è, papà?» Capisce che ci sono giornalisti. «Ho la testa che mi gira», e con l'indice della mano destra disegna cerchi nell'aria. «Forse è l'emozione». Forse. Scompare dietro una porta.

L'avvocato Gentiloni ci tiene a far vedere di non essere giunto in ritardo e mostra ai giornalisti la convocazione: ore 17. Poi ci dice che è arrivato un medico (dei pompieri) il quale ha chiesto un'ambulanza attrezzata alla rianimazione per il trasferimento nel reparto detenuti dell'ospedale Sainte Marguerite di Marsiglia. «Siamo preccupati per tutta questa fretta», dicono i difensori di Gelli. Mezz'ora dopo, in un tornado di sirene e di auto, il Venerabile torna in gabbia. E in Italia? A giorni, forse ad ore. Quando entra in ballo Gelli, c'è sempre di mezzo il mistero.

Cesare Martinetti

Il presidente della Corte d'appello: chiunque può fidarsi. Il pg Loi: rasserenare gli animi

«Giudicheremo Sofri con serenità»

Pisa, silenzio dal carcere: troppe docce fredde

MILANO. «Sono sempre stato zitto e continuerò a farlo. Ma questo non autorizza nessuno ad attribuirmi scorrettezze o falsità inesistenti». E' furioso il procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, l'uomo che otto anni fa, vestendo i panni della pubblica accusa, condusse l'inchiesta sull'omicidio del commissario Luigi Calabresi e determinò la prima condanna a 22 anni di reclusione per Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi. «No, non sono furioso: la parola giusta è amareggiato». Ma non per la decisione della Corte di Cassazione di ordinare la revisione del processo Calabresi: «La giustizia segue il suo corso, non spetta a me dire qualcosa. Il mio lavoro si è concluso nel 1990, con il primo processo».

A colpire il magistrato, oggi responsabile del pool antiterrorismo, è il riemergere di vecchie polemiche sulla ricostruzione dei mesi d'inchiesta. In particolare sui primi giorni delle indagini, partite dalla confessione di Leonardo Marino che secondo l'ala innocentista del processo venne «distruito» a lungo dai carabinieri prima di comparire davanti al pm Pomarici e riempire



Adriano Sofri

pagine di verbale. «Non ho mai voluto parlare dell'inchiesta e non lo farò certo adesso. Per me parlano gli atti, tutti regolarmente depositati. Ho voluto sempre mantenere il silenzio e il riserbo per non interferire sulle decisioni dei tribunali e dei diversi gradi di giudizio. Ma questo non deve autorizzare nessuno ad attribuirmi condotte scorrette o falsità di sorta. Ed è l'ultima volta che faccio una replica».

Ma se in procura il clima è teso, non c'è da stare allegri nemmeno nel carcere di Pisa dove Sofri e Pietrostefani sono detenuti. La decisione della Cassazione è stata accolta in realtà con molta prudenza. «Ci aspettavamo che la Cassazione decidesse di rifare il processo e non una via di mezzo come questa che impedisce la nostra scarcerazione», ha fatto sapere Bompressi che da tempo è fuori dal carcere per motivi di salute. Bompressi, indicato come il killer materiale di Calabresi, ieri ha fatto perdere le sue tracce ai giornalisti. «La nostra linea, si è limitato a dire, è quella di non fare dichiarazioni in attesa che le cose evolvano». E anche Sofri dal carcere ha invitato alla prudenza: «Sono state tante le delusioni e le docce fredde in questi anni che è difficile sentirsi entusiasti e ottimisti».

D'altro canto la situazione è come al solito paradossale: ufficialmente alla Corte d'appello ancora nessuno ha comunicato la decisione della Cassazione di una revisione del processo Calabresi. E nessuno conosce le esatte motivazioni della sentenza che rimette in gioco i destini giudiziari di Sofri, Pietrostefani e Bompressi. Ma già infuriano le polemiche e ieri molti commentatori e politici hanno iniziato a mettere in dubbio la serenità di giudizio delle toghe milanesi.

Un invito a rasserenare il clima intorno alla vicenda di Sofri e compagni arriva anche dal procuratore generale Umberto Loi: «Non carichiamo tutto quanto di eccessivi significati, cerchiamo di rasserenare gli animi e di aiutare così i giudici a pronunciarsi con serenità». Per Loi «il caso Sofri è un'anomalia che dimostra che in Italia esiste un "mito" del giudicato; vicende come questa mostrano come il vero problema della nostra giustizia siano i tempi: non c'è certezza neppure quando un caso, teoricamente, dovrebbe già essere considerato giudicato». Mentre Borrelli preferisce non commentare: «La faccenda non è di mia competenza».

A palazzo di giustizia c'è soprattutto attesa per capire se entrerà in vigore la normativa sulle revisioni, il cosiddetto «decreto Sofri», all'esame della Camera, che sposterebbe la competenza a Brescia. **[p. c.]**

DALLA PRIMA PAGINA

MAGGIORANZA A DUE FACCE

sionisti di Rifondazione sarebbe disposto ad appoggiare un eventuale intervento in Kosovo (Rifondazione, lo si ricorderà, l'anno scorso si oppose all'intervento in Albania). E Cossiga ha invece offerto i voti della sua Udr, senza condizioni, se si rendesse necessaria la decisione dell'intervento.

Intanto a New York il Consiglio di Sicurezza in sedute protratte per notti intere ribadisce il biasimo, ammonisce e condanna ma non autorizza esplicitamente un intervento armato. Si torna così a una situazione che era familiare ai tempi della guerra fredda quando il Consiglio di Sicurezza era paralizzato da veti incrociati tra Est e Ovest.

L'Onu ha chiesto, prima di pronunciarsi su misure di azione definitive, un rapporto al suo Segretario generale Kofi Annan. Ha fatto bene. Il rapporto sul Kosovo di Annan condanna indiscutibilmente Milosevic. Contiene però qualche riserva sulle responsabilità delle parti: armi ce ne sono dall'una e dall'altra e non tutte le testimonianze raccolte sono attendibili.

Su queste sfumature si innesta la posizione della Russia che minaccia l'uso del veto e intima all'America e all'Europa di astenersi dall'intervenire. L'appoggio ai popoli slavi è una costante della politica russa, dagli zar all'Unione Sovietica alla Russia di oggi. Lo è tanto più ora in quanto le tendenze nazionalistiche e nazionalcomuniste hanno una voce crescente nella Duma e nel governo. Gli jugoslavi sono slavi, come dice il loro nome, e gli albanesi non lo sono. La Russia ha anche, paradossalmente, la forza dei deboli; la sua stessa attuale fragilità che è grande quanto è immenso il suo territorio, può indurre l'Occidente a riflettere prima di contrastarne una posizione storica fino alle estreme conseguenze.

Ma anche Washington, colta in un momento di grave travaglio istituzionale, ha soprassalti e rigidezze di chi non ha i piedi troppo fermi in terra.

Di questo gioco di diplomazia classica, di questo confronto di debolezze che ricorda più il XIX che il XX secolo, i kosovari fanno le spese. Illudendosi che l'Occidente, attraverso i suoi media e la mobilitazione delle sue opinioni pubbliche, desse loro subito l'aiuto che sembrava promettere, si sono mossi troppo presto o troppo tardi. Per ora fuggono a decine di migliaia, non si sa bene dove. E un intervento della Nato diventa più probabile ogni giorno.

Boris Biancheri

DALLA PRIMA PAGINA

IL RISPETTO DOVUTO ALL'EUROPA

spetta al governatore Fazio, che però attribuisce la responsabilità del ritardo alla crisi politica romana. Giusto o sbagliato che sia il ragionamento di Fazio, che non trova d'accordo né Ciampi né il tedesco Tietmeyer, mette in luce in ogni caso la portata globale delle responsabilità politiche italiane.

Chiarire chi abbia ragione tra Ciampi e Fazio non è l'aspetto più importante, perché è l'intero Paese che, forzando l'ingresso nell'Euro, si è assunto una responsabilità politica nei confronti dell'Europa. Il successo di maggio si trasformerebbe in un drammatico errore se fosse seguito da una crisi che mettesse in pericolo l'Euro e l'intero sistema economico globale. Un rischio che i nostri partner più severi temevano e di fronte al quale solo a fatica hanno chiuso gli occhi con un atto di fiducia nel Paese e nell'idea europea.

Gli attori politici italiani non sono abituati a considerare le conseguenze internazionali delle proprie scelte, ma in un mondo interconnesso ciò è incomprensibile perfino restando attaccati agli interessi nazionali. La crisi finanziaria che sta colpendo il mondo ha già prodotto una revisione della crescita economica italiana dal 2,7 all'1,5-1,7%, pari a un multiplo della manovra finanziaria del governo. Nel caso di peggioramento delle condizioni finanziarie globali, l'Italia si troverebbe inoltre più in difficoltà degli altri Paesi europei per almeno quattro ragioni: è il Paese con il maggior surplus commerciale con i Paesi non europei; ha una dinamica dei prezzi e dei salari peggiore; le famiglie sono nel pieno del passaggio dai Bot alle azioni; il Paese non può far conto sulla stabilità politica.

Il pur lodevole successo dell'ingresso nell'Euro ha portato con sé frutti avvelenati, come il fallimento delle riforme istituzionali, un calo di tensione nel risanamento del Paese e una sensazione di impunità politica di cui è figlia la crisi attuale. Sarebbe però esiziale se, nel clima turbolento di questi giorni, la crisi italiana contagiasse l'intero progetto della moneta unica e pregiudicasse l'uscita dalla crisi globale.

Carlo Bastasin

I **Rappresentanti del Consorzio Sil** partecipano **tutti** con dolore alla scomparsa del Consigliere

geom. Lanfranco Bozzola

— **Napoli**, 7 ottobre 1998.

I **Rappresentanti** della **Girola S.r.l.** partecipano **tutti** con dolore alla scomparsa del Consigliere

geom. Lanfranco Bozzola

— **Villa Literno**, 7 ottobre 1998.

I funerali per la compianta

Francesca Griglio ved. Bongiovanni

si svolgeranno alle ore 15 di oggi.
— **Piscina**, 8 ottobre 1998.

Marinella e Flavio, Grazia e Seco vi sono vicini in questo triste momento per la perdita della vostra cara mamma

Francesca Griglio ved. Bongiovanni

— **Pinerolo**, 7 ottobre 1998.

E' serenamente mancato

Umberto Cimicchi

Lo annunciano la moglie **Maria Ceccarelli**, i fratelli, nipoti e parenti tutti.
— **Castel Viscardo**, 7 ottobre 1998.

Adriano con **Carla Dario e Paolo, Paola** con **Laura e Marco** si stringono teneramente a Maria.

Cristianamente

Anna Quaranta ved. Perotti

è spirata tra i suoi cari: **Nuccia, Roberto** con **Ester e Paolo, Susanna** con **Daniel, Mario** con **Barbara** e la piccola **Eleonora**. Funerali venerdì 9 ore 9. Tumulazione in Barbania Canavese.
— **Frossasco**, 6 ottobre 1998.

La sorella, **Elena** con **Piero, Giovanni** con **Anna e Alessandro** si uniscono al dolore della famiglia Perotti.

Con profonda tristezza annunciano la scomparsa di

Elena Astuti Stocco

le figlie **Giovanna** con **Giovanni e Alessandra** con **Giorgio**, i nipoti **Ferdinando** con **Maria Claudia, Elena** con **Paolo, Giandomenico**, e i piccoli pronipoti **Giovanni, Vittorio e Sergio.**
— **Roma**, 6 ottobre 1998.

Carla con **Rinaldo** e figli ricordano con affetto e rimpianto la cara zia **ELENA**.

Gianluca Marisa e Cristina Sannazzari commossi sono affettuosamente vicini a Giovanna e ai suoi familiari.

Il Signore ha chiamato a sé l'anima retta e buona di

Carlo Bocchino
geometra
anni 84

Papà, Dio volga a te tutto l'amore che hai donato a noi. L'annunciano con profondo dolore la moglie **Carlotta**, i figli **Giovanni** con **Elisabetta, Laura** con **Renato**, i nipoti **Alessandro, Marco, Elisa e Paola**, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ottobre ore 8,15 nella parrocchia Santo Natale con successiva tumulazione nel cimitero dei Savi a Villanova d'Asti. Santo Rosario giovedì 8 alle ore 19 nella stessa parrocchia.
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Caro **NONNO** sarai la nostra guida, ti ameremo sempre: **Alessandro, Marco, Elisa e Paola**.

Presidente, Direzione e Maestranze del **Gruppo Ergom** partecipano commossi al dolore dell'architetto Giovanni Bocchino per la scomparsa del padre **CARLO**.
— **Borgaro Torinese**, 7 ottobre 1998.

Francesco Cimminelli e famiglia partecipano profondamente addolorati al lutto dell'amico Giovanni Bocchino per la perdita del padre **CARLO**.
— **Torino**, 7 ottobre 1998.

Renato Valinotti e Collaboratori dello **Studio** partecipano commossi al lutto dell'arch. Giovanni Bocchino e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mellica
anni 68

Lo annunciano: la moglie **Domenica**, i figli **Lina e Fausto** con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 nella parrocchia San Giacomo (Barca).
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Luca, Fabrizio, Erika, Monica ricordano affettuosamente **NONNO GIGI**.

Francesco Capussotto ricordando la lunga collaborazione si associa al dolore della famiglia.

E' serenamente mancata

Maria Sorba ved. Ghignone

Lo annunciano il figlio **Piero** con la moglie **Anna**, la figlia **Mariangela** con il marito **Mario** e i nipoti tutti.
— **Cellarengo (Asti)**, 7 ottobre 1998.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Cagnucci

Lo annunciano addolorati la moglie **Pinuccia**, nonna **Margherita**, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Meli**. Un particolare ringraziamento ai medici che lo hanno affettuosamente curato. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 9 c. m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Secondo.
— **Torino**, 7 ottobre 1998.

La famiglia **Bottero** partecipa al dolore di Pinuccia per la perdita dell'amico **GUIDO**.

Condomini, Amministratore e Custode di **corso Re Umberto 23 - via Magenta 13 Torino**, porgono sentite condoglianze alla signora Giuseppina per la scomparsa del **MARITO**.

Alice e familiari sono affettuosamente vicini a Pinuccia nel rimpianto dell'indimenticabile

Guido Cagnucci

— **Torino**, 8 ottobre 1998.

Pigi, Barbara e Fana partecipano al dolore di Pinuccia per la perdita del caro **GUIDO**.

L'**Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna** è vicina alla collega Pinuccia per la perdita del caro marito

Guido Cagnucci

— **Torino**, 7 ottobre 1998.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Ha raggiunto il suo Mario

Laura Fighera Bonfanti

Lo annunciano i figli **Gabriele** con **Emilia**, e i piccoli **Melania e Amedeo**, il fratello **Paolo** con **Laura** e le figlie **Silvia** con **Gianmarco ed Elisa**. Funerali domani ore 10 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 8 ottobre 1998.

Francesco Ardissone abbraccia fraternamente Gabriele in questo momento.

Prospero e Grazia Persalno piangono la cara **LAURA**.

Beppe, Pietro con **Linda e Marta** piangono la scomparsa della carissima zia **LAURA**.

I **Dirigenti** dell'**Azienda Torinese Mobilità** partecipano commossi al dolore del collega dott. Gabriele Bonfanti per la scomparsa della madre, signora

Laura Fighera ved. Bonfanti

— **Torino**, 7 ottobre 1998.

Ha raggiunto il suo Pancrazio

Maria Lovisolo ved. Torricelli

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Angela e Teresa**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 11 nella parrocchia San Marco in Vinchio d'Asti.
— **Torino**, 7 ottobre 1998.

Le famiglie **Busso, Donadio, Sprino** partecipano al dolore di Angela e famiglia.

Sono vicini a Angela e Adolfo **Ezio Rolla, Luisa, Ivo, Solange, Alain Grosso.**

Luciana, Lamberto e Giovannella, Lionello e Grazia Jona Celesia partecipano con amicizia al lutto della signora Angela Torricelli.

L'Assessore **Paolo Peveraro** e lo **Staff di Segreteria** partecipano al dolore di Angela.

A funerali avvenuti la moglie **Maria** e il figlio **Piero** danno il triste annuncio della scomparsa di

Giuseppe Negri
imprenditore

La cara salma riposa nel cimitero di Agliè.
— **Agliè**, 7 ottobre 1998.

I **Salesiani** della **Comunità Salesiana di Lanzo** annunciano la morte improvvisa del carissimo

Ing. don Mario Bertolino
salesiano sacerdote

Al dolore del distacco si uniscono nella fede, nella preghiera e nella speranza del premio eterno con il fratello don **Aldo**, salesiano, la sorella **Laura**, i fratelli **Giorgio e Sandro**. Veglia funebre giovedì 8 ottobre, alle ore 20,30, nella chiesa parrocchiale di Lanzo. I funerali avranno luogo a Lanzo, venerdì 9 ottobre, alle ore 15,30. La salma sarà tumulata nella tomba dei Salesiani nel cimitero di Lanzo.
— **Venaria**, 6 ottobre 1998.

E' tornato alla Casa del Padre

don Mario Bertolino
salesiano

Confortati dalla fede e dal suo esempio lo ricordano con affetto la sorella **Laura** con **Germano**, i fratelli **Giorgio** con **Silvana**, don **Aldo, Sandro** con **Rosy**, nipoti e parenti.
— **Torino**, 6 ottobre 1998.

Don MARIO, ci hai insegnato che l'amore è dare a fondo perduto. Sarai sempre nei nostri cuori, **Gigi e Anna.**

E' mancata

Enrichetta Miniotti in Cavallari
di anni 77

Lo annunciano il marito **Gilberto**, i figli **Daniela e Dario** con le rispettive famiglie. Funerali in Rivoli venerdì 9 c.m. ore 14,30 nella parrocchia di Santa Maria della Stella.
— **Rivoli**, 6 ottobre 1998.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Maddalena Giacomino ved. Chiarle
anni 81

L'annunciano i figli **Erminia** con il marito **Mario Macario** e figlio **Claudio** con **Grazia** e la piccola **Silvia, Piero** con la moglie **Anna Maria Macario Gai** e figlio **Fabrizio** con **Morena**, parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 9 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione via Fontane 47. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 6 ottobre 1998.

Cristianamente è mancata

Maddalena Fenoglietto Versino ved. Bertino
anni 57

Lo annunciano la mamma **Maria**, la sorella **Vincenza** con il marito **Tonino, Mariella, Laura** e rispettive famiglie, la nipote **Fulvia Raineri** e parenti tutti. Si ringrazia il dott. Aurelio Goria per le cure prestate. Funerali venerdì 9 ottobre, ore 10, parrocchia di Lucento. La tumulazione avverrà nel Cimitero di Alessano.
— **Orbassano**, 6 ottobre 1998.

Ciao **MADRINA**, ti ricorderemo sempre. **Mariella, Danilo** ed **Andrea, Laura, Paolo, Sara** ed **Edoardo**.

Lucia, Ernesto, Laura, Raffaele Belizia e rispettive famiglie sono vicini, con affetto, a Vincenza e Tonino.

Con il sorriso di sempre ci ha lasciato

Graziella Puggioni Squarotti

Lo annunciano il marito **Alfonso**, i figli **Anna, Pier Paolo, Costanzo** con i nipoti **Vittorio, Lorenzo, Francesco e Michele**, le sorelle **Alda e Liliana** e parenti tutti. I funerali, provenienti dall'Ospedale A. Carle, avranno luogo in Cuneo venerdì 9 ottobre alle ore 10,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero di Fossano.
— **Cuneo**, 7 ottobre 1998.

Sono affettuosamente vicini al dottore Squarotti e famiglia gli amici:
Ernestina e Aldo Avagnina
Rina e Gino Bissoni
Mimi e Cesare Bofla
Mariella Malocchi
Livia ed Enrico Monasterolo
Emanuela Rizza e famiglia
Marisa e Carlo Semeria.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Prono e Duretti** ringraziano quanti hanno affettuosamente onorato

Adriana

Messa di trigesima 10 ottobre ore 18,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 8 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1968 1998

Per il suo mirabile esempio di amore, fede in Dio e di sapiente guida

Rosa Borio in Audasso

è sempre ricordata, con tanto affetto e speranza nel Signore, dai figli e consorti, **Pina, Piera**, nipoti e pronipoti.

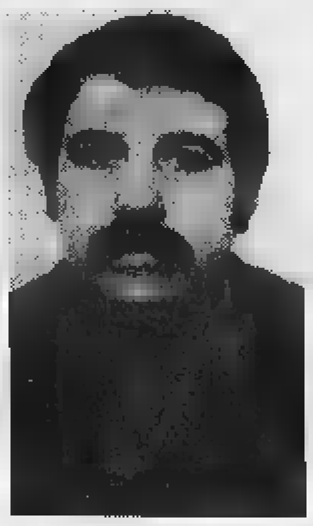
1984 1998

Gegia Boldi Cotti

Memore è il ricordo ed immutato è il rimpianto e l'affetto.

Il tribunale di Roma gli ha concesso la libertà condizionale dopo ventiquattro anni di carcere

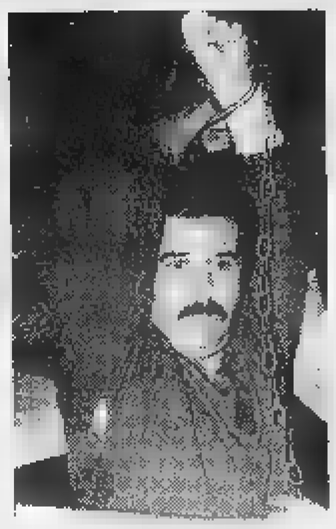
ASCESA E CADUTA DEL LEADER DELLE BR



LE BRIGATE [illegible] [illegible] 1969 Curcio decide di entrare in clandestinità. Le prime imprese delle [illegible] a Milano, [illegible] il raid all'interno della [illegible] Siemens il sequestro del dirigente Macchiarini e di [illegible] altro dirigente [illegible] Romeo. Poi, il [illegible] a Torino e Genova per creare colonne brigatiste nelle altre città operaie



IL PRIMO [illegible] L'8 settembre '74 Curcio è [illegible] (nella foto) a Pinerolo [illegible] Franceschini. Ma nel febbraio '75 un commando guidato dalla moglie Mara Cagol lo libera. Quattro mesi più tardi lei [illegible] in uno scontro alla cascina Spiotta. Curcio [illegible] a Milano dove viene arrestato un anno più tardi



I PROCESSI. Curcio ha collezionato una decina di condanne per vari reati: partecipazione a banda armata, insurrezione armata, sequestro di persona a scopo di [illegible] e concorso morale in alcuni omicidi attribuitigli quando [illegible] già in [illegible]. L'ultimo reato contestato risale [illegible] con il sequestro del giudice D'Urso



IL CARCERE. A partire dal 1980 Renato Curcio, grazie alla buona condotta, ha potuto progressivamente ottenere i benefici di legge: la liberazione anticipata, i permessi premio, il lavoro esterno (in [illegible] casa editrice) e alla fine la semilibertà nel 1993. Nella foto, Curcio in aula al processo Moro Ter nel 1986

Curcio libero, si chiude un'epoca di piombo

«Ha sinceramente messo in discussione le sue scelte»

ROMA. Ora, hanno deciso. E così si chiude un'epoca remota o, forse, [illegible] troppo vicina. Quello che tutti indicavano come l'ideologo delle Brigate rosse torna ad essere un libero cittadino. Il provvedimento che riguarda Curcio Renato, anni 57 compiuti il 23 settembre, parla di «libertà condizionale»: se si comporterà come si è comportato finora da quando, nel 1993, gli [illegible] concessa [illegible] semilibertà, la legge lo dimenticherà. Oggi lavora nella cooperativa editoriale «Sensibili alle foglie» che lui stesso ha contribuito a fondare. Senza [illegible] provvedimento sarebbe tornato libero il 12 novembre del 2002. In fondo, dietro alle sbarre aveva tra[illegible] 24 dei 30 anni ai quali lo ave[illegible] condannato per attività rivoluzionarie, tutte [illegible] nel codice penale, di cui riempivano cospicua parte. Una decina le condanne per banda e insurrezione armata, evasione, sequestro di persona a scopo di estorsione e concorso morale in omicidi attribuitigli quando già era in [illegible]. Come quando nel gennaio 1981 lo accusarono per l'ultima volta: le *bierre* avevano sequestrato il giudice Giovanni D'Urso.

Dunque, di Curcio guerrigliero forse non si parlerà più. «Non ho titolo né ruolo per commentare il provvedimento», dice Gian Carlo Caselli, procuratore di Palermo, ieri a Bruxelles: come a respingere [illegible] ricordo. Perché fu lui, negli Anni Settanta, a dirigere l'inchiesta sulle *bierre*, a far catturare il clandestino e a interrogarlo. Erano gli anni del muro contro muro. Metodico e tenace, Caselli [illegible] si era scoraggiato quando l'altro, nel primo interrogatorio fatto a mezzanotte e un quarto, gli aveva risposto: «Sono un prigioniero politico, anzi, di guerra». La prima condanna era arrivata [illegible] domenica, il 18 maggio 1975, a Reggio Emilia: undici anni per due «espropri proletari», insomma, rapine in banca per autofinanziamento. Sette mesi prima, a Saluzzo, era stato giocato da un agente segreto con il saio: Silvano Girotto, frate cappuccino. Addosso aveva 52 mila lire; un appunto su carta a quadretti per il periodo 2-16 settembre; una [illegible] d'identità con la sua foto a nome Armando De Filippo e una patente intestata ad Armando Puccini. Con lui [illegible] finito in manette anche Alberto Franceschini, altro leader dell'organizzazione clandestina, quello che aveva interrogato il magistrato Mario Sossi, per 34 giorni prigioniero [illegible] brigatisti. Franceschini ha [illegible]rito il [illegible] debito con la legge nel '92. Dice: «Poveraccio, Renato, era il minimo che potevano dargli. Eppoi, [illegible] un atto dovuto non un regalo. E' una cosa importante, importantissima, [illegible] foss'altro per non esser costretti a rientrare la sera in carcere».

Poveraccio [illegible] accidenti, ribatte Maurizio Puddu, di Torino, presidente dell'Associazione familiari vittime del terrorismo e lui pure bersaglio delle pistole dei brigatisti. [illegible] entro nel merito della decisione. Se è un beneficio che gli spetta di diritto, ne prendo atto. I familiari [illegible] chi è caduto sotto i colpi dei terroristi rivendicano però con forza dai nostri politici la stessa attenzione che la magistratura riserva ai protagonisti di quegli anni di lutti e di dolore. Ci sono ferite che non si sono rimarginate, c'è chi attende inutilmente da anni un segno di presenza e di attenzione da parte dello Stato». Gli fa eco Ileana Lattanzi, vedova del maresciallo Oreste Leonardi, capo della scorta di Aldo Moro: «Ormai nulla ci può più meravigliare. Del resto sono già tutti fuori e il nostro sdegno non viene ascoltato, di cosa sorprendersi?». Ed ha aggiunto: «Non cerchia[illegible] vendetta, soltanto giustizia. Ci basterebbe poter constatare che i terroristi condannati per quei gravissimi reati scontano fino in fondo e per intero la pena inflitta loro dalla magistratura. Ma ormai siamo stanchi, la nostra indignazione è inutile».

Per la verità con pistola e mitra, ha ricordato una volta Tonino «Loris» Paroli, *bierre* della colonna torinese, «Curcio era un disastro» e, difatti, reati di sangue non risulta [illegible] abbia commessi. Forse anche per questo l'attuale difensore, Titta Madia, può commentare: «Lui [illegible] il simbolo [illegible] generazione che ha sbagliato per nobili ideali. Questo provvedimento è importante per chiudere un'epoca storica». Ed ecco come il tribunale di sorveglianza tenta di spiegare la decisione: «Le relazioni di sintesi, redatte dall'équipe della Casa circondariale di Roma, registrano una progressiva maturazione del condannato, sintomatica di una evoluzione personologica innestata su di una acuta capacità introspettiva e su di [illegible] impegno volto al sociale nei suoi aspetti di sofferenza e marginalità». Insomma, anche se non ha mostrato pentimento si è guadagnato la libertà per la «sincera rivisitazione e messa in discussione delle scelte precedentemente operate e sfociate nei delitti che oggi sta espiando». Un'espiazione «fin troppo lunga», per Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera. «Un provvedimento del genere penso possa essere un segnale per porre fi[illegible] definitivamente alla legislazione di emergenza e alle conseguenze di quelle leggi che ancora tengono in carcere persone che hanno scontato oltre vent'anni».

Vincenzo Tessandori

[illegible]

I familiari delle vittime «Ci sono ferite che ancora non si sono rimarginate»

[illegible]

Pisapia: «E' un segnale che la legislazione di emergenza non deve più esistere»



IL CASO

[illegible]





Giuseppe Valerio Fioravanti [illegible] «Giusva», 40 [illegible], terrorista nero, fondatore dei Nar. Sopra la moglie, Francesca Mambro

Giusva rivede Roma, 18 anni dopo

Concessi quattro giorni a lui e alla moglie

ROMA

MI sembra una città di plastica», commenta [illegible] cammina per le strade del centro, [illegible] commissariato a casa. «Tutti questi turisti, le pizzerie ovunque, i negozi di *souvenirs*...». Certo è un'altra Roma rispetto a quella di vent'anni fa, quando passando per queste stesse strade [illegible] il giornale sbagliato in tasca o i capelli troppo lunghi (o troppo corti) si rischiava un colpo di spranga o di pistola. Ne ha tirate tante pure lui, di sprangate e pistolettate, in quegli [illegible] di odio e di piombo.

Al posto di polizia l'hanno riconosciuto subito: «Lei è Fioravanti, vero? La stavamo aspettando», ha detto un agente. «Sì, e questa è mia moglie, Francesca Mambro», ha risposto lui, [illegible] fiero e galante. Hanno sbrigato [illegible] «formalità di rito», l'identificazione, la firma, la comunicazione dell'indirizzo dove vivrà agli arresti domiciliari fino a sabato. Poi di nuovo in strada, a piedi [illegible] casa. A passo lento, per guardarsi intorno e prendere un po' d'aria che non sia quella arrugginita del carcere che respira da 17 anni, 8 mesi e un giorno.

Il Collegio romano, il Pantheon, piazza Colonna. Il gelato in quel buco dove lo zabaione [illegible] buonissimo, accanto al ristorante dei politici e dei giornalisti. Senza che nessuno lo riconosca. [illegible] male...». Dal [illegible] febbraio 1981 è la prima volta che mette il naso fuori da sbarre e porte blindate, la gente gli scivola [illegible] e lui scruta ogni volto, ogni novità: «Ahò, tutti [illegible] 'sti telefonini...». Ma pure le cabine telefoniche sono cambiate, gli autobus, i taxi, le macchine, i rumori. Infine a casa, l'ulti[illegible] piano di un palazzo del [illegible] storico, bella e confortevole. Francesca guarda in alto, verso l'abbaino: «Ci sono le sbarre pure qui». Valerio sorride: [illegible] sono più piccole. E' un cammino lento, piano piano speriamo di arrivare a non vederne più».

Giuseppe Valerio Fioravanti detto «Giusva», 40 anni, ex-attore bambino di successo e poi terrorista nero, capo fondatore dei Nar, Nuclei armati rivoluzionari, otto ergastoli per altrettanti omicidi confessati più uno per la strage [illegible] Bologna - sempre negata, anche dopo la condanna definitiva - ha ottenuto il primo permesso premio per uscire [illegible] prigione, quattro giorni di arresti domiciliari, divieto di contatto con chiunque che non sia parente stretto. E ora siede su una poltro[illegible] davanti al camino spento, in jeans e maglietta, vicino alla moglie Francesca Mambro, che ha vissuto [illegible] stessa sciagurata avventura (è stata arrestata [illegible] anno dopo, nell'82) e da qualche mese ha ottenuto di lavorare fuori dal carcere per *Nessuno tocchi Caino*, [illegible] del partito radicale contro la pena di morte.

Non ha occhi che per lei, Valerio; [illegible] storia d'amore che ha resistito a tanti anni di carcere, intrecciata con molte altre storie di violenza e di morte, di nemici ammazzati e di amici lasciati sull'asfalto, di eliminazioni decise a tavolino e di gente uccisa per sbaglio. Pure loro, adesso, sono qui per caso: li presero dopo due conflitti a fuoco - prima uno [illegible] l'altra - dai quali si salvarono per miracolo, «grazie a dei dottori che ci hanno ricucito bene». Storie passate ma non dimenticate, né da loro né dalle vittime.

«C'è una legge che permette queste cose e la rispettiamo, anche [illegible] non siamo assolutamente d'accordo; chi s'è macchiato di [illegible] gravi delitti non deve avere queste agevolazioni», commenta Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione familiari delle vittime della strage di Bologna, [illegible] morti e 200 feriti, [illegible] agosto [illegible]. «Ma noi con quella strage non c'entriamo, prima o poi riusciremo a dimostrarlo», risponde Francesca Mambro.

All'ora di pranzo il telegionale parla di altri omicidi. Quello di Marta Russo, per esempio, e Fioravanti dice alla moglie: «Uno dei due imputati, Ferraro, sta da noi [nel carcere di Rebibbia, ndr] e [illegible] nel complesso. Pare sia bravo». Si passa al delitto Calabresi e alla possibilità [illegible] rifare il processo contro Sofri e gli altri ex di Lotta continua: «Buon per loro, speriamo che la stessa possibilità sia data anche a noi», chiosa Francesca. Valerio scuote la testa: «Per noi la revisione è ancora lontana. Speriamo che [illegible] processo di Milano su piazza Fontana vengano le conferme al nostro alibi. A proposito, bisognerebbe ritrovare i primi verbali che abbiamo fatto, mi pare che lì [illegible] sia qualcosa da [illegible]leggere [illegible]».

Per la giustizia la strage di Bologna è un caso chiuso, ma per gli unici due condannati no. In carcere Fioravanti ha avuto dalla moglie la requisitoria dei pm romani sulla strage di Ustica, avvenuta un mese prima. «Ci [illegible] cose interessanti - le dice -, perché finalmente la pista libica per Bologna prende corpo. [illegible] ci eravamo dimenticati che in quel periodo c'erano gli omicidi dei dissidenti in Italia, le tensioni [illegible] Gheddafi». Nei ragionamenti della coppia, un'ipotesi si fa strada: «Se a Ustica è stata una bomba, la stazione può essere la reiterazione di un attentato non compreso; se è stato un missile che era destinato a Gheddafi, invece, Bologna è una vendetta. Forse la verità è proprio questa, qualcosa di [illegible] alla strage di Lockerbie, in Inghilterra».

Ipotesi che per incidere sul destino dei due ex-terroristi dovrebbero diventare prove davanti a una corte d'assise: un percorso lungo e tutto in salita. Ma oggi il tempo è tutto per loro due, per [illegible] prima volta in[illegible] fuori da [illegible] carcere, dopo quasi diciott'anni. Valerio non si stacca un momento da Francesca, papà Mario capisce e si tiene in disparte. Fioravanti gira per [illegible], cerca e tocca gli oggetti appartenuti a sua madre, morta che lui stava già in galera. Da latitante, una volta, andò a trovarla in ospedale con un mitra nascosto sotto il cappotto; quel giorno c'era pure Francesca, che adesso confida: «Lui cerca di trattenersi, ma ha avuto momenti di forte emozione».

Giovanni Bianconi

L'ufficiale: «Di me hanno detto tutto, potrebbero tirarmi in ballo per Kennedy e Gandhi»

«Condannate il generale Delfino a 8 anni»

Accusa di concussione nel caso Soffiantini, oggi la sentenza

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Com'è, questo giudice?», si informa il generale [illegible] carabinieri Fran[illegible] Delfino. In attesa di avere risposta - la sentenza di Anna Di Martino è prevista per oggi - fa in tempo a conoscere il procuratore [illegible] Brescia Giancarlo Tarquini. Che per [illegible] chiede una condanna a [illegible] anni di [illegible] per concussione, [illegible] massimo della pena meno un terzo abbuonato per il rito abbreviato, più l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

«Me l'aspettavo una richiesta così, sconto [illegible] clamore su tutta la vicenda», incassa il generale. «Non ci stupiamo [illegible] gli fa eco Pierfrancesco Bruno, uno dei [illegible] due avvocati, insieme a Raffaele Della Valle. «Non potevamo [illegible] dargli le attenuanti...», rincara la dose Antonio Chiappani, in aula a sostenere l'accusa [illegible] mezza procura, dal capo a Fabio Salamone a Luca Masini.

«Il fatto è che non ci sono alternative, la verità o è la mia o è la loro», non accetta mezze misure il generale. E ancora una volta nega [illegible] preteso quel miliardo dai figli dell'imprenditore Soffiantini, in cambio di un aiuto per liberare il loro padre, allora ancora nelle mani dei sequestratori. A portargli il danaro fu Giordano Alghisi, amico dei Soffiantini, pure lui finito sotto inchiesta e poi prosciolto. «Non è vero, quei soldi dovevano servire per l'acquisto da parte di Alghisi della mia villa di Meina. Quella delle 40 [illegible] e il parco immenso, c[illegible] hanno favoleggiato i giornalisti...», assicura lui. Che non nega di avere preso i soldi, anzi si dice pronto a risarcirli, ma esclude che servissero per un suo interessamento per la liberazione dell'ostaggio. [illegible] poi [illegible] due anni che dirigevo le scuole dell'Arma, che indagini potevo fare...», mette le mani avanti il generale, chiamato «Giaguaro 1» quando combatteva [illegible] l'Anonima sequestri, detto [illegible] «Squalo» dai detrattori che non gli hanno mai perdonato una condotta disinvolta delle indagini e degli informatori.

«Di [illegible] è [illegible] detto [illegible] tutto, chissà che [illegible] tirino fuori anche il fatto che c'entri con Kennedy e con Gandhi», sorride amaro. «Per aggravare la mia posizione, i pm in aula hanno detto che potevo diventare pure vicecomandante generale dei carabinieri. Chissà che non sia per questo...», lascia lì sospese le parole, che portano a complotti, a manovre, a giochi di potere di cui lui sarebbe la vittima. «I miei guai [illegible] arrivati dopo l'arresto [illegible] Riina. Mi [illegible] arrivati cinque avvisi [illegible] garanzia, poi si [illegible] fatto avanti Alghisi».

«Io sono ancora un uomo delle istituzioni, non [illegible] la Spectre di James Bond», si irrigidisce, quando gli chiedono se ha stretto le mani ai magistrati. «Ma sono anche quattro mesi che non posso parlare», fa i conti del carcere e degli arresti domiciliari. Revocati giusto ieri dal giudice, unica eccezione accolta dopo [illegible] respinto l'istanza di trasferimento del processo ad altra sede.



Il generale dei carabinieri Francesco Delfino

«Io ho avuto [illegible] incontri, con Alghisi. Più qualche telefonata che mi faceva lui», spiega in aula Delfino. [illegible] smentisce: «Ma vi pare che avrei potuto minacciarlo, dicendogli "Ti sparo in bocca..." per avere più soldi, nella hall di un albergo pieno [illegible] giornalisti per Ronaldo... E se avesse reagito?». «Perché hanno fatto diventare un'operazione commerciale, la compravendita della mia villa, un'altra cosa?», si accalora appena. E come un imputato riguardoso, un signore d'altri tempi, accenna appena un inchino al passaggio del giudice Di Martino.

[illegible]

I pm attaccano

I legali [illegible] la ritrattazione di [illegible]

CALTANISSETTA. Due legali sarebbero coinvolti in una trattativa finalizzata alla ritrattazione del pentito Enzo Scarantino, il teste-chiave della strage di via D'Amelio che [illegible] settimane fa, nell'aula bunker di Como, si [illegible] «rimangiato» tutte le sue accuse. I legali sono Giuseppe Scozzola, difensore del latitante Gaetano Scotto, e Paolo Petronio, che in passato assisteva [illegible] stesso Scarantino. L'esistenza della trattativa, secondo i pm di Caltanissetta Nino Di Matteo e Anna Palma, è emersa da alcune intercettazioni ambientali disposte nell'abitazione di Cosima D'Amore, moglie [illegible] Scotto, che è imputato nel processo Borsellino-bis. Nelle registrazioni Cosima D'Amore spiega ai familiari che l'avvocato Scozzola [illegible] avrebbe rivelato l'esistenza del [illegible] «che deve portare Scarantino a ritrattare». L'avvocato Pino Scozzola ha replicato alle [illegible]: «Non c'è nulla di illecito e di illegittimo, bisogna leg[illegible] attentamente le trascrizioni delle intercettazioni». [a. r.]

Tuniche di maglina per la donna di Krizia che ricorda una sacerdotessa new age. Fendi sceglie i macropantaloni

Borse e abito diventano una cosa sola

Prada incorpora gli accessori a gonne e bluse

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Fra vestiti che diventano oggetti da competizione per rivaleggiare con le amiche [illegible] perversioni da corsia di [illegible], la moda attrae e respinge la platea. Sacro e profano s'intreccia[illegible] in pedana. [illegible] se Prada sublima l'accessorio trasformandolo [illegible] abito, ma con le stesse tipologie [illegible] funzioni di una borsa, John Richmond tira in ballo preghiere, sangue e suture per una collezione ortopedica, a cavallo fra l'ospedale e l'obitorio. Alla camicia di forza chic, invece, provvede Moschino, mostrando anche cappelli a forma di mano nel gesto anglosassone di vaff..

Miuccia Prada incorpora cartelle, borsellini, zaini e marsupi agli abiti. Mentre le ampie gonne di rigida canapa portano la griffe a vista, proprio come un accessorio. Mani libere per ragazze con sgualcite tuniche trasparentissime che mostrano costumi da bagno maschili. Specchietti decorano i soprabiti in pelle, fiori tagliati a origami impreziosi[illegible] a metà polpaccio. Senape, verdone e fumo i colori scelti dalla sacerdotessa del n[illegible] lusso.

«Non c'è niente di più disturbante e al tempo stesso seducente di [illegible] reparto di ospedale», diceva Freud. Lo conferma la folla da stadio che preme all'entrata del tendone in piazza Affari, dove sfila John Richmond, sarto di David Bowie e Mick Jagger. E da oggi di una serie di fashion-pazienti affette da deviazioni assortite. Bianco sterile e rosso panico [illegible] tinte degli abiti spruzzati di sangue. Al collo, la piastrina di riconoscimento voluta dall'anatomo patologo prima di procedere all'autopsia. «Padre nostro che sei nei cieli...» recita [illegible] blasfema tunica intagliata al laser, da indossare in sala operatoria, scortati da infermierine con slip di piombo antiraggi X e succinti grembiali candidi. I collari ortopedici metallizzati, scendono fino al torace abbracciando il [illegible]. La tintura di iodio scorre a fiumi [illegible] magliette e mini abiti corolla di organza e completi [illegible] pelle traforata come cerotti traspiranti.

Dettagli forti, per abiti di gusto discutibile, [illegible] inattaccabili dal punto di vis[illegible] tecnico-sartoriale. Il pubblico applaude, [illegible] esige spiegazioni. «Gli ospedali? Luoghi ad alto tasso erotico. Chiedetelo ai medici. Vi racconteranno di un sottile piacere sadomaso che scatta convivendo con la morte», sostiene Richmond. Per [illegible] sana ironia rivolgersi a Moschino e alle sue camicie che imprigionano le braccia. La collezione [illegible] un gioco fatto di pellicce [illegible] trench di carta, di tailleur lambiti dal fuoco [illegible] borse [illegible] cartocci [illegible] latte. C'è l'eccentrica lady inglese in kilt di taffetas, la Goulue in tanga e veli, ma anche l'animalista [illegible] giacche tempestate di cani carlini.

Ascetica come una sacerdotessa [illegible] age è la Krizia girl, impersonata dalla quindicenne norvegese Catherine. Un fuscello nelle tuniche di maglina percorse da fili di ferro e tubicini da flebo. Il vezzo di magliette al neon.

Clima da ospedale per le proposte-choc di John Richmond

«W il cubismo allo [illegible] puro», parola dell'eccentrico Karl Lagerfeld che per Fendi insacca le donne in pantaloni taglia 70, così lunghi [illegible] finire sotto i piedi. Gonne e top geometrici hanno giganti pannelli laterali, [illegible] orecchie [illegible] elefante. Microborse di perline e infradito di visone sono un must.

Il lungo a tutte le [illegible] piace anche a Emmanuelle Seigner, sensuale nelle maxigonne pesca di Genny in tripla garza double. Le stampe tornano in auge. Le rilancia Ferraga[illegible] con camicie cineseggianti [illegible] pantaloni zompafosso. E' brava Rossella Tarabini che, per Anna Molinari, scuce a metà i volant degli abiti abbinati a pantaloni grigi; brucia ad arte il tulle petrolio dei grembiuli per [illegible] effetti incompiuti. Sembrano cicatrici le lavorazioni dei vestiti tinta carne di Les Copains.

Moschino propone camicie [illegible] forza e trench di carta

[illegible] Amapane



LE PROPOSTE

KRIZIA. Fluttuanti tubicini percorrono il corpino del modello, proposto [illegible] una collezione che immagina una donna che, pur immersa nell'high tech, non abbandona le linee morbide





RICHMOND. Grembiule indossato [illegible] mutandine, [illegible] rigorosamente bianco: è l'immagine proposta [illegible] trasgressivo stilista britannico, che [illegible] lanciato la donna «clinical chic»

FENDI. La top model Naomi Campbell indossa un abito trasparente [illegible] sandali. Per Fendi, l'eccentrico Lagerfeld ha presentato gonne e top geometrici con giganteschi pannelli laterali





MOSCHINO. Un cappello come una grande mano [illegible] che fa [illegible] gesto [illegible] è uno degli scherzi stilistici presentati ieri mattina dagli [illegible] Moschino alle collezioni primavera-estate di Milano

MIUCCIA PRADA. In alto, abiti [illegible] di specchietti. La stilista ha incorporato cartelle, borsellini, zaini [illegible] marsupi nelle [illegible] creazioni presentate ieri alle sfilate di Milano

FUORI MODA

Tutti alla festa della gente «che conta» e la musa di Lagerfeld si veste da vespa



C[illegible] il governo agonizza, [illegible] gli altri debbono pur vivere. Niente veglie funebri, ieri sera a Milano. Alla lunghissima festa cominciata alle 7 in cortile e terminata oltre mezzanotte nell'appartamento sovrastante del padro[illegible] di casa (l'antiquario Carlo Orsi, che invitava per l'inaugurazione della mostra «Allegoria e mito») non mancava nessuno dei milanesi il cui parere viene sempre sollecitato in tivù per ogni scossa politica. Fulmineo Cesare Romiti - mordi e fuggi, e appena il tempo di fermarsi sulla soglia per salutare il consigliere della Rcs Marcello Franco e l'ex assesso[illegible] della giunta leghista Philippe Daverio. Perché proprio Daverio? «Niente, ci conosciamo da tempo» [illegible] schermisce lui, un tempo loquacissimo. Arrivano e si fermano a lungo, invece, i finanzier Jody Vender e Rodolfo Molo. Infine compare Marco Tronchetti Provera. «Per fortuna che è arrivato il principe - grida allegra Noris Morano, la padrona [illegible] casa - ha salvato la serata». Lui sorride.

MUSA UNO. E' Amanda Harleck, una signora britannica che allo show delle Fendi sembrava una vespa - in giallo e nero con occhiali di motociclista - ed [illegible] l'ispiratrice ufficiale di Karl Lagerfeld (dopo esserlo stata di John Galliano). Lagerfeld, raccontano, se la tiene a Parigi al Ritz come un talismano. Perché? «E' una specie di filtro tra le sue fantasie d'artista e la realtà», spiegano i conoscitori. Lei, invece, preferirebbe stare in campagna coi suoi bambini e i suoi cavalli. Ma si sacrifica.

MUSA DUE. Si chiama Peggy Moffitt, è a Milano per presentare la mostra dello stilista avant-garde degli Anni Sessanta Rudi Gernreich (quello che ha inventato il topless e non solo: andate a vedere i suoi abiti alla galleria di Carla Sozzani e ci troverete metà delle trovate attuali: la plastica, l'unisex, i sabot eccetera). Moffitt è stata da sempre e per sempre l'ispiratrice di suo marito, il fotografo William Claxton, che però oggi è [illegible] ultrasessantenne bianco e fragile. Lei invece - stessa età - [illegible] tale e quale, e sempre coi vestiti di allora, che tira giù direttamente dai manichini della mostra. Ci sarà voluto un bel po' di chirurgia plastica, ma il risultato [illegible] sorprendente. Arriva all'inaugurazione con un pagliaccetto pop d'annata, trucco, caschetto, tutto «roaring sixties». E domani che cosa si metterà, signora? «Forse questo», e indica un vestito nero senza il davanti. A coprire i seni, solo due stelle d'argento, da appiccicare con la colla.

Maria Giulia Minetti

INTERVISTA

[illegible] [illegible] AMERICA



Ann Wintour, direttrice di «Vogue America», loda gli stilisti italiani, ma li invita a proporre linee e colori nuovi

«Troppo nero nella moda»

Ann Wintour: ma lo stile italiano è il migliore

«Il caso Lewinsky? Soltanto Hillary ne è uscita bene»

MILANO

PANTALONI biancoghiaccio e tre file di perle argentate, sandali a strisce sottili e spolverino rosa shocking. Qual [illegible] la sua idea di chic oggi? «Personal style», risponde Ann Wintour, [illegible] filiforme inglese che dirige *Vogue America*. «Le donne non vogliono più [illegible]brare com[illegible] se fossero appena uscito da una boutique: è così démodé vestirsi dalla testa ai talloni Armani o Versace».

Suonano alla porta. Arriva un regalo, l'omaggio di uno stilista: tuberose e foglie di papiro. Nella sua suite al grand hotel Four Seasons, gli inseparabili occhiali Chanel neri da sole, Wintour la più potente giornalista di moda del mondo, l'ospite più contesa e corteggiata delle sfilate (ma [illegible] [illegible] agenda -sveglia alle 5,30, lezione di tennis alle 7, sfilate e incontri [illegible] lavoro - concede soltanto poche e scelte mondanità milanesi) spiega come gli stilisti italiani dovrebbero affrontare la [illegible] [illegible] quali sono, nei giorni del Sexgate, i deside[illegible] delle donne americane.

Mrs Wintour, con la recessio[illegible] che colpisce i mercati asiatici dove le vendite [illegible] del [illegible] per cento rispetto agli anni d'oro, il '95-'96, [illegible] moda italiana può contare sugli Stati Uniti? O nei departement-stores si avvertono già i contraccolpi della crisi finanziaria più grave degli ultimi decenni?

«Il mercato americano, rispetto ad altri, mi sembra piuttosto sano. Le vendite per la stagione autunnale sono andate bene. Solo negli ultimi giorni, con la Cnn che tutte le mattine ti bombarda di cattive notizie, si comincia a respirare preoccupazione per il Natale. Soprattutto la gente ricca ch[illegible] investe [illegible] mercati finanziari si sente meno ricca [illegible] qualche settimana fa, [illegible] quindi prevedibile che a Natale sarà più parsimoniosa. In questo scenario cre[illegible] che la moda italiana abbia molte carte da giocare...».

Più dei concorrenti francesi? Certa stampa li accredita come più creativi.

«Sciocchezze, non sono assolutamente d'accordo. Mi piacerebbe ci fossero più stilisti francesi di qualità, [illegible] vuole mettere con i vostri Versace, Armani, Prada, Gucci, Dolce e Gabbana? No, loro sono fermi al Medioevo, pensano ancora che il mondo cominci e finisca con Yves Saint Laurent! La moda italiana è più competitiva, a patto però che si concentri [illegible] alcuni punti».

Quali sarebbero?

«In tempo di crisi le donne non vogliono vestiti che finiscono nella spazzatura dopo averli indossati tre volte. [illegible] significa una grande attenzione alla qualità, e la moda italiana assicura una qualità altissima. In secondo luogo le donne non vogliono vestiti che hanno già nel loro guardaroba. Basta con l'ennesimo abito sottoveste o con il solito vestito nero. Ma che cosa ci importa di vedere un altro abito nero? Ci vogliono vestiti colorati [illegible] divertenti, diversi da ciò che tutte noi abbiamo, proprio [illegible] ha proposto Tom Ford da Gucci».

Ho notato che alla sua sfilata, lei di solito così seria, rideva...

«Sì, ho [illegible] [illegible] morire. Ho trovato Tom grande, veramente coraggio[illegible]. Tutti gli stilisti dovrebbero stare più attenti a non ripetersi, più attenti alla psicologia femminile. Nessuna donna, infatti, ha vera[illegible] bisogno di vestiti; la voglia di correre a comprarne uno scatta solo quando lo stilista riesce a darle l'impressione che è una cosa totalmente nuova [illegible] che assolutamente la deve possedere».

Altri consigli agli stilisti italiani?

«Non dimenticarsi ch[illegible] oggi lo sport ha una grandissima influenza sulla moda. Mi spiego meglio. Certi abiti troppo sofisticati non hanno più nulla [illegible] che vedere con la vita reale delle donne, e soprattutto [illegible] la vita delle donne [illegible]ricane sempre in corsa tra [illegible] [illegible]reo e l'ufficio, dall'ufficio [illegible] un meeting o che non hanno neanche più l'esigenza di vestirsi accuratamente per andare in ufficio perché lavorano a casa col computer. Tutto deve essere più comodo, rilassato, confortevole; da qui l'influenza dello sport sulla moda. Su questo terreno [illegible] che Armani, Versace e Prada stanno impegnandosi con grande attenzione».

Insomma, il suo è un invito [illegible] imparare a [illegible] meglio le [illegible] abitudini di vita delle donne.

«Gli Anni Ottanta in cui tutti spendevano [illegible] sacco di soldi per i vestiti sono ormai lontanissimi; poi, nei primi Anni Novanta, ogni cosa era molto nera e triste, molto minimalista e [illegible] tanto invitante. Oggi, alla fine del secolo, viviamo un momento in cui essere donna è particolarmente entusiasmante. Siamo libere di scegliere: possiamo essere forti, femminili, passionali, intelligenti. Come non c'è una sola moda, non c'è un solo modello di donna, ma tante donne che fanno [illegible] stupende. Sono donne che guadagnano i loro soldi e pensano bene come spenderli per i figli, per [illegible] [illegible] [illegible] per vestirsi con intelligenza e personalità. Donne che se non possono permettersi i jeans ricamati investono i loro soldi su un accessorio per far sì che il loro guardaroba appaia diverso a ogni stagione. Le donne adorano gli accessori e non c'è in giro nulla di meglio di quelli fatti in Italia. Una borsa di Fendi, un sandalo di Gucci».

A una donna inglese che ha conquistato l'America con il [illegible] stile po[illegible] chiedere che cosa pensa del caso Lewinsky?

«Orribile e ridicolo. Orribile il modo in cui i media e i repubblicani hanno attaccato Clinton; assolutamente ridicolo che, con tutte le cose di cui dovremmo preoccuparci, ci si debba occupare di cosa avveniva durante il week-end nello studio Ovale. Guardi, in tutta que[illegible] vicenda è emerso un solo vero personaggio: Hillary Rodham Clinton. La first lady è [illegible] grandiosa ed eroica. Si è comportata con grande dignità e coraggio. E' lei, una donna forte e intelligente, che rappresenta bene le vere donne moderne. [illegible] ammetto: mi piacerebbe che diventasse il prossimo presidente degli Stati Uniti».

Chiara Beria di Argentine

[illegible] CONCORSO N. 80

[illegible] 7 [illegible] 1998

Bari	83	23	12	79	32
Cagliari	77	1	19	35	[illegible]
Firenze	13	74	26	44	82
Genova	2	53	75	87	[illegible]
Milano	6	62	56	17	22
Napoli	49	85	9	27	50
Palermo	51	79	6	84	4
Roma	17	32	47	53	84
Torino	35	73	6	51	69
Venezia	76	52	20	48	77

SUPERENAL[illegible]

Firenze	13	Bari	[illegible]
Napoli	49	Palermo	51
Milano	6	Roma	17

Numero jolly Venezia 76

Montepremi L. 14.808.246.635

Nessun 6: jackpot L. 13.314.844.863

All'unico 5+1: L. 10.384.174.100

	[illegible]	Lire
Ai 61	5	48.551.600
Ai 6417	[illegible]	461.500
Ai 222.493	[illegible]	13.300



Processo Marta Russo: dopo il faccia a faccia tra la Alletto, Scattone e Ferraro restano le due verità

La supertestimone regge il confronto

Oggi i due imputati potrebbero avere gli arresti domiciliari

ROMA. Ieri è stato il giorno delle emozioni forti per il confronto, faccia a faccia, tra l'accusatrice Gabriella Alletto e gli imputati Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro. L'Alletto poteva crolla[illegible] E' finita che proprio lei li esortava a confessare. «E' quello che dovete fare». [illegible] oggi potrebbe essere il giorno delle sorprese, perché la corte d'assise si esprimerà sulla scarcerazione dei due assistenti universitari.

[illegible] avvocati difensori di Scattone [illegible] Ferraro ci sperano. «Per quanto riguarda il pericolo [illegible] inquinare le prove - dice l'avvoca[illegible] Manfredo Rossi, che difende Scattone - molte testimonianze ci sono già state. Quanto alla reiterazione [illegible] reato, chi può pensare che Scattone, con tutti i guai che ha, si metta a sparare dalla finestra [illegible] [illegible] sua?». La pubblica [illegible] continua a essere contraria: «Il pericolo di inquinare le prove si è ulteriormente accentuato», sostiene Italo Ormanni, procuratore aggiunto. Se la corte si pronunciasse a favore, però, oggi stesso Scattone e Ferraro (in carcere da sedici mesi) potrebbero andare agli arresti domiciliari.

Si può cominciare [illegible] parlare di arresti domiciliari anche perché [illegible] ormai archiviato un passaggio cruciale del processo: il confronto tra le verità contrapposte dei protagonisti. Come [illegible] annunciava, tutti sono rimasti fermi sulle loro posizioni. Gabriella Alletto: «Io vi ho visti, Scattone e Ferraro». E i due: «Noi non c'eravamo. Lo dice perché pressata». Scattone è quello che perde di più la calma e a [illegible] certo punto esplode: «Lei l'11 giugno non accusava [illegible] perchè non sapeva chi accusare. Il [illegible] nome glielo hanno fatto il 14 giugno». Un riferimento all'interrogatorio-clou del 14 giugno 1997, nelle stanze della Digos romana, quando l'Alletto cambiò clamorosamente versione. Quest'affermazione potrebbe costare [illegible] Scattone anche una denuncia per calunnia. I funzionari della Digos presenti in aula hanno parlottato a lungo, visibilmente alterati.

Ma è la fermezza di Gabriella Alletto, incalzata [illegible] da Scattone, ora da Ferraro, che si giocavano il tutto per tutto, che va registrata. Li ha fissati negli occhi [illegible] ha ripetuto le sue accuse da ergastolo. Non sono servite ironie, blandizie, richiami all'affetto a farle cambiare [illegible] parola. Tanto che lei dirà, sedendosi vicina agli avvocati: «E' andata bene». Soddisfatta di sé.

Commenta il padre di Marta, il professor Donato Russo: «Sono profano di diritto, ma Gabriella Alletto oggi ha confessato la [illegible]rità. Io non voglio fare interpretazioni. Parlo di quello che ho visto emergere dal dibattimento». Viceversa, [illegible] sottotono il commento dell'avvocato Manfredo Rossi, legale di Scattone: «Non pretendevamo nulla di più. Certo non ci aspettavamo che la signora Alletto crollasse...».

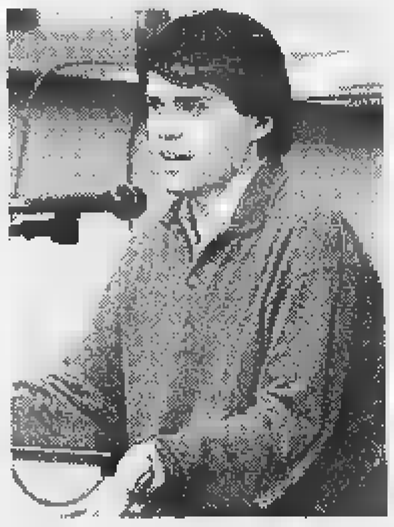
La segretaria chiude la deposizione esortando i due ricercatori «Voi dovete confessare»

La difesa porta in aula due testi per cercare di demolire la ricostruzione dell'accusatrice

E passano in secondo piano i testimoni della difesa. I quali vengono portati davanti alla corte per [illegible] di demolire la testimonianza dell'Alletto. Irene Castiglia, neolaureata in legge, racconta: «Erano le 12,15, mi trovavo in sala lettura. A un certo punto entrò Gabriella Alletto, si affacciò alla finestra [illegible] cominciò a chiedere cosa fosse successo. Nel vialetto c'erano poliziotti [illegible] molte persone». Oppure Giuliana Ragno, impiegata alla segreteria di Giurisprudenza: «Intorno alle 13, incontrai Gabriella Alletto davanti ai bagni. C'era già [illegible] poliziotto che li presidiava. Lei mi disse della ragazza che si era sentita male. Io precisai che le [illegible] sparato. Si stupì. Mi disse: il professor Romano mi ha detto che era un malore».

Francesco Grignetti





In alto il confronto tra Gabriella Alletto e Salvatore Ferraro [illegible] fronte alla Corte. A lato Giovanni Scattone ieri in aula

DOCUMENTO

[illegible] VERSIONI [illegible]

ROMA

ECCO il testo del confronto che si [illegible] svolto ieri [illegible] la super-testimone Gabriella Alletto e gli imputati Scattone e Ferraro.

QUELLE INTERCETTAZIONI

Giovanni Scattone: «Lei, signora Alletto, in questa aula ha detto [illegible] sacco di balle... Io [illegible] accusato di un omicidio che [illegible] ho commesso. Non è la mia parola contro la sua. Ci sono intercettazioni che dimostrano che lei non sapeva chi accusare».

[illegible] Lasperanza: «Presidente, ma questa è un'arringa!».

Presidente Amato: «Pubblico ministero, ogni imputato ha diritto [illegible] difendersi come meglio crede».

Scattone: «Lei in quest'aula ha anche detto: li ho accusati quando sono stata messa alle strette. Lei prima [illegible] ha accusato [illegible] perché [illegible] aveva ancora i nomi. Non sapeva chi accusare».

Gabriella Alletto: «Se fosse possibile avere il nastro del 14 giugno, si vedrebbe che sono stata interrogata da persone serene. E lì si vedrebbe che ho detto quello che ho visto».

«Lei mente», «No, vi ho visto»

Gli imputati: ci accusa perché è pressata

Ferraro: «Posso ancora chiamarla signora Gabriella?». Scattone «Non sa che dramma vivo per colpa sua»

ALLETTO CONFERMA TUTTO

Scattone: «Lei non ha visto niente. Lo dimostra quello che ha detto su Zingale. Lei ha detto (in un'intercettazione, ndr): "Non ho parlato di lui perché [illegible] conoscevo i suoi spostamenti di quel giorno"».

Alletto: «Io sono me stessa. Non do lezioni. Non bluffo. Quello che ho visto lo ribadisco adesso e sempre. Ok?»

S: «Non è ok».

A: [illegible] vis[illegible] [illegible] [illegible] Ferraro».

S: «Non ci siamo visti».

A: «Non ha importanza che non ci siamo visti».

S: «Ma perché ha parlato proprio il 14?».

A: «Glielo ridico: il suo nome [illegible] mi era mai stato fatto».

S: «Lei l'11 (il giorno della video-intercettazione, ndr) ancora non sapeva chi accusare».

A: «Lei non sa che cos[illegible] è la disperazione. Quello che mi è caduto addosso».

S: «Non sa, lei, quello che è caduto addosso a me per colpa sua».

A: «Non per colpa mia».

S: «La calunnia l'ha fatta».

A: «Non [illegible] piace questa cosa».

Presidente Amato: «Insomma, Scattone, lei era nell'aula 6?».

[illegible]: «No».

A: «L'ho vista anche dopo, in segreteria. Era sconvolto».

S: «Peccato che la Urilli dica il contrario».

A: «Non mi interessa».

POSSO CHIAMARLA GABRIELLA?

Salvatore Ferraro: «Posso ancora chiamarla signora Gabriella?».

Alletto: «Certo».

F: «Chi ha visto uscire per primo dall'aula 6?».

Pm Lasperanza: «Questo non è un esame».

Presidente Amato: «Non limitiamo i diritti della difesa, pubblico ministero, specialmente quando l'accusa è così grave. La legge è uguale per tutti. E' scritto alle mie spalle».

F: «Allora, chi ha visto uscire per primo?».

A: «Ricordo Scattone».

F: «Io uscii prima o dopo di lei?».

A: «Prima».

LE MANI NEI CAPELLI

Presidente Amato: «Dica quello che ricorda».

Alletto: «Ferraro stava con le mani nei capelli in un gesto molto particolare per lui, che non ha mai fatto. Si tirava indietro i capelli con gesto disperato».

Ferraro: «Come lei sa, io non ero in istituto».

A: «Io non lo so».

F: «No, lei lo sa benissimo. Infatti [illegible] disse (in un'intercettazione, ndr): "Non c'ero, ma mi conviene dire che c'ero"».

A: «Era [illegible] atto di disperazione».

F: «Certo, perché rischiava di [illegible]nire in carcere».

A: «No, non è vero. Non avevo paura. Anche quando me l'hanno detto (confronta la video-intercettazione, ndr), non ho parlato».

[illegible] E F[illegible]»

Ferraro: «La vogliono far passare per mentitrice. Ma [illegible] [illegible] che non è vero. So che quando giurava sui suoi figli lei diceva la verità».

Alletto: «Per me ora [illegible] pretesto».

F: «Sulla testa dei suoi figli?».

A: «Dottor Ferraro, è una [illegible] che [illegible] ho mai fatto prima in vita [illegible]. E spero che sia l'ultima».

F: «Io la conosco bene».

A: «Non mi mette paura quando dice che mi conosce bene. Ma le [illegible] sono andate in questo modo. Recentemente ho ricevuto una lettera di minaccia: "Speriamo che ti viene un cancro alla gola. Squaldrina. Svergognata". E' questo che ci si aspetta quando [illegible] dice la verità? Io sono stanca. Confessate. E' quello che dovete fare».

F: «Io non c'ero. Anche se mi conviene dire che c'ero, [illegible] non c'ero».

A: «Giudicheranno loro» (rivolta alla giuria).

UN'AMICIZIA AFFETTUOSA

Ferraro: «Lei ha speso belle parole nei miei confronti. Tra noi c'era un bel rapporto. Mi chiedo: se lei ha visto la scena, perché non mi ha fatto mai dei riferimenti?».

Alletto: «E perché non l'ha fatto lei? E poi non è più venuto in istituto».

F: «Ma come? Sono venuto almeno 15 volte. Abbiamo fatto la suddivisione degli esami insieme, gomito [illegible] gomito».

A: «Non è più venuto in segrete[illegible] con la stessa serenità».

F: «Ma noi avevamo un rapporto affettuoso».

A: «Affettuoso tra virgolette».

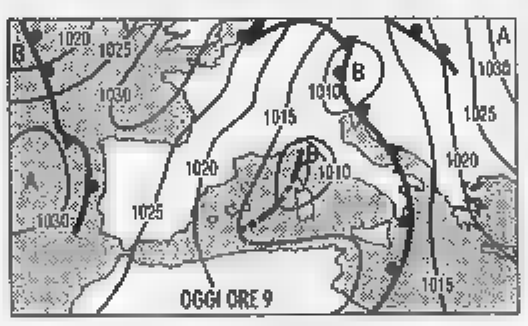
F: «Certo, tra virgolette. Perché non mi ha mai detto: "Che cosa ha combinato Giovanni?"».

A: «Io lo chiamavo Giovanni?»

F: «Diciamo meglio: "Cosa ha combinato il dottor Scattone?"».

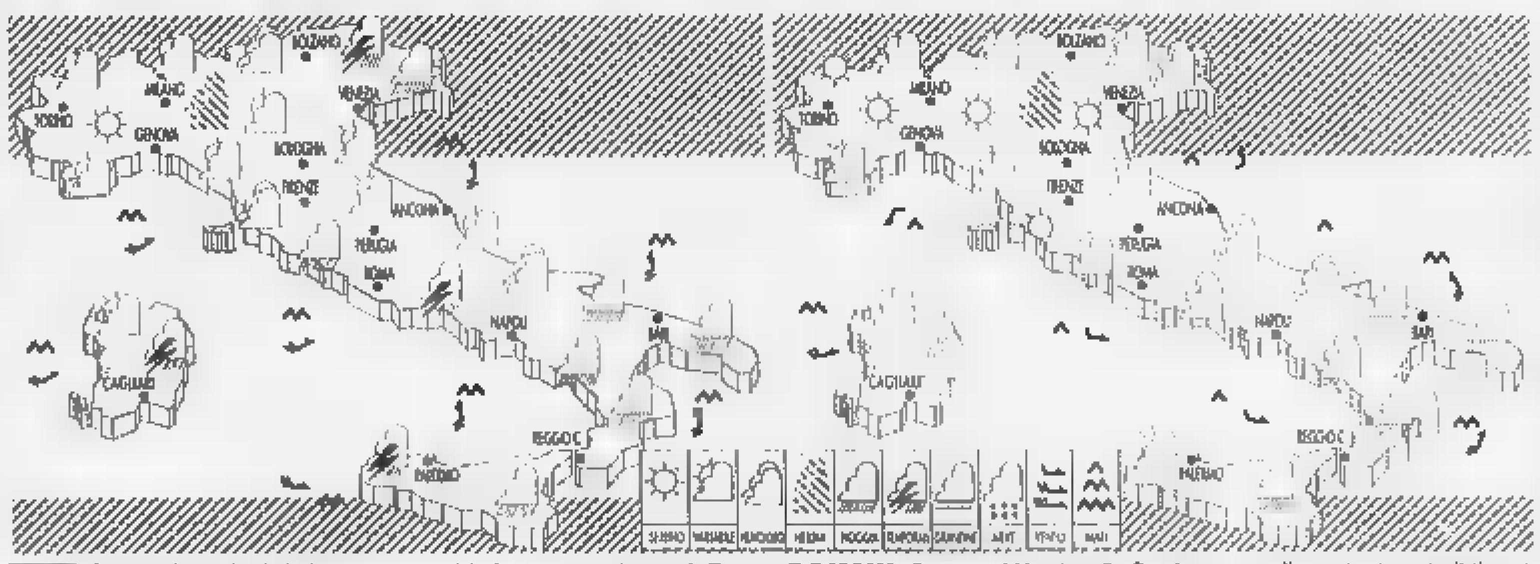
A: «Era un tarlo nel cervello. Ma il professor Romano mi diceva di non parlare». **[fra. gri.]**

IL TEMPO



[illegible] MALTEMPO SI [illegible] Il peggio è passato: entro la giornata di domani i residui di maltempo lasceranno la Penisola per andare a localizzarsi sull'Africa Nord occidentale. Avremo quindi altri due giorni di tempo incerto e non [illegible]cherà qualche episodio di maltempo [illegible] non più preoccupante.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e al Centro poco nuvoloso durante [illegible] mattinata; [illegible] pomeriggio annuvolamenti sulle Alpi Centro orientali, sulle Venezie e sulle zone interne del Centro. Al Sud e sulle due [illegible] maggiori aumento della nuvolosità con possibili piogge sulle due isole.



[illegible] Su tutte le regioni si alterneranno schiarite e annuvolamenti. Questi ultimi [illegible] più frequenti sulle regioni Nord orientali, sulla Sardegna, sulle regioni Centro meridionali tirreniche, sulla Sicilia e sulla Calabria. Aumentano le temperature diurne. Nebbie mattutine.

DOMANI. Sereno al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche; nel pomeriggio temporanei annuvolamenti locali. Al Sud e sulle regioni centrali nuvolosità variabile con qualche residuo piovasco su Sicilia orientale, Calabria, Basilicata e Puglia meridionale. Nebbie mattutine.

CITTA' ITALIANE

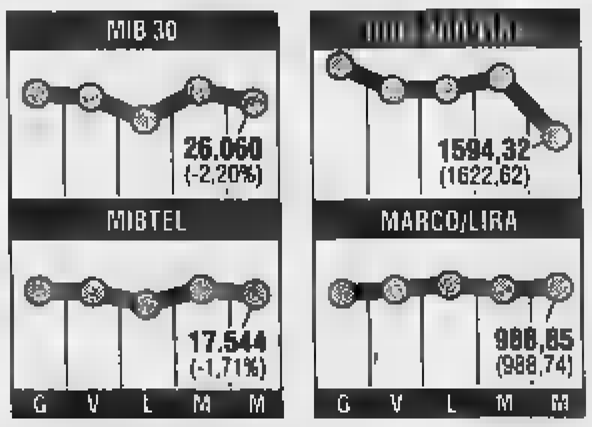
	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	17	Bologna	16	22	Bari	14	19
Bolzano	11	13	Firenze	15	20	Napoli	18	23
Verona	14	17	Pisa	15	21	Potenza	14	21
Trieste	16	18	Ancona	17	23	S.M. Leuca	20	23
Venezia	16	18	Perugia	15	20	R. Calabria	21	28
Milano	16	22	Pescara	18	27	Palermo	20	26
Torino	11	20	L'Aquila	12	18	Catania	23	27
Cuneo	11	17	Roma Ciamp.	16	22	Messina	22	26
Genova	15	20	Roma Fium.	17	22	Alghero	13	20
Imperia	15	21	Campobasso	14	19	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	11	nuvoloso	Lisbona	13	21	variabile
Atene	16	20	sereno	Londra	10	12	nuvoloso
Bangkok	27	32	nuvoloso	Los Angeles	16	33	sereno
Berlino	8	11	nuvoloso	Madrid	10	22	sereno
Bruxelles	6	11	nuvoloso	Montreal	7	12	nuvoloso
Bucarest	10	26	nuvoloso	Mosca	-3	7	sereno
Budapest	9	17	nuvoloso	New York	11	18	nuvoloso
Buenos Aires	10	20	sereno	Nizza	14	18	nuvoloso
Copenaghen	8	12	nuvoloso	Parigi	6	11	nuvoloso
Dublino	7	16	sereno	Pechino	15	23	nuvoloso
Francoforte	7	10	pioggia	Praga	6	14	nuvoloso
Gerusalemme	16	26	sereno	Rio de Janeiro	19	29	pioggia
Ginevra	10	13	pioggia	Sofia	9	22	sereno
Helsinki	-5	8	sereno	Sydney	11	18	nuvoloso
Johannesburg	10	22	variabile	Tokyo	20	22	nuvoloso
Il Cairo	20	30	sereno	Varsavia	2	13	sereno
Istanbul	15	23	sereno	Vienna	12	17	nuvoloso

Fazio: completare il risanamento

«E' necessario completare il risanamento, ma esistono già le risorse per un più vigoroso sviluppo». Il messaggio viene dal governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, in un articolo scritto sul periodico dell'Unione degli imprenditori cristiani. Risanamento e sviluppo non sono peraltro incompatibili: «L'azione di risanamento dei conti pubblici, iniziata dai precedenti governi e perseguita dal presente esecutivo - scrive Fazio - può porre le basi per una fase maggiore benessere per tutti». Benessere che si raggiunge con lo sviluppo che «è indispensabile ai fini della giustizia sociale». Fazio sottolinea la «riconquistata stabilità monetaria» che, avverte, «salvaguardata e consolidata», perchè in grado di favorire la formazione del risparmio alla base «delle possibilità di aumento della crescita». Non solo: la stabilità «spinge le imprese a ricercare il profitto attraverso l'aumento della quantità dei beni», che è «a vantaggio di tutti», profitto perseguito «attraverso l'aumento dei prezzi avvantaggia alcuni a danno di altri, prepara ritorsioni di segno opposto e alla danneggia tutti».



Banche, depositi sotto il 3%

E' proseguita anche agosto la discesa dei tassi bancari, in una fase in cui l'attività creditizia ha visto ridursi la consistenza dei depositi ed aumentare gli impieghi. I dati diffusi dalla Banca d'Italia registrano inoltre una contrazione della crescita dei principali aggregati monetari e finanziari. Il tasso medio sui prestiti bancari sceso al 7,59% dal 7,73% luglio, il minimo al 4,88% dal 4,99%. Il tasso medio sui depositi in conto corrente è sceso al 2,38% dal 2,47%, mentre il medio ha raggiunto il 2,97% dal 3,08%. I depositi hanno subito una contrazione del 5,4% su base annua dopo il -4,3% di luglio, riducendo la consistenza a quota 807.252 miliardi. Dal lato degli impieghi si registra un tasso annuo di crescita del 5,5% dopo il 5,3% di luglio (+6,3% da +6,2% limitatamente alla componente lire), con totale di 1.169.492 miliardi. Nelle variazioni a 12 mesi, la base monetaria è aumentata del 9,1% dopo il 9,6% di luglio, mentre l'aggregato M2 ha registrato un'espansione del 6,5% dopo l'8,9% precedente.

Gli analisti stimano un nuovo calo dei tassi Usa. Tietmeyer: non ci muoviamo, tocca agli altri

Greenspan vede nero per l'economia

E il dollaro ai minimi precipita sotto le 1600 lire

DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo di fronte a forze sconosciute» dice Alan Greenspan: il più importante banchiere centrale del mondo, e anche il più stimato, ammette le sue difficoltà a interpretare la finanziaria che dilaga. In concreto, le parole che il presidente della Federal Reserve ha pronunciato a una associazione di economisti segnalano la possibilità che i tassi di interesse americani scendano di nel giro un mese. Mentre nel frattempo Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank, conferma che non ridurrà i tassi tedeschi prima che sia completata la convergenza dell'area Euro (con ribassi in Irlanda, Italia, Portogallo e ancora Spagna).

L'effetto combinato delle due prese di posizione ha mandato il dollaro al ribasso e il marco al rialzo (in lire, la moneta americana è scesa da 1622 a 1594, sotto quota 1600 per prima volta da molto tempo). E resterà questa la storia nelle prossime settimane, sui mercati valutari. Il marco tedesco viene ormai inteso come sostituto dell'Euro e risente delle condizioni monetarie in tutta l'area Euro Eurolandia 11. Di qui l'insistenza Tietmeyer, in una intervista al settimanale tedesco *Die Zeit*, sul senso della convergenza dei tassi nell'area Euro: «La Spagna ha appena ridotto. Molti ritengono che que abbia a che fare con la Germania: un errore».

Attese di calo dei tassi americani potranno spingere il marco a un rialzo anche eccessivo; la Bundesbank però non potrà contrastarlo calando a sua volta i propri tassi (che tra l'altro, ricorda Tietmeyer, sono già molto bassi) perché complicherebbe la necessaria convergenza nell'area Euro entro il 31 dicembre. L'Euro rischia partire non solo forte, che è buona cosa, ma troppo forte rispetto al dollaro. In misura, Tietmeyer sconta un rafforzamento «nella fase iniziale»; ma non perde mai occasione di incitare i quattro Paesi di cui sopra a far presto.

Fuori dalla convergenza Euro, ieri gli operatori finanziari si domandavano a seguito del G7 ora calerà i tassi la Gran Bretagna; s diffuse voci che non lo farà. «Questo è periodo in cui la politica monetaria deve essere particolarmente attenta» ha detto Greenspan: «Un forte mutamento nelle scelte degli investitori, dagli impieghi a rischio la liquidità e la sicurezza, ha esasperato i problemi mercati esteri, dove le tendenze deflazionistiche restano potenti, e si è comunicato ai mercati finanziari degli Stati Uniti». Una di credito negli Usa «non avverte ancora», ma «per le imprese sta diventando più difficile provvedersi capitale». «Non avevo mai visto nulla di simile» sostiene Greenspan, riferendosi al differenziale di rendimento che si è aperto tra certe emissioni obbligazionarie e gli impieghi sicuri come i titoli del Tesoro statunitense. C'è mutamento «psicologico» di cui è difficile valutare la persistenza e l'ampiezza. E' una situazione «fluida», che secondo il presidente della Federal Reserve potrebbe evolversi in diverse direzioni. Peraltro «è assolutamente ovvio che le prospettive per l'economia americana nel 1999 si sensibilmente deteriorate per gli eventi che sono seguiti alla svalutazione del rublo e alla decisione russa di rinviare il pagamento debiti».

Si sono rivelate errate le previsioni di prima dell'estate, secondo le quali la crisi asiatica stava estinguendo; c'è stato «un impressionante cambiamento nei profili di rischio nel mondo». Il calo delle quotazioni di Borsa ha finora ridotto la ricchezza finanziaria per circa 1500 miliardi di dollari; «non sappiamo ancora quanto continuerà» e quanto avrà effetto sulle spese dei consumatori e delle imprese. Al momento tuttavia, ha sottolineato Greenspan, «l'attività economica negli Stati Uniti è ancora florida» e il mercato del lavoro non mostra segni di aumento della soccupazione; si avverte solo qualche «episodico indizio» di rallentamento.

Un segno buono è venuto ieri Giappone, con schiarita Parlamento sul piano salvataggio delle banche che ha spinto lo yen a un forte recupero sul dollaro (movimento, questo, controindicazioni, diversamente dal calo del dollaro rispetto al marco). Gli americani restano preoccupatissimi della condizione delle grandi banche giapponesi, anche perché sospettano che i loro bilanci ufficiali non rappresenti esattamente la realtà dei loro conti.

Un'altra notizia rassicurante che, da qualche giorno si attendeva, al Congresso degli Stati Uniti si è raggiunto un compromesso sul finanziamento al Fondo monetario. I 18 miliardi di dollari dell'aumento quote spettante agli Usa potranno così essere versati, con la condizione una riforma delle istituzioni finanziarie internazionali. Prima della chiusura ufficiale dell'assemblea Fmi, oggi, si allontana così il rischio di una immediata carenza risorse per il sostegno ai Paesi in difficoltà.

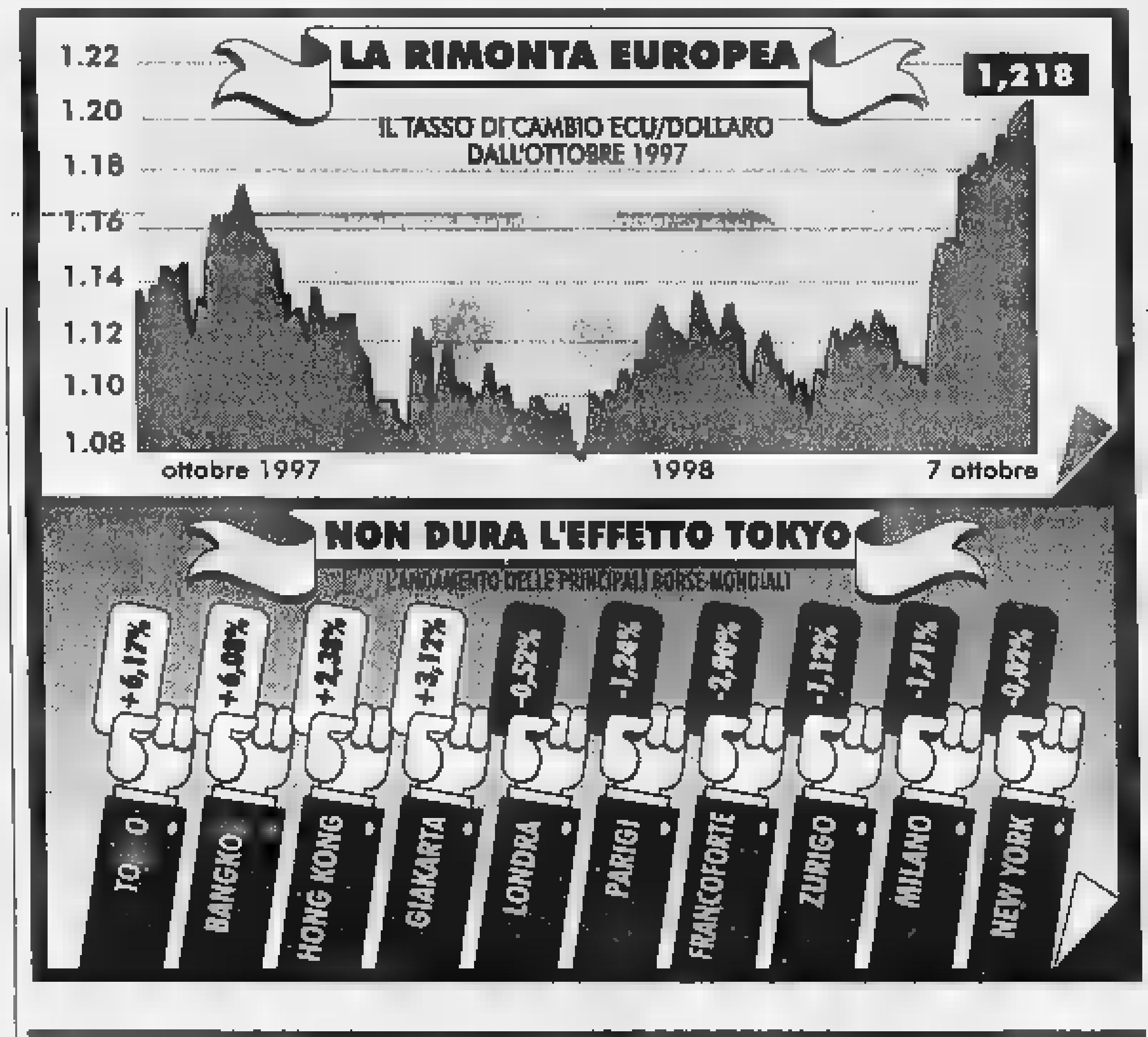
Lepri

Le Borse ancora senza bussola

MILANO. Miscela micidiale il un calo dei tassi in Germania di Hans Tietmeyer, gran custode del marco, preoccupazioni per l'economia Usa nel '99 di Greenspan, il signore del dollaro. Miscela micidiale per le Borse, per quelle europee almeno, tutte in calo dopo il martedì del grande rialzo, nonostante l'inizio positivo sull'onda del +6,17% di Tokyo e delle chiusure, tutte in rialzo (Hong Kong +2,38%, Singapore +3,38%, Bangkok +6,08%, Manila +3,64%) delle Borse asiatiche. Giornata dell'illu (prima) della delusione (dopo). Tempi difficili per le Borse alla ricerca, giorno dopo giorno, di una ragione per vendere di una ragione per comprare. E così può succedere, come ieri, che nella stessa giornata gli umori dei mercati buno di segno alla velocità del suono, il suono delle notizie in arrivo dal di qua e dal di là dell'Atlantico, al di qua e al di là del Pacifico. Di là del Pacifico, in Giappone, la giornata era cominciata alla grande con il Kabuto-cho, la Borsa di Tokyo, finalmente ottimista dopo l'approvazione da parte della Dieta del progetto legge per risanamento del settore finanziario. Finisce in rialzo del 6,17% l'indice Nikkei con i titoli delle banche, i più tartassati nelle ultime settimane, in gran spolvero. E con la ripresa della Borsa anche lo yen conquista quota 128 per un dollaro, una quotazione toccata da quattro anni in qua. Mostra i muscoli, dopo settimane di passione, Sol levante: non che la crisi sia archiviata, questo, tant'è che primo ministro Keizo Obuchi anziché dirsi felice per questi recuperi di Borsa yen frena gli entusiasmi: «Se frutto di una miglior valutazione dei fondamentali economici della nostra economia è un bene - dice - ma stiamo attenti che non si tratti di manovre speculative». Quando il Kabuto-cho spegne i computer, l'Europa comincia a lavorare e, all'inizio, sembra voler concedere bis: un'altra giornata sotto il segno del rialzo. Le aperture non lasciano dubbi, Francoforte le dell'1,4% Zurigo del 2,7 %, Milano dell'1,9, Parigi dell'1,8, Londra dello 0,3, Amsterdam dell'1,2. Conta speranza di taglio tassi dalla Banca di Spagna: l'Italia, sussurra, potrebbe ritoccare in basso i tassi forse già venerdì dopo la votazione sulla fiducia al governo, a Londra sperano che dalla riunione (in programma oggi) del Comitato di politica monetaria della Banca d'Inghilterra esca una decisione analoga. Alle undici minuto l'Europa sogna quando le agenzie di stampa diffondono un'intervista nella quale Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank, nega che un'eventuale ribasso dei tassi americani possa seguito un'analoga riduzione tassi tedeschi: «I tassi Usa di sopra del per cento, i nostri sono di poco superiori al 3; nessuno può ragionevolmente sperare che assumeremo l'andamento dei americani come modello per i nostri tassi». Prima di tutto, insiste Tietmeyer, tocca agli altri partner europei far convergere i loro tassi verso quelli tedeschi visto che Germania che ha i livelli più bassi in Europa»: questo livello, unificato verso il basso, sarà raggiunto, sono le conclusioni del presidente della Bundesbank, «l'operazione si tradurrà in una riduzione dei tassi d'interesse per l'intera area dell'Euro». I mercati leggono e interpretano l'intervista come secchiata d'acqua gelida sulle speranze di tagli più consistenti dei tassi. Il dollaro il colpo e perde quota, dopo lo yen, su tutte le altre monete: impressionante calo sul marco (1,6095) ma anche quello sulla lira (sotto le 1.600). Le Borse, cominciando da Francoforte, innestano la retromarcia passano in negativo. Alle tre tocca Greenspan, il signore dollaro, far sapere dal di là dell'Atlantico che le «previsioni per l'economia Usa per il '99 percettibilmente peggiorate». Fine del rialzo sperato. Anche se migliorare un pochino gli (neri) fine giornata delle Borse europee ci pensa Wall Street che parte benino (e chiude invariata, -0,02%). Così per Piazza Affari finisce con un meno 1,71 per cento, Zurigo giù dell'1,12, Londra dello 0,52, Parigi dell'1,24, Francoforte del 2,90 per cento.

Armando Zeni

> Operatori e mercati in cerca di idee
> Tokyo parte a razzo, l'Europa non segue
> Milano perde l'1,7%
> Wall Street incerta



Sega attacca Sony e si gioca il tutto per tutto su «Enterprise»

Sfida reale al Videogame

CPU a 128 bit (200 MHz 360Mips/1,4Gflops), Cd-Rom 12x, e scheda grafica Vr2 capace di generare oltre 3 milioni di poligoni al secondo, modem di serie per collegamenti Internet fra giocatori, nome di battaglia «Dreamcast». Queste le caratteristiche della arma con cui Sega Enterprise si lancia alla riconquista del mercato dei videogiochi. Tanto per cercare di dare un'idea: questa Central process unit, in sigla Cpu, ha a disposiz un nu bit molto alto rispetto ad altri prodotti di mercato può eseguire milioni operazioni al secondo, in sintesi, ha prestazioni tecnologiche molte volte superiori ai più diretti concorrenti. Ecco, ma a chi diretta la sfida? Soprattutto alla Sony che, con la sua «Playstation», prima ha stracciato il «Saturn» targato Sega, poi con il lancio del «Super Nintendo 64» ha compiuto un'escalation, portando il duello su un nuovo terreno. Un campo da cui si raccolgono soldi a palate, visto che l'anno scorso Sony, con circa 33 milioni di «Playstation» vendute in tutto il mondo, si aggiudicata, con il dominio del mercato, un fatturato 700 miliardi di yen, qualcosa come 9100 miliardi di lire. Insomma, per la Sony il settore dei videogiochi è diventato in cinque anni la seconda di affari con una quota pari ad oltre il 10 per cento del fatturato totale, un valore superiore a quelli dei discografico e cinematografico. Ma, oltre che di soldi, per Sega Enterprise è quasi una questione d'onore, visto che il suo «Sonic», insieme con «Supermario» della Nintendo, è stato un grande pioniere che ha aperto la strada alla diffusione dei videogames nel mondo. E Sega, terza in classifica, con fatturato di 262 miliardi di yen, dopo i 417 miliardi della Nintendo, affida al «Dreamcast», che è un apparecchio assolutamente nuovo, a metà fra il videogioco e la stazione multimediale, il compito lavare l'onta e riconquistare la della classifica. Si vedrà. La sfida parte il 27 novembre, giorno in cui «Dreamcast» apparirà, al prezzo equivalente a 400 mila lire, nei negozi del Giappone per iniziare il tentativo di conquistare il mondo. Una sfida, che già si delinea un duello Sony, visto che la Nintendo, dominatrice di un tempo, ha continuato a crescere, ma meno rapidamente che in passato a causa degli attriti con le società produttrici dei software, mentre Sega Enterprise vanta ancora un solidissimo piazzamento nel settore intrattenimento. E «Dreamcast» si gioca il tutto per tutto: le caratteristiche del nuovo prodotto indicano che potrebbe avere una grande influenza nel futuro dei videogames, ma fallimento merciale potrebbe determinare lo stesso destino della a.

[v. cor.]

Bank of England allenta la stretta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sola nella sua autoesclusione dall'Euro, Londra risponderà oggi ai primi segnali di una recessione da tempo annunciata e aggravata dalla crisi mondiale. Riunito da ieri per il suo to appuntamento mensile, il Comitato monetario della Banca d'Inghilterra renderà nota a mezzogiorno la sua decisione sui tassi, anch'essa più che annunciata: ci dovrà essere riduzione dall'attuale 7,5% che, tenendo alta la sterlina, ha penalizzato lungo l'export e quindi l'industria in un momento nel quale semmai ossigeno.

Un quarto di punto? Addirittura punto? Le uniche incertezze riguarda la misura quel ritocco: il primo al ribasso da quando, 17 mesi fa, il governo di Tony Blair appena insediato si privò di quella prerogativa affidando alla Banca la leva monetaria come controllo dell'infla. Se il Comitato dovesse sorprendere tutti, lasciando invariati i tassi, non sarebbe certo come reazione agli ultimi dati sui salari, che li indicano (+5%) forse un po' troppo vivaci e quindi un incoraggiamento all'inflazione. Sarebbe semmai per ripicca. Ripicca nei confronti del cancelliere dello Scacchiere, Gordon Brown, che dopo avere fatto l'anno scorso il bel gesto di demandare alla Banca d'Inghil ogni decisione sui tassi, si è ora permesso di raccomandare la loro riduzione.

A Washington per le riunioni Fondo Monetario e della Banca Mondiale, Brown ha didamente ammesso - per la prima volta - che l'impatto della recessione asiatica sul commercio internazionale provocherà un drastico rallentamento della crescita economica in Gran Bretagna. A marzo era stata indicata, per il 1999, forbice fra l'1,75% e 2,25%. Ora il Fondo Monetario suggerisce un più realistico 1,25% e a Londra si di che nella relazione di bilancio del prossimo Brown indicherà addirittura un magro 1%. Il momento scelto dal responsabile della politica britannica, con una velata allusione mezzo milione di disoccupati in più, è parso espressamente mirato all'attenzione del governatore della Banca d'Inghilterra, Eddie George, dei collaboratori nel Comitato monetario.

congresso del partito conservatore, che si sta svolgendo in questi giorni a Bournemouth, la controparte di Brown nel governo ombra dei Tories, Francis Maude, ha accusato il governo di «politica temeraria»: «Dopo essersi vantato per tutta l'estate di avere l'economia sotto controllo, ha dovuto fare un'umiliante ritirata. Tornato al canile un cane bastonato, Brown dovrà spiegare farà quadrare i conti». Peggio, da più parti nella City veniva sollevato il timore che le allusioni di Brown siano state troppo esplicite che il Comitato monetario, per reazione, potrebbe rinviare di mese l'improrogabile ritocco.



Gordon Brown

Il mercato ha però già assorbito, dandolo per scontato, il calo dei tassi. La sterlina, che tre mesi fa ancora sopra le 3 mila lire, si è assestata ieri attorno a 2700 lire, cioè ai livelli di po più un anno fa. Libera di fluttuare in quanto autoesclusa dai meccanismi briglie dell'Unione monetaria, ha perso più del 10% sul marco, proprio in previsione di tassi più b. questo è servito a frenare, negli ultimi giorni, il cedimento Borsa di Londra. Martedì ha fatto segnare all'indice del Financial Times suo balzo più strepitoso (più 205,3 punti, a quota 4854) e ieri gli ha fatto perdere soltanto 25,1 punti (chiusura 4828,9). Quest'estate la Borsa era oltre quota Un recupero completo sembra ormai sogno irraggiungibile. Ma dal taglio dei tassi, oggi, potrebbe venire la prima spinta nella controffensiva Londra sul fronte della lotta al pericolo recessione.

Fabio Galvano

Rinviato di qualche ora il varo del decreto bis per l'aeroporto lombardo. Il ministro: tireremo dritti

Malpensa, l'ultimo affondo di Burlando

Partito il ricorso contro Bruxelles



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

ROMA. Guerra o pace. Proseguono i combattimenti, ma proseguono anche le trattative Malpensa 2000, il aeroporto milanese la cui apertura annunciata per il 25 ottobre. Il ministro dei trasporti Claudio Burlando è pronto a emanare oggi decreto-bis per consentire l'inaugurazione dello scalo con il trasferimento di quota consistente di voli Linate, intorno ai due terzi. Il decreto era atteso per ieri sera e per tutta la giornata è stato visto un nuovo, duro atto dello scontro con il commissario europeo ai trasporti Kinnock che giudica lesivo della concorrenza spostare tutti i voli alla Malpensa in mancanza del completamento collegamenti autostradale e ferroviario con Milano.

Ma la divulgazione della notizia di ritocchi al decreto e soprattutto l'annuncio dello slittamento del varo hanno fatto parlare di improvvisa ripresa del dialogo, anche se un clima di nervosismo. Durante la giornata, infatti, Kinnock aveva già fatto sapere di poter escludere un verdetto negativo anche per il decreto bis (dopo bocciatura del primo avvenuta il 16 settembre) anche senza ricorsi da parte delle compagnie aree. Burlando aveva reso noto di aver presentato 3 ottobre, con l'Avvocatura generale dello Stato, un ricorso alla Corte di giustizia europea contro lo stop al primo provvedimento. Insomma Burlando e Kinnock rivali, ma anche negoziatori. Lo slittamento della firma del decreto bis è motivato ufficialmente con l'esigenza di comunicare il testo al commissario. Comunque è filtrato dopo un incontro fiume (addirittura un'ora e quaranta in giornata decisiva per sorti dello stesso governo) avvenuto a Palazzo Chigi il presidente consiglio Romano Prodi e il ministro. Ma quali i margini della trattativa e i possibili sbocchi? Il punto fondamentale della disputa ora la quantità di voli che le compagnie devono trasferire da Lin a Malpensa 2000. Il ministro avrebbe pensato di consentire permanenza a Linate del 33% dei voli. Temendo irrigidimento pregiudiziale di Kinnock, non si è escluso di scendere al proposto nei giorni scorsi. il commissario chiede il 38%. E' possibile arrivare a una soluzione intermedia tra il 30 e il 38?

Il secondo punto in discussione è la flessibilità, cioè la libertà delle compagnie di scegliere quali voli tenere Linate quali spostare Malpensa. Burlando vuole scere la possibilità di scegliere solo i due terzi dei collegamenti da non trasferire. Crede che con la libertà totale, invocata da Kinnock in nome della concorrenza, a Malpensa andrebbero gli scarti, cioè i voli meno importanti: quelli che non riguardano gli hub, gli scali fondamentali per lo smistamento traffico Londra o Francoforte.

terzo punto consiste nella cosiddetta clausola di garanzia: Burlando accetta che le piccole compagnie conservino tutti i voli a Linate, individuando il numero minimo di collegamenti per i quali si dispone alcun trasferimento. Kinnock vuole che questa soglia minima venga applicata tutte le compagnie, in aggiunta alla quota percentuale di voli conservabili.

Mentre Burlando si mostrava intenzionato andare comunque avanti con il decreto bis Kinnock appariva risoluto a bloccargli strada, la discussione si concentrata anche sui tempi del trasferimento dei voli. Il decreto bis, dovrebbe prevedere prima fase, immediata, rappresentata dalla conferma del 30-33% voli a Linate; così sarebbero trasferiti a Malpensa quesi 10 milioni di passeggeri sui 14 e mezzo che decollano da Milano o vi atterrano. Poi dal primo giugno si scenderebbe al 20%. E dal primo gennaio 2000 Linate resterebbero solo i collegamenti Roma-Milano: è questa, quindi, la data del pieno funzionamento del scalo.

Le tappe immaginate rapportate all'ultimazione delle infrastrutture: la terza Milano-Laghi è attesa per gennaio 2000, la ferrovia Malpensa Express per giugno 1999. Ma proprio l'inadeguatezza dei collegamenti attira su Burlando serie di critiche anche in Italia. La Confcommercio ritiene che per mobilità è compromessa: «Chi si reca a Milano da città del Sud sarebbe gravemente penalizzato». La Legambiente teme che lasciare solo il 33% dei voli a Linate significhi «sovraccaricare» Malpensa che realtà non è in grado «di svolgere sue funzioni».

Roberto Ippolito



Il Commissario europeo per i Trasporti, Neil Kinnock

Kinnock ha pronto un «no» ma si tratta sino alla fine

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà stamattina l'ultima trattativa tra Roma e Bruxelles per Malpensa A un capo del telefono il commissario europeo Neil Kinnock, dall'altra parte il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Burlando leggerà Kinnock il testo del decreto-bis che prevede l'apertura di Malpensa 25 ottobre, ma pronto ad accogliere eventuali e limitate proposte del Commissario su alcuni aspetti, in particolare quelli che riguardano la quota voli da mantenere Linate e la scelta delle destinazioni che ciascuna compagnia potrà operare all'interno quella quota. Se si arriverà a un compromesso il decreto-bis nascerà con la «benedizione» di Bruxelles, come la Commissione aveva chiesto; se anche questa volta il ministro e il Commissario non troveranno un'intesa, allora non è difficile intravvedere all'orizzonte una nuova bocciatura da parte dell'esecutivo comunitario. Una bocciatura che potrebbe arrivare il 21 ottobre, a soli quattro giorni dall'apertura prevista di Malpensa.

Fino a oggi, comunque, la consegna Commissione è quella di attendere. «Non abbiamo ricevuto ancora il decreto italiano, quindi per impossibile esprimere qualsiasi giudizio», spiega la portavoce Kinnock. Dopo settimane di toni sempre più duri di scambi di accuse tra Roma e Bruxelles, il colloquio previsto per stamattina potrebbe riaprire la strada alla trattativa. Ma certo, almeno fino a ieri, a Bruxelles, non tirava una buona aria nei confronti del decreto-bis. Non piace, prima di tutto, scelta dell'Italia di non aver presentato testo a un esame preventivo della Commissione. Su questo punto, anzi, si è ormai vi allo scambio di insulti tra Kinnock Burlando: il Commissario sostiene di non aver mai avuto dall'Italia «un piano completo», solo cifre sparse sulle quali è stato impossibile condurre discussione, nega di sapere ufficialmente quali i contenuti del decreto. Il replica che la Commissione ha seguito «minuto per minuto» l'elaborazione nuovo decreto e afferma che da parte di Kinnock sono anzi venute proposte precise. Un dialogo tra sordi che oggi potrebbe finalmente sbloccarsi.

Bruxelles trova anche da ridire sul fatto che nuovo decreto arrivi così a ridosso della data prevista per l'apertura di Malpensa. Al 25 ottobre mancano meno tre settimane e l'iter decisionale che annuncia non appena il decreto verrà notificato è tutt'altro che rapido: «Il testo dovrà essere esaminato - spiega la portavoce di Kinnock - e bisognerà chiedere il parere delle Direzioni generali interessate, poi bisognerà convocare il comitato consultivo dei Trasporti, ci vorrà una riunione speciale dei capi di Gabinetto, poi la consueta riunione settimanale degli stessi capi di Gabinetto e infine la Commissione prenderà la sua decisione». Così, nonostante la portavoce del Commissario assicuri che «faremo al più presto possibile, perché la Commissione vuole che Malpensa apra e che sia successo», spiega anche che «non è serio» da parte dell'Italia pensare che questo lasso tempo le compagnie spostino i voli da Linate a Malpensa.

Ma quali sono gli possibili? La decisione della Commissione dovrebbe arrivare nella riunione del 21 ottobre. Una bocciatura consentirebbe a tutte le compagnie che rifiutano il trasferimento a Malpensa di impugnare immediatamente il provvedimento di fronte a un tribunale italiano ottenendo che sia «congelato» e restando a Linate. Se invece la Commissione dovesse decidere che il decreto è in linea il diritto comunitario, allora trasferimento partirebbe da lì a quattro giorni, con problemi organizzativi che facile immaginare. Nel bene nel male, comunque, Bruxelles si pronuncerà sul decreto, anche se non dovesse ricevere esposti - come è accaduto invece nel caso del primo decreto - da compagnie che si ritengono discriminate. «Ormai è una questione sulla quale va fatta chiarezza», spiega la portavoce di Kinnock.

Francesco Manacorda

A luglio vendite al dettaglio +4% grazie alla grande distribuzione

Consumi in lieve aumento

La Confcommercio: «E' stagnazione»

Le vendite del commercio al dettaglio hanno registrato in luglio un aumento tendenziale del 4% (rispetto cioè allo mese dello scorso anno), il più elevato negli ultimi dodici mesi. L'incremento delle vendite è dovuto principalmente grande distribuzione che ha segnato crescita del 5,8%, mentre per le imprese che operano su piccole superfici il progresso stato del 3,6%. Nei primi sette mesi dell'anno l'aumento è del 2,8% rispetto all'analogo periodo '97. Sono cifre che comunque non soddisfano i commercianti. Per la Confcommercio, infatti, si conferma la stagna consumi e si consolida l'ipotesi di una consistente riduzione della crescita del Pil (prodotto interno lordo) nel biennio 1997-98, inoltre l'associazione mette in rilievo ché sono particolarmente penalizzate le imprese al di sotto dei 6 dipendenti. La Confesercenti, invece, parla «lieve ripresa delle vendite dettaglio» ma conferma «il divario tra piccola e grande distribuzione» il suo presidente, Marco Venturi, mette l'accento su una crisi di governo che rischierebbe di aggravare il «difficile momento di ristrutturazione del settore».

Ma vediamo nel dettaglio i dati forniti dall'Istat. Le vendite di prodotti alimentari a luglio cresciute del 3,4%, mentre quelle prodotti non alimentari del 4,3%. Per entrambe le tipologie l'aumento risulta più elevato nella grande distribuzione (rispettivamente +4,6% e +7,5%) che nelle imprese di piccole dimensioni (rispettivamente +2,9% e +3,9%). I gruppi di prodotti caratterizzati dai più elevati aumenti tendenziali stati calzature, articoli cuoio da viaggio ed elettrodomestici (+6,2%). L'aumento più contenuto si è registrato invece per foto-ottica e pellicole (+2,5%).

Nei primi sette dell'anno, invece, i gruppi i maggiori aumenti risultati i prodotti farmaceutici e radio, tv, registratori, informatica (+3,8%), mentre la crescita più contenuta è stata registrata da generi casalinghi durevoli e non durevoli (+1,9%).

Preoccupata la Confcommercio che, in una nota del suo Centro Studi, risponde ai numeri dell'Istat con altri numeri, sottolineando che «le vendite continuano segnare il passo: in termini reali, al netto cioè dell'inflazione, fatturato del commercio al dettaglio è infatti cresciuto nel periodo gennaio-luglio 1998 l'1% rispetto allo stesso periodo del 1997. Particolarmente penalizzate risultano le imprese al di sotto sei addetti, il cui peso sul mercato è di poco inferiore al 75%, per quali si può senz'altro parlare di stagnazione. La variazione nei primi sette mesi è stata infatti pari ad appena 0,3%. Continua invece il trend significativamente positivo della grande distribuzione - aggiunge la Confcommercio - le cui vendite cresciute nel periodo considerato del 2,8%».

«Il dato generale - conclude il Centro Studi - conferma il rallentamento dell'economia, come ha riconosciuto lo governo rivedendo al ribasso la previsione di crescita nella Relazione programmatica, soprattutto se i consumi delle famiglie si manterranno su di una dinamica prossima a quella evidenziata dalle vendite al dettaglio».



Il presidente della Confcommercio Billè

Francesco Bullo

Le Finanze: ininfluente il passaggio ai metri quadri

La riforma del catasto non graverà sulla casa

ROMA. Non sarà un aggravio delle tasse sulla dalla riforma del catasto che modificherà, passando dai vani catastati ai metri quadri, le modalità calcolo delle rendite immobiliari. Il governo è infatti pronto a farsi promotore di modifiche se dall'applicazione della nuova metodologia, più aderente alla realtà di mercato, dovesse derivare un aggravio del carico tributario. Ad affermarlo sottosegretario alle Finanze, Pierluigi Castellani, assicurando alcuni parlamentari che hanno presentato una risoluzione «sulla determinazione della superficie catastale di unità immobiliari» per l'utilizzo del metro «lordo», che considera anche una parte dei muri, nuovo criterio base per il calcolo del valore catastale. «L'applicazione di tale metodo di determinazione delle superifici - ha spiegato Castellani - al lordo dello spessore dei muri, è pienamente conforme alla pratica commerciale maggiormente diffusa e risponde quindi all'esigenza di applicare metodo uniforme livello nazionale. L'applicazione di tale criterio non incide sul valore finale della rendita catastale, che deve comunque aderente, per espressa previsione delle norme, al valore medio di mercato».

«La preoccupazione parlamentari che hanno presentato la risoluzione, di evitare un aumento sulla pressione fiscale sulla - ha aggiunto Castellani - è sostanzialmente infondata e corrisponde inoltre agli stessi indirizzi del governo, che vigilerà sulla corretta applicazione del regolamento, eventualmente promuovendo quelle modifiche di disciplina che si rendessero necessarie qualora dall'applicazione derivasse effettivo aggravio del carico tributario sugli immobili».

Varato il piano industriale che prevede il taglio di 14 mila posti di lavoro

Poste, persi in sei mesi 1000 miliardi

Passera: in attivo nel 2002

ROMA. L'obiettivo è passare in cinque anni da una perdita di 2100 miliardi ad un utile di 220. Il prezzo da pagare, invece, è il taglio agli organici per 14 mila unità (6350 fissi e 7650 stagionali). Con queste premesse partirà il progetto di [illegible] delle Poste italiane approvato ieri dal consiglio [illegible] amministrazione. Ma proprio sul rush finale, a «destabilizzare» il piano arrivano le cifre della Corte dei Conti.

I magistrati contabili durante un'audizione alla Camera hanno lanciato l'allarme sulla situazione finanziaria delle Poste. Le perdite semestrali ammontano [illegible] 1028 miliardi e per l'intero [illegible] si stima un deficit di circa [illegible] miliardi (che va a pesare sul bilancio dello Stato per 1630 miliardi). «Risultato - affermano i rappresentanti della Corte dei Conti - [illegible] soprattutto dalle politiche di inerzia condotte dai passati vertici». Per i magistrati è necessario soprattutto abbassare il costo del lavoro: «Per quanto riguarda i soli dirigenti postali, a partire dal 1993 l'aumento medio è stato addirittura del 76 per cento, mentre per il restante personale la crescita è stata del [illegible] per cento, in violazione palese quindi degli accordi in materia di costo del lavoro».

E il piano d'impresa 1998-2002, firmato dall'amministratore delegato Carlo Passera [illegible] concordato nei giorni [illegible] con il [illegible] azionista, il Tesoro, mira proprio ad un taglio del costo del lavoro di 1300 miliardi. Ma per il via definitivo è necessario anche il semaforo verde dei sindacati che nell'incontro di oggi [illegible] Passera e il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico promettono dura battaglia. Il muro contro muro riguarda proprio gli esuberi del personale. I sindacati chiedono inoltre che il governo rispetti l'impegno [illegible] sottoscrivere un protocollo d'intesa con garanzie sul futuro dell'azienda. «Ma - avverte Passera - per mettersi al passo con gli altri Paesi europei occorre rinnovarsi». Ed ecco quindi gli strumenti della rivoluzione: la normale corrispondenza entro il '99 dovrà, nell'80 per cento dei casi (il [illegible] nel 2001), [illegible] a destinazione entro i tre giorni successivi alla spedizione. Chi non si accontenta potrà semplicemente pagare [illegible] più (un francobollo da 1200 [illegible] non [illegible] 800 lire) e riceverà le lette[illegible] in sole 24 [illegible] di distanza dalla spedizione. Oltre il cosiddetto «corriere prioritario» (garanzia del 70 per cento dei casi nel '99, dell'80 nel '2001) [illegible] novità riguardano i pacchi postali. Il servizio, in perdita per oltre 500 miliardi, migliorerà la consegna: entro cinque giorni nel '66 dei casi. Cambiamenti anche per le aziende che saranno fornite di nuovi prodotti (ricevute [illegible] servizi di raccolta incassi) dal Bancoposta [illegible] un particolare codice [illegible] distribuzione per smistamenti più celeri e anche più numerosi. Infatti il piano d'impresa che intende portare l'azienda alla quotazione in borsa prevede una crescita dei volumi di traffico soprattutto nei settori dei pacchi (13%), del Postacelere (12%) e della Posta elettronica (16%). Inoltre entro il prossimo anno tutti gli sportelli degli uffici postali [illegible] collegati [illegible] rete grazie [illegible] un piano di investimenti da 4.500 miliardi finanziato in parte (per tremila) dallo Stato.

Incremento del traffico e maggiore velocità nelle spedizioni, prodotti dedicati anche solo per una particolare clientela, una completa informatizzazione. Così le «cura Passera» assicurerà una migliore qualità e una maggiore quantità dei servizi. Per alcuni settori però ad un costo relativamente più alto. Il piano infatti prevede una crescita dei prezzi per [illegible] stampe (2% annuo), per i pacchi (3% annuo) e per la Postacelere (1,5% annuo). A [illegible] le Poste italiane ci penserà anche lo Stato. Per il servizio universale per il '99 sono pronti 480 miliardi di lire. Invece per l'abolizione delle agevolazioni, agli editori andranno 400 miliardi per il 2000 e 350 per il 2001, al non profit 100 miliardi nel 2000 e [illegible] nel 2001. Il tutto, però, - e questo è il guaio - è legato all'approvazione della Finanziaria.

Giovanni Lamberti



L'amministratore delegato delle Poste, Corrado Passera

LA CORTE DEI CONTI

«Fallito il risanamento Fs»

ROMA. Negli ultimi anni si è prodotta [illegible] preoccupante inversione di tendenza nel risanamento finanziario delle Ferrovie. I magistrati della Corte [illegible] Conti, davanti alla commissione Trasporti della Camera accusano: le perdite, in costante diminuzione dal 1993 al 1995 sono di [illegible] tornate a crescere [illegible] «evidente misura nel 1996 (3.840 miliardi) e 1997 (7.324 miliardi) anche [illegible] per quest'ultimo [illegible]no va tenuto presente il tagli[illegible] dei contributi statali (circa 2800 miliardi) relativi al contratto di servizio». L'incremento del costo lavoro avrebbe bloccato il risanamento: nonostante la riduzione del personale (circa 80 mila unità) il costo lavoro nell'ultimo esercizio rendicontato figura ancora per il 55,4% dei costi della produzione.

Viale Mazzini con Rossignolo e Murdoch o con Canal Plus. Polemica Conti-Zaccaria

Tv digitale, arriva il giorno della Rai

Telecom: subito un incontro fra tutti i candidati

ROMA. Dovrebbe finire fra oggi [illegible] domani la lunga e tormentosa stagione dei dubbi sulla «piattaforma digitale», il nascente superpolo italiano delle tv via cavo e via satellite. Ma [illegible] *come* finirà, fino a ieri sera si facevano ancora illazioni e [illegible] litigava. Tutto dipende dal consiglio di amministrazione della Rai che ha la questione all'ordine del giorno. Nelle settimane scorse viale Mazzini aveva fatto sapere di poter accettare l'idea, sia pure [illegible] condizioni restrittive, di un accordo con Telecom Italia, il gruppo Murdoch e i francesi di Tf1; oggi il si può diventare ufficiale.

Ma poi ha preso corpo un'altra rivoluzionaria ipotesi, quella di un accordo fra Rai, Canal Plus (ora legata a Berlusconi in Tele+) e Wind (che associa nella telefonia Enel, Deutsche Telekom [illegible] France Télécom). Tutti gli interessati smentiscono, ma le voci non tacciono. Per cui, ieri, il direttore generale di Telecom, Fulvio Conti, ha scritto [illegible] lettera al [illegible] pari grado in viale Mazzini, Pierluigi Celli, chiedendogli un incontro per oggi, «aperto [illegible] tutti i partner» (compresi quindi Murdoch e Tf1), [illegible] l'obiettivo [illegible] definire un accordo conclusivo», e in più lamentando iniziative Rai «incoerenti con la composizione degli interessi complessivi del progetto» [illegible] invitando la stessa Rai a smentire voci di suoi accordi con Canal Plus. L'invito a decidere è ultimativo, per la «pressione competitiva esercitata dalla piattaforma concorrente - cioè Tele+ - e in particolare per rispettare i tempi di negoziare dei diritti televisivi del calcio».

Già prima che [illegible] sapesse della lettera, la giornata [illegible] stata all'insegna della polemica tra Conti e il presidente della Rai, Roberto Zaccaria.

Conti ha infatti dichiarato: «Siamo in buoni rapporti con la Rai. Ma per noi è importante [illegible] trare comunque nel settore multimediale. Per cui se l'accordo non fosse realizzabile, riprenderemmo la libertà [illegible] muoverci e porteremmo avanti l'iniziativa [illegible] soli». Zaccaria (che in serata ha avuto un summit con il ministro delle Comunicazioni Maccanio) ha ribattuto: «Noi preferiamo lavorare con chi ci ama tanto da ritenere indissolubile il legame».

Contattate al telefono, fonti di viale Mazzini commentavano: «Fare [illegible] piattaforma digitale senza di noi sarebbe difficile. Il gruppo Murdoch aveva cercato [illegible] soci noi, ancora prima di Telecom, e senza la nostra presenza Murdoch avrebbe problemi a sdoganarsi in Italia».

Senza dubbio un progetto ambizioso [illegible] la piattaforma digitale richiede un'ampia coalizione di forze. Nell'ipotesi numero uno (Rai più Telecom più i partner stranieri), per mantenere un controllo italiano sulla tv, viale Mazzini chiederebbe [illegible] holding fifty-fifty con [illegible] Telecom, la quale possiederebbe il 51% di Stream - la società del gruppo di Rossignolo attiva nella tv digitale - mentre il 49 andrebbe a Murdoch e Tf1. Nella seconda ipotesi di alleanze (viale Mazzini con Canal Plus [illegible] Wind) alla piattaforma di Telecom, Murdoch [illegible] Tf1 mancherebbe l'apporto della Rai, che sarebbe forse sostituita (siamo [illegible] alle illazioni) dal gruppo Cecchi Gori.

Sempre ieri Conti ha smentito che Telecom studi la fusione con Tim (cellulari). Molte delle nebbie dei «si dice» [illegible] Telecom dovrebbero diradarsi da domani, quando [illegible] presidente Rossignolo avvierà a Milano il road-show per illustrare l'atteso piano industriale 1998-2001.

Infine il presidente [illegible] Italgas, Piero Mallardi, ha confermato che «ci so[illegible] trattative» tra i con[illegible]zi Picienno [illegible] è socio il suo gruppo) e Telon per partecipare insieme alla gara per il quarto gestore dei telefonini.

Luigi Grassia

Visco: grazie alla caccia all'evasione

«Fisco meglio del previsto potremo tagliare le tasse»

Imminente la riforma delle Finanze
Ciampi: fondamentale la manovra '99

ROMA. Le tasse caleranno grazie ai proventi della lotta all'evasione, che sta dando risultati «al di là di ogni aspettativa». Ad assicurarlo è stato il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, soddisfatto dei risultati della battaglia contro gli evasori. Conversando con i giornalisti in Transatlantico il ministro ha confermato che, se la Finanziaria passerà, già dal prossimo anno sarà possibile abbassare le imposte «da zero a migliaia di miliardi».

Ed anche Carlo Azeglio Ciampi, ministro dell'Economia, da New York insiste sull'importanza della Finanziaria: «quest'anno è importante, [illegible] in maniera diversa da quella del '97. Quelle degli anni scorsi erano Finanziarie che volgevano ad interventi quantitativi importanti. Nella finanziaria del '99 invece gli interventi quantitativi sono limitati mentre [illegible] sono interventi qualitativi mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per questi motivi sarebbe sbagliato non arrivare al più presto ad un'approvazione».

Visco ha ribadito l'impegno del governo: utilizzare i maggiori introiti derivanti dal recupero [illegible] evasione alla riduzione delle tasse e non per rilanciare la spesa come chiede il segretario del Prc Fausto Bertinotti. Le sue richieste in cui si concretizzava la svolta, ha sottolineato il ministro delle Finanze, «sono contenute in questa Finanziaria, ma se si tratta invece di utilizzare le risorse recuperate p[illegible] riprendere a spendere stile dc della prima Repubblica la risposta è no».

«La lotta all'evasione - ha detto il ministro - sta dando risultati migliori di ogni aspettativa. Comunque preferisco [illegible] quantificare tale risultato». Di certo, il governo punterà a utilizzare [illegible] maggiori introiti che arriveranno per ridurre le imposte [illegible] non per riprendere [illegible] politica di spesa allegra. «D'al[illegible] parte - ha aggiunto - anche alle fasce più deboli potrà arrivare un sollievo dalla riduzione delle aliquote fiscali dell'Irpef».

Visco non si è però sbilanciato sulle cifre della riduzione del carico fiscale e non fa previsioni neppure nell'ipotesi che l'attuale trend di introiti dovuti alla lotta all'evasione dovesse es[illegible] mantenuto. «Non quantifico I recuperi di evasione - ha sottolineato -. Comunque la restituzione può andare da zero a molte migliaia di miliardi: [illegible] trend posit[illegible] di quest'anno deriva dall'unificazione delle basi imponibili [illegible] dalle riforme introdotte; nei prossimi anni invece i risultati dovranno arrivare dall'attività amministrativa [illegible] non [illegible] una [illegible] facile».

La conseguenza è la rapida riforma dell'amministrazione finanziaria, un obiettivo che Visco insegue [illegible] tempo: «La riforma [illegible] fatta - ha promesso il ministro - nelle prossime settimane. Attualmente l'amministrazione ha notevoli difficoltà operative. I risultati che pure ci sono derivano dall'eroismo [illegible] un manipolo di funzionari, ma occorre dare all'amministrazione capacità auto organizzativa, razionalizzazione interna; la riforma serve anche [illegible] ridare dignità all'amministrazione che svolge una delle più importanti funzioni. Il ministero oggi non è alla paralisi solo gra[illegible] all'eroismo di un manipolo di funzionari».

[r. e. s.]

La perdita è del 17% rispetto al '97. La Fiat cresce ancora sul mercato europeo

L'auto paga il dopo-incentivi

A settembre meno vendite, previsto un '99 difficile

TORINO. Tutto [illegible] previsto. Sono [illegible] sufficienti due mesi senza incentivi (sono scaduti [illegible] 31 luglio) per riportare il mercato dell'auto in netta flessione. Secondo i dati della Motorizzazione, [illegible] settembre, con 170.500 immatricolazioni, [illegible] calo è stato del 17% rispetto ad [illegible] fa, quando si era però registrata una crescita record. Anche [illegible] i primi nove mesi, con 1.900.800 consegne, restano ancora in lieve attivo (+2,4%, che potrebbe però [illegible] a fine ottobre), il risultato di settembre è indicativo di quanto potrà verificarsi in mancanza di nuove misure.

In proposito, l'Anfia riconferma per quest'anno oltre 2,2 milioni di vendite, ma avverte che «nel 1999 si potrebbe registrare una caduta a 1,8 milioni, [illegible] un ritorno della domanda vicina ai livelli di crisi del periodo '93-'96». Il pessimismo è legato anche al peggioramento del quadro economico interno e internazionale, cui si aggiunge per il nostro Paese una elevata fiscalità, con 125 mila miliardi di lire nel '98 per il solo settore dell'auto. Questa eccessiva pressione tributaria - fa notare l'Anfia - colpisce, tra l'altro, anche le vetture usate, il cui passaggio di proprietà, per balzelli vari, costa oltre 750.000 lire.

Stesso pessimismo viene espresso dal Centro studi Promotor. Dall'inchiesta sui concessionari risulta che la domanda [illegible] forte rallentamento: l'81% ha denunciato in settembre una bassa acquisizione di ordini e il 64% prevede che sarà così anche nei prossimi mesi. Il livello delle giacenze tende a crescere (per [illegible] 45% dei concessionari è troppo elevato) e Promotor sostiene che, per rilanciare la domanda, la strada da seguire è quella degli ecoincentivi, anche per l'usato.

Unrae ed Anfia sembrano andare a braccetto. Per l'unione che raggruppa le Case [illegible] operanti in Italia, i risultati continuano ad [illegible] in buona parte positivamente influenzati dagli ordini raccolti nei mesi scorsi, quando ancora [illegible] in vigore gli incentivi. Ora, però, tendono a calare. Secondo il monitoraggio mensile, in settembre sarebbero stati appena 148.000, non sufficienti per raggiungere livelli [illegible] vendita tranquillizzanti.

La perdita italiana non ha impedito al mercato europeo di chiudere in attivo anche settembre con circa 1.087.000 vendite [illegible] un aumento del 7,4%, che sale al 13,5% senza l'Italia, [illegible] 10.990.000 nei nove mesi (+6,9% e +7,8% senza il nostro Paese). Fra i principali mercati, tutti in ripresa, la Francia è risultata leader nel [illegible] con +34,3%, seguita da Spagna (+15%), Germania (+10,2%) e Regno Unito (+1,3%).

Del favorevole andamento europeo, Fiat Auto ha saputo cogliere risultati fortemente positivi, registrando, per il quarto mese [illegible]cutivo, vendite [illegible] incrementi superiori a quelli del mercato globale. Le unità consegnate in settembre sono state 43.000, [illegible] un au[illegible] del 20% contro il 13,5% globale e 468.000 nel periodo (+13,5% contro +7,8%). In Germania, primo mercato europeo, le consegne di Fiat Auto [illegible] cresciute del 10,1% contro un totale del 4,5% e in Francia del 18,2% contro il 13,1%.

Nelle performance p[illegible] marche, da segnalare il salto delle vendite dell'Alfa Romeo (+32,1% nei nove mesi), successo determinato per buona parte dall'affermazione della 156, destinato [illegible] crescere [illegible] la 166 che ha già raccolto in Europa 10 mila ordini. Fra [illegible] Case estere, sempre in testa [illegible] Opel con il 9,2% del mercato, seguita dalla Ford con l'8,2%, dalla Renault con il 7,6% e dalla Volkswagen con il 7,2%. Il primato d'incremento va a Daewoo con il 149%.

Renzo Villare

PUNTO DA RECORD



Melfi battezza l'esemplare numero 3 milioni

La Fiat ha raggiunto il traguardo dei 3 milioni di Punto prodotte. Il tremilionesimo esemplare è uscito martedì dallo stabilimento di Melfi. C'è stata una breve cerimonia, con l'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore.

Patto Matra-Dasa

L'Alenia alla stretta coi francesi

ROMA. E' in dirittura d'arrivo l'accordo tra Alenia [illegible] Matra-Dasa e Marconi. Lo ha annunciato [illegible] presidente dell'Alenia-Aerospazio, Giorgio Zappa, [illegible] margine del convegno in Campidoglio [illegible] Roma prossima. «Siamo alle fasi finali della discussione con il polo Matra-Dasa e Marconi - ha detto Zappa - nelle prossi[illegible] settimane, entro fine ottobre, speriamo di arrivare alla fine». A chi gli chiedeva qual è l'obiettivo di questo accordo, il capo azienda dell'Alenia ha risposto che [illegible] quello «di [illegible] ad [illegible] fusione delle attività europee nel campo dello Spazio».

Zappa ha anche affermato che l'Alenia [illegible] interessata [illegible] entrare in Airbus, trattativa a buon punto da tempo, [illegible] qualità di investitore industriale [illegible] non finanziario. La dichirazione risponde alla richiesta avanzata dall'amministratore delegato del consorzio europeo, Noel Forgeard [illegible] [illegible] «biglietto di ingres[illegible] per la società italiana che compensi i fondi versati in tutti gli scorsi anni dagli altri soci (Aerospatiale, Dasa, Casa e British Aerospace) ha detto anche che la decisione avrà luogo nel momento in cui Airbus [illegible]rà divenuto [illegible] società a pieno titolo». «Siamo pronti - ha detto - a una soluzione con Airbus che tenga conto del nostro interesse industriale». «I nostri amici [illegible] Airbus - ha detto a volte - ci dimenticano [illegible] questo punto. Ad esempio non ci hanno consultato quando hanno rimandato il progetto per [illegible] [illegible] 100 posti con la Cina di cui noi siamo partner al 20% e per lanciare commercialmente l'A318». (Agi)

Previsioni '98

In aumento l'utile dell'Italgas

MILANO. «Se il clima avrà un andamento normale, il risultato dell'utile netto 1998 sarà più elevato di quello del 1997». Lo ha dichiarato Piero Mallardi, presidente di Italgas, che ha confermato gli obiettivi di crescita 1998-2000, già resi noti nella lettera agli azionisti sulla semestrale 1998. Italgas, che ha chiuso il primo semestre con ricavi consolidati pari a 2888 miliardi [illegible] un utile netto di 137 miliardi, prevede di chiudere [illegible] 1998 con un miglioramento dei fondamentali. Il presidente Piero Mallardi, [illegible] margine dell'incontro con gli analisti finanziari, ha confermato che per l'esercizio [illegible] [illegible] è previsto [illegible] fatturato consolidato pari a 5600 miliardi, che dovrebbero salire a 5800 miliardi nel 1999 e [illegible] 6100 miliardi nel 2000. Il margine operativo lordo previsto per fine '98 è pari a 1100 miliardi (rispetto ai 978 dell'anno precedente), che nel 1999 dovrebbero passare [illegible] 1150 miliardi [illegible] nel 2000 a 1220 miliardi. Prospettive di crescita anche per [illegible] cash flow che [illegible] fine anno dovrebbe attestorsi [illegible] 870 miliardi (814 nel '97), mentre nel 1999 dovrebbe arrivare a 900 miliardi e nel 2000 [illegible] 950 miliardi. Nel periodo 1998-2000 la società del gruppo Snam-Eni investirà, secondo le stime, 2050 miliardi mentre i clienti dovrebbero passare dagli attuali 5,98 milioni [illegible] 6,4 milioni. Nel settore acqua, Italgas prevede che le vendite cresceranno dagli attuali 362 miliardi a 445 miliardi nell'anno 2000.

Arrivano le polizze assicurative personalizzate

Motorini: chi sbaglia pagherà più salato

ROMA. Polizze personalizzate in arrivo anche per i possessori di motorini: il premio assicurativo sarà presto agganciato al numero degli eventuali sinistri. Entro la fine dell'anno, ha annunciato ieri [illegible] presidente dell'Isvap, Giovanni Manghetti, l'istituto metterà a punto una circolare che disciplinarà le polizze Rc-moto di ultima generazione. «L'Isvap ha in fase avanzatissima lo studio per la copertura personalizzata dei ciclomotori - ha detto Manghetti - ed entro la fine dell'anno contiamo di definirla». Sulla falsariga [illegible] quanto già avviene per la Rc-auto, i nuovi contratti si baseranno su diverse fasce di incidentalità e sul cosiddetto «no claims discount», cioè tariffe base [illegible] sconto a seconda [illegible] facciano e no dei sinistri. Rispetto alle quattro ruote, però, la novità per i motorini è che in caso di mancati incidenti la tariffa [illegible] salirà. Tra le opzioni che saranno lasciate ai mini-motociclisti, che saranno differenziati anche a seconda dell'ambito di circolazione, il bonus-malus con franchigia [illegible] [illegible] clausole di salvaguardia (ad esempio si utilizzi [illegible] il casco). «Oggi come oggi - ha commentato Manghetti - la tariffa identica per tutti [illegible] prescindere dai sinistri è iniqua perché [illegible] introduce elementi di solidarietà per coloro che non fanno incidenti e non induce ad una maggiore cautela».

Con [illegible] nuovo indirizzo, insomma, chi sbaglia pagherà [illegible] più.

Il provvedimento allo studio dell'Isvap arriva nel pieno delle polemiche che hanno di recente investito le compagnie assicurative per i forti rincari delle polizze due ruote (una media del [illegible] per cento). Aumenti che le stesse compagnie di assicurazione hanno giustificato con l'incremento degli incidenti: dal 1992 al 1997, hanno ripetuto più volte, il costo medio dei sinistri è cresciuto del 35-40 per cento ed il rapporto sinistri a premi ha superato il 130 per cento (costo medio lievitato da 1,8 milioni del [illegible] a 2,5 milioni del 1996).

I Patronati in rosso

Anche l'Inas Cisl prevede tagli per 154 [illegible]

ROMA. Bilanci in sofferenza per i patronati di Cgil, Cisl [illegible] Uil (Inca, Inas e Ital) dopo il taglio [illegible] trasferimenti del ministero del Lavoro negli ultimi quattro anni. L'Inas prevede per il 1998 un debito complessivo di 15 miliardi a causa [illegible] una riduzione dei trasferimenti pari [illegible] circa 7 miliardi l'anno mentre l'Inca Cgil ha accumulato un buco di 11 miliardi, coperto dalla rinuncia della Cgil ai crediti verso il patronato. Grazie a questa rinuncia che vale [illegible]2 miliardi l'Inca registra per il 1997 un attivo di 21 miliardi.

Per affrontare queste difficoltà l'Inca ha «tagliato» negli [illegible] scorsi, con gli [illegible] incentivati e il blocco del [illegible] over, circa [illegible] lavoratori (ora gli operatori [illegible] 1.400). Stessa cura si prepara a fare l'Inas che - secondo il presidente Carlo Panero - dovrebbe ridurre l'organico di 154 unità portando il totale dei lavoratori a circa 1.000. Politica attenta del personale [illegible] nessuna riduzione per l'Ital che ha circa [illegible] operatori.

Polizze della terza età

«Sgravi fiscali a chi non è autosufficiente»

ROMA. Sgravi fiscali per l'assistenza degli anziani non autosufficienti. La proposta arriva dal mondo delle assicurazioni che conta in questo modo di far decollare le polizze sull'assistenza domiciliare alla terza (over [illegible] e quarta età (over 80). Se l'Isvap, l'organo di vigilanza [illegible] settore assicurativo, arriva [illegible] chiedere «sconti fiscali nell'ordine [illegible] [illegible] per l'assistenza domiciliare alla persona an[illegible] [illegible] autosufficiente», l'Ania per bocca del presidente, Alfonso Desiata, si spinge più in là, proponendo di inserire que[illegible] polizze all'interno delle Casse autonome di assistenza, destinandovi parte del capitale maturato con i fondi pensione integrativi. Il tutto, magari, in chiave d'esenzione di imposta. L'argomento trattato dal convegno organizzato dall'Isvap prende le mosse dall'esperienza maturata in diversi Paesi europei.

IL PUNTO DEI MERCATI

Banca Mondiale contro Fmi

ATTENTI a non costruire «sulla sabbia» la nuova architettura del sistema finanziario internazionale. Dopo mesi di contrasti sotterranei la tensione tra i tecnocrati del Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale, l'agenzia sorella dedicata allo sviluppo, è venuta allo scoperto. I costi sociali per i paesi emergenti sono troppo alti, la povertà rischia di ingoiare ■ nuovo milioni di persone, è stata la critica che il presidente della Banca Mondiale James Wolfensohn ha fatto davanti ai rappresentanti dei 182 paesi presenti a Washington all'assemblea del Fmi e della Banca Mondiale. Una critica sopra le righe per le abitudini della diplomazia e notata più per questo che per i contenuti umanitari e il contrasto ■ le ricette del Fmi. Dopo un ■ di peggioramento della crisi, ha detto Wolfensohn, abbiamo imparato che i piani di risanamento finanziari sono essenziali «ma non sufficienti» ■ che quando chiediamo sacrifici ai paesi ■ soffrire sono le persone, non i governi». Insomma, stabilizzare le valute e riformare l'economia va bene, ma l'attenzione ai costi sociali è così bassa che rischia di provocare un'instabilità tale da mettere in discussione l'efficacia della 'nuova architettura' del sistema finanziario che si cerca di costruire. «Possiamo anche costruire ■ nuova architettura finanziaria internazionale - ha detto - ma sarà ■ casa costruita sulla sabbia».

Una critica che riecheggia quella delle organizzazioni umanitarie e di paesi come l'Indonesia e la Russia. E che si affianca a quella di non essere riusciti a dare nelle ■ di Washington tra ministri, governatori centrali e banchieri - cominciate cinque giorni fa e che termineranno domani - una risposta concreta alla crisi. Rivolgendosi al direttore del Fondo Michel Camdessus, Wolfensohn ha detto che «abbiamo imparato» che le riforme macroeconomiche non ■ sufficienti, che risanare i bilanci vuol anche dire perdere i programmi di aiuto «per tenere i bambini a scuola, per dare assistenza sanitaria ai più poveri, per dare credito alle piccole ■ medie imprese che danno lavoro».

Un accento opposto ■ quello di Camdessus, che ha detto: «non siamo nel 1928, se teniamo i nervi saldi ■ ■ tutti i paesi punteranno alla stabilità la crisi sarà superata». E ha confermato che il peso delle riforme ricade sui singoli paesi. Al discorso sopra le righe di Wolfensohn è arrivata, tramite il New York Times, la risposta, anonima, di un ministro delle finanze presente alla riunione: «è facile giocare a fare il buono, perchè aiutare i poveri è molto più popolare che convincere i russi a pagare le tasse o a lottare davvero contro la corruzione».

L'apertura sociale di Wolfensohn piace comunque al vaticano che si augura che le ■ ni più ricche accolgano la ■ sfida ■ una maggior attenzione per la persona. Lo ha detto Diarmuid Martin, segretario del Pontificio Consiglio per la Giustizia ■ la Pace, a Washington per i lavori del Fondo monetario ■ della Banca Mondiale. Monsignor Martin, un irlandese che tiene i contatti tra il Vaticano e le due organizzazioni internazionali, ha visto nel discorso ■ Wolfensohn, ■ coraggiosa sfida con importanti aperture sociali. Speriamo solo che i Grandi del mondo ■ la prendano ■ una predica, ma come una sfida a guardare di più alle persone ■ ricercare una maggior equità». [Ansa]

ECONOMIA FLASH

Snia, 11% ■ [illegible]

La Banque du Gothard, filiale monegasca dell'omonimo gruppo svizzero, attraverso la quale (come intestataria per conto terzi), opera il finanziere Luigi Giribaldi, è salita all'11,098% del capitale Snia. La Banque du Ghotard ha rastrellato azioni per conto di Giribaldi e di altri 300 fiducianti. La comunicazione al mercato è relativa agli acquisti fino al 2 ottobre che ritoccano la precedente partecipazione che al ■ settembre ■ del 9,548%.

[illegible] la «bonus share» Eni

Chi ha sottoscritto le ■ Eni3 nel giugno del '97 - conservandole ininterrottamente fino all'8 luglio scorso - e non ha ancora richiesto l'assegnazione della «bonus share», dovrà farlo entro oggi. Il termine per richiedere l'attribuzione ■ una azione ogni 10 possedute (fino ad un massimo di 300 titoli gratuiti) scade infatti l'8 ottobre, pena la decadenza del diritto.

[illegible] ufficiale dell'Impero

La regina Elisabetta II ha nominato ■ presidente e amministratore delegato della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, Ufficiale Onorario dell'Eccellentissimo Ordine dell'Impero Britannico (OBE). L'onorificenza verrà consegnata oggi a Roma dall'ambasciatore britannico Tom Richardson.

[illegible] Baa-Interporto [illegible]

Un'alleanza tra Baa (British Airport Authority) ■ Interporto Campano ■ Nola favorirà la nascita del più importante polo logistico integrato delle merci nel Sud. L'interporto campano acquisirà il 5% della Gesac, la società che gestisce l'aeroporto ■ Napoli. Le quote saranno così ripartite: il 65% delle azioni alla Baa Italia, il 25% a Comune e Provincia in quote uguali e il 5% ciascuno a Sea e Interporto Campano.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 857.11 (-2.40); Bruxelles (Bel 20) 2817.80 (+0.77); Francoforte (Dax) 4087.90 (-1.65); Hong Kong (Hang Seng) 7744.72 (+2.38); Londra (Ftse 100) 4828.90 (-0.52); Madrid (Ibex 35) 7405.30 (-2.14); Parigi (Cac 40) 3087.70 (-1.56); Sydney (All-lord) 2540.20 (+1.97); Tokyo (Nikkei) 13825.61 (+6.17); Zurigo (Smi) 5462.10 (-1.12); New York (Dow Jones) 7741,69 (-0,02).

IL [illegible]

Alinor 440; Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio ■ Bologna 28400-28800; Cassa di Risparmio ■ Parma & Piacenza 2350-2450; Eurosviluppo 22-24; Kariba 47-50; Norditalia 400.
[illegible]: Bonaparte 99 17-18; Kariba 30-31; Ricchetti 201-220; Sai 1000.

CAMBI VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1594,32	1622,62
ECU	1947,84	1948,29
Marco tedesco	988,85	986,74
Franco francese	294,92	294,68
Sterlina	2704,13	2730,54
Fiorino olandese	877,01	876,95
Franco belga	47,92	47,92
Peseta spagnola	11,63	11,61
Corona danese	260,03	260,02
Lira irlandese	2460,33	2459,61
Dracma	5,69	5,69
Escudo portoghese	9,65	9,64
Dollaro canadese	1048,21	1044,83
Yen giapponese	12,91	12,23
Franco svizzero	1209,19	1201,50
Scellino austriaco	140,54	140,52
Corona norvegese	217,54	217,15
Corona svedese	204,82	202,90
Marco finlandese	324,89	324,76
Dollaro australiano	950,38	940,31

ORO: CHIUSURE

(Prezzo in $ per oncia) [illegible]

Mercati	07-10-98	06-10-98
Hong Kong	298,00	299,30
Zurigo	298,40	298,40
Londra	298,50	298,50
Francoforte	299,07	299,07
Milano (L./gr.)	15428,00	15478,00
New York	298,50	298,50

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/10/98	6	99,913	7,845
16/11/98	38	99,470	5,402
15/12/98	67	99,140	4,871
15/01/99	98	98,820	4,540
15/02/99	129	98,450	4,575
15/03/99	157	98,184	4,357
15/04/99	188	98,040	3,921
15/05/99	217	97,615	4,129
15/06/99	249	97,300	4,101
15/07/99	279	97,[illegible]	4,005
16/08/99	311	96,740	3,951
15/09/99	341	96,460	3,951

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	118 000 - 124 000
Sterlina (n.c.)	122 000 - 135 000
Sterlina (post 74)	119 000 - 134 000
Marengo italiano	110 000 - 114 000
Marengo svizzero	92 000 - 102 000
Marengo francese	90 000 - 98 500
Marengo belga	90 000 - 97 000
Marengo austriaco	89 000 - 97 000
20 Marchi	129 000 - 134 000
10 Dollari liberty	415 000 - 455 000
10 Dollari indiano	515 000 - 600 000
20 Dollari liberty	755 000 - 775 000
20 Dollari St Gaudens	770 000 - 809 000
4 Ducati Austria	290 000 - 316 000
100 Corone Austria	479 000 - 510 000
100 Pesos Cile	299 000 - 325 000
Krugerrand	488 000 - 525 000
50 Pesos Messico	541 000 - 570 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var. %
Autost. Merid.	24700	0,60
B. Pop. Crema	87000	+1,28
B. Pop. Cremona	13000	0,00
B. Pop. Emilia	93000	+0,55
B. Pop. Luino-Varese	11000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	9505	-2,96
B. Pop. Sondrio	37600	0,00
B. Provinc. Napoli	400	-5,25
Italiana Assicurazioni	15000	+6,99
Napoletana Gas	5745	+4,05
Frette	12995	+0,01
Ferrovie Nord Milano	2050	+2,50
Ifis priv.	1898	0,00
[illegible]	440	0,00
Borgosesia	73	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
[illegible] priv.	150	0,00
Bonaparte	50	+5,26

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,125	5,125
Call	5,062	6,000
T/N	5,124	5,125
S/N	5,062	5,125
1 Settim.	5,067	5,125
2 Settim.	5,000	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,812	4,875
3 mesi	4,750	4,750
6 mesi	4,125	4,187
9 mesi	3,875	4,000
12 mesi	3,750	3,875

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	07-10-98	06-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	9435	10105	-670
Fiat ord.	4210	4250	-40
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2992	2950	+41
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10036	13500	-3362
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9108	1900	+7208
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	07-10-98	%
MIB	1055	+1,05
MIBTEL	17544	-1,71
MIB 30	26060	-2,20
MIDEX	17478	-0,65
IMR (Ristretto)	1073	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	27195	26305	25955	[illegible]
Mar. 99	27430	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 07-10-98

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind. II	111 70
Enel 85/00 ind. III	101 11
Enel 86/01 ind. I	101 12
Enel 89/95 ind. II	100 56
Enel 91/01 ind. I	105 02
Enel 91/00 ind. II	104
Enel 92/00 ind. I	100 43
Enel 93/01 ind. I	103 14
Enel 93/03 8,6% 2	113 84
Eni 93/00 ind.	104 17
I.M.I. 96/00 z.c.	82 10
I.M.I. 96/06 base I	106 11
CCOP 8% 75/05	104
Autostrade 93/00 ind. I	100 76
Ente FF.SS. 85/00 ind. II	111 56
Ente FF.SS. 88/98 I.V.	100 40
Ente FF.SS. 90/00 ind. I	101 88
Ente FF.SS. 94/02	100 80
Ente FF.SS. 8,90% 94/04	121 60
Ente FF.SS. 94/04 ind. I	102 65
Ente FF.SS. 96-01	Sosp
Ente FF.SS. 96-08 T.V.	98 70
[illegible]	111 50
S.Paolo c.l. 5%	113
S.Paolo c.l. 6%	105
S. Paolo c.l. 6% Conv.	101 50
S. Paolo o.p. 6% Ex.5%	101 50
S. Paolo o.p. 6%	101 56
Costa Crociere 96/01 T.V.	100 56
Mediobanca 94/04 ind. I	100 29
Mediobanca 96/01 exe c.	114 30
Mediobanca 96/06 z.c.	78 15
Mediobanca Cbl 96/06 z.c.	58 60
Mediobanca 96/11 z.c.	52 10
Mediob. CBP 97/09 z.c.	61 50
Mediob. US$ 97/02 z.c.	86 30
Mediobanca MIB30 97/00	106 47
Mediob. Telecom 97/01	114
Olivetti 94/01 T.V.	101 80
Parmalat 94/00 T.V.	102 50
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 96/00 ord.	103 51
B.ca Intesa TV 96/00 risp.	147 94
B.ca P. Berg. TV 95/00	133 24
B.ca Pop. Brescia	545
B.ca Pop. Brescia 6%	275 77
Cent. Fond. 94/01 6.5%	101 07
[illegible]	112 65
Mediob. Ae 4% 93/99	180 36
Mediob. Intesp. 6% 93/99	115 77
Mediob. Sai 6%	109 30
Mediob. Onesan 4,50% CV	110
Mediob. Unipom 5,50% CV	113 50
Olivetti 7,50%	147 50
Olivetti TV 98 02	102 59
R. Ot Medio 95/01 8,25%	110 53
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/10/98	99 91
B.O.T. 16/11/98	99 47
B.O.T. 15/12/98	99 14
B.O.T. 15/1/99	98 62
B.O.T. 15/2/99	98 45
B.O.T. 15/3/99	98 18
B.O.T. 15/4/99	98 04
B.O.T. 14/5/99	97 61
B.O.T. 15/6/99	97 30
B.O.T. 15/7/99	97 05
C.C.T. 1/11/98	99
C.C.T. 1/12/98	99 71
C.C.T. 1/1/99	99 82
C.C.T. 1/2/99	99 97
C.C.T. 1/3/99	100 05
C.C.T. 1/4/99	100 13
C.C.T. 1/5/99	100 21
C.C.T. 1/6/99	100 22
C.C.T. 1/8/99	100 22
C.C.T. 1/11/99	100 82
C.C.T. 1/1/00	100 54
C.C.T. 1/2/00	100 88
C.C.T. 1/3/00	100 86
C.C.T. 1/5/00	101 19
C.C.T. 1/6/00	101 25
C.C.T. 1/8/00	101 44
C.C.T. 1/10/00	100 79
C.C.T. 1/6/01	100 74
C.C.T. 1/4/01	100 84
C.C.T. 1/08/94-01	100 84
C.C.T. 1/10/01	100 66
C.C.T. 1/12/94-01	100 71
C.C.T. 1/9/93-98	100 80
C.C.T. 1/1/02	100 86
C.C.T. 1/2/02	100 75
C.C.T. 1/4/95-02	100 75
C.C.T. 1/6/95-02	100 80
C.C.T. 1/8/95-02	100 84
C.C.T. 1/10/95-02	100 88
C.C.T. 1/11/95-02	100 90
C.C.T. 1/12/95-02	100 99
C.C.T. 1/2/96-03	100 99
C.C.T. 1/4/96-03	101 04
C.C.T. 1/5/96-03	100 99
C.C.T. 1/7/96-03	101 13
C.C.T. 1/8/96-03	101 15
C.C.T. 1/9/96-03	101 19
C.C.T. 1/11/96-04	100 08
C.C.T. 1/1/94-99	100 70
C.C.T. 1/1/97-04	100 73
C.C.T. 1/1/95-03	100 79
C.C.T. 1/3/97-04	100 25
C.C.T. 1/5/97-04	100 21
C.C.T. 1/9/98-05	101 99
C.C.T. 1/8/97-04	100 25
C.C.T. 1/3/98-05	100 25
Ctz 31/10/96-30/10/98	99 81
Ctz 15/1/97-99	98 74
Ctz 14/3/97-15/3/99	98 10
Ctz 15/4/97-15/10/98	99 87
[illegible]-14/5/99	97 63
Ctz 30/6/97-30/12/98	99 03
Ctz 15/7/97-15/7/99	97 06
Ctz 15/9/97-15/9/99	96 34
[illegible]	96 35
Ctz 15/12/97-15/6/99	97 37
Ctz 15/12/97-15/12/99	96 66
Ctz [illegible]	94 41
Ctz 15/4/98-15/10/99	96 26
Ctz 29/5/98-31/5/00	94 11
Ctz 31/7/98-31/1/00	95 22
Ctz 31/7/98-31/7/00	93 56
Btp 1/1/02 12%	124 10
Btp 17/1/99 12%	108 38
Btp 1/3/01 12,5%	118 28
Btp 1/6/01 12%	119 99
Btp 1/9/01 12%	121 01
Btp 1/5/97 12%	126 42
Btp 1/5/99 12%	104 13
Btp 1/9/02 12,00%	128 70
Btp 1/01/03 12%	130 78
Btp 1/3/03 11,50%	129 83
Btp 1/6/03 11,00%	129 36
Btp 1/8/03 10,00%	125 11
Btp 1/10/03 9,00%	122 40
Btp 1/11/23 9%	153 45
Btp 1/01/04 8,50%	120 92
Btp 01/02/99 8,50%	100 72
Btp 1/4/99 8,50%	101 07
Btp 1/4/04 8,50%	121 79
Btp 1/04/99 8,50%	103 06
Btp 1/04/04 8,50%	127 50
Btp 22/12/23 8,50%	148
Btp 1/12/99 8,5%	105 60
Btp 1/1/95-05 9,50%	129 01
Btp 15/7/95-00 10,5%	111 16
Btp 1/3/95-05 10,5%	137 35
Btp 1/4/95-00 10,5%	109 16
Btp 1/4/95-05 10,5%	135 45
Btp 1/11/95-98 10,5%	100 10
Btp 1/11/95-00 10,5%	113 17
Btp 1/2/96-06 9,5%	132 85
Btp 1/2/96-99 9,5%	101 40
Btp 1/2/96-01 9,5%	112 55
Btp 1/5/96-01 9,50%	113 80
Btp 15/4/96-99 9,50%	102 63
Btp 01/07/96-06 8,75%	129 04
Btp 01/07/96-99 8,25%	102 90
Btp 01/10/96-01 8,25%	111 43
Btp 15/9/96-01 7,75%	110 88
Btp 1/10/96-98 7,5%	100 39
Btp 1/11/96-06 7,75%	123 08
Btp 1/1/97-00 6,25%	107 29
Btp 1/4/97-00 6%	102 52
Btp 1/11/96-26 7,25%	130 21
Btp 1/2/97-07 6,75%	116 63
Btp 15/2/97-00 6%	[illegible]
Btp 1/3/97-02 6,25%	107 60
Btp 15/5/97-00 6%	103 40
Btp 15/5/97-02 6,25%	107 94
Btp 1/7/97-07 6,75%	117 23
Btp 15/8/97-00 5,5%	103 23
Btp 15/9/97-02 5,75%	[illegible] 71
Btp 1/11/97-07 6%	112 34
Btp [illegible]	[illegible]
Btp 15/1/98-01 5%	102 73
Btp 15/2/98-00 5%	104 27
Btp 15/4/98-01 4,5%	101 80
Btp 1/5/98-00 5%	105 36
Btp 1/5/98-03 4,75%	103 47
Btp 1-3 1998-2001 4%	100 89

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	6000	0,00	6000	4998	8176	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3090	+1,05	[illegible]	2585	4245	[illegible]
Acq. Nicolay	3073	+0,99	3050	3043	6686	29000
Acqua Marcia	488	+2,56	480	385	841	75000
Aedes	12070	+0,02	11900	9669	17974	8000
Aedes r. n.c.	5821	+5,21	5541	5241	10899	17000
Aem	2190	[illegible]	[illegible]	2046	2314	1727500
Aeroporti di Roma	9299	+2,02	9214	9115	15381	643000
Alitalia	3927	+3,10	3852	2590	6773	4677000
Alleanza	17372	+1,58	17164	17102	29486	1415000
Alleanza r. n.c.	10910	+0,95	10680	[illegible]	23901	315500
Allianz Subalpina	14693	+2,30	[illegible]	14352	[illegible]	12250
A.M.G.A.	1164	+1,37	1175	1168	1944	205000
Ansaldo Trasporti	1882	+3,35	1853	1821	4950	175000
[illegible]	2087	+7,30	2090	1845	4568	35000
[illegible]	7988	+2,53	8000	7727	17190	27000
Ausiliare	6350	0,00	6350	4550	8044	2000
Autogrill Spa	11404	+0,84	11347	[illegible]	14814	1370000
Autostrada TO-MI	7760	-0,45	7639	4534	10910	84500
Autostrade priv.	6914	-1,27	6841	4700	8684	312500
B Bastogi	91	+1,70	86	65	226	1005000
B. Agr. Mantovana	27346	+0,62	27383	18159	29070	184500
B. Agr. Mantov. w. 01	2769	-0,36	2774	2491	3681	126000
B. Carige	13676	-1,41	13719	13239	21721	145000
B. Legnano	8096	-0,69	7926	7641	13867	59000
B. Roma	2383	-2,77	2316	1811	4296	52125000
B. Fideuram	6394	+2,71	6384	6154	13857	3305000
B. Intermob. w. 98-00	960	-4,57	950	960	2029	50000
B. Intesa	6792	+5,83	6885	6063	12223	7102000
B. Intesa w. 98/02	1284	+10,69	1282	1065	2914	5316000
B. Intesa r. n.c.	3298	+7,18	3294	2985	6536	3843000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	888	+12,59	865	770	1875	3222000
Bnl ord.	3949	+3,84	3894	3803	4589	2459000
Bnl r. c.v.	3943	+5,71	3692	2600	6471	176000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	31729	+3,15	31260	29862	49048	161250
B. P. Bergamo w. 00	1347	+5,32	1323	1249	3174	528000
B. Pop. Bergamo w. 04	1325	+8,08	1288	1045	2436	306000
B. Pop. Brescia	27712	+2,02	26912	16644	46891	302750
B. P. Comm. e Ind.	24930	+0,85	24520	24001	40005	69600
B. Pop. Intra	16715	+2,86	16548	16250	27566	36250
B. Pop. Lodi	15361	+3,27	15278	14745	22544	96250
B. Pop. Milano	10308	+0,20	10262	10109	18472	740000
B. Pop. Spoleto	14130	+0,93	14200	13555	22177	1500
B. Pop. Verona	128391	+7,96	126830	114391	187524	89600
B. S. Paolo Brescia	6650	+1,50	6642	6273	11149	112000
B. S. P. BS w. 97-99	3654	+3,19	3600	3541	8803	50000
B. Desio e Brianza	5334	+3,21	5260	4486	8269	20000
Bea	2035	+2,83	2047	1671	4087	215000
Bna priv.	1204	+4,97	1191	890	2768	165000
Bna r. n.c.	1128	+3,87	1073	1055	2571	22500
B. Toscana	7100	+0,03	7106	4884	10528	37000
B. Chiavari	4520	+2,03	4451	3950	8225	80500
B. Napoli	1632	+5,15	1627	1552	3609	3820000
B. Napoli r. n.c.	[illegible]	+5,30	1559	1529	3296	465000
B. Sardegna r. n.c.	17590	+2,44	17488	16058	41405	37750
[illegible]	11507	+0,06	11500	10900	20090	34000
Bayer	60081	+0,70	60000	59551	95246	4250
Bayerische Vita	7853	+25,09	7856	5995	16380	374000
Beghelli	3295	+2,61	3201	3122	6613	429000
Benetton	2407	-0,74	2374	2407	4204	2362500
[illegible]	38	0,00	37	23	100	0
Boero	9600	[illegible]	9600	[illegible]	11877	0
Bonifiche Ferraresi	12500	+3,58	[illegible]	[illegible]	23114	500
Brembo SpA	13220	-1,48	13090	13220	29944	75500
[illegible]	385	0,00	290	190	793	0
Bulloni	4589	+0,35	4556	4323	7350	116000
Bulgari	7586	+5,83	7815	7140	12766	575000
C Caffaro	1548	+1,64	1538	1523	2973	500000
Caffaro r. c.v.	2035	-0,73	2030	1901	3620	10000
Calcemento	1509	0,60	1524	1062	3896	0
Calcemento w. 97-99	516	0,00	537	423	2932	0
Calp	4915	+1,38	4950	4848	9658	19000
Caltagirone	[illegible]	+0,81	1750	1279	2389	15000
Caltagirone r. n.c.	1560	0,00	1560	1350	2777	0
Cam Finanziaria	2925	+2,63	2925	2850	5786	20000
[illegible]	5605	+7,56	5733	5425	14642	42000
[illegible]	3900	0,00	[illegible]	3666	5990	7500
Cart. Burgo	8973	+1,14	8914	8407	16345	141000
Cart. Burgo priv.	[illegible]	0,00	13050	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	12500	0,00	12900	[illegible]	16462	1000
Castelgarden	3990	-0,82	3935	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cembre	5044	+3,11	5130	4810	8922	7000
[illegible]	1437	+1,41	1440	1361	3142	[illegible]
Cem. Augusta	2790	+3,33	2790	2631	5438	2500
Cem. Barletta	5560	0,00	5600	5590	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	6450	0,00	6500	3990	12355	0
Centenari Zinelli	264	+1,02	264	172	342	50000
Ceramiche Ricchetti	1547	+1,38	[illegible]	[illegible]	3756	[illegible]
Ciga Hotels	988	+3,11	[illegible]	915	[illegible]	[illegible]
Ciga Hotels r. n.c.	993	+4,13	[illegible]	953	[illegible]	200000
Cir	1212	+2,28	1200	1185	2759	1980000
Cir r. n.c.	1221	-0,81	1229	948	2007	202500
Cir r. n.c. 8/97	1855	-2,31	[illegible]	1055	1728	[illegible]
Cir r. n.c. 8/98	1800	0,00	1800	1516	1800	0
Cirio	808	+0,37	810	802	1804	430000
Cirio w.	389	+2,68	392	274	996	570000
Cofide	626	+4,12	633	601	1610	670000
Cofide r. n.c.	668	+2,46	672	642	1391	460000
Comau Fin.	3900	+1,75	3859	3816	7825	57500
Comit	9993	+0,38	9883	6960	14550	12174000
[illegible] r. n.c.	7942	+3,37	7795	6231	11622	58500
Compart	880	+2,07	868	842	1989	12290000
Compart r. n.c.	858	+1,71	840	839	1730	1070000
Compart w.	47	+0,30	44	39	746	2550000
Compart w. 86-98	21	+5,56	19	20	119	8050000
Compart II w.	43	+4,78	37	28	836	120000
Cond. Acque P. Torino	6900	0,00	6900	4888	11551	0
CAB	16452	+1,20	16389	15638	24674	48000
Cr. Bergamasco	27884	+5,82	28026	26361	44668	29000
Credem	3547	+3,53	3496	3378	7512	180000
Cr. Fondiano	2271	+2,67	2108	2212	7461	387500
Cr. Italiano	6553	+9,05	6562	5613	10447	22107000
Cr. Italiano r. n.c.	5278	+5,48	5150	4840	8727	50000
Cr. Valtellinese	15114	+0,77	14963	14998	25712	55000
Crespi	3062	+1,93	3000	3004	6772	14800
CSP	8566	-1,04	8398	8028	27907	60250
Cucirini Cantoni	1550	0,00	1550	1415	3612	0
D Dalmine	363	+2,83	356	347	977	1750000
Danieli	9398	+3,48	9469	9082	21930	81000
Danieli r. n.c.	5106	+0,71	5107	5017	12516	28000
Danieli w.	1235	+8,52	1209	1136	6031	52000
Danieli w. 03	1149	+3,70	1140	1094	1676	21000
[illegible]	10787	-0,18	10600	9764	16387	3500
E Edison	12479	+1,13	12454	10378	18294	958000
Ed. L'Espresso	12367	-0,16	12044	8792	17181	206500
Emak	3590	-1,70	3738	3590	6761	25000
ENI	9558	-2,42	9387	8906	13272	25956000
ERG	4353	-0,84	4253	4353	8743	369000
Ericsson	55314	+4,84	53933	50783	128165	23900
Eridania Beghin-Say	300909	-2,52	300000	279484	400140	550
Esaote	3677	+3,09	3625	3546	6232	33000
F Falck	11658	-1,12	11600	8081	15451	5000
Falck risp.	13039	0,80	13490	7800	15510	0
[illegible]	5157	+3,49	5200	4533	8668	7000
Fiat	4198	+0,74	4184	4046	8719	13731000
Fiat priv.	2468	+1,40	2445	2416	5447	1724000
Fiat r. n.c.	2551	+0,63	2498	2535	5482	2455000
Finarte Asta	1723	+1,41	1715	1522	2596	30000
Fincasa 44	338	+3,28	330	222	846	75000
Finmeccanica	1088	-3,72	1070	604	1817	17960000
Finmec. 98-00 w.	106	+1,69	103	104	185	12275000
Finmeccanica r. n.c.	916	+2,35	894	843	1718	355000
Fin. Part	680	+4,35	692	662	1750	300000
Fin. Part w.	83	+2,37	91	76	86	1120000
Fin. Part priv.	498	+5,17	495	474	1072	100000
Fin. Part r. n.c.	579	+0,53	[illegible]	576	1264	70000
G Gabetti	1811	-1,57	1810	1818	5019	15000
Garboli Rep.	[illegible]	0,00	1985	1839	4000	0
Gefran	4754	-4,06	4664	4754	10306	32000
Gemina	985	-1,51	984	745	1711	435000
Gemina r. n.c.	1529	-7,43	1520	1330	2537	5000
Generali	52426	+1,52	[illegible]	41529	70784	3758500
Generali w. 01	60688	+1,45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19250
Gewiss	29678	+8,42	29904	26918	54472	137500
Gildemeister	5725	-0,80	5695	5500	10992	9000
Gim	1327	+1,53	1320	1199	2791	155000
Gim w. 1997	238	0,00	230	210	894	0
Gim r. n.c.	2173	+2,55	2193	1703	2919	78000
H HdP	875	+6,95	875	799	1924	9270000
HdP r. n.c.	721	+1,58	707	710	1619	375000
I I Grandi Viaggi	1241	+3,50	1177	1199	2760	[illegible]
Idra Presse	3488	-2,86	[illegible]	3456	5865	4000
Ifi priv.	18123	+0,04	17890	18115	49656	410750
[illegible]	[illegible]	+3,40	4971	4764	10692	[illegible]
[illegible] r. n.c.	3391	+2,39	3360	3274	6266	2440000
[illegible] w. 99	1217	+8,57	1247	1142	5451	[illegible]
[illegible] r. n.c. w. 99	1049	+2,64	1061	1022	4144	84000
Ima SpA	11208	-1,34	11221	7762	14578	14000
Imi	[illegible]	+5,62	22320	[illegible]	33345	3872500
Immob. Metanopoli	1636	[illegible]	1650	[illegible]	2591	55000
Impregilo	1042	+4,29	1049	972	2208	2310000
Impregilo r. n.c.	1050	0,00	1050	1070	2264	0
Impregilo w. 99	213	+21,25	218	172	1284	1955000
Impregilo w. 01	643	+12,00	[illegible]	567	1408	360000
Ina	4250	+3,36	4279	3568	8321	15618000
[illegible]	1012	-0,10	955	1012	1963	30000
Intek r. n.c.	1100	0,00	1075	865	1464	0
Intermobiliare	5200	[illegible]	5200	[illegible]	7236	2500
Interpump	5910	+5,96	5911	5189	10135	71000
IPI	2518	-0,87	2520	2307	4789	135000
Irce	7336	+0,41	7258	7306	15561	38500
Italcementi	11708	+1,67	11554	11582	[illegible]	[illegible]
Italcementi r. n.c.	5320	+1,78	5378	5227	11726	177000
Italfondiario	22200	0,00	22200	22200	39812	0
Italgas	7364	-0,39	7272	6649	9490	3954000
Italmobiliare	34063	+2,97	34276	33082	74586	44000
Italmobiliare r. n.c.	21958	+3,08	21645	19265	40832	33500
[illegible]	3182	-0,22	3213	3182	7973	333000
J Jolly Hotel	9236	+2,02	9114	8950	[illegible]	11000
Jolly Hotels r. n.c.	11340	0,00	11340	7100	11450	0
L La Dora	5750	0,00	5800	4879	7415	0
La Fondiaria Ass.	6178	+4,52	6170	5911	[illegible]	1220000
La Fond. Ass. r. n.c.	4982	+2,34	4950	4868	11452	23000
La Gaiana	4400	0,00	4400	3250	7350	0
Lazio S. S.	[illegible]	-4,73	4166	4205	6744	78000
Linificio	611	+3,80	620	500	1636	20000
Linificio r. n.c.	678	-0,59	675	669	1495	30000
Locat	1316	+13,55	1312	1153	3300	47500
M Maffei	2269	+0,27	2304	2202	4404	57500
Magneti Marelli	2252	+0,27	2262	2172	5645	[illegible]
Magneti Marelli r. n.c.	[illegible]	+2,52	[illegible]	1755	5324	[illegible]
Manuli Rubber	[illegible]	+7,28	4102	3721	11425	273000
Marangoni	4899	+2,26	[illegible]	4595	7717	[illegible]
Marzotto	14112	-1,49	13871	14112	29272	122250
Marzotto risp.	22250	0,00	23000	20150	29817	0
Marzotto r. n.c.	9300	+0,54	[illegible]	9200	17053	1000
Mediaset	11254	-1,67	11126	8754	13038	3210500
Mediobanca	14089	+4,52	14043	12234	31187	[illegible]
Mediobanca w. 98-00	3728	+6,22	3587	3520	10547	479500
Mediolanum	33013	-1,21	31876	30217	61807	[illegible]
Merloni	6899	-5,11	6899	6285	15684	102000
Merloni r. n.c.	3035	+4,51	3119	2646	7747	90500
Milano Ass.	4571	+4,92	4465	4206	9024	184500
Milano Ass. r. n.c.	2780	+4,12	2714	2662	5977	56000
Mittel	2243	+2,09	2240	2174	4346	10000
Mondadori	17645	[illegible]	17438	[illegible]	24030	97500
Mondadori r. n.c.	16500	0,00	16500	10400	22384	0
[illegible]	959	-0,63	950	830	1971	70000
Montedison spa	1506	-0,86	1492	1461	2835	14995000
Montedison spa risp.	1850	0,00	1850	1760	3334	0
Montedison spa r. n.c.	1245	+0,57	1244	1221	3301	1025000
Montefibre	1001	+1,06	1004	968	2124	180000
Montefibre r. n.c.	1136	-9,41	[illegible]	1100	1978	10000
N Navig. Mont. ord	2493	+0,44	2500	2043	7337	31250
Necchi	882	-0,04	864	818	1713	130000
Necchi r. n.c.	[illegible]	0,00	2000	1295	2150	[illegible]
O Olcese	nr	nr	nr	970	1794	nr
Olivetti	[illegible]	+3,63	2973	863	4326	[illegible]
Olivetti w. 98/02	2235	+3,33	2185	1536	3488	[illegible]
Olivetti priv.	2418	+4,72	2390	1694	3459	65000
Olivetti r. n.c.	2744	+3,16	2701	1362	3668	[illegible]
P Pagnossin SpA	8026	+0,88	[illegible]	7898	13030	14000
Parmalat Fin.	2286	+2,01	[illegible]	2329	[illegible]	[illegible]
Parmalat w.	1293	+2,13	1271	1266	3835	475000
Parmalat w. 03	1600	+4,57	1608	1494	3574	105000
Perlier	461	0,00	460	330	1185	0
Pininfarina	28953	+8,68	28995	23353	47835	11000
Pininfarina risp.	40000	0,00	40000	28250	48500	0
Pirelli spa	3799	-0,52	[illegible]	3796	6979	7085000
Pirelli spa r. n.c.	3054	+8,49	3071	2868	5301	232500
Pirelli & C.	2279	+1,38	2193	2247	5124	672500
Pirelli & C. r. n.c.	2246	+2,42	2227	2183	4468	72500
Poligrafici Ed.	3920	-1,21	3920	2285	5858	16000
Premafin	870	+2,77	860	774	2256	170000
Premuda	1465	+0,34	1480	1460	4325	150000
Premuda r. n.c.	4100	0,00	[illegible]	1977	[illegible]	0
R Ras	15467	+3,14	[illegible]	15949	31407	[illegible]
Ras r. n.c.	11303	+0,47	11280	11250	21750	266000
Ratti	[illegible]	+3,10	2960	2608	7380	25000
Recordati	15797	+4,67	15795	13100	22295	[illegible]
[illegible] r. n.c.	8169	+0,44	8100	7706	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4150	+0,07	4150	3958	5291	[illegible]
Reno De Medici r. c.v.	6300	0,00	6360	4505	6590	[illegible]
Reno De Medici r. n.c.	5580	0,00	5560	2774	6500	[illegible]
Rinascente	14533	-1,76	14316	13332	20873	[illegible]
Rinascente priv.	5802	-0,28	5755	5499	11282	[illegible]
Rinascente r. n.c.	6998	+4,84	7100	6669	12710	[illegible]
Rinascente ord. w.	2560	-0,05	2505	2199	5350	[illegible]
Rinascente risp. w.	928	+7,45	930	848	3132	[illegible]
[illegible]	22100	+0,68	22500	21129	37291	[illegible]
[illegible] r. n.c.	13511	-0,65	13500	11550	22256	[illegible]
Riva Finanziaria	4723	-6,01	4620	4723	10051	[illegible]
Roland Europe	4196	-0,14	4159	4095	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	31378	+4,84	31500	25594	48245	[illegible]
[illegible]	4984	+1,94	4900	4600	8752	[illegible]
S Sabaf	15418	+3,39	15940	14448	25553	[illegible]
Saes	3439	+2,96	3301	3340	7453	[illegible]
Saes Getters SpA	12707	+1,22	12562	12554	38879	[illegible]
Saes Getters priv.	17000	0,00	17000	10071	34413	0
Saes Getters r. n.c.	7823	+2,14	7552	7668	24776	[illegible]
Saffa	6683	+1,76	6681	6606	14476	[illegible]
Saffa r. n.c.	15533	0,00	15500	6300	15533	0
Sai	13030	+0,39	13125	12993	27167	[illegible]
Sai r. n.c.	5739	+2,45	6664	6573	17750	[illegible]
Saiag	9185	-0,14	9400	8095	20785	[illegible]
Saiag r. n.c.	4985	+4,30	4918	4775	11365	[illegible]
Saipem	6323	-0,82	6203	6090	11712	[illegible]
Saipem r. n.c.	6725	0,00	6700	6195	11741	0
San Paolo	22010	+4,83	22324	17598	32130	[illegible]
Savino Del Bene	2361	+1,42	2300	2502	4190	[illegible]
Schiapparelli	338	+1,31	333	155	1009	[illegible]
Seat-P. Gialle ord.	1166	-0,25	1161	690	1401	[illegible]
Seat-P. Gialle r. n.c.	854	-0,36	845	447	964	4710000
[illegible]	11038	-0,02	10600	10938	20350	[illegible]
[illegible]	8124	-0,23	8031	7575	12649	[illegible]
Smi	881	+1,90	877	771	1777	[illegible]
Smi r. n.c.	1133	+1,52	1105	908	1564	[illegible]
Smi w. 99	241	+0,42	241	224	903	[illegible]
Smurfit Sisa	1390	0,00	1390	1159	2565	[illegible]
Snia Bpd	2136	+5,16	2150	1758	5116	[illegible]
Snia Bpd r. c.v.	2200	0,00	2200	[illegible]	3144	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	1469	+0,27	1451	1405	2529	[illegible]
Sogefi	3512	+4,09	3520	3030	6722	[illegible]
Sol	4163	+2,76	4085	4053	8094	[illegible]
Sopaf	563	+0,43	560	561	2565	[illegible]
Sopaf r. n.c.	963	-0,94	950	947	1903	[illegible]
[illegible]	5119	-0,10	5055	3222	7146	[illegible]
Sorin Biomedica	5799	+4,04	5203	4997	10548	[illegible]
Stayer SpA	1169	+2,45	1150	1124	2625	[illegible]
Stefanel	2631	0,00	2630	2283	5603	[illegible]
Stefanel r. c.v.	4750	0,00	4700	[illegible]	5970	0
Stefanel w.	701	-1,58	709	701	2574	[illegible]
St Microelectronics	65938	+5,08	63307	62203	128435	[illegible]
T Targetti Sankey	4729	+1,70	4600	4650	8734	[illegible]
Tecnost	5305	+2,02	5300	3735	6346	[illegible]
Teleco Cavi	8684	+1,13	8685	5650	8721	[illegible]
Teleco Cavi r. n.c.	7101	+0,01	7109	4959	7894	[illegible]
Telecom It.	10132	-1,95	10037	10132	[illegible]	[illegible]
Telecom It. r. n.c.	7136	-0,70	7081	6873	11210	[illegible]
Telecom Italia Mobile	9247	+1,09	9096	7565	13329	[illegible]
Telecom It. M. r. n.c.	5143	+4,32	5164	[illegible]	7765	[illegible]
Terme Acqui	1158	-3,48	1100	650	3244	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	1100	0,00	1100	521	[illegible]	0
[illegible]	21113	+0,54	20625	21000	38970	[illegible]
Toro w.	12967	+3,96	12411	12470	27139	[illegible]
Toro priv.	10436	-0,48	10420	10435	22575	[illegible]
Toro r. n.c.	10586	+0,72	10615	10500	20908	[illegible]
Trenno	3238	+2,19	[illegible]	[illegible]	5796	[illegible]
U Unicem	11332	+0,78	11375	11115	22503	[illegible]
Unicem r. n.c.	5477	+4,44	5400	5244	12395	129000
Unipol	5395	+1,33	5223	[illegible]	10549	[illegible]
Unipol ord. w. 96-99	735	+5,15	718	694	2361	[illegible]
Unipol priv.	3523	+3,44	3494	3406	5746	[illegible]
Unipol priv. w. 96-99	700	+2,00	691	671	2032	[illegible]
V Vianini Industria	1256	+2,87	1250	1164	[illegible]	140000
Vianini Lavori	4002	+3,41	3975	3142	5320	30000
Vittoria Ass.	7342	+5,67	7400	[illegible]	12973	15000
Volkswagen	168938	+1,76	165089	93461	194840	4500
Z Zignago	15616	[illegible]	15792	13880	26120	0
Zucchi	16250	+3,77	16250	11800	26686	2000
Zucchi r. n.c.	7700	0,00	7700	6581	12911	0
Zucchini	10866	-1,25	10805	10866	18573	12000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ■ operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible]: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, [illegible] M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011. BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111. [illegible]LLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129, COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527, CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122, FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192 573868, GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560, GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839, IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371 273373, LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; [illegible] via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso [illegible] i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intend[illegible] inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle [illegible]oni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro [illegible] - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti[illegible]: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie [illegible] finanziarie [illegible] un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.76 - 42.25.87 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti: ai proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Società (U.I.C. n° 4395)
"PRESTIT"
011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1966. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto [illegible] Tarsky LLC Lugano 0041 91 690 0485 Registro [illegible]

049 [illegible].1891 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 440

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014

[illegible] esamineremmo proposte di rilevamento totale o parziale di aziende produttive artigianali piccole industrie max riservatezza zona Cuneo e Torino. Scrivere: Publikompass 2501 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede abbigliamento donna in franchising su corso Traiano locali nuovi molto eleganti. Rif. 8265

ACTIVA 011 [illegible] cede abbigliamento [illegible] Pinerolo [illegible] L. 150 milioni locali nuovi anticipo 70 milioni. Rif. 8251.

ACTIVA 011 642.758 cede intimo biancheria per la casa zona Molinette angolare incasso L. 400 milioni 5 vetrine. [illegible].

ACTIVA 011 642.758 cede minimarket Moncalieri [illegible] 190 mq incasso L. 750 milioni annui. Rif. 8256

ACTIVA 011 642.758 cede rigenerazioni nastri e cartucce zona Maria Vittoria laboratorio attrezzato. Rif. 8267.

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante molto conosciuto in Torino locali splendidi incasso L. 1 miliardo 700[illegible] Rif. 8282.

ACTIVA 011 642.758 cede rosticceria pizza al taglio prima cintura est ottime attrezzature anticipo L. 50 milioni. Rif. 8249.

ARTICOLI bambini molto bello due addetti avviato da 30 anni forti utili cedo anticipo L. 80 milioni. Frana [illegible] 562.[illegible].

BAR caffetteria importante zona alto reddito garantito arredo nuovo ottimo prezzo orario corto. Tel. 011 385.5298.

[illegible] caffetteria zona piazza Adriano incasso L. 1 milione 500 mila cedo anticipando L. 100 milioni. Castello 011 500.954.

[illegible] zona Statuto VII nuova apertura vendesi o affittasi licenza e muri. Punto Edilnord 011 542 866

PALESTRA con piscina attrezzature nuove complete 400 soci contratto affitto sino 2009 cedo. Baldini 011 596.771

PICCOLO hotel ristorante bar 1ª cintura [illegible] L. 1 milione 500 mila cedo L. 230 milioni. Castello 011 500.959.

PRIVATO cede negozio angolare 5 vetrine mq 160 zona commerciale libero gennaio buona uscita. Tel. 011 852 397 ufficio

STELLA 011 447.4802 negozio erboristeria lavoiosa posizione adatta a 2 persone alto giro affari minimo contanti.

STELLA 011 447.4802 negozio intimo tab. IX X XIV arredamento [illegible]vo cede causa divisione società richiesta L. 50 milioni.

[illegible] 011 [illegible] rivendita pane zona piazza Massaua 60 kg al dì arredamento nuovo 1 persona minimo contanti.

SUPERMERCATO specializzato settore infanzia tutte le tabelle alto fatturato in continua crescita cedesi. Tel. 0337 225 027.

[illegible] bar zona Rivoli chiuso sera e festivi utile netto L. 250 milioni anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895

TABACCHI lotto Totocalcio zona stadio lavata L. 22 milioni lotto 18 milioni anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3250.

TA[illegible] lotto zona Caselle ampia [illegible] dome utile netto L. 350 milioni cede anticipo L. 600 milioni. Frana [illegible] 562 3250

TABACCHI lotto zona nord ampia 2 vetrine tre addetti forti utili cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

VENDESI agenzia viaggi centro Torino buon fatturato ottima posizione. Scrivere: Publikompass 7405 - 10100 Torino.

V[illegible] Saint Vincent (Aosta) bar ristorante 300 mt Casinò vero affare adatto nucleo familiare possibilità appartamento L. 180 milioni, L. 125 milioni subito L. 55 milioni in 12 mesi senza interessi. Per informazioni Tel. allo 0338 931 1879.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ARTIGIANO assume fattorino/fattorina max 25enne, automunito/a per propria clientela. Offro stipendio L. 1 milione 500 mila, più rimborso spese e provvigioni. Tel. 0337 403.041.

A[illegible] di servizi in S. Rita cerca operaio con ottima pratica strade Torino e provincia, patente B, militesassolto, età 24/30 anni, istruzione superiore, predisposto al contatto umano. Tel. 011 365.203.

CARPENTERIA leggera zona Borgaro lavorazione acciaio inox [illegible] opera lamierati specializzati perfetta [illegible] disegno. Tel 011 470.1895

CERCASI aggiustatori o fresatori CII 4° - 5° livello per stampi lamiera. Tel. 011 424.2035

CERCASI apprendista magazziniere militesente età max 25. Telefonare allo 011 897.7450

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca [illegible] addetto/a antipasti e primi piatti [illegible]. 011 819.5538

IMPIEGATI

ADDETTO/A
per servizi telefonici 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 [illegible].6363.

COMMERCIALISTA cerca giovane ragioniera/o con esperienza. Scrivere: Publikompass 8317 - 10100 Torino.

PERITO elettronico 25/30 anni con buona conoscenza lingua inglese società distribuzione componenti elettrici cerca per mansioni commerciali. Trattamento enasarco. Spedire curriculum a Publikompass 7403 - 10100 Torino

RAGIONIERA/E con esperienza età [illegible] 32 anni, zona piazza Bengasi cercasi. Tel. 011 606.3924.

[illegible] diplomati/e, [illegible] Torino, da inserire come operatori su PC nel settore amministrativo/gestionale. Età max 25 anni. Tel. 011 583.5911

SOCIETA' leader proprio settore ricerca collaboratori ambosessi aventi 4 pomeriggi liberi per interessante incarico di fiducia in territorio di residenza. Si richiede: età 25/50 anni cultura superiore facilità di rapporti interpersonali. Se interessati Scrivere a Casella Postale 10 - via Garibaldi 59 - 10122 Torino

TELEFONISTA cercasi per attività gestione telefoniate 144 cartomanzia. Turni anche notturni. Ottime condizioni. Inquadramento INPS in cooperativa. Telefonare allo 011 [illegible].8545 dal lunedì al venerdì.

[illegible]

[illegible]TEGRAFICA Garabello San Mauro assume urgentemente macchinista esperto 4 colori Komori. Tel. 011 898.5230.

[illegible] informatica ricerca esperti Lotus Notes p[illegible] certificati. Tel. 011 613.135.

FABB[illegible] esperti in apertura porte e casseforti cercasi per rapporto di collaborazione in società di pronto intervento. Per informazioni tel. 011 518.9950.

FRIGORISTA esperto anche [illegible] altri elettrodomestici cercasi per rapporto di collaborazione. Tel. 011 518.9950.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA in Torino cerca bambinaia fissa, possibilmente professionale per [illegible] curriculum e referenze a: Publikompass [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] moda/spettacolo ricerca [illegible] volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, [illegible] bi minimo 2[illegible]. [illegible].29630

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. PRESENTATRICE anche a casa di "Zip" il salvavista TV l'unico app[illegible] brevettato che obbliga voi e i vostri bimbi a mantenere la giusta distanza dallo schermo per una sana visione. Possibilità forti guadagni. Presentarsi via Vanchiglia 40 orario 10/12 - 15/18.

AGENZIA GENERALE di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale professionisti della vendita destinati alla gestione di gruppi di consulenti assicurativi. E' gradita una precedente [illegible]rienza in tal senso. Si richiede: spiccata capacità nei rapporti interpersonali. [illegible] attitudine a lavorare in autonomia, determinazione e [illegible]lizzare obiettivi [illegible] e professionalità. [illegible] di formazione gratuito, contributo di avviamento un pacchetto retributivo in linea con l'esperienza maturata, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro: Torino. Tel. per appuntamento 011 517.0016/17.

AZIENDA leader [illegible] comunicazione cerca agenti, possibilmente con esperienza, per lavoro serio e continuativo. Anticipi e provvigioni ai massimi livelli. Possibilità di carriera. Tel. [illegible]

[illegible] oggetti promozionali, etichette, cerca rappresentante preferibilmente introdotto nel [illegible] Asti, Alessandria, Torino. Scrivere: Publikompass 5213 - 10100 Torino

AZIENDA operante nel settore servizi, consulenza e forniture, ricerca rappresentanti e/o procacciatori d'affari con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva con nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessate [illegible]: Torino, Alessandria, Biella, Cuneo. Per appuntamento Telefonare allo 011 669.8357

EDILIZIA settore copertura industriali [illegible]vili azienda specializzata ricerca collaboratori/trici commerciali per provincie di TO/CN/AT/AL. Tel. ore ufficio al 011 403.1156 - 011 403.1725.

[illegible]franchising Immobiliare ricerca per apertura uffici in Torino acquisitori venditori, gradita esperienza settore. Tel. 0182 556.060.

GRUPPO industriale articoli tecnici gomma compatta ed espansa insonorizzanti, leader settore cerca agenti plurimandatari introdotti settore, portafoglio clienti zone Piemonte e Liguria. Fax 02 655 2974

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel 011 316.0798

FORMAZIONE E LAVORO

OPERIAMO inserimento lavoro veloce come massaggiatore sportivo terapeutico estetico tramite formazione accelerata. Tel 011 437 4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTIST[illegible] magazziniere patente C + A.D.R. tipo B valuta proposte preferibilmente Torino nord-cintura. Tel. 0368 372.8916

CUSTODE sarda 40enne referenze cerco portineria in stabile o in azienda disponibile anche in coppia. Tel. 304.0269.

IDRAULICO 25enne con esperienza offresi presso seria ditta [illegible] passaggio diretto. Tel. 011 [illegible].945 - 0338 281.1464.

LITOGRAFO ventenne esperienza [illegible] subito offresi. Tel. 011 242.6820.

RAGAZZO ventenne diplomato con patente B offresi per lavori come operaio referenziato uso PC. Tel 0347 580.3750

RETTIFICATORE interni esterni V livello passaggio diretto. Tel. 011 959.4526

35ENNE, cerca urgentemente lavoro come fattorino o autista patente B. Telefonare 011 745.006.

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CERCO lavoro come lavapiatti e aiuto cu[illegible]. Tel. 0338 826.1953.

CHEF 2 livello gestione completa cucina offresi [illegible] self-service, [illegible] collettiva. Tel [illegible]11 741.2037.

CUOCO qualificato con esperienza offresi a ristorante, albergo, mensa, libero subito. Tel 0347 464.3712.

[illegible]

[illegible] vendita esperienza pluriennale abbigliamento ingrosso dettaglio [illegible] zione fatturazione gestione magazzino fornitori clienti pubbliche [illegible] PC lista mobilità. Tel. 011 354.862

AMMINISTRATIVA 40enne esperta segretaria conoscenza inglese praticissima PC, contabilità generale offresi anche part-time Tel. 011 771.3513.

ASSISTENE ufficio acquisti esperienza gestione clienti fornitori ottimo inglese offresi anche part-time. Tel. 011 909.0348.

DIPLOMATA perito aziendale inglese francese uso PC prima nota esperienza triennale Scrivere: Publikompass 5219 - 10100 Torino.

[illegible] ragioneria 30enne attuale responsabile negozio abbigliamento offresi come impiegata commerciale pratica uso PC. Tel. 011 898.7091 [illegible] 892.0080.

IMPIEGATA contabile con esperienza gestione ufficio commerciale pratica PC offresi part-time. Tel. 011 895.3167.

IMPIEGATA 29enne esperienza 11 anni gestione autonoma lavori ufficio fatturazione clienti/fornitori acquisti buon [illegible] PC internet offresi. Tel. 011 994 1722.

IMPIEGATA 39enne inglese francese import-export segreteria esperienza 20ennale offresi. Tel. 011 749.9436.

[illegible] 22enne ragioniera procedure Windows, Office, Dos, Pascal, Cobol esperienza commerciale, offresi a seria ditta, passaggio diretto, inglese parlato e scritto, referenziata. Tel. 011 707 0784

SIGNORA [illegible] diplomata [illegible] rienza offresi per lavoro part-time come segretaria o commessa. Tel. 0339 333.9539 [illegible].

[illegible] mobilità esperienza decennale [illegible] ufficio uso PC referenziata offresi anche part-time. Tel [illegible]11 [illegible].

33ENNE [illegible] in [illegible] esperienza commerciale decennale offresi come venditore. Tel. 011 619.1354.

[illegible]

ELETTROTECNICO 30 anni di collaborazione con società di impiantistica, esperienza nelle tematiche di coordinamento tecnico/amministrativo - commerciale per sviluppo e produzione, esamina proposte. Riservatezza. Scrivere: Publikompass 5218 - 10100 Torino.

[illegible] meccanico neo diplomato militesente cerca lavoro. Telefonare allo 0174 583.527.

TRENTENNALE [illegible]enza nella progettazione e manutenzione opere civili di impianti idroelettrici ex tecnico di grande ente offresi per attiva collaborazione per Italia-estero. Tel. 011 700.078

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ABILE collaboratrice domestica lunga esperienza referenze [illegible] offresi a ore. Tel 011 405.1925

[illegible]NORA [illegible] diplomata referenziata offresi come baby sitter o lavori domestici a part-time. Tel. 0347 307.8134.

[illegible]

SOCIETA' [illegible] proposte di rappresentanza in esclusiva per Piemonte con distribuzione e deposito. Tel. 011 437 1483.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

A. CENTRO casa d'epoca prestigiosa vista collinare salone 4 camere cucina 3 bagni mq 230. Flavio 011 318.5278.

A. CORSO Casale (Sassi) in palazzina con giardino 105 mq salone studio camera tinello bagno. Eliebi 011 355.587.

A. GEDIM 011 562.7566 adiacente via de Sanctis/via Postumia libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno

A. GEDIM 011 562.7566 via Garibaldi libero restauro integrale 2 livelli salone 3 camere biservizi terrazzino posto auto.

A. GEDIM 011 562.7566 via Pietro Micca libero signorile piano alto salone pranzo 3 camere cucina biservizi 220 mq.

A. SERIM 011 562.9801 [illegible] Centro via Goito ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 190 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Montecucco (Parco Ruffini) signorile mq 140 doppi ingressi biservizi

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Rosselli buon stato sala 2 camere cucina bagno termoautonomo piano 2°.

A. SERIM 011 562.9801 libero pressi largo Orbassano piano alto luminoso 2 camere cucina bagno 2 arie

A. SERIM 011 562.9801 libero zona Nuova Cittadella Giudiziaria piano rialzato ottimo stato mq 75, 2 arie.

A. TOSCANO SPA corso Agnelli panoramico luminoso [illegible] tinello angolo cottura bagno balconi L. [illegible] milioni (36586). [illegible]. 011 561.3050.

[illegible] corso Einaudi isola pedonale signorile salone doppio 6 camere cucina 2 bagni lavanderia [illegible]sori balcone posto auto L. 985 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] Galileo Ferraris signorile saloncino camera [illegible] bagno L. 189 milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Giulio affare affittato salone 3 camere cucina bagno L. 89 milioni 800 mila. Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio extralusso salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni balconi garage L. [illegible] milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Montecucco attico terrazzato panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 335 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] corso Racconigi soggiorno camera tinello cucinino 2 bagni balconi L. 179 milioni. Tel. [illegible].3050.

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli corso Principe Oddone attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 225 milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde ristrutturato soggiorno living cucinino [illegible] bagno balconi L. 155 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] corso Duca degli Abruzzi soggiorno camera cucina bagno balconi cantina L. 149 milioni (40098). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Monte Grappa ampio monolocale con cucinino bagno balconi L. 79 milioni 800 mila (44796) Tel. 011 561.3050.

A. [illegible] SPA pressi corso Racconigi ristrutturato soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno balconi L. 259 milioni 800 mila (6296). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] largo Giachino ristrutturato panoramico 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 99 milioni (43598). Tel. 011 561 3050.

[illegible] SPA pressi piazza Montanari soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino bagno balconi L. [illegible] milioni (46098). Tel. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Rivoli soggiorno 2 [illegible] cucina tinello bagno [illegible] L. 205 milioni (40196). [illegible]. 0[illegible].

A. TOSCANO SPA pressi piazza S. Rita libero ristrutturato ingresso living su soggiorno camera cucina bagno balconi L. 118 milioni (46286). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza S. Rita [illegible] bagno [illegible] L. 135 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] pressi [illegible] saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 248 milioni (45496). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Cibrario signorile ristrutturato salone con camino 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 279 milioni (42896). Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi [illegible] Fratelli Carle panoramico ristrutturato ingresso camera cucina bagno balcone L. [illegible] milioni (40798) Tel 011 561.3050

[illegible] SPA pressi [illegible] Gorizia affare [illegible] vista Superga ristrutturato terrazzato saloncino 2 [illegible] cucinotto bagno L. 289 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] pressi via Maria Vittoria [illegible] d'epoca soggiorno angolo cottura camera ampio bagno L. [illegible] milioni. Tel. 011 561 3050.

A. T[illegible] SPA Torino Esposizioni signorile rifinitissimo salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconato L. 478 milioni (43798). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina terrazzato ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni balconi L. 265 milioni Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Andrea [illegible] signorile salone doppio 3 camere cucina doppi servizi [illegible] cantina L. 820 [illegible] Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Cassini affare liberty camera cucina bagno balconi L. 129 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Donati signorile salone 2 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 379 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. [illegible] SPA via Don Bosco affare proponiamo 6 mini appartamenti ristrutturati ampia camera con servizi da L. 39 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via [illegible] co ristrutturato open space zona giorno camino zona notte cucina bagno L. 148 milioni (42398). Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Legnano d'epoca salone 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Monginevro ottimo investimento camera cu[illegible] L. 115 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Nicola Fabrizi ingresso living su soggiorno cucinino camera cameretta bagno balconi L. 125 milioni (45298). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Palmieri [illegible] Camera Liberty salone doppio 4 camere cucina tinello 2 bagni 4 balconi box L. 695 milioni. Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA via Servais nel verde bifamiliare salone doppio 3 camere studio zona hobby cucina tinello 2 bagni balconi box doppio L. 698 milioni (32797). Tel. 011 561.3050.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Cernaia-Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 [illegible] plurservizi prezzi affare. Visite 14/18 [illegible]. 011 812.5060 - [illegible]1 503.313.

AFFARE via Legnano [illegible] con termoascensore libero da ristrutturare mq [illegible] L. 90 milioni. Igi 011 581.7091.

AFFARISSIMO vendo direttamente 7 vani biservizi splendida posizione zona via Cibrario. Tel. 011 437.2669.

ALTO reddito 13% liberi o locati monolocali adiacente Università ristrutturati arredati nuovi. Raffaello 011 650.4668.

ARCASE IMMOBILI [illegible] collina porzione indipendente di bifamiliare parco privato prezzo affare. Tel. 011 504.333

ARCASE Immobili [illegible] Prestigio Santa Rita splendido signorile [illegible] alto 3 arie salone 2 camere [illegible] biservizi box. Tel 011 504.333

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO [illegible] Rita pressi [illegible] Stadio superattico vista 360° 200 mq più [illegible] mq terrazzo box auto. Tel. 011 504.333.

ATTICO corso Vittoria pressi Vinzaglio libero signorile mq 230, terrazzo ascensore 2 posti auto. Saim 011 568 3283

ATTICO libero corso Massimo d'Azeglio/corso Vittorio mq 200, doppi ingressi, triservizi, ampio salone, 3 camere, camera servizio e cucina. Terrazzi mq 150. Mec C[illegible]1 546.439.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con ritiro permuta. Tel. 011 532.170.

BERNINI pressi signorile [illegible] 2 [illegible] cameretta 2 [illegible] lavanderia cucina piano alto. L. 630 milioni. Tel. 011 447.3907.

BORGO VITTORIA libero camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 115 milioni. Consuledile 011 437.4000.

CENTRO pressi via Garibaldi vendesi 2° piano 3 camere cucina cantina L. 85 milioni. Beni Fondiari 011 568.1000.

CENTRO via Cavour [illegible] camera tinello cucinino bagno 2° piano affare L. 105 milioni. Consuledile 011 437.4000.

CENTRO via S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio da rifinire con superficie di circa 200 mq. Silpa 011 619.9494.

CORSO Corsica [illegible] piano [illegible] camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni. Emmedue 011 562.8467.

[illegible] d'Azeglio (via Foscolo) [illegible] casa recente vendesi alloggio angolare soggiorno camera cucina abitabile servizio. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile biingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Silpa 011 619.9494.

CORSO [illegible] libero signorile completamente ristrutturato salone 3 camere ampia cucina lavanderia doppi servizi. Tel. 011 562.1875.

CORSO Marconi [illegible] signorile splendida mansarda [illegible] salone [illegible] camere cucina biservizi. Finci 011 505.691.

CORSO Marconi via Madama Cristina libero ristrutturato camera cucina bagno L. 90 milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Raffaello adiacenze signorile recente salone 3 camere cucina in[illegible] biservizi mq 165. Decomo 011 319.9010.

CORSO Rosselli libero 105 mq ingresso soggiorno 2 camere bagno tinello cucinino. Internau 011 812.4208.

C[illegible] Maurizio palazzo Antonelli originale appartamento ristrutturato 130 mq su 2 livelli piano alto. Tel. 011 473.1922.

CORSO Svizzera adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 arie. Emmedue 01[illegible].

CORSO Svizzera vendesi libero 2 [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 011 434.3537.

CORSO Unione Sovietica Mirafiori 10° piano panoramico salone 2 camere ampia cucin[illegible] ingresso. Decomo 011 319.9010

CORSO Vittorio affare vendesi 1 [illegible] 3 camere cucina servizi 3° piano L. [illegible] milioni. Tel. 011 850.2132.

CORSO Vittorio Emanuele 161 libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio balconi. Igi 011 581.7091.

[illegible] abitazione/ufficio in casa signorile mq 180 salone doppio [illegible] cucina biservizi. Edilcase 011 581.3535.

CRO[illegible] in prestigioso signorile [illegible] con portineria vendesi panoramico appartamento mq 300 box plurì auto trattative riservate. Tel. 011 434.3537.

CROCETTA libero signorile completamente ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni. Imm. Craveri 011 568.1615.

CROCETTA via Valeggio signorile mansarda con soppalco finemente ristrutturata termoautonomo. [illegible]. 011 505.844.

CROCETTA via Vespucci in piccolo condominio del '93 libero salone 3 camere [illegible]ina 2 bagni. Gabetti 011 581.8338.

[illegible] Sassi Parco Meisino nuova costruzione, consegna autunno [illegible] mq 100/143 con possibilità giardini privati. Pagamenti personalizzati permute

ITALCASE

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero su Lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico saloncino 3 camere cucina abitabile doppi servizi L. 520 milioni

FIMINTER IMMOBILI attico lussuoso via Roma mq 350 su 2 piani 120 mq di terrazzo ottime finiture. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Grosseto [illegible] piano 3 camere tinello cucinino [illegible] L. 190 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso [illegible] mq prezzo interessante. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [illegible] Crocetta via Pastrengo pressi Isola Pedonale salone 3 camere cucina 3 bagni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA corso Bramante ingresso 2 camere cucinotta bagno ristrutturato. Ag. Nizza 011 663.3574

GABETTI SPA [illegible] adiacenze ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA corso Regina angolo lungo Po in stabile con portineria alloggio mq 90 circa. Ag. Crimea 011 660.4240

GABETTI SPA corso Regina signorile ingresso salone 2 camera tinello cucinotta bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.[illegible].

GABETTI SPA pressi piazza Statuto libero loft di salone ampia camera bagno. Ag. Parella 011 758.688.

GABETTI SPA vende corso IV Novembre angolo corso Sebastopoli salone 3 camere cucina bagni. Tel. 011 359.393.

GABETTI SPA vende corso [illegible] piano ristrutturato camera cucina bagno L. 80 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende in via Scapello signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Ag. Borgo Vittoria 011 258.989.

GABETTI SPA vende libero corso Racconigi 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero Pozzo Strada [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI [illegible] vende 5° piano via Caderna angolo corso Sebastopoli camera tinello cucinino. Ag. S. Rita 011 359.393.

[illegible] SPA via [illegible] piano luminoso salone sala [illegible] camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 758.688

GABETTI [illegible] Piossasco ottimo libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI via Foligno ristrutturato camera cucina bagno ripostiglio libero subito. Ag. Lucento 011 253.747.

G.E.A. corso Francia piano 6° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo e cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. vende corso T[illegible] casa signorile piano alto salone cucina 2 camere doppi servizi. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. vende libero corso Galileo [illegible] casa signorile piano 6° salone 3 camere cucina tripli servizi. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. vende libero [illegible] Unione Sovietica piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Boston signorile 9° piano salone divisibile camera bagno tinello cucinino garage. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. via Braditizzo [illegible] fine '98 alloggi di varie metrature prezzi da L. 2 milioni 300 mila al mq. Tel. 011 562.9939.

IN BLOCCO
casolare collinare progetto [illegible] vato per unità 10 immobiliare. Fondiaria [illegible] 1 568.1000.

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Vanchiglia [illegible] liberi alloggi di camera cucina bagno; 2 camere cucina bagno; 3 camere cucina bagno. Prezzi a partire da L. 34 milioni. Possibilità di abbinamenti vari. M. Case sas 011 770.7531.

LARGO Racconigi in stabile signorile libero ottimo stato ingresso camera tinello cucinino bagno. Internau 011 812.4208.

[illegible] via Vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2889.

LUNGO DORA corso Oddone signorile recente panoramico particolare appartamento mq 280 su 2 livelli. Tel. 586.195.

LUNGO [illegible] Machiavelli libero signorile panoramico alloggio 200 mq, box giardino condominiale. Saim 011 568.3283.

MIRAFIORI ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 148 milioni. Chiusano & C. 011 566.2858 - 0335 542.4340.

MOLINETTE nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere bagno. Permute, dilazioni. Impresa 011 953.3570.

PARCO [illegible] in via Monginevro 156, via Stelvio 15 alloggi da 48 a 107 mq box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.

PIAZZA Adriano in stabile signorile con portineria 9° piano mq [illegible] circa. Campi al 011 226.2626.

PIAZZA Vittorio via Plana libero [illegible] con bagno e soffitta ristrutturat[illegible]omo, GR 011 505.039.

PLATANI residenza corso Città 10, impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 [illegible].1137 - 0347 451.[illegible]

PRECOLLINA [illegible] Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino [illegible]. 011 273.5381.

[illegible] rifinitissimo mq 300 salone 5 camere cucina tripli servizi grande terrazzo o giardino box Tel 011 812.3444.

PRECOLLINA via Asti recente signorile su 2 piani soggiorno cucina 2 camere servizi posto auto. Finci 011 505.691.

PRECOLLINA via Gassino panoramico ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 250 milioni. Decomo 011 319.9010.

PUNTO EDILNORD corso Novara in stabile nuovo alloggio ultimo piano box prezzo interessante. Tel. 011 542.868.

[illegible] EDILNORD [illegible] Garessio palazzi[illegible] giardino occupato affare mutuo [illegible] Tel. 011 542.868

PUNTO EDILN[illegible] via Vittorio Amedeo in casa d'epoca ristrutturata alloggio mq 85 4° ed ultimo piano. Tel. 011 542.868.

[illegible] zona [illegible] a bilocali adatti [illegible] investimento prezzi interessanti Tel 011 542.866

SAN DONATO in via Le Chiuse [illegible] ultimi [illegible] da 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2992.

[illegible] RITA appartamento libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno. [illegible] Fondiari 011 568.1000.

[illegible] RITA Sporting inizio nuovo cantiere alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedem 011 562.7566.

SASSI libero in palazzina recente con giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni volendo box. Per visite. Edilcase 011 581 [illegible]535.

S. VITO via [illegible] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box panoramico. Gabetti Crimea 011 660.4240.

VIA Beaumont alloggio mq 108 piano rialzato cucina salone camera biservizi terrazzo L. 285 milioni. Tel. 011 273.5381.

VIA Breglio in casa signorile libero monolocale con cucinino e bagno. Edilcase 011 581.3535.

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 160, 5 vani L. 450 milioni casa d'epoca. Baldini 011 596.771.

VIA de Sanctis libero di ingresso living su soggiorno cucinino [illegible] bagno ristrutturato piano 6°. Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mq 100. Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4°. Silpa 011 619.9494.

[illegible] de Janeiro ultimi [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box mq 117. Silpa 011 619.9494

VIA S. Anselmo in stabile d'epoca ultimo piano ascensore 6 vani L. 135 milioni. Tel. 011 566.2858 - 0335 542.4340

VIA Veglia vendesi ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore [illegible] stato. M. Case 011 770.7531

VIBERTI (zona) signorile piano alto vista su parco 3 arie 140 [illegible] box. Arcase 011 504.333.

VILLA precollina Gran Madre libera unifamiliare indipendente da ristrutturare box giardino. Saim 011 [illegible]

[illegible] adiacenze [illegible] Urss 6° piano [illegible]ascensore mansarda con bagno e piccolo balcone. "La Borsa" 011 [illegible].

(continua)

FONDI D'INVESTIMENTO

	05-10	05-10
ITALIANI		
Adriatic Bond	24325	24310
Adriatic Americ.	[illegible]	29517
Adriatic Europe	25431	25663
Adriatic Far East	7832	7822
Adriatic global	20032	20452
Adriatic Multi Fund	19073	19156
Adriatic Speed Fund	10081	10000
Agrifutura	25580	25573
Alleanza Obblig.	10917	10917
Alpi Azionario	10335	10333
Alpi Obbligaz.	10079	10075
Alto Obblig.	12678	12677
Alto Bilanciato	15909	15603
Alto Azionario	20507	20894
Alto Monetario	10302	10800
America 2000	22138	22119
Amerigo Vespucci	11077	11677
Aquila Azionario	16343	16258
Aquila Internaz.	11938	11761
[illegible] Obbligaz.	[illegible]	11259
Arca Az. America	29894	30339
Arca BT-Br. Term.	13187	13182
Arca Az. Europa	17273	17400
Arca Az. Far East	7872	7940

	05-10	05-10
[illegible]	[illegible]	19317
B N Azioni Italia	[illegible]	17418
B N Monetario	10275	[illegible]
B N Liquidità	[illegible]	10593
[illegible]	[illegible]	[illegible]
B N Obblig. Internaz.	[illegible]	[illegible]
B N Obbligaz. Italia	[illegible]	10924
B N Opportunità	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14898	14879
B N Previdenza	23385	23346
B N Valuta Forte	[illegible]	8.54
[illegible]	13158	13070
[illegible]	12351	[illegible]
[illegible]	13231	[illegible]
BPB Tiepolo	12828	12675
BPB Tiziano	23602	[illegible]
Bianca Rendita	[illegible]	10445
Capitalcredit	[illegible]	[illegible]
Capitalgest	33247	[illegible]
Capitalgest az.	[illegible]	[illegible]
Capitalgest B. Dollari	[illegible]	10828
Capitalgest B. Marchi	[illegible]	10856
Capitalgest Europa	10122	[illegible]
Capitalgest Internaz.	[illegible]	[illegible]

Novità, scommesse e rinunce: si inaugura oggi al Lingotto la terza edizione della «festa»

MUSICA la VOCE del Salone



Il segno forte di quest'anno è il laboratorio le esibizioni di Lucio Dalla e Ivano Fossati

I L Salone della Musica, terza edizione, apre oggi i battenti al Lingotto. Li apre a dispetto dei santi, e di stesso. Dei santi intesi come major discografiche, che brillano per non casuale assenza; e di stesso, della propria crisi, dei travagli interni, dei problemi organizzativi e politici, delle scelte giuste o sbagliate, delle polemiche.

Adesso, il tempo delle parole è finito. Ciò che si vede, è. E ciò che si vede, del Salone della Musica anno terzo, le occasioni preziose, e le occasioni perdute.

Tra le occasioni preziose, preziosissima quella di domani: con Robert Wyatt chiamato ad assistere benedire il concerto-presentazione di *The Different You*. E' un album-tributo realizzato una trentina di artisti italiani, su istigazione di Gianni Maroccolo e Francesco Magnelli dei Csi che proprio al Salone '97 incontrarono il guru di Canterbury e, affascinati, concepi il progetto che dodici mesi dopo, sempre al Lingotto, arriva a compimento. Riprova di ciò che la manifestazione potrebbe diventare: luogo di confronto fra gli artisti, laboratorio aperto per proporre produrre. Così suggerisce Fossati, protagonista sabato di «scambi pressoché telepatici su musica del 900, poesia e altro»: un quartetto atipico - con l'Ivano due musicisti, Mario Arcari Claudio Fossati, un'attrice, Elisabetta Pozzi - alla ricerca di un incon vertiginoso fra parola e musica. L'idea del Salone-laboratorio traluce pure nel concertone di chiusura, martedì 13, con Lucio Dalla che ritroverà sul palco un antico protetto, Luca Carboni, e una nidiata di talentini.

L'altro aspetto forte è l'attenzione alla scuola, all'educazio musicale nelle scuole. Con eventi per ragazzi e professori; e l'opportunità per le band studentesche d'esibirsi di fronte ai coetanei. E' tuttavia lecito supporre che i coetanei in questione s'entusiasmerebbero maggiormente per le gesta di personaggi più noti, seppur corrivi: pensiamo ai vari Nek, 883, Niccolò Fabi e altri best-seller estivi che al Lingotto non ci saranno, benché quasi tutti in tour alcuni addirittura Torino nei giorni del Salone. non al Sal

E qui veniamo al punto cruciale, e dolente: il forfait della grande discografia, che comporta l'assenza di molti divi di tutti i divetti. Dopo due anni di collaborazione - talora diffidente - le massime etichette resta alla finestra: aspettando, magari, di veder passare il cadavere del Salone, onde ripescarlo e trasferirlo imbellettato Milano. Peraltro, s'è sempre detto che al Salone della Musica (figlio di quello del Libro) le major chiedevano lo sdoganamento culturale cui da sempre il «pop» aspira; oppure un concreto tornaconto in vendite o promozione. Aspettative deluse? Certo qualcosa s'è incrinato: e il «gran rifiuto» dell'industria implica una caduta d'autorevolezza dell'interlocutore.

Eppure il Salone, com'è, è forse il migliore dei Saloni possibili, oggi: specchio comunque della scena musicale. All'orizzonte non si vedono svolte epocali: il carrozzone del pop bada a salvare il salvabile (nel vendite, incassi e royalties), avventure; e i la i per la defezione delle major dimostrano che, intanto, il circuito indipendente ha perso almeno in parte la spinta propulsiva.

Proprio per questo motivo dispiacciono le occasioni perdute: la «Carta bianca», per esempio. Chiedere a un musicista di creare in diretta con il suo pubblico, di dar vita a un concerto unico e irripetibile - come quello, memorabile, di Jovanotti l'anno scorso - è stato una grande intuizione del Salone. Ma quest'anno avranno «Carta bianca» i Solisti Veneti, e nessun altro. Passeranno per il Lingotto nii quali Battiato Arto Lindsay, voci del mondo come la tuvana Shainko Namtchylak o i maghrebini Abdel Ali Slimani e Abdelli, italiani coraggiosi da Madaski Mario Venuti. Passeranno Ligabue regista Franz Di Cioccio affabulatore e storico del rock. Ma saranno passaggi, appunto. Chi per una conferenza, chi per un concerto. E di conferenze, e di concerti, può «riempire» il Salone, ma «fare» il Salone.

Tentando di raccontare i punti salienti dei giorni del Lingotto, si avverte a tratti la voglia di uscire dagli schemi scontati. Però si stenta a intravedere un'architettura d'insieme. E' stato un anno difficile, il Salone '98 è l'atto finale di una transizione: per chiudere con il passato e guardare al futuro. Inseguendo un progetto che - da tante note tante parole e tanti concerti e tanti divi e artisti e cercatori di fortuna - inventi qualcosa più, di diverso. Un'idea di Salone, e Salone di idee.

Gabriele Ferraris

[NOTIZIE UTILI]

Apertura oggi Lingotto Fiere, via Nizza 280, fino a martedì 13 ottobre.

ORARI. Tutti i giorni dalle 10 alle 22 (le 24 per le esibizioni musicali).

BIGLIETTI. mila lire, 10 mila. Disponibile un abbonamento a 40 mila valido per l'intera manifestazione.

PUNTI DI RISTORO. Sono compresi struttura caffè, 2 bar, 2 chioschi con tavolini, un self-service, un ristorante e un mini-market.

TRASPORTI. Il Lingotto Fiere è raggiungibile con i tram 1 e 18. sceglie l'automobile ha a disposizione un parcheggio di 1700 posti (1800 lire l'ora).

Il Salone occupa 4 padiglioni del Lingotto. Il 1° padiglione ospita l'Arena, il grande palco rock. Il 2° è riservato alle discografiche e all'area multimediale. Il 3° ospita la classica e il jazz. L'ultimo è per gli strumenti musicali.

SPETTACOLI. Tutti gratuiti, ma per i concerti di Ivano Fossati, Biagio Antonacci, Dalla & Carboni, è necessario ritirare (due ore prima dell'inizio) un ticket presso il Green Point sul piazzale del Lingotto.

INFORMAZIONI. Tel. 011 / 664.41.11 - 664.43.60 - 664.43.70 - 664.43.68. Sito Internet http://www.prosaloni.com.

Grande attenzione alla scuola con eventi speciali. Gli studenti dei Conservatori eseguiranno opere per i loro coetanei



Franco Battiato

Replicare stanca meglio sperimentare

N per stupire, non per promuovere disco. Ma per mettersi alla prova, per tentare strade diverse, e percorsi accidentati che potrebbero perfino coronati da successo. Sono una manciata gli artisti che arriveranno al Salone con spirito sperimentatori, e loro va riconoscenza anticipata: per sapersi ancora mettere in gioco in un mondo che indurrebbe ciascuno a coltivare il proprio sicuro orticello.

Sarà imprevedibile, i sapori dell'happening, lo «scambio pressoché telepatico» (come recita il programma), di Ivano Fossati con l'attrice Elisabetta Pozzi e i due fiati Mario Arcari Roy Paci, su musica parole di questo Secolo morente: improvvisazione pura, che ha l'ambizione di smontare qualunque meccani acquisito, nelle canzoni dello stesso Fossati come in pezzi teatro poesia, per dar spazio soltanto alla creatività che il già ascoltato può suscitare. Va da che non è roba per le masse, ma con questa performance Fossati annuncia ufficialmente al mondo che anche lui il cantautorato va stretto: rigoroso, di poche parole, esce allo scoperto manifestando la crisi di rigetto che travaglia molti cantautori storici.

Crisi che è fase avanzata, come ben si vedrà al Lingotto. Altri hanno sublimato la noia del déjà-vu dandosi varie arti mestieri: Lucio Dalla reciterà il gran finale della manifestazione come discografico dell'etichetta Pressing, insieme con Luca Carboni (che si dà, a sua volta, anche alla pittura) con una manciata di nuovi artisti scritturati. Francesco Guccini farà capolino a Torino, soltanto nelle vesti di attore di *Radiofreccia*: film con il quale altro cantautore, Luciano Ligabue, diventato regista. Resta nei binari solo Franco Battiato, che promuove *Gommalacca* ma solo da musicista: anche lui ha smontato da tempo la fabbrica del cantautorato.

Fenomeno, il cantautorato, che ha riempito decenni di dibattiti italiani, oltre alle antologie scolastiche più moderne: che di questo passo, entro il Duemila, sarà del tutto scomparso.

Marinella Venegoni

IN PROGRAMMA

SALA BERLINO
Ore 11 Conferenza stampa di apertura.

SALA 500
Ore 11 Giovanni Battista Polledro: la riscoperta per le scuole di un compositore. Orchestra degli allievi del Conservatorio di Torino diretta da Giancarlo Gazzani, Silvana Dolce, violino. Concerto per violino e orchestra N. 6 di G. B. Polledro.

Ore 15 Arci-Nuova Associazio presenta: Off Beat. Una nuova pagina dell'hip hop italiano.

STAND SAMIGO
Ore 15 Igor in concerto (repliche alle 18 e alle 21).

Ore 15 Lilium presenta: Italian Ska Invasion. In concerto: Stiliti, Fahreneit, Persiana Jones, Mr. Steady Dudes, Ideafix, Rebel Des, The Smarts, Klasse Kriminale, Shandon, Vallanzaska, Arpioni, Tremende, Matrioska & la Buz Band, Hard Diskaunt, Specialisti.

SALA 500
Ore 16 Storie dalla Musica. L'albero della Gommalacca. Per le scuole (a cura del Salone della Musica). Incontro con Franco Battiato Manlio Sgalambro.

SALA BERLINO
Ore 17 L'uomo e il rumore (a cura del Salone). Intervengono: Carlo Giordano, Giuseppe Righini, Oskar Schindler.

PALALINGOTTO
Ore 17 Manouche e dintorni. Maurizio Geri Swingtet in concerto. Sulla scia di Django Reinhardt, dal folk gitano allo swing.

AUDITORIUM
Ore 21 Salone della Musica presenta: Arto Lindsay.

SALA 500
Ore 21 Regione Piemonte, Hiroshima Mon Amour, Cooperativa Biancaneve presentano: Sainkho Namtchylak in «Virtual Rituality». Con Sainkho Namtchylak, voce, Dimitri Berezin, groove box, Gora Popov, flauto, igil, mouth arp, canto bifonale.

Ore 21 Concerto degli allievi e insegnanti del Centro Jazz Torino.

«CLASSICA» DA RISCATTARE

Celebrità e glorie nascenti ma l'investimento è nei giovani

P IU' flebile, però riconoscibile e con un'intenzione più precisa, il suono della classica si aggira ancora attraverso il Lingotto. lasciati male davvero, l'altr'anno, il Salone e i suoi azionisti minoranza: troppo rumore, troppa disattenzione, l'investimento non vale la resa, avevano ufficialmente protestato editori e discografici.

In attesa di verificare le soluzioni tecniche a punto per garantire *anche* questa musica la dignità d'ascolto, appare strategica scelta di puntare la gran parte delle iniziative e degli incontri v il problema della formazione e dell'educazione. I veri protagonisti saranno i ragazzi delle scuole elementari e medie, dei Conservatori, ogni giorno chiamati a suonare, attorno loro Provveditorati, Ministero e docenti si affanneranno per rendere più le piccole conquiste questi ultimi anni. Questo il senso, anche, delle prove aperte dell'Orchestra Rai impegnata nella preparazione del *Crepuscolo degli dei* Wagner, della Carta bianca lasciata - speriamo con più libertà del passato - ai Solisti Veneti e al disinvoltissimo Claudio Scimone, del dialogo ideale tra un maestro Pollini e una rivelazione del nostro concertismo, Gian Luca Cascioli, diciannove anni. Con maggiore lungimiranza tante istituzioni nazionali, il Salone ha capito che o si vinca questa sfida, o si tornerà a consumare musica in modo equisitamente «riservato», come tra i principi del Rinascimento. E allora non ci sarà alcun bisogno nessun Salone, basterà saletta.



Il pianista Maurizio Pollini «dialogherà» con il talento emergente di Gian Luca Cascioli

Sandro Cappelletto

SCOPRIAMO L'ALTRO

L'imbuto di radio e tv blocca la ricchezza sonora del mondo

A cosa serve un Salone della Musica? Fatidica domanda posta cento volte, specie quest'anno e specie dai discografici, che nel loro bestiario Festivalbar, Sanremo e «Vota la voce» ancora non sono riusciti a inquadrare questo strano unicorno di Torino, che non risponde alle storiche classificazioni di Elvis Linneo. A serve dunque? Per esempio a instillare dubbio, che poi dovrebbe essere una certezza: che cioè le musiche a cui l'italiano medio è esposto sono minima particella del grande atomo che oltretutto, per una anomalia fisica, è in continua espansione. Una centesima parte, e generosi: perché davvero il mondo della musica non finisce a Jovanotti e a Madonna, a Beethoven e Pavarotti, ma nemmeno a Gershwin, a Fossati, techno. C'è di più, oltre le colonne d'Ercole palinsesti tv delle radio, una enorme massa sonora che non entra nell'imbutino dei media perché troppo strana, troppo difficile, troppo esotica. Troppo.



Madonna non segna il confine estremo del pop un territorio in realtà sterminato

Ecco allora a che serve un Salone della Musica. Serve a dare spazio a questo sterminato Altro, a spalancare orizzonti, a presentare un'inaudita cantante di una repubblica mongola o un grande rocker inglese che non fa rock o la fiera realtà della musica algerina o, ancora, un favoloso jazz proteso oltre il . Serve a mettere una pulce nell'orecchio, a meditare filosoficamen: se la musica è così grande e divertente e io invece mi annoio con le solite cose, non è che qualcosa mi sfugge? Sono bellissimi i dubbi, sono il sale della vita.

Riccardo Bertoncelli

[illegible]. Alla vigilia del bicentenario, due traduzioni e un convegno tra Venezia e Roma ricordano il grande poeta

Pushkin, spettri e dame nere

Un libertino fra l'Europa e Mozart

IL [illegible] di Pushkin, per chi appartiene alla cultura russa, è come [illegible] richiamo magico, non sempre comprensibile al lettore straniero. E' difficile trovare un altro scrittore russo che abbia penetrato tanto profondamente lo spirito di culture nazionali diverse e, in primo luogo, lo spirito [illegible] culture d'Europa». Apriva con queste parole il suo saggio su Pushkin nella *Storia della Letteratura Russa* della Utet, il grande studioso Jurij Lotman. Certo non presago del fatto che [illegible] dei temi che precorrono l'avvicinarsi del bicentenario della nascita (cadrà nel '9[illegible]) sarebbe stato proprio «Pushkin europeo». Si intitola così infatti il grande convegno in programma dal 13 al 17 ottobre, prima all'Accademia Nazionale dei Lincei a Roma, per proseguire poi (il 16 [illegible] 17) alla Fondazione Cini di Venezia, che riunisce i massimi slavisti europei. Sono [illegible]ciate relazioni di Vittorio Strada, Cesare De Michelis, Serena Vitale, fra gli italiani; Sergej Averincev, Georges Nival, Efim Etkind fra gli stranieri.

E mentre gli editori si preparano a inondare il mercato di ristampe e nuove edizioni del poeta e narratore, il primo gigante che ha impresso una svolta fondamentale alla letteratura russa dell'800 [illegible] l'ha portata in Europa, ecco [illegible] [illegible] libreria due avanguardie: *La dama di Picche*, uno dei suoi capolavori, racconto breve e tagliente sulla passione e [illegible] follia del gioco, esce da Marsilio nella [illegible] traduzione di Clara Strada Janovic e, insieme [illegible] altri racconti, da Adelphi che ripropone la [illegible] storica di Tommaso Landolfi. Marsilio, non per [illegible] [illegible] per correttezza filologica (per lo stesso motivo per cui gli inglesi usano chiamare il racconto *The queen of spades*), intitola il libro *La donna di picche*. Perchè di quella si tratta. Della nera signora che appare inattesa al giocatore Hermann, sicuro di vincere con un asso, come gli ha promesso lo spettro della contessa, e che lo farà sprofondare nella pazzia.

Racconto nero, avvicinabile, per molti [illegible]rsi alle storie di paura e follia di E.T.A. Hoffmann o di Edgard Allan Poe. Trasformato dalla fantasia tardoottocentesca e grandoperistica di Ciajkovskij [illegible] dissidio fra l'amore per la giovane Liza e la passione del gioco, con doppio suicidio finale. Culmine, la *Dama di picche* ciajkovskijana, della grande fortuna lirica di Pushkin, che lo vede ispiratore dell'*Eugenio Onegin* (ancora di Ciajkovskij), del *Ruslan e Ljudmila* di Glinka. Ai quali [illegible]rre aggiungere [illegible] *Boris Godunov* di Musorgskij, il *Convitato di pietra* di Dargomyshkij, *Mozart e Salieri*, *Il gallo d'oro*, *La favola dello Zar Saltan* di Rimskij-Korsakov. E intanto, per il bicentenario, il Teatro Bolshoj di Mosca annuncia, [illegible] questa stagione, il balletto *Bessonniza* (Insonnia) ispirato alle liriche del grande poeta.

[se. tr.]





A destra Aleksandr Pushkin nel ritratto di Orest Kiprenskij che si trova alla Galleria Tretjakov di Mosca; a sinistra Vittorio Strada

GENIO POSTMODERNO

Strada: dai Decabristi allo zar un nemico dei luoghi comuni

PUSHKIN, La Russia, l'Europa» si intitola la relazione con cui il russista Vittorio Strada aprirà il convegno romano-veneziano dedicato a Pushkin.

Professore, come racconterà [illegible] Pushkin europeo?

«E' sempre stata una mia idea che la cultura russa sia più europea di ogni altra per il fatto che [illegible] "ve[illegible]e" e conosce tutto il resto d'Europa, [illegible] è raro che il resto d'Europa [illegible] la Russia, che "vede" come qualcosa di remoto, e, spesso, minaccioso, pur apprezzandone la letteratura e l'arte. Ogni uomo di cultura russo conosce, tra l'altro, qualche lingua europea, mentre è raro che un suo collega occidentale conosca il [illegible] Ciò è vero, in particolare, per Aleksandr Pushkin, come per altri [illegible] contemporanei, per il quale il francese era una lingua corrente come il russo».

C'è ancora qualcosa di settecentesco in Pushkin? E' forse questa la sua parte più [illegible] poista perchè estranea alle tendenze nazionalistiche del secolo scorso?

«E' indubbio che il terreno cultura[illegible] e letterario di formazione di Pushkin sia stato settecentesco e, in particolare, francese. Ma Pushkin non si è fermato a questa cultura e, nel suo dinamismo spirituale straordinariamente intenso, è andato oltre, verso [illegible] esperienze del primo romanticismo, senza, peraltro, fissarsi neppure in [illegible]. Pushkin non fu "nazionalista" nel senso angusto di questa parola, [illegible] certamente fu un sostenitore dell'impero russo, inteso, direi, come idea culturale di civilizzazione della Russia in [illegible] europeo».

I 70 anni di potere sovietico come hanno influito sullo studio di Pushkin?

«La "fortuna" di Pushkin nel periodo sovietico è estremamente interessante e meriterebbe uno studio a sé, fondamentale non tanto per la comprensione del poeta, quanto per quella di quell'epoca [illegible] di quel sistema. [illegible] va detto che durante questo periodo, [illegible] parte l'interpretazione ideologica che faceva del poeta il fondatore di un "sano" realismo letterario [illegible] il portatore di [illegible] spirito rivoluzionario antizarista, non p[illegible] fu fatto nel campo della pubblicazione critica dei testi e della ulteriore popolarizzazione della sua opera; ma notevole fu anche il contributo di critici della vecchia generazione, [illegible] Zhirmunskij, Tomascevskij, Tynjanov».

Che cosa dice ancora Pushkin agli [illegible] di oggi?

«Nella mia relazione faccio una distinzione tra una linea "mozartiana" e una "beethoveniana" della letteratura russa: la prima va da Pushkin [illegible] Pasternak, la seconda da Dostoevskij a Solzenicyn. Non [illegible] tratta che di [illegible] proposta di visione o, se si vuole, di riflessione, [illegible]za alcuna gerarchia di valore tra le due "linee", il cui insieme costitui[illegible] la polifonia della creatività spirituale [illegible] Pushkin, capostipite della linea "mozartiana", è il momento polimorfo, poliedrico, dinamico della poesia russa, [illegible] "sintesi", come sostengo, che [illegible] prima dell' "analisi", cioè della frammentazione che poi avverrà nello spirito russo (ad esempio tra slavofili e occidentalisti). La grandezza e l'attualità di Pushkin sta in questo essere un tutto non solo dello spirito russo, [illegible] di quello universalmente europeo. La parte "viva" della sua eredità [illegible] la vedrei, quindi, in una particolare tematica, ma, paradossalmente, nella totalità dell[illegible] creazione, nella s[illegible] straordinaria varietà [illegible] mobilità, nella sua "filosofia" [illegible] cui [illegible] fondò serietà e ludicità, in un'ironia specifica che va al di [illegible] di quella romantica, in un senso della "casualità" provvidenziale delle [illegible] vicende personali e collettive, [illegible] una libertà vissuta in tutte le sue forme [illegible] quella libertina [illegible] quella libertaria per trovare il suo fulcro in quella liberale».

Quali altre sfaccettature dell'universo Pushkin affronterà nella [illegible] relazione?

Nella mia relazione introduttiva parto dalla verifica di "luoghi comuni" che si sono affermati nella critica (Pushkin "realista", "poeta nazionale", "genio universale") non per rigettarli, ma analizzarli criticamente, vedendone il loro processo di formazione, la contestazione che nella stessa cultura russa hanno avuto e il loro significato attuale. Delineo poi le feconde "contraddizioni" della biografia [illegible] della poesia di Pushkin (ad esempio, quella tra la sua adesione ideale al movimento insurrezionale dei decabristi e la [illegible] "collaborazione" con lo zar Nicola I, che quella insurrezione domò), contraddizioni risolte in [illegible] superiore unità morale [illegible] creativa. Arrivo poi a un suggerimento "provocatorio": quello di una lettura "postmoderna" di Pushkin, dopo la fine dei grandi miti rivoluzionaristi [illegible] nazionalisti»

Sergio Trombetta

FATTI **E GENTE**

Torna Terza Pagina ma su Radiouno

ROMA. Da Lunedì il Giornale Radio Rai [illegible]cia la ripresa delle rubriche della redazione cultura con lo slogan «La cultura non è una scocciatura». La trasmissione *Terza Pagina*, rassegna delle pagine culturali di Radiotre, sarà ripresa, sempre alle 10,05, ma su Radiouno, in testa alla diretta quotidiana [illegible] Gr1 cultura.

Nobel, [illegible] i litigi spunta [illegible] [illegible]

STOCCOLMA. Sarà una donna la vincitrice del premio Nobel per la letteratura che viene annunciato oggi? A Stoccolma, dove sono esplose furibonde liti e reciproche [illegible] fra i membri della giuria, l'ipotesi di [illegible] donna appare probabile. Tra le favorite ci [illegible] Astrid Lindgren, svedese, 90 anni, nota per il romanzo *Pippi Calzelunghe*, [illegible] l'inglese Doris Lessing, 79 anni, autrice di famosi bestseller. Altri nomi che circolano [illegible] la statunitense Joyce Carol Oates, la tedesca Christa Wolf e la candese Margaret Atwood. [AdnKronos]

La [illegible] di Colombo [illegible] Manhattan

NEW YORK. Da domani sulla punta sud di Manhattan garrirà al vento la «Vela di Colombo», una scultura dell'italiano Gino Giannetti donata sei [illegible] fa agli Usa dal governo italiano nel centenario d[illegible] scoperta dell'America. Si tratta di una copia che l'Istituto Poligrafico [illegible] Zecca dello Stato ha realizzato dall'originale che si trova all'esterno dell'aeroporto [illegible] Genova. [Ansa]

Trovato il pa[illegible] del re di Urkesh

ROVERETO. Dopo aver scoperto tre anni fa la mitica città [illegible] Urkesh, capitale del regno degli hurriti, gli archeologi italo-americani Marilyn Kelly Buccellati e Giorgio Buccellati hanno ritrovato in Siria, [illegible] confini [illegible] la Turchia, anche il palazzo reale della misteriosa popolazione [illegible]stasi nel II millennio avanti Cristo tra Siria e Anatolia. Recenti scavi nell'area di Urkesh hanno accertato che l'edificio, confinante con un grande magazzino, sarebbe [illegible] palazzo reale. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Federcasalinghe, le firme fantasma. Silone, i segreti della Cia

[illegible]ci contro una legge iniqua

La lettera della sig.ra Anna Bravin ben ha evidenziato il voltafaccia della Federcasalinghe e della sua leader - on. Federica Rossi Gasparrini - relativamente alla legge 503/92. Appena entrata in vigore tale legge, avendo appreso dagli organi di stampa che la Federcasalinghe, con allora sede in via Peyron - Torino - raccoglieva firme [illegible] ex lavoratrici, private della pensione al minimo dalla legge succitata, al fine di ottenerne l'abrogazione, mi sono recata colà immediatamente.

[illegible] «registro» [illegible] cui ho apposto [illegible] mia firma, ne conteneva già moltissime altre di [illegible] lavoratrici che, come me, avevano creduto alla dichiarata volontà di «fare», contro tale iniqua legge, [illegible] parte della Federcasalinghe. Naturalmente, ho versato anche una quota associativa, di cui ora non ricordo l'importo.

Più volte, in epoche successive, ho chiesto al telefono e di persona che fine avesse fatto tale raccolta di firme, ricevendo [illegible] risposte evasive, ora «ma io non sono al corrente, se vuole le do il [illegible] telefonico della nostra sede di Roma».

Poichè l'on. Federica Rossi Gasparrini afferma che, nella prossima Finanziaria, saranno inserite le norme per costituire i fondi pensio[illegible] per le casalinghe, spero che, [illegible] ciò avverrà, [illegible] copertura finanziaria sia costituita da una parte delle baby pensioni, di cui anche l'on. Gasparrini, in qualità [illegible] [illegible] insegnante, da anni gode, [illegible] aspettare, come me, di raggiungere i 60 anni, per percepire una cifra irrisoria

Mirella Costa, Torino

Anticomunismo niente criminalizzazioni

Il collega Pierluigi Battista «vede [illegible] prevede» un prossimo attacco «revisionista» nei confronti di Ignazio Silone solo perché ho chiesto di poter consultare il fascicolo dell'intellettuale presso Cia [illegible] Fbi per adempiere [illegible] quella che è ovvia prassi [illegible] una corretta ricerca [illegible] cioè riscontro precis[illegible] dei limiti [illegible] ogni affermazione quando si parla di storia.

Nel suo articolo su Ignazio Silone («Processo postumo», *La Stampa* del [illegible] ottobre) Battista [illegible] tempi cupi per Silone dato che punterei [illegible] riproporre la vecchia questione de[illegible] collaborazione con la Cia al fine di rispondere alla ricerca svolta dal professor Dario Biocca per accreditare Silone come confidente della polizia politica fascista. Insomma si [illegible] una battaglia per chi denigra al meglio Silone.

A parte la contorta malizia cultural-politica che fa specie in [illegible] liberale di così comprovata fede voglio rassicurare l'apprensivo collega e precisare alcune inesattezze dato che Battista ha sì diviso tra ricerca «corretta» (Biocca) e quella «pericolosa» (Cucchiarelli) [illegible] per far ciò ha commentato una notizia che non c'è, nascosto una che c'è avventurandosi infine nel vaticinio e nella condanna preventiva di [illegible] ricerca che è tuttora in corso.

1) Battista [illegible] una vecchia notizia, trita [illegible] ritrita, e cioè i finanziamenti della Fondazione Ford e della Cia al Congresso per la libertà della Cultura, tralasciando di spiegare adeguatamente che [illegible] uno studio ufficiale pubblicato dal[illegible] rivista interna della [illegible] dimostra che l'agenzia Usa pianificò, [illegible]o[illegible] e alimentò la nascita del Congresso per [illegible] Libertà della Cultura pagando le spese fin da prima [illegible] riunione costitutiva a Berlino. Una cosa [illegible] finanziare, altra è far[illegible]re ex novo. Questo non toglie o aggiunge nulla alla importanza di quella esperienza cultural-politica [illegible] per scrivere bisogna essere certi [illegible] quello che si afferma.

2) [illegible] novità è che a 10 anni dalla caduta del muro la Cia ritiene di [illegible] dover declassificare, dopo 4 anni di ripetute domande rimaste inevase, [illegible] fascicolo di Silone pur avendo aperto nel frattempo dossier molto scottanti in questi ultimi anni. Questo è [illegible] dato oggettivo. Silone ha probabilmente svolto un ruolo rilevante, ben al di là di quanto si sia supposto, nel tentativo di accelerare la democratizzazione del Pci e il suo sganciamento da Mosca e dal marxismo. Quindi un ruolo importante che andrebbe ricostruito in dettaglio per chiunque voglia affrontare seriamente questa personalità.

Per avere il fascicolo [illegible] ho atteso due anni e alla fine ho avuto un dossier al nero di seppia tante erano [illegible] censure apportate [illegible] testo.

Quindi [illegible] è tutto vecchio, noto e arcinoto come vuol far intendere Battista. Le novità ci [illegible] [illegible] pesa[illegible]. Quanto alla loro interpretazione finale rinvio alla mia ricerca ma quando questa, Cia e Fbi permettendo, sarà completa e fondata [illegible] fatti certi [illegible] non su battute [illegible] tipo «ma sappiamo già tutto».

Libero Battista di non condividere la mia ricerca sugli aspetti meno gradevoli della storia del cinquantennio repubblicano ma non credo che si debbano confondere piani di ricerche ben diverse o annunciare «preventivamente» la correttezza o [illegible] di questo o quello studio abusando del reato, non ancora contemplato [illegible] codice, di leso anticomunismo.

Nessuno vuol criminalizzare l'anticomunismo, caso [illegible] lo [illegible] vuol studiare fino in fondo anche sul versante più alto e nobile rappresentato da Ignazio Silone. Sarebbe anzi utile una storia dell'anticomunismo italiano. Invito quindi Battista [illegible] scriverla, cominciando [illegible] consultare qualche archivio, magari anche quelli della Cia. La documentazione, vedrà, sarà copiosa.

Rimane infine il dubbio che [illegible] dar fastidio preventivo a Battista sia, più che lo studio a tutto campo di Ignazio Silone, lo studio dello «Sta[illegible] parallelo» e ciò a causa della documentazione che fornisce [illegible] giornalisti [illegible] storici disattenti, comunque poco inclini a misurarsi con argomenti tanto incandescenti quanto rilevanti per la nostra storia di [illegible] e di [illegible].

Paolo Cucchiarelli, Roma

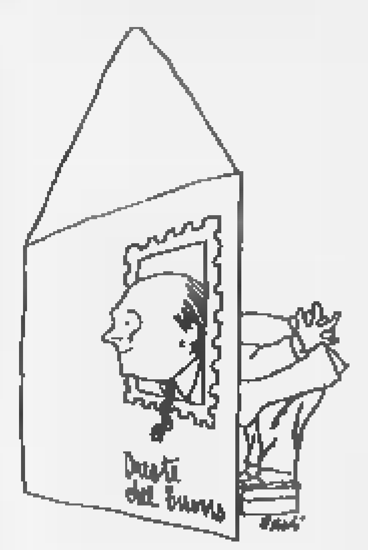
Confermo quanto ho scritto.

(p. bat.)

[illegible] LA LETTERA DI O.d.B. [illegible]

Gentilissimo Signor [illegible] Buono, sono un invalido di guerra (classe 1923), reduce dai campi [illegible] concentramento tedeschi. A Wietzendorf (in cui ritengo che anche lei abbia soggiornato insieme a Natta e Guareschi). Seguo sempre la [illegible] rubrica sulla Stampa e concordo con le sue riflessioni, quasi sempre venate da un giustificato pessimismo sulle [illegible] del [illegible] Paese...

P. Angelini, Rimini



Ammettiamolo contiamo sempre meno

CARISSIMO amico, la leva è la stessa, il fatidico '23, [illegible], invece, non sono passato da Wietzendorf per un piccolo difetto. Essendo allievo ufficiale, ma [illegible] essendo ancora arrivato alla promozione, ero stato inglobato con la truppa. Ed ero [illegible] subito messo a lavorare, senza possibilità di rifiutare. In compenso credo di [illegible] stato più fortunato, perché ho [illegible] meno tempo per riflettere come voi ufficiali. Il lavoro, duro almeno per chi come [illegible] si trovava per la prima volta [illegible] farlo, era ingombrante, occupava tutte le ore, non consentiva di pensare troppo. In[illegible] [illegible] avevamo abbastanza tempo per preoccuparci per il nostro futuro. Voi ufficiali eravate più tormentati dalla responsabilità. Lei [illegible] scrive: «Usciti dal tunnel della disperazione della guerra, abbiamo purtroppo ritrovato una Patria lacerata dai nuovi contrasti ove si scatenavano gli istinti più bestiali dell'uomo. Abbiamo conosciuto in prigionia la fame, il freddo, privazioni di ogni genere, la miseria più aberrante dell'uomo: le sofferenze più atroci hanno dilaniato il corpo e lo spirito. Nulla peraltro mi tormenta più dell'indifferenza e dell'ipocrisia che ci circondano. Abbiamo creato un mondo veramente disumano in cui [illegible] credibilità è misurata solo dal conto in banca, dalla spasmodica [illegible] del profitto, a ogni costo, veri idoli, i mostri [illegible] di quest'epoca così inquieta e violenta. E, allora, che fare? Dobbia[illegible] scegliere decisamente la difesa di quelli che non contano, anche [illegible] la Chiesa ha scelto, purtroppo, il soffocante abbraccio dei potenti della terra. Nella tormentata sofferenza di tale impegno ritroveremo la serenità dello spirito. Solo vivendo quotidianamente il dramma degli ultimi potremo definirci ancora cristiani. La saluto cordialmente, augurandole ogni bene».

Ricambio di cuore gli auguri. Ma ogni giorno mi consola unicamente il fatto che è passato. [illegible] ho paura che, prima ancora di cominciare a combinare vera[illegible] qualcosa per gli altri, [illegible] diventi ultimi noi. Ammettiamolo, contiamo sempre di meno.

[illegible]

[illegible] e la [illegible] degli Effetti»

Per uno sfortunato refuso, la Wirkungsgeschichte (sarà colpa del termine!) è diventata, nel [illegible] articolo su Zeri, la «storia degli affetti» (mentre [illegible] la «storia degli Effetti»); l'equivoco ha poi tratto in inganno l'innocente titolista, ampliando per l'appunto gli effetti dell'errore. Affettuose scuse.

Gianni Vattimo

Un carico [illegible] riso trasportato illegalmente

Ho letto su *La Stampa* l'intervista a Luzzatto di Alberto Papuzzi. A proposito del «salmone» [illegible] di Domenico Leccisi, [illegible] cose che so io (classe 1922, ex direttore del quotidiano «*La Risaia*») [illegible] coincidono [illegible] quelle che sapete voi. Il Leccisi venne a Vercelli nel 1946 con un [illegible] militare. Fu fermato perché trasportava illegalmente sacchi di riso (e solo riso?) dal Collegio San Giuseppe. Denuncio il fatto [illegible] *La Risaia* e provoco la reazione dei clericofascisti locali.

Ora vedo (*L'Espresso*) il vecchietto [illegible] Leccisi sotto braccio al Berlusca o fra Previti e la Ariosto. Siete sicuri che gli on. Leccisi di Lecce siano due cugini e sosia, onorevoli fascisti [illegible] poi Dc, con ruoli diversificati?

Guido Reis, Vercelli

[illegible] e il [illegible]

A nome e per conto dell'on. [illegible]n. Aurelio Crippa, responsabile nazionale dell'organizzazione del partito della Rifondazione Comunista già chiamato in causa dalla giornalista Antonella Rampino in un articolo del 27-5-1998 nel quale gli si attribuiva la responsabilità dell'invio della lettera a firma falsa Cossutta, chiedo la rettifica di un'altra notizia falsa comparsa sulla *Stampa*, questa volta a firma Filippo Ceccarelli. Nell'articolo intitolato «Veline, arsenico e vecchi trucchetti» pubblicato il 4 ottobre si legge: [illegible] è anche successo di peggio. Un mesetto fa dalla sede del partito [illegible] stato spedito [illegible] fax [illegible] la firma falsa di Cossutta».

A seguito di indagini disposte dalla procura della Repubblica di Roma [illegible] è potuto accertare che il fax di cui [illegible] parla è stato confezionato in Sardegna, mediante fotomontaggio ad opera di ignoti utilizzando un fax genuino spedito da Roma in data 31-3-1998 dalla segreteria nazionale.

Quindi nessun fax a firma falsa Cossutta è stato spedito dalla sede nazionale del partito e tantomeno dal settore organizzazione di cui è responsabile Aurelio Crippa.

avv. Fausto Cò

Non ho mai attribuito al senatore Aurelio Crippa l'invio di alcuna lettera o fax. [ant. ram.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Dal giornalismo all'arte, dal cinema all'architettura: la vitalità dell'immagine fotografica in un poker di mostre

Vallinotto, in un solo scatto tutta la verità di una cronaca

Da domani a Orvieto «Un certo sguardo» del reporter torinese mentre Verona celebra il Paparazzo Secchiaroli

SECONDO [illegible] felice luogo comune ci [illegible] fotografie che «parlano da sole» («Tu riesci a dare un'idea anche del suono delle voci» [illegible] veva Renoir [illegible] Cartier-Bresson), sono quelle fotografie che di un evento, di una situazione o di [illegible] periodo riescono a darci immediatamente il [illegible] più di mille parole. E basta guardare le immagini della mostra *Un certo sguardo* che si apre domani [illegible] Palazzo dei Sette di Orvieto (rimarrà aperta fino all'8 novembre), per capire che in questo genere di immagini Mauro Vallinotto è [illegible] maestro.

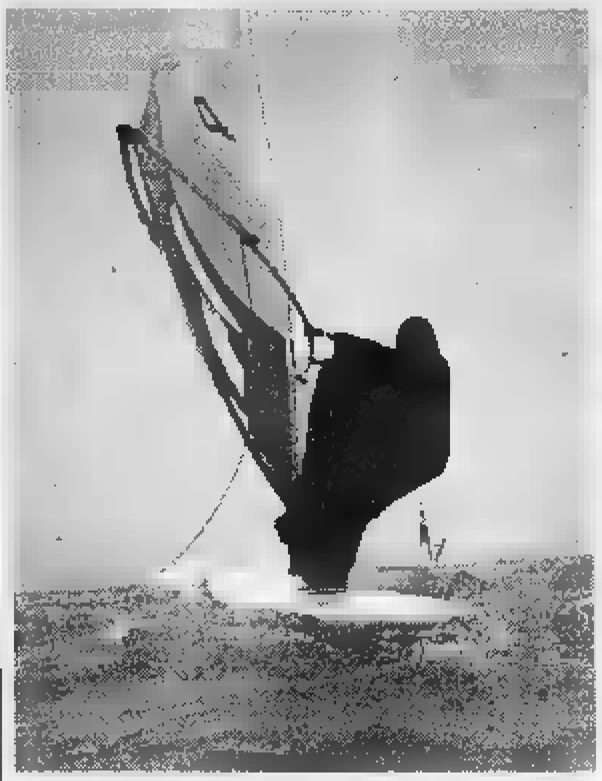
[illegible] è stato fin dagli inizi della sua carriera professionale nella Torino degli Anni 60, dove Vallinotto, ingegnere mancato con la passione per le foto, «curiosava» [illegible] la grande immigrazione e le proteste operaie dell'autunno caldo: fecero scalpore allora sia la bambina in un letto di contenzione a Villa Azzurra, sia il sorvegliante in mantella davanti ai cancelli di Mirafiori. [illegible] da Torino il salto a Milano per [illegible] lavoro che l'ha visto girare il mondo e «fabbricare» servizi e copertine per testate com[illegible] l'*Espresso*, *Panorama*, *Famiglia Cristiana* e il *Venerdì*. «Nei settimanali tabloid - spiega - le foto più "belle" sono senza dubbio quelle della pubblicità, per cui nelle altre pagine devi cercare [illegible] catturare l'attenzione, [illegible] forzature ma interpretando in qualche modo quello che vedi». E quel che vedi possono [illegible] tanto i ministri Gava e Gaspari che mangiano, nel '76, ad [illegible] festa dell'Amicizia (e diresti che [illegible] c'è tutta [illegible] prima Repubblica) quanto il segretario della [illegible] Rifondazione Comunista a Massa Fiscaglia, [illegible] paesino vicino a Ferrara dove la [illegible] ha sempre avuto percentuali bulgare, che il primo maggi[illegible] del '94 legge *Il Sole-24 ore* e brinda [illegible] champagne, in una piazza desert[illegible] (e qui [illegible] sono molte contraddizioni [illegible] Seconda Repubblica).

Forse più che nei ritratti di personaggi famosi (indimenticabile è lo stilista Valentino [illegible] poltro[illegible] iperkitsch costellata di corna di bue), l'interesse di questa mostra sta nell'attenzione verso volti e situazioni di gente comune, una sorta di grande affresco del nostro vi[illegible] contemporaneo con [illegible] tocco qua[illegible] là ironico. Ma di quell'ironia sorniona dei piemontesi che si svela soprattutto negli accostamenti di immagini scattate in momenti e luoghi diversi: così ad esempio ti trovi i fedeli della Madonna [illegible] Fati[illegible] in Portogallo accanto ai fan d'un concerto di Marco Masini, la convention democratica di Atlanta accanto a un allevamento di galline ovaiole [illegible] Verona.

Sono [illegible] le sezioni in cui [illegible] snocciolano sia la mostra di Orvieto (curata da Roberto Mutti) sia [illegible] libro che l'accompagna, introdotte da brevi scritti di persone che hanno conosciuto e apprezzato il lavoro di Vallinotto: da Diego Novelli a Curzio Maltese, da Moni Ovadia a don Zega. «Vallinotto - scrive Novelli - ci offre spicchi di realtà per quello che è, fredda direi gelida, [illegible] e disumana nello stesso tempo, carica però di una grande tensione di verità». Una verità che non finisce [illegible] sorprenderti tanto si celi dietro [illegible] famigliola che fa tranquilla il pic-nic in una discarica di amianto quanto dietro il chador e la tunica [illegible]a d'una donna musulmana su una tavola da wind-surf a Sharjia, negli Emirati Arabi.

Il foto-giornalismo di Vallinotto è quello di chi lavora [illegible] mondo in cui le immagini piovono [illegible] po' da tutte le parti ed è la televisione a fare [illegible] parte del leone, creando mode e miti. C'è stato però un tempo in cui era soprattutto [illegible] cinema la fabbrica dei sogni e inseguire divi e stelline di celluloide poteva permettere a un fotografo di diventare se non ricco, almeno famoso. E' [illegible] di Tazio Secchiaroli, simbolo di quella generazione di fotoreporter, immortalata da Fellini nella *Dolce vita*. E al Paparazzo di Fellini [illegible] dedicata la mostra *Tazio Secchiaroli, dalla "Dolce vita" ai miti del* [illegible] che [illegible] è aperta il [illegible] ottobre agli Scavi Scaligeri di Verona e rimarrà aperta fino al 10 gennaio (è accompagnata da un catalogo Motta a cura di Diego Mormorio). La mostra [illegible] un omaggio al fotografo da poco scomparso, che da tempo viveva appartato. Ci sono le immagini che l'hanno fatto conoscere in tutto il mondo: Walter Chiari che tira cazzotti, lo spogliarello al Rugantino, Fellini con la frusta sul [illegible] di *8 e 1/2*. Proprio le foto di set dimostrano quanta fosse la professionalità di Secchiaroli, bravo non solo a «rubare» istantanee nei night di [illegible] Veneto ma anche a documentare bizzarrie, segreti [illegible] metodi di lavoro di quel genio chiamato Fellini.

[illegible]









A sinistra «Windsurf davanti all'Hotel Meridien» di Mauro Vallinotto, scattata nel 1982 a Sharjia, negli Emirati Arabi. Sopra «Bambini alle ex casermette [illegible] Altessano», del 1969, [illegible] «Ragazzi di [illegible] quartiere protestante» a Belfast, del 1975. A destra un'immagine [illegible] Tazio Secchiaroli: Brigitte Bardot sul set del film «Il disprezzo».

I TRUCCHI DI PICASSO

A Firenze i suoi fotogrammi I musei tedeschi al Lingotto

HO scoperto [illegible] fotografia. Posso uccidermi. Non ho più niente da imparare»: sono parole che una leggenda vuole pronunciate da Picasso sotto l'effetto dell'hashish, nel 1910. Ammesso che siano vere, testimoniano dell'importanza che il pittore attribuiva al mezzo fotografico, un'importanza che ci viene documentata dalla mostra *Picasso e la fotografia* in programma fino al 29 novembre nella Sala d'Arme [illegible] Palazzo Vecchio a Firenze.

Curata, come il catalogo che l'accompagna (edito dai Fratelli Alinari) da Anne Baldassari, direttrice del Museo Picasso di Parigi, [illegible] mostra analizza il complesso rapporto dell'artista con l'immagine fotografica, un *feeling* che va dall'attività in prima persona (ad esempio il ritratto [illegible] Riccardo Canals del 1904, in cui mostra di padroneggiare brillantemente [illegible] macchina fotografica) alle ricerche sulle tecniche di stampa e sui fotogrammi, dalle relazioni fra la fotografia [illegible] alcune sue opere pittoriche (amava collezionare immagini [illegible] ogni tipo, da cui talora traeva ispirazione), [illegible] documentazione del [illegible] lavoro, sviluppata in collaborazione con amici come Brassaï, Dora Maar, Duncan e Villers.

La rassegna fiorentina indica come [illegible] difficile [illegible]tenere steccati tra [illegible] fotografia e le altre [illegible] visive. La teorizzazione dell'inutilità di questi steccati viene dagli organizzatori di un'altra mostra: *Le collezioni di foto grafia nei musei tedeschi*, visibile fino al 22 novembre, ai Portici [illegible] Lingotto di Torino. Attraverso circa 200 immagini provenienti da sette grandi musei tedeschi è possibile avere una panoramica della cultura fotografica [illegible] Germania e soprattutto capire quale [illegible] il ritardo in questo campo del nostro Paese. In Italia gli archivi fotografici non sono di casa e le istituzioni che se ne occupano (come [illegible] Museo della Fotografia [illegible] Torino che ha organizzato la rassegna curata da Denis Curti) si contano sulla punta di una mano. Le opere in mostra vanno dal rigore formale di Lucia Moholi, fotografa del Bauhaus al trash delle performance Anni 70 di Jürgen Klauke, conservate al Ludwig Museum di Colonia.

[r. mol.]

A Francoforte Rushdie «Scriverò sulla fatwa»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Scriverò sulla fatwa» annuncia Salman Rushdie a Francoforte, mentre [illegible] pericolo per la [illegible] vita, dopo la svolta moderata in Iran, sembra diminuire. Sarà un libro sui lunghi anni [illegible] esistenza blindata dopo l'improvviso, incredibile «condanna a morte» emessa da Khomeini per i *Versetti satanici* il libro accusato di offendere la religione islamica.

Lo scrittore, che nelle occasioni pubbliche continua a muoversi con un imponente apparato di sicurezza, ma almeno assicura [illegible] aver sempre cercato anche una vita normale, nella sua breve visita alla Fiera internazionale del libro [illegible] rimasto, come sempre, in bilico tra i due poli.

Occasioni ufficiali e cena con i suoi editori internazionali, poi una sorta di «fuga» per potersi mischiare agli invitati di un party offerto dal tedesco Fischer. Quattro chiacchiere tra gli stand con il suo agente, brevissimi incontri con giornalisti e tv. A tutti ha ripetuto che l'emergenza, in qualche modo, per lui deve finire. Per questo scriverà sulla fatwa. Ora forse ha la serenità sufficiente per farlo.

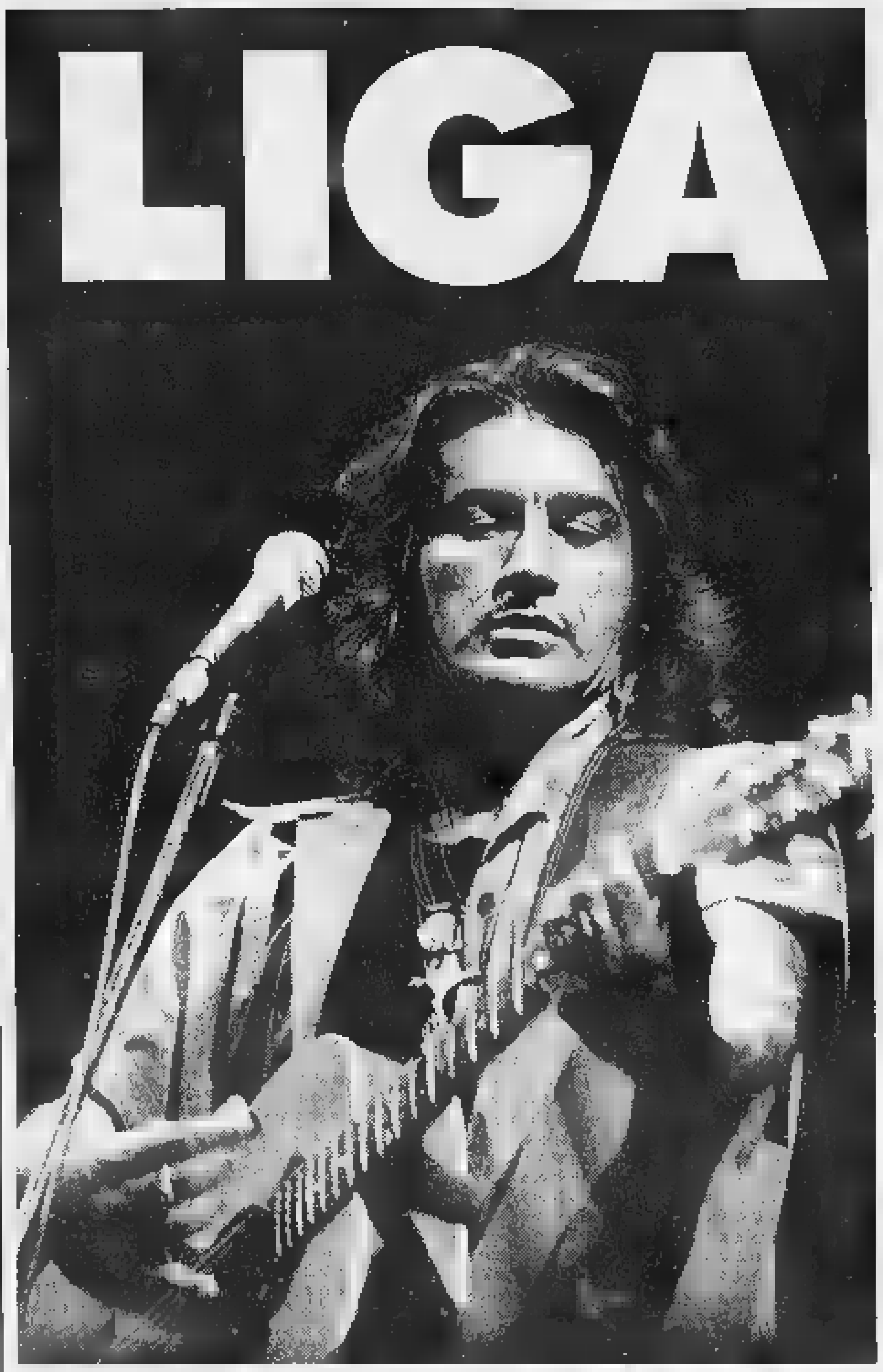
«Vorrei chiudere con questa vecchia storia [illegible] cominciarne una nuova» ci spiega laconico. Ma come giudica la svolta iraniana? «E' comunque un fatto positivo che l'Iran abbia deciso di rinunciare a raggiungere i [illegible] scopi col terrorismo». E i conflitti, all'interno del regime, permangono. Lei crede che i riformisti vinceranno? In fondo per lei [illegible] molto importante. «Diciamo che la parte più importante del problema ora è risolta». Intanto, gli editori di tutto il mondo (Mondadori per l'Italia) si apprestano a pubblicare il nuovo romanzo, *The ground beneath her feet* (La terra sotto ai piedi [illegible] lei). Sarà l'ultimo della «vecchia vita»? Rushdie non risponde. Ci saluta con sorriso enigmatico e vola a Londra.

Mario Baudino

Il cantautore racconta la colonna sonora del suo primo film che esce in cd con due brani inediti

LIGA *sono figlio delle radio libere*

«Negli Anni Settanta navigando sulle "Fm" capii che potevo dire finalmente la mia»



MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche con [illegible] fama, [illegible] con i molti miliardi che ha certamente guadagnato, Luciano Ligabue resta un ragazzo di provincia. Lo stivaletto [illegible] punta, la divisa in pelle, raccontano un uomo tenacemente attaccato ai propri sogni, non disincantato né snob. La sua parlata, invece, ha sempre ricordato un poco la facilità descrittiva [illegible] sociologo: ma adesso, dopo «Radiofreccia», il sorprendente film [illegible] il quale debutta nella regia, Ligabue parla come un regista. [illegible] pare così assorto [illegible] questa nuova avventura, che diventa difficile strappargli confessioni e parole sulla colonna sonora che esce domani in cd, anticipo della pellicola che debutterà nelle sale soltanto il 16 ottobre prossimo. Come molti dischi [illegible] questi tempi, il cd di «Radiofreccia» uscirà in due [illegible]: una è singola, con due sue canzoni inedite, «L'incontro» di Guccini come unico altro brano italiano e [illegible] la bellissima musica che fa da sfondo al film, da «Rebel Rebel» di David Bowie a «Vicious» di Lou Reed, dai Roxy Music agli Earth Wind Fire, il meglio di quegli anni fra underground e rock progressivo; la seconda opzione [illegible] invece composta di due cd, il primo dei quali interamente di musica del cantautore [illegible] Correggio (con i due inediti, due brani strumentali [illegible] brani cruciali di parlato del film, più «Can't Help Falling in Love» di Elvis Presley eseguita dalla Banda Comunale della città natale dell'artista) mentre nell'altro tornano i brani dei Settanta.

La scelta di incidere [illegible] una delle versioni del disco alcuni momenti del parlato del film, fa pensare ad aspettative di grande successo per la parte cinematografica del progetto; se può essere [illegible] segnale, secondo la [illegible] discografica i cd hanno [illegible] collezionato una prenotazione di duecentomila copie, [illegible] il primo posto in classifica è assicurato. Personaggio carismatico, eroe positivo, Ligabue potrebbe, chissà, diventare anche un inatteso eroe di cassetta del cinema invernale: e la promozione incrociata di disco e film sarà massiccia, nelle principali città italiane. A partire, domenica, dal Salone della Musica di Torino.

[illegible] disco trasuda atmosfere Anni Settanta.

«E' la musica che trasmettevano le radio libere dell'epoca. Ricordo con affetto il periodo che va dai 10 ai 20 anni, un periodo in cui sei suscettibile, pronto a raccogliere i segnali».

Prova nostalgia per la [illegible] giovinezza?

«Ognuno vive quella nostalgia. I '70 furono un periodo di eccessi [illegible] attenzione. [illegible] viene [illegible] mente che nel '75 le classifiche erano piene di cantautori e di rock progressivo, il che ti costringeva all'ascolto con orecchio attento: oggi si ascolta una sola canzone per disco. Costano così tanto, [illegible] non si ascoltano neanche».

Come ha scelto i brani?

«Sono i pezzi che si ascoltavano sulle radio libere dalle mie parti, per un [illegible] di 40 chilometri. "Jessica", "Black Market", "Sweet Home Alabama" univano le radio: ci potevi parlare sopra, dalla radio, e alzare il volume per prender fiato. Sono il simbolo [illegible] quanto naif e poco filtrata dall'intellettualismo fosse la nostra vita».

Come avete potuto avere i diritti di «Rebel Rebel» di David Bowie, mai concessi prima?

«Sborsando [illegible] cifra spropositata. Alcuni pezzi, come quelli degli Stones, sono stati inavvicinabili. Questo era un film d'esordio, [illegible] budget modesto».

La [illegible] che ha scritto lei per l'occasione?

«E' di puro commento di una storia che conosco benissimo. Per la prima volta ho suonato anche strumenti solisti, perché era una cosa mia».

Che cos'era per lei la «radio libera» nei Settanta?

«Le radio libere sono nate il primo gennaio '75 con Radio Parma. Avevo 15 anni, [illegible] ricordo che era giugno. Spostai la manopola [illegible] l'fm. Sentii finalmente le parole che volevo, e la voglia di poter dire la mia».

Lei sarà al Salone di Torino, per la proiezione del film. Subito dopo farà un concertino, [illegible] a Venezia?

«Lo escludo, [illegible] preparo niente. [illegible] mi mettono in imbarazzo...chissà».

Nel pomeriggio dello stesso giorno [illegible] pièce, [illegible] la regia di Gianni Ippoliti, ispirata a lei.

«Andrò a vederla. Ci sono due attrici che parlano di qualcosa, e [illegible] metà si capisce che si riferiscono non [illegible] persone, [illegible] due mie [illegible]: "Bambolina Barracuda" e "Quella che [illegible] sei". La regia [illegible] sobria [illegible] efficace».

Pensa di andare al prossimo Sanremo, fra i superospiti italiani?

«No».

Il prossimo disco?

«Ci penserò quando avrò finito questa promozione. Ho un sacco di canzoni nel cassetto».

Marinella Venegoni



Nella foto grande Luciano Ligabue. Sopra: Francesco Guccini e sotto Philip Glass

[illegible]

Un felice debutto [illegible] Palermo per l'opera in tre dimensioni



PALERMO. Nessuno di noi era lì, all'alba del mondo; ma sarebbe prezioso ritornarci, riscoprire la meraviglia di uno sguardo [illegible] stanco, la sensibilità di [illegible] non ancora usurati. Inseguendo quell'aurora, «guardando le nuvole che passano, andando al parco, osservando il panorama», Philip Glass [illegible] Robert Wilson hanno creato «Monster of Grace», opera digitale in tre dimensioni, presentata ieri sera in prima italiana ai Cantieri Culturali della Zisa, vecchi padiglioni recuperati, simbolo stesso di questo Festival sul Novecento che, in soli tre anni, [illegible] diventato una realtà solida, [illegible] tutta indirizzata all'abbattimento delle frontiere tra linguaggi e stili.

Sessantun anni, in carriera da 45, dal 1975 coautore di numerosi spettacoli di Bob Wilson, Glass [illegible] figura esemplare delle derive, degli incroci possibili tra latitudini musicali e culturali lontane. Ora, la sua musica incontra le liriche di Giulai ad-Din Rumi, poeta iraniano del Duecento. «Testi così diretti [illegible] belli che mi hanno suggerito di scrivere canzoni, [illegible] per cantanti pop, ma per voci più educate di professionisti. Ogni canzone una scena, un quadro di uno spettacolo che si è anche ispirato alla tradizione del cabaret».

La canzone è una forma antica. Lei la scopre adesso? «E' un modo di comunicare diretto, e questo è lo scopo essenziale di un artista. Una forma popolare ancora possibile, priva del cerebralismo delle avanguardie. Scrivendole, mi sono goduto una libertà nuova, prima forse impedita dal timore della critica».

Sempre dura la polemica con le avanguardie e soprattutto la scuola francese di Pierre Boulez? «Non c'è polemica perché ci ignoriamo, così come lui ignora il problema della comunicazione. Comunque ho un bel ricordo dei miei anni parigini, quando studiavo armonia e contrappunto con Nadia Boulanger».

Dopo Parigi, vennero l'Asia e l'India e lo studio dei tabla sostituì l'iniziale passione per il flauto. Glass iniziò, come Steve Reich e Terry Riley, a scrivere «minimal music», scandita da un'insistita ripetizione ritmica, variata da brevi mutazioni armoniche, da cambi di passo nella melodia... «Amo molto lavorare per il cinema e il teatro, ma solo [illegible] ho la possibilità di pensare insieme lo spettacolo, come accade sempre con Wilson. Detesto [illegible] scrivere musica per Hollywood: ti chiamano [illegible] finito, ti danno [illegible] settimana di tempo, non c'è modo di discutere, non è possibile creare. Io preferisco lavorare con il regista a partire dalla sceneggiatura».

Dopo dodici colonne sonore, il debutto, breve, come attore è avvenuto in «The Truman Show» di Peter Weir. «Un minuto appena, ma ero molto ansioso per questa presenza e continuavo a chiedere [illegible] Peter se per caso nel montaggio non avesse deciso di tagliarmi».

Per poter scrutare l'anima di questi «Mostri della grazia» è indispensabile indossare gli occhiali che consentono una vista tridimensionale: le immagini disegnate da Wilson ed elaborate al computer [illegible] espandono in sincronia con il testo, ora [illegible] riferimenti evidenti, ora con associazioni più libere. Glass e il suo Ensemble suonano dal vivo, [illegible] ancora una volta [illegible] sintonia tra le due poetiche appare funzionale. «Non c'è una struttura narrativa forte, si procede per sensazioni, le tre dimensioni [illegible] anche quelle del testo, delle immagini, della musica, che richiedono un'attenzione totale, eppure [illegible] invasiva».

Una tendenza sempre più diffusa, quella [illegible] performance visive e acustiche: nella stessa direzione si è [illegible] so Brian Eno nel [illegible] ultimo allestimento a Bonn, lo scorso agosto. «La forma tradizionale dell'opera è finita: è dal tempo di "Einstein on the beach" che con Bob stiamo lavorando con questa consapevolezza. [illegible] sono certo che continueremo a farlo».

Dopo Palermo (repliche fino a domenica), lo spettacolo andrà al Roma Europa Festival. Poi, [illegible] strade dei due artisti si separeranno: Bob Wilson sta preparando un nuovo spettacolo il cui testo è tratto dalle riflessioni di Umberto Eco. La musica verrà affidata [illegible] Sakamoto.

[illegible] Cappelletto

Ancora un ruolo di cattivo per l'attore che gira a Positano per Odorisio, nel cast anche la Galiena

Fantastichini: io, amante-padrone

In «Senza movente», film ispirato al caso Squeglia

POSITANO. Una ragazza esile [illegible] attraente, capace di strangolare l'amante e poi di trascinare [illegible] valigia in cui l'ha chiuso lungo una scalinata di 116 gradini. [illegible] tutto a Positano, nel cuore dell'estate, in un paesaggio da cartolina, adatto [illegible] di sole [illegible] sentimenti più che a cronache truculente di morti ammazzati. Era l'agosto dell'87 e la vicenda di Rita Squeglia, prima vittima e poi carnefice, in un per[illegible] tragico ma anche spaventosamente lineare, colpì l'immaginazione di molti. Dopo aver subito tre [illegible] prima una violenza carnale che le aveva sconvolto [illegible] vita, Squeglia [illegible] diventata amante di Nicola Acconcia, imprenditore [illegible] moglie e figli che lo assicurava una rendita fissa in cambio della relazione. Un accordo avvilente che per Rita divenne a poco a poco insostenibile, fino alla notte in cui, come un automa, strinse [illegible] da intorno al collo dell'uomo che aveva riconosciuto come uno [illegible] suoi stupratori.

Ispirandosi a questo fatto [illegible] cronaca il regista Luciano Odori[illegible] (Leone d'oro per la miglior opera prima alla Mostra di Venezia dell'82 con «Sciopen») sta girando in questi giorni a Positano «Senza movente», film prodotto da Gianni Minervini, pronto per metà febbraio e interpretato da Anna Caprioli nella parte della protagonista e da Ennio Fantastichini in quella dell'amante padrone.

Un ennesimo «cattivo» nella carriera di quest'attore 43enne, impegnato nel [illegible] come [illegible] teatro e in tv, [illegible] umorale, tuttora in attesa di quello che lui definisce «il Film» con la «f» maiuscola. «C'è ancora chi pensa che il mondo sia diviso in buoni e cattivi - [illegible] l'attore [illegible] gli si chiede come mai tanti registi [illegible] trovano adatto [illegible] ruoli [illegible] quel tipo - come se non si sapesse che il mondo è pieno [illegible] assassini [illegible] che molti criminali viaggiano sereni su macchine di Stato».

Sì, ma ci sarà [illegible] motivo per cui i ruoli dei cattivi restano tanto impressi e [illegible] più ricordati di altri.

«Certo, nell'immaginario popolare il "cattivo" resta di più perché noi tutti siamo attratti dalla morte, in realtà vorremmo identificarci proprio [illegible] i personaggi negativi, con quelli che [illegible] chiamo disturbati».

Ma a lei piacciono più i buoni o i cattivi?

«[illegible] recitato [illegible] tutti [illegible] due i ruoli, per esempio sono stato Enrico Fermi [illegible] "Ragazzi di via Panisperna" di Amelio. Il [illegible] ideale però sarebbe fare un prete, [illegible] santo, un missionario, oppure [illegible] film in costume, ambientato nel '700, il secolo nel quale avrei voluto vivere».

[illegible] «Senza movente», però, ci risiamo con la negatività.

«Ho accettato perché m'interessava il tema di fondo, cioè l'indagine su un certo tipo di persone, rappresentative del degrado della nostra società. Il mio personaggio è quello di un imprenditore rampante del Sud, uno che si è affrancato da certi valori più per ignoranza che per cattiveria, perché, per arrivare dove è arrivato, ha dovuto combattere usando tutti i mezzi. La sua crudeltà, nella società che produce Pietro Maso [illegible] gente come [illegible] "canaro" di Roma, è purtroppo nella norma. La norma del nostro vivere civile, per questo io voglio essere incivile».

Che cos'altro l'ha attratta di questo film?

«Il fatto che, finalmente, si [illegible] dai binari del minimalismo, [illegible] del "cinema da due camere e cucina", cercando di tornare ai generi, unica strada per la rinascita della nostra cinematografia. Lo stile con cui Odorisio racconta questa storia [illegible] ha nulla a che fare con il realismo; la chiave è nell'investigazione della psiche [illegible] due protagonisti, nei loro due universi, maschile e femminile».

Quali impegni l'aspettano dopo questo film?

«E' un momento molto difficile della mia vita e, se non fosse per mio figlio, avrei già scelto di abbandonare tutto e partire per l'al[illegible] capo del mondo. M'intristisce il "funarismo" dilagante, penso di essere nato [illegible] un secolo oscuro, ma vado avanti: farò [illegible] piccolo ruolo nel film di Piscicelli "Il corpo dell'anima" e poi torno in teatro [illegible] "La solitudine dei campi di cotone" di Cortes, la regia è affidata a Cherif».

Fulvia Caprara

«Il mio ideale però sarebbe fare un prete o mettermi in costume per un'opera del '700»



Ennio Fantastichini ha 43 anni, artista tormentato e umorale, è in attesa di quello che lui definisce «il Film» con la «f» maiuscola

Il programma, con Magalli presentatore, riparte oggi alle 20,50 su Raiuno

Italia, paese di «Cervelloni»

Il pubblico voterà da casa, vip come padrini



Magalli, Wendy e Vastano guideranno il programma per 11 giovedì

ROMA. Un nuovo antifurto per [illegible] denominato «Ladri al vapore», [illegible] Postamat per sveltire la corrispondenza, microveneziane ed ecotazzine [illegible] le quattro invenzioni in gara stasera nella prima puntata del quinto ciclo dei «Cervelloni», il varietà degli inventori che Giancarlo Magalli guiderà per undici giovedì su Raiuno alle 20,50 con Wendy Windham, e gli interventi comici di Sergio Vastano. «Torniamo dopo [illegible] stagione di pausa - ha detto Magalli - dovuta all'idea dell'ex direttore di Raiuno, Giovanni Tantillo, d'inserire "I cervelloni" tra i programmi da indicare al Monopolio di Stato per l'abbinamento alla Lotteria Italia. Raccontiamo l'Italia dei milioni di persone che coltivano nelle loro case invenzioni spesso geniali e in grado di trasformarsi in prodotti industriali. Non scienziati, ma muratori, baristi, falegnami, operai. Dopo quattro anni siamo in grado di fare una statistica: le invenzioni più ricorrenti riguardano i water e le biciclette. A Napoli va il record dei nuovi antifurti. In Italia ci sono [illegible] pazzi ogni dieci inventori dilettanti, ma non cederemo alla tentazione di portare in studio tipi bislacchi e invenzioni fasulle».

In ogni puntata le invenzioni in gara [illegible] presentate da «padrini» (nella prima, Tullio Solenghi, Anna Falchi, Leo Gullotta, Stefania Sandrelli) e giudicate dal pubblico col televoto. Invenzioni minori fuori concorso, giochi a tema col pubblico e prototipi industriali presentati in apertura e chiusura completeranno il menù del programma. «L'audience - ha detto Magalli - dipenderà [illegible] governo. Se ci sarà la crisi, il pubblico guarderà con più attenzione i nostri concorrenti Lerner e Santoro». A proposito di concorrenti, Magalli non si [illegible] sottratto a commenti sul successo della sua «Domenica in»: «E' andato in onda il frutto di un duro lavoro. Il pubblico [illegible] ne è accorto, i giornali no. Costanzo avrebbe avuto la prima pagina».

Sulla Lotteria dice: «Nessuno scandalo, solo la decisione [illegible] fare un programma al passo con le cifre delle moderne lotterie. Il Monopolio ha finalmente capito che ci voleva più appeal per vendere i biglietti. E lo ha fatto. Mediaset ora in corsa, [illegible] avesse avuto la Lotteria, avrebbe sfruttato quei miliardi. Il loro problema non [illegible] morale, sono gli ascolti che calano». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un deserto per Monica

DESERTO [illegible]
1964, Italia 1 [illegible] 2; dur. 120'

Prima opera a colori [illegible] Michelangelo Antonioni e ultima della trilogia dell'incomunicabilità. Pessimistico ritratto [illegible] borghesia prigioniera nella propria gabbia esistenziale che offre al maestro – grazie alla fotografia [illegible] Carlo Di Palma – l'occasione di usare il colore come linguaggio. Leone d'oro a Venezia. Giuliana (Monica Vitti), [illegible] borghese insoddisfatta della propria vita sociale e affettiva, si trascina in un'avventura con Corrado (Richard Harris). [illegible] fa altro che avvicinare l'imminente crisi...

LA METÀ OSCURA
1993, Rete 4 alle 22.40; dur. 122'

Dal romanzo di Stephen King, un fedele e avvincente horror [illegible] George A. Romero. Originale [illegible] inquietante metafora della scrittura come creazione, utile a confermare che l'horror non [illegible] solo brivido ed effettacci. Thad Beaumont, diventato famoso scrivendo romanzacci [illegible] lo pseudonimo di George Stark, decide di sbarazzarsi del suo ingombrante alter ego. Ma [illegible] sarà facile, anzi...

SOGNI
1990, Rete 4 all'1,30; dur. 120'

Otto episodi, non tutti allo stesso livello, [illegible] maestro giapponese Akira Kurosawa, scomparso qualche settimana fa. Tra favola e tragedia, sogno e orribile realtà, otto esperimenti d'autore non privi di fascino. Nel cast Martin Scorsese.

LINEA MORTALE
1990, Tmc alle 20,45; dur. 114'

Discreto fantathriller di Joel Schumacher [illegible] Kiefer Sutherland e Julia Roberts. Alcuni studenti di medicina portano [illegible] termine un pericoloso esperimento: vogliono varcare la soglia dell'aldilà per qualche minuto per vedere cosa c'è oltre la vita...

TANGO [illegible]
1989, Rete 4 alle 20,35; dur. [illegible]'

Poliziesco d'azione, che strizza l'occhio all'avventura fumettistica, con due specialisti come Sylvester Stallone e Kurt Russell. Purtroppo, il regista Andrej Konchalovsky abbandonò il set per dissensi con la produzione. Ray Tango e Gabe Cash, due superpoliziotti rivali, vengono incastrati [illegible] finiscono in galera insieme. La vendetta la faranno in due...

[illegible]
1995, Raitre [illegible] 20,45; dur. [illegible]'

Film-tv di Wesley Strick [illegible] Keith Carradine e Daryl Hannah. Figlia di due vagabondi [illegible], la piccola Janie viene data in affidamento a una coppia piccolo borghese. [illegible] dopo qualche tempo, i genitori naturali decidono di riprendersela ad ogni costo...

ANTENNA

Armando Cossutta da Gad Lerner (*Pinocchio*, Raidue, ore 20,50), Antonio [illegible] Pietro [illegible] Michele Santoro (*Moby Dick*, Italia 1, [illegible] 20,45), Anna Falchi, Tullio Solenghi e Leo Gullotta da Magalli (*I cervelloni*, Raiuno, [illegible] 20,50), Roberto Gervaso e Daniele Luttazzi tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23), Gilberto Squizzato propone uno speciale su Lourdes (*Così vicino, [illegible] lontano*, Raiuno, ore 23,15), Max Pezzali e Alex Britti a *Night Express* (Italia 1, alle 23,15), Milva [illegible] Denny Mendez da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), Massimo Giletti ospita la madre di un trentunenne italo-americano condannato a morte in Virginia (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30).

Su Internet il sito della parrocchia di San Nicola Vescovo [illegible] Ortueri, provincia di Nuoro. Cinquanta pagine, sessanta fotografie, apertura [illegible] una panoramica del paese e uno scorcio della parrocchia. Seguono immagini degli Angules (dolci locali simili [illegible] torte con decorazioni che ricordano l'arte bizantina), articoli [illegible] Ortueri pubblicati dal giornale diocesano «Vita nostra» e dal giornalino parrocchiale «Nicholas», notizie sulla chiesa cattolica in Sardegna, ecc.

Amanda Lear dice che da bambina [illegible] orrenda, aveva le gambe troppo magre e l'apparecchio ai denti. Nel 1966, quando faceva la modella, incontrò Salvador Dalì: «Avevo appena sfilato e pensavo di essere stupenda perché avevo le ciglia finte e [illegible] vestito da favola. Dalì [illegible] guardò e mi disse: "Lei è il più bello scheletro che io abbia mai visto"».

Wilma De Angelis, terrorrizzata dall'idea di essere dimenticata dagli spettatori, accetta ogni proposta televisiva: «Non dico mai di no. L'anno scorso, ad esempio, mi vollero a *Domenica In*. Dopo un paio di puntate capii che a Paolo Limiti la cosa piaceva poco e decisi di concentrarmi su *Ci vediamo in Tv*, dove ho avuto settantuno passaggi».

Secondo Raul Bova chiedere a un attore quanto conta apparire è come domandare [illegible] un prete se può fare a meno della tonaca.

MARZULLO
«Entrare nella sede di viale Mazzini, parlare con i direttori, [illegible] una gioia interiore. Con la Rai ho una grande storia d'amore». (Gigi Marzullo).

TEOCOLI
Teo Teocoli ricorda che una volta, allora studente di ragioneria, il professore lo chiamò alla lavagna per risolvere una certa operazione: «Lo guardai, per me era arabo. E lui: "Va bene, Teocoli, allora fai quello che sai fare. Sai cantare?" E io cantai "24mila baci". Un trionfo, i [illegible] compagni impazziti. Lui [illegible] mise quattro. Lasciai la scuola».

«Al liceo scientifico ci sono rimasto nove anni. E non ho nemmeno fatto la maturità» (Fiorello).

Lamberto Sposini torna spesso a Perugia, sua città natale, per rifornirsi di olio, vino, salumi.

Laura Freddi non si separa mai da una croce d'argento che apparteneva a sua nonna.

Randi Ingerman colleziona oggetti a forma di cuore.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews**
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [8870717]
6.45 **Unomattina** [3422327]
8.30 **Tg1 flash Lis** [6234717]
[illegible] **Linea verde - Meteo Verde** [4301972]
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'acc[illegible]** [6983392]
9.55 **[illegible] Camera [illegible] tati telecronaca diretta della replica del Presidente del Consiglio On. [illegible] Prodi** [30478750]
10.30 **Sammy [illegible] città** Film (comm., 1962) con R. Culp [82796]
11.30 **Tg 1 [illegible]** Notiziario a cura di G. Borrelli [2172969]
11.35 **La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello, P. Malarazzo. Regia [illegible] L. Carbone [2744750]
12.25 **Che tempo fa** [2068663]
12.30 **Tg1 flash** [65311]
12.50 **Centoventitre** condotto da R. Carrà, con F. Di Iorio, S. Japino. Regia [illegible] Japino [697330]
13.30 **Telegiornale** [18021]
13.55 **Tg1 Economia** [8307066]
14.05 **Il commissario [illegible]** Telefilm [181175]
15.00 **Il [illegible] di Quark** a cura di Piero Angela [51330]
[illegible] **Solletico** [2517392]
17.50 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [2234717]
18.00 **Tg1** Notiziario a cura di [illegible]. Borrelli [86682]
18.10 **Zorro** Telefilm [5293383]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [illegible] C. Conti con la partecipazione di Cloris Brosca [313972]
19.30 **Che tempo fa** [514]
20.00 **Telegiornale** [65359]
20.35 **Rai sport notizie** [4546514]
[illegible].40 **La zingara** Gioco [3800798]
20.50 **I cervelloni** conduce G. Magalli [50960717]
23.10 **Tg1** [2284640]
23.15 **Così vicino, così lontano - La scommessa e il silenzio** [5078158]
0.15 **Tg1 Notte** [49044]
0.40 **Agenda - [illegible] - [illegible] tempo fa** [92499002]
[illegible] **Rai Educational Il grillo** [9426101]
1.15 **Rai Educational** Aforismi [53217246]
1.20 **Sottovoce** [3321567]
1.50 **Amami Alfredo** [98032101]
2.25 **Cyclo** Film (dramm. 1995) [5591441]

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** [3212595]
9.20 **Lassie** Telefilm [5777156]
9.50 **Quando si [illegible]** Soap opera [1696330]
10.15 **Santa Barbara** Soap opera [8789363]
11.00 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [25381]
11.10 **Meteo** [5042427]
11.15 **Tg2 Mattina** [8468840]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [9392]
12.00 **I fatti vostri** Un programma presentato da M. Giletti [55243]
13.00 **Tg2 Giorno** [1176]
13.30 **Tom & Jerry** Cartoni animati [17663]
13.55 **Rai Sport** Ciclismo: Campionati del mondo su [illegible] cronometro maschile élite [4982595]
15.00 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Vigili Tibbs avvocato" [11885]
16.00 **La vita in diretta** Un programma di V. Proci [2427]
16.30 **Tg2 flash** [5224156]
17.[illegible] **Tg2 flash** [943137]
18.10 **Meteo 2** [2795446]
18.15 **TG2 Flash L.i.s.** [2792359]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [2224668]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** con O. Bevilacqua [6935934]
19.05 **Guardie del corpo** Telefilm "Visioni" [338156]
20.00 **Il lotto alle otto** [898]
[illegible] **Tg2 - 20.30** [74750]
[illegible] **Pinocchio** Attualità [illegible] G. Lerner [50956514]
22.55 **Dark skies - oscure presenze** Telefilm "Fratelli" [6585514]
23.45 **Tg2 Notte** Notiziario diretto da C.J. Mimun - **Meteo** [8490683]
0.20 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [8044644]
0.30 **Meteo** [1851354]
[illegible] **Rai sport notizie** Rubrica [9110606]
[illegible] **Appuntamento al cinema** [92489625]
0.50 **[illegible] occhi della morte** Film (thriller 1992) [illegible] M. McCoy, [illegible]. Pakula. Regia di L. Simeone [9462064]
2.15 **Non lavorare stanca?** [illegible] cura [illegible] G. La Porta [9770441]
2.25 **Nottejukebox** [1861170]
2[illegible] **Diplomi [illegible] a di[illegible] - Consorzio Nettuno** Rubrica di cultura universitaria [17990151]

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [19663]
8.15 **Tg3** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [8518330]
[illegible] **La croce di fuoco** Film (dramm., 1947) [illegible] H. Fonda, D. Del Rio [2481953]
[illegible] **Le comiche [illegible] Charlie Chaplin**
10.30 **[illegible] Sport** Equitazione: Campionati del mondo [315021]
12.00 **Tg3** [70798]
12.10 **[illegible] Sport Notizie** Tennis torneo Atp [2768882]
13.00 **Rai educational** Infinito futuro: A cura di F. [illegible] Vita - Media/Mente con C. Massarini [68717]
14.00 **Tg regionale - Tg3** [91601]
[illegible] **Tgr pomeriggio - Meteo** [578798]
[illegible] **Tgr Leonardo** [5626972]
[illegible] **[illegible] sport pomeriggio sportivo** Ciclismo: Campionati del mondo su strada - Equestri: Campionati del mondo [7589601]
17.10 **Geo a Geo** [8061663]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera [2446]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [6224]
20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm con D. Cain [54243]
20.45 **Legame mortale** Film-tv (1995) [illegible] K. Carradine, D. Hannah. Regia di W. Strick [734601]
22.30 **Tg3 - Tg regionale** [58068]
22.55 **Report** "Amalgama dentario" di A. Bruno, [illegible]. Gabanelli. Regia [illegible] A. Minozzi [8876953]
[illegible] **Rai Sport Pallacanestro** [3846311]
0.35 **Tg3 La notte - Meteo** [2030441]
1.15 **Fuori orario. Cose (mai) viste [illegible]**
1.20 **[illegible] Sport** [2323118]
2.10 **Dalle parole ai fatti - Cosa accade [illegible] stanza del direttore** Rubrica di attualità [9322628]
2.25 **[illegible] vice** Telefilm "Dovere e simpatia" con D. Johnson, P.M. Thomas [4564199]
3.10 **Star Trek deep space nine** Telefilm [8175070]
3.55 **Cinema che follia!** (1988) con M. Micheli, [illegible]. Formica, C. De Sica [91263644]
5.40 **[illegible] antennati** [21651060]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [6275514]
8.00 **Tg5 Mattina** [8150458]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina con [illegible] M.T. Ruta [6771503]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [694040]
11.30 **Tira e [illegible]** Gioco [illegible] G. Ingrassia [609835]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [3801]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attu[illegible] condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [80021]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, J. McCook, S. Flannery, H. Tylo [465514]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. [illegible] Filippi [4241427]
15.45 **Il tesoro di Damasco** Film-tv con F. Nero, [illegible]. Gazzara, V. Kaprisky (Replica della 1ª parte) [2782953]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da Cristina Parodi, con la partecipazione di Marco Liorni [4868575]
18.35 **Superboll** Gioco con Fiorello e la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini. Regia [illegible] L. Lorenzini [7065406]
20.00 **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [illegible]
[illegible] **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, [illegible]. Iacchetti [2904]
21.00 **Il tesoro di Damasco** Film-tv [illegible] F. Nero, B. Gazzara, V. Kaprisky. Regia [illegible] M. J. Sanchez [78779]
[illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo [81243]
[illegible] **Tg5 [illegible]** [5969860]
1.30 **Striscia [illegible] notizia - La voce dell'inavvertenza** Replica [5975267]
2.00 **[illegible] York Police Department** TF [1911335]
3.00 **Vivere bene** Rubrica (Replica) [9339151]
4.15 **Tg5** [9851625]
4[illegible] **Verissimo** Rubrica di attualità (Replica) [4186354]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [24744170]

ITALIA 1

[illegible] **Il mio amico Ultraman** Telefilm "La macchina della memoria" [7532871]
8.40 **Ciao ciao** Cartoni animati [15047717]
9.20 **[illegible]** Telefilm [6220773]
10.15 **Prendila [illegible] mia** Film (comm. 1963) [illegible] Doe, J. Stewart. Regia [illegible] Koster [5499021]
12.20 **Studio sport** [5440205]
12.25 **[illegible] sporto** [1492205]
[illegible] **Fatti e misfatti** [7149068]
12.55 **Caccia alla frase** con P. Quintale [5824798]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [4330]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [55311]
[illegible] **Colpo [illegible] fulmine** Varietà con W. Nudo, R. Ream [727972]
15.00 **Fuego!** Varietà con T. Donà. Regia di L. Biscussi [6779]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Filtri d'amore" - 1ª parte [1866]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi [80205]
17.30 **Robin Hood** Telefilm "La frusta magica" [74866]
18.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [26798]
18.55 **Studio sport** [3634779]
19.00 **Bugs Bunny show** Cartoni animati [5021]
19.30 **La tata** Telefilm "Attenti [illegible] mamma" con F. Drescher [4392]
[illegible] **Sarabanda** Gioco con[illegible]lo da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [98755]
[illegible] **Moby Dick** Attualità con M. Santoro [4979175]
23.15 **Night Express Viaggio al centro della musica** [1370392]
0.25 **Studio aperto - La giornata** [2950373]
[illegible] **[illegible] sport** [5982793]
1.00 **[illegible]lia I Sport-motori** Rubrica sportiva [5903422]
1.30 **Fuego!** Replica [5973809]
2.00 **Deserto rosso** Film (dramm., 1964) [illegible] [illegible]. Harris, M. Vitti. Regia di [illegible] Antonioni [2267002]
[illegible] **[illegible]** Telefilm "Un'amici[illegible] impossibile" [1922441]
5.00 **American gothic** Telefilm "Lo strangolatore" [1933557]
6.00 **Segno particolari genio** Telefilm "Neppure [illegible] scherzo" [98702880]

RETE 4

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con [illegible]. Mauri, R. Blume, I. Lozano, [illegible]. Rocha [4381601]
6.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [7853934]
[illegible] **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3342798]
8.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [2664773]
[illegible] **Peste e [illegible]** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [2160953]
[illegible] **Alen** Telenovela [9832779]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7737359]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [2799798]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità [5049494]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9330]
14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco presenta [illegible]. Bongiorno [illegible] la partecipazione di M. Trevisan [60175]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Newman, R. Raines [41303]
16.00 **L'arte di amare** Film (comm., 1965) con A. Dickinson, J. Garner. Regia di N. Jewison [958750]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [94972]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8207311]
19.30 **Game [illegible]** Varietà per ragazzi All'interno [illegible]no trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Superman [8182392]
20.35 **Tango [illegible] Cash** Film (pol., 1989) [illegible] [illegible]. Stallone, K. Russell. Regia di A. Konchalovsky [1273311]
22.40 **La metà oscura** Film (thriller 1993) con T. Hutton, J. Harris. Regia di G. A. Romero [3879243]
1.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6447118]
1.30 **Sogni** Film (dramm. 1990) con M. Scorsese, A. Terao. Regia di A. Kurosawa [9331441]
3.25 **Peste e corna** Attualità con R. Gervaso (Replica) [18869067]
3.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7537870]
3.50 **Amore eterno** Telenovela [7374606]
4.40 **[illegible]** Telenovela [18564199]

TMC

7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano [90224]
[illegible] **Telefilm** [79400137]
8.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [51137]
8.05 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [9566243]
9.00 **Telefilm** [57137]
[illegible] **Messaggio a Garcia** Film (comm., 1936) [illegible] B. Stanwyck, W. Beery. Regia di G. Marshall [6247068]
11.40 **Ironside** Telefilm con R. Burr [3904972]
12.40 **Meteo - Telegiornale** [5471750]
13.00 **Tmc Sport** Rubrica sportiva [44330]
13.10 **Quincy** Telefilm con J. Klugman, A. Gillette [404[illegible]]
14.05 **Il [illegible] dei barbari** Film (avv., 1954) con J. Chandler, L. Tcherina. Regia di D. Sirk [5275412]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste [6933069]
18.15 **Zap zap tv** Programma per ragazzi con M. Malavacca, R. Santoliquido. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Capitan Zeta - Rocky Joe - Muteking [2572514]
19.20 **Super Vicky** Telefilm [335040]
19.55 **Tmc sport** [622972]
20.20 **Meteo - Telegiornale** [619408]
20.45 **Linea mortale** Film (dramm., 1990) con K.Sutherland, [illegible]. Roberts. Regia di J. Schumacher [437430]
22.50 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] A. Lubrano - [illegible] [452175]
23.15 **[illegible] spot** [7324834]
23.25 **Il presagio** Film (horror, 1976) con G. Peck, L. Remick. Regia di R. Donner [8450601]
1.40 **Telegiornale - Meteo** [7257609]
2.10 **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli e la partecipazione [illegible] S. De Grenet, C. Trieste (Replica) [20609625]
4.20 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con [illegible] rete televisiva americana [41994538]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15.30; 17.30; 19; [illegible]; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
8.34 Golem; 9.02 Radio anch'io; 10.13 Radiouno musica; 11.18 Radioacolori; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Parlamento news; 14.15 Senza [illegible]; 15.00 Bit; [illegible] Noi [illegible]pei; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa [illegible]ra; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza [illegible] aperta; 23.10 All'ordine [illegible] giorno; [illegible] Uomini e camion; 0.33 La notte [illegible] misteri.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... [illegible] ora?; 8.08 Fabio e Fiamma e...; 8.50 "Segreti di famiglia" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito [illegible] [illegible]gilo; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno [illegible] C. Cardinale; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Stereonotte.

[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 10.36 Il teatro [illegible] Metastasio; 12.00 M. Pollini, la mia musica; 12.25 Inaudito; 12.45 Canto lire; 13.00 I fantasmi dell'opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 20.30 Concerto dall'Auditorium di S. Cecilia in Roma, con l'orchestra del Teatro Kirov [illegible] San Pietroburgo; 22.30 [illegible] il sipario; 24.00 Musica classica.

TMC2

9.30 **Coloradio giallo** [11120811]
13.00 **Arrivano i nostri** [726406]
13.30 **1+1+1** [729595]
14.00 **Flash** [409175]
14.05 **Coloradio rosso** [74186359]
19.00 **Club Hawaii** Telefilm [768359]
[illegible] [732514]
19.35 **Ferrari Challenge** Replica [485392]
20.05 **Coloradio Rosso** [illegible]
20.30 **L'oro dei Blake** Film (dramm., 1991) [illegible] Corbin Bernsen, John Glover. Regia di [illegible] Cullingham [631069]
22.10 **Coloradio viola** La radio in diretta tv [8824069]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** [illegible]
23.30 **Goal magazine** Rubrica sportiva [74123840]

TELE +

7.55 **Rosanne & Tom** Film [1989822]
9.25 **Black sheep** Film [42480243]
10.50 **Western [illegible]** [95020243]
12.55 **Fuga da Los angeles** Film [9687576]
14.30 **L'amore nuoce gravemente alla [illegible]** Film (comm., 1997) con A. Belen, J. Pulgcorba [1025953]
[illegible].35 **Ragazzi irresistibili** Film [3678021]
18.05 **Consigli per gli acquisti** Film [3011427]
19.30 **Com'è** [758088]
20.20 **Absolutely TF** [8527953]
21.00 **Mrs. Dalloway** Film (dramm., 1997) con V. Redgrave [4002205]
22.40 **Dazzled - I segreti [illegible] moda** Doc. [3210224]
23.30 **Jerusalem** Film (dramm., 1996) [65522330]

TELE +

10.15 **Viaggio all'inizio del mondo** Film [8464406]
11.50 **La famiglia dei safari** Documentari [1444406]
12.45 **Conflitti del cuore** Film [illegible]
14.50 **Extreme measures - Soluzioni estreme** Film [9246205]
16.45 **True blue - Sfida sul tamigi** Film [4299514]
18.35 **Mi sdoppio [illegible] quattro** Film [4676595]
20.30 **Amanda** Film (fant., 1997) [illegible] K. Culkin, D. Haysbert [5494458]
21.55 **George wallace** Miniserie [7940834]
23.30 **Matrimonio sotto as[illegible]** Film [5762743]
1.20 **Mosche [illegible] bar** Film (comm., 1996) [90090248]

RETE A — MTV

9.00 **Shopping club**
10.00 **Mtv mix** Video no stop [89816243]
14.00 **Dance floor chart** La classifica dei [illegible] più ballati nelle discoteche italiane [69773]
15.00 **Mad for hits** I video più popolari della settimana [73224]
17.00 **Select Mtv** Video juke [illegible], basta telefonare o inviare un e-mail per richiedere il video preferito [227392]
19.00 **TgA: News & News** [5507]
19.30 **Pop - Up videos** [9088]
20.00 **Dance floor chart** La classifica dei dischi più ballati nelle discoteche italiane [5868]
21.00 **All time top 10** [73494]
22.30 **So 90's: Giorgia** [38852]
23.30 **Ultrasound - Rock n'Roll [illegible]**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Tiziana Rosati, in diretta dalla Borsa, ha esibito una stravagante capigliatura

Tg5 sgrida la cronista dai capelli blu

Ai telespettatori: «Non la vedrete più così conciata Se mai avverrà è perché avrete il televisore rotto»

ROMA. Primo atto: Tiziana Rosati, la giornalista del Tg5 che parla in diretta dalla Borsa, ieri mattina, procura un mancamento al suo direttore, Enrico Mentana: si è presentata davanti alle telecamere [illegible] i capelli dipinti di blu.

Secondo [illegible]: Tg5 delle [illegible] Il direttore manda in onda un servizio in [illegible] sgrida la Rosati, la minaccia di licenziamento e rassicura i telespettatori: «Mai più vedrete la [illegible] giornalista [illegible] questo stato. Se domani, durante le nostre notizie, vi capitasse di scontrarvi con una capigliatura blu, vuol dire che avete il televisore rotto».

A nulla sono servite [illegible] critiche ridanciane di «Striscia la notizia». Nel vuoto è caduto l'appello di Ezio Greggio che, indossando un caschetto turchino, invitava Chicco-Mentana a non essere così severo: «Dai Chicco, non licenziarla, le hai fatto una "lavata di testa", [illegible] ora basta». Il direttore non ha riso.

Si sapeva già che la Rosati è una giornalista camaleontica, una che ama cambiare spesso il look. Appassionata seguace [illegible] ogni tendenza, finora si era limitata a tagli di capelli, [illegible] orecchini molto vistosi, ma tutto nella regola. Lontanissima da quella giornalista inglese diventata famosa per avere inaugurato la moda dello «strip-tease borsistico»: annunciava rialzi e flessioni degli indici togliendosi camicetta e gonna.

Forse la Rosati per spiegare le «Blue chips», le azioni più trattate [illegible] diffuse sul listino, ha pensato che fosse simpatico adeguarsi al colore dominante dei suoi discorsi. In fondo anche Everardo Dalla Noce, da Piazza Affari, parlava nei modi più disparati.

Forse la [illegible]rsa incita all'esibizionismo [illegible] all'esigenza di farsi notare, ma questo non è gradito, né da Mentana e tanto meno, dicono, da Silvio Berlusconi, che pretende dai [illegible] eleganza e un'allure classica, [illegible] colpi di testa. E così ieri la Rosati [illegible] tornata, di corsa, dal parrucchiere. Chissà come si è sentita ascoltando una collega, al Tg5 delle 20, dire: «Vedendo [illegible] [illegible] giornalista molti di voi [illegible] subito contattato l'antennista [illegible] l'oculista, per poi arrendersi all'evidenza, visto che tutti gli altri colori del telegiornale erano al loro posto. Insomma, il "caso Rosati" pa[illegible] anche a noi un po' eccesivo, [illegible] la mostriamo ancora una volta, perché così non la vedrete più».

Laura [illegible]



La giornalista Tiziana Rosati è apparsa ieri in video con una sgargiante capigliatura blu per dare [illegible] informazioni economiche

La reazione di Mentana

«E' una questione di stile in video ci vuole sobrietà»



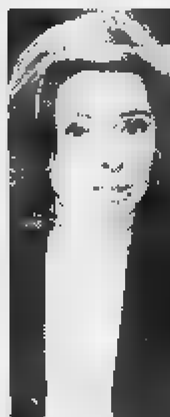
Il direttore del Tg5 Enrico Mentana

Il direttore del TG5 Enrico Mentana assicura che la sgridata alla propria giornalista nell'edizione serale del telegiornale non è stata [illegible] «trovata» pubblicitaria, per far parlare di sé, bensì una semplice questione di stile televisivo.

«Ognuno nella vita privata può fare ciò che vuole - dice - e può recarsi sul posto di lavoro come gli pare, con i vestiti [illegible] il taglio di capelli [illegible] preferisce. Ma è evidente che in video ci sono delle regole. Anche per rispetto al proprio pubblico. E una giornalista non può presentarsi con i capelli tinti [illegible] blu. Così [illegible] un conduttore [illegible] può [illegible] due cravatte o indossare una giacca strappata. Lo stile video è come la grafica di un giornale. Si può pubblicare su un quotidiano un articolo di fondo [illegible] con corpi rossi o verdi? Evidentemente no. Se potessi tornare indietro di 24 ore, garantisco, che questo episodio non si sarebbe verificato». [illegible] l'interessata co[illegible] ha reagito? «Le ho semplicemente detto di togliersi quel blu dalla testa».

La Ghinassi è solidale

«Assurdo, stava bene me li tingerei anch'io»



Margherita Ghinassi uno dei «volti» del Tg1

ROMA. Trasecola Margherita Ghinassi, uno dei «volti» del Tg1: «Ma è assurdo, è una cosa che non [illegible] né in cielo né in terra; è come [illegible] [illegible] licenziato Lilli Gruber per via dei capelli rossi... [illegible] stamattina l'ho vista, la Rosati coi capelli blu, [illegible] ho pensato: "Ma guarda quant'è carina, come sta bene"... sì, [illegible] li farei anch'io, [illegible] mi stessero bene come a lei; e poi i capelli blu, in fondo... anche Lucia Bosè se [illegible] è tinti recentemente di quel colore, anche le nostre nonne, quando si facevano quelle fiale [illegible] capelli bianchi, [illegible] le [illegible] azzur[illegible]...». [illegible] il paragone con la giornalista inglese che si spogliava in diretta? «Quello, francamente, è [illegible] confronto senza senso. Ma c'è una cosa che mi colpisce particolarmente, in questa vicenda: che una posizione di questo tipo arrivi proprio da Canale 5, una rete che vuole essere moderna, ameri[illegible], poco ingessata. Non me lo sarei aspettata».

Al Piccolo Teatro

Con Brook in viaggio nel cervello

[illegible] Il teatro [illegible] può cambiare la società: è invece una relazione molto speciale tra il pubblico [illegible] un gruppo di persone che sentono il bisogno [illegible] unirsi per capire meglio una parte dell'esistenza. In queste parole è sintetizzata tutta la concezione teatrale di Peter Brook, [illegible] grande regista, fondatore del Theatre des Bouffes du Nord a Parigi, che oggi [illegible] Milano ha parlato dei suoi tre capolavori che il Piccolo Teatro ospiterà nei prossimi mesi: «Je suis un phenomene» (10-23 ottobre, al Teatro Studio), il film «The Mahabarata» (16 novembre, al Nuovo Piccolo) e il «Don Giovanni» di Mozart (sempre al Nuovo Piccolo, dall' 11 al 30 dicembre).

Indaga sui meccanismi del cervello umano, sul mondo delle condizioni neurologiche «Je sui un fenomene», che parte da un libro del medico russo Alexander Lurija sulla storia [illegible] un uomo incapace di dimenticare. «Sono convinto - ha detto Brook, elegante 73enne dallo sguardo limpido e profondo, già regista di «L'homme qui», tratto da un libro di Oliver Sacks - che il cervello umano sia un soggetto misterioso che interessa tutti».

La storia vera di Solomon Cercevskij, che [illegible] 42 anni scopre di avere una memoria prodigiosa [illegible] diventa fenomeno da baraccone, è per Brook metafora del teatro. «Viveva in [illegible] condizione di sinestesia - ha spiegato -. Ogni sensazione visiva scatenava la simultaneità degli altri sensi. Proprio come accade in teatro, dove la totalità [illegible] presente in ogni istante».

[s.n.]

NOTIZIE [illegible]

TV: VINCE LA «CRISI» [illegible] VESPA. L'informazione vince [illegible] gara degli ascolti di martedì sera: il «Porta [illegible] porta», [illegible] Bruno Vespa su RaiUno con Cossutta, Fini, Minniti [illegible] Cossiga, è stato seguito da 5.353.000 spettatori (21.31% di share). Buono anche, in seconda serata, [illegible] risultato [illegible] «Taratatà», sempre su Raiuno (1.125.000, 14.42% di share), anche [illegible] il programma più visto [illegible] valori assoluti è stato il «Costanzo show» di Canale 5 (1.809.000, 18.37%). Il «Pinocchio» di Gad Lerner su Raidue [illegible] [illegible] seguito da 1.472.000 persone (9.53% share).

STONE PENSA [illegible] TUPAMAROS. Oliver Stone, alle prese con «On Any Gi[illegible] Sunday» in cui reciterà Al Pacino, ha preso contatti con i dirigenti ancora in vita del movimento uruguaiano dei Tupamaros. L'idea di Stone riguarderebbe la rocambolesca fuga di un gruppo di 111 guerriglieri nel 1971 da un carcere di Montevideo.



Oliver Stone

[illegible] PITT [illegible] [illegible] Brad Pitt pensa al matrimonio. «Una cosa davvero grande passare la vita al fianco di un'altra persona, mi sento in armonia con una cosa di questo genere», ha detto l'attore in una intervista [illegible] «Vanity Fair». Ma sul [illegible] della possibile futura sposa è stato vago, evitando di commentare [illegible] voci che lo davano [illegible] prossimo all'altare con Jennifer Aniston, la star di «Friends».

[illegible] OPERATO [illegible] Il regista argentino Fernando «Pino» Solanas è stato sottoposto d'urgenza a Parigi a un'operazione di angioplastica, a causa di un problema cardiovascolare. Lo ha reso noto a Buenos Aires la sorella Maria Marta Solanas, precisando che, dopo l'intervento, le sue condizioni [illegible] salute sono soddisfacenti.

Canale 5 nella tempesta, naufraga «Tira e molla», Fiorello in pericolo

«Non siamo ancora morti»

Costanzo: solo il mezzogiorno è in crisi

ROMA. Un inizio di stagione burrascoso per Canale 5. Bonolis di sabato ha la metà dell'ascolto della Carrà, «Buona domenica» è stata superata da «Domenica in» e da «Quelli che il calcio». Fiorello perde contro Carlo Conti nel preserale e anche il mezzogiorno [illegible] si sente tanto bene. Tant'è vero che Mario Brugola, direttore ge[illegible] Mediaset, a Cannes per il Mit-Com, ha parlato esplicitamente di chiusura per «Tira [illegible] molla». Lo spettacolo del Bagaglino, che dopo il passaggio da Raiuno a Canale 5 era uno degli appuntamenti «topici» della rete, non si farà. A Cannes, Brugola e Roberto Pace, nuovo responsabile dell'«area acquisizione diritti» del gruppo, hanno rinnovato gli accordi con Fox, Universal e Columbia, aggiudicandosi [illegible]che «Godzilla» e «La maschera di Zorro» con Banderas. Per Mediaset Scorsese preparerà un documentario sul cinema italiano. Ma le riserve sono sulla produzione tv.

Che dice in sua difesa Maurizio Costanzo, direttore di Canale 5?

«Io non solo non mi discolpo, ma dico: lasciateci lavorare. La stagione televisiva è appena cominciata, tutto [illegible] in rodaggio, e voi ci date per morti? Ma lasciateci in pace»

Lei dirige Canale 5, la rete ammiraglia Mediaset, quella che [illegible] brava dovesse sbaragliare Raiuno. Invece quest'inizio di stagione segna una sconfitta dopo l'altra. E lei non vuole discolparsi?

«No. Anzi, accuso io. Accuso voi di memoria corta. Prendiamo i c[illegible] uno per uno. "C[illegible] Darwin" è l'unico programma che abbia avuto quella tenuta, il 20 per cento di share, contro Raffaella [illegible] le carrambate. Siamo due punti sopra al nostro obiettivo, possono essere contenti i pubblicitari».

Corrado [illegible] superava sempre il programma della Lotteria?

«Ecco la memoria corta. Corrado [illegible] la "Corrida" stravinceva il sabato sera, ma su Raiuno mica [illegible] la Carrà, c'era il "Fantastico" [illegible] Montesano. Nessuno ha mai ottenuto contro la Carrà l'ascolto di Bonolis».

Che comunque resta la metà, non è un dato oggettivo?

«Sì, ma davvero [illegible] pensavamo di fare [illegible] più. Invece di apprezzare il nostro coraggio, giudicate dopo la prima puntata».

E Fiorello? Lui [illegible] è alla prima puntata.

«Infatti sul programma [illegible] Fiorello stiamo lavorando. Facciamo quadrato intorno a lui. Che [illegible] bravissimo. Non dimentichiamo che il "Tira e molla" di Bonolis ci mise due mesi a ingranare».

Con «Tira e molla» passiamo [illegible] [illegible] altro problema. Brugola, che [illegible] differenza di lei ammette guai anche sul preserale, parla di possibile sostituzione. Ammette almeno questo?

«La fascia di mezzogiorno è l'unico problema che [illegible]. E se anche ho un problema, che sarà mai? Comunque, qui è possibile che si cambi. L'errore imperdonabile è stato spostare "Forum", da allora è andato tutto male, dalla Venier a Ingrassia».

Che cosa volete mettere al posto di «Tira e molla»?

«Un bel telefilm. Una fiction legata all'attualità».

Ma [illegible] che lavorate le [illegible] vanno male. Che dice di «Buona domenica»?

«Dico che ha 19 interruzioni pubblicitarie. E non ha lo sport. [illegible] anche va meno bene di "Domenica in" crede che ci disperiamo?».

Se fosse tutto così regolare come lei dice, Mentana sarebbe [illegible] venuto ugualmente?

«Mentana dirige [illegible] Tg5, e sul suo telegiornale fa i servizi che vuole. Se gli è parso opportuno attaccare il malcostume [illegible] denaro regalato, distribuito, vinto con una telefonata, sono fatti suoi. Gli devo dare del moralista io? Io posso solo dire che [illegible] c'è stato [illegible] accordo tra noi».

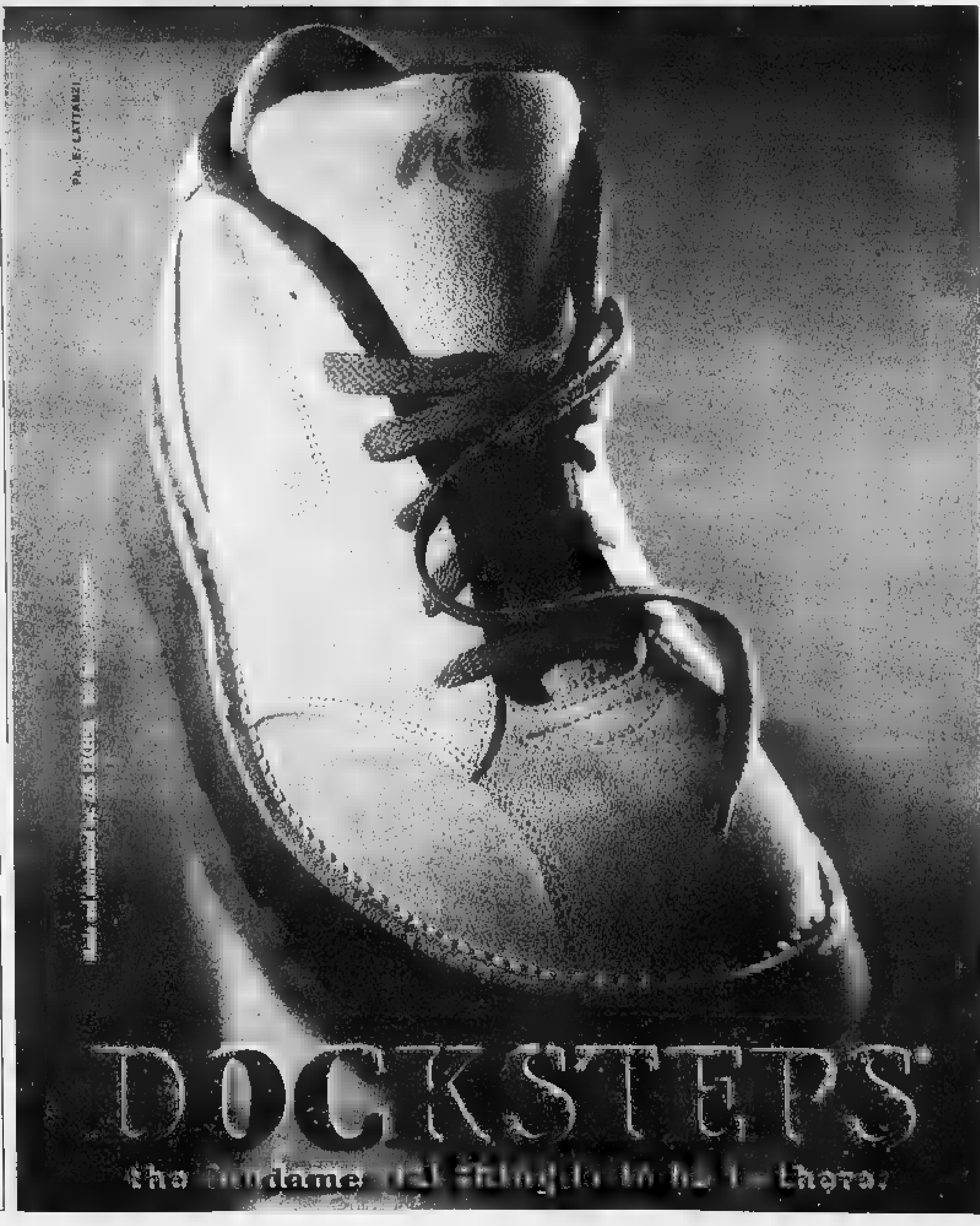
Non è così facile crederlo. E comunque non basta. Ha dato forfait pure il Bagaglino. Un altro caso insignificante?

«No, ma con [illegible] significato diverso: che voglio cambiare. Anche il programma del Bagaglino [illegible] bisogno di rinnovarsi, proprio voi [illegible] giornali non dicevate che era sempre [illegible] stessa formula ormai abusata? E allora. L'autunno prossimo il Bagaglino di Pingitore tornerà, ma non con la stessa formula».

Insomma, smentisce la crisi?

«Nel modo [illegible]ù totale. Ribadisco che è troppo presto per giudicare. [illegible] che [illegible] prattutto sto rinnovando la rete, sto mettendo su Canale [illegible] tutti programmi [illegible] [illegible]. Ai quali ci si deve abituare. Noi, che per l'appunto non compriamo il pubblico ma lo conquistiamo, diamo al pubblico anche il tempo [illegible] abituarsi».

Alessandra Comazzi



Bartali di nuovo in ospedale



[illegible] Nuovo allarme, subito rientrato, per le condizioni di salute [illegible] Gino Bartali (foto). L'ex ciclista è stato ricoverato ieri nell'Unità [illegible] terapia intensiva cardiaca dell'ospedale fiorentino di Santa Maria Nuova. A confermare la regolarità della situazione è [illegible] il primario del reparto, il prof. Marchi: «Si tratta di un ricovero per gli accertamenti di routine - ha spiegato -. Tra 4 o 5 giorni sarà fuori di qui». Bartali, che è in cura dal prof. Zardini a Verona dov'era stato ricoverato a inizio agosto, a Firenze si sottoporrà tra l'altro a una radiografia del torace, a un controllo elettronico del pacemaker e a un'ecografia. Ieri è apparso sereno e tranquillo e si è concesso anche qualche battuta di spirito mentre si prestava per una foto: «Non mi [illegible] forte, da mesi [illegible] malato e non [illegible] voglia di andare in macchina fino a Verona, così ho deciso di venire qui a fare gli esami».

Diritti tv, i piccoli protestano

MILANO. Mentre il calcio è squassato dall'indagine sul doping, i presidenti pensano ai soldi. Ieri in Lega si sono ritrovati i rappresentanti di medie e piccole società per discutere dei diritti tv criptati, dopo le notizie di accordi già sottoscritti da almeno 7 club con Telepiù, mentre Lazio e Roma trattano con Murdoch. Tutti d'accordo nel preparare [illegible] lettera da inviare a Carraro per chiedere il rispetto dello statuto che obbliga le società a versare nel monte ricavi comune della Lega tutti i proventi e per invitare il presidente a trattare per tutti indistintamente, dato che finora nessun club ha ufficializzato accordi. Carraro ha intanto fatto sapere che lunedì incontrerà Rossignolo della Telecom e poi vedrà i rappresentanti della banca Merrill Lynch, a capo di un consorzio creato da Cecchi Gori per la gestione dei diritti tv. Martedì, poi, discussione in Consiglio di Lega.

OGGI IN TV

10,30	**Equitazione.** Mondiali: salto	[illegible]
12,20	Studio sport	Italia1
12,30	**Tennis.** Atp di Palermo	[illegible]
13,55	**Ciclismo.** Mondiali: crono mas.	[illegible]
16,00	**Ciclismo.** Mondiali: crono masch.	Raitre
16,45	**Equitazione.** Mondiali	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
19,35	Ferrari Challenge	Tmc2
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
23,10	Goal magazine	Tmc2
0,30	Studio sport	Italia1
0,35	**Basket.** Varese-Vitoria	Raitre
1,45	**Scherma.** Mondiali	Raitre

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

Il tecnico bianconero si unisce al coro di chi è favorevole allo sciopero dei calciatori e lancia un'idea originale

LIPPI

«Capitani, non giocate se gli striscioni vi offendono»

«Al vergognoso linciaggio ricevuto i giocatori reagiscano con fermezza: controllando le scritte ingiuriose si ritarderebbero le gare di mezz'ora»



Marcello Lippi prosegue la sua battaglia contro le voci ingiustificate: «Mi è piaciuta molto la determinazione di Zoff. Sono favorevole al blocco del torneo e [illegible] altre iniziative»

«Nessuno ha capito le frasi di Umberto Agnelli: finora nulla è falsato, lo diventerà andando avanti così, con i mostri innocenti»

«Zeman? Restano gravi le cose che ha detto Nel calcio non esiste doping anche se c'è chi può aver preso cocaina per uso personale»

[illegible] La miccia è corta. La rabbia di Marcello Lippi esplode [illegible] fragore. Non è la prima volta che il tecnico juventino fa la [illegible] grossa, da quando la vicenda doping ha ammantato con un velo tutto e tutti. L'inchiesta di Guariniello sembra non avere fine, la pazienza di Lippi invece sì. Ogni giorno una nuova pagina, altre insinuazioni, la Juve sempre nel mirino. [illegible] vento contrario [illegible] di- [illegible] un tornado che rischia [illegible] travolgere i già delicatissimi equilibri di [illegible] squadra ancora alla ricerca di se stessa.

Poteva essere una giornata di assoluta routine: mezza Juve in Nazionale, gli echi del campionato ovattati dalla lunga [illegible]. Invece è stato un pomeriggio di fuoco. Lippi, nei due g[illegible] di sosta dopo la vittoria sul Piacenza, ha letto con grande attenzione i giornali, ha guardato la tv, ha soprattutto visto crescere la propria rabbia. Tanti gli argomenti di [illegible] discutere, tantissime le risposte da dare. E come sempre quando qualcosa lo infastidisce, Marcello parte lancia in resta.

Primo nodo, quello dello sciopero dei giocatori. Sentite Lippi: «Mi è piaciuta la determinazione di Zoff, [illegible] persona competente. Sono favorevolissimo, non solo al blocco del campionato, ma pure a tutte le iniziative che verranno adottate. I giocatori devono reagire con fermezza al vergognoso linciaggio quotidiano cui sono sottoposti, in attesa che le indagini facciano chiarezza. [illegible] ho discusso con Ferrara: i capitani dovrebbero accordarsi per [illegible] far iniziare le partite se ci [illegible] striscioni offensivi. Così si arriverebbe alla famosa mezz'ora di ritardo sulle gare».

[illegible] agite Lippi e chiama in [illegible] Umberto Agnelli e chi ha travisato il senso delle sue parole: «Nessuno ha capito niente. Il Dottore non si riferiva al presente, ma al futuro parlando [illegible] campionato falsato. Come potranno concentrarsi i giocatori con addosso la paura [illegible] [illegible] sbattuti in prima pagina? Vengono trattati come dei mostri, poi dopo tre quarti d'ora si dice di aver sbagliato. Capisco le lacrime di Calori. Per ora il torneo è regolare, i meriti hanno determinato l'attuale classifica. La chiarezza deve essere alla base di tutto, spero che al più presto si arrivi agli esami di sangue e urine». Mette Zeman nel [illegible]o: «Non è per tornare sulla solita polemica, però non si può affermare che il tecnico della Roma non abbia detto nulla di grave. [illegible] Del Piero ha fatto insinuazioni gravissime. Siamo a un punto in cui ogni cosa viene interpretata e manipolata a seconda [illegible] come fa comodo a chi [illegible] e conduce tramissioni tv. E non basta: molti di coloro che oggi parlano di doping [illegible] cronisti di giudiziaria, sanno poco o nulla del nostro ambiente, sentono delle voci e [illegible] pensarci su le riportano favorendo la circolazione di notizie che non trovano conferme».

Poi di nuovo a bomba sulla Juve. Le ultime indiscrezioni attribuiscono alla squadra di Lippi sotterfugi di enorme gravità. L'altra sera in tv il presidente Chiusano ha anticipato l'invio di nuove querele. Di cosa si tratta?

Lo spiega un Lippi sempre più disgustato: «Hanno detto che facevamo le flebo per far scendere il valore dell'ematocrito ed aggirare così eventuali controlli. Ma quali flebo, ma quali controlli visto che non c'erano? Ho perfino sentito di[illegible] che [illegible] faccia uso [illegible] cocaina per migliorare le prestazioni. Non posso escludere che qualcuno l'abbia fatto a titolo personale, ma in tutte le squadre in cui sono stato ho sempre controllato che i giocatori non facessero cose sbagliate. Io resto della stessa opinione: nel calcio il doping non esiste. Sono convinto che i calciatori non prendano nulla senza sapere di cosa si tratta, a differenza di Muzio Scevola ci metto tutte e due le mani sul fuoco. Chi sostiene il contrario sfiora l'assurdo. I giocatori, quando sono raffreddati, evitano perfino gli spray nasali per paura che contengano sostanze proibite. Ad ognuno viene fornito un elenco di ciò che è vietato perché potrebbero poi dare risultati positivi all'antidoping. Noi speriamo che arrivino i controlli incrociati, così chi sbaglia pagherà e saranno fatti suoi. Ma vedrete che il calcio ne verrà fuori pulito».

Infine tutta l'amarezza di chi si sente un bersaglio da troppo tempo: «Nello spogliatoio si parla di queste vicende, ci rendiamo conto che certe esagerazioni non riguardano soltanto noi. Ma [illegible] 7 mesi che ci massacrano: prima [illegible] gli arbitri, poi con la politica ed il Palazzo, ora [illegible] il doping. Bisogna fare in fretta. I tempi della magistratura sono quelli che sono, [illegible] è importante che nel frattempo si metta un freno alla fuga di notizie dalle Procure».

Fabio Vergnano

[illegible]

«Attenti campioni, lo stop sarebbe un errore»

ROMA. «Uno sciopero contro il doping non ha senso. Ognuno deve sapere che è suo preciso dovere non drogarsi e il doping è [illegible] fenomeno da [illegible] a tutti i livelli, [illegible] provato, [illegible] contro cui scioperare». Così il presidente Figc, Luciano Nizzola, dopo la minaccia di Campana (lunedì a Milano l'Aic deciderà quali azioni adottare). «Capisco la grande amarezza - prosegue Nizzola - di chi s'è visto sbattuto in prima pagina. Mi sento legato a questi giocatori, mi fa soffrire quando vedo uno come Calori piangere in tv. Ma ciò non deve attenuare il senso [illegible] responsabilità. Non mi sembra giustificata la minaccia di sciopero; i calciatori sono seri, capiranno che ci sono sistemi migliori per protestare. Sono [illegible] ottimista per i controlli sangue-urine. Non esistono difficoltà da parte dei giocatori a sottoporvisi. Lo scopo è salvaguardare la salute. L'iniziativa è partita, salvo le riserve per la tutela della privacy: giusto che ci siano, dopo quanto è accaduto. [illegible] [illegible] anche risultano valori non corretti dell'ematocrito, non si può parlare di doping».

[illegible]

Oggi gli azzurri a Udine, dove sabato sera affronteranno la Svizzera per le qualificazioni europee

Zoff: «Mi va bene anche un Del Piero così»

Alex partirà ancora titolare: vedrete, un gol e mi sblocco

FI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Del Piero. L'operazione recupero continuerà a Udine. Dopo Cesare Maldini, che gli dedicò il Mondiale, ci prova Dino Zoff, che già lo aveva impiegato a Liverpool, preferendolo a Roberto Baggio. La partitella in famiglia [illegible] offre altri indizi che non siano quelli di [illegible] Del Piero all'inseguimento di se stesso, sempre, e sempre di più, con Chiesa e Totti pronti a invaderne la tana. E' l'unico, lo juventino, a disputare solo [illegible] tempo: il primo. Affaticamento muscolare al polpaccio destro. Era nei patti. Squadre miste, un'ora [illegible] vigoroso batti e ribatti, riserve in vantaggio su rigore (Chiesa), titolari a segno nel finale, carambola di Inzaghi, incornata di Panucci, entrambi [illegible] servizi di Totti che, nel frattempo, [illegible] rimpiazzato Del Piero.

Meglio un galoppo così, per informale che possa essere, che non le spassose abbuffate contro squadrette sin troppo compiacenti. Meglio guardarsi negli occhi che non affog[illegible] nell'ovvio. Zoff non declina la formazione, salvo lasciarla intuire «a grandi linee». Più impegnato di Toldo, Buffon si oppone in bellezza a Ventola, due volte, e a Bachini. La fisionomia della difesa non dovrebbe [illegible] si molto dall'assetto sperimentato: Panucci, Cannavaro, Maldini, Pessotto. «Anche Torricelli è andato bene», chiosa un ct in vena di coccole. A centrocampo, gli esterni dovrebbero essere Fuser e Di Francesco, i centrali Dino Baggio e Albertini, più tonico e intraprendente dell'ingessato Di Biagio. Zoff parla di buon allenamento, di ritmo, di determinazione, di luci e di ombre. Ha molto apprezzato l'agilità di Chiesa, a [illegible] agio sia [illegible] punta d'appoggio che da tornante. Chiesa sembra più vicino a Del Piero di Totti, elogiato al pari di Ventola la cui esuberanza ha fruttato [illegible] rigore (fallo di Cannavaro) e [illegible] trascurabili abbordaggi.

«Un gol, e mi sblocco», sospira Del Piero. Ventinove minuti per una punizione a fil di traversa: tutto qui. Zoff prende il problema per le corna: «Alessandro è il primo a sapere di [illegible] essere al massimo, ma neppure stavolta l'ho visto giù. Scrivere che non esiste, lo trovo per lo meno stravagante. Ciò premesso, a me basterebbe il Del Piero di Liverpool. A voi non piacque, a me sì. Ci sono giocatori che servono la causa anche quando faticano a ritrovarsi, e non riescono a esprimersi compiutamente. Non sono uno di quelli che recuperano i titolari lasciandoli a riposo. E' una teoria che rispetto, per carità, ma non condivido». Zoff appartiene alla scuola bearzottiana, secondo la quale gli elementi basilari, non importa se cigolanti, vanno difesi e sostenuti a oltranza. Ai Mondiali argentini del '78, Tardelli non stava in piedi. Bearzot lo guarì spremendolo, [illegible] rinunciandovi [illegible] Sono poi i risultati a stabilire l'efficacia della terapia.

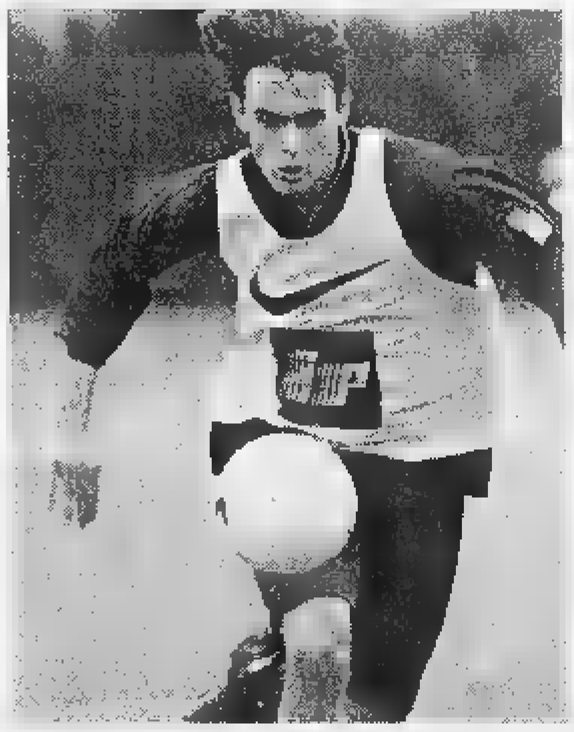
Del Piero ci è abituato. Su azione, non segna dal 26 aprile. A Roberto Baggio sono subentrati Totti, Ventola e Chiesa. «Detesto i privilegi, la concorrenza aiuta a stare sempre sul chi vive. Nello stesso tempo, non co- [illegible] un tecnico così miope e autolesionista da far giocare uno che non la prende mai». La Nazionale è con lui, [illegible] [illegible] da Inzaghi: «Non sono nella sua testa, ma sento che si sbloccherà». Totti, polpaccio ok, recita con simpatica ruffianeria la parte del «delfino»: «Sono pronto a tutto, ma [illegible] posso [illegible] gliere, allora dico: seconda punta». Ventola studia da Vieri. «La stazza c'è, il coraggio pure», sibila Zoff. Maldini centrale si è disimpegnato benino. Fra i rincalzi, o presunti tali, ha impressionato il fervore di Gannichedda. Oggi trasferimento in un Friuli flagellato dalle piogge. Zoff ritorna a casa. Un motivo in più per immaginare una Nazionale capace, contro la Svizzera, di sprigionare emozioni, soprattutto adesso che il doping ci ha cambiati dentro e fuori. Con il Galles, il [illegible] settembre, il battesimo risultò grigio: ci furono i gol di Fuser e Vieri, [illegible] il gioco. Normale, visto il rodaggio. Sabato, si riparte [illegible] Del Piero. Non è [illegible] novità. [illegible] è un azzardo. E' un atto di fede.

Roberto Beccantini

INZAGHI GOL

Per tutti prelievi del sangue

FIRENZE. Spruzzi di pioggia hanno accompagnato la partitella a ranghi misti della Nazionale, integrata da tre giovani della Fiorentina. Questo il dettaglio: gialli-blu 2-1. Gialli (4-4-2): Buffon; Panucci, Cannavaro, Maldini, Pessotto; Fuser (1' st Chiesa), D. Baggio, Di Biagio (1' st Albertini), Di Francesco; Inzaghi, Del Piero (1' st Totti). Blu (4-4-2): Toldo; Torricelli, Gmeiner, Collacchioni, Favalli; Chiesa (1' st Fuser), Giannichedda, Albertini (1' Di Biagio), Bachini; Ventola, Totti (1' st Tavano). Arbitro: Rocca. Marcatori: pt 16' Chiesa rigore; st 25' Inzaghi, 34' Panucci. Primo tempo di 29', secondo di 37'. Ieri mattina, prelievi del sangue per tutti. Oggi, allenamento e nel pomeriggio trasferimento all'hotel Green di Magnano in Riviera (Udine). A Italia-Svizzera di sabato (ore 20,45, diretta Raiuno, [illegible] mila biglietti già venduti), la Figc ha invitato Enzo Bearzot.



Inzaghi in azione nella partitella di ieri a Coverciano

Maldini

Un revival con la Under

CREMONA. Nostalgico revival per Cesare Maldini. L'ex ct azzurro e «azzurrino» è tornato [illegible] dalla «sua» Under 21. Prima, ha telefonato a Marco Tardelli, il timoniere di oggi, chiedendogli il permesso. Così, quasi di nascosto, Cesarone si è presentato al campo Soldi di Cremona, dove la Nazionale Under 21 si prepara alla partita con la Svizzera di domani. Una visita inaspettata e gradita, hanno [illegible] mentato tutti, dai tecnici ai dirigenti, dai medici ai massaggiatori degli azzurrini. «Vedere Cesare per noi è sempre un immenso piacere» ha detto Tardelli, che si è intrattenuto [illegible] lui per una decina di minuti. Maldini è rimasto al Soldi più di un'ora. Evitando di farsi vedere dal pubblico, negli spogliatoi ha abbracciato il dirigente accompagnatore Marinelli, i massaggiatori Ferrini e Paolini, i medici Tranquilli e Conforti. Quindi ha seguito l'allenamento mattutino prima di tornare a Milano: «L'ambiente dell'Under mi è rimasto nel [illegible] mi ha fatto piacere riabbracciare vecchi amici e salutare i ragazzi. Questa è una squadra buonissima, a livello delle mie migliori».

La riforma Uefa: Real contrario, le italiane vogliono più soldi

Si litiga sulle nuove Coppe

Antognoni: penalizzati i piccoli

LISBONA. La finale di Champions League si giocherà a Barcellona il 26 maggio '99. Quella di Coppa Uefa ■ Mosca il 12 maggio e l'atto conclusivo di Coppa Coppe a Birmingham il 19 maggio. Ma più delle scelte Uefa sulle sedi delle finali fa discutere l'annuncio della nuova Champions League che dalla stagione 2000-2001 andrebbe a sostituire (con 32 anzichè ■ squadre e con una ■ formula) l'attuale manifestazione. Salirebbe a quattro il numero delle squadre italiane iscritte a vario titolo. Cinque nella nuova Coppa dell'Uefa: la vincitrice della Coppa Italia e le formazioni piazzatesi dal quinto all'ottavo posto ■ campionato.

Il vicepresidente esecutivo della Juventus, Roberto Bettega, spiega: «Le notizie sono ancora parziali, e ■ momento di lavoro e di fermento. Di qui a dicembre, quando ci sarà la riunione del comitato esecutivo, può cambiare ancora qualcosa». In particolare, lascerebbe perplessa la società bianconera il fatto che gli incontri garantiti sarebbero sempre sei, come ora, e, quindi, gli incassi sicuri non sarebbero superiori agli attuali.

Giudizi positivi dall'Inter. Giacinto Facchetti: «L'Uefa ha mostrato di aver capito che le società volevano una ristrutturazione delle Coppe, e sembra siano riuscite a ottenerla in anticipo rispetto al 2001. Le società otterranno un aumento degli introiti».

Adriano Galliani, vice presidente del Milan: «Il progetto è in linea con quanto richiesto, l'Uefa sta tenendo in considerazione le esigenze del mercato. Rimangono ora da considerare le valenze economiche. Oggi alle società arriva solo il 50% del fatturato totale. Media Partners ci aveva promesso l'80-85%. Non so se le coppe potranno cambiare già dal prossimo ■: i diritti tv sono ormai stati venduti sino al 30 giugno 2000».

Julio Velasco, per ■ Lazio: «La riforma Uefa rispetta il diritto sportivo perchè l'accesso alla Coppa va guadagnato con il merito. E tiene pure presente il fatto che esistono paesi calcisticamente più evoluti, con molte squadre ■ alto livello. Per noi della Lazio i quattro posti a disposizione delle formazioni italiane in Champions League sono un fatto importante».

Giancarlo Antognoni, dg della Fiorentina: «Ci siamo sempre schierati contro il progetto della Superlega perchè era troppo elitario e contrario ■ meritocrazia. Questa formula è interessante perchè in linea ■ le esigenze del calcio attuale, anche ■ penalizza le piccole società».

I giocatori ■. Albertini: «In Coppa Campioni dovrebbe andare solo chi vince lo scudetto». Buffon e Dino Baggio: «Meglio questa riforma che la Superlega. Vi si accede per meriti». Pessotto: «Sarà affascinante giocare contro tutti i più grandi club d'Europa».

Mentre i club inglesi, come quelli italiani, stanno alla finestra soprattutto ■ attesa di conoscere i vantaggi economici, in Spagna ■ Real Madrid, campione europeo in carica, è contrario alla nuova Champions League ■ 32 squadre, mentre il Barcellona l'approva. «Preferisco il progetto di Media Partners perchè offre più soldi che quello Uefa», ha dichiarato Lorenzo Sanz, presidente dei madridisti.

Media Partners, la società che ha avanzato un suo progetto Superleague, replica: «L'Uefa non può spiegare in che modo la Champions League sarà commercializzata e quanto ne ricaveranno i club. La proposta non risponde all'esigenza di un accordo equo ■ trasparente. L'insistenza nel voler mantenere il controllo dei diritti televisivi e marketing, pone l'Uefa in rotta di collisione con i principi del libero mercato». [c. p.]



Velasco: si rispetta il diritto sportivo

Coni, dimissioni in massa dal laboratorio-doping

Rischia la paralisi il Centro dei misteri

ROMA. Il laboratorio dei «misteri» torna alla ribalta. Otto chimici (su 12) lasciano. «Ho ricevuto le lettere di dimissioni che mi aspettavo, più alcune altre che spero di far rientrare»: ■ Mauro Checcoli ■ sembra troppo scosso dalla qualità degli abbandoni, gli basta che il centro antidoping ■ resti paralizzato, che ■ fosse molto da cambiare era ovvio.

Questa mattina Checcoli «tratterà» con l'inviato del Cio, Jordi Segura: sembra scontata una «squalifica» dell'Acqua Acetosa, ma per meno dei 14 mesi annunciati. «E' una situazione spiacevole - dice il commissario - Un danno incalcolabile all'immagine. Spero di ottenere che il laboratorio continui ■ lavorare. La situazione non ■ drammatica, solo complicata. Ora possiamo garantire analisi complete e al massimo livello».

Nizzola ■ ottimista e dice che «Checcoli sta lavorando benissimo». Di diverso avviso è il professor Nicoletti, ex direttore del laboratorio: «Ci hanno scaricato addosso un mare di fango che travolgerà, o forse ha già travolto, tutti. Pescante ha detto in più di un'occasione che la colpa era del laboratorio. La dottoressa Barbarulo, il dottor Rosati ed ■ ci siamo dimessi il 12 settembre perché sollecitati. Ora lo hanno fatto quasi tutti i dipendenti perchè non si sentono tutelati. Io rimango in attesa di fare le consegne al mio successore; con questi chiari di luna chi può permettersi di lasciare incustodite le cose? Io del calcio ■ ho insabbiato nulla. Per una consuetudine di gestione ereditata ■ altri, quelle cose erano conservate con minore attenzione. Perché non lo so, ma la realtà la ■ tutti».

Ieri tre ispettori ■ Guariniello sono arrivati da Torino per raccogliere documenti. E sui fatti avvenuti nel laboratorio stanno indagando due magistrati romani, Roselli e Piro: due ipotesi di reato, omissione in atti d'ufficio e falso in atto pubblico. Rinviata l'ispezione dei 4 superesperti nominati dal Coni: non hanno ricevuto ■ documentazione necessaria.

Frenetica la giornata ■ Foro Italico. Riunioni informali di Giunta e Consiglio Nazionale (in questo modo vietato agli estranei), tutti attaccati alla poltrona, si cerca di evitare il commissariamento. Anche se il vicepresidente del Consiglio, Veltroni, aspetta solo i risultati della commissione Grosso per decidere. E ieri con ■ lettera ha chiesto a Pescante spiegazioni sulle dimissioni dei chimici e assicurazioni sul regolare svolgimento dei controlli antidoping prescritti.

«Prematuro parlare del futuro presidente del Coni. Abbiamo lavorato su cose concrete - spiega il presidente dell'atletica, Gola -, c'è da gestire l'Ente, vogliamo indovinare ogni mossa futura per cercare di evitare l'intervento del governo. ■ poi è già deciso il commissariamento... pazienza».

Sugli esami incrociati sangue-urina deciso martedì ■ Figc, il presidente Gola approva e ammonisce: «E' un passo avanti. Ma ha la forza del ■ di un campanello. Avverte che qualcuno comincia a muoversi. Il fatto che i giocatori siano avvertiti prima e la soglia possibile del valore dell'ematocrito (50) suscitano dubbi. Per combattere il doping serve molto di più: un'iniziative internazionale, lanciata magari da Veltroni o ■ Cio. Tutto bene quando ci battiamo contro il doping, ma oggi se lo sport italiano si guarda intorno, scopre di essere solo o quasi».

Piero Serantoni

Oggi, nell'amichevole di Asti, sotto osservazione Sassarini, Crippa e Artistico

Ferrante: Chievo, rivincita speciale

«Se siamo rimasti in B è anche colpa dei veneti»

TORINO. Domenica al Delle Alpi torna il Chievo. E al Toro tornano in mente cattivi pensieri: quell'1-1 che di fatto impedì ■ granata di conquistare la ■ A ■ tre turni dalla fine dello scorso campionato ■ proprio impossibile da dimenticare. Ferrante desidera vendicare sportivamente quel torto subito dai veronesi: «Erano stimolati al massimo e ancora oggi non capisco il perché. Anzi, lo capisco, ma lo tengo per me, perché direi cose gravissime e dovrei dare l'addio al calcio. Dobbiamo vincere per noi e per la classifica, ma gli stimoli ■ ci mancheranno di certo. Non ci sarà bisogno di preparare questa partita ■ modo speciale, basterà ricordare quel 31 maggio scorso, una data che abbiamo scritto da tempo nello spogliatoio». Ferrante pensa più a Lentini e Artistico che alla classifica cannonieri: ■ mio sogno è vincere 2-0 con gol di Gigi ■ Ciccio. Sarebbe il massimo perché stanno passando un brutto periodo e un gol servirebbe a rilanciarli».

Oggi Mondonico spezzerà la giornata in due: al mattino allenamento per i titolari; al pomeriggio seguirà riserve e panchinari nell'amichevole di Asti (ore 15). Nell'occasione lo stadio ■ intitolato a Vincenzo Bosia, astigiano portiere nel primo scudetto e nella prima Coppa Italia conquistati dai granata. Mondonico verificherà le condizioni di Artistico, che si è ripreso dalla tallonite, e di Sassarini che, dop■ scontato ■ squalifica, si ripropone per la partita ■ il Chievo. Il Mondo vuole seguire anche Crippa, che da un ruolo di esterno passa ■ quello di centrocampista vero. Potrebbe essere una variante in più per il futuro. Il Toro in campo ad Asti sarà: Casazza; Mercuri, Cudini, Minotti, Sassarini; Parente, Crippa, Ficcadenti, Asta; Lopez, Artistico. [a. ben.]

UN TURNO A ■

MILANO. Il giudice sportivo ha squalificato per un turno 7 giocatori in serie B: Sadotti ■ Briano (Reggina), Gadda (Cesena), Guerra (Chievo), Parente (Torino), Rustico (Atalanta) e Marino (Brescia). Sospeso per una giornata Ulivieri, tecnico ■ Napoli; inibiti fino al 19 ottobre i dirigenti Buriani (Monza) e Juliano (Napoli). Il Napoli è stato multato di 7 milioni per lancio di oggetti in campo. Arbitri della ■ di ■ (dom. 11, ore 15,30): Atalanta-Ravenna (Rosetti); Brescia-Cosenza (Fausti); Cesena-Napoli (Castellani); Fidelis Andria-Lucchese (Strazzera); Genoa-Pescara (sab. 10, Nucini); Reggiana-Lecce (Pirrone); Ternana-Monza (Guiducci); Torino-Chievo (Dagnello); Treviso-Cremonese (Sirotti); Verona-Reggina (Rossi).

Stop alla Pippig, «Gianetti poteva morire» scrive Le Monde

Moser: nessuno si droga senza capire ciò che fa

Non è credibile che un atleta professionista assuma sostanze «vietate» senza esserne consapevole: parola di Francesco Moser.

L'ex iridato di ciclismo suggeri■ la massima severità per spazzare via le ombre del doping dallo sport: «Non è possibile consentire alcuni farmaci e altri no, perché medicinali oggi ritenuti innocui potrebbero successivamente ■re vietati. Vengono prodotti sempre nuovi medicinali e chi deve fare i controlli si trova sempre a inseguire». Anche per esperienza diretta: ai tempi dell'attività agonistica, infatti, Moser fece ricorso all'allora consentita autotrasfusione, «poi l'hanno vietata». «Eppure - aggiunge - è una cosa che non fa male a nessuno e il medico ■ consiglia se ■ deve fare un intervento, non ha controindicazioni».

A proposito di ciclismo, sono di ieri ■ rivelazioni del quotidiano francese «Le Monde», secondo il quale il grave malore che colpì l'8 maggio, durante il Giro di Romandia, lo svizzero Mauro Gianetti fu dovuto all'uso di Pfc (perfluorocarbone). Gianetti arrivò all'ospedale di Losanna in condizioni tali che i medici pensarono «che non se la cavasse». Rimase tre giorni in coma e due settimane in ospedale.

E di ieri ■ altre due notizie inquietanti. Ute Pippig, 33 anni, maratoneta tedesca, è risultata positiva al testoster■ ed è stata squalificata per due anni. In Germania è invece morto un giocatore di 29 anni di hockey ghiaccio. Colpito da insufficienza cardiaca mentre sedeva ■ panchina, il canadese Morin dei Berlino Capitals è stato portato in ospedale, dove i medici hanno soltanto potuto constatare la morte. Secondo il medi■ Hecpe il decesso è dovuto probabilmente all'assunzione di sostanze dopanti.

I Mondiali in Olanda entrano nel vivo: ieri bronzo per Pozzato

Deludono le crono-azzurre

Nella prova junior il 17enne vicentino ha perso l'oro solo sull'ultima salita

[illegible] INVIATO

Gli occhi di Jeannie Longo sono grigi come il cielo del Limburgo. Grigi e freddi. Venti giorni prima di compiere 40 anni, la francese che aveva fatto uscire dal limbo il ciclismo femminile, tre Tour vinti e 12 maglie iridate assortite, deposita la sua corona ai piedi dell'olandese Zijlaard-Van Moorsel. Ieri era in palio il primo titolo «vero», quello della cronometro femminile, che la Longo aveva monopolizzato nelle ultime tre edizioni. Sul nervoso circuito di Maastricht-Valkenburg, fra curve e [illegible] curve, discese e impennate traditrici, la sua potenza s'è esaurita. E' giunta quinta, semplicemente per ragioni anagrafiche. Ma prima di celebrare il funerale, aspettiamo sabato la prova su strada.

Aspettiamola con le nostre Cappellotto e Luperini, che ieri volevano solo rompere il ghiaccio. Se è così, l'hanno rotto con estrema delicatezza, come si conviene alle signore di buone maniere, perché [illegible] terminate nelle retrovie. Da Alessandra Cappellotto, terza due anni fa in questa prova, era lecito attendersi qualcosa di più. Ma le attenzioni, anche degli osservatori neutrali, ieri erano tutte riservate all'olandese Van Moorsel, capelli rossi e occhi tentatori, 28 anni, davvero una ragazza che [illegible] inosservata. Curiosa la sua storia: dopo [illegible] vinto due Tour, a cavallo fra Canins e Luperini nel '92 e '93, diventò bulimica, arrivando a pesare 90 chili, e sembrò finita non solo come atleta. Ma si è ripresa davvero bene, anche se la battaglia è [illegible] durissima. Appena 37 centesimi il suo vantaggio, dopo [illegible] km, sulla russa Zabirova.

E' il momento delle «crono», ai Mondiali, in attesa che da domani partano le [illegible] su strada (oggi arriva la squadra [illegible] dei professionisti). [illegible] il ciclismo venisse interpretato come una scienza esatta e non [illegible] una sfida nella quale umori, alleanze, intelligenza tattica e ardire giocano la loro parte decisiva, dovrebbe [illegible] riconosciuto come vero campione del mondo il vincitore della [illegible] contro il tempo. Il [illegible] è solo con se stesso ma anche contro se stesso, le [illegible] paure, il senso dell'ignoto e dell'esatta distribuzione delle forze. Non c'è [illegible] da tenere, ruota da succhiare, ma solo una disperata volontà di esprimere scaricando sui pedali tutta la potenza possibile.

Oggi il favorito nella sfida contro il tempo è Olano ma si spera che Velo e Malberti non siano solo comparse

In questa specialità l'Italia da molti, troppi anni non si è più affacciata alla finestra della gloria. Fu Moser l'ultimo [illegible] specialista, e prima di lui Gimondi, senza risalire a Coppi. Un vento di speranza dovrebbe arrivare oggi da Velo e Malberti, due giovani (24 e [illegible] anni) che non vogliono far da comparse. «Nei primi [illegible] mire di podio» ha detto Velo, gregario di Pantani. «Nei primi 10» ha replicato il più giovane Malberti, gregario di Bartoli. Sarà una gara tutta da godere, dicono, molto incerta, anche [illegible] dello spagnolo Abraham Olano il favorito d'obbligo. Olano è uscito in [illegible] forma dalla Vuelta vittoriosa, [illegible] avrà contro gli ultimi due vincitori Zülle e Jalabert.

Se l'Italia con Velo e Malberti scruta il futuro prossimo, grazie a Filippo Pozzato porta lo sguardo [illegible] ottimismo un po' più in là, verso il dopo 2000. Filippo Pozzato ieri ha infatti conquistato il bronzo nella crono juniores. E' vicentino, ha 17 anni, uno in meno di quanto consentirebbe la sua categoria, [illegible] bel fisico, 1,81 di altezza. Dopo due terzi di gara (16 km su 23) era staccato di pochi centesimi da chi avrebbe poi vinto, lo svizzero Cancellara. Ha ceduto dopo lo strappo avvelenato del Cauberg, che [illegible] aggredito forse con troppa euforia. Ma va bene così, è un cavallo di razza, dicono i tecnici, che sa gestirsi in corsa, eclettico. Aveva già conquistato l'argento nell'inseguimento a squadre ai recenti Mondiali su pista a Cuba. Ora il bronzo nella crono, sabato la prova su strada. Ad maiora.

[illegible]



L'azzurro Pozzato (a destra) sul podio con il nuovo campione iridato Cancellara

Armstrong come un eroe omerico

Cerca il podio dopo due vittorie sul cancro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nella gara a cronometro maschile, che prende il via oggi alle 13,45, c'è un corridore che in ogni caso ha già vinto. E vi accorgerete che non è [illegible] frase fatta, se ci seguite per un istante. C'è Lance Armstrong, [illegible] americano che ha compiuto a settembre 27 anni, felicissimo per il solo fatto di partecipare, anche se le sue ambizioni si spingono persino più in là.

Due anni fa di questi giorni, mentre [illegible] in corso i Mondiali di Lugano, l'ambiente del ciclismo venne scosso da una brutta notizia. Armstrong era stato operato di [illegible] a un testicolo, abbastanza improvvisamente, nella sua Austin, in Texas. Il cowboy della bicicletta, si disse, era [illegible] per sempre dal suo cavallo a due ruote. Il dramma non si era ancora concluso. Armstrong [illegible] infatti operato una seconda volta, intervento delicatissimo, questa volta al cervello, per rimuovere una metastasi. A quel punto non sembrava compromessa soltanto una carriera di corridore, ma la vita di un giovane uomo. Un uomo che aveva fatto molto parlare di sé, prima, per il modo garibaldino di interpretare le corse, e soprattutto per i suoi successi. Alcune classiche, con il suggello ai campionati mondiali su strada disputati a Oslo nel 1993. Maglia iridata a soli [illegible] anni.

Poi il dramma, poi ancora, miracolosamente, come in una dura corsa in bici quando dopo la salita arriva la discesa, la salute del giovane texano cominciò a migliorare. A tal punto che oggi è qui, in Olanda, con i vecchi compagni d'avventura. Persino i medici sono stupiti, studiano il caso davvero eccezionale di Armstrong. Che ha dato una chiara dimostrazione della sua efficienza il mese scorso alla Vuelta spagnola, quando ha combattuto per tre settimane alla pari con i migliori e per pochissimo è stato escluso dal podio. Quarto.

Qualcuno critica la sua scelta di schierarsi nella gara a cronometro, perché in realtà ha possibilità maggiori nella prova su strada di domenica (ma alla Vuelta nella sfida contro il tempo finì terzo non lontano da Olano). Come farà a recuperare lo sforzo? Ma evidentemente nei suoi giorni duri Lance Armstrong si è aggrappato alla bici, per reagire, e ha tante [illegible] arretrate da recuperare, tanta voglia di gridare forte che c'è anche lui.

Ecco perché in ogni caso ha già vinto. La sua storia è drammatica come quella di Pantani, anzi per certi versi di più, perché non fu il mestiere di corridore con i suoi rischi a tradirlo, ma semplicemente il destino che lo attendeva all'angolo. [g. ro.]

[illegible] 30°

Crono juniores maschile (km 23): 1. Cancellara (Svi) in 29'39"15, media 46,539 km/h; 2. Hiekmann (Ger) a 2"46; 3. Pozzato (Ita) a 7"26; 7. Bennati a 1'05"37.

Crono élite femminile (km 23): 1. Zijlaard-Van Moorsel (Ola) in 31'51"14, media 43,325; 2. Zabirova (Rus) a 37 cent.; 3. Kupfernagel (Ger) a 2"15; 5. Longo-Ciprelli (Fra) a 24"71; 13. A. Cappellotto a 1'39"56; 30. Luperini a 3'25"05.

Oggi un solo titolo in palio, quello della cronometro élite maschile, sulla distanza di km 43,5: iscritti in 47, fra cui gli italiani Velo e Malberti, favorito Olano, outsiders Boardman, Ekimov, Peschel, Mauri, Armstrong. Domani le prime prove su strada, quella junior femminile (km 68,8) e la under 23 maschile (km 172).

Scherma: bronzo nel fioretto

Affonda l'Italia si salva Sanzo

LA CHAUX-DE-FONDS. La prima giornata ufficiale dei Mondiali di scherma, che assegnava i titoli maschili di fioretto e spada, si conclude per l'Italia con un solo bronzo. Pur schierando fior di campioni olimpici (Cerioni, Puccini, Cuomo, Mazzoni e Randazzo), gli azzurri per salire sul podio si [illegible] dovuti affidare al più g[illegible] del gruppo, il carabiniere pisano Salvatore Sanzo, 23 anni a novembre.

Il fiorettista allievo di Antonio Di Ciolo (lo stesso maestro che ha tenuto a battesimo Alessandro Puccini) ha ceduto solo nella semifinale contro il cubano Gregory vincitore di coppa del mondo, dopo un cammino molto incoraggiante fino a quel momento. Subito eliminato l'innocuo portoghese Pereira (15-10), Sanzo trovava maggior ostacolo con lo statunitense Kellner, comunque superato per 15-13. Nel terzo turno nessuna difficoltà [illegible] il coreano Yu Bong (15-9). Nei quarti, che assicurano il podio, si imponeva sul cubano Perojo per 15-11. Si [illegible] vava alla semifinale dove Sanzo, studente al 4° anno di giurisprudenza a Pisa, affrontava persino con troppo ardimento il fortis[illegible] cubano Gregory. Tante le energie consumate per arrivare primo al 2-0, poi al 4-2 e successivamente al 6-4. Ma l'acido lattico intorpidiva l'azione dell'azzurro, che subiva un parziale di 0-5, trovandosi così sul 6-9 dal quale non sapeva più riemergere. Punteggio finale 8-15 per Gregory, che nello scontro per la medaglia d'oro cedeva però (13-15) all'ucraino Serghjy Golubytsky, confermatosi campione del mondo. In classifica troviamo ancora una volta fra i big Stefano Cerioni, che però si è dovuto accontentare del 6° posto al termine di una bella progressione (15-9 al venezuelano Rodriguez, 15-10 all'ungherese Juhasz, 15-8 all'austriaco Salbrechter) interrotto anche per lui da Gregory. Inferiore alle attese invece l'olimpionico Puccini, subito eliminato dal polacco Kielpikowski.



Salvatore Sanzo, 23enne pisano

Nella spada gli azzurri [illegible] in[illegible] andati tutti malissimo: nella graduatoria finale troviamo Sandro Cuomo 17°, Angelo Mazzoni 34°, Alfredo Rota 35° e Maurizio Randazzo 38°. E' forse il peggior risultato [illegible] conseguito dai nostri spadisti e il bilancio non può non lasciare perplessi, considerato che si tratta di uomini abituati a ben altre imprese, come il bronzo a squadre conquistato lo scorso anno a Città del Capo e l'oro olimpico del 1996 ad Atlanta.

Il percorso negativo dei nostri spadisti è cominciato subito. Sin dal primo assalto sono usciti Mazzoni, Randazzo e Rota. Partenza più efficace invece per Sandro Cuomo, che si liberava facilmente del bielorusso Pchenikin (15-7). Poi, con l'ungherese Fekete, un avvio di studio: la prima stoccata dopo tre minuti e poi il napoletano in vantaggio per [illegible]-1. Un eccesso di confidenza e Cuomo subiva [illegible] colpo al piede che lo umiliava e lo deconcentrava. Rimonta ungherese, parità sul 4-4 e da quel momento tatticismo esasperato. Il cronometro scorreva, i due si studiavano attendendo l'iniziativa avversaria. Scadeva il tempo: con la priorità a suo favore, Cuomo temporeggiava ancora e Fekete portava la botta vincente.

«Sono amareggiato - ha poi dichiarato Cuomo - anche perché mi sentivo al top tecnico e fisico. Pensavo di far bene a non rischiare e invece l'attendismo mi è stato fatale. Sembra un'assurdità, [illegible] alla mia età dovrò cambiare completamente il mio atteggiamento psicologico». Il titolo della spada va al francese Obry, che in finale ha battuto lo svedese Vanky per 15-13. Bronzo a Pedroso (Cuba) e Fekete (Ungheria).

Oggi sono in programma le finali di sciabola maschile e spada femminile. Nella prima l'Italia schiera Tarantino, Terenzi, Caserta e Pastore, quest'ultimo qualificatosi con sei vittorie su sei assalti. Nella spada femminile, accanto a Ugo, hanno ottenuto la promozione al cartellone conclusivo Chiesa (quattro vittorie, una sconfitta), Cascioli (idem) e Rinaldi (dopo spareggio). Comincia intanto anche il torneo di fioretto femminile, ma le azzurre Trillini, Vezzali, Bianchedi e Giacometti sono già tutte qualificate di diritto al girone finale.

Vanni Loriga

[illegible]

Eurolega, terzo turno

La Teamsystem battuta in Francia al supplementare

Eurolega ancora [illegible] per la Teamsystem, battuta nel supplementare sul campo francese del Villeurbanne (71-66) dopo essere riuscita a riequilibrare nella ripresa una partita giocata malissimo per tutto il primo tempo.

La squadra di Skansi si è complicata la vita [illegible] avvio da dimenticare. Palloni persi, difesa arrendevole, imprecisione al tiro (anche nei liberi) [illegible] stati i talloni d'Achille della Teamsystem, travolta nei primi minuti dai francesi (17-3) ben orchestrati invece dal loro play e leader americano Delaney Rudd. Con le iniziative anche di Henrie, Digbeu e Sonko, i transalpini hanno poi saputo rispondere al break bolognese (0-9), restando saldamente avanti grazie all'inconsistenza di Karnisovas, Fucka e alla [illegible] pericolosità sotto canestro di Betts e Chiacig (26-15). Nemmeno Myers riusciva a scuotere i bolognesi, che così sono rimasti in svantaggio a metà gara (32-23). Il black-out di Karni[illegible] è continuato nella ripresa (39-30 al 23'), ma finalmente Myers e anche Chiacig hanno scatenato la rimonta, riuscendo a pareggiare (39-39) e poi anche a sorpassare i padroni di casa (43-46).

A 30" dal 40', Mulaomerovic ha impattato con due liberi (60-60), poi il Villeurbanne ha sciupato il pallone del match. Si è andati così al supplementare, dove la Teamsystem è tornata brutta [illegible] all'inizio, punita dai tiri di Sonko.

Stasera tocca a Kinder e Varese. I bolognesi [illegible] dovrebbero soffrire a Casalecchio contro l'Alba Berlino, mentre i varesini [illegible] il primo successo in casa contro gli spagnoli del Tau Vitoria allenati da Sergio Scariolo. [L. ian.]

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, RONALDO [illegible]** Ieri Ronaldo ha provato a correre e le sue ginocchia hanno risposto positivamente alle sollecitazioni. Anche per Roberto Baggio le cose vanno meglio, e il giorno del rientro si avvicina.

■ **SAMP, PAURA PER SGRO'.** Gran spavento per Marco Sgrò: il centrocampista doriano ha capottato con l'auto sulla Milano-Venezia. All'ospedale gli è stata riscontrata una distorsione alla colonna cervicale.

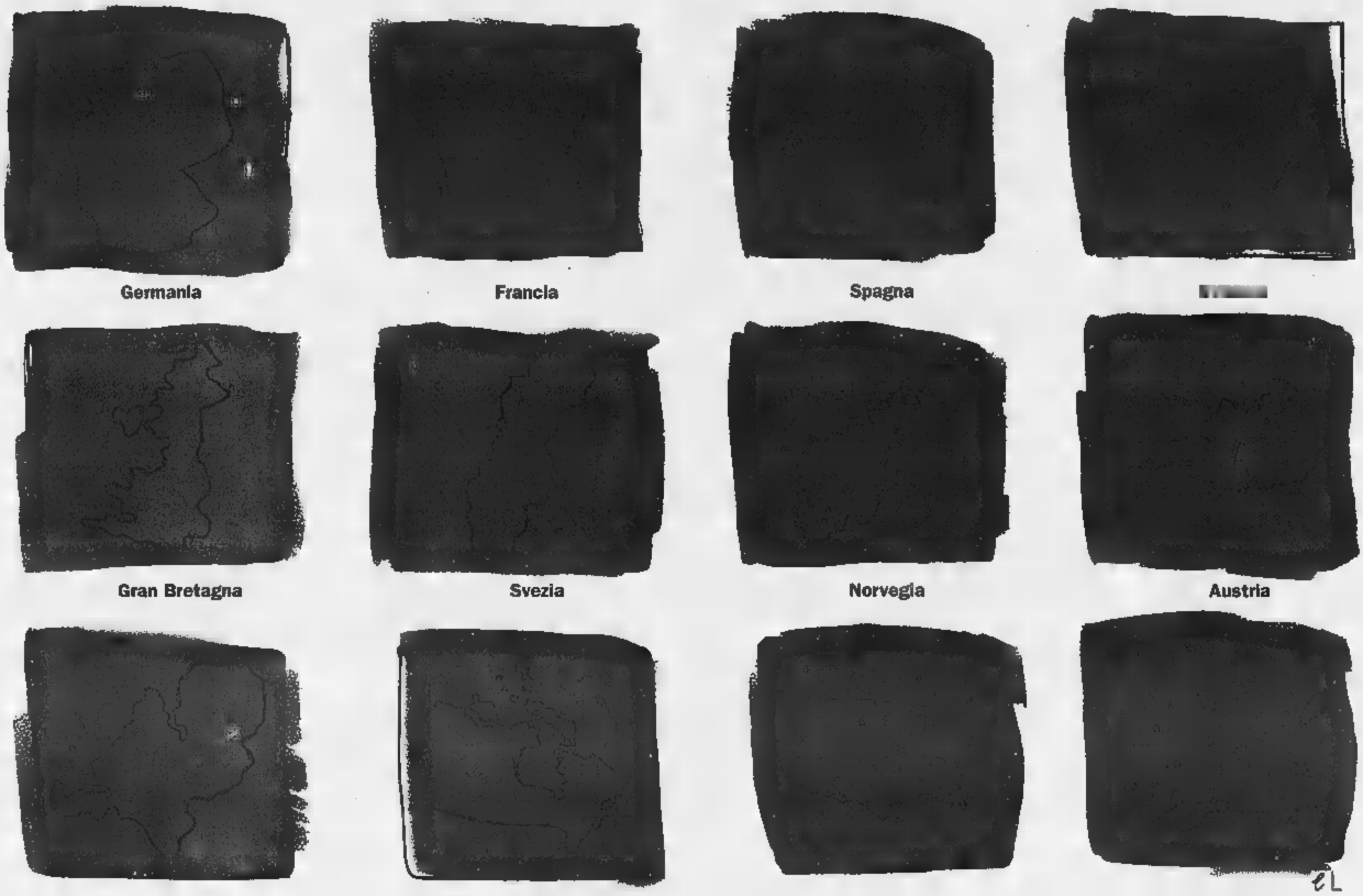
■ **TENNIS, SORTEGGIO DAVIS.** Oggi a Londra sorteggio del tabellone 1999 di Coppa Davis. L'Italia e la Svezia sono le prime due teste di [illegible]. Nell'urna ci [illegible] Spagna e Usa (teste di serie 3/4), Australia e Francia (5/6), Rep. Ceca e Germania (7/8), Gran Bretagna, Russia, Brasile, Zimbabwe, Svizzera, Olanda, Belgio, Rep. Slovacca.

■ **GOLF ALLA [illegible]** Emanuele Canonica, 27enne torinese, è in testa (64 colpi, [illegible] sotto il par) al 17° Open S. Paolo Vita del Challenge europeo, a pari merito con l'inglese Bickerton. Stasera, dopo [illegible] buche, restano in gara i primi 50.

■ **F1, PROVE FERRARI.** Smentita dalla Ferrari la [illegible] che nel 1999 Alesi sostituirebbe Irvine [illegible] seconda guida. Ieri l'irlandese ha girato a Fiorano sulla F300: 53 giri, miglior tempo 1'02"859. Oggi i test continueranno con Schumacher. La Sauber ha ufficializzato per il '99 l'ingaggio del brasiliano Diniz, che dunque lascerà la Arrows.

■ **LE SFIDE DI BEN JOHNSON.** Bandito dalle competizioni ufficiali per doping, l'ex primatista del mondo dei 100 Ben Johnson il 15 ottobre [illegible] nei pressi di Toronto in [illegible] sprint contro un'automobile e due cavalli, su distanze che varieranno dagli 80 ai 300 metri.

■ **[illegible]** Galoppo a Milano: combinazione 12-17-16. Ai [illegible] vincitori vanno 12.848.200 lire.



Germania · Francia · Spagna · [illegible]

Gran Bretagna · Svezia · Norvegia · Austria

[illegible] · Canada · [illegible] Uniti · Caraibi

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

A. CASALBORGONE casa uni/bifamiliare ottimo stato ampio giardino box terrazzo L. 380 milioni. Edilmarket 011 837.259.

Superga villa mq 500 uni/bifamiliare su 2 piani giardino vista stupenda urge vendere! Edilmarket 011 837.259.

CAMBIANO centro casa libera 3 lati soggiorno cucina 3 camere 2 bagni magazzini cantine. Gabetti 011 642.563.

CASA 10 km Carignano indipendente ottimo stato 6 vani bagno box terreno mq 1800 L. 225 milioni. Tel. 0175 249.220.

CASELLE centro libera porzione casa epoca finemente ristrutturata su 2 piani mq 215 circa. GR 011 505.039.

CASTIGLIONE nuova costruzione parte di villa bifamiliare signorile mq 270 consegna fine '99. G.E.A. 011 562.9939.

COLLEGNO borgata Paradiso bella casa panoramica 5º piano di salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO corso Francia libero ingresso living su salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq . Silpa 011 619.9494.

COLLEGNO corso Francia 70 4º piano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box mq 90. Fenocchio 011 437.6228.

COLLEGNO Terracorta in villa, signorile 210 mq ampia entrata, salone, studio, pranzo, cucina, doppi servizi, 3 camere, cantina. Tel. 011 580.6370.

COLLINA Moncalieri vista città splendida villa 300 mq giardino L. 760 milioni. Casapiemonte Hermada 011 819.1000.

CUORGNE' centro stabile di ampia metratura con 3 alloggi e locale commerciale al piano terra. Gabetti 0124 628.672.

LAURIANO PO libera bellissima porzione casa ristrutturata 2 piani più sottotetto e giardino privato. GR 011 505.039.

MONCALIERI centro storico da rifare 3 camere cucina bagno balcone cantina box doppio. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurofid 011 581.8777.

MONCALIERI precollina villa mq 330 lussuosamente ristrutturata con giardino. Fimintar Immobili 011 517.0021.

MONCALIERI strada Carignano signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi più sottotetto abbinabile. Inemau 011 812.4206.

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 o 3 camere e servizi a partire da L. 245 milioni. M. Case Sas 011 770.7531.

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione piccolo soggiorno angolo cottura camera bagno a L. 135 milioni. M. Case Sas 011 770.7531.

NICHELINO privato vende casa bifamiliare zona stazione indipendente ristrutturata L. 500 milioni. Tel. 011 621.525.

PINO TORINESE centrale panoramica villa padronale mq 600 circa 2 appartamenti più custode accessori box 5 auto parco giardino. Grimaldi 011 580.8377.

PINO TORINESE zona Rosero casa unifamiliare 380 mq. 5 camere soggiorno pranzo cucina tripli servizi, mansarde magazzini lavanderia, terreno circostante con alberi alto fusto 10 mila mq circa, 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 ore ufficio 0348 284.8598.

PINO via Valle Balplana appartamento libero in villa bifamiliare giardino privato e condominiale. Ipi 011 561.7091.

PUNTO EDILNORD S. Mauro Mezzaluna alloggi mq 97/143 pronta consegna finiture pregio giardino. Tel. 011 542.866.

PUNTO EDILNORD Villarbasse/Giaveno villa plurifamiliare con giardino posizione centrale. Tel. 011 542.866.

REVIGLIASCO appartamento su 2 livelli (1º piano più mansarda) mq 230 totali in palazzina quadrifamiliare terrazza con vista incantevole posizione eccellente. Modema 011 541.020 - 0336 219.848.

RIVAROLO ottima casa su 3 livelli bi/trifamiliare cortile privato ampi terrazzi possibilità permute. Gabetti 0124 29.847.

RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 318.6262.

RIVOLI signorile recente salone cucina 2 camere doppi servizi box cantina L. 380 milioni. Piemonteimmobili 011 937.7082.

RIVOLI via Vacca doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250. Silpa 011 619.9494.

ROSTA collina porzione di bifamiliare ristrutturata di ottima metratura ampio garage giardino. Gabetti 011 956.6022.

SAN MAURO struttura di villetta in costruzione con progetto approvato L. 250 milioni. Tel. 011 273.6361.

TROFARELLO valle Sauglio precollina graziosa villetta a schiera cantonale appena ultimata mq 250 terreno. Dacomo 011 319.9010.

VINOVO villaggio Lauri prestigioso alloggio in quadrifamiliare mq 150 con giardino e box. Fenocchio 011 437.6228.

PIEMONTE

CRESCENTINO via ristrutturato 5 camere tinello 2 servizi auto e terreno di mq 50 ca. Prezzo interessante. Tel. 011 582.

MONFERRATO in rinomato paese vicinanze Moncalvo (At) comodo ai servizi vendesi bellissima casa d'epoca panoramica e soleggiata su 2 piani. 8 vani servizi ampio negozio 2 box ampio cortile. Richiesta L. 268 milioni. Tel. 410.041.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti varie metratura ottime finiture termoautonomi da L. 320 milioni possibilità mutuo 70%. Lesco Milano 02 760.03855.

LIGURIA

ALASSIO borgo Coscia palazzo signorile 3 camere salone cucina 2 bagni. Tel. 0347 318.6392 - 0182 644.485.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - 02 295.19835.

occasione irripetibilissima privatamente vendesi in palazzina signorile prestigiosi bilocali fronte mare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo e balconi riscaldamento autonomo massimo comfort, richiesta L. milioni, volendo mutuo al 4,50%. Tel. 0182 85.779 - 88.710 - 88.719.

BORDIGHERA appartamento confortevolissimo doppi: soggiorno, camere, servizi, balconate vista mare Montecarlo, vendo. Tel. 02 316.094 - 606.418 sera.

BORGHETTO S. 100 mt mare camera soggiorno servizi balcone L. milioni. Punto 0182 970.777.

SPIRITO, 8 km mare, centro storico, cucina, camera, soggiorno, bagno, balcone. L. 70 milioni. Aurelia

CERIALE affare tinello cottura camera bagno balcone cantina arredato L. 147 milioni. Fondocasa 0182 931.

CERIALE occasione ingresso cucina abitabile camera servizi balcone molto ordinato a pochi minuti dalla spiaggia. L. 125 milioni. Tel. 0182 992.589.

FANTINO Ceriale monolocale nuovo in villa g riscaldamento autonomo posto auto. Tel. 0182 931.609 - 0182 991.055.

FINALE LIGURE in casa d'epoca monolocale di 35 mq affare L. 160 milioni. Fondocasa 019 680.710.

FRONTE mare a Borghetto sulla passeggiata bilocale piano alto stupenda vista L. 155 milioni. Tel. 0182 992.181.

sul vista caratteristico quadrilocale su 2 livelli ordinato. Buon affare. Tel. 0182 992.427.

rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05116.

LOANO sul mare alloggio ristrutturato a nuovo con balcone termoautonomo dato L. 175 milioni. Tel. 0 76.088.

LOANO vendo vicino mare 3 camere tinello cottura termo autonomo. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE viale Repubblica vendo 2 camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LIGURE viale Repubblica 2 tinello cucinino balconate ripostiglio posto auto. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale balcone termoautonomo investimento L. 210 milioni. Fondocasa 019 615.651.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio monolocale, balcone vista mare, arredato, termoautonomo. Autoliadue 019 625.021.

rustico 3300 mq terreno vista 3 km uscita autostrada. Affare. Case Italgest 0184 501.370.

SPOTORNO centro storico soggiorno angolo cottura due camere bagno terrazzo affare. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A. JUAN LES PINS fronte mare vista mare splendido monolocale ampio terrazzo vivibile prezzo affare. Tel. 0182 555.627.

fronte vista mare cina camera terrazzo vivibile posto auto fare L. 177 milioni. Tel.

A. NIZZA centro liquidiamo ultimi appartamenti liberi o affittati con alta rendita, mono/bi/trilocali L. 73 milioni. Consegne immediate. Interim 011 599.782.

A. NIZZA Place Massena centralissimi nuovi splendidi mono/bilocali prezzi affare. Tel. 0182 355.627 - 0337 261.676.

Antibes Pins fronte alloggi nuovi accesso spiagge L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Antibes mare mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes fronte mare vista fiato residenze nuova bilocali da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Garavan introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184

Mentone ampio con terrazza con portineria FF. Italimmobili 011 771.1560.

CAP MARTIN affare alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 . Italgest 0184 449.072.

MENTONE sulla spiaggia lussuose residenze ampie terrazze vista mare da sogno L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA a 20 mt luminoso monolocale con terrazzo 5º piano. Unical FF. 270.000. Giovanni 0033 612 103.385.

NIZZA centro in casa d'epoca ultimi magnifici bilocali da L. 185 milioni. Numero Verde 167 140.420.

centro 200 mt Place Garibaldi ultimi bilocali a partire da L. 145 milioni. ISIT Numero verde 167 140.420.

OCCASIONISSIMA Nizza centro 100 Promenade bilocale ristrutturato L. milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

ESTERO

CHAMONIX alloggi e stupendi chalet mt piste sci cucina L. 32 milioni più piccola rata. Italg

LOCALI UFFICI

A. CORSO Stati Uniti (adiacente) negozio ottimo su 2 livelli 210 mq circa prezzo d'investimento. Ellebi 011 352.017.

ALBENGA fabbricato commerciale 1500 frazionabili zona forte passaggio ampio parcheggio. ITL 0182 931.001.

CHIVASSO fronte strada locale commerciale 400 mq ufficio abitazione vasto terreno. Beni Fondiari 011 568.1000.

COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3000 mq, fabbricato uffici mq 800 volendo frazionati. Eurofid 011 581.8777.

CORSO Traiano pressi locale commerciale artigianale seminterrato mq 950 eventuali box. Immobiliare Brocci 011 434.3711.

LEINI' capannone mq 1000 600 mq cortile uffici mq 130 impianti a norma di legge. Flovio 011 318.5278.

LOCALE commerciale libero zona Mauriziano su corso con 10 vetrine mq 220 più seminterrato mq 300 con accesso carraio vendesi. Salm 011 568.3283.

LOCALE uso industriale o commerciale Moncalieri mq 700 su 2 piani L. 620 milioni. Tel. 011 640.3783 Activa.

complesso immobiliare mq circa; idoneo casa cura e pensionato. Possibilità frazionamento. Monticasa 0172 83.358 - 0338 861.866.

RONDO' della Forca locali commerciali mq 120 5 vetrine 300 mq livello cortile. Flovio 011 318.5278.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi affittasi Romoli mq 200 a 1000 mq. Tel. 011 505.820.

VIA Guido Reni/corso Sebastopoli in bello stabile ufficio mq 110 ristrutturato. Immobiliare Brocci 011 434.3711.

BOX AUTO

NICHELINO in nuova costruzione a L. 78 mi totale vendita anche singole. M. Case 011 770.7531.

TERRENI

panoramico collinare lotti edificabili per ville personalizzate. Casa & Design 011 561.1827 - 561.7146.

L.B.A. 011 vende lotti di terreno edificabili con garanzie progetto.

edificabile albergo camere comodo svincoli tangenziale cintura To sud. Edilmarket 011 837.259.

TERRENO edificabile commerciale terziario e servizi su strada di forte transito comodo tangenziale cintura To sud. Trattative riservate. Edilmarket 011 837.259.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

o Valsalice nostro cliente mq salone tre cucina biservizi no piano basso. Casital Immobiliare 011 433.1414.

A. INTERI stabili occupati liberi volete vendere e realizzare velocemente? Edilmarket 011 837.259.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerchiamo incarico esclusivo nostra clientela immobili in zone pregio riservate. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it.

BILOCALE (anche monolocale grande) o camera e cucina ricerco in vendita. Sig. Lorenzini 011 8

in acquisto patrimoni immobiliari rapida definizione. Nova Spa 0121 322.262.

VILLE

A. uni/bifamiliari, casette con giardino in Torino e provincia da vendere? Edilmarket 011 837.259 risolve veloce e per contanti!

RICERCO casetta, rustico o cascinale con terreno in cintura torinese o max a 40 km. 'La Borsa' 011 388.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VECCHIO In Torino 10/20 acquista nostro cliente. Beni Fondiari 011 .1000.

TERRENI

RICERCHIAMO terreni (PEC provati) qualsiasi dimensione e destinazione. Edilmarket 011 837.259.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI porzione bifamiliare soggiorno cucina 2 servizi giardino arredata. Tel.

A. CORSO Francia (adiacente) arredato uso transitorio camera servizi L. 570 mila mensili. Ellebi 011 355.587.

ACCOGLIENTI arredati vuoti con giardino lunghe locazioni casa. Interacta 011 569.3629.

ATTICO corso d'Azeglio/corso Vittorio mq 200, doppi ingressi, triservizi, ampio salone, camere, camera o cucina. Terrazzi mq 150. Moc Casa 011 533.025.

BARRIERA MILANO finemente ristrutturato salone 3 camere cucina bagno box solo a referenziati. Casapiù 011 248.

Vittorio 227 vuoto due camere cucina bagno con ventilazione forzata a L. 700 mila. Casital 011 433.1414.

CROCETTA isola pedonale villa d'epoca alloggio vuoto mq 250 garage gi portineria. Salm 011 568.3283.

CROCETTA Colombo rialzato camera tinello cucinino servizi L. 500 mila più . Sabatelli Immobili 1 655.359.

ZONA Barca alloggio piano 4º mq 76 box riscaldamento autonomo L. mila più spese. Tel. 011 273.6361.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO alloggio mq 120 in Carmagnola. Telefonare 011 971.2885.

SARDONECCHIA viale Einaudi pressi stazione 4 posti letto stagione invernale L. 4 milioni 500 mila. Tel. 011 437.4000.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono/bilocali da L. mila mensili compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

affittasi alloggi mesi invernali centro periodo natalizio 22/12 - 6/01. Aurelia 019 625.242.

LOCALI UFFICI

A. PIAZZA Savoia ufficio di alta rappresentanza mq 220 finemente ristrutturato L. 4 milioni. Edilmarket 011 837.259.

AFFITTASI locale commerciale mq 600 bona piazza zona ingresso autostrada Torino/Milano. Tel. 011 935.9480 ufficio.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da mq completi di uffici, impianti cortili indipendenti. Sapri 011 541.552.

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011 316.7111.

CORSO Trapani capannone commerciale industriale e uffici 1700 mq plurilattività parcheggio. Studio Asiago 011 386.544.

CORSO Vercelli ingresso To/Mi capannone 0 mq. Qualsiasi attività, anche commerciale. 0338 593.8430.

GABETTI affitta pressi Regina uffici 750/900 mq con posti auto bello stabile. Settore Impresa 011 639.007.

uso ufficio/negozio con in moderno stabile zona Mirafiori affittasi mq 50. Tel. 011 347.2287.

MATTEOTTI affittasi ampio scantinato carrabile ottime condizioni. Telefonare 011 545.088 - 535.674.

UFFICIO zona Auditorium piano 1º mq 75 ingresso 3 camere servizi attività professionali. Referenziati. ISIT 011 699.4443 - 011 817.7687.

VIA Genovesi fronte giardino ufficio piano rialzato mq 160 ristrutturato elegante con portineria. 011 597.118.

VIA Sant'Ottavio terra mq 50, 2 vetrine uso negozio ufficio. Tel. 0335 274.078.

corso Traiano progettazione open space in palazzina indipendente mq 3000 frazionabili posti auto da L. 7 mila mq/mese. Tel. 0335 274.078

ZONA Mirafiori magazzino laboratorio mq 700 più ufficio L. 2 milioni 700 mila mensili. G.E.A. 011 562.9939.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A. PER selezionati cerchiamo immobili. Rapida definizione spese. Solo Affitti 011 433.7640.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

AFFAIRE 011 561.3040 alloggi arredati/vuoti per clientela referenziata nessuna spesa per proprietari.

AUTOVEICOLI

autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 770.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni . Corso Umbria 35 To. Tel 488.

AUTOTORTONA acquista vetture tipo valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 899.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Diano Marina Hotel *** offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria eventuale trasporto. Tel. 0183 401.380 - 495.212.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERE... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281 Tel. 011 779 2872 - fax 011 721.322.

CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis. Tel. 011 568.3242.

36ENNE vedova dolce premurosa incontrerebbe uomo pari requisiti matrimonio. Top Service 011 518.4432

VARIE

A.A. M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

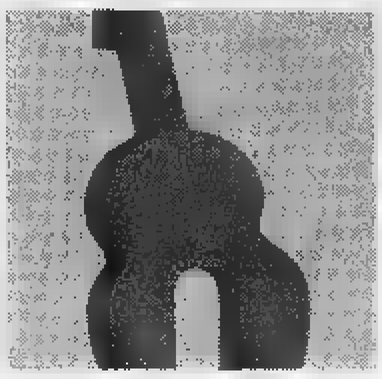
ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 argenti bronzi e oggettistica varia. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247 0369)

ORO, monete, medaglie, preziosi, contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561 3088.



LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 8 Ottobre [illegible] 33 — via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



Apre oggi il Salone delle note, mentre gli enti locali riorganizzano la Fondazione

La musica dà spettacolo al Lingotto

Sei giorni di star, si comincia con Battiato

Da Lucio Dalla a Maurizio Pollini, dall'omaggio a Battisti [illegible] Lavezzi [illegible] Mogol [illegible] Wagner e Battiato, [illegible] ritmi cubani a quelli algerini, berberi, cileni, al jazz. Da oggi al Lingotto s'incroceranno note dure [illegible] ritmi suadenti: artisti di ogni genere, ogni sound. Il Salone de[illegible] [illegible]usica, si [illegible] parte [illegible] [illegible]' in tono minore, rispetto all'anno [illegible] [illegible] [illegible] espositori e orfano delle «majors», le grandi case discografiche. [illegible] con una miriade di appuntamenti, e la chance di dialogare con [illegible] star: per appena 15 mila lire di ingresso si potranno seguire in un giorno solo, ad esempio, una performance di bande musicali, i duetti per violino di Berio, l'ultra-jazz di Frith, e - passando per Leopardi - il concerto di Biagio Antonacci e il recital di Ivano Fossati (è il programma di sabato, e non è nemmeno tutto). Naturalmente, dire Salone non vuol dire solo lustrini e paillettes. Significa anche chiudere un anno vissuto [illegible] polemiche, conti che [illegible] tornano, gli esposti giudiziari di An firmati da Agostino Ghiglia. Significa la voglia di strade nuove per ritrovare slancio, che non [illegible] a Mercedes Bresso, presidente della Fondazione dei Saloni della Musica e del Libro. Se incrocia le dita perché la kermesse abbia «il massimo successo», guarda [illegible] e prevede che a fine mese si farà «tabula rasa», [illegible] [illegible] radicale riorganizzazione, che [illegible] mira solo [illegible] risolvere le sofferenze finanziarie, ma [illegible] un rilancio in grande stile», creando [illegible] formula nuova, che separi nettamente la gestione [illegible]ciale dei Saloni dalla più ampia attività di promozione culturale della Fondazione».

Oggi alle 10 si parte. Con l'arena rock del padiglione 1, quella multimediale del 2, il palco per la classi[illegible] [illegible] scuole di musica e gli strumenti musicali al 5, il Palalingotto [illegible] 800 posti sul piazzale, le performances, i video, i giochi multimediali negli stand, i convegni, i concerti all'Auditorium. Con gli [illegible] da toccare ed ascoltare, [illegible] [illegible] [illegible]za città ad organizzare fino [illegible] chiusura, martedì 13, notti musicali a tutto spiano, dal Barrumba allo Zoobar, dal Reddocks a Hiroshima, all'Hennessy.

«Discolandia», terza edizione, propone 110 stand, [illegible] in meno dell'altr'anno; i soggetti presenti tra espositori ed enti sono 800, contro i 1115 del '97. Che Regione, Comune [illegible] Provincia abbiano risposto in questi giorni all'aumento di capitale deciso da Prosa [illegible] aprile, si sa: 400 milioni a testa i primi due, 350 [illegible] Provincia; l'impegno della somma di Palazzo civico (cui si aggiungono altri 350 milioni di contributo per [illegible] Salone) è di una settimana fa. E' nota anche l'intenzione di qualche membro [illegible] consiglio d'amministrazione di presentarsi dimissionario all'assemblea di fine mese, ma Mercedes Bresso fa capire che quando [illegible] farà il punto potrà cambiare talmente tutto, che virtualmente potrebbero essere tutti dimissionari: «Quest'anno - dice Bresso - c'è certamento un calo di espositori, a fronte del quale c'è l'impegno di ridurre i costi, fino alla disponibilità [illegible] Accornero [illegible] alle sue royalties. Speriamo di quadrare i conti: se così non sarà, gli enti pubbli[illegible] ripianeranno. Ma, qualunque sarà l'esito di pubblico, due [illegible] sono certe. Il Salone è un patrimonio da difendere. E, finita la ker[illegible], partirà la riorganizzazione. Gli editori [illegible] disponibili a tornare al Salone [illegible] Libro, purché si privilegi l'aspetto culturale su quello economico. Vorremmo rendere la Fondazione un luogo [illegible] promozione [illegible] cultura: l'ente pubblico controllerà i conti, ma non può mettersi alle biglietterie». Se ne riparlerà dopo il 13. Per ora porte aperte ai musicofili.

Giovanna Favro

LA HIT PARADE DEGLI APPUNTAMENTI

Franco Battiato
Incontro con il cantautore oggi alle ore 16
Sala 500

Arto Lindsay
[illegible] alle ore 21
Auditorium

Biagio [illegible]
In concerto sabato 10 ore 17
Palalingotto (Green Point)

Ivano Fossati
Performance di musica e parole sabato 10 ore 21
sala 500 (Green Point)

Luciano Ligabue
Presenta il film «Radiofreccia» domenica 11 ore 21, Auditorium

Ro[illegible] Vecchioni
Tavola rotonda sulla nuova Siae
Lunedì 12 [illegible] 15
Sala Berlino

[illegible] [illegible] [illegible]
In concerto martedì 13, ore 20,30, Arena (Green Point)

Per tutte le manifestazioni l'ingresso è gratuito, compreso nel prezzo [illegible] biglietto. Dove indicato, occorre presentarsi a partire da [illegible] [illegible] prima della manifestazione presso i Green Point per ritirare i tagliandi gratuiti d'accesso ai concerti
Domani con «TorinoSette» il programma completo del Salone

Una schedina da 1600 lire giocata nel botteghino di via Nizza 243. E' la più alta somma vinta in città

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

La titolare della ricevitoria: «Difficile scoprire il fortunato»

Oltre dieci miliardi sono stati vinti a Torino, da un giocatore che [illegible] realizzato l'unico [illegible] più 1» del Superenalotto di ieri. Non ci sono state vincite [illegible] il sei. [illegible] fortunato giocatore con una schedina [illegible] due colonne [illegible] una spesa di 1.600 lire ha vinto esattamente 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il [illegible] più 1» accade [illegible] volta ogni 103 milioni [illegible] giocate.

Incredula [illegible] titolare della ricevitoria [illegible] 4 di via Nizza [illegible] [illegible]golo via Biglieri, Patrizia Battistini, di 30 anni, che lavora con il marito, Amelio Braga: [illegible] può essere vero che [illegible] [illegible] giocata proprio [illegible] me. E' [illegible] scherzo. Troppo bello; a Torino si vince sempre così poco». E sospira: «Potrebbe essere una delle giocate fatte da noi con il computer. Le stampiamo, le giochiamo e poi le appendiamo sopra il bancone. Chi entra e ha fretta le acquista già fatte per milleseicento lire».

Ma [illegible] impossibile risalire al vincitore: [illegible] [illegible] Lotto ancora [illegible] potremmo avere qualche idea. [illegible] [illegible] il Superenalotto [illegible] si [illegible] E racconta c[illegible] mercoledì e sabato (giornate di estrazione) [illegible] si contano i clienti», mentre lunedì e giovedì la situazione è più tranquilla.

Adesso Patrizia e Amelio aspettano di vedere in faccia il vincitore: «E' così fortunato che vorremmo conoscerlo, solo per curiosità». E ironizzano: «Non potrà tenere il segreto con tutti; si capirà dal suo sorriso». Mentre nel salotto [illegible] [illegible] la figlia Manuela di [illegible] anni, guarda agitatissima la televisione [illegible] segue le telefonate di televisioni e giornali, Patrizia serafica commenta: «Dormirò benissimo stanotte; sarebbe diverso se li avessi vinti [illegible].

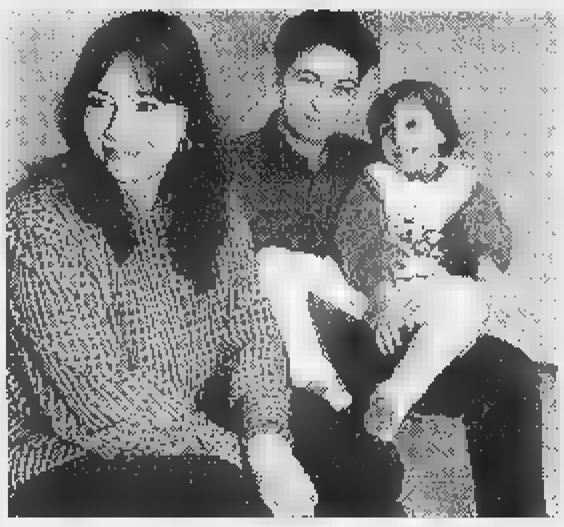
La vincita realizzata ieri è la più alta [illegible] Torino. Ieri sera, quando si è saputo della vincita, la strada davanti alla ricevitoria era vuota, ma [illegible] affollato il bar di fronte «L'isola del gelato». [illegible] proprietario, Claudio Vacca, ora recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un [illegible] gusto di gelato chiamato «Superenalotto». E come sarà. «Beh, [illegible] non lo so».

Nella stessa ricevitoria, racconta la moglie Valeria, giocano moltissi[illegible] ambulanti di [illegible] Spezia e poi impiegati di Lingotto, della Fiat, delle banche Crt [illegible] San Paolo.

E' la prima volta che la fortuna arriva a Torino [illegible] il Superenalotto. Finora erano stati i giochi legati al calcio a favorire una città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 era stato vinto quasi [illegible] miliardo e mezzo; il record assoluto è sempre dello [illegible] [illegible] con i 9 miliardi [illegible] Totogol.

[illegible] SOTTO LA MOLE

Anno	Gioco	Vincita
1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



Patrizia Battistini con [illegible] marito [illegible] la figlia: «Potrebbe [illegible] [illegible] delle giocate fatte [illegible] [illegible] [illegible] il computer»

DRAMMA

Mara

Non si trova un fegato

Mara, la bimba [illegible] [illegible] anni avvelenata dall'amanita falloide, è da ieri in una situazione critica. Nonostante la ricerca di un fegato in tutta Europa non [illegible] stato possibile per ora reperire un organo di gruppo 0. Migliora leggermente la madre.

A. Conti [illegible]

LA STORIA

Fantasma

«Negli uffici della Conrit»

Alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, la società che riscuote i tributi per Comune [illegible] Provincia, da quindici giorni preferiscono [illegible] fare [illegible] turno serale. Motivo: al terzo piano dell'edificio ci sarebbero i fantasmi.

E. [illegible] PAG. [illegible]

[illegible]

Il Giubileo

«Torino dimenticata»

Il governo ha previsto per il Giubileo 3500 miliardi per Roma [illegible] Lazio. Più altri 2600 per il resto d'Italia. «Ma Torino avrà solo 4 miliardi e 320 milioni, sul totale [illegible] oltre 100 che erano stati chiesti» ha denunciato il sindaco Castellani.

[illegible] Lupo A PAG. 35

PROTESTA

Poste

E' tornato il caos

Alle Poste di Torino è tornato il caos, i disservizi che avevano causato la protesta degli industriali. Molti cittadini lamentano che «la corrispondenza [illegible] arriva per giorni o viene recapitata in ritardo». Trenta zone sono scoperte, senza portalettere.

L. [illegible] A [illegible]. 35

Lui è un sindacalista Cgil [illegible] vive a Roma, lei è un assessore provinciale

E Rifondazione spacca una famiglia

Il padre con Bertinotti, la figlia con Cossutta

Beato Armando, chè la figlia Maura (eletta alla Camera dai rifondatori di Torino) [illegible] si sogna neppure di tradire gli ideali cossuttiani. Papà Tibaldi, sindacalista Filt, non può dire altrettanto, ma spera che la [illegible] Barbara, assessore al Lavoro della Provincia, [illegible] ravve[illegible]: «Fai ancora in tempo [illegible] cambiare idea, [illegible] nel partito». L'ultima telefonata-appello l'ha fatta ieri sera. Ben accetta, [illegible] non proficua per il risultato.

Bertinotti o Cossutta? La ferita è profonda, [illegible] nelle famiglie. Qualcuno nella sfortuna rinsalda i sentimenti: [illegible] d'amore e d'accordo politico, oltre al[illegible] stesso presidente dimissionario e la figlia deputato, in Casa Simonetti (il papà Lorenzo [illegible] consigliere comunale, Laura è consigliere regionale), entrambi cossuttiani, [illegible] in Casa Alberione-Alfonzi, lui, Stefano, as[illegible] al Bilancio, lei, Daniela, consigliere comunale, tifano calorosamente Bertinotti.

Stesso cognome, ma separati dalla prossima scissione comunista altre famiglie. Come Tibaldi. E dire che Barbara, 31 anni, del padre apprezza tutto, [illegible] [illegible]prattutto il fatto che sia un idealista: [illegible] sofferto molto per le sue idee. Un lavoro difficilissimo quello del sindacalista [illegible] fatto bene, [illegible] lo fa lui». Che cosa cambierebbe di lui? «Nulla. Lo vorrei solo più vicino».

Il padre, 51 anni, si commuove: «Anche io la stimo. Continuerò [illegible] esserle vicino», poi riprende il tono del sindacalista, «Però la [illegible] scelta mi [illegible] un po' di [illegible] [illegible]. Dino [illegible] vive [illegible] Roma dall'87, aveva iniziato le prime battaglie nella sanità, contro le fabbriche della follia, gli ospedali psichiatrici, poi la conoscenza con Emilio Pugno, la Cgil, [illegible] Fiom, infine la Filt. Politicamente il Pci, il Pds, quindi Rifondazione comunista al seguito [illegible] Bertinotti. [illegible] [illegible] figlia l'aveva imitato: la Fgci, il Pci, poi Rifondazione comunista, «ingraiana».

Barbara è anche assessore in una giunta di centrosinistra, come potrebbe continuare a lavorare con l'Ulivo facendogli l'opposizione? [illegible] [illegible] paura di perdere il posto in giunta, per noi sarebbe difficile continuare [illegible] dialogare. Non è così. Può [illegible] influenzata nel modo [illegible] vedere le cose, dall'esperienza di [illegible]re. Forse, stando al governo si pensa di [illegible] più utili. Probabilmente [illegible] così, [illegible] nell'immediato, [illegible] in prospettiva. In futuro la sinistra, [illegible] con lei la gente, vincerà [illegible] saprà portare avanti una politica [illegible] sinistra», dice sicuro Dino.

Sentito il padre? «Io - spiega Barbara - faccio l'assessore dei disoccupati. Magari potessi occuparmi del Lavoro. E so quanto sia necessaria la Finanziaria, sono previste 50 mila lire in più al mese per i non abbienti, gli enti locali dovranno riservare il 30 per cen[illegible] di assunzioni per lavori socialmente utili». Pane, prima della politica. «E poi, credimi papà, a star peggio siamo noi che dobbiamo lasciare il partito, per farne un altro». Di [illegible] Erranti, senza famiglia (Case Cossutta [illegible] Simonetti [illegible] parte).

(L. bor.)

L'équipe medica è pronta a intervenire, ma non si riesce a trovare un fegato

Non ci sono donatori, Mara è grave

La bimba lotta per la vita



Il professor Mauro Salizzoni e, foto grande, l'arrivo di madre e figlia all'ospedale

Mara lotta per la vita: la bimba di 2 anni avvelenata dall'amanita falloide è, da ieri pomeriggio, in una situazione critica. Preoccupa soprattutto una grave sofferenza cerebrale, conseguenza dell'intossicazione in atto per la necrosi di parte del fegato. Nonostante il «codice zero», cioè la ricerca di un fegato in tutta Europa, non è stato possibile reperire un organo di gruppo 0. Quasi come una beffa, ieri alle Molinette sono cominciate due diverse «osservazioni» su pazienti in morte cerebrale, ma si trattava di un gruppo A e di un gruppo B, quindi incompatibili con la bambina.

E' caduta così la possibilità di espianto-trapianto tutto torinese. Ma continua l'affanosa ricerca, sul filo del minuto: sono stati sollecitati anche grandi centri europei come Birmingham, Bruxelles e Monaco. L'équipe del professor Mauro Salizzoni è comunque pronta all'operazione: [illegible] chirurghi, anestesisti, rianimatori, strumentisti ed infermieri perfettamente rodati ed affiatati. Un team cresciuto negli anni [illegible] a valori di efficienza [illegible] di produttività che [illegible] pongono su vertici mondiali. Se entrerà in camera operatoria, Mara avrà tutto quanto [illegible] scienza può darle. Anche [illegible] nessuno si nasconde le difficoltà di un intervento [illegible] questo tipo, che è tra l'altro [illegible]



Avvelenata dai funghi «Sta peggiorando Quanto resisterà?»

primo pediatrico affrontato dall'équipe torinese.

Il primario di rianimazione del Regina Margherita, Giorgio Ivani, ha intanto confermato l'aggravarsi delle condizioni di Mara, che è assistita anche attraverso un respiratore meccanico: «Ci sono evidenti segnali di sofferenza e stiamo intervenendo con gli strumenti di cui disponiamo per mantenere i parametri vitali della bambina».

Quanto potrà resistere? La progressione dell'avvelenamento da amanita falloide se è difficilmente controllabile, è anche difficilmente prevedibile. Soprattutto in [illegible] bambina di [illegible] anni, che pesa soltanto 11 chilogrammi. Ivaldi ha comunque voluto sottolineare che «la tempra dei bambini [illegible] spesso eccezionale, proprio perché ci si trova di fronte ad organismi [illegible]ni, perfetti, equilibrati. E' più facile far girare il motore di una macchina nuova, piuttosto che quello [illegible] un'auto già vecchia».

In altre parole, la resistenza di Mara potrebbe andare anche più in là delle previsioni. Ma occorre, comunque, fare in fretta. Anche perché la compromissione cerebrale potrebbe poi finire col rendere inutile l'intervento. L'eventuale trapianto non riguarderà l'intero fegato del donatore: su Mara verrà impiantato solo il lobo sinistro. Il resto, [illegible] cioè la parte più cospicua dell'organo verrà destinato ad un altro malato, un adulto.

Ci sono invece notizie migliori sul conto della madre Marisa, che è ospite dalla rianimazione del professor Maritano, alle Molinette. La donna presenta i valori ematochimici [illegible] ripresa (segno che il fegato sta riprendendo a lavorare), respira spontaneamente [illegible] parla senza problemi. Ha ripetutamente chie[illegible] della figlia ed i medici si sono premurati di fornirle ogni informazione possibile. L'ipotesi di un trapianto quindi arretra, anche se non può ancora essere esclusa. «In queste circostanze - ha fatto presente [illegible] dottor Pier Paolo Donadio - si può affermare di essere usciti dall'emergenza solo dopo diversi giorni. Possiamo dire che non manca una certa fiducia, [illegible] non possiamo anticipare i tempi, perché potremmo [illegible] smentiti».

Angelo Conti



I CONSIGLI

UNA CACCIA RISCHIOSA

I controlli si fanno presso tutte le Asl ma è possibile rivolgersi anche ai Mercati generali

«L'unica difesa efficace è l'esperienza»

I micologi invitano a diffidare di credenze e usanze

GLI studiosi di funghi, i micologi, avvertono: un occhio inesperto può facilmente sbagliare e scambiare [illegible] fungo velenoso [illegible] uno dal sapore prelibato in cucina. L'unica sicurezza è la perfetta conoscenza delle forme [illegible] delle peculiarità, una consocenza che non si raggiunge neanche con lo studio sui libri, nell'osservare le foto stampate su carta. Occorre avere un contatto diretto, preferibilmente con la guida di un micologo.

«Non ci sono ricette magiche, come farli cuocere con una moneta d'argento per vedere [illegible] questa annerisce, farli bollire con l'aceto, trattarli con aglio. Se sono tossici, tossici rimangono. queste sono solo vecchie credenze», dice Ferruccio Cantone, micologo dell'Usl 6 di Ciriè. Il consiglio è di seguire i corsi organizzati dalle Asl, dove [illegible] fanno dimostrazioni pratiche, oppure sottoporli a un controllo. Il parere di un micologo si trova presso le Usl, a Ciriè in Comune, a Torino all'ufficio d'igiene, ai mercati generali, in corso Sicilia 12.

Ma quali sono i funghi mortali? La «Amanita Falloide» [illegible] stata la causa della disgrazia della famiglia trasportata dagli Abruzzi alle Molinette. E' il pericolo numero uno. Viene scambiata con il «Reale», un altro tipo di amanita, la «Cesarea», e con i «prataioli», soprattutto quando non [illegible] sviluppata. Allo stato di ovulo, allo stato giovanile, è infatti simile al prataiolo bianco.

Diventa più facile riconoscerli quando si aprono perché il prataiolo ha le lamelle rosa mentre l'amanita falloide le ha color crema. Il problema maggiore deriva dal fatto che i prataioli crescono in «gruppo» [illegible] in [illegible] potrebbe mimetizzarsi uno dei funghi mortali. Il Reale ha invece lamelle molto fitte [illegible] larghe, di un bel giallo dorato e non color crema.

«Capita spesso di controllare i primi che vengono raccolti nel mucchio, poi si abbassa l'attenzione e il fungo velenoso sfugge all'attenzione», spiega Cantone. L'amanita falloide, quando è ancora poco sviluppata, dal colore bianco, assomiglia anche al cosidetto «vesce di lupo». La differenza tra i due: [illegible] si taglia il gambo alla prima si ha «l'effetto mozzarella», come dice Cantone. Il gambo dell'altro rimane invece tutto stretto.

Altre due specie di amanite che possono essere mortali sono la «Verna» e la «Virosa». La prima è riconoscibile per il cappello bianco e minuto, le lamelle sono bianche e fitte. La seconda ha un cappello bianco a volte rosato al centro, a forma conica, si riconosce per il gambo [illegible] liscio.

Il «Cortinarius orellanus» è un altro mortale. [illegible] trova in provincia di Torino e si confonde con il gallinaccio, le «garitule». Il cortinarius [illegible] più scuro, ha un colore brunastro mentre il gallinaccio è più chiaro, sul giallo uovo. Lo stes[illegible] per le lamelle. Lo scoppio dei suoi effetti è ritardato. Provoca un blocco renale irreversibile anche quindici giorni dopo averli mangiati. La salvezza, [illegible] applicata in tempo è la dialisi. Purtroppo il fatto che i sintomi si manifestino così tardi non favorisce una diagnosi rapida.

Tanti sono i funghi velenosi, che però portano solo [illegible] gran mal di pancia, magari richiedono [illegible] lavanda gastrica. Anche tra i boleti, [illegible] famiglia dei porcini: il «boletus satanas» per esempio, dal cappello chiaro e i tubuli rossi.

Circolare alle forze dell'ordine



Fra le [illegible] incombenze le forze dell'ordine dovranno quasi certamente anche rivolgersi ai fermati nella loro lingua per [illegible] contestazioni davanti al giudice

Immigrati senza documenti «Tutti salvati da un cavillo»

L'allarme del procuratore generale «Carabinieri e poliziotti fate così»

C'è [illegible] «inconveniente pratico», come lo definisce il procuratore Generale Antonino Palaja, nell'applicazione dell'articolo 6 della legge 40 del '98, più nota come la nuova legge sull'immigrazione. Ed [illegible] quando sanziona «lo straniero che, a richiesta degli agenti di pubblica sicurezza, non esibisce senza giustificato moti[illegible] il passaporto o altro documento». Diversi extracomunitari, denunciati in questi sei mesi dalle forze dell'ordine per [illegible] stati trovati senza dcumenti, sono già stati assolti. Altri centinaia, forse migliaia, lo saranno nei prossimi mesi.

Tutto questo per un vizio di forma: sulle denunce di polizia [illegible] carabinieri sta infatti genericamente scritto che questi extracomunitari «erano sprovvisti di documenti di identificazione» ma non [illegible] scritto che qualcuno li [illegible] loro chiesti, ottenendo la conferma della loro mancanza [illegible] [illegible]suna valida giustificazione.



Il procuratore Palaja

I primi extracomunitari comparsi davanti al giudice nelle scorse settimane hanno già potuto benficiare di un verdetto favorevole, [illegible] anche tutti gli altri che [illegible] in attesa di giudizio non dovrebbero [illegible] rischi. Nessuno sconterà «l'arresto di [illegible] mesi [illegible] la multa sino a 800 mila lire» previsti dalla legge.

Il perché è spiegato in una lettera che la procura generale ha mandato ai procuratori del distretto, ai questori, ai comandi proviciali dei carabinieri ed ai comandi provinciali della Guardia [illegible] Finanza. Quarantacinque righe che spiegano queste assoluzioni «per insussistenza del fatto». Ciò accade perché «secondo il giudicante non si rileva dagli atti che gli agenti avessero chiesto a quegli stranieri di esibire i documenti, e che ne [illegible] ricevuto rifiuto, e neppure che a quegli stessi fosse stato domandato per quale motivo ne fossero sprovvisti». Sugli atti si leggeva infatti soltanto che gli stranieri [illegible] sprovvisti di passaporto e di permesso di soggiorno».

Queste sentenze, secondo Palaja «realizzate in base ad [illegible]niente affatto condivisibile interpretazione dell'articolo 6», potrebbero ripetersi all'infinito. Sono dunque necessarie contromisure. Così nella lettera si legge che «il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Tori[illegible] prospetta il pratico rimedio che nel verbale riportante il controllo di polizia compiuto sullo straniero, [illegible] ci [illegible] limiti a far risultare che il controllato era privo di passaporto o d'altro documento di identificazione o del permesso di soggiorno, ma [illegible] stia accorti a rappresentare compiutamente [illegible] si sia concretamente pervenuti all'accertamento negativo». E questo accertamento va fatto richiedendo espressamente l'esibizione del documento e dando poi atto nel verbale che il controllato «non ha esibito alcuno dei documenti richiesti» e che «nonostante detta esplicita richiesta non ha fornito alcuna giustificazione della loro mancanza».

Tutto a posto? Quasi, perché un'altra insidia permane. L'extracomunitario clandestino potrebbe, una volta davanti al magistrato, spiegare di non [illegible] compreso la richiesta dei documenti perché espressa in una lingua non sua. Il procuratore generale si raccomanda, a questo proposito, di assicurarsi che «lo straniero abbia potuto comprendere [illegible] incertezze». Il che indurrà le forze dell'ordine ad imparare a memoria qualche frase in arabo, nigeriano [illegible] albanese. Per fare in modo che la norma, considerata «un cardine» dell'ultima legge sull'immigrazione perché ritenuta in grado di contrastare il diffuso ricorso ad identità fittizie, possa finalmente essere applicata. **[a. con]**

Specchio dei tempi

«Raccomandata-lumaca, a farne le spese è chi l'ha spedita» - «Concerto annullato [illegible] giugno, aspetto [illegible] il rimborso» - «La Biblioteca riapre nel '99» - «Troppe auto nel parco» - «A Viù tombe invisibili»

Un lettore ci scrive:

«Trovandomi nella necessità di disdire rapidamente una polizza Rc Auto decido di inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno alla filiale della [illegible] Compagnia assicurativa di Trofarello. La comunicazione viene spedita alle 10,15 del giorno 5 agosto dall'Ufficio Postale di Cambiano [illegible] con sommo stupore arriva all'Ufficio Postale di Trofarello il giorno 10 dello stesso [illegible]. La distanza tra [illegible] due Uffici Postali è di circa 4 km. Il tempo medio [illegible] percorrenza [illegible] stato di circa 800 metri-giorno ovvero 33,3 metri-ora!

«Trattandosi di recapito urgente diventa superfluo ogni commento.

«Mio malgrado devo pagare per un altro anno una polizza auto non disdetta nei tempi previsti dal contratto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho acquistato presso la banca Cariplo 2 biglietti per il concerto dei Rolling Stones, per la data del 16 giugno '98 a Milano, per un costo totale di 140.000 lire. Sono andata al concerto non essendo stata avvertita in tempo della disdetta, pagandomi autostrada [illegible] benzina da To[illegible] a Milano (andata e ritorno). Nel [illegible] di luglio recatami alla banca per richiedere il rimborso dei biglietti, scopro che era già terminato (era durato solo una settimana) e che dovevo rivolgermi direttamente all'agenzia organizzatrice, con [illegible] [illegible] Napoli, che nel frattempo ha cambiato più volte sede [illegible] da cui, dopo lettere e telefonate, a tutt'oggi non ho avuto alcuna risposta. Devo proprio rimetterci il costo dei due biglietti?».

Paola Crova

La Divisione Servizi Culturali del Comune ci scrive:

«In merito alla richiesta [illegible] informazioni sulla ripresa del servizio presso la Biblioteca Civica «D. Sereno Regis» (ex caserma Lamarmora) comunico che la chiusura della Biblioteca si è resa necessaria per l'esecuzione dei lavori di rifacimento integrale del tetto e dell'impianto elettrico.

«Successivamente, tenendo conto del fatto che per l'esecuzione di tali lavori si erano dovuti inscatolare tutti i libri e smontare le scaffalature, [illegible] è ritenuto opportuno finanziare anche l'esecuzione di alcune altre modifiche murarie per migliorare la compartimentazione dei locali in caso di incendio e il rifacimento dei servizi igienici, in modo da renderli fruibili anche dai portatori di handicap motorio, [illegible] ulteriori fondi reperiti nel bilancio del [illegible] anno 1998.

«Il Settore Tecnico I del Comune [illegible] Torino, che sta preparando l'appalto anche [illegible] quest'ultimo lotto di interventi, prevede di riconsegnare l'edificio alle Biblioteche Civiche nel corso del 1999. Al termine di tali lavori il servizio al pubblico potrà riprendere in una sede rinnovata e più sicura, i cui locali risulteranno pure cablati per tutti i collegamenti telematici».

Paolo Messina

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare ai responsabili del Parco Regionale della Mandria quanto succede [illegible] suo interno. L'altro giorno, nell'intervallo di lavoro del mezzogiorno, ho portato al Parco il mio nipotino per permettergli di usare la bicicletta [illegible] libertà, cosa che assolutamente non può fare in città.

«In un'ora e mezzo non potevamo permetterci di inoltrarci troppo all'interno del parco [illegible] abbiamo percorso la strada fino al Borgo del Castello [illegible] ritorno.

Non è stata una passeggiata né sicura né rilassante, perché tale strada [illegible] continuamente percorsa da automobili (ne abbiamo contate più di 40), che vanno ad [illegible] velocità assoluta[illegible] non di sicurezza. Il giovanotto che stava all'ingresso si [illegible] detto solidale alle mie proteste, affermando che è così tutti i giorni e che neppure le multe che ogni tanto vengono date dissuadono i molti aventi diritto ad usare l'automobile a rispettare il parco [illegible] le persone che qui cercano [illegible] po' di tranquillità. Se le persone che frequentano il Parco con l'automobile ci lavorano o ci studiano, avranno un orario ed allora li si porti con una navetta per rispettare la [illegible] che prevede che nel Parco [illegible] si circoli con l'automobile privata».

P. Pandiani Becchis

Una lettrice ci scrive:

«Ho avuto modo di recarmi al cimitero di Viù (Torino). Che desolazione! Erbacce e immondizie in ogni angolo. E' una vergogna disprezzare [illegible] luogo sacro ed i nostri defunti; quasi [illegible] si vedono più le tombe per quanta erba c'è intorno.

«Spero che finalmente l'Amministrazione Comunale prenda nota [illegible] questa lamentela dalla popolazione di Viù [illegible] dintorni [illegible] provveda in merito».

Segue la firma

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi







Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli aumentare. A sinistra il [illegible] Castellani e sotto l'ingegner Giovanbattista Quirico

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

Il portafoglio che il governo ha ottenuto per le opere del Giubileo del 2000 mette 3500 miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri [illegible] miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma a Torino giunge[illegible] solo 4 miliardi [illegible] 320 milioni, sul totale di oltre 100 che [illegible]ano stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine del convegno organizzato all'Archivio [illegible] Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici di massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva il «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - come ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione [illegible] solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - ha notato il sindaco - Torino era Capitale di Stato, polo internazionale di politica e cultura. Che vediamo ancora [illegible] metafora del nostro futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma [illegible] capisce o no? «In effetti - [illegible] Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al ministro [illegible] Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo come una provincia lontana dell'impero».

Il mancato finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi e [illegible] riceveremo poco più di 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale [illegible] Superga. La Basilica godrà anche di altri [illegible] milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. Ma altre opere rimarranno inv[illegible] prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, [illegible] miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine mese. Abbiamo lavorato senza tregua per prepararlo in modo che f[illegible] in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto [illegible] anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione [illegible] della città fosse più meditata, magari oggetto di un concorso internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più insistere [illegible] Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha messo a disposizione 100 miliardi per [illegible] restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. Ma quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare [illegible] esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur di finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia [illegible] Comune, hanno chiesto al governo di poter stralciare [illegible] miliardi dal fondo per la Cappella della Sindo[illegible] Ne investiremmo 6 per la riqualificaz[illegible] pedonale dell'area intorno [illegible] Palazzo Madama, altri [illegible] milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piazza [illegible] Quattro Marzo, 1514 [illegible] favore del Duomo [illegible] un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

Ma se si dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che in occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al piano terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo caso il problema più urgente non [illegible] tanto i soldi, [illegible] trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare [illegible] tavolo in cui decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? «Il prefetto Mario Moscatelli, [illegible]nsibile alla questione, ne offre uno, per creare una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acceleri le opere». Al 2000 [illegible] 450 giorni.

Maurizio Lupo

RETROSCENA

LO SVILUPPO [illegible]

Effetto-Sindone? Un'illusione

In estate sono scesi i turisti negli alberghi

GLI hotel lavorano [illegible], il cosiddetto «effetto Sindone» non c'è stato, la [illegible] turistica di Torino continua a rimanere pia illusione, il grande evento internazionale non aiuta la promozione della città. Sono [illegible] quattro negative sorprese [illegible]tate dalle statistiche dell'associazione alberghiera provinciale: una foresta di numeri orientati al ribas[illegible] [illegible] punto che, dopo l'impennata magica del 1996, sono quasi regrediti al 1994, «stagione tutt'altro che esaltante» (definizione [illegible] Bernardino Garetto, presidente della categoria).

Dicevamo del fallimento dell'«effetto Sindone». L'Ostensione ha sì portato, nel periodo maggio-giugno, 31 mila clienti di più agli albergatori rispetto all'anno prima: però, non s'è riverberata su luglio e agosto quando le presenze [illegible] calate di quasi 22 mila persone rispetto all'estate precedente: allora i turisti che s'erano fermati almeno una notte [illegible] stati 130 mila 971. Adesso, sono stati 119 mila 252.

Anche l'effetto Maastricht [illegible] marzo '96 (la grande conferenza per l'Europa) ha aiutato ben poco la sempre inseguita vocazione turistica: dopo un immediato, sensibile incremento, nel 1997 la clientela s'è ridotta di 161 mila unità.

Chissà, dunque, gli albergatori come saranno preoccupati. Invece, altra sorpresa, nulla [illegible] più errato. Garetto assicura che la categoria è «ottimista», ammette che «è vero che sinora qualunque manifestazione [illegible] ha garantito a tempo lungo un miglioramento della situazione», ma spiega la rosea visione del futuro con una critica al passato: «Come sperare nella moltiplicazio[illegible] dei turisti quando non s'è mai fatta una vera promozione della città? La vecchia Apt (Agenzia promozione turistica) faceva poco [illegible] niente, limitandosi a stampare alcuni volantini. Ora, con l'Atl (Agen[illegible] turistica locale) s'è cominciato a lavorare come si deve, sono stati investiti 2 miliardi. Dobbiamo essere grati al Comune, alla Provincia, alla Camera di commercio, alla buon'ora c'è un organismo che saprà dire al mondo che Torino val la pena di un viaggio, che è l'ideale [illegible] di un turismo colto».

Le parole di Garetto non sono [illegible], rappresentano la voce dell'antica, e storicamente frustrata, illusione [illegible] fare della metropoli subalpina un obiettivo irrinunciabile per i viaggiatori. Lo ammette lo stesso presidente degli albergatori: «Sono nel ramo da 32 anni e ho [illegible]tito anch'io infinite volte questi discorsi: stavolta, però, siamo all'anno zero, alla svolta: tra dodici mesi cominceremo [illegible] beneficiare dell'operato dell'Atl».

Alla sigla, nata nel secondo mandato di Castellani sulle ceneri della vetusta Atp, l'arduo compito di riuscire là dove s'è sempre fallito. In attesa del miracolo, gli hotel continuano a vagheggiare un bis del 1996, «anno di sogno - dichiara Garetto - perché alcuni grandi congressi mondiali [illegible] medicina riempirono tutte le camere» facendo registrare a ottobre [illegible] dicembre (convegni di endocrinologia e sull'ipertensione) i record: 138 e 145 mila presenze. Peccato che, come al solito, finita la festa tutto sia tornato come prima; anzi, peggio di prima. Auguri alla Atl.

Claudio Giacchino

I NUMERI [illegible] TURISMO

PRESENZE [illegible]	
1994	1 MILIONE 162.502
1995	1 MILIONE 219.635
1996	1 MILIONE 307.797
1997	1 MILIONE 146.028
[illegible] RECORD	
Dic[illegible] '96	145.409
SINDONE PRIMA E DOPO	
Luglio '97	87.731
Luglio '98	72.935
Agosto '97	53.103
Agosto '98	46.287

L'A[illegible]

«Cultura e grande Lingotto»

«Musei, mostre di grande qualità, un centro fieristico [illegible] congressuale, cioè il Lingotto, che funzioni [illegible] pieno regime. Inoltre, bisogna agire sui tour operators, entrando nel mercato internazionale dove, [illegible] offri un prodotto valido [illegible] il nostro, [illegible] puoi che [illegible]. E' la ricetta di Fiorenzo Alfieri, assessore al turismo, perché Torino diventi meta ambita dal popolo che viaggia. Dice Alfieri: «E' logico che l'evento aiuta poco o nulla, che [illegible] spinta promozionale s'esaurisce con la fine della manifestazione: il congresso, [illegible] fiera va inserita in un contesto più ampio. Noi stiamo appena cominciando e [illegible]ica è uno scherzo, qui si tratta di creare una nuova industria. Siamo sulla strada giusta; però, il primo passo è che il Lingotto diventi per Torino ciò che [illegible] complesso fieristico di Bologna [illegible] per il capoluogo emiliano al quale assicura una ricaduta [illegible] di 3200 miliardi, dieci volte quella prodotta dal Lingotto».

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: ma c'è chi pensa [illegible] uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

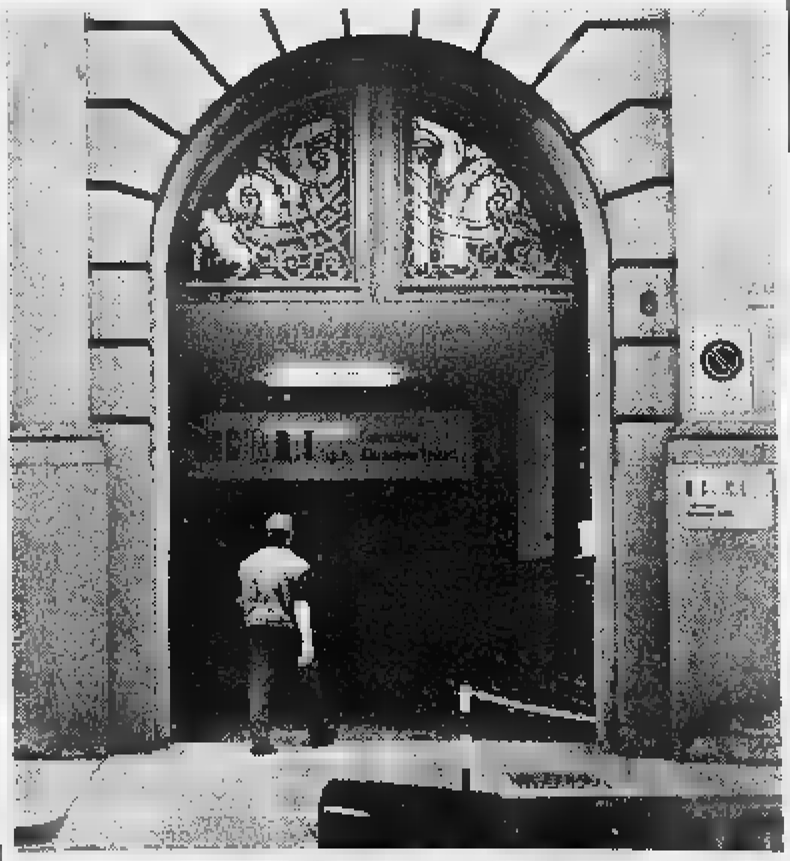
Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le tasse... non soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute sbocciate su una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», o solleticare il [illegible] dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire il vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno il terrore di fare [illegible] serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale [illegible] giunta anche all'orecchio della direzione): al terzo piano di quegli uffici, che [illegible] secoli fa ospitarono [illegible]to [illegible] suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle [illegible] del mattino si divertirebbero ad accendere e spegnere come un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire [illegible] [illegible] giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno [illegible] giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe [illegible] preso sul serio, ha premesso: [illegible] pazzi né visionari, abbiamo questo problema ormai da due settimane: il palazzo è invaso da presenze immateriali, non passa notte in cui [illegible] accadano stranezze [illegible] urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di catene che pare giungere da lontano». Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: «Non vorremmo avere guai con la direzione. [illegible] è giusto che questa cosa venga fuori: se non si fa qualcosa per [illegible]ere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, [illegible] al corrente della faccenda, da quindici giorni [illegible] questa parte non si parla d'altro nei corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone [illegible] buon senso, chi può credere ancora a una storia di fantasmi? Piuttosto è più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole a far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa è entrato [illegible] pipistrello da [illegible] finestra e subito si è seminato il panico. [illegible] un pipistrello può entrare in qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci su in assemblea) i dipendenti costretti [illegible] lavorare dopo le [illegible] continuano [illegible] essere preoccupati: e qualcuno pensa [illegible] cambiare lav[illegible]



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, [illegible] centro della singolare vicenda

Consegne a singhiozzo, una trentina di zone senza portalettere

Poste, è di nuovo caos

Giornali, cartoline e raccomandate sono fermi come la scorsa primavera



I magazzini di ■ Reiss Romoli pieni di pacchi di corrispondenza

I sindacati: avevano promesso mille addetti in più, sono stati poche decine

E' come rivedere un film alla cui proiezione si è già assititito qualche mese fa. Alle Poste ■ Torino ■ ritornato il caos. O meglio sono tornati i disservizi che la scorsa primavera avevano causato polemiche, discussioni e una minaccia neanche troppo velata da parte degli industriali di chiedere i danni all'Azienda in caso di continue consegne ritardate.

Da alcuni giorni la gente ha ripreso a protestare per «la corrispondenza che non arriva o viene consegnata a singhiozzo». In città ci sono una trentina di zone di distribuzione (su 670) scoperte perché mancano i portalettere. Giornali, cartoline, lettere ■ raccomandate restano nei magazzini: il recapitato viene fatto a giorni alterni. Problemi e disservizi anche in numerosi comuni della provincia.

I dipendenti dell'Azienda, invece, protestano per i carichi di lavoro. I sindacati accusano: «Qui mancano precise strategie industriali...». Insomma, tutto come a giugno, prima che venisse firmato un accordo tra le segreterie delle organizzazioni sindacali e le Poste ■ il quale si sarebbe dovuta normalizzare la situazione ■ solo di Torino ma di tutto il Paese.

«Nonostante le promesse è stato fatto nulla...» accusano oggi i portavoce dei lavoratori. L'intesa prometteva copertura delle ■ ■ personale (circa mille dipendenti ■ più ■ Piemonte) entro agosto. «Invece - dice Nino Scianna, membro della segreteria regionale Slc Cgil - sono state assunte poche decine di persone. Nel settore del recapito, ad esempio, mancano ancora un centinaio di addetti, per assicurare la consegna anche quando ■ sono portalettere in ferie o in malattia».

Ma questo non è l'unico punto dell'accordo che ■ a ■ ai sindacati. «Si era ipotizzata anche una trasformazione delle metodologie di smaltimento della corrispondenza. Si sarebbe dovuti passare al lavoro ad isole, che avrebbe incrementato la produttività del 18 per cento. Invece si continua a lavorare come prima. ■ per di più l'Azienda ha preteso un aumento della produzione ■ 20 per cento per ogni dipendente». Ancora Scianna: «Avevamo contrattato con l'Azienda l'assunzione ■ ■ personale, a fronte di piccole perdite economiche per i già assunti. Era un cambio vantaggioso: si sarebbero creati nuovi posti di lavoro e si sarebbero risolti gran parte dei problemi dell'Azienda. Invece tutto si è arenato. Con conseguenze che oggi sono sotto gli occhi di tutti...».

C'è possibilità che alcune tra le questioni più gravose si risolvano nel giro di poco? La domanda resta senza risposta. An■ Scianna: «Il Piemonte ■ la terza regione per importanza e interesse postale. Ma manca un piano d'impresa, per cui ■ sappiamo se e come l'Azienda investirà qui a Torino». [l. pol.]

Postini sotto organico a Ciriè e Val di Lanzo

CIRIE'. Se abitate nel Ciriacese o nella Val di Lanzo ed alcune mattine trovate vuota la buca delle lettere, non vi scoraggiate, il problema è lo stesso di sempre: mancano i postini. Su ■ zone di distribuzione comprese del Coordinamento dell'Ente Poste ■ corso Nazioni Unite ■ Ciriè, almeno 12, tutti i giorni, rimangono scoperte. Un disservizio che dura da oltre ■ mese e che si ripresenta identico a quello della ■ primavera quando lungo ■ vie del centro di Ciriè esplose la protesta dei portalettere esasperati dagli orari ■ lavoro e dalle condizioni igienico-sanitarie della sede di via Paolo Braccini. «Con ■ privatizzazione dell'Ente i vertici ci avevano promesso ■ razionalizzazione degli uffici - spiegano i postini -. Purtroppo non è successo nulla, anzi, non è stato rispettato l'accordo sindacale siglato nei mesi scorsi». Un patto che prevedeva l'impegno dei postini, disposti ad orari straordinari, purché venissero effettuate nuove assunzioni.

Promesse, che secondo i dipendenti, sono state completamente disattese. «Invece - spiegano ancora questi ultimi - non ■ nemmeno stati riconfermati i nostri colleghi inseriti in organico con la formula dei 'tre mesi'». La situazione di emergenza, oltre agli utenti inviperiti, è ben chiara anche al dottor Aldo Boragina, responsabile del Coordinamento provinciale di Ciriè. «Tutto ritornerà regolare tra breve, è una questione lunga a livello burocratico - assicura il dirigente -. Anche i lavoratori trimestrali, verranno reintegrati ■ un contratto particolare che prevede l'impegno per ■ mesi». ■ aggiunge: «Cinque nuove assunzioni dovrebbero aiutare a colmare la carenza di postini in questa zona almeno per il prossimo anno e mezzo». [g. gia.]

Interpellanza del capogruppo dei Verdi

Mense, sugli appalti l'ombra del sospetto

Quattro ditte ■ sono aggiudicate tutte le forniture di pasti nelle scuole

«Meccanismi preparati ad incastro per poter in qualche modo vincere due lotti su nove», oppure «coincidenze fortuite»? Lo domanda Silvio Viale, capogruppo dei verdi e democratici per l'Ulivo in Sala Rossa, con un'interpellanza che chiede conto al sindaco e alla giunta sugli appalti con cui quattro ditte si ■ aggiudicate le forniture di pasti alle scuole dell'obbligo per un totale ■ 100 miliardi: valore ■ 30 mila coperti ogni giorno per tre anni, in 9 lotti: dai circa 7 miliardi dei più piccoli ai 15 miliardi per quelli maggiori. In base a ciò, tre ditte (Camst, Eutourist Ser-System, Sipast) ne hanno «vinti» due a testa, mentre la quarta (Sorico) ■ ha ottenuti, tre.



Silvio Viale

La Gemeaz Cusin, ■ ad aver presentato un capitolato diverso - precisa Viale - pur vincendo in una zona, ■ è stata presa in considerazione perché priva del certificato di qualità per ■ scuole, anche se idonea per gli ospedali. Esclusione sulla quale i titolari dell'azienda han■ presentato ricorso, perché se sono abilitati per la refezione degli ammalati dovrebbero esserlo, anche, per i bambini e i ragazzi di elementari e medie».

Da ■ ■scono i sospetti di Viale? «Da ■ attento esame - risponde - svolto dal nostro esperto del settore, Ermanno Monticone, che ha scoperto le citate coincidenze. Per esempio, tutte quattro le ditte, dopo aver ottenuto lo stesso punteggio, il massimo, sul contenuto biologico delle refezioni, hanno indicato i costi del servizio ■ modo che una sola di esse potesse risultare vincente in uno dei nove lotti disponibili. E, a questo punto, non si capisce perché chi ha presentato un prezzo risultato inferiore e vincente in una determinata zona, in quella adiacente ■ fatto un'offerta superiore e di conseguenza perdente».

L'appalto, a licitazione privata, ■ è svolto all'inizio della ■ estate ed ora, incominciate le scuole, il servizio è già in atto. Ma il capogruppo dei verdi chiede adesso di approfondire l'argomento perché, spiega, ha ricevuto la documentazione soltanto in questi giorni. Peraltro il settore refezione scolastica è, da tempo, sotto i riflettori dell'amministrazio■: per evitare gli incidenti del passato che determinarono («Forse con altre ditte», dice Viale) casi di intossicazione, «gravi quanto incresciosi».

«Come mai - domanda il capogruppo verde - la commissione comunale che ha ■ le buste ha assegnato lo stesso massimo punteggio a tutte le ditte, ossia anche alla quinta (la Gemeaz Cusin poi esclusa, ndr) che, oltre ai cibi biologici pronti, offriva anche prodotti da cuocere, che prevedono ■ maggiore impegno?».

■ ■ la richiesta alla giunta (ossia all'assessore all'Istruzione Paola Pozzi) ■ alla quinta commissione (presieduta da Franco Quesito) di aprire un'inchiesta sull'appalto e su «coincidenze d'offerta, quanto meno curiose».

Giuseppe Sangiorgio

■ **PIEMONTE-CILE.** La prospettive di incrementare gli accordi commerciali con il Cile è stata definita «affascinante» da Gilberto Pichetto, assessore all'industria ■ commercio della regione Piemonte. Pichetto, che ■ trova a Santiago del Cile dopo aver fatto parte di una delegazione regionale guidata dal presidente della giunta Ghigo in Argentina, ha avuto una serie di contatti con la Confindustria cilena, il ministero dell'economia, l'ente per le esportazioni ProChilè e la Camera di commercio italo-cilena.

■ ■ **SESSUALE.** Accusati di aver sequestrato, violentato, ■ic-chiato ■ ventitreenne colpito da una emiparesi, due torinesi di 28 e 30 anni compariranno davanti al tribunale di Rimini il prossimo ■ maggio. ■ giudice Giovanni Trerè ha deciso ieri il rinvio ■ giudizio per sequestro ■ persona, violenza carnale, ■ di libidine violenta e lesioni. I fatti risalgono al maggio '92. Ai carabinieri di Torino si era presentato un giovane handicappato, torinese, oggi ventinovenne, che aveva denunciato di essere stato chiuso nella stanza dell'albergo riminese dove alloggiava con altri tre ragazzi (uno dei quali all' epoca era minorenne), di essere stato violentato e picchiato.

■ **ANIMALI.** Uno spettacolo teatrale per aiutare i cani abbandonati. Organizzato dall'Associazione Vitruviana in collaborazione con la scuola ■ recitazione Teatranza Artedrama ■ Moncalieri, ■ terrà sabato (ore 21) presso il teatro Matteotti ■ Moncalieri. Il ricavato della serata, ad offerte con ingresso libero, sarà devoluto all'Associazione «Il rifugio del ■ di Moncalieri.

■ **CONTRATTO ATM.** Il contratto integrativo dell'Atm firmato il ■ settembre ■ ■ sottoposto oggi e domani all'approvazione dei lavoratori dell'azienda dei trasporti. Le segreterie dei sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti invitano i dipendenti a dare un parere positivo sull'intesa. «E' ■ accordo - sostengono i sindacati - che coniuga l'interesse dei clienti a un servizio di trasporto più efficiente ed efficace con i legittimi interessi dei lavoratori».

L'impianto (nel 2003) brucerà 700 tonnellate di rifiuti al giorno e il cittadino risparmierà

Va a Leinì il nuovo inceneritore

Convenzione con l'Amiat

Potrebbe essere localizzato a Leinì l'inceneritore in grado di bruciare 700 tonnellate al giorno di spazzatura che l'Amiat, l'azienda municipale per la raccolta dei rifiuti, vorrebbe costruire entro il 2003, data in cui deve chiudere la discarica di Basse di Stura secondo un accordo tra Comune di Torino e abitanti del Villaretto. Ieri, infatti, [illegible] sindaco di Leinì, Nevio Coral e il direttore generale dell'Amiat, Mauro Stefanelli, hanno firmato la convenzione preliminare per «l'individuazione di una soluzione impiantistica ad alta tecnologia per il trattamento dei rifiuti». Un'opera di circa trecento miliardi. Se non ci saranno ostacoli politici - la delibera della Giunta di Leinì è stata già votata dal Consiglio Comunale - l'Amiat dovrebbe concludere lo studio di fattibilità entro la prossima primavera. Poi tra bandi e altre pratiche burocratiche i cantieri potrebbero [illegible] aperti nei primi mesi del 2000. Infine altri due anni per completare l'impianto.

La convenzione preliminare prevede l'avvio di [illegible] studio di fattibilità - le spese sono a carico dell'azienda rifiuti - [illegible] «un sito che la giunta comunale ha individuato all'interno dell'ampia [illegible] industriale adiacente alla strada statale Cebrosa», in pratica vicino al nuovo impianto di Ecolinea. Il sito si trova dentro un'area che il Piano regolatore, recentemente approvato dalla Regione, individua come [illegible] destinata a piattaforma per rifiuti solidi». In più «anche [illegible] livello regionale il sito [illegible] già stato individuato ed autorizzato per attività di trattamento di rifiuti». Nella convenzione l'impianto di termodistruzione viene definito come «soluzione impiantistica tecnologicamente innovativa, con particolare riguardo ad ipotesi di utilizzo di energia per attività civili ed industriali nel Comune di Leinì».

La convenzione prevede una riduzione della tariffa finale di smaltimento dei rifiuti pari al 20% a partire dal mese successivo alla stipula dell'intesa. Di fatto [illegible] Comune risparmia 19 milioni e mezzo al mese. In tutto 234 milioni all'anno che significa [illegible] 70 mila lire [illegible] meno a famiglia. In più sono previste ulteriori riduzioni: 50% alla data di inizio dei lavori e un'ulteriore diminuzione quando gli impianti saranno attivati.

L'inceneritore dovrebbe bruciare quella parte di rifiuti prodotti da Torino e dai comuni della cintura che [illegible] viene smaltita attraverso la raccolta differenziata. Secondo l'Amiat l'impianto è coerente con «le finalità di tutela ambientale e paesaggistica». E' probabile, comunque, che anche queste assicurazioni non bastino [illegible] placare le polemiche e le proteste sia in loco che a livello politico a Torino. Anche per questo l'azienda si impegna a garantire, nel corso dello studio di fattibilità, la massima trasparenza e per questo è pronta a «predisporre un progetto [illegible] per l'accompagnamento sociale dell'iniziativa che potrà prevedere delle campagne [illegible] sensibilizzazione e attività [illegible] negoziazione ambientale [illegible] cui parteciperanno la cittadinanza, le associazioni di categoria e i soggetti pubblici coinvolti».

Maurizio Tropeano

COPPA DAVIS

Appello della Regione

«Per portare la finale di Coppa Davis a Torino non basta l'impegno e la disponibilità economica degli enti locali. Regione e Comune di Torino hanno fatto la loro parte [illegible] mancano ancora dei fondi, più di un miliardo. Per questo mi sento di lanciare un appello alle Fondazioni bancarie, agli imprenditori privati perchè scendano in campo. Ci sono [illegible] 48 ore [illegible] tempo». Ettore Rachelli, assessore regionale al Turismo, lancia l'invito alla vigilia dell'incontro che si svolgerà oggi pomeriggio in Comune per valutare la quantità di risorse messe in campo. «Noi - conclude Rachelli - crediamo che sia importante portare la finale [illegible] Torino soprattutto per i riflessi d'immagine non solo per la città ma anche per tutta la Regione».



L'inceneritore deve risolvere il problema delle discariche che dovranno essere chiuse

Due malviventi autori di cinque colpi in banche della cintura tra il dicembre '97 e il luglio '98

Rapinatori [illegible] dopo [illegible] in Spagna

Traditi dal matrimonio di [illegible] fratello e da [illegible] telefono cellulare

Cinque rapine in Torino e cintura, che avevano [illegible] fruttato complessivamente 124 milioni in otto mesi. Per entrare nelle banche utilizzavano travestimenti di ogni tipo, fingendosi addirittura invalidi, al punto che in alcuni casi [illegible] erano presentati davanti alle porte blindate con braccia [illegible] gambe ingessate. [illegible] una volta dentro, i due malviventi prendevano in ostaggio il primo dipendente che capitava [illegible] tiro e, minacciandolo con un taglierino, svuotavano le [illegible] degli sportelli. Quindi la fuga, sempre a bordo di auto rubate e ritrovate abbandonate poco dopo i colpi.

A luglio, quando hanno avuto la sensazione che i carabinieri li avessero scoperti, sono partiti per la Spagna. Dev'essere stata una vacanza da sogno, considerato che i 124 milioni delle rapine sono spariti durante l'estate. Ma alla fine della vacanza, appena messo piede [illegible] Italia, per Domenico Di Carlo, 33 anni, strada Lanzo 15 bis, e Ignazio Mavilla, 20 anni, Venaria, via Amati 130/6, entrambi con precedenti per rapina e ricettazione, si è spalancata la porta del carcere.

Gli assalti erano cominciati nel dicembre scorso. Un elenco finito nei fascicoli e che - sono ancora in corso verifiche - potrebbe anche allungarsi. Le rapine di cui sono accusati partono il 30 dicembre '97: l'assalto al San Paolo di San Sebastiano Po, fuggono con 16 milioni. Il 27 gennaio tocca alla Banca Sella di Pianezza (10 milioni). Poi la Cassa di Risparmio di Cambiano (10 marzo, 43 milioni); ancora la Banca Sella, questa volta [illegible] Torino, in corso Orbassano (15 giugno, 20 milioni). Infine il San Paolo di San Mauro (35 milioni, il primo luglio).

I carabinieri del Nucleo Operativo di via Valfrè [illegible] puntato l'attenzione [illegible] Di Carlo grazie ad [illegible] particolare: in tutti gli assalti le testimonianze, pur differendo in alcuni dettagli (parrucche, baffi finti, cappellini, lunghi impermeabili), parlavano di un giovane senza un dente (un canino). Poi si è arrivati anche all'amico, Ignazio Mavilla. [illegible] I due, quando ormai il cerchio [illegible] stava stringendo, sono partiti per la Spagna. Sole, mare, belle donne. In attesa, probabilmente, che si cal[illegible] le acque.

A tradire Domenico [illegible] Carlo (finito in manette per primo, il 12 settembre) è stato il matrimonio del fratello. Gli aveva promesso che ci sarebbe stato. Appena varcata la frontiera, 24 [illegible] prima delle nozze, ha trovato però i carabinieri [illegible] aspettarlo. Mavilla, invece, l'ha raggiunto in cella il [illegible] ottobre. Nel suo caso, a tradirlo è stato il telefonino: intestato a [illegible] nome e successivamente prestato all'amico.

Giacomo Bramardo

In Provincia

Il presidente [illegible] corrette»

L'«applicazione corretta», per la maggioranza, [illegible] l'«abuso», per l'opposizione, della legge Bassanini, che facilita i percorsi burocratici per le assunzioni negli enti locali, continua [illegible] provocare discussioni in Provincia, facendo passare in secondo piano quello che era il tema originario [illegible] una polemica: stabilire se l'assessore alla Solidarietà sociale, come sosteneva il consigliere Cerchio (Cdu-Polo), aveva anticipato o [illegible] fin [illegible] 6 luglio, quello che sarebbe stato l'esito di un «procedimento per il conferimento di un incarico per dirigente al servizio programmazione e progetti speciali» che si sarebbe concluso [illegible] 5 agosto.

L'assessore ha smentito [illegible] ha parlato di «equivoco». Cerchio ha ribattuto le sue accuse e chiesto [illegible] mandare gli atti alla Procura. Ma nella risposta all'interrogazione sulla questione, l'assessore [illegible] personale, Ferrero, ha spiegato particolari sulle «assunzioni con procedura Bassanini» [illegible] meglio, come è stato precisato ieri, [illegible] un «incarico con metodiche previste dalla legge Bassanini e applicate scrupolosamente in Provincia».

Anche la presidente Bresso è intervenuta [illegible] [illegible] «correggere» le opposizioni, peraltro non soddisfatte dalla poca chiarezza della risposta dell'assessore, spiegando che, nelle assunzioni [illegible] contratto a termine privato, dopo l'«avvi[illegible] [illegible] evidenza pubblica», [illegible] presidente può procedere direttamente alla nomina. La Provincia ha invece introdotto «alcuni elementi di garanzia»: curricula, una commissione, un colloquio. E a questo punto la Bresso h[illegible] proceduto alle nomine.

«Ricordo che, ai [illegible] della Bassanini, la scelta di [illegible] dirigenti - dice la Bresso - è una discrezionalità interamente affidata al presidente, in quanto è il presidente, e nessun altro, a rispondere politicamente dell'efficienza dei servizi loro affidati. Mi assumo interamente la responsabilità delle nomine in questione, le ritengo ottime come ottime mi sono sembrate le modalità [illegible] selezione». Per le «irregolarità» adombrate da Cerchio, la presidente Bresso ha dato mandato agli avvocati di verifica[illegible] [illegible] ci [illegible] gli estremi per adire le vie legali. **[g. b.]**

San Salvario

Indagini sul poliziotto [illegible]

Quale reato per [illegible] poliziotto che, da volontario, prendeva parte alle perlustrazioni delle volanti verdi? For[illegible] [illegible] però la procura della Repubblica indaga. La Digos, [illegible] disposizione del dottor Maddalena, ha iniziato [illegible] raccogliere elementi sull'attività [illegible] Volontari Verdi. In pratica [illegible] tratta, al momento, di una semplice «radiografia» [illegible] fenomeno: quanti, dove, come, chi.

Non sembra però che, almeno in riferimento [illegible] quanto accaduto lunedì sera a San Salvario, possano evidenziarsi ipotesi di reato. Gli equipaggi delle «volanti verdi», dopo una breve riunione operativa insieme al poliziotto della Questura, hanno iniziato [illegible] perlustrazione secondo un percorso concordato. Ma [illegible] sono state notate armi, nè proprie [illegible] nè improprie, nè annunciate intenzioni bellicose. Quanto agli eventuali reati (nessuno dei leghisti, membri delle ronde, è comunque mai stato sinora inquisito) si è pensato all'articolo 347 che sanziona l'usurpazione [illegible] funzione pubblica. [illegible] c'è [illegible] questa usurpazione? Secondo lo Zanichelli usurpare è «fare indebitamente proprio, [illegible] la violenza e con l'inganno, un bene od un ufficio spettante [illegible] altri». Quelli che mancano, nella contingenza, sono [illegible] la violenza e sia l'inganno. Il vocabolario, dunque, parrebbe assolvere tutti.

Intanto la notizia degli accertamenti in [illegible] sul poliziotto, ha provocato una vivace reazione da parte dei simpatizzantri verdi. Nella giornata di ieri decine di telefonate di solidarietà verso l'agente hanno raggiunto anche i centralini [illegible] nostro giornale.

Dal canto suo, il poliziotto in questione ha spiegato di essere «vittima di una strumentalizzazione» ed ha amaramente preso atto «che ora c'è persino qualcuno che tenta di farmi passare per pazzo». Ha confermato la [illegible] presenza alla riunione [illegible] San Salvario lunedì sera: «Ma mi sono limitato [illegible] accompagnarlo nel suo giro, ho fatto solo da taxista». Quanto alle dichiarazioni [illegible] [illegible] La Stampa, che avrebbero provocato un'inchiesta interna, il poliziotto si è limitato a ricordare l'articolo 21 della Costituzione che garantisce a tutti la libertà di esprimere il proprio pensiero. «Perchè da questo diritto sono esclusi i poliziotti?». **[a. con.]**

Stazione irriconoscibile a causa dello sciopero degli addetti

L'aeroporto fra i rifiuti

Pulizie, braccio di ferro con la Sagat

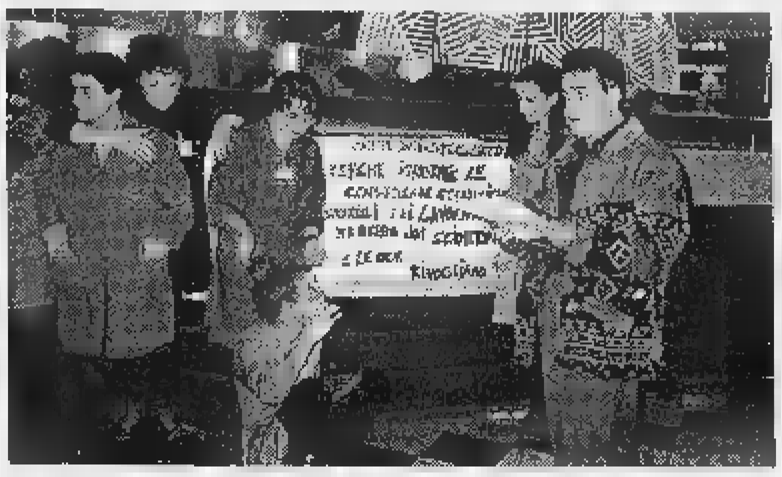
CASELLE. Se l'aeroporto è il biglietto da visita della città, chissà [illegible] [illegible]nno pensato i passeggeri che dall'inizio della settimana sono transitati dallo scalo di Caselle. Chi ieri si fosse trovato a passare per l'aerostazione, infatti, [illegible] avrebbe potuto non notare la sporcizia imperante. Polvere, cartacce e mozziconi di sigaretta sparsi [illegible] po' ovunque. Per [illegible] parlare dei servizi. Una situazione di abbandono causata [illegible] sciopero, iniziato lunedì pomeriggio e proseguito fino a ieri alle 15,30, delle addette del servizio di pulizia [illegible] cooperativa Facchini Nigra di Milano.

Oggi [illegible] situazione dovrebbe migliorare, se non addirittura tornata alla normalità: lo sciopero [illegible] stato revocato, [illegible] già ieri notte le lavoratrici dell'impresa hanno iniziato un'energica opera di ripulitura come perentoriamente richiesto dalla direzione Sagat che era già pronta a far entrare in [illegible] ieri [illegible] un'impresa sostitutiva. «Capiamo i problemi di queste lavoratrici - dice la Sagat - ma [illegible] possiamo assolutamente lasciare che l'aerostazione si trasformi in [illegible] immondezzaio. Se dovessero esserci altri scioperi ad oltranza [illegible] vedremmo costretti [illegible] risolvere [illegible] contratto [illegible] la cooperativa. Il servizio [illegible] comunque garantito».

Ma cosa chiedono queste lavoratrici, 25 donne più d[illegible] responsabili? «Il 15 giugno quando fu sottoscritto il contratto - spiega Lucia Finessi, segretaria della Failpa-Cisal - nell'accordo vennero ridotte da [illegible] [illegible] [illegible] le ore lavorative. Ci fu, tuttavia, il riconoscimento delle norme contenute nel contratto nazionale, nell'integrativo provinciale, nello statuto dei lavoratori». Secondo le addette, la cooperativa di fatto non avrebbe poi tenuto fede [illegible] nessuno degli accordi e [illegible] più, non potendo rispettare quanto previsto dal capitolato d'appalto, avrebbe assunto sette [illegible] addetti consentendogli di lavorare fino a dieci ore al giorno. «Chiediamo - dicono le lavoratrici - [illegible] redistribuzione delle ore lavorative, il rispetto degli accordi sottoscritti e l'esattezza della busta paga, dove troppo spesso ci sono macroscopici errori [illegible] conteggi. Ci scusiamo con i passeggeri per i disagi procurati in questi giorni ma [illegible] qualche modo dobbiamo pur difendere i nostri diritti».

Respinge ogni accusa la dirigenza della cooperativa milanese. «Non riteniamo [illegible] aver fatto nulla di contrario a quanto contenuto negli accordi - replica Gianfranco Curci - o nel contratto collettivo nazionale. Pensiamo al contrario che sia il sindacato ad aver violato la legge interrompendo un servizio, seppure di pulizia, pur sempre pubblico». Tutto [illegible] è rinviato all'incontro tra le parti in programma domani mattina.

Nadia Bergamini



La protesta degli addetti alle pulizie all'aeroporto di Caselle

BIANCA & [illegible]

■ **PORTA PALAZZO.** L'assessore Corsico, ieri, dopo [illegible] verifiche del caso, ha assegnato i lavori per la realizzazione del tunnel [illegible] Porta Palazzo (sotto [illegible] Regina Margherita [illegible] rondò Rivella all'incrocio con via della Consolata) [illegible] raggruppamento di imprese comprendente il Consorzio cooperati[illegible] costruzioni, Arlotto spa, Borio, Sisea [illegible] Bresciani che ha vinto l'asta [illegible] massimo ribasso.

■ [illegible] [illegible] Due precisazioni sull'articolo riguardante l'Opera della Misericordia (pubblicato su La Stampa di martedì 6 ottobre) che sta costruendo la parrocchia di don Mario Foradini: la scuola materna non sarà gestita dal Comune, bensì dalla parrocchia; gli oneri di urbanizzazione sono stati regolarmente pagati al Comune.

■ **AGOPUNTURA.** Combattere la sterilità, le irregolarità del ciclo mestruale, la nausea dei primi mesi [illegible] gravidanza, l'asma dei bambini utilizzando l'agopuntura: saran[illegible] questi alcuni dei temi oggetto del congresso nazionale «L'agopuntura in ginecologia, ostetricia [illegible] pediatria» che si [illegible] domani e sabato al centro congressi di Torino Incontra, in via Nino Costa 8.

■ **PARTITA** [illegible] «Non ho truffato nessuno, anzi con quelle partite di beneficenza ci ho rimesso». Primo Camerini, presidente dell'associazione nazionale cantanti e attrici, ha respinto ieri in aula l'accusa [illegible] aver approfittato di quegli incontri di calcio per spillare denaro in giro. La partita «benefica» tra la nazionale cantanti e gli amministratori del Comune [illegible] [illegible] giocata [illegible] Grugliasco nel novembre '95.

■ **MONCALIERI,** [illegible] Per i servizi sociali di via Quintino Sella 17. Gli uffici sono stati trasferiti in via Mirafiori 11. Il nuovo numero telefonico è 682.2449.

■ [illegible] **ASCOM.** Cambio al vertice [illegible] dell'Ascom: dopo dieci anni di presidenza, Dino Omodei ha lasciato [illegible] guida dell'associazione. «A Moncalieri, [illegible] abbiamo già fatto in altri Comuni, cercheremo di rinnovare i membri del direttivo per dare un nuovo impulso all'attività dell'associazione», spiega il presidente provinciale dell'Ascom, Giuseppe De Maria.

■ **INCIDENTE SULLA 460.** Due i mezzi coinvolti, ieri mattina, nei pressi di Bosconero: un camion della nettezza urbana della ditta Prunelli di Venaria guidato da Paolo Policaro, 45 anni, [illegible] Druento e un'Alfa 155, condotta da Paolo Molino, 31 anni, Torino. Secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri, Molino (ricoverato [illegible] ospedale a Cuorgnè), forse per un colpo di sonno ha perso [illegible] controllo dell'auto centrando poi il [illegible]mion, diretto a Rivarolo, che arrivava dalla parte opposta. Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per ore.

Orbassano, incidente sulla tangenziale sud

Professionista muore nell'auto in fiamme

ORBASSANO. Aveva trascorso la serata nel Pinerolese, in compagnia di alcuni amici. Verso le due [illegible] ieri notte, mentre stava tornando a casa, a Moncalieri, è morto in un terribile incidente sulla tangenziale Sud. All'altezza dello svincolo di Orbassano Drosso, ha perso [illegible] controllo della [illegible] Opel Vectra e si è schiantato contro un muro di contenimento. L'auto si [illegible] disintegrata nell'impatto contro la parete di cemento e poi ha preso fuoco. Le fiamme in pochi minuti hanno divorato l'abitacolo della vettura e il corpo, rimasto imprigionato tra le lamiere.

La vittima, Roberto Vola, 48 anni, strada Maiole 32, [illegible] un [illegible] dirigente del centro ricerche Pininfarina di Cambiano. Tempo fa aveva lasciato [illegible] suo impiego per mettersi in proprio, come libero professionista. Una nuova attività che però non lo aveva costretto ad abbandonare lo sci, la sua grande passione. «Da giovane era stato un grande campione: per diverse stagioni [illegible] stato anche in nazionale. Adesso continuava frequentare le piste come maestro [illegible] sci», racconta un familiare.

La moglie Luisa, artista, [illegible] la figlia Giulia, ancora adolescente, anche lei campionessa di sci, sono state svegliate nel cuore della [illegible] da [illegible] telefonata della polizia stradale. Le dinamiche dell'incidente, invece, [illegible] sono ancora del tutto chiare: nessuno ha assistito allo schianto. Roberto Vola potrebbe essere stato tradito da un improvviso colpo di sonno [illegible] dall'asfalto bagnato. I primi soccorritori hanno trovato l'Opel Vectra del professionista accartocciata contro il muro [illegible] contenimento della tangenziale, completamente avvolta dalle fiamme. Per lui non c'era più niente da fare. L'équipe medica del 118, che è accorsa inutilmente sul luogo della tragedia, ha potuto accertare che l'uomo è morto sul colpo, in seguito al violentissimo impatto contro la parete di cemento. Per estrarre il corpo carbonizzato è dovuta intervenire una squadra dei Vigili del fuoco di Torino.

[m. peg.]

Porta a porta

Stampa In riparte da Collegno

COLLEGNO. Dopo Rivoli, «Stampa [illegible] riparte da Collegno. Anche chi abita in questa città potrà ricevere il giornale, direttamente sull'uscio [illegible] casa, entro le 7,30. Il servizio, affidato all'agenzia Defendini Recapiti, non ha costi aggiuntivi. Il prezzo de La Stampa a domicilio [illegible] sempre di 1500 lire e il pagamento è posticipato, mensile, presso un edicolante di fiducia. L'adesione si intende rinnovata di settimana in settimana, e per sospenderla, anche solo per le ferie o per il week-end, è sufficiente una telefonata. Gli abitanti dei vari quartieri di Collegno riceverano in omaggio tre copie del giornale, [illegible] assaggio del servizio, e la visita di hostess [illegible] giovani incaricati. Per informazioni sulla consegna «porta a porta» telefo[illegible] al numero verde 167-113344, mentre per sospensioni temporanee o cambi di indirizzo occorre rivolgersi al 7805448. I lettori che scelgono di incominciare la giornata con La Stampa sull'uscio di [illegible] entrano a far parte [illegible] «Club Stampa In» che dà diritto a sconti [illegible] servizi.

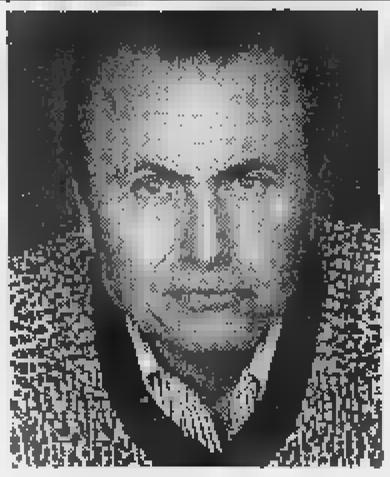


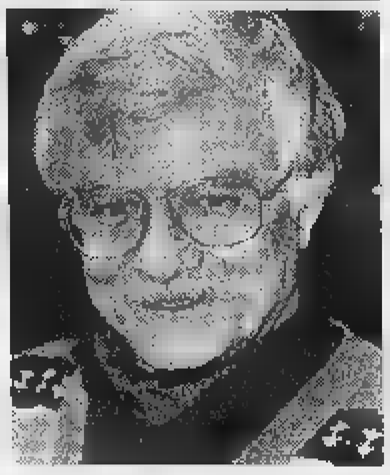
Fa discutere la proposta di sostituire i turaccioli classici con altri sintetici

Vino, la rivoluzione del sughero

Scarseggia la materia prima

Fra i produttori qualcuno è contrario altri più possibilisti





Angelo Gaja (sin.) e Massimo Martinelli

ASTI. Pensate [illegible] il famoso tappo dello spot dell'«Asti Martini», che dopo aver sorvolato l'oceano finiva nell'ombelico d'ebano di Naomi Campbell, fosse di termoplastica. Addio poesia e addio brindisi. Eppure anche il mondo del vino di qualità si prepara a perdere uno dei suoi protagonisti: il turacciolo di sughero. Gioia [illegible] dolore di tutti i sommelier che già annusandolo sanno se il vino della bottiglia appena aperta sarà buono o «saprà di tappo», a causa [illegible] muffe e batteri che [illegible] possono annidare nel sughero.

L'emergenza turaccioli è causata dall'esigua produzione delle querce da sughero, dalla cui corteccia, dopo una stagionatura di almeno 9 anni, si ottengono i più pregiati tappi. Sardegna, Spagna, Portogallo non stan dietro alle richieste. E così hanno preso piede chiusure alternative: prima il tappo a vite dei bottiglioni da un litro e mezzo, poi i «bag-in-boxe» con spillatore, infine il vino nel cartone, preferito al fallimentare esperimento della lattina. Ma finora, queste confezioni erano in gran parte destinate solo [illegible] [illegible] da tavola.

Dagli Usa sta arrivando [illegible] un tappo alternativo prodotto con una sorta [illegible] silicone, garantito per 50 anni, asettico e inodore. In Veneto e Friuli i primi produttori di qualità hanno iniziato ad adottarlo [illegible] la notizia fa discutere anche in Piemonte.

A Barbaresco, nelle cantine di Angelo Gaja, pur ricordando la notizia di qualche anno fa (Silvester Stallone in un ristorante di New York mandò indietro cinque bottiglie di Gaja dicendo che il vino sapeva di tappo), non paiono disposti ad abbondonare i sugheri «da sei centimetri», fatti arrivare apposta dalla Sardegna per tappare le trecentomila bottiglie ogni anno vendute in tutte il mondo.

Da un'altra collina di Langa, a La Morra, M[illegible] Martinelli, presidente del Consorzio dei vini d'Alba ricorda che «il tappo di sughero è espressamente indicato [illegible] disciplinari del Barolo [illegible] del Barbaresco, quindi bisognerebbe prima cambiare la norma. [illegible] problema - aggiunge - non mi pare [illegible] ponga per i grandi vini da invecchiamento, [illegible] certamente il tappo alternativo è uno sviluppo interessante per le bottiglie meno importanti. Del resto [illegible] vi[illegible] ha subito nei secoli continue evoluzioni tecniche, dalle anfore degli antichi romani [illegible] [illegible] medioevali alle nostre bottiglie. Martinelli fa notare: «In Paesi dove il vino è poco conosciuto, come il Giappone, dobbiamo fornire ai clienti anche i cavaturaccioli, perchè loro a casa non [illegible] l'hanno [illegible] trovano curioso e scomodo questo nostro rito».

Roberto Bava di Cocconato d'Asti, che domani ospiterà un simposio sui vini da messa, ammette: «Il problema [illegible] d'immagine: chi sarà il primo a presentarsi ai consumatori. Noi produttori siamo con il cervello per la novità che ci convince, ma con il cuore per la tradizione».

Ernesto Abbona della Marchesi di Barolo, che produce circa un milione e [illegible] di bottig[illegible] all'anno, [illegible] non ha dubbi e vi aggiunge una considerazione ecologica: «Mi ribello al solo pensare che tra i tanti rifiuti di plastica, che già ci invadono si aggiungano anche i tappi delle nostre bottiglie. Io sono decisamente per il biodegradabile sughero».

E che cosa ne pensano alle cantine sociali? Per Gianluigi Biestro, direttore della «Vignaioli Piemontesi», che raggruppa 53 cooperative, il problema per i vini da tavola di tutti i giorni prima [illegible] poi si porrà: «Preferirei una buona chiusura sintetica che un cattivo turacciolo in agglomerato di sughero formato da pezzetti tenuti insieme dalle colle. Piuttosto [illegible] nuovi tappi dovrebbero distinguersi immediatamente da quelli tradizionali. Quindi niente imitazioni del sughero, meglio i colori, magari diversi per i vini bianchi [illegible] rossi».

[illegible] [illegible] questo punto anche la Campbell dovrà accontentarsi.

Sergio Miravalle

Piemonte, 35 «Tre bicchieri»

Anticipazione sugli oscar del vino

C'è grande attesa nel mondo del vino e dei gourmet per sapere quali sono quest'anno i «Tre bicchieri», ovvero i vini che hanno ottenuto la valutazione massima nella [illegible] Guida del Gambero Rosso-Slow Food. E' un [illegible] molto ambito che è andato solo a 154 degli oltre diecimila vini d'Italia segnalati. Il Piemonte e la Toscana dominano, con 35 ciascuno, ma non mancano le sorprese. La presentazione ufficiale avverrà a Torino durante il Salone del Gusto dal 5 al 9 novembre.

In anteprima si [illegible] che i 35 «tre bicchieri» piemontesi incoronano ben 10 Barbere [illegible] un solo Barolo [illegible] 1994 (annata [illegible] medio livello). C'è anche il nuovo Asti docg «De Miranda», ottenuto con metodo classico dalla Contratto di Canelli. Tra i cinque Barbaresco: «re leone» Gaja piazza due zampate con i Costa Russi '95 e il Sorì [illegible] Lorenzo '95, ci sono poi il Sorì Paitin '95 Paitin, Vanotu '95 Pellissero, Vigna Loreto '95 Albino Rocca; due i Barolo: '94 Pira e Rocche dell'Annunziata '93 di Paolo Scavino. Sette i Barbera d'Alba: Vittoria '96 Gianfranco Alessandria, Vigne Pozzo '96 Corino; Marun '96 Matteo Correggia; Vigneto Gallina '96 La Spinetta, Vigna Gattera '96 Mauro Molino, Giada '96 Matteo Oberto e Cascina Nuova '96 Mauro Veglio; tre Barbera d'Asti: La vigna dell'Angelo [illegible] di Angelo Sonvico, Montruc '96 di Franco Martinetti [illegible] Costamiole '96 Prunotto; [illegible] Dolcetto Langhe Monregalesi Il Colombo '97; tre Dolcetto di Dogliani: Sorì d'Jermu '97 Pecchenino, Vigna del Pilone '97 San Romano, San Fereolo 96 di Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio. Altri «3 bicchieri» per il Langhe Arborina '96 Elio Altare; Langhe Arte '96 Domenico Clerico i Langhe Rosso: Bric du Luv '96 Ca' Viola, Seifile '95 Fiorenzo Nada, Bricco Rovella '96 Parusso, Quatr Nas '96 Rocche dei Manzoni; Langhe Sauvignon Alteni di Brassica '96 Gaja; La Vigna di Sonvico '96 La Barbatella; il Loazzolo, Piasa Rischei '95 Forteto della Luja; Monferrato Rosso Pin '96 La Spinetta dei Rivetti di Castagnole Lanze; Nebbiolo d'Alba la Val dei Preti '96 Matteo Correggia; Roero Vigna Audinaggio '96 Ca' Rossa; Vignaserra '96 Roberto Voerzio.

[s. mir.]

LO SPORT

Gdg [illegible] Studenteschi: quarto in Italia

Il Piemonte torna con 36 medaglie

[illegible] Piemonte perde lo scettro [illegible] Giochi [illegible] Gioventù e si insedia [illegible] primi posti dei Campionati studenteschi, manifestazioni dominate entrambe dal Veneto con 28 ori, 17 argenti e [illegible] bronzi. La nostra regione esce però bene [illegible] queste ultime finali. Ora Gdg [illegible] Cs diventeranno infatti una cosa sola: i Giochi Sportivi Studenteschi.

Il caos organizzativo verificatosi a Catania [illegible] dintorni per i tre giorni zeppi di gare (165 titoli [illegible] palio) ha già fornito la risposta all'ipotesi di legare i due eventi. Il protocollo d'intesa tra Coni e ministero della Pubblica istruzione è già stato firmato e difficilmente si farà retromarcia. Al di là della formula, comunque, di certo c'è che il Piemonte si è portato [illegible] casa dalla Sicilia 11 ori, 19 argenti e 6 bronzi, risultando per numero di medaglie la quarta regione italiana dopo Veneto, Emilia e Lombardia. Ai Gdg l'incremento di tre medaglie rispetto all'anno passato non è stato sufficiente per riconfermarsi al vertice della classifica: davanti - oltre ai veneti - [illegible] passati anche lombardi, friulani e toscani.

Tanti gli argenti che per un nonnulla avrebbero potuto trasformarsi in oro, fra tutti il secondo posto del cuneese Macrì, negli [illegible] ostacoli, per un solo centesimo, e quello del team maschile della media torinese Nievo, superato per un set nella pallavolo da Roma. E nei Cs, sempre per un centesimo di differenza, il secondo posto del vercellese Alberti nei 100 metri.

Se nell'atletica si è comunque cercato di resistere allo strapotere veneto, belle soddisfazioni ce le siamo tolte nel nuoto, in virtù degli ottimi risultati dell'Istituto Sociale (Gdg) [illegible] dei licei D'Azeglio [illegible] Galileo Ferraris (Cs). Bene anche nel calcio, soprattutto con la squadra femminile della media Quasimodo di Verbania (1ª) e ai ragazzi della Gozzano di Rivarolo (terzi).

Addirittura sorprendenti gli exploit nelle discipline meno conosciute, pallatamburello [illegible] orientamento [illegible] tutte, che ci hanno consegnato due ori pesanti con la media Costa di Moncalieri e con gli eporediesi della Pertini fra i più piccoli, [illegible] nell'orientamento dei più grandi due ori, un argento [illegible] [illegible] bronzo [illegible] gli atleti cuneesi.

Il forte spirito di gruppo che si respirava nella variegata rappresentativa piemontese è l'elemento più prezioso da conservare e il ricordo più gratificante per i fiduciari presenti in Sicilia. I ragazzi piemontesi, circa 500, hanno vissuto [illegible] disinvoltura [illegible] con la leggerezza della loro età i disagi [illegible] le piccole e grandi incomprensioni createsi nei luoghi dell'agonismo. «Per loro rimarrà un'esperienza unica, si sono divertiti tanto e hanno fatto amicizia con altri [illegible]tanei. Questo è il vero senso [illegible] preservare dei Giochi, passati e futuri», sentenziavano all'aeroporto i professori. In fondo anche il riscaldarsi, prima delle gare [illegible] atletica, sulla strada, facendo slalom tra le auto è stato [illegible] diversivo, [illegible] qualcosa di nuovo su cui ridere, solo con l'allegria dei 12-18 anni.

[illegible] Garbarino

● **CALCIO.** Coppa Italia dilettanti (ritorno, 2ª giornata): Mathi-Rivarolese 1-2 (Fioccardi; Pierobon, Succo); Volpiano-Ciriè 3-0 (Caricato, Longo, Bochicchio); [illegible]. Mauro-Settimo 3-[illegible] (Carrino, Desideri, Oliveri; aut. Barale, Vallarella); Rivoli-Alpignano 2-1 [illegible] Pignataro; Caiazza); Giaveno Coazze-Cumiana 0-0; Nizza Millefonti-Moncalieri 0-2 (Girelli, Grassitelli); al 3° turno Volpiano, Rivoli, Giaveno Coazze, Moncalieri, Mathi, Settimo.

Piace il «Sacre du Printemps», capolavoro di Stravinskij al Regio

Béjart, grandinata di applausi

Successo per Levrè, Demandols e Piovano

Fra i molti meriti ■ Maurice Béjart c'è sicuramente quello di avere sdoganato il **Sacre du Printemps**. Quando infatti il coreografo marsigliese mise mano alla tellurica partitura di Stravinskij, sul mercato l'unica versione importante era quella realizzata nel 1920 da Massine sulla falsariga della coreografia maledetta ■ Nizinskij del 1913: una concezione di tale avanguardia, quella di Nizinskij, che era rimasta in piedi per non più di due o tre repliche e sarebbe poi rinata ■ metà degli Anni ■ grazie alle cure archeologiche ■ due inglesi Kenneth Archer ■ Millicent Hodson. Ma questa è un'altra storia.

Quel che conta qui è che nel 1959 nel pieno della sua vitalità creativa, ■ Bruxelles, con la compagnia che presto sarebbe diventata il Ballet du XX siècle, Béjart osò l'inosabile e creò un capolavoro. Lo stesso che si è visto martedì sera al Teatro Regio, per TorinoDanza, secondo appuntamento con il Ballet Béjart Lausanne e che tornerà in scena domenica prossima.

Mezzi e idee semplicissime quelle usate da Béjart: raddoppiare lo scontro ritmico ■ melodico della partitura di Stravinskij (che si ispira a riti tribali del mondo slavo precristiano e culmina con un sacrificio rituale in onore della primavera) con lo scontro fra il principio maschile, aggressivo ■ rozzo, e quello femminile, dolce e più elegante. Gesti facili, immediatamente comprensibili. Idee geniali, come la diagonale ■ cui i maschi ■ di scena a metà del brano per lasciare il posto al corpo di ballo femminile.

Ma il vero colpo di genio è certamente il finale. Manca qui la eletta, la fanciulla destinata al sacrificio umano. Al ■ posto ecco la coppia di eletti, l'uomo e la donna: nelle ultime battute si uniscono in una copula, che ■ contemporaneamente il massimo del realismo e il massimo dell'astrazione, subito imitati dall'intero corpo di ballo. Che poi si raduna ■ cerchio intorno ai due e li innalza in trionfo. Un finale accolto come sempre dalla platea con una grandinata di applausi, in particolare per i protagonisti, Domenico Levrè e Sylvie Demandols. Applausi che non sono mancati neppure per i protagonisti degli altri brani della serata: «Juan y Teresa» con Marie-Claude Pietragalla e Gil Roman e «Arepo» dove fra gli altri brillava il torinese Igor Piovano.

Sergio Trombetta



Domenico Levrè in una suggestiva coreografia del Ballet Béjart Lausanne

JOSEPH ■

E' unico, inimitabile ■ stile di **Joseph Nadj**, il coreografo ■ origi■ jugoslava, di etnia ungherese, ■ adozione parigina che questa sera al Teatro Regio alle 21 per TorinoDanza presenta «Comedia Tempio».

Cresciuto fra ■ danze popolari ungheresi e i canti balcanici, con un occhio a Budapest e l'altro alla Vojvodina, la ■ regione ■ origine, Nadj si è rivelato negli Anni 80 a Parigi ■ «Canard Pékinois», il suo primo spettacolo. Da allora ha declinato il suo personalissimo modo di fare teatro gestuale in molti spettacoli, sempre ispirati alle ■ dell'infanzia, al ■ mondo sfaccettato; compresa ■ compagnia di pompieri volontari ■ suo paesino che all'inizio del secolo vinse un premio proprio ■ Torino. «Comedia Tempio» è dedicato a Géza Csath, medico e scrittore ungherese, dedito all'oppio e grande estimatore della bellezza femminea, morto suicida nel 1919. [se. tr.]

TEATRO. Ecco tre nuovi cartelloni

Prosa e comicità i «temi» preferiti

Al via diversi cartelloni, tra prosa e comicità.

■ Attività articolate, nella sala di Barriera di Milano (via Brandizzo 65, telefono 011/264.028), da tempo «teatro di quartiere», con felice inserimento «nel territorio». Si spazia ■ proposte comico-dialettali alle esibizioni ■ compagnie amatoriali, dalla lirica agli spettacoli per ragazzi ■ bambini. Non manca, da quest'anno, anche ■ rassegna dedicata al canto vocale «a cappella». Ma la vera novità ■ stagione è ■ cartellone di prosa curato dalla Cooperativa Teatro Zeta (diretta da Pier Giorgio Gili) e affidato a volti noti della scena. «La Zeta per un teatro popolare» è la sigla ch■ accomuna una decina di titoli di prosa e cabaret, a cui ■ aggiungono concerti, convegni, conferenze. «Un teatro "popolare" da intendersi non nel senso di spettacolarità ■ consumo - avvertono i responsbaili della programmazione - ■ piuttosto da mettere in relazione al patrimonio culturale a una zona geografica precisa». Così, l'incipit di stagione è affidato a un'attrice nostrana, la simpatica Margherita Fumero, che dal 13 al 25 ottobre sarà protagonista di «Margheritiamo?». L'allestimento, prodotto dallo ■ Teatro Zeto ■ testi da Mario Amendola, Bruno Corbucci, Pier Giorgio Gili (anche regista) e Mario Viberti, s'inserisce in quel percorso spettacolare inaugurato dalla ■ Fumero, qualche stagione fa, con «Farse & Farsette». L'antico genere farsesco è rivisitato con sketch, atti unici, citazioni dall'avanspettacolo ■ monologhi cabarettistici. E proprio con il cabaret secondo Marco & Mauro (in tv i «carabinieri») prosegue la stagione: l'appuntamento, dal 24 ■ ■bre, è ■ lo spettacolo «Vietato traversare i binari», scritto dagli stessi Marco & Mauro ■ collaborazione con Michele ■ Mauro, Cristiano Fantechi, Toni Mazzara e Cesare Vodani. Dal 23 dicembre, di nuovo in ■ la Fumero in «Noi due soli, felicemente...» ■ Pier Giorgio Gili da Courteline e Feydeau. A gennaio, ■ stessa attrice ■ protagonista con Giovanna Fiscella, di «Commedia & Tragedia. Dialogo tra Talia e Melpomene». Fra i titoli successivi le «Cansson dla piola», concerto con il «menestrello» piemontese Roberto Balocco e la «Comedia de l'omo e dei soi cinque sentimenti» da Giovan Giorgio Alione con il Teatro delle Dieci diretto da Massimo Scaglione.

■ Inaugurazione di stagione cabarettistica, oggi alle 22 nel circolo di via San Massimo 14 (tel 011/882.336). Ospiti di questa sera saranno Laura Righi e Claudia Penoni, insieme per una serata di comicità al femminile, dove il maschio (contestato e agognato) è però protagonista «ad ho■ sin dal titolo della performance, «Uomen».

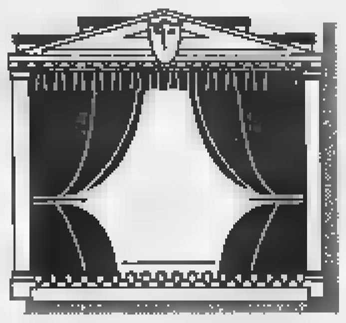
LA ■ ■ ■ ■ apre domani alle 22, nel locale di Caluso (piazza Vittorio Veneto 2, tel. 011/983.15.80), la settima edizio■ di «Non ci resta che ridere»: primo protagonista, il bolognese Anatoli Balasz con «Il grande popcorn» (repliche sabato). Seguirà, il 16 e 17, il torinese Arturo Di Tullio che, parafrasando Pirandello, presenterà al pubblico i suoi «Sei personaggi che hanno trovato l'autore». La rassegna (sino a dicembre), ospita, tra gli altri, Leonardo Manera che da quest'anno è in tv tra «Quelli che il calcio» con Fazio.

Silvia Francia



Margherita Fumero sarà al Monterosa

LA SERATA



Dialogo tra una giovane scrittrice e l'ironica Luciana Littizzetto con storielle di bigamia e risate

Da fuori sembra ■ scuola, ■ invece è la nuova sede di Hiroshima Mon Amour: si oltrepassa il cancello, si attraversa il cortile, si entra. La scelta è fra due sale: una più grossa, la Majakovskij, riservata agli spettacoli, e una più piccola, la Tina Modotti, dove c'è il bar ■ dove ogni martedì si può assistere ai «Tempi supplementari», un talk show di circa mezz'ora con l'ospite di turno - di solito, chi si esibisce nell'altra sala. A dirigere ■ gioco ci sono io, e martedì scorso ho debuttato con un'ospite deliziosa: Luciana Littizzetto. In realtà, l'altro ieri non c'era lei sul palco di Hiroshima: c'era il Duo di Picche, una coppia di comiche che ha esordito con Paolo Rossi in *Scatafascio* ■ ora narra la storia (frizzante, divertentissima) ■ due scalcinate showgirls che si barcamenano fra sigle orribili, oroscopi per non udenti e problemi di uomini.

Luciana è arrivata durante lo spettacolo: capelli non più rossi ma di quel biondo ramato che va di moda fra le soubrette ■ che ■ è stato imposto da ■ copione, un paio di buffe scarpe ■ stoffa e lo sguardo stanco di chi, ultimamente, ha dormito poco e vorrebbe riposarsi. Però è qui: assiste allo spettacolo, beve una coca-cola e, infine, sale con me sulla pedana in Sala Modotti. E mi permette di esordire nel modo migliore con lei, ■ può scherzare del buco nella pedana in cui rischiamo di cadere ■ ogni passo; e con lei si può essere sicuri che farà tutto da sola: basta darle lo spunto e inizia a raccontare - a dar spettacolo. Parla del film che sta girando ■ Bologna, storia di un bigamo in ■ lei fa una delle due mogli (quella racchia, specifica); commenta la sua prima e probabilmente ultima ■ erotica, descrive un terribile attore bambino, si lamenta perché deve alzarsi alle sei per poi passare un'ora al trucco, quando sarebbe meglio alzarsi più tardi e, dunque, avere meno bisogno del trucco.

E poi la sua collaborazione a TorinoSette, la genesi di Sabrina e Lolita, gli inseguimenti dei calciatori per registrare le nuove puntate di *Mai dire goal*.

E sarà per l'ironia, per la verve o anche per la sua semplicità, ma la Littizzetto non ha bisogno di un copione per divertire, e vorrei ringraziarla per essere stata all'Hiroshima la sera in cui hanno preso il via i «Tempi supplementari».

Martedì prossimo sarà la volta del gruppo 99 Posse: chissà cosa ci racconteranno, Zulù ■ compagni, dalla pedana bucata della Sala Modotti.

Alessandra Montrucchio



La Littizzetto, regina di comicità

La Montrucchio racconta il suo esordio a Hiroshima

■
Hiroshima Mon Amour - ■ Bossoli 83
Telefono 011/317.66.36
Tempi supplementari, ogni martedì alle 22,30

OGGI AL CONSERVATORIO



■ Messico ■ ■uintetto di fiati

I programmi di Antidogma e Camerata Casella prevedono stasera alle 21, in **Conservatorio**, la partecipazione del Mexico City Woodwind Quintet (nella foto) formato da Asako Arai (flauto), Joseph Shalita (oboe), Marilyn Nije (clarinetto), Wendy Holdway (fagotto) ■ Jon Gustely (corno). Il programma inizia ■ ■ «Quintetto in do minore ■ 388» ■ Mozart; seguiranno pagine di autori messicani: le «Cinque danze brevi» di Mario Lavista, «Axolotl» di Victor Rasgado e «Danza del medio dia» di Arturo Marquez. [l. o.]

Stasera al Reddocks

E' jazz d'autore con la band di Enrico Rava



Il triestino Rava

Jazz d'auto■ stasera al «Reddocks»: il locale di via Valprato 68 ospita infatti il concerto dell'**Enrico Ra■ Electric Five**. La formazione guidata dal celeberrimo trombettista triestino ■ comprendente U.T. Ghandi, Roberto Cecchetto, Domenico Caliri ■ Giovanni Maier comincia a suonare alle 22. Nell'occasione il gruppo presenta il nuovo compact disc in uscita ■ questo mese allegato al periodico «Musica Jazz».

Il concerto rientra nella rassegna «Pulsazioni Live» ■ cura di Alberto Asteggiano. Segue, a partire ■ mezzanotte, la nuo■ serata «Black Sun». [d. ca.]

Identità e Differenza

Cinema francese suoni dell'Egitto e le cene etniche

«Identità e Differenza», ■ e domani.

CINEMA. Al Centre Culturel di via Pomba 23, per la rassegna ■ film in francese, oggi dalle 15, proiezione di «Le vieil homme ■ l'enfant» di Claude Berry e di «Rue Cases-Nègres» di Euzhan Palcy. Domani toccherà a «Aimé Cèsaire, une voix pour l'histoire». Al CafèLiber, per la serie curata dal Comitato Chiapas, stasera alle 21 è in cartellone il film svedese «Joe Hill», preceduto da un video su Silvia Baraldini. Al Valdocco, ■ e domani alle 21,15, «Il prigioniero del Caucaso» di Bodrov.

SPETTACOLI. Domani alle 21 ad Alfa Teatro ■ via Casalborgone 16/1, l'Associazione Cleopatra presenta «L'Egitto in musica».

CE■ ■ Stasera menù libanese dedidicato alla festa del grano, al ristorante «El Mir» di piazza Corpus Domini 7 (telefo■ 011/562.44.96). Domani, cena curda al «Kirkuk Cafè».

MUSICA dove

■ ■
Serata country al «Folk Club»: sul palco ■ locale di via Perrone 3 bis ■ susseguono, ■ partire dalle 21, il cantautore americano Tom Pacheco, il giovane e osannato dalla critica Eric Blakely e il duo formato ■ Steve ■ e Cindy Mangsen. Prenotazioni ■ numero 011/53.76.36.

■
Il rock di Marco Parente caratterizza il giovedì «live» all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): s'inizia alle 21, ingresso a 5 mila lire.

La Bovisa Jazz ■ protagonista alla Barca Genna sul Po (all'altezza di corso Galileo Galilei 3, ore 22), il blues dei James Thompson & Mr. Boogieman al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ■ 22), il country ■ Rapid Pips alla «Divina Commedia» (via ■ Donato 47, ore 22), il rock ■ Prolog è di scena al «Millenium» (via Somalia 6, ore 22), il folk del gruppo ■ al «Da Giau» (strada Castello ■ Mirafiori 346, ore 22), la Mamadi World è in concerto ■ «Caribe» (via Pallavicino 22/a).

Tre i gruppi protagonisti della ■rata rock allo «Zoo Bar» (corso Casale 127): Medusa, Somatica, Pea. Si comincia alle ore 22.

Fuori città si segnala ■ concerto rock dei Chinasaga al «Mc Ryan's» ■ Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

■ ■
Serata rock al centro ■ «Askatasuna» (corso Regina Margherita 47): suonano dalle 23 i gruppi La Diableria, Seminoles, O.V. ■.

■ ■
«Return the Saturn» è ■ titolo della serata ■ «Caffè del Progresso» (corso San Maurizio 69, ore 22), «Dico 3000» al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30).

■ ■
E' in programma la sera ■ venerdì 30 ottobre al Teatro Colosseo ■ concerto di Michele Zarrillo. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini ■ posto: 35 mila lire per la poltronissima in platea, 30 mila per la poltrona in platea ■ galleria, 22 mila per il secondo settore in galleria. I tagliandi (da aggiungere i diritti di agenzia) ■ in prevendita alla cassa del locale, da Hot Point e al Box Office di Ricordi.

DOVE andiamo

■ DREAM MEN
Ultima ■ al Teatro Colosseo per i California Dream Men: i sedici cantanti, ballerini e, soprattutto, spoglia■ ■ ■ sul palco ■ 21. Nonostante il successo ■ sono an■ biglietti disponibili al prezzo ■ 50 mila lire per ■ poltronissima e ■ mila per la poltrona.

■
S'intitola «Al ■ ■ dello schermo» il cineforum organizzato al Don Bosco di Cascine Vica a Rivoli: il primo film della rassegna, proposto questa sera alle 21,15 (unico spettacolo), è «Will Hunting - Genio ribelle» diretto da Gus Van Sant e interpretato da ■ Damon, Robin Williams (premio Oscar quale miglior attore non protagonista), Minnie Driver ■ Ben Affleck. Ingresso, 6 mila lire.

■ ■
Nell'ambito della rassegna «Opera e ■ è in programma oggi al Massimo Due, via Montebello 8, il film «Le tentazioni di Venere» ■ Istvan Szabo, premio Oscar ■ 1981 quale miglior film straniero per «Mephisto». Ne è protagonista Glenn Close: l'ossessiva ■ di Michael Douglas nel campione d'incassi «Attrazione fatale» impersona infatti la svedese Karin Anderson, soprano di fama internazionale a Parigi in quanto primadonna del «Tannhäuser» di Wagner. ■ capitale francese Karin conosce il direttore d'orchestra ungherese Zoltan Szanto e, dopo un poco idilliaco rapporto iniziale, se ne innamora. Doppio spettacolo alle 18,30 e 22,30, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

■
■ terzo film della nuova stagione di «Suburbana» ■ cinecircolo L'Incontro di Collegno (via Bendini 11) ■ il penultimo lavoro di Steven Spielberg (il recente «Salvate il soldato Ryan» esce a fine mese): «Amistad». Si ■ la storia dell'ammutinamento ■ di un gruppo di schiavi neri che ■ 1839 presero possesso della na■ che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni d'America. S'inizia alle 21, ingresso ■.

■
Si ride q■ sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con il milanese Claudio ■ mattatore in «Stress». S'inizia alle 23.

APPUNTAMENTI

INCONTRI

SALUTE. Dalle 20 alle ■ ■ Biblioteca dell'Ospedale San Giovanni, in via San Massimo 24, si tiene il primo degli incontri della Scuola Nutrizionale, ■ cura dell'Asl To1. Questa sera si parlerà su «L'evoluzione ■ concetto ■ salute e rapporti con l'alimentazione». Il ciclo delle serate costa ■ mila lire; tel. 011/566.40.89.

UN ■ Stasera, alle ore 21 al Centro «Idm», in via Pedrotti 16, Lau■ Casu parlerà su «Il maestro interiore». Telefono 011/248.08.71.

PROGETTO. Alle ore 15 all'Azione Cattolica, in ■ Matteotti 11, don Luigi Losaco interviene ■ «Il progetto culturale orientato ■ senso cristiano». ■ cura di Uciim e Aimc.

■ Alle 21 al Professio■ Training Center, ■ ■ Piazzi 27, stage sulla «regressione sciamana» condotto da Matteo Bini. Costo 60 mila lire; telefono 011/581.95.05.

PIANEZZA. Alle ore 21 nella Biblioteca Civica ■ Pianezza, ■ via Mal■ 3, conferenza di Ermis Segatti ■ titolo «Nuovi movimenti religiosi ■ origine orientale». Organizza l'associazione «■ Amici dell'Arte».

PER ■ Domani ■ 21 ■ Centro di Ascolto, in ■ Saint Bon 66, l'associazione «Spazio genitori» organizza la prima ■ un ciclo di conferenze sul rapporto ■ coppia e l'educazione dei figli. La serata si ■cupera dell'argomento «Vivere in positivo per educare», con l'intervento ■ Paolo Ramonda, psicopedagogista. Ingresso libero, informazioni allo 011/852.942.

DEGLUTIZIONE. Domani sera alle ■ 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza ■ «La videofluorografia nella diagnosi e nella terapia dei disturbi della deglutizione». Relatori Oskar Schindler e Elsa Juliani.

LIBRI

■ ■ Alle 17,30 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria ■, presentazione del libro «Contro il '68» di Alberto Giovanni Biuso, edi■ da Gulda. Con l'autore saranno presenti Luisa Cavallo, Francesco Coppellotti, Costanzo Preve, Giovanni Ramella ■ Enrico Trisoglio.

■ ROSSO. Domani alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, dibattito legato ■ pubblicazione del volume «Il libro rosso ■ socialismo. In risposta al libro nero del comunismo ■ non solo» ■ cura di Prospettiva Edizioni.

INIZIATIVE

AL GAZEBO. Alle 19 nel Gazebo dei Giardini Sambuy, piazza Carlo Felice, musica ■ Chico Moreno. Alle 21,30 musica con Pino Russo.

CONCORSO. Domani alle 12,30 al Centre Culturel Français, verranno estratti i 10 vincitori dei corsi in francese messi in palio per il concorso «Centra la parola, vinci il Centre», realizzato ■ collaborazione con La Stampa.

CORSI

■ Sta per iniziare, alla Eyes in via Principe Amedeo 29, ■ corso per fotomodelle e indossatrici (è aperto anche agli uomini). Durata quattro mesi con lezioni ■ volte ■ la settimana. Ulteriori informazioni allo 011/88.76.53.

■ L'associazione culturale «PantaRei Evolution» propone ■ 17 e ■ ottobre ■ seminario ■ reiki ■ primo e secondo livello con i masters Giancarlo Tarozzi e Gianna Cristolanilli. Iscrizioni, telefonando al numero 011/59.58.53.

■ Comincia il ■ ottobre allo studio di psicoterapia «Formazione e cambiamento», in ■ Santa Giulia 14, il corso di training autogeno. Gli incontri si tengono alle ore 18; telefono 011/887.704.

DANZA. Domani, ■ 10 ■ do■ 11 ottobre all'associazione Arkè, in corso Casale 137, ■ terrà un seminario di danza contemporanea basato sulle tecniche Graham ■ Limon. Insegnante Reginald Poitier. Seguiranno lezioni al mattino dal 12 al ■ ottobre. Tel. 011/819.36.18.

■ Iscrizioni aperte alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, per i corsi ■ flamenco, danza orientale, tango, balli latino-americani e danze afro-cubane. Tel. 011/812.32.66.

MOSTRE

■ Prosegue sino al 5 ■cembre alla libreria Legolibri, ■ via Maria Vittoria 31, la mostra di acquerelli di Manuela Dorella. Orario: dalle 9,30 alle 14 e dalle 15,30 alle 19,30 esclusi domenica e lunedì mattina.

ABBONAMENTI

■ LINGOTTO. Prosegue il rinnovo abbonamenti per la stagione con■ ■ Lingotto. Riconferme: biglietteria aperta ■ oggi ■ 14,30 alle ■. Cambio posto: sempre in ■ pomeridiano è possibile nei giorni 12,13 e 14 ottobre. Da lunedì 19 saranno messi ■ vendita i posti ■ disponibili per la sotto■ ■ nuovi abbonamenti.



IL [illegible]. Due problemi di sosta sollevati dai lettori, in corso Galileo Ferraris [illegible] allo Stadio

Con quel [illegible] un'ora costa il doppio

«E al Delle Alpi invalidi discriminati»

Un parcometro «truffatore» in corso Galileo Ferraris e una serie di parcheggi allo stadio Delle Alpi riservati ai portatori di handicap, purché «muniti di carrozzella». Problemi che riguardano la sosta e quindi gli automobilisti. Ieri siamo andati a verificare due casi, segnalati nei giorni scorsi dai cittadini.

Ai primi di settembre un lettore aveva scritto che il parcometro di corso Galileo Ferraris angolo via Legnano - che dovrebbe rilasciare scontrini per la sosta diversificati, applicando cioè due distinte tariffe - rilasciava in realtà solo scontrini da 1500 lire l'ora (e non [illegible] 750). Il problema sembrava risolto con una semplice svista, non essendosi accorto della presenza di due diversi pulsanti. Lo stesso cittadino ha riproposto il problema qualche settimana dopo. Scrivendo: «In quel caso, problemi di vista mi avevano impedito di leggere le istruzioni su come ottenere la tariffa [illegible] (quella da 750 lire l'ora). Ma ieri sono tornato e, pur avendo fatto scrupolosamente quanto indicato, dalla macchinetta non è uscito nessuno scontrino. Così, per parcheggiare l'auto e andare dal medico, sono stato obbligato a scegliere la tariffa più alta. Con la stessa cifra la sosta [illegible] è limitata a soli 24 minuti, anziché un'ora».

Siamo andati in corso Galileo Ferraris. Con sorpresa scopriamo che, contrariamente a quanto potessimo aspettarci, parcheggiare sul controviale del corso costa meno (750 lire l'ora) che [illegible] posto in una via interna (alcune applicano 1500 lire). Ci avviciniamo al parcometro. Leggiamo e rileggiamo le istruzioni per essere sicuri di fare bene [illegible] buttare via i soldi. Per la tariffa 2 (750 lire) bisogna premere un pulsante giallo, mentre la tariffa 1 (1500 lire, il doppio) è il pulsante blu. Ci si potrebbe anche slogare il dito, ma premendo il pulsante giallo non accade proprio nulla. Dunque, è vero. Come chissà quanti altri, siamo costretti a ripiegare sul ta[illegible] blu. Così, se pensavamo di fermarci un'ora, abbiamo soltanto mezz'ora di tempo. Ci guardiamo intorno. Sono le 15, parcheggi liberi neppure uno. Pensiamo a quanti, ieri, avranno pagato la sosta 1500 lire l'ora, pur indicando i cartelli 750. Ci fermiamo per vedere cosa accade. Su dieci automobilisti che arrivano, [illegible] pagano con l'abbonamento (usufruendo di [illegible] tariffa agevolata), mentre gli altri infilano la moneta, si arrabbiano [illegible] pagano [illegible] doppio del dovuto.

Ci assale il dubbio: avremo letto male, ci saremo sbagliati? No, non può essere. E se davvero fossimo noi, automobilisti italiani, [illegible] non capire le istruzioni di queste macchinette mangiasoldi, [illegible] potrebbe accadere allora ad un turista olandese di passaggio a Torino? Suggerimenti al Comune: verificare il funzionamento della macchinetta ed eliminare i parcometri con l'opzione della scelta tariffaria, per evitare equivoci.

Secondo problema. Stadio Delle Alpi, parcheggio di [illegible] Grande Torino, davanti agli ingressi «Ovest». Andrea Montalenti segnala 11 nuovi posti riservati ai disabili. «Ma [illegible] cartello indica "solo muniti di carrozzella". E chi ha stampelle oppure arti artificiali non è un disabile? Ci [illegible] dunque handicap di serie A e di serie B?». In effetti i posti ci sono, e il cartello anche. Ma dovendo scegliere, i posti più comodi (accanto agli ingressi) sono stati destinati [illegible] chi è davvero bloccato sulla sedia a rotelle e non può fare neppure quei pochi [illegible] tanti passi che siano per andare alla partita. Certamente la società che [illegible] occupa dei parcheggi al Delle Alpi in futuro terrà con[illegible] anche delle esigenze di chi non ha la carrozzella. **[g. bra.]**





Il parcometro «truffaldino» che abbiamo provato dopo la segnalazione di un lettore (a sinistra) e il parcheggio allo stadio Delle Alpi riservato soltanto ai disabili [illegible] carrozzella

«Ridateci il capolinea in [illegible]»

Le proteste all'Atm sull'autobus 71 e su altre linee

CAPOLINEA DEL 71. Abbiamo ricevuto alcune proteste per lo spostamento del capolinea del bus 71. Lucia Rossi: «Le fermate in piazza Statuto [illegible] molto utili. Ora il bus si ferma [illegible] semaforo, [illegible] apre le porte per poi sostare in corso Beccaria». Aggiunge con [illegible] lettera Elena Ducati: «Tutte le sere aspetto il 71 al capolinea. Quando [illegible] in piazza Statuto mi sentivo relativamente tranquilla, adesso mi guardo continuamente intorno... Spero che sia [illegible] spostamento provvisorio». E' arrivato anche un altro fax: «Io vado a lavorare [illegible] via Garibaldi e ora mi tocca fare un lungo tratto [illegible] piedi. Inoltre [illegible] 71 ci riserva lunghi tempi di attesa, [illegible] 10 minuti e più rispetto all'orario previsto. E' stata persino eliminata la fermata prima di via Cibrario angolo corso Principe Eugenio in direzione via Negarville, che permetteva per lo meno di prendere l'autobus all'ultimo minuto».

LINEA [illegible] Ci scrive il signor Maurizio Musso: «Solitamente [illegible] il mezzo privato per girare Torino, ma poiché dalla zona Crocetta, in corso Trento, a volte [illegible] reco in centro con il bus della linea 12. Ma mi sono sempre pentito. Vi [illegible] che [illegible] mi è successo la mattina del giorno 25 settembre, intorno alle ore 10,30. Ero [illegible] fermata di via XX Settembre angolo via Garibaldi [illegible] proprio in quel [illegible] è transitato un mezzo che non ho fatto in tempo a prendere. Rassegnato [illegible] attendere almeno 15 minuti, [illegible] sono stupito nel vedere arrivare poco dopo un altro bus [illegible] 12, che però ha aperto solo le porte dello [illegible] impedendo la salita, per l'esattezza il bus n. 4330. Il mio stupore [illegible] aumentato quando nuovamente, dopo poco, è arrivato un altro bus, [illegible] n. 4321, che questa volta non [illegible] è neppure fermato. Sono tornato a [illegible] a piedi. Non cercherò di utilizzare i mezzi pubblici, e [illegible] metterò in coda con gli altri sulla mia auto...».

LINEA 58. Chiede Salvatore Mamoliti: «Sarebbe possibile prolungare la linea 58 in corso Vinzaglio [illegible] corso Duca degli Abruzzi?».

LINEA [illegible] Ci telefona una lettrice: «Sono un'utente della linea [illegible]. Dal 7 settembre il percorso [illegible] stato deviato in corso Stati Uniti saltando la bellezza di tre fermate. Ho più volte interpellato l'Atm, senza però rimediare risposta, per sapere quando verrà rimesso in funzione il vecchio percorso».

[illegible] 18 E 61. Ci ha scritto la signora Maria Pia Ferrato per lanciare un «plauso all'Atm per il ripristino del servizio tranviario e di bus delle linee 18 e 61 in via Carlo Alberto e via Lagrange». [illegible] aggiunge una critica: «Perché sono [illegible] eliminate d[illegible] fermate in corrispondenza [illegible] via Cavour, che servivano abbastanza comodamente i famigliari di chi è ricoverato all'ospedale San Giovanni Vecchio?».

LE [illegible]

DI [illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 8; via Bologna 250/A; [illegible] Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; [illegible] Cigna 53.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; cor[illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele [illegible].

[illegible] 24[illegible]
Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 8 Ottobre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. [illegible] irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni. Temperatu[illegible] lieve diminuzione. Visibilità ridotta per [illegible]schie. Venti: deboli di direzione variabile.

[illegible]

[illegible]RE IN CITTA'

MASSIMA	20,8
MINIMA	12,2
UMIDITA' (ore 14)	60%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	9,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	34,2 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	20,3	MINIMA	12
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

[illegible] ANNO FA

[illegible]	19,9	MINIMA	16,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; tramonta alle ore 18 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 21 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 11 e 46 minuti

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre [illegible]
- Luna nuova 20 ottobre [illegible] 12
- Primo quarto [illegible] 14

[illegible]CURIO: brilla 13 volte più [illegible] Stella Polare.

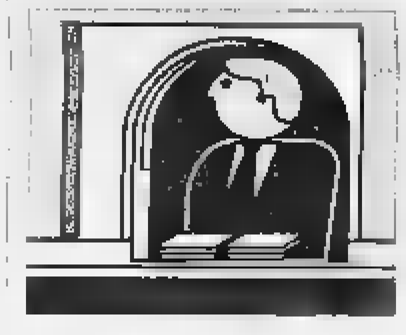
[illegible]: sorge in direzione Est-Sud-Est 25 minuti prima del Sole.

[illegible] si trova nella costellazione del Leone vicino a Regolo.

[illegible] ci appare [illegible] volte più grande [illegible] Mercurio

SATURNO: a 1246 [illegible] km dalla Terra che si avvicina.

IL [illegible] Questo è il periodo migliore dell'anno per l'osservazione di Giove e Saturno. Sono visibili già nelle prime ore della notte



[illegible]. Nuovo servizio dell'Anagrafe con le Poste

Certificato via telefono

Dal primo novembre parte il Certitel

Dal primo novembre basterà una telefonata per ricevere a casa - o in un altro posto indicato dal cittadino - un certificato anagrafico nel giro di 48 ore con un costo, aggiuntivo ai diritti di segreteria e ai bolli, di settemila e cento lire.

L'iniziativa è stata illustrata ieri dall'assessore all'Anagrafe, Eleonora Artesio. Il servizio, che non ha alcun costo per il Comune, si chiama Certitel ed è svolto in collaborazione con le Poste.

L'assessore Artesio ha spiegato le ragioni che hanno spinto l'ente a prendere quest'iniziativa. «Sono ragioni che riguardano gli sforzi che gli enti pubblici, prestatori di servizi istituzionali, intendono perseguire nella direzione [illegible] rendere meno faticosa e più breve l'operazione. Si parla tanto di snellimento di procedure. Ebbene, la nostra intenzione è di muoverci proprio in questa direzione. I certificati anagrafici sono molto richiesti. E' vero, molti enti [illegible] società non si sono ancora attrezzati per l'autocertificazione e non la accettano. Con il servizio Certitel ottenere uno o più certificati sarà più rapido e più semplice. E' chiaro che tutto questo avrà un costo per l'utente che paga così la comodità, il servizio».

Torino non è la prima città che offrirà questo servizio. Il Certitel è già in funzione a Roma (dove viaggia a un ritmo di settemila richieste al mese), a Pisa, Grosseto, Perugia, Biella e Mantova. Ma vediamo come funziona.

[illegible]. Al servizio possono accedere tutti gli abitanti di Torino e provincia. E' sufficiente richiedere i certificati telefonando al numero 186 (dettatura telegrammi). Al momento della prenotazione telefonica, il cittadino potrà chiedere per ogni telegramma un numero massimo di tre certificati e anche un recapito diverso dal proprio domicilio e sempre allo stesso costo (7100 lire). Facciamo un esempio: ho bisogno urgentemente di [illegible] certificato di residenza, di un certificato di nascita e di un estratto atto di matrimonio, da cui risulti la separazione dei beni, per un atto notarile. Telefono al 186 e richiedo i tre certificati e chiedo anche che vengano recapitati entro 48 ore non al mio indirizzo, ma direttamente allo studio notarile dove deve essere redatto l'atto. Il servizio 186 registra tutto [illegible] invia telegraficamente all'ufficio anagrafico la richiesta. L'ufficio stamperà i certificati che verranno prelevati dalle Poste, imbustati e recapitati entro 48 ore dalla richiesta allo studio del notaio. Se invece voglio che i certificati giungano al notaio entro 24 ore pago di più: 7100 più 3600 lire (in totale 10.700 lire oltre ai diritti di segreteria comunale e alle eventuali marche da bollo).



Con il nuovo servizio si potranno evitare le code agli sportelli e ricevere il certificato a casa con 7100 lire in più

[illegible]. Il servizio del 186 è operativo 24 ore su 24, anche nei giorni festivi. E' chiaro però che il recapito potrà avvenire soltanto nei giorni feriali.

[illegible]. Il pagamento del servizio verrà addebitato sulla bolletta Telecom, mentre il pagamento dei diritti di segreteria comunale e delle eventuali marche da bollo dovrà essere effettuato direttamente al personale addetto al recapito.

[illegible] CERTIFICATI. Sarà possibile richiedere tutti i certificati (residenza, nascita, stato [illegible] famiglia, cittadinanza, matrimonio, atto di morte, godimento diritti politici, stato libero, esistenza in vita, iscrizione liste elettorali, esito di leva). Attenzione però: i certificati stato di famiglia storico, stato di famiglia alla data del decesso, certificato [illegible] residenza storico, stato libero storico [illegible] richiesti - se antecedenti al primo novembre del 1989, personalmente agli sportelli anagrafici.

[illegible]. Una funzione essenziale nell'ambito di questo servizio la svolgeranno le Poste di Torino [illegible] provincia. Ieri, [illegible] responsabile provinciale, Rufrano, ha annunciato che per effettuare in maniera efficiente il servizio Certitel (ma anche per migliorare il servizio normale) verranno assunte a tempo pieno o con contratto part-time entro la fine dell'anno circa 400 persone.

«In questi primi giorni di ottobre - ha detto Rufrano - sono state già inquadrate 62 persone e abbiamo spedito 220 telegrammi di assunzioni».

Enzo Bacarani

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
[illegible] SU INTERNET salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI NON [illegible]
011.6568.531/252/205
■ FAX 011.655306 sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe
■ LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', [illegible] Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre [illegible] 20 righe

AVVISI **AL [illegible]**

[illegible] telefonico al Sant'Anna

Dalle 18 alle 20, per lavori alle linee telefoniche degli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita, è previsto un black-out delle comunicazioni. Al Sant'Anna restano comunque attivati i numeri 313.44.20 (Accettazione), 313.43.69 (Rianimazione), 313.42.70 (Sala parto) e 313.45.25 (Sala Operatoria Clinica). Il centralino risponderà al 313.47.36, la portineria [illegible] Spezia al 313.42.46, quella di via Baiardi al 313.44.47. Al Regina Margherita, [illegible] potrà telefonare al Dea Medicina (tel. 66.45.817), al Dea Chirurgia (663.41.89), alla Rianimazione (66.33.736), al Centro Trapianti (66.33.076) e alla portineria di piazza Polonia (66.47.062).

[illegible] a Torino Incontra

S'inizia oggi, alle ore 9, al Centro congressi di Torino Incontra, in via Costa 8, Sala Einaudi, l'incontro economico italo-austriaco organizzato dalla Camera di commercio italiana per l'Austria di Vienna, [illegible] la collaborazione del Centro estero Camere di commercio piemontesi e la FederPiemonte. L'appuntamento si chiuderà sabato 10, con incontri e e dibattiti sulle realtà economiche e produttive dei due Paesi.

IL [illegible]

CONTRATTO 4 ♥ DA SUD   OVEST ATTACCA [illegible] ◇

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1♥	PASSO	4♥	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Ovest	Nord / Sud	Est
	♠ R D 5 ♡ D 10 7 6 5 ◇ 7 5 2 ♣ R D	
♠ F 9 8 7 3 ♡ A 2 ◇ 4 ♣ F 9 8 7 5	N / O E / S	♠ A 10 6 ♡ R ◇ D F 10 9 8 6 ♣ 10 4 2
	♠ 4 2 ♡ F 9 8 4 3 ◇ A R 3 ♣ A 6 3	

Ovest attacca con il 4 ◆ per il 2 di Nord il 6 di Est e l'asso di Sud. Come impostereste il gioco per [illegible] le maggiori probabilità di successo? Il giocante possiede 3 prese sicure in atout [illegible] parte lunga conta [illegible] carte e la difesa ne possiede 2 superiori), 2◆ (AR) e 3 ♣ (ARD) per un totale di 8 vincenti. La difesa dispone di [illegible] vincenti di atout (AR) e [illegible] presa di ♠ (A) per un totale di 3. Il giocante può affrancare le [illegible] prese mancanti realizzando [illegible] o 2 prese di ♣ (expasse o affrancamento di forza partendo con uno degli onori) e può realizzare una presa di taglio addizionale se potesse scartare, sul 3° giro di ♣, la terza ◆ di Nord. La difesa potrebbe arrivare a realizzare 4 prese se riuscisse a realizzare una presa di [illegible] (di taglio o affrancando [illegible] sequenza). Chi [illegible] fosse precipitato a battere le [illegible] (ipotizzando [illegible] possibile taglio a [illegible] viste le carte giocate nel [illegible] della prima presa) avrebbe visto la continuazione a [illegible] da Est, il taglio di asso da parte [illegible] Ovest (2ª presa per la difesa) e la presa di ♠ (asso) ancora di Est che incassa il [illegible] realizzando una [illegible]. Per porre le condizioni [illegible] di mantenimento del contratto occorre come prima cosa sbloccare le [illegible] (incassare [illegible] da Nord) fatto che permetterebbe lo scarto, successivo, [illegible] terza carta [illegible] ◆ di Nord [illegible] Sud potesse andare in presa e giocare A [illegible]: Realizzate le 2 fiori di Nord il giocante prosegue [illegible] il Re di [illegible] per crearsi le migliori possibilità di riprendere il comando [illegible] gioco nella propria [illegible] (taglio della [illegible] carta di ♠). Est vince con l'asso e prosegue [illegible] D ◆ per il taglio di Ovest [illegible] non è in grado di ridare la mano al compagno [illegible] possa incassare la [illegible] affrancata. La giocata [illegible] picche ha tagliato le comunicazioni alla difesa obbligando Est ha usare anzitempo il proprio rientro di asso di [illegible]. Questa smazzata è tratta [illegible] un torneo svoltosi negli Stati Uniti: Jeff Barker, [illegible] Ovest trovò la soluzione per battere comunque il [illegible] nonostante Sud avesse giocato al meglio secondo quanto prima esposto. Dato l'andamento dichiarativo Ovest, dopo la presa [illegible] asso di ♠ di Est, stabilì che per battere il contratto l'unica soluzione consisteva nel tagliare la [illegible] con il proprio asso di atout. Dopo questo spettacolare sblocco egli poté proseguire con il 2 [illegible] permettendo a Est [illegible] entrare in presa e di realizzare [illegible] presa [illegible] down con il J ◆. Ricordate, in ogni caso, di impostare il vostro gioco con il morto anche in funzione di ciò che potrebbero fare gli avversari. Quando potete cercate [illegible] eliminare le carte di collegamento avversarie: risolve molti contratti riducendo ai difensori la possibilità di incassare [illegible] prese.

[illegible] PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	EST	SUD
1♠	[illegible]	PASSO	3♥
[illegible]	4♥	FINE	

Nord		Sud
♠ 5 2 ♡ A F 10 ◇ A R F 3 ♣ A 7 8 2	N / O E / S	♠ R 6 5 3 ♡ R D 9 7 3 ◇ 6 4 2 ♣ 6

Ovest attacca con il Re di ♠. Come continuate in Sud?

(A cura di TONI MORTAROTTI & [illegible] BURATTI)

[illegible]

SALUTE. Guardia medica: Gratuito notturno t. 011.57.47. Croce rossa, servizio generico e pe[illegible] ore 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00, [illegible] 011.660.76.37. Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23); Guardia ostetrica S. Anna t. 011.313.44.44. Maria Vittoria 011.43.93.111; Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. [illegible] e Socc. urgente t. 118; C. Rossa t. 011.244.54.11; C. Verde t. [illegible] 54.90.00; C. Bianca t. 011.317.71.27; C. Rota t. 011.432.66.03; C. Giallo t. 011.783.425.

NUMERI UTILI. Vigili del Fuoco t. 115; Carabinieri t. 112, sede centrale t. 011.55.191; Polizia t. 113; Questura centrale t. 011.55.881; Prefettura t. 011.55.891; Vigili [illegible] t. 011.460.60.50; Polizia stradale t. 011.56.401; Corpo Forestale [illegible] t. 1678.07.091; Poste e Telegrafi t. 160, Alfen 10 dom./fest. 6,30-19; [illegible] t. 011.442.11.11. Certificati a domicilio prenotazioni t. 011.436.01.65, servizio informazioni t. 167.019.95.85; [illegible] (funerali) t. 011.436.77.00; [illegible] t. 011.262.12.16; Soccorso stradale Aci t. 116; Europ [illegible]; Atm 167.019.152; Aeroporto Caselle t. 011.56.76.361; Satti t. 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Aliseo t. 011.313.47.16; Alzheimer t. 011.63.35.328; Alcolisti in trattamento t. 011.812.37.49; Ass. Vol. [illegible] t. 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. [illegible] 20; C. Cardiopatici t. 011.43.64.873; Epi '78 (epilessia) t. 011.933.496; Fed. Sportiva Disabili t. 011.52.11.261; Tel. Azzurro t. 051 48.10.48; Tel. [illegible] t. [illegible]; Tel. amico t. 011.319.52.52; Stranieri [illegible] t. 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) t. 011.56.22.165; [illegible] t. 011.53.46.54; Sermig t. 011.436.65.66; Amnesty Int. t. 011.817.05.30; Informagay t. 011.43.65.000; Gruppo [illegible] t. 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di [illegible]) t. 011.521.11.16; Aplce (epilessia) t. 011.31.80.623; Adapca (cancro) t. 011.436.03.52; Telesoccorso t. 011.341.144; Lotta AIDS t. 011.43.61.043; Gruppo AIDS t. 011.43.64.749; Città lesbica t. 011.590.225; Salute donna t. 011.415.63.26; [illegible] (abbandono neonati) t. 167-231.310; S.O.S. Vita t. 1678-13.000; Tel. Rosa t. 011.530.666; Serv. emerg. sociali lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. t. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) t. 167-23.12.92; Filo d'Argento t. 1678-68.116; [illegible] t. 011.663.83.52 ore 9,30-12,30; Narcotici Anonimi [illegible] t. 011.898.00.63; Ass. La Parlandina [illegible] t. 167-012.729.

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 1998

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

CNA - Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel (011) 46 17.665 - Fax (011) 46 17 694
Hanno collaborato: A. Brunetto, M. Burattini, [illegible] Busi, G. Centeleghe, G. Micheletti, D. Padroni. Supervisione: Paolo Alberti.
Coordinamento e redazione: Sergio Enrietto. Impaginazione: Nadia Casagrande. Fotografie: M. Forchino, M. Vernetti

187

Scadenze

Giovedì 15 ottobre.
a) Imposte e contributi, somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi, rateizzazione, titolari di partita Iva. Per i contribuenti che hanno optato per il versamento rateizzato delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi, in rate mensili di uguale importo. Scade il termine per il versamento della rata mensile dovuta dai titolari di partita Iva. Per i contribuenti titolari di partita Iva il versamento può essere effettuato: mediante delega ad una banca convenzionata; ai Concessionari della riscossione; presso gli uffici postali abilitati.
b) Imposte sui redditi, ritenute alla fonte. Termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi da lavoro dipendente e quelli assimilati, redditi da lavoro autonomo, provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di c[illegible].
c) Contribuenti mensili, mese di settembre 1998, versamento.
Scade il termine per effettuare il versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di settembre '98.

Sabato 17 ottobre.
Iva, scambi intracomunitari, elenchi mensili delle cessioni e degli acquisti. Per i soggetti che hanno realizzato nell'anno 1997 cessioni o acquisti intracomunitari per un ammontare superiore a 150 milioni di li[illegible] scade il termine di presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al [illegible] di settembre.

Martedì 20 ottobre.
Iva, rimborsi trimestrali, terzo trimestre 1998. Scade il termine per la presentazione all'ufficio Iva della domanda di rimborso dell'imposta a credito relativa al ter[illegible] trimestre '98.

Artigianato: arriva il lavoro interinale

Siglato [illegible] accordo inteconfederale [illegible] i sindacati dei lavoratori che prevede importanti novità

Con la sigla dell'accordo interconfederale del 18 giugno scorso il lavoro interinale diventa accessibile anche per le imprese artigiane. Cna, insieme alle altre associazioni artigiane, ha infatti raggiunto un accordo con i si[illegible]cati dei lavoratori Cgil, Cisl e Uil in base al quale è ora possibile un primo ricorso alla tipologia dei contratti di lavoro temporaneo definiti dalla legge 196/97.

L'accordo, come precisato nelle prime righe del testo sottoscritto a Roma, ha efficacia transitoria e «comunque sussidiaria alla contrattazione collettiva nazionale di categoria» e rimarrà in vigore fino a quando non verrà superato da una «apposita disciplina definita per ciascun settore merceologico» fra le confederazioni dell'artigianato e le tre organizzazioni sindacali. Concretamente, oltre ai casi già previsti dalla legge e cioè che il contratto [illegible] fornitura di lavoro temporaneo possa essere concluso per sostituzione di lavoratori assenti o nei casi di temporanea utilizzazione in qualifiche non previste dai normali assetti produttivi aziendali, l'accordo prevede tre ulteriori casi.

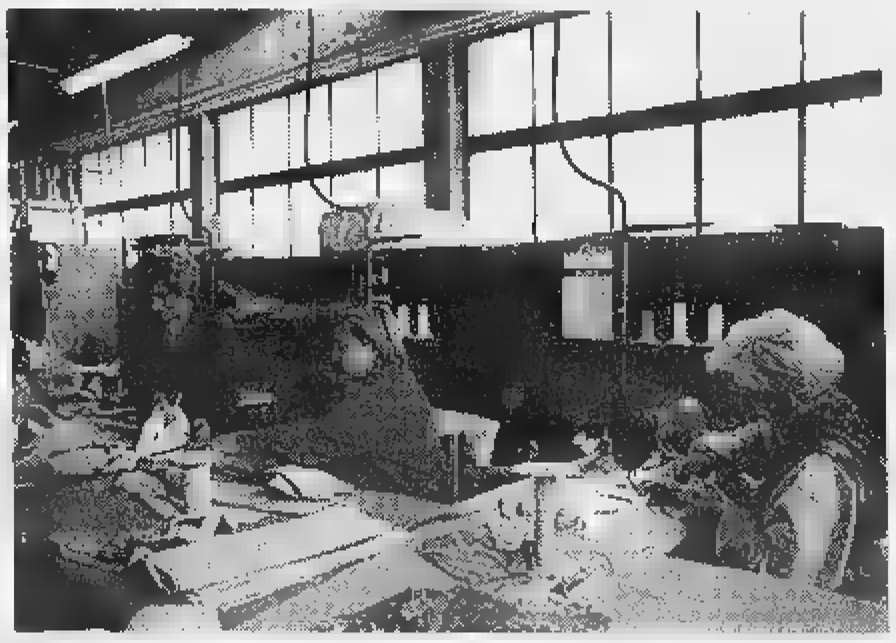
Il primo, si verifica quando vi siano punte di più intensa attività, alle quali non sia possibile far fronte con [illegible] ricorso [illegible] normali assetti produttivi aziendali, connesse a richieste di mercato derivanti dall'acquisizione di nuove commesse o dal lancio di nuovi prodotti, oppure indotte dall'attività di altri settori.

Il secondo, quando l'assunzione è finalizzata all'esecuzione [illegible] un'opera, di un servizio o di un appalto definiti [illegible] predeterminati nel tempo che non possono essere attuati ricorrendo unicamente ai normali assetti produttivi aziendali.

Infine il terzo, per l'esecuzione di particolari commesse che per la specificità del prodotto oppure delle lavorazioni richiedono l'impiego di professionalità e specializzazioni estranee all'azienda o che presentano carattere eccezionale o che sono carenti sul mercato del lavoro locale.

L'accordo impone poi un vincolo nell'impiego di lavoratori temporanei: il loro numero non può superare, su base trimestrale, la media dell'8% dei lavoratori occupati stabilmente (con contratto di lavoro a tempo indeterminato) dall'impresa utilizzatrice. È fondamentale verificare sempre che l'impresa fornitrice dei lavoratori temporanei sia regolarmente iscritta nell'apposito albo.

Per ulteriori informazioni contattare le Associazioni di mestiere o il Dipartimento sindacale-consulenza del lavoro della Cna, tel. 011/46.17.666.



Sono state introdotte alcune modifiche temporanee alla [illegible]

Subfornitura: a Parigi con il Midset

A Parigi, dal 30 novembre al 4 dicembre, per fare nuovi affari in Europa. Si ripresenta anche quest'anno per le aziende piemontesi la possibilità di partecipare al più grande salone europeo della subfornitura, il Midset, che nel '97 ha fatto registrare quasi 49 mila presenze (+3%) da 67 paesi e 2152 espositori su di un'area espositiva di 60 mila mq. Il salone si rivolge in modo particolare alle aziende dei settori: *a)* trasformazione materie plastiche, gomma, compositi; *b)* attrezzature di produzione, stampi; *c)* elementi di fissaggio; *d)* microtecnica; e) elettronica, elettrotecnica; *f)* ingegneria, studi e ricerche, qualità; *g)* manutenzione industriale; *h)* trasformazione metalli. Il Midset è inoltre collegato ad altre due iniziative: «Carrefour de la sous-traitance» dove sono possibili incontri tra responsabili acquisti e pmi; «Outil-Expo», il salone europeo delle attrezzature e delle tecniche di produzione.

Per partecipare al Midset contattare la Dottoressa Sonia Villani della Miller Freeman, telefono 051/26.80.75, -fax 051/27.34.91.

Formazione

Dlgs 626 sulla sicurezza (corsi obbligatori):
a) Corso per titolari (responsabile del servizio di prevenzione e protezione);
b) corso per titolari di imprese edili ed affini (responsabile del servizio prevenzione e protezione): le prenotazioni sono raccolte dall'Assoedili allo 011/46.17.628;
c) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti);
d) corso per responsabili dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla C.P.R. delle Organizzazioni Sindacali e Artigiane).

Utilizzo pratico di Windows '95
a) "Capire il personal computer". Corso base, rivolto ai principianti;
b) "Lavorare col Personal computer". Rivolto a chi ha già alcune nozioni e vuole utilizzare meglio il personal computer per il proprio lavoro;
c) "Office Automation". Corso di perfezionamento.

Le novità di Ottobre:
a) Migliorare l'impresa (il controllo economico e finanziario, le decisioni, le previsioni): 40 ore per imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando nuovi strumenti di controllo e previsione anche su Personal computer;
b) l'inglese facile: 30 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Formazione pratica ed intensiva per conversare nelle situazioni più comuni.
c) Business English: 40 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Per comprendere e parlare l'inglese commerciale.
d) Informatica per bambini (in collaborazione con "Giochimpara"): corso per bambini dagli 8 ai 10 anni e per ragazzi delle scuole medie: iniziando da [illegible] approccio ludico al personal computer si passa al lavoro in autonomia.

Per ulteriori informazioni, contattare il CIFA – Progetti e Formazione, allo 011/77.92.223, dalle ore [illegible] alle 13 e dalle ore 14 alle 17, dal lunedì al venerdì.

Dlgs 155: decollo positivo

Intervista [illegible] Enzo Arzilli, Presidente Cna/Alimentaristi: «Il decreto rappresenta un nuovo stimolo per le aziende»

Dal 28 giugno scorso è entrato in vigore il decreto legislativo 155/97 che interessa ogni soggetto che esercita un'attività nel settore alimentare. L'obiettivo che si intende raggiungere non è altro che l'applica[illegible] di tutte le misure necessarie a garantire la massima igiene dei prodotti alimentari, in ogni fase della produzione e della distribuzione.

Con questo decreto viene modificata la logica tradizionale secondo cui l'igiene nella produzione alimentare era garantita da un controllo finale sul prodotto. Ora la logica si sposta sulla prevenzione e quindi sull'analisi ed il controllo dei possibili inconvenienti legati alle varie fasi della produzione a monte del prodotto finito, cioè prima che i problemi possano manifestarsi, con il vantaggio di poterli prevenire. L'introdu[illegible] di questo decreto comporta costi aggiuntivi per le aziende e nuovi adempimenti burocratici, ma può anche costituire un'opportunità di crescita imprenditoriale. Ne parlia[illegible] con Enzo Arzilli, Presidente regionale della Cna/Alimentaristi, che nella propria impresa ha già applicato il decreto, per capirne problemi, implicazioni e opportunità: «Questa legge non è solo un insieme di procedure burocratiche, ma può essere un'occasione di crescita imprenditoriale [illegible] di razionalizzazione dei processi aziendali.

Lo stesso corso, che bisogna frequentare obbligatoriamente, è un'occasione per capire i presuppo[illegible]i scientifici delle procedure utilizzate nella preparazione dei prodotti e per migliorarne la qualità». Certo, la compilazione delle schede di prodotto sottrae tempo al lavoro, prosegue Arzilli, «ma consente di approfondire gli aspetti legati ai cicli di lavorazione e di ottimizzare la gestione aziendale, con risparmi [illegible] costi e nell'organizzazione del lavoro». Ormai, conclude Arzilli, l'applicazione del Dlgs 155/97 «sta diventando un'insostituibile requisito commerciale ed [illegible] elemento per selezionare i propri fornitori, a tutto vantaggio del consumatore, che ha così la certezza di acquistare un prodotto di qualità ed in regola [illegible] le norme igieniche che ne regolano la preparazione».



Enzo Arzilli

Le imprese del settore alimentare possono effettuare i corsi sul Dlgs 155/97 presso il CIFA – Progetti e Formazione. I corsi, della durata di [illegible] ore, tenuti da un biologo esperto in igiene alimentare, consentono di apprendere le modalità della procedura di autocontrollo (HACCP). Per iscrizioni ed informazioni, 011/77.92.223 dal lunedì al venerdì con orario 9/13 e 14/17. Per assistenza e consulenza sul decreto [illegible] a disposizione l'Ufficio Igiene e Sicurezza del lavoro della CNA, tel. 011/46.17.677.

Acconciatori

«Metodologie di controllo fiscale per acconciatori e studi di settore», un convegno della Federacconciatori. **Giovedì 8 ottobre** alle 20.30 presso la sala conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30 a Torino.

[illegible] Birmingham, il 13 e 14 [illegible]

Assomeccanica/CNA sarà presente alla mostra della subfornitura [illegible] Birmingham (Inghilterra) il 13 e 14 ottobre prossimi, nell'ambito dello stand istituzionale del Centro Estero della Camera di Commercio di Torino. I settori di maggiore richiesta di forniture italiane sono: *a)* lavorazioni metalmeccaniche: pezzi forgiati, getti in acciaio, ghisa, leghe non ferrose, pressofusioni in leghe non ferrose, sinterizzazione, stampi per metalli e materie plastiche, pezzi lavorati, parti ed insiemi di trasmissione, apparecchiature pneumatiche ed idrauliche, viteria e bulloneria, carpenteria leggera, assemblaggi; *b)* pezzi tecnici [illegible] gomma e materie plastiche: pezzi stampati ad iniezione, guarnizioni in gomma; *c)* elettronica: componenti ed assemblaggi.

Per informazioni: Stefano Busi, segretario Assomeccanica/CNA, tel. 011/46.17.603.

Museo [illegible] Cna [illegible] un «[illegible] ad hoc»

Cna/alimentaristi rinnova il suo sostegno alla proposta di istituzione di un Museo del cioccolato e dell'arte dolciaria a Torino, capitale europea della lavorazione del cacao sin dal '700, e con una lunga lettera all'assessore al Commercio-Artigianato-Turismo, Fiorenzo Alfieri, chiede che venga costituito al più presto un «comitato ad hoc» per approfondire [illegible] dibattito tra soggetti istituzionali [illegible] rappresentanti di categoria.

Il comitato dovrebbe occuparsi di verificare attentamente la fattibilità del progetto, [illegible] anche di mettere a punto iniziative promozionali mirate alla valorizzazione dei caffè storici e per la difesa della legislazione italiana ed europea a tutela del «vero cioccolato».

Lavoro e salute nel settore legno

Avviata ricerca tra Cna/Legno-Arredamento e Università degli studi

Cna si schiera al fianco della ricerca scientifica per studiare possibili criteri di individuazione precoce del carcinoma nasosinusale nei soggetti con esposizione professionale alla polvere del legno. La Federazione torinese degli Artigiani del Legno e dell'Arredamento sta sostenendo uno studio condotto dai professori Giorgio Cortesina e Mario Bussi docenti di otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Torino, in associazione con i ricercatori dei servizi di medicina del lavoro e di anatomia-patologia.

L'indagine è condotta su una popolazione di 50 addetti alla lavorazione del legno che si sono resi disponibili, nell'ambito di questa indagine preventiva, a sottoporsi ad una serie di test. Almeno in un primo tempo, lo screening verrà condotto su soggetti esposti alla polvere del legno da almeno 10 anni. Precedenti ricerche lasciano infatti supporre che il periodo di esposizione alla polvere capace di indurre l'insorgenza di questo tumore sia mediamente molto lungo. Il carcinoma nasosinusale è un tumore, che colpisce il naso ed i seni paranasali (cavità ricoperte da mucosa situate attorno al naso e ad esso collegate).

Tra le possibili cause del carcinoma nasosinusale, da molti anni, viene indagata l'esposizione alle polveri del legno ed in particolare ad alcune sue componenti, come i tannini e gli acidi tannici, oltre che alle sostanze catramose liberate in fase di lavorazione. La ricerca è orientata ad individuare i possibili aspetti che portano i tessuti normali verso la trasformazione neoplastica, nell'obiettivo, tra l'altro, di svelare possibili aspetti molto precoci della malattia.

I primi risultati della ricerca che è in corso dovrebbero essere disponibili entro gennaio del 1999. Nel caso in cui venisse scientificamente provata una correlazione stretta tra la malattia e la lunga esposizione alle polveri del legno Cna chiederà ai produttori di certificare con apposite schede tossicologiche il diverso grado di pericolosità dei legnami, in base alla provenienza, alla durezza ed ai trattamenti industriali cui questi vengono sottoposti prima di arrivare nelle mani degli artigiani.

La Cna/Legno-Arredamento chiede inoltre che un'eventuale campagna di prevenzione venga affidata direttamente al Servizio sanitario nazionale, in modo da non caricare nuovi costi sulle imprese.

Questa nuova iniziativa della Cna si inserisce in un lungo percorso che negli ultimi quindici anni ha visto l'associazione sempre in prima linea in difesa della salute dei suoi associati e che si è tradotta, per esempio, nell'offerta di visite mediche preventive e periodiche effettuate da medici specialisti e di assistenza tecnica e legislativa sulla sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro.

DANZA E RECITAZIONE

ACTIO[illegible]E: oggi inizio scuola di teatro fisico (20-22,30). 249.0112.

RITROVI

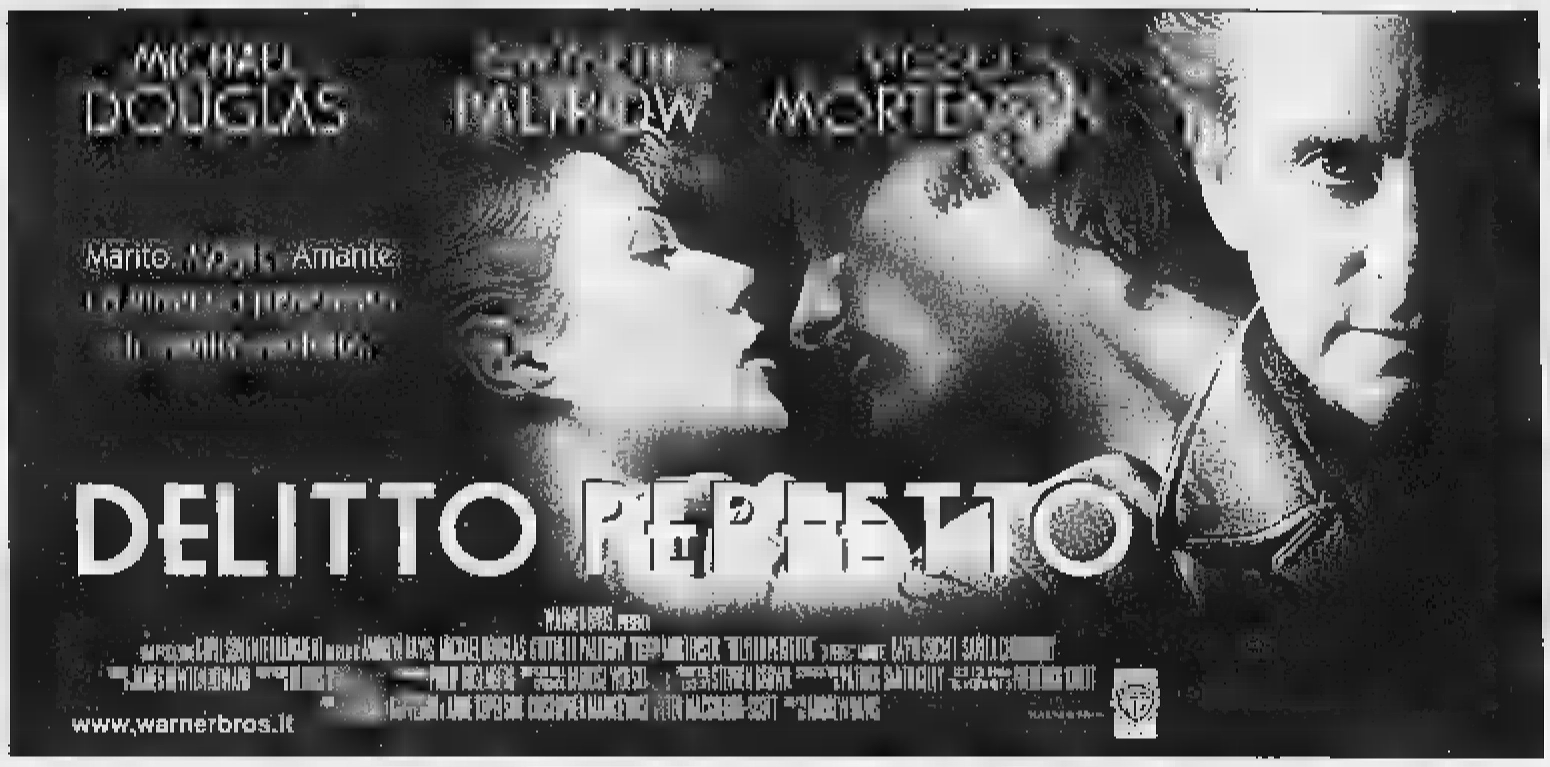
AMERICA MUSIC: 447.71.71: e ..... la festa continua ...... d.j. Marco.
[illegible]: Nuovo circolo punto d'incontro: per singoli singole aperto tutte [illegible] dalle [illegible]. 0339 223.[illegible]
BEVERLY HILLS: Santhià il salone del liscio 0161 935.243: questa sera un gran[illegible] nome Michele e la sua orchestra [illegible] grande serata [illegible] e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB [illegible]: 15,30 I Reporter. Ore 21 Liscio DOC by Beppe Bella [illegible].
[illegible] "Giardini Reali" 011 521.5275. Ore 15 passo [illegible] danza, ore [illegible] Franco Organi
FEMINABAR: v. Pomba 7 Tel. 812.7395 oggi pornoshow 17.45 - 23.45 [illegible], Angela, Giada Table Dance [illegible]. ist. 21,00.
GARDEN: 660 3443: [illegible]. 15 Laura c'è! [illegible] 21 Tango argentino lezioni gratis
LA LUCCIOLA - c.so Taranto 206 T. 200 097 21 Toorema Dame gratis
LE ROI: [illegible] 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
METROPOL: Teatro tel 650 5470. [illegible] e sabato stars per amiche con Valentine Demy [illegible] solo superspettacoli dal vivo per intenditori ma un'occasione diversa per divertirsi [illegible]me
PATIO+INVIDIA: 661 4847 Ore 22.30
TANGO: Sala Danze: [illegible] ore 21 orch. Nuove Immagini.

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: Ferruccio Gard
[illegible]: Adolf Vallazza sculture.
DAVICO: Luca Davico
DEL CENASCO: Tel. 845 247. collettiva.
FOGLIATO: Pittori dell'800. Omaggio a Carlo Pollonera
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Torino via Roma 264 Mostra di Marco Rudino Fino al 17 [illegible]. Orario: 16-19 30
PIRRA: Leonid Valchlia - Il cavallo nel mondo contadino russo.
SANGREGORIO [illegible]: v. Pomba [illegible] T. 817.0937 espone [illegible] artisti del novecento
SANT'AGOSTINO: Novecento

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra collettiva
ARTEINCORNICE: Francisco Alvarez
BERMAN: Pompeo Ma[illegible]
MICRO: Mario Giovannini





LE TV PRIVATE

[illegible]
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 **L'amante del vampiro**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

[illegible]
7.30 Tg4; [illegible] Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; [illegible].30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; [illegible] Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible] TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; [illegible] Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari [illegible] televisione [illegible]zera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animali; 14.40 Detective per amore; 17.30 [illegible] Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Lassiter**, film; [illegible].45 Seven show; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

[illegible] GRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri [illegible] lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv, 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; [illegible].15 Fun Tv.

P[illegible]
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della [illegible]; 21.00 Zona B; 22.45 Notte magica con Cleo; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]TÀ RETE TV
8.30 Maria; 9.30 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro, 12.30 Maria; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.0[illegible] Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 Game watch; 20.30 Tg4; 20.45 Toro amore mio; 22.30 Voci nella notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
[illegible] Tg Time; 12.30 Romagna mia; 13.30 Incontri; 16.00 [illegible] Italy; 18.00 Auto oggi. [illegible] Tg time; 21.00 Armanach Pie[illegible]; 22.00 Tg time; 22.30 Cartomanzia; 0.30 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.10 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Oo[illegible]; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni, 18.15 La storia del rock; 18.45 Sprint; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La sto[illegible] del rock; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Arena [illegible] sangue**, film; 22.30 Telegiornale; 23.[illegible] Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 18.00 Itinera: Viaggio nel mondo della musica rock emergente; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid dalle regioni; 19.05 [illegible]; 19.25 Rush finale: Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg [illegible]; 20.30 **Ghostriders: I cavalieri della [illegible] perduta**, film; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri; 24.00 Onli[illegible]; 0.30 Soft - Blob; 1.00 Programmazione regionale notturna.

RETE [illegible]
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale. [illegible].00 Le auto della settimana.

[illegible] RETE
7.00 Cartoni animati; 12.30 L'onore della [illegible]; 13.30 Cartoni animati; 19.00 [illegible]ziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Il grande terremoto di L.A.**, film - 2ª parte; [illegible].30 Auto d'oggi; 23.15 Hard Trek; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 [illegible] shopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere [illegible]; 14.00 Le auto della settimana; [illegible] Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; [illegible] Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 0.40 Monitor; 0.55 Vivere Torino.

[illegible] 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; [illegible] Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 [illegible]; 23.00 Hotel Paradiso; 24.15 Informa [illegible].

[illegible]INA
9.00 **Pranzo alle otto**, film; 12.00 La corda al collo; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; [illegible] Il regionale; 16.15 **Nodo [illegible] gola**, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I nuovi confini della scienza; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible] Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.40 **Gli eletti**, film; 22.30 I nuovi confini della scienza.

[illegible] 9
9.00 **Pranzo alle otto**, [illegible]; 10.30 I luoghi dello spirito; 12.00 La corda al collo; [illegible] Cronache di ieri; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale, 16.15 **Nodo alla gola**, film; 18.15 Cartoni [illegible]; 18.45 I nuovi confini della scienza; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.30 Telegiornale locale; 20.40 [illegible] **eletti**, film; 22.30 I nuovi confini [illegible] scienza, 23.00 Telegiornale locale

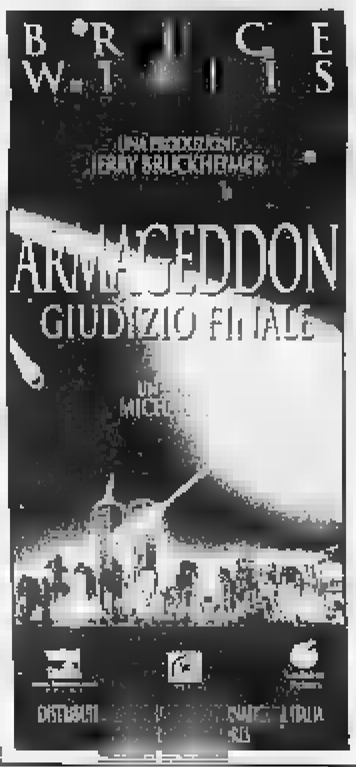
[illegible] 21
19.00 Telegiornale [illegible]; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso [illegible]; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

[illegible]
12.40 Alpitime (anche alle 19.0[illegible], 22.00 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della [illegible]; 18.00 Programma [illegible] cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana. 20.45 Programmi con cinquestelle. 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.10 **Colpo grosso**, film. 11.00 Telefilm; 13.15 Ruote in pista; 13.45 Corsa tris. 14.15 La signora in rosa, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni. 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale. 20.00 Ruote in pista, 20.30 Corsa tris; 20.45 Gol mania; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 [illegible]; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.15 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti









NOTIZIE dalle AZIENDE



Dopo [illegible] dall'apertura **L'ACHE BARCANTANTE** è già un successo. All'inaugurazione del [illegible] hanno partecipato circa 500 persone, [illegible] che si sono fatti appuntamento per festeggiare insieme ad Adriano l'apertura di questo nuovo locale. Per Torino è una vera novità, quella di offrire un locale alternativo che [illegible] aperto dalle ore 18.00 alle 03.00 col sottofondo allietato dalle musiche eseguite dal gruppo **KARAMBOLA** arrivato direttamente da Cuba e per la prima volta in Italia. Il repertorio comprende musiche Jazz, Latino e Pop. **L'ACHE BARCANTANTE** è il ritrovo adatto per l'aperitivo, da considerarsi anche come un simpatico saluto a suon di musica dopo un incontro di lavoro o dopo una estenuante giornata in ufficio.

TRAME

[illegible] DELLE PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi di genitori che proprio non vogliono crescere. [Chaplin 2]

ARMAGEDDON. Fantascienza. [illegible] enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa [illegible] di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. [Ambrosio 3, Lux]

[illegible] 4. Azione. I simpatici poliziotti Riggs e Murtaugh stavolta [illegible] sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. [Cristallo]

CITY OF ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan [illegible] l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per [illegible] all'immortalità. [Reposi 1]

[illegible] Il film [illegible] Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nei '50: protagonista la famiglia italiana, piena di [illegible] e [illegible] violenza. [Eliseo Blu, Romano]

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una [illegible] di omicidi che [illegible] si ricorda di aver commesso. [Nazionale 1]

IL [illegible] DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere [illegible] straordinaria dote di parlare con gli animali. [Doria]

[illegible] Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [Reposi 5, Studio Ritz]

I [illegible] DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i [illegible] anni. [Reposi 4]

GODZILLA. Avventura. Generato [illegible] un'esplosione nucleare in Polinesia, il mostro approda e [illegible] il panico nella città [illegible] New York. [Adua 400, Eliseo Grande]

[illegible] PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) [illegible] su [illegible] treno e s'innamora di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini). [King]

LOLA CORRE. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo [Centrale, Olimpia 2]

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella [illegible] di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa del figlio. [Empire, Etoile]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulla montagne. [Erba 1]

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Quarto e ultimo episodio di [illegible] dedicata alle stagioni di Eric Rohmer, il film racconta di una ragazza e di [illegible] quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. [Massimo 1]

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta [illegible] micidiale lama dell'uomo [illegible] la maschera dell'urlo, cambia città e [illegible] college, dove dopo poco ricompare l'ombra [illegible] killer. [Erba 2, Nazionale 2]

[illegible] - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. [illegible] giovane professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. Indaga una coppia di poliziotti. [Adua [illegible] Valentino 1]

SEI GIORNI [illegible] NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella [illegible] vita una rampante redattrice di [illegible] rivista newyorkese (Anne Heche). [Faro, Vittoria]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo. Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non [illegible] una love story semplice. [Ideal]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro [illegible] giornata di [illegible] Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata [Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia 1, Ciak]

LA SPADA MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia di [illegible] dei cavalieri della Tavola [illegible] e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù. [Reposi 2]

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, l'attore Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro. [Ambrosio 1, Arlecchino, Reposi 3]

TU RIDI. Drammatico. I Taviani e Pirandello, in [illegible] episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), il successivo «I due sequestri» riguarda (invece le gesta criminali di un manovale della mafia. [Eliseo Rosso, Kong]

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di John Carpenter, [illegible] un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di [illegible] nel Nuovo Messico. [Capitol]

WASHINGTON SQUARE. Sentimentale. Dal romanzo di Henry James, la storia di una ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di un giovane che il padre non gradisce. [Chaplin 1]

APRE LA STAGIONE SINFONICA DELLA FILARMONICA

Beethoven: Ceccato lo preferisce eroico e trionfa con la Terza

Per dirigere Beethoven e aprire con ogni garanzia la [illegible] stagione sinfonica, l'Orchestra Filarmonica di Torino ha invitato al Conservatorio Aldo Ceccato che [illegible] interprete beethoveniano aveva fatto un'ottima impressione quando era direttore dell'Orchestra Sinfonica della Rai. In programma la «Prima Sinfonia» e l'«Eroica», un accostamento entusiasmante [illegible] la chiarezza [illegible] cui appare la svolta straordinaria impressa da Beethoven alla storia della musica: se la «Prima Sinfonia», nonostante la forza dei ritmi e delle sonorità, si rivolge ancora ad un pubblico post-settecentesco di raffinati intenditori, l'«Eroica» e le sinfonie successive diventano, come è stato detto, discorsi indirizzati «alla nazione ed all'umanità». La sottile tessitura cameristica che caratterizzava le Sinfonie di Mozart e di Haydn si trasforma così in [illegible] costruzione monumentale atta a raffigurare l'Idea: il quadro [illegible] va più guardato da [illegible] bensì a grande distanza, e ci lascia stupefatti per le sue enormità.

La «Prima Sinfonia» l'altra sera è venuta bene, ma non benissimo: mi sarebbe piaciuto percepire meglio il nervosismo delle frasi, la finezza degli intarsi strumentali, l'umorismo, così sorprendente e vitale, e la grazia. Aldo Ceccato mostra una evidente preferenza per il Beethoven eroico. La «Terza», infatti, [illegible] perfetta: tesa e commossa, ben squadrata nelle proporzioni, con i particolari inseriti chiaramente nell'assieme, ricca di suono. A questo proposito [illegible] notata la qualità dell'Orchestra Filarmonica che, dopo anni, ormai, di lavoro [illegible] classici, ha raggiunto un'efficienza molto notevole, sia nei fiati che negli archi, agili e corposi.

Aldo Ceccato l'ha diretta con grande puntualità e precisione: senza dare all'interpretazione un taglio troppo personale ha lasciato parlare la [illegible] di Beethoven che ha incatenato il pubblico con la sua irresistibile forza di captazione. Alla fine, gli applausi, sono giunti forti e insistenti per tutti.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c. G. Cesare [illegible], [illegible] 011-856.521. **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], [illegible] 11.000. ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla**, [illegible] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. [illegible]

[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard [illegible] sera 12.000, Cinecard [illegible] ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30; Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **The Truman [illegible]**, di P. Weir, con Jim Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], [illegible] 11.000 ●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. [illegible] 14. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

CENTRALE — [illegible] Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace [illegible] ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Washington Square**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, [illegible] 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Goito [illegible], tel. 011-650.71.00. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, [illegible] 011-542.422. **Il [illegible] Dolittle**. Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino, [illegible] 011-447.5241. **[illegible]zilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or. 15; 17,30; [illegible]; 22,30. [illegible] pom. [illegible], sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

[illegible] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Obsession (Hush)**, con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000 ●

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Lucchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

[illegible] — [illegible] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2**, con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. Or.: 20; 22,30. V. M. [illegible] Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

[illegible] — via [illegible] ang. v. Roma, [illegible] 011-530.353. **Obsession**, con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●

FARO — via Po 30, [illegible] 011-817.33.23. **[illegible] giorni, sette notti**, di Ivan Reitman [illegible] Harrison Ford e Anne Heche. Ore 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000 ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **[illegible] proibiti** con Alberto Sordi, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000, Aiace [illegible] ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello [illegible], 817.1048. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer (Francia 1998, 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Scream 2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 11.000 ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532 [illegible]. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. [illegible]. Or. 16; 18,10; [illegible],20; [illegible]. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000 ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, [illegible] 011-532.448. **[illegible] corre**, con F. Potente. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via [illegible] Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **City of Angels**. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible], [illegible] 11.000 ●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via [illegible] Settembre 15, [illegible] 011-53.71.00. [illegible] con C. Blanchett, G. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ROMANO — [illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così [illegible]** di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, [illegible] 11.000 ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. [illegible], con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **[illegible] giorni, sette notti**, con H. Ford, A. Heche. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. [illegible] sabato **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle e **Anastasia** (animazione). Ingr. [illegible], Aiace e rid. 6000 - 2 [illegible] 13.000

CUORE v. Nizza [illegible], tel. 011-668.76.68. Riposo. Domani **L'angelo rosso**, con R. Gere, B. Ling.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Sabato e domenica [illegible] **Impact** di M. Leader, con T. Leoni e [illegible] Freeman. Ingr. [illegible], rid. 6000

[illegible] piazza [illegible] Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. **Conversazioni private**, di Liv Ullmann. Ore 20,30, 22,30

LANTERI c. G. Cesare [illegible], tel. 011-284.134. [illegible] e domenica **La maschera di ferro**, [illegible] Leonardo DiCaprio. Or. 14,50, 17, 19,10; 21,20

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. [illegible] 284.028. Domenica 11 ottobre [illegible] 15, 17, 19 **Flubber**. Ore 21 **Full Monty**

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. **Il prigioniero del Caucaso** di S. [illegible] Ore 21,15. Ingresso gratuito

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **[illegible]e erotica**. [illegible] Miss Pomodoro, Barbarella. Or.: ap. 14,30, [illegible] 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16 - 21. Or. spett. 17,30, 22,30. [illegible]

[illegible] PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima [illegible] **erotica [illegible]ne.** Or. fer. ap. 10,30, ult. 22,30, fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. [illegible] 011-521.23.85. **[illegible]rane sensazioni bestiali**, con Rocco Siffredi. Apertura no stop ore 10 ult. 24; fest. 14,30, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Un tranquillo week end di sesso**, con Luana Borgia. Or. ap. 14,30, ult. 22,30. Feriale 10,30, 22,30. 1ª visione.

METROPOL via [illegible] Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Erotissimo privato di [illegible]e - Intrecci sessuali.** Fer.: 10,30; ult. 22,30, oggi solo film. Dalle [illegible] di domani e sabato spettacoli dal vivo.

[illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Donne in estasi**, con Desire Cousteau, Bonni Holiday. Or.: [illegible], [illegible]: ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **[illegible] prestazioni di Movana**, con B. Pozzi, R. Malone. Or.: ap. 15, [illegible] 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Le [illegible] con [illegible]**. [illegible] Rocco Siffredi. [illegible] ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible], rid. 7000, [illegible] 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Basic Erotic per signore di gusto**, con Sharon Tracy e Jovanka Gabriel. Or. [illegible] 15, ult. 22

[illegible]

CENTRE [illegible] FRANÇAIS v. [illegible] 23, tel. 011-562.33.13. Ore 15 film Identité et différence. Mostagone, M. Chibane, 1994, 90'. Rue Cases-nègres, E. Palcy, 1983, 103'. Mostra Bernard Venet (dal lun. al ven. 11-19,30 e sab. 10-13). Fino al 30-10-98

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **Bach Suite 3 e 4** di A. Egoyan con Yo-Yo Ma (v. o.) ore 20,30. **[illegible] tentazioni di Venere** di I. [illegible], con G. Close. Ore 16,10, 18,20, 22,30. L. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. **La Reine verte, Le Danseur J. Donn** di M. Bejart ore 16,30. **Bejart** di F. Weyergans ore 18,30. **Flying [illegible] in Rio** di T. Freeland (v. o.) ore 20. **Il [illegible] dell'Arabella** di E. Kazan ore 21,45. L. 7000

FUORI CITTA'

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25. The Truman Show

CASCINE VICA
IL BOSCO DIGITAL: I giardini dell'[illegible] [illegible] 18,30; [illegible] Hunting - Genio ribelle. Ore 21,15

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

C[illegible]
[illegible]1-942.16.01 riposo
UN[illegible] 011-941.18.67 Kundun

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: La città degli angeli
MODERNO 011-910.97.37: Il signor Quindicipalle
POLITEAMA 011-910.14.33 The Truman Show

[illegible]
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: riposo

COLLEGNO
[illegible] Armageddon
REGINA 1: Cineforum: Fuochi d'artificio
REGINA 2: riposo
STAZIONE: Sei giorni sette notti
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

[illegible]GNE'
PERONA: Il signor Quindicipalle

[illegible]
CINE T. S. [illegible]O: riposo

[illegible]
[illegible] 0125-425.084 Così ridevano
BOARO: riposo
POLITEAMA 0125-641.571: Sei giorni, sette notti

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. [illegible] 011-641.236 The Truman Show

NONE
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: The Truman Show
[illegible]: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142 riposo
RITZ 0121-374.957 riposo
ITALIA 200 0121-393.905 City of Angels - La città degli angeli
ITALIA 500: The Truman Show

RIVALTA
[illegible] PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80 The Truman Show

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974 riposo

SESTRIERE
[illegible] 0122-76.338 riposo

[illegible]
TRENTO 0121-933.096 Arizona Dream

VALPERGA
AMBRA DUE 0124-617.122 City of angels

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza [illegible]. Ore 20,30 Josef Nadj presenta **Commedia Tempio**. [illegible] in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. [illegible] Tickmayer eseguite [illegible]. Spettacolo unico. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Telefono 011-8815.241/242

[illegible] REGIO «G. [illegible]». Stagione d'opera 1998-99. Domani e sabato 10/10 [illegible] biglietteria del Teatro Regio vendita libera degli abbonamenti speciali a 4 spettacoli (disponibilità solo sui turni Regione 2 e Aziendale). Informazioni biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.22.76 / 011-248.78.71. RIPOSO

ALFA [illegible] Via Casalborgone 16/I. Telefono 011-819.35.29. Si prenota per l'operetta **Il Paese [illegible] campanelli** dal 16 al 25 ottobre e per **Arlecchino e la Fortuna** dell'11 ottobre ore 16 stagione ragazzi. Per informazioni e prenotazioni tel. 011-819.35.29

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00. Ore 15,30 Adriana Innocenti e Piero Nuti in **Ciò che una ama.** Incontri [illegible] dell'antica Grecia, a cura di Dario Del Corno «Il fiore all'occhiello 98-99». [illegible] abbonamenti. Si prenota per Milva **El tango de A. Piazzolla** (13-18/10) e il musical **Sister Act** (20-25/10). Inf. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19

[illegible] Via Chiomonte. Questa sera [illegible] 21,15. Presentazione della Stagione [illegible]-99» con [illegible] attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per inf. tel. 011-489.676

AUDITORIUM [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM [illegible] Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1998-99. Vendita nuovi abbonamenti (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabato e domenica [illegible]. Per informazioni telefono 011-81[illegible] - 011-810.49.61

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria via Roma 49 [illegible] 10-18, domenica [illegible]. Telefono 011-517.62.46

[illegible]. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Questa [illegible] 21 **California Dream Men.** Vietato ai minori di 18 anni. Campagna abbonamenti stagione 1998-99 Arcobaleno Mito Cabaret. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato orario 10-13 e 15-19. Telefono 011-669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99 [illegible] Grande Prosa. Valeri, Gazzolo, Merli, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartot, Cantarelli, De Toni, Donne da Ridere, Leone, Scucchiarra, Reggiani. Feriali 9-13 e 17-22, nei giorni festivi 15-22.

GIANDUIA [illegible]. Via Santa Teresa [illegible], telefono e fax 011-530.238. Si [illegible] prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi telefonando presso il Teatro dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al [illegible].

[illegible] «G. VERDI». Ore 21 2[illegible] Festival Antidogma. **Mexico City Woodwind Quintett.** Musiche di Mozart, Lavista, Rosgado, Marquez. Ingresso L. 5000

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 14 ottobre Teatro di Dioniso / Valter Malosti, per il decennale del teatro, presenta **Quark un poster del Cosmos**. Informazioni 011-540.675. **Cafe Procope**: apertura [illegible] 20,30

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. RIPOSO

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Dal 18 ottobre «Le domeniche di danza». Dal 18 novembre «Il gesto e l'Anima». Dal 29 dicembre «Tutto Spettacolo». Programmi e prenotazioni dal 25 settembre ore 15-23.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [illegible] Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. RIPOSO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, [illegible] 011-257.861. 10 e 11 ottobre la Compagnia Operette Champagne presenta **Napoli canta** commedia musicale in 2 tempi di G. Forno [illegible] grande spettacolo con tanti artisti, musicisti, per festeggiare i [illegible] anni della nascita di «O sole mio» e di «Totò». Dir. orch. R. Barnava, con A. Cedrone, reg. [illegible] Paglierri. Ingr. L. 25 [illegible] 20.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19 allo 011-257 [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. Venerdì 9 ottobre ore 21 la compagnia Teatral Carta S. presenta **El Re dei Petrolio** commedia in 3 atti di D. Belmondo (ultima replica). Prev. da giovedì 8, ore 17-19. Sabato 10, ore 21 **Forza, venite gente**. Per informazioni 0335-684.67.7[illegible]

GARYBALDI [illegible] Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione teatrale 1998-99 Diorama Progetto Arte Educazione. Progetto Olivetti Ivrea [illegible] telefono 011-897.17.46

[illegible] TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. Produzione Teatrale, Sperimentale e Didattica, via Cotta [illegible], 10095 Grugliasco (To). Telefono fax 011-78.71.17 - 78.69.46. Programma stagione teatrale 1998-99. Per informazioni telefono 011-78.71.17 - 78.69.46

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. In cartellone Brochard-Turina, Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, Fabbri, Chia, Omaggio, Wertmuller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Info. al [illegible] 011-640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

(tel. 167-[illegible] - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[illegible] DI STATO (p. Castello 209, tel. 011.540.382): Or.: dal lun. al ven. 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal mar. alla dom. 10-13 e 15-19, giov. fino alle 22.

[illegible] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; [illegible]ledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì [illegible]. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Mostra: «Libri d'ar[illegible]» al 30/10.

BASILICA [illegible] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì [illegible].

[illegible] NAZIONALE [illegible] Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì [illegible].

[illegible] DI VENARIA [illegible] (Telefono 011.582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» [illegible] 21 [illegible] prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

[illegible] DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[illegible] ITALIANA PER [illegible] FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE [illegible] CONTEM[illegible] (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì [illegible] 15,30 e 17; sabato [illegible] 9,30 e 11; domenica [illegible] 15,30. Mostra [illegible] collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.

GALLERIA SABAUDA (via [illegible] delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

[illegible] DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) [illegible] da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTRO[illegible] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, [illegible] 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO [illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da [illegible] a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso [illegible].

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Un paese unico, Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11

[illegible] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica [illegible] alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visite guidate.

[illegible]EO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Da [illegible] a sab. 8,30-22; dom. e festivi 8,30-20, lunedì [illegible].

[illegible] DI SCIENZE [illegible] (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario. 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauro.

[illegible] DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, [illegible] 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, mar[illegible] dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Picche picozze e altezze Reali». Curata da Amedeo di Savoia duca d'Aosta.

MUSEO [illegible]ZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore [illegible]. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA AR[illegible] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì [illegible] dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) [illegible] a domenica ore 9-19. Lunedì [illegible]

[illegible] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [illegible] 011.660.1066). Domenica [illegible] 14,30-18,30. Feriali: scuole e gruppi su prenot. Visite guidate (dalle [illegible] 15 alle 16,30) tutte le [illegible] domeniche del mese.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

[illegible] DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 [illegible] 16,20; martedì chiuso. M[illegible] «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

PA[illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a domenica 10-19

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604

[illegible] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11) aperto sabato visite guidate 9-13. Mostra [illegible] Edoardo [illegible] Muto: «John-Strade d'Africa». Tutti i giorni 9-19, sabato 9-12, domenica chiuso

[illegible] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica [illegible] 9-19. Giovedì, venerdì e [illegible] aperto anche la sera [illegible] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [illegible] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL [illegible] (via Nizza 264). Mostra: «Le [illegible] di fotografia nei Musei Tedeschi». Or. da mart. a ven. 15-20, sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

[illegible] (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Claudio Parmiggiani. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

[illegible] ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.


GIANFRANCO
FERRE
JEANS



Stazione irriconoscibile a causa dello sciopero degli addetti

L'aeroporto fra i rifiuti

Pulizie, braccio di ferro con la Sagat

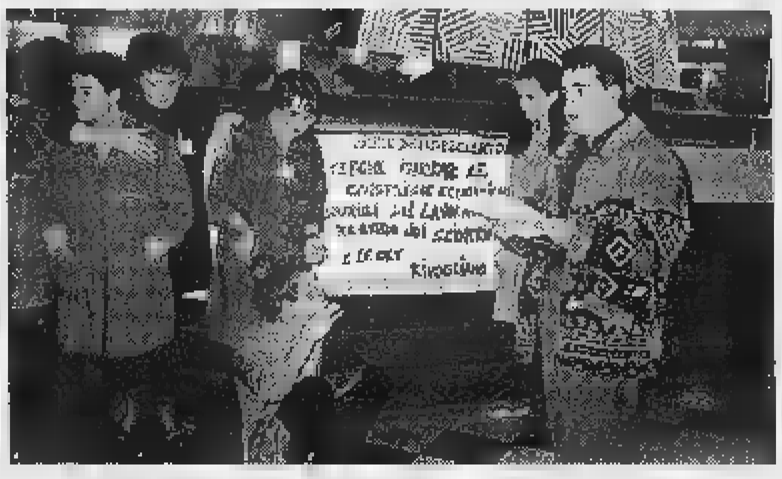
CASELLE. [illegible] l'aeroporto è il [illegible]glietto [illegible] visita della città, chissà [illegible]a avranno pensato i passeggeri che dall'inizio della settimana sono transitati dallo scalo di Caselle. Chi ieri si fosse trovato [illegible] passare per l'aerostazione, infatti, non avrebbe potuto [illegible] notare la sporcizia imperante. Polvere, cartacce [illegible] mozziconi [illegible] sigaretta sparsi un po' ovunque. Per non parlare dei servizi. [illegible] situazione [illegible] abbandono causata dallo sciopero, iniziato lunedì pomeriggio [illegible] proseguito fino [illegible] ieri alle 15,30, delle addette del servizio di pulizia della cooperativa Facchini Nigre di Milano.

Oggi la situazione dovrebbe migliorare, se [illegible]n addirittura tornata alla normalità: lo sciopero è stato revocato, e già ieri notte le lavoratrici dell'impresa hanno iniziato un'energica opera di ripulitura come perentoriamente richiesto dalla direzione Sagat che [illegible] già pronta [illegible] far entrare in azione ieri [illegible] un'impresa sostitutiva. «Capiamo i problemi di queste lavoratrici - dice la Sagat - ma non possiamo assolutamente lasciare che l'aerostazione si trasformi in un immondezzaio. Se dovessero esserci altri scioperi ad oltranza ci vedremmo costretti a risolvere il contratto con la cooperativa. Il servizio va comunque garantito».

Ma cosa chiedono queste lavoratrici, 25 donne più d[illegible] responsabili? «Il 15 giugno quando fu sottoscritto il contratto - spiega Lucia Finessi, segretaria della Failpa-Cisal - nell'accordo [illegible] [illegible] ridotte [illegible] [illegible] a [illegible] le ore lavorative. Ci fu, tuttavia, [illegible] riconoscimento delle norme contenute nel [illegible] nazionale, nell'integrativo provinciale, nello statuto dei lavoratori». Secondo le addette, la cooperativa [illegible] fatto non avrebbe poi tenuto fede a nessuno degli accordi e in più, non potendo rispettare quanto previsto dal capitolato d'appalto, avrebbe assunto sette nuovi addetti consentendogli di lavorare fino a dieci ore al giorno. «Chiediamo - dicono le lavoratrici - [illegible] redistribuzione delle ore lavorative, il rispetto degli accordi [illegible]toscritti [illegible] l'esattezza della busta paga, dove troppo spesso ci [illegible] macroscopici errori nei conteggi. Ci [illegible] con i passeggeri per i disagi procurati in questi giorni ma in qualche modo dobbiamo pur difendere i nostri diritti».

Respinge ogni accusa la dirigen[illegible] della cooperativa milanese. «Non riteniamo di [illegible] fatto nulla di contrario a quanto contenuto negli accordi - replica Gianfranco Curci - o nel contratto collettivo nazionale. Pensiamo al contrario che sia il sindacato ad aver violato la legge interrompendo [illegible] servizio, seppure di pulizia, pur sempre pubblico». Tutto ora è rinviato all'incontro tra le parti [illegible] program[illegible] domani mattina.

Nadia Bergamini



La protesta degli addetti alle pulizie all'aeroporto di Caselle

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Infortunio alla Sitia Yomo di Leinì, via Settimo 119, Bartolomeo Cerato, 42 anni, [illegible] Peveragno, [illegible] precipitato da una altezza [illegible] 3 metri e mezzo, riportando la frattura del polso sinistro e altre ferite. All'ospedale di Chivasso i sanitari hanno pronunciato [illegible] prognosi di 50 giorni.

■ **BORGONE DI SUSA, ARRESTI.** Tre giovani di Chianocco [illegible] Bruzolo sono stati arrestati dai carabinieri di Susa per furto aggravato: rubavano rame. Si tratta di Ivan Climenco, [illegible] anni, residente [illegible] Chianocco in via I° Maggio; Enzo Rossero, 24 anni, Chianocco, frazione Vindrolere e Diego Schiari, [illegible] anni, Bruzolo in via Susa 12. Sono stati sorpresi mentre asportavano traversine di rame all'interno dell'ex [illegible]ciaieria Dora di Borgone.

■ **CHIVASSO, FIAMME.** Tornando a casa al volante della sua Fiat Uno, Salvatore Di Bella, 51 anni, di Torino, via Rocco Scotellaro 39, sull'autostrada A 4 in prossimità dell'uscita Chivasso Centro ha visto uscire le fiamme dal motore. L'uomo ha appena avuto il tempo di fermarsi in una piazzuola e abbandonare l'abitacolo che le fiamme hanno avvolto completamente l'auto.

■ **VILLAR PEROSA, FURTO.** Furto milionario l'altra notte negli uffici del deposito di gasolio di Antonio Aiello in viale Italia [illegible] a Villar Perosa. I ladri sono entrati negli uffici portando via una cassaforte che conteneva assegni non trasferibili per un importo di 320 milioni.

■ **CHIVASSO, PPI.** Bruno Capello, 55 anni, [illegible] stato riconfermato segretario del Ppi a Chivasso. Al suo fianco il tesoriere Sergio Ottino ed i consiglieri Gianluigi Scala, Marco Elzi [illegible] Alfonso Lorenzano.

■ **CASELETTE,** [illegible] Urtato prima da un furgoncino e investito poi da un automobilista, è caduto in una bealera di Caselette, ferendosi gravemente alla testa. Leonardo Massola, 64 anni, Alpignano, via Donizetti 8, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli.

■ **GIAVENO, SCUOLA.** L'assessore alla pubblica istruzione, Daniela Ruffino, avvierà nei prossimi giorni un [illegible] di doposcuola per agevolare i genitori che lavorano; è rivolto agli utenti delle scuole materne e elementari. Inizialmente la sperimentazione verrà effettuata nella scuola materna di via Genolino con il pre e dopo scuola.

■ [illegible] E' stato scarcerato Luca Cadeddu, [illegible] giovane di Riva arrestato la [illegible] settimana per spaccio di marijuana. «La bustina - precisa la famiglia - non gli è stata trovata addosso, ma dietro [illegible] cespuglio. Inoltre, [illegible] 100 mila lire che aveva nel portafoglio non provengono da attività di spaccio: la somma gli era stata in[illegible] quella stessa mattina, [illegible] ricevuta del vaglia lo dimostra».

Orbassano, incidente sulla tangenziale sud

Professionista muore nell'auto in fiamme

ORBASSANO. Aveva trascorso la serata nel Pinerolese, in [illegible]pagnia di alcuni amici. Verso le due di ieri notte, mentre stava tornando a casa, a Moncalieri, [illegible] morto in un terribile incidente sulla tangenziale Sud. All'altez[illegible] dello svincolo di Orbassano Drosso, ha perso [illegible] controllo della sua Opel Vectra e si è schiantato contro un muro di contenimento. L'auto si è disintegrata nell'impatto contro la parete di cemento e poi ha preso fuoco. Le fiamme in pochi minuti hanno divorato l'abitacolo della vettura e il corpo, rimasto imprigionato tra le lamiere.

La vittima, Roberto Vola, [illegible] [illegible]i, strada Maiole 32, era [illegible] [illegible] dirigente del [illegible] ricerche Pininfarina di Cambiano. Tempo fa aveva lasciato il suo impiego per mettersi in proprio, come libero professionista. Una [illegible] attività che però non lo aveva costretto ad abbandonare lo sci, la sua grande passione. «Da giovane era stato un grande campione: per diverse stagioni [illegible] [illegible] anche in nazionale. Adesso continuava frequentare le piste come maestro [illegible] sci», racconta un familiare.

La moglie Luisa, artista, e la figlia Giulia, ancora adolescente, anche lei campionessa di sci, sono state svegliate nel cuore della notte da una telefonata della polizia stradale. Le dinamiche dell'incidente, invece, non [illegible] ancora del tutto chiare: nessuno ha assistito allo schianto. Roberto Vola potrebbe essere stato tradito da un improvviso colpo di [illegible] o dall'asfalto bagnato. I primi soccorritori hanno trovato l'Opel Vectra del professionista accartocciata contro il muro di contenimento della tangenziale, completamente avvolta dalle fiamme. Per lui non c'era più niente da fare. L'équipe medica del 118, che [illegible] accorsa inutilmente sul luogo della tragedia, ha potuto accertare che l'uomo è morto sul colpo, in seguito al violentissimo impatto contro la parete [illegible] cemento. Per estrarre il corpo carbonizzato è dovuta intervenire una squadra dei Vigili del fuoco di Torino.

[m. peg.]

Porta a porta

Stampa In riparte da Collegno

COLLEGNO. Dopo Rivoli, «Stampa In» riparte da Collegno. Anche chi abita in questa città potrà ricevere [illegible] giornale, direttamente sull'uscio [illegible] casa, entro le 7,30. Il servizio, affidato all'agenzia Defendini Recapiti, non h[illegible] costi aggiuntivi. Il prezzo de La Stampa a domicilio è sempre di 1500 lire e il pagamento è posticipato, mensile, presso un edicolante di fiducia. L'adesione si intende rinnovata di settimana in settimana, [illegible] per sospenderla, anche solo per le ferie [illegible] per il week-end, è sufficiente [illegible] telefonata. Gli abitanti dei vari quartieri di Collegno riceverano in omaggio tre copie del giornale, come assaggio del servizio, e la visita di hostess e giovani incaricati. Per informazioni sulla consegna «porta a porta» telefonare al numero verde 167-113344, mentre per sospensioni temporanee [illegible] cambi [illegible] indirizzo occorre rivolgersi al 7805448. I lettori che scelgono di incominciare la giornata con La Stampa sull'uscio di [illegible] entrano a far parte del «Club Stampa In» che dà diritto a sconti e servizi.

Si rovescia un camion, il traffico resta bloccato per tre ore

Incidente paralizza la 460

Chiusa la statale, coro di proteste

BOSCONERO. Traffico paralizzato per quasi tre ore, imbottigliato in quasi dieci chilometri di code, ieri mattina sulla statale 460, tra Rivarolo e Bosconero a causa di un camion della nettezza urbana che si è rovesciato. [illegible] centinaia di automobilisti diretti al lavoro inferociti perché costretti ad [illegible] pesante ritardo, in coda dalle 8,30 fino alle 11. Solo allora, infatti, è stato possibile rimuovere l'ostacolo con l'intervento di un'autogru privata (con il mezzo a disposizione dei vigili del fuoco non è stato possibile). «Nessuno, però, si è preoccupato di segnalare l'incidente qualche chilometro prima: improvvisamente ci siamo trovati in colonna senza sapere nemmeno il perché», è l'amaro sfogo di [illegible] automobilista.

Non è la prima volta che succede [illegible] fatto del genere su quel tratto di statale, un lungo e stretto nastro d'asfalto che taglia le campagne per chilometri e si allarga solo in corrispondenza dello svincolo per Lombardore. Solo qualche giorno fa, infatti, per un incidente analogo il traffico è rimasto bloccato più di un'ora all'altezza del distributore della Tamoil, a Lombardore.



L'incidente di ieri ha riacceso le polemiche sulla statale 460

«Sarebbe opportuno - commenta il sindaco di Bosconero, Pier Luigi Rosa Cardinal - fornire ai vigili urbani [illegible] alle stazioni dei carabinieri competenti per questo tratto di strada, le cartine con i vari percorsi alternativi». In modo che in casi come quelli di ieri sia possibile deviare il traffico con una certa velocità evitando i soliti ingorghi.

Le [illegible] di fuga del resto esistono (ad esempio la strada delle Chiare che collega Feletto a Bosconero [illegible] aggira per svariati chilometri la statale, oppure altre stradine laterali di campagna), ma non ci sono cartelli che le segnalano o, come nel caso di ieri, [illegible] c'è stato nessuno che abbia provveduto a farle rispettare.

Polemiche a parte, ecco la cronaca dell'incidente. Due i mezzi coinvolti: un camion della nettezza urbana della ditta Prunelli di Venaria guidato da Paolo Policaro, [illegible] anni, di Druento e un'Alfa 155, condotta da Paolo Molino, 31 anni, Torino.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Volpiano, Molino (ora ricoverato in ospedale a Cuorgnè a causa di diverse fratture), forse per un colpo di [illegible] ha perso il controllo dell'auto centrando poi il camion, diretto [illegible] Rivarolo, che arrivava dalla parte opposta.

Giampiero Maggio

IN [illegible]

■ **IVREA, ARCHIVIAZIONE.** E' stato archiviato il procedimento penale nei confronti della dottoressa Vincenza Testa, 42 anni, guardia medica dell'Asl 9 finita sotto inchiesta per omicidio colposo. La donna (difesa dall'avvocato Benni) aveva visitato il 17 marzo scorso una pensionata di Borgomasino, Luciana Maffiodo, deceduta il giorno dopo per infarto. Secondo il gip «il fatto non sussiste».

■ **CASTELLAMONTE, CAI.** Il consigliere di Rc di Castellamonte, Mario Peretti, incontra questa mattina i tecnici dell'Arpa (Azienda regionale protezione ambiente) sulla questione [illegible] area Cai, dove dovrebbe sorgere [illegible] breve un supermercato e dove, secondo una lettera anonima inviata anche in Comune, ci sarebbe materiale tossico. «Voglio capire [illegible] è vero, chiederò chiarimenti - dice Peretti -. Non [illegible] escluso, comunque, che tutto sia in regola».

■ [illegible] **SCONTRO.** Incidente ieri poco prima delle 11 su strada Argentera, [illegible] via laterale alla statale 460, tra Bosconero e Rivarolo. Un autocarro che trasportava polli, per evitare lo scontro con [illegible] fuoristrada, si è ribaltato. Il carico è andato rovesciato: per recuperare i volatili che scorrazzavano per la campagna, [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Inchiesta mobilificio, un nuovo indagato

Dietro l'estorsione un giro di prestiti

IVREA. Si allarga, [illegible] si complica, l'inchiesta sull'estorsione subita dal titolare di un mobilificio di Ivrea. Il gip De Marchi ha innanzitutto convalidato l'arresto dei 2 uomini finiti in manette venerdì scorso: l'eporediese Carmelo Corrado, 40 anni (difeso dall'avvocato Derio), e il nipote Fabio Dell'Infante, 22 anni, di Crescentino (avvocato Bertone), che lo avrebbe spalleggiato in alcune occasioni. Secondo [illegible] indagini dei carabinieri, avrebbero minacciato il commerciante per farsi consegnare somme di denaro, inizialmente limitate e poi sempre più alte.



Carmelo Corrado

Ma il sostituto procuratore Braghin ha anche iscritto nel registro degli indagati Rosario Castorina, 44 anni, di Ivrea, ipotizzando nei [illegible] confronti i reati di violenza privata e minacce. Resta da stabilire quale fosse il legame fra quest'ultimo, il mobiliere e Corrado. «Castorina - spiega il commerciante - mi prestò 85 milioni per l'acquisto di stampe antiche e per la ristrutturazione del negozio, pretendendo però che ne restituissi 180. Per questo mi ha minacciato. Corrado? Lui mi chiedeva soldi per conto suo, dicendo che ne aveva necessità. Il mio sbaglio era stato di cominciare a darglieli».

Il nome di Castorina [illegible] (che, assistito dall'avvocato Capellaro, è già stato sentito) sarebbe stato tirato in ballo in questa vicenda dallo stesso Corrado. Ai magistrati, il presunto estorsore [illegible]bbe spiegato che il denaro chiesto al mobiliere [illegible] quello di Castorina. A lui avrebbero dovuto restare soltanto i 5 milioni pretesi il giorno dell'arresto: «Me li aveva promessi il commerciante, perché io avevo fatto da mediatore nella storia del prestito». Le indagini, comunque, continuano, per chiarire i molti lati ancora oscuri di questa vicenda». (m. rev.)

DOVE & QUANDO

LA CHIESA E L'OP. L'Ufficio regionale della Pastorale del lavoro organizza per lunedì, nell'ex seminario di Ivrea, un incontro sul futuro della OP Computers di Scarmagno. Partecipano il vescovo Luigi Bettazzi, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, i rappresentanti dei lavoratori e l'amministratore delegato dell'azienda, Roberto Schisano.

MOSTRA DI PI[illegible] Si inaugura alle 16, nella chiesa della confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, un'esposizione collettiva del pittore calusiese Franco Pinna e [illegible] Franca Gasparini e Carla Quaranta, allieve della sua «bottega» d'arte. La rassegna, a ingresso libero, è visitabile fino al [illegible] ottobre, nei giorni feriali dalle 15 alle 19.30, in quelli festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

CALCIO BALILLA. Serata dedicata al gioco, a Pertusio, nell'ambito dei festeggiamenti per San Firmino: a partire dalle 20 si svolge un torneo di calcio balilla a coppie, patrocinato dalla Federazione Italiana Calcio Balilla.

[illegible] Domani alle 20.30, nei locali della scuola me[illegible] di San Benigno, si svolge [illegible] degli incontri del corso di base per il volontariato socio sanitario promosso dall'Avulss di Chivasso e Bosconero. La lezione verte sulla tematica delle «dinamiche di gruppo». Informazioni: 011/9880613.

IL CARDINALE. Sabato 10, alle 10.30 al Tempio dell'Immacolata di via Warmondo Arborio di Ivrea, il cardinale di Milano Carlo Maria Martini terrà una conferenza biblica sull'episodio evangelico della «Lavanda dei piedi». L'iniziativa rientra [illegible] programma del XXX Congresso eucaristico diocesano di Ivrea. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria degli uffici pastorali della diocesi, allo 0125/43682.

DONATORI DI [illegible] Ultimo giorno utile per confermare la propria adesione al pranzo che i donatori di sangue della Fidas di Rivarolo hanno organizzato per domenica 11 all'hotel Europa. Il costo è [illegible] 42 mila lire (21 mila per i bambini fino a 10 anni e per i soci che hanno effettuato [illegible] donazione negli ultimi [illegible] mesi, gratuito per quelli che di donazioni ne hanno effettuate almeno due). Telefonare allo 0124/28029 o al 28115.

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	118
[illegible]	58201030
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanza	5510
Assistenza al cittadino	5876322
Trasfusioni sangue	0337.0880-7705.5563
[illegible]	[illegible]
[illegible] (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5800340
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Soccorso di finanza (Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320202
[illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'arte nel recinto della città

UNA curiosa passeggiata per accademie, istituti di cultura e gallerie. L'occasione è data dalla mostra Natura in-urbata promossa dal Centro Parchi e dal Parco Nazionale d'Abruzzo. Curata da Achille Bonito Oliva l'iniziativa coinvolge venti artisti internazionali da Jacopo Benci a Giancarlino Benedetti, da Gregorio Botta a Marco Brandizzi, Paolo Canevari, Mark Chaimowicz, Matteo Fraterno, Ferdi Flandini, Freddy Grunet, Robert Gshwantner, Andrea Kehrer, Felice Levini, H.H. Lim, Giovanni Mundula, Maria Pizzi, Ascanio Renda, Ugo Rondinone, Naoya Takahara, Adrian Tranquilli e Costas Varostos. Ognuno di loro ha realizzato un'opera che è stata installata nei giardini delle diverse accademie e istituti di cultura stranieri comprendendo anche il Museo Etrusco di Valle Giulia e la Galleria Nazionale di Arte Moderna. Inoltre accanto alle sale espositive e nei giardini delle accademie è stata creata una situazione in continuo movimento, con performance di musica, danza, poesia e video-art. La mostra Natura in-urbata è una sezione della 1ª Biennale parchi natura e ambiente che, diretta da Umberto Scrocca, ha come tema il Mondo dei Parchi Naturali. Le altre sezioni della biennale riguardano mostre d'architettura, design, video-art, musica, letteratura, fotografia e pubblicità. Una serie di eventi, curati dall'Electronic Art Cafè, farà da trait d'union tra le mostre. Ingresso libero. Orario: 10-19. Inf.: 065128547

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

Comune di Roma	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228033
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo [illegible]	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

LA BALLATA DEI [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a [illegible] in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà [illegible] oltre il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart.
[Nuovo Olimpia B]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di [illegible] Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia di due emigranti dal sud.
[Admiral, Atlantic 1, Etoile, Excelsior 2, Paris, Roma]

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in [illegible] albergo e scopre di essere ricercato per una serie di [illegible]idi che non si ricorda di [illegible] commesso.
[America, Atlantic 6, Missouri 3, Quirinale 1, Royal 1, Universal]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre [illegible] giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
[Academy Hall, Broadway 3, Ciak 2, Doria 3, Excelsior 3, Missouri 2, Tristar Sala Verde]

[illegible]T. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, [illegible] Fontane 3, Quirinetta, [illegible]]

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda e semina il panico.
[Antares 1, Broadway 2, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Garden, [illegible] 1, [illegible] 1, [illegible] 1, Tristar Sala Rossa]

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su un treno e [illegible] di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).
[Doria 2, Madison 4, Savoy 1, Trianon [illegible]]

[illegible] CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a [illegible] per aiutarlo.
[Cinema Lucky Blu, Lux 6, [illegible] 4, Quattro Fontane 1]

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa del figlio.
[Farnese, Madison 3, Savoy 4, Trianon 5, Tristar Sala Blu]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, [illegible] diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.
[Doria 3, Intrastevere 3, Savoy 3, Trianon 3, Tristar [illegible] Verde]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Augustus 1, Gioiello, Sala Troisi]

SEI [illegible] SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che [illegible] solitario in un'isola: un giorno irrompe nella sua vita [illegible] rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
[Alhambra 2, Apollo, Barberini 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, [illegible] 1, Superga]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [illegible] è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: [illegible] sarà [illegible] love story semplice.
[Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 1, Odeon 3]

SLIDING DOORS. Commedia. [illegible] metropolitana persa per un minuto di ritardo [illegible] centro [illegible] giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata.
[Alcazar, Drive In, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, Rivoli]

LA SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù.
[Atlantic 3, Capitol, Golden, Madison 2 e 4, Rouge et Noir, Ulisse]

TRUMAN SHOW. Commedia. [illegible] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Alhambra 1, Barberini 3, [illegible] Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 3, Sisto]

TU [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I [illegible] questri» riguarda le gesta criminali di un manovale [illegible] malia.
[Intrastevere 2, Mignon 1]

VAMPIRES. Horror. [illegible] nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley. James Woods è un cac[illegible] di vampiri nel Nuovo Messico.
[Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Empire 1, Excelsior 1, Gregory, New York, Reale 1, Ritz]

WASHINGTON SQUARE. Sentimentale. Dal romanzo di Henry James, la storia di una ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di un giovane che il padre non gradisce.
[Antares 2, Savoy 2, Trianon 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super, G = Grande, M = Media, P = Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [illegible] SPETTATORI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gli ideali di una maestra degli anni '50

ELEZIONI amministrative del 1958 in un paese contadino lucano: è impressionante constatare che nessuno dei partiti allora in competizione esiste più oggi almeno nominalmente (democristiano, comunista, socialista, liberale, missino), come almeno ufficialmente non esiste più la divisione tra bianchi e rossi, cattolici e comunisti, che nelle storie di Don Camillo e Peppone trovava sempre una conciliazione mentre qui, più esattamente, resta insanabile e dura.

Il film quasi autobiografico di Placido rievoca attraverso il ragazzino Piero Pischedda l'aria chiusa e aspra degli Anni Cinquanta, ricorda una giovane maestra comunista altruista, fattiva, idealista, progressista, capace di prendere iniziative concrete e di far proseliti, odiata e disprezzata dai conservatori del paese meridionale. Lo stile è schematico, agiografico, ma il film (nel quale appaiono Fabrizio Bentivoglio, Enrico Lo Verso, Sergio Rubini, Rocco Papaleo, Michele Placido) ha sincerità autentica e il merito di ricordare quanto fossero difficili quei tempi che adesso qualcuno ha pure il coraggio di rimpiangere. Giovanna Mezzogiorno è la protagonista brava; il film è dedicato al padre di lei, Vittorio Mezzogiorno.

DEL PERDUTO AMORE
di Michele Placido, con Gio[illegible] Mezzogiorno, Piero Pischedda, Fabrizio Bentivoglio, Enrico Lo Verso, Sergio Rubini, Michele Placido. Produzione italiana, [illegible]
[Greenwich 3, Mignon [illegible]]

ACADEMY HALL [G] [1100] — via Stamira 5 tel. 44237778. **Il [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [373] — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **[illegible] ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ADRIANO [S] [1342] — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **Chiuso per lavori**

ALCAZAR [G] [210] — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **[illegible] doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [280] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Sei giorni, [illegible] notti** di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [922] — via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]. **Chiuso per lavori**

AMERICA [S] [750] — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Dark City** di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 1 [S] [400] — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean [illegible]. Orario: [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 [M] [120] — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Washington Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

APOLLO [S] [740] — via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE [G] [250] — via Archimede, 71 tel. 3242508. **Racconto d'[illegible]** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON [G] [940] — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 [S] [644] — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **[illegible] ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [G] [540] — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Vampires** di [illegible] Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140] — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **La spada magica alla ricerca di Camelot** di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140] — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible]** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [G] [220] — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [100] — [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 1 [S] [580] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco [illegible], Sabrina Ferilli. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [160] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174] — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [G] [200] — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **[illegible]** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [G] [100] — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CAPITOL [S] [675] — via G. Sacconi 39 tel. [illegible]. **La spada magica [illegible] di Camelot** Orario: 15.10-17.00 L. [illegible] 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [845] — piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA [P] [121] — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [600] — via Cassia 692 tel. 33251607. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [M] [90] — via Cassia 692 tel. 33251607. **[illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [331] — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 Orario: 19.20-21.00-23.00 L. 12.000

COLA DI RIENZO [S] [900] — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI [P] [63] — v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 8553485. **L'incantesimo del lago 3** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Bufalo '[illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 1 [G] [230] — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 [M] [120] — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Incontri proibiti** di Alberto [illegible]; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 3 [M] [110] — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Il [illegible] Dolittle** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **L'odore della [illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [400] — piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY [G] [700] — via Stoppani 7 tel. 8070245. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [864] — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [S] [000] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE [S] [707] — piazza in Lucina [illegible] tel. 6876125. **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 [S] [429] — via Liszt 32 tel. [illegible]. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [M] [230] — via Liszt 32 tel. 5910986. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 [M] [220] — via Liszt 32 tel. 5910986. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [710] — corso Italia 107 tel. 44249760. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 [G] [400] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **[illegible]pires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130] — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Così ridevano** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il [illegible] Dolittle** [illegible] Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

FARNESE [G] [290] — Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 [G] [000] — via Bissolati 47 tel. 4827100. **I giardini dell'Eden** di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 [M] [173] — via Bissolati 47 tel. [illegible]. **La città degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GALAXY — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378. **Prossima apertura 5 sale**

[illegible] [S] [800] — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] [P] [217] — via Nomentana 43 tel. [illegible]. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [S] [404] — viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 [M] [237] — viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [M] [231] — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **La città degli angeli** di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] [S] [940] — viale Taranto 36 tel. 70496602. **La spada magica alla ricerca di Camelot** di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 [G] [220] — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]WICH [illegible] [M] [140] — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] [M] [00] — via G. Bodoni [illegible] tel. 5745825. **Del perduto amore** di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY [G] [000] — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY [G] [374] — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible]TEVERE 1 [G] [210] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] [M] [130] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 15.30-[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 [P] [38] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **[illegible]** di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [G] [237] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **The [illegible] Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: [illegible]-18.20 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [M] [130] — via Giano [illegible] Bella, 4/6 tel. 44232190. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] [130] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [M] [140] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

KING [G] [000] — via Fogliano 37 tel. 8620[illegible]. **Chiusura estiva**

LUX 1 [S] [330] — via Massaciuccoli, [illegible] tel. 86204960. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. [illegible]

[illegible] [M] [80] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [G] [115] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **La [illegible] degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 4 [M] [82] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 [G] [176] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

LUX 6 [M] [66] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.00-21.00-22.40 L. 13.000

[illegible] [G] [300] — via Chiabrera 121 [illegible] 5417926. **[illegible]** di [illegible] con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000

[illegible] [G] [300] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **La spada magica...** Orario: [illegible] 16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Arma letale 4** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 [M] [130] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 4 [P] [100] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Incontri proibiti** di Alberto [illegible] con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [S] [634] — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [130] — via Appia Nuova 416 tel. 786[illegible]. **Sliding [illegible]** [illegible] Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 3 [M] [140] — [illegible] Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] 4 [M] [130] — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. [illegible] 16.30 L. [illegible] 19.30-22.30 L. 13.000

MAJESTIC [G] [465] — via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]. **Chiuso**

[illegible] [G] [812] — via del Corso 7 tel. 3200933. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[illegible] — via Viterbo 11 tel. 8559453. **Tu [illegible]** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 [M] [162] — via Viterbo 11 tel. 8559453. **Del perduto amore** di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [000] — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [G] [210] — via E. Bombelli 25 tel. [illegible]. **Il dottor Dolittle** Orario: 15.30-17.10-L. 8.000 18.50 L. 12.000; **Arma letale 4** Orario: [illegible] L. [illegible]

MISSOURI [illegible] 3 [M] [112] — via E. Bombelli 25 tel. [illegible]. **Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1100] — via Cave 36 tel. 7810271. **Vampires** di [illegible] Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [200] — via in Lucina 16/G [illegible] 6861068. **Giro [illegible] luna tra [illegible] e mare** di Giuseppe M. Gaudino. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [G] [00] — via [illegible] Lucina 16/G tel. 6861068. **La ballata dei lavavetri** di Peter Del Monte, con Kim Rossi Stuart. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER [G] [illegible] — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 [S] [200] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: [illegible] 17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.55 L. 13.000

ODEON 2 [M] [100] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

[illegible] [M] [00] — piazza S. Jacini, [illegible] tel. 36298171. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]

[illegible] [G] [100] — piazza S. Jacini, [illegible] tel. [illegible]. **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000

[illegible] [S] [1100] — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO [M] [100] — piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible]. **City of Angels** VO di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [349] — via [illegible]tro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [200] — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] d'autunno** di Eric Rohmer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140] — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible]** Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [71] — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [G] [300] — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [100] — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 12.000

QUIRINETTA [G] [300] — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Elizabeth** VO con sott.li in italiano Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 [S] [720] — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Sex crimes** di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO [M] [000] — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **[illegible] pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [S] [000] — viale Somalia 109 tel. [illegible]. **[illegible]** di John Carpenter con James Woods, [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [370] — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA [G] [274] — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [S] [700] — via Salaria 31 tel. 8554305. **La spada magica alla ricerca di Camelot** di Fredrik Du Chau. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.15-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [700] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Scream 2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI [S] [372] — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

SALA [illegible] [G] [400] — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Viol@** di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 1 [S] [400] — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Incontri proibiti** di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]Y Sala 2 [S] [320] — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh. [illegible]: 15.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [M] [130] — via Bergamo 25 tel. 85[illegible]. **L'odore della notte** di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 [M] [100] — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SISTO [G] [000] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **The Truman [illegible]** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [000] — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **[illegible] giorni, [illegible] notti** di Ivan Reitman, con Harrison Ford. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [S] [400] — via Muzio Scevola 99 [illegible] 7858158. **[illegible]** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 [G] [200] — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Incontri proibiti** di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 [G] [200] — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **L'odore della [illegible]** di Claudio Caligari, con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 [G] [150] — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Washington Square** di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 [G] [140] — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Obsession** di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible]PLEX-SALA VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible]. **Il dottor Dolittle** Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 **L'odore della notte** Orario: 20.15-22.15 L. [illegible]

[illegible] [G] [750] — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **La spada magica ...** Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.00 L. 12.000 **Arma letale [illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL [S] [820] — via Bari 18 tel. 44231216. **Dark City** di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible]

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 70302515. **L'incantesimo [illegible] lago 3** Orario 15.30-16.50 L. 5.000, **Arma letale 4** Orario: 18.00-20.00-22.00 L. 7.000

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. Sala A: **Ventiquattro-sette** Orario: 20.30-22.30; Sala B: **La parola amore esiste** Orario: 20.30-22.30; Sala C: **Full Monty** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, [illegible]. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: Rassegna: L'ora di tutti "Nel blu cercando fiabe - Winter '98" Orario: 18.00; **Viridiana** Orario: 19.00; **Bella di giorno** Orario: 21.00; **Cane andaluso - L'age d'or** Orario: 23.00. Sala Chaplin: **Ai confini della città** (corto) - **Madre e figlio** Orario: 18.30; **[illegible] dall'inferno** Orario: 20.30; **Romeo e Giulietta** Orario: 22.30.

DELLE [illegible] viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L. 7.000 **Il testimone dello sposo** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

DETOUR via Urbana 47/a tel. [illegible] L. 6.000 **Donne amazzoni [illegible]** Orario: 21.00; **Flash [illegible] il pianeta Porno** Orario: 22.45

[illegible] piazza Fonte degli Acilli 6/9 tel. 53930649 L. 10.000. **Sliding doors** Orario: [illegible]

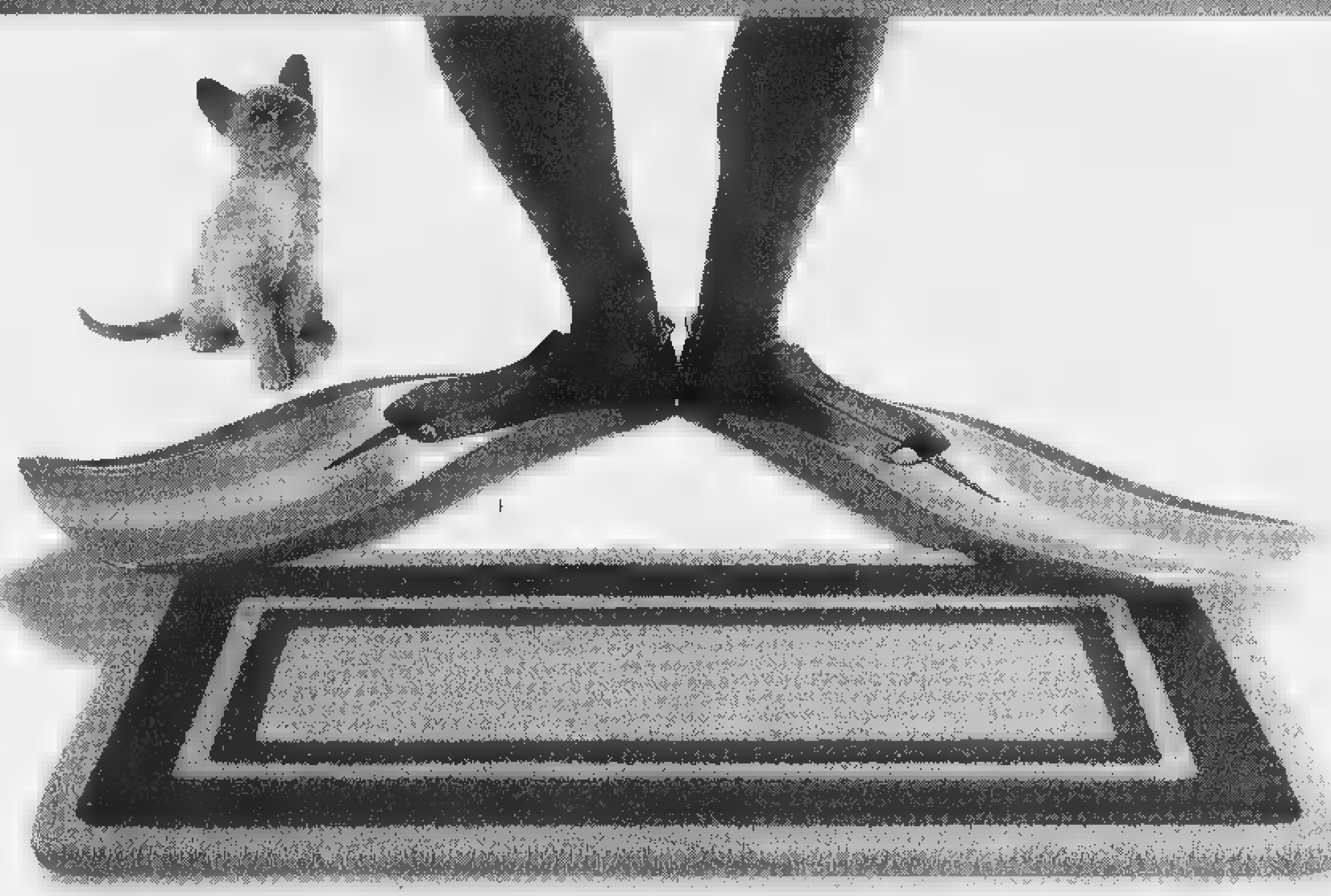
GRAUCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 7824167. **L'età [illegible] romanzo selvaggio** Orario: 19.00; **Tre uomini e una culla** Orario: 21.00

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4885465. **L'arcidiavolo** Orario: 18.00; **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?** Orario: 20.30.

[illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible]622. L. 8[illegible] **Patsy Cline** Versione originale Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingr. con tessera. L. 8.000 **Conversazioni private** Orario: 17.30-20.00-22.30.

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 ■ mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!



*Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera **conoscere per la prima volta** l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!

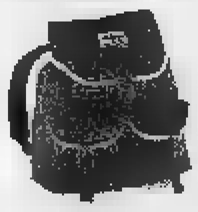
100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998



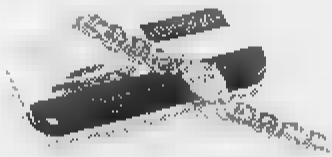
1° estratto
Fiat Seicento S.



dal 2° al 5° estratto
***Motorino "Piaggio"** mod. Ciao Mix variatore*



dal 6° al 25° estratto
***Zainetto "Seven"** mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)*





dal 26° al 45° estratto
***Orologio "Fossil"** mod. uomo*

dal 46° al 65° estratto
***Orologio "Fossil"** mod. donna*



dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM



dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"



Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali ■ appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre ■ prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È **GRATIS.**

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 1998

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

CNA - Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694
Hanno collaborato A. Brunetto, [illegible] Burattini, S. Busi, G. Centelaghe, G. Michelotti, D. Padroni. *Supervisione* Paolo Alberti.
Coordinamento e redazione Sergio Ermetto *Impaginazione* Nadia Casagrande. *Fotografie* M. Forchino, [illegible] Vernetti

187

Scadenze

Giovedì 15 ottobre.
a) Imposte e contributi, somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi, rateizzazione, titolari di partita Iva. Per i contribuenti che hanno optato per il versamento rateizzato delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi, in rate mensili di uguale importo. Scade il termine per il versamento della rata mensile dovuta dai titolari di partita Iva. Per i contribuenti titolari di partita Iva il versamento può essere effettuato: mediante delega ad una banca convenzionata; ai Concessionari della riscossione; presso gli uffici postali abilitati.
b) Imposte sui redditi, ritenute alla fonte. Termine per [illegible] versamento delle ritenute operate nel mese precedente su: redditi da lavoro dipendente e quelli assimilati, redditi da lavoro autonomo, provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio.
c) Contribuenti mensili, mese di settembre 1998, versamento.
Scade il termine per effettuare il versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di settembre '98.

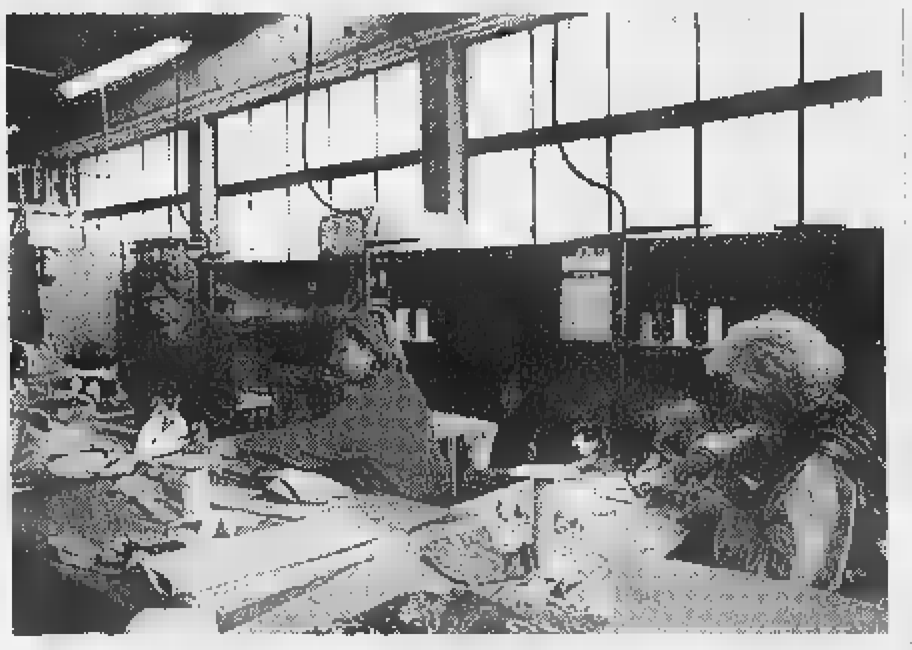
Sabato 17 ottobre.
Iva, scambi intracomunitari, elenchi mensili delle cessioni e degli acquisti. Per i soggetti che hanno realizzato nell'anno 1997 cessioni o acquisti intracomunitari per un ammontare superiore a 150 milioni di lire scade il termine di presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese di settembre.

Martedì 20 ottobre.
Iva, rimborsi trimestrali, terzo trimestre 1998. Scade [illegible] termine per la presentazione all'ufficio Iva della domanda di rimborso dell'imposta a credito relativa al terzo trimestre '98.

Artigianato: arriva il lavoro interinale

Siglato un accordo inteconfederale con i sindacati dei lavoratori che prevede importanti novità

Con la sigla dell'accordo interconfederale del 18 giugno scorso il lavoro interinale diventa accessibile anche per le imprese artigiane. Cna, insieme alle altre associazioni artigiane, ha infatti raggiunto un accordo con i sindacati dei lavoratori Cgil, Cisl e Uil [illegible] base al quale è ora possibile [illegible] primo ricorso alla tipologia dei contratti di lavoro temporaneo definiti dalla legge 196/97.
L'accordo, come precisato nelle prime righe del testo sottoscritto a Roma, ha efficacia transitoria e «comunque sussidiaria alla contrattazione collettiva nazionale di categoria» e rimarrà in vigore fino a quando non verrà superato da una «apposita disciplina definita per ciascun settore merceologico» fra le confederazioni dell'artigianato e le tre organizzazioni sindacali. Concretamente, oltre ai casi già previsti dalla legge e cioè che il contratto di fornitura di lavoro temporaneo possa essere concluso per sostituzione di lavoratori assenti o nei casi di temporanea utilizzazione in qualifiche non previste dai normali assetti produttivi aziendali, l'accordo prevede tre ulteriori casi.
Il primo, si verifica quando vi siano punte di più intensa attività, alle quali non sia possibile far fronte con il ricorso ai normali assetti produttivi aziendali, connesse a richieste [illegible] mercato derivanti dall'acquisizione di nuove commesse o dal lancio di nuovi prodotti, oppure indotte dall'attività di altri settori.
Il secondo, quando l'assunzione è finalizzata all'esecuzione di un'opera, di un servizio o di un appalto definiti o predeterminati nel tempo che non possono essere attuati ricorrendo unicamente ai normali assetti produttivi aziendali.
Infine il terzo, per l'esecuzione di particolari commesse che per la specificità del prodotto oppure delle lavorazioni richiedono l'impiego di professionalità e specializzazioni estranee all'azienda o che presentano carattere eccezionale [illegible] che sono carenti sul mercato del lavoro locale.
L'accordo impone poi un vincolo nell'impiego di lavoratori temporanei: il loro numero non può superare, su base trimestrale, la media dell'8% dei lavoratori occupati stabilmente (con contratto di lavoro [illegible] tempo indeterminato) dall'impresa utilizzatrice. È fondamentale verificare sempre che l'impresa fornitrice dei lavoratori temporanei sia regolarmente iscritta nell'apposito albo.
Per ulteriori informazioni contattare le Associazioni di mestiere o il Dipartimento sindacale-consulenza del lavoro della Cna, tel. 011/46.17.666.



Sono state introdotte [illegible] temporanee [illegible] 196/97

Subfornitura a Parigi con il Midset

A Parigi, dal 30 novembre al 4 dicembre, per fare nuovi affari in Europa. Si ripresenta anche quest'anno per le aziende piemontesi la possibilità di partecipare al più grande salone europeo della subfornitura, [illegible] Midset, che nel '97 ha fatto registrare quasi 49 mila presenze (+3%) da 67 paesi e 2152 espositori su di un'area espositiva di 60 mila mq. Il salone si rivolge in modo particolare alle aziende dei settori: *a)* trasformazione materie plastiche, gomma, compositi; *b)* attrezzature di produzione, stampi; *c)* elementi di fissaggio; *d)* microtecnica; e) elettronica, elettrotecnica; *f)* ingegneria, studi [illegible] ricerche, qualità; *g)* manutenzione industriale; *h)* trasformazione metalli. Il Midset è inoltre collegato ad altre due iniziative: «Carrefour de la sous-traitance» dove sono possibili incontri tra responsabili acquisti e pmi; «Outil-Expo», il salone europeo delle attrezzature e delle tecniche di produzione.

Per partecipare al Midset contattare la Dottoressa Sonia Villani della Miller Freeman, telefono 051/26.80.75, fax 051/27.34.91.

Formazione

Dlgs 626 sulla sicurezza (corsi obbligatori):
a) Corso per titolari (responsabile del servizio di prevenzione e protezione);
b) corso per titolari di imprese edili ed affini (responsabile del servizio prevenzione e protezione); le prenotazioni [illegible] raccolte dall'Assoedili allo 011/46.17.628;
c) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti);
d) corso per responsabili dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla C.P.R. delle Organizzazioni Sindacali [illegible] Artigiane).

Utilizzo pratico di Windows '95
a) "Capire il personal computer". Corso base, rivolto ai principianti;
b) "Lavorare col Personal computer". Rivolto a chi ha già alcune nozioni e vuole utilizzare meglio il personal computer per il proprio lavoro;
c) "Office Automation". Corso di perfezionamento.

Le novità [illegible] Ottobre:
a) Migliorare l'impresa (il controllo economico e finanziario, le decisioni, le previsioni): [illegible] ore per imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando nuovi strumenti di controllo e previsione anche [illegible] Personal computer;
b) l'inglese facile: 30 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Formazione pratica ed intensiva per conversare nelle situazioni più comuni.
c) Business English: [illegible] ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Per comprendere e parlare l'inglese commerciale.
d) Informatica per bambini (in collaborazione con "Giochimpara"): corso per bambini dagli 8 ai 10 anni e per ragazzi delle scuole medie: iniziando da [illegible] approccio ludico al personal computer si passa al lavoro in autonomia.

Per ulteriori informazioni, contattare il CIFA – Progetti e Formazione, allo 011/77.92.223, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 17, dal lunedì al venerdì.

Dlgs 155: decollo positivo

Intervista a Enzo Arzilli, Presidente Cna/Alimentaristi: «Il decreto rappresenta un nuovo stimolo per le aziende»

Dal 28 giugno scorso è entrato in vigore il decreto legislativo 155/97 che interessa ogni soggetto che esercita un'attività nel settore alimentare. L'obiettivo che si intende raggiungere non è altro che l'applicazione di tutte le misure necessarie a garantire la massima igiene dei prodotti alimentari, in ogni fase della produzione e della distribuzione.
Con questo decreto viene modificata la logica tradizionale secondo cui l'igiene nella produzione alimentare era garantita da un controllo finale sul prodotto. Ora la logica si sposta sulla prevenzione e quindi sull'analisi ed il controllo dei possibili inconvenienti legati alle varie fasi della produzione a monte del prodotto finito, cioè prima che i problemi possano manifestarsi, con il vantaggio di poterli prevenire. L'introduzione di questo decreto comporta costi aggiuntivi per le aziende e nuovi adempimenti burocratici, ma può anche costituire un'opportunità di crescita imprenditoriale. Ne parliamo con Enzo Arzilli, Presidente regionale della Cna/Alimentaristi, che nella propria impresa ha già applicato [illegible] decreto, per capirne problemi, implicazioni e opportunità: «Questa legge non è solo un insieme di procedure burocratiche, ma può essere un'occasione di crescita imprenditoriale e di razionalizzazione dei processi aziendali.
Lo stesso corso, che bisogna frequentare obbligatoriamente, è un'occasione per capire i presupposti scientifici delle procedure utilizzate nella preparazione dei prodotti e per migliorarne la qualità». Certo, la compilazione delle schede di prodotto sottrae tempo al lavoro, prosegue Arzilli, «ma consente di approfondire gli aspetti legati ai cicli di lavorazione e di ottimizzare la gestione aziendale, con risparmi nei costi e nell'organizzazione del lavoro». Ormai, conclude Arzilli, l'applicazione del Dlgs 155/97 «sta diventando un'insostituibile requisito commerciale ed [illegible] elemento per selezionare i propri fornitori, a tutto vantaggio del consumatore, che ha così la certezza di acquistare un prodotto di qualità ed in regola con le norme igieniche che ne regolano la preparazione».



[illegible]

Le imprese del settore alimentare possono effettuare i corsi sul Dlgs 155/97 presso il CIFA – Progetti e Formazione. I corsi, della durata di 9 ore, tenuti da un biologo esperto in igiene alimentare, consentono di apprendere le modalità della procedura di autocontrollo (HACCP). Per iscrizioni ed informazioni, 011/77.92.223 dal lunedì al venerdì con orario 9/13 e 14/17. Per assistenza e consulenza sul decreto è a disposizione l'Ufficio Igiene e Sicurezza del lavoro della CNA, tel. 011/46.17.677.

Acconciatori

«Metodologie di controllo fiscale per acconciatori e studi di settore», un convegno della Federacconciatori. **Giovedì 8 ottobre** alle 20.30 presso la sala conferenze della Galleria Civica d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30 a Torino.

SUBFORN '98: a Birmingham, il 13 e 14 ottobre

Assomeccanica/CNA sarà presente alla mostra della subfornitura di Birmingham (Inghilterra) il 13 [illegible] 14 ottobre prossimi, nell'ambito dello stand istituzionale del Centro Estero della Camera di Commercio di Torino. I settori di maggiore richiesta di forniture italiane sono: *a)* lavorazioni metalmeccaniche: pezzi forgiati, getti in acciaio, ghisa, leghe non ferrose, pressofusioni in leghe non ferrose, sinterizzazione, stampi per metalli e materie plastiche, pezzi lavorati, parti ed insiemi di trasmissione, apparecchiature pneumatiche ed idrauliche, viteria [illegible] bulloneria, carpenteria leggera, assemblaggi; *b)* pezzi tecnici in gomma e materie plastiche: pezzi stampati ad iniezione, guarnizioni in gomma; *c)* elettronica: componenti ed assemblaggi.

Per informazioni: Stefano Busi, segretario Assomeccanica/CNA, tel. 011/46.17.603.

Museo del cioccolato: la Cna propone un «comitato ad hoc»

Cna/alimentaristi rinnova il suo sostegno alla proposta di istituzione di un Museo del cioccolato e dell'arte dolciaria a Torino, capitale europea della lavorazione del cacao sin dal '700, e con una lunga lettera all'assessore al Commercio-Artigianato-Turismo, Fiorenzo Alfieri, chiede che venga costituito al più presto un «comitato ad hoc» per approfondire il dibattito tra soggetti istituzionali e rappresentanti di categoria.
Il comitato dovrebbe occuparsi di verificare attentamente la fattibilità del progetto, ma anche di mettere a punto iniziative promozionali mirate alla valorizzazione dei caffè storici e per la difesa della legislazione italiana ed europea a tutela del «vero cioccolato».

Lavoro e salute nel settore legno

Avviata ricerca tra Cna/Legno-Arredamento e Università degli studi

Cna si schiera al fianco della ricerca scientifica per studiare possibili criteri di individuazione precoce del carcinoma nasosinusale nei soggetti con esposizione professionale alla polvere del legno. La Federazione torinese degli Artigiani del Legno e dell'Arredamento sta sostenendo uno studio condotto dai professori Giorgio Cortesina e Mario Bussi docenti di otorinolaringoiatria dell'Università degli Studi di Torino, in associazione con i ricercatori dei servizi di medicina del lavoro e di anatomia-patologia.
L'indagine è condotta su una popolazione di 50 addetti alla lavorazione del legno che si sono resi disponibili, nell'ambito di questa indagine preventiva, a sottoporsi ad una serie di test. Almeno in un primo tempo, lo screening verrà condotto su soggetti esposti alla polvere del legno da almeno 10 anni. Precedenti ricerche lasciano infatti supporre che il periodo di esposizione alla polvere capace di indurre l'insorgenza di questo tumore sia mediamente molto lungo.
Il carcinoma nasosinusale è un tumore, che colpisce il naso ed i seni paranasali (cavità ricoperte da mucosa situate attorno al naso e ad esso collegate).
Tra le possibili cause del carcinoma nasosinusale, da molti anni, viene indagata l'esposizione alle polveri del legno ed in particolare ad alcune sue componenti, come i tannini e gli acidi tannici, oltre che alle sostanze catramose liberate in fase di lavorazione. La ricerca è orientata ad individuare i possibili aspetti che portano i tessuti normali verso la trasformazione neoplastica, nell'obiettivo, tra l'altro, di svelare possibili aspetti molto precoci della malattia.
I primi risultati della ricerca che è in corso dovrebbero essere disponibili entro gennaio del 1999. Nel caso in cui venisse scientificamente provata una correlazione stretta tra la malattia e la lunga esposizione alle polveri del legno Cna chiederà ai produttori di certificare con apposite schede tossicologiche il diverso grado di pericolosità dei legnami, in base alla provenienza, alla durezza ed ai trattamenti industriali cui questi vengono sottoposti prima di arrivare nelle mani degli artigiani.
La Cna/Legno-Arredamento chiede inoltre che un'eventuale campagna di prevenzione venga affidata direttamente al Servizio sanitario nazionale, in modo da non caricare nuovi costi sulle imprese.
Questa nuova iniziativa della Cna si inserisce in [illegible] lungo percorso che negli ultimi quindici anni ha visto l'associazione sempre in prima linea in difesa della salute dei suoi associati [illegible] che si è tradotta, per esempio, nell'offerta di visite mediche preventive [illegible] periodiche effettuate da medici specialisti e di assistenza tecnica e legislativa sulla sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro.

SPAZIO AFFARI

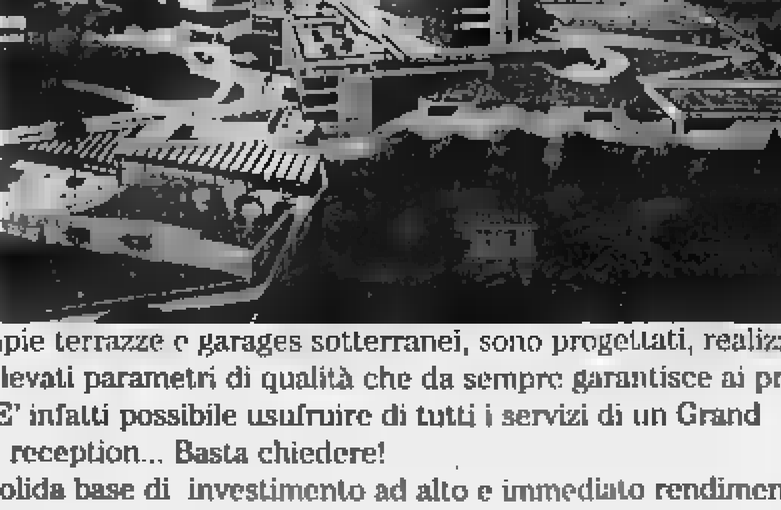
Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431000; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 77527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-587560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930656; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Giberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	[illegible]

Star bene a casa propria, proprio come al Grand Hotel.

Sanremo



Siamo nella capitale della Riviera. In questo luogo vacanza Sagor ha scelto di costruire la felicità dei suoi clienti più esigenti, di chi ha gusti esclusivi e non si accontenta di avere una casa di vacanze qualunque.

A 700 metri dal mare è in costruzione una residenza turistico alberghiera, un esclusivo complesso residenziale dotato di campi da tennis, piscine, solarium, ristorante, giardini... a due passi dal maneggio e dal campo da golf. Gli appartamenti, mono e bilocali, con ampie terrazze e garages sotterranei, sono progettati, realizzati e arredati direttamente da Sagor secondo gli elevati parametri di qualità che da sempre garantisce ai propri clienti. Ma le sorprese non finiscono qui... E' infatti possibile usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel: colazione in camera, lavanderia, pulizie, reception... Basta chiedere!

Sarà il vostro Paradiso oppure costituirà una solida base di investimento ad alto e immediato rendimento. Affrettatevi, è un'occasione da cogliere al volo!

Modalità di acquisto di un monolocale, con garanzia locativa
L. 120.000.000
Prenotazione L. 5.000.000
Preliminare L. 15.000.000
Mutuo 100.000.000
Rata annuale mutuo L. 9.400.000
Rendita locativa L. 9.600.000 pari al 8%
Margine utile L. 200.000

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

Numero Verde 167-019318

Si affretti a telefonare.

SAGOR

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica 153/D,
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET
web: HTTP://WWW.SAGOR.NET

Spedisca il Coupon per Posta a: Sagor C.so U. Sovietica - 10134 Torino o via Fax allo 011.304.20.08

☐ Desidero ricevere informazioni su.......
Nome.......
Via.......
CAP.......Città.......Pr.......
Tel.......



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

■INO PROVIN■

■ **CASALBORGONE** casa ■ ottimo stato ampio giardino box terrazzo L. 380 milioni. Edilmarket 011 837.259.

A. VICINO Superga villa mq 500 ■ miliare su 2 piani giardino vista stupenda urge vendersi Edilmarket 011 837.259.

CAMBIANO centro ■ libera 3 ■ soggiorno ■ 3 camere 2 bagni magazzino cantina. Gabetti 011 642.563.

CASA 10 km Carignano indipendente ottimo stato 6 vani bagno box terreno mq 1600 L. 225 milioni. Tel. 0175 249.220.

CASELLE centro libera porzione casa epoca finem■te ristrutturata ■ 2 piani mq 215 circa. GR 011 ■.

■LIONE nuova costruzione parte di villa bifamiliare signorile mq 270 consegna fine '99. G.E.A. 011 562.9939.

COLLEGNO borgata Paradiso bella casa panoramico 5° piano di salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO corso Francia ■ living su salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 130. Silpa 011 619.9494.

COLLEGNO ■ Francia 70 ■ piano 2 camere tinello cucinino bag■ ripostiglio box mq 90. Fenocchio 011 437.6228.

COLLEGNO Terracorta in villa, signorile 210 ■ ampia entrata, salone, studio, pranzo, cucina, doppi servizi, 3 camere, cantine. Tel. 011 580.6370.

■ Moncalieri vista città splendida villa 300 mq giardino L. 780 milioni. Casapiemonte Hermada 011 819.1000.

CUORGNE' centro stabile di ampia metratura con 3 alloggi e locale commerciale al piano terra. Gabetti 0124 629.672.

■ libera bellissima porzione casa ristrutturata 2 piani più sottotetto e giardino privato. GR 011 505.039.

■ centro storico da rifare ■ camere cucina bagno balconi cantina box doppio. Gabetti 011 642.563.

MONCALIERI precollina in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Eurofid 011 581.6777.

MONCALIERI precollina villa mq 330 lussuosamente ristrutturata con giardino. Fiminter Immobili 011 617.0021.

MONCALIERI strada Carignano signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi più sottotetto abbinabile. In■ 011 812.4208.

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova ■ alloggi ■ soggiorno 2 o 1 camere e servizi a partire ■ L. 245 milioni. M. Casa Sas 011 770.7531.

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione piccolo soggiorno angolo cottura camera bagno a L. ■ milioni. M. Casa Sas 011 770.7531.

NICHELINO privato vendo ■ bifamiliare zona stazione indipendente ristrutturata L. 500 milioni. Tel. 011 62■.

PI■ TORINESE centrale panoramica villa padronale mq 800 circa 2 appartamenti ■ accessori box 5 auto parco giardino. Grimaldi 011 580.6377.

PINO TORINESE ■ Rosero ■ unifa■ 360 mq, 5 camere soggiorno pranzo cucina tripli servizi, mansarda magazzini lavanderia, terreno circostante con alberi alto fusto 10 mila mq ■. 10 minuti di■ da piazza Vittorio. Tel. ■ 561.1137 ore ufficio 0348 264.■.

PINO via ■ Balplana appartamento ■ in villa ■ giardino privato e ■ 011 561.7091.

PUNTO EDILNORD ■. Mauro Mezzaluna alloggi mq 97/143 pronta consegna finiture pregio giardino. Tel. 011 542.866.

PUNTO EDILNORD Villarbasse/Giaveno villa plurifamiliare con giardino posizione centrale. Tel. 011 542.866.

REVIGLIASCO appartamento su 2 livelli (1° piano più mansarda) mq 230 totali in palazzina quadrifamiliare terrazze con vista incantevole posizione eccellente. Cadoma 011 541.020 - 0335 218.648.

■ ottima ■ 3 livelli bi/trifa■ miliare cortile privato ampi terrazzi possibilità permute. Gabetti 0124 29.847.

Prono ■ Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione ■ 55 a 150 ■ ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende. ■. 011 318.1248 - 318.6262.

RIVOLI signorile recente salone cucina 2 ■ doppi servizi box cantina L. 380 milioni. Piemonteimmobili 011 937.7082.

RIVOLI via Vecco doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 posti auto ■ 260. Silpa 011 619.9494.

ROSTA collina porzione di bifamiliare ristrutturata di ottima metratura ampio garage ■ giardino. Gabetti 011 956.6022.

SAN MAU■ ■ villetta in costruzione con progetto approvato L. 250 milioni. ■ 011 273.5361.

TROFARELLO valle Sauglio ■ collina graziosa villetta a schiera cantonale ■ ultimata mq 250 terreno. ■ 011 319.8010.

■ villaggio Lauri prestigioso alloggio in quadrifamiliare mq 150 con giardino e box. Fenocchio 011 437.6228.

■

CRESCENTINO vendiamo cascale ristrutturato 5 camere tinello 2 servizi box auto e terreno di mq 50 ca. Prezzo interessante. Tel. 011 562.1875.

MONFERRATO in rinomato paese vicinanze Moncalvo (At) comodo ai servizi vendesi bellissima casa d'epoca panoramica e soleggiata su 2 piani, 6 vani servizi ampio negozio 2 box ampio cortile. ■ sta L. 268 milioni. Tel. 0141 410.041.

■

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti varie metrature ottime finiture termoautonomi da L. 320 milioni possib■ mutuo 70%. Lasco Milano 02 760.03653.

■

ALASSIO borgo Coscia palazzo signorile 3 camere salone cucina 2 bagni. ■ 0347 316.6392 - 0182 644.465.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.6032 - 0182 596.507 - 02 295.19835.

ANDORA occasione irripetibilissima privatamente vendesi in palazzina signorile prestigiosi bilocali fronte mare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo e balconi riscaldamento autonomo ■ comfort, richiesta L. ■ ni, volendo mutuo al 4,50%. Tel. ■ 85.779 - 68.710 - 68.719.

BORDIGHERA appartamento confortevolissimo doppi: soggiorno, camera, servizi, ■ conato vista mare Montecarlo, vendo. Tel. 02 316.094 - 606.418 sera.

BORGHETTO ■ 100 mt ■ soggiorno servizi balcone L. ■ milioni. Punto Edilnord 0182 970.777.

BORGHETTO S. SPIRITO, 3 km mare, centro storico, cucina, camera, soggiorno, bagno, balcone. L. ■ milioni. Aurelia 0182 973.027.

CERIALE affare tinello cottura camera ■ gno balcone cantina arredato L. 147 milioni. Fondocasa 0182 931.615.

■LE occasione ingresso cucina abitabile camera servizi balcone molto ordinato a pochi minuti dalla spiag■. L. 125 milioni. Tel. 0182 992.599.

■ Ceriale ■ in villa giardino riscaldamento autonomo posto auto. ■ 0182 931.609 - 0182 991.055.

FINALE LIGURE in casa d'epoca monolocale di 35 mq affare L. 160 milioni. Fondocasa 019 680.710.

FRONTE mare a Borghetto sulla passeggiata bilocale piano alto stupenda vista L. 155 milioni. Tel. 0182 992.161.

LAIGUEGLIA sul mare ■ caratteristico quadrilocale su 2 livelli ordinato. Buon affare. ■. 0182 992.427.

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni ■. Tel. 02 460.05115.

■ sul mare alloggio ■ e nuovo con balcone termoautonomo arredato L. 175 milioni. Tel. 019 676.068.

LOANO vendo vicino mare 3 camere tinello cottura termo autonomo. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE viale Repubblica vendo 2 ■ cina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

■ **LIGURE** viale Repubblica 2 camere tinello cucinino balconate ripostiglio posto auto. Studiotre 019 612.643.

■ **LIGURE** ■ mt ■ bilocale balcone termoautonomo investimento L. 210 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio monolocale, balcone vista mare, arredato, termoautonomo. Aurelia due 019 625.021.

■ rustico ■ 3300 mq ■ vista mare 3 km uscita autostrada. Affare. Case Italgest 0184 501.370.

SPOTORNO centro storico soggiorno ■ golo cottura due camere bagno terrazzo affare. Fondocasa 019 741.5002.

■

A. ■ LES PINS fronte ■ vista mare splendido monolocale ampio terrazzo vivibile prezzo affare. Tel. 0182 555.627.

■ fronte mare vista mare cucina camer■ terrazzo vivibile posto auto affare L. 177 milioni. Tel. 0182 555.627.

A. ■ centro liquidiamo ultimi appartamenti liberi e affittati con ■ rendite, mono/bi/trilocali da L. 73 milioni. Consegna immediata. Interim 011 599.782.

A. N■ Place Massena centralissimi nuovi splendidi mono/bilocali prezzo ■fare. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

■ Promenade pieno centro

A NI■

bilocali con soppalco da L. 156 milioni ■ d'epoca bilocali L. ■ milioni pressi ■ ampio bilocale L. 178 milioni 100 mt mare - Negresco nuova signorile palazzina mono/bilocali da L. 100 milioni

ISIT 167 140.420.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

■ Cannes fronte mare vista ■ fiato residenza nuova bilocali terrazze ■ L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

■ Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 89 ■ più piccole rate. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi ■ da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

■ Nizza alloggi ■ vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A Mentone ampio monolocale con terrazzo vista mare casa ■ portineria ■. 350.000. Italimmobili 011 771.1560.

■ affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina termis da L. 160 milioni. Italgest 0184 44■.

■ spiaggia ■ residenze ampio ■ mare ■ sogno L. 300 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA a 20 mt Promenade luminoso monolocale con terrazzo 5° piano. Unicol FF. 270.000. Giovanni 0033 612 103.385.

NIZZA centro in casa d'epoca ultimi magnifici bilocali da L. ■ milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

■ centro ■ Place Garibaldi ultimi bilocali a partire da L. 145 milioni. ISIT Numero verde 167 140.420.

OCCASIONISSIMA Nizza centro ■ mt Promenade bilocale ristrutturato L. 185 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

■

■ alloggi e stupendi chalet 100 mt piste sci cucina ■ L. 32 milioni più piccola rata. Italgest ■ 0184 449.072.

LOCALI UFFICI ■

■ **CORSO** Stati Uniti (adiacente) negozio ottimo ■ 2 livelli ■0 mq circa pr■ d'investimento. Ellebi 011 352.017.

■ fabbricato co■ mq ■ frazionabili zona forte passaggio ampio parcheggio. ITL 0182 931.001.

CAPANNONI

da ultimare 2 unità mq 2400 caduna più mq 600 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte autostrada To-Sv tra uscite Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CHIVASSO fronte strada locale commerciale 400 mq ufficio abitazione vasto terreno. Beni Fondiari 011 568.1000.

COLLEGNO ■ Marche capannoni 1200/3000 mq, fabbricato u■ mq 800 volendo frazionati. Eurofid 011 581.6777.

CORSO Traiano pressi locale commerciale artigianale seminterrato mq 950 eventuali ■. Immobiliare Brocci 011 434.3711.

LEINI' capannone ■ 800 mq cortile uffici ■ 138 impianti a norma di legge. Flavio 011 318.5278.

LOCALE commerciale libero zona Mauriziano su corso con 10 vetrine mq 220 più seminterrato mq 300 ■ accesso ■ lo vendesi. Saim 011 568 3283.

LOCALE uso industriale o commerciale ■ncalieri mq 700 su 2 piani L. 620 milioni. Tel. 011 640 3793 Activa.

ORBASSANO fronte C.R Fiat ■ INDU■ 9500 mq ■ capannoni 1800 mq uffici palazzina su ■ mq ■ terreno edificabile frazionatamente o a corpo. Tel. ■.9528.

■

'CAPANNONI EX SILPA'

artigianali/industriali

uffici e ampi piazzali da 700 a 6000 mq Nova Spa vende/affitta

TEL. 0121 322.262

■ complesso immobiliare di mq 6200 circa, ■ casa di cura o pensionato Possibilità frazionamento. Monticasa 0172 83.356 - 0336 861.866.

RONDO' della Forca locali commerciali mq 120 5 vetrine 300 mq livello cortile. Flavio 011 318.5278.

UFFICI E MAGAZZINI

■ affitt■ ■ via ■ Romoli uffici 300 mq ■ mq a 1000 mq. Tel. 0■ 505.820.

VIA Guido Reni/corso Sebastopoli in bello stabile ufficio mq 110 ristrutturato. Immobiliare Brocci 011 434.3711.

BOX AUTO

NICHELINO ■ 8 boxes ■ struzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Casa 011 770.7531.

TERRENI

CASTIGLIONE panoramico collinare lotti edificabili per ville personalizzate. Casa & Design 011 581.1827 - 581.7148.

GABETTI ■

011 546.045 Bertolla ■ fronte strada con rustici diroccato possibili 1500 mc L. 450 milioni.

L.S.A. ■ vende a Leinì ■ di terreno edificabili ■ garanzie ■.

■ albergo ■ camere comodo svincoli tangenziale cintura To sud. Edilmarket 011 837.259.

TERRENO edificabile commerciale te■rio e servizi su strada ■ forte transito comodo tangenziale cintura To sud. Trattative riservate. Edilmarket 011 837.259.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. GRAN MADRE o Valsalice nostro cliente ■ 150 mq circa salone tre camere cucina biservizi no piano ■. Casital Immobiliare 011 433.1414.

A. INTERI stabili occupati liberi ■ vendere e realizzare velocemente? ■market 011 837.259.

■ **IMMOBILI** ■ **PRESTIGIO** ricerchiamo su incarico esclusivo nostra clien■ selezionate immobili in ■ di pregio - trattative ■. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

BILOCALE (anche monolocale ■ grande) o camera e cucina ricerco in vendita. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

RICERCHIAMO

■ ACQUISTO

(per società di servizi S.p.A.)

in Torino fabbricato minimo 1500 mq

CASAPIEMONTE ■

TEL. 011 819.1000

■ in acquisto stabili ■ patrimoni immobiliari rapida definizione. Nova Spa 0121 322.262.

SABATELLI IMMOBILI

■ appartamenti ■ in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 669.2869.

TORINO PROVINCIA

A. VILLE uni/bifamiliari, casette con giardino in Torino e provincia da vendere? Edilmarket 011 ■ veloce e per contanti!

■ casette, rustico o cascinale ■ terreno in cintura torinese o max a 40 ■. 'La Borsa' 011 368.462.

LOCALI ■ CAPANNONI

RICERCHIAMO

urgentemente in prima cintura nord capannone di 4000/5000 mq acquisto/affitto. Gabetti 011 539.007.

VECCHIO capannone in Torino 10/20 mila mq acquista nostro cliente. Beni Fondiari 011 568.1000.

TERRENI

RICERCHIAMO ■ approvati) qualsiasi dimensione e destinazione. Edilmarket 011 837.259.

AFFITTI OFFERTE

TORINO ■

A.A. CASAFFITTI porzione ■ villa ■ lare soggiorno 3 ■ cucina 2 servizi giardino arredata. Tel. 011 583.901.

A. CORSO Francia (adiacente) arredato uso transitorio camera tinello servizi L. 570 mila mensili. Ellebi 011 355.587.

ACCOGLIENTI arredati vuoti anche con giardino lunghe locazioni uffici stessa ■ 0■.

ATTICO vuoto corso Massimo ■ glio/corso Vittorio mq 200, doppi ingressi, trisservizi, ampio salone, 3 camere, camera servizio e cucina. Terrazzi mq 150. Mec Casa 011 533.025.

BARRIERA MILANO finemente ■ to salone 3 camere cucina bag■ box ■ lo a referenziati. Casapiù 011 246.2143.

CORSO Vittorio 227 vuoto ■ camere cucina bagno con ventilazione forzata a L. 700 mila. Casital 011 433.1414.

CROCETTA ■ pedonale in villa d'epoca alloggio vuoto mq 250 garage giardino portineria. Saim 011 568.3283.

CROCETTA via Colombo rialzato camere tinello ■ servizi L. 500 mila più spese. Sabatelli Immobili 011 655.359.

ZONA Barca alloggio piano 4° mq 75 ■ riscaldamento autonomo L. 500 ■ più spese. Tel. 011 273.5361.

TORINO ■

AFFITTO alloggio mq 120 in Carmagnola. Telefonare 011 971 2985

BARDONECCHIA viale Einaudi pressi stazione 4 posti letto stagione invernale L. ■ 500 mila. Tel. 011 437.4000.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono/bilocali ■ L. ■0 mila mensili compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE ■ alloggi mesi ■ vernali vicino centro periodo natalizio 22/12 - 6/01. ■ 019 ■.

■

A. PIAZZA Savoia ufficio ■ alta rappresentanza mq 220 finemente ristrutturato L. ■. Edilmarket 01 ■.

AFFITTASI ■ commerciale mq 800 fronte piazza zona ingresso autostrada Torino/Milano ■. 011 ■ ore ufficio.

AFFITTASI negozio/laboratorio ■ vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

AFFITTIAMO ■ Settimo strada Cebrosa capannone industriali da ■ mq completi ■ uffici, impianti cortili indipendenti. Sapri 011 541.552.

CENTRO ■, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. Tel. 011 315.7111.

CORSO Trapani capannone commerciale industriale e uffici 1700 mq plurattività parcheggio. Studio Asiago 011 385.544.

■ ingresso To-Mi capannone 350 mq. Qualsiasi attività, anche commerciale. Tel 0338 593 ■.

GABETTI affitta pressi corso Regina ■ 750/900 mq ■ posti auto in bello ■ bile. Settore Impresa 011 539.007

LOCALE ■ ufficio/negozio con servizi in moderno stabile zona Mirafiori affittasi mq 50. ■ 011 347.2287.

MATTEOTTI affittasi ampio scantinato passo c■ ottimo condizioni. Telefonare 011 545.089 - 535.674.

■ zona Auditorium piano 1° ■ 75 ingresso 3 camere servizi attività professionisti. Referenziati. ISIT 011 899.4443 - 011 617.7687.

VIA Genovesi fronte giardino ufficio piano rialzato mq 160 ristrutturato elegante con portineria. Tel. 011 597.116.

VIA Sant'Ottavio piano terra mq 50, 2 vetrine uso negozio od ufficio. Tel. ■ 274.078.

ZONA corso Traiano uso studi progettazione open space in palazzina indipendente mq 3000 ■lonabili posti auto da L. 7 mila mq/mese. ■.

ZONA Mirafiori affittasi magazzino labora■ mq 700 più ufficio L. 2 milioni 700 mila mensili. G.E.A. 011 562.9939.

AFFITTI DOMANDE

■

A.A.A.A. PI■ selezionati cerchiamo immobili. Rapida definizione senza vostre spese. Solo Affitti 011 433.7640.

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

AFFAIRE 011 561.3040 ■ alloggi arredati/vuoti per clientela ■ nessuna spesa per proprietari.

AUTOVEICOLI

■ **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

■ auto ■ ogni tipo con voltura mass■ valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa ■ B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata a■ fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 ■.

■**OTORTONA** acquista vetture di ogni tipo ■ valutazione e ■. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.■.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI P■

SPECIALE anziani Diano Marina Hotel *** offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria eventuale trasporto. Tel. 0183 401 380 - 495.212.

MATRIMONIALI

AGENZIA ■ E., Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779 2872 - fax 011 721.■.

CENTRO AG■ ASSOCIATE & AUTORIZZATE. ■ certezza ■ giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti ■ angolo ■ Vinzaglio Torino. Tel. 011 561 1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis. Tel ■ 3242

34ENNE vedova ■ dolce premurosa incontrerebbe uomo pari requisiti ■ matrimonio. Top Service 011 519.4432

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. ■, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 3212

ACQUISTO ■ '700 '800 primo '■ argenti bronzi e oggettistica varia. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247 8389)

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi







Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per [illegible] aumentare. [illegible] sinistra il sindaco Castellani e [illegible] l'ingegner Giovanbattista Quirico

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

[illegible] portafoglio che [illegible] governo ha ottenuto per le opere del Giubileo del 2000 mette 3500 miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri [illegible] miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma a Torino giungeranno solo 4 miliardi [illegible] 320 milioni, sul totale di oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, [illegible] margine del convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici di massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva il «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - [illegible] ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione non solo delle potenze d'Europa, [illegible] anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo [illegible] cui - ha notato il sindaco - Torino era Capitale [illegible] Stato, polo internazionale [illegible] politica e cultura. Che vediamo ancora come metafora del nostro futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine [illegible] Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa [illegible] grigia».

Roma lo capisce o no? «In effetti - ammette Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al ministro ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione [illegible] che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo [illegible] una provincia lontana dell'impero».

Il mancato finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. [illegible] così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre [illegible] miliardi [illegible] ne riceveremo poco più di 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche di altri [illegible] milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. Ma altre opere rimarranno invece prive [illegible] sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto [illegible] fine [illegible] Abbiamo lavorato [illegible] tregua per prepararlo in modo che fosse in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore della città fosse più meditata, magari oggetto di un concorso internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più insistere [illegible] Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha [illegible] a disposizione 100 miliardi per [illegible] restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo [illegible] 1997. Ma quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non [illegible] pare di esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur [illegible] finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia [illegible] Comune, hanno chiesto al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. [illegible] Ne investiremmo 6 per la riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri [illegible] milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piazza Quattro Marzo, 1514 [illegible] favore del Duomo e un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione [illegible] allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

Ma [illegible] [illegible] dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per [illegible] 2000 ? «La Cavallerizza» dice [illegible] esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che in occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al piano terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché [illegible] questo caso [illegible] problema più urgente non sono [illegible] i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare [illegible] tavolo in cui decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? «Il prefetto Moscatelli ne offre uno, per [illegible] una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acceleri le opere».

[illegible] Lupo

E' la più alta [illegible] che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

Oltre dieci miliardi sono stati vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico «5 più 1» del Superenalotto di ieri. [illegible] ci [illegible] state vincite con il sei. Il fortunato giocatore con una schedina di due colonne [illegible] [illegible] spesa di 1600 lire ha vinto esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che nessuno ha azzeccato il sei, il jackpot per il concorso di sabato sale a 18 miliardi; la vincita prevista per [illegible] indovinerà il [illegible] + jolly sarà [illegible] di 4 miliardi e mezzo. Ai 61 cinque totalizzati oggi vanno 48 milioni 551.600 lire; [illegible] 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

[illegible]

1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria di via Nizza 243 dove è stata fatta la giocata super miliardaria

La vincita realizzata ieri sera è la più alta mai realizzata a Torino. La fortuna si è fermata in una piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la numero 4, in via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' [illegible] localino piccolo piccolo, [illegible] strapieno, tanto che spesso chi va di fretta sceglie un bar vicono per non perdere troppo tempo. Ieri sera, quando [illegible] è [illegible] puto della vincita, la strada era vuota, ma era affollato invece [illegible] bar di fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, ora recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuovo gusto di gelato chiamato «Superenalotto». E come sarà. «Beh, questo [illegible] non lo so, devo pensarci».

Nella stessa ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato erano stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di corso Spezia e poi impiegati [illegible] Lingotto, della Fiat, delle banche Cri [illegible] San Paolo. E sarà tra loro che si dovrà [illegible] [illegible] vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva a Torino con il Superenalotto a due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora erano [illegible] i giochi legati al calcio a favorire [illegible] città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 [illegible] stato vinto quasi [illegible] miliardo e mezzo; il record assoluto è sempre dello scorso [illegible] con i 9 miliardi [illegible] Totogol. E pensare che da un po' di tempo i torinesi si sentivano scartati dalla vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per [illegible] di biglietti in meno, e anche Totocalcio e Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: ma c'è chi pensa a uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, [illegible] tasse..., [illegible] soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute sbocciate su una vicenda che potrà sbalordire, [illegible] l'indignazione dei «razionalisti», [illegible] solleticare il senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire il vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti al[illegible] pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno il terrore di fare [illegible] turno serale. Motivo [illegible] [illegible] paure (già diventate oggetto di un'assemblea sindacale e giunte anche all'orecchio della direzione): al terzo piano [illegible] quegli uffici. [illegible] tre secoli fa ospitarono [illegible] [illegible] to [illegible] suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno [illegible] tre del mattino si divertirebbero ad accendere e spegnere come un albero [illegible] Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire su e giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, [illegible] che almeno sulle prime [illegible] sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: «Non siamo pazzi né visionari, abbiamo questo problema [illegible] [illegible] [illegible] settimane: [illegible] palazzo è invaso da presenze immateriali, [illegible] passa notte in cui non accadano stranezze come urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di catene che pare giungere da lontano. Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: «Non vorremmo avere guai [illegible] la direzione. Ma [illegible] giusto che questa cosa venga fuori: se non si fa qualcosa per tenere [illegible] controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero [illegible] tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, sono al [illegible] della faccenda, da quindici giorni a questa parte non si parla d'altro [illegible] corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone di buon senso, chi può credere ancora a una storia [illegible] fantasmi? Piuttosto è più plausibi[illegible] l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole a far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa è entrato un pipistrello da una finestra e subito si è seminato il panico. Ma [illegible] pipistrello può [illegible] in qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante [illegible] tranquillizzazioni del direttore (e del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci su in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo le 20 continuano ad essere preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare lavoro.

[illegible] Minucci



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Centro [illegible] [illegible] Vercelli pronta [illegible] ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere il primo centro italiano di produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colosso Usa entri tra i committenti di Wind. Lo conferma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, do[illegible] aver mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono in corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale e Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento di Motorola.

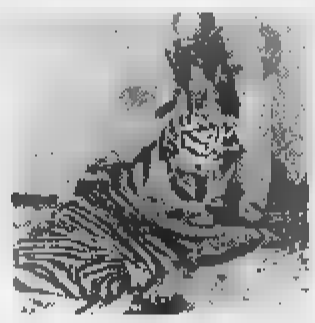
[illegible] prevede un impiego, a regime, di circa 500 tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino e vincere la [illegible] [illegible] Cesena.

La [illegible] ha pagato le [illegible] dei [illegible]

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) si [illegible] presentato al comando dei vigili urbani con decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose nei giorni successivi l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale un milione e mezzo).

Una parte di [illegible] non riceve la posta

SANREMO. Mancano i portelettere e interi quartieri di San[illegible] non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, è legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata [illegible] la mancanza di nuovi impiegati a tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.



«La tigre [illegible] può [illegible] l'attrattiva di quel pub»

GALLIATE. «Quella tigre è solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, e del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di un pub con maneggio a Galliate. In verità Barbè nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino e due maiali [illegible]. Si difende con passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali sono la mia vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio [illegible] sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati gli organi a un bimbo di 13 giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da un bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in un ospedale piemontese, le sue condizioni erano gravissime [illegible] [illegible] [illegible] una rara patologia all'utero della madre. E' [illegible] venerdì, sabato l'espianto [illegible] cuore e fegato: il primo è stato trasportato a Francoforte in Germania, il fegato [illegible] centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo [illegible] Pieve

IMPERIA. Svincolo [illegible] Pieve di Teco Sud «rimodellato» e l'uscita [illegible] Pieve di Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale 28 [illegible] Pieve ad Acquetico passerà a [illegible] costa». E' il [illegible] progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato è [illegible] raggiunto in un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria e rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il tartufo bianco [illegible] a Valeria [illegible]



ALBA. L'attrice [illegible] showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato un tartufo bianco d'Alba. Il dono le sarà consegnato intorno [illegible] mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili di tartufi bianchi [illegible] Stoccolma per la [illegible] dei premi «Nobel», svoltasi ieri [illegible] A fare gli onori di casa sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di [illegible] il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina [illegible] Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

Il campo di [illegible] intitolato [illegible] [illegible]

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» [illegible] omaggio a [illegible] [illegible] campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invi[illegible] anche Mario Bo, ex compagno di squadra di Bosia. Alle 15 la partita fra il Toro [illegible] l'Asti.

Il [illegible] Margherita [illegible] un grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti il teatro Margherita. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» [illegible] Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, [illegible] un grande magazzino, nuovo punto vendita, su [illegible] mila e [illegible] metri quadrati, di Coin. Inaugurazione festosa, [illegible] smentire la «maledizione» lanciata dal [illegible] Paolo Rossi nell'ultimo suo spettacolo ospitato dal teatro.



Cinquant'anni [illegible] Pro Natura festeggiati in Valle [illegible]

TORINO. Sarà l'Auditorium [illegible] Villeneuve, in valle d'Aosta, ad ospitare dal [illegible] all'11 ottobre [illegible] serie di appuntamenti per festeggiare il mezzo secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura [illegible] politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa è sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino e di Trento. Sabato prossimo sono previsti gli interventi [illegible] autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa di Meana; [illegible] Mario Fazio a Franco Montacchini, commissario del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche [illegible] partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito [illegible] abbiamo il dovere di restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle stesse condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Ottobre 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360 — N. 35

I primi malcapitati hanno già ricevuto la cartella esattoriale, con tassa e «mora»

Bollo auto: uragano di multe

Stanno per arrivarne 14 mila, per l'anno '95

ALESSANDRIA. Sugli automobilisti alessandrini, in città [illegible] nell'intera provincia, sta abbattendosi un uragano di cartelle esattoriali per presunte irregolarità nel pagamento della tassa di circolazione relativa al '95. Sono quattordicimila, secondo i dati pervenuti all'Ufficio del registro [illegible] piazza Turati.

«Il nostro ufficio centrale [illegible] Roma - dice il direttore del Registro, Franca Miglio Mento -, a differenza del passato, ha provveduto direttamente [illegible] mettere a ruolo le cartelle esattoriali relative alle contestazioni, dopo aver ricevuto i dati dal centro romano dell'Aci. Le cartelle da alcuni giorni vengono recapitate agli interessati tramite il concessionario locale».



In coda agli uffici dell'Aci. Da Roma gli elenchi di «evasori»

Già ieri i primi automobilisti ad avere ricevuto la poco gradita comunicazione di dover pagare, oltre alla presunta tassa di circolazione [illegible] o corrisposta in modo insufficiente, anche la sanzione del 30%, si sono presentati agli sportelli dell'ufficio del Registro.

«Valuteremo - dicono all'ufficio - la documentazione che gli interessati presenteranno, se risulterà che sono in regola e si è trattato di un errore provvederemo ad effettuare la pratica per annullare la cartella».

Potrebbe anche trattarsi [illegible] un mancato pagamento inferiore [illegible] quello valutato dall'ufficio e conteggiato nella cartella esattoriale, pure in questo caso sarà possibile ottenere la riduzione dell'importo da pagare.

«Le contestazioni - dice [illegible] direttore [illegible]ell'Automobile Club - possono riferirsi, infatti, ad una evasione totale della tassa relativa al '95, oppure al mancato pagamento soltanto di alcuni mesi. Alle volte l'automobilista, compilando direttamente il bollettino di pagamento, può avere trascritto in modo errato gli estremi della targa, ed anche [illegible] questo caso viene incluso, [illegible] seguito dei controlli, tra gli evasori, pur avendo pagato».

All'Aci ricordano che utilizzando l'efficienza del loro servizio questi errori vengono subito accertati, evitando quindi disguidi e complicazioni.

Esiste poi la possibilità che negli archivi mai aggiornati risulti intestata [illegible] un proprietario l'auto di cui non ha più [illegible] possesso, [illegible] qui la richiesta della tassa. «Non c'è chiarezza», dicono gli addetti. E a farne le spese sono molti automobilisti.

Franco Marchiaro

ELETTROVETTURE

Una tappa in città

[illegible] Tra le prime città ad associarsi al Citelec (associazioni delle città europee interessate alla diffusione dei veicoli elettrici) c'è Alessandria, con una collaborazione tra il Comune ed il Politecnico di Torino. «Abbiamo quindi - dice il sindaco Calvo - aderito alla manifestazione turistica "Transeuropean 1998", prima attraversata europea di veicoli elettrici». [illegible] città sarà sede di una tappa di rifornimento - la carica [illegible] batterie - della traversata percorrendo strade ordinarie (non autostrade): sono 25 le auto partite da Bruxelles il 3 e che raggiungeranno il 15 ottobre Monte Carlo, dopo 11 tappe. In città arriveranno a mezzogiorno di martedì 13. [f. m.]

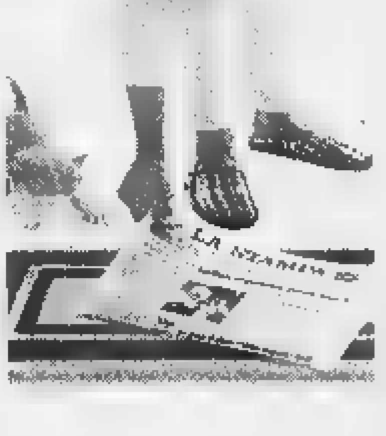
Il giornale sullo zerbino entro le 7,30

Grande concorso con «Stampa In»

La comodità di ricevere ogni mattina entro le 7,30 La Stampa sullo zerbino di [illegible] spendere [illegible] lira in più. E' [illegible] privilegio dei lettori che hanno aderito al servizio Stampa In, attivo ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Vercelli.

Ma oggi per i lettori che usufruiscono [illegible] Stampa In c'è anche un grande concorso. Fra tutti coloro che utilizzano il servizio alla data del 31 ottobre verranno estratti una Fiat Seicento S, motorini Piaggio (dal 2° al 5°), zainetti Seven (dal 6° al 25°), orologi Fossil da uomo (dal 26° al 45°), orologi Fossil da donna (dal 46° al 65°), vocabolari Zingarelli in cd-rom (dal 66° all'85°) e vocabolari Zingarelli «Minore» (dall'86° al 100°).

Stampa In, gratuitamente, dà anche diritto a servizi nel campo [illegible] salute, viaggi, casa, auto, scuola, informazioni legali [illegible] burocratiche. Inoltre si possono [illegible] avere sconti presso moltissimi negozi della propria città.



Stampa In si può attivare 5, 6 o 7 giorni la settimana [illegible] basta una telefonata, con due giorni di anticipo, per sospendere la consegna del giornale. E' dunque [illegible] momento di farsi recapitare La Stampa a casa, e di partecipare al grande concorso. Per ulteriori informazioni contattare il servizio della propria città [illegible] numero verde 167-113344.

Ma nelle giunte locali per ora nesuna rottura

Iniziata la «conta» dentro Rifondazione

ALESSANDRIA. Rifondazione comunista si spacca, ma i dirigenti provinciali del partito rimandano [illegible] domenica qualsiasi considerazione sulle ripercussioni che la scissione tra bertinottiani e cossuttiani avrà anche [illegible] livello territoriale.

Per il momento, di certo ci sono soltanto le posizioni di ciascuno circa il voto alla legge finanziaria: I 21 parlamentari cossuttiani votano sì, i bertinottiani votano no.

Tra i primi c'è anche l'unico deputato dell'Alessandrino, il casalese Angelo Muzio, il quale, dopo l'assemblea dei dirigenti di ieri pomeriggio, commenta: «Dobbiamo tener conto degli interessi generali del Paese. Non posso [illegible] sordo alle richieste della gente che ci invita a non mettere in crisi il Governo perchè [illegible] potrebbe determinare un rigurgito verso la destra». Sul futuro, Muzio dice: «Domenica al Metropolitan ci sarà una grande manifestazione. E' facile che da questa assemblea abbia inizio il percorso di un nuovo soggetto politico».

Con quali conseguenze? Adriano [illegible] Icardi, presidente del Consiglio provinciale, dichiara: «La prima preoccupazione è quella di non far cadere il Governo, anche se poi sulla finanziaria non smetteremo [illegible] lottare perchè vengano apportati adeguati miglioramenti. Ma non possiamo prevedere oggi che cosa succederà al partito. Domenica, forse, avremo le idee più chiare». Anche Muzio [illegible]linea che «la finanziaria presenta insufficienze [illegible] negatività, ma adesso si tratta [illegible] guardare oltre l'interesse del partito e avere la [illegible] di un contesto più ampio».

E' invece favorevole [illegible] Bertinotti [illegible] segretario provinciale di Rifondazione, Alberto Deambrogio: «Ero nel Comitato politico nazionale: ritengo che quella decisione [illegible] stata assuntain modo trasparente e democratico. Su un atto fondamentale come la finanziaria abbiamo deciso che non era accettabile dare il nostro sostegno se vogliamo mantenere una posizione di autonomia e alternativa». Deambrogio annuncia che [illegible] prossimi giorni saranno organizzate riunioni [illegible] circoli provinciali di Rifondazione.

A Novi, il primo incontro [illegible] per domani sera. «L'obiettivo è di rafforzare l'alleanza con le forze che governano la città (ingiunta Rc, Ds, Si e Ppi di cui l'assessore allo Sport di Rifondazione Romano Cabella, ndr) e di mantenere unito il gruppo consiliare, indipendentemente dalla posizione dei singoli esponenti - spiega il segretario Ippolito Negro -. Al momento, si sono schierati con Bertinotti il presidente del Cit, Torlaschi, e il compagno Dacio. Di Murro e Congias, [illegible] per Cossutta».

E a Valenza, dove Rc fa parte della maggioranza, come alleata [illegible] Democratici di sinistra e dei Verdi, Eraldo Benvenuti, presidente comunista del Consiglio comunale, dichiara: «Non ci sono [illegible] segnali di crisi imminente, tuttavia intendiamo verificare l'umore della base prima di prendere qualsiasi decisione. Escluderei, comunque, crisi [illegible] giunta legate a motivazioni di ordine nazionale».

Ad Arquata Scrivia la scissione non sembrerebbe causare ripercussioni sulla compattezza della maggioranza composta dai partiti dell'Ulivo [illegible] Rifondazione, con il vicesindaco Roberto Tamburini di Rc, il quale afferma: «Credo rischioso votare contro Prodi, ma ad Arquata non penso cambi nulla». [r. al.]

[illegible]

Nasce l'Udr

Il segretario è monferrino

[illegible] Si è costituita anche in provincia l'Udr, l'Unione democratica per la Repubblica che fa capo a Francesco Cossiga. In attesa del primo congresso nazionale, sono stati nominati i dirigenti provvisori. Segretario provinciale è il monferrino Maurizio Scagliotti, presidente Giovanni Piombo e vice presidenti Renato Celeste, Gian Franco Baldi e Pier Sandro Cassulo.

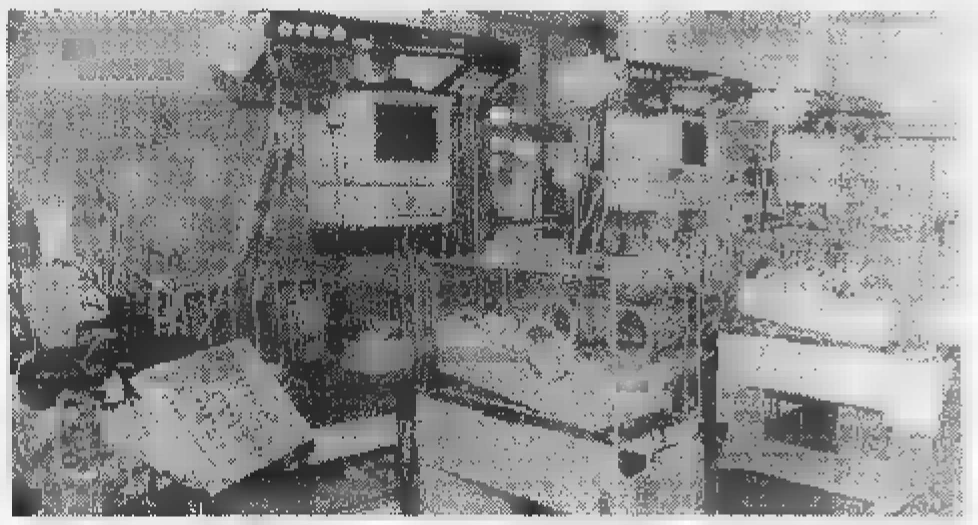
«La costituzione dell'Udr - dicono i promotori - è [illegible] primo passo per portare anche sul nostro territorio il contenuto politico della [illegible] proposta, per dare [illegible] visibilità al centro politico con la coscienza di essere distinti e distanti dalla destra e alternativi alla sinistra».

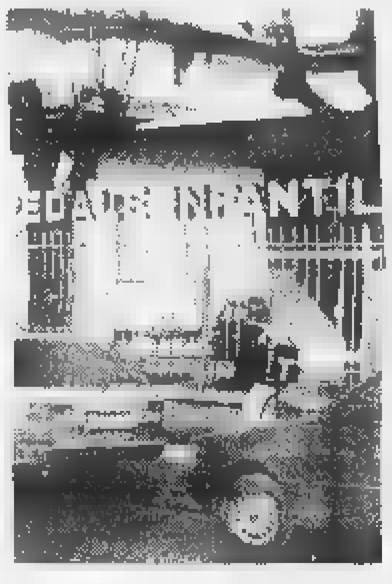
Il partito sarà presentato ufficialmente nei prossimi giorni sia ad Alessandria sia nelle principali città della provincia [illegible] la presenza di esponenti politici nazionali. [r. al.]

Il cuore trasportato [illegible] Francoforte, mentre il fegato al Centro trapianti di Bergamo

Eseguito l'espianto da un neonato

E' il primo all'Ospedaletto: il piccolo aveva 13 giorni





Le incubatrici del reparto di rianimazione dell'ospedale infantile, dove sabato è avvenuto l'espianto di organi

Morto d'asfissia cerebrale per una rara patologia all'utero materno. Quando è arrivato era gravissimo

ALESSANDRIA. Lo chiameremo Matteo: la sua indentità non è stata rivelata dai mediaci dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Matteo [illegible] un bellissimo bimbo di tre chili e otto etti, [illegible] è morto per asfissia neonatale, coseguenza della «rottura dell'utero». Un caso rarissimo: i suoi genitori hanno deciso di donare gli organi. Il fegato è stato trasportato al Centro trapianti di fegato di Bergamo, dove è stato impiantato in un piccolo di sei mesi. Mentre il cu[illegible] ha raggiunto Francoforte.

E' avvenuto sabato, solo ieri [illegible] stata data notizia dell'intervento. «E' stato il primo prelievo di organi in un neonato all'ospedale - spiega Paolo Tofanini manager del "Santi Antonio e Biagio" - l'intervento è stato eseguito nelle sale operatorie di chirurgia pediatrica con la partecipazione delle équipe di cardiochirugia dell'Università [illegible] Leissen [illegible] Francoforte [illegible] quella [illegible] centro trapianti dell'ospedale di Bergamo».

Matteo aveva 13 giorni di vita era nato in un ospedale piemontese, le sue condizioni sono state subito gravi ed è stato trasferito nel centro [illegible] Rianimazione pediatrica e neonatale di Alessandria. Lo stato di morte cerebrale del piccolo, è stato dichiarato dai sanitari venerdì [illegible] nelle prime ore del pomeriggio. L'accertamento del decesso è terminato alle 16 e 30 di sabato, durante il periodo di osserazione sono stati eseguiti tutti gli accertamenti per la compatibilità con i pazienti in attesa di trapianto.

«Ci sono molti bimbi in lista di attesa e la possibilità di eseguire prelievi d'organo in soggetti in età pediatrica è eccezzionale - spiega la dottoressa Carla Gallini primario della Rianimazione all'Infantile -, al di sotto dell'anno di vita [illegible] nel neonato il problema è ancora più complesso. In base alla legge il neonato deve essere nato a termine di gravidanza [illegible] deve aver compiuto una settimana di vita extrauterina, mentre il periodo di osservazione [illegible] di 24 [illegible] a differenza delle sole sei per l'adulto».

«Le precarie condizioni cliniche [illegible] questa fascia di età - conclude la Gallini - sommate alla sovente lontana destinazione degli organi, creano non pochi complessi problemi clinico organizzativi».

Antonella Mariotti

Dopo gli scioperi: l'iniziativa alla Consulta degli studenti [illegible] appena saranno eletti i rappresentanti

«Ci vuole un'esame di maturità simulato»

La proposta dell'assessore provinciale alla Pubblica istruzione

ALESSANDRIA. Simulazione dell'esame di maturità: è la proposta che l'assessore provinciale alla Pubblcia istruzione Mara Scagni vuole fare ai ragazzi della Consulta provinciale degli studenti.

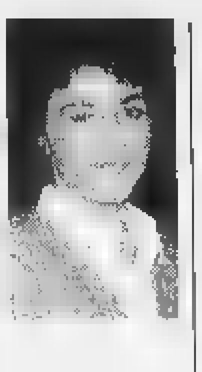
«Potremo presentarla appena la Consulta sarà eletta [illegible] insediata - spiega l'assessore - quindi probabilmente a novembre. Si potrebbe organizzare un seminario di studi [illegible] di approfondimento sulle [illegible] regole dell'esame e [illegible] una soluzione comune a tutte le scuole superiori, per non arrivare impreparati alla scadenza di giugno».

Nei giorni scorsi i ragazzi erano scesi in piazza per protestare contro la scarsa informazione sul nuovo esame. «Dalla Consulta dei ragazzi arriva sempre una grande richiesta di informazione - aggiunge la Sacagni -, si possono perciò crerare occasioni di approfondimento comuni».

L'altro ieri era stato indetto uno sciopero contro la «nuova maturità» e alcuni studenti cittadini - non molti a dire la verità - erano scesi in piazza per protestare più che contro le nuove regole dell'esame di quinta superiore, contro la scarsa informazione che ricevono in merito.

In alcuni istituti per la verità i presidi hanno già organizzato delle prove simulate della maturità, ma sono ancora pochi e gli studenti vorrebbero che i presidi cercassero un accordo comune.

La nuova maturità prevede tre prove scritte, di cui [illegible] di cultura generale e all'orale la preparazione in tutte le materie dell'ultimo anno scolastico, cambia però la composizione della commissione d'esame che prevede la presenza maggiore di insegnanti del corso piuttosto che di quelli esterni. [a. m.]



Mara Scagni assessore provinciale alla Pubblica istruzione «Si potrebbe anche organizzare un seminario»

[illegible]

Riorg[illegible]

ALESSANDRIA. Presentata ieri la bozza del regolamento della «Conferenza provinciale di riorganizzazione scolastica» che verrà convocata in «sede plenaria» il 15 ottobre.

La Conferenza si occuperà di valutare la situazione del territorio provinciale, di raccogliere i dati sul numero degli studenti e di individuare gli accorpamenti e le soppessioni degli istituti scolastici.

Il tutto dovrà fornire il materiale necessario per redigere - entro la fine di dicembre - il piano di razionalizzazione scolastica che successivamente verrà inviato in Regione e diventerà operativo entro il 1999/2000, con qualche avvio anticipato.

Ieri pomeriggio la bozza del regolamento e dello [illegible] è stata messa a dispozione di tutti gli enti coinvolti, e soprattutto del Consiglio scolastico provinciale che presenterà le sue osservazioni il giorno dell'assemblea plenaria. [a. m.]

[illegible]

[illegible]

Chiusa la mostra record di stranieri

Sono stati circa 3300 i visitatori di «Valenza gioielli» che si [illegible] chiusa [illegible]. La crescita degli operatori italiani è stata del 4%, l'affluenza degli stranieri ha subito un'impennata, toccando il 25%

PAG. 37

Voghera

Preso fabbricante di «cd» pirata

Duro colpo alla pirateria musicale: maxi sequestro di dischi, musicassette e video falsi. A finire nei guai il titolare di un negozio di via Emilia: oltre alla vendita, compiva illecite duplicazioni.

PAG. 37

Casale

Il sindaco dal pm sul caso Ubertazzi

Coppo si limita a dire: [illegible] risposto alle domande, confermando di aver seguito scrupolosamente la procedura di legge».

PAG. 39

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI [illegible]

UNA abitante di Valmadonna lamenta che la frazione è dimenticata dal Comune. Nonostante le rassicurazioni ricevute alcuni mesi fa dal sindaco, infatti, molti interventi non sono ancora stati realizzati. Ma il sindaco Fran[illegible] Calvo ribadisce che il Comune non ha dimenticato Valmadonna e spiega qual è la scaletta di marcia per i lavori da attuare.

Il sindaco Calvo risponde anche al signor Milanese che lamentava ritardi nel rimborso dell'imposta Ici.

Il sindaco di Castelletto d'Orba, invece, spiega all'architetto Luigi Del Fante (che aveva lanciato un appello contro l'abbattimento degli antichi tigli in piazza San Lorenzo) che la [illegible]stituzione degli alberi è necessaria per motivi di sicurezza.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- [illegible] anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI [illegible] CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Castelletto d'Orba: ecco i motivi per sostituire le piante

Valmadonna dimenticata?

La Calvo replica: «Stiamo lavorando»

BOTTA & RISPOSTA

Interventi in ritardo «Tocca [illegible]»

La dott.ssa Francesca Calvo su 'La Stampa' [illegible] 19/3/1998 rispondeva ad una [illegible] lettera di denuncia affermando che Valmadonna non era [illegible] frazione dimenticata dal Comune [illegible] che gli interventi richiesti sarebbero stati eseguiti. Da allora:
1) Via del Sabbione [illegible] è stata asfaltata e molto probabilmente non lo sarà 'almeno' fino al prossimo anno; 2) La variante [illegible] Piano Regolatore per i sottopassi pare sia 'passata' in Provincia, ma per ora tutto tace (come da trent'anni a questa parte).

In Comune nemmeno l'ombra di coordinazione con le Ferrovie; 3) L'area 'verde' compresa tra via del Sabbione e via Costanza (privata? privata e comunale? comunale?) continua ad essere una foresta di sterpaglie con gravi rischi di incendio considerato che le case sono a pochi passi. Amare conclusioni: evidentemente al Comune e al Sindaco di Alessandria no sta bene il confronto civile e costruttivo, ma per muoversi aspettano qualche decesso o disastro.

Vincenza Francese
Alessandria

Nessuno ha dimenticato Valmadonna, ma è evidente che occorre fare [illegible] discorso generale di miglioramento della città e del sobborgo stesso. In questi giorni si sta completando il progetto per la ristrutturazione della scuola elementare «Feltre», per un investimento di un miliardo [illegible] mezzo. Via del Sabbione verrà asfaltata, congiuntamente a via Venticella, non appena i lavori attualmente in corso verranno ultimati. Per quuanto riguarda i sottopassi questo Comune ha posto in essere tutti gli atti di sua competenza. Ora tocca alle Ferrovie realizzare i lavori [illegible] non per una mancanza di coordinamento, ma più semplicemente perché i finanziamenti necessari sono stati messi a disposizione delle Ferrovie. L'area verde tra [illegible] del Sabbione e via Costanza è privata; ci attiveremo con ordinanze ai proprietari perchè [illegible] eliminate le [illegible] di rischio.

Francesca Calvo
Sindaco [illegible] Alessandria



Urgono lavori ferroviari a Valmadonna

L'Ici rimborsata con gli interessi

Vorrei rispondere al signor Milanese che lamenta un ritardo nel rimborso di imposta Ici.

La somma in questione è stata liquidata il 24 settembre scorso, dopo una pratica di [illegible] mesi necessari non solo ad ottenere il rimborso, ma anche a sistemare una situazione contributiva complessa. L'ufficio ha suggerito alcune soluzioni, con l'obiettivo [illegible] agevolare il contribuente che infatti ha scelto la forma di pagamento che preferiva, ha presentato una denuncia Ici tardiva evitando le sanzioni per omessa denuncia (relativa [illegible] '94 - '95), ha avuto comunicazione a casa della liquidazione del suo credito.

Questa prassi ha probabilmente infastidito il signor Milanese, [illegible] è gradita a molti contribuenti; l'eliminazione dei passaggi potrebbe portare a un risparmio di tempo, ma andrebbe [illegible] scapito degli interessi del cittadino-contribuente.

Concludiamo precisando che la somma rimborsata è stata integrata dagli interessi previsti dalla normativa [illegible] che il Comune di Alessandria è uno dei pochi in Italia ad effettuare rimborsi [illegible] imposta Ici.

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

I vecchi tigli sono pericolosi

Rispondo al signor Luigi Del Fante, che denuncia il sottoscritto [illegible] l'Amministrazione comunale di causare una serie di danni al patrimonio forestale di Castelletto d'Orba, anche [illegible] il «danno» non [illegible] ancora avvenuto in quanto, al momento, si è provveduto a tagliare soltanto gli alberi all'ingresso del cimitero, di cui uno estremamente pericoloso per la pubblica incolumità, mentre in piazza San Lorenzo i tigli conservano ancora il loro posto.

Rammento al signor Del Fante che il taglio degli alberi in piazza San Lorenzo avverrà in quanto operazione necessaria per la precaria situazione dei tigli [illegible] susseguente all'intervento di riqualificazione infrastrutturale del tessuto viario del centro storico e della piazza.

Gli alberi che verranno messi a dimora in sostituzione dei tigli saranno piante di altezza media intorno agli 8 metri, con un raggio d'ombra pari a 3 metri circa.

Ricordo che l'intervento di riqualificazione infrastrutturale del centro storico è stato approvato in Consiglio comunale nel 1996 [illegible] prima di iniziare i lavori [illegible] state convocate, con lettera personale a casa, per ben due volte, le per[illegible] interessate per discutere serenamente del problema e tutto questo grosso intervento, che non ha eguali nella storia di questo paese, [illegible] presentato [illegible] reso noto in due incontri con la popolazione di Castelletto d'Orba, chiedendo agli stessi cittadini di suggerire, supportare ed apportare eventuali richieste e/o osservazioni. Questo perché a differenza [illegible] altre situazioni analoghe, questa Amministrazione ama il confronto diretto, il dialogo, il supporto e tutti i suggerimenti che ogni castellettese può e deve fare nei confronti dell'Amministrazione.

Voglio invitare il signor Del Fante [illegible] voler badare più sapientemente al verde che circonda la sua proprietà in Castelletto d'Orba e ad attendere l'ultimazione dei lavori e la conseguente messa [illegible] dimora di nuove alberature, prima di giudicare e criticare l'operato e le scelte dell'Amministrazione comunale. Sono comunque disponibile [illegible] incontrarlo.

Lorenzo Repetto
Sindaco di Castelletto d'Orba

[illegible] CONSUMATORI

Controlli attenti sull'amministratore



Veduta della città
La legge riconosca precisi diritti ai condòmini nei confronti di chi amministra beni immobili

L'IMPROVVISA sparizione [illegible] un amministratore di condomini, [illegible] strascico di bollette impagate, rischio di taglio di luce, acqua, [illegible] ai malcapitati e peggio amministrati condòmini, conti in rosso con le banche, assurge talvolta agli onori della [illegible] Per essere poi dimenticata. La rimozione è certamente [illegible] agevole e rapida per i condòmini interessati, se non altro perché dovranno mettere mano al portafoglio per ripagare quanto credevano [illegible] avere già regolato. Spesso i fastidi non si esauriscono con gli esborsi imprevisti, almeno per coloro [illegible] l'assemblea aveva attribuito incarichi specifici.

Vale la pena dare consigli per ridurre al minimo il rischio di vivere certe esperienze.

Principio fondamentale è che i condòmini devono esercitare tutti i diritti loro riconosciuti dalla legge, come singoli [illegible] come assemblea, senza timore di urtare la suscettibilità dell'amministratore. Il che significa pretendere il rispetto, nella forma e nella sostanza, delle norme per la convocazione delle [illegible]blee, osservare la prescrizione delle maggioranze previste, la regolarità nelle votazioni, esigere ordini del giorno dettagliati, preventivi e rendiconti analitici, scritti, distribuiti [illegible] tutti prima dell'assemblea.

Vuol dire anche pretendere di poter verificare contabilità [illegible] pezze giustificative prima dell'approvazione del rendiconto, accertandosi che la movimentazione finanziaria transiti interamente [illegible] un conto corrente bancario intestato al proprio condominio (e solo al proprio); [illegible] tale conto deve poter operare solo l'amministratore nominato dall'assemblea. I verbali delle assemblee, sottoscritti dal segretario e da chi l'ha presieduta, devono [illegible] inviati a tutti, particolarmente agli assenti: si potrà così verificarne la veridicità, la correttezza, soprattutto la completezza, pretendendone la rettifica, ove necessario.

Occorre tenere presente che per ottenere il fido, che [illegible] molte banche concedono al condominio, l'amministratore deve produrre copia autentica del verbale di assemblea dal quale risulti in modo indubbio che è stato autorizzato a chiedere il fido e per quale importo. Senza una valida delibera assembleare, dei debiti con la banca risponde solo l'amministratore; né le cose vanno diversamente - risvolti penali a parte - quando il fido è concesso su documentazione fasulla. Ai condòmini sollecitati dalla banca a ripianare i debiti fatti [illegible] loro nome, basterà dimostrare che non hanno mai approvato la richiesta [illegible] fido [illegible] che l'assemblea non [illegible] mai avvenuta.

Infine la responsabilità degli eletti dall'assemblea consiglieri di condominio [illegible] carica analoga, cui viene spesso attribuito l'incarico [illegible] coadiuvare l'amministratore con compiti di controllo. Accade così che la generalità dei condomini non si preoccupi [illegible] verifiche, cui avrebbe diritto, come pagamento bollette e fatture, consistenza del conto corrente, adempimenti fiscali.

Sicché, quando si scopre l'infedeltà, sentendosi traditi nella fiducia e colpiti nel portafoglio, si ricordano [illegible] [illegible] affidato a qualcuno per tutti l'incarico di controllare l'amministratore. Se non lo ha fatto o fatto male, è responsabile dell'accaduto.

Per maggiori informazioni: Adiconsum, piazza Giovanni XXIII 4, Alessandria, tel. 0131/253132 o 167574574 (gratuito), [illegible] è consultabile un agile volumetto sull'argomento. [se. c.]

DA NON PERDERE

Televisione

Stasera su Supersix

Alle 21,30 su Primantenna-Supersix va in onda «Speciale Università»: al dibattito partecipano i presidi delle tre facoltà cittadine, amministratori e giornalisti. Conduce Ilaria Lombardi. [r. al.]

Incontri

Alla Croce Verde di Ovada

Questa sera alle 20,30 nella sala della Croce Verde di Ovada in lungo Orba Mazzini 56, incontro del centro di ricerca «A Diade» su come «Superare i propri limiti respirando - L'arte del respiro cosciente e circolare». [r. bo.]

Dibattito

All'Unione industriale

Nella sala conferenze dell'Unione Industriale di Alessandria (via Legnano) a cura dell'Associazione «Amici del Plana» alle 21,15 incontro con Antonio Calabrò e Armando Torno, vice direttore e responsabile del supplemento domenicale de «Il Sole - 24 Ore». [e. c.]

Conferenza

Alla Biblioteca di Casale

Gli incontri promossi dagli Amici della Biblioteca [illegible] Casale proseguono stasera con la relazione del dottor Sannia su «Malattie dell'apparato osteoarticolare». L'incontro si svolge alle 21 nel salone degli Stucchi in Biblioteca. [r. sa.]

Inaugurazione

Scuola materna a Bistagno

Questa mattina, alle ore 10, alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, verrà inaugurata in via [illegible] Marzo a Bistagno, la nuova materna con mensa scolastica.

Dopo il saluto del sindaco Arturo Voglino, sono previsti gli interventi dell'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, del Provveditore agli studi Carlo Raimondo, del Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e del Capo Istituto Laura Baiteri. [g. l. f.]

Conferenza

Cure termali e sport

«Le cure termali nella patologie dello sport» è il titolo [illegible] una conferenza della Terme [illegible] Acqui, questa sera alle 21 nella sala conferenze del Hotel Nuove Terme di via XX Settembre. Relatore sarà il professor Guido Ricci dell'Università di Torino specialista in cardiologia, igiene, medicina preventiva e idrologia medica. [g. l. f.]

Dodici corsi sino [illegible] fine maggio ogni lunedì, giovedì e venerdì

Con Gambarotta all'Unitrè

S'inaugura l'anno accademico '98/99

ALESSANDRIA. Con il divertentissimo «Gambarotta racconta Gambarotta», una pièce di Bruno Gambarotta, l'astigia[illegible] che per oltre 30 anni è stato in Rai come programmista e regista, [illegible] conduttore televisivo e radiofonico, autore e attore di teatro e cabaret, si inaugura alle 15,30 di oggi al cinema teatro Alessandrino il nuovo anno accademico dell'Unitre. Alla relazione del presidente Francesco Allocco, farà seguito la presentazione dei vari corsi: sono 12, prendono il via domani con una conferenza di Barbara Zandrino («La lirica nel canocchiale barocco»), si concluderanno [illegible] 27 maggio e ad essi si affiancano i laboratori (quattro lingue straniere); le attività artistiche (pittura, anche su ceramica, disegno, acquerello, modellato, fotografia e video, trompe l'oeil); varie.

Queste comprendono tuttolibri, poesia e racconti in libertà, le cento storie di Giovanni Boccaccio, compagnia teatrale, computer, fiori e composizioni, piano bar, ballo di sala, miglioramento della memoria, arti d'ago, mineralogia, le rime di Torquato Tasso. Le lezioni (lunedì, giovedì e venerdì in sala Ferrero, dalle 15,30 alle 17,30) spaziano dall'antropologia all'archeologia, dall'arte alla cultura religiosa, dalla filosofia alla geografia, passando attraverso la letteratura italiana e la medica, la musica [illegible] la storia. Ci sono poi quattro incontri interdisciplinari: cultura, letteratura musica e arte nel periodo della rivoluzione francese; la costituzione italiana verso il 2000; le implicazioni culturali, filosofiche [illegible] religiose [illegible] confronto sul finire del secolo della fisica atomica; lo sviluppo umano ed economico. L'attività dell'Unitre si completa con il corso «Verso [illegible] 2000», i grandi temi alle soglie del nuovo millenio: dalla fisica alla chimica, dall'economia alla politica, dalla scienza alla fede. Coordinatori dei corsi accademici sono i professori Ferdinando Bonabello, Anna Ferrari, Gian Giorgio Massara, Maurilio Guasco, Giuseppe Piana, Fausto Bidone, Giovanni Castelli, Primino Ronco, Irene Rossi, Agostino Pietrasanta. Attualmente gli iscritti sono oltre 500, si può ancora aderire rivolgendosi alla sede di via Castellani 3.

Emma Camagna



Bruno Gambarotta

LETTERE AL [illegible]

Il parere [illegible] An [illegible] via San Giacomo

Nel leggere l'articolo pubblicato su «La Stampa» del 23 settembre siamo costretti a precisare: il gruppo di Alleanza nazionale ha votato favorevolmente all'apertura di via San Giacomo nei festivi e prefestivi [illegible] quanto noi siamo stati portatori delle esigenze dei commercianti della zona. Sicuramente il non averci indicato tra i favorevoli [illegible] stata una pura dimenticanza. Sulle dichiarazioni del presidente Pavanello ci pare inopportuno che dichiari che «il parere della Circoscrizione non è vincolante per l'amministrazione comunale ed è stato espresso di stretta misura». D'accordo che il sindaco abbia già ampiamente dimostrato di non avere considerazione per le Circoscrizioni, ciò nonostante riteniamo di grande peso una decisione presa nonostante la stretta misura da [illegible] Consiglio di circoscrizione. Speriamo di rivedere al più presto esaudita la necessità di quei [illegible]cianti, che [illegible] salvaguardia del proprio, già incerto futuro, richiedono l'apertura della via.

Cristina Massocco, vice pres.
Marco Turrini, capo gruppo
Maria Grazia Bulgarini, cons.
Alessandria

[illegible] ringrazia [illegible] dei Torti

I giorni 3, 4, 5 e 6 ottobre si è tenuta nell'ex palestra comunale di Molino dei Torti la «Fera der muleis». All'esposizione ha partecipato la sezione alessandrina del Wwf, con uno stand dal titolo «Difendi [illegible] natura, difendi [illegible] tuo futuro». Il Wwf ringrazia il signor Antonio Ranieri, segretario della Pro Loco di Molino dei Torti, che ha scelto fra le associazioni benefiche il Fondo Mondiale per la Natura di Alessandria, [illegible] ha fornito collaborazione nell'allestimento e mantenimento dello stand. Ciò ha consentito di far conoscere [illegible] attività del Wwf, [illegible] di raccogliere fondi in favore delle campagne di protezione della [illegible]. Un plauso va al signor Ranieri che [illegible] anni si prodiga [illegible] volontario nell'allestimento della fiera, importante appuntamento per la promozione turistica del paese. Un ringra[illegible] anche al Comune di Molino dei Torti.

[illegible] Italia, Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144. 57.775; [illegible] 0142.434.111; [illegible] **B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerri**[illegible] 0142.943.423; [illegible] 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; [illegible] 0143.33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. 786.209; **Ser**[illegible] **S.:** 0143. 638.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

[illegible]

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143. 67.300. [illegible]**na:** [illegible] 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Croce Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. [illegible] **B.:** Assp 0131. [illegible]. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrina:** Cri 0142. [illegible] [illegible]**no:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. [illegible] Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. [illegible]: Cri 0143. 20.20. [illegible] Croce Verde 0143. [illegible] **Pontestura:** Cri 0142. 466.868. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. [illegible] Cri 0144. 322.300. **S.** [illegible] **Vittore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.178. [illegible]: Cr. Verde 0143. 65.002. [illegible]: Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. [illegible]: Avis 0131. 924.080. [illegible]**ale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. [illegible]. **Voghera:** Cri 0383. [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Danovi, c. Roma 132 (0131.251.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [illegible] presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.488). **Casale:** Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142.452.188). [illegible] Baiardi, v. Girardengo 50 (0143. 22.16). **Ovada:** Gardelli, [illegible]. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Dedalania, v. Emilia 38 (0131. 862.006). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [illegible]: 0142.434.225; [illegible]: 0143. 322.211; [illegible] 0143.82.61; [illegible]**na:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

«Valenza gioielli» si è chiusa con un bilancio lusinghiero

Mostra orafa: il ritorno dei compratori stranieri

VALENZA. Sono circa 3300 i visitatori «Valenza gioielli», 21ª edizione d'autunno, che si è chiusa ieri con un bilancio lusinghiero. La crescita degli operatori professionali italiani è stata del 4%, mentre l'affluenza degli operatori stranieri ha subito un'autentica impennata, toccando il 25%.

«Alla luce dell'attuale situazione dell'economia internazionale e al momento politico italiano, non ritengo azzardato definire l'afflusso alla fiera testimonianza della ripresa dei consumi interni e del crescente interesse dei buyers per la nostra produzione - puntualizza Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che curava i dettagli organizzativi -. L'esame dei dati definitivi inoltre, evidenzia un rapporto di 1 a 12 tra espositori e visitatori, superiore a quello di altre importanti manifestazioni similari».

Tra gli espositori, opinioni contrastanti sull'andamento commerciale della rassegna. Un peso particolare l'ha esercitato l'orientamento deciso delle scelte precise tipologie di prodotto. La presenza prevalente di mercati esteri con situazioni contingenti particolari, come il Medio Oriente e il Sud America, o di operatori dal gusto «classico», tipo i francesi, ha fatto il resto. Francesi e spagnoli si ripresentati in numero assai consistente, unitamente a inglesi e mediorientali mentre è stato salutato con calore il ritorno di turchi e greci.

In quanto agli ordinativi mercato interno, la tendenza prevalente è legata al periodo prenatalizio, con specifico orientamento per gli stock di base dei negozi, legati alla fasce medie di prodotto e non alle «anteprime» ed ai gioielli punta.

L'attenzione pubblico è stata catturata dalle perle, dagli oggetti con pietre di colore, con diverse. Molto interesse ha destato l'azzurro dell'acquamarina e dei semipreziosi azzurrati. L'oro bianco l'ha fatta da padrone, assieme al diamante. «Quest'ultimo è stato il re della mostra - dichiara Roland Smith, addetto stampa della Federpietre -, significative impennate della caratura, che rendono i gioielli valenzani più preziosi».

Rodolfo Castellaro



Gioielli valenzani. Molto per le creazioni oro bianco o diamanti

Pozzolo, chiesti incontri con la proprietà e con gli amministratori locali

Malo: volantini sulla statale

Le operaie mobilitate contro la chiusura

POZZOLO. Secondo giorno di lotta, volantinaggio lungo la statale 31 bis e presidio davanti ai cancelli, per le 31 lavoratrici della Manifatture associate cashmere «Malo», che ieri hanno voluto sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gravità della loro situazione.

L'azienda pozzolese chiuderà i battenti il novembre e per le dipendenti si profila il licenziamento. «Il maglificio produce capi di elevatissima qualità e alta moda - commentano le addette -. Evidentemente, è "di moda" anche far perdere posto a un gruppo di donne che ha sempre lavorato serietà e fino a luglio ha accettato la cosiddetta flessibilità attiva, cioè lo straordinario». In un manifestino è stato sottolineato che «dallo stabilimento fino a 5000 maglie mese, vendute al costo di milione».

«In altre ditte del gruppo, è stata avviata la contrattazione integrativa, a conferma fatto che c'è recessione sul mercato - dice Anna Foggio, della Filtea-Cgil -. La manovra della dirigenza ha come unico obiettivo il trasferimento della produzione in uno dei siti più grandi, cioè nella sede principale di Prato-Campi Bisenzio e alla affiliata Mgm Genova».

Per Diego Accili, della Filta-Cisl, «è indispensabile che le istituzioni e le amministrazioni locali si attivino in fretta, per evitare che un'altra realtà produttiva lasci il Novese». Le dipendenti chiedono incontro con la proprietà (famiglia Canessa ed Efibanca) e auspicano almeno l'attivazione degli ammortizzatori sociali.

All'Unione industriale, replicano che «la chiusura dell'unità pozzolese è stata determinata dagli eccessivi oneri. La situazione nel settore tessile è tutt'altro che rosea: la scelta dell'azienda è stata dolorosa, inevitabile. C'è comunque il preciso impegno a ricollocare le lavoratrici in altre ditte del gruppo. Quanto alla integrazione, sarebbe stata una misura inutile, perché avrebbe solo prolungato i tempi di sofferenza delle 31 addette». [m. d.]

Alla Saiwa

Oggi accordo per 9 esuberi

CAPRIATA D'ORBA. Oggi i lavoratori della Saiwa di Capriata D'Orba si riuniranno in assemblea per la ratifica dell'ipotesi di accordo riguardante la gestione dei 9 esuberi indicati dall'azienda nello stabilimento alessandrino in seguito alla riorganizzazione e ricollocazione del settore logistico e della distribuzione. Altri 16 interessano invece gli impianti di Locate Triulzio. L'intesa già sottoscritta da dirigenza e sindacati prevede il ricorso alla mobilità però traumi poiché la maggioranza dei lavoratori colpiti da questo provvedimento, dovrebbe poi venire agganciata al trattamento pensionistico. [m. pu.]

Novacoop

Sabato sciopero «Non comperate»

ALESSANDRIA. Sciopero market Novacoop (in città, a Casale, Valenza e Tortona) sabato, per il contratto integrativo: otto ore, le prime di un pacchetto complessivo di sedici. «L'azienda - dice Marisa Valente Filcams Cgil - sostiene che i lavoratori fortunati per non "rischiano il posto" e che la ricetta per stare sul mercato è solo "ridurre il costo del lavoro". In questi anni però c'è stata alcuna lievitazione di costi se non gli aumenti del contratto nazionale pari all'inflazione». In un volantino sindacati e dipendenti chiedono ai cittadini solidarietà: disertare sabato i supermercati Novacoop. [a. m.]

Trovati 700 compact disc contraffatti e altro materiale copiato, con masterizzatori e videoregistratori

Pirateria musicale: maxi sequestro a Voghera

Nei guai titolare di un negozio, vendeva anche nell'Alessandrino

VOGHERA. Duro colpo alla pirateria musicale parte della guardia di finanza di Voghera che ha operato un maxi sequestro di dischi, musicassette e video falsi.

A finire nei guai Aldo Dabusti, titolare del negozio Expo 70 di via Emilia a Voghera dove, oltre che alla vendita dei dischi, venivano anche compiute le illecite duplicazioni.

In le fiamme gialle, al comando tenente Fabrizio Bosco, hanno sequestrato 700 compact disc, 100 video, musicassette, due masterizzatori, sette lettori cd, tre videoregistratori, mixer, connettori, amplificatori, equalizzatori, fotocopiatrici scanner per un valore complessivo 100 milioni di lire.

In pratica tutto necessario per eseguire una copia perfetta dei dischi, dei video, cassette e delle loro copertine che poi venivano venduti alla metà del costo abituale.

Curiosamente veniva falsificato anche il marchio che chiede di diffidare della pirateria musicale.

Il blitz della guardia di finanza, condotto da una decina uomini, è il frutto di due mesi di indagini e si è concluso con la perquisizione del negozio vogherese e della abitazione del commerciante a Casteggio, dove è stato rinvenuto parte del materiale sequestrato.

L'accusa per «discografico» vogherese, denunciato a piede libero, è di contraffazione di marchi, duplicazione e vendita abusiva di prodotti musicali.

L'operazione che ha portato al maxi sequestro, il più importante compiuto nel nord Italia, proseguirà adesso nella ricerca degli acquirenti del materiale contraffatto.

«Riteniamo che il mercato non soltanto quello vogherese ma che si spinga almeno alla provincia di Alessandria e a quella di Piacenza», hanno spiegato ieri fiamme gialle.

Parole di soddisfazione per gli esiti dell'operazione sono intanto giunte dalla Federazione italiana pirateria musicale e dalle case discografiche che si già dette pronte a costituirsi parti civili.

Daniele Salerno

TITANIC

Romeno ruba 17 «video»

TORTONA. Il grande successo «Titanic» ha sedotto anche un rumeno di anni, R. S., residente a Bucarest e arrivato Italia clandestinamente. L'altra il giovane era nel commerciale «Oasi» e la sua attenzione è stata attratta dal frequentatissimo stand dove è in vendita la videocassetta della pellicola. Il romeno ha aperto il suo zaino, lo ha riempito 17 cassette e poi ha cercato di fuggire verso l'uscita senza fermarsi alle casse, dove avrebbe dovuto pagare 539.300 lire. «prelievo» delle cassette era stato notato dal personale del reparto, così R. S. ha trovato all'uscita i carabinieri del radiomobile, che lo hanno arrestato in flagranza per furto aggravato, ospitandolo in una delle camere di sicurezza della caserma a disposizione dell'autorità giudiziaria. [e. p.]

IN BREVE

Novi

A confronto con Martiny sul futuro dell'ospedale

Quali prospettive per l'ospedale «San Giacomo» di Novi? Lo chiederanno oggi al direttore dell'Asl 22, Giorgio Martiny, gli amministratori locali e i capigruppo consiliari, in un «faccia a faccia». L'incontro (alle 18,30) era stato sollecitato seguito alle voci sul presunto ridimensionamento della struttura sanitaria e sul pesante deficit dell'Asl che accorpa Novi, Acqui e Ovada. [m. d.]

Castelletto Monferrato

Esce di strada in curva, ferito sansalvatorese

A bordo di una «R 21», nell'affrontare una curva di via Roma a Castelletto Monferrato, ha fatto un gran volo ma se l'è cavata con contusioni non gravi: Pier Giuseppe M., di San Salvatore, guarirà in una quindicina di giorni. [r. c.]

Casale

La parte lesa ritira la querela, niente processo

Non doversi procedere per remissione di querela nei confronti del casalese Luigi Caligaris, 26 anni, via Milano 60, che doveva rispondere di lesioni personali colpose. Secondo l'accusa, tre anni fa auto, in centro abitato, investì una ragazza in motorino, che riportò gravi lesioni. [r. sa.]

Pecetto

Quanto è pagato per la tassa rifiuti nel '97

Nel quadro della polemica tra Lega e Comune sull'applicazione della tassa rifiuti, va precisato che a Pecetto nel '97 sono pagate 1120 lire al mq, e non al kg, contro le 1650 di Alessandria. [r. c.]

Smentita dell'Aspal la soppressione dei corsi di recitazione

La scuola attori? Attenderà

Bandirola: le lezioni al via in gennaio

ALESSANDRIA. E' prematuro intonare il «de profundis» sulla di recitazione dell'ex Ata. Concordi l'assessore Gianfranco Cuttica Revigliasco e la presidente Aspal, Maria Grazia Bandirola, che smentiscono le affermazioni dei de Bellotti e Della Volpe. Ma c'è un dato di fatto: i corsi sono «congelati». Tradizionalmente le lezioni partivano a fine ottobre. E sulla scuola, dal saggio finale degli allievi nella scorsa sino ad oggi, è calato il silenzio. Di qui, una deduzione: è la mannaia quella che molti ritengono storica istituzione alessandrina.

Ma gli interessati negano: «I corsi partiranno gennaio» replica serenamente la Bandirola. lascia aperta una finestra sulla possibilità di trasformazioni, rispetto al progetto portato avanti in questi anni. Come? Ancora la Bandirola: «L'Aspal una nuova azienda speciale pluriservizi, a cui non compete l'aspetto progettuale. Dipenderà dalle intenzioni Comune». E l'assessore Cuttica: «Valuteremo proposte, progetti, anche da parte di chi ha sinora condotto la scuola. Certo, occorre un ripensamento dei ruoli».

In sintesi, le possibilità due. Insistere sulla valenza sociale di quest'istituzione, oppure puntare sulla maggiore professionalizzazione.

Ed ovvio che un peso determinante sulla scelta sarà dato dai costi. La decisione di un coordinatore esterno (lo scorso anno, Andrea Lanza) da affiancare ai docenti storici era stata motivata dalla presidente dell'Aspal con la volontà dare unitarietà al progetto, stimolando gli stessi insegnanti attraverso un confronto dialettico.

Centrato o no l'obiettivo, i costi erano lievitati. Ora bisognerà chiedersi quali debbano i veri obiettivi della scuola, non escludendo un ritorno all'originario progetto di Dollfus - quello di formare un pubblico - abbandonando l'ambizioso obiettivo di preparare giovani alla professione di attori. Occorre un rapido costi-benefici, prima di riprendere il cammino. Intanto Fabbio, presidente del Consiglio comunale, ha detto la sua: «Il Comune può decidere che alcuni servizi vengano resi lucro e la scuola di recitazione penso sia uno questi ultimi. Riprendiamocela». [b. v.]

Dollfus, lo sparagnino ed un'eredità tradita

Se fosse vivo Ennio Dollfus, padre-fondatore della scuola d'arte drammatica «I Pochi», sarebbero già volati i piatti: tutto si poteva dire di lui, tranne che parlasse chiaro e a volte anche «forte». Dal '63, anno in cui la scuola diventò comunale (primo caso in Italia), non è mai successo che i corsi non partissero regolarmente in contemporanea con l'anno scolastico. Ma Ennio se n'è andato, lo storico nome «I pochi» è pian piano scomparso, la scuola è passata sotto un'Azienda teatrale anch'essa sparita per far posto ad un'altra che si occupa, o vorrebbe in futuro occuparsi, di svariate cose: dalla mensa scolastica, alle farmacie comunali, al recupero crediti. A rigore Alessandria non ha più neanche un Teatro: ha edificio teatrale che potrebbe benissimo essere adibito, un domani, a refettorio o magazzino per medicinali. Restava la pallida eredità di un'istituzione - la scuola di recitazione, - che nel dopoguerra ha segnato mondo culturale cittadino. Ora anch'essa è a rischio, schiacciata tra manie di grandezza e voglia di «tagliare» tutto ciò che si considera superfluo. Ma fu «superflua» la scuola di Dollfus e era che esosa: «La magia del teatro? Due quarzi e due sedie, il resto deve metterlo chi recita». Sì, Ennio nell'economia attuale si sarebbe trovato a suo agio. I suoi eredi [p. b.]



Ennio Dollfus

Ex direttore in pretura

Bimba cadde in un condotto del Teatro

ALESSANDRIA. Davanti al pretore per rispondere delle ferite riportate da una bimba che cadde in un condotto dell'aria condizionata dell'Azienda teatrale alessandrina. A doversi presentare davanti al magistrato per chiarire le circostanze di quell'incidente (l'accusa è di lesioni colpose) è il dottor Franco Ferrari, 47 anni (via Dante), che all'epoca dei fatti (aprile '95) era direttore dell'Ata.

La bimba, quattro anni e mezzo, passeggiava ai giardini pubblici il nonno; giunta vicino al teatro Comunale, mentre giocava precipitò in un condotto dell'aria condizionata di competenza dell'Ata. La grata in ferro che lo proteggeva essendo mal posizionata, così stiene l'accusa, costituiva un presidio solo apparente di cavità profonda e pericolosa che era crollata sotto il peso, lieve, della piccola.

Tratta in salvo dal nonno, aiutato da alcuni passanti, fu trasportata all'ospedale infantile: le furono diagnosticati cranico e al bacino, frattura della clavicola destra, contusioni multiple.

«Dalla vicenda è scaturito, oltre danni fisici, un grave choc emotivo che ha determinato nella piccola stati d'ansia e attacchi di panico» dice Tino Goglino che assiste la famiglia costituitasi parte civile.

«Al direttore Ata spettava certo un'attività di verifica del tipo di quella contestata» ribatte Luca Gastini, difensore di Ferrari. [e. c.]

Casale: sono stati interrogati Coppo e alcuni assessori, domani altri tre

«Quello che ho detto al pm»

Caso Ubertazzi: il sindaco ieri in Procura

CASALE. Tutta la giunta indagata nell'inchiesta aperta dalla magistratura in seguito all'esposto presentato dall'ex segretario generale del Comune, Eugenio Ubertazzi, sollevato dall'incarico nel maggio scorso e sostituito dalla dottoressa Vincenzina Giaretti di Asti.

Ieri mattina, accompagnato dagli avvocati Dagna e Curti, il sindaco Riccardo Coppo è stato interrogato dal magistrato inquirente Marco Benatti. Prudente in questa fase delicata delle indagini, ancora coperte da segreto istruttorio, il sindaco si limita a dichiarare: «Ho risposto alle domande che mi sono state poste confermando di aver seguito scrupolosamente la procedura indicata dalla legge». Gli stessi chiarimenti [illegible] contenuti in una memoria consegnata al magistrato in cui si fa riferimento ai comportamenti adottati dal sindaco e dalla giunta per la nomina del nuovo segretario generale, così come è avvenuta in altri Comuni d'Italia, secondo le possibilità concesse dalla legge Bassanini e seguendo le indicazioni contenute negli specifici decreti. Anzi, il sindaco aveva a suo tempo dichiarato: «La nomina della dottoressa Giaretti è avvenuta dopo aver ottenuto il nulla osta dall'Agenzia che gestisce l'Albo dei segretari generali». Una procedura che, peraltro, ha già anche ottenuto il duplice [illegible] del Tar Piemonte e del Tar Lombardia.

Le contestazioni contenute negli avvisi di garanzia inviati al sindaco e a tutti gli assessori riguardano l'articolo 11 del Dpr 465 del 10 dicembre '97, l'articolo 36 del [illegible] febbraio '93, l'articolo [illegible] del Dpr 487 del 9 maggio '94.

La legge prevede che il sindaco possa nominare il segretario generale attingendo all'elenco di candidati della fascia che corrisponde alla classificazione del Comune (per Casale 1B). Ma è previsto anche di poter scegliere un nominativo in un'altra fascia, purché la giunta deliberi la modifica della classificazione del Comune. In questo modo la giunta dà al sindaco la possibilità di scegliere un candidato in una rosa più ampia. Da qui il coinvolgimento di tutti gli assessori che hanno appunto deliberato la declassificazione (la quale, secondo le sentenze del Tar, non implicherebbe comunque ripercussioni sul mantenimento delle figure dirigenziali in Comune, come era stato in un primo momento ipotizzato).

Un altro punto contestato riguarda le procedure che regolamentano i concorsi, con riferimento ai requisiti tecnici che avrebbero dovuto essere pubblicati in apposito bando. In questo caso, tuttavia, non si tratta di un concorso, bensì di una nomina attinta da un elenco di persone sui cui requisiti l'apposita Agenzia ha già espletato adeguate verifiche.

All'interrogatorio di Coppo è seguito, nella stessa mattinata di ieri, quello dell'assessore Elio Carmi. Nel pomeriggio, è toccato al vicesindaco Vincenzo Ottone, appena rientrato dal viaggio di nozze, e all'assessore Gianni Calvi. Si riprende domani: alle 9,30 per l'assessore Titti Palazzetti, alle 10,30 l'assessore Luigi Merlo e alle 11,30 l'assessore Giancarlo Giorcelli.

[illegible] Mossano



Bufera in municipio: avvisi di garanzia alla giunta e sparite delibere dall'Albo pretorio

Sparite 20 delibere

Erano all'Albo pretorio Denuncia alla Procura

CASALE. Sparite dall'Albo pretorio di Palazzo San Giorgio le copie di una ventina di delibere approvate dalla giunta nelle sedute del [illegible] e del 7 settembre. Sull'insolito furto i vigili urbani hanno redatto un rapporto consegnato ieri alla Procura della Repubblica perché apra un'inchiesta.

Si tratta di un episodio piuttosto strano, dal momento che quelle esposte all'Albo pretorio non sono che copie delle deliberazioni, di cui sono conservati gli originali negli uffici preposti.

Ma l'episodio aveva avuto un precedente: già il 22 settembre era stata notata la mancanza di una delibera di giunta, assunta sempre in data [illegible] settembre.

Questi atti amministrativi, dopo l'approvazione in giunta, vengono regolarmente esposti all'Albo pretorio perché i cittadini possano prenderne visione. Rimangono in visione per quindi giorni e, poi, vengono ritirati. E' proprio al momento di recuperarli che gli addetti hanno riscontrato l'ammanco. Hanno cercato sotto ad altri atti, nell'eventualità che fossero stati spostati per errore. Nulla. Da qui la segnalazione al comandante dei Vigili urbani Remo Benzi che ha inviato un rapporto alla magistratura. Non si capisce se si tratti di un dispetto o se in alcuni di quegli atti fossero contenuti inviti a gare o bandi che qualcuno ha interesse siano conosciuti da pochi.

In una nota divulgata ieri pomeriggio dall'ufficio stampa del Comune, sono stati elencati i numeri delle delibere sparite dalla 735 alla 754, oltre alla precedente 734. (s. m.)

L'Unione agricoltori: «Si riduca la resa per ettaro»

Oggi a Torino summit sul futuro del Moscato

Stamane a Torino, incontro del dopo - vendemmia del comitato interprofessionale che gestisce l'accordo sul Moscato. All'ordine del giorno la valorizzazione del prodotto e lo spinoso problema dello stoccaggio. Ma, come ha già anticipato l'Unione agricoltori regionale, il presidente Vittorio Viora presenterà una proposta di riduzione della resa ettaro per due anni da 100 ad 80 quintali. Un'altro tema «caldo» [illegible] i rappresentanti delle organizzazioni dei produttori e la parte industriali si dovranno confrontare.

Qualche dato: lo scorso [illegible] i fondi stanziati per la promozione sfiorarono i due miliardi e trecento milioni (pagati con le quote parte dei viticoltori) e la cifra per la campagna '99 potrebbe arrivare a cinque miliardi. I mercati negli ultimi tre anni hanno fatto registrare pesanti flessioni di vendite, [illegible] persi contratti per una decina di milioni di bottiglie (in particolare sui mercati tedeschi e italiano, mentre ci sono segnali di ripresa negli Usa). Quanto alla produzione '98, secondo le prime stime della Regione in base ai dati di pesatura, si aggira intorno ai 900 mila quintali, confermando un atteso aumento, peraltro contenuto intorno al cinque per cento. Nell'Alessandrino, in particolare, la produzione è cresciuta del 5,19 per cento.

Non certissimo invece, il dato relativo al prodotto in stoccaggio: potrebbero esserci come «polmone» per le aziende 200 mila ettolitri. E dopo la vendemmia di quest'anno? Tanti temi in discussione oggi, ma qualche anticipazione si è già avuta nei giorni scorsi alle riunioni delle cantine sociali ed al consiglio di amministrazione dell'Assomoscato, guidato da Evasio Polidoro Marabese, svoltosi martedì sera a Maranzana. «L'idea di ridurre per due anni la produzione dai 100 ad 80 quintali ad ettaro - sostiene il vicepresidente della Cia e produttore, Dino Scanavino, che siede nel consiglio dell'Associazione - ci è parsa piuttosto prematura».

Perplessità sulla minor produzione anche da parte delle altre «anime» agricole, [illegible] con un dato comune: la volontà di dare una svolta al problema del calo di vendite. «Perfetta la promozione - aggiunge ancora Scanavino - ma insieme agli industriali, ognuno per la sua parte. E soprattutto studiata in modo scientifico in modo da non sprecare risorse». L'imprenditore Emilio Barbero, da Canale, concorda sulla necessità di uno sforzo comune, «con la massima sincerità tra le parti, ad un tavolo di trattative che si occupi innanzi tutto della vigilia del terzo millennio, occasione da non perdere». Barbero, sottolinea inoltre la necessità di «fare una promozione legata al territorio».

Enrica Cerrato

A Cocconato

Vino da messa un convegno

COCCONATO. Quello del vino da messa è un mondo destinato a svelarsi tra molte curiosità e approfondimenti nel 4° seminario internazionale «Il vino sull'altare» in programma domani a Casa Brina dei produttori Bava, in via Piave 29. L'attenzione sarà incentrata su «Il vino nelle liturgie dei riti orientali».

Alle 10,30 degustazione di una ventina di vini da messa da parte delle commissioni enologica e religiosa.

Compresa l'anteprima del nuovo moscato piemontese (molto profumato, a base di Moscato d'Asti) per uso sacramentale, battezzato «Alleluja» Il seminario sarà poi aperto al pubblico dalle 15,30 con il saluto del vescovo di Casale Germano Zaccheo. Dopo i dibattiti, tavola rotonda su «Bianco o rosso, quale colore del vino nel Cristianesimo - Quali regole per il vino da messa? - Risultati delle degustazioni (Nuovi vini sacramentali dal mondo) - Manifesto per il vino [illegible]» interverranno il liturgista Silvano Sirboni, Paolo Massobrio, Roberto Bava. Informazione: 0141/907.083 (m. t.)

Intensificati i controlli dei vigili dopo le proteste degli abitanti

Acqui ha dichiarato guerra all'«affissione selvaggia»

ACQUI. «Stop all'affissione selvaggia di manifesti e volantini sui muri dei palazzi». A chiederlo un gruppo di acquesi stufi di vedere appiccicati con il nastro adesivo sui muri delle proprie abitazioni ogni sorta di volantini e annunci pubblicitari, privi in alcuni casi anche del timbro del servizio di pubblica affissione.

Commenta un anziano che abita in corso Italia: «Non capisco perché, nonostante il Comune stia facendo numerosi sforzi per abbellire la città, si continui a tollerare questo andazzo, in barba alle leggi che vietano l'affissione di qualsiasi manifesto fuori dagli spazi».

Una consuetudine quella di attaccare manifestini contro i muri dei palazzi, che sicuramente non depone a favore di una città alla continua ricerca del rilancio della propria immagine turistica e termale. «Quando vengono a far timbrare le locandine, raccomandiamo sempre di non attaccarle contro i muri, ma nelle vetrine dei negozi» spiegano alla Gappa, la società incaricata dal Comune per la riscossione della tassa d'affisssione. Raccomandazione che cade nel vuoto, anche se la Gappa ha recentemente messo a disposizione per i manifesti 43 [illegible] plance.

Il sindaco Bosio dal canto suo promette più rigore: «Ho dato disposizione al comando della polizia municipale di intensificare i controlli per quanto riguarda le affissioni abusive».

Per evitare d'incorrere nella sanzioni amministrative previste è sempre meglio regolarizzare la propria posizione pagando la tassa affissioni agli uffici della Gappa, in via Maggiorino Ferraris, che sono aperti dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 e al venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. (g. f. l.)



Ad Acqui da tempo vengono segnalati casi di affissione abusiva sui muri delle case o comunque fuori dagli spazi consentiti

Considerata «arma»

Caricò falce sull'auto condannato

CASALE. Attenzione a caricare attrezzi agricoli taglienti sulla vettura: si rischia di finire davanti al giudice. Infatti, un alessandrino è stato condannato ieri mattina dal pretore Nadia Magrini a 150 mila di ammenda per porto ingiustificato di una falce a bordo della propria vettura.

L'imputato si chiama Faustino Frezzano, [illegible] anni, via Rivolta 42. L'uomo, il 1° ottobre di due anni fa, verso le 20, era stato fermato dai carabinieri di Fubine, su segnalazione di un guardacaccia e sull'auto, una Fiat Duna, i militari, durante la perquisizione, avevano trovato una falce con una lama lunga 29 centimetri. L'alessandrino era stato denunciato per porto di oggetto atto a offendere senza giustificato motivo. Ieri mattina, Frezzano è stato processato in pretura e condannato al pagamento dell'ammenda. Il pretore ha poi ordinato la restituzione della falce che era stata sequestrata durante il controllo compiuto dai carabinieri. (r. sa.)

IN BREVE

Predosa

Bisarca perde il carico di vetture in autostrada

L'A26, ieri, è rimasta bloccata circa 3 ore: il semirimorchio di una bisarca che si è sganciato dalla motrice e il carico è finito sulla strada. E' accaduto poco dopo le 11. L'automezzo carico di auto usate, condotto da un extracomunitario, viaggiava verso Genova. L'incidente all'altezza di Predosa. Tutte le vetture della bisarca sono finite sulla carreggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco, la polstrada di Belforte e le squadre di manutenzione. (r. bo.)

Casale

Scontro sullo svincolo, ferita giovane donna

Una casalese ha riportato lesioni guaribili in 20 giorni in un incidente allo svincolo di Casale Nord dell'A26. E' Michela Poncina, 32 anni, via Rotondino 41, che con la sua Tipo si è scontrata col furgone di Davide Italiano di Sant'Angelo Lomellino. (r. sa.)

Cunico

Nei guai per i rifiuti pericolosi in cortile

Custodiva rifiuti pericolosi (batterie e accumulatori, olii esausti e latte di vernice) nel cortile e nel capannone [illegible]: Emilio Corino, 52 anni, Cunico, titolare della Co.Ri.Ma.G. è stato condannato a 6 mesi di arresto e [illegible] milioni di ammenda con la condizionale. (r. sa.)

Casale

Condannato per guida in stato di ebbrezza

Antonino Catanzaro, [illegible] anni, via Comello 54, è stato condannato dal pretore Nadia Magrini a 15 giorni di arresto, 50 mila di ammenda e alla sospensione della patente per un mese, per guida in stato di ebbrezza. (r. sa.)

Visone

Tentato furto notturno in municipio

Tentato furto nel municipio di Visone, l'altra notte. I ladri, forse disturbati, si sono allontanati senza sottrarre nulla. Indagano i carabinieri di Acqui. (g. l. f.)

VILLA S. SECONDO

Domenica [illegible] dibattito

Agricoltura pulita le esperienze nel Monferrato

VILLA SAN SECONDO. Sono già una ventina le adesioni di produttori della zona interessati a partecipare domenica (dall'alba al tramonto) al «Mercatino di cose varie e prodotti biologici». La manifestazione sarà legata al dibattito (alle 16 nel salone dell'ex asilo): «Agricoltura su ampia scala, biologica e per diletto: punti di contatto e rapporti per la manutenzione e la salvaguardia del territorio».

«L'incontro - spiega il sindaco Silvio Carlevaro - vuole [illegible]re lo spunto per intraprendere poi uno studio più ampio e approfondito sui diversi metodi di agricoltura. Il dibattito sarà aperto alle esperienze locali».

Per la festa che ricorda il voto alla Madonna durante la peste del 1630, Comune, Pro loco e Alpini organizzano inoltre sabato alle 21 la processione [illegible] benedizione della nuova statua della Vergine e alle 22 torta di mele e vin dolce. (m. t.)

COCCONATO

Avviato l'addestramento

Distaccamento di pompieri volontari

COCCONATO. Oggi alle 18 in municipio amministratori e rappresentanti del comando dei vigili del fuoco di Asti si ritroveranno per parlare del distaccamento di volontari che nascerà in paese. Servirà una vasta zona del nord-Astigiano, da Cocconato a Aramengo, da Tonengo sino a Murisengo, nell'Alessandrino. I volontari di Cocconato (un altro distaccamento opera da anni a Nizza) sono iscritti con decreto ministeriale dal 30 settembre tra le fila del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Asti. Da qualche giorno un gruppo sta svolgendo il corso di addestramento diretto da Franco [illegible] vicecomandante ad Asti. Sono Marco Bruna, Bruno Caudana, Claudio Durando, Giorgio Faganelli, Enrico Ferrero, Luigi Miceli, Davide Momi, Fulvio Mongiello, Luigi Perotto, Angelo Randazzo, Bruno Roero. Oggi si parlerà anche della futura sede in paese. (m. t.)

L'ex tenente delle forze armate tedesche Otto Kaess: aveva 90 anni

Morto uno degli imputati d'eccidio

Benedicta, oggi a Torino l'udienza preliminare

OVADA. E' morto l'ex tenente delle Forze Armate Tedesche, Otto Kaess, 90 anni compiuti il 22 maggio, che con Siegfried Engel, 89 anni, già tenente colonnello, [illegible] imputati per gli eccidi partigiani della primavera 1944.

E proprio oggi è fissata dal gip del Tribunale militare di Torino l'udienza preliminare in camera di consiglio. Entrambi dovevano rispondere del «reato continuato di violenza in concorso, con omicidio in danni di cittadini italiani». A carico di Engel, pesano i 59 fucilati del Turchino, i 147 martiri della Benedicta, i 22 uccisi a Olivetta di Portofino e i 20 fucilati a Crevasco; Kaess era imputato per i 59 del Turchino e di aver ordinato l'uccisione di una persona già sofferente in quanto sottoposta sevizie.

Nel procedimento, si è costituita parte civile anche la Provincia. (r. bo.)



Cerimonia al sacrario della Benedicta, dove trovarono la morte 147 partigiani

Ovada, sulle provinciali per Novi e per Tagliolo

E' in arrivo un semaforo per l'incrocio pericoloso

OVADA. Il traffico all'incrocio fra le strade provinciali per Novi e per Tagliolo sarà regolato da un semaforo. E' un incrocio che da tempo è ritenuto a rischio: ne sono la prova gli incidenti che si sono verificati. E la necessità dell'installazione di un semaforo è stata ripetutamente sottolineata, anche con petizioni rivolte alla Provincia, che ora ha deciso di dare una risposta positiva.

E' noto che chi proviene da Tagliolo ha notevoli difficoltà ad inserirsi sulla Ovada-Novi, dove solitamente c'è un intenso traffico e gli automezzi procedono ad elevata velocità.

La pericolosità di questa intersezione è cresciuta ulteriormente con il supermercato Lidl, che ha l'ingresso a pochi passi dall'incrocio: sono numerosi gli automezzi che accedono ed escono dal piazzale del punto vendita. E già quando era stato attivato il semaforo in località Caraffa qualcuno aveva sottolineato che sarebbe stato più urgente quello per Tagliolo.

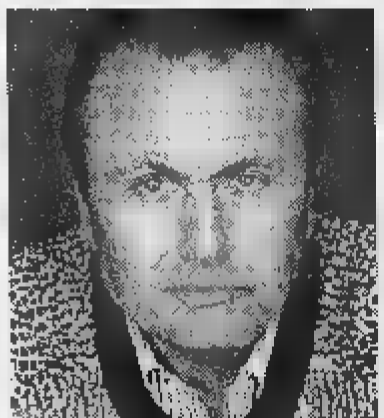
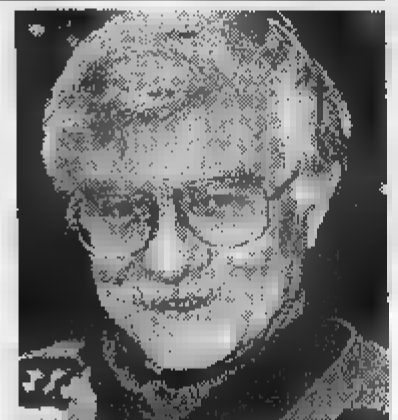
C'è però chi per questo incrocio vedrebbe più funzionale un'altra soluzione, con la costruzione di un nuovo collegamento, deviando l'ultimo tratto della strada in discesa da Tagliolo per farla inserire sulla Ovada-Novi più avanti, creando l'intersezione delle due strade attraverso una rotonda. Ma è evidente che si tratterebbe di un intervento con notevoli costi e che quindi finirebbe per allontanare ulteriormente la soluzione del problema. L'attivazione del semaforo potrebbe invece avvenire in tempi brevi.

A tal proposito, si è svolto in Provincia un incontro a cui erano presenti anche esponenti del Comune di Ovada. Proprio la città dovrà farsi carico delle spese di manutenzione dell'impianto e dell'energia elettrica per il funzionamento. (r. bo.)

Fa discutere la proposta di sostituire i turaccioli classici con altri sintetici

Vino, la rivoluzione del sughero

Scarseggia la materia prima

Fra i produttori qualcuno è contrario altri più possibilisti

Angelo Gaja (sin.) [illegible] Massimo Martinelli

ASTI. Pensate se il famoso tappo dello spot dell'«Asti Martini», che dopo aver sorvolato l'oceano finiva nell'ombelico d'ebano di Naomi Campbell, fosse di termoplastica. Addio poesia [illegible] addio brindisi. Eppure anche il mondo del vino di qualità si prepara [illegible] perdere uno dei suoi protagonisti: il turacciolo di sughero. Gioia [illegible] dolore di tutti i sommelier che già annusandolo sanno [illegible] il vino della bottiglia appena aperta sarà buono [illegible] «saprà di tappo», a causa di muffe e batteri che [illegible] possono annidare nel sughero.

L'emergenza turaccioli è causata dall'esigua produzione delle querce da sughero, dalla cui corteccia, dopo una stagionatura di almeno 9 anni, si ottengono i più pregiati tappi. Sardegna, Spagna, Portogallo non stan dietro alle richieste. E così hanno preso piede chiusure alternative: [illegible]rima il tappo a vite dei bottiglioni da un litro e mezzo, poi i «bag-in-boxe» con spillatore, infine il vino nel cartone, preferito al fallimentare esperimento della lattina. Ma finora, queste confezioni erano in gran parte destinate solo ai vini da tavola.

Dagli Usa sta arrivando invece [illegible] tappo alternativo prodotto con una sorta di silicone, garantito per 50 anni, asettico e inodore. In Veneto [illegible] Friuli i primi produttori [illegible] qualità hanno iniziato ad adottarlo e la notizia fa discutere anche [illegible] Piemonte.

A Barbaresco, nelle cantine [illegible] Angelo Gaja, pur ricordando la notizia di qualche [illegible] [illegible] (Silvester Stallone in un ristorante [illegible] New York mandò indietro cinque bottiglie di Gaja dicendo che il vino sapeva di tappo), non paiono disposti ad abbondonare i sugheri «da sei centimetri», fatti arrivare apposta dalla Sardegna per tappare le trecentomila bottiglie ogni anno vendute in tutte il mondo.

Da un'altra collina di Langa, a La Morra, Massimo Martinelli, presidente del Consorzio dei vini d'Alba ricorda che «il tappo di sughero è espressamente indicato nei disciplinari del Barolo e del Barbaresco, quindi bisognerebbe prima cambiare la norma. Il problema - aggiunge - non mi pare si ponga per i grandi vini da invecchiamento, ma certamente il tappo alternativo è uno sviluppo interessante per le bottiglie [illegible] importanti. Del resto il vino ha subito nei secoli continue evoluzioni tecniche, dalle anfore degli antichi romani ai vasi medioevali alle nostre bottiglie. Martinelli fa notare: «In Paesi dove il vino è poco conosciuto, [illegible] il Giappone, dobbiamo for[illegible] ai clienti anche i cavaturaccioli, perchè loro a casa [illegible] ce l'hanno [illegible] trovano curioso [illegible] scomodo questo nostro rito».

Roberto Bava di Cocconato d'Asti, che domani ospiterà un simposio sui vini da messa, ammette: «Il problema è d'immagine: chi sarà il primo a presentersi ai consumatori. Noi produttori siamo con il cervello per la novità che ci convince, ma con il cuore per la tradizione».

Ernesto Abbona della Marchesi di Barolo, che produce circa un milione [illegible] mezzo di bottiglie all'anno, invece non ha dubbi e vi aggiunge una considerazione ecologica: «Mi ribello al solo pensare che tra i tanti rifiuti di plastica, che già ci invadono si aggiungano anche i tappi delle nostre bottiglie. Io sono decisamente per il biodegradabile sughero».

E che [illegible] ne pensano alle cantine sociali? Per Gianluigi Biestro, direttore della «Vignaio[illegible] Piemontesi», che raggruppa [illegible] cooperative, il problema per i vini da tavola di tutti i giorni prima o poi si porrà: «Preferirei una buona chiusura sintetica che un cattivo turacciolo in agglomerato [illegible] sughero formato da pezzetti tenuti [illegible] dalle colle. Piuttosto i nuovi tappi dovrebbero distinguersi immediatamente da quelli tradizionali. Quindi niente imitazioni del sughero, meglio i colori, magari diversi per i vini bianchi o rossi».

E a questo punto anche la Campbell dovrà accontentarsi.

Sergio [illegible]

Piemonte, 35 «Tre bicchieri»

Anticipazione sugli oscar del vino

C'è grande attesa nel mondo del vino e dei gourmet per sapere quali sono quest'anno i «Tre bicchieri», ovvero i vini che hanno ottenuto la valutazione massima nella nuova Guida del Gambero Rosso-Slow Food. E' un [illegible] molto ambito che è andato solo a 154 degli oltre diecimila vini d'Italia segnalati. [illegible] Piemonte e la Toscana dominano, [illegible] 35 ciascuno, [illegible] non mancano le sorprese. La presentazione ufficiale avverrà a Torino durante [illegible] Salone del Gusto dal 5 al 9 novembre.

In anteprima si sa che i 35 «tre bicchieri» piemontesi incoronano ben 10 Barbere e un solo Barolo del 1994 (annata di medio livello). C'è anche il nuovo Asti docg «De Miranda», ottenuto [illegible] metodo classico dalla Contratto di Canelli. Tra i cinque Barbaresco: «re leo-[illegible] Gaja piazza due zampate con i Costa Russi '95 e il Sorì san Lorenzo '95, ci sono poi il Sorì Paitin '95 Paitin, Vanotu '95 Pellissero, Vigna Loreto '95 Albino Rocca; due i Barolo: '94 Pira e Rocche dell'Annunziata '93 di Paolo Scavino. Sette i Barbera d'Alba: Vittoria '96 Gianfranco Alessandria, Vigna Pozzo '96 Corino; Marun '96 Matteo Correggia; Vigneto Gallina '96 La Spinetta, Vigna Gattera '96 Mauro Molino, Giada '96 Matteo Oberto [illegible] Cascina Nuova '96 Mauro Veglio; tre Barbera d'Asti: La vigna dell'Angelo '96 di Angelo Sonvico, Montruc '96 di Franco Martinetti e Costamiole '96 Prunotto; [illegible] Dolcetto Langhe Monregalesi Il Colombo '97; tre Dolcetto di Dogliani: Sorì d'Jermu '97 Pecchenino, Vigna [illegible] Pilone '97 San Romano, San Fereolo 96 di Nicoletta Bocca, figlia [illegible] giornalista Giorgio. Altri «3 bicchieri» per [illegible] Langhe Arborina '96 Elio Altare; Langhe Arte '96 Domenico Clerico i Langhe Rosso: Bric du Luv '96 Ca' Viola, Seifile '95 Fiorenzo Nada, Bricco Rovella '96 Parusso, Quatr Nas '96 Rocche [illegible] Manzoni; Langhe Sauvignon Alteni di Brassica '96 Gaja; La Vigna di Sonvico '96 La Barbatella; il Loazzolo, Piasa Rischei '95 Forteto della Luja; Monferrato Rosso Pin '96 La Spinetta [illegible] Rivetti di Castagnole Lanze; Nebbiolo d'Alba la Val dei Preti '96 Matteo Correggia; Roero Vigna Audinaggio '96 Ca' Rossa; Vignaserra '96 Roberto Voerzio. [s. mir.]

Il presidente dell'Ente lancia l'allarme

Per i produttori di riso è «suicidio collettivo»

Garrione: «Questa corsa alle vendite sta favorendo il crollo dei prezzi»

VERCELLI. Rischio [illegible] «suicidio collettivo». E' l'allarme lanciato da Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, a tutti i risicoltori che in questi giorni stanno concludendo la raccolta del prodotto. «La corsa alle vendite - dice Garrione - sta favorendo [illegible] crollo dei prezzi». Gli ultimi listini delle Borse risi, quelle di Vercelli e Novara, confermano l'andamento negativo delle quotazioni: nettamente al di sotto del prezzo d'intervento previsto dalla Comunità per garantire i produttori europei quando i prezzi scendono in modo eccessivo.



Risicoltori piemontesi in difficoltà

Ma, dopo la riforma Ocm, il meccanismo [illegible] soltanto ad aprile e sino a quel periodo praticamente i risicoltori sono senza rete, esposti alla doman[illegible]. Malgrado gli inviti delle associazioni di produttori e dei sindacati agricoli a non svendere, i risicoltori italiani hanno già foraggiato le industrie risiere con un milione e cinquecentomila quintali di risone da trasformare. Praticamente in linea con il «trend» dello scorso anno. Inascoltati gli appelli a concentrare l'offerta nei magazzini che le associazioni hanno trovato non solo in Piemonte, ma anche in Lombardia, in attesa di una lievitazione dei prezzi.

Giuseppe Rosso, presidente Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo allibiti e preoccupati per il comportamento degli agricoltori. C'è da parte loro una freddezza allarmante e soltanto in pochi casi rispondono agli appelli. Preferiscono svendere, probabilmente perchè temono che parte del prodotto non sia accettato dall'intervento perchè inferiore per qualità ai parametri richiesti».

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Nova[illegible] e responsabile del gruppo riso [illegible] Confagricoltura: «Molti agricoltori hanno bisogno [illegible] liquidità, ma anche in questi casi abbiamo stipulato accordi con le banche per anticipi di finanziamento. Esistono, insomma, tutte le premesse per fronteggiare la situazione e riequilibrare il mercato».

Ed è proprio sui mercati che si sta giocando il futuro del setto[illegible]. Sergio Suardi (Cia interprovinciale di Novara, Vco e Vercelli): «La scommessa da vincere [illegible] riuscire [illegible] intervenire sul mercato, che la globalizzazione rende più difficile controllare attraverso l'introduzione di meccanismi di protezione istituzionale».

E Marco Oletti, presidente Unione agricoltori vercellese: «La questione riso sarà risolta anche e soprattutto [illegible] Bruxelles. Stiamo proponendo proposte di riforma del regolamento. La commissione sembra interessata ad accogliere i suggerimenti».

Gianfranco Quaglia

Le partecipazioni dall'Alessandrino al Salone della Musica di Torino

«Fiabe musicali» al Lingotto

Una proposta del Conservatorio «Vivaldi»

[illegible] S'inaugura oggi al Lingotto Fiere di Torino il terzo Salone [illegible] Musica, aperto sino a martedì, dalle 10 alle 22, con un'appendice [illegible] mezzanotte per i concerti.

Vi partecipano case discografiche, produttori [illegible] strumenti musicali, musicisti e musicologi, scuole e media. Tra i tanti appuntamenti in calendario alcuni [illegible] organizzati da associazioni o istituzioni dell'Alessandrino.

Conservatorio «Vivaldi». Presenterà martedì 13, alle 11, nello stand della Regione, il «Laboratorio fiabe»: è un progetto nato dalla collaborazione tra i concerti del ciclo per le elementari «Entriamo nelle scuole della musica» e il Festival internazionale di opera e teatro musicale «Scatola sonora».

In breve, alcuni testi scritti dai bambini e ispirati [illegible] visione dell'operina «Geneviève de Brabant» (proposta dal Conservatorio nella [illegible] edizione del Salone) sono stati trasformati in fiabe musicali dagli allievi di composizione del «Vivaldi». Le musiche [illegible] di Luca Verardo, Gianfranco Blundo Canto, Carla Rebora, Giulio Laguzzi e Mario Valsania.


Il Salone della Musica si apre oggi a Torino [illegible] potrà visitare sino a martedì

Esecutori: Matteo Di Gregorio e Monica Pigazzi (voci recitanti); Mario Valsania (flauto); Michele Marelli (clarinetto); Fabiano Bergantin (percussioni) [illegible] Luca Verardo (pianoforte). Ai testi ha collaborato Carlo Scaricabarozzi.

Comitato [illegible] **per chi-** [illegible] **classica «Michele Pittaluga».** Ospitato nello stand della Regione, quest'anno [illegible] organizza concerti, ma si limita [illegible] pubblicizzare la [illegible] attività con materiale documentario in una bacheca riservata.

Associazione «Ethnosuoni» di Casale. Quale organizzatrice [illegible] rassegna Folkermesse, l'associazione presieduta da Maurizio Martinotti ha [illegible] spazio nello stand della Regione e organizza alcuni spettacoli: il primo, alle 17,30 di domani, s'intitola «E sulla terra faremo libertà», piccola storia musicale dell'immaginario partigiano. Sabato, alle 20, concerto folk degli In the Kitchen. Lunedì, sempre alle 20, rock mediterraneo coi Charta de Mar. Lo stesso giorno, alle 17, al Palalingotto, c'è il gruppo di musica tradizionale piemontese Vijà in concerto.

Etichetta discografica Robi Droli [illegible] **San Germano di Casale.** Ha un [illegible] stand dove promuove le sue produzioni, nel campo della musica etnica e tradizionale. Oggi, alle 17, organizza al Palalingotto il concerto del Maurizio Geri Swingtet: musica swing [illegible] «manuche» con il chitarrista [illegible] Riccardo Tesi. Lunedì, alle 21, nell'Auditorium, ci sarà «Voyage [illegible] Sardaigne», un concerto del saxofonista sardo Enzo Favata accompagnato nell'occasione da 14 musicisti [illegible] dai tenores di Orosei.

[b. v.]

Al Comunale di Ovada lo spettacolo «Malavitaeterna»

Alloisio mette in scena le sue «storie tossiche»

OVADA. S'intitola «Malavitaeterna (King e altre storie tossiche)» lo spettacolo che va in scena, alle 21, al Teatro Comunale: l'ingresso è libero. Viene proposto anche alle scuole superiori, su iniziativa di Asl 22, Sert, assessorato alle Politiche Giovanili e Informagiovani.

C'è particolare attesa perché gli interpreti sono Giampiero [illegible] Roberta Alloisio, che appartengono [illegible] una nota famiglia ovadese. «Malavitaeterna» è stato scritto dallo stesso Giampiero Alloisio, legato al Teatro della Tosse di Genova, già collaboratore di Giorgio Gaber [illegible] Francesco Guccini, nonché autore di varie canzoni [illegible].

Per rendere fisicamente [illegible] umanamente comprensibili le storie [illegible] migliaia [illegible] persone che in Italia «vivono [illegible] eroina», lo spettacolo propone un viaggio di prosa e canzoni nei luoghi del consumo e spaccio, con storie di transessuali, farmacisti, assistenti sociali, ricchi borghesi, poveri barboni, spacciatori arabi, prostitute albanesi, polizia, carabinieri, bravi ragazzi.

«A causa di un pesantissimo tabù socio-culturale - dice Alloisio - si temeva fosse impossibile affrontare l'argomento con l'ironia e il senso del comico necessari a far capire in quale tipo di società [illegible] vivendo». Lo spettacolo ha debuttato a Genova con [illegible] titolo di «King»: ha riscosso un buon successo di pubblico e di critica [illegible] stato presentato [illegible] Festival del Teatro di Erice.

Rappresentato in scuole e carceri della provincia di Imperia, «Malavitaeterna» ha sollecitato interesse in Liguria ed in altre regioni: sarà replicato anche a Roma per le scuole superiori.

[r. bo.]


Giampiero Alloisio [illegible] attore, regista
Ha collaborato, tra l'altro, con Giorgio Gaber [illegible] Francesco Guccini

C'è [illegible] per lo spettacolo di domenica, «Una canzone lunga 70 anni»

Raul Casadei torna a Valenza

«Quella volta, nel '76, gli applausi di 5 mila»

VALENZA. «Una [illegible] lunga 70 anni», lo spettacolo dell'orchestra Raul Casadei, approda domenica al Valentia. E' una prima assoluta per la provincia e una delle rare esibizioni in Piemonte.

«Sono 22 anni che Casadei manca da Valenza - racconta Giovanni Carnevale, patron del locale -. Era il '76, quando partii [illegible] mia moglie Lina e raggiunsi Entrèves, dove Raul si [illegible] esibendo. Trascorsi l'intera giornata con lui e, alla fine, ci accordammo per un cachet di due milioni, cifra allora iperbolica. Quando arrivò in città, per la festa de l'Unità, pioveva a dirotto, ma c'erano più di 5 mila persone».

La serata comincerà [illegible] la proiezione su grande schermo di filmati dell'orchestra Casadei, dalle origini ad oggi. Il fondatore, Secondo Casadei, occupa [illegible] posto d'onore, poi spazio alle immagini commentate dal nipote, Raul Casadei, che dall'80 guida lo staff [illegible] dietro le quinte.


Raul Casadei: «mitica» la sua orchestra

Presentati con spezzoni di video e articoli di giornale, [illegible] rivedono Arte Tamburini, Tugnaz, Muccioli, Terremoto, Nicolucci [illegible] tantissimi altri personaggi, sino ad arrivare [illegible] Giuliana di Rimini e Sabrina Sole.

[illegible] questo punto, sale sul palco Mara Venezia, la nuova voce femminile dell'orchestra: 20 anni, bravissima [illegible] bellissima. E' la prima [illegible] non romagnola del complesso, che s'incarica di presentare al pubblico gli altri musicisti.

[illegible] parte dal toscano Roberto Wolfgang Pagani, detto Amadeus, grande pianista e ottimo fisarmonicista. Poi è il turno [illegible] Pio Spiriti da Latina, [illegible] violinista di «Beato tra le donne», dotato di una voce alla Baglioni. [illegible] ritmica, troviamo tre romagnoli: Christian Campedelli, chitarra [illegible] voce; Antonio Amanati «U.G.O.», basso e Roberto Forti «Giotto», batteria. Lo straniero della squadra è Gil Da Silva, che arriva dal Brasile e agisce da punta, [illegible] Ronaldo: canta, balla, suona la tromba [illegible] le percussioni. Un altro grande artista è Lele il Saraceno, canto e chitarra; quindi, in prima linea, [illegible] grande Fiorenzo Tassinari, sax; il mitico Mauro Ferrara, voce solista; il «genovese» Walter Giannarelli, fisarmonica e tastiere e, dulcis in fundo, il leader, Moreno Conficconi, «il biondo».

[r. c.]

Concorso «Schubert»

Pianista tedesco in esibizione a Tagliolo

TAGLIOLO. Nel salone convegni del Comune prosegue il programma [illegible] «Settimane Musicali Internazionali», nell'ambito del Concorso Schubert.

Stasera, alle 21, tocca a un giovane pianista che viene dalla Germania. Leonhard Westermayr, di 22 anni, ha iniziato lo studio del pianoforte a 7 anni ed [illegible] 11 ha debuttato [illegible] solista con i Munchener Symphoniker nell'Herkulesaal der Residenz di Monaco di Baviera.

Sempre a Monaco, nel '94, ha eseguito per la prima volta dopo [illegible] anni le composizioni per pianoforte recentemente riscoperte [illegible] Carl Filtsch, allievo prediletto [illegible] Chopin.

Tale evento ha suscitato grande interesse e ne è stato ricavato anche un cd, presentato in un concerto tenuto al Musikverein [illegible] Vienna nel marzo '95.

Fra i riconoscimenti ottenuti da Westermayr, spicca il primo premio nel '97, al concorso internazionale «Riviera del Conero» di Ancona. Il programma di stasera prevede musiche di Schubert e Chopin.

[r. bo.]

Da domani la rassegna nell'ex argenteria Ima

Tante opere [illegible] sorprese con «Arte senza tempo»

ALESSANDRIA. Si inaugura domani, alle 16, nell'ex argenteria Ima di piazza Santa Maria del Castello, «Arte senza tempo 2», una rassegna artistica dedicata alla scomparsa pittrice Angioletta Firpo.

La mostra - definita «un avvenimento in divenire» - è stata organizzata dall'associazione «Progetto Angioletta Firpo». Sarà visitabile sino al 25 ottobre, dalle 16 alle 19.

Spiega il presidente Giulio Masoni: «"Arte [illegible] tempo 2" è una performance: una ventina di artisti della nostra associazione, hanno invitato ciascuno altri due artisti, che esporranno [illegible] creeranno le loro opere nell'ex fabbrica. Il catalogo lo faremo dopo, perché, essendo [illegible] avvenimento artistico in divenire, scopriremo anche noi al momento dell'inaugurazione quante [illegible] quali opere ci saranno».

Nell'ex argenteria saranno esposte quindi opere di pittura, scultura, fotografia, installazioni [illegible] testi letterari. La manifestazione sarà affiancata da alcuni spettacoli teatrali e momenti musicali.

Tra gli artisti interverrà anche l'attrice Ombretta Zaglio. L'idea di allestire [illegible] rassegna artistica in un'ex fabbrica continua un percorso iniziato da Angioletta Firpo, che nel '96 aveva invitato un numeroso gruppo di artisti nell'ex fabbrica Olva.

Prosegue ancora Giulio Masoni: «Vogliamo dare una continuità biennale alla sperimentazione di Angioletta. La fabbrica abbandonata o i luoghi che stanno per cambiare destinazione ed uso ben si accordano con l'idea di un'arte in divenire. Lo spazio espositivo di quest'anno unisce alla suggestione del luogo - una piazza storicamente importante - la sensazione [illegible] uno spazio che sta cambiando».

L'associazione lancia anche un appello agli amministratori pubblici affinché si trovi un'area espositiva dove collocare le opere della Firpo: alcune di queste [illegible] attualmente ospitate nella sede dell'associazione Buxter.

[se. c.]

[illegible] E NOTTE

I locali

Liscio [illegible] piano bar

«Anni d'argento» della canzone italiana al Valentia di Valenza col dj Franco Tasca, piano bar all'Azzurro [illegible] Casale e al Saint Paul di Novi. Lap dance al Ribe Ribe di Mirabello [illegible] al Mamunja di Ovada. Musica latino-americana al Coco Loco di Casorzo. Spettacoli «piccanti» al New Smile di Frassineto.

[r. al.]

Le [illegible]

Dal beat alle cover

Al Plaza Café di Gabiano, concerto dei torinesi Beat Power: sono in cinque e ricreano atmosfere Anni '60 e '70 e un tributo ai Beatles. Suonano gli Scomunica al Docks café di Tortona, i Radio Baccano al Cowboys Guest Ranch di Voghera, i Censura al Thunder Road di Codevilla.

[r. al.]

[illegible]adio

I Selecters [illegible] Gold

Collegamento con il Salone della Musica di Torino oggi [illegible] Radio Gold (88,8 Fm): alle [illegible] viene trasmesso [illegible] concerto di ska degli inglesi Selecters

[r. c.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644. **Godzilla** di R. Emmerich, con J. Reno. Orario: 19,40; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. [illegible] di R. Sewel, con R. Sewel. Orario: 20; 22,20. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] **Grande**. Tel. 0131-234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - [illegible] Ferrere. [illegible] 0131-[illegible] OGGI CHIUSO.

CORSO. Tel. 0131-268.060. **Sei giorni sette notti** di I. Reitman, con H. Ford, A. [illegible] Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-341.272. **Film vie-** [illegible] **16.** [illegible]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto [illegible]).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **The Tru-** [illegible] di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 [illegible] unico).

[illegible]. [illegible] 0142-452.816. [illegible] C. Blanchett, G. Rush. Or.: 19,55; 22,20. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible] 0144-322.685. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **Il signor Quindicipalle** di F. Nuti, con F. Nuti, S. [illegible] Orario: [illegible] 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-687.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

BALBO. Tel. 624.869. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]**TORIA**. Tel. 0142-452.291. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. [illegible]: 20,15; 22,25. [illegible] 12.000; [illegible]

POLL. Tel. 0142-452.081. **Sei giorni, sette notti** di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. [illegible]. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.816. [illegible] **doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-968.376. [illegible] RIPOSO.

[illegible] 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Il signor** [illegible] **dicipalle** di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0143-78.290. [illegible] **men - Giochi pericolosi** con M. Dillon, D. Richards. Orario: 20,15; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Spettacolo teatrale.** Ore 21. Ingresso libero.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.695. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. [illegible] **Truman Show** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

[illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Sex Crimes**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 16; 19,30; 22,30.

ARLECCHINO c.so [illegible] 22, tel. 581.7190. **Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Vampires**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre**. [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].

C. [illegible] **1** v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 5, tel. [illegible] **Letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 5[illegible]. **Il dottor Dolittle**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Obsession (Husk)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Orario: 20; 22,30.

[illegible] **2** c. Moncalieri 241. [illegible] 661.54.47. **Scream 2**. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti**. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG [illegible] Santa Teresa 5, telefono 534.614. [illegible] **ridi**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno**. (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **1** v. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]**LE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2**. V. M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 5[illegible]. Sala 1: **La città degli angeli**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]**beth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 Josef Nadj presenta **Commedia Tempio**, messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Spettacolo unico. Bigl. (ore 10,30-15 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. [illegible] Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.



LIDL
... da giovedì 8 Ottobre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
Nuovo in assortimento
Spumante Pinot Chardonnay
11% Vol. - 0,75 l.
L. 3.987 / l.
2.990
Parboiled
2 Kg. L. 1.595 / Kg.
3.190
Riso Roma
2 Kg.
L. 1.495 / Kg.
2.990
Fette biscottate
45 fette - 660 gr.
L. 2.864 / Kg.
1.890
Pancetta stufata
al Kg.
12.490
Emmental bavarese
400 gr.
L. 8.975 / Kg.
3.590
Cioccolatini ripieni ciliegia al brandy
150 gr.
L. 17.933 / Kg.
2.690
Fette biscottate integrali
45 fette - 660 gr.
L. 3.015 / Kg.
1.990
Fino ad esaurimento
A LUNGA DURATA
Ciambella
500 gr. L. 3.980 / Kg.
1.990
Cioccolatini al brandy
250 gr.
L. 9.960 / Kg.
2.490
Lametta bilama monouso
per una rasatura a fondo, 10 pezzi
2.190
Lumini *
durata circa 50-70 ore
590
990
RIDUZIONI PREZZO VALIDE
Panna dolciaria 1.490
250 ml. L. 5.960 / l.
Pesto 1.990 1.490
190 gr. L. 7.842 / Kg.
Tortelloni alla carne 1.190 890
250 gr. L. 3.560 / Kg.
Orzo solubile 1.990
200 gr. L. 9.950 / Kg.
Caffè Prestige 8.490 7.490
miscela di solo caffè, 100% Arabica
500 gr. L. 14.980 / Kg.
Polenta istantanea 790 490
500 gr. L. 980 / Kg.
Bardolino classico 3.490 2.990
11,5% Vol.
0,75 l. L. 3.987 / l.
Cipolline fini sottaceto 990 790
190 gr. sgocciolato L. 4.158 / Kg.
Little Pack 2.490 1.990
mini cereali
175 gr. L. 11.371 / Kg.
Rilevatore presenza a raggi infrarossi *
funziona a 4 batterie R14 e a corrente continua 6 V, campo di azione del sensore angolo di 60° fino a 6 m. di intensità, lampadina per illuminazione esterna continua o intermittente
24.900
ALLARME 80 DB
trasformatore non incluso
Camicia jeans stile country da donna *
bottoni in metallo e ricami sul davanti
19.900
100% cotone
taglie: 36-46
Camicetta a fantasia donna *
100% viscosa
15.900
taglie: 36-46
Camicia a quadretti da uomo *
a manica lunga, con taschino
18.900
taglie: S-XL
100% cotone
Tuta con stampa per bambini *
cappuccio, interno felpato, tascone davanti, diversi colori
19.900
taglie: 116-152
100% cotone
Polo rugby per bambini *
92% cotone, poliestere, a manica lunga, diversi colori
17.900
taglie: 104-140
Completino imbottito per bebè *
interno ed esterno 100% cotone, imbottitura 100% poliestere, chiusura gioco con bottoni, colore rosso
15.900
taglie: 62-86
per bebè *
manica lunga con piccolo ricamo, colori: blu e grigio
5.990
100% cotone
taglie: 68
Portadolci con coperchio *
dim.: 42x17 cm.
9.990
in acciaio
Calzini da sport bambini *
90% cotone, 10% poliammide, misure: 23-38
1.490
Nastro adesivo per riparazioni *
lungh. 10 m., largh. 5 cm., in cotone e poliestere, adatto per riparazioni
4.990
Guarnizione per porte e finestre *
2 rotoli da 5 m., largh. 9 mm, spessore 3,5 cm., diversi colori
4.290
Puzzle *
dim. dell'immagine: 68x44 cm., motivi: barca a vela, cavalli, cani, Martinica paesaggio, castello di Neuschwanstein, macchina Bugatti
4.990
1000 pz.
Tovaglia rotonda in cotone *
con ricami
15.900
colore bianco
100% cotone
ø 160 cm.
Torcia *
predisposizione attacco accendisigari e batteria, 12 V, 8 W di potenza, cavo di alimentazione lungh. 4 m.
11.900
dim. lampada ca. 45 cm.
adesivo carta *
lungh. 50 m., largh. cm.
2.990
Scarpe scamosciate con lacci da uomo *
suola in gomma, colori: marrone e nero
32.900
VERA PELLE
misure: 39-44
Scarpa decolté donna con tacco basso *
colore: nero
19.900
misure: 36-40
Stivaletti scamosciati con pelo bambini *
suola morbida gomma, interno in pelo, colori: blu e
15.900
misure: 26-32
Scarpe sportive multicolore *
chiusura a strappo, in gomma, diversi colori
15.900
misure: 24-32
Scarponcini multicolore lacci *
suola in gomma, diversi colori
15.900
misure: 24-30
Cesto/piatto con piante
9.990
SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 08/10/98 AL 14/10/98
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Le squadre si preparano al confronto di domenica

In palio punti salvezza nel derby Novese-Acqui

Coppa Italia

Il Libarna sfiora inattesa rimonta

SERRAVALLE SCRIVIA. E' finita con un pareggio (2-2) che qualifica il Sarezzano al terzo turno di Coppa Italia, la sfida ieri sera al Bailo. Il Libarna, dopo l'1-4 dell'andata, ha sfiorato la clamorosa rimonta, segnando due reti nel primo tempo con Macchiavello (bolide da 40 metri nel «sette») e Morando (lesto a finalizzare un'azione corale).

A inizio ripresa ancora Macchiavello ha colpito la trasfer[illegible] mancando il gol della qualificazione. Poco dopo il Sarezzano ha accorciato le distanze [illegible] Forno che ha approfittato di un'errata uscita del portiere Manarini. Il definitivo 2-2 è [illegible] fissato ancora da Forno che ha trasformato un rigore.

Più che per l'eliminazione, il Libarna impreca contro la sfortuna. Mister Traverso ha infatti perso altri due giocatori in vista della prossima gara [illegible] campionato: Boella [illegible] uscito a fine primo tempo dopo uno scontro con un avversario; il bomber Barletto ha accusato un probabile stiramento. Continua dunque l'emergenza. [m. d.]

NOVI. Sono già in palio pesanti punti salvezza nel derby di domenica tra Novese e Acqui, relegate nelle retrovie del campionato di serie D, con 5 punti all'attivo in altrettante gare.

«Sarà vietato fallire l'appuntamento con la vittoria - dicono i dirigenti della Novese -. Finora, abbiamo seminato molto, ma il raccolto [illegible] stato magro. La squadra gioca bene, diverte il pubblico e crea occasioni a valanga. Purtroppo, concretizza poco e viene punita dagli avversari alla prima distrazione: guai [illegible] proseguire [illegible] questa strada». I rientri di Ubertelli e Amarotti dovrebbero permette[illegible] [illegible] mister Stefano Lovisolo [illegible] schierare l'undici titolare, cioè quello che ha rifilato un «poker» di reti alla Guanzatese e ha imposto il pari alla capolista Valenzana.

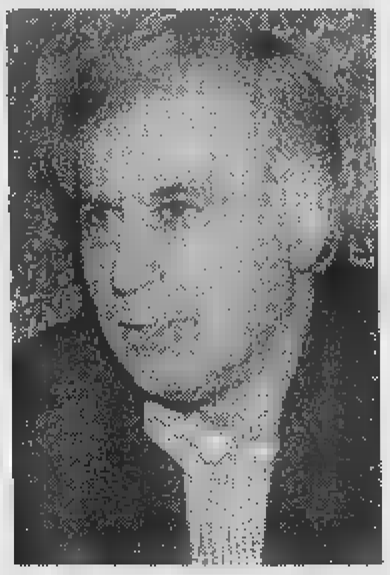
Intanto, la Novese perfezionerà entro pochi giorni l'ingaggio di un difensore. Da qualche settimana, [illegible] sta allenando con la squadra l'ex casalese Gullo, classe 1980. [m. d.]

«L'ambiente è carico, speriamo di ripetere [illegible] prodezza dell'anno scorso, quando vincemmo per 2-1», dice il patron dell'Acqui, Ortensio Negro. «Sono conscio che [illegible] biancocelesti han[illegible] un organico superiore al nostro - prosegue il presidente -, ma conto sullo spirito d'umiltà e la determinazione che ci contraddistinguono per ribaltare i pronostici della vigilia».

[illegible] considerazioni positive sono dettate anche dai benefici influssi portati dal pareggio di domenica con il Cuneo, [illegible] delle compagini favorite per il passaggio di categoria. Non solo, domenica dovrebbero rien[illegible] in squadra i tre giocatori infortunati: Fregatti, Zaccagna e Dessì. Con la difesa al completo, i termali potrebbero diventare pericolosi, tanto più che [illegible] in attacco possono contare sulla coppia Pannone-Ferraris.

«Andremo a Novi sereni, senza far drammi in [illegible] di sconfitta ma pronti ad entusiasmarci [illegible] i nostri ragazzi sapranno fare bene - conclude Negro -, sarebbe soprattutto importante aggiungere un altro tassello al mosaico in costruzione, rappresentato dalla salvezza». [r. c.]







Da sinistra, Stefano Lovisolo, allenatore della Novese, e Ortensio Negro, patron dell'Acqui. Intanto, l'attenzione degli sportivi è rivolta anche [illegible] campi [illegible] Prima categoria

In Prima, l'Ovada insegue

Nel terzetto di testa la sorpresa è la «matricola» Luciano Eco

Il terzetto che da due settimane guida la classifica del campionato di Prima categoria pare in grado [illegible] recitare un ruolo importante nei turni a venire.

La sorpresa viene dal **Luciano Eco Don Stornini**, neo promosso, che ha subito saputo imporsi all'attenzione. Prima ha messo sotto un'altra matricola, lo Strevi, poi ha imposto il pari [illegible] Piovera ed espugnato Fubine. Domenica ha diviso la posta con l'altra capolista, il **Cassine**. Quest'ultima, partita [illegible] sordina con il pari contro il Carrosio, ha vinto ad Arquata prima di battere la Comollo. La mentalità [illegible] Giorgio Arcella, un mister vincente, sta facendo scuola.

La terza primatista [illegible] la **Moncalvese**, al debutto nel girone alessandrino, con un organico più forte del previsto. La vitto[illegible] sull'Ovada e sullo Strevi, il pareggio [illegible] Cassano confermano le sue velleità. Ed era in vantaggio a Felizzano: è stata raggiunta solo sul finire.

A una lunghezza dal terzetto c'è l'**Ovada** di mister **Mario Albertelli**, che sta comportandosi ottimamente: la differenza di classifica sta solo nella gara per[illegible] di misura a Moncalvo, perché parlano nettamente [illegible] suo favore il poker di reti alla Nuova Nizza e il successo di Viguzzolo. [illegible] mai poteva fare di più contro l'Arquatese, che è riuscita a imporre il pari.

Il gruppo più consistente delle inseguitrici è guidato dal **Piovera**, considerato il favorito numero 1. L'undici di Giovanni Polastri ha però dimostrato una certa difficoltà nell'andare [illegible] rete, segnando al massimo un gol a partita. Solo nell'ultimo turno [illegible] andato due volte a bersaglio e ha messo sotto la Gaviese.

Il **Felizzano**, partito alla grande [illegible] la Comollo, ha stentato a Frassineto e Piovera e ha pareggiato con la Moncalvese.

Il **Frassineto**, guidato da Cecco Mandracchia, non ha an[illegible] trovato la sua giusta dimensione nel girone. Sinora ha solo un successo all'attivo, ma ha incontrato squadre titolate.

Il Nuova Nizza ha un comportamento altalenante, per ora [illegible] giudicabile. Anche **Gaviese** e **Carrosio** vestono i panni dell'outsider [illegible] non si comprende ancora quali sono le loro reali possibilità. Lo **Sporting Fubine** è partito bene, ma poi [illegible] è fatto superare in [illegible] dal Luciano Eco Don Stornini e domenica è caduto [illegible] Frassineto. **Cassano** e **Strevi** hanno larghi margini di miglioramento, che sapranno sfruttare. Per **Viguzzolese**, **Arquatese** e **Comollo**, invece, occorre una decisa inversione di marcia. [r. c.]

SPORT FLASH

Basket

Studenteschi, argento al «Sobrero» [illegible] Casale

Secondo posto dell'Itis «Sobrero» di Casale ai campionati italiani studenteschi di basket. La squadra: Zorzan, Stagnoli, Dilonardo, Macchia, Digregorio, Calzignato, Morbelli, Opezzo, Mastro, Bellero, Greco, Baviera. Coach Poletti. [r. sa.]

Golf

Malvicini vince a Fubine e Righi [illegible] Valenza

Mauro Malvicini ha vinto la «Coppa Ronchis» di golf, al Margara di Fubine. Trionfo di Giorgio Righi nella «Coppa Smeck» a La Serra di Valenza. [m. d.]

Rugby

Due rinforzi per il Novi e rientrerà Vernetti

Il Novi Rugby, che giocherà in C2, ha ingaggiato Franco Barra e Simone Giotta. Inoltre, Andrea Vernetti riprenderà l'attività dopo un anno. [m. d.]

Calcio [illegible]tori

Ancol-Uisco, anticipo Sporting-Ideal mobili

Nel campionato amatori Ancol-Uisco oggi [illegible] 20,30 al Ronzo[illegible] si anticipa Sporting Fubine Assi bar -Ideal mobili. [r. c.]

Promozione

Inibito per 6 mesi presidente Crescentinese

Il presidente della Crescentinese, Remo Lanza, è stato inibito per [illegible] mesi [illegible] [illegible] società pagherà mezzo milione di multa per aver indebitamente messo fuori rosa Alessandro Fea, in prestito dalla Valenzana. [r. c.]

E' serravallese

Linda Ferrando convocata in Nazionale

SERRAVALLE SCRIVIA. La stagione ginnica comincerà soltanto tra [illegible] ventina di giorni, ma la Ginnastica Serravallese [illegible] già in trionfo per la convocazione in maglia azzurra di Linda Ferrando.

L'allieva di Roberto Gemme, Eleonora Gabrielli ed Emanuela Rava ha partecipato a due raduni con la Nazionale, a Tirrenia [illegible] a Cesena, e ha impressionato i trainer federali per la facilità d'esecuzione degli esercizi agli attrezzi e per l'elevato bagaglio tecnico dimostrato nelle varie serie di allenamenti.

L'intensa preparazione svolta in questi mesi permetterà alla giovane ginnasta di [illegible] al «top» della forma nelle competizioni inaugurali della stagio[illegible] agonistica.

Al [illegible] fianco, la Ginnastica Serravallese schiererà altre ragazze di sicuro talento: appare in crescita soprattutto Ilaria Bisio, vice-campionessa italiana tra le Under 12 e che potrebbe far parte della selezione tricolore già a partire dal prossimo anno. [m. d.]

Sabato la gara: è l'ultima prova del campionato provinciale

Sette titoli in 60 minuti

Al «Natal Palli» l'ora di corsa su pista

CASALE. Sessanta minuti per aggiudicarsi sette titoli. [illegible]' lo slogan dell'ora di corsa su pista in programma sabato sull'anello in tensolite dello stadio «Natal Palli». «Ringraziamo - dico[illegible] gli organizzatori della società Junior atletica - il Casale calcio per la sensibilità dimo[illegible] in quanto, per un disguido burocratico, il campo del "Palli" e[illegible] già destinato ad una partita di calcio. Invece, anticipando l'incontro possiamo far disputare la competizione a partire dalle 17, [illegible] ritrovo degli atleti alle 15,30».

La [illegible] è valida quale seconda [illegible] ultima prova del campionato provinciale di specialità. Dopo la prima gara, il 28 [illegible] al campo Coni di Alessandria, questi i leaders nelle categorie. Assoluti: Fabio Boldrin (Atletica Alessandria) con 15 chilometi e 201 metri in un'ora; Amatori A: Marco Bigotti (Cartotecnica Castellazzo Bormida), 14 chilometri e 799 metri; Amatori B: Giuseppe Tardito (Derthona), 17.052 metri. Sono al primo posto Gian Franco Palpon (Novese) fra i Master A con 15 chilometri e 37 metri, Giancarlo Moda (Arquatese) nei Master [illegible] con 15 chilometri e 263 metri e Dino Bellinzona (Derthona) fra i Master C con 15 chilometri e 530 metri.

Infine nel settore femminile [illegible] in [illegible] alla classifica provvi[illegible] Norma Sciarabba (Derthona) [illegible] 14 chilometri [illegible] 62 metri che è anche il record attuale fra le donne.

Fra i maschi resiste dall'84 il primato stabilito da Roberto Ghirotto (tesserato a quel tempo per l'Atletica Alessandria), che corse in un'ora per 18 chilometri [illegible] 204 metri.

La gara di Casale si svolgerà anche in caso di maltempo: se la pista del «Palli» fosse inagibile, si gareggerà sul circuito in asfalto di pista ciclabile adiacente allo stadio. Per la Junior atletica Casale si tratta della seconda gara stagionale organizzata. In precedenza il club monferrino aveva ospitato, a marzo, il primo «Cross della cittadella» vinto dall'ex azzurro Walter Durbano. [r. g.]



La gara casalese comincerà alle 17

CICLISMO

Scardullo e Grattarola passano di categoria e cambiano società

Il Pedale acquese rinuncia ai suoi campioni più titolati

ACQUI. Annata assai positiva per il Pedale acquese, [illegible] sodali[illegible] che promuove il ciclismo giovanile ad Acqui e dintorni: chiude la stagione agonistica con 10 vittorie [illegible] tanti piazzamenti di prestigio.

«Rispetto all'anno scorso, abbiamo fatto un bel passo avanti - commenta il presidente, Boris Bucci -, sono stati soprattutto gli Allievi a darci le maggiori soddisfazioni».

Andrea Antonucci, Luigi Barbero, Danilo Pettinati e Paolo Roveta hanno corso con grande impegno, senza però riuscire [illegible] vincere, un privilegio che invece è toccato [illegible] Simone Grattarola (campione provinciale) e Salvatore Scardullo, che sono saliti sul massimo gradino del podio rispettivamente per 2 e 3 volte.

«Scardullo, poi, è stato un protagonista in Piemonte, tanto da conquistarsi il pass per i campionati tricolori di Catanzaro - ricorda Bucci - e in Calabria ha corso molto bene, finendo in una posizione onorevole».

Il Pedale acquese però, deve dirgli addio. «Passa nella categoria Juniores, che noi non possiamo permetterci - chiarisce Bucci -: purtroppo, non riusciamo [illegible] trovare sponsor».

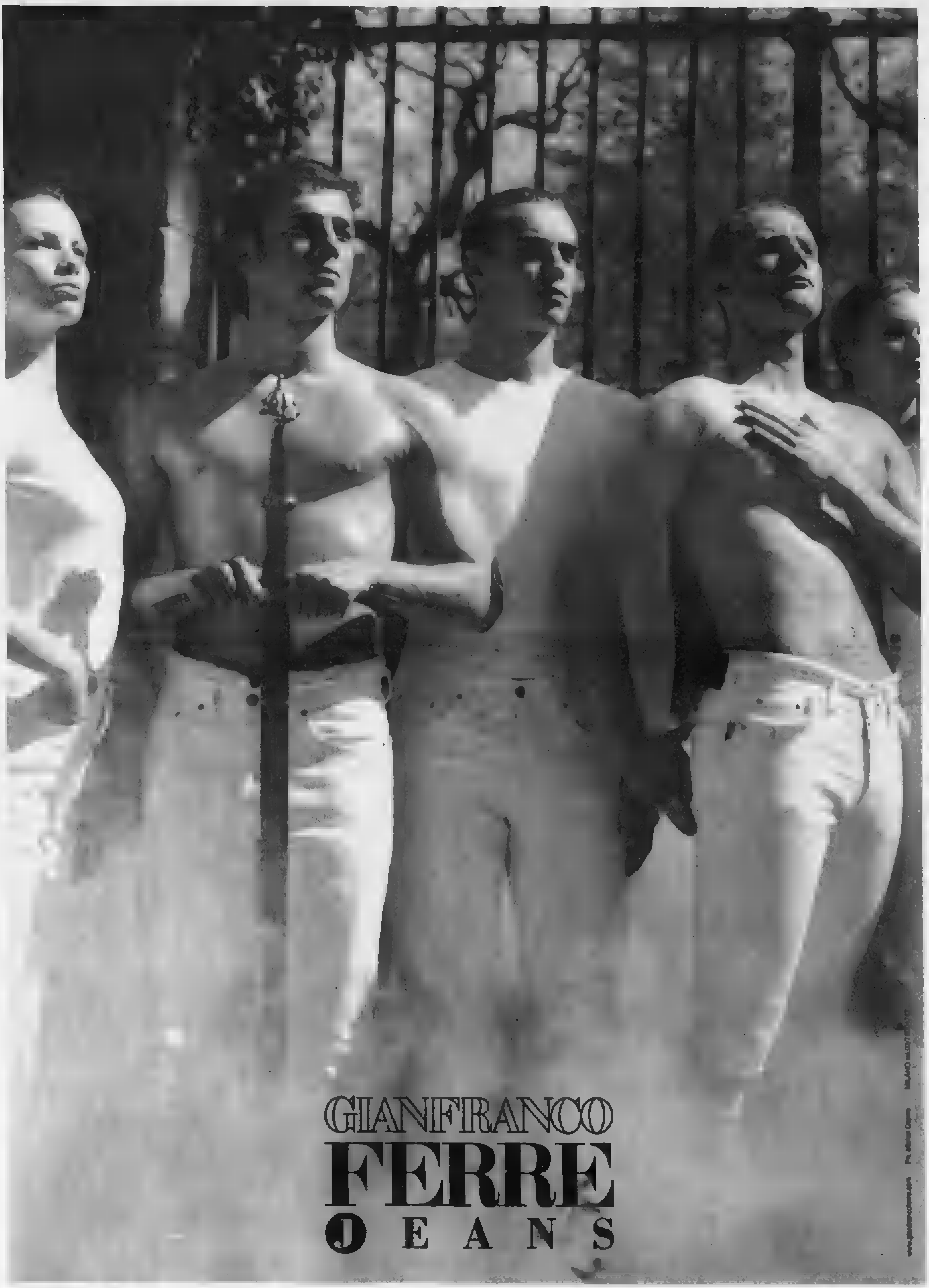
[illegible] come, nell'anno del trionfo di Pantani, non riuscite ad assicurarvi l'appoggio di qualche imprenditore appassionato? «E' [illegible] - ammette il massimo esponente del Pedale acquese, che fa anche [illegible] direttore sportivo degli Allievi, coadiuvato da Roberto Oliveri -, d'altra parte anche il calcio ha i nostri stessi problemi».

Così Scardullo passerà alla Sassi Katoxin di Rocco Marcheggiano, con Grattarola [illegible] Roveta. «Una grossa perdita - conclude Bucci -, speriamo di poter riformare il gruppo dei Giovanissimi, che rappresenta la base di tutto». Qui Davide D'Assoro ha ottenuto [illegible] successi nella G2, imitato da Marco Fanton nella G3. Il bottino è completato dal primo posto conquistato da Marco Pettinati nella G6. Moltissimi poi, i piazzamenti degli altri tre esponenti della categoria: Fabio Monforte, Simone Coppola e Gianni Ponticelli, diretti dal ds Tino Pesce.

Tra gli Esordienti, al primo anno, nessun successo ha premiato l'impegno [illegible] Davide Pettinati [illegible] Daniele Vicino, che si avvalevano del ds Pasquale Antonucci. [r. c.]



Nel '98, 10 vittorie per il Pedale


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi

Il portafoglio che il governo ha ottenuto per le opere del Giubileo del 2000 mette 3500 miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri 2600 [illegible] [illegible] spendere nel resto d'Italia. «Ma [illegible] Torino giun[illegible] solo [illegible] miliardi [illegible] 320 milioni, sul totale di oltre [illegible] che erano [illegible] chiesti [illegible] città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine del convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici di massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva il «Piemonte sabaudo [illegible] soglie del 1848», «quando - come ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione non solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - ha notato il sindaco - Torino [illegible] Capitale di Stato, polo internazionale di politica [illegible] cultura. Che vediamo ancora [illegible] metafora del nostro futuro. Coinvinti che [illegible] possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma [illegible] capisce o no? [illegible] effetti - ammette Castellani - Roma [illegible] sembra molto distratta. Al mini[illegible] ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta atten[illegible] che riserva a Torino, [illegible] mediamente per Roma siamo come una provincia lontana dell'impero».



Il mancato finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' [illegible]. Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi e ne riceveremo poco più di 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche di altri 3356 milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. Ma altre opere rimarranno invece prive [illegible] sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine [illegible]. Abbiamo lavorato [illegible] tregua per prepararlo [illegible] modo che fosse in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche [illegible] avrebbe preferito che la ristrutturazione [illegible] [illegible] della città fosse più meditata, ma[illegible] oggetto di un concorso internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «[illegible] Comune farà fronte [illegible]a spesa da solo». Non volete più insistere con Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha messo [illegible] disposizione 100 miliardi per [illegible] restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. Ma quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare [illegible] esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur [illegible] finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia e Comune, hanno chiesto al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. Ne investiremmo 6 per la riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri [illegible] milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piaz[illegible] Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo [illegible] un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo [illegible] silenzio».

[illegible] [illegible] si dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 [illegible] «La Cavallerizza» dice [illegible] esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che in occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area [illegible] piano [illegible] di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo caso il problema più urgente non sono tanto i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare un tavolo in cui decide[illegible] il futuro dell'area». Non c'è ancora? [illegible] prefetto Moscatelli ne offre uno, per creare una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acceleri le opere».

Maurizio Lupo





Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli aumentare. A sinistra il sindaco Castellani e sotto l'ingegner Giovanbattista Quirico

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

E' la più alta [illegible] che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con [illegible] schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

Oltre dieci miliardi sono stati vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico «5 più 1» del Superenalotto di ieri. Non ci sono state vincite con il sei. Il fortunato giocatore con una schedina [illegible] due colonne e [illegible] [illegible] di 1600 lire ha [illegible] esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che nessuno ha azzeccato il sei, il jackpot per il concorso di sabato sale a 18 miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il 5 + jolly sarà invece di 4 miliardi e mezzo. Ai 61 cinque totalizzati [illegible] vanno [illegible] milioni 551.600 lire; ai 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

La vincita realizzata ieri sera [illegible] la più alta mai realizzata a Torino. La fortuna si è fermata in una piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la [illegible] 4, in via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, tanto che spesso chi [illegible] [illegible] fretta sceglie un bar vicino per non perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si [illegible] saputo della vincita, la strada [illegible] vuota, ma era affollato invece il bar di fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, [illegible] recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un [illegible] vo gusto di gelato chiamato «Superenalotto». [illegible] [illegible] sarà. «Beh, questo ancora [illegible] lo so, devo pensarci».

Nella stessa ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato erano stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti [illegible] [illegible] Spezia e poi impiegati di Lingotto, della Fiat, [illegible] banche Crt e San Paolo. [illegible] sarà tra loro che si dovrà cercare il vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva [illegible] Torino con il Superenalotto a due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora erano stati i giochi legati al calcio [illegible] favorire una città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 era stato vinto quasi [illegible] miliardo e mezzo; [illegible] record assoluto è sempre dello scorso anno con i 9 miliardi del Totogol. E pensare che [illegible] un po' di tempo i torinesi si sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per cento di biglietti in meno, [illegible] anche Totocalcio e Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

[illegible]

1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria [illegible] via Nizza 243 dove è [illegible] fatta la giocata super miliardaria

---

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: [illegible] c'è chi pensa a uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le tasse... non soltanto [illegible] che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute abbozzate su una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione [illegible] «razionalisti», o solleticare il senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire il vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni [illegible] questa parte hanno il terrore di fare il turno serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto [illegible] un'assemblea sindacale [illegible] giunta anche all'orecchio della direzione): al terzo piano [illegible] quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un convento [illegible] suore, aleggerebbero i [illegible]smi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle tre del mattino si divertirebbero ad [illegible]cendere e spegnere come un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire su e giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: [illegible] [illegible] pazzi né visionari, abbiamo questo problema ormai da due settimane: il palazzo [illegible] invaso da presenze immateriali, non passa notte in cui non accadano stranezze [illegible] urla nel buio, cassetti che si rovesciano [illegible] sé, porte che cigolano, rumore [illegible] catene che pare giungere da lonta[illegible] Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: «Non [illegible] [illegible] guai con la direzione. Ma è giusto che questa cosa venga fuori: se non si fa qualcosa per tenere sotto [illegible]trollo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, [illegible] al [illegible] della faccenda, da quindici giorni [illegible] questa parte non si parla d'altro nei corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone di buon senso, chi può credere [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] fantasmi? Piuttosto [illegible] più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole a far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro [illegible] ormai alto: pensi che qualche notte fa è entrato un pipistrello da una finestra e subito si [illegible] seminato il panico. Ma un pipistrello può entrare in qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci su in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo le 20 continuano ad [illegible] preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare lavoro.

Emanuela Minucci



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

---

IN BREVE

PIEMONTE [illegible]

Centro software [illegible] Vercelli pronta a ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere il primo centro italiano di produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colos[illegible] Usa entri [illegible] i committenti di Wind. Lo conferma [illegible] presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo [illegible] mantenuto per [illegible] il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono [illegible] corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale e Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento di Motorola.

[illegible] prevede un impiego, a regime, di [illegible] [illegible] tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino [illegible] vincere la concorrenza di Cesena.

La [illegible] ha pagato le multe dei clienti

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano [illegible] costo aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco [illegible] punto [illegible]dita nella città degli Acaja) si è presentato al comando dei vigili urbani con decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose nei giorni successivi l'inaugurazione, [illegible] state pagate dalla Standa (in totale [illegible] milione [illegible] mezzo).

Una parte [illegible] Sanremo non riceve [illegible] posta

[illegible]. Mancano i portalettere e interi quartieri [illegible] Sanremo non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, [illegible] legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata [illegible] [illegible] man[illegible] di nuovi impiegati [illegible] tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.

«La tigre non può [illegible] [illegible] di quel pub»



GALLIATE. «Quella tigre [illegible] solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, e del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di un pub con maneggio a Galliate. In verità Barbè nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino e due maiali cinesi. Si difende con passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali sono la mia vita. Per dieci [illegible] ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati [illegible] organi [illegible] un bimbo di [illegible] giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da un bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in un ospedale piemontese, le [illegible] condizioni erano gravissime [illegible] causa di una rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto [illegible] cuore e fegato: il primo è stato trasportato [illegible] Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti [illegible] Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» [illegible] svincolo [illegible] Pieve

IMPERIA. Svincolo [illegible] Pieve [illegible] Teco Sud «rimodellato» e l'uscita di Pieve [illegible] Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale 28 da Pieve ad Acquetico passerà a «mezza costa». E' il nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato [illegible] stata raggiunto [illegible] un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria [illegible] rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, [illegible] tartufo bianco offerto [illegible] [illegible] Marini



ALBA. L'attrice [illegible] showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato un tartufo bianco d'Alba. [illegible] dono le sarà consegnato intorno a mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili di tartufi bianchi [illegible] Stoccolma per la [illegible] dei premi «Nobel», svoltasi ieri sera. A fare gli onori di casa sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina [illegible] Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

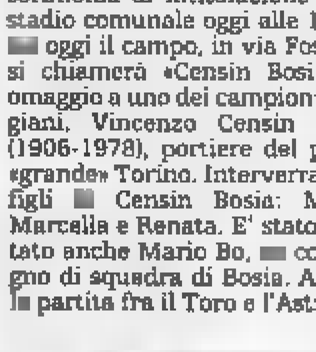
Il campo di Asti intitolato [illegible] «Bosia»

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. [illegible] oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» [illegible] omaggio a uno dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli [illegible] Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invitato anche Mario Bo, [illegible] compagno di squadra di Bosia. Alle 15 [illegible] partita fra il Toro e l'Asti.

Il [illegible] Margherita [illegible] un grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti il teatro Margherita. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» del Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, [illegible] un grande magazzino, nuovo punto vendita, su [illegible] mila e 500 metri quadrati, di Coin. Inaugura[illegible] festosa, a smentire [illegible] «maledizione» lanciata dal comico Paolo Rossi nell'ultimo suo spettacolo ospitato [illegible] teatro.

Cinquant'anni di [illegible] festeggiati in [illegible]



TORINO. Sarà l'Auditorium di Villeneuve, in valle d'Aosta, [illegible] ospitare dal [illegible] all'11 ottobre una serie [illegible] appuntamenti per festeggiare il [illegible] secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura e politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa è sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino e di Trento. Sabato prossimo sono previsti gli interventi di autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa di Meana; da Mario Fazio [illegible] Franco Montacchini, commissario del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito e abbiamo il dovere [illegible] restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle [illegible] condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 8 Ottobre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

Il dibattito sulla Maturità scatena la protesta, il 22 ottobre ci sarà sciopero

Assedio alla Regione, oggi il voto

Bloccate le uscite da 1500 studenti furiosi

AOSTA. E' stato il giorno più lungo dall'inizio della protesta studentesca. Il palazzo regionale, dove il Consiglio [illegible] riunito per discutere la legge di riforma della Maturità, ieri è stato circondato da 1500 studenti furibondi contro il documento che prevede la quarta prova di francese. La proposta della maggioranza, contro la quale si battono da 18 giorni i ragazzi, occupando le scuole e sfilando in corteo, è stata discussa fino a tarda sera. Ma il voto finale è slittato a questa mattina. I sindacati, intanto, hanno proclamato lo sciopero di tutte le scuole per il 22 ottobre.

La protesta di ieri ha fatto ricordare a tanta gente i moti del '68. Tre tentativi degli studenti di sfondare il cordone di polizia e carabinieri che proteggeva l'ingresso del Palazzo sono andati a vuoto. Consiglieri (di maggioranza) e assessori sono stati costretti a lasciare l'edificio da [illegible] porta laterale. Gino Agnesod, uscito dall'ingresso principale, è stato accolto da pesanti insulti. Un ragazzino lo ha seguito per dieci metri, regalandogli fischi assordanti.

Ci sono stati ripetuti lanci di [illegible] contro le vetrate dell'atrio, ma il peggio è stato evitato sia grazie ai ripetuti inviti alla calma dei rappresentanti [illegible] istituto, sia dall'ottimo lavoro svolto dalle forze dell'ordine. Polizia e carabinieri, nonostante fossero in numero pericolosamente ridotto rispetto alla portata della protesta, hanno sempre mantenuto la calma, riuscendo ad arginare i tentativi di occupazione del Palazzo. La Digos ha anche ritirato ai ragazzi decine di uova.

I primi studenti sono arrivati in piazza Deffeyes alle 7,30. Alle 9 c'erano circa 1500 persone accalcate sotto i portici per seguire da 7 televisori a circuito chiuso i lavori dell'assemblea. L'atrio del palazzo regionale era protetto da un cordone di agenti e carabinieri, mentre altro personale in borghese si mescolava ai ragazzi e le telecamere della polizia scientifica riprendevano tutto.

L'ambiente si è surriscaldato con i primi interventi dei consiglieri regionali. E, com'era prevedibile, un frastuono assordante fatto di fischi, grida, trombe e tamburi, ha accolto ogni intervento in francese. Pesanti insulti sono stati rivolti a tutto il fronte dell'Union valdôtaine. Ovazioni per i consiglieri dell'opposizione

Poco prima di mezzogiorno, la situazione è degenerata. Gli studenti, sempre più vicini all'atrio, hanno cominciato a lanciare uova e qualche moneta. E poi hanno tentato, per tre volte, di sfondare il cordone delle forze dell'ordine. Ci sono stati ripetuti e violenti spintoni, ma nulla di più. Il capo della Mobile Antonio Graziani, al posto delle maniere forti, ha scelto il dialogo con i ragazzi. E i fatti gli hanno dato ragione, dopo mezz'ora è tornata la calma. Non sono mancate le curiosità: il personale della Regione ha chiesto ad un agente se, con un megafono, poteva invitare gli studenti a non lanciare uova. La risposta è stata uno sguardo sconcertato.

Tutto ciò mentre nella piccola tribuna del pubblico, i rappresentanti si infuriavano vedendo che, durante la discussione, gli as[illegible] Piero Ferraris e Claudio Lavoyer leggevano rispettivamente La Stampa e la Gazzetta dello Sport. «E questi decidono il nostro futuro?» hanno protestato i ragazzi.

Alle 13, pausa pranzo, gli studenti hanno tentato di bloccare tutte le uscite formando un gigantesco cordone. Ma hanno dimenticato una piccola porta laterale, dalla quale è uscita gran parte della maggioranza consiliare. Nel pomeriggio, l'assedio si è allentato. Ma oggi, con il voto finale, sarà tutt'altra storia.

Stefano Sergi



I consiglieri mentre [illegible] retro del palazzo regionale assediato e i tentativi dei ragazzi di sfondare il cordone di polizia e carabinieri





La protesta degli studenti contro il Palazzo durante il Consiglio regionale

L'arrabbiatura dei genitori

AOSTA. «Stiamo perdendo quella posizione di equilibrio che eravamo riusciti a mantentenere fino ad ora». I rappresentanti del coordinamento genitori-studenti escono dal palazzo regionale dopo avere ascoltato il dibattito sul francese alla maturità: «Siamo sconsolati, delusi, arrabbiati. Dopo un anno di lavoro, di incontri, di mediazioni tra le opposte rigidità, otteniamo un "quasi nulla" per non dire niente». Sulla spendibilità, dicono ancora i genitori, «ci avevano promesso certezze e offrono dilazioni temporali». A questo punto, dicono, [illegible] ogni nostra disponibilità di mediazione. Torniamo a chiedere la spendibilità totale, la valutazione della prova di francese fuori dai 100 punti. Riconosciamo il francese come un patrimonio, ma stigmatizziamo i comportamenti di una maggioranza sorda a qualsiasi dialogo». [a. c.]

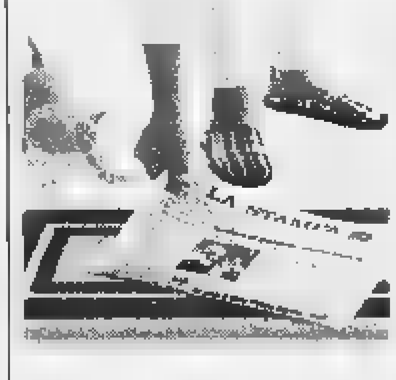
Il giornale sullo zerbino entro le 7,30

Grande concorso con «Stampa In»

La comodità di ricevere ogni mattina entro le 7,30 La Stampa sullo zerbino di casa senza spendere una lira in più. E' il privilegio dei lettori che hanno aderito al servizio Stampa In, attivo ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Vercelli.

Ma oggi per i lettori che usufruiscono di Stampa In c'è anche un grande concorso. Fra tutti coloro che utilizzano il servizio alla data del 31 ottobre [illegible] estratti una Fiat Seicento S, motorini Piaggio (dal 2° al 5°), zainetti Seven (dal 6° al 25°), orologi Fossil da uomo (dal 26° al 45°), orologi Fossil da donna (dal 46° al 65°), vocabolari Zingarelli in cd-rom (dal 66° all'85°) e vocabolari Zingarelli «Minore» (dall'86° al 100°).

Stampa In, gratuitamente, dà anche diritto a servizi nel campo di salute, viaggi, casa, auto, scuola, informazioni legali e burocratiche. Inoltre si possono avere sconti presso moltissimi negozi della propria città.



Stampa In si può attivare 5, 6 o 7 giorni la settimana e basta una telefonata, con due giorni di anticipo, per sospendere la consegna del giornale. E' dunque il momento di farsi recapitare La Stampa a casa, e di partecipare al grande concorso. Per ulteriori informazioni contattare il servizio della propria città o il numero verde 167-113344.

«Non è il separatismo»

Regione, un giorno di aspro dibattito

AOSTA. Non è bastata l'intera giornata di ieri, notte compresa, per esaurire il dibattito sul disegno di legge destinato a disciplinare lo svolgimento delle prove di francese agli esami di Stato, e arrivare al voto sul provvedimento legislativo. Le cose sono però chiare. Le posizioni, come è [illegible] da una discussione ritmata dai fischi degli studenti non appena un oratore parlava in francese, sono definite.

Oggi, quando il Consiglio regionale tornerà a riunirsi per votare il disegno di legge, non ci saranno soprese. Gli studenti valdostani, da quella che hanno battezzato la «maturità francofona», otterranno una «spendibilità» nei concorsi pubblici limitata ai posti da diploma. Per la «spendibilità» allargata alla laurea se ne riparlerà tra 12 mesi dall'entrata in vigore della legge, secondo l'emendamento proposto dall'assessore all'Istruzione Ennio Pastoret.



Un momento del dibattito consiliare seguito dai ragazzi sotto i portici [FOTO LAPO]

Per la «spendibilità» la maggioranza ha approvato un ordine del giorno che impegna la giunta «a chiedere il riconoscimento della validità dell'accertamento conseguito ai fini dell'accesso ai posti di lavoro nell'ambito dei rispettivi organici degli enti e delle pubbliche amministrazioni dello Stato e dell'Unione Europea». Ma niente valutazione della prova di francese «fuori dai 100 punti». In cambio il voto di francese farà media, nell'ambito dei 15 punti concessi all'area linguistica, [illegible] l'italiano. A difesa di questi principi si [illegible] alternati, oltre all'assessore Pastoret, che fra l'altro ha ribadito di avere seguito il metodo democratico della concertazione e del dialogo, il presidente della giunta Di[illegible] Viérin e i capi gruppo sia dei democratici di sinistra (Giulio Fiou) sia dell'Uv Augusto Rollandin e della Fédération Maurizio Martin.

Gli «esponenti della maggioranza, anche se con intonazioni differenti e pur ammettendo come ha fatto il presidente Viérin «che c'è stato un deficit di informazione e poco tempo per esaminare a fondo la questione», hanno negato di «voler fare nascere con questa legge una sorta di separatismo linguistico» e di voler «francesizzare la Valle d'Aosta». Vogliamo, ha detto la maggioranza «valorizzare un patrimonio che per la Valle d'Aosta è la lingua francese». A raffica le critiche dell'opposizione. Per Curtaz «è stato installato un muro ideologico attraverso una «gestione totalitaria del problema» mentre Dario Frassy (Fi) ha affermato che «spacciare il francese come lingua veicolare è una mostruosità» e che «con questa legge è stata mancata un'occasione straordinaria».

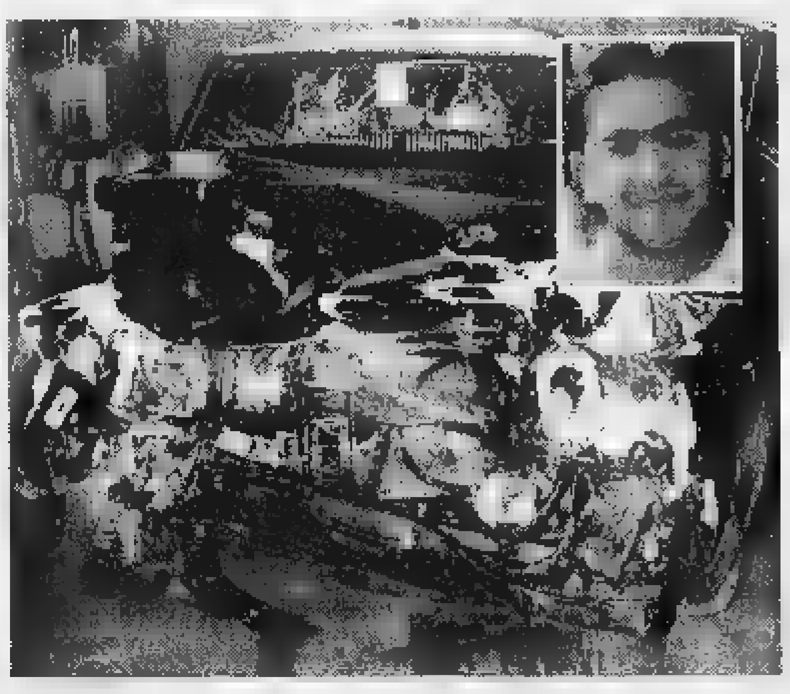
Duro Valerio Beneforti (Ulivo) per il quale «questo provvedimento non rende un buon servizio nè alla Valle d'Aosta nè all'autonomia». Molto critici anche gli interventi di Rudi Marguerettaz (Autononisti) e di Dina Squarzino (Ulivo). Enrico Tibaldi (Fi) ha parlato di «presa in giro degli studenti, cui [illegible] state offerti non dati certi ma altre promesse», mentre André Lanièce (Autonomisti) ha affermato che «gli studenti si sono sentiti traditi dalla giunta» e Massimo Lattanzi (Fi) ha sostenuto: «Questa legge è un grande bluff». Votati a notte fonda tutti gli articoli con gli emendamenti della m[illegible]. Stamane il voto alla legge.

Alessandro Camera

Quart, l'incidente al Villair alle 6,30 sulla statale 26. L'autoarticolato ha attraversato la strada

Muore nell'auto schiacciata contro un Tir

Angelo Condò, 23 anni, di St-Christophe, stava andando al lavoro



Angelo Condò (nel riquadro), morto ieri in un incidente e la sua «Golf Gti»

QUART. E' finito [illegible] la sua auto contro la motrice di un Tir che attraversava la statale 26. L'intervento dei medici non è bastato a salvare Angelo Condò, [illegible] anni, di Saint-Christophe, sposato con la coetanea Nadia Cannatà,, morto ieri mattina poco dopo l'arrivo in ospedale. Il giovane viaggiava verso Nus, dove il padre ha un'impresa edile. Andava al lavoro, [illegible] tutte le mattine. Erano le 6,30. Condò guidava la sua «Volkswagen Golf Gti».

L'incidente è avvenuto al Villair di Quart, appena oltre il cavalcavia. In quel punto la strada è in curva, alla destra (in direzione Torino) c'è un piazzale di sosta dove sovente si fermano i camionisti con i loro Tir per riposare. Ed è quanto aveva fatto anche Raimond Wouters, 37 anni, belga, che trasportava un carico di cioccolato.

Dopo aver trascorso la notte in quel piazzale, l'autista aveva deciso di ripartire. L'ingresso dell'autostrada è a un centinaio di metri, verso Aosta. A quell'ora c'è poco traffico, Wouters ha deciso così di attraversare la statale [illegible] per tornare indietro. In quel momento arrivava Condò: la «Golf Gti» si è schiacciata contro la fiancata sinistra della cabina del Tir, l'urto è stato violento.

E' stato proprio Wouters il primo ad intervenire per soccorrere il giovane e a dare l'allarme. Condò era ancora vivo, l'autista lo ha udito bisbigliare qualcosa prima che arrivasse l'ambulanza del «118». Sul posto [illegible] intervenuti anche i carabinieri della stazione di Nus e i vigili del fuoco del «gruppo taglio». I militari hanno ritirato la patente dell'autista belga, hanno sequestrato la motrice del Tir e l'auto del giovane. In questi giorni, la procura firmerà il nullaosta per i funerali di Angelo Condò. [c. l.]

Uomo di origine nordafricana accusò 2 agenti

Aggressione inventata Condannato a 26 mesi

AOSTA. Accusa due poliziotti di averlo picchiato, il tribunale lo condanna: Hassan Belgamra (difeso dall'avvocato Ada Lizzio), 42 anni, di origine nordafricana, dovrà scontare due anni e due mesi per calunnia. Aveva firmato [illegible] denuncia dove dichiarava di aver ricevuto pugni in testa da due agenti della squadra mobile. Ieri mattina in aula ha ripetuto le sue accuse.

La vicenda risale al novembre dello scorso anno, quando i due poliziotti hanno accompagnato in questura Belgamra. «E' un confidente, era stato lui a dirci che aveva qualcosa da raccontare» hanno spiegato gli agenti in tribunale. Poche [illegible] dopo, Belgamra è finito in ospedale in coma etilico. Nessun livido, nemmeno un graffio. Ma il nordafricano era andato comunque nell'ufficio di polizia in ospedale per denunciare l'aggressione mai subita.

Per un altro imputato di calunnia, il tribunale ha deciso l'assoluzione: è Gianluca Manca (avvocato Orlando Navarra), 32 anni, che aveva accusato un agente di averlo malmenato e di avergli strappato il giubbotto. «E' stato lui a colpirmi, ho soltanto cercato di immobilizzarlo» ha spiegato in aula il poliziotto. «L'aggressione non c'è stata, ma lui può aver interpretato in quel modo la colluttazione con gli agenti. Per questo chiedo l'assoluzione» ha detto il pm Pasquale Longarini.

I giudici hanno, poi, rinviato all'11 novembre il processo a Osvaldo Cane (avvocato Ada Lizzio), [illegible] anni, imputato di calunnia: aveva accusato un sottufficiale dei carabinieri di averlo picchiato. «Mi è saltato addosso, [illegible] intervenuti anche i colleghi per fermarlo» ha raccontato il maresciallo davanti ai giudici del tribunale. L'udienza è stata rinviata per poter ascoltare altri testimoni. [c. l.]

Scarcerati i 2 ex direttori di banca e i due «mediatori» arrestati 7 giorni fa

«Affaire Pavan», tutti liberi

Indagini della procura anche in Sardegna



L'impianto dell'ovovia che collega il capoluogo regionale alla località turistica di Pila, alle spalle di Aosta

AOSTA. Sono liberi i due ex direttori di banca (Dario Casadio, 51 anni, ex funzionario dell'Antoniana Popolare Veneta, e Giordano Chiaratti, di 44, ex responsabile dell'agenzia di Verona della Banca di Trento e Bolzano) e i due promotori finanziari Antonino Calogero, 41 anni, di Pavia, e Alessandro Brigo, 38 anni, di Padova, arrestati la scorsa settimana per l'indagine della procura di Aosta sull'«Affaire Pavan». I reati ipotizzati sono di associazione per delinquere e truffa.

Il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha deciso la scarcerazione dopo gli interrogatori fatti dal pm Pasquale Longarini. Secondo gli inquirenti, i direttori di banca avrebbero consentito all'organizzazione di Pavan e soci di ottenere prestiti con garanzie fasulle. Una quindicina di miliardi, svaniti nell'arcipelago di società costituite da Pavan e soci, in Italia e soprattutto all'estero, in quei Paesi definiti «paradisi fiscali e societari».

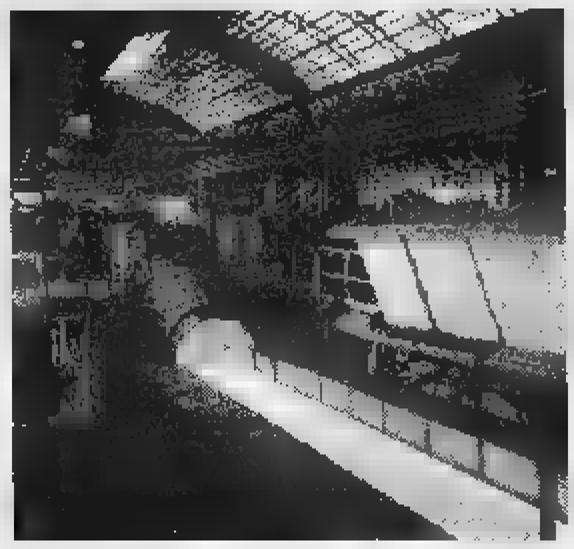
«Il mio cliente ha ribadito di aver agito in buona fede. E comunque, non è stato l'unico a decidere» spiega l'avvocato Corrado Bellora, difensore di Chiaratti. E proprio l'ex funzionario dell'agenzia di Verona della Banca di Trento e Bolzano era stato citato da alcuni «indagati» come beneficiario di «regalie» fatte dall'organizzazione in cambio di finanziamenti bancari. Come il viaggio di nozze a New York, che sarebbe stato offerto da una agenzia di viaggi legata al «gruppo Pavan». «E' falso, abbiamo consegnato al magistrato le ricevute dei pagamenti fatti dal mio cliente con carta di credito. Viaggio e ristoranti, tutto a spese di Chiaratti. L'agenzia, poi, non è quella ipotizzata dagli inquirenti» aggiunge l'avvocato Bellora.

In questi giorni, gli uomini della sezione di polizia giudiziaria del tribunale proseguiranno gli accertamenti su un'altra ipotesi di truffa: una banca cagliaritana ha dato 8 miliardi all'organizzazione di Pavan e soci. Un finanziamento garantito dal complesso residenziale di Viola Saint-Grée (Cuneo), proprietà del gruppo legato Pavan e al finanziere Francesco Picciotto Celsa, considerato la «mente» delle truffe ipotizzate dalla procura aostana.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, la richiesta alla banca di Cagliari era stata di 50 miliardi, sempre garantiti dagli immobili di Saint-Grée, ormai ridotti a un cumulo di rovine. «Un sistema utilizzato già in altre occasioni» spiegano in procura. Le indagini riguardano un «giro» di una quarantina di miliardi. Molti usciti dalle casse delle banche. Tutti scomparsi.

Claudio Laugeri

Il mandato delle assemblee ai sindacati



I vertici della Cogne hanno prospettato 101 «tagli» e 86 integrazioni a causa della crisi del settore siderurgico

Gli operai Cogne vogliono trattare

AOSTA. La difficile situazione della Cogne acciai speciali, evidenziata dalla denuncia dei vertici aziendali di 101 di esuberi e dalla richiesta di porre in cassa integrazione 86 dipendenti, ha avuto un riflesso immediato nelle assemblee che hanno impegnato i lavoratori in fabbrica. I lavoratori hanno dato mandato alle organizzazioni sindacali di «tentare di riaprire il confronto con l'azienda».

Dicono i sindacati: «Intendiamo chiedere alla Cogne di abbandonare la scelta dei licenziamenti per spostarla sull'intervento degli ammortizzatori sociali. Chiederemo che venga richiesta, al posto della cassa integrazione straordinaria, la cassa integrazione ordinaria a rotazione per tutti i 187 lavoratori». Se la risposta sarà negativa, dicono i sindacati, «abbiamo mandato dalle assemblee per proclamare lo sciopero».

Il sindacato critica anche l'atteggiamento dell'azienda «che ai primi venti contrari punta a risolvere la crisi con il metodo antico del licenziamento, senza nemmeno aprire un dibattito con il sindacato».

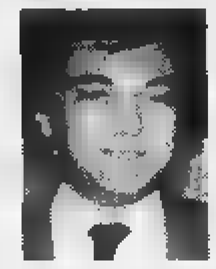
Sulla crisi Cogne interviene anche Rifondazione comunista della Valle d'Aosta. Il partito «ritiene fondamentale una giornata di protesta di tutti i lavoratori valdostani». [a. c.]

DETTI E FATTI

A pranzo

Tra sigle e decisioni

Ristorante «Le pelèrin gourmand», Aosta. Lunedì, ore 14. A pranzo in un tavolo a due, Gianni Coda, titolare dell'«Arca» e Giuseppe Rivolin, direttore dell'«Arpa». Uscendo il broker Coda non parla della curiosa sigle, bensì di una sua volontà. Ai cronisti, seduti in un tavolo vicino, annuncia: «Questa volta ho deciso, mi metto in politica».



Il broker d'assicurazione di Aosta Gianni Coda

Maturità 1

Certezze granitiche

Ieri, uscita del Palazzo regionale. La polizia indica ai consiglieri una via di fuga lontana dai manifestanti. Arriva un gruppo di unionisti, tra cui Aldo Cottino, che dice: «Non m'importa». Poi sbircia fuori e s'infila verso l'uscita «protetta».

Maturità 2

Tutto per un cognome

Ieri, Consiglio regionale. Dibattito sull'esame di maturità. Gli studenti seguono dai monitor sotto i portici. Il presidente del Consiglio dà la parola al consigliere Marco Viérin. Il cognome è «via»: boato dei ragazzi. Il consigliere: «Io sono il Viérin d'opposizione». La «piazza» si placa, ma il consigliere, oramai, ha perso il filo del discorso.

LA LETTERA

«Il francese non ci serve»

Il parere di un medico aostano dopo la bocciatura di 2 oncologi



L'ospedale di Aosta

«Il reparto di Oncologia del nostro ospedale ha da anni un organico medico insufficiente; di recente l'amministrazione ha aumentato la pianta organica di unità e ci ha fatto sperare di poter finalmente lavorare meglio nel futuro. La situazione attuale è resa particolarmente pesante dall'assenza per maternità di un'unità medica e dall'imminente trasferimento fuori Valle di un altro collega».

«Si è svolto un concorso per un posto da dirigente medico di 1° livello; si sono presentati due specialisti oncologi, ma entrambi non hanno superato l'esame di conoscenza di lingua francese. Ci sono, d'altronde, illustri precedenti; concorsi per posti da primario andati deserti per lo stesso motivo; infermieri professionali che non vengono assunti per lo stesso motivo, ecc. I pazienti oncologici della nostra Valle quindi vivranno ancora un periodo di difficoltà, ritardi, ridotti livelli assistenziali per carenza di specialisti a conoscenza della lingua francese. Per fortuna la loro assistenza infermieristica, come in tutti gli altri reparti, è garantita da frotte di infermieri professionali siciliani, calabresi e liguri, che pur non conoscendo il francese, e non potendo quindi essere assunti, lavorano con contratto libero professionale; non prendono l'indennità di francese in busta paga ma vi assicuro che quando mettono una flebo o medicano un paziente lui è contento ugualmente!»

«Un altro aspetto interessante della facenda è che, se a un concorso (per fare il medico!) si presenta il professor Dulbecco, nel caso che non superi l'esame di francese, il più mediocre dei candidati, quanto a conoscenza e titoli scientifici, viene assunto al posto suo. Si meritano questo i pazienti valdostani? Per curare i malati di tumore bisogna accertare prima la competenza scientifica o la conoscenza di una lingua che nella pratica lavorativa ha un uso poco più che eccezionale? Personalmente non ho risposte da dare; ho studiato il francese dalla 1ª elementare all'ultimo anno di liceo; ho superato con successo 3 esami di conoscenza della stessa lingua durante la mia carriera di medico ospedaliero; essendo l'inglese la lingua della Comunità scientifica internazionale, ho tratto ben poca utilità sul piano lavorativo dalla conoscenza del francese, che considero comunque un arricchimento personale. So che per ancora molto tempo i pazienti dovranno aspettare un miglioramento dei livelli di assistenza e che 2 colleghi specialisti desiderosi di lavorare in Valle sono dovuti ripartire senza neppure poter dimostrare se avevano titoli e conoscenza adatti per esercitare la professione di oncologo ospedaliero».

Fulvia Grasso, Aosta

Alla Camera

Caveri contro la crisi di governo

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri si è espresso ieri alla Camera contro la crisi di governo. «Una crisi politica sarebbe una follia. La stabilità - ha detto Caveri - è un bene prezioso e interrompere oggi un lungo periodo di lavoro sarebbe uno sbaglio». Le minoranze linguistiche, ha detto ancora, «non hanno un'adesione passiva alla maggioranza. Teniamo all'indipendenza di giudizio, anche perchè ci sono puntini sulle "i" da mettere nei rapporti con il governo».

Ancora: «Ci preoccupano inadempienze e ritardi, ma ciò va risolto in un clima dialettico con il governo e con la maggioranza anche rispetto ai contenuti della Finanziaria alla quale proporremo degli emendamenti». Ma ha proseguito Caveri «ragionare sulle cose non vuole dire rompere, anche se ribadiamo la necessità di fatti concreti. Se cadesse il governo, l'economia andrebbe in crisi e con essa l'occupazione». Di qui, ha concluso Caveri «l'invito a una riflessione». [a. c.]

I premiati del concorso per il parcheggio San Francesco

Per una piazza, 42 idee

Il progetto migliore amplia il Giacosa



Piazza San Francesco. Sono stati 42 i progetti presentati per rinnovarla

AOSTA. Quarantadue idee per abbellire piazza San Francesco. E la commissione giudicatrice presieduta dal sindaco Pierluigi Thiébat ha già scelto quelle migliori. La prima (30 milioni di premio) è quella espressa dagli architetti Lucia Chilleri, Daria Cini, Pierluigi Costa, Vinicio Somigli e dal grafico Maurizio Casale. Prevede l'ampliamento del Giacosa dove oggi vi sono le comunali e una piazza divisa su più livelli. Secondo premio (20 milioni) agli architetti Adriano Campagnoli, Andrea Giaccone, Paolo Merlo, Giovanni Pizzi con il disegnatore Francesco Corni. Terzo premio (10 milioni) all'architetto Aldo Piccato e al 4° e 5° posto (5 milioni) si sono i progetti di Massimo Fredda, Andrea Passuello, Sandro Sapia e dagli architetti Roberto Rosset e Eddy Cretaz; quinti gli architetti Dario Banaudi, Domenico Davite e l'ingegner Serafino Pellu.

I premi di 2 milioni ciascuno ad altre 6 idee: quelle degli architetti Giorgio e Simona Badi; dello studio Sinproval; degli architetti Sergio Oberto, Nicola Siddi e Maria Cristina Vittaz e il geometra Elisabetta Conedera; degli architetti Massimo Marinelli e Francesco Adorni e il progettista Marco Valentino, quindi l'idea dell'architetto Alberto Breuvé.

LETTERE AL GIORNALE

Quell'illuminazione è troppo forte

Abbiamo appreso con piacere da un recente supplemento di Tuttoscienze che la Regione Valle d'Aosta ha promulgato una legge contro l'inquinamento luminoso. Non conosciamo tale legge, ma immaginiamo che preveda un'illuminazione pubblica diffusa e sicura ma non proiettata verso il basso in modo da illuminare le strade e i marciapiedi senza «oscurare» il cielo stellato e la luna piena. Chi ha promosso e votato tale legge, sicuramente nell'interesse dell'ambiente e dell'uomo, dovrebbe fare una gita serale a Rhêmes-Notre-Dame fino al nuovo parcheggio interrato recentemente completato con il contributo della Regione Valle d'Aosta. Di giorno, il tutto è discreto e non deturpa lo splendido paesaggio; di notte i lampioni disposti lungo la strada di accesso si trasformano in fari accecanti che cancellano completamente il cielo, le stelle, la luna e tutte le sensazioni che la loro vista (oggi sempre più difficoltosa) può ispirare. Anche tralasciando considerazioni estetiche e funzionali che da sole suggerirebbero un ripensamento dell'impianto di illuminazione realizzato (perché installare lampioni di un tipo in completa disarmonia con gli altri adottati nel resto del paese?, perché così ravvicinati?), viene da chiedersi come mai sia stata concepita e installata tanta potenza e intensità luminosa. Non è anche il cielo stellato un bene da tutelare?

Enrica Duc, Silvano Maccan
Torino

Esame di francese anche per i politici

Insomma per fare lo stradino, la guardia, il poliziotto, l'impiegato, il segretario, l'insegnante, l'infermiere, il dottore ci vuole il «francese»? Mi chiedo: come mai per un posto di prestigio come quello dei nostri «amministratori» (regionali, comunali) non è necessario? Prima di potersi sedere sull'ambito scranno dovrebbero presentare anche loro quel «patentino», dando oltretutto così il buon esempio! Non vi pare?

Piergiorgio Berno, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, **La** *Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Issime*

DISTRIBUTORI DI TURNO

Domenica 11 ottobre 1998

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans. Fina; **Châtillon:** Agip; IP; Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Armageddon.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000.

COURMAYEUR

M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

MARTIGNY

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Il faut sauver le soldat Ryan.** Or.: 20,30.

Tel. 0041-277.221.774. **The X Files.** Or.: 20,30.

Tel. 0335-525.86.86. Venerdì, sabato e domenica **Armageddon.** Lire 6000.

Tel. 0125-641.571. Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

Tel. 0125-48.516. Or.: 20; 22,15. Lire 7000.

Tel. 0125-641.480. **The Truman Show.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Et l'homme créa le Mont Blanc**

France 3

14,50 **Soko, série**
15,35 **Tiercé en direct de Longchamp**
15,50 **Cyclisme**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Un livre, des livres**
17,30 **Hartley coeurs à vif, série**
18,20 **Friends**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**
22,55 **Christine**, film
0,45 **sport**

Television Suisse Romande

13,45 **Matlock**, série
14,35 **La loi de Los Angeles**
15,20 **Les grands fleuves**
16,15 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Demain à la**
18 — **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences**, série
22,30 **Faxculture**
23,35 **La juge de la nuit**,

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Gli agricoltori sfruttano le schiarite dopo la lunga ondata di maltempo

Sprazzi di sereno torna la vendemmia

AOSTA. Dopo giorni e giorni di maltempo, ieri in Valle d'Aosta è tornato il sole e si è avuto un notevole rialzo (oltre 6 gradi) nella temperatura massima. Il cielo sereno ha permesso di vedere [illegible] cime delle montagne innevate a quote di poco superiori ai [illegible] metri. L'inverno precoce che [illegible] era annunciato nei giorni scorsi ha avuto quindi [illegible] momento di attenuazione anche [illegible] la situazione meteorologica rimane caratterizzata dall'instabilità.

Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe dicono che la circolazione depressionaria presente sull'Europa si [illegible] attenuando, sia pur lentamente, ma che rimangono [illegible] possibilità di annuvolamenti, più intensi nelle ore pomeridiane a ridosso dei rilievi. Oggi, ci potrà essere un'alternanza di schiarite [illegible] piogge di breve intensità, a [illegible] prevalentemente locale.

Ieri rispetto alle temperature massime dei giorni scorsi di poco superiori al 10 gradi, si è avuta [illegible] punta di 18 gradi. Per quanto riguarda le precipitazioni dall'inizio del [illegible] [illegible] stati registrati fino ad oggi i seguenti valori: La Thuile 30 millimetri, Etroubles 11, Cogne 23, Donnas 46, Ayas 19, Aosta 6 e stazione meteorologica dell'aeroporto di Saint-Christophe 10. E' sempre questo ad essere utilizzato come valore [illegible] riferimento per i dati storici. La media dell'intero me[illegible] [illegible] ottobre è di 75 millimetri.

La schiarita [illegible] ieri [illegible] il rialzo della temperatura hanno incoraggiato gli agricoltori piuttosto preoccupati per il maltempo dei giorni scorsi. In tutta la Valle non [illegible] sono ultimate [illegible] vendemmie, che ieri sono riprese con buona lena. La raccolta delle mele è invece nel momento più importante, in un anno che si annuncia di livello medio rispetto al decennio precedente, con un calo di produzione soprattutto per quanto riguarda le renette, ma con valori medio alti per le altre qualità, come le «Golden», le «Starky» [illegible] le «Jonas Gold». Con la pioggia dei giorni scorsi la raccolta si era interrot[illegible] perché la vecchia tradizione degli agricoltori valdostani è quella di evitare [illegible] mettere in cassetta mele bagnate poiché potrebbero marcire [illegible] maggiore facilità.

Per la vendemmia, questo fine settimana sarà decisivo, per stabilire [illegible] veramente anche se questa del [illegible] sarà «l'anno d'oro» di cui si [illegible] parlato. Per le mele, nessuna particolare previsione di eccellenza, ma chiaramente il bel tempo [illegible] potrà che giovare alla raccolta. [b. bas.]



Uve in un vigneto della zona di Aymavilles nella vendemmia di quest'anno

Ieri in tribunale

[illegible]

AOSTA. E' accusato [illegible] aver prestato soldi con interessi dell'80 per cento alla settimana: Giovanni Tomasello, 70 anni, era [illegible] aula ieri per rispondere alle accuse di usura fatte nell'ottobre del '97 da un commerciante, che ha denunciato tutto alla polizia. «Atteggiamento volutamente calunnioso. [illegible] inventato tutto [illegible] sana pianta» ha esordito l'avvocato Corrado Bellora, difensore di Tomasello. Secondo Bellora, la vicenda sarebbe legata a un litigio tra Tomasello e la convivente del commerciante: per quel motivo si [illegible] recato in questura, dove ha poi deciso di fare denuncia per il prestito [illegible] tassi d'usura. Ieri mattina, in aula mancavano proprio [illegible] commerciante e la sua convivente. Il processo è stato rinviato al 27 gennaio. [c. l.]

Abbattimento delle barriere architettoniche nel municipio di St-Rhémy

Mezzo miliardo di lavori in Comune

Decisa anche la ristrutturazione di un alpeggio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Con un impegno di spesa di mezzo miliardo, erogato dalla Regione, il Comune di St-Rhémy-en-Bos[illegible] ha definito [illegible] piano lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nel municipio, sede anche delle Poste e dell'ambulatorio medico. «Durante i lavori, dalla [illegible] estate - dice il sindaco, Edi Avoyer -, ci [illegible] trasferiti in locali messi a disposizione dalla Sitrasb, la società che gestisce il Traforo del Gran San Bernardo». [illegible] Comune è stato dotato di ascensori per i portatori [illegible] handicap.

Il disegno di adeguamento ha interessato anche i due cimiteri del paese, in particolare il St-Léonard, più capiente del St-Rhémy. Anche in questa struttura [illegible] stati realizzati gli scivoli per i disabili ed è stato concretizzato un riassetto generale all'interno. «Abbiamo richiesto un mutuo di 1 miliardo [illegible] 400 alla Cassa depositi [illegible] prestiti - dice il sindaco - che prevede il sostegno economico dell'80 per cento a carico della Regione». Un secondo mutuo [illegible] 240 milioni, con le stesse modalità, è stato impiegato per il riordino del cimitero di St-Rhémy.



Il sindaco di Saint-Rhémy en-Bosses Edy Avoyer

Gli amministratori hanno anche approvato un progetto di riqualificazione dell'alpeggio Tza de Merdeux, a 2.200 metri di quota, [illegible] pressi del Col Malatrà. «La struttura, la cui capienza è di 120 capi di bestiame - spiega Edi Avoyer -, è di notevole importanza nel settore. All'adeguamento igienico-sanitario seguirà la coibentazione e il risanamento conservativo delle stalle. La parte riservata ad abitazione dei pastori e del custode sarà dotata di servizi igienici, mentre nell'area destinata alla lavorazione del latte verranno montate attrezzature moderne e adeguate alla normativa». Dell'opera è stato appaltato il primo lotto per 571 milioni (70 per cento a carico della Regione e 30 del Comune); i lavori cominceranno nel '99. «Non è escluso, in inverno, l'appalto del secondo lotto», dice il sindaco. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Arrestato alla frontiera [illegible] Monte Bianco

La polizia di frontiera in servizio al Traforo del Monte Bianco ha arrestato [illegible] uomo su cui pendeva un ordine di carcerazione dal 1993. Massimo Pellati, 43 anni, [illegible] Piacenza, ha attraversato il tunnel dalla Francia con un'auto di targa inglese in compagnia di una donna e del figlio. Gli agenti hanno controllato la carta d'identità dell'uomo e hanno scoperto che era stata rubata in bi[illegible] l'anno scorso a Napoli; dopo ulteriori accertamenti, [illegible] risaliti all'ordine di carcerazione fatto dal tribunale di Piacenza per [illegible] cumulo di pene. Massimo Pellati si trova ora nel carcere di Brissogne a disposizione della pretura di Aosta (per l'accusa [illegible] ricettazione della carta d'identità) e del tribunale di Piacenza. [gio. mac.]

[illegible]

Rinviato il processo per contrabbando di sigarette

E' stato rinviato al 27 gennaio [illegible] prossimo anno il processo a Rudy Sautier e Slobodan Ristic, accusati di contrabbando di sigarette. Secondo la procura, i due sarebbero responsabili [illegible] un traffico illegale di 13 tonnellate di tabacchi esteri, passati dalla frontiera del Monte Bianco e mai arrivati a Trieste, dove erano attesi. Così, i destinatari ricevevano soltanto i documenti «T1» di transito nei Paesi dell'Unione Europea. Della merce, nessuna traccia.

[illegible]

Sospensione dell'erogazione dell'acqua

Dalle 9 alle 13 di domani verrà tolta l'acqua negli edifici di Aosta di via Festaz (nel tratto compreso tra via Challand e via Vevey), via Gramsci, via Losanna, via Piave, via IV Novembre, piazza Deffeys [illegible] piazza dell'Accademia di Sant'Anselmo.

Verrès

Un corso della facoltà di Agraria

La facoltà Agraria dell'Università di Torino attiverà a Verrès un corso [illegible] perfezionamento intitolato «Parchi, giardini [illegible] aree verdi». Il corso prevede circa duecento ore di lezione sia teoriche sia pratiche [illegible] avrà un costo d'iscrizione di un milione. Le lezioni si svolgeranno nei mesi di febbraio e aprile e le adesioni, che saranno limitate a trentacinque allievi, devono essere presentate alla segreteria della Facoltà di Agraria, in via Leonardo da Vinci 44, Gruglia[illegible] (Torino). [a. c.]

[illegible]

Trasferimento degli uffici dell'Avis

L'ufficio regionale dell'Associazione volontari del sangue di Aosta [illegible] in fase [illegible] trasferimento. L'attuale sede [illegible] via Croix de Ville verrà spostata al numero [illegible] di via San Giocondo. A [illegible] del trasloco, l'ufficio regionale dell'Avis resterà chiuso [illegible] partire da oggi fino a lunedì. [a. c.]

Saint-Vincent

Sconti ai residenti che v[illegible] alle T[illegible]

Continua la campagna promozionale dello stabilimento termale di Saint-Vincent a favore dei residenti in Valle. Fino al 30 novembre i valdostani, pagando 10 mila lire quale quota per [illegible] visita medica d'ammissione, possono usufruire del ciclo quindicinale di cure idropiniche. [a. c.]

A Pont-St-Martin rivalità e disinteresse hanno la meglio. E il Carnevale è [illegible] rischio

Quarta fumata nera per la Pro loco

Soltanto 13 volontari per ricostituire il sodalizio

PONT-ST-MARTIN. Quarta riunione, quarto buco nell'acqua per ricostituire la Pro loco di Pont-St-Martin. Troppo scarsa la presenza di cittadini, per incoraggiare Rodolfo Badery, ex presidente nello [illegible]odo ruolo di moderatore, [illegible] dare il via al dibattito. Il ritrovo, annunciato di nuovo [illegible] ampio anticipo, era per le 21 di martedì al palazzetto dello sport. Entrando in sala, emergeva con tutta la sua evidenza il totale disinteresse della gente alla ricostituzione della Pro loco. Un disinteresse anche [illegible] po' sospetto, perché mancava «troppa» gente, tanto da far pensare ad un deliberato tentativo di qualcuno di non far decollare la [illegible] Pro loco. Alla riunione c'era il vice sindaco Sandro Juglair, che ha esordito con [illegible] precisazione: «L'amministrazione comunale, in occasione della precedente riunione, era assente per scelta, proprio per non influenzare in alcun modo il tentativo di ricostituire la Pro loco». Dodo Badery ha subito proposto la domanda chiave: «Quanti sono disposti [illegible] far par[illegible] [illegible] componenti effettivi della nuova Pro loco?». Premessa: in sala c'erano 22 persone, di cui 4 giornalisti. Un ritardatario ha quindi portato il nume[illegible] utile a 19 cittadini. Di loro, hanno alzato la mano [illegible] 13, molti dei quali già provenienti da passate esperienze nella Pro loco. «Troppo pochi, siamo alle solite. Per me, possiamo andare a [illegible] e rinviare la riunione a data [illegible] destinarsi» ha detto Badery. E così [illegible] stato, tutti a casa.

Al di fuori della riunione, emergeva nelle discussioni la necessità di trovare [illegible] soluzione per risolvere una crisi che sembra infinita. I rioni, che riuniscono durante il Carnevale centinaia di persone, [illegible] i grandi assenti di questa vicenda. C'è chi ha il dente avvelenato con la Pro loco dimissionaria e chi con l'amministrazione comunale. Attorno a ciò, il disinteresse della gente. Ma [illegible] Pro loco non ci sarà il Carnevale e, di conseguenza, i rioni perde[illegible] ogni ragione d'esistere. Pessima prospettiva. [[illegible]. ser.]



Un'immagine del Carnevale storico [illegible] Pont-St.-Martin organizzato ogni anno dalla Pro Loco

SPETTACOLI

Si conclude stasera alle 19,55 [illegible] Rai3 «Et l'homme créa le Mont Blanc»

In tv i fabbricanti di campanacci

Dai famosi «Chamonix» alle produzioni minori

AOSTA. Ultima puntata su RaiTre alle 19,55 di «Et l'homme créa le Mont-Blanc», coproduzione Tsr, la Cinquième [illegible] Rai, sede della Valle d'Aosta. Titolo della sesta punta: «Le fabbricant de sonnailles».

Le campane delle bovine sono una caratteristica di tutti i paesi intorno al Bianco. [illegible] più famoso produttore di «sonnailles» [illegible] Gérard Devouassoud che fonde le famose «Chamonix». Come nelle altre puntate le telecamere seguono i personaggi sia in Savoia, sia [illegible] Vallese [illegible] sia in Valle d'Aosta.

Fra i valdostani che compaiono il fabbricante di campanacci Francis Savoye di Etroubles, «Cino» Apostolo, di Aosta, che fa i collari di cuoio e li espone alla Fiera di Sant'Orso. Il filmato condurrà il telespettatore anche fra le bancarelle della Fiera millenaria. [illegible] poi ci sarà anche [illegible] allevatore, Giulio Pont, [illegible] La Salle.



L'incontro a Chamonix tra il famoso Gérard Devouassoud e «Cino» Apostolo

Con il Patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino

Auditorium del Lingotto. Sabato 24 ottobre '98 ore 21

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS

Per iniziativa di

BGS DMB&B



ACCARDO SUONA, PAGANINI RIVIVE.

Magie come queste capitano una volta al secolo. A 161 anni dall'ultima esibizione di Paganini a Torino, il suo leggendario violino, realizzato nel 1742 da Giuseppe Bartolomeo Guarneri "del Gesù" e denominato "il Cannone" per la sua voce potente e sonora, torna a far vibrare la nostra città. E non poteva essere che un grande solista come Salvatore Accardo, accompagnato dall'Orchestra da Camera Italiana, a farci vivere una simile emozione. Un evento di portata storica, reso possibile grazie alla gentile concessione del prezioso strumento da parte del Comune di Genova e alla collaborazione di INA Assitalia - Agenzia Generale di Genova. Una serata il cui ricavato sarà destinato all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo-Torino.

Prevendite:
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS
via della Rocca 49, Torino
tel. 011 8127888
Box Office Ricordi
piazza C.L.N. 251, Torino
tel. 011 5611262

Con il contributo di

BVLGARI

In collaborazione con

ascom
associazione commercio turismo e servizi della Provincia Torino

Si rovescia un camion, il traffico resta bloccato per tre ore

Incidente paralizza la 460

Chiusa la statale, coro di proteste

BOSCONERO. Traffico paralizzato per quasi tre ore, imbottigliato in quasi dieci chilometri di code, ieri mattina sulla statale 460, tra Rivarolo e Bosconero [illegible] [illegible] di un camion della nettezza urbana che si è rovesciato. E centinaia di automobilisti diretti al lavoro inferociti perché costretti ad un pesante ritardo, in coda dalle 8,30 fino alle 11. Solo allora, infatti, è stato possibile rimuovere l'ostacolo con l'intervento di un'autogru privata (con [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] vigili del fuoco non è stato possibile). «Nessuno, però, si è preoccupato di segnalare l'incidente qualche chilometro prima: improvvisamente ci [illegible] trovati in colonna [illegible] sapere nemmeno il perché», è l'amaro sfogo di un automobilista.

Non è la prima volta che succede un fatto [illegible] genere su quel tratto [illegible] statale, un lungo [illegible] stretto nastro d'asfalto [illegible] taglia le campagne per chilometri e si allarga solo in corrispondenza dello svincolo per Lombardore. Solo qualche giorno fa, infatti, per un incidente analogo il traffico [illegible] rimasto bloccato più di un'ora all'altezza del distributore della Tamoil, a Lombardore.



L'incidente di ieri ha riacceso le polemiche sulla statale 460

«Sarebbe opportuno - commenta [illegible] sindaco di Bosconero, Pier Luigi Rosa Cardinal - fornire ai vigili urbani e alle stazioni dei carabinieri competenti per questo tratto di strada, le cartine con i vari percorsi alternativi». In modo che in casi come quelli di ieri sia possibile deviare il traffico con [illegible] certa velocità evitando i soliti ingorghi.

Le vie di fuga del resto esistono (ad esempio la strada delle Chiare che collega Feletto a Bosconero e aggira per svariati chilometri la statale, oppure altre stradine laterali di campagna), ma non ci sono cartelli che le segnalano o, [illegible] nel caso di ieri, non c'è stato [illegible] nessuno che abbia provveduto [illegible] farle rispettare.

Polemiche [illegible] parte, [illegible] la cronaca dell'incidente. Due i mezzi coinvolti: un camion della nettezza urbana della ditta Prunelli [illegible] Venaria guidato da Paolo Policaro, 45 anni, di Druento e un'Alfa 155, condotta da Paolo Molino, 31 anni, Torino.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Volpiano, Molino (ora ricoverato in ospedale a Cuorgnè a causa di diverse fratture), forse per un colpo di sonno ha perso il controllo dell'auto centrando poi il camion, diretto a Rivarolo, che arrivava dalla parte opposta.

Giampiero Maggio

[illegible] IN [illegible]

■ **IVREA, ARCHIVIAZIONE.** E' [illegible] archiviato [illegible] procedimento penale [illegible] confronti della dottoressa Vincenza Testa, 42 anni, guardia medica dell'Asl 9 finita sotto inchiesta per omicidio colposo. La donna (difesa dall'avvocato Benni) aveva visitato [illegible] 17 marzo scorso una pensionata di Borgomasino, Luciana Maffiodo, deceduta il giorno dopo per infarto. Secondo il gip «il fatto [illegible] sussiste».

■ **[illegible] CAI.** Il consigliere di Rc di Castellamonte, Mario Peretti, incontra questa mattina [illegible] tecnici dell'Arpa (Azienda regionale protezione ambiente) sulla questione [illegible] area Cai, dove dovrebbe sorgere [illegible] breve un supermercato [illegible] dove, secondo [illegible] lettera anonima inviata anche [illegible] Comune, [illegible] sarebbe materiale tossico. «Voglio capire se è vero, chiederò chiarimenti - dice Peretti -. [illegible] [illegible] escluso, comunque, che tutto sia in regola».

■ **[illegible] [illegible]** Incidente ieri poco prima delle 11 su strada Argentera, una via laterale alla statale 460, tra Bosconero e Rivarolo. Un autocarro che trasportava polli, per evitare lo scontro con un fuoristrada, si è ribaltato. Il carico è andato rovesciato: per recuperare i volatili che scorrazzavano per la campagne, [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Inchiesta mobilificio, un nuovo indagato

Dietro l'estorsione un giro di prestiti



Carmelo Corrado

IVREA. Si allarga, [illegible] si complica, l'inchiesta sull'estorsione subita dal titolare di [illegible] mobilificio di Ivrea. Il gip De Marchi ha innanzitutto convalidato l'arresto dei [illegible] uomini finiti in manette venerdì scorso: l'eporediese Carmelo Corrado, 40 anni (difeso dall'avvocato Derio), [illegible] il nipote Fabio Dell'Infante, [illegible] anni, di Crescentino (avvocato Bertone), che lo avrebbe spalleggiato in alcune occasioni. Secondo le indagini dei carabinieri, avrebbero minacciato il commerciante per farsi consegnare [illegible] somme di denaro, inizialmente limitate e poi sempre più alte.

Ma [illegible] sostituto procuratore Braghin ha anche iscritto nel registro degli indagati Rosario Castorina, 44 anni, di Ivrea, ipotizzando nei suoi confronti i reati di violenza privata [illegible] [illegible]. Resta [illegible] stabilire quale fosse il legame fra quest'ultimo, il mobiliere [illegible] Corrado. «Castorina - spiega il commerciante - mi prestò 85 milioni per l'acquisto di stampe antiche e per la ristrutturazione del negozio, pretendendo però che ne restituissi 180. Per questo [illegible] ha minacciato, Corrado? Lui mi chiedeva soldi per conto suo, dicendo che ne aveva [illegible]sità. Il mio sbaglio era stato di cominciare [illegible] darglieli».

[illegible] nome [illegible] Castorina (che, assistito dall'avvocato Capellaro, è già stato sentito) sarebbe stato [illegible] in ballo in questa vicenda dallo [illegible] Corrado. Ai magistrati, [illegible] presunto [illegible] avrebbe spiegato che il denaro chiesto al mobiliere era quello di Castorina. A lui avrebbero dovuto [illegible] soltanto i 5 milioni pretesi il giorno dell'arresto: «Me li [illegible] promessi [illegible] commerciante, perchè io avevo fatto da mediatore nella storia del prestito». Le indagini, comunque, continuano, per chiarire [illegible] i molti lati [illegible] [illegible] di questa vicenda». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] L'Ufficio regionale della Pastorale del lavoro organizza per lunedì, nell'ex seminario di Ivrea, un incontro sul futuro della OP Computers di Scarmagno. Partecipano il vescovo Luigi Bettazzi, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, i rappresentanti dei lavoratori e l'amministratore delegato dell'azienda, Roberto Schisano.

[illegible] DI [illegible] Si inaugura alle 16, nella chiesa della confraternita di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, un'esposizione [illegible] collettiva del pittore calusiese Franco Pinna e di Franca Gasparini e Carla Quaranta, allieve della sua «bottega» d'arte. La rassegna, [illegible] ingresso libero, è visitabile fino al 15 ottobre, nei giorni feriali dalle 15 alle 19.30, in quelli festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30.

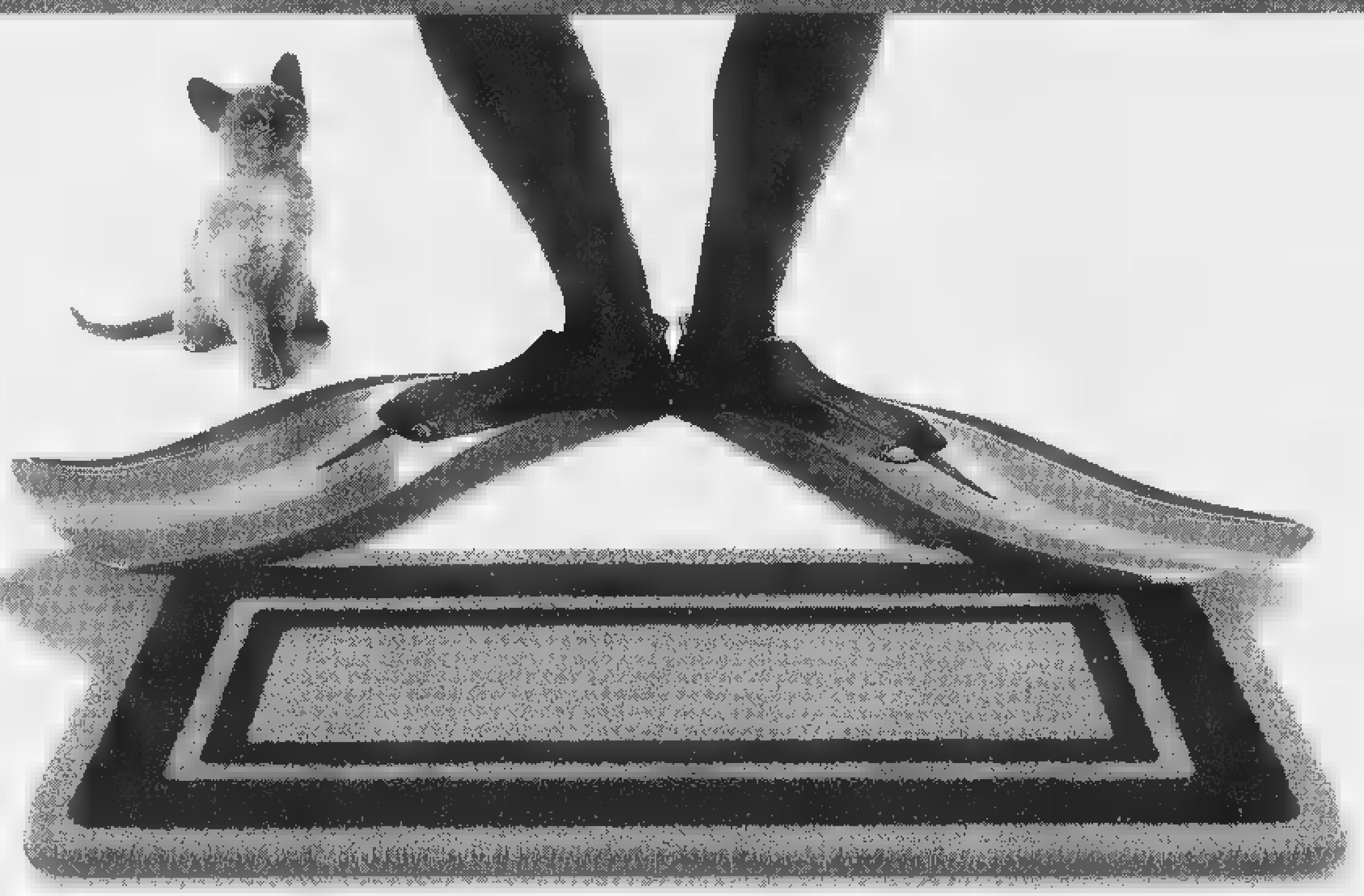
[illegible] Serata dedicata al gioco, a Pertusio, nell'ambito dei festeggiamenti per San Firmino: a partire dalle 20 si svolge un torneo di calcio balilla [illegible] coppie, patrocinato dalla Federazione Italiana Calcio Balilla.

VOLONTARIATO. Domani alle 20.30, nei locali della scuola media di San Benigno, si svolge [illegible] degli incontri del corso di base per il volontariato [illegible] sanitario promosso dall'Avulss di Chivasso e Bosconero. La lezione verte sulla tematica delle «dinamiche [illegible] gruppo». Informazioni: 011/9880613.

IL CAR[illegible] Sabato 10, alle 10.30 al Tempio dell'Immacolata di via Warmondo Arborio di Ivrea, il cardinale [illegible] Milano Carlo Maria Martini terrà una conferenza biblica sull'episodio evangeli[illegible] della «Levanda dei piedi». L'iniziativa rientra nel programma del XXX Congresso eucaristico diocesano di Ivrea. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria degli uffici pastorali della diocesi, allo 0125/43682.

[illegible] DI [illegible] Ultimo giorno utile per confermare la propria adesione al pranzo che i donatori [illegible] [illegible]gue della Fidas di Rivarolo hanno organizzato per domenica 11 all'hotel Europa. Il costo è di 42 mila lire (21 mila per i bambini fino [illegible] 10 anni [illegible] per i soci che hanno effettuato una donazione negli ultimi dodici mesi, gratuito per quelli che di donazioni ne hanno effettuate almeno due). Telefonare allo 0124/28029 [illegible] al 28115.

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino ■ casa, alle 7,30 ■ mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club ■ di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
*Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera **conoscere per la prima volta** l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde 167-113344

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. 6/134534/98 del 2 settembre 1998



Questa campagna è riservata agli abbonati ■ Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali ■ appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

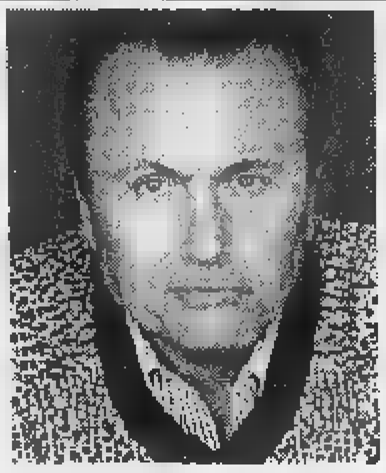
Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

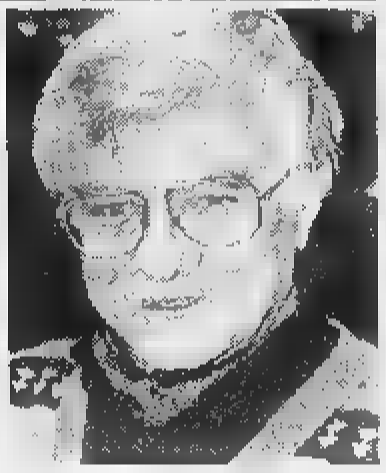
Fa discutere la proposta di sostituire i turaccioli classici con altri sintetici

Vino, la rivoluzione del sughero

Scarseggia la materia prima

Fra i produttori qualcuno è contrario altri più possibilisti





Angelo Gaja (sin.) e Massimo Martinelli

ASTI. Pensate se il famoso tappo dello spot dell'«Asti Martini», che dopo aver sorvolato l'oceano finiva nell'ombelico d'ebano di Naomi Campbell, fosse [illegible] termoplastica. Addio poesia e addio brindisi. Eppure anche il mondo del vino di qualità si prepara [illegible] perdere uno dei suoi protagonisti: il turacciolo di sughero. Gioia e dolore di tutti i sommelier che già annusandolo sanno [illegible] il vino della bottiglia appena aperta sarà buono o «saprà di tappo», [illegible] causa di muffe e batteri che si possono annidare nel sughero.

L'emergenza turaccioli è causata dall'esigua produzione [illegible] querce [illegible] sughero, dalla cui corteccia, dopo una stagionatura di almeno 9 anni, si ottengono i più pregiati tappi. Sardegna, Spagna, Portogallo non stan dietro alle richieste. E così hanno preso piede chiusure alternative: pri[illegible] il tappo a vite dei bottiglioni da [illegible] litro [illegible] mezzo, poi i «bag-in-boxe» [illegible] spillatore, infine il vino nel cartone, preferito al fallimentare esperimento della lattina. Ma finora, queste confezioni erano in gran parte destinate solo ai vini da tavola.

Dagli Usa [illegible] arrivando invece un tappo alternativo prodotto con una sorta di silicone, garantito per [illegible] anni, asettico [illegible] inodore. In Veneto e Friuli I primi produttori di qualità hanno iniziato ad adottarlo [illegible] la notizia fa discutere anche in Piemonte.

A Barbaresco, nelle cantine di Angelo Gaja, pur ricordando la notizia di qualche [illegible] fa (Silvester Stallone in un ristorante di New York mandò indietro cinque bottiglie di Gaja dicendo che il vino sapeva di tappo), non paiono disposti ad abbondonare i sugheri «da sei centimetri», fatti arrivare apposta dalla Sardegna per tappare le trecentomila bottiglie ogni anno vendute in tutte il mondo.

[illegible] un'altra collina di Langa, a La Morra, Massimo Martinelli, presidente del Consorzio dei vini d'Alba ricorda che «il tappo di sughero [illegible] espressamente indicato nei disciplinari del Barolo [illegible] del Barbaresco, quindi bisognerebbe prima cambiare la norma. Il problema - aggiunge - non mi pare si ponga per i grandi vini [illegible] invecchiamento, ma certamente il tappo alternativo è uno sviluppo interessante per [illegible] bottiglie [illegible] importanti. Del resto il vino ha subito nei secoli continue evoluzioni tecniche, dalle anfore degli antichi romani ai vasi medioevali alle nostre bottiglie. Martinelli [illegible] notare: «In Paesi dove il vino è poco conosciuto, [illegible] e il Giappone, dobbiamo fornire ai clienti anche i cavaturaccioli, perchè loro a [illegible] non [illegible] l'hanno e trovano curioso [illegible] scomodo questo nostro rito».

Roberto Bava di Cocconato d'Asti, che domani ospiterà un simposio [illegible] vini da messa, ammette: «Il problema [illegible] d'immagine: chi sarà il primo a presentersi ai consumatori. Noi produttori siamo con il cervello per la [illegible] vità che [illegible] convince, ma con il cuore per la tradizione».

Ernesto Abbona della Marchesi di Barolo, che produce circa un milione [illegible] mezzo di bottiglie all'anno, invece non ha dubbi e vi aggiunge una considerazion[illegible] ecologica: «Mi ribello al solo pensare che tra i tanti rifiuti di plastica, che già [illegible] invadono si aggiungano anche i tappi delle nostre bottiglie. Io sono decisamente per il biodegradabile sughero».

E che [illegible] ne pensano alle cantine sociali? Per Gianluigi Biestro, direttore della «Vignaioli Piemontesi», che raggruppa 53 cooperative, il problema per i vini da tavola [illegible] tutti i giorni prima o poi si porrà: «Preferirei una buona chiusura sintetica che un cattivo turacciolo in agglomerato [illegible] sughero formato da pezzetti tenuti insieme dalle colle. Piuttosto i nuovi tappi dovrebbero distinguersi immediatamente da quelli tradizionali. Quindi niente imitazioni del [illegible] ghero, meglio i colori, magari diversi per i vini bianchi [illegible] rossi».

E a questo punto anche la Campbell dovrà accontentarsi.

Sergio Miravalle

Piemonte, 35 «Tre bicchieri»

Anticipazione sugli oscar del vino

C'è grande attesa nel mondo [illegible] vino e dei gourmet per sapere quali sono quest'anno i «Tre bicchieri», ovvero i vini che hanno ottenuto [illegible] valutazione massima nella nuova Guida del Gambero Rosso-Slow Food. E' un «oscar» molto ambito che è andato solo [illegible] 154 degli oltre diecimila vini d'Italia segnalati. [illegible] Piemonte e la Toscana dominano, con 35 ciascuno, ma non mancano [illegible] sorprese. La presentazione ufficiale avverrà [illegible] Torino durante il Salone del Gusto dal 5 al 9 novembre.

In anteprima si sa che i 35 «tre bicchieri» piemontesi incoronano ben 10 Barbere [illegible] un solo Barolo del 1994 (annata di medio livello). C'è anche il [illegible] Asti docg «De Miranda», ottenuto [illegible] metodo classico dalla Contratto di Canelli. Tra i cinque Barbaresco: «[illegible] leone» Gaja piazza due zampate [illegible]n i Costa Russi '95 e il Sorì [illegible] Lorenzo '95, ci sono poi il Sorì Paitin '95 Paitin, Vanotu '95 Pellissero, Vigna Loreto '95 Albino Rocca; due i Barolo: '94 Pira [illegible] Rocche dell'Annunziata '93 di Paolo Scavino. Sette i Barbera d'Alba: Vittoria '96 Gianfranco Alessandria, Vigna Pozzo '96 Corino; Marun '96 Matteo Correggia; Vigneto Gallina '96 La Spinetta, Vigna Gattera '96 Mauro Molino, Giada '96 Matteo Oberto e Cascina Nuova [illegible] Mauro Veglio; tre Barbera d'Asti: La vigna dell'Angelo '96 di Angelo Sonvico, Montruc '96 di Franco Martinetti e Costamiole '96 Prunotto; un Dolcetto Langhe Monregalesi Il Colombo '97; tre Dolcetto di Dogliani: Sori d'Jermu '97 Pecchenino, Vigna del Pilone '97 San Romano, San Fereolo 96 di Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio. Altri «3 bicchieri» per il Langhe Arborina '96 Elio Altare; Langhe Arte '96 Domenico Clerico i Langhe Rosso: Bric du Luv '96 Ca' Viola, Seifile '95 Fiorenzo Nada, Bricco Rovella '[illegible] Parusso, Quatr [illegible]s '96 Rocche dei Manzoni; Langhe Sauvignon Alteni di Brassica '96 Gaja; La Vigna di Sonvico '96 La Barbatella; il Loazzolo, Piasa Rischei '95 Forteto della Luja; Monferrato Rosso Pin '96 La Spinetta dei Rivetti di Castagnole Lanze; Nebbiolo d'Alba la Val dei Preti '96 Matteo Correggia; Roero Vigna Audinaggio '96 Ca' Rossa; Vignaserra '96 Roberto Voerzio.

[s. mir.]

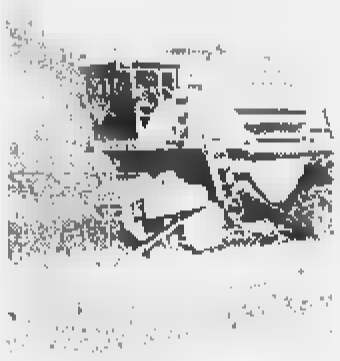
Il presidente dell'Ente lancia l'allarme

Per i produttori di riso è «suicidio collettivo»

Garrione: «Questa corsa alle vendite sta favorendo il crollo dei prezzi»

VERCELLI. Rischio di «suicidio collettivo». E' l'allarme lanciato da Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, a tutti i risicoltori che in questi giorni stanno concludendo la raccolta del prodotto. «La corsa alle vendite - dice Garrione - sta favorendo il crollo dei prezzi». Gli ultimi listini delle Borse risi, quelle di Vercelli [illegible] Novara, confermano l'andamento negativo delle quotazioni: nettamente al di sotto del prezzo d'intervento previsto dalla Comunità per garantire i produttori europei quando i prezzi scendono in modo eccessivo.

Ma, dopo la riforma Ocm, il meccanismo [illegible] soltanto ad aprile e sino a quel periodo praticamente i risicoltori sono [illegible] rete, esposti alla domanda. Malgrado gli inviti delle associazioni di produttori e dei sindacati agricoli a [illegible] svendere, i risicoltori italiani hanno già foraggiato le industrie risiere con un milione e cinquecentomila quintali di risone da trasformare. Praticamente in linea [illegible] il «trend» dello scorso anno. Inascoltati gli appelli a concentrare l'offerta nei magazzini che le associazioni hanno trovato non solo in Piemonte, ma anche in Lombardia, in attesa di una lievitazione dei prezzi.



Risicoltori piemontesi [illegible] difficoltà

Giuseppe Rosso, presidente Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo allibiti e preoccupati per il comportamento degli agricoltori. C'è da parte loro una freddezza allarmante [illegible] soltanto [illegible] pochi casi rispondono agli appelli. Preferiscono svendere, probabilmente perchè temono che parte del prodotto non sia accettato dall'intervento perchè inferiore per qualità [illegible] parametri richiesti».

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara e responsabile del gruppo riso di Confagricoltura: «Molti agricoltori hanno bisogno di liquidità, ma anche in questi casi abbiamo stipulato accordi con le banche per anticipi di finanziamento. Esistono, insomma, tutte le premesse per fronteggiare la situazione e riequilibrare [illegible] mercato».

Ed è proprio sui mercati che si sta giocando il futuro del settore. Sergio Suardi (Cia interprovinciale di Novara, Vco e Vercelli): «La scommessa da vincere è riuscire a intervenire sul mercato, che la globalizzazione rende più difficile controllare attraverso l'introduzione di meccanismi di protezione istituzionale».

E Marco Oletti, presidente Unione agricoltori vercellese: «La questione riso sarà risolta anche [illegible] soprattutto a Bruxelles. Stiamo proponendo proposte [illegible] riforma del regolamento. La commissione sembra interessata ad accogliere i suggerimenti».

Gianfranco Quaglia


Qualità da sfogliare.
E da ascoltare.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto.
Da sabato 3 ottobre troverete in edicola il primo dei quattro CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": Corelli, Bach, Händel e Scarlatti. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" uscita a maggio*
2ª serie: "la Sonata" dal 3 ottobre
3ª serie: "la Sinfonia" in data da definire
Dal 3 ottobre il primo CD della seconda serie.
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
la Sonata
ARMANDO TESTA SPA
*Avviso per gli abbonati. Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 140 del 26/9 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Tennis, ottimo piazzamento nella finale di Coppa Italia femminile Nc

Il Ts Sarre terzo in Coppa Italia

Ai vertici di un torneo con 1300 club iscritti



La squadra del Sarre formata da Elena Barè, Francesca Benazzi, Elena Pivot e Béate Viérin e capitanata da Marco Girardini

SARRE. Terzo posto finale per il Tennis Squash Sarre nella Coppa Italia femminile della categoria Nc. Le ragazze allenate [illegible]a Marco Girardini e da Fabio Paonessa rappresentavano la sorpresa del torneo e nel quadrangolare tra le migliori squadre d'Italia sono [illegible] battute dal Palermo e dal Prato, ma [illegible] riuscite a fare meglio della Roma. Protagoniste della manifestazione, cominciata [illegible] giugno con le eliminatorie regionali, Elena Barè, Francesca Benazzi, Elena Pivot e Béate Viérin.

La fase finale è stata disputata al Circolo La Favorita di Palermo. Nel primo turno il Tennis Squash Sarre ha incontrato le padrone di casa del Ct Palermo ed è stato sconfitto per 2-1. La Barè ha perso il [illegible] match 6-2/6-4 e la Pivot è stata battuta 7-5/6-1, [illegible] il doppio Viérin-Pivot ha vinto 6-4/7-5.

Nella seconda giornata il Sarre è stato sconfitto dal Tc Prato ancora per 2-1. La Barè ha perso 6-2/2-6/6-1, la Pivot ha vinto 6-2/6-2 e il doppio Pivot-Viérin [illegible] stato battuto 7-6/4-6/6-3.

Nella terza giornata il Tennis Squash Sarre ha battuto il Cisalfa Roma 3-0 grazie ai successi della Pivot per 6-2/6-0 e della Barè per 0-6/6-3/6-4; il doppio non è stato disputato per la rinuncia delle avversarie.

Alla presentazione della finale c'era anche Adriano Panatta, che si [illegible] complimentato [illegible] il Sarre e si è stupito per la presenza di una squadra valdostana ala finale di una [illegible]nifestazione cui hanno partecipato 1300 club. «Abbiamo ottenuto un grande risultato - spiega il capitano del Ts Sarre Marco Girardini -. Le squadre che ci hanno battuto erano effettivamente più forti [illegible] noi, ma abbiamo reso loro la vita dura. Devo ringraziare la ragazze per l'impegno [illegible] il coraggio che hanno dimostrato e per i tanti sacrifici che hanno fatto, anche dal punto di vista economico. Non è facile sopportare lo stress che [illegible] manifestazione [illegible] questo genere richiede. In tre giorni [illegible] giocano [illegible] incontri quasi sempre decisivi. Brave ancora e speriamo nell'anno prossimo».

Gi[illegible]

Hockey, partita «casalinga» stasera contro il Vienna

Il CourmAosta riparte ma da Torre Pellice

AOSTA. Si riparte. Dopo la pau[illegible] legata alle vicissitudini dei visti per i cinque giocatori e l'allenatore canadesi, i Lions CourmAosta tornano in pista per il torneo Alpenliga. Questa sera i gialloneri ospitano il Vienna. Una partita casalinga soltanto sulla carta, visto che la squadra deve giocare di nuovo nell'impianto sportivo [illegible] Torre Pellice [illegible] causa del guasto non ancora riparato della pista di Aosta e dell'indisponibilità del Palaghiaccio di Courmayeur per impegni presi in precedenza.

La partita contro il Vienna non sarà facile. Oltre ai possibili strascichi della pausa forzata, i gialloneri affrontano una squadra che ha già giocato sette partite, vincendone cinque e perdendone due, segnando [illegible] reti [illegible] subendone 19. I Lions sono l'unica squadra ad aver giocato soltanto quattro turni (perdendone 3) [illegible] malgrado ciò sono al 14° posto davanti a Jesenice, Bled e Asiago. Per il momento l[illegible] prime cinque squadre della classifica sono tutte straniere; migliore formazione italiana [illegible] il Bolzano, al sesto posto. Nella classifica marcatori è in testa Ivo Jan, del Ljubljana, con 14 reti.

Le altre partite in programma oggi per il nono turno del torneo sono Feldkirch-Bolzano, Graz-Vipiteno, Merano-Asiago, Fassa-Cortina Milano, Brunico-Bled, Jesenice-Alleghe. **(gio. mac.)**

Alpenliga

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VILLACH	14	[illegible]	7	0	0	46	13
LJUBLJANA	14	10	7	[illegible]	[illegible]	53	26
KLAGENFURT	14	8	7	0	1	42	21
VIENNA	12	7	5	0	2	35	19
[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	0	2	29	9
BOLZ[illegible]	10	7	5	[illegible]	2	36	26
GRAZ	10	9	5	0	4	35	29
VIPIT[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7	4	0	3	32	[illegible]
CORTINA MI	[illegible]	[illegible]	4	0	[illegible]	[illegible]	37
BRUNICO	6	8	3	0	5	21	26
FASSA	5	7	2	0	5	22	37
ALLEGHE	4	8	1	0	7	23	43
LIONS	2	4	1	[illegible]	3	12	27
[illegible]	2	8	1	[illegible]	7	16	37
[illegible]	2	7	1	0	6	13	47
ASIAGO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]

SPORT FLASH

Bocce

Definito il calendario del torneo di [illegible] A1

Comincerà in trasferta contro gli Amici Chiavazza il campionato di serie A1 di bocce per la Nitri Auto. Dopo la sfida [illegible] i biellesi, in calendario sabato 31 ottobre, Ducourtil e compagni giocheranno a Saint-Vincent contro la Rapallese il 7 novembre. **(s. b.)**

Golf

Sul campo di Gignod il Trofeo Città di Aosta

Domenica all'Arsanières [illegible] in programma il Trofeo Città di Aosta, g[illegible] di golf sulle 18 buche Stableford formula 4 palle la migliore. **(a. c.)**

Calcio

Vittoria degli avvocati sui segretari comunali

Partita di calcio tra gli avvocato [illegible] Aosta e i segretari comunali della regione. L'incontro, disputato a Villeneuve, è finito sul punteggio di 4-1 per gli avvocati. A segno per la squadra vincitrice sono andati Borney (doppietta), Cout (su rigore) [illegible] Samaritani, mentre il gol dei segretari comunali [illegible] stato realizzato da Cantele. **(gio. mac.)**

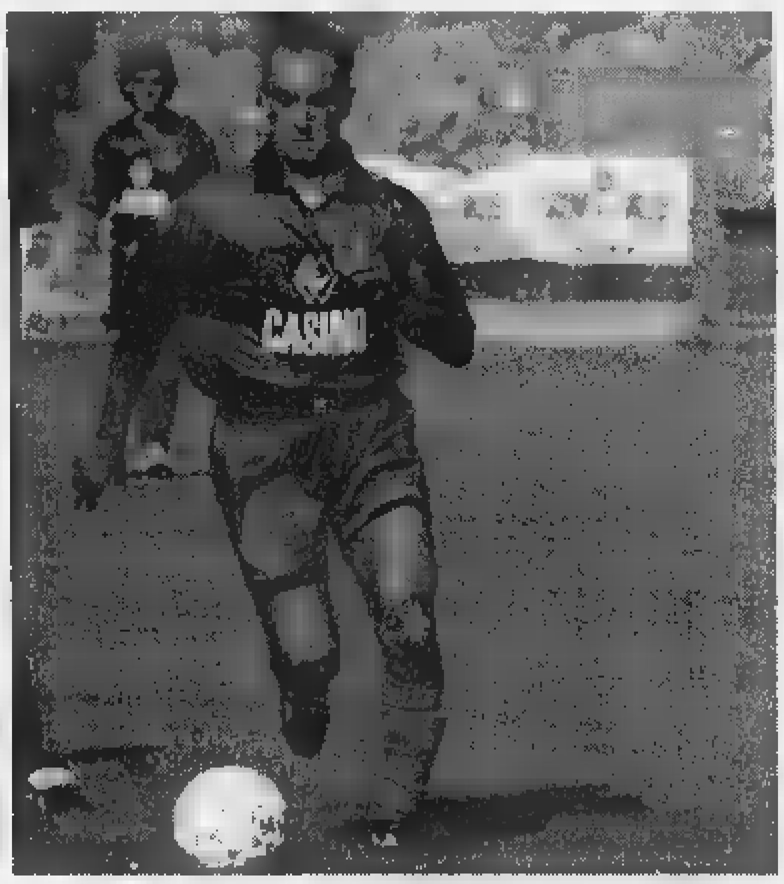
IL CASO

CAMBIATA MEZZA FORMAZIONE

Calcio, 2 nuovi arrivi e 6 partenze nella squadra blucerchiata di mister Chiarenza

Rivoluzione nell'organico del Vdu

Il tecnico: «Ma non escludiamo altri acquisti»



Maurizio Calamita in azione. Il giocatore lascia la società dopo tante stagioni



Liborio Mirisola da tempo difensore blucerchiato



Marco Arcese è tra i giocatori «tagliati» da mister Chiarenza

AOSTA. Due arrivi e sei partenze. Il Valle d'Aosta cambia volto all'organico, con gli acquisti del portiere Marco d'Argenio e del difensore Filippo Scipioni e con l'addio a Marco Arcese, Maurizio Calamita, Matteo Lugon, Liborio Mirisola, Morris Pascale [illegible] Andrea Verzanini. Martedì [illegible] la società ha comunicato le decisioni ai giocatori che non faranno più parte della rosa.

«Ho dovuto fare delle scelte - spiega l'allenatore Vincenzo Chiarenza - perché l'organico era troppo ampio. Sono da una trentina d'anni nel calcio e capisco [illegible] possano [illegible] provato i giocatori esclusi, però [illegible] indispensabile ridurre il numero di elementi. Sarà il tempo a dire se abbiamo fatto bene oppure [illegible] abbiamo sbagliato. Mi assumo tutte le responsabilità delle scelte operate. Si [illegible] puntato [illegible] giovani, guardando anche al futuro. La società è ambiziosa: vuol raggiungere al più presto il passaggio tra i professionisti, per questo [illegible] escludo altri arrivi nei vari reparti».

L'organico del Valle d'Aosta [illegible] adesso formato dai portieri Vincenzo Grillo e Marco d'Argenio, dai difensori Roberto Milani, Edi Volpone, Gianni Rubino, Filippo Scipioni, Massimo De Tommaso, Lorenzo Di Loreto, Franco Lanzaro e Christian Moro, dai centrocampisti Alessandro Celano, Gianni Cuc, Andrea Gentile, Ronald Rabozzi, Davide Clemente, Vilmo Vallet e Giuseppe Mammoliti, dagli attaccanti Ferdinando Piro, Ronaldo Luis Pereira, Ivan Clerino e Claudio Fermanelli. I due volti nuovi so[illegible] quelli dell'estremo difensore d'Argenio e del centrale Scipioni.

Marco d'Argenio ha giocato nell'Avellino. Arriva in Valle per sostituire Verzanini, che non aveva convinto nelle partite disputate in trasferta per l'assenza di Grillo, bloccato da impegni militari. Filippo Scipioni ha militato nelle formazioni giovanili del Parma e ha giocato in C2. Ha svolto la preparazione nella Vogherese, società in cui ha giocato nella passata stagione. «Scipioni è un centrale - spiega Chiarenza -, rapido e bravo nel gioco ae[illegible]. Può però [illegible] impiegato anche come laterale. Non è detto che l'arrivo di due giocatori nel reparto difensivo completi definitivamente il pacchetto arretrato. Se [illegible] capiterà l'occasione favorevole (la trattativa con Stafico [illegible] aperta, ndr) non ce la faremo scappare, per rinforzare ulteriormente la rosa».

Sigfrido Beneyton

Calcio giovanile, nella 3ª giornata solo due vittorie dei valdostani

AOSTA. Due sole vittorie e sei sconfitte per le squadre valdostane delle categorie giovanissimi e allievi impegnate nella terza giornata di campionato regionale.

Negli allievi l'Aymavilles/Gressan di mister Marco Giovinazzo ha colto un rotondo successo sui piemontesi del La Chivasso, sconfitti 6 a [illegible]. Grazie a questa vittoria i valdostani conservano saldamente la testa della classifica del loro girone con tre vittorie su altrettanti incontri (12 gol fatti) e possono guardare con fiducia [illegible] convinzione i prossimi incontri. Le reti sono state realizzate da Luca Gullone (2), Zanellato, Raso, Monteleone, oltre ad un'autorete.

Nello stesso girone il Valle d'Aosta ha subito la 2ª sconfitta consecutiva ad opera del Rivoli che si [illegible] imposto a Nus per 1 a 0. Stessa sorte, [illegible] con un punteggio più pesante, è toccata al Sarre Vallée d'Aoste, uscito con le «ossa rotte» dal confronto con il Venaria che si è imposto per 5 a 1. Per i castellani, alla 2ª secca sconfitta dopo i 5 gol incassati con la Strambinese, la rete è stata di Calgaro. Infine [illegible] Valle d'Aosta (campionato sperimentale) è stato sconfitto per 1 [illegible] 0 dall'Ivrea.

La seconda vittoria della giornata è arrivata dai giovanissimi granata del Saint-Christophe [illegible] mister Isidori, che [illegible] il punteggio di 6 a 0, hanno superato il Paradiso Collegno. Per i valdostani, dopo il pari nel derby della settimana scorsa, [illegible] arrivata anche la prima vittoria della stagione. Il Valle d'Aosta [illegible] invece stato battuto per 6 a 0 dal Venaria, mentre lo Charvensod S.Orso ha subito la 2ª sconfitta consecutiva con la piemontese Scuole Cristiane, che si è imposta 3 a 1 (di Grosjacques la rete valdostana). Anche in questa categoria ha preso il via il campionato sperimentale con il Valle d'Aosta che [illegible] stato sconfitto per 3 [illegible] 1 (rete di Caputo) dal Nizza Millefonti.

Infine, negli juniores regionali, l'undici del Sarre Vallée d'Aoste [illegible] un colpo solo ha subito la 1ª sconfitta stagionale ad opera del Rivarolo (3 a 2) ed ha perso il comando della classifica. Un'occasione sprecata per i valdostani che per due volte si [illegible] trovati in vantaggio (con la doppietta di Turato), ma si sono fatti rimontare [illegible] superare nel 2° tempo.

Ancora una vittoria per la formazione juniores del Valle d'Aosta nel campionato nazionale. La squadra di Claudio Quaglia ha sconfitto in trasferta [illegible] Settimo per 3-2. Le reti dei blucerchiati sono state messe [illegible] segno da Racobaldo, Labate e dal brasiliano Ricardo.

Il campionato regionale pulcini invece ha preso il via ieri con la novità del torneo a 7 per i più piccoli e di quello a [illegible] per i più grandi. Tra le novità, le squadre disputeranno una partita [illegible] 20' [illegible] (torneo a 7) e 25' (torneo a 9) per tempo. **(p. L.)**

PRI[illegible]

Tre [illegible] tre nella partita contro il Saint-Pierre, con un espulso ed entrambe le tifoserie scalmanate

[illegible] capolista Aymavilles aspetta il Pollone

Dopo il pareggio, più vicini gli inseguitori San Giorgio e San Biagio

AOSTA. Il pareggio [illegible] suon di gol nel derby tra [illegible] Saint-Pierre e l'Aymavilles/Gressan/Pila (3-3), le vittorie dello Charvensod/Sant'Orso e del Saint-Christophe e le sconfitte dell'Issogne e del Verrès. Sono questi i risultati che hanno caratterizzato la quarta giornata del campionato di Prima categoria. Dopo 270' di gioco guida sempre la classifica l'Aymavilles/Gressan/Pila, con una lunghezza di vantaggio sul tandem piemontese formato dal San Giorgio e dal San Biagio. Chiude la graduatoria il Tavagnasco, ancora senza punti.

[illegible] domenica ci sarà un altro derby [illegible] polarizzare l'attenzione: Saint-Christophe-Saint-Pi[illegible] con impegni casalinghi per la capolista contro il Verrone, per lo Charvensod/Sant'Or[illegible] contro [illegible] Valdengo e per l'Issogne con il Tavagnasco, mentre il Verrès renderà visita al Caluso.

Sei reti, un espulso e tifoserie particolarmente calde nel derby tra Saint-Pierre [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila. Molto agonis[illegible] in campo, ma senza cattiveria. La partita è stata vibrante, con la capolista in vantaggio grazie a Berlier. Pareggio del Saint-Pierre con Paillex, ancora gialloneri avanti nel punteggio, dopo l'espulsione di Borre, per merito di [illegible] conclusione di Zavattaro deviata [illegible] Ronzani, poi Cavilli e Miriello su rigore ribaltavano la situazione, con Della Spoletina a fissare il risultato finale sul 3-3 [illegible] poche battute dalla conclusione.

«Ci rimane il rammarico di essere stati raggiunti allo scadere - dice l'allenatore dei rossoneri Giulio De Ceglie -, ma la divisione della posta è giusta. Non siamo stati bravi a gestire il vantaggio in [illegible]orità numerica. L'Aymavilles/Gressan/Pila ha comunque ribadito di [illegible] squadra quadrata in tutti i reparti, con le carte in regola per puntare alla promozione. La partita non è stata bella, con molti errori da entrambe le parti».

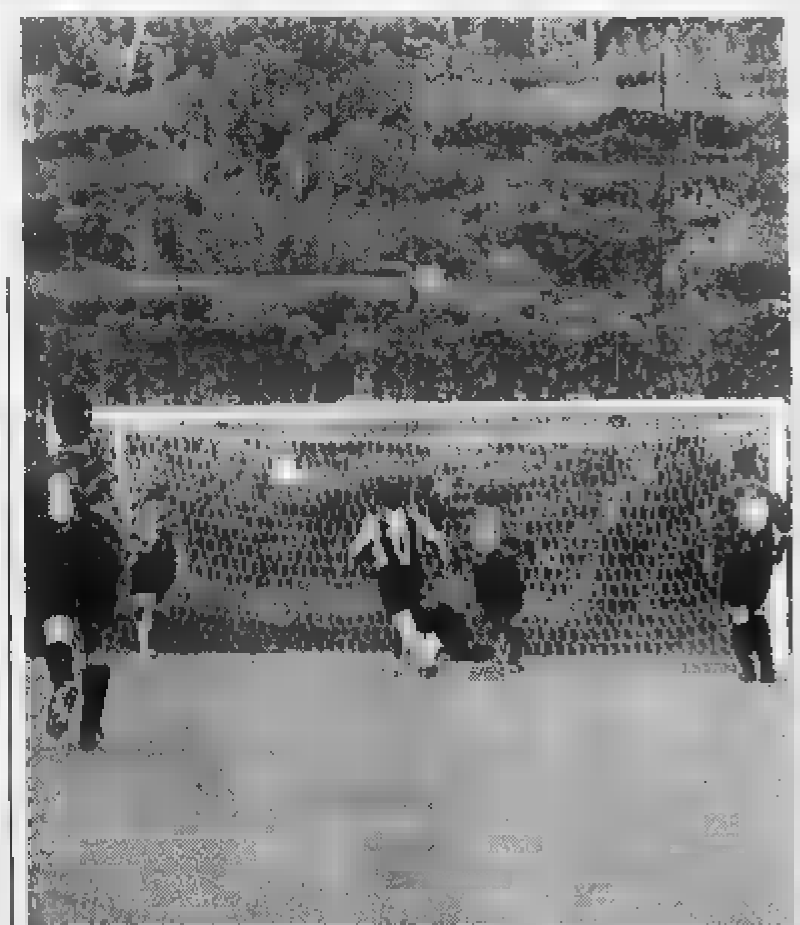
Anche in [illegible] giallonera il pareggio viene considerato lo specchio dell'andamento della sfida. «Come tutti i derby - sottolinea mister Nando Statti - anche quello di Saint-Pierre è stato contraddistinto più dall'agonismo che dalla tecnica. Siamo stati penalizzati dall'espulsione di Borre, con i ragazzi bravissimi a recuperare nonostante l'uomo in meno. Sono particolarmente contento della prova di carattere della squadra. Non sarà facile per nessuno fare punti sul campo della squadra di De Ceglie».

Lo Charvensod/Sant'Orso si è prontamente riscattato dalla pesante sconfitta casalinga contro il San Giorgio. La [illegible]dra di Luciano Rassat ha vinto a Tavagnasco per 2-1, grazie alle reti messe a segno da Ussin su rigore e da Canu.

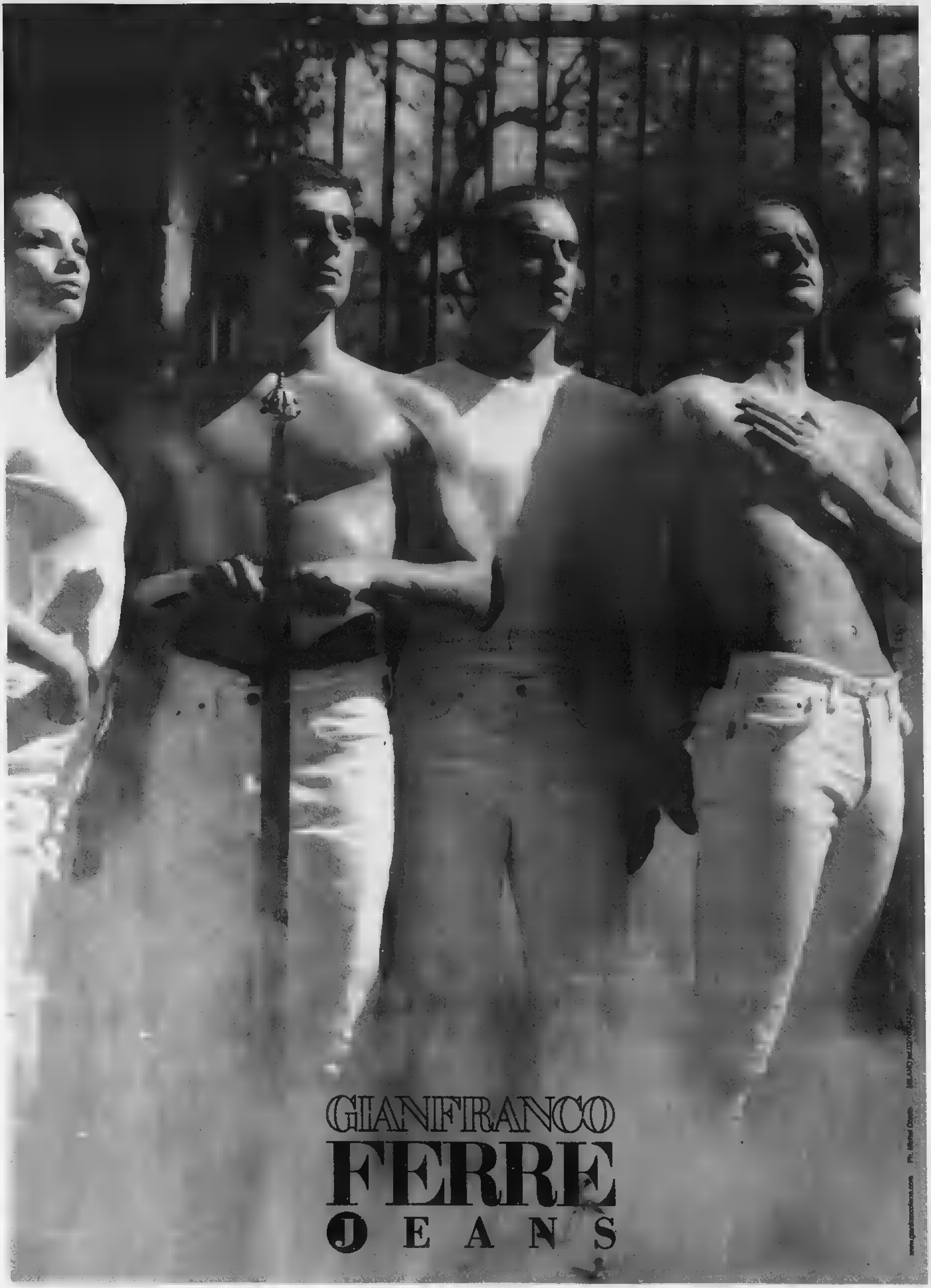
Bella impresa esterna anche per il Saint-Christophe, che ha espugnato il campo del Verrone. In svantaggio di due reti, i granata di Nando Reginato hanno ribaltato la situazione con i gol di Erculiani, Perron [illegible] rigore e Bosonin.

Sconfitta casalinga per il Verrès e in trasferta per l'Issogne. I rossoneri sono scesi in campo troppo timorosi, lasciando via libera al Quincinetto. Soltanto dopo aver incassato due reti la squadra guidata da Marco Chiabotto ha reagito, ma il gol di Piacentino non è stato sufficiente per [illegible]re un risultato positivo. L'Issogne ha dovuto arrendersi alla superiorità del San Giorgio.

Con il 3-0 inflitto alla compagine allenata da Daniele Perracca, i canavesani si sono portati a un solo punto dalla vetta della classifica. **(s. b.)**



Il 1° gol dell'Aymavilles contro il Saint-Pierre realizzato da Berlier — FOTO LAPO


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi







Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli aumentare. A sinistra il sindaco Castellani e [illegible] l'ingegner Giovanbattista Quirico

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

Il portafoglio che il governo ha ottenuto per le opere del Giubileo del 2000 mette 3500 miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri 2600 miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma a Torino giungeranno solo 4 miliardi e [illegible] milioni, sul totale di oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine [illegible] convegno organizzato all'Archivio [illegible] Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici di massimo livello, provenienti [illegible] tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale [illegible] cui godeva il «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - come ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione [illegible] solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - ha notato il sindaco - Torino era Capitale di Stato, polo internazionale di politica e cultura. Che vediamo [illegible] [illegible] metafora [illegible] nostro futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma lo capisce o no? «In effetti - [illegible] Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al ministro ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo come una provincia lontana dell'impero».

Il mancato finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo [illegible] Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi e ne riceveremo poco più di 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche di altri 3356 milioni, assegnati però all'Ordine [illegible] Servi di [illegible]. Ma altre opere rimarranno invece prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine mese. Abbiamo lavorato senza tregua per prepararlo in modo che fosse in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore della città fosse più meditata, magari oggetto [illegible] [illegible] concorso internazionale. [illegible] ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa [illegible] solo». Non volete più insistere con Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha messo a disposizione 100 miliardi per il restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. [illegible] quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare di esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur [illegible] finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia e Comune, hanno chiesto al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. Ne investiremmo [illegible] per la riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri 3480 milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piazza Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo e un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo [illegible] l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

Ma se si dovesse scegliere almeno una delle opere, quale vorrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che in occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al piano terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo caso il problema più urgente non sono tanto i soldi, [illegible] trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare un tavolo in cui decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? «Il prefetto Moscatelli ne offre uno, per [illegible] una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acceleri le opere».

Maurizio Lupo

E' la più alta somma che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

Oltre dieci miliardi sono [illegible] vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico «5 più 1» del Superenalotto di ieri. [illegible] ci sono [illegible] vincite con il sei. Il fortunato giocatore [illegible] [illegible] schedina [illegible] due colonne e [illegible] spesa di 1600 lire ha vinto esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che nessuno ha azzeccato il sei, il jackpot per il [illegible] di sabato sale a [illegible] miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il 5 + jolly sarà invece di 4 miliardi e mezzo. Ai 61 cinque totalizzati oggi vanno [illegible] milioni 551.600 lire; ai 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

[illegible] SOTTO LA MOLE

1990	LOTTERIA ITALIA	1.[illegible]
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria di via Nizza 243 dove è stata fatta la giocata super miliardaria

La vincita realizzata ieri sera è la più alta mai realizzata a Torino. La fortuna si è fermata in una piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la numero 4, in via Nizza 243, [illegible] alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, [illegible] che spesso chi va di fretta sceglie un bar vicono per non perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si è saputo della vincita, la strada [illegible] vuota, [illegible] era affollato invece il bar di fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, ora recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuovo gusto di gelato chiamato «Superenalotto». [illegible] [illegible] sarà. «Beh, questo [illegible] non lo so, devo pensarci».

Nella [illegible] ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato erano stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di corso Spezia e poi impiegati di Lingotto, [illegible] Fiat, delle banche Crt e San Paolo. E sarà [illegible] loro che si dovrà cercare il vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva a Torino [illegible] il Superenalotto a due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora [illegible] stati i giochi legati [illegible] calcio a favorire una città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 era [illegible] vinto quasi un miliardo e mezzo; il record assoluto è sempre dello scorso anno con i [illegible] miliardi del Totogol. E pensare che da un po' di tempo i torinesi si sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per cento di biglietti in meno, e anche Totocalcio e Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: [illegible] c'è chi pensa a uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le tasse... non soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute sbocciate [illegible] una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», o solleticare il senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a [illegible] il vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno il terrore di fare il turno serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale e giunta anche all'orecchio della direzione): al terzo piano di quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un convento di suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno [illegible] tre [illegible] mattino si divertirebbero ad accendere e spegnere [illegible] un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire su e giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe stato preso sul serio, [illegible] premesso: «Non [illegible] pazzi [illegible] visionari, abbiamo questo problema ormai da due settimane: il palazzo è invaso da presenze immateriali, non passa notte in [illegible] non accadano stranezze [illegible] urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di catene che pare giungere da lontano». Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: [illegible] [illegible] [illegible] guai con la direzione. Ma è giusto che questa cosa venga fuori: se non si fa qualcosa per tenere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, [illegible] al corrente della faccenda, da quindici giorni a questa parte non si parla d'altro nei corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone di buon senso, chi può credere ancora a [illegible] storia di fantasmi? Piuttosto è più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole a far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notta [illegible] è entrato un pipistrello [illegible] [illegible] finestra e subito si è seminato il panico. Ma [illegible] pipistrello può entrare in qualsiesi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore [illegible] del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci [illegible] in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo le [illegible] continuano ad [illegible] preoccupati: e qualcuno pensa [illegible] cambiare lavoro.

Emanuela Minucci

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Centro [illegible] Motorola [illegible] pronta a ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere il primo centro italiano [illegible] produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colosso Usa entri [illegible] i committenti [illegible] Wind. Lo conferma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo aver mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono in corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale e Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento [illegible] Motorola.

Si prevede [illegible] impiego, a regime, [illegible] circa 500 tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino e vincere la concorrenza di Cesena.

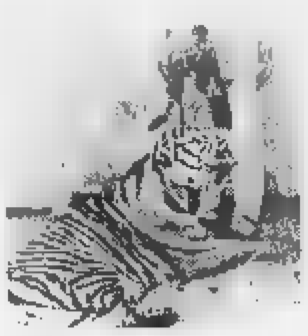
La [illegible] ha pagato le multe dei clienti

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) [illegible] presentato al comando dei vigili urbani con decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose nei giorni successivi l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale [illegible] milione e mezzo).

Una parte [illegible] Sanremo non riceve la posta

SANREMO. Mancano i portelettere e interi quartieri di Sanremo [illegible] ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, è legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata e la mancanza [illegible] nuovi impiegati a tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza

«La tigre non può [illegible] l'attrattiva di quel pub»



GALLIATE. «Quella tigre è solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, e del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di un pub con maneggio a Galliate. In verità Barbè nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino e due maiali cinesi. [illegible] difende con passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali sono la mia vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati gli organi a [illegible] bimbo di 13 giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da un bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in [illegible] ospedale piemontese, le sue condizioni erano gravissime a causa di una rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto di cuore e fegato: il primo è stato trasportato a Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo [illegible] Pieve

IMPERIA. Svincolo di Pieve [illegible] Teco Sud «rimodellato» e l'uscita di Pieve di Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale [illegible] da Pieve ad Acquetico passerà a «mezza costa». E' il nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato è stata raggiunto in un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria e rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il tartufo bianco offerto a Valeria [illegible]



ALBA. L'attrice e showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato un tartufo bianco d'Alba. Il dono le [illegible] consegnato intorno a mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito [illegible] chili di tartufi bianchi a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel», svoltasi ieri [illegible]. A fare gli onori di casa sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina e Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto [illegible] Monaco.

Il campo di [illegible] inti[illegible] a «Bosia»

ASTI. Amichevole Asti-Torino e [illegible] di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» in [illegible]ggio a uno dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invitato anche Mario Bo, ex compagno di squadra di Bosia. Alle 15 la partita fra il Toro e l'Asti.

Il teatro Margherita [illegible] un grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti il teatro Margherita. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» del Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, è [illegible] grande magazzino, nuovo punto vendita, [illegible] [illegible] mila e 500 metri quadrati, di Coin. Inaugurazione festosa, a smentire la «maledizione» lanciata dal comico Paolo Rossi nell'ultimo [illegible] spettacolo ospitato dal teatro.

Cinquant'anni di Pro Natura festeggiati in Valle d'Aosta



TORINO. Sarà l'Auditorium di Villeneuve, in valle d'Aosta, ad ospitare dal 9 all'11 ottobre una serie di appuntamenti per festeggiare il mezzo secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura e politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa è sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino e di Trento. Sabato prossimo sono previsti gli interventi di autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa di Meana; da Mario Fazio a Franco Montacchini, commissario del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito e abbiamo il dovere di restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle stesse condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage. Risc. autonomo.

Pressi Corso Alba - ultimo piano alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 175.000.000

Corso Torino - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autonomo.

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo. L. 165.000.000

Via dello Sport - alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 120.000.000

Corso Dante - alloggio finemente rifinito di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata.

Zona Residenziale - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 350.000.000

Via A. Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. Risc. auton. L. 220.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 210.000.000

FUORI ASTI

Tigliole - casa bifamiliare, ristrutturata, indipendente sui tre lati, con giardino cintato e terreno. L. 310.000.000

Primo cintura - in bella posizione, villa bifamiliare indipendente con terreno circostante. L. 465.000.000

Cortandone - graziosa villetta indipendente di cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina giardino. L. 170.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati ▪▪ giardino circostante e terreno. L. 295.000.000

Pressi Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno. L. 255.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000

Azzano - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, di cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage doppio, cortile. L. 215.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante.

ASTI - AFFARI

di Busacco & Di Fatto s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Vi... P. Micca 30 - Asti Tel. ...532.219

IMMOBILI

A 6 ▪. DA ASTI - vendesi bella casa riattata con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.

IN ASTI - C.SO TORINO vendesi locale commerciale affittato ▪ L. 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.

IN ASTI - ZONA VALMANERA vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato

ASTI - VIA P. MICCA al P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.

IN SAN REMO vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno di costruzione 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui.
Richiesta L. 360.000.000

AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° piano con asc. di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. ▪.000 mensili.

AFFITTASI ▪ VIALE PILONE - porzione di casa totalmente ristrutturata composta da: 2 camere letto, salone, cucina, ▪ servizi, cortiletto e solaio, a L. 900.000 mensili. Riscald. aut. Non ci ▪ spese condominiali.

ATTIVITÀ

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, ca▪ e CD. Elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcoolici, buon ▪, adatto a due persone.

ASTI - CEDESI Lavanderia con arredamento nuovo. (96A022)

IN ASTI - CEDESI attività di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone

IN ASTI - zona centrale - cedesi Bar Gelateria adatta ▪ 4 persone, ottimo arredamento e posizione. (95A01)

IN ASTI - cedesi centralissimo con Tab. tipo "A" - "B" adatto nucleo famigliare di 4-5 persone, elevato giro d'affari, prezzo adeguato (98A25)

IN ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi famigliari, negozio di elettrodomestici e videocassette. (96A22)

GESTIONE

AVVIATISSIMA CENTRALISSIMA pasticceria cedesi in gestione ▪ ottime condizioni - solo referenziatissimi.

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. 0141.354.076 - 0141.354.077

VENDE

- **ASTI CORSO F. CAVALLOTTI** liberi alloggi di 2/3 camere, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina ▪ partire da 130.000.000 volendo garage
- **ASTI CORSO F. CAVALLOTTI CASA INDIPENDENTE** libera: salone, 2 camere, cucina, servizio, grande terrazzo, 2 garages. L. 293.000.000
- **ASTI CORSO G. FERRARIS box auto a livello strada ▪ partire da L. 23.000.000**
- **REVIGLIASCO in posizione dominante villa recente recintata:** piano terra portico verandato, cucina, camera, servizio, lavanderia, taverna, 1° piano 5 camere, servizio, terrazzo, garage, terreno circostante 2.000 mq.

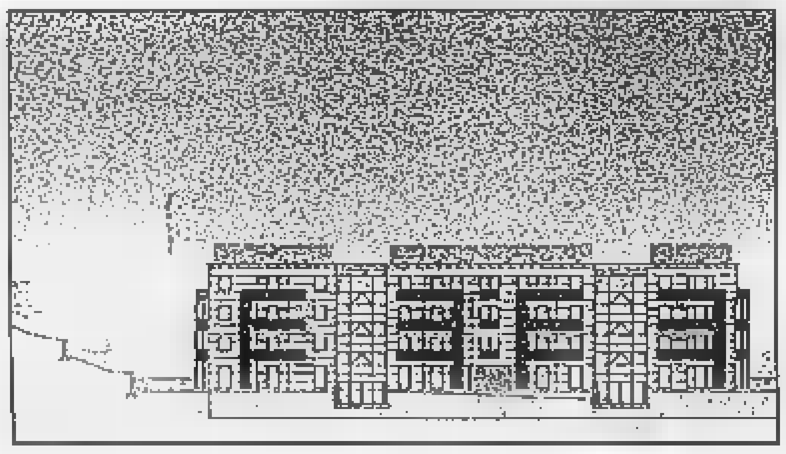
SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

Complesso Residenziale "LE SERRE"
Via Cagna - ASTI

In palazzo di prossima edificazione prenotiamo alloggi di ▪ metrature e box auto.



TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

▪ 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI ▪ ASTI - ▪

▪ (P.ZA ALFIERI) prestigioso alloggio composto da ampio ingresso, salone, 4 camere, ▪ ripostiglio - Lire 288.000.000

VIA BELLINI casa da rivedere ▪ su due piani di circa mq. ▪ con possibilità di ampliamento - ampio cortile indipendente, giardino, boxes auto - prezzo interessante.

▪ BRUNONE in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato in cortile Lire 205.000.000

MADONNA DEL PORTONE alloggio da rivedere ultimamente, in caseggiato di tre piani ristrutturato composto da ingresso living con angolo cottura, 3 camere, bagno balcone, cantina Lire 80.000.000 - Riscald. autonomo a metano - Volendo box auto

C.SO XXV APRILE (vicinanze) 2 alloggi adiacenti, il primo composto da ingresso, cucina grande, ampia camera da letto, bagno, ripostiglio. Ordinato L. 95.000.000 - il secondo composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina L. 125 ▪

IMMOBILI AD USO ▪ AFFITTO

C.SO F. CAVALLOTTI affittasi ordinato alloggio composto da ingresso, tinello, cucinotta, 2 ▪, bagno, cantina L. 550.000 mensili

VIA ▪CHIO affittasi ultimo piano, alloggio composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ▪, box auto L. 750.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI - ▪

CASABIANCA ▪ da riattare con terreno L. 65.000.000

MONTEGROSSO ampio cascinale su due piani da ristrutturare con mq. 16.000 di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità ▪ casa ampio capannone di mq. 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di Lire 150.000.000

CALLIANETTO (vicinanze) casa in posizione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato magazzino e locale caldaia. Terreno mq. 600 circa. Lire ▪

CALLIANETTO FR. SAN CARLO graziosissima cascinetta indipendente, disposta su due piani composta da ingresso, salone, cucina, 4 camere da ▪, doppi servizi, lavanderia, giardino circostante, ampio locale antistante uso dependance o garage, abitabile subito Lire 310.000.000

ATTIVITÀ COMME▪

BAR TABACCHI, RICEVITORIA, ▪ in Asti, cedesi per motivi di salute, adatta a due persone con annesso alloggio - OCCASIONE

ABBIGLIAMENTO cedesi in C.so Dante - Lire 50.000.000

SIETE ▪ CUOCHI o addirittura già esercitate tale professione? Volete intraprendere attività in proprio avviatissima? Contattateci per interessanti proposte

EDICOLA RICEVITORIA in corso importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante

▪ COMPUTER con negozio o magazzino ben organizzati. Trattativa riservata.

BAR centro città completamente ristrutturato. Trattativa riservata.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE
▪ - CONSULENZE
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio di ▪ mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
Corso Savona a referenziati salone, cucina, ▪ camere, bagno, garage e cantina.

ALLOGGI IN ASTI

ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 ▪, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. Richiesta **L. 730.000.000**

1) Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.
2) Ampio ufficio di alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppio servizi, doppie entrate 150 mq. circa **L. 400.000.000**

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto ▪ sala, cucina, bagno, tre camere e cantina.. **L. 100.000.000**

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina ▪ sottotetto. **L. 113.000.000** ottimo anche per investimento (reddito 7,50%)

Via De Amicis libero bell'appartamento rimesso ▪ nuovo composto ▪ ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina **L. 120.000.000**

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto ▪ disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone **L. 110.000.000**

C.so Matteotti libero appartamento al 4° p. s.a. composto di ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, pagamento in parte dilazionato. **L. 115.000.000**

P.zza Dante adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage. **L. 300.000.000**

Via Grassi - vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina ▪ posto auto. **L. 145.000.000**

ZONA ▪

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. **L. 310.000.000**

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno ▪ cantina. **L. 180.000.000** - volendo garage.

Signorile libero esclusivo in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage ▪ posto auto. **L. 600.000.000**

Fortino vendiamo in palazzina ▪ di tre appartamenti: - sala, cucina, disimpegno, ▪ camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio da L. 400.000.000

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. **L. 70.000.000**

ZONA GIARDINI

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina ▪ solaio, ottimo reddito. **L. 255.000.000**

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda ▪ cantina. **L. 300.000.000 trattabili. Volendo anche garage.**

ZONA EST

C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani **L. 125.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento ▪ circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 ▪re, tripli servizi, veranda, ▪ balconi, ripostiglio, cantina ▪ posto auto. L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.

Via ▪ appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages. **L. 220.000.000**

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di ▪ ampi vani oltre ▪ stalla e fienile recuperabili con 18 gg. di terreno circostante **L. 400.000.000**

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, ▪ camere, bagno, cantina, garage ▪ posto auto **L. 165.000.000**

▪ COMMERCIALI
BOX-CAPANNONI

Via Artom - ▪ Einaudi libero garage doppio **L. 46.000.000** trattabili.

C.so Ivrea vicinanze c.so Torino garage interrato Alfarone. **L. 20.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino di ▪ mq. ▪ ristrutturato con caminetto e servizio. L. 150.000.000

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

TERRENI

Antignano vendiamo lotto di terreno di 6400 mq. circa **L. 12.000.000**

Castelnuovo Calceo - Loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa 4100 mq. a **L. 12.900.000 trattabili**.

VILLE E RUSTICI

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Asti Fr. Poggio vendiamo casa ristrutturata indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone living con zona cottura, 2 camere, bagno, grande stalla e fienile, terrazzo, cantina, garage, 4000 mq. di terreno circostante con due dependance abitabili - piscina, bocce, pallavolo. **L. 285.000.000**

Montemagno comoda ▪ negozi, porzione di casa con solette ▪ tetto rifatti - sei camere, mansarda, cantina e terrazzo. **L. 33.000.000**

Valenza fraz. Monte, casa d'epoca splendidamente panoramica, composta ▪ 14 vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. **L. 350.000.000**

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina prezzo affare **380.000.000**

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. **L. 109.000.000**

Montegrosso vendiamo libero rustico indipendente composto di sala, cucina, bagno, 3 camere, stalla ▪ fienile, porticato e cantina, 1000 mq. di terreno. **L. 300.000.000**

Calosso vendiamo libera casa indipendente ▪ 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino ▪ 2.200 mq. circa di terreno. **L. ▪**

DIRETTRICE ASTI - ALBA

Alba vicolo S. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno ▪ antibagno, terrazza, cantina e garage. **L. 200.000.000**

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Viale in paese porzione ▪ casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. **L. 135.000.000**

S. Grato vendiamo ampio ▪ bel cascinale indipendente di circa 500 mq. di soletta - da rivedere - con 4 giornate ▪ terreno circostante. **L. 360.000.000**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Ottobre 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Dopo l'intervento del generale Romano sui tempi troppo lunghi prima del verdetto

Scarcerazioni e «giustizia lumaca»

Ci sono ancora processi che risalgono al '91

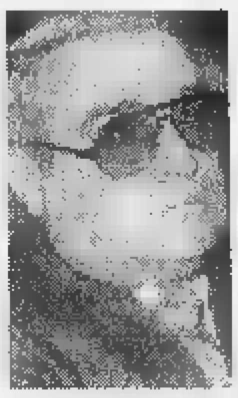
TRE OPINIONI A CONFRONTO

IL SINDACO

Quei delitti impuniti



Il sindaco di Asti, Luigi Florio (foto), avvocato ed europarlamentare di Forza Italia, [illegible] componente della commissione giuridica del Parlamento comunitario. Dice: «Se da un lato è civilmente legitti[illegible] che ci sia una legislazione garantista, dall'altro fa male constatare come purtroppo la nostra giustizia sia afflitta da piaghe ormai congenite. Siamo al pri[illegible] posto in Europa per delitti impuniti. [illegible] mi pare grave che quando si parla di giustizia non si affrontino le questioni concrete». Florio (che ha di recente sottoscritto un protocollo d'intesa con la prefettura sull'ordine pubblico) conclude: «Mi auguro che tra gli indagati rimessi recentemente in libertà ci siano anche molti che possano dimostrare la propria estraneità ai gravi fatti addebitati: ma certo chi ha obiettive responsabilità (da dimostrare poi in sede processuale) non potrà che giovarsi da questo cronico mancato esercizio dell'azione penale».



IL QUESTORE

Giustizia a pendolo

Antonio Ruggiero (foto), già questore ad Asti (per [illegible] anno:'95-'96) [illegible] Brindisi, da lunedì andrà a dirigere la questura di Firenze. Nell'Astigiano ha coordinato importanti operazioni anticrimine. Sostiene: «Recenti episodi hanno riproposto all'opinione pubblica il tema delle decisioni incompiute della giustizia penale. Emerge chiaramente che la custodia cautelare [illegible] diventata una forma [illegible] pena [illegible]ticipata [illegible] spesso l'unico vero periodo di espiazione penale. Con gli attuali tempi della giustizia chi è [illegible] rischio di pena ha tutto l'interesse ad attuare tecniche dilatorie e di rinvio, che gli consentano, quando è detenuto, di riacquistare la libertà. Il pendolo della giustizia, del resto, è mosso dall'opinione pubblica che orienta il legislatore ed oscilla continuamente tra esasperazione della pena [illegible] sostanziale sfavore della detenzione».

L'AVVOCATO

Carcerazioni troppo lunghe



Aldo Mirate, 56 anni, ex parlamentare pci, è uno dei penalisti più quotati. «L'Italia è il Paese d'Europa che ha le carcerazioni preventive più lunghe - sostiene - per la nostra Costituzione queste dovrebbero essere l'eccezione e non la regola». Sulle scarcerazioni dei giorni scorsi sottolinea: «Sono casi di notevole difficoltà che coinvolgono decine di indagati e che conseguentemente hanno comportato indagini complesse». A [illegible] avviso [illegible] Milano il fascicolo era giunto per tre volte alla fase dibattimentale [illegible] travolto da eccezioni fondatissime solo tardivamente considerate». Mirate aggiunge: «Ad Asti si [illegible] nelle fasi preliminari con piccoli tossicodipendenti qualificati come pericolosi delinquenti appartenenti a pericolose "associazioni a delinquere", la cui esistenza [illegible] da dimostrare. E gli imputati hanno sofferto carcerazioni preventive lunghissime».

ASTI. L'intervento del generale dei carabinieri Franco Romano dopo la scarcerazione per decorrenza termini di custodia di una ventina di arrestati nel maxi blitz a Praia dell'anno scorso, ha evidenziato uno dei mali cronici della giustizia: i tempi. Un problema che coinvolge anche il tribunale astigiano.

Dal '93, il numero di procedimenti penali [illegible] aumentato del 50%: le inchieste di TangentAsti prima e la lotta alla nuova criminalità di marca albanese e nordafricana hanno fatto perdere velocità alla macchina-giustizia astigiana.

Gli otto magistrati in servizio in tribunale hanno dovuto far fronte nel penale ad un'impennata di lavoro che ha finito col ripercuotersi sulla rapidità nei verdetti. «Siamo stati costretti agli straordinari - spiega France[illegible] Bernardini, da aprile presidente del tribunale - con questi numeri l'organico era sufficiente cinque anni fa, non oggi». Un solo giudice delle indagini preliminari, più un supplente, a smaltire il flusso di fascicoli che arriva dalla procura: «Dobbiamo evitare che si creino incompetenze al mo[illegible] di formare i collegi giudicanti - spiega - [illegible] questi numeri vuol dire fare i salti mortali».

Dall'arrivo del fascicolo in tribunale all'avvio del processo trascorrono mediamente non più di 10 mesi: «Abbiamo udienze piene fino all'aprile '99 - aggiunge - e in qualche ca[illegible] anche al prossimo ottobre: poi ci sono tante variabili che incidono sui tempi del verdetto».

Per smaltire il cumulo di arretrato, da tempo, oltre al lunedì e giovedì le udienze vengono spesso celebrate anche in altri giorni. Ma sembra non bastare. Tra i processi pendenti (i dati in tabella) a fine '97 ve ne erano alcuni che risalgono al '91 e '92: almeno sei anni, dunque in questi casi, per arrivare alla sentenza di primo grado.

Tempi lunghi anche nella fase istruttoria, spesso all'origine delle scar[illegible]. «Molte indagini sono complesse - spiega il procuratore capo Sebastiano Sorbello - servono approfondimenti, trascrizioni di intercettazioni, perizie da affidare, ricerca dei traduttori: tutte cose che allungano i tempi. E poi è aumentato [illegible] numero di inchieste avviate». E per abbreviare i tempi, si spera nel giudice unico: basta collegi da tre ma un solo giudicante. Più udienze, quindi, e forse più sentenze.

Franco [illegible]
Roberto [illegible]



PROCURA DEL TRIBUNALE	
FASCICOLI APERTI	1083
RICHIESTE RINVIO A GIUDIZIO AL GIP	340
RICHIESTE ARCHIVIAZIONE AL [illegible]	730
TRASMISSIONE AD ALTRE PROCURE	180
FASCICOLI PENDENTI FINE '97	602
FASCICOLI PENDENTI FINE '96	713
[illegible] (Giudice indagini preliminari)	
[illegible]	231
TRIBUNALE	
SENTENZE	[illegible]
PROCESSI IN CORSO O ARRETRATI	34
NEL 1996 ERANO 24	

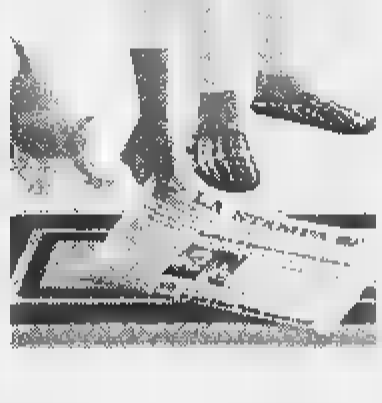
Il giornale sullo zerbino entro le 7,30

Grande concorso con «Stampa In»

La comodità di ricevere ogni mattina entro le 7,30 La Stampa sullo zerbino [illegible] casa senza spendere una lira in più. E' il privilegio dei lettori che hanno aderito al servizio Stampa In, attivo ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Vercelli.

Ma oggi per i lettori che usufruiscono di Stampa In c'è anche un grande concorso. Fra tutti coloro che utilizzano il servizio alla data del 31 ottobre verranno estratti una Fiat Seicento S, motorini Piaggio (dal 2° al 5°), zainetti Seven (dal 6° al 25°), orologi Fossil da uomo (dal 26° al 45°), orologi Fossil da donna (dal 46° al 65°), vocabolari Zingarelli in cd-rom (dal 66° all'85°) e vocabolari Zingarelli «Minore» (dall'86° al 100°).

Stampa In, gratuitamente, dà anche diritto a servizi nel campo di salute, viaggi, casa, auto, scuola, informazioni legali e burocratiche. Inoltre [illegible] possono avere sconti presso moltissimi negozi della propria città.



Stampa In si può attivare 5, 6 o 7 giorni la settimana [illegible] basta una telefonata, con due giorni di anticipo, per sospendere la consegna del giornale. E' dunque il momento di farsi recapitare La Stampa a casa, [illegible] di partecipare al grande concorso. Per ulteriori informazioni contattare il servizio della propria città [illegible] il numero verde 167-113344.

E' uscita di strada [illegible] San Damiano, forse abbagliata. Sabato i funerali

Giovane impiegata di Celle perde la vita in uno schianto

SAN DAMIANO. Incidente mortale martedì sera, sulla provinciale che porta [illegible] Tigliole, poco distante dalla stazione ferroviaria. Ha perso la vita Adriana Morando, 29 anni, Celle Enomondo, via Castello 3. La giovane donna, alla guida di una Volvo 480, per [illegible] ancora da accertare, è uscita di strada ed è andata a schiantarsi contro il muro di recinzione di un'abitazione.

Adriana Morando era diretta alla stazione [illegible] Villafranca per aspettare il marito, Pierluigi Torchio, dipendente dell'Enel a Torino, che stava tornando dal lavoro. Sul rettilineo ha perso [illegible] controllo, poi lo schianto. Gli abitanti della zona hanno subito chiamato i soccorsi. «Abbiamo sentito un boato tremendo - affermano - Poi abbiamo visto l'auto capovolta, tanto che non si riusciva neanche a capire da dove fosse arrivata».

A fianco dei carabinieri di Baldichieri sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti, che hanno estratto la donna. L'equipe del 118 ha subito tentato di rianimare la donna con [illegible] massaggio cardiaco. Poi la disperata, ma inutile, corsa all'ospedale di Asti.



La vittima **Adriana Morando**, 29 anni

La donna, originaria di Revigliasco, da quando aveva sposa[illegible] Pierluigi Torchio, 7 anni fa, aveva preso residenza a Celle Enomondo e lavorava all'Idp centro elaborazione dati di Asti. La coppia non ha figli.

A Celle la notizia è stata accolta con sgomento. «Era in ottimi rapporti con tutti, aveva un carattere molto aperto», la ricorda sconvolta dal dolore la sorella maggiore Antonella, che vive anche lei a Celle. E aggiunge: «Non riusciamo ancora a credere che sia successo davvero. Mia sorella guidava veramente bene, forse è stata abbagliata da un'altra auto e ha perso il controllo».

Adriana Morando lascia anche una sorella minore, Cristina, che abita a Revigliasco con la mamma, Teresa Armosino; il padre era morto una decina di anni fa.

Questa sera o domani alle 20,30 ci sarà il rosario nella chiesa parrocchiale di Celle. I funerali [illegible]o stati fissati a sabato mattina, [illegible] partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale alle 9. La funzione sarà celebrata alle 10 nella chiesa di Celle. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Revigliasco, accanto alla tomba del papà.

Clizia Orlando

Prostituzione

Gang albanese presa a Brescia un latitante

ASTI. E' finito in carcere anche uno degli ultimi componenti della banda di albanesi (debellata la scorsa settimana) fortemente sospettata di aver organizzato un traffico internazionale della prostituzione.

In manette è finito Jsai Skender, 33 anni, senza fissa dimora: è stato bloccato da agenti della squadra mobile della questura, in collaborazione con i colleghi di Brescia.

La polizia aveva già arrestato nove persone: ma gli ordini di custodia cautelare emessi dalla magistratura astigiana sono undici. Lo Skender, che si era reso latitante, da due giorni era in un albergo di Brescia. Alla lista ne manca ancora [illegible].

Secondo quanto è emerso, erano 32 le passeggiatrici operanti sulle strade della provincia (soprattutto sulla direttrice per Alba: un giro d'affari di alcune decine di milioni per notte), che venivano gestite dalla banda: le ragazze venivano picchiate e costrette alla prostituzione.

Progetto di trasformazione della stazione corriere

Posteggi su due piani e nuova sede dell'Asp

ASTI. Martedì si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Asp (Azienda servizi pubblici). Al termine della seduta ■ stato illustrato all'assessore alla Municipalizzata, Pier Paolo Gherlone, il progetto preliminare del centro che dovrà ospitare, oltre alla nuova sede dell'Asp (ora al mercato Ortofrutticolo), un'autostazione, un parcheggio ed altri servizi.

L'area interessata è quella della palazzina dell'ex Dazio in via Artom, dove troveranno posto gli uffici Asp ■ piazza Medaglie d'oro oggi utilizzata come parcheggio delle corriere.

■ ■ progetto faraonico: nel dicembre '95, il Consiglio comunale lo aveva inserito nel programma di riqualificazione dell'area adiacente la stazione ferroviaria.

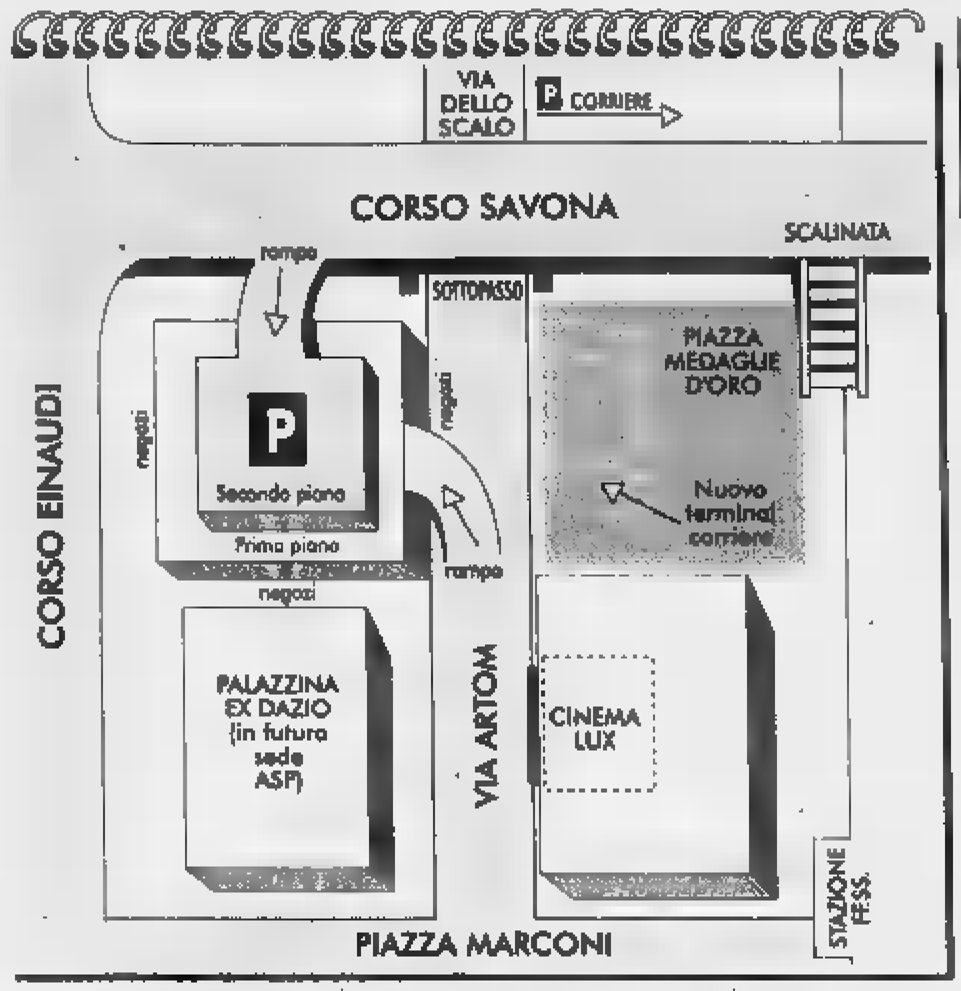
Il preliminare prevede una serie di insediamenti così suddivisi: ■ mila 400 metri quadrati da adibire a terminal delle corriere (è la parte di piazza Medaglie d'oro verso la ferrovia): qui arriveranno ■ partiranno i bus che collegano la città con i paesi. Il parcheggio delle corriere sarà spostato invece in via dello Scalo e, in futuro, non è da escludere l'utilizzo dell'attuale caserma della polizia municipale in piazza Leonardo da Vinci.

Vi sono inoltre 1600 metri quadrati di uffici Asp (nell'edificio ■ Dazio che ospita oggi l'ufficio Tributi) e 5.800 metri quadrati di parcheggio a due piani. Per realizzarlo verranno abbattute le attuali pensiline della stazione delle corriere a fianco di ■ Einaudi. A pian ■ terra saranno disponibili 2.700 metri quadrati per aprire negozi; al primo e al secondo piano posti auto, raggiungibili da via Artom (con una rampa) ■ da corso Savona a cui il posteggio verrà allineato. Un progetto che quando sarà attuato, riqualificherà un'area a ridosso del centro e dove transitano migliaia di persone ogni giorno.

Il costo preventivato è di 13 miliardi finanziabili per 3 miliardi e mezzo con un contributo della Regione ■ per 2 miliardi ■ mezzo attraverso fondi propri dell'Asp. E' molto probabile che la restante parte venga coperta con l'intervento di capitali privati. Nell'aprile scorso era già stato siglato un protocollo di intesa tra Comune e Asp per la realizzazione dell'opera.

Gherlone si ■ impegnato a portare il preliminare in giunta al più presto: «Esistono già altri progetti ■ recupero di immobili, come l'ex Avir e l'ex Saffa - ha precisato Gherlone - e dobbiamo pertanto valutare bene quale interesse può rivestire tra i privati questa operazione. Ritengo inoltre importante un coinvolgimento della Provincia, visto ■ il progetto interessa direttamente il settore trasporti».

Franco Cavagnino



A fianco un bozzetto ■ ■ diventerà il centro servizi dell'Asp. Sotto, le tettoie ■ ■ piazza Medaglie d'oro capolinea delle corriere



Interrogazione

Rifondazione attacca An sull'Anagrafe

ASTI. L'iniziativa dei certificati anagrafici per conto terzi, promossa ■ consiglieri di An nelle frazioni, sarà discussa in Consiglio comunale. Il gruppo di Rifondazione ha presentato un'interpellanza al sindaco Florio ■ il titolo «Utilizzo distorto delle sedi di ventina ■ dell'ufficio Anagrafe».

I consiglieri Bestente e Caron, denunciando l'uso ritenuto improprio dei centri civici frazionali da parte degli eletti di An, chiedono se «il primo cittadino è in grado di garantire che agli uffici Anagrafe non siano state date disposizioni che mirano a favorire iniziative di partito» e se «non ritenga di dover impartire disposizioni scritte, da discutere in Consiglio comunale, ■ dirigenti ■ uffici per impedire che il Comune diventi appendice dei partiti di maggioranza ■ delle loro segreterie».

In un comunicato, Bestente critica il vicesindaco Baudo (è anche assessore ■ Servizi demografici e Decentramento), che nei giorni scorsi aveva espresso un giudizio positivo sull'iniziativa dei consiglieri ■ An portata avanti a livello volontario. «Baudo - scrive Bestente - evidentemente non si pone il problema ■ dover essere un vicesindaco al di sopra delle parti ■ di saper scindere, anche nelle dichiarazioni, il ruolo di esponente di partito da quello di rappresentante istituzionale». [l. n.]

Eletto martedì

Cristofanini coordinatore dell'Udr

■ E' nato ufficialmente l'Udr: il battesimo si è celebrato martedì sera nei locali di viale alla Vittoria che furono sede della Dc, poi del Ppi, e infine del Cdu. Il primo coordinatore provinciale sarà Roberto Cristofanini, 34 anni, medico dentista, sposato, già candidatio alle ultime amministrative nella lista «Asti al centro». Tesoriere ■ l'impiegato delle Ferrovie Luciano Bardini (già consigliere di Circoscrizione a San Marzanotto). Confluiscono nella formazione, a livello nazionale ispirata da Francesco Cossiga, il Cdu, alcuni componenti del Ccd. All'ultimo momento non ha aderito il «Patto Segni».

«Abbiano preferito una riflessione - spiega il coordinatore Norberto Colella - Avevamo chiesto come segno di rinnovamento, che fosse il nostro gruppo ■ poter esprimere ■ coordinatore provinciale (Piergiuseppe Dus, ndr) . Abbiamo ricevuto risposta negativa, ma ■ per questo vogliamo interrompere i rapporti con l'Udr: in futuro vedremo». Durante la riunione di martedì, ■ stato ribadito l'impegno per la costituzione di una formazione «alternativa alla sinistra» anche nella prospettiva «delle prossime elezioni amministrative». A Cristofanini spetterà il compito di gestire la fase di transizione sino al primo congresso, che si terrà in primavera. La prossima settimana verrà eletto l'ufficio politico del nuovo partito.

AGENDA

VILLANOVA. Oggi alle 21 nella sala consiliare si terrà la prima lezione dell'Unitre sul tema «Gli eretici di Chieri», relatore Emilio Platinetti.

REVIGLIASCO. Partono stasera i corsi dell'Utea. La prima lezione è in programma alle 21 nella sala del municipio. Il professor Ercole Brignolo dicuterà ■ arredamento. La quota di iscrizione al ■ ■ di 50 mila lire: sarà possibile partecipare anche ad un ciclo di lezioni a tema umanistico ai Asti. Info.: 0141/208.191.

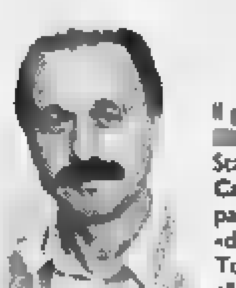
BANCA. Anche sabato 10, la ■de centrale della Cassa di risparmio di Asti, in ■ Gardini 1, resterà aperta al pubblico: l'orario sarà dalle 9 alle 12. L'apertura al sabato mattina si ripeterà anche ■ 17 e il 24.

ROCCHETTA TANARO. Bianca Rosa Gremmo, conosciuta come «Bianca delle conserve» dai lettori della rubrica Saper spendere della «Stampa» sarà sabato ospite delll'azienda agricola «La Curiona» (via Bossoleto 3, 0141-644.781), per parlare di ricette a base ■ erbe aromatiche e fiori.

■ **ALCOLISTI.** Domenica 11 in piazza San Secondo verranno distribuite piantine ■ ciclamino ad offerta libera, per la raccolta fondi a sostegno del programma di educazione ■ prevenzione dai danni dovuti all'abuso di alcol. L'iniziativa è dell'Acat l'associazione che raccoglie gli ex alcolisti.

Stasera al Reale

Al Panathlon si parla di sci e del dopo Tomba



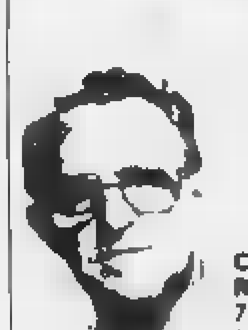
Il giornalista ■ «La Stampa» Carlo Coscia parlerà del «dopo-Tomba» alla serata Panathlon

ASTI. Serata dedicata al grande sci ed in particolare al «dopo-Tomba» (oggi alle 20,30 all'hotel Reale) nella riunione organizzata dal Panathlon Club di Asti. Relatore il giornalista de «La Stampa» Carlo Coscia, che tratterà il tema «Che cosa sarà lo ■ dopo Tomba?».

Interverranno come ospiti gli ■ sciatori azzurri Pierino Gros e Paolo De Chiesa e il preparatore atletico di Deborah Compagnoni Roberto Manzoni, astigiano di adozione, che cura da anni i muscoli della fuoriclasse azzurra. [e. a.]

Corso Alessandria

Auto urta motorino anziano grave



Carletto Ragalzi 71 ■ è grave

ASTI. Urtato da un'auto mentre era in motorino, è caduto battendo la testa sull'asfalto.

Ora Carlo detto «Carletto» Ragalzi, 71 anni, Asti, strada Fortino, ■ contabile da «Compagni» Legnami e «Babilano» trasporti, componente del «Gruppo anziani ■ Fortino» è in fin di vita all'ospedale.

E' accaduto ieri pomeriggio, in corso Alessandria, all'altezza della «Coop».

La dinamica dell'incidente dovrà ora essere chiarita dai carabinieri del radiomobile. Illesa la conducente dell'auto, ■ giovane slava. [r. s.]

■ DI PALIO

Suspense a Canelli per l'acciuga contesa



Controlli ai box durante la corsa svoltasi a settembre. ■ prossimo Consiglio ■ Palio del 19 ottobre si discuterà delle ■ antidoping

SARA' presentata nel prossimo Consiglio del Palio, fissato per lunedì 19 ottobre alle 21 in municipio, la proposta di ■ definitiva sull'antidoping. La questione era stata sollevata, di riflesso, dopo gli scandali nel mondo del calcio, ■ avevano animato ■ settimane che ■ preceduto la corsa. All'ordine del giorno ci sarà anche una valutazione dell'edizione '98 del Palio, l'esame di proposte per quella del prossimo anno e il ricorso del Comune di Canelli sull'ordine di ■.

Al proposito, i paliofili canellesi manifestano impazienza per il pronunciamento della commissione ■ Palio, in merito al loro esposto contro l'ordine d'arrivo dello scorso 20 settembre. Gli spumantieri rivendicano l'ultima posizione e la consegna dell'acciuga, il «premio» tradizionalmente assegnato ■ chi resta in coda.

Un riconoscimento che secondo i canellesi, è andato erroneamente al rione 3T. «Il loro cavallo è stato accompagnato al finish per le briglie - spiega il rettore canellese Giancarlo Benedetti - ci sono testimoni e documenti che lo dimostrano. Abbiamo messo tutto nel ricorso presentato il ■ settembre. E aggiunge: «Come da regolamento la commissione del Palio dovrà pronunciarsi entro il quindicesimo giorno successivo alla presentazione della protesta scritta». La scadenza è il 12 ottobre.

Se il ricorso ■ Canelli sarà accolto, potrebbe esserci una seconda cerimonia di consegna dell'acciuga. «La stiamo già organizzando - annuncia Benedetti - I giorni adatti sono il 24 e 25 ottobre, in occasione della manifestazione 'L'elogio dell'acciuga' che si terrà alle Cantine Contratto». Nei due giorni, alla presenza ■ giornalisti ■ ■ nazionali, si parlerà di acciuga in ■ le sue forme: da quella gastronomica (ricette da tutta Italia), a quella letteraria (Nico Orengo presenterà il suo romanzo «Il salto dell'acciuga») e artistica (ceramiche, gioielli, quadri, sculture e installazioni). Previsti anche concerti e un'esposizione di opere dello scenografo Lele Luzzati.

Castell'Alfero. I vincitori del Palio '98 hanno organizzato una gran polentata ■ piazza del Castello a ■ di Comitato Palio, dei festeggiamenti ■ Comune. L'appuntamento ■ per domenica 18 ottobre alle 17.

Sbandieratori. Gli Alfieri della Valle Belbo hanno ricevuto il riconoscimento della «Douja d'or», dopo ■ partecipato all'inaugurazione della fiera enologica svoltasi nello scorso settembre in piazza Roma. Il Gruppo sbandieratori ha inoltre ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte. «Per noi ■ ■ riconoscimento importantissimo - spiega il direttore esecutivo Stefano Bagnasco - lo consideriamo un punto di partenza e non di arrivo, per continuare nelle nostre iniziative».

■ del ■ Domenica 18 ottobre i negozianti astigiani scenderanno in campo. Non a cavallo, non in costume. Però sfileranno in ■ Alfieri con le loro proposte e le esporranno in piazza Alfieri, in una insolita interpretazione del Palio. L'iniziativa è organizzata da «Amis dla pera», Anf■ e gruppo sportivo Pegaso a scopo benefico. In piazza ci ■ inoltre momenti ■ spettacolo, con gruppi come «Farinei dla brigna», il cantante dei «Gipsy King» con un complesso gitano, i complessi «Elegy crime» con Fabrizio Rizzolo (ex Farinei) e «La curva», il ■ Vito Garofano e i ragazzi delle palestre Linea 080 e New Athletic. Ci saranno anche stand gastronomici di Pro loco. C'è anche ■ gara (fino al 16 ottobre) tra i commercianti che espongono la coccarda. [r. s.]

■ AL GIORNALE

Astifest 1: Serve un festival più aperto

Astifest è finito, ora è il tempo dei bilanci. Gran bella idea, da ripetere. Ma con alcuni correttivi, ■ mio parere. Il festival mi è sembrato, riservato ai soli addetti ai lavori: troppi appuntamenti ad invito, e gli invitati erano sempre gli stessi giornalisti o operatori del settore. Gli unici, d'altra parte, che potevano permettersi di partecipare ■ certi dibattiti o incontri fissati in orari preclusi al comune mortale: mattino o primo pomeriggio. E non credo sia un ■ che la serata più riuscita risulta essere stata quella con la proiezione dei filmati in concorso, tanto che ■ Ritz era troppo piccolo per accogliere il grande pubblico. L'invito, dunque, è di aprire di più il festival.

Roberto Arrobio

■ 2: ■ ■ un ■ trampolino»

Ha chiuso Astifest, la manifestazione tanto contestata ed avversata, che ha ■ ben 2 anni di gestazione prima ■ riuscire ■ vedere la luce. Bene, dopo i ■ giorni di manifestazione ■ possono finalmente dare opinioni e giudizi.

Credo di ■ stato uno dei pochi che vedeva in questa manifestazione una ghiottissima opportunità per la nostra provincia di ■ dai soliti canoni, feste patronali, fiere, folklore (pur valide).

Astifest ha dimostrato che si può anche andare oltre gli schemi abituali, che si possono coinvolgere nella promozione del nostro territorio personaggi finora impensati.

I vari dibattiti, hanno svolto la nobile funzione di introdurre elementi ■ riflessione fra la gente ■ uscendo dai soliti salotti riservati; l'immagine che ne viene fuori da questa esperienza è quella di una provincia che sempre più va alla ricerca di quel marchio di qualità che merita ■ che le compete, per quanto sa proporre ■ offerta turistica complessiva.

I nostri vini e la nostra gastronomia hanno fatto da degna cornice ■ tutti i vari momenti ■ spettacolo disseminati sapientemente su tutto il territorio provinciale, ogni area è stata degnamente e doverosamente rappresentata.

Per quanto mi risulta le presenze accertate per la prima edizione, sono state decisamente soddisfacenti, non solo per la qualità ma anche per ■ ■ notevole è stata anche la risonanza data della stampa non solo locale.

Come avevo già avuto modo di scrivere alcuni mesi addietro, sono fermamente convinto che Astifest saprà lanciare il nome ■ Asti e della sua provincia sempre più in alto ■ potrà con il tempo, se adeguatamente seguita e finanziata, imporsi all'attenzione nazionale e internazionale; il connubio tra cinema ■ e vigneto, mi pare un'ottima ■ trovata in grado di proporre il nostro territorio all'attenzione di operatori che potranno esserci molto utili per la sua promozione. Coraggio! Avviamoci per questa nuova strada.

Andrea Drago,
sindaco di Cortiglione

Le lettere ■ inviate alla redazione ■ La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono ■ più lunghe di 30 righe, dattiloscritte, firmate

NUMERI UTILI

■

EMERGENZA SANITARIA 118

■

CROCE VERDE: **Asti**: 0141. 593.345 **Nizza**: 0141. ■. **Mombercelli**: 0141. ■. ■: 0141. 997.555. ■**temagno**: 0141. 63 868.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141. 417.741; **Calliano** 0141. 921.979; **Canelli**: 0141. 824.222, **Annone**. 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011. 9927.301; **Cocconato**: 0141. 907.503; **Costigliole**: 0141. 966 779; **Isola**: 0141. 958.685; **Moncalvo**: 0141 669.237; ■ **B.**: 0144. 88.290; ■: 0141. 921.313; **Montegrosso**: 0141. 953.175; **Montiglio**: 0141. 994.696; ■ 0141. 975.910; **Villafranca**: 0141. 943.777; **Villanova**: 0141. 948 445.

FARMACIE DI ■

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **San Domenico Savio**, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

■: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.■.444. **Canelli**: 0141.832.525. ■ **D.B.**: 011.987.6468. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048 **Moncalvo**: 0141.917.444. **Montechiaro**: ■ **Montemagno**: 0141.63.263. **Nizza**: 0141.7821. ■ **d'Arazzo**: 0141.408.160. ■ **Damiano**: 0141.975.910 **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555

■ pronto intervento 112

Asti. 0141.530.198. ■: 0144.8103 ■: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. ■: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.823. **San Damiano**: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

GUARDIA DI ■ pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

■: ■ e ■ 0141.418.111. ■ **Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. ■ ■ **A21**: 0131.361.■

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

■ DAMIANO. Decolla oggi la campagna «Magazzino pulito» per la raccolta di rifiuti pericolosi prodotti ■ aziende agricole. Il ritiro dei materiali avverrà dalle 8 alle 13 nell'area della stazione ferroviaria: ■scun coltivatore potrà conferire gratuitamente 5 contenitori ■ prodotti fitosanitari, 15 chili di olio ■ due batterie esausste. La campagna è promossa da Provincia, Consorzio rifiuti, Asp in collaborazione con Unione agricoltori, Coldiretti, Cia. Domani il centro di raccolta funzionerà ad Asti (cortile ex dogana di viale Pilone).

SAN MARZANOTTO. Come utilizzare ■ ■ scuole elementari di frazione? La Circoscrizione ■ discuterà stasera con l'assessore al Patrimonio del Comune, Pier Paolo Gherlone. La seduta ■ «parlamentino» è fissata per le 21 al centro civico. Successivamente ■ parlerà anche ■ potenziamento ■ viabilità tra Trincere e Torrazzo.

ASTI. Proseguono anche questa settimana, sulle strade ■ Provincia, gli interventi ■ manutenzione ordinaria. I lavori ■ maggior ■ riguardano la «provinciale» ■ ■ Monale e Montafia è in corso ■ costruzione ■ cunette in calcestruzzo. A Mombaruzzo (strada 44) stesura ■ ■ nuovo tappeto d'asfalto; a ■ Damiano e Antignano («provinciali» ■ e 68) rifacimento della segnaletica. Il taglio dell'erba e lo spurgo dei fossi ■ previsto, infine, in ■ località: Asti, Montiglio, Penango, Calliano, Portacomaro, Grana, Montemagno, Viarigi, Agliano, Castel■ Calcea, Ni■, Castelnuovo Belbo, Costigliole, Tigliole, San Damiano, Ferrere e Valle Bormida.

SAN DAMIANO. Al centro diurno per minori a rischio si è iniziato ■ doposcuola. I ragazzi sono seguiti dagli educatori della cooperativa «La Strada» ■ Asti. Il costo mensile sostenuto ■ Comune ■ di ■ milioni 600 ■ ■ più Iva.

AGLIANO. Sono terminati gli interventi di restauro e risanamento conservativo della Confraternita di San ■. Il Comune nei giorni scorsi ■ approvato ■ ■ lotto di avanzamento dei lavori, eseguiti dall'impresa ■ Truffa: ammonta a ■ milioni 800 mila. In complesso l'intervento è costato circa 300 milioni.

NIZZA. Due varianti al piano regolatore ■ state votate dai consiglieri comunali durante l'ultimo incontro: in ■ strada Vaglio Serra ■ era ■ prevista la costruzione di due ■ vie. ■, a distanza ■ 13 anni, ■ ■ annullato l'intervento, ritenendolo non più attuale. Un'altra variante riguarda l'ampliamento dell'incrocio tra ■ vie 1613 e Isonzo.

Oggi la commemorazione prima dell'amichevole Asti-Torino

E' lo stadio «Censin Bosia»

Il Comunale dedicato all'ex portiere

La cerimonia alle 14,30

Ospiti i tre figli del campione Ingresso gratis per gli under 14



Ritratto di famiglia per i tre figli del compianto portierone. Mario Renata e Marcella Bosia saranno ospiti oggi allo stadio

ASTI. La cerimonia è in programma oggi alle 14,30, prima dell'amichevole Asti-Torino. Lo stadio Comunale verrà ufficialmente intitolato all'ex portierone granata, scomparso 20 [illegible]. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. Davanti alla biglietteria dovrebbe essere collocata una nuova targa [illegible] sostituzione di quella attuale) dedicata al campione: il trofeo, realizzato alcuni [illegible] fa, è offerto dal Torino club Asti del presidente Giuseppe Gerbi. Interverranno l'assessore allo Sport del Comune, Ferrante Marengo e i dirigenti dell'Asti Gian Maria Piacenza, Piero Chiesa e Remo Turello, che hanno organizzato l'avvenimento. E' stato invitato anche Mario Bo, ex compagno di squadra di Bosia e uno dei pochi sopravvissuti di quella formazione. Alle 15 la partita tra il Toro e i galletti. Ingresso gratis per gli under 14. I biglietti costano 20 mila lire (poltroncine) e 10 mila la gradinata. [e. a.]

ASTI. Da oggi si chiamerà «Censin Bosia». Il vecchio stadio Comunale cambia denominazione, in omaggio a uno dei campioni che hanno dato massimo lustro, nel tempo, all'Asti sportiva.

Vincenzo Censin Bosia (1906-1978) fu il portiere del primo «grande» Torino: quello magari semisconosciuto ai giovani di oggi, [illegible] che negli Anni '20 scrisse le prime indelebili pagine di gloria nella storia granata. Due scudetti (1927-'28) vinti, anche se il primo alloro venne successivamente revocato dalla Federazione per una presunta «combine» tra un granata e lo juventino Allemandi.

Naturale, quasi scontato, dunque che si sia attesa l'amichevole tra i galletti e i granata (in programma oggi alle 15) per intitolare ufficialmente lo stadio al campione.

Per un decennio, fino a metà degli Anni '30, «Censin» fu il custode della porta torinista. Senso della posizione, grande piazzamento, capacità acrobatiche le [illegible] doti migliori.

Venne scoperto appena sedicenne, quando già difendeva i pali dell'U.C.A. (Unione calcistica astigiana, progenitrice degli attuali galletti) in serie C.

Per il figlio del bottaio di corso Gramsci si aprirono «orizzonti di gloria» inaspettati, quando, nel 1925-'26 fu ingaggiato dal Torino del conte Marone Cinzano: 10 mila lire, una cifra consistente, per l'epoca.

«E mio padre ebbe riconosciuto un mensile di 600 lire» ricorda il figlio Mario, 51 anni, commercialista, che con le sorelle Marcella e Renata sarà oggi allo stadio per la cerimonia. Insieme con uno stuolo di nipoti del campione: «Anche [illegible] molti di loro hanno preferito tifare per altre squadre: solo io, oggi, porto ancora nel cuore il mito del Toro» dice Bosia, rammaricandosi un po'.

E sottolinea: «Certo, siamo fieri di questa iniziativa del Comune e dell'Asti calcio. Furono l'allora assessore Pierfranco Ferraris e nostro cugino, l'ex consigliere comunale Italico Sarzanini, a farsi promotori presso la commissione toponomastica (1990) dell'intitolazione dello stadio a papà. Oggi, finalmente, si chiude una fase di anni di attesa».

Dovrebbe essere presente anche Mario Bo, 85 anni, [illegible] dei pochi sopravvissuti di quello squadrone che anticipò di quasi un ventennio il mito del Toro invincibile di Valentino Mazzola, poi dissolto a Superga.

«Mio padre ogni tanto ci raccontava di quei suoi straordinari compagni di avventura, [illegible] un trio d'attacco da leggenda: Baloncieri, Libonatti, Rossetti».

E conclude: «Parlava e si commuoveva. Noi oggi lo ricorderemo così. Un atleta esemplare, ma soprattutto un papà dolce e comprensivo. Ci ha dato tanto e ora ci manca ancora di più». [f. b.]



Una plastica parata di «Censin Bosia». Sotto festeggia [illegible] la squadra granata la conquista dello scudetto nel 1928



Produttori e industriali del rinomato spumante sperano nel «grande brindisi di fine millennio»

Oggi a Torino summit sul futuro del Moscato

Promozione, stoccaggio e la proposta di ridurre la resa del 20%

Stamane a Torino, incontro del dopo-vendemmia del comitato interprofessionale che gestisce l'accordo sul Moscato. All'ordine del giorno la valorizzazione del prodotto e lo spinoso problema dello stoccaggio. Ma, come ha già anticipato «La Stampa» l'Unione agricoltori regionale, il presidente Vittorio Viora presenterà [illegible] proposta di riduzione della resa ettaro per due anni da 100 ad 80 quintali. Un'altro tema «caldo» su cui i rappresentanti delle organizzazioni dei produttori e la parte industriali si dovranno confrontare.

Qualche dato: lo [illegible] i fondi stanziati per la p[illegible] sfiorarono i due miliardi e trecento milioni (pagati [illegible] le quote parte dei viticoltori) e la cifra per la campagna '99 potrebbe arrivare a cinque miliardi. I mercati negli ultimi tre anni hanno fatto registrare pesanti flessioni [illegible] vendite, si sono persi contratti per una decina di milioni di bottiglie (sui mercati tedeschi e in Italia, mentre ci sono segni di ripresa negli Usa). Quanto alla produzione '98, secondo le prime stime si aggira intorno ai 900 mila quintali, confermando un atteso aumento, peraltro contenuto intorno al 3-4 per cento.

[illegible] certissimo invece, il dato relativo al prodotto in stoccaggio: potrebbero esserci come «polmone» [illegible] per le aziende 200 mila ettolitri. E dopo la vendemmia di quest'anno? Temi che oggi saranno di[illegible], [illegible] qualche anticipazione si è già avuta nei giorni scorsi alle riunioni delle cantine sociali ed al consiglio di amministrazione dell'Assomoscato, guidato da Evasio Polidoro Marabese, che si è svolto martedì a Maranzana.

«L'idea di ridurre per due anni la produzione dai 100 ad [illegible] quintali ad ettaro - sostiene il vicepresidente della Cia e produttore, Dino Scanavino, che siede nel consiglio dell'Associazione - ci è parsa piuttosto prematura. Se si arriva ad una riduzione di resa per il docg, deve andare di pari passo con una soluzione per i mosti aromatici e l'uva moscato ottenuta dalle eccedenze, altrimenti è come farsi concorrenza da soli».

Perplessità sulla minor produzione anche da parte di altre «anime» agricole, [illegible] dato co[illegible] la volontà di dare [illegible] svolta al problema del calo di vendite. «Giusto fare promozione - aggiunge ancora Scanavino - ma insieme agli industriali, ognuno per la sua parte. E soprattutto studiata in modo scientifico per non sprecare risorse». L'industriale Emilio Barbero, da Canale, vice presidente del Consorzio dell'Asti, concorda sulla necessità di uno sforzo comune, «con la [illegible] sincerità tra le parti, ad un tavolo di trattative che si occupi innanzi tutto dei grandi brindisi di fine millenio, occasione da non perdere». Barbero sottolinea inoltre la necessità di «dare una promozione legata al territorio».

Quanto allo stoccaggio, i produttori ribadiscono che «c'è differenza tra il polmone per le industrie e lo stoccaggio vero e proprio, visto che l'accordo prevede il ritiro di tutto il prodotto». Resta sul tappeto ancora un nodo: chi paga per le cantine che «ospitano» con costi vari, tra [illegible] refrigerazione del mosto in stoccaggio?.

Enrica Cerrato





L'industriale **Emilio Barbero**, e sopra **Dino Scanavino** vicepresidente Cia

DATI VENDEMMIA

Il primato di Canelli

La Regione ha diffuso in questi giorni i primi dati relativi alla produzione di uve Moscato della vendemmia '98: i dati provvisori delle pesature confermerebbero un aumento che si aggira dal tre al cinque per cento, a seconda delle zone. Tenendo presente, che nella raccolta sono stati coinvolti 52 Comuni [illegible] caratteristiche di terreno ed esposizione dei vigneti molto diversi tra loro. In provincia di Asti si passerebbe dai 395 mila quintali a 416 mila. Oltre il quaranta per [illegible] della produzione totale piemontese. Prodotto in più anche nell'Alessandrino (segno positivo di 5,19 per cento rispetto alla vendemmia '97). Nel Cuneese invece solo lo 0,19 per cento di uve in più rispetto alla raccolta passata. Qualche altro dato «made in Asti»: Canelli ha il primato delle pesature (è sede anche delle principali industrie), con 68.596 quintali, seguito da Calosso (47.725) e Costigliole (27.425).

GIRO DI VITE

All'asta del Lingotto il barbera cerca fans

Pierino il banditore. L'Asta del Barbera di vigneti storici, che quest'anno emigra a Torino durante il Salone del Gusto, si terrà la mattina di domenica 8 novembre al Lingotto, nell'ambito della «quattro giorni» organizzata dall'Arci Gola Slow Food. Le commissioni di selzione hanno già concluso il loro lavoro e definito l'elenco dei vini che andranno all'asta. Partite di Barbera provenienti da vigneti di oltre trent'anni, particolarmente adatti all'invecchiamento, saranno messe all'incanto per sostenere (è il secondo anno consecutivo), le attività del Gruppo Abele di don Ciotti. Il vino sarà venduto in fusti da 225 litri e da [illegible] ettolitri. A disputarselo le migliori case vinicole piemontesi e, si spera, anche personaggi del mondo dello sport, dell'imprenditoria e dello spettacolo.

Tutto definito, ma resta un piccolo «giallo» sul nome del banditore: nei comunicati ufficiali del Salone e dell'Associazione dell'Asta, finora non compare il nome di chi guiderà la vendita.

In un primo tempo [illegible] indicato Piero Chiambretti. Poi si è parlato di Meo Cavallero (già conduttore nel '97 ad Asti nella Chiesa di San Michele insieme a Giorgio Faletti). Il «Pierino» televisivo dovrebbe invece essere il semplice testimonial dell'edizione '98. Ma non c'è ancora nulla di certo. Carlin Petrini, nel ruolo di ospite e padrone di casa, ha sostenuto, anche di recente a Canelli, che «l'Asta deve compiere un salto di qualità, diventando internazionale e di elevato livello».

[illegible] Costigliole a Wine Spectator. Un altro prestigioso riconoscimento per l'enologia astigiana: il Barbera d'Asti Gi[illegible] '88, dei Poderi Bertelli di frazione San Carlo di Costigliole, ha ottenuto su «Wine Spectator», la bibbia dei gourmet americani, il primo posto tra i vini italiani ed il quinto in assoluto nel mondo, tra i rossi della vendemmia '88. Il «Giarone» è stato giudicato da una giuria internazionale composta dai migliori Masters Wine. L'azienda aderisce alla Cantina dei vini comunale di Costigliole.

Trasloca la Vignaioli Piemontesi. Da novembre Vignaioli Piemontesi trasloca dal palazzo di via Roero ad Asti per unificare direzione ed uffici nella sede di Castagnito, lungo la Asti-Alba: il gruppo, nato più di due anni fa dalle associazioni Asprovit e Viticoltori Piemonte (53 cantine sociali), finora aveva mantenuto la doppia «casa». Ora, come spiega il direttore Luigi Biestro, «nonostante Internet, computer e fax, si [illegible] necessaria, per comodità, l'accentramento in una unica sede.

Cambia colore «la Generala». Per metà ottobre, la Bersano-Riccadonna sta organizzando la prima uscita pubblica della Barbera d'Asti Superiore '96, della Cascina «la Generala», acquistata alcuni anni fa dalla [illegible] vinicola della Valle Belbo, per farne la sede «vocata» del Barbera. La bella tgenuta, lungo la statale Asti Mare, [illegible] rimessa a nuovo, completamente ritinteggiata e tuttora proseguono i lavori per ospitare nei locali a piano terreno la scuola alberghiera aglianese: un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Provincia, Comuni di Agliano, Nizza a Canelli e la cantina nicese. La Generala ospiterà anche la sede dell'Istituto di ricerca dedicato al Barbera. [s. mir.]



Piero Chiambretti ha anche un ristorante a Torino e dovrebbe partecipare all'asta del Barbera

Domani a Casa Brina di Cocconato, un seminario su enologia e religione

Quando il vino sale sull'altare

In anteprima la degustazione del moscato «Alleluja»

COCCONATO. Quello del vino da messa è un mondo destinato a svelarsi nel 4° seminario internazionale «Il vino sull'altare» in programma domani a Casa Brina dei produttori Bava, in via Piave 29. L'attenzione sarà dedicata su [illegible] vino nelle liturgie dei riti orientali».

A fare da prologo al convegno, alle 10,30, la degustazione (chiusa al pubblico) di [illegible] ventina di vini da [illegible] parte delle commissioni enologica e religiosa. Sarà l'occasione per scoprire l'«Alleluja», un nuovo moscato presentato in anteprima, molto profumato, per [illegible] sacramentale, e nato da un'idea dello scomparso Luciano Usseglio Tomasset, già direttore della Stazione enologica sperimentale di Asti.

Il seminario sarà poi aperto al pubblico dalle 15,30 con il saluto del vescovo di Casale Germano Zaccheo. I lavori della prima sessione comprendono «Introduzione alla complessa mappa delle religioni [illegible] rito [illegible] con padre Sergio Mercanzin, direttore di «Russia Ecumenica»; «Il vino nei riti orientali», Stefano Parenti, Pontificio istituto liturgico di Roma; «Il vino nella liturgia greco-ortodossa di rito bizantino», Wladimir Zelinskij, Università Sacro Cuore, Milano.

Seguirà la tavola rotonda [illegible] «Bianco o rosso, quale colore del vino nel Cristianesimo - Quali regole per il vino da messa? - Risultati delle degustazioni (Nuovi vini sacramentali dal mondo) - Manifesto per il vino da messa» con il liturgista Silvano Sirboni, Paolo Massobrio e Roberto Bava. Info. 0141/907.083. [m. t.]



Luciano Usseglio Tomasset morto nel giugno del '95. Fu tra i promotori dei convegni «Il vino sull'altare» e a lui è dedicato il moscato «Alleluja» che sarà presentato domani

IN BREVE

Costigliole

Diga di Barbaresco incontro col Magispo

Ieri pomeriggio i sindaci (o loro delegati) di Castagnole Lanze, Isola, Costigliole, Barbaresco, Neive e il vicepresidente della Provincia, Borriero, hanno incontrato a Parma il MagisPo per cercare di sbloccare i problemi legati al ripristino della diga di Barbaresco, inattiva dall'alluvione che alimenta il canale san Marzano. L'incontro ha affrontato anche il nodo dei finanziamenti. [l. n.]

Asti

Appello ai sindaci dai segretari comunali

I sindaci che non hanno ancora nominato i nuovi segretari comunali lo devono fare al più presto, pubblicizzando le sedi ancora vacanti. è l'invito scaturito dall'assemblea provinciale dell'Unione segretari comunali e provinciali guidata da Elia Calogero Pirriatore (presta servizio a Villanova). Dall'assise anche l'appello, agli iscritti, a non ricoprire più, dal 1° dicembre, incarichi a «scavalco» (in più municipi). [l. n.]

Asti

Recuperati 14 posti per docenti di sostegno

Il provveditorato agli Studi sta fronteggiando la carenza di docenti di sostegno che ha già creato diverse situazioni di emergenza nelle scuole astigiane. Il ministero della Pubblica istruzione aveva prima concesse in deroga 33 posti «tagliati» in provincia, annullando però il provvedimento all'inizio dell'anno scolastico. Dei 33 posti ne sono stati recuperati otto tra medie e superiori, quattro nelle elementari e due nelle materne. [m. t.]

Valfenera

In municipio 700 firme contro la discarica

Sono state consegnate in municipio le 700 firme raccolte contro la proposta del Consorzio smaltimento astigiano di aprire la discarica di Pian della Guerra al resto della provincia. Erano allegate al parere contrario del Comitato tutela del territorio valferenese; analoga posizione scritta è stata assunta dall'As[illegible] combattenti e reduci e Difesa del territorio della Piana villanovese. Parere negativo è stato espresso da Avis e Pro loco. [m. t.]

Asti

Concluso stage al Penna di otto studenti svedesi

L'assessore provinciale Mauro Arato, il preside dell'Agrario «Penna» Dino Franco con rappresentanti del provveditorato e delle organizzazioni agricole di categoria hanno tracciato ieri il bilancio conclusivo del soggiorno di otto studenti provenienti dalla scuola agraria di Plonningeskolan (Svezia). Lo scambio culturale è promosso dalla Provincia. Ai ragazzi è stata consegnato un attestato di partecipazione. [m. t.]

Vesime

Le borse di studio «Giorgio e Beppe Strata»

Sono state assegnate le borse di studio intitolate a Giorgio e Beppe Strata, due giovani vesimesi scomparsi tragicamente alcuni anni fa. I fondi, in tutto 12 milioni e [illegible] mila, sono andati a tre ex alunni delle medie che si sono distinti lo scorso anno scolastico. Sono: Piero Sugliano, Giorgia Brondolo e Lea Strub, ora iscritti ad istituti superiori di Acqui. [fi. l.]

Asti

Scontro in corso Venezia ferito ragazzo di 16 anni

Scontro all'incrocio fra [illegible] Savona e corso Venezia. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani di Asti, il ciclomotore condotto da Alessandro Sabia, 16 anni, via Torchio, si è scontrato con la Mercedes di Francesco Ragazzi, 61 anni, Moncalvo, via Testafochi 1. Il giovane è caduto riportando la frattura della tibia sinistra. Se la caverà in un mese.

Asti

Concorso dell'Atc per cambi di alloggi

Un concorso per la concessione di cambi di alloggi agli assegnatari è stato indetto dall'Agenzia territoriale per la casa di Asti. I moduli per la domanda vanno ritirati negli uffici Atc di corso Einaudi 4. Il termine per la presentazione scadrà il 31 dicembre. Info. allo 0141-593.275.



Casale: sono stati interrogati Coppo e alcuni assessori, domani altri tre

«Quello che ho detto al pm»

Caso Ubertazzi: il sindaco ieri in Procura

CASALE. Tutta la giunta indagata nell'inchiesta [illegible] magistratura in seguito all'esposto presentato dall'ex segretario generale del Comune, Eugenio Ubertazzi, sollevato dall'incarico nel maggio [illegible] e sostituito dalla dottoressa Vincenzina Giaretti di Asti.

Ieri mattina, accompagnato dagli avvocati Dagna e Curti, il sindaco Riccardo Coppo è stato interrogato dal magistrato inquirente Marco Benatti. Prudente in questa fase delicata delle indagini, ancora coperte [illegible] segreto istruttorio, [illegible] sindaco si limita a dichiarare: «Ho risposto alle domande che mi sono state poste confermando di aver seguito scrupolosamente la procedura indicata dalla legge». Gli stessi chiarimenti [illegible] contenuti in una memoria consegnata al magistrato in cui si fa riferimento ai comportamenti adottati dal sindaco [illegible] dalla giunta per la nomina del nuovo segretario generale, così come è avvenuta [illegible] altri Comuni d'Italia, secondo [illegible] possibilità [illegible] dalla legge Bassanini [illegible] seguendo le indicazioni contenute negli specifici decreti. Anzi, il sindaco aveva a [illegible] tempo dichiarato: «La nomina della dottoressa Giaretti [illegible] avvenuta dopo aver ottenuto il nulla osta dall'Agenzia che gestisce l'Albo dei segretari generali». Una procedura che, peraltro, ha già anche ottenuto il duplice assenso del Tar Piemonte e del Tar Lombardia.

Le contestazioni contenute negli avvisi di garanzia inviati al sindaco e a tutti gli assessori riguardano l'articolo 11 del Dpr 465 del 10 dicembre '97, l'articolo 36 del 3 febbraio '93, l'articolo 3 del Dpr 487 del [illegible] maggio '94.

La legge prevede che il sindaco possa nominare il segretario generale attingendo all'elenco di candidati della fascia che corrisponde alla classificazione del Comune (per Casale 1B). Ma è previsto anche di poter scegliere un nominativo in un'altra fascia, purché la giunta deliberi la modifica della classificazione del Comune. In questo modo la giunta dà al sindaco [illegible] possibilità [illegible] scegliere un candidato in una rosa più ampia. Da qui il coinvolgimento di tutti gli assessori che hanno appunto deliberato la declassifi[illegible] (la quale, secondo le sentenze del Tar, non implicherebbe comunque ripercussioni sul mantenimento delle figure dirigenziali in Comune, [illegible] stato in un primo momento ipotizzato).

Un altro punto contestato riguarda le procedure che regolamentano i concorsi, con riferi[illegible] ai requisiti tecnici che avrebbero dovuto [illegible] pubblicati in apposito bando. In questo caso, tuttavia, non si tratta [illegible] un concorso, bensì di una nomina attinta [illegible] un elen[illegible] di persone sui cui requisiti l'apposita Agenzia ha già espletato adeguate verifiche.

All'interrogatorio [illegible] Coppo è seguito, nella stessa mattinata di ieri, quello dell'assessore Elio Carmi. Nel pomeriggio, è toccato al vicesindaco Vincenzo Ottone, appena rientrato dal viaggio di nozze, e all'assessore Gianni Calvi. Si riprende domani: alle 9,30 per l'assessore Titti Palazzetti, alle 10,30 l'assessore Luigi Merlo e alle 11,30 l'as[illegible] Giancarlo Giorcelli.

Silvana [illegible]



Bufera in municipio: avvisi di garanzia alla giunta e delibere sparite dall'Albo pretorio

Sparite 20 delibere

Erano all'Albo pretorio Denuncia alla Procura

CASALE. Sparite dall'Albo pretorio di Palazzo San Giorgio le copie di una ventina di delibere approvate dalla giunta nelle sedute del 3 e del 7 settembre. Sull'insolito furto i vigili urbani hanno redatto un rapporto consegnato ieri alla Procura della Repubblica perché apra un'inchiesta.

Si tratta di un episodio piuttosto strano, dal momento che quelle esposte all'Albo pretorio [illegible] che copie delle deliberazioni, di cui sono conservati gli originali negli uffici preposti.

[illegible] l'episodio aveva avuto un precedente: già il 22 settembre era [illegible] notata la mancanza di una delibera [illegible] giunta, assunta sempre in data 3 settembre.

Questi atti amministrativi, dopo l'approvazione in giunta, vengono regolarmente esposti all'Albo pretorio perché i cittadini possano prenderne visione. Rimangono in visione per quindi giorni e, poi, vengono ritirati. E' proprio al momento di recuperarli che gli addetti hanno riscontrato l'ammanco. Hanno cercato sotto ad altri atti, nell'eventualità che fossero stati spostati per [illegible]. Nulla. Da qui la segnalazione al comandante dei Vigili urbani Remo Benzi che inviato un rapporto alla magistratura. Non [illegible] capisce [illegible] si tratti di un dispetto o se in alcuni di quegli atti fossero contenuti inviti a gare o bandi che qualcuno ha interesse siano conosciuti da pochi.

In una nota divulgata ieri pomeriggio dall'ufficio stampa del Comune, sono stati elencati i numeri delle delibere sparite dalla 735 alla 754, oltre alla precedente 734. [s. m.]

Forse oggi la firma dell'accordo tra le due città

Alleanza Asti e Alba sull'emergenza rifiuti

ASTI. Sarà finalmente il giorno dell'intesa sui rifiuti? A distanza di poco più di un mese dall'ultima riunione ad Alba, oggi gli amministratori astigiani e cuneesi torneranno [illegible] incontrarsi: l'obiettivo [illegible] di giungere alla firma di un accordo preliminare per una strategia comune nel ciclo integrato dei rifiuti.

Un'operazione da cui l'Astigiano trarrebbe beneficio a tempi brevi, potendo «esportare» i propri scarti, a partire dal gen[illegible] '99, nella discarica di Sommariva Perno gestita dal Consorzio Alba-Bra. Quest'ultimo incamererebbe, dal conferimento dei rifiuti, risorse utili (una decina di miliardi in due anni) da impiegare nell'attivazione degli impianti tecnologici (termodistruttore, pretrattamento), per la cui realizzazione si guarda anche alla Regione.

Ma non tutte le asperità, scaturite in precedenza, sarebbero state limate: da parte del Consorzio Alba-Bra permarrebbero resistenze sull'opportunità di ritirare l'immondizia astigiana [illegible] fronte di possibili proteste degli abitanti [illegible] Sommariva. Anche la tariffa di smaltimento [illegible] ancora stata fissata.

Nodi che l'incontro di oggi sarà chiamato a sciogliere. L'appuntamento è per le 16 in municipio: in sala giunta si ritroveranno il sindaco Florio, l'asses[illegible] all'Ambiente Pontacolone, presidente e direttore del Consorzio rifiuti (Roggero, Fracaro); la delegazione cuneese sarà rappresentata dai sindaci di Alba [illegible] Bra (De Maria, Guida) e dal presidente del Consorzio rifiuti Bertolusso. Invitato l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera. Non interverranno gli amministratori delle due Province, che già nei [illegible] scorsi [illegible] firmato un'intesa a collaborare [illegible] rifiuti.

L'Astigiano, che continua [illegible] «esportare» gli scarti [illegible] Castrezzato (Brescia), ha iniziato nel frattempo a esplorare una nuova possibilità di smaltimento: la Provincia ha recentemente chiesto ai colleghi di Cremona l'autorizzazione a conferire i rifiuti alla discarica pubblica atti[illegible] nel capoluogo lombardo. Un'ipotesi considerata più economica della soluzione bresciana (195 lire/kg), ma che verrebbe cancellata dall'accordo di oggi su Sommariva Perno, [illegible] più vantaggioso.

Intanto si profilano difficoltà per il progetto sul termodistruttore che la Fornace Laterizi di Castell'Alfero intende realizzare in [illegible] Liot (area industriale di corso Alessandria). Il sito rientra nelle aree considerate esondabili (Versa), per le quali la Regione consente modesti ampliamenti. «Il Comune, chiamato a dare il permesso edilizio per la costruzione dell'impianto - spiega l'assessore Pontacolone - ha già richiesto alla Regione un parere urgente. Attendiamo risposta».

Laura Nosenzo

Valterza

Ieri iniziati gli espropri

ASTI. Ieri pomeriggio il Consorzio rifiuti ha iniziato [illegible] prendere possesso dei terreni di Valterza (area industriale) in cui sarà costruito l'impianto di pretrattamento e valorizzazione della raccolta differenziata.

Un tecnico della Regione ha valutato, con i proprietari dei fondi, il valore degli appezzamenti da espropriare: le operazioni si sono svolte senza tensioni o contestazioni. Una ventina i proprietari radunati ieri (altrettanti quelli convocati per oggi alle 14,30). Lo stato di consistenza dei terreni ha coinvolto i fondi (per gran parte campi di granoturco e orti) situati dietro all'Avir.

Alle operazioni hanno assistito i rappresentanti del Consorzio (il direttore Flaviano Fracaro, il legale Marco Venturino, [illegible] tecnico Anna Bosia).

Recentemente la Regione ha autorizzato il Consorzio [illegible] prendere possesso dei fondi di Lesche Carbonera, a San Damiano, dove sorgerà l'impianto di compostaggio: l'«occupazione» avverrà a fine ottobre. [l. n.]

Intensificati i controlli dei vigili dopo le proteste degli abitanti

Acqui ha dichiarato guerra all'«affissione selvaggia»

ACQUI. «Stop all'affissione selvaggia di manifesti e volantini sui muri dei palazzi». A chiederlo un gruppo di acquesi stufi di vedere appiccicati [illegible] il nastro adesivo sui muri delle proprie abitazioni ogni sorta [illegible] volantini e annunci pubblicitari, privi in alcuni casi anche [illegible] timbro del servizio di pubblica affissione.

Commenta un anziano che abita in corso Italia: «Non capi[illegible] perché, nonostante il Co[illegible] stia facendo numerosi sforzi per abbellire la città, si continui a tollerare questo andazzo, in barba alle leggi che vietano l'affissione [illegible] qualsiasi manifesto fuori dagli spazi».

Una consuetudine quella di attaccare manifestini contro i muri dei palazzi, che sicuramente non depone [illegible] favore di [illegible] città alla continua ricerca del rilancio della propria immagine turistica e termale. «Quando vengono a far timbra[illegible] le locandine, raccomandiamo sempre di non attaccarle contro i muri, [illegible] nelle vetrine dei negozi» spiegano alla Gappa, la società incaricata dal Comune per la riscossione della tassa d'affisssione. Raccomandazione che cade nel vuoto, anche se la Gappa ha recentemente messo [illegible] disposizione per i manifesti 43 nuove plance.



Ad Acqui [illegible] tempo vengono segnalati casi di affissione abusiva sui muri delle [illegible] o comunque fuori dagli spazi consentiti

Il sindaco Bosio dal canto [illegible] promette più rigore: «Ho dato disposizione [illegible] comando della polizia municipale [illegible] intensifi[illegible] i controlli per quanto riguarda le affissioni abusive».

Per evitare d'incorrere nelle sanzioni amministrative previste è sempre meglio regolarizzare la propria posizione pagando la tassa affissioni agli uffici della Gappa, in via Maggiorino Ferraris, che [illegible] aperti dal lunedì al giovedì dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle [illegible] e al venerdì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. [g. f. l.]

Nuovi insediamenti

Nizza, incontro tra artigiani e la giunta

NIZZA. Artigiani ed amministratori comunali [illegible] confronto sulla variante del piano regolatore: nei giorni scorsi in municipio, si è svolta un incontro tra la giunta (guidata dal sindaco Flavio Pesce) ed i rappresentanti degli artigiani. Uno dei problemi emersi è la ormai «storica» concorrenzialità dei piccoli Comuni della Valle Belbo, che offrono terreni e condizioni [illegible] insediamento più favorevoli rispetto [illegible] Nizza [illegible] Canelli, determinando un «esodo» dalle due città. L'assessore Sergio Perazzo ha esposto le linee guida per le [illegible] produttive, a distanza [illegible] sicurezza dal Belbo ma vicino alle strade.

Il presidente dell'Associazio[illegible] artigiani, il [illegible] Gianfran[illegible] Berta ha presentato [illegible] piattaforma [illegible] richieste, tra cui una valorizzazione delle aree rurali che [illegible] maggiori possibilità anche [illegible] non coltivatori diretti e più attenzione all'aspetto estetico (da evitare capannoni imponenti in cima ai vigneti). Il sindaco ha ribadito la disponibilità dell'amministrazione. [e. ce.]

IN BREVE

Cunico

Nei guai per i rifiuti pericolosi in cortile

Custodiva rifiuti pericolosi (batterie e accumulatori, olii esausti e latte di vernice) nel cortile e nel capannone di casa: Emilio Corino, 52 [illegible]i, Cunico, titolare della Co.Ri.Ma.G. è stato condannato [illegible] 6 mesi [illegible] 5 milioni di ammenda con la condizionale. [r. sa.]

Monastero Bormida

Piergiorgio Bodrito ispettore della Croce rossa

Piergiorgio Bodrito è stato riconfermato ispettore del gruppo locale di Croce Rossa. Bodrito fa anche parte del consiglio provinciale della Cri. Vice ispettori sono risultati i volontari Vincenzo Gallo e Sergio Abrile. Il gruppo valbormidese della Cri conta una novantina [illegible] militi che coprono le emergenze [illegible] tutto il territorio della Langa astigiana. [fi. l.]

Predosa

Bisarca perde il carico di vetture in autostrada

L'A26, ieri, è rimasta bloccata circa 3 ore: il semirimorchio di una bisarca che si è sganciato dalla motrice e il carico [illegible] finito sulla strada. E' accaduto poco dopo le 11. L'automezzo carico di auto usate, condotto da [illegible] extracomunitario, viaggiava verso Genova. L'incidente all'altezza di Predosa. Tutte le vetture della bisarca [illegible] finite sulla carreggiata. [r. bo.]

Casale

Scontro sullo svincolo, ferita giovane donna

Una casalese ha riportato lesioni guaribili [illegible] 20 giorni in un incidente allo svincolo di Casale Nord dell'A26. E' Michela Poncina, 32 anni, via Rotondino 41, che [illegible] sua Tipo [illegible] scontrata col furgone di Davide Italiano di Sant'Angelo Lomellino. [r. sa.]

Visone

Tentato furto notturno in municipio

Tentato furto nel municipio di Visone, l'altra notte. I ladri, forse disturbati, si sono allontanati senza sottrarre nulla. [g. l. f.]

VILLA S. SECONDO

Domenica un dibattito

Agricoltura [illegible] le esperienze nel Monferrato

VILLA SAN SECONDO. Sono già una ventina le adesioni di produttori della zona interessati [illegible] partecipare domenica (dall'alba al tramonto) al «Mercatino di [illegible] varie e prodotti biologici». La manifestazione sarà legata al dibattito (alle 16 nel salone dell'ex asilo): «Agricoltura [illegible] ampia scala, biologica [illegible] per [illegible]ito: punti di contatto [illegible] rapporti per la manutenzione [illegible] la salvaguardia [illegible] territorio».

«L'incontro - spiega il sinda[illegible] Silvio Carlevaro - vuole essere lo spunto per intraprendere poi uno studio più ampio e approfondito sui diversi metodi di agricoltura. Il dibattito sarà aperto alle esperienze locali».

Per la festa che ricorda il voto alla Madonna durante la peste [illegible] 1630, Comune, Pro loco e Alpini organizzano inoltre [illegible] bato alle 21 la processione [illegible] benedizione [illegible] nuova statua della Vergine e alle 22 torte di mele e vin dolce. [m. t.]

Avviato l'addestramento

Distaccamento di pompieri volontari

COCCONATO. Oggi alle 16 in municipio amministratori [illegible] rappresentanti del comando dei vigili del fuoco di Asti si ritroveranno per parlare del distaccamento di volontari che nascerà in paese. Servirà una vasta zona [illegible] nord-Astigiano, da Cocconato a Aramengo, da Tonengo sino a Murisengo, nell'Alessandrino. I volontari [illegible] Cocconato (un altro distaccamento opera da anni a Nizza) sono iscritti con decreto ministeriale dal 30 settembre tra le fila del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Asti. Da qualche giorno un gruppo sta svolgendo il corso di addestra[illegible] diretto [illegible] Franco Sasso vicecomandante ad Asti. Sono Marco Bruna, Bruno Caudana, Claudio Durando, Giorgio Faganelli, Enrico Ferrero, Luigi Miceli, Davide Momi, Fulvio Mongiello, Luigi Perotto, Angelo Randazzo, Bruno Roero. Oggi si parlerà anche della futura sede in paese. [m. t.]

L'ex tenente delle forze armate tedesche Otto Kaess: aveva 90 anni

Morto uno degli imputati d'eccidio

Benedicta, oggi a Torino l'udienza preliminare

OVADA. E' morto l'ex tenente delle Forze Armate Tedesche, Otto Kaess, 90 anni compiuti il [illegible] maggio, che [illegible] Siegfried Engel, [illegible] anni, già [illegible] colonnello, [illegible] imputati per gli eccidi partigiani della primavera 1944.

E proprio oggi è fissata dal gip d[illegible] Tribunale militare di Torino l'udienza preliminare in camera di consiglio. Entrambi dovevano rispond[illegible] del «reato continuato di violenza in concorso, con omicidio in danni di cittadini italiani». A carico di Engel, pesano i [illegible] fucilati del Turchino, i 147 martiri della Benedicta, i 22 uccisi a Olivetta di Portofino e i 20 fucilati a Crevasco; Kaess era imputato per i 59 del Turchino e di aver ordi[illegible] l'uccisione di una persona già sofferente in quanto sottoposta sevizie.

Nel procedimento, si è costituita parte civile anche la Provincia. [r. bo.]



Cerimonia al sacrario della Benedicta, dove trovarono la morte 147 partigiani

Canelli, da venerdì un corso di dialetto

Anche i «prof» meridionali a lezione di piemontese

CANELLI. S'inizia [illegible]rdì, alle 15,30, nel salone della bibliote[illegible] civica, il «2° seminario di lingua e letteratura piemontese» riservato agli insegnanti. L'iniziativa, curata dall'assessorato comunale alla Cultura, biblioteca civica e direzione didattica canellese, in collaborazione con «Compagnia dij Brandè» [illegible] associazione «piemontesi nel mondo», ha registrato un vero boom di iscrizioni: al corso per imparare tutto sul piemontese scritto e parlato (è gratuito, vale come aggiornamento professionale [illegible] è finanziato dalla Regione) hanno aderito in sessanta (nel '97 gli iscritti furono [illegible] trentina), [illegible] maggioranza provenienti dall'Astigiano (valle Bormida e Langa astigiana compresa), ma ci sono iscritti che giungono dalla vicina valle Belbo cuneese (Santo Stefano Belbo [illegible] Cossano) e dall'Acquese (zona di Bistagno).

Tra coloro che frequenteranno il corso ci sono anche insegnanti di origine meridionale (tre professoresse [illegible] calabresi) che lavorano in scuole della zona. Le lezioni [illegible] terranno nel salone della biblioteca comunale (ingresso da via Roma) sempre dalle 15.30 alle 18. Venerdì si aprirà con Vincenzo «Censin» Pich (Brandè) che parlerà di grammatica piemontese, sono previste anche esercitazioni [illegible] lettura e scrittura.

Venerdì 16 ottobre, il prof. Dario Pasero tratterà la letteratura piemontese dal Settecento ai giorni nostri.

Venerdì 23 ottobre, Camillo Brero, parlerà delle tradizioni piemontesi e di come possano rappresentare la base per «la continuità spirituale del domani».

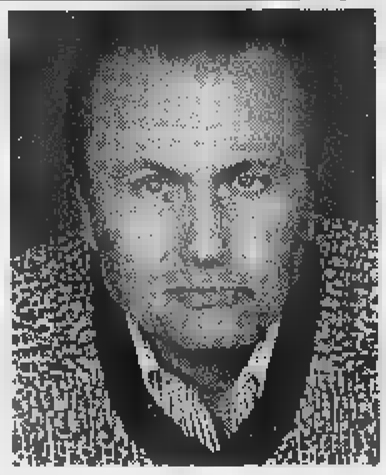
Infine venerdì 30, Gustavo Buratti Zanchi analizzerà il rapporto dialetto-scuola. Info. 0141-820.225 [illegible] 823.562. [fi. l.]

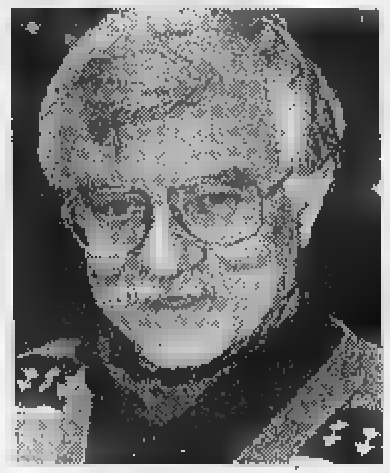
Fa discutere la proposta di sostituire i turaccioli classici con altri sintetici

Vino, la rivoluzione del sughero

Scarseggia la materia prima

Fra i produttori qualcuno è contrario altri più possibilisti





Angelo Gaja (sin.) e Massimo Martinelli

ASTI. Pensate [illegible] il famoso tappo dello spot dell'«Asti Martini», che dopo aver sorvolato l'oceano finiva nell'ombelico d'ebano [illegible] Naomi Campbell, fosse [illegible] termoplastica. Addio poesia [illegible] addio brindisi. Eppure anche il mondo del vino di qualità si prepara [illegible] perdere [illegible] dei suoi protagonisti: il turacciolo di sughero. Gioia e dolore di tutti i sommelier che già annusandolo [illegible] il vino della bottiglia appena aperta sarà buono [illegible] «sa prà di tappo», [illegible] causa di muffe e batteri che si possono annidare nel sughero.

L'emergenza turaccioli [illegible] cau[illegible] dall'esigua produzione delle querce da sughero, dalla cui corteccia, dopo una stagionatura di almeno 9 anni, si ottengono i più pregiati tappi. Sardegna, Spagna, Portogallo non stan dietro alle richieste. E così hanno preso piede chiusure alternative: prima il tappo a vite dei bottiglioni da un litro [illegible] mezzo, poi i «bag-in-box» con spillatore, infine il vino nel cartone, preferito al fallimentare esperimento della lattina. Ma finora, queste confezioni erano in gran parte destinate solo ai vini da tavola.

Dagli Usa sta arrivando invece un tappo alternativo prodotto con una sorta [illegible] silicone, garantito per 50 anni, asettico e inodore. In Veneto e Friuli I primi produttori di qualità hanno iniziato ad adottarlo e la notizia fa discutere anche in Piemonte.

A Barbaresco, nelle cantine [illegible] Angelo Gaja, pur ricordando la notizia di qualche anno fa (Silvester Stallone in un ristorante di New York mandò indietro cinque bottiglie di Gaja dicendo che il vino sapeva di tappo), non paiono disposti ad abbondonare i sugheri «da sei centimetri», fatti arrivare apposta dalla Sardegna per tappare le trecentomila bottiglie ogni anno vendute in tutte il mondo.

Da un'altra collina di Langa, a La Morra, Massimo Martinelli, presidente del Consorzio dei vini d'Alba ricorda che «il tappo di sughero [illegible] espressamente indicato nei disciplinari del Barolo [illegible] del Barbaresco, quindi bisognerebbe prima cambiare la norma. Il problema - aggiunge - [illegible] mi pare si ponga per i grandi [illegible] da invecchiamento, ma certamente il tappo alternativo è uno sviluppo interessante per le bottiglie meno importanti. Del resto il vi[illegible] ha subito nei secoli continue evoluzioni tecniche, dalle anfore degli antichi romani ai vasi medicevali alle nostre bottiglie. Martinelli fa notare: [illegible] Paesi dove il vino è poco conosciuto, come il Giappone, dobbiamo fornire ai clienti anche i cavaturaccioli, perchè loro a casa non ce l'hanno e trovano curioso [illegible] scomodo questo nostro rito».

Roberto Bava di Cocconato d'Asti, che domani ospiterà un simposio sui vini da [illegible]essa, ammette: «Il problema è d'immagine: chi sarà il primo a presentersi ai consumatori. Noi produttori siamo con il cervello per la novità che ci convince, ma con il [illegible] per la tradizione».

Ernesto Abbona della Marchesi [illegible] Barolo, che produce circa un milione e mezzo di bottiglie all'anno, invece non ha dubbi e vi aggiunge una considerazione ecologica: «Mi ribello al solo pensare che tra i tanti rifiuti di plastica, che già ci invadono si aggiungano anche i tappi delle nostre bottiglie. Io sono decisamente per il biodegradabile sughero».

E che [illegible] [illegible] pensano [illegible] cantine sociali? Per Gianluigi Biestro, direttore della «Vignaioli Piemontesi», che raggruppa 53 cooperative, il problema per i vini da tavola di tutti i giorni prima o poi si porrà: «Preferirei una buona chiusura sintetica che un cattivo turacciolo in agglomerato di sughero formato da pezzetti tenuti insieme dalle colle. Piuttosto i nuovi tappi dovrebbero distinguersi immediatamente da quelli tradizionali. Quindi niente imitazioni del sughero, meglio i colori, magari diversi per i vini bianchi [illegible] rossi».

E [illegible] questo punto anche la Campbell dovrà accontentarsi.

Sergio Miravalle

Piemonte, 35 «Tre bicchieri»

Anticipazione sugli oscar del vino

C'è grande attesa nel mondo del vino e dei gourmet per sapere quali sono quest'anno i «Tre bicchieri», ovvero i vini che hanno ottenuto la valutazione [illegible] nella nuova Guida del Gambero Rosso-Slow Food. E' un «oscar» molto ambito che è andato solo a 154 degli oltre diecimila vini d'Italia segnalati. Il Piemonte e la Toscana dominano, con 35 ciascuno, ma non mancano le sorprese. La presentazione ufficiale avverrà a Torino durante il Salone del Gusto dal 5 al 9 novembre.

In anteprima si sa che i 35 «tre bicchieri» piemontesi incoronano ben 10 Barbere [illegible] un solo Barolo del 1994 (annata [illegible] medio livello). C'è anche il [illegible] Asti docg «De Miranda», ottenuto con metodo classico dalla Contratto di Canelli. Tra i cinque Barbaresco: «re leone» Gaja piazza due zampate con i Costa Russi '95 e il Sorì [illegible] Lorenzo '95, ci sono poi il Sorì Paitin '95 Paitin, Vanotu '95 Pelissero, Vigna Loreto '95 Albino Rocca; due i Barolo: '94 Pira e Rocche dell'Annunziata '93 di Paolo Scavino. Sette i Barbera d'Alba: Vittoria '96 Gianfranco Alessandria, Vigna Pozzo '96 Corino; Marun '96 Matteo Correggia; Vigneto Gallina '96 La Spinetta, Vigna Gattera '96 Mauro Molino, Giada '96 Matteo Oberto e Cascina Nuova '96 Mauro Veglio; tre Barbera d'Asti: La vigna dell'Angelo '96 di Angelo Sonvico, Montruc '96 di Franco Martinetti [illegible] Costamiole '96 Prunotto; un Dolcetto Langhe Monregalesi Il Colombo '97; tre Dolcetto di Dogliani: Sorì d'Jermu '97 Pecchenino, Vigna del Pilone '97 San Romano, San Fereolo 96 di Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio. Altri «3 bicchieri» per il Langhe Arborina '96 Elio Altare; Langhe Arte '96 Domenico Clerico i Langhe Rosso: Bric du Luv '96 Ca' Viola, Seifile '95 Fiorenzo Nada, Bricco Rovella '96 Parusso, Quatr Nas '96 Rocche dei Manzoni; Langhe Sauvignon Alteni di Brassica '96 Gaja; La Vigna di Sonvico '96 La Barbatella; il Loazzolo, Piasa Rischei '95 Forteto della Luja; Monferrato Rosso Pin '96 La Spinetta dei Rivetti di Castagnole Lanze; Nebbiolo d'Alba [illegible] Val dei Preti '96 Matteo Correggia; Roero Vigna Audinaggio '96 Ca' Rossa; Vignaserra '96 Roberto Voerzio. (s. mir.)

Il presidente dell'Ente lancia l'allarme

Per i produttori di riso è «suicidio collettivo»

Garrione: «Questa corsa alle vendite sta favorendo il crollo dei prezzi»

[illegible] Rischio di «suicidio collettivo». E' l'allarme lanciato da Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, [illegible] tutti i risicoltori che in questi giorni [illegible] concludendo la raccolta [illegible] prodotto. «La corsa alle vendite - dice Garrione - sta favorendo il crollo dei prezzi». Gli ultimi listini delle Borse risi, quelle di Vercelli e Novara, conf[illegible] l'andamento negativo delle quotazioni: nettamente al di sotto del prezzo d'intervento previsto dalla Comunità per garantire i produttori europei quando i prezzi scendono in modo eccessivo.

Ma, dopo la riforma Ocm, il meccanismo scatta soltanto ad aprile e sino a quel periodo praticamente i risicoltori sono senza rete, esposti alla domanda. Malgrado gli inviti delle associazioni di produttori e dei [illegible]dacati agricoli a non svendere, i risicoltori italiani hanno già foraggiato le industrie risiere con un milione e cinquecentomila quintali di ri[illegible] da trasformare. Praticamente in linea con il «trend» dello scorso anno. Inascoltati gli appelli a concentrare l'offerta nei magazzini che le associazioni hanno trovato non solo in Piemonte, ma anche [illegible] Lombardia, in attesa di [illegible] lievitazione dei prezzi.



Risicoltori piemontesi in difficoltà

Giuseppe Rosso, presidente Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo allibiti e preoccupati per il comportamento degli agricoltori. C'è da parte loro una freddezza allarmante e soltanto in pochi casi rispondono agli appelli. Preferiscono svendere, probabilmente perchè temono che parte del prodotto [illegible]on sia accettato dall'intervento perchè inferiore per qualità ai parametri richiesti».

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori [illegible] Novara [illegible] responsabile del gruppo ri[illegible] [illegible] Confagricoltura: «Molti agricoltori hanno bisogno [illegible] liquidità, ma anche in questi casi abbiamo stipulato accordi con le banche per anticipi di finanziamento. Esistono, insomma, tutte le premesse per fronteggiare [illegible] situazione [illegible] riequilibrare il mercato».

Ed è proprio sui mercati che si [illegible] giocando il futuro del settore. Sergio Suardi (Cia interprovinciale [illegible] Novara, Vco e Vercelli): «La scommessa da vincere [illegible] riuscire a intervenire sul mercato, che [illegible] globalizzazione rende più difficile controllare attraverso l'introduzione di meccanismi di protezione istituzionale».

E Marco Oletti, presidente Unione agricoltori vercellese: «La questione [illegible] sarà risolta anche e soprattutto a Bruxelles. Stiamo proponendo proposte [illegible] riforma del regolamento. La commissione sembra interessata ad accogliere i suggerimenti».

Gianfranco Quaglia

Singolare iniziativa a Castagnole Lanze

I nidi dei falchi e Giorgio Conte

[illegible] LANZE. Al falco pellegrino ha dedicato una delle sue canzoni più felici, applaudita con calore, a fine agosto, proprio a Castagnole, nell'ambito del concerto proposto da «Contro», [illegible] festival della canzone d'autore.

Ovvio, dunque, che toccasse proprio a Giorgio Conte, [illegible] tautore [illegible] microstorie dalle atmosfere poetiche, fare da padrino all'originale iniziativa a favore del falco che la Lipu porterà [illegible] battesimo domani.



Il cantautore astigiano Giorgio Conte

L'appuntamento è alle 14 sotto il grande viadotto della linea ferroviaria Castagnole-Alba: una lunga [illegible] possente massicciata di cemento la cui [illegible]resenza stridente, tra il verde della Valle Tanaro, in passato ha fatto molto parlare di [illegible]. Proprio sotto il viadotto, all'apice [illegible] tre piloni alti 35 metri, [illegible] lontani dall'incrocio con strada Salere (tra Castagnole e Costigliole), una squadra di vigili del f[illegible] collocherà [illegible] nidi artificiali costruiti da Nico Marinetto, portavoce provinciale della Lipu.

Si punta a dare riparo a due falchi, avvistati due anni fa proprio sotto il viadotto: al passaggio delle «littorine» volano via, per poi ritornare. L'auspicio è di un aumento della popolazione: «Puntiamo alla riproduzione della specie, anche se quello del Monferrato non è l'ambiente più adatto» conferma [illegible] Marinetto. In zona vive da tempo una colonia di colombi, di cui si ciba [illegible] falco.

Alla cerimonia di domani parteciperanno anche i dirigenti delle Ferrovie, che hanno autorizzato la sistemazione dei nidi. [l. n.]

Due complessi presentano i loro nuovi album [illegible] Torino

CD astigiani al Salone

«Esaurimento» e «Fairy tales»

TORINO. Due nuovi cd «made in Asti» [illegible] presentati al Salone della Musica, che s'inizia oggi al Lingotto di Torino. [illegible] «Babele», produzione rock del complesso «Esaurimento», e «Dream rising», dedicato al folk celtico, dei «Fairy tales».

Gli «Esaurimento» [illegible] loro stand, sotto l'insegna «Samigo», nome della loro etichetta discografica. L'anima è il cantante Igor Nogarotto, [illegible] anni, di Mombercelli, in arte solamente Igor. Dopo aver studiato pianoforte, composizione [illegible] canto, si è dedicato a varie forme di musica, dal rock al piano bar. Dalla sua esperienza [illegible] nati dieci brani, che rispecchiano i suoi gusti, sia classici (Brahms, Beethoven, Prokofiev), che rock (Ligabue, Vasco Rossi, Timoria, Antonacci). Gli appassionati di rock lo ricorderanno nella formazione torinese «Suspiria».

Ora Igor presenta [illegible] panoramica piuttosto variegata delle sue capacità espressive, molto gradevoli e ben curate, che inne[illegible] [illegible] una solida base rock suggestioni classiche, celtiche e pop. Con lui suonano [illegible] bassista Piero «Sam» Campo, il batterista Andrea Assandri, il chitarrista Silvio Barisone e il tastierista Beppe Tagliaferro.

L'album è stato inciso con grande e inconsueta cura tecnica dal tecnico Enrico Paparella; gli arrangiamenti [illegible] stati curati da Beppe Tagliaferro con Igor. Il cd è stato realizzato anche con la partecipazione di uno stuolo [illegible] amici ospiti, [illegible] cui i chitarrista Marco Soria e giampaolo Bovio, [illegible] violinista Sergio Caputo, la mandolinista Amelia Saracco, il compositore Giuseppe Elos, [illegible] i ragazzi della Comunità «Myriam» in cui Igor ha svolto il servizio civile.

L'album è in vendita nei negozi astigiani al costo di 25 mila lire (cassetta 18 mila). Gli Esaurimento [illegible]oneranno nello stand «Samigo» (il nome deriva dall'incontro fra [illegible] bassista, detto «Sam» e Igor, a cui è stata tolta la «r») al Salone di Torino, [illegible]gni pomeriggio in brevi sessioni all[illegible] 15, alle [illegible] [illegible] alle 21. Poi terranno alcuni concerti nell'Astigiano: il 23 ottobre al Maltese di Cassinasco, il 5 novembre all'Australian pub di Isola.

Il complesso «Fairy tales» (in inglese: fiabe) si presenterà invece lunedì 12 ottobre alle 18,30 [illegible] martedì alle 21,30 nello stand della Regione. La formazione comprende la flautista canellese Simona Scarrone, il percussionista nicese Alberto Parone, l'arpista Katia Zunino, il violinista Andrea Bertino. I musicisti si sono [illegible] incontrati lo [illegible] anno, raccogliendo un patrimonio comune che spazia dalla musica antica [illegible] barocca, fino a quella più recente e della tradizione popolare. Con il termine «celtico» intendono [illegible] connotazione regionale più che di genere musicale. Il loro album s'intitola «Dream rising» (sogno nascente), ed è stato registrato allo studio Rainbow music di Torino. Al Salone i musicisti si esibiranno con il gruppo [illegible] danza «John O'Leary» e con Roger Visonà alla cornamusa scozzese. [c. f. c.]

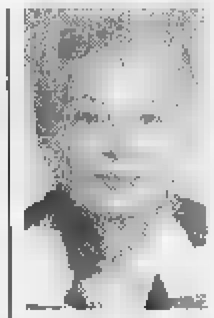


Il complesso rock astigiano «Esaurimento»: da sinistra [illegible] orario Beppe Tagliaferro, Piero Campo, Igor Nogarotto, Andrea Alessandri e Silvio Barisone

FRESCHI DI STAMPA

La dura confessione di una madre astigiana

E' un impietoso ritratto autobiografico il lungo racconto [illegible] Gianfranca Bo, in questi giorni nelle librerie, con il titolo «I trent'anni di Dedè» (Blu di Prussia editrice, Piacenza, 74 pagine, 18 mila lire). Il volume sarà presentato sabato alle 18,30 [illegible] palaz[illegible] Ottolenghi dall'autrice, da Flavio Tosetti, docente [illegible] lettere astigiano che ha firmato la prefazione, e dall'editore Eugenio Rebecchi.



Gianfranca Bo, astigiana ha appena pubblicato la novella autobiografica «I trent'anni [illegible] Dedè»

L'autrice, ex impiegata di banca in pensione, laureata [illegible] legge, è alla sua prima prova narrativa. Il libro è peraltro nato dalla volontà di mettere ordine in una vita segnata da un grave lutto, la tragica morte della figlia Francesca (Dedè), in seguito a una serie di difficoltà comunicative, incomprensioni, disillusioni. Una sorta di confessione quella di Gianfranca Bo, o sfogo nei confronti di un destino che non ha assecondato le aspirazioni di madre e di moglie, [illegible] che ha anzi trascinato l'autrice in una difficoltà esistenziale per molti versi straziante.

Non è quindi l'aspetto letterario quello più importante della narrazione, quanto quello morale. E' un accorato resoconto di dure vicende familiari, che può essere visto come uno straziante monito a tutti coloro che avvertono disarmonie nella vita familiare. Ed è forse un modo per [illegible]enire a patti con la coscienza, in un momento [illegible] [illegible] la civiltà pare orientata soprattutto verso valori materiali, deprivata di motivazioni di altro genere. Come intuisce Tosetti nella prefazione «questo è un libro terribile, febbricitante, frutto di notti insonni. La descrizione di una lotta impari contro [illegible] nemico invincibile: il senso di colpa».

[illegible]

«Nel 2073! - Sogni d'uno stravagante» è il titolo di un libro pubblicato nel 1874 dall'avvocato moncalvese Agostino Della Sala Spada, originario di Calliano. Ora il Comune di Moncalvo ne ha curato la ristampa anastatica con un interessante saggio di Simonetta Satragni Petruzzi (Edizioni «Dell'Orso» Alessandria, 318 pagine, 25 mila lire).

Si tratta di un libro che il fantasioso (o stravagante) autore ha ambientato in una Torino di duecento anni dopo, immaginandone la trasformazione urbanistica e tecnologica. Tra i molti meriti del romanzo, spicca soprattutto l'ottimismo che ne traspare. Infatti nel 2073, per lo scrittore, trionferà la pace, l'amicizia, l'atruismo [illegible] il progresso della scienza sarà orientato al servizio dell'umanità.

[illegible] protagonista è Saturnino Saturnini, che si fa innestare accanto al cuore una specie di macchina del tempo. Quando si sveglia dall'anestesia si trova proiettato nel futuro e inizia il suo viaggio accompagnato dall'amico Cristiano. Nel romanzo ci [illegible] anticipazioni che, col passare degli anni, sono diventate realtà: come lo sviluppo del telefono, il sistema di trasmissione a distanza dei documenti, il fonografo, la lavastoviglie, la macchia semovente (l'automobile), l'allarme antifurto. Un'idea originale espressa nel libro [illegible] che Torino, nel 2073, sarà servita da una fitta rete di tubature che (come l'acquedotto) faranno sgorgare il vino Grignolino negli appartamenti. [a. b.]

GIORNO E [illegible]

[illegible] Stasera a partire dalle 21 all'Akhenaton in via dell'Ospedale [illegible] fianco al Politeama) s'inaugura la nuova stagione delle danze latinoamericane. Ogni giovedì sera si potrà ballare con il dj Antonello. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 al cinema Cristallo primo incontro dell'«Ottobre missionario». Saranno proiettati diapositive e video girati negli Stati Uniti dai giovani sandamianesi; seguiranno dibattiti. Ingresso libero.

[illegible] Stasera dall[illegible] 22 all'Australian Pub sulla Asti-Alba, [illegible] del complesso rock «1500». Ingresso libero.

CINAGLIO. Prosegue al Canestrello d'oro (tel. 0141/209.191) la rassegna «L'invenzione della tradizione». Stasera in menù (50 mila lire) l'intingolo del vignaiolo, risotto a salsiccia e rhum, petto di faraona all'uva [illegible] torta di nocciole alla grappa.

[illegible] Domenica 11 ottobre al ristorante «Mangia Ben», in regione Caffi, proseguirà la rassegna «Pranzo in Langa». Sarà proposto [illegible] menù tipico a base di raviole d'asino, tajarin ai funghi, maiale al Barolo [illegible] robiole di Roccaverano. Prezzo a persona 40 mila (vini compresi). Prenotazioni: 0141/851.139.

S'inizia la Sagra

[illegible] protagonista a [illegible]

INCISA. Fine settimana all'insegna della festa del cardo «storto» [illegible] della Barbera: stasera alle 20,30 s'inizia la gara a scala 40 a coppie (nell'Ala di piazza Ferraro). Il torneo proseguirà domani alle 21.

Sabato alle 17 sarà inaugurata la mostra di pittura e di oggetti vari nella palestra. In serata la Pro loco proporrà polenta [illegible] cinghiale, cervo, salsiccia e gorgonzola, agnolotti d'asino. Si ballerà c[illegible] l'orchestra di Carmen Arena.

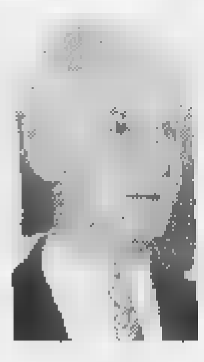
Domenica dalle 9, si terrà la mostra mercato «Collezionando»: scambi e vendite di giornalini, francobolli e oggetti vari. Dalle 11, annullo filatelico in palestra. A mezzogiorno pranzo (prenotazioni entro oggi allo 0141/74.040).

Alle 15, musica in piazza [illegible] Meo Cavallero [illegible] i «Cantavino». Poi la merenda sinoira con distribuzione del tegame di coccio per gustare la bagna cauda. In serata danze con «I Rekord». [e. ca.]

CLUB E [illegible]

Domenica 18 ottobre [illegible] festa degli insigniti

Sono aperte le iscrizioni alla 4ª edizione di «Festa [illegible] pranzo dell'insignito» organizzati domenica [illegible] ottobre dall'Anioc (Associazione nazionale insigniti onorificen[illegible] cavalleresche). Il delegato provinciale è Giuseppe Scaletta. Nel corso del pranzo (al ristorante «La Grotta») saranno assegnati i diplomi dei [illegible] soci. Inf.: 0141/556.657 (dopo le 13).



Giuseppe Scaletta delegato astigiano dell'Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche

[illegible] 31 ottobre le [illegible] all'Utea

Fino al 31 ottobre [illegible] possibile iscriversi ai corsi dell'Università della Terza Età. Rivolgersi alla segreteria Utea nel palazzo della Provincia, (0141/437.247). La quota base è di 50 mila lire.

Sabato la marcia a [illegible] dell'Aism

Sabato 10 l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) organizza la seconda marcia non competitiva della vendemmia (7 km) da Asti a San Marzanotto). Il ritrovo è fissato alle 15,30 (partenza alle 16) di fronte al Gener Neuv. La quota [illegible] iscrizione è di 7 mila lire e compren[illegible] una maglietta. Le iscrizioni possono essere fatte prima della partenza. Le preiscrizioni si ricevono da Orizzonte Musica (piazza Statuto 19), Sartoria Rechichi (corso Alfieri 73), bar Bubble Gum (via Fontana 11), Milanese Sport (via Teatro Alfieri 1). Info. 0141/599.688.

L'incontro annuale degli ex allievi Fulgor

Domenica 18 ottobre gli ex allievi del collegio Fulgor [illegible] incontreranno per il convegno annuale. Ritrovo alle 9,30 in [illegible] Testa 91. Saranno [illegible]te anche borse di studio ad allievi della scuola Marello. Pranzo a Villa Riccardi a Rocca d'Arazzo. Info. 0141/530.083; 530.010.

Corsi Cri per diventare i[illegible] volontarie

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] per diventare infermiera volontaria della Croce [illegible] di Asti. I posti disponibili sono 30; bisogna aver compiuto 18 anni ed essere in possesso del diploma di scuola media superiore. La durata è di due anni. Info. via Foscolo 7, 0141/417.767 da lunedì a venerdì 10-12.

Salute ed equilibrio [illegible] i metodi orientali

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di Taiji-quan e massaggio Shiatsu, discipline orientali per la salute e l'equilibrio interiore, dell'associazione «Qian Kun» e tenuti da Andrea Bottino e Marinella Conti nella palestra delle magistrali San Giuseppe (via Testa 36). Info: 0141/30.225; 208.542.

Camminata nei boschi [illegible] il Centro Armonia

Domenica al Centro di armonia Cascina Valgomio, Moncucco 011/987.49.17 dalle [illegible] alle 18 è in programma «Camminare, osservare, conoscere, raccogliere» con Mario Casalegno, percorso di studio nei sentieri dei boschi. Sabato (alle 20) e domenica (alle 18) è inoltre in programma lo stage «Dio [illegible] Dio - Oltre la confusione, verso la percezione dell'inconoscibile» con Pier Francesco Rovere.

Manuela Taliano

OGGI AL CINEMA [illegible] ASTI E DINTORNI

[illegible]
[illegible] Tel. 0141-594.147. **The [illegible] show** di Peter Weir, con Jim Carrey. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.985. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. **La città degli angeli.** Or.: 19,50; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible] SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Sei giorni, [illegible] notti,** di I. Reitman, con H. Ford e A. Heche. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Armageddon. Giudizio finale,** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0141-924.889. CHIUSO.

[illegible]
COMUNALE. [illegible] 0347-37.98.182. CHIUSO.

[illegible]
AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO.

SOCIALE. [illegible]. 0141-701.496. CHIUSO.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.266. CHIUSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. CHIUSO.

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **The Truman show. In [illegible] [illegible] aperto,** con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Teatro di guerra,** di Mario Martone, con Iaia Forte, Anna Bonaiuto, Beppe Lanzetta. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Sliding Doors**, di P. Howitt, [illegible] G. Paltrow, J. Tripplehorn, [illegible] Hannah. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Godzilla** di R. Emmerich, con J. Reno. Orario: 19,40; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] [illegible] 0131-252.079. [illegible] **City** [illegible] A. Sewel, con R. [illegible]. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] **GRANDE.** Tel. 0131-234.24[illegible]. **Sliding Doors** di P. [illegible] con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **The Truman show. In onda senza sosta** con Jim Carrey. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-258.080. **Sei [illegible] sette notti** di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. 0131-252.112. **The Truman S[illegible] In [illegible] [illegible] aperto** con Jim Carrey. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707. NON [illegible]NUTO.

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER [illegible]

TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

A[illegible]
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes,** di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000, sera 11.000. [illegible]

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla,** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru[illegible] Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7[illegible], Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ••••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors,** [illegible] G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000. ••

[illegible]
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **The Truman [illegible],** di P. Weir, con Jim Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

[illegible]
via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Vampires,** con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. pom. 7000. [illegible] [illegible]. •••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Agis 6000. •••

C. [illegible]
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible]ashington Square.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

C. CHAPLIN 2
[illegible] Garibaldi 32/E, [illegible]. 011-436.07.23. **L'albero [illegible] pere,** di F. Archibugi. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor [illegible].** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **[illegible]zilla,** di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

ELISEO BLU
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano,** di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, [illegible]. 011-447.52.41. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

[illegible]
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Obsession (Hush),** con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Agis 6000. •

[illegible]
c. Moncalieri 241, [illegible] 011-661.54.47. **I piccoli maestri,** di D. Luchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, M. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ••

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Scream 2,** con D. Arquette, N. Campbell, C. Cox. Or.: 20; 22,30. V. M. [illegible]. Ingr. 11.000, rid. 8000. ••

[illegible]
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Obsession,** con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •

FARO
[illegible] Po 30, tel. 011-817.33.23. **[illegible] giorni, sette notti.** [illegible] Ivan Redman con Harrison Ford e Anne Heche. Ore 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [illegible]. ••

FIAMMA
c.so Trapani 57, [illegible]. 011-385.20 57. **Sliding doors,** regia Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000 ••

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.18. **Il si[illegible] quindicipalle,** di F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000, sera 11.000. [illegible]

KING
v. Po 21, 011-812 59.96. **Incontri proibiti** con Alberto [illegible], [illegible] Marini. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, [illegible]. ••

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Agis 6000. [illegible]

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale,** con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ••

[illegible]
v. Montebello 8, 817.1048 **[illegible] d'autunno,** di E. Rochmer (Francia 1998, 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. [illegible] sera 11.000. ••••

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

[illegible] 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41 73. **Scream 2,** di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible]. 7000, sera 11.000. ••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors,** regia di P. Howitt, con [illegible] Paltrow, J. Hannah Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532 448. **Lola corre,** con F. Potente. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom 7000, [illegible] 11.000. •••

REPOSI 1
via [illegible] Settembre 15, [illegible]. 011-531.400 **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr pom 7000, sera 11.000 •

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011-531.400. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 7000, sera 11.000. ••

REPOSI 3
via XX Settembre [illegible], tel. 011-531.400 **The Truman Show.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000 ••

REPOSI 5 - LILLIPUT
[illegible] [illegible] Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth** con C. Blanchett, [illegible] Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible]. pom. 7000, sera 11.000. •••

[illegible]
Gall. Subalpina, [illegible]. 011-562.01.45. [illegible] di [illegible] Amelio. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ••••

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. [illegible] con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••


LIDL ... da giovedì 8 Ottobre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
PREZZO VALIDE DA GIOVEDì 08/10/98
Nuovo in assortimento
Spumante Pinot Chardonnay 11% Vol. - 0,75 l. L. 3.987 / l. 2.990
Riso Parboiled 2 Kg. L. 1.595 / Kg. 3.190
Riso Roma 2 Kg. L. 1.495 / Kg. 2.990
biscottate 45 fette - 660 gr. L. 2.864 / Kg. 1.890
Pancetta stufata al Kg. 12.490
Emmental bavarese 400 gr. L. 8.975 / Kg. 3.590
Cioccolatini ripieni con ciliegia al brandy 150 gr. L. 17.933 / Kg. 2.690
biscottate integrali 45 fette - 660 gr. L. 3.015 / Kg. 1.990
Ciambella 500 gr. L. 3.980 / Kg. 1.990
Cioccolatini al brandy 250 gr. L. 9.960 / Kg. 2.490
Lametta bilama monouso per una rasatura a fondo, 10 pezzi 2.190
Fino ad esaurimento
A LUNGA DURATA
Lumini * durata circa 50-70 ore 590 990
250 ml. 1.990 1.490
Pesto 190 gr. 1.990 1.490
Tortelloni alla carne 250 gr. L. 3.560 / Kg. 1.190 890
Orzo solubile 200 gr. L. 9.950 / Kg. 2.390 1.990
Caffè Prestige miscela di solo caffè, 100% Arabica 500 gr. L. 14.980 / Kg. 8.490 7.490
790 490
Bard 11,5% Vol. 0,75 l. L. 3.987 / l. 3.490 2.990
990 790
Little Pack mini cereali 175 gr. L. 11.371 / Kg. 2.490 1.990
Rilevatore di p a raggi infrarossi * funziona a 4 batterie R14 e a corrente continua 6 V, campo di azione del sensore angolo di 60° fino a 6 m. di intensità, con lampadina per illuminazione esterno o intermittente 24.900
ALLARME 80 DB
trasformatore non incluso
Camicia jeans stile country donna * con bottoni in metallo ricami sul davanti 19.900
100% cotone
taglie: 36-46
Camicetta a fantasia da donna * 100% viscosa 15.900
taglie: 36-46
Camicia a quadretti da uomo * a manica lunga, con taschino 18.900
taglie: S-XL
100% cotone
stampa per bambini * con cappuccio, interno felpato, comodo tascone sul davanti, diversi colori 19.900
taglie: 116-152
100% cotone
rugby per bambini * 92% cotone, poliestere, manica lunga, diversi colori 17.900
taglie: 104-140
Completino imbottito per bebè * interno ed esterno 100% cotone, imbottitura 100% poliestere, chiusura giocca con bottoni, colore rosso 15.900
taglie: 62-86
per bebè * lunga con piccolo ricamo, colori: blu e grigio 5.990
100% cotone
taglie: 68-86
con coperchio * dim.: 42x17 cm. 9.990
in acciaio
Calzini da sport per bambini * 90% cotone, 10% poliammide, misure: 23-38 1.490
Nastro adesivo per riparazioni * lungh. 10 m., largh. 5 cm., cotone e poliestere, adatto per varie riparazioni 4.990
Guarnizione per porte e finestre * rotoli da 5 m., largh. 9 mm, spessore 3,5 cm., diversi colori 4.290
Puzzle * dim. dell'immagine: 68x44 cm., motivi: barca a vela, cavalli, cani, Martinica paesaggio, castello di Neuschwanstein, macchina Bugatti 4.990
1000 pz.
Tovaglia rotonda in cotone * con ricami 15.900
colore bianco
100% cotone
ø 160 cm.
Torcia per auto * predisposizione attacco accendisigari e batteria, 12 V, 8 W di potenza, di alimentazione lungh. 50 cm. 11.900
dim. lampada ca. 45 cm.
Nastro adesivo di carta * lungh. 50 m., largh. 3 cm. 2.990
Scarpe scamosciate lacci da uomo * suola in gomma, colori: e 32.900
misure: 39-44
Scarpa decolté da donna con tacco basso * colore: nero 19.900
misure: 36-40
Stivaletti scamosciati con pelo per bambini * suola in morbida gomma, interno in pelo, colori: blu 15.900
misure: 25-32
Scarpe sportive multicolore * chiusura strappo, suola in gomma, diversi colori 15.900
misure: 24-32
Scarponcini multicolore con lacci * suola in gomma, diversi colori 15.900
misure: 24-30
Cesto/piatto con piante 9.990
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680
SALVO ESAURIMENTO
ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Podismo, a Castellero vince Cantarelli

Avataneo «re» a Costigliole

COSTIGLIOLE. Sono stati 223 i podisti che a Costigliole si sono dati battaglia nella settima edizione della «Corsa dei vini», gara durissima su un percorso di 13 chilometri.

Vincitore assoluto Matteo Avataneo (Atletica Avis Villanova) laureatosi recentemente campione europeo Master di maratona.

Secondo, staccatissimo, Valerio Sgura (Cus Torino). Terzo Enzo Ferrero (Brancaleone), quarto l'albese Stefano Carbone, quinto Massimiliano Cantarelli (Virtus Crat).

Tra le donne vittoria di Cinzia Passuello (Brancaleone) che ha preceduto nell'ordine Rossella Tamagnone (Avis Villanova) e Debora Ferro (Podistica Costigliole).

Nelle categorie veterani successi di Gianfranco Dalben (Brancaleone) tra gli Am 50 e Giovanni Pavan, il portacomarese «volante», tra gli Am 60. Nella categoria veterane successo di Mariella Accardo (Podistica Costigliole) davanti a Speranza Voraro (Cral Inps) e Livia Bit (Brancaleone). Tra i gruppi ■ della Brancaleone con 59 concorrenti al via. Un successo anche per gli organizzatori della Pro loco e del Comune di Costigliole che nell'occasione sono entrati con la gara nella trasmissione di Rete4 «La domenica del Villaggio» che ha visto la presenza a Costigliole di Davide Mengacci e Rosita Celentano.

CANTARELLI ■ «NOCCIOLA». Massimiliano Cantarelli (Virtus Crat) è stato il trionfatore della 13ª corsa delle nocciole di Castellero, confermando così il suo attuale grande momento di forma.

Un centinaio gli atleti nella gara organizzata dalla Pro loco e dal Comune. Dietro a Cantarelli si sono piazzati rispettivamente Rosario Ruggiero (Avis Villanova) e Vittorio Zac■ (Brancaleone); quarto Pietro Boero (Dlf). La prima donna classificata è stata Marina Scanu del Dlf.

■ DELLA ■. Sabato, ad Asti, organizzata dall'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) e dalla Fidal si correrà la seconda edizione della Marcia della vendemmia: percorso ■ Asti a San Marzanotto e ritorno per complessivi otto chilometri.

Il ritrovo è fissato alle 15,30 sul Lungotanaro Pescatori, di fronte al Gener Neuv, la partenza alle 16. L'arrivo nello stesso punto di partenza.

La quota di iscrizione è di 7 mila lire: prenotazioni da Orizzonte Musica (piazza Statuto 19), Sartoria Rechichi (corso Alfieri 73), Bar Bubble Gum (via Fontana 11), Milanese Sport (via Teatro Alfieri 1). Informazioni allo 0141.599.688.

GRAN ■ ■ Organizzato dal Gruppo Sportivo Brancaleone con il supporto della Fidal astigiana si corre domenica ad Asti la quarta edizione del Gran premio d'Autunno, Trofeo Bar Portici Rossi, corsa competitiva Open di circa 9 chilometri (1600 metri per le categorie giovanili).

Centinaia i premi in palio (15 per ogni categoria) così come prevede il regolamento Fidal.

Iscrizione 6 mila lire. Il ritrovo è fissato per le ■ di fronte al Bar Portici Rossi, la partenza verrà data alle 9,30 per le categorie adulti e alle 9,40 per quelle giovanili.

Per informazioni: Rechichi (tel 0141.598.673); Fantauzzi (0141.212.486).

Alberto Redditi





Matteo Avataneo e in alto Massimiliano Cantarelli

Basket serie D, sabato esordio in campionato col Beinasco

Ecco la nuova Consulcar

Due play per puntare alla C2

ASTI. La Consulcar è pronta al battesimo agonistico nel campionato di ■ D di basket, che prenderà il via sabato. La compagine del riconfermato coach Andrea Frediani affronterà al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 21 la Beinaschese: un banco di prova significativo, perché il quintetto torinese è tra le società più accreditate per il salto di categoria, in C2.

Intanto Azzaretti e compagni hanno vinto un quadrangolare amichevole che si è svolto a Castelnuovo Scrivia. La Consulcar ha superato in semifinale il Valenza per 76-69 e in finale il Casale per 72-66. Due avversarie che ritroverà nel ■ girone. Le altre formazioni inserite nel raggruppamento sono Beinaschese, Asso di Picche Casale, Pinerolo, Ceva, Agnelli Torino, Rivalta, Chieri, Novi, Pino Torinese, Castelnuovo Scrivia, Vigliano Biellese, Michelin Torino e Ags 222 Torino.

Sempre sabato avverrà la presentazione della squadra. L'appuntamento sarà al bar Ligure alle 11,30. Quest'anno la formazione astigiana avrà ■ secondo abbinamento: oltre alla Consulcar, la ditta di informatica Comdata.

La società ha provveduto a rinforzare la rosa soprattutto nel settore dei play maker. Dall'Eurovita è arrivato Daniele Allara; mentre dall'Alessandria è stato acquistato Fabio Bellinaso. A questi due giocatori si è aggiunto anche Roberto Biamino. Le altre novità sono la guardia Giorgio Caracciolo e l'ala Marco Pittatore. Sono stati invece confermati Alessandro Azzaretti, Marco Bonino, Carlo Bosticco, Alessandro Avidano, Federico Agostinetto, Luca Ponzone, Ugo Parigi e Gian Luca Ravalico.

La Consulcar punta a migliorare il sesto posto della stagione passata: «La squadra è sicuramente migliorata - dice capitan Azzaretti -. Nel settore dei play maker ci siamo rinforzati ■ due elementi, Allara e Bellinaso, ■ categoria superiore. L'importante sarà raggiungere subito una buona intesa e ■ commettere una partenza falsa come ■ nell'annata scorsa, quando perdemmo i primi tre incontri per mancanza di amalgama».

Enzo Armando

TUTTI IN ■

a cura di Carlo Lisa

■ MAGGIORA. Continua il dominio dei corridori del Gs Maggiora-Vaillant nelle corse a livello amatoriale. Roberto Nervi si è infatti imposto, a Varese, nella prima tappa del Giro del Ticino e ne guida la classifica generale. Dopo una fuga a 13, con un potente allungo all'ultimo chilometro, ha preceduto nettamente sul traguardo i corridori lombardi.

Paolo Caramellino ha invece vinto, sul circuito Pasta di Orbassano, il Memorial «Leggeri», battendo, in una volata a ranghi compatti, Bodo e De Paoli.

■ ■ A ■ Nell'ambito del programma di attività autunnale il Mountain Bike Club Sensa Fren ■ Asti organizza per sabato un'escursione in mountain bike sui sentieri dei dintorni di Valleandona. Ritrovo alle 14 in piazza Nostra Signora di Lourdes. Partenza alle 14,30. Il tracciato è di 30 chilometri.

Seguiranno le escursione del 18 a Grana, del 25 a Valmanera (gara sociale a squadre), dell'8 novembre a Cocconato e del 22 ad Odalengo Piccolo.

Per informazioni telefonare a: Mauro (0338-9001636), Gimmy (0141-598163), Sandro (0141-938239) e Luigi (0338-8609021).

L'attività è sponsorizzata dalle ditte: Cicli Piemontesina, Cicli Giorgio, Tipografia Astese e Bar-Gelateria Ferrara.

■ ■ Archiviato il ciclopellegrinaggio alla Collina delle Croci in Lituania, Ottavio Forzatti, il salesiano laico del Colle Don Bosco che da 16 ■ organizza tour ciclistici con destinazioni diverse, è già al lavoro per progettare l'edizione 1999. Le mete saranno alcune località ■ Veneto (Romano d'Ezzelino, Salzano e S. Vito al Tagliamento) dove risiedono le famiglie di tre salesiani morti in un incidente vent'anni fa, le Dolomiti e la Valtellina, con tappa a Vervio, paese natale di Forzatti.

In linea di massima il «giro» inizierà il 29 luglio e si concluderà il 14 agosto dopo che i partecipanti avranno percorso 1742 chilometri. Sono previste tappe a: Pavia, Verona, Castello ■ Godego, Mogliano, S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo, Cortina, Bolzano, Vervio, Usmate e Novara. Tra le scalate i mitici passi del: Mauria, Falzarego, Pordoi, Sella, Stelvio (cima Coppi con i suoi 2758 metri), Mortirolo, Edolo, Aprica, Foscagno, Eira, Livigno, Forcola, Bernina, Tirano e la Madonna del Ghisallo. Nel programma anche escursioni a Venezia, Caorle e Cortina.

«In tutti i giri organizzati dalla Pgs Colle Don Bosco - ha dichiarato Ottavio Forzatti - non si è mai fatto del turismo a basso costo e fine a se stesso, ma si è sempre cercato che la meta finale e gli stessi posti visitati avessero dei significati altamente educativi. Infatti il nostro motto è: Pedalare ■ per costruire insieme...».

Nell'agosto scorso furono 35, tra ■ 7 giovani slovacchi, i partecipanti al viaggio in Lituania.

Per informazioni telefonare ad Ottavio Forzatti allo 011-98.77.111.

SPORT FLASH

HOCKEY PRATO. Con la Coppa Italia si è aperta la stagione agonistica ufficiale della Moncalvese. La formazione maschile, neo promossa in A2, è stata battuta 4-1 in trasferta dal Bra (A1): non è bastata agli aleramici la rete del provvisorio vantaggio siglato dal nazionale militare Andrea De Bernardi. Dopo il pareggio nel primo turno, la squadra femminile moncalvese ha ceduto (4-0) alle campionesse d'Italia della Martesana di Cernusco sul Naviglio.

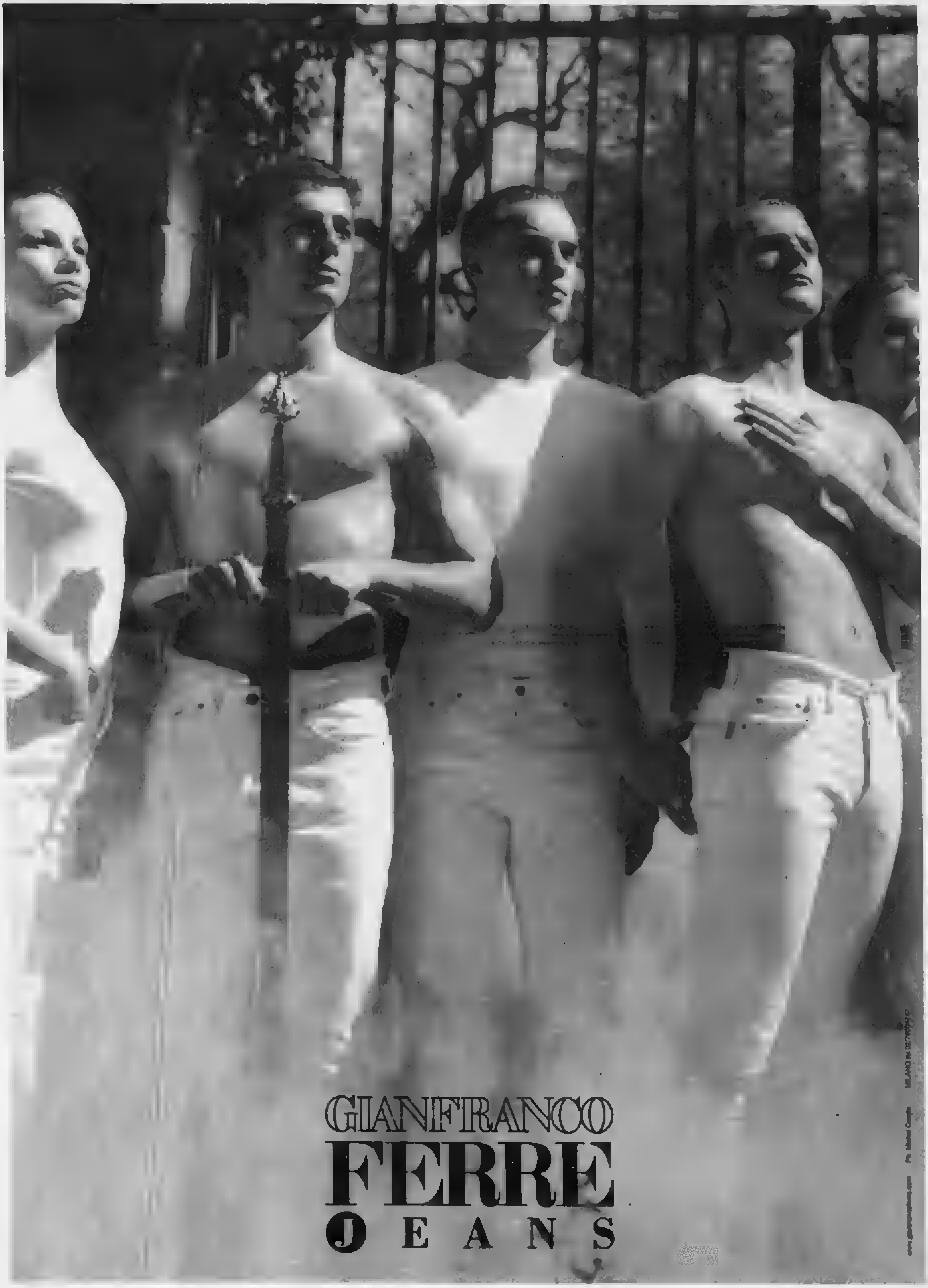
Nonostante la sconfitta le moncalvesi hanno disputato una buona gara. Promettente l'esordio delle giovani Veronica Raiteri, Elisa Fresia e Elisa Bosco. Al termine si è disputata un'amichevole tra le selezioni juniores delle due squadre: hanno vinto i moncalvesi 2-0 con reti di Davide Inquartana e Jacub Mysliwiec. [c. r.]

BASKET. Da sabato si apriranno i corsi di mini-basket organizzati dalla Cierre Carisport. Le lezioni si terranno nella palestra del liceo scientifico «Vercelli» ad Asti. Per informazioni e iscrizioni telefonare dalle 16 alle 18 allo 0141/531.411. [e. a.]

■ Si sono iniziati i corsi di minivolley organizzati da Grande Volley e Futura e rivolti ai bambini e alle bambine nati tra il 1986 e il '91. Le lezioni si terranno nelle palestre della «Galileo Ferraris» in via Galvani, della «Brofferio» in via Barocca e Palafutura in corso Dante. La conduzione tecnica sarà affidata a Beppe Bosso. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede del Grande Volley Futura in corso Dante 186, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 11 alle 13 oppure dalle ■ alle 20. [e. a.]

■ VOLLEY. Lunedì 12 la Polisportiva Csi-Azzurra Moncalvo presenterà la squadra che prenderà parte al campionato di serie D femminile di volley.

La compagine astigiana si ritroverà alle 1■ alla concessionaria Alfa Romeo Real Car in corso Casale. Il torneo di D prenderà il via sabato 24 ottobre. [e. a.]


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi







Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra [illegible] per vederli aumentare. A sinistra il sindaco **Castellani** e [illegible] l'ingegner **Giovanbattista Quirico**

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

Il portafoglio che il governo [illegible] per le [illegible] del Giubileo [illegible] 2000 mette 3500 miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri 2600 miliardi da spendere nel [illegible] d'Italia. «Ma a Torino giungeranno solo 4 [illegible] e 320 milioni, sul totale di oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo [illegible] confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine del convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici di [illegible] livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di [illegible] godeva il «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - come ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione [illegible] solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - ha notato il sindaco - Torino era Capitale di Stato, polo internazionale di politica e cultura. Che vediamo [illegible] metafora del nostro futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i [illegible] tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma lo capisce o no? «In effetti - ammette Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al ministro ai Beni Culturali Valter Veltroni [illegible] l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo come [illegible] provincia lontana dell'impero».

Il [illegible] finanziamento per le opere torinesi [illegible] Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre [illegible] miliardi e [illegible] riceveremo poco più [illegible] 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale [illegible] Superga. La Basilica godrà anche [illegible] altri 3356 milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. Ma altre opere rimarranno invece prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine mese. Abbiamo lavorato senza tregua per prepararlo in modo che [illegible] in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia [illegible] opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza [illegible] dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore [illegible] città fosse più meditata, magari oggetto di un [illegible] internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa [illegible] solo». Non volete più insistere con Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha [illegible] a disposizione 100 miliardi per il restauro della Cappella della Sindone [illegible] devastata dal rogo del 1997. Ma quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non [illegible] pare [illegible] esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur di finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia e Comune, hanno chiesto al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. Ne investiremmo [illegible] per la riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri 3480 milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piazza Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo [illegible] miliardo per contribuire [illegible] ristrutturazione [illegible] quartiere della Cavallerizza».

[illegible] Roma che [illegible] ha risposto? «Attendiamo [illegible] l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

[illegible] se si dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che in occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area [illegible] piano terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo caso il problema più urgente non sono tanto i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare un tavolo in cui decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? «Il prefetto Moscatelli ne offre uno, per creare una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo [illegible] leri le opere».

Maurizio Lupo

E' la più alta somma che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

[illegible]

1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria di via Nizza 243 dove è [illegible] fatta la giocata super miliardaria

Oltre dieci miliardi [illegible] stati vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico «5 più 1» del Superenalotto di ieri. Non ci [illegible] state vincite con il sei. Il fortunato giocatore con [illegible] schedina [illegible] due colonne e una spesa di [illegible] lire ha vinto [illegible] lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta [illegible] milioni di giocate.

Dato che [illegible] ha azzeccato il sei, il jackpot per il [illegible] sabato sale a 16 miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il 5 + jolly sarà invece di 4 miliardi e mezzo. Ai 61 cinque totalizzati oggi vanno 48 milioni 551.600 lire; ai 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

La vincita realizzata ieri [illegible] è la più alta mai realizzata a Torino. La fortuna si è fermata in [illegible] piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la numero 4, in via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo [illegible] Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, tanto che spesso chi va di fretta sceglie [illegible] bar [illegible] per [illegible] perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si è saputo della vincita, la strada [illegible] vuota, ma era affollato invece il bar di fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, [illegible] recrimina: «Ho giocato anch'io, [illegible] per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuovo gusto di gelato chiamato «Superenalotto». E come sarà. «Beh, questo [illegible] non lo so, devo pensarci».

Nella stessa ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato erano stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di corso Spezia e [illegible] impiegati di Lingotto, della Fiat, [illegible] banche Crt [illegible] Paolo. E sarà tra loro che si dovrà cercare il vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva a Torino con il Superenalotto [illegible] due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora erano stati i giochi legati al calcio a favorire [illegible] città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 era stato vinto quasi un miliardo e mezzo; il record assoluto è sempre dello [illegible] anno con i [illegible] miliardi del Totogol. E pensare che da un po' di tempo i torinesi si sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per cento di biglietti in meno, [illegible] anche Totocalcio e Totogol [illegible] delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: ma c'è chi pensa a uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

Agli sportelli [illegible] via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le tasse... non soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute sbocciate su una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», a solleticare [illegible] senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire il [illegible] qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno [illegible] di fare il [illegible] serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale e giunta anche all'orecchio della direzione): al [illegible] piano [illegible] quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono [illegible] convento di suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle tre del mattino si divertirebbero ad accendere e spegnere come un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire su e giù [illegible] vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: «Non siamo pazzi né visionari, abbiamo questo problema ormai [illegible] due settimane: il palazzo è invaso da presenze immateriali, non passa notte in cui [illegible] accadano stranezze [illegible] urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di [illegible] che [illegible] giungere [illegible] lontano». Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: [illegible] vorremmo avere guai [illegible] la direzione. Ma è giusto che questa cosa venga fuori: se non si fa qualcosa per tenere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera [illegible] luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, sono al corrente della faccenda, da quindici giorni a questa parte non si parla d'altro nei corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone [illegible] buon senso, chi può credere [illegible] a una storia di fantasmi? Piuttosto è più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole a far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa è entrato un pipistrello da una finestra e subito si è seminato il panico. [illegible] un pipistrello può entrare in qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci [illegible] in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo le 20 continuano ad [illegible] preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare lavoro.

[illegible] Minucci

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Centro software [illegible] Vercelli pronta a ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere il primo centro italiano di produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colosso Usa entri tra i committenti di Wind. Lo conferma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo aver mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono in corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale e Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento di Motorola.

Si prevede un impiego, a regime, di circa 500 tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino e vincere la concorrenza di Cesena.

La [illegible] ha pagato le [illegible] dei clienti

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) si è presentato al comando dei vigili urbani con decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose nei giorni successivi l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale un milione e mezzo).

[illegible] parte di Sanremo non riceve [illegible] posta

SANREMO. Mancano i portelettere e interi quartieri [illegible] Sanremo non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, è legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata e la mancanza di nuovi impiegati a tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.



«La tigre non può [illegible] l'attrattiva di [illegible] pub»

GALLIATE. «Quella tigre è solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, e del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di [illegible] pub con maneggio a Galliate. In verità Barbè nella [illegible] grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), [illegible] daino e due maiali cinesi. Si difende con passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali sono la mia vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati [illegible] organi a un bimbo di [illegible] giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da un bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in un ospedale piemontese, le sue condizioni erano gravissime a causa di una rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto di [illegible] e fegato: il primo è stato trasportato a Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo di Pieve

IMPERIA. Svincolo di Pieve di Teco Sud «rimodellato» e l'uscita di Pieve di Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale 28 da Pieve ad Acquetico passerà a «mezza costa». E' il nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato è stata raggiunto in un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria e rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il tartufo bianco offerto a [illegible] Marini



ALBA. L'attrice e showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato un tartufo bianco d'Alba. Il dono le sarà consegnato intorno a mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili di tartufi bianchi a Stoccolma per la [illegible] dei premi «Nobel», svoltasi ieri sera. A fare gli onori di casa sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina e Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

Il campo di Asti [illegible] a [illegible]

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» in omaggio a uno dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invitato anche Mario Bo, ex compagno di squadra di Bosia. Alle 15 la partita fra il Toro e l'Asti.

Il [illegible] Margherita [illegible] un grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti il teatro Margherita. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» [illegible] Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, è un grande magazzino, nuovo punto vendita, su 3 mila e 500 metri quadrati, di Coin. Inaugurazione festosa, a smentire la «maledizione» lanciata dal [illegible] Paolo Rossi nell'ultimo suo spettacolo ospitato dal teatro.



Cinquant'anni di Pro Natura festeggiati in [illegible]

TORINO. Sarà l'Auditorium di Villeneuve, in valle d'Aosta, ad ospitare [illegible] 9 all'11 ottobre una serie di appuntamenti per festeggiare il [illegible] secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura e politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'inizitiva è sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, [illegible] province di Torino e di Trento. Sabato prossimo sono previsti gli interventi [illegible] autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa [illegible] Meana; da Mario Fazio a Franco Montacchini, commissario del Parco [illegible] Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito e abbiamo il dovere di restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle [illegible] condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

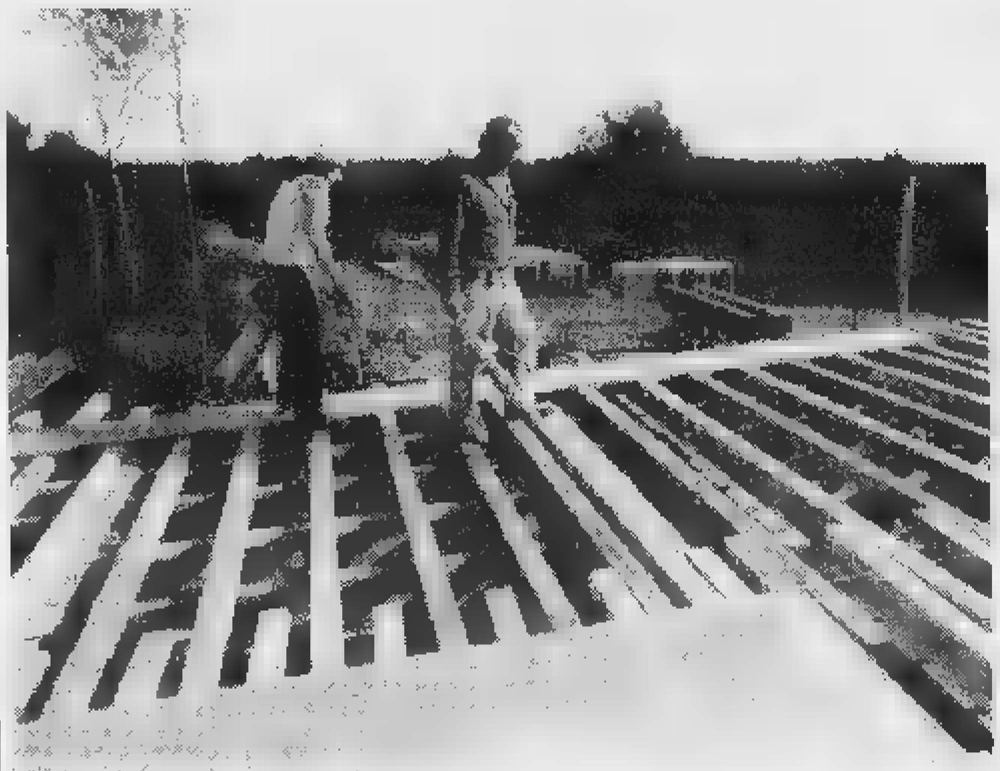
LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Accordo ieri in Provincia con le società di «Torino-Milano» e «Voltri-Sempione»

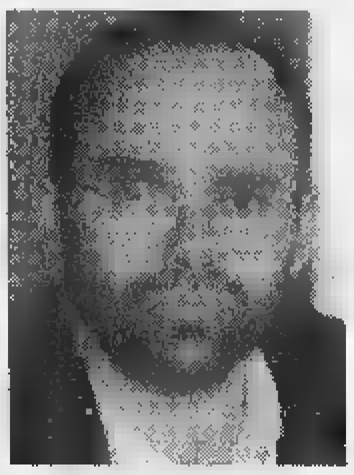
In autostrada da Cerreto a Santhià

Il progetto preliminare pronto entro Natale





Il costo stimato del collegamento [illegible]pera i mille miliardi



In [illegible] [illegible] progetto autostradale, la Biella-Cossato [illegible] per arrivare in località Rolino. A fianco l'assessore **Giuseppe Nicolo**

BIELLA. Società autostrade e Torino-Milano spa realizzeranno il progetto preliminare per completare il tratto biellese della «pedemontana». Lo studio sarà consegnato entro fine an[illegible] alla Regione che lo trasmetterà al ministero dei Trasporti: deve essere presentato alla Comunità europea che [illegible] impegnata [illegible] cofinanziare i progetti definitivo ed esecutivo.

L'accordo [illegible] stato raggiunto ieri mattina al termine di una riunione in Provincia a cui hanno preso parte l'assessore alla Pianificazione del territorio Giuseppe Nicolo e i rappresentanti della Regione (Coppo), della Società Autostrade (Palma) e della Torino-Milano spa (Giubilo e Delsignore). «Si apre [illegible] un lungo [illegible] complesso iter, perchè le autostrade non si fan[illegible] in due giorni - commenta Nicolo -, ma [illegible] un inizio concreto».

L'assessore provinciale poi aggiunge: «E' meglio precisare subito, però, che la realizzazio[illegible] di un'opera simile, il cui costo stimato supera i mille miliardi, non è certo dietro l'angolo. L'incontro però [illegible] stato positivo perchè le due società autostradali si sono impegnate a realizzare il progetto preliminare, mentre noi faremo un'indagine sui flussi veicolari».

Si tratta, infatti, di documentare l'utilità di questi 34 chilometri autostradali che metteranno la Biella-Cossato-Rolino in collegamento verso Est con il casello autostradale di Ghemme della Voltri-Sempione, e verso Sud-Ovest con l'autostrada Torino-Milano. E sarà proprio la Provincia [illegible] finanziare una simulazione al computer per stimare la potenzialità dei flussi di traffico della «bretella». Dati che poi saranno uniti al progetto preliminare.

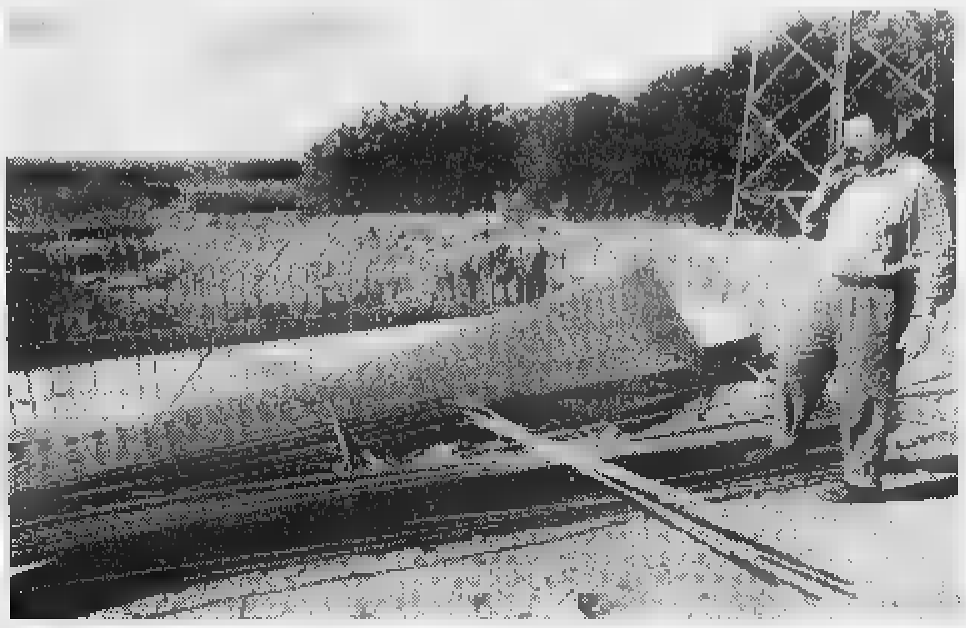
Il tracciato del raccordo verso Est non dovrebbe più subire modifiche: il percorso compare già nei piani regolatori dei Comuni interessati e prevede l'innesto tra le due arterie a Rolino. L'unico punto da perfezionare riguarda l'attraversamento del parco della Baraggia: la «pedemontana» dovrebbe entrare per 400 metri nella zona protetta e c'era una richiesta degli ambientalisti di spostare [illegible] Nord il tracciato. L'operazione però rischierebbe di diventare abbastanza complessa e la Provincia ha proposto [illegible] lasciare le cose come stanno ma di ampliare il parco, vincolando altri terreni [illegible] Sud.

Il [illegible] che collegherà la Biella-Cossato al casello di Santhià è invece ancora da definire. La Provincia ha già un'idea molto precisa: da Cerreto Castello inizierà un'ampia curva a scendere verso la «bretella Lancia», dove finirà la tangenziale Ovest. L'ufficio tecnico ha individuato una fetta di Biellese lontana da paesi, aziende, monumenti [illegible] altro sulle quale far passare l'arteria. Ci sono già ipotesi mol[illegible] [illegible] [illegible] punto che si parla [illegible] un lungo tunnel [illegible] la Baraggia, direzione Benna, per superare la [illegible] del poligono militare. Ci sono già state anche alcune riunioni con le amministrazioni dei Comuni interessati. [illegible] [illegible] tracciato per il [illegible] [illegible] top-secret. Prima [illegible] procedere l'amministrazione provinciale vuole [illegible] qualche certezza in più, a cominciare dall'atteggiamento dei comandi militari che saranno chiamati a pronunciarsi sulla possibilità che l'autostrada pas[illegible] molto vicina al loro poligono.

[illegible] **Alfisi**

Il Biellese a caccia di nuovi sbocchi

Tra piani e cantieri ecco la nuova rete viaria



L'architetto **Stefano Aimone** nel cantiere della Biella Mongrando: [illegible] sta lavorando alla costruzione del viadotto sul torrente Bolume dove [illegible] previsto l'innesto [illegible] [illegible] strada per Pollone

BIELLA. In attesa che il «peduncolo autostradale» tra Ghemme e Santhià faccia il suo iter, nel Biellese si continua a lavorare al completamento della grande viabilità.

Per i primi di novembre dovrebbe [illegible] pronto il progetto esecutivo [illegible] tangenziale Ovest della Provincia: seguirà [illegible] conferenza dei servizi perchè lo studio possa ottenere tutti i permessi necessari e poi l'opera andrà all'appalto. L'inizio dei lavori, quindi, sembra abbastanza vicino.

La progettazione [illegible] [illegible] Est, invece, è ancora ferma in attesa dei destini dell'ex cittadella del mobile [illegible] Aiazzone, che interessa a Rinascente. Le condizioni [illegible] traffico possono mutare tantissimo a seconda se nella zona sorgerà o meno il centro commerciale. Ma sull'apertura del [illegible] complesso deve [illegible] pronunciarsi la Regione.

L'attenzione, quindi, in questi giorni è tutta sulla Biella-Mongrando: si sta finalmente costruendo il tratto che da via Cottolengo andrà ad incontrare il prolungamento della via per Pollone. E' tutto un grande cantiere dalla caserma dei vigili del fuoco fino al Bolume: «Dietro la nuova caserma dei carabinieri si stanno predisponendo le opere a sostegno del tratto in galleria che sbucherà poco distante - spiega l'architetto Stefano Aimone, il consulente che ha iniziato ad occuparsi del progetto quattro [illegible] fa quando era sottosegretario dei Lavori Pubblici -. Qui il traffico [illegible] su due piani: sotto, quello veloce verso Mongrando, [illegible] sopra quello più lento destinato agli insediamenti locali. Sul Bolume invece sono già state fatte le prime gettate del viadotto di [illegible] centi[illegible] di metri che scavalcherà il torrente». L'opera è stata finanziata dal governo [illegible] uno stanziamento di [illegible] 35 miliardi. I lavori dovrebbero concludersi entro la fine del '99.

La Provincia, nel frattempo, sta progettando il tratto che raggiungerà Mongrando, completando quindi l'arteria.

Ma si lavora anche sulla Biella-Cossato, alla costruzione dei 3 chilometri di collegamento [illegible] [illegible] frazione Rolino. Sono già state realizzate le opere idrauliche che dovranno captare le acque superficiali della zona e si sta preparando il cavalcavia che permetterà di superare le strade interpoderali [illegible] la viabilità minore.

Mentre proseguono i lavori della galleria di Crocemosso, la Provincia sta completando i progetti esecutivi del secondo e terzo tronco della Cossato-Valle Mosso, dando finalmente un senso compiuto a tutta la dorsale. [m. al.]

PRIMO PIANO

Città

Ospedale nuovo due miliardi da Crb

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio ha messo la prima pietra dell'operazione «Ospedale nuovo»: ha provveduto all'accantonamento [illegible] una prima disponibilità di [illegible] miliardi nell'ambito del finanziamento globale di 30 miliardi. A PAG. 36

[illegible]

Discarica, stop ai rifiuti «esterni»

Via i rifiuti valsesiani e quelli «assimilabili» delle aziende: per la discarica di Masserano comincia una nuova era che ha lo scopo di far durare l'impianto fino alla fine di febbraio. La «dieta» [illegible] stata decisa l'altra sera dalla Provincia e dal Cosrab, che hanno discusso per 2 ore sul come evitare l'emergenza. A PAG. 37

Andorno

E' lite con Sagliano per la scuola media

E' lite fra i Comuni di Andorno [illegible] Sagliano per dividere le spese legate all'accorpamento delle due scuole medie. Il pomo della discordia è la convenzione dettata da Andorno per far fronte ai maggiori costi [illegible] gestione della struttura. A PAG. 37

Basket

Diego Fajardo lascia la Fila

Diego Fajardo, l'ala pivot della Fila Biella, abbandona la squadra. Dopo appena due giornate di campionato, lo spagnolo ha chiesto al presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio, [illegible] lasciarlo «libero». A PAG. 43

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA — **015/31.217** — Orari: ogni giorno (domenica escluso), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX — **015/252.23.79** — Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE — Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Dalla Biellese calcio biglietti omaggio ai familiari dei baby-talenti. Ecco i nomi dei campioni

Domenica la premiazione dei «Golden Boys»

Al La Marmora i riconoscimenti ai diciotto vincitori del referendum

BIELLA. Gran giorno, quello di domenica prossima, per i vincitori del «Golden Boys» il referendum ideato da «La Stampa» per scoprire i Ronaldo del Terzo millennio.

La soddisfazione p[illegible] i premiati [illegible] doppia poichè, oltre [illegible] veder riconosciuto il proprio personale talento calcistico, i diciotto protagonisti (i primi tre classificati di ciascuna delle sei categorie) avranno come passerella il La Marmora, stadio nel quale la Biellese ha scritto pagi[illegible] storiche. Inoltre anche l'avversario dell'undici di Sanni[illegible] il Novara (un'altra grande), darà lustro all'intera cerimonia.

[illegible] la festa, grazie alla collaborazione della società bianconera, sarà completa. La Biellese, infatti, metterà a disposizione un biglietti omaggio per i familiari d[illegible] premiati. I vincitori non dovranno far altro che presentarsi ai botteghini del La Marmora prima della sfida con gli azzurri.

Ecco il nome dei diciotto baby campioni premiati domenica al La Marmora.

■ **Primi calci.** Enrico Gianotto (Viverone); Samuel Sanna (Ronco); Alessandro Pozzo (Viverone).

■ **Pulcini.** Stefano Brancalion (Viverone); Ammed Jaamal (Ronco); Michel Raddighieri (Sandigliano).

● **Esordienti.** Giulio Pesaresi (Viverone); Cristian Duò (Ronco); David Boem (Gsc Occhieppo).

■ **Giovanissimi.** Iveno Pissinis (Viverone); Roberto Segala (Ronco); Matteo Carazzo (Masserano).

■ **Allievi.** Fabio Zublena (Viverone); Marco Gardiolo (Ronco); Guido Barbera (Occhieppese).

■ **Juniores.** Filippo Bergantin (Occhieppese); Alessandro Laurenti (Ronco); Federico Tarello (Viverone). [p. m. f.]



Una precedente edizione [illegible] Golden Boys, il referendum indetto da La Stampa

Gli interventi della Fondazione Crb per sanità, istruzione, arte, cultura e assistenza

«Cassa», due miliardi per l'ospedale nuovo

BIELLA. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio ha messo la prima pietra dell'operazione «Ospedale nuovo»: nell'ultima riunione, infatti, ha provveduto all'accantonamento di una prima disponibilità di [illegible] miliardi previsti nell'ambito del finanziamento globale di 30 miliardi.

Nella stessa seduta, su proposta del presidente Luigi Squillario, sono stati assegnati oltre [illegible] milioni di aiuti economici ad enti e associazioni vari. Tra questi finanziamenti spiccano i 230 milioni al Santuario di Oropa per la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione dei fabbricati per potenziare la ricettività delle strutture alberghiere; [illegible] milioni per le prime spese relative agli scavi archeologici nella piazzetta del Battistero e [illegible] milioni per dare il via al complesso programma di interventi nelle chiese della diocesi a protezione del patrimonio artistico.


Il presidente Crb, Luigi Squillario

Ecco l'elenco degli altri contributi erogati a enti e associazioni. **Arte e tutela del patrimonio artistico:** parrocchia di Mezzana per restauri chiesa parrocchiale, 20 milioni; parrocchia Assunta di Mongrando per restauro campanile, 10 milioni; parrocchia di Pralungo per consolidamento volta chiesa, [illegible] milioni; parrocchia di Cavaglià per restauro portale, [illegible] milioni.

Cultura. Premio Biella incisione, [illegible] milioni; [illegible] Lorenzo Perosi, 15 milioni; Casa Museo di Rosazza, 10 milioni; Comune di Biella, assessorato alla Cultura, [illegible] milioni; Festival Musica Antica a Magnano, 8; Gruppo Vocale Armonia di Biella, 8; Comune di Portula per museo opere bambini, 5; Diocesi di Biella per manifestazioni Giubileo, 4 milioni; associazione musicale Ottava Cosmica Salussola, 3,5; banda musicale Vigliano per acquisto strumenti e corso musicale, 2; parrocchia di Andorno per centenario Perosi, 2 milioni.

Assistenza e beneficenza. Cooperativa La Vela Biella, 15 milioni; Comune di Trivero, progetto anziani, 10; Comunità aiuti [illegible] Jugoslavia di Valdengo per costruzione asilo di Odzak, 10; Comune di Biella per progetto attività per adulti svantaggiati, 8 milioni; Gruppo Abele (don Ciotti) Torino, 5 milioni; cappellano [illegible] circondariale Biella per assistenza in carcere, 4; Veterani dello Sport di Biella, 4; Unicef Biella, 2; Associazione Itaca di Biella per serata con don Mazzi, 1 milione; Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, 1 milione.

Istruzione. Comune Crevacuore per acquisto scuolabus, 25 milioni; Associazione Baby Onlus Postua per asilo, 10 milioni; Comune di Mosso Santa Maria 10 milioni; parrocchia Villaggio Lamarmora Biella, 10; Comune di Valle San Nicolao, 7,5; direzione didattica Pray, 5; Comune Cossato per acquisto giochi, 3; direzione didattica Andorno per Pc per scuola speciale Domus di Sagliano, 3 milioni; Comunità Montana Bassa Valle Cervo per asilo nido di Miagliano, [illegible] milioni.

Sanità. Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Biella per ristampa cofanetto «Fumo City Story», 6 milioni.

Altre finalità pubbliche e di utilità sociale. Associazione gli Anemoni di Zimone, per gestione comunità alloggio [illegible] scolastico 1997/98 e deliberazione d'urgenza del presidente in data 28/08/98, 30 milioni; Comune di Occhieppo Inferiore per ulteriore contributo per acquisto automezzi, 10 milioni; Soccorso Alpino di Biella per acquisto automezzo, 10 milioni; Comunità Montana Valle di Mosso di Crocemosso per partecipazione 35° salone europeo della montagna, [illegible] milioni; Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari di Trivero-/Ponzone per 18° congresso nazionale, 5 milioni; Associazione Sportiva Libertas di Biella per scuola di calcio, 5 milioni; Pro Loco della Valsessera di Coggiola per manifestazioni e convegno, [illegible] milioni; convento frati cappuccini di Cossato per lavori di manutenzione del convento, 3 milioni; parrocchia di Santa Maria Assunta di Bioglio per acquisto Pc, 3 milioni; Liberta Basket Biella per attività giovanile, [illegible] milioni 500 mila lire; Associazione nazionale Granatieri Sardegna di Biella per raduno interregionale, [illegible] milioni; Comune di Pettinengo per acquisto stampante, 1 milione 200 mila lire; Regione Carabinieri Piemonte comando provinciale di Biella per acquisto materiale per manutenzione [illegible] verdi, 1 milione. [r.b.]


Il manager Asl Giovanni Zenga ha illustrato il nuovo ospedale in Comune

L'assessorato rilancia l'iniziativa

A teatro a Milano Otto le trasferte

BIELLA. Quarta edizione del «teatro in trasferta», l'iniziativa dell'assessorato alla Cultura dedicata agli appassionati della prosa e degli spettacoli d'avanguardia. Anche quest'anno sarà possibile assistere a commedie e anteprime nelle sale più prestigiose di Milano: il prezzo è modico ed il trasporto gratuito.

Il programma prevede otto appuntamenti, ed il costo della tessera ammonta a 120 mila lire. L'amministrazione si farà carico della spesa dei pullman che il giovedì raccoglieranno tutti gli iscritti per accompagnarli nel capoluogo lombardo, sin davanti all'ingresso del teatro. L'iniziativa prenderà il via a novembre, e le iscrizioni [illegible] già aperte in quanto i posti sono limitati.

«Non è ancora stato preparato un calendario [illegible] i titoli - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto -, perchè le trasferte sono organizzate in collaborazione con la Provincia di Milano, e proprio quest'ultima non ci ha [illegible] fornito l'elenco dei teatri convenzionati e degli spettacoli che vi verranno rappresentati nell'arco dell'anno. La scaletta definitiva verrà quindi preparata la prossima settimana».

Malgrado [illegible] si sappia ancora quali siano le otto serate e dove si svolgano le rappresentazioni, già un buon [illegible] di interessati ha dato la propria adesione a scatola chiusa. Chi vuole aderire all'iniziativa, realizzata con la consulenza di David Coen del Liceo scientifico e di Gian Franco Pavetto dell'Università popolare, può farlo fin d'ora.


L'assessore Vittorio Barazzotto

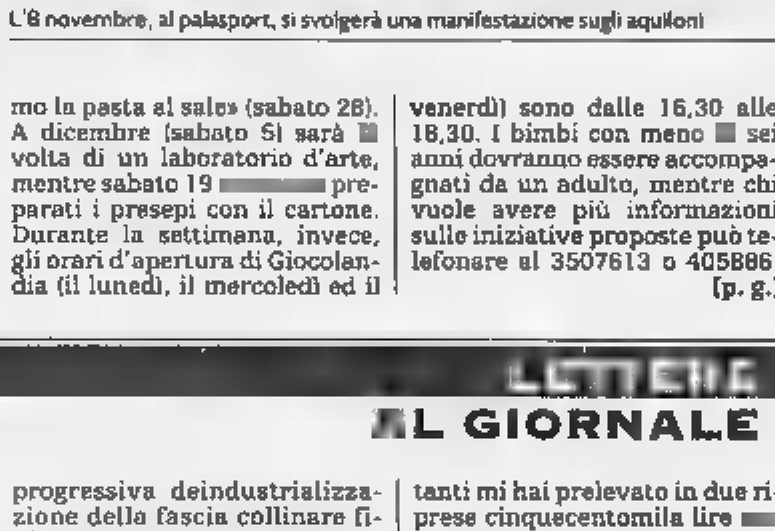
«La Provincia di Milano ha un [illegible] limitato di tessere - aggiungono in assessorato -. Quindi prima si riesce a comunicare l'esatta quantità dei partecipanti, prima avremo la certezza di poter accontentare tutti e di non escludere nessuno. Non si tratta di problemi di trasporto: siamo disposti a fissare uno o più pullman. Lo scorso anno erano s[illegible] più di cento i partecipanti». [p. g.]

Il centro ha riaperto i battenti. Il calendario dei laboratori

Alla «Ludoteca Giocolandia» tutti i segreti degli aquiloni

BIELLA. Nuovi spazi e nuove attività, per tutti i bimbi dai 6 agli 11 anni, alla Ludoteca Giocolandia. La struttura del villaggio La Marmora ha riaperto i battenti questa settimana, e sono già pronte tantissime proposte per i piccoli frequentatori.

La prima è dedicata agli aquiloni: questo sabato e il prossimo, dalle 9,30 alle 11,30, i bambini che partecipano alle attività del centro potranno scoprire tutti i segreti su come costruire splendidi «cervi volanti». I due incontri sono finalizzati alla partecipazione, l'8 novembre, alla manifestazione «Aquiloni acrobatici per volo indoor», che si svolgerà al palazzetto dello sport. La giornata, ad ingresso libero, prevede giochi e gare, dimostrazioni ed intrattenimento dalle 10 fino alle 18. Saranno presenti anche i «club aquilonisti italiani».


L'8 novembre, al palasport, si svolgerà una manifestazione sugli aquiloni

Intanto il programma autunno-inverno della Ludoteca è già stato tracciato: a novembre [illegible] no due i laboratori dedicati rispettivamente a «Proviamo le incisioni» (sabato 14) e «Creiamo la pasta al sale» (sabato 28). A dicembre (sabato 5) sarà la volta di un laboratorio d'arte, mentre sabato 19 [illegible] preparati i presepi con il cartone. Durante la settimana, invece, gli orari d'apertura di Giocolandia (il lunedì, il mercoledì ed il venerdì) sono dalle 16,30 alle 18,30. I bimbi con meno di sei anni dovranno essere accompagnati da un adulto, mentre chi vuole avere più informazioni sulle iniziative proposte può telefonare al 3507613 o 405886. [p. g.]

Il legale dell'albergatore: «Ma quali guai fisici: hanno battuto anche la Pro»

Salmonella, giocatori dall'avvocato

Tiramisù infetto: 5 bianconeri chiedono i danni

BIELLA. Nell'epoca del doping, della creatina e dell'Epo, in casa bianconera finisce sotto accusa un uovo. O meglio: le [illegible] infette dal virus della salmonella che, l'estate scorsa, avrebbero trasformato un gustoso «tiramisù» in una «bomba» devastante, obbligando mezza squadra alle cure dei medici dell'ospedale «Degli Infermi».


I giocatori della Biellese in [illegible] foto dell'estate scorsa, poco dopo l'[illegible] infezione da salmonella accusata durante il «ritiro» in un albergo della provincia [MICHELETTI]

Cinque dei giocatori allora più colpiti dall'infezione si sono infatti rivolti ad un avvocato (Giancarlo Bertagnolio) affinchè sia avviata una causa civile di risarcimento danni nei confronti del titolare dell'albergo che li aveva ospitati nel periodo di «ritiro» calcistico.

A sua volta il proprietario del locale ha chiesto aiuto ad un altro legale, Sandro Delmastro, il quale [illegible] ha rinunciato alla sua puntuale ironia da deputato: «Danni per l'infezione? Non ne vedo la gravità - ha replicato Delmastro -. Anche perchè, dopo 38 anni, [illegible] riusciti a battere la Pro Vercelli. Insomma, degli atleti vincenti non possono aver subito guai fisici così evidenti».

E' facile dunque immaginare che la «coda» della vicenda giudiziaria dipenderà dall'ammontare della richiesta economica avanzata dalla cinque «pedine» bianconere. Il titolare dell'albergo è assicurato e, se la [illegible] richiesta non sarà esorbitante, tutto potrebbe chiudersi senza troppe difficoltà. In [illegible] contrario sarà un giudice del tribunale (e [illegible] della giustizia sportiva) a doversi occupare della faccenda.

Intanto la società fa quadrato intorno ai suoi giocatori. Il presidente Ghirlanda fa sapere che «la vittoria contro la Pro Vercelli è scaturita solo dal carattere della squadra. Ma chi stava male ha davvero sofferto parecchio». [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Bellia [illegible] nel disinteresse

Ho letto in questi giorni che la chiusura dello stabilimento di Pettinengo del maglificio Bellia è ormai irrevocabile. Sindacati e azienda si sono accordati per dare un minimo di aiuti, i famosi ammortizzatori sociali, ai 120 dipendenti che entro la fine dell'anno saranno progressivamente licenziati.

Mi sembra che l'evento, che avrà sicuramente gravi ripercussioni sul Biellese in generale e su Pettinengo in particolare, non abbia poi suscitato eccessivo clamore.

Tutti lo hanno accettato, appunto, [illegible] cosa inevitabile e finora dai politici [illegible] c'è stata reazione.

Non mi pare ad esempio che la Provincia abbia discusso la situazione, nè nessun altro organo istituzionale si sia preoccupato di cosa fare del complesso industriale di Pettinengo che entro Natale tacerà per sempre.

Eppure sono interrogativi che bisogna incominciare a porsi per evitare che questa progressiva deindustrializzazione della fascia collinare finisce per innescare un inevitabile processo di degrado e faccia scappare gli ultimi abitanti costribuendo allo spopolamento del Biellese.

Lettera firmata, Ternengo

«Caro ladro, riportami quella fotografia»

Sono un fedelissimo lettore de «La Stampa» fin dal 1935, sì, ripeto dal 1935 quando [illegible] 2ª leggevo le cronache relative alla nostra conquista dell'Africa orientale. Da sette anni ho lasciato Torino per trasferirmi sul Lago di Viverone in un vero paradiso in terra. Purtroppo l'8 agosto, un giovane con una Vespa si è agilmente introdotto nella mia abitazione alleggerendomi del mio portafoglio, contenente 700 mila lire, patente, carta d'identità e carta di credito. Io, caro giovane ti ho quasi individuato e potrei venirti a cercare.

Purtroppo i carabinieri di Cavaglià [illegible] possono intervenire senza precisa denuncia. Io non voglio denunciarti ma ti chiedo: va bene, oltre ai contanti mi hai prelevato in due riprese cinquecentomila lire [illegible] il Bancomat e 120 mila lire con la Cartasì. Ma dove [illegible] finiti i miei documenti?

Non vorrei che succedesse una vicenda analoga a quella venuta all'onore della [illegible] per quel certo sequestratore sardo.

[illegible] bene anche questo... però starei a pregarti, [illegible] giovane, di volermi f[illegible] avere una sgualcita fotografia ove appaio al braccio della mia povera compagna, persa dal 1980 in seguito a un tragico incidente.

Fammi avere questa fotografia... ti prego... potrei anche aiutarti in qualche modo. Dimenticavo: ho 70 anni, ed [illegible] vita intensamente vissuta.

Lettera firmata, Viverone

[illegible] lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di firma leggibile e mittente, possono [illegible] inviate alla redazione de «La Stampa» di Biella. Il nostro indirizzo è via Repubblica 29, [illegible] numero di fax è 015 2522379. Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
[illegible] tel. 015/922.123.

PRONTO [illegible]

[illegible] telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96 470
Cossato: telefono 015/922 801.

[illegible] DELLA [illegible]

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.2[illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]la: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A [illegible]la: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/[illegible]22. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.80.73.

Pettinengo: *Dr. Ferrachi*, via [illegible] 3, tel. 015/844.40.16.

[illegible]: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.19.84.

LA VISITA DEL CONSOLE



In Municipio il sudafricano Steenkamp

BIELLA. Ha incontrato il vicesindaco Diego Presa in Comune, quindi ha raggiunto Città Studi. Il console del Sudafrica per l'Italia del Nord, William Steenkamp, è [illegible] a Biella, per avviare contatti commerciali e scambi culturali. Agli enti che l'hanno ospitato ha parlato della situazione del suo Paese, invitando le istituzioni biellesi a collaborare in alcuni campi di comune interesse. Dopo la visita alla cittadella universitaria, Steenkamp è salito all'Oasi Zegna ed è poi stato alla Camera di Commercio. [p. g.]

Scatta il piano del Cosrab per allungare la vita alla discarica. Ma con Vercelli è già guerra

Masserano sfratta i rifiuti valsesiani

Da novembre «stop» anche alle scorie delle industrie

BIELLA. Via i rifiuti valsesiani, e via pure quelli «assimilabili», prodotti dalle aziende: per la di[illegible] di Masserano comincia la cura dimagrante, che servirà [illegible] farla durare fino alla fine di febbraio. La dieta è stata decisa l'altra sera dalla Provincia e [illegible] Cosrab, che hanno discusso per due ore [illegible] un solo tema: [illegible] evitare l'emergenza.

[illegible] ne parla da mesi, [illegible] ora il Biellese è con l'acqua alla gola: in [illegible] che sia pronta la nuova discarica di Cavaglià (fine '99), si pensava [illegible] alzare la q[illegible] vasca di San Giacomo, e di buttare lì la spazzatura per circa un anno. Ma ora il progetto è congelato, perché s'è scoperto che c'è ancora troppo biogas nel sottosuolo. Per dare l'ok al rialzo delle pareti, la Provincia aspetta che il Cosrab faccia una ventina di nuovi pozzi, che [illegible] pronti solo all'inizio [illegible] dicembre. Cioè poco prima che la discarica sia colma. Di qui il pericolo (grosso) [illegible] andare in emergenza, cioè di non sapere dove mettere l'immondizia.

Un po' allarmato, il Cosrab s'è rivolto alla Provincia: e l'altra sera s'è concordata [illegible] «linea d'azione», come dice la giunta, che non mancherà di provocare polemiche. In pratica bisogna allungare la vita alla discarica, e guadagnare tempo per valutare i dati sul biogas. «Per fare questo c'è un solo modo - dice Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente -: portare meno rifiuti a Masserano». Di qui lo sfratto alla Valsesia [illegible] agli «assimilabili»: due partite da chiudere al più presto. Ma la prima è abbastan[illegible] complicata: Borgosesia [illegible] dintorni dovevano smaltire a Masserano fino alla fine dell'anno, [illegible] per anticipare i tempi bisognerà mettersi d'accordo [illegible] la Provincia di Vercelli.

Mezzalama vuole rendere esecutivo lo sfratto nel giro di due settimane, però sarà difficile, perché Vercelli parla della fi[illegible] [illegible] novembre: «Aspettiamo l'autorizzazione per l'inceneritore - dice il presidente Gilberto Valeri -, e più di [illegible] i tempi non [illegible] possono comprimere». Il summit coi vercellesi si farà al più presto, e sicuramente aprirà un nuovo braccio di f[illegible].

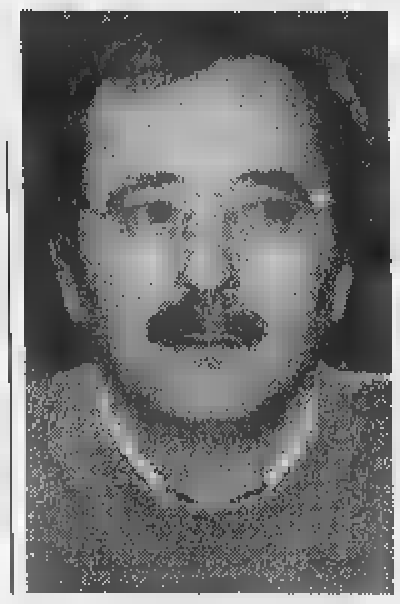
Quanto agli «assimilabili», ci sarà un incontro [illegible] l'Unione industriale e [illegible] gli artigiani, con gli edili e coi commercianti. «Questo mi preoccupa meno - spiega Mezzalama -, perché anche nel Biellese [illegible] sono altri impianti che possono accogliere quei rifiuti (la discarica di Cavaglià -ndr)». Ma c'è un problema: i costi sono molto più alti.

Malgrado le novità, comunque, su Masserano ci sono an[illegible] poche certezze: [illegible] il Consorzio ha più tempo per ripresentare il progetto di ampliamento della discarica, ma non è detto che i dati sul biogas migliorino. Così si tiene il piede in più staffe, [illegible] dice il presidente del Cosrab Luciano Pagani: «Ai sindaci prospetteremo diverse soluzioni: la prima [illegible] quella di continuare [illegible] smaltire a San Giacomo, ma dobbiamo essere pronti anche [illegible] portare i rifiuti altrove». Se n'è parlato ieri sera, al Consiglio di amministrazione del Consorzio; e più avanti [illegible] farà un'assemblea.

Giuseppe Buffa







Per allungare la vita alla discarica di Masserano, saranno «sfrattati» al più presto i rifiuti valsesiani. A destra, dall'alto, l'assessore provinciale **Roberto Mezzalama** e il presidente del Cosrab **Luciano Pagani** (PICHELETTI)

[illegible] BREVE

Mongrando

La statale chiusa al traffico fino [illegible] domenica 25

Cominciano lunedì i lavori dell'Anas per l'asfaltatura della statale a monte del Municipio di Mongrando. L'ordinanza di chiusura al traffico segna come data di ultimazione dei lavori domenica 25 (salvo maltempo). Il traffico sarà deviato in [illegible] Pistino con uscita in via Villa Romana. [d. sa.]

Andorno

Corsi di ginnastica [illegible] di aerobica per i ragazzi

[illegible] [illegible] aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi di ginnastica organizzati nei Comuni di Andorno e Sagliano. Il martedì dalle 16,45 alle 18,45, al Circolo Sociale polivalente di Sagliano, ed il giovedì dalle 16,30 alle 18,30 alla scuola elementare di Andorno, [illegible] terranno le lezioni per i bambini di materne ed elementari; tutti i giovedì dalle 20 alle 21 si fa aerobica per le ragazze. Per informazioni, telefonare allo 015-35.51.95 o 47.19.00. [r. mo.]

Biella

In palestra lezioni di «Reiki» ad offerta libera

L'associazione «Natura...mente» organizza per sabato e domenica, nella palestra Olimpias [illegible] via Oberdan, i corsi per i primi due livelli di Reiki, c[illegible] la «master» milanese Maria Remigio. L'iniziativa è [illegible] offerta libera. Per informazioni: 015-474025. [g. co.]

[illegible]

Sabato [illegible] concerto della fanfara alpina «Valle Elvo»

La Pro Loco ha organizzato per sabato sera, nel salone polivalente, un concerto della fanfara alpina Valle Elvo. Lo show [illegible] l'occasione per redigere un bilancio della stagione estiva [illegible] presentare [illegible] calendario invernale, compreso [illegible] «Concorso presepi». [d. sa.]

Trivero

Ventiduenne in manette per [illegible] grammi di eroina

Da tempo sospettato di traffico di sostanze stupefacenti, Carlo Calcagno, 22 anni, residente a Trivero, è finito in carcere con l'accusa di detenzione e spaccio. Il giovane è stato fermato dai carabinieri di Cossato, che perquisendo la sua abitazione hanno trovato 6 grammi di eroina, divisi in tre involucri diversi. [f. p.]

Biella

Torna in [illegible] Labricciosa, indagato per usura

Claudio Labricciosa, 40 anni, di Biella, agli arresti domiciliari per usura ed estorsione, è tornato in carcere su ordine del gip, che ha firmato un provvedimento di custodia cautelare chiesta dal pm Nicola Serianni. Secondo l'accusa c'è il pericolo che Labricciosa inquini le prove e commetta altri reati. [f. p.]

Alt all'operazione della giunta, per pubblicare mille volumi su storia [illegible] cultura

La Provincia «bocciata» in editoria

I revisori: non può mettere in vendita i suoi libri

BIELLA. La Provincia, come tutti gli enti locali, fa stampare libri, dedicati alla storia e alla cultura locale, alla scienza e all'economia: solo che non può venderli. Il «divieto» è dei revisori dei conti, cui la giunta ha chiesto lumi per sapere come comportarsi. L'idea era quella [illegible] mettere in commercio le pubblicazioni, che possono interessare anche il grande pubblico: [illegible] secondo gli esperti [illegible] meglio lasciar perdere.

Il collegio dei revisori, guidato da Benito Rimini, sostiene che la Provincia, p[illegible] vendere quelle opere, avrebbe gli stessi obblighi di qualsiasi editore: dovrebbe cioè pagare l'Iva e tenere la contabilità, come fanno alla Mondadori o alla Rizzoli. Ne vale la pena?

Paolo Mazzia, assessore alle Finanze e commercialista, spiega che non c'è alcuno scontro con Rimini e con gli altri due «controllori» [illegible] conti: «Io sono d'accordo con loro: la giunta li ha consultati per correttezza, chiedendo un parere preventivo». Ma non tutti la pensano come a Biella: a Bergamo, ad esempio, la Provincia ha avuto l'ok per mettere in vendita le sue pubblicazioni.

«E' una questione di punti di vista - aggiunge Mazzia -. La risposta di Rimini è stata saggia e prudente; [illegible] Bergamo, invece, c'è stata una diversa interpretazione della legge. Adesso valuteremo che cosa fare».

Dietro la disputa giuridica ci sono [illegible]rca mille volumi, pubblicati a cura di vari settori della Provincia. Molti gli argomenti: si [illegible] dai «bandi campestri» (gli antichi statuti dei Comuni) ai licheni, passando per i giardini biellesi, le farfalle, la storia e l'economia locale. Dalla vendita non si ricaverebbe granché, ma l'obiettivo della giunta [illegible] soprattutto culturale: «Sono pubblicazioni molto interessanti - spiegano in via Sella -, ed è per questo che si pensava di metterle a disp[illegible] del pubblico, mandandole in libreria». Ma l'operazione, per il momento, è congelata. [g. bu.]



La sede della Provincia, dove sono custoditi circa mille volumi fatti stampare dall'ente. I libri, però, non possono essere messi in vendita per ragioni fiscali e di Iva

---

Il Comune dopo l'accorpamento: «Contribuite alle spese»

Scuola, è lite in Valle Cervo

Andorno presenta il conto a Sagliano

ANDORNO. E' lite fra i Comuni di Andorno e Sagliano per dividere le spese legate all'accorpamento delle due scuole medie. Il pomo della discordia è la convenzione dettata da Andorno per far fronte ai maggiori costi di gestione della struttura. L'accorpamento fu imposto per decreto un anno fa dall'allora provveditore Guido Vitelli, in attuazione del piano di razionalizzazione scolastica voluto dal ministro Berlinguer.

Andorno chiede che ogni Co[illegible] limitrofo si faccia carico della spesa di 500 mila lire per ogni alunno, per coprire così in parte le 800 mila lire effettive di [illegible] (riscaldamento, luce, telefono). «La chiusura del plesso [illegible] Sagliano - commenta Fausto Forgnone, vicesindaco di Andorno - non è imputabile [illegible] noi. Anzi, io fui molto critico sul metodo usato per decidere i "tagli". Per ospitare i nuovi alunni abbiamo ripristinato un intero piano dell'edificio, e come amministrazione comunale ci chiediamo come [illegible] Sagliano [illegible] non abbia mai risposto alle numerose lettere che le abbia[illegible] inviato, per chiedere che si facesse una convenzione».

La delicata questione è stata affrontata la scorsa settimana in Consiglio comunale ad Andorno, dove si è deciso [illegible] servirsi di una [illegible] norma, che obbliga il provveditore ad attivarsi per favorire le convenzioni. Pronta la risposta di Saglia[illegible] «Io giudico eccessiva e gonfiata la cifra chiestaci da Andorno - spiega il vicesindaco Daniela Tomati -. Anche le tariffe della mensa sono sfavorevoli per i nostri ragazzi. Per rendere accettabile l'accorpamento, si disse che i due istituti erano vicini: ma non si pensò minimamente alle spese e ai disagi che stanno subendo le nostre famiglie».

Nell'animata discussione s'inserisce anche Angelo Leone, consigliere di minoranza ad Andorno: «Come al solito è l'utente finale la vera vittima di queste guerre, o ripicche personali. Chiedo che la discussione riprenda al più presto, su toni civili [illegible] tralasciando egoismi e campanilismi che non giovano [illegible]. Invito inoltre l'amministrazione di Andorno a prestare più attenzione sui servizi legati alla scuola. In particolare mi riferisco al bus, che cessa l'attività alle 12,30 abbandonando di fatto i numerosi ragazzi che frequentano il doposcuola».

[illegible] Moreschi

Sabato 24 la tradizionale festa della montagna

A Donato si rinnova il rito della «cena dei margari»

DONATO. Fino al '91, in paese, la «Cena dei margari» [illegible] organizzata nel contesto della [illegible]gra [illegible] Toma», curata da «J'amis d'la crota» di Ceresito, che poi si [illegible] dispersi per carenza di giovani leve.

Il giovane ma vivace gruppo «Amici [illegible] montagna» di frazione Lace ha [illegible] deciso di rinnovare una tradizione, nata come occasione di stare insieme dopo la transumanza. L'appuntamento è fissato per sabato 24 alla «Cantina del Gallo» (per le prenotazioni bisogna telefonare allo 015-641930).

Che cosa significhi per i margari, orgogliosissimi di [illegible] tali, il «ritrovarsi», può capirlo solo chi ha trascorso quattro mesi nella più assoluta solitudine degli alpeggi, spesso in baite prive di ogni comodità, dove si vive ancora (per mancanza di allacciamenti elettrici) [illegible] l'orologio [illegible] sole.

Privi di informazioni, eccettuate quelle raccolte nei veloci ritorni alle «piane» per l'acqui[illegible] di pane, zucchero, sale ed altri generi alimentari [illegible] prima necessità, i margari non spostano neppure l'orologio per l'ora legale, [illegible] rispettano nel modo più assoluto le necessità del bestiame, l'unico vero patrimonio di famiglia.

Quando si torna in famiglia, tuttavia, dopo il piacere delle piccole comodità casalinghe, della moglie e dei nipotini, nasce l'urgente bisogno di ritrovarsi, per parlare dei problemi appena lasciati dentro la baita, che sarà coperta [illegible] neve fino al prossimo anno.

La «Cena del margaro» rappresenta anche un ottimo [illegible]eterrente [illegible] la tendenza sempre più [illegible] ad abbandonare [illegible] montagna, cedendo alle lusinghe di una vita più [illegible] da in pianura.

[illegible] Sandigliano

All'appuntamento di domenica invitato anche il ministro Livia Turco, madrina Betty Perrone

Una «cronoscalata» di festa e solidarietà

Coggiola ospita la gara per disabili insieme a mostre e concerti

COGGIOLA. Una mostra dei prodotti tipici e [illegible] «arti [illegible] mestieri», le musiche della banda Verdi, un sito Internet e Betty Perrone, [illegible]daglia d'argento alle olimpiadi di Atlanta nel '96 come madrina. E' questa la cornice della decima edizione della cronoscalata in carrozzina Coggiola-Viera, manifestazione [illegible] in Europa, che dovrà assegnare il trofeo Paolo Mina. Un evento che domenica coinvolgerà l'intera Valsessera ma che, dal [illegible] luglio scorso, ha proposto [illegible] serie di «tappe di avvicinamento» di grande [illegible]cesso: il concerto di Edoardo Bennato, [illegible] serata [illegible] Valentin Dikul, l'ex atleta del circo russo condannato [illegible] medici sulla sedia a rotelle e recuperato all'attività motoria, match di basket per disabili, gimkane in carrozzina.

Ora tocca all'evento clou. Al mattino verrà allestita una mostra con degustazione e vendita dei prodotti tipici. Cuochi astigiani prepareranno gustosi agnolotti, accompagnati [illegible] vini piemontesi; poi marmellate, dolci e tante altre ghiottonierie della Valessera e del Biellese. Saranno ospitati anche artigiani che lavoreranno il legno e la lana rispettando le tradizioni di un tempo, insieme a scultori, pittori e ceramisti. Coggiola, avvolta in nastri bianchi e rossi (i colori del gonfalone), si appresta [illegible] ricevere, oltre a Betty Perrone, il ministro Livia Turco e Maria Costanza Moroni, campionessa italiana di salto triplo. La cronoscalata prenderà il via alle 15 e si disputerà su un percorso [illegible] 4 chilometri [illegible] 700 metri. Al via anche atleti svizzeri e catalani: il record da battere 33'33"09 è [illegible] Marco [illegible] Callegari. [w. d. b.]



La cronoscalata in carro[illegible] porterà gli atleti disabili da Coggiola a Viera: un appuntamento per ora unico al livello europeo che viene riproposto ormai da tempo in Valsessera





E dal Vaticano monsignor Bertone ha scritto un toccante ricordo

A sinistra la scrivania del Cecco, con [illegible] [illegible] macchina da scrivere sul palco del Civico Sullo sfondo, Renzo Roncarolo A destra i poeti Gianni Biglia, Annalucia Buccino e Valerio Rollone (FOTOSERVIZIO RENATO GNEPPI)





Il canto di tutta la Bassa «Cecco, ti vogliamo bene»



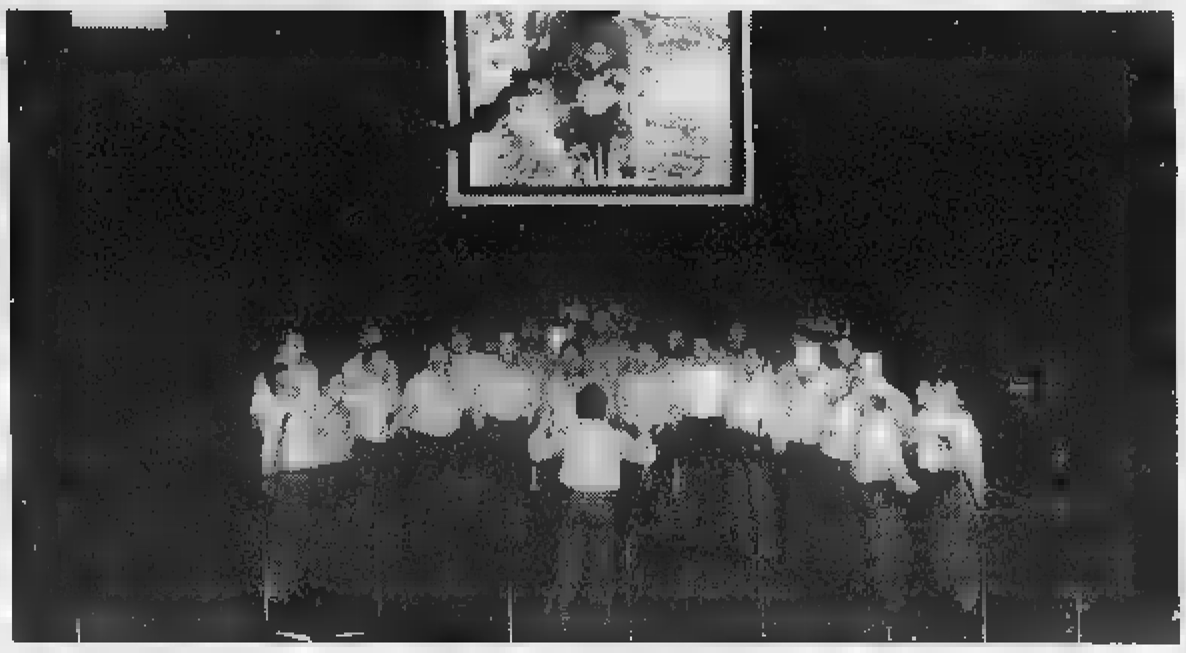
I Goti'c, un interessante coro di Santhià, ha presentato al Memorial «Grazie Cecco» una delle canzoni del folk moderno che fu portato al successo da Cesare Filippone «Al ranatè»

FRANCESCO Leale, nei suoi interessi molteplici di giornalista, di poeta, anche di paroliere e di autore di folk d'invenzione (*folkleur*, [illegible] spesso diceva), ricercava spesso canzoni popolari provenienti al [illegible] là della cerchia delle mura vercellesi.

[illegible] tante sue «vecchie» conoscenze, arrivate da Trino, da San Germano, da Livorno Ferraris, da Santhià, dalla Valsesia, hanno eseguito brani che [illegible] questi anni, l'amico dal grande cuore, [illegible] la sua stentorea voce [illegible] voluto ascoltare [illegible] richiesta», durante i concerti ai quali aveva partecipato come spettatore, o, ben più sovente, come commentatore o presentatore.

Il Ciar [illegible] Valara, corale che [illegible] più di cinque lustri rappresenta il folk della risaia trinese in tutta Europa (attraverso raduni, concerti e partecipazioni [illegible] trasmissioni televisive) ha voluto proporre un notissimo brano [illegible] Gipo Farassino, «Montagne dal mè Piemont», in una versione polifonica «trinesizzata» in qualche punto del testo, aggiungendo un poetico recitativo [illegible]la leader del gruppo, Ester Aducco.





Nella foto in alto, il [illegible] «Ciar d'la Valara» [illegible] Trino, che ha presentato una delle più belle e ispirate canzoni di Gipo Farassino «Muntagne dal mè Piemont», in [illegible] versione molto trinese. Suggestivo l'arrangiamento [illegible] «Giöbi d'l Capüsin» fatto [illegible] Coro «Airone» di San Germano. Due performances molto gradite dal pubblico del teatro Civico

Il coro «L'Airone» di San Germano ha invece fornito un insolito arrangiamento dell'inno del rione Cappuccini (il «Giöbi»), mentre i Goti'c, altra recente [illegible] valida realtà locale che viene da Santhià, ne hanno presentato una logica continuazione, «Al ranatè» (cavallo di battaglia di Cesare Filippone).

A ricordare una canzone che sempre [illegible] Cecco gli aveva domandato «a gentil richiesta» durante le loro serate da ballo, è stato Giampiero Ausano con la Erre City Folk: «La piccinina». Affascinante e sorprendente, [illegible] stata la voce di Stefania Bongioanni degli Alice Castle, trio di musica etnica con base a Livorno Ferraris ed Alice Castello che ha cantanto «Magic Ring», dalle rarefatte affascinanti atmosfere.

Da Livorno Ferraris è arrivato anche [illegible] raffinato poeta Valerio Rollone, mentre le voci della Valsesia erano ben rappresentate, con loro liriche che in questi anni avevano vinto concorsi di poesia dialettale, i serravallesi Gianni Biglia e Annalucia Bucci[illegible]

Un omaggio splendido, quello «da fuori mura» per il Cecco, così come sono stati meravigliosi tutti i momenti interamente vercellesi di lunedì sera. E, a proposito di «fuori mura», molti ci hanno chiesto di pubblicare il pensiero di monsignor Tarcisio Bertone, letto da Enrico De Maria. Eccolo: «Appresa la notizia dell'inattesa morte del carissimo Francesco, mentre purtroppo [illegible] mi trovavo fuori d'Italia, ho offerto la mia preghiera per l'Uomo buono, dolce e forte, intelligente e comunicativo, che ho conosciuto [illegible] stimato [illegible] che mi ha onorato [illegible] [illegible] amicizia. Versatile [illegible] generoso, [illegible] si [illegible]gognava [illegible] [illegible] [illegible] cuore, di esprimere dei sentimenti, e, in [illegible] occasioni, anche di piangere. Portatore, in ogni suo intervento di messaggi spirituali, mantenuti a livelli sempre elevati, si serviva, per trasmetterli, dello strumento sensibilissimo della propria umanità. A tutti ri[illegible] [illegible] dono [illegible] una testimonianza imperitura [illegible] esemplare».

[g. bar.]



La Erre City Folk di Ronsecco si è esibita con la «Piccinina» uno scanzonato motivo che era molto apprezzato dal Cecco Molto bella la voce [illegible] Giampiero Ausano



«Alice Castle» complesso [illegible] [illegible] etnica di Livorno Ferraris e Alice Castello è stato una delle più belle sorprese del «Memorial» [illegible] eseguito «Magic ring» Magnifica la [illegible] di Stefania Bongioanni

---

Non sono ancora noti i motivi dell'abbandono: ora il Comune va verso le elezioni anticipate

Villarboit, si dimette il sindaco Bonda

Lasciano anche il suo vice, un assessore e cinque consiglieri

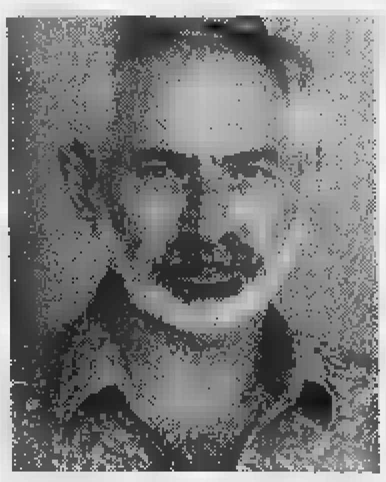
VILLARBOIT. Colpo di scena a Villarboit: il sindaco Ennio Bon[illegible] ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, e subito dopo lo hanno imitato i suoi più diretti collaboratori, il vice sindaco Renzo Delzoppo [illegible] l'assessore Franco Viola. Anche cinque consiglieri di maggioranza (Bertacco, Giuliano, Saggia, Trinchero e Vicari) [illegible] ormai dimissionari [illegible] l'unico che finora [illegible] ha [illegible]segnato [illegible] dimissioni è l'ormai ex capogruppo di maggioranza Giovanni Carenzo. Questa situazione, molto delicata, comporterà automaticamente lo scioglimento dell'amministrazione e la conseguente nomina da parte [illegible] prefetto di Vercelli, dottor Francesco Porretti, [illegible] un commissario straordinario che riassuma i poteri del sindaco, della giunta [illegible] del Consiglio comunale.

I motivi precisi della decisione non sono noti nel dettaglio: per l'intera giornata di ieri è stato [illegible] impossibile rintracciare il sindaco dimissionario, e il vice sindaco Delzoppo era impegnato nei lavori agricoli. Comprensibilmente, dagli uffici municipali [illegible] è trapelato alcunchè.

Tuttavia non dovrebbe essere troppo lontana dal vero l'ipotesi di uno «sfilacciamento» [illegible]lla situazione: già il 29 settembre [illegible] sindaco Bonda [illegible] preannunciato l'intenzione, poi rientrata, di dimettersi.

[illegible] stato quando, cedendo [illegible] un momentaneo scatto di impazienza, aveva chiuso bruscamente la riunione del Consiglio comunale abbandonando l'aula. La riunione era stata riconvocata per venerdì [illegible] [illegible] neppure questa volta [illegible] stato possibile esaurire i lavori.

L'ipotesi che venga nominato un commissario straordinario a Villarboit non sembra poi dispiacere troppo: qualcuno [illegible] augura che l'incarico venga conferito allo stesso funzionario prefettizio che già lo assolve nel vicino paese di Balocco.



Il dimissionario Ennio Bonda

Giovanni Carenzo, l'ex capogruppo della maggioranza, dice: «Sono desolato per una conclusione così traumatica dell'amministrazione, che ritengo derivata da problemi di carattere personale: secondo [illegible] [illegible] c'erano ragioni politiche valide per giustificare una simile decisio[illegible]. La maggioranza non ha mai fatto mancare il proprio appoggio all'esecutivo: vuol dire che ora faremo anche questa esperienza del commissario».

Commenta seccamente l'ex capogruppo di minoranza Leonardo Gili che con Carenzo, il quale ne era il presidente, ha lavorato come vice nel Comitato costituito per contrastare la costruzione della discarica di Balocco: «Le dimissioni di Ennio Bonda chiudono un periodo travagliato che l'amministrazione comunale ha vissuto negli ultimi tre anni. Il nostro gruppo [illegible] disponibile a cercare e trovare soluzioni che siano veramente positive, e [illegible] favore della Comunità di Villarboit».

Walter Camurati

Incidente [illegible] Trino

Giovane si amputa quattro dita col tritacarne

TRINO. Grave incidente sul lavoro ieri mattina nel reparto macelleria di un discount [illegible] Trino. Elisa Amiri, 22 anni, abitante a Santhià si è amputata quattro dita della mano destra mentre stava macinando della carne. L'episodio è avvenuto all'iper Tam di corso Marconi intorno alle 8,30. La giovane [illegible] al lavoro, quando per [illegible] in corso d'accertamento da parte dei carabinieri, è avvenuto l'incidente. Elisa Amiri [illegible] stata [illegible] dal personale e nel gi[illegible] di pochi minuti sono arrivati i medici del 118 che, dopo aver prestato le prime cure, hanno trasportato la ragazza al Cto di Torino. Le condizioni della donna [illegible] tenute sotto controllo anche perchè la ragazza ha subito un forte choc. Ora i carabinieri stanno verificando se nel reparto di macelleria siano state osservate le norme anti-infortunistiche previste dalle legge.

[g. mo.]

Borgosesia, una donna ha rischiato di annegare

Colta da malore in piscina Querela della famiglia

BORGOSESIA. Ha rischiato di annegare in piscina. E' accaduto a Borgosesia: una donna che stava seguendo un corso di nuoto per principianti è finita sott'acqua ed è stata tratta in salvo dopo l'allarme lanciato da [illegible] altro bagnante. Trasportata all'ospedale di Novara, nel reparto di rianimazione, [illegible] stata giudicata fuori pericolo. Ora è ricoverata al nosocomio di Borgosesia.

Il fatto [illegible] accaduto lunedì sera nell'impianto del centro sportivo Milanaccio di viale Varallo. Coinvolta nel drammatico episodio è Vilma Cortinovi, abitante in città. Colta [illegible] malore mentre era in acqua, non è riuscita ad aggrapparsi al bordo della piscina ed ha perso conoscenza. Quando uno dei compagni di [illegible] ha dato l'allarme, uno degli assistenti si è tuffato, soccorrendo la donna [illegible] cui è stata praticata la respirazione artificiale in attesa dell'arrivo dell'ambulanza del 118.

La scampata tragedia è però destinata ad avere un seguito: i familiari della donna hanno infatti presentato [illegible] querela ai carabinieri valsesiani per denunciare la «scarsa vigilanza» durante le lezioni di nuoto. «Questo - ha spiegato la figlia, Barbara Epis - affinchè non debbano più accadere fatti simili. Avevo già avvertito gli istruttori di seguire mia madre, che non sapeva nuotare. Invece non si sono [illegible] accorti di che cosa stava avvenendo: [illegible] stato un altro bagnante [illegible] dare l'allarme».

Dal canto loro, i referenti del Centro sportivo ribadiscono «di aver fatto tutto quello che si doveva: appena resosi conto, uno degli istruttori è immediatamente intervenuto e alla donna è stata praticata la respirazione artificiale mantenendola in vita sino all'arrivo dei medici del 118».

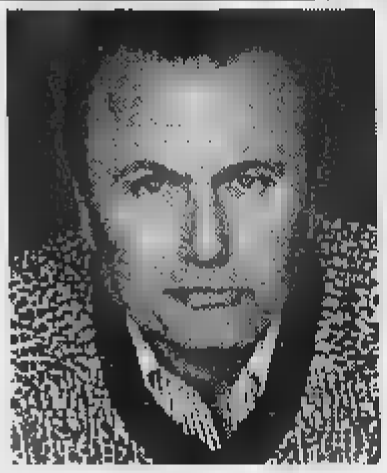
[p. q.]

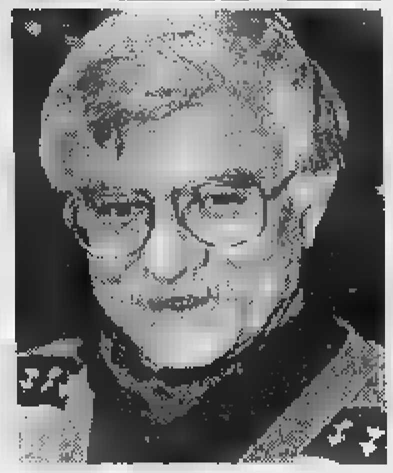
Fa discutere la proposta di sostituire i turaccioli classici con altri sintetici

Vino, la rivoluzione del sughero

Scarseggia la materia prima

Fra i produttori qualcuno è contrario altri più possibilisti





Angelo Gaja (sin.) e Massimo Martinelli

ASTI. Pensate se il famoso tappo dello spot dell'«Asti Martini», che dopo aver sorvolato l'oceano finiva nell'ombelico d'ebano [illegible] Naomi Campbell, fosse di termoplastica. Addio poesia [illegible] addio brindisi. Eppure anche il mondo [illegible] vino di qualità [illegible] prepara a perdere uno dei [illegible] protagonisti: il turacciolo di sughero. Gioia [illegible] dolore di tutti i sommelier che già annusandolo [illegible] il vino della bottiglia appena aperta sarà buono o «saprà [illegible] tappo», a causa di muffe e batteri che si possono annidare nel sughero.

L'emergenza turaccioli è causata dall'esigua produzione delle querce da sughero, dalla cui corteccia, dopo una stagionatura di almeno [illegible] anni, si ottengono i più pregiati tappi. Sardegna, Spagna, Portogallo non stan dietro alle richieste. E così hanno preso piede chiusure alternative: pri[illegible] il tappo a vite dei bottiglioni da un litro [illegible] mezzo, poi i «bag-in-box» con spillatore, infine il vino nel cartone, preferito al fallimentare esperimento della lattina. Ma finora, queste confezio[illegible] erano [illegible] gran parte destinate solo ai vini da tavola.

Dagli Usa sta arrivando invece un tappo alternativo prodotto [illegible] una sorta di silicone, garantito per [illegible] anni, asettico e [illegible]dore. [illegible] Veneto [illegible] Friuli i primi produttori [illegible] qualità hanno iniziato ad adottarlo e la notizia fa discutere anche in Piemonte.

A Barbaresco, nelle cantine [illegible] Angelo Gaja, pur ricordando la notizia [illegible] qualche anno fa (Silvester Stallone [illegible] un ristorante [illegible] New York mandò indietro cinque bottiglie di Gaja dicendo che il [illegible] sapeva di tappo), non paiono disposti ad abbandonare i sugheri «da sei centimetri», fatti arrivare apposta dalla Sardegna per tappare le trecentomila bottiglie ogni anno vendute in tutte il mondo.

Da un'altra collina di Langa, a La Morra, Massimo Martinelli, presidente del Consorzio dei vini d'Alba ricorda che «il tappo [illegible] sughero è espressamente indicato nei disciplinari del Barolo e del Barbaresco, quindi bisognerebbe prima cambiare la norma. Il problema - aggiunge - non mi pare si ponga per i grandi vini da invecchiamento, ma certamente il tappo alternativo è uno sviluppo interessante per le bottiglie meno importanti. Del resto il vino ha subito nei secoli continue evoluzioni tecniche, dalle anfore degli antichi romani ai vasi medioevali alle nostre bottiglie. Martinelli fa notare: «In Paesi dove il vino [illegible] poco conosciuto, come il Giappone, dobbiamo fornire ai clienti anche i cavaturaccioli, perchè loro a [illegible] non ce l'hanno e trovano curioso e scomodo questo nostro rito».

Roberto Bava di Cocconato d'Asti, che domani ospiterà un simposio sui vini da messa, [illegible]mette: «Il problema [illegible] d'immagi[illegible]: chi sarà il primo a presenter[illegible] ai consumatori. Noi produttori siamo con il cervello per la novità che ci convince, ma con il cuore per la tradizione».

Ernesto Abbona della Marchesi di Barolo, che produce cir[illegible] un milione e mezzo di bottiglie all'anno, invece non ha dubbi e vi aggiunge una considerazione ecologica: «Mi ribello al solo pensare che tra i tanti rifiuti di plastica, che già ci invadono si aggiungano anche i tappi delle nostre bottiglie. Io [illegible] decisamente per il biodegradabile sughero».

E che [illegible] ne pensano alle cantine sociali? Per Gianluigi Biestro, direttore della «Vignaioli Piemontesi», che raggruppa 53 cooperative, il problema per i vini da tavola di tutti i giorni prima [illegible] poi [illegible] porrà: «Preferirei una buona chiusura sintetica che un cattivo turacciolo in agglomerato di sughero formato da pezzetti tenuti insieme dalle colle. Piuttosto i nuovi tappi dovrebbero distinguersi immediatamente da quelli tradizionali. Quindi niente imitazioni [illegible] sughero, meglio i colori, magari diversi per i vini bianchi [illegible] rossi».

E [illegible] questo punto anche la Campbell dovrà accontentarsi.

Sergio Miravalle

Piemonte, 35 «Tre bicchieri»

Anticipazione sugli oscar del vino

C'è grande attesa [illegible] mondo del vino e dei gourmet per sapere quali sono quest'anno i «Tre bicchieri», ovvero i [illegible] che hanno [illegible] valutazione massima nella nuova Guida del Gambero Rosso-Slow Food. E' un «oscar» molto ambito che è andato solo [illegible] 154 degli oltre diecimila vini d'Italia segnalati. Il Piemonte [illegible] Toscana dominano, con 35 ciascuno, ma non [illegible] le sorprese. La presentazione ufficiale avverrà a Torino durante il Salone del Gusto dal [illegible] al [illegible] novembre.

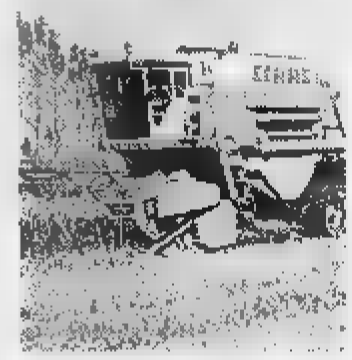
In anteprima si sa che i [illegible] «tre bicchieri» piemontesi incoronano ben 10 Barbere [illegible] un solo Barolo del 1994 (annata di medio livello). C'è anche il nuovo Asti docg «De Miranda», ottenuto con metodo classico dalla Contratto di Canelli. Tra i cinque Barbaresco: [illegible] leone» Gaja piazza due zampate [illegible] i Costa Russi '95 e il Sorì [illegible] Lorenzo '95, ci sono poi il Sorì Paitin '95 Paitin, Vanotu '95 Pelissero, Vigna Loreto '95 Albino Rocca; due i Barolo: '94 Pira e Rocche dell'Annunziata '93 di Paolo Scavino. Sette i Barbera d'Alba: Vittoria [illegible] Gianfranco Alessandria, Vigna Pozzo '96 Corino; Marun '96 Matteo Correggia; Vigneto Gallina '96 La Spinetta, Vigna Gattera '96 Mauro Molino, Giada '96 Matteo Oberto e Cascina [illegible] Mauro Veglio; tre Barbera d'Asti: La vigna dell'Angelo '96 di Angelo Sonvico, Montruc '96 di Franco Martinetti e Costamiole '96 Prunotto; un Dolcetto Langhe Monregalesi Il Colombo '97; tre Dolcetto di Dogliani: Sorì d'Jermu '97 Pecchenino, Vigna del Pilone '97 San Romano, San Fereolo [illegible] di Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio. Altri «3 bicchieri» per [illegible] Langhe Arborina '96 Elio Altare; Langhe Arte '96 Domenico Clerico i Langhe Rosso: Bric du Luv '96 Ca' Viola, Seifile '95 Fiorenzo Nada, Bricco Rovella '96 Parusso, Quatr [illegible] '96 Rocche dei Manzoni; Langhe Sauvignon Alteni di Brassica '96 Gaja; [illegible] Vigna di Sonvico '96 La Barbatella; il Loazzolo, Piasa Rischei [illegible] Forteto della Luja; Monferrato Rosso Pin '96 [illegible] Spinetta dei Rivetti di Castagnole Lanze; Nebbiolo d'Alba la Val dei Preti '96 Matteo Correggia; Roero Vigna Audinaggio '96 Ca' Rossa; Vignaserra '96 Roberto Voerzio. [s. mir.]

Il presidente dell'Ente lancia l'allarme

Per i produttori di riso è «suicidio collettivo»

Garrione: «Questa corsa alle vendite sta favorendo il crollo dei prezzi»

VERCELLI. Rischio di «suicidio collettivo». E' l'allarme lanciato da Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, a tutti i risicoltori che in questi giorni stanno concludendo la raccolta del prodotto. «La [illegible] alle vendite - dice Garrione - sta favorendo il crollo dei prezzi». Gli ultimi listini [illegible] Borse risi, quelle di Vercelli e Novara, confermano l'andamento negativo delle quotazioni: nettamente al di sotto del prezzo d'intervento previsto dalla Comunità per garantire i produttori europei quando i prezzi scendono in [illegible]do eccessivo.



Risicoltori piemontesi in difficoltà

Ma, dopo la riforma Ocm, [illegible] meccanismo scatta soltanto ad aprile e sino a quel periodo praticamente i risicoltori sono senza rete, esposti alla domanda. Malgrado gli inviti delle [illegible]ciazioni di produttori e dei sindacati agricoli a non svendere, i risicoltori italiani hanno già foraggiato le industrie risiere con un milione e cinquecentomila quintali di ri[illegible] trasformare. Praticamente in linea [illegible] il «trend» dello scorso anno. Inascoltati gli appelli [illegible] concentrare l'offerta nei magazzini che le associazioni hanno trovato non solo in Piemonte, ma anche in Lombardia, in attesa di [illegible] lievitazione dei prezzi.

Giuseppe Rosso, presidente Ciri (Comitato intersindacale [illegible]sicoltori italiani): «Siamo allibiti e preoccupati per il comportamento degli agricoltori. C'è da parte loro una freddezza allarmante e soltanto in pochi casi rispondono agli appelli. Preferiscono svendere, probabilmente perchè temono che parte del prodotto non sia [illegible] dall'intervento perchè inferiore per qualità ai parametri richiesti».

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara [illegible] responsabile del gruppo ri[illegible] Confagricoltura: «Molti agricoltori hanno bisogno [illegible] liquidità, [illegible] anche in questi casi abbiamo stipulato accordi con le banche per anticipi di finanziamento. Esistono, insomma, tutte le premesse per fronteggiare la situazione [illegible] riequilibrare il mercato».

Ed [illegible] proprio sui mercati che [illegible] sta giocando il futuro del settore. Sergio Suardi (Cia interprovinciale di Novara, Vco e Vercelli): «La scommessa da vincere è riuscire a intervenire sul mercato, che la globalizzazione rende più difficile controllare attraverso l'introduzione [illegible] protezione istituzionale».

E Marco Oletti, presidente Unione agricoltori vercellese: «La questione riso sarà risolta anche [illegible] soprattutto a Bruxelles. Stiamo proponendo proposte di riforma del regolamento. La [illegible] sembra interessa[illegible] ad accogliere i suggerimenti».

Gianfranco Quaglia

E' gran revival mentre Vercelli aspetta il cantautore

A teatro la voce di Conte

E in pista gli «eroi» dei Sixties

VERCELLI. La stagione [illegible] musica leggera live s'annuncia e c'è attesa per conoscere, nell'ambito del segmento che il Co[illegible] intitola «Sono solo [illegible] nette!?», quali possano [illegible] «voci» della rassegna al Civico.

Fino a mercoledì della prossima settimana l'assessorato comunale alla Cultura non comunicherà ufficialmente il calendario di tutti i segmenti progettati, ma un'anticipazione [illegible] trapelata, almeno per i concerti. «E' stato laborioso operare una scelta - spiega l'assessore Gianni Mentigazzi -, anche perchè inizialmente i nostri interessi [illegible] caduti [illegible] nomi che svolgono tour, scartando l'idea [illegible] teatri [illegible] privilegiando quindi i "palazzetti". Da noi, in questo tipo di contenitore, [illegible] problematiche le acustiche: sia del Pala-Isola che il Pala-Piacco di via Donizetti. Al Teatro Civico invece ci sarà un gradito ritorno di un artista che si trova splendidamente [illegible] agio "incastonato" in [illegible] classica cornice, [illegible] fronte ad un pubblico teatrale: Paolo Conte, che era stato già protagonista in una memorabile serata, un paio di anni fa, sempre al Civico».

Attendendo Conte, intanto vediam[illegible] quali possano [illegible] altri lives [illegible] richiamo dalle nostre parti a breve scadenza. Prima di tutto per gli appassionati dei Sixties (dopo [illegible] presenza di Mal sul prato della palestra di piazza Mazzini, durante la «Sagra della panissa»). Arriva questa sera alle 21,30, al Beverly Hills di **Santhià**, un nome di rilievo, passato ormai sui palchi delle orchestre da ballo. Si tratta di Michele, sempre con toni presleyani ma con qualche aggiunta *for dancers*. Il 1998 segna il gran ritorno discografico del cantante genovese con l'album «12+2», suoi hits del passato e due inediti.

Per sabato invece il Club 45 ha organizzato una serata [illegible] gala (ore 20,30) all'Hotel Paladini di **Carisio**. Ospite Bobby Solo, (info per prenotazioni tel. 0161.253.077). Il cantante [illegible] [illegible] lacrima sul viso, preslyano pure lui, sarà protagonista anche [illegible] un concerto alla Peschiera di **Valdengo**, la [illegible] di domenica 18 ottobre.

[illegible] **Barberis**



Paolo Conte sarà ospite del Comune per la stagione dedicata [illegible] cantautori. **Michele** invece arriva [illegible] al Beverly di Santhià

Oggi a Vercelli

Romeo pulp per l'essai del «Lux»

VERCELLI. C'è Shakespeare ma c'è anche il pulp quando il grande schermo si illumina [illegible] Verona Beach. Vive tra ascensori, piscine e tivù la storia d'amore tra «Romeo & Giulietta», raccontata per il cinema da [illegible] Luhrmann, che apre questa sera la [illegible] locandina d'essai nella sala [illegible] Lux.

La rassegna «Cinetrasgressioni ed altro», che accompagnerà il pubblico [illegible] via Leon Battista Alberti ogni giovedì sera [illegible] fino al 18 marzo, sceglie di debuttare con [illegible] DiCaprio non ancora diventato «mito», ma già premiato a Berlino come miglior attore, [illegible] la bella Claire Danes. La proiezione inizia alle 21,15, e durante la prima [illegible] della rassegn[illegible] [illegible] anche possibile acquistare le tessere alla cassa del cinema: costano [illegible] mila lire, [illegible] [illegible] previsto anche lo sbigliettamento per ogni spettacolo. La prossima settimana, per chi volesse rivedersi due attori [illegible] Oscar, il Lux proietta «Qualcosa [illegible] cambiato», [illegible] Jack Nicholson [illegible] Helen Hunt, mentre il [illegible] ottobre arriva «Kundun» [illegible] Martin Scorsese. L'ultimo appuntamento di ottobre è il 29 con il «Titanic» di James Cameron. [r. m.]

Biella, domani al Bvo va in scena il dramma di Schiller

Il Teatro Stabile debutta con «Maria Stuarda»

[illegible] Il Teatro Stabile porta in [illegible] «Maria Stuarda». La pièce [illegible] Friedrich Schiller debutta all'Istituto Bvo del Piazzo domani sera [illegible] vede in scena quindici interpreti [illegible] la regia di Renato Ianni.

Il dramma ruota attorno a due personaggi, Maria, donna affascinante e romantica, innamorata [illegible] vittima delle circostanze, ed Elisabetta, figura politica, legata alle apparenze ed al bisogno di trionfare. Della storia della nobildonna scozze[illegible] verranno ricordati gli ultimi giorni, quelli che precedettero la sentenza di morte firmata dalla regina d'Inghilterra.

Nel ruolo di Maria Stuarda, [illegible] per la prima volta protagonista principale, Marina Antoniotti. Elisabetta verrà interpretata da Noria Corridoni, Anna ed Emy rispettivamente da Vera Lobascio [illegible] Chiara Tiengo. Coro, orchestrazione e movimento saranno invece affidati ad una decina di debuttanti, tutti allievi del laboratorio del teatro Stabile diretto dallo stesso Ianni. Le musiche originali sono di Enrico Strobino mentre i costumi e le scenografie sono firmati da Armando Vertulli e Nicola Miccichè. [p. g.]



Le protagoniste di «Maria Stuarda», che va in scena domani sera al Piazzo

[illegible] E NOTTE

Vercelli

[illegible] Concorso Viotti

Domani alle 20,30, al Salone Dugentesco, si svolgeranno le prove finali della sezione musica da camera al Concorso internazionale «G.B.Viotti»: alle semifinali si sono classificati undici gruppi.

Varallo

Foto e quadri

Fino a domenica, a Palazzo D'Adda di piazza Antonini a Varallo, ci sarà l'esposizione dal titolo «Immagini a confronto». Mostra di Roberto Caccia (pittura) e di Ermanno Pizzato (fotografia). Orari: feriali 16-19, sabato [illegible] domenica 15-19.

Borgosesia

[illegible] country di McAnthony

Domani alla Cowboy's Steak House, dopo le 22,30 sarà in pedana per un repertorio country George McAnthony.

Biella

Classica al Piazzo

«Andiamo al Piazzo» si conclude domenica con un concerto dell'ensemble barocco «Bugella Civitas». A palazzo Cisterna, alle 21, si esibirà il soprano Teresa Nesci accompagnata da Lorenzo Girodo, Luca Mares, Francesco Galligoni, Davide Rebuffa [illegible] Luca Guglielmi. In programma sonate e cantate del '700 veneziano.

Vercelli

I «Due» all'Oscar [illegible]

Domani [illegible] all'Oscar Wilde [illegible] la band I Due di Picche. Dopo le 22,30.

Miagliano

Tributo a Ligabue

Domani al Black Lion, alle 22,30, musica dal vivo con le «Schegge Sparse». In pedana saliranno Patrick Perissinotto (voce), Alberto Schiapparelli [illegible] Matteo Cerreia (chitarre), Giovanni Bonfante (basso), Roberto Grotto Maffiotti (batteria) e Yuri Caligaris (tastiere). Eseguiranno [illegible] di Ligabue.

[illegible]

Clan Greco al Babylonia

Stasera al Babylonia è in arrivo il «Clan Greco», la band [illegible] Massimo Greco, trombettista di Zucchero. Il concerto inizia dopo le 22.

Sabato in discoteca

[illegible]



Il «re» del liscio **Raoul Casadei**, [illegible] concerto sabato alla Peschiera [illegible] Valdengo

VALDENGO. Alla Peschiera torna il re del liscio. Raoul Casadei sabato sera sarà nel dancing [illegible] Valdengo per proporre il nuovo successo realizzato con i «Pitura Freska». Dopo la collaborazione con Elio e le [illegible] tese, con il quale aveva rilanciato in [illegible] ballabile «La terra dei cachi», il cantante di «Ciao Mare» [illegible] «Romagna mia» si rimette in gioco stringendo alleanza con un'altra band demenziale. [g. co.]

Vercelli, questa sera ultimi gruppi al Civico

Festival blues, il finale con le note di Becattini

VERCELLI. «Vercelli Blues Festival», atto secondo.

L'appuntamento con la «due giorni» di blues al Civico, per questa manifestazione organizzata dal Comune con Promo-Vercelli, si conclude stasera (ore 21).

LA SCALETTA. Altro spettacolo, altri tre gruppi. [illegible] parte con i novaresi **Electric Blue**, [illegible] Fabio Taggi, armonica e voce; Marco Iacomelli, organo, piano e voce; Andrea Stefanini, chitarra e voce; Giacomo Papale, basso, [illegible] Cesare «Mr.Shuffle» Trombini [illegible] batteria. Risonanze da Muddy della leggenda a Stevie Ray Vaughan, da Ray Charles a Roy Buchanan. Obiettivo: una sperimentazine di laboratorio partendo dalle radici.

Poi **Innesco Blues Band**, cioè Vito Renda, chitarra; Mauro Gandolfo, basso; Marco Andreoli voce e Angelo Podrazzoli, batteria, già supporters di Fabio Treves, Phil Guy [illegible] Lenny McMillian. Feeling ed energia.

IL GRAN FINALE. Sarà appannaggio di Nick Becattini con i suoi Serious Fun. Miscele originalissime a pronta presa tra energetic blues, funk, rock & roll, latin [illegible] swing. Oltre [illegible] Nick, esaltante talento della chitarra blues, ci saranno Luca Nardi al basso, Davide Malito alle percussioni e voci. E «Pee Wee» Durante, tastiere [illegible] voce.

[illegible] BIGLIETTI E GLI ARRIVE[illegible]. Ingresso 15 mila. Stasera si chiude, [illegible] un nuovo rendez vous sarà in novembre al teatro Barbieri, per «Blues al femminile». Oh yes! [g. bar.]



Un componente degli Electric Blue, formazione che stasera [illegible] esibirà al Teatro Civico

La mostra del biellese Carpo al Cepu di Vercelli

Le immagini raccontano «Il viaggio ed il colore»

VERCELLI. I luoghi più affascinanti della terra raccontati dalle immagini attraverso le quali vengono catturate le sfumature della natura.

S'inaugura domani pomeriggio al «Cepu», il centro specializzato [illegible] insegnamento universitario [illegible] scolastico, la mostra del biellese Gianni Carpo, ex imprenditore tessile [illegible] la passione per la fotografia. Una passione che lo ha spinto a scoprire angoli del mondo ancora sconosciuti al turismo ma che gli ha consentito di realizzare effetti cromatici del tutto originali. E l'estro e la creatività di Carpo [illegible] riusciti [illegible] cogliere i mille aspetti della natura: dal tramonto in Antartide ad un giornata di sole in Namibia.

Ma non solo: l'artista, rifacendosi alle immagini scattate, trasporta toni e colori [illegible] tessuti che vestono persone ed ambienti. Il fotografo riesce così a realizzare campioni in feltro che riproducono [illegible] modo estremamente fedele i colori immortalati [illegible] che poi vengono utilizzati come modelli, fonte di ispirazione per molti designer di stoffe.

Domani però non sarà solo il giorno dell'inaugurazione: alle 21, infatti, è in programma una conferenza dedicata ai colori dell'altro emisfero. Sarà Carpo, nei locali del Cepu, a presentare la sua raccolta di diapositive, che verrà accompagnata da racconti legati [illegible] ciascun viaggio. L'esposizione, che [illegible] tiene nella sede di piazza Pajetta 2, è aperta a tutti ma si rivolge [illegible] modo particolare agli studenti e a quanti vogliano conoscere una forma nuova di arte e di tecnica.

Calendario e orari della mostra sono questi: domani l'inaugurazione è alle 16; sabato e domenica, invece, [illegible] Cepu ospiterà i visitatori dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] nel pomeriggio dalle 16 alle [illegible]. Spiegano gli organizzatori: «E' la prima volta che il Cepu [illegible] Vercelli realizza una mostra [illegible] questo tipo. Il nostro obiettivo, comunque, [illegible] di dar vita ad altri appuntamenti che possano far scoprire originali lavori artistici». [g. mo.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. **Il Si[illegible] Quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The Truman** [illegible] di Peter Weir con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow. Prezzo unico Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.596. [illegible]

[illegible]**DI**. Inf. tel. 015-253.89.27. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo**, di T. Gatlif con R. Duris, R. Hartner, I. Serban. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; [illegible]

[illegible] CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. tel. 0163-633.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. [illegible]**le**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. [illegible] RIPOSO.

[illegible] or. tel. 0161-255.045. **The Tru[illegible] Show**, di P. Weir, [illegible] Jim Carrey. Orario apertura: 21,30. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-59.633. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e con Sabrina Ferilli. Orario [illegible] 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. **Sei giorni sette notti**, di I. Reitman con H. [illegible] A. Heche. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] 0161-250.845. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **DOLBY**. Inf. tel. 0161-215.018. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. [illegible]**+Giulietta**, di Baz Luhrmann con Leonardo DiCaprio. Orario apertura: 21. Lire 6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Info. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 per [illegible] **Festival** [illegible] Electric Blue, Innesco Blues [illegible] and Serious Fun. Lire 15.000; abbonamento due serate [illegible] 20.000

[illegible] Via G. Ferraris 103, [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible]**la**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 16; 19,30; 22,30.

ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **Corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Washington Square**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arma Letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]**ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Obsession (Hush)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Orario: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti**. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Sliding doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 8, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Te ridi**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon** [illegible]**finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. [illegible], [illegible] 817.10.48. **Racconto d'autunno**. (Francia [illegible] 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]**LE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 2: **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: The Truman [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]**ENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 Josef Nadj presenta **Commedia Tempio**, messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Spettacolo unico. Bigl. (ore 10,30-[illegible] e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazi[illegible]le Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

Lo stesso giocatore ha chiesto di andarsene, patron Savio ha dato l'ok

Fila Biella, l'addio di Fajardo

Lo spagnolo giocherà a Imola in serie A1

BIELLA. Diego Fajardo, l'ala pivot di [illegible] metri [illegible] 8 centimetri agonisticamente grintoso come pochi, [illegible] ne va. Dopo [illegible] due giornate di campionato, lo spagnolo ha chiesto [illegible] Pallacanestro Biella di lasciarlo libero [illegible] scegliersi un'altra sistemazione. Ieri mattina il presidente Alberto Savio, sembra a malincuore, ha firmato il via libera all'operazione dopo una notte intera trascorsa, insonne, a discutere il da farsi. Fajardo (che senza il nulla-osta di Savio rischiava di restare un anno inattivo in tutta Europa, tranne nel caso di un trasferimento nell'Nba americana) ha così fatto le valigie, destinazione Imola in serie A1. Nella pur breve storia della società biellese [illegible] (5 anni), è [illegible] prima volta che un giocatore non termina la stagione. E questo non tanto per motivi tecnici, quanto per un cattivo ambientamento nella realtà biellese, coach [illegible] compagni di squadra compresi.

Sotto il profilo economico, [illegible] «taglio» non sarebbe costato molto alla Pallacanestro Biella. Resta però un «buco» tecnico che non sarà colmato facilmente: «Fajardo, nonostante tutti i guai fisici che ha avuto e che hanno condizionato il suo rendimento in questo scorcio iniziale di campionato, è stato l'unico a fermare Rebraca a Treviso ed il reggino Scott al palazzetto - ricorda patron Savio -. E [illegible] convinto [illegible] in A1 saprà recitare la sua parte».

Quello che il presidente non dice, è che Fajardo ha dimostrato un carattere davvero difficile da gestire: al termine [illegible] match con Ragusa, rimasto inutilizzato in panchina, avrebbe subito chiesto di essere ceduto. E' logico però immaginare che il [illegible] desiderio di lasciare Biella risalga a qualche tempo prima e non dipenda solo dall'esclusione dal parquet siciliano. [illegible] Fajardo lascia per andare [illegible] giocare a Imola (con uno stipendio, tra l'altro, inferiore a quello percepito in casa rossoblù), significa che le trattative tra l'atleta e la società emiliana sono già «vecchie» almeno di qualche settimana. Difficil[illegible] Fajardo avrebbe abbandonato Biella anche a costo di restare inattivo. Infine un peso importante, nella scelta dello spagnolo, l'avrebbe avuto la fidanzata che abita a Bologna [illegible] dunque è assai più vicina a Imola che non a Biella.

«Per il momento non abbia[illegible] intenzione di sostituirlo - dice il general manager Marco Atripaldi -. Anche se saremo attenti ad eventuali occasioni interessanti sul mercato». Da oggi, [illegible] quando cioè la notizia dell'addio [illegible] Fajardo avrà già fatto il giro del mondo cestisti[illegible] nazionale, cominceranno [illegible] piovere nella sede della società fax di proposte di giocatori [illegible] procuratori. E la storia della Pallacanestro Biella insegna che così si [illegible] sempre fatti gli affari migliori. **[d. p.]**



L'ala-pivot **Diego Fajardo** lascia Biella per Imola, parquet di serie A1

Il vercellese subito fuori nella spada individuale

Mondiali, male Randazzo ma oggi tocca alla Uga

VERCELLI. [illegible] esperti dell'arma triangolare l'avevano, in parte, previsto. Attenzione [illegible] primi turni ad eliminazione diretta. Così [illegible] stato. [illegible] nell'ecatombe delle teste [illegible] serie è incappato anche Maurizio Randazzo. L'avventura mondiale nell'individuale maschile, per l'alfiere della Pro Vercelli, si è chiusa al primo turno contro il canadese Sungg: una sconfitta (15-10) e addio sogni di gloria. «Peccato - spiega Randazzo - perchè c'era la possibilità di superare qualche turno in più. E la giornata nera ha coinvolto anche gli altri azzurri. Soltanto Cuomo [illegible] riuscito a vincere il primo assalto».

Niente da fare quindi neppu[illegible] per Mazzoni (out 12-11 contro l'austriaco Swittak) [illegible] Alfredo Rota (subito eliminato dal cinese Gang). Indubbiamente sull'esito poco felice dell'individuale può [illegible] pesato anche l'aspetto logistico. Per raggiungere il palazzetto di La Chuax de Fond gli azzurri, di stanza a Neuchatel, hanno dovuto alzarsi intorno alle cinque e mezza. Orario che, sicuramente, [illegible] agevola la concentrazione psicofisica. «Purtroppo [illegible] sono verificati gli inconvenienti che temevo - spiega il presidente Aldo Venè -. La formula certo non agevola molto i tiratori più esperti che, soprattutto inizialmente, pagano la [illegible] di assalti. E quest'anno questo scotto si è fatto ulteriormente sentire, dal momento che era dall'inizio di luglio che gli azzurri non sostene[illegible] incontri "veri"».





Dopo la delusione di Randazzo Elisa Uga cercherà il riscatto per L'ItalPro

In questa «tagliola», per la verità, [illegible] sono caduti solo gli spadisti italiani, [illegible] anche alcuni campioni dell'arma triangolare: tra questi l'olimpionico francesce Srecky, eliminato al primo turno dal «Carneade» austriaco Robatch. Mai il transalpino [illegible] stato estromesso così rapidamente: «Questa però non dev'essere una giustificazione - precisa Venè -: sono sicuro che i ragazzi sapranno fare tesoro di questa esperienza negativa e ricaricare le batterie per la prova a squadre, dove le sorprese dovrebbero [illegible] minori».

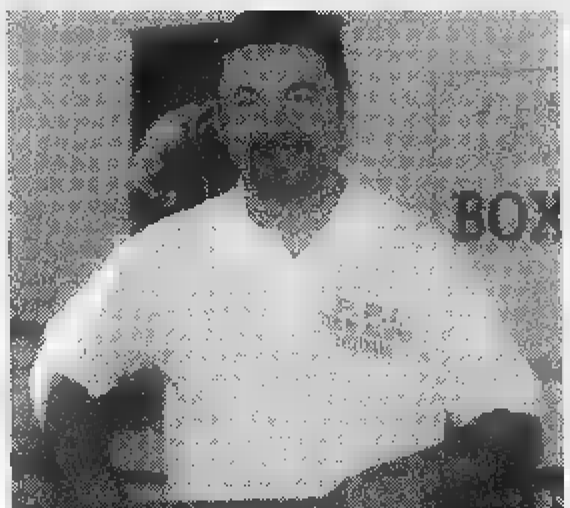
E il riscatto dell'ItalPro potrebbe arrivare già quest'oggi dall'individuale femminile: fari puntati su Elisa Uga che sulle pedane elvetiche cercherà di bissare il successo dell'europeo di Plovdiv. Entrare in [illegible] medaglia è un traguardo ampiamente alla portata della spadista vercellese. **[p. m. f.]**

Vercelli organizza il campionato interregionale dei «Novizi»

Il meglio della giovane boxe nel week end al «Pala Piacco»

VERCELLI. Sta per alzarsi il sipario sul campionato interregionale di pugilato. Sabato e domenica sul ring allestito al Pala Piacco saliranno i giovani boxeur italiani più promettenti. L'organizzazione è curata dal Boxing Vercelli che ha vinto un'agguerrita concorrenza. «Era dal [illegible] del '96 - spiega il presidente Tony Bisceglia - che avevamo nel "mirino" questi campionati Novizi. Allora avevamo offerto al pubblico vercellese la "crema" della boxe piemontese, adesso, invece il panorama si amplia. Il tutto a vantaggio dello spettacolo che, sicuramente, non mancherà neppure stavolta».

La prima giornata verrà dedicata alle semifinali, mentre il clou [illegible] vivrà domenica pomeriggio quando, a partire [illegible] 15,30, [illegible] previsti i combattimenti finali di ogni categoria. Oltre ai pugili dei team piemontesi si contenderanno il titolo interregionale atleti di Abruzzo, Campania e Umbria. «Il quadrangolare vedrà impegnati i campioni delle quattro regioni - prosegue Bisceglia -: dunque ragazzi che, nonostante la giovane età hanno già alle spalle un notevole bagaglio d'esperienza».



Il bravissimo preparatore del Vercelli Boxe, Gianni Caccavo (foto) Al campionati parteciperà un suo allievo Maurizio Musso e si esibirà pure Fabio Prandino

Tra i protagonisti della «due giorni pugilistica» ci sarà il medio Maurizio Musso, portacolori del Boxing Vercelli e campione piemontese. «Nel corso della manifestazione è prevista anche l'esibizione del superleggero Fabio Prandino - conclude l'allenatore Gianni Caccavo - un altro dei nostri pugili più promettenti». **[p. m. f.]**

Doppio appuntamento: domani per gli Under 23 [illegible] sabato mattina tra gli Junior

Lunghi e Boggia, un sogno iridato

Gli «azzurrini» biellesi nel mondiale in Olanda

BIELLA. Per [illegible] due corridori biellesi selezionati per i mondiali di ciclismo, che da martedì [illegible] in pieno svolgimento a Walkenburg, in Olanda, il conto alla rovescia [illegible] ormai quasi terminato. Domani sarà la grande giornata di Denis Lunghi, ventiduenne [illegible] Quaregna, che disputerà la gara iridata riservata agli Under 23, mentre sabato mattina toccherà a Stefano Boggia, diciottenne di Trivero, difendere i colori azzurri nel mondiale juniores: entrambi si presentano all'appuntamento iridato in ottime condizioni.

Per Denis Lunghi il '98 è [illegible] l'anno del definitivo salto di qualità, dopo i molti, troppi piazzamenti collezionati nelle scorse stagioni. Il portacolori della Colpack ha iniziato subito alla grande: secondo nella Montecarlo-Alassio, primo nel Trofeo Strazzi, terzo in maglia azzurra al Giro delle Regioni dopo aver vinto il tappone [illegible] Champorcher. Poi la vittoria nel campionato lombardo, il secondo posto nel campionato italiano, [illegible] Giro-baby disputato da protagonista dall'inizio alla fine. In tutto Denis ha conquistato sei vittorie, l'ultima delle quali ottenuta alla fine [illegible] settembre in una tappa della Montpellier-Barcellona.





I campioncini biellesi Stefano Boggia e Denis Lunghi (da sinistra) nutrono qualche speranza per la gara mondiale in Olanda

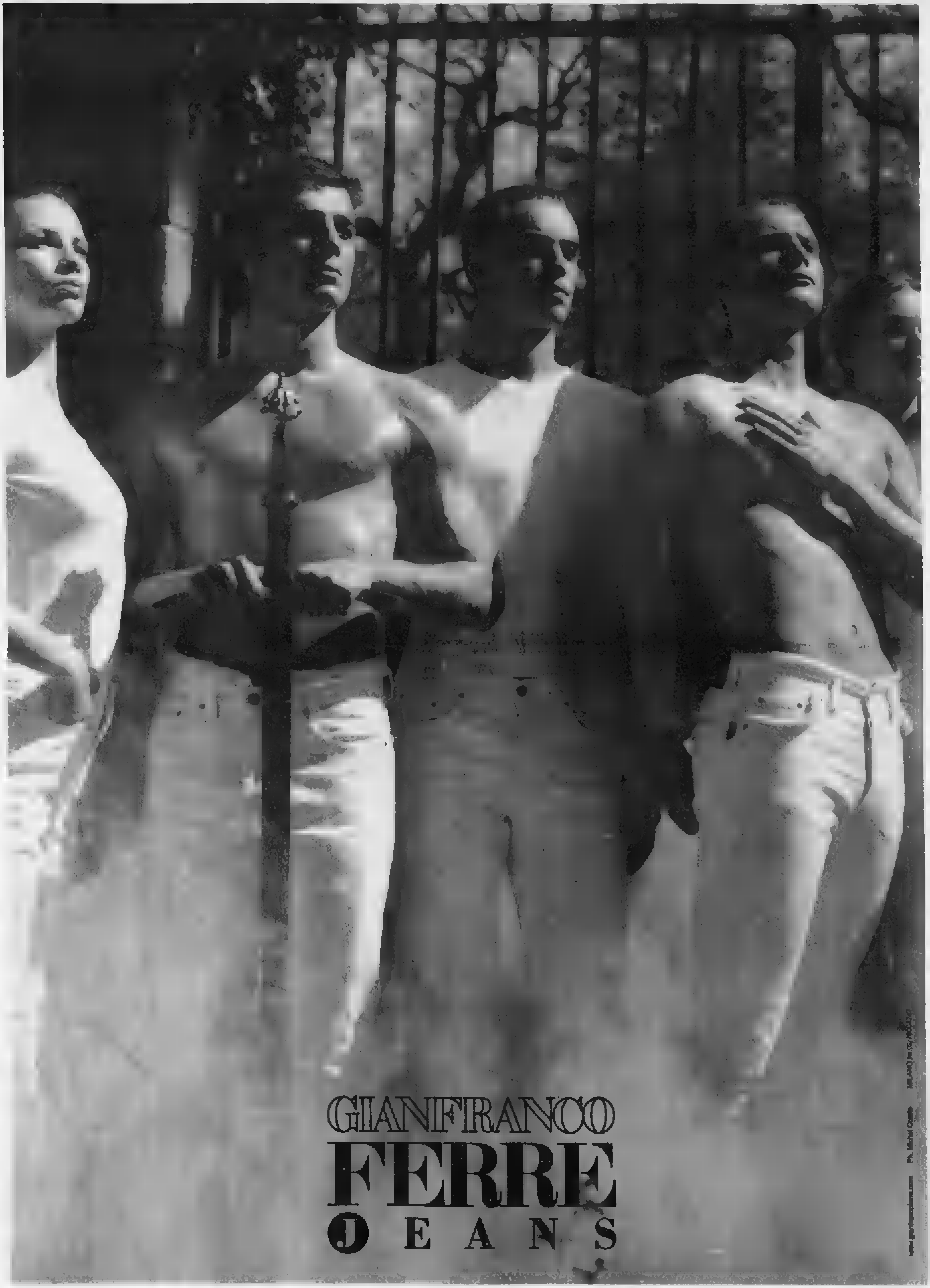
Qualche giorno prima Lunghi aveva debuttato tra i professionisti, in prova con il Team Polti, nel Giro del Lazio, dignitosamente concluso al 26° posto. Si [illegible] trattato solo di un «assaggio» in vista dell'esordio vero e proprio, che avverrà all'inizio della prossima stagione.

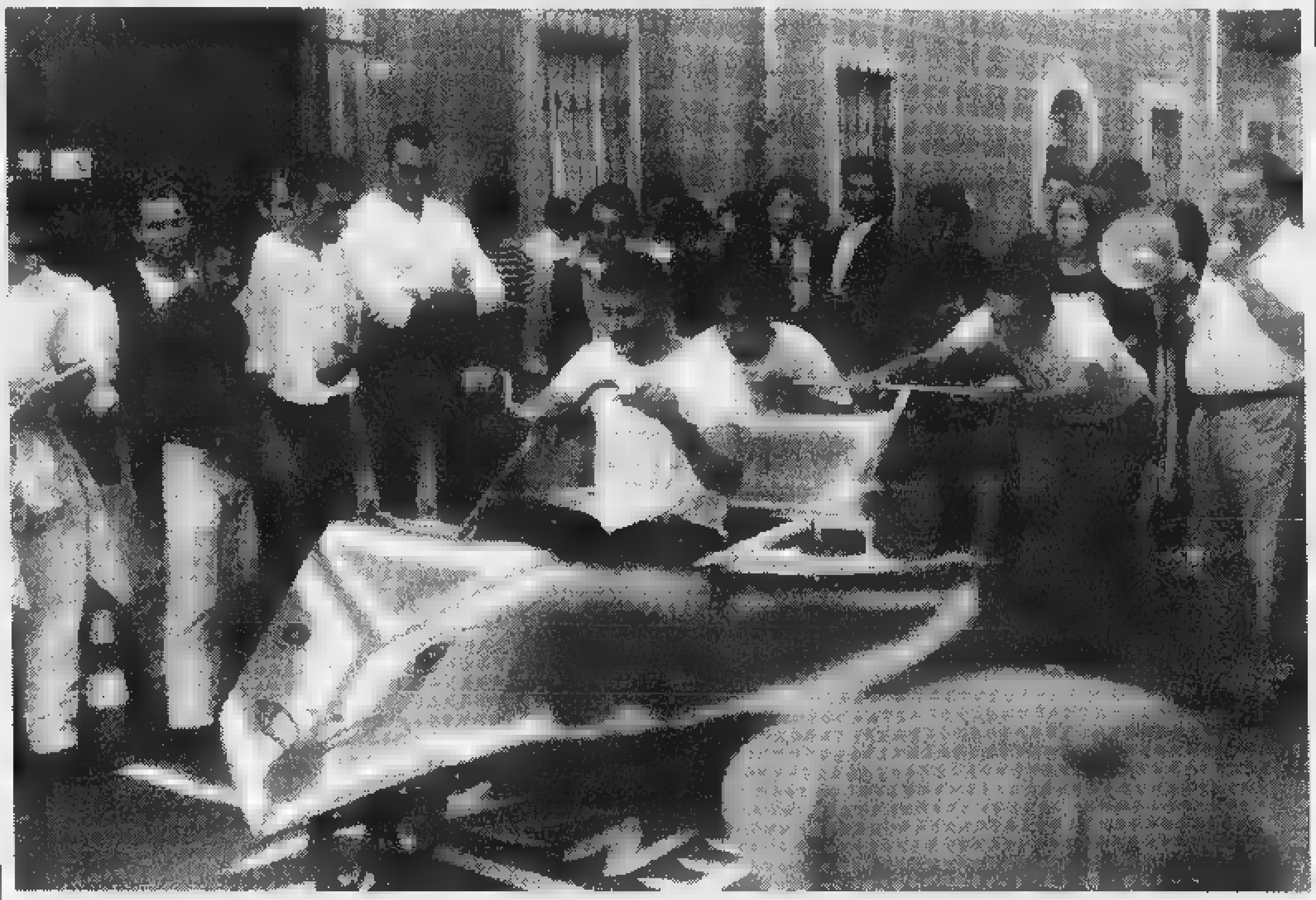
Domani il biellese scenderà in mischia al fianco di Basso, Di Luca, Marzoli [illegible] Nocentini in un mondiale che si preannuncia ad alta tensione agonistica, dove con ogni probabilità saranno determinanti le condizioni climatiche, spesso inclementi da quelle parti. Per gli azzurri, che partono con i favori del pronostico, gli avversari più pericolosi saranno gli olandesi, che gareggiano sulle strade di casa, insieme con i belgi, i francesi [illegible] i russi.

Dal canto suo, Stefano Boggia ha buone carte da giocare nella prova iridata juniores, che [illegible] svolgerà sabato mattina. Per il promettente atleta della Vigorplant-Carozzi la stagione che sta per concludersi è stata ricca di soddisfazioni: ben otto le sue vittorie, oltre a numerosi piazzamenti d'onore e ad un paio di trasferte (in Austria e in Olanda) [illegible] gli azzurrini del c.t. Balboni.

A detta [illegible] quest'ultimo, che nutre molta fiducia nelle qualità [illegible] Stefano, gli avversari più temibili per gli azzurri sono l'olandese Sentyens, il tedesco Baumann, lo svizzero Pache [illegible] l'austriaco Heisel. Nella prossima stagione Boggia debutterà tra gli Under 23 con la Zalf Euromobil Fior di Castelfranco Veneto (Tv).

Franco Bocca


GIANFRANCO
FERRE
JEANS



Alcuni esemplari di vasche da bagno che hanno partecipato [illegible] sfide delle [illegible] edizioni. Le forme s'ispirano ad aerei, elicotteri e ai bolidi [illegible] Formula Uno

L'appuntamento rientra nell'ambito della patronale dei Corpi Santi

C'è il Palio delle vasche da bagno

La sfida domenica nelle strade di Sanfrè

SANFRE'. Numerosi «equipaggi», nuovi e curiosi «mezzi» saranno i protagonisti domenica prossima (partenza, in paese, alle 15) del suggestivo «Palio delle vasche [illegible] bagno», giunto alla quarta edizione. Uno degli appuntamenti principali della festa patronale dei Corpi Santi, che proseguirà fino [illegible] lunedì prossimo.

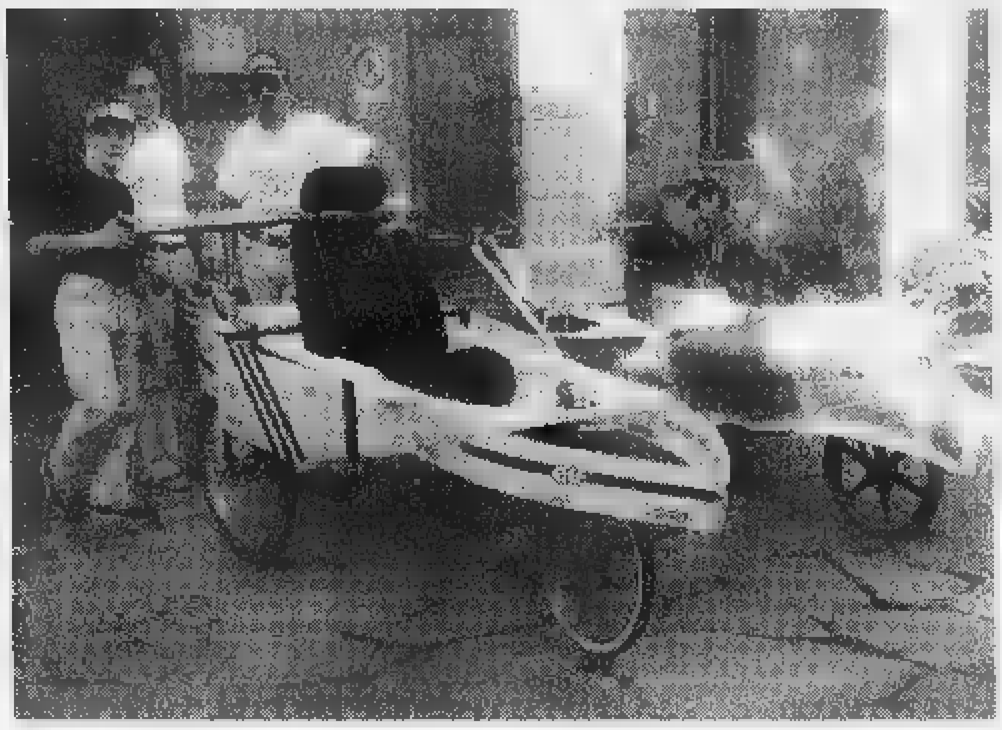
Come sempre, le «vasche» vengono curate [illegible] minimi particolari, lontano da occhi indiscreti: soltanto la domenica mattina, alla presentazione ufficiale, [illegible] potranno vedere da vicino i curiosi mezzi che parteciperanno alla gara. Ogni equipaggio sarà formato da tre concorrenti: un pilota, più due compagni che spingeranno il «mezzo».

Premi speciali per la vasca più originale e per quella che farà registrare il miglior tempo, ma ci [illegible] comunque riconoscimenti per tutti gli equipaggi. Nelle passate edizioni - come ricordano gli organizzatori della Pro loco - alcune vasche avevano assunto le sembianze di aerei, elicotteri e auto [illegible] Formula Uno.

I festeggiamenti dei Corpi Santi hanno avuto un simpatico prologo [illegible] il Palio dei borghi, a cui hanno partecipato le squadre del paese e delle frazioni Motta e Martini.

«Prove di abilità e di resistenza hanno impegnato simpaticamente le sei squadre in lizza» spiega Marisa Olivero, che presiede la rinnovata Pro loco di Sanfrè.

Del nuovo direttivo fanno anche parte il vicepresidente Giancarlo Alloggio [illegible] i consiglieri Luciano Bonino, Adriano Diato, Marco Fissore, Lorenzo Martino, Fabrizio Panero, Ferruccio Piano, Valerio Petiti, Tommaso Petiti, Claudio Pipino, Ivano Rampado, Carlo Surra.



Le «vasche» vengono curate nei minimi particolari Soltanto la domenica mattina alla presentazione ufficiale [illegible] potranno vedere da vicino i [illegible] che parteciperanno alla gara Ogni equipaggio sarà formato da [illegible] concorrenti [illegible] pilota più due compagni che spingeranno il «mezzo»

Per la festa patronale dei Corpi Santi, oltre alla Pro loco, hanno collaborato alla regia organizzativa - con il sostegno dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Erne[illegible] Gianolio - la Società sporti[illegible] Sanfredese, l'Anspi oratorio, Nomadi fans club, [illegible] dinamico Gruppo anziani e le altre associazioni del paese.

Stasera, a partire dalle 21,30, in [illegible] Cavour, è in programma un concerto organizzato dal «Nomadi fans club»: in [illegible] i Senza Patria. La serata di domani sarà dedicata al ballo liscio, con l'orchestra «Folklore del Monviso». Intanto, ai numeri telefonici 0172/58216 e 0172/58400 si ricevono le prenotazioni alla «Cena dell'amicizia» che si svolgerà sabato sera sotto il cabaret allestito in via Cavour.

Giochi popolari e artisti di strada, animeranno il pomeriggio di domenica, che sarà soprattutto imperniato sul sempre atteso «Palio delle vasche», che si svolgerà nelle vie del paese. Durante la Fiera, [illegible] farà anche la «stima» del maiale e di alcuni salumi. Domenica sera, discoteca [illegible] i dj di Trs.

Le iniziative proseguiranno lunedì, con la tradizionale «bagna cauda» (dalle 12,30, nella sede della Società sportiva Sanfredese), gare alle carte (tresette, scopa) e tornei di bocce. Nel pomeriggio, «Nutella party», dedicato ai giovani. Oltre al tradizionale banco di beneficenza, ci sarà anche una simpatica tombolata, libera a tutti.

Sanfrè è un Comune con po[illegible] più di duemila abitanti, ai margini del Roero, di [illegible] si hanno notizie già nell'XI secolo: dapprima come terra dei De Brayda, poi feudo degli Isnar[illegible]. L'origine del suo nome non è chiara. Secondi alcuni studiosi è legata al nome di Sant'Iffredo, qui martirizzato; secondo altri, il [illegible] è un semplice riferimento al clima fresco di questa terra, circondata dai boschi fra collina e pianura. Da paese a vocazione prettamente agricola, negli ultimi anni Sanfrè sta registrando una notevole espansione industriale, specie lungo la strada provinciale per Torino.

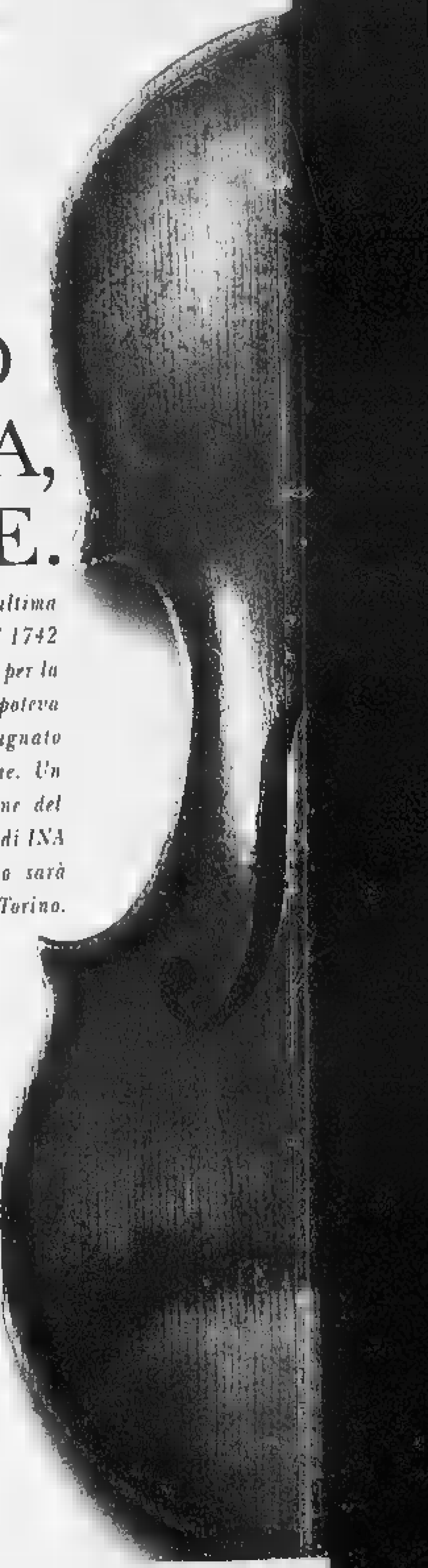
«Una visita a Sanfrè nel periodo dedicato alla festa patronale - dicono gli organizzatori della Pro loco - [illegible] anche una buona [illegible] per attraversare questo splendido territorio, ricco di scenari suggestivi, [illegible] anche di grandi prodotti doc legati all'enogastronomia del Roero».

...n il Patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino

...uditorium del Lingotto. Sabato 24 ottobre '9...

ACCARDO SUONA, PAGANINI RIVIVE.

Magie come questa capitano una volta al secolo. A 161 anni dall'ultima esibizione di Paganini a Torino, il suo leggendario violino, realizzato nel 1742 da Giuseppe Bartolomeo Guarneri "del Gesù" e denominato "il Cannone" per la sua voce potente e sonora, torna a far vibrare la nostra città. E non poteva essere che un grande solista come Salvatore Accardo, accompagnato dall'Orchestra da Camera Italiana, a farci vivere una simile emozione. Un evento di portata storica, reso possibile grazie alla gentile concessione del prezioso strumento da parte del Comune di Genova e alla collaborazione di INA Assitalia - Agenzia Generale di Genova. Una serata il cui ricavato sarà destinato all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - Torino.



Con il contributo di

BVLGARI

In collaborazione con

ascom
associazione del commercio del turismo e servizi Provincia Torino

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi





Turisti a Torino: il [illegible] sarà un'altra occasione per vederli [illegible]. [illegible] sinistra il sindaco [illegible] e [illegible] l'ingegner Giovanbattista Quirico



«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

Il portafoglio che il governo ha ottenuto per le opere del Giubileo del 2000 mette 3500 miliardi [illegible] disposizione di Roma e del Lazio. Più altri [illegible] miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma a Torino giungeranno solo [illegible] miliardi e 320 milioni, sul totale di oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine [illegible] convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici di massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva il «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - come ha spiegato [illegible] professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione non solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo [illegible] cui - ha notato [illegible] sindaco - Torino era Capitale di Stato, polo internazionale di politica e cultura. Che vediamo ancora come metafora del nostro futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma lo capisce o no? «In effetti - [illegible] Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al [illegible]stro ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo [illegible] una provincia lontana dell'impero».

Il mancato finanziam[illegible] per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi e ne riceveremo poco più di 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche [illegible] altri 3356 milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. [illegible] altre opere rimarranno invece prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo [illegible] pronto a fine [illegible] Abbiamo lavorato [illegible] tregua per prepararlo in modo che fosse in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del [illegible] della città fosse più meditata, magari oggetto di [illegible] concorso internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più insistere con Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene [illegible] già dato molto, perché ha [illegible] a disposizione 100 miliardi per [illegible] restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. Ma quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, [illegible] considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare di esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur di finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia e Co[illegible] hanno [illegible] al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. Ne investiremmo 6 per la riqualificazione pedonale dell'area intorno [illegible] Palazzo Madama, altri 3480 milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piazza Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo e un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

[illegible] si dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che [illegible] occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al piano terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo caso il problema più urgente [illegible] sono tanto i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare un tavolo in cui decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? «Il prefetto Moscatelli ne offre uno, per creare una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavalle[illegible]. Mi auguro che questo acceleri le opere».

Maurizio Lupo

E' la più alta somma che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

Oltre dieci miliardi [illegible] [illegible] vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico «5 più 1» del Superenalotto di ieri. Non ci sono state vincite con il sei. Il fortunato giocatore [illegible] [illegible] schedina [illegible] [illegible] colonne e una spesa [illegible] 1600 lire ha vinto [illegible] lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che nessuno ha azzeccato il sei, il jackpot per il concorso di sabato sale a [illegible] miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il 5 + jolly sarà invece di 4 miliardi [illegible] mezzo. Ai [illegible] cinque totalizzati [illegible] [illegible] [illegible] milioni 551.600 lire; [illegible] 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

La vincita realizzata ieri sera [illegible] la più alta mai realizzata a Torino. La fortuna [illegible] [illegible] fermata in una piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la numero 4, in via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, [illegible] che spesso chi va [illegible] fretta sceglie un bar vicono per [illegible] perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si è saputo della vincita, la strada [illegible] vuota, ma era affollato invece il bar di fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, ora recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per[illegible] niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuovo gusto di gelato chiamato «Superenalotto». E [illegible] sarà. «Beh, questo [illegible] non lo so, devo pensarci».

Nella stessa ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato erano stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di [illegible] Spezia e poi impiegati [illegible] Lingotto, della Fiat, delle banche Crt e San Paolo. E sarà tra loro che si dovrà [illegible] il vincitore.

E' la prima volta che la fortuna [illegible]iva a Torino con il Superenalotto a due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora erano stati i giochi legati al calcio [illegible] favorire una città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 era stato vinto quasi un miliardo [illegible] mezzo; il record assoluto è sempre dello scorso anno con i [illegible] miliardi del Totogol. E pensare che da [illegible] po' di tempo i torinesi si sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per cento di biglietti in meno, [illegible] anche Totocalcio [illegible] Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

[illegible] LA MOLE

1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria [illegible] via Nizza 243 dove è stata fatta la giocata super miliardaria

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: ma c'è chi pensa a uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che [illegible] riscuotono, le tasse... non soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

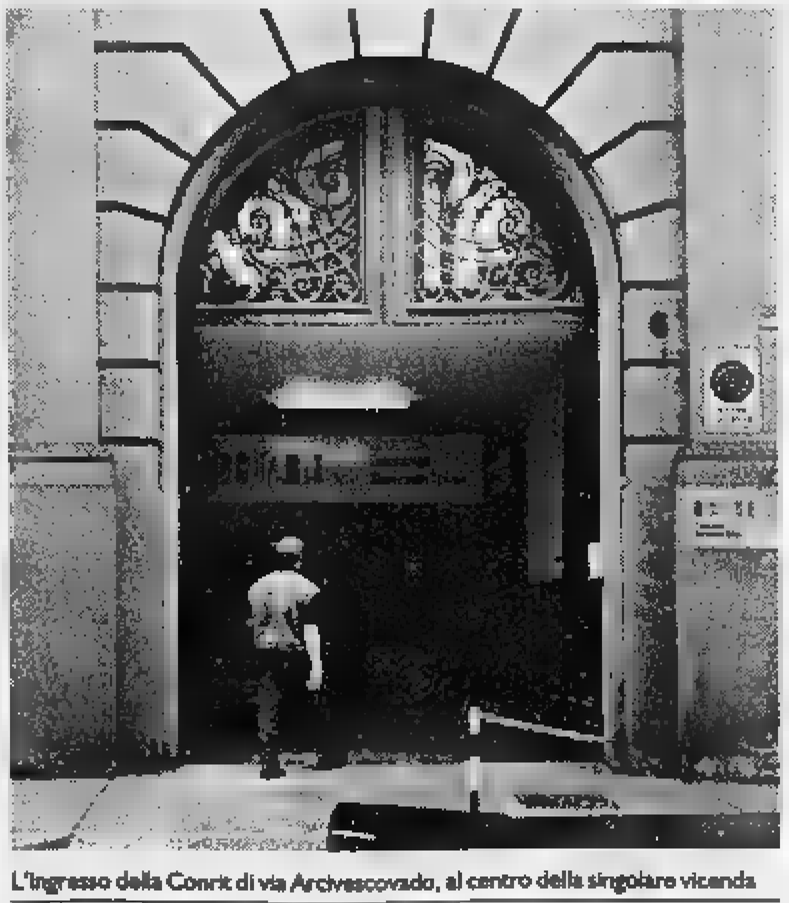
Battute sbocciate [illegible] una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», o solleticare il senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire il vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti [illegible] addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno [illegible] terrore di fare [illegible] [illegible] serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale e giunta anche all'orecchio della direzione): al terzo piano di quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un convento di suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle tre del mattino si divertirebbero ad [illegible] cendere [illegible] spegnere come un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire su [illegible] giù ascensori vuoti.

Chi [illegible] denunciato il fenomeno al giornale, [illegible] che almeno sulle prime [illegible] sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: [illegible] siamo pazzi né visionari, abbiamo questo problema ormai da due settimane: il palazzo è [illegible] [illegible] presenze [illegible]materiali, non passa notte [illegible] cui [illegible] accadano stranezze come urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di catene che pare giungere da lonta[illegible]. [illegible] di loro, però, ha voluto rilasciare [illegible] proprio cognome, spiegando: «Non [illegible] [illegible] guai con la direzione. Ma [illegible] giusto che questa cosa venga fuori: [illegible] non si fa qualcosa per tenere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, sono al corrente della faccenda, da quindici giorni a questa parte non si parla d'altro nei corridoi. [illegible] andiamo, siamo tutti persone [illegible] buon [illegible] chi può credere ancora a una storia di fantasmi? Piuttosto è più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole a far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa è entrato un pipistrello da una finestra e subito si [illegible] seminato il panico. [illegible] un pipistrello può entrare in qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci su in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo le 20 continuano ad essere preoccupati: e qualcuno pensa [illegible] cambiare lavoro.

Emanuela Minucci



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

IN BREVE

Centro software [illegible] [illegible] pronta [illegible] ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo g[illegible] della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere [illegible] primo centro italiano di produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colosso Usa entri tra i committenti di Wind. Lo conferma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo aver mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono in corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale e Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento [illegible] Motorola.

Si prevede un impiego, a regime, di circa 500 tra ingegneri [illegible] master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio [illegible] Torino [illegible] vincere la concorrenza di Cesena.

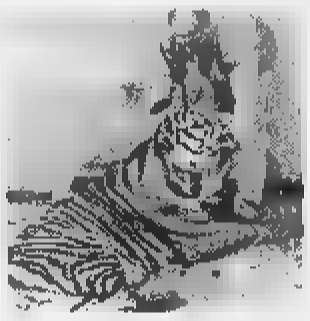
[illegible] Standa ha paga[illegible] [illegible] clienti

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: [illegible] direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) si [illegible] presentato al comando dei vigili urbani con decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate [illegible] nei giorni successivi l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale un milione [illegible] mezzo).

Una parte di [illegible] non riceve la posta

SANREMO. Mancano i portelettere [illegible] interi quartieri di Sanremo non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, è legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata [illegible] la mancanza di nuovi impiegati a tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.

«La tigre [illegible] può [illegible] [illegible] [illegible] quel pub»



GALLIATE. «Quella tigre [illegible] solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, [illegible] del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di un pub con maneggio [illegible] Galliate. In verità Barbè nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino e due maiali cinesi. Si difende [illegible] passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali sono la mia vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, [illegible] richiamo commerciale».

[illegible] [illegible] organi a un bimbo [illegible] 13 giorni

ALESSANDRIA. Prelievo [illegible] organi da un bimbo [illegible] appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in un ospedale piemontese, le sue condizioni erano gravissime [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] patologia all'utero della madre. E' [illegible] venerdì, sabato l'espianto di cuore e fegato: il primo è stato trasportato a Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo di [illegible]

[illegible] Svincolo di Pieve di Teco Sud «rimodellato» [illegible] l'uscita [illegible] di Pieve [illegible] Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale 28 da Pieve ad Acquetico passerà [illegible] «mezza costa». E' il nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato è stata raggiunto in [illegible] incontro [illegible] Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria [illegible] rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il [illegible] [illegible] offerto [illegible] [illegible] [illegible]



ALBA. L'attrice e showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato un tartufo bianco d'Alba. Il dono le sarà consegnato intorno a mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili di tartufi bianchi a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel», svoltasi ieri sera. A fare gli onori di [illegible] sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina [illegible] Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

Il campo di Asti intitolato [illegible] [illegible]

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» in omaggio a uno dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli [illegible] Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invitato anche Mario Bo, [illegible] compagno di squadra di Bosia. Alle [illegible] la partita fra il Toro e l'Asti.

Il teatro Margherita [illegible] [illegible] grande [illegible]

GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti il teatro Margherita. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riv[illegible] commedie musicali, grandi atto[illegible]. [illegible] per trent'anni sede «provvisoria» del Comunale dell'Opera [illegible] attesa del Carlo Felice, [illegible] un grande magazzino, nuovo punto vendita, su 3 mila [illegible] [illegible] metri quadrati, [illegible] Coin. Inaugura[illegible] festosa, a smentire la «maledizione» lanciata dal comico Paolo Rossi nell'ultimo suo spettacolo ospitato dal teatro.

Cinquant'anni [illegible] Pro [illegible] festeggiati [illegible] [illegible] d'Aosta



TORINO. Sarà l'Auditorium di Villeneuve, in valle d'Aosta, [illegible] ospitare dal 9 all'11 ottobre [illegible] serie di appuntamenti p[illegible] festeggiare il [illegible] secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura [illegible] politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa [illegible] sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province [illegible] Torino e di Trento. Sabato prossimo sono previsti gli interventi di autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa di Meana; da Mario Fazio [illegible] Franco Montacchini, commissario del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione [illegible] Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito [illegible] abbiamo il dovere [illegible] restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle stesse condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi

Il portafoglio che il governo ha ottenuto per le opere del Giubileo del 2000 mette 3500 miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri 2600 miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma a Torino giungeranno solo 4 miliardi e 320 [illegible] lioni, sul totale di oltre [illegible] che [illegible] stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine del convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incon[illegible] ha riunito decine di storici di massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale [illegible] cui godeva il «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - come ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione non solo delle potenze d'Europa, [illegible] anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - ha notato [illegible] sindaco - Torino [illegible] Capitale di Stato, polo internazionale di politica e cultura. Che vediamo [illegible] come metafora [illegible] [illegible] futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la [illegible] a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma lo capisce [illegible] no? «In effetti - ammette Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al [illegible]stro ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo come una provincia lontana dell'impero».



Il [illegible] finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi e [illegible] riceveremo poco più di 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche di altri [illegible] milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. [illegible] altre opere rimarranno invece prive [illegible] sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine mese. Abbiamo lavorato senza tregua per prepararlo in modo che fosse in regola [illegible] i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore della città fosse più meditata, magari oggetto [illegible] [illegible] [illegible] internazionale. E ora? «In pi[illegible] Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più insistere con Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha [illegible] [illegible] disposizione 100 miliardi per il restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. Ma quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare [illegible] esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur di finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia [illegible] Comune, hanno chiesto [illegible] g[illegible] di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. Ne investiremmo 6 per [illegible] riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri 3480 milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area [illegible] piaz[illegible] Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo e un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».



«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione allo stralcio. Per [illegible] ci ha risposto solo il silenzio».

Ma se si dovesse scegliere almeno [illegible] delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che in oc[illegible] della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al piano terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo caso [illegible] problema più urgente non sono tanto i soldi, [illegible] trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare un tavolo in cui decidere il futuro dell'area». [illegible] c'è ancora? «Il prefetto Moscatelli ne offre uno, per creare una sorta [illegible]'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acceleri [illegible] opere».

Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli [illegible]. A sinistra il sindaco [illegible] e sotto l'ingegner Giovanbattista Quirico



Maurizio Lupo

E' la più alta [illegible] che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

Oltre dieci miliardi sono [illegible] vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico [illegible] più 1» del Superenalotto di ieri. Non ci [illegible] state vincite con il sei. Il fortuna[illegible] giocatore con una schedina di due colonne e [illegible] spesa [illegible] 1600 lire ha vinto esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade [illegible] volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che nessuno ha azzeccato il sei, il jackpot per il [illegible] di sabato sale a 18 miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il [illegible] + jolly sarà [illegible] di 4 miliardi e [illegible]. Ai 61 cinque totalizzati oggi vanno [illegible] milioni 551.600 lire; ai 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

[illegible] SOTTO LA [illegible]		
1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria [illegible] via Nizza 243 dove [illegible] [illegible] fatta la giocata super miliardaria

La vincita realizzata [illegible] sera è la più alta mai realizzata a Torino. La fortuna si [illegible] fermata in una piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la numero 4, in via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, tanto che spes[illegible] chi va di fretta sceglie un bar vicono per [illegible] perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si è saputo [illegible] vincita, la strada [illegible] vuota, [illegible] era affollato invece il bar [illegible] fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, ora recrimina: [illegible] giocato anch'io, ma per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuovo gusto di gelato chiamato «Superenalotto». E come [illegible] «Beh, questo [illegible] non lo so, devo pensarci».

Nella stessa ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato erano stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di corso Spezia [illegible] poi impiegati [illegible] Lingotto, della Fiat, delle banche Crt e San Paolo. E sarà tra loro che [illegible] dovrà [illegible] il vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva a Torino con il Superenalotto [illegible] due anni [illegible] nascita del nuovo gioco. Finora [illegible] stati i giochi legati [illegible] calcio [illegible] favorire una città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 era stato vinto quasi un miliardo [illegible] mezzo; il record assoluto è sempre dello [illegible] anno con i 9 miliardi del Totogol. E pensare che da un po' di tempo i torinesi si sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per cento di biglietti in meno, [illegible] anche Totocalcio e Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: ma c'è chi pensa [illegible] uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

Agli sportelli di [illegible] Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le tasse... [illegible] soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

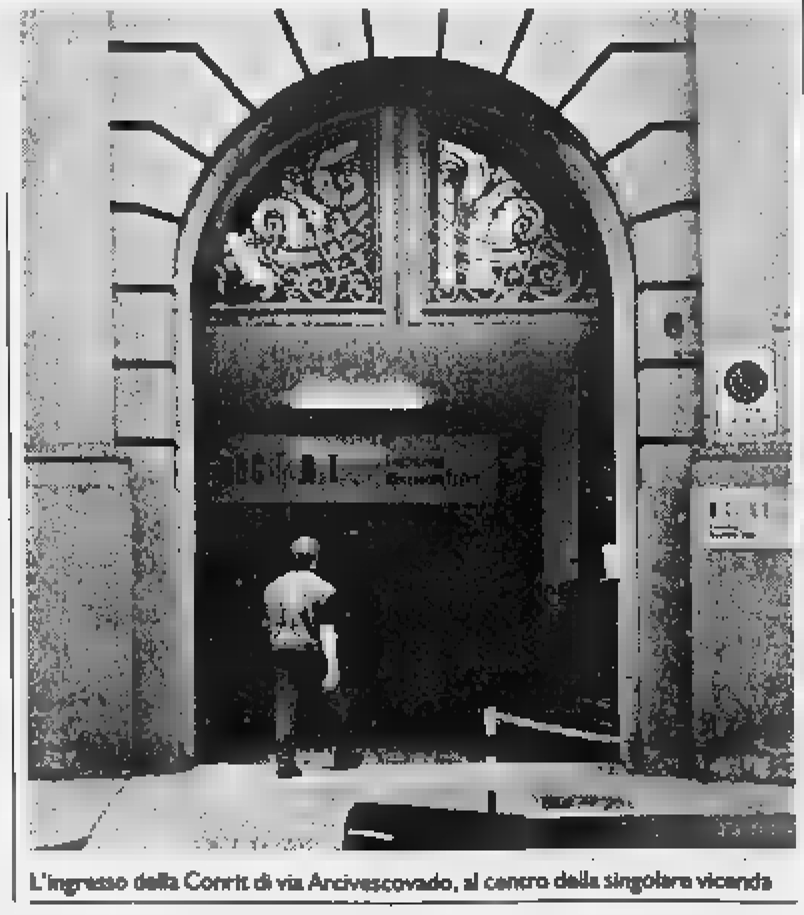
Battute sbocciate [illegible] una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», o solleticare [illegible] senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire il vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno il terrore di fa[illegible] il turno serale. Motivo [illegible] tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale e giunta anche all'orecchio della direzione): al terzo piano [illegible] quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un [illegible]to di suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle tre del mattino si divertirebbero ad accendere e spegnere come un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire su [illegible] giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: «Non siamo pazzi né [illegible]ari, abbiamo questo problema [illegible] da due settimane: il palazzo è invaso da presenze immateriali, non passa notte in cui non accadano stranezze come urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di catene che pare giungere da lontano». Nessuno [illegible] loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: [illegible] vorremmo avere guai con la direzione. Ma è giusto che questa [illegible] venga [illegible]ri: se non si fa qualcosa per tenere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento [illegible].

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, [illegible] al corrente della faccenda, da quindici giorni a questa parte [illegible] si parla d'altro [illegible] corridoi. [illegible] [illegible] siamo tutti persone di buon senso, chi può credere ancora a una storia di fantasmi? Piuttosto è più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole [illegible] far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso [illegible] nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa è entrato un pipistrello da una finestra e subito si è seminato il panico. [illegible] [illegible] pipistrello può entrare in qualsiasi [illegible] no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e [illegible] sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci su in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo le 20 continuano ad essere preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare lavoro.

Emanuela [illegible]



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Centro [illegible] [illegible] [illegible] pronta [illegible] ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere il primo [illegible] italiano di produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colos[illegible] Usa entri tra i committenti di Wind. Lo conferma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo av[illegible] mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono in corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale e Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento di Motorola.

Si prevede un impiego, a regime, di circa [illegible] tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino [illegible] vincere la concorrenza di Cesena.

La [illegible] ha [illegible] le multe dei [illegible]

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) si è presentato [illegible] comando dei vigili urbani con decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose [illegible] giorni successivi l'inaugurazione, [illegible] state pagate dalla Standa (in totale un milione e mezzo).

Una parte di Sanremo [illegible] riceve la posta

SANREMO. Mancano i portalettere e interi quartieri di Sanremo non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, è legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che [illegible] stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata e la mancanza [illegible] nuovi impiegati a tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.



«La tigre [illegible] può [illegible] [illegible] di quel pub»

GALLIATE. «Quella tigre [illegible] solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, e del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di un pub con maneggio [illegible] Galliate. In verità Barbè nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino [illegible] due maiali cinesi. Si difende con passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali [illegible] la mia vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio [illegible] sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati gli organi a un bimbo di 13 giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da un bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in [illegible] ospedale piemontese, le sue condizioni erano gravissime a [illegible] di [illegible] rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto di cuore e fegato: [illegible] primo [illegible] [illegible] trasportato [illegible] Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

[illegible] «rimodellerà» lo svincolo di Pieve

[illegible] Svincolo di Pieve di Teco Sud «rimodellato» e l'uscita di Pieve di Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale [illegible] da Pieve ad Acquetico passerà a [illegible] costa». E' [illegible] nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato [illegible] stata raggiunto in un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria [illegible] rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, [illegible] tartufo bianco [illegible] a [illegible] Marini



ALBA. L'attrice e showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato un tartufo bianco d'Alba. [illegible] dono le sarà consegnato intorno [illegible] mezzanotte alla discoteca Atlantique [illegible] cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili di tartufi bianchi [illegible] Stoccolma per la cena dei premi «Nobel», svoltasi ieri sera. A fare gli [illegible] di casa sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina [illegible] Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

Il campo di [illegible] intitolato [illegible] «Bosia»

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» in omaggio a [illegible] dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invita[illegible] anche Mario Bo, ex compagno di squadra di Bosia. Alle 15 la partita fra il Toro [illegible] l'Asti.

Il [illegible] Margherita [illegible] un grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti il teatro Margheri[illegible]. Da ieri, però, [illegible] sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» del Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, è un grande magazzino, nuovo punto vendita, su [illegible] mila e 500 metri quadrati, di Coin. Inaugura[illegible] festosa, a smentire la «maledizione» lanciata dal comico Paolo Rossi nell'ultimo [illegible] spettacolo ospitato dal teatro.



Cinquant'anni di [illegible] festeggiati in [illegible]

TORINO. Sarà l'Auditorium di Villeneuve, in valle d'Aosta, ad ospitare dal 9 all'11 ottobre una serie di appunta[illegible] per festeggiare il mezzo secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura e politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa [illegible] sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino [illegible] di Trento. Sabato prossimo sono previsti gli interventi [illegible] autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, [illegible] Carlo Ripa di Meana; da Mario Fazio a Franco Montacchini, commissario del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta [illegible] prestito e abbiamo il dovere [illegible] restituirlo alle nuove generazioni almeno [illegible] stesse condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO E PROVINCIA

Organici ridotti e chiusura delle biglietterie di Saluzzo e Cavallermaggiore

Ferrovie: 170 posti da tagliare

Per i sindacati «la proposta è inaccettabile»

CUNEO. Tagli agli organici, chiusura delle biglietterie di Saluzzo [illegible] Cavallermaggiore: [illegible] polemica tra sindacati e Ferro[illegible] dopo la presentazione da parte dell'Ente [illegible] piano di riorganizzazione dei compartimenti provinciali.

Nei settori della manutenzio[illegible]e e della circolazione (capistazione, manovratori e personale di stazione) è previsto [illegible] taglio del 15 per cento rispetto all'organico che è attualmente in servizio.

«Precisamente - spiegano Davide Masera ed Enrico Vesce, che fanno parte della Filt-Cgil - la proposta aziendale prevede la riduzione di 63 unità nel settore manutenzione e 107 nel comparto circolazione, rispetto all'organico contrattato nel 1995. Si tratta di una proposta inaccettabile. Non riusciamo a capire perché i tagli avanzati dalla Fs sul compartimento di Cuneo abbiano una portata doppia rispetto a tutte l[illegible] altre province piemontesi. In più, si parla della perdita [illegible] macchinisti e di altri 12 dal prossimo gennaio. Alla riduzione degli organici bisogna aggiungere anche la chiusura delle biglietterie di Saluzzo e Cavallermaggiore».

«Una situazione assurda - aggiungono i sindacalisti - se si pensa che in provincia di Cuneo negli ultimi due anni si è registrato un aumento del 35 per cento del traffico merci. Inoltre, sempre in questa realtà, sono [illegible]ià state concordate una serie di modifiche all'organizzazione [illegible] lavoro che hanno permesso forti recuperi di produttività. Quindi, nel momento in cui le aziende chiedono di aumentare il trasporto dei materiali sulle strade ferrate, le Ferrovie dello Stato rispondono adesso con un ulteriore taglio di personale che prefigura una sostanziale diminuzione del servizio».

A complicare la situazione di questi giorni, è giunta la notizia che da lunedì scorso la sede di Cuneo non può più contare sull'appoggio dei cinque genieri militari, poiché richiamati al battaglione.

«Problemi su problemi, quindi - dicono ancora i sindacalisti -. In provincia di Cuneo rimangono così i[illegible] attività soltanto tre genieri militari, tutti in servizio [illegible] Fossano. Questo tipo [illegible] personale è in grado infatti di garantire un supporto non indifferente alle varie attività: i genieri militari vengono impegnati anche nella sostituzione del personale momentaneamente assente».

		ORGANICO ESISTENTE	ORGANICO CONTRATTATO	ORG. PROPOSTO DALLE FS	[illegible]	ORG. PROPOSTO RSU/OO.SS.
CUNEO	manutenzione	237	268	[illegible]	-63	249
	circolazione	376	429	322	-107	429
NOVARA	manutenzione	282	308	246	-62	285
	circolazione	583	646	573	[illegible]	605
[illegible]	[illegible]	330	330	297	-33	366
TORINO NORD	manutenzione	186	202	180	-22	186
	circolazione	770	827	[illegible]	-149	762
[illegible]	manutenzione	249	309	242	-67	264
	circolazione	473	508	441	-67	496
ORBASSANO	manutenzione	187	216	187	-29	197
	circolazione	400	680	550	-130	[illegible]
ASTI	manutenzione	153	[illegible]	[illegible]	-36	140
	circolazione	136	[illegible]	[illegible]	-37	130

inoltre la proposta delle ferrovie comporta la chiusura delle biglietterie di Cavallermaggiore e Saluzzo [illegible] riduzione n° 8 macchinisti dal 1° gennaio 1999 altri 12

Al primo novembre '97, sempre per quanto riguarda i settori manutenzione e circolazione, erano in attività a Cuneo 265 addetti.

«A questo punto - spiega Luca Bosio, della Fit-Cisl - abbia[illegible] l'impressione che dietro ai tagli si nasconda la volontà di abbandonare il trasporto ferroviario i[illegible] provincia [illegible] Cuneo. Una tendenza che porterà inevitabilmente alla chiusura di alcuni tratti di linea. La situazione, anche tra il personale delle Fs, [illegible] ormai insostenibile. Bisogna ricordare che ci [illegible] ferrovieri che devono [illegible] usufruire, prima della fine dell'anno, di venticinque giorni di ferie».

«Si rischia sempre più lo smantellamento [illegible] un [illegible] strategico per l'economia provinciale - spiega ancora Bosio - anche perché ci sarebbero tutte le condizioni per un potenziamento, visto anche le recenti richieste avanzate da importanti imprese come la cartiera Burgo che è interessata a potenziare i collegmenti con lo stabilimento di Verzuolo».

I sindacati sono convinti che occorra investire per migliorare il servizio ferroviario della «Granda», sia passaggeri che merci, [illegible] che la rete abbia bisogno [illegible] una costante manutenzione per essere qualitativamente efficiente. I punti critici vengono individuati nel Saluz[illegible] [illegible] Cebano.

[illegible]

Il giornale sullo zerbino entro le 7,30

Grande concorso con «Stampa In»

La comodità di ricevere ogni mattina entro le 7,30 La Stampa sullo zerbino di casa senza spendere una lira in più. E' il privilegio dei lettori che hanno aderito [illegible] servizio Stampa In, attivo ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Vercelli.

Ma oggi per i lettori che usufruiscono di Stampa In c'è anche [illegible] grande concorso. Fra tutti coloro che utilizzano il servizio alla data del 31 ottobre verranno estratti una Fiat Seicento S, motorini Piaggio (dal 2° al 5°), zainetti Seven (dal 6° al 25°), orologi Fossil da uomo (dal 26° al 45°), orologi Fossil da donna (dal 46° [illegible] 65°), vocabolari Zingarelli in cd-rom (dal 66° all'85°) [illegible] vocabolari Zingarelli «Minore» (dall'86° al 100°).

Stampa In, gratuitamente, dà anche diritto a servizi nel campo di salute, viaggi, casa, auto, scuola, informazioni legali [illegible] burocratiche. Inoltre [illegible] possono avere sconti presso moltissimi negozi della propria città.



Stampa In si può attivare 5, 6 o 7 giorni la settimana e basta una telefonata, [illegible] due giorni di anticipo, per sospendere la consegna del giornale. E' dunque [illegible] momento di farsi recapitare La Stampa a casa, [illegible] di partecipare al grande concorso. Per ulteriori informazioni contattare il servizio della propria città [illegible] il numero verde 167-113344.

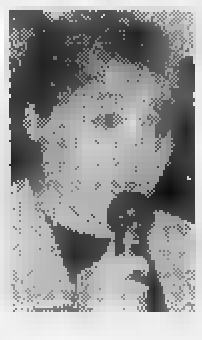
Solo il circolo braidese è cossuttiano

Nella «Granda» Rc sta con Bertinotti

CUNEO. La maggioranza degli iscritti agli otto circoli cuneesi di Rifondazione comunista condivide la linea di Bertinotti, ma nel percorso che l'ha portata a sostenerla non sono mancati dubbi [illegible] perplessità.

«Nelle riunioni della settimana scorsa - riferisce Luisella Lamberti, segretaria della Federazione cuneese - la stragrande maggioranza dei compagni si è espressa per la svolta, pur tenendo in gran conto le preoccupazioni manifestate da chi era contrario. E' stata una discussione seria [illegible] responsabile, che speriamo possa continuare all'interno del partito, perché una scissione avrebbe effetti deleteri, specie in una provincia come la nostra dove la sinistra [illegible] debolissima».

Per la revoca della fiducia al presidente Prodi si [illegible] schierato Sergio Dalmasso, segretario [illegible] Rc dal '91 al '95, quando lasciò le cariche per dissensi sulla linea nazionale. «Allora - ricorda - [illegible] contrario [illegible] all'accordo elettorale con l'Ulivo, ma [illegible] un ingresso nella maggioranza [illegible] governo che ritenevo avrebbe ingabbiato Rifondazione in una logica non sempre accettabile. Coerentemente [illegible] quelle [illegible]serve, sono d'accordo sull'usci[illegible] dalla maggioranza, pur nel dolore per le conseguenze che potrà avere sull'unità del partito [illegible] sui rapporti [illegible] sinistra. Difficoltà superabili solo rilanciando una prospettiva di rifondazione basata su un'autentica democrazia interna».



Il segretario provinciale [illegible] Rifondazione comunista Luisella Lamberti

Un appello a evitare la scissione giunge anche dal circolo braidese, «roccaforte provinciale» dei cossuttiani di Rifondazione comunista. [g. n.]

Deceduto nell'abitazione di Piana Biglini: studiava da casa con l'aiuto del computer

Alba, muore in attesa del trapianto

Liceale quindicenne da tempo malato ai polmoni

ALBA. Profondo cordoglio ha suscitato la morte di Luca Stroppiana, [illegible] ragazzo di 15 [illegible] (ne avrebbe compiuti 16 [illegible] prossimo 21 ottobre), che abitava in frazione Piana Biglini. Studente del Li[illegible] scientifico «Leonardo Cocito» di Alba, [illegible] in attesa di trapianto [illegible] polmoni per [illegible] malattia di cui soffriva da tempo. Le sue condizioni si sono aggravate ed è mor[illegible] nella sua abitazione, nonostante le lunghe cure avute in ospedale e a casa.

Luca aveva frequentato regolarmente le scuole elementari [illegible] medie. Si era iscritto al Liceo scientifico ed era riuscito ad andare [illegible] scuola con regolarità il primo anno, [illegible] fosse malato da tempo. Era stato promosso con ottimi voti.

Ricorda il preside Pier Carlo Rovera: «Era un ragazzo molto intelligente, [illegible] tanta voglia di vivere. A causa delle condizioni di salute, lo scorso [illegible] aveva potuto assistere poco alle lezioni. Quest'anno si era nuovamente iscritto. Sicco[illegible] [illegible] problemi a tornare a scuola, insieme con gli insegnanti abbiamo studiato [illegible] progetto appositamente per lui».

Il progetto prevedeva l'insegnamento a distanza [illegible]n l'utilizzo del computer, che il ragazzo sapeva far funzionare molto bene. Aggiunge il preside Rovera: «Sono stato alcune volte [illegible] fargli visita a casa. Gli avevo parlato di questo progetto, l'aveva accolto con molto entusiasmo, studiava dall'abitazione. Avevamo preso questa iniziativa per aiutarlo, dargli [illegible] motivazione. A scuola si sapeva che solo l'eventuale trapianto avrebbe potuto risolvere i [illegible] problemi [illegible] tutti speravamo che potesse farcela».

Un'insegnante del Liceo, che l'ha avuto tra i [illegible] allievi, dice: «Era un bel ragazzo, molto intelligente, sorrideva sempre. Lo ricordiamo tutti con affetto». Il preside Rovera racconta che il giovane aveva molti hobby: «Era appassionato di motori ed era orgoglioso delle costruzioni che riusciva a realizzare».

Apparteneva a una famiglia [illegible]nosciuta: il padre, Silvio, è agente finanziario; la [illegible], Graziella, [illegible] impiegata in uno studio di consulenti del lavoro ad Alba. Tutti gli abitanti della frazione Piana Biglini, sulla strada Alba-Bra, si [illegible] stretti attorno ai famigliari affranti dal dolore. Oltre ai genitori, Luca lascia un fratello più grande.

I funerali si svolgono oggi nella chiesa parrocchiale di Piana Biglini alle 15,30. Il Liceo sarà presente col preside, gli insegnanti e i [illegible]pagni di classe.

Al «Cocito» ricordano che cinque anni fa un'altra allieva era morta alla stessa età di Luca, [illegible] per la stessa malattia.

Giuseppina Fiori

MONDOVI'

Due feriti sulla statale 564

Ieri mattina due persone sono rimaste ferite in un incidente stradale sulla statale 564 per Cuneo, all'imbocco della circonvallazione. Le due auto coinvolte sono una «Polo» [illegible] una «126», scontrate quasi frontalmente nell'affrontare la curva all'innesto della variante: un punto soggetto [illegible] modo particolare a incidenti, soprattutto quando scendono le prime gocce di pioggia, [illegible] per questo più volte segnalato dalle forze dell'ordine e dal Comune di Mondovì all'Anas. Alla guida della «Polo» c'era Luca Damiani di Genova; a condurre la «126», Ramigio Sciandra di Mondovì: la dinamica del sinistro è in [illegible] di accertamento da parte degli uomini della polizia stradale del distaccamento di Ceva. Mentre i due conducenti sono rimasti illesi, le due donne che viaggiavano sulla «126» hanno riportato ferite: Anna Ponzo e Angela Griseri sono state medicate per contusioni guaribili in una decina di giorni. [p. s.]

Il sindacato di Polizia: «Gli istituti devono migliorare gli impianti di sicurezza»

Banche, ventesima rapina del '98

Ieri alla Crb di Pollenzo. Appello al prefetto

BRA. Rapina ieri, alle 13,15, all'agenzia di Pollenzo della Crb: l'unica traccia dei banditi (che però sarebbero stati ripresi da una telecamera a circuito chiuso) è un'auto rubata, usata per il tratto iniziale della fuga abbandonata a 500 metri di distanza.

Qualche minuto prima della chiusura per l'intervallo di pranzo, all'ingresso della banca, in via della Piana, si presentati due uomini, ma solo è entrato. Superata la doppia porta, il bandito si è coperto il viso con una calzamaglia, ha estratto una pistola minacciando i due impiegati (in quel momento non c'erano clienti) ha aggirato il bancone arraffato quel che c'era nei cassetti. L'entità del bottino deve ancora essere calcolata. Considerando la modesta disponibilità delle piccole agenzie dovrebbe superare i 30 milioni.

I banditi sono fuggiti su una «Uno» grigia rubata ieri a Torino, ritrovata a poche centinaia di metri dalla Roreto-Cinzano, vicino Pollenzo.

La rapina segue di otto giorni quella ai danni della filiale di Sommariva Bosco dell'Istituto San Paolo, presa di mira il 28 settembre da due banditi armati e mascherati con passamontagna, che dopo il colpo erano fuggiti verso Caramagna un'auto probabilmente guidata da un complice. Non si esclude che i due colpi siano stati messi a segno dalla stessa banda. [g. n.]

CUNEO. «Le rapine in banca sono una preoccupante emergenza anche per Cuneese. Chiediamo maggiore collaborazione fra le forze dell'ordine e le direzioni delle banche in termini di controlli sull'efficacia delle protezioni esistenti, nel proporre ulteriori e più validi sistemi di difesa». Dopo l'appello lanciato dai sindacalisti del settore bancario al prefetto Sabatino Marchione, ieri mattina i rappresentanti delle organizzazioni di categoria (Marco Ghibaudo della Fabi, Ferruccio Moriggi della Fiba-Cisl e Cesare Soria della Fisac-Cgil) stati ricevuti dal rappresentante di governo nel corso del comitato ordine sicurezza pubblica (erano presenti il questore Isidoro Adornato e i comandanti di carabinieri e della Guardia di Finanza).

«Abbiamo illustrato - le preoccupazioni di tutti i lavoratori e abbiamo espresso la nostra sensazione di un insufficiente impegno da parte degli istituti di credito nel dotarsi di adeguati strumenti di deterrenza, avendo esclusiva attenzione ai costi. L'incolumità dei lavoratori e dei cittadino può essere condizionata da problemi di spesa». Il prefetto ha espresso l'intenzione di rafforzare rapporto fra forze dell'ordine e le banche per «una proficua collaborazione».

E sull'argomento interviene anche il sindacato di polizia Siulp. «La rapina banca avvenuta l'altra settimana a Cuneo la punta di un iceberg - spiega Luigi Chilla, segretario provinciale del Siulp -. Da tempo chiediamo più sicurezza per i cittadini. Gli istituti di credito devono provvedere a migliorare le difese passive, a partire da sistemare meglio le telecamere, utilizzare le banconote civetta, le doppie porte blindate e i metal detector». [g. p. m.]

Un «colpo» ogni 14 giorni

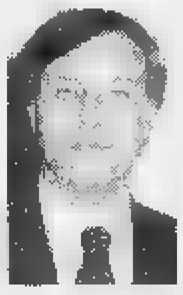
Una rapina ogni 14 giorni. E' la media dei colpi avvenuti nel Cuneese nel '98: 14/01 Cassa di Saluzzo (agenzia di Mondovì); 23/01 Bre di Scarnafigi; 12/03 Bre di Racconigi; 20/04 Bre di Monastero Vasco; 30/04 Bre di Lesegno; 28/05 Cassa di Torino a Racconigi; 2/06 Bre i Magliano Alpi; 25/06 Cassa Savigliano a Caramagna; 2/07 San Paolo di Sommariva B.; 24/07 Banca di credito coop. Grinzane Cavour ad Alba; 4/08 Bre di Monchiero; 6/08 Bre di Corneliano; 31/08 Banca di credito coop. di Carrù a Clavesana; 3/09 Bre di Castelletto S.; 10/09 Banca di credito Gallo Grinzane a Ceresole; 15/09 Cassa di Torino a Cavallermaggiore; 28/09 San Paolo Sommariva B.; 2/10 Bre di Cuneo Cassa di Savigliano Polonghera. [g. p. m.]



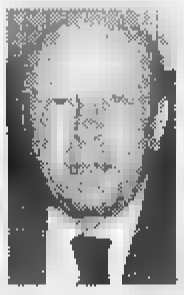
Marco Ghibaudo segretario della Fabi



Luigi Chilla segretario provinciale Siulp



Il prefetto Sabatino Marchione



Il questore Isidoro Adornato

Giovane romeno

Aggressione nel parco Un arresto



Viorel Stanika Botezatu (22 anni) è di rapina

CUNEO. La polizia ha arrestato presunto responsabile dell'aggressione a Stefano Tosello, anni di Cuneo, avvenuta sabato notte al Parco Monviso.

Le forze dell'ordine hanno fermato Viorel Stanika Botezatu, ventiduenne rumeno, senza fissa dimora. Al giovane gli uomini della Mobile sono giunti grazie agli elementi forniti dalla vittima (ancora ricoverato al «Santa Croce» in prognosi riservata). Il rumeno stato bloccato in un bar di corso Nizza. Addosso aveva numerosi assegni che corrispondevano al di conto corrente del Tosello. L'accusa è di rapina.

Al Parco Monviso il Tosello è stato avvicinato dal giovane che l'avrebbe colpito più volte, causandogli fratture e ferite. Quindi, dopo avergli rubato il portafogli e le chiavi di casa, l'avrebbe buttato nella riva. Il pensionato è svenuto. Dopo qualche minuto è ripreso ed è riuscito a raggiungere un bar do ha dato l'allarme. Poche dopo nell'alloggio del Tosello stato scoperto un furto. [r. s.]

Nata a Cuneo macchina che sbuccia le castagne



Sebastiano Dutto titolare dell'officina (23 dipendenti) con sede a Bombonina

Specialista a livello europeo nella meccanica di precisione, l'officina «Dutto», opera da 32 anni alla periferia di Cuneo. La ditta è nata nel '66. L'officina ha avuto la sua prima sede a Borgo San Giuseppe, in via Bisalta. Nel '74 l'azienda si trasferì Bombonina in via Forfice 9, dove si trova tuttora.

Specializzata fin da subito nella meccanica di precisione l'officina «Dutto» brevettò, nel '79, una macchina per la sbucciatura delle castagne.

«Il progetto ambizioso che ebbe un notevole successo - spiega Sebastiano Dutto, che oltre ad il titolare della ditta ricopre anche la carica di vice presidente dell'Associazione artigiani ed è componente della Giunta della Camera di Commercio -. La maggior parte dei modelli furono venduti nel Sud ed utilizzati nella preparazione dei marron glaces».

L'azienda, il 1 gennaio 1986, si trasformò in snc, perfezionando le lavorazioni con la costruzione d'attrezzature meccaniche, serie di particolari, costruzione stampi di formatura, trance e fustelle di rifilatura per le case automobilistiche italiane ed estere, attrezzature d'assemblaggio, automazioni, dentatura ingranaggi, saldatura riporti in bronzo, alluminio e antiusura per il settore metalmeccanico, piccola carpenteria meccanica relativa all'indotto auto, macchinari movimento terra, industriale, agricolo, tessile siderurgico e cartario.

Attualmente l'officina occupa 23 persone altamente qualificate con l'impegno di macchinari ad alta tecnologia.

«Il reperimento di manodopera specializzata resta dei problemi che assillano le imprese artigiane - dice Sebastiano Dutto -. Le difficoltà si registrano in modo particolare nella ricerca di operai da impiegare comparto degli stampi. Per far fronte alle necessità le imprese artigiane devono accollarsi le spese di formazione, anche se a livello provinciale gli istituti tecnici altamente qualificati nella preparazione dei giovani. E' quanto mai cessario un collegamento diretto tra scuola lavoro; per questo motivo, anche come Associazione artigiani, disposti collaborare gli istituti di formazione per i programmi scolastici, anche perchè il mercato è in continua evoluzione. Per quanto riguarda la nostra ditta abbiamo in programma l'ampliamento dei locali perchè non più sufficienti. Stiamo anche ultimando le certificazioni Iso 9000». [r. s.]

GRANDE CUNEO

Monviso

«La montagna: una fabbrica d'uomini?»

Prende il via oggi alle 15 al cinema Monviso di Cuneo il convegno internazionale «La montagna: una fabbrica di uomini?». Durante tre giornate si studio si discuterà delle nuove ricerche sulla mobilità territoriale delle popolazioni nelle aree montane, comparando le indagini condotte sui diversi versanti dell'area alpina e su alcune aree montane del Mediterraneo: la dorsale appenninica italiana, le montagne iberiche e l'Atlante maghrebino.

Provincia

Convegno sul «Bel tempo dei Peano»

«Il Bel Tempo dei Peano». E' convegno promosso dal liceo scientifico di Cuneo in programma oggi, alle 9,15, nella sala B della Provincia. Interverranno Umberto Bottazzini dell'università di Palermo (parlerà su «Peano matematico»), Pier Giorgio Odifreddi dell'Università di Torino («Peano logico»), Clara Silvia Roero dell'ateneo di Torino («Un carneade matematico riscoperto da Peano: Giovanni Francesco Peverone»). Piero Camilla introdurrà «Francesco Peverone nella storia di Cuneo». Alle 16 nell'ex San Giovanni di via Roma 4 sarà inaugurata la mostra delle opere del concorso per il monumento a Giuseppe Peano» e l'esposizione multimediale su «Le curve di Peano» opere inviate dalle scuole superiori di tutta Italia. [r. s.]

Municipio

Il nuovo regolamento per acquedotto fognature

Oggi, alle , nella sala Vinay a palazzo San Giovanni in via Roma 4 a Cuneo, sarà presentato nuovo «regolamento per la conduzione amministrativa e tecnica rapporti d'utenza dell'acquedotto e fognatura». [r. s.]

Collocamento

La Regione assume due uscieri

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, saranno esaminate le domande per l'assunzione di due uscieri in Regione (settore decentrato opere pubbliche Cuneo). [r. s.]

Per migliorare gli impianti e l'ambiente

Oasi Crava-Morozzo Enel e Lipu alleate



L'ingegner Salvatore Cintio direttore della produzione idroelettrica Alpi Ovest

ROCCA DE' BALDI. Avranno inizio oggi i lavori manutenzione straordinaria degli impianti «Crava I» e «Crava II» dell'Enel, i cui bacini (i laghi di Morozzo di Crava) costituiscono anche il cuore della Riserva naturale speciale dell'Oasi di Crava Morozzo. I lavori seguiranno un progetto concordato con la Lipu (Lega italia protezione uccelli) all'iniziativa della quale si deve l'istituzione, oltre 12 fa, dell'Oasi stessa, rapidamente divenuta riferimento importante per migliaia di appassionati, ambientalisti e studiosi, oltre che di studenti. I lavori hanno due principali obiettivi: liberare dal fango il fondo dei due laghi, la cui capacità, proprio per la presenza del limo, si è ridotta meno di terzo, rendendo meno efficace la gestione della produzione di energia elettrica; ridisegnare i bordi dei laghi e la profondità in varie zone e creare isolette artificiali galleggianti, in modo da favorire l'arrivo e la nidificazione sia delle specie di uccelli che già frequentano i bacini, sia di altri . «Va sottolineato come Enel, Lipu, Ente Gestione parchi riserve naturali cuneesi e Amministrazione comunali - hanno detto il direttore della produzione idroelettrica Alpi Ovest dell'Enel, Salvatore Di Cintio, il vicepresidente nazionale della Lipu, Tomaso Giraudo, il presidente dell'Ente di Gestione parchi, Gianfranco Mauro, e l'assessore provinciale alla Pesca, Laratore - abbiano operato in perfetta sintonia, come è accaduto in questi anni con gli ottimi risultati che i fruitori dell'Oasi hanno potuto verificare». [m. bo.]

Sabato a Busca

Prenotazioni alla cena con porchetta

BUSCA. Oggi scade il termine per le adesioni alla cena, che si terrà sabato in frazione San Vitale, nell'ambito della 1° sagra della porchetta. Le prenotazioni possono essere fatte Busca (cartoleria Peter Pan), Tarantasca (centro sportivo), Villafalletto (Polisportiva Acli), Saluzzo (bar Stazione), Fossano (area di servizio in via Villafalletto), Savigliano (Roxy Bar, via Cervino), Dronero (panetteria Buschese).

La manifestazione è stata organizzata dall'azienda agricola Tarcisio Rebuffatti, specializzata nell'allevamento nella commercializzazione dei suini, in collaborazione con il Comitato festeggiamenti di frazione San Vitale. La sarà servita a partire dalle 20, sotto il padiglione coperto allestito nell'area verde delle scuole elementari delle frazione. Il menù prevede: affettati, pasta al forno, porchetta con contorno, dolce. Prezzo mila (15 mila ai bambini con età inferiore ai 10 anni). Seguirà serata danzante. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Consiglio comunale cuneesi

Riferendomi alla lettera recentemente apparsa su «La Stampa», a firma del consigliere provinciale Ciravegna sulle questioni del Credito in Provincia, devo dire che mi fa piacere che - finalmente - qualcuno richiami l'attenzione generale su un problema che, ormai, passa assolutamente al di sopra della testa delle comunità locali.

Personalmente, anche nell'ultima campagna elettorale comunale di Cuneo, avevo tentato di dare alla questione il rilievo che merita, soprattutto in ordine al problema del ritorno della Direzione generale della Bre Banca a Cuneo.

I problemi ora si accrescono accavallano senza che - ripeto - come Comunità locali riesca a mettere in piedi, non dico una linea, almeno significare esigenze e aspirazioni.

E' una tendenza che - credo - debba essere invertita. Voglio allora segnalare che, nel del prossimo Consiglio comunale di Cuneo, verrà discusso un ordine del Giorno, da me presentato assieme al collega Sergio Dalmasso, nel quale si chiede che stabilisca, almeno, un meccanismo di consultazione permanente tra i rappresentanti del Comune nel Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio e il Consiglio comunale.

L'accoglienza che ha avuto il suddetto ordine del giorno in una precedente conferenza dei capi gruppo è stata piuttosto freddina.

Spero riceva una migliore attenzione nel corso della prossima riunione del Consiglio comunale, quando sarà sottoposto all'approvazione di tutti i consiglieri.

Roberto Baravalle
consigliere comunale, Cuneo

dopo l'interrogatorio

Ho avuto incarico dalla signora Vivia Arnaudo e dal signor Reda Boualleg di rendere noto che l'articolo dal titolo «Nove chili di marijuana in cantina, tre arresti» apparso a pagina 35 (Cuneo e Provincia) dell'edizione del 7 ottobre '98 de «La Stampa» reca ricostruzione della vicenda, nella quale i miei assistiti sono coinvolti, profondamente irrispettosa della realtà, e gravemente lesiva della reputazione della signora Arnaudo e del signor Boualleg.

Riservando ad altra sede il vaglio dettagliato del mancato rispetto della verità storica, come di ogni sua conseguenza, osservo che:

il signor Alexandro Nappini non ha domicilio, né dimora presso l'indirizzo dei miei assistiti (né altrove in Demonte);

la signora Arnaudo ed il signor Boualleg non «finiti in carcere»; nei loro confronti infatti lo stesso sabato 3 ottobre '98, successivamente all'interrogatorio, stato assunto provvedimento liberazione. Chiedo di voler provvedere alla immediata formale rettifica delle circostanze narrate dal cronista.

Avv. Attilio Martino
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** .063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **cello:** 64.319; 911.010; **Mo** 772.555; **Neive:** 677.407; **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le far di turno svolgono anche la peribilità notturna, su chiamata, presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Pieve 70, tel. 284 161.

S. Cuore, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Abrate*, Roma tel. 60.058.

Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl **Borgo** 269.632, .
Usl 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
di **Dronero** 269632 260013
Usl di 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; : 441.333; **Borgo S.** : 269.333; 700.380; **Fossano:** 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Mondovì, per le Medie integrazione di 2 mila ■ pasto

Nuove mense scolastiche

Accolte le richieste dei genitori



Il Comune ha cercato di agevolare le coppie che hanno figli alle elementari

MONDOVI'. Per 160 alunni ■ elementari e medie cambia il sistema delle mense scolastiche. Dopo aver recepito le lamentele e i suggerimenti di famiglie ■ responsabili degli istituti, l'Amministrazione comunale ha apportato alcune modifiche alla refezione per le giornate di rientro pomeridiano alle lezioni. Il principio seguito è quello di tener conto soprattutto dell'ubicazione delle scuole ■ del maggiore ■ minor numero di studenti che usufruiscono della mensa. Per alcuni di loro sono previste anche agevolazioni economiche, come il trasporto gratuito sui mezzi pubblici.

«L'iniziativa, nel ■ insieme, cerca di andare incontro alle tante coppie che lavorano ■ non possono occuparsi del rientro pomeridiano dei figli a scuola - spiega l'assessore all'Istruzione Gianni Ferrero -. So■ state adottate forme di aiuto pratiche ed economiche, fra cui tariffe agevolate in alcuni punti di ristoro e l'assistenza ai ragazzi, fuori dell'orario scolastico, di operatori professionali».

Gli alunni delle elementari avranno la mensa nei locali del Beila. Per chi frequenta le scuole di via Matteotti, via Cuneo e Ferrone è previsto un servizio di assistenza fornito dalla Cooperativa Nuovo Beila, ■ collegamento in autobus urbano gratuito. Per le scuole di Borgo Aragno e Carassone è la stessa Cooperativa a occuparsi del trasporto. Mentre Piazza dispone di un servizio ■ ■ interno, per Breolungi è confermata la convenzione con la Casa Benefica per i 49 bambini.

Per le medie, come spiega l'assessore Ferrero, la «novità ■ data dall'integrazione di 2 mila lire da parte del Comune per ogni pasto consumato». La media 1 ■ Piazza userà la mensa del Vescovile, la media 2 dell'Altipiano il ristorante «Villa Nasi», la media ■ ■ Breo il self service «Barra di ferro». [p. s.]

Con la nuova imposta aggravi fino al 700 per cento

Agricoltori in rivolta contro il rincaro Irap

CUNEO. L'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) in vigore da gennaio «è una ■ ingiustissima per l'agricoltura con aumenti del 786 per cento del carico fiscale per le aziende del Cuneese»: lo denuncia la direzione della Cia, che ha promosso una mobilitazione della categoria per ottenere sostanziali modifiche alla tassa. Anche la Coldiretti ha assunto una dura posizione denunciando che l'Irap ■ di fatto una nuova ■ che pesa sull'agricoltura.



Il presidente provinciale della Cia **Gianfranco Falco**

Spiega Gianfranco Falco, presidente del sindacato agricolo: «Su un campione di 480 aziende agricole della provincia assoggettate all'Irap i dati elaborati hanno evidenziato un incremento medio insostenibile ■ tributo, con percentuali stratosferiche di aumento nel rapporto fra Irap e le tasse soppresse».

L'Irap, che interessa tutti gli autonomi (artigiani, commercianti, liberi professionisti ■ agricoltori) sostituisce dal 1998 altri tributi quali l'Ilor (imposta locale sui redditi), Iciap (imposta comunale sulle aree), la tas■ fissa ■ 100 mila lire sulla partita Iva, sulle concessioni comunali, la tassa Salute. Una semplificazione fiscale opportuna in teoria, ma, sembra, no■ nella pratica. Soprattutto per i coltivatori medio piccoli, i quali fino al 1997 versavano in quanto titolari di partita Iva solo il tributo fisso di 100 mila li■.

Commenta Federico Monti, esperto fiscale Cia: «Con l'Irap i coltivatori devono ora pagare il 2,50 per cento sul fatturato lordo ricavato dalla vendita dei prodotti. Prendendo come esempio una azienda con ■ imponibile di 30 milioni ■ titolare deve pagare all'anno per l'Irap 750 mila lire che salgono a 900 mila ■ l'ulteriore aumento 20 per cento della tassa, previsto dalla legge contro le 100 mila del tributo fisso dello scorso anno. Va anche ricordato il forte inasprimento fiscale subito dal comparto, tra cui la rivalutazione delle rendite catastali, l'aumento dei contributi pensionistici».

L'Irap è pagata in due rate, la prima lo scorso giugno, la seconda entro la fine di novembre mentre entro il 31 marzo '99 dovrà essere effettuato il conguaglio. Dice ■ Gianfranco Falco, presidente della Cia: «L'invarianza fiscale promessa dal ministro Visco non solo si è rivelata fasulla, ma ha portato a una iniquità tale che per molte aziende agricole è allarme rosso. Ed è anche ormai una lotta contro il tempo in quanto la scadenza della seconda rata si avvicina. Aggiunge Angelo Giordano, presidente Coldiretti: «A ■ colpite sono le aziende più impegnate nell'innovazione e nella competività sul mercato».

Gianni De Matteis

«Cacciatori maldestri o impulsivi»

In un giorno del 1592, a Vicoforte, Giulio Sargiano sparò con l'archibugio in un groviglio di cespugli nel tentativo di abbattere un fagiano, ma ■ proiettile colpì l'immagine della Madonna del pilone, ora racchiuso al centro del Santuario. Sargiano conservò nel cuore un grande dolore; ■ pensare che, pur ■sendo della Madonna, era solo un dipinto. E' da epoca antica che i cacciatori ■ talvolta maldestri o troppo impulsivi nel colpire ogni movimento ■ rami, vedendo sempre sul fondo la preda. L'uomo fu prima cercatore di erbe e cacciatore, per diventare poi pastore e agricoltore. Ma rimase comunque cacciatore, per procurarsi cibo, per difendersi dai lupi che insidiavano gli armenti ■ dai cinghiali che distruggevano i primi sudati raccolti. Passò dall'arco con le frecce ai fucili.

La caccia da mezzo di sostentamento diventò passione, sport, spinto anche dall'industria delle armi e talvolta degenerò sconvolgendo psicologicamente l'equilibrio di persone normali. All'inizio del secolo alcuni dei nostri vecchi erano cacciatori, ma misurati nelle loro avventure. La preda, una lepre, un fagiano, permettevano, innanzi tutto, un pranzetto fra amici con tante parole e poche prede. Poi tutto ha preso la strada della modernità. L'uomo della città pare volersi insediare come un novello feudatario nelle valli con pochi residenti, portando avanti due idee diametralmente opposte e cioè l'ambientalismo a oltranza e la caccia senza requie. Si introducono gli animali che non ci sono più, lupi, cervi, mettendo in pericolo il pascolo, si aiuta la proliferazione dei cinghiali, che sostituiscono ormai i valligiani nella raccolta delle patate.

L' uomo, nelle sue due visioni, ■ sorrette da un vero senso morale, ma talvolta vittima inconscia di ben ferrati interessi, sbaglia in modo enorme.

E' urgente un dialogo fra persone normali; gli estremismi non servono a risolvere i problemi. Si deve ritornare «uomini», evitando di sparare ad ogni stormire di foglie, ad impallinarsi a vicenda o a colpire chi compie il proprio dovere. E' evidente che non è facile, una tale conversione non la si ottiene con il tocco di una bacchetta magica, occorre iniziare ■ l'umiltà e la volontà di difendere il territorio dove la gente deve vivere, perchè, nonostante l■ spopolamento, le Alpi sono fra le montagne più antropizzate del mondo. Dal grave episodio occorso ■ Sampeyre si deve cercare di raccogliere almeno questa lezione.

Giovanni Romolo Bignami

Interpellanza ■ Costa al ministro della Difesa

«Decisioni ingiuste verso un militare»

MONDOVI'. L'interrogazione al ministro d■ Difesa parte da Mondovì ed è firmata dal deputato Raffaele Costa. Oggetto: «il comportamento ingiustificato ■ vessatorio delle autorità militari nei confronti di un giovane cuneese».



Il parlamentare **Raffaele Costa** ■ Mondovì

Per la precisione si tratta ■ un diciannovenne con domicilio ■ Bra che, in base alla legge 662 del 1996 ha presentato domanda per svolgere il servizio militare in ■ caserma «sita a distanza ■ superiore a 100 km da casa, com'era suo diritto - sostiene Costa - salvo particolari direttive strategiche ed esigenze operative delle Forze Armate». Risultato: il giovane vie■ destinato a Belluno, quindi a Spilimbergo ■ Pordenone. Presenta ricorso al Tar che gli dà ragione «per carenza di motivazioni e violazione di legge del provvedimento di assegnazione alla ■ veneta».

Il diciannovenne torna a casa ma lo raggiunge una nuova «cartolina di assegnazione» sempre per Spilimbergo al 32° Reggimento Carri Ariete. Di qui l'interrogazione ■ Costa che scrive: «Il provvedimento appare immotivato; peraltro predisporre nuovo ricorso ■l Tar comporterebbe altre spese per l'interessato; il comportamento delle autorità militari appare ingiustificato e vessatorio anche per le ingiurie che hanno accompagnato la consegna ■ nuovo decreto al giovane».

In attesa che il ministro risponda a Costa ■ «quali iniziative intenda assumere in proprosito» il diciannovenne, il 5 ottobre, si è dovuto presentare in caserma, a Spilimbergo. [g. mar.]

Trecento milioni

Al via restauri del castello a Nucetto

NUCETTO. Il castello, uno dei rari esempi piemontesi risalenti all'undicesimo secolo, tornerà a essere aperto al pubblico, dopo l'intervento di restauro conservativo. Un progetto da 300 milioni, che si concretizzerà gra■ all'«Editel», l'azienda del gruppo nucettese «Alpitel» che ha acquistato il maniero.

«L'acquisizione rientra in un'operazione più ampia - spiega Gianmario Odello, dirigente del gruppo - che ha portato all'acquisto ■ tutte le proprietà dei marchesi Pallavicino di Ceva e Priola ■ Nucetto. Oltre ■ ■ palazzina, alcuni terreni, sui quali insiste ■ castello. Il costo è 400 milioni».

■ castello sarà poi concesso ■ comodato al Comune, perché possa aprirlo al pubblico. Il sindaco Pierpaolo Carazzone, nel dare la notizia al Consiglio comunale, non nasconde la soddisfazione: «Per Nucetto ■ un passo di notevole importanza verso il rilancio turistico. Siamo grati all'Editel e al suo titolare Gian Carlo Bellino per averlo compiuto». [p. s.]

Il «colpo» ■ Fossano

Rubata di notte la cassaforte della Standa

FOSSANO. La banda dei supermercati ha messo ■ segno un nuovo colpo. L'altra notte è stata portata via la cassaforte della Standa, che ha aperto ■ recente un punto vendita in viale Regina Elena, al posto del gran mercato.

Verso l'una dopo mezzanotte, ignoti, dopo aver tranciato il lucchetto e ■o il portone d'ingresso «antipanico» ■ «antisfondamento», hanno scardinato la cassaforte murata, portandola via; nel forziere ■ contenuto l'incasso di tutta la giornata.

Il direttore del supermercato, avvertito dal servizio di vigilanza notturna, ha trovato calcinacci e vetri distrutti sparsi dappertutto.

«Abbiamo lavorato tutta la notte per rimettare tutto a posto - dice il direttore -; ho voluto chiedere uno sforzo particolare a chi mi ha aiutato perché ci tenevamo ■ non interrompere il servizio. Abbiamo aperto da poco il supermercato; questo furto ci ha molto amareggiati». [l. a.]

DALLA GRANDA

San Michele Mondovì

Comitato difesa ambiente solidale con il sindaco

Il direttivo del Comitato per la Difesa dell'Ambiente si dissocia dall'episodio che ha coinvolto ■ sindaco venerdì scorso (i lumini funebri accesi davanti alla sua porta) e lo ha invitato a partecipare alla manifestazione di piazza promossa il 17 ottobre, contro la realizzazione dell'inceneritore all'Icl. [p. s.]

Mondovì

Comportamento antisindacale, banca condannata

Il pretore Luigi Acquarone ha confermato la sentenza di primo grado, condannando la Banca di credito cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi per comportamento antisindacale. La denuncia era partita dal sindacato Fabi ■ dopo la prima condanna l'istituto di credito aveva presentato ricorso. [p. s.]

Ceva

Deviare ■ Tanaro per produrre elettricità

Oggi alle 18,30, alla pizzeria Tripoli, incontro convocato dalla ■ocietà Elettrica Centro Nord, per discutere con sindaci ■ amministratori del progetto di deviazione delle acque del Tanaro, per produrre energia elettrica. [p. s.]

■

Appaltati i lavori di ricostruzione del ponte

Appaltata ■ ricostruzione del ponte di frazione Casario danneggiato dall'alluvione '94; costo un miliardo ■ 700 milioni. [p. s.]

Ceva

Scuola forestale, decisione rimandata a novembre

Della Scuola allievi guardie forestali ■ riparlerà fra un mese. Ieri mattina a Roma si sono incontrati i sindaci di Ceva e Ormea, l'assessore provinciale Botto, i parlamentari Carlotto, Costa, Brignone, Lorenzi ■ il direttore del ministero dell'Agricoltura Caruso: prima di ogni decisione rimane da definire il destino del Corpo Forestale, sospeso fra Stato e Regioni. [p. s.]

Il rione storico della città non vive solo durante la Mostra d'agosto

Nuova stagione a Mondovì Piazza

Ultimi giorni per incontrare l'antiquariato





Sopra il coordinatore di Antiqua in Monteregali **Francesco De Stefano** con il sindaco **Riccardo Vaschetti** durante l'inaugurazione. A sinistra una delle aree espositive della rassegna

MONDOVI'. C'è tempo ancora quattro giorni, per visitare la seconda edizione «Antiqua in Monteregali», vetrina dell'antiquariato aperta nell'ex convento delle Domenicane, a Piazza.

La rassegna, che pur essendo solo al suo secondo compleanno ha attirato alcune migliaia di visitatori, chiuderà i battenti domenica, con una festa nella festa: la «Fiera di tutto e di tutti».

«Il nostro scopo è quello di avvicinare il pubblico all'artigianato e al collezionismo qualità - spiega Francesco De Stefa coordinatore di «Antiqua» -, ma anche quello di portare gente nel rione di Piazza, a scoprirne bellezze e segreti. Offrendo loro l'occasione per salire nella parte alta della città, con una manifestazione, i visitatori ritorneranno».

«Antiqua in Monteregali» è stata inaugurata sabato scorso, alla presenza del sindaco Riccardo Vaschetti e dei suoi assessori. De Stefano e i suoi collaboratori (la manifestazione viene organizzata dalla «Compagnia del Monteregale») hanno fatto da ciceroni per la prima visita, quella ufficiale, fra gli angoli espositivi. Di particolare pregio e successo la presenza del grande quadro, un'antica raffigurazione di Mondovì, che per l'occasione ha lasciato la sua consueta collocazione, nell'ufficio del primo cittadino, per mostrarsi al grande pubblico della rassegna.

Gli espositori, ventina in tutto, provenienti anche dalle quotate piazze di Torino e di Saluzzo, hanno creato ambienti suggestivi, grazie all'accostamento fra pezzi d'arredo, ceramiche, piante ornamentali, tappeti, stampe quadri antichi e moderni. In particolare, la grafica moderna è la protagonista di una piccola mostra, allestita nel cortile dell'ex convento.

La vetrina monregalese autunnale dell'antiquariato («Antiqua» avrà anche un sipario primaverile, in maggio, mentre un'altra rassegna dedicata all'antiquariato si svolge durante la «Mostra dell'artigianato», nel Palazzo delle ex Orfane, nel me di agosto) si può visitare nei giorni feriali dalle 16 alle 22, sabato la domenica dalle 10 alle 23. L'ingresso è gratuito. Per raggiungere l'ex convento delle Domenicane, una volta saliti a Piazza, basta imboccare via Carassone, la strada che scende verso l'ospedale cittadino. Numerosi cartelloni, nei vari punti della città, forniscono comunque puntuali costanti indicazioni sulla presenza di «Antiqua».

La rassegna dedicata all'antiquariato ha dimostrato con i fatti che l'antico borgo di Mondovì Piazza può vivere anche in autunno e soltanto d'estate con i consolidato successo di visitatori della Mostra dell'Artigianato.

Per il quartiere di Piazza ottobre sarà un mese ricco di appuntamenti, legati alla sua storia e cultura, in occasione dell'ottavo centenario di fondazione della città. Sabato, alle 11, nella sala delle Lauree Vescovado, sarà presentato un volume sulla chiesa dei Santi Pietro e Paolo, a Breo, edito in collaborazione con la Società di Studi Storici.

Ancora sabato, nell'Antico Palazzo Città, dall'altra parte di piazza Maggiore, salotto cittadino, sarà inaugurata mostra di opere di Guido Montezemolo, pittore monregalese di fama nazionale. L'esposizione, patrocinata dal Comune Mondovì, rimarrà aperta fino al 27 ottobre. Per l'occasione, Dipartimento Cultura e Istruzione ha curato la pubblicazione di un catalogo.

Oggi si apre il processo a Mondovì

Dopo l'alluvione sindaci imputati

MONDOVI'. Nel secondo anniversario dell'inondazione che colpì il Monregalese nel '96, stamane, [illegible] 9, nell'aula del tribunale si aprirà il processo per i fatti che, durante l'alluvione del novembre 1994, portarono alla morte di undici persone, lungo il fondovalle Tanaro.

Gli imputati (che, seppure con posizioni diverse, devono rispondere dell'accusa di «omicidio colposo») sono l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, l'ex ingegnere capo della Provincia e responsabile del Comitato provinciale di Protezione Civile Gian Carlo Obertino, i sindaci di Farigliano Teresina Vietto [illegible] di Piozzo Felice Boffa.

Dopo un anno di rinvii, dovuti prima alle difficoltà di composizione del collegio giudicante per l'assenza di un magistrato, poi alle trattative fra l'Avvocatura dello Stato e le parti civili per la definizione degli indennizzi, con l'udienza di oggi il procedimento entra nel vivo.

Secondo il calendario fissato dal presidente del tribunale Giuseppe Masante, l'agenda processuale prevede [illegible] primo [illegible] l'intervento del pubblico ministero Riccardo Baudinelli, che ha annunciato di riservarsi un paio d'ore. Quindi toccherà alle difese.

Dieci le udienze già in calendario, che serviranno per le deposizioni di 103 testimoni e dei periti indicati [illegible] dall'accusa (otto), sia dai legali difensori (uno). Il 14, 15, 22 ottobre [illegible] 5 novembre saranno ascoltati i testimoni del pm; il [illegible] (quarto anniversario dell'alluvione), 11 o 12 novembre sarà la volta di quelli convocati dagli imputati (17 per Scialò, 18 per la Vietto, 13 per Boffa e 6 per Obertino). Il 19 novembre la parola ai tecnici, per concludere, il giorno 26, [illegible] eventuali integrazioni [illegible] repliche.

«Il dibattimento procederà mattino e pomeriggio - ha sottolineato il presidente Masante -, fino all'esaurimento dell'istruttoria».

In questo mese si dovrebbe anche giungere all'accordo definitivo per il risarcimento. Uno degli avvocati di parte civile, Piero Jemina, aveva annunciato, nella seduta di metà settembre, come le trattative fossero avviate a concludersi nell'arco di al[illegible] settimane. Lo Stato aveva messo a disposizione una quarantina di miliardi, per i familiari di tutte le vittime dell'alluvione. [p. s.]

Oggi l'assessore regionale fa il punto su Alba e Bra

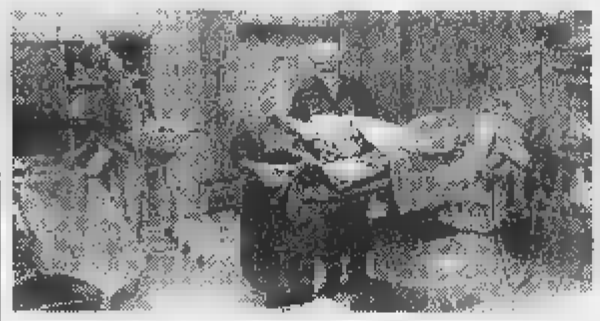
Promosso il manager

Monchiero resta ai vertici dell'Asl

ALBA. Giovanni Monchiero è stato «promosso» dalla Regione nel ruolo di direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra di cui era già dirigente supplente. La nomina sarà comunicata ufficialmente oggi dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un'assemblea convocata nella sala riunioni [illegible] Istituto Ferrero (ore 15), presenti dirigenti, medici e parte del personale dell'Asl.

Monchiero ha confermato direttore sanitario Francesco Morabito, mentre il nuovo direttore amministrativo è G[illegible] Corrarello (già funzionario regionale).

Durante la visita dell'assessore, oltre all'investitura del manager, si farà il punto sulla sanità ad Alba e Bra e in particolari sugli ospedali San Lazzaro e Santo Spirito.



Una delle sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito di Bra

Dice Monchiero: «Il nostro impegno è rivolto al nuovo ospedale unico, ma anche [illegible] migliorare quelli esistenti per far fronte alle crecenti esigenze».

Per quanto riguarda il San Lazzaro di Alba l'intervento più impegnativo riguarda l'ampliamento del Dea: l'attuale Pronto soccorso non è più in grado di far fronte ai 36 mila utenti che vi fanno ricorso ogni anno [illegible] una media di cento persone al giorno. Sono stati appaltati lavori che prevedono l'ampliamento verso il cortile: esiste già un finanziamento di due [illegible]liardi. Il Dea non verrà chiuso e i lavori non mancheranno di creare qualche disagio.

Sempre all'ospedale di Alba sono in fase di ultimazione le nuove sale operatorie che si prevede possano entrare in funzione in primavera. La spesa complessiva sarà di circa 4 miliardi.

A Bra è stato ampliato il reparto di degenza per la chirurgia (i nuovi posti entreranno in funzione a giorni). Sarà inoltre potenziata la radiologia ed è in fase di acquisto la Tac.

I dirigenti dell'Asl giustificano gli interventi nei due vecchi ospedali [illegible] la necessità di garantire [illegible] assistenza adeguata alla popolazione in attesa del nuovo complesso sanitario a metà strada tra Alba e Bra.

Oggi si parlerà anche della nuova opera. Entro fine novembre si conosceranno i risultati dei sondaggi ordinati sull'area destinata alla costruzione, per approfondire la natura del terreno. [g. f.]

Il vescovo conferma fino al 2001 la presidentessa dell'azione cattolica

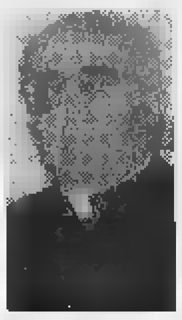
Raffica di nomine per la Diocesi

I nuovi parroci di Novello, Benevello e Roreto

ALBA. Una raffica di nomine in parrocchie e chiese è stata disposta dal vescovo, Sebastiano Dho. Tra i [illegible] parroci, c'è quello di Treiso: è don Antonello Pelisseri, che lascia l'incarico di vicario a Costagnole Lanze.

Il nuovo parroco di Novello sarà don Lorenzo Castello, che manterrà lo stesso incarico che già ricopre a Barolo. Per Benevello è stato nominato Giuseppe Negro, mentre Bartolomeo Rinino, rientrato in diocesi dopo tre anni in Africa, diventa parroco di Roreto di Cherasco.

A Don Marco Bevione, ordinato sacerdote sabato scorso a Feisoglio, è stato affidato l'incarico di vicario parrocchiale a



Il vescovo di Alba monsignor Sebastiano Dho

Vezza [illegible] Castellinaldo. Il vescovo ha, inoltre, nominato Don Antonio Valsania cappellano al soggiorno «La Residenza» di Rodello; don Alberto Grosso, collaboratore parrocchiale di Montà; d[illegible] Francesco M[illegible] vicario di Gallo Grinzane; don Massimo Scotto, vicario parrocchiale della chiesa del «Divin Maestro» di Alba.

Il vescovo ha accettato le dimissioni - quasi tutte per motivi di salute - dei parroci Giovanni Veglio di Benevello, Luigi Grasso [illegible] Roreto di Cherasco e [illegible] Alberto Grosso di Castellinaldo. I nuovi parroci rimar[illegible] in carica per nove anni, fino al 2007.

Infine, su proposta del consiglio diocesano, è stata confermata presidente diocesana dell'Azione cattolica, Anna Maria Tibaldi per il triennio 1998/2001. [g. f.]

IN BREVE

Alba

Quaglia inaugura la Fiera del tartufo

Il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, invitato ad inaugurare, sabato, la 68 ma Fiera nazionale del tartufo ha comunicato che non potrà essere presente per le difficoltà della situazione politica e improvvisi impegni di governo. Ha accettato l'invito [illegible] inaugurare la manifestazione il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia (teatro Sociale, ore 17). Intanto, oggi, alla borsa internazionale del turismo enogastronomico (Biteg) di Ferrara una delegazione albese con Claudio Alberto (ente turismo), Mariano Rabino (assessore) e Aldo Sartore (consorzio turistico) presentano le manifestazioni in calendario per il 1999, a partire da Vinum. [g. f.]

[illegible]lba

Condannato per 55 paia di jeans falsi

Il pretore ha applicato a Francesco Nanni (56 anni) abitante a Calamandrana la pena patteggiata di due mesi di reclusione (sostituita con il pagamento di 4 milioni e mezzo) e 800 mila lire di multa. Era accusato di ricettazione per la vendita 55 jeans «Levi's Original 501» contraffatti. [g. f.]

Bra

Un monaco indiano ospite al centro Arpino

Stasera alle 20,30, nella sala conferenze del Centro Arpino, per iniziativa dell'associazione «Amici di Amma» si terrà un incontro [illegible] il monaco indiano Swami Amritamayananda, seguace della fondatrice della missione di Amritapuri. Saranno illustrate le finalità del gruppo e proposti alcuni «bhajans», canti della tradizione religiosa indiana. [g. n.]

[illegible]a

Un convegno sulla gestione dei servizi pubblici

Domani Alba ospita, dalle 10 al Teatro sociale, il convegno «Poliservizi '98» sulla gestione dei servizi pubblici locali [illegible] nuovi ordinamenti. E' organizzato dalla città di Alba, dalle Associazioni dei Comuni della Bassa Langa e del Roero, dalla Comunità montana e dal gruppo Egea. [g. f.]

[illegible]

Il Palasport riavrà il pavimento

Saranno ripristinati in settimana il pavimento e l'impianto elettrico del Palasport [illegible] viale Risorgimento, danneggiati da [illegible] acquazzone durante i lavori di sostituzione del tetto. Dell'«incidente» il Comune ritiene responsabile la ditta appaltatrice, alla quale ha ingiunto [illegible] riparare i danni: ma prevedendo un'opposizione ne ha incaricato un'altra impresa. La fretta è giustificata dall'esigenza di garantire la disponibilità del Palazzetto per tutte le partite casalinghe del campionato di basket. [g. n.]

[illegible]

Vertice per un accordo sulle discariche

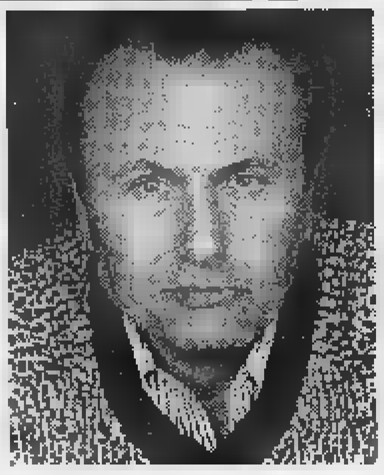
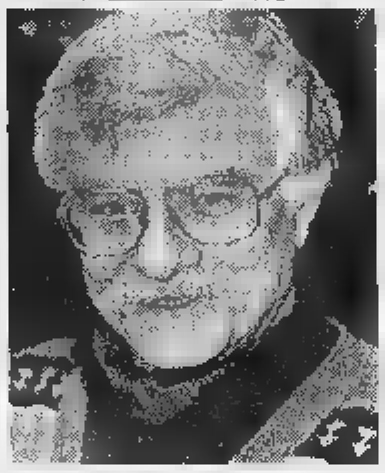
Il municipio ospiterà oggi, alle 16, l'incontro tra gli amministratori astigiani e cuneesi per giungere alla firma di un accordo preliminare sui rifiuti per l'utilizzo comune di impianti (discarica, termodistruttore). Coinvolti i sindaci di Asti, Alba, Bra, i presidenti dei Consorzi rifiuti di Asti e Alba-Bra. [l. n.]

Fa discutere la proposta di sostituire i turaccioli classici con altri sintetici

Vino, la rivoluzione del sughero

Scarseggia la materia prima

Fra i produttori qualcuno è contrario altri più possibilisti

Angelo Gaja (sin.) e Massimo Martinelli

ASTI. Pensate se il famoso tappo dello spot dell'«Asti Martini», che dopo aver sorvolato l'oceano finiva nell'ombelico d'ebano di Naomi Campbell, fosse di termoplastica. Addio poesia e addio brindisi. Eppure anche il mondo del vino [illegible] qualità [illegible] prepara a perdere uno dei suoi protagonisti: il turacciolo [illegible] sughero. Gioia [illegible] dolore [illegible] tutti i sommelier che già annusandolo sanno se il vino della bottiglia appena aperta sarà buono [illegible] «saprà di tappo», a causa di muffe e batteri che si possono annidare nel sughero.

L'emergenza turaccioli è causata dall'esigua produzione delle querce da sughero, dalla cui corteccia, dopo una stagionatura di almeno 9 anni, si ottengono i più pregiati tappi. Sardegna, Spagna, Portogallo non [illegible] dietro alle richieste. E così hanno preso piede chiusure alternative: prima [illegible] tappo a vite dei bottiglioni da un litro e mezzo, poi i «bag-in-boxes» [illegible] spillatore, infine [illegible] vino nel cartone, preferito al fallimentare esperimento della lattina. Ma finora, queste confezioni [illegible] in gran parte destinate solo [illegible] vini da tavola.

Dagli Usa sta arrivando invece un tappo alternativo prodotto con una sorta di silicone, garantito per 50 anni, asettico e inodore. In Veneto e Friuli i primi produttori [illegible] qualità hanno iniziato ad adottarlo [illegible] la notizia fa discutere anche in Piemonte.

A Barbaresco, nelle cantine di Angelo Gaja, pur ricordando la notizia di qualche anno fa (Silvester Stallone in [illegible] ristorante di New York mandò indietro cinque bottiglie di Gaja dicendo che il vino sapeva di tappo), non paiono disposti ad abbondonare i sugheri «da sei centimetri», fatti arrivare apposta dalla Sardegna per tappare le trecentomila bottiglie ogni anno vendute in tutte il mondo.

Da un'altra collina [illegible] Langa, [illegible] La Morra, Massimo Martinelli, presidente del Consorzio dei vini d'Alba ricorda che «il tappo di sughero è espressamente indicato nei disciplinari del Barolo e del Barbaresco, quindi bisognerebbe prima cambiare le norme. Il problema - aggiunge - non mi pare si ponga per i grandi vini da invecchiamento, ma certamente il tappo alternativo è uno sviluppo interessante per le bottiglie meno importanti. Del resto il vino ha subito [illegible] secoli continue evoluzioni tecniche, dalle anfore degli antichi romani ai vasi medioevali alle nostre bottiglie». Martinelli fa notare: «In Paesi dove il vino è poco conosciuto, come il Giappone, dobbiamo fornire ai clienti anche i cavaturaccioli, perchè loro a casa [illegible] ce l'hanno e trovano [illegible] e scomodo questo nostro rito».

Roberto Bava di Cocconato d'Asti, che domani ospiterà un simposio sui vini da messa, ammette: «Il problema è d'immagine: chi sarà il primo a presentersi ai consumatori. Noi produttori siamo [illegible] il cervello per la novità che ci convince, ma con il [illegible] per [illegible] tradizione».

Ernesto Abbona della Marchesi di Barolo, che produce circa [illegible] milione [illegible] mezzo di bottiglie all'anno, invece non ha dubbi e vi aggiunge [illegible] considerazione ecologica: «Mi ribello al solo pensare che tra i tanti rifiuti [illegible] plastica, che già ci invadono [illegible] aggiungano anche i tappi delle nostre bottiglie. Io sono decisamente per il biodegradabile sughero».

E che cosa ne pensano alle cantine sociali? Per Gianluigi Biestro, direttore della «Vignaioli Piemontesi», che raggruppa 53 cooperative, il problema per i vini da tavola di tutti i giorni prima o poi si porrà: «Preferirei una buona chiusura sintetica che un cattivo turacciolo in agglomerato di sughero formato da pezzetti tenuti insieme dalle colle. Piuttosto i nuovi tappi dovrebbero distinguersi immediatamente da quelli tradizionali. Quindi niente imitazioni del sughero, meglio i colori, magari diversi per i vini bianchi o rossi».

E a questo punto anche la Campbell dovrà accontentarsi.

Sergio Miravalle

Piemonte, 35 «Tre bicchieri»

Anticipazione sugli oscar del vino

C'è grande attesa nel mondo del vino e dei gourmet per sapere quali sono quest'anno i «Tre bicchieri», ovvero i [illegible] che hanno ottenuto la valutazione massima nella nuova Guida del Gambero Rosso-Slow Food. E' un «oscar» molto ambito che [illegible] andato solo a 154 degli oltre diecimila vini d'Italia segnalati. Il Piemonte e la Toscana dominano, [illegible] 35 ciascuno, [illegible] mancano le sorprese. [illegible] presentazione ufficiale avverrà a Torino durante il Salone del Gusto dal 5 al 9 novembre.

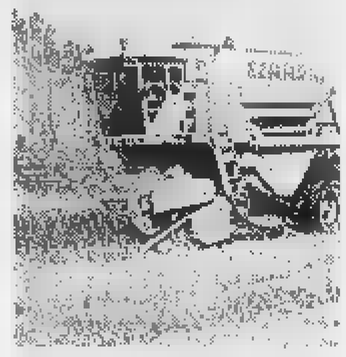
In anteprima si sa che i 35 «tre bicchieri» piemontesi incoronano ben 10 Barbere e [illegible] solo Barolo del 1994 (annata di medio livello). C'è anche il nuovo Asti docg «De Miranda», ottenuto con metodo classico dalla Contratto di Canelli. Tra i cinque Barbaresco: «re leone» Gaja piazza due zampate con i Costa Russi [illegible] e il Sorì san Lorenzo '95, [illegible] sono poi il Sorì Paitin '95 Paitin, Vanotu '95 Pellissero, Vigna Loreto '95 Albino Rocca; due i Barolo: '94 Pira e Rocche dell'Annunziata '93 di Paolo Scavino. Sette i Barbera d'Alba: Vittoria '96 Gianfranco Alessandria, Vigna Pozzo '96 Corino; Marun '96 Matteo Correggia; Vigneto Gallina '96 La Spinetta, Vigna Gattera '96 Mauro Molino, Giada '96 Matteo Oberto e Cascina Nuova '96 Mauro Veglio; tre Barbera d'Asti: La vigna dell'Angelo '96 di Angelo Sonvico, Montruc '96 di Franco Martinetti [illegible] Costamiole '96 Prunotto; [illegible] Dolcetto Langhe Monregalesi Il Colombo '97; tre Dolcetto di Dogliani: Sorì d'Jermu '97 Pecchenino, Vigna del Pilone '97 San Romano, San Fereolo 96 di Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio. Altri [illegible] bicchieri» per il Langhe Arborina '96 Elio Altare; Langhe Arte '96 Domenico Clerico i Langhe Rosso: Bric du Luv '96 Ca' Viola, Seifile '95 Fiorenzo Nada, Bricco Rovella '96 Parusso, Quatr Nas '96 Rocche dei Manzoni; Langhe Sauvignon Alteni di Brassica '96 Gaja; La Vigna di Sonvico '96 La Barbatella; il Loazzolo, Piasa Rischei '95 Forteto della Luja; Monferrato Rosso Pin '96 La Spinetta dei Rivetti di Castagnole Lanze; Nebbiolo d'Alba la Val dei Preti '96 Matteo Correggia; Roero Vigna Audinaggio '96 Ca' Rossa; Vignaserra '96 Roberto Voerzio. [s. mir.]

Il presidente dell'Ente lancia l'allarme

Per i produttori di riso è «suicidio collettivo»

Garrione: «Questa corsa alle vendite sta favorendo il crollo dei prezzi»

VERCELLI. Rischio [illegible] «suicidio collettivo». E' l'allarme lanciato da Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, [illegible] tutti i risicoltori che [illegible] questi giorni stanno concludendo la raccolta del prodotto. «La [illegible] alle vendite - dice Garrione - sta favorendo [illegible] crollo dei prezzi». Gli ultimi listini delle Borse risi, quelle di Vercelli e Novara, conf[illegible] l'andamento negativo delle quotazioni: nettamente al di sotto [illegible] prezzo d'intervento previsto dalla Comunità per garantire i produttori europei quando i prezzi scendono in modo eccessivo.



Risicoltori piemontesi in difficoltà

Ma, dopo la riforma Ocm, il meccanismo scatta soltanto ad aprile e sino a quel periodo praticamente i risicoltori sono senza rete, esposti alla domanda. Malgrado gli inviti delle [illegible] ciazioni [illegible] produttori e dei sindacati agricoli a non svendere, i risicoltori italiani hanno già foraggiato le industrie risiere con [illegible] milione [illegible] cinquecentomila quintali di ri[illegible] da trasformare. Praticamente in linea con il «trend» dello scorso anno. Inascoltati gli appelli a concentrare l'offerta nei magazzini che le associazioni hanno trovato non solo in Piemonte, [illegible] anche in Lombardia, in attesa di una lievitazione dei prezzi.

Giuseppe Rosso, presidente Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo allibiti [illegible] preoccupati per il comportamento degli agricoltori. C'è da parte loro una freddezza allarmante e soltanto in pochi casi rispondono agli appelli. Preferiscono svendere, probabilmente perchè temono che parte del prodotto non sia accettato dall'intervento perchè inferiore per qualità ai parametri richiesti».

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Novara [illegible] responsabile del gruppo ri[illegible] [illegible] Confagricoltura: «Molti agricoltori hanno bisogno di liquidità, ma anche in questi casi abbiamo stipulato accordi [illegible] le banche per anticipi di finanziamento. Esistono, insomma, tutte le premesse per fronteggiare la situazione e riequilibrare il mercato».

Ed è proprio sui mercati che si sta giocando il futuro del settore. Sergio Suardi (Cia interprovinciale di Novara, Vco e Vercelli): «La scommessa da vincere è riuscire [illegible] intervenire sul mercato, che la globalizzazione rende più difficile controllare attraverso l'introduzione di meccanismi di protezione istituzionale».

E Marco Oletti, presidente Unione agricoltori vercellese: «La questione riso sarà risolta anche [illegible] soprattutto a Bruxelles. Stiamo proponendo proposte di riforma del regolamento. La commissione sembra interessata ad accogliere i suggerimenti».

Gianfranco Quaglia

ALBA



[illegible] Paolo [illegible] [illegible] Valeria Marini all'Atlantique

ALBA. Domani Paolo Brosio, sabato Valeria Marini. Sono gli ospiti attesi questo fine settimana alla nuova discoteca Atlantique. Il simpatico giornalista, inviato molto speciale di «Quelli che...il calcio», la fortunata trasmissione televisiva di Fabio Fazio [illegible] atteso verso le 23,30. Sabato invece sarà la bionda Valeria [illegible] monopolizzare la [illegible] del [illegible] locale albese. L'attrice inoltre riceverà in dono un tartufo offerto da Andrea Rossano, titolare della Tartufingross (l'iniziativa è nata in collaborazione con l'Ente turismo). Non si esclude che l'attrice nel corso della giornata visiterà la 68ª Fiera nazionale del tartufo (inaugurazione alle 17 nel Teatro Sociale). Ospiti importanti dunque, ma anche un bel locale da visita[illegible]: l'Atlantique è caratterizzato da spazi luminosi, muri impreziositi da decorazioni artistiche e al centro della sala un grande lampadario in cristalli Swaroski. [a. f.]

La mostra è visitabile dalle 10 di sabato nel Museo civico a Savigliano

Due mesi dedicati al Barocco

Tra quadri caravaggeschi e note di Fergusio

SAVIGLIANO. L'inaugurazione della grande mostra dedicata al Barocco e il concerto [illegible] musiche di Giovan Battista Fergusio, entrambi in programma domani, segnano l'inizio di un periodo, di due [illegible] che sarà particolarmente intenso, dal punto di vista artistico e culturale, per città e circondario.

La mostra, «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Molineri a Taricco nella Grande Provincia» sarà visitabile dal pubblico a partire da sabato fino all'8 dicembre. Si svolgerà nel Museo civico [illegible] nell'ala di piazza del Popolo, che torna al pubblico dopo la profonda ristrutturazione, che l'ha trasformata [illegible] sala polivalente. Orario: dal martedì al venerdì 10-13 e 15-19,30; sabato [illegible] domenica 10-19,30; lunedì su prenotazione per gruppi e scuole. Il biglietto costa 10 mila, ridotto 8 mila, ridotto soci Touring 7 mila, scuole 5 mila. Principale protagonista, il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, che importò da Roma le esperienze realistiche caravaggesche [illegible] le propose in varie chiese e palazzi cittadini. E un quadro del Molineri (l'Ippolita regina delle Amazzoni), di proprietà della Crs, sarà [illegible] simbolo grafico della mostra.





Il cortile d'onore di Palazzo Taffini (all'interno vi è [illegible] sala affrescata [illegible] Molineri). Sopra l'Ippolita regina delle Amazzoni, scelta [illegible] simbolo grafico della mostra saviglianese

Il concerto si terrà nella chiesa [illegible] di Sant'Andrea con inizio alle 21,15. Di Giovan Battista Fergusio, musicista saviglianese vissuto tra il 1582 e il 1628 [illegible] al quale [illegible] dedicato il Civico istituto musicale, verranno [illegible] guiti alcuni dei «Motetti e Dialogi per concertar a una fino a nove voci con il basso continuo e l'organo»: quali interpreti saranno di scena il complesso vocale e strumentale «Gli affetti musicali» e la Corale polifonica di Sommariva Bosco. Il concerto rappresenta l'appuntamento culminante di una serie di undici esecuzioni, da aprile a novembre, raccolte sotto il titolo «Il Seicento a Savigliano».

La mostra costituisce il primo momento in cui [illegible] Savigliano studiosi e critici hanno unito le loro forze per un evento [illegible] grande importanza, che portasse al pubblico la conoscenza di una scuola pittorica sconosciuta, [illegible] fondamentale per il Piemonte. [p. b.]

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Sfida al karaoke

Al Loola Paloosa, di Tetto Croce stasera c'è il karaoke, dalle 22. E' a disposizione un impianto laser per tutti coloro che vorranno cimentarsi nella sfida canora. [v. p.]

Lese[illegible]ne

Concerto in birreria

Alla birreria «Il Bardo e la luna» stasera, dalle 21,30, musica dal vivo con gli Escape. [v. p.]

Verzuolo

Suona Gomma

All'irish pub «The black brew» stasera, con inizio dalle 21,30, cover rock dei Deep Purple e dei Led Zeppelin proposte da Gomma e dai Mazzaferro. [v. p.]

Mondovì

Scuola di liscio

Da stasera, tutti i giovedì sera, dalle 21 alle 23, nella sala [illegible]munale delle conferenze, scuola [illegible] ballo liscio, latino ameri[illegible] e da sala, con i maestri Bruno e Daniela. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'«Esedra» (telefono 0174/552192). [p. s.]

Belnette

«Salsamania»

Stasera, [illegible] 21,30, a La Parranda il dj Luca presenta «salsamania». Ingresso libero. [v. p.]

Saluzzo

Mostra e proiezione

Stasera, ore 21, al circolo Internodue, mostra fotografica e proiezione delle immagini del sesto raduno della «Giornata vespistica», che si è svolta in città il 6 settembre. [v. p.]

Bra

Rock e blues

Stasera, dalle [illegible]2, al Red House, concerto degli Zara a chi tocca. Il gruppo torinese, di recente formazione, propone cover rock e blues. [g. n.]

Savigliano

Rassegna di film

Prende il via stasera la rassegna del cinema Ritz, con la proiezione del film «Arizona dream» di Kusturica. Lo spettacolo è alle 21,1[illegible]. Il biglietto costa 7 mila lire. La tessera, per i nove film [illegible] cartellone, costa 13 mila lire. [p. b.]

Fossano

Funky-house con il dj

Al risto-disco Francesco Baracca, di frazione Mellea, stasera funky-house con il dj Peppo. Stesso programma domani sera, mentre sabato alla consolle [illegible] [illegible]à il dj Polix. Per prenotazione tavoli occorre telefonare allo 0172/374213. [l. a.]

Cuneo, uno stage

[illegible] di graffiti [illegible] murales

CUNEO. Il centro «La pulce d'acqua», nell'ex caserma Leutrum, in via Luserna 10, ha ripreso le attività dopo la pausa estivo. Tutti i giovedì, dalle 15 alle 19, è aperto lo spazio attivo, un laboratorio di varie attività rivolto soprattutto agli adolescenti.

Quest'anno saranno organizzati stage di teatro, spray art, musica, proiezioni di film, giochi di società, tornei di calcetto e ping-pong.

Dal 15 ottobre [illegible] in programma uno stage per la realizzazio[illegible] di graffiti e murales con la tecnica spray, condotto da Sandro Tonietta, seguirà un corso di pittura in 13 incontri che prenderà il via il 17 ottobre e durerà fino [illegible] giugno, per al massimo 25 partecipanti.

Per iscrizioni rivolgersi, il giovedì, a «La pulce d'acqua», o lasciare i propri dati, compresa la data di nascita, nella buca delle lettere. Il [illegible] [illegible] gratuito, ma è gradita un'offerta per contribuire alle varie attività. [v. p.]

Lunedì a Saluzzo

S'inaugura [illegible] stagione [illegible] prosa



L'attrice [illegible] Gassman

SALUZZO. Prenderà il via lunedì sera, dalle 21, la stagione di prosa al Politeama civico, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Il primo dei sei spettacoli in cartellone è «La verità, vi prego, sull'amore», interpretato da Paola Gassman e Ugo Pagliai, accompagnati al pianoforte da Carlo Rao.

Gli abbonamenti (165 mila lire) sono in prevendita da S.G. Palcoscenico Camia, [illegible] Piemonte 17. Biglietto singolo 32 mila lire. [v. p.]

Circolo Marcovaldo

Nell'ex [illegible] tango, ricamo [illegible] pittura

CARAGLIO. Si apre una vivace stagione di attività al circolo Marcovaldo, nell'ex convento dei Cappuccini. La prima proposta è particolarmente accattivante: sabato, dalle [illegible] alle 19, inizierà un corso di tango argentino tenuto da una coppia che insegna in diverse scuole di danza di Torino, formata da Beppe Scozzari e Donatella Danesin. Il corso [illegible] articolerà come stage mensile con incontri di tre ore ciascuno.

[illegible] programmazione figurano i temi più diversi: maglia, uncinetto [illegible] ricamo (con presentazione il 16 ottobre, alle 20,30), pittura su ceramica (illustrato il 19 ottobre, alle 20,30), e poi ancora un [illegible] di cucina per imparare i segreti [illegible] tutti i piatti, dai primi [illegible] dessert, fino alla degustazione dei vini. Inoltre, in questo mese, danze occitane, disegno in bianco e nero e patchwork. Informazioni alla segreteria del circolo (tel. 0171/618260) dal lunedì al venerdì ore 15-18. [v. p.]

Genola, band torinese degli Anni '70 caposaldo del rock italiano

I mitici Area tornano in scena con un concerto al «To like»

GENOLA. Sono considerati un caposaldo del rock italiano gli Area che stasera, alle 22, arriveranno al «To like». Il mitico gruppo torinese, nato nel 1972, ha attraversato una fetta considerevole della storia musicale italiana, facendosi apprezzare anche all'estero [illegible] interpretando umori [illegible] tendenze di una generazione.

Allora il complesso era formato da Giulio Capiozzo, batterista di Demetrio Stratos, dal tastierista Leandro Gaeta[illegible] e da Patrick Djivas al basso, entrambi legati a Lucio Dalla. Al nucleo fondatore si erano poi aggiunti altri musicisti come Victor Eduard Busnello, Demetrio Stratos, Paolo Tofani e Patrizio Fariselli.

Nei brani raccolti [illegible] primi album la musica e la realtà politica [illegible] sociale formano un connubio indissolubile e il filo conduttore della produzione artistica che sarebbe seguita negli anni successivi. Gli Area proseguono la loro attività fino al 1983. Poi i componenti percorrono strade diverse fino all'anno scorso quando gli Area risorgono con Giulio Capiozzo e Patrizio Fariselli che si ripropongono in trio con Marco Micheli al contrabbasso. E' in questa formazione che si ascolteranno gli storici successi e le nuove produzioni. Ingresso 15 mila lire. [v. p.]



La band nata nel 1972 rappresenta una pagina importante nella storia musicale

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Il signor quindicipalle.** Or.: fer. 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; [illegible].

CORSO. Tel. 0171-692.936. **[illegible] giorni, [illegible] [illegible]** Or.: fer. 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.951. **The Truman show.** Or.: fer. 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

[illegible] BOSCO. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Armageddon.** Or.: 19 e 22; domenica 16; 19; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0175-346.901. **[illegible]geddon.** Ore 21.

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-262.211. **L'albero [illegible] pere.**

[illegible]

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **The Truman show.** Or.: fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. [illegible] 0172-412.771. **Il signor quindicipalle.** Or.: fer. 20; 22; fe[illegible] 16; 18; 20; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO. CHIUSO.

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Wilde.** Or.: 20; 22,15.

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **[illegible] giorni e sette notti.** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 0174-47.898. **[illegible]ding d[illegible].**

BERTOLA [illegible] 2. Tel. 0174-47.898. **L'al[illegible] [illegible] [illegible].**

[illegible]

[illegible] Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]

RUBY. Amare per sempre. Or.: fer. 21; sabato e festivi 20; [illegible].

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Sei giorni, [illegible] notti.** Or.: fer. [illegible]; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.608. **Il signor quindicipalle.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]

MONUMENT. OGGI RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Parole, parole, parole.** Or.: 21,15; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 0172-712.477. [illegible] [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. [illegible] [illegible]. **Sex Crimes.** Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.

ADUA[illegible]. [illegible]. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30.

ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **[illegible]pires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola [illegible].** [illegible]: [illegible]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Sliding Doors.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via [illegible] 5, [illegible] 650.71.00. **[illegible] Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Il dottor Dolit[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISE[illegible] BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. [illegible] (Nush). Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** [illegible]; 20; 22,30.

[illegible] 2 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu ridi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 v. [illegible] 7, t. 812.4173. **Dark City.** [illegible]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible] [illegible]. Sala 4: **I giardini d[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisa[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible]. [illegible]. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, [illegible]. [illegible]. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Torino Danza [illegible]. Ore 20,30 Josef Nadj presenta **Commedia Tempio**, messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Spettacolo unico. Bigl. (ore 10,30-18 [illegible] 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] [illegible] Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita [illegible] [illegible] (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer [illegible] l'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono [illegible].4653/810.4961.

LA MONDANITA'

[illegible]

Al Castello rosso

Il Castello rosso di Costigliole Saluzzo, raffinato ristorante oltre che sede di [illegible] centro benessere, ospiterà sabato 17 ottobre, alle 20, una cena [illegible] gala, [illegible] cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. La serata, sottolineano gli organizzatori, sarà improntata alla massima eleganza, in armonia con la cornice che ospiterà il convivio. Parteciperà il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto per la ricerca e cura dei tumori di Candiolo. Per informazioni rivolgersi alla delegata di zona, Silvia Gerbotto, tel. 0175/44617.

[illegible]

Cambio al vertice

Il Soroptimist club di Cuneo festeggerà sabato la nuova presidente. Il sodalizio femminile, che annovera [illegible] socie, si riunirà all'Ostu dij Baloss, [illegible] Saluzzo, per un pranzo conviviale nel corso del quale la presidente uscente, Serena Rebaudengo passerà il testimone a Margherita Meineri. Nel corso del [illegible] mandato Serena Rebaudengo ha affrontato molti temi d'attualità, spaziando tra gli argomenti più diversi. «Non ho seguito un filo conduttore - spie[illegible] -, ma piuttosto ho cercato di proporre temi d'interesse, che meritavano un approfondimento, tenendo conto anche dell'attività professionale di molte socie». Così si è parlato di economia con l'intervento di Franco Reviglio, ma anche di pensiero positivo con Ilaria Rattazzi. Com'è sempre avvenuto, ogni presidente dà un'impronta personale alle varie attività del club e così sarà anche per Margherita Meineri che ricopre la carica di presidente del Collegio Ipasvi (infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia) della provincia. Prima della conviviale, attende le socie una visita culturale alla chiesa di San Giovanni e alla piccola chiesa barocca della Croce Nera.

GOURMET

Sapori d'autunno

La Condotta del marchesato di Saluzzo dell'Arcigola Slow Food, invita stasera a fare peccati di gola, al Ostu dij Baloss, in via Gualtieri 38. Lo chef Davide Testa, presenterà un florilegio di piatti autunnali che si sposeranno [illegible] quattro Cabernet Sauvignon di alto lignaggio in degustazione coperta. S'inizierà con un'insalata d'autunno per proseguire con fagottino di fegato di vitello su vellutata di cipolle, ravioli di fagianella al fondo bruno, coda [illegible] bue al cabernet [illegible] selezione di tome di Roccaverano. Finale [illegible] crema di amaretto. Prenotazioni allo 0175/248618.

Vanna Pescatori



Un gruppo [illegible] giovani [illegible] [illegible] garessini che animano le giornate di festeggiamento in Valle Tanaro e (sotto) un'edizione della castagnata in piazza Marconi

Da domani a Garessio tante iniziative

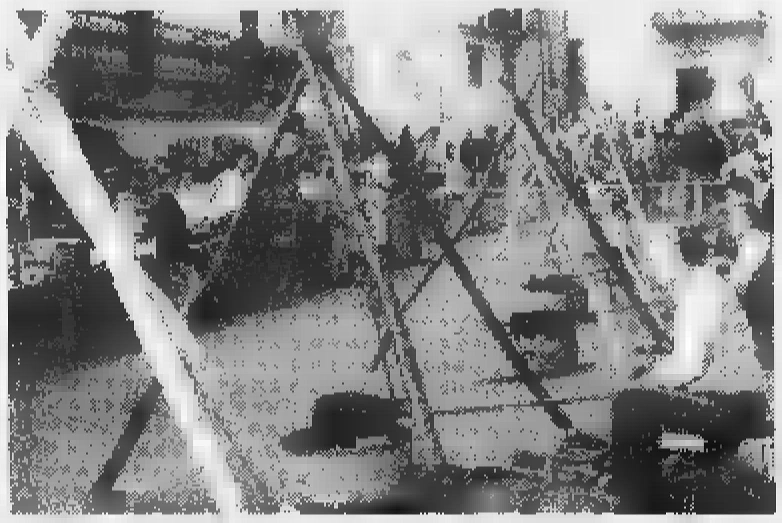
Tre giorni di festa con le castagnate

GARESSIO. Con la regia di Comune e Pro loco affiancati da Regione, Provincia, Comunità montana, Centri studi, Associazioni [illegible] Comitati di borgata, si svolge da domani [illegible] domenica la «Tre giorni della castagna garessina» con appuntamenti culturali, gastronomici [illegible] musicali.

«Riteniamo la manifestazione - spiegano gli organizzatori - un giusto omaggio al passato e alle tradizioni dell'umile frutto un tempo definito "pane dei poveri" in quanto fonte di [illegible] per molte popolazioni montane». Nel 1910, Casimiro Marro, autore del «Manuale dell'Emigrante» scriveva: «Le castagne garessine costituiscono il maggior cespite [illegible] ricchezza della Val Tanaro. Bianche o secche, quelle garessine sono, senza dubbio, l[illegible] migliori del Piemon[illegible]. Incettatori forestieri vengono annualmente [illegible] fare importanti acquisti, la loro esportazione è in costante incremento».

Anche la «Guida del Tanaro», negli Anni Trenta, ne esaltava le qualità. La descriveva «gustosa, rinomata, di polpa fine» definendola «un piccolo tesoro racchiuso nei ricci di una vallata visitata dai primi turisti inglesi».

«Una fama meritata - sottolinea l'assessore comunale al Turismo Franco Canavese - perché la castagna garessina, nonostante una minor produzione dovuta in parte allo spopolamento della montagna, [illegible] sempre richiestissima sui mercati e si è conservata nel tempo "reginetta dell'autunno"».



Per questo, con [illegible] «Tre giorni» che lega [illegible] positiva stagione estiva (tanti i turisti) alla futura attività sciistica di Garessio 2000, la festeggiamo con iniziative ricche di colori, profumi e sapori di casa».

Il programma prevede domani, [illegible] 16, mostra di «arte povera» realizzata dall'artista savonese Maria Carla Rossi nella galleria Porta Rose. Alle 21 proiezione diapositive di montagna e soccorso alpino presentate, nella sala Excelsior, da Lorenzino Cosson (presidente guide alpine Courmayeur).

Sabato, alle 9, personale fotografica di Annamaria Bareggi nella chiesa di S.Rocco; ore 10, rassegna del Foto Cine Club «G. Baracco» nel salone comunale degli affreschi; ore 15,30: visite guidate al Centro storico, Archivio, Museo geospeleolgico; ore 18, apertura mostra «Le vicende costruttive del Santuario di Valsorda» (chiesa SS. Pietro e Paolo). Alle 19 castagnata notturna a borgo Valsorda con distribuzione caldarroste, polenta saracena [illegible] intrattenimento musicale.

Domenica, dalle 8, mercatino delle pulci e dell'artigianato a borgo Ponte. «Fiera di ottobre» a borgo Poggiolo. Inizio estemporanea di pittura «il centro storico di Garessio» al borgo Maggiore. Alle 9, [illegible] cura del Cai, passeggiata per i boschi, visita a un vecchio essiccatoio. A Villa Gobbi, documentazione attività associativa Centro studi Garexium; alle 10, riapertura mostre. Nel pomeriggio, alle 14, «castagnau» in gara (piazza Scuola elementare). Alle 14,30, concerto bande musicali Ceva e Alta Val Tanaro. Alle 15, «Gran castagnata» del Gruppo Alpini (piazza d'Armi); ore 16,30 la degustazione gratuita di dolci tipici di castagne (piazza del Municipio) e, a Villa Gobbi, premiazione estemporanea di pittura.

Di contorno alla manifestazione, stand di Comuni, Associazioni, scuole, privati, con esposizione di prodotti tipici locali; mostra forestale [illegible] faunistica dell'Ente Gestione Parchi [illegible] Riserve naturali del Cuneese; raduno di auto-moto storiche. Inoltre, alberghi e ristoranti proporranno le castagne [illegible] menù tipici, [illegible] prezzi convenzionati, con funghi [illegible] polenta saracena.

Dotta: «Devo migliorare al ricaccio». Bellanti: «D'obbligo variare il gioco»

Balon, sale la febbre scudetto

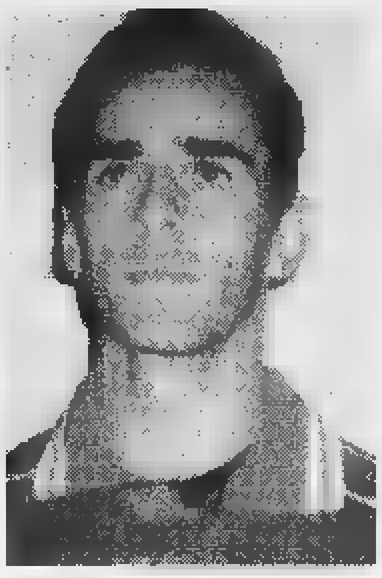
Domenica a Dogliani prima finale tricolore

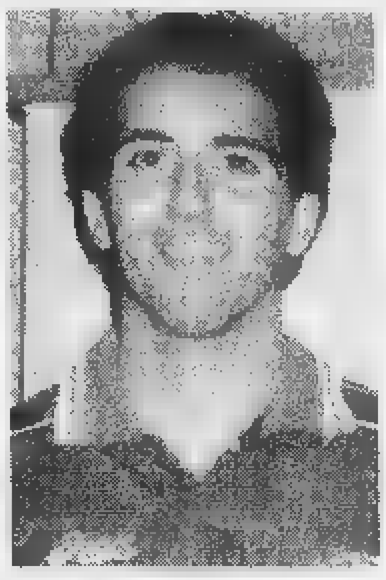
CUNEO. Cresce nel mondo del pallone elastico l'attesa per la prima finale campionato di A, che vedrà opposti il cu- Giuliano Bellanti (Ipersidis) e il maglianese Flavio Dotta (Hotel Royal).

I due giocatori che daranno vita alla finale più logica e attesa, si troveranno di fronte per la prima volta domenica alle 14,30 nello sferisterio di Dogliani, scelto dalla Maglianese campo di casa nel tentativo di «catturare» un pubblico più numeroso. Alla società roerina, infatti, è toccato il vantaggio di disputare il primo incontro in casa in virtù del miglior piazzamento nella prima fase; i dirigenti hanno però subito detto di non voler giocare a Magliano Alfieri perché il loro campo non è sufficientemente capiente per un incontro di tale portata.

In un primo tempo stato indicato lo sferisterio di Cortemilia, sul quale Dotta aveva conquistato il suo finora unico scudetto tricolore. Poi, pare anche per il rifiuto di Cuneo che riteneva il campo troppo favorevole ai maglianesi, la scelta è caduta sull'impianto di Dogliani. Particolarmente felice sarà la spalla cuneese Giampaolo, che abita a Dogliani e che giocherà nello sferisterio di casa.

La seconda finale verrà disputata la settimana successiva a Cuneo. Qualora fosse necessario il ricorso alla «bella», è già stato prescelto lo sferisterio «Mermet» di Alba come teatro della sfida decisiva per lo scudetto. Alba tornerebbe così a ospitare un incontro di altissimo livello, proprio nell'anno in cui, per merito del promettente Luca Dogliotti, ha riscoperto la passione per il «balon», tornando in massa allo sferisterio.





Da sin. **Giuliano Bellanti e Flavio Dotta** con la maglia della Nazionale

La finale Bellanti-Dotta vedrà di fronte due atleti che si conoscono bene (sono stati anche compagni in Nazionale nella recente trasferta della rappresentativa azzurra in terra di Francia per i Campionati pei e mondiali) e che sicuramente daranno vita a due (o tre) incontri entusiasmanti.

«Sarà una bella finale - ha detto Dotta subito dopo il vittorioso incontro di semifinale con Dogliotti II - combattuta ed equilibrata. Quest'anno ci siamo affrontati quattro volte in campionato e le gare si quasi sempre risolte sul filo di lana. La mia squadra è in crescita. Mi auguro di riuscire a tenere la battuta lunga e di migliorare al ricaccio. Bellanti sarà più nervoso, almeno lo spero, perché non ha ancora vinto scudetto e quindi dovrebbe sentire di più la tensione del momento».

Il capitano dell'Ipersidis accetta la sfida a viso aperto: «Dotta sarà un osso duro e la finale non è per nulla scontata. Abbiamo le stesse possibilità di successo. E' vero che negli scontri diretti in questa stagione sono in vantaggio per 3-1 (nella prima fase abbiamo vinto a Cuneo per 11-10 e a Magliano per 11-8; nella seconda vittoria in trasferta ancora per 11-10 e sconfitta in per 11-7), ma le gare sono state molto equilibrate: e poi la finale fa sempre storia a sé. Dal punto di vista tattico, credo che la partita si vincerà in battuta. I maglianesi sono due giocatori che martellano pesantemente. Sia Dotta che Rosso due picchiatori; se possono colpire la palla con tranquillità, possono diventare devastanti. Sarà d'obbligo variare molto il gioco per farli spostare nel campo da una parte all'altra e rendere loro difficile il ricaccio».

Lo sferisterio di Dogliani, che ospita la prima finale, è un impianto recente, molto funzionale, dal fondo perfetto. E' anche molto capiente, con, caso unico nel suo genere, una tribuna curva per consentire un maggiore afflusso di spettatori. La partita inizierà alle 14,30; i cancelli dello sferisterio verranno aperti a mezzogiorno. Il biglietto d'ingresso costerà 20 mila lire (15 mila lire il prezzo ridotto).

Aldo Scavino

L'«aquilotto» va a Mondovì e Fossano

La Tnt Alpitour incontra i tifosi



La «mascotte» della Tnt Alpitour durante una festa con i Blu brocher [BEDINO]

MONDOVI'. L'aquilotto della Tnt Alpitour, la simpatica mascotte che incita la squadra durante le partite casalinghe, va in trasferta. Oggi, dalle 18, sarà protagonista per le strade di Mondovì, domani a Fossano e sabato a Cuneo.

«Anche se le nostre radici sono nel capoluogo - spiega il direttore generale, Enzo Prandi -, ci sentiamo la squadra di tutta la provincia, quindi vogliamo sentirci vicini a tutto il pubblico e in particolare ai giovani». L'avventura monregalese dell'equilotto comincerà alle 18 dal Caffè Bistrot di piazza Ellero, uno dei locali più frequentati proprio dai giovani.

La mascotte distribuirà inviti per la difficile partita di domenica contro Ravenna con un «coupon» che offrirà ai più fortunati tre maglie autografate da Rafael Pascual. Inoltre regalato «Eagle point», il depliant che fa il punto sulla stagione immagini, racconti e vignette sulla Tnt Alpitour e un buono sconto riservato ai tifosi Under 18. Domani l'aquila sarà a Fossano (con base da Fruttero sport) e sabato a Cuneo, partendo dall'Eagle point di piazzale della Libertà. [l. f.]

GRANDA SPORT

Hockey su prato

**Ortobra in Coppa
Nuovo patron Lorenzoni**

Nel primo turno di Coppa Italia, l'Hc Ortobra ha superato (4-1) gli astigiani del Moncalvo. Dopo il vantaggio iniziale siglato dal capitano Roby Bavaro, c'è stato il pareggio degli ospiti, poi lo show dello scatenato Massimo Lanzano, autore di 3 gol. Stasera, intanto, a Cherasco, ci sarà il passaggio di consegne ufficiale tra il «presidentissimo» Evaldo Porro (dimissionario) e il neo presidente della Lorenzoni Cr Bra, il miti- Inder Singh. [r. a.]

Tuffi

**La Libertas Cuneo
di nuovo al lavoro**

E' già ripresa la preparazione della Libertas Tuffi Cuneo. Tre i giorni di allenamento nella piscina comunale coperta al Parco della Gioventu (martedì, giovedì e sabato), uno in palestra (venerdì), sempre dalle 18 alle 20. Gli allenatori Alicandri, Cherasco e Vaselli individueranno gli atleti con un certo grado di preparazione per inserirli nel Gruppo agonistico e accompagnarli alle gare regionali e nazionali. [r. s.]

Twirling

**Le iscrizioni ai corsi
in palestra a Bra**

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di twirling che si terranno (compatibilmente con gli orari scolastici) nella palestra delle maschili a Bra. Per informazioni, telefono 0172-413079 (Erika Gandino) e 0172/415574 (panetteria «Il fornaio»). [r. a.]

Atletica leggera

**Mondovì e Moretta
protagoniste a Giaveno**

Buoni piazzamenti per la «Granda» alla finale regionale del Campionato di società su pista a Giaveno. Secondo posto a squadre per Mondovì (154 punti, contro i 177 della Safatletica Alpignano), sesto per Moretta. Quest'ultima ha chiuso a quota 148,5: Paola Bolla prima nel peso; Maria Teresa Reineri seconda nella pallina 150; Chiara Varrone terza nell'alto; Nadia Aboussou quinta nei 600 e Chiara Baudracco, sesta sui 60 ostacoli. [r. s.]

Mountain-bike

**Domani si presenta
il «Master Corratec Cup»**

Alle 19,30 di domani, a Pianfei, verrà presentato il «Master Corratec Cup» di mountain-bike promosso da Tuttociclo Mondialpol. [l. t.]

CAMPIONATI STUDENTESCHI



Rientrata da Catania la squadra d'oro (atletica) dell'Itis «Del Pozzo»

CUNEO. Sono tornati i settantun ragazzi che - con alcuni professori - hanno rappresentato la «Granda» alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi a Catania. Dieci le medaglie vinte. Ieri si è conclusa la trasferta allestita dalla Commissione organizzatrice provinciale, col Coni e il ministero della Pubblica istruzione e il Provveditorato agli Studi, ufficio Educazione fisica. Negli Studenteschi, un a squadre e uno (oltre a un argento) nell'individuale di atletica per l'Itis «Del Pozzo» Cuneo (nella foto Bedino, da sin., il professor Paolo Berto, Alessandro Bondi, Marco Ugliengo, Antonio Tocco, Marco Pilati, Nicolò Ronchetto Salvana - primo nel salto in lungo - e Mario Brocchiero - secondo nel peso - ieri subito dopo il ritorno a Cuneo). Splendido il comportamento nell'orienteering (oro individuale per Lorenzo Di Meglio e per la squadra; argento per Paolo Bruno e per la squadra) del Liceo scientifico «Peano» di Cuneo. Quinto posto per il «Baruffi» Mondovì nella ginnastica artistica, sesto per le ragazze del «Peano» Cuneo nel volley. Ai Giochi della Gioventù, bronzo per Maria Borretta (Media Saluzzo) nell'orienteering, argenti per Federica Galletto (1000 metri) e Alfredo Macrì (80 ostacoli), Media «Balbis» Moretta-Scarnafigi. Settima, nella ginnastica artistica, la Media «D'Azeglio» di Cuneo. [l. t.]

Con la Sestrese decisiva l'andata. Oggi operazione a Marrazza

Cuneo pareggia 3-3 in Liguria e passa il turno nella Coppa

GENOVA. E' il Cuneo ad approdare al terzo turno di Coppa Italia. Decisivo il successo conquistato sette giorni fa (3-2) poiché ieri la Sestrese è riuscita a strappare solo il 3-3.

La cronaca si apre con una punizione di Pannacci parata con difficoltà da Rizzi (7'). Il Cuneo al primo vero attacco passa. E' il 25', lancio di Marchisio per Giampà che si libera in area, chiama Imbesi all'uscita e infila. La Sestrese raggiunge l'1-1 al 38': Di Somma calcia dal limite rasoterra, un rimbalzo irregolare del pallone sorprende Rizzi. Prima dello scadere il Cuneo, a conferma di avere più «idee», realizza il 2-1: abili Giampà e Lucchi ad allargarsi, liberando l'incursione di Becchio che due metri dentro l'area scaglia un tiro rivelatosi imparabile per Imbesi.

Al 55', Cuneo sul 3-1: angolo di Felice, Gorzegno sbilancia Di Somma e insacca di testa. La mezz'ora finale vede l'undici Di Pace in avanti. I verdestellati accorciano le distanze al 57' con Pannacci in mischia e raggiungono il 3-3 al 68' con un preciso colpo di testa di Romeo, sempre su azione da calcio d'angolo dello scatenato Pannacci.

Intanto, oggi al «S. Croce» Marrazza sarà operato alla tibia. In questi giorni con i biancorossi si è allenato il brasiliano Antonio Souza, giovane presentato dal procuratore cuneese Giacomo Boano. [g. sc.]

Sestrese: Imbesi; Allocca, Di Somma; Dandolo, Doni, Romeo; Damonte, Minetto, Anselmi, Pannacci, Ristic. **Cuneo:** Rizzi; Varano (60' Salacone), Gorzegno (68' Besate); Caridi, Bertino, Matta; Becchio, Marchisio, Luconi, Giampà (46' Zocco), Felice. **Arbitro** Bordi-. **Reti:** 25' Giampà, 38' Di Somma, 44' Becchio, 55' Gorzegno, 57' Pannacci, 68' Romeo.


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi





Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli aumentare. A sinistra il sindaco **Castellani** e sotto l'ingegner [illegible] **Quirico**



«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

Il portafoglio che [illegible] governo [illegible] ottenuto per le opere del Giubileo del 2000 mette 3500 miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri [illegible] miliardi [illegible] spendere nel resto d'Italia. [illegible] a Torino giungeranno solo 4 miliardi e 320 milioni, sul totale di oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo [illegible] confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine del convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito [illegible]cine di storici di massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva il «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - [illegible] ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione non solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - ha notato il sindaco - Torino era Capitale di Stato, polo internazionale di politica e cultura. Che vediamo ancora come metafora del nostro futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i [illegible] tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa [illegible] grigia».

Roma lo capisce o no? «In effetti - ammette Castellani - Roma [illegible] sembra molto distratta. Al ministro ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma [illegible] come una provincia lontana dell'impero».

Il mancato finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi [illegible] ne [illegible] poco più di 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche di altri [illegible] milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. Ma altre opere rimarranno invece prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da [illegible] miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine mese. Abbiamo lavorato senza tregua per prepararlo in modo che fosse in regola con i vincoli e i tem[illegible] imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore della città fosse più meditata, magari oggetto [illegible] un [illegible] internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più insistere con Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha [illegible] [illegible] disposizione 100 miliardi per [illegible] restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. [illegible] quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare [illegible] esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur [illegible] finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia e Comune, hanno chiesto al governo [illegible] poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. [illegible] investiremmo [illegible] per la riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri 3480 milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area [illegible] piazza Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo e un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

Ma [illegible] [illegible] dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare [illegible] Sindaco. «Mi piacerebbe che in occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al piano terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso [illegible] condizionale perché in questo caso il problema più urgente non sono tanto i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare [illegible] tavolo [illegible] [illegible] decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? «Il prefetto Moscatelli ne offre uno, per creare una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini [illegible] recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acce[illegible] le opere».

[illegible] **Lupo**

E' la più alta [illegible] che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

SUPER-VINCITE SOTTO LA MOLE

Anno	Gioco	Vincita
1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria di via Nizza 243 dove è stata fatta la giocata super miliardaria

Oltre dieci miliardi sono stati vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico «5 più 1» [illegible] Superenalotto di ieri. Non ci [illegible] state vincite con il sei. Il fortuna[illegible] giocatore con una schedina di due colonne [illegible] [illegible] spesa [illegible] 1600 lire ha vinto esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che [illegible] ha azzeccato [illegible] sei, il jackpot per il concorso di sabato sale [illegible] 18 miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il 5 + jolly sarà invece di [illegible] miliardi [illegible] mezzo. Ai 61 cinque totalizzati oggi vanno 48 milioni 551.600 lire; [illegible] 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

La vincita realizzata ieri [illegible] è la più alta mai realizzata a Tori[illegible]. La fortuna si è fermata in una piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la numero 4, [illegible] via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, tanto che spes[illegible] chi va di fretta sceglie un bar vicono per [illegible] perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si è [illegible]puto della vincita, la strada [illegible] vuota, ma era affollato invece il bar di fronte «L'isola del gelato». [illegible] proprietario, Claudio Vacca, [illegible] recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuovo gusto di gelato chiamato «Superenalotto». E come sarà. «Beh, questo [illegible] [illegible] lo so, devo pensarci».

Nella [illegible] ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato erano stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di [illegible] Spezia e poi impiegati di Lingotto, della Fiat, delle banche Crt e San Paolo. E sarà tra loro che si dovrà [illegible] [illegible] vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva a Torino con il Superenalotto [illegible] due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora [illegible] stati i giochi legati al calcio a favorire una città peraltro molto legata a quello sport. Con [illegible] Totocalcio nel '97 [illegible] stato vinto quasi un miliardo e mezzo; il record assoluto è sempre dello scorso anno con i [illegible] miliardi del Totogol. E pensare che da un po' di tempo i torinesi si sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto [illegible] cinquanta per cento di biglietti in meno, e anche Totocalcio e Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: ma c'è chi pensa [illegible] uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

Agli sportelli [illegible] via Arcivescovado già [illegible] sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le tasse... non soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

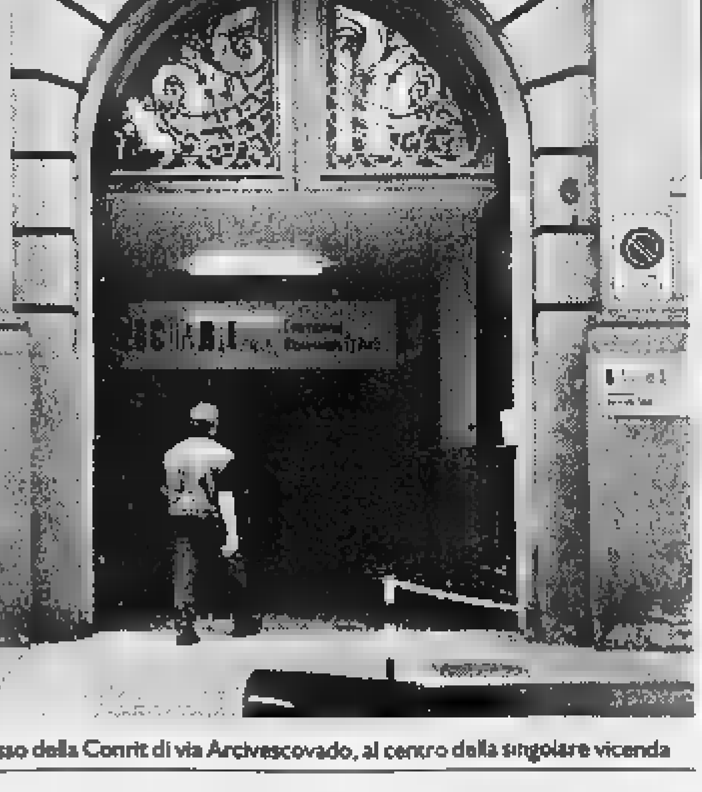
Battute sbocciate su una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», [illegible] solleticare [illegible] senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire il vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno il terrore di fa[illegible] il turno serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale e giunta anche all'orecchio della direzione): al terzo piano di quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un convento di suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle tre del mattino [illegible] divertirebbero ad accendere e spegnere come [illegible] albero [illegible] Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire [illegible] e giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: «Non [illegible] pazzi né visionari, abbiamo questo problema ormai da due settimane: il palazzo è invaso da presenze immateriali, non passa notte in cui non accadano stranezze come urla nel buio, cassetti che si rovesciano [illegible] sé, porte che cigolano, [illegible] di catene che pare giungere da lontano». Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: «Non vorremmo avere guai [illegible] la direzione. [illegible] [illegible] giusto che questa cosa venga fuori: se non [illegible] fa qualcosa per tenere sotto [illegible]trollo questo strano palazzo, [illegible]ri piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, sono al corrente della faccenda, da quindici giorni a questa parte non si parla d'altro [illegible] corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone di buon senso, chi può credere ancora a una storia [illegible] fantasmi? Piuttosto è più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole a far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro [illegible] ormai alto: pensi che qualche notte fa è entrato un pipistrello da una finestra e subito si è seminato il panico. Ma un pipistrello può entrare in qualsiasi [illegible] no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e [illegible] sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci [illegible] in assemblea) i dipendenti costretti [illegible] lavorare dopo le 20 [illegible] [illegible] essere preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare lavoro.

[illegible] **Minucci**



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

---

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Centro software Motorola Vercelli pronta [illegible] ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere il primo centro italiano [illegible] produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colos[illegible] Usa entri tra i committenti di Wind. Lo conferma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo aver mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono [illegible] corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale e Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento [illegible] Motorola.

Si prevede un impiego, [illegible] regime, di circa 500 tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino e vincere la concorrenza di Cesena.

La Standa [illegible] pagato le multe dei clienti

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: [illegible] direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) si è presentato al comando dei vigili urbani [illegible] decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose [illegible] giorni successivi l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale un milione e mezzo).

Una parte di Sanremo non riceve la posta

SANREMO. Mancano i portelettere e interi quartieri di Sanremo non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, è legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata e la mancanza di nuovi impiegati a tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.

«La tigre non può essere l'attrattiva di quel pub»



GALLIATE. «Quella tigre è solo un'attrattiva commerciale. Chiedia[illegible] l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, e del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbe, titolare di un pub con maneggio a Galliate. In verità Barbè nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino e due maiali cinesi. Si difende c[illegible] passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali [illegible] la mia vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati gli organi a un bimbo di [illegible] giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da [illegible] bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in [illegible] ospedale piemontese, le [illegible] condizioni erano gravissime a causa di una rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto di cuore e fegato: il primo è stato trasportato [illegible] Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo di Pieve

IMPERIA. Svincolo di Pieve di Teco Sud «rimodellato» e l'uscita di Pieve di Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale 28 da Pieve ad Acquetico passerà a «mezza costa». E' il nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato è stato raggiunto in [illegible] incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria [illegible] rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il tartufo bianco offerto [illegible] Valeria [illegible]



ALBA. L'attrice e showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato [illegible] tartufo bianco d'Alba. Il dono le sarà consegnato intorno a mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossono, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili di tartufi bianchi a Stoccolma per la cena dei premi «Nobel», svoltasi ieri [illegible]. A fare gli onori di casa sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina e Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

Il campo [illegible] [illegible] intitolato [illegible] «Bosia»

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da [illegible] il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» in omaggio a uno dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invitato anche Mario Bo, ex compagno di squadra di Bosia. Alle 15 [illegible] partita fra il Toro e l'Asti.

Il teatro Margherita è un grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti il teatro Margherita. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» del Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, è un grande magazzino, nuovo punto vendita, su 3 mila e 500 metri quadrati, di Coin. Inaugurazione festosa, a smentire la «maledizione» lanciata dal comico Paolo Rossi nell'ultimo [illegible] spettacolo ospitato dal teatro.

Cinquant'anni di Pro Natura festeggiati in [illegible]



TORINO. Sarà l'Auditorium di Villeneuve, in valle d'Aosta, ad ospitare dal 9 all'11 ottobre [illegible] [illegible] di appuntamenti per festeggiare il mezzo secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura e politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa è sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino e di Trento. Sabato prossimo [illegible] previsti gli interventi di autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa di Meana; da Mario Fazio a Franco Montacchini, commissario del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito [illegible] abbiamo [illegible] dovere di restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle [illegible] condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

VIAGGIO NELLA LETTURA

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: *i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).*

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).*

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 8 Ottobre 1998 35
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Pronto intervento:

Celebrati 80 matrimoni misti, nelle scuole dell'obbligo 400 figli di nordafricani

A Genova ci sono 13 mila immigrati

Il capoluogo è già una città multietnica

GENOVA. Nel Duemila, Genova, come del resto molte grandi città italiane, sarà un centro polietnico: non dovrebbe però costituire una novità. Nel Medio Evo, sia per rapporti di guerra (prigionieri, ostaggi, ecc.), sia per rapporti commerciali, Genova brulicava [illegible] mercanti del Nord Africa, [illegible]bi e berberi, nell'Età Moderna, anche di Turchi e di Asiatici. E' cosa [illegible] che, nella vecchia Dar[illegible] esisteva una moschea, dal momento che la libera Repubblica Marinara garantiva la libertà [illegible] culto.

Le cifre, oggi, sono egualmente interessanti, anche [illegible] le [illegible] economiche e sociali sono del tutto differenti. Risulta agli uffici del Comune che al 31 dicembre 1996 i cittadini [illegible] Maghreb (Tunisia, Algeria, Marocco e stati limitrofi) titolari del permesso di soggiorno erano 1761, [illegible] 20% dei quali costituito da donne e il 14% di giovani al di sotto [illegible] 18 anni. Questi ultimi dati [illegible] molto interessanti, perchè soltanto nel 1990 le donne erano l'8,7% e i giovani sotto i 18 erano [illegible] 5,5%. Nel giro di questi pochi anni [illegible] stati celebrati un'ottantina [illegible] matrimoni [illegible] almeno uno dei coniugi nord africano e sono nati circa [illegible] bambini. Alla fine dell'anno scorso negli asili nido i nord africani (o per matrimoni misti) avevano 127 piccini, mentre [illegible] scuole elementari [illegible] materne so[illegible] stati frequentate da 245 bambini.

C'è [illegible] dato ancora più significativo: alla fine del 1996, ultima valutazione elaborata in via definitiva, i nord-africani costituivano il 18,54% degli stranieri titolari di permesso di soggiorno in città (che erano quindi sugli 11 mila). Occorre tenere presente però che accanto a chi è catalogato regolarmente e con i documenti secondo la legge occorre aggiungere gli irregolari che, secondo una valutazione ponderale confrontata con il fenome[illegible] diffuso su tutto il territorio nazionale, riguarda il 21,3% degli stranieri. Vale a dire che ci sono [illegible] Genova, sia pure con un turn over irregolare oltre duemila abusivi.

Ancora più interessante è esaminare lo stato e il livello culturale degli immigrati: il 41,1% non possiede alcun titolo di studio e, di fatto, è semianalfabeta. Il 43,9% ha [illegible] titolo equiparato alla nostra scuola dell'obbligo. Poco più del 5% ha un diploma superiore o una laurea. Questa percentuale è molto più bassa rispetto alle altre fasce nazionali di immigrati che sono in genere più acculturate (asiatici, sudamericani, centroamericani, ecc.).

Questa, invece, è la mappa della scelta delle residenze: [illegible] 52,16% abita nel centro storico, il 12,9% nei quartieri del Ponente, il 12,3% in [illegible] centrali della città, l'11,4% la Val Bisagno, il 6,1% la Val Polcevera, il 4,9% i quartieri di Levante.

Per quel che riguarda i matrimoni misti è curioso rilevare che [illegible] fronte a 50 casi di matrimonio [illegible] l'uomo nord africano e la donna italiana, solo in 24 casi donne nord africane hanno sposato un italiano: esattamen[illegible] il contrario di quello che avveniene nei matrimoni misti [illegible] altre nazionalità.

Nel 1996, infine, [illegible] iscritti alle liste di collocamento 1276 nord africani. L'anno successivo [illegible] stati avviati al lavoro ben [illegible] individui, [illegible] suddivisi per aree di attività: 30,6% pubblici esercizi, 22,8% industria, 17,8% lavoro domestico, 0,8% agricoltura, 27,9% attività [illegible] [illegible] genere (terziario arretrato, servizi, ecc.). Per quel che riguarda casi specifici è molto forte la presenza di nord africani maschi nel settore dell'edilizia e [illegible] donne nel lavoro domestico: sussiste, [illegible] corollario delle presenze irregolari (ma non solo per questo) un vasto «sommerso» di lavoro nero, in tutti i settori. In questi giorni è decollata all'Università la cattedra di arabo con 400 iscritti, [illegible] boom.

Paolo Lingua

INIZIATIVE A CORNIGLIANO

Manifestazioni e dibattiti

Il Centro Civico [illegible] Cornigliano, fucina di idee da quasi 15 anni, l'assessorato alla Cultura della Provincia (Gabriella Airaldi), l'assessorato al Decentramento del Comune (Luca Borzani), la Cgil, il Teatro della Tosse, il Consolato della Tunisia, e altri enti, si sono messi insieme per dar vita [illegible] una serie di manifestazioni culturali e di spettacolo, oltre che dibattiti e tavole rotonde, per promuovere, in [illegible] intelligente e democratica, l'integrazione tra nord africani e genovesi. Il programma, molto denso, prevede una interessante mostra fotografica - ospitata appunto a Cornigliano - con immagine di Maurizio Totaro dedicate al «quotidiano» degli immigrati [illegible] città come Genova e Milano. Ci sarà poi una mostra d'arte del pittore tunisino El Almi Badreddine che attraverso la tecnica [illegible] tender efili colorati esprime storia, cultura e folklore dlela sua terra. Il 7 novembre, poi, che è l'11° anniversario della festa nazionale della Tunisia ci sarà una manifestazione pubblica con danze, musiche, gastronia tipiche dello stato africano nostro dirimpettaio nel mediterraneo. Il 26 ottobre il teatro della Tosse metterà in scena un recital di scrittori algerine con immagini [illegible] musiche. Poi ci saranno i dibattiti, cui prenderanno parte, oltre Luca Bor[illegible]i, Gabriella Airaldi e dirigenti sindacali, anche la giornalista Donatella Alfonso. [p. l.]

Otto egiziani

Clandestini sono scoperti nel container

GENOVA. Otto clandestini egiziani sono stati scoperti in un container di rinfuse a bordo di una nave, poco prima dello sbar[illegible] a Ponte Asserelo, ieri mattina. Con loro, c'erano altri due stranieri, gli autisti del camion che trasportava [illegible] container: i due, John Pace, 34 anni, australiano di Sidney residente a Malta, [illegible] Serag El Sendey, 47 anni, egiziano, sono stati arrestati per favoreggiamento d'immigrazione clandestina. [illegible] camion era a bordo della motonave «Lince», proveniente da Tunisi via Malta. Il container [illegible] diretto [illegible] Francia e proprio per la Francia avevano pagato il viaggio gli [illegible] clandestini, ora affidati al comandante per [illegible] rimpatrio. Sono stati gli uomini della Polmare, ieri mattina, a scoprire gli egiziani, grazie agli speciali rilevatori di anidride carbonica in grado [illegible] captare la presenza umana nei container. E' l'ennesima scoperta di clandestini diretti [illegible] Genova per disperdersi nella folla degli irregolari. [a. p.]

Tre arrestati

Lo spray narcotico per rubare

GENOVA. Sei persone che dormivano su un camper posteggiato in piazzale Kennedy [illegible] stati derubate, l'altra notte, forse con l'uso di uno spray nacoti[illegible]. Gli autori del furto, tre nomadi slavi tra i 18 e i [illegible] anni [illegible] campo di via dei Pescatori, sono stati arrestati per rapina perchè, intercettati da una volante in corso Aurelio Saffi, [illegible] [illegible] scagliati contro i due poliziotti colpendoli a calci e pugni, prima di essere immobilizzati. Recuperata la refurtiva, [illegible] vali[illegible], macchina fotografica, 2 cellulari con caricabatterie e oltre 4 milioni in contanti e valuta straniera. E' stato il proprietario del camper, un poliziotto cinquantatreenne in pensione arrivato con i familiari da Teramo, a sentire i rumori e a vedere tre giovani in fuga, dando l'allarme. Sia lui che i familiari, però, [illegible] sentivano intontiti e con la gola irritata. Poi la volante ha fermato per un controllo 3 slavi saliti [illegible] corsa dalla scala di via dei Pescatori. [a. p.]

Ex imprenditore edile rivela di [illegible] perso il lavoro e di aver paura per la sua vita

«Così ho incastrato il serial killer»

Il super teste: «Ma ora mi hanno lasciato solo»

GENOVA. Pino Monello, l'ex imprenditore edile genovese che ha fatto arrestare il serial killer Donato Bilancia, teme per la sua vita e per quella della sua compagna. Dice che dopo quella sua testimonianza è stato lasciato solo. Nessuno lo ha aiutato [illegible] trovare un lavoro e di programma [illegible] protezione [illegible] se ne parla neanche. La [illegible] compagna ha perso il posto perché il dentista dove era impiegata avrebbe ricevuto delle minacce, ha avuto paura e l'ha licenziata.

Tutte queste cose Monello l'ha raccontate in interviste «esclusive» al «Corriere della sera» [illegible] alla trasmissione «Verissimo» di ieri pomeriggio a Canale 5. In sostanza, oltre a spiegare come è arrivato a incastrare Bilancia, l'ex imprenditore suppone che il killer seriale abbia avuto dei complici, almeno in alcuni dei diciassette delitti confessati, e che costoro non siano certo ben disposti verso di lui.


Pino Monello

[illegible] l'ipotesi che Bilancia non abbia agito da solo, [illegible] esempio negli omicidi dei coniugi Parenti e Solari, è stata scandagliata dagli inquirenti con ogni mezzo. «Il risultato è zero», dice [illegible] procuratore aggiunto France[illegible] Lalla. [illegible] aggiunge: «Abbiamo discusso a lungo sia con il sostituto procuratore Enrico Zucca che con il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, [illegible] alcune modalità degli omicidi confessati da Bilancia e che potevano fare presupporre dei complici. Ma nonostante la grande attività investigativa dei carabinieri non è stato trovato alcun indizio che possa portarci in quella direzione. Se Monello [illegible] qualcosa lo venga a dire agli inquirenti».

In un interrogatorio il pm Enrico Zucca aveva fatto notare al serial killer che la successione cronologica dei due omicidi, quello dei coniugi Parenti e dei due orefici, avvenuti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, farebbe pensare a [illegible] collegamento fra i due fatti di sangue, ma Bilancia aveva risposto che il quel periodo aveva bisogno di molti soldi: circa 120 milioni [illegible] lire, giocati poi al casinò.

E, inoltre, il serial killer in tutti gli interrogatori ha sempre ripetuto di non sapersi spiegare perché ha ucciso 17 persone. «E' stato come se un enorme buco [illegible] mi [illegible] inghiottito», ha detto. Al [illegible] là di queste dichiarazioni e delle intervsite c'è da registrare ora il silenzio di Bilancia anche con l'unico pm, Enrico Zucca, a cui aveva confessato gli omicidi. E' [illegible] strategia difensiva suggeritagli dal [illegible] difensore, il noto penalista romano Nino Marazzita. Dice l'avvocato: «Sono gli inquirenti che devono trovare le prove [illegible] non siamo [illegible] a doverle fornire».

D'altronde il serial killer ha sempre affermato [illegible] avere agito da solo in tutti i diciassette delitti che ha confessato. Soltanto per l'omicidio del benzinaio Giuseppe Mileto, freddato nel corso di una rapina a Santo Stefano al Mare, il 20 aprile scorso, la procura di Sanremo sospetta che vi siano stati dei complici.

[illegible] Lugli

Drammatico episodio alla stazione Principe

Tenta il suicidio paralizzati i treni

GENOVA. Traffico ferroviario bloccato ieri dalle 13 alle 14 alla stazione Principe per un uomo che si è arrampicato sul cornicione del ponte sovrastante [illegible] binari e minacciava [illegible] suicidio. Alla fine, Luciano P., quarantaseienne della provincia di Milano, è stato convinto a risalire ed è stato ricoverato all'ospedale Galliera. L'uomo, dall'aspetto trasandato, ha pronunciato generiche accuse contro la crudeltà e l'ingiustizia del mondo.

Erano le 13 quando Luciano ha raggiunto [illegible] ponte di via della Provvidenza [illegible] ha scavalcato la barriera, rimanendo in bilico sul cornicione. La Polfer ha bloccato il traffico ferroviario prima [illegible] tutti i binari e poi soltanto per i due sottostanti il punto in cui si trovava l'uomo. Poliziotti [illegible] vigili del fuoco han[illegible] steso [illegible] telone mentre alcuni pompieri hanno raggiunto Luciano P. sul cornicione, per convincerlo [illegible] desistere. Dopo un'ora tutto è finito e la folla [illegible] curiosi si è dispersa. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

La stazione di Cornigliano progetto di ristrutturazione

La Regione ha trasmesso al Co[illegible] e alle Ferrovie il progetto per la ristrutturazione della stazione di Cornigliano, uno degli scali dismessi diventati [illegible] a rischio perchè deserte [illegible] abbandonate (a Cornigliano è stata aggredita e violentata una sedicenne). Ora Comune [illegible] Fs possono studiare [illegible] far usufruire dei nuovi spazi associazioni pubbliche o private. Tra le stazioni non più presidiate dal personale ferroviario, [illegible] vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello ha ricordato in particolare quella [illegible] Quinto al Mare, per la quale è stato chiesto un'intensificazione della sorveglianza da parte della Polfer. [a. p.]

[illegible]

Telefonate al numero verde per la mensa scolastica

Sono state 280 dall'inizio dell'anno scolastico le telefonate al numero verde del Comune che riceve lamentele o richieste di informazioni sulle [illegible] scolastiche. La maggior parte delle proteste riguarda, come l'anno scorso, i ritardi nella consegna dei pasti. Martedì c'è stato un incontro fra i rappresentanti del Comune e l'amministratore delegato della ditta Onama, che fornisce i pasti. «Abbiamo rilevato un miglioramento del servizio da questa settimana - ha detto la dirigente del Servizio Ristorazione Scolastica, Amina Ciampella - [illegible] ci auguriamo che [illegible] trend positivo continui. In caso contrario potremmo essere costretti [illegible] rescindere il contratto». [a. p.]

[illegible]

Santuario della Guardia progetto per [illegible] strada

Il Consiglio provinciale [illegible] Genova ha approvato (con le astensioni di An [illegible] Genova Nuova), il progetto preliminare di otto miliardi [illegible] 317 milioni per l'ammodernamento della strada che porta al Santua[illegible] della Guardia. Per la realizzazione, occorrerà un finanziamento della legge regionale sugli interventi per il Giubileo. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

Il Gruppo Coin ha inaugurato il nuovo shopping center in via XX Settembre

L'anatema di Paolo Rossi cade nel vuoto Il Margherita è diventato un magazzino

GENOVA. L'anatema di Paolo Rossi è caduto nel vuoto. Nes[illegible] «fantasma dell'opera» aleggia nell'ex teatro Margherita, per trent'anni tempio della liri[illegible] trasformatosi in palcoscenico dello shopping. Nel [illegible] del [illegible] spettacolo del 14 maggio del '93, il comico milanese aveva minacciato: «Chi ha pensato di trasformare questo glorioso teatro in un grande magazzino, seppia che non sarà una cosa semplice. Tutti i grandi comici che nell'arco di un secolo hanno calcato questo palcoscenico lo hanno già deciso: chi entrerà qui dentro sarà perseguitato dalla sfiga, da [illegible] grandissima rogna». Cinque anni dopo, placate chissà le anime girovaghe con il tributo delle sale cinematografiche sorte come funghi [illegible] celebrar Pieraccioni, Nuti [illegible] Benigni, tutto è andato liscio.

Al gala del [illegible] il sipario», ieri mattina in via XX Settembre, erano presenti i fratelli Piergiorgio e Vittorio Coin, rispettivamente presidente e vice presidente [illegible] Gruppo Coin Spa, sul mercato dal 1916, giunto alla terza generazione della stessa famiglia di azionisti. Una «prima» festosa che segna, in un certo senso, una vera piccola rivoluzione per la città, cancellando un importante punto di riferimento, quanto meno logistico, [illegible] [illegible] culturale. Divisa tra la zona «prima» [illegible] «dopo» il ponte Monumentale, [illegible] il «lato Margherita» e il «lato San Vincenzo», via [illegible] Settembre perde in pratica un proprio punto cardinale. L'aristocratica via costruita tra l'ultimo decennio dell'Ottocento [illegible] il primo Novecento, con 5 mila metri quadrati di porticato, la pavimentazione musiva policroma e i marciapiedi lapidei del granito rosa, da ieri si regge [illegible] lato Coin, con una base di tre piani di esposizione e due di posteggio.


L'ex teatro Margherita

Inaugurato nel 1855 [illegible] teatro Andrea Doria, il Margherita ospitò Toscanini e Pirandello, diventando negli Anni Sessanta il palcoscenico della rivista e della commedia musicale. In attesa della ricostruzione [illegible] Carlo Felice, [illegible] [illegible] al 91 la sede, impropria e spesso inadeguata, del Comunale dell'Opera e dei concerti della Gog.

Oggi, [illegible] sei miliardi investiti per la ristrutturazione, personale raddoppiato a 105 dipendenti rispetto alla vecchia sede di Piccapietra (e nasce il personal shopper, versione riveduta e corretta dell'amabile commessa a disposizione nel piccolo negozio vecchio stile), un fatturato previsto [illegible] 32 miliardi contro i 14 e 800 milioni del 97, il grande magazzino offre un ristorante bar aperto sino alle [illegible] di notte, uno spazio dedicato a eventi e manifestazioni specifiche. Oltre, naturalmente, a 3697 metri quadrati di superficie commerciale. Gli orari di apertura sono: dalle 9,30 alle 20,30 dal lunedì al sabato e dalle 11 alle 20 la domenica.

[illegible] Gruppo Coin è il leader in Italia nel [illegible] [illegible] distribuzione di prodotti di abbigliamento grazie ai negozi Coin, Oviesse e Bimbus, e alla recente acquisizione della rete dei punti vendita non alimentari [illegible] Standa. [a. p.]

E' nata la Dolphinet

Nuova società per scoprire charter nautico

GENOVA. Una banca dati [illegible]ntenente informazioni [illegible] quasi duemila barche, dai velieri dei Caraibi alle chiatte a vela sul Tamigi, e un accordo con una delle maggiori realtà operanti nel [illegible] mercato turistico italiano ed internazionale, la HIT (Gruppo Parmalat): sono i fattori [illegible] cui punta la neonata [illegible]cietà Dolphinet per avvicinare al charter nautico anche quanti pensano che una vacanze in barca sia riservata a pochi. Dolphinet è un «corner franchising» [illegible] disposizione delle agenzie di viaggi - per ora 13 sul territorio [illegible]ale - che consente di avere, consultando un computer, informazioni su una vacanza nautica, formula che presenta netti segni di espansione.

Simbolo [illegible] Dolphinet, un delfino dorato, realizzato in vetroresina, in cui è inserito un computer di facile consultazione [illegible] disposizione del cliente, che potrà anche vedere l'immagine della barca con tutti i particolari tecnici. [a. p.]

Chiesti altri interventi

Stadio di Marassi servono 3 miliardi solo per le toilette

GENOVA. Tre miliardi solo per i servizi igienici: tanto dovreb[illegible] spendere il Comune, secondo le richieste della Commissione provinciale di vigilanza, per l'adeguamento alle norme di si[illegible] Continua con un nuovo, costoso capitolo, la storia infinita dello stadio che, otto anni dopo quel paio di partite minori dei Mondiali in nome delle quali fu completamente rifatto il vecchio Ferraris, non ha ancora ottenuto l'agibilità. L'elenco degli inverventi richiesti dalla Commissione comprende anche il rafforzamento delle tramezzature in laterogesso, il ripristino degli [illegible]recci di copertura e delle cupole nelle [illegible] dei fari d'illuminazione. Tredici, sino ad oggi, i miliardi previsti per l'adeguamento. Senza l'agibilità, non sarà possibile affidare a privati la gestione dello stadio, com'è nei progetti del Comune: il 20 [illegible] riunirà la [illegible] per valutare le modalità di gara per l'assegnazione. [a. p.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro or. 8,30-20: *Papa*, via S. Lorenzo 105; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Barabino*, via Barabino 9; *Giusto*, via Buozzi (8,30/12,30; 15,30/20); da lunedì 5 a venerdì 9 *Santamaria*, via Venezia 26.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Manca*, via Feroggiano 103.

orario 8,30-13/15; 19,30: *Orientale*, via Torti 128.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Quarto dei Mille*, via Pio VII 61; *Comunale*, via Quinto 34.

orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Orientale*, via Torti 128.

Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 19; *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77/a.

Polcevera orario 8,30-21,30: *Sartori*, via Pontedecimo 3.

orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *S. Rosso*, via Celesia 28; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38.

orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 58.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono .

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185/74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.

SANTA MA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 0185-53.395.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia (Lavagna), tel. 0185-390.095.

SESTRI LEVANTE
Liguro, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.

Marcone, via Longhi , telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, . **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, . **Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188 366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 58.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: telefono 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 258.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: , 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

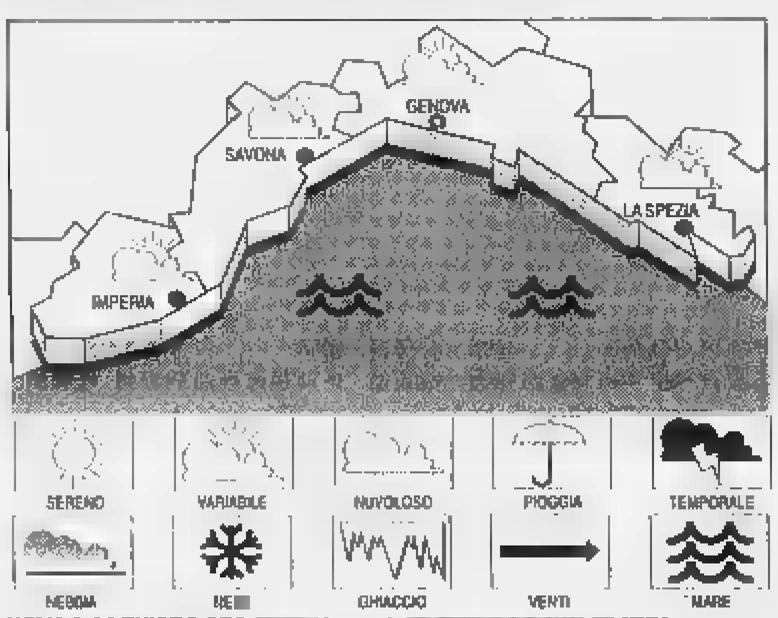
AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029

Genova: tel. 566.831 - - 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Lento e graduale miglioramento con annuvolamenti alternati ad ample schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con cielo poco nuvoloso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19,5 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest, velocità 15-20 km; cielo poco nuvoloso; molto mosso; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: stazionaria).

IERI

Genova	max **20**	min **15**
Savona	max **20**	min **15**
Imperia	max **20**	min **15**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **20**; temp. mare **21° C**

Il **Sole** sorge alle 7,33 e tramonta alle 18,58. La **Luna** cala alle 10,29 e si leva alle 21,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **show**, con Jim Carrey. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Eli-**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810. **Il signor Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2,30.

ANTICO - 1. Tel. 010-254.18.20. **Sliding doors.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,20.

- 2. Tel. 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO - . Tel. 010-254.18.20. **Dark city.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30; solo al sabato 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **La città degli angeli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- Sala 5. Tel. 010-254.18.20. . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Sei giorni sette notti.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 22,45.

CINEPLEX - 7. 010-254.18.20. . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Truman** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Racconti d'autunno**, un film di Eric Rohmer. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tu ridi.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

. Tel. 010-377.95.35. **Così ridevano.** Chiuso il lunedì.

LUX. Tel. 010-561.891. **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Woods, D. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. 010-362.82.98. **spada magica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Così ridevano**, regia G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show**, con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. The Truman show, con Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sliding doors. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 010-562.137. **Godzilla**, regia R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.566; telefono 010-299.967.

CINECLUB

CINEMA. Strade perdute regia D. Lynch, min. 18. Ore 21.

D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **L'angelo rosso** (v. o. in inglese).

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. OGGI RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **The Ogre** regia V. Schlondorff, con J. Malkovic. Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000; 6000.

Tel. 010-589.640. **per sempre** regia R. Attenborough, S. Bullock, C. O'Donnel.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Godzilla**, regia R. Emmerich, con M. Pitullo, H. Azaria. Orario 15; 17,30; 20; 22,30; domenica 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAMOGLI
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-987.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Orario: 20,30; 22,30; dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

. Tel. 010-613.61.38. **Godzilla**, regia R. Emmerich, con M. Pitullo, H. Azaria. Orario: 20; 22,30; sabato e domenica 14,30; 17,15; 20; 22,30.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Le tentazioni della Luna** regia C. Kaige, con L. Cheung, C. Li. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. OGGI RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. OGGI RIPOSO.

CHIAVARI
. Tel. 0185-363.274. **Il signor Quindicipalle** regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Truman Show** regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Il tocco del male** regia G. Hobit con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Sabato 10 e domenica 11 sinfonico. Direttore Jansung Kakhidze; sabato ore 21, domenica ore 16. Posto unico Lire 40.000, giovani 20.000.

TEATRO STABILE - Corte. Tel. 010-534.22.00. Prenotazioni per **Il ventaglio di lady Windermere**, di O. Wilde, regia M. Sciaccaluga.

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. RIPOSO. Vendita abbonamenti.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589. Venerdì 9 **New Trolls in concerto** 21. Prezzi 25.000-20.000.

DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Da lunedì 5 a domenica 11 prenotazioni per **I persiani alla mare** in scena alla Fumara da sabato a domenica 25.

TEATRO TOSSE - Sala Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68.

GARAGE - Sala Diana. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Godzilla. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Sliding Doors.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. OGGI RIPOSO.

. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** : 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **Ventiquattrosette.** Orario: 20,30; 22,50. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Sei giorni sette notti.** Orario: 20,45; 22,40; nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 17,15; . Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
. 0182-51.419. **The Boxer.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Armageddon.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Ciclo «Visioni e previsioni»: **L'uomo del giorno dopo.** Ore 21 spettacolo . Lire ; .

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI .

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il signor quindicipalle.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Godzilla.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Obsession.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Colpo di fulmine.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **The Truman show.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. 0184-507.070. **Armageddon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luci rosse.** Or: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ELEZIONI

SI PRESENTANO I LEADER E I PROGRAMMI

Sestri Levante: il primo candidato [illegible] sindaco ha 41 anni e due figli

«Ridare speranza alla gente»

Rifondazione con Giacomo Conti

SESTRI LEVANTE. Rifondazione comunista è stato il primo partito [illegible] Sestri Levante [illegible] presentare ufficialmente il candidato [illegible] sindaco per le elezioni del 29 novembre. E' Giacomo Conti, 41 anni, sposato, due figli, Fabio e Francesca, studi in Lettere all'Università di Genova, funzionario del gruppo Prc in Regione, coordinatore della segreteria regionale del partito, consigliere comunale - eletto per due volte nel '93 e nel '94 - membro direttivo dell'Anci e della Lega delle autonomie locali.

«[illegible]' il momento [illegible] fare rinascere la speranza nei cittadini - esordisce Conti durante la [illegible] presentazione nella sede di Rifondazione. La gente non ha risposte, parte della popolazione è in ginocchio».

Viene spontaneo chiedere come mai a differenza di altri Comuni Rifondazione non vuole far parte della coalizione [illegible] centrosinistra, [illegible] meglio dell'Ulivo. «Rifondazione in quest'ultimo anno ha lavorato [illegible]mente per un confronto con il centrosinistra per verificare la possibilità di una proposta unitaria - dice Gianni Borsa, segretario politico [illegible] Rifondazione. E' avvenuta invece una rottura a sinistra. Non sulla base delle differenze programmatiche, bensì su una pregiudiziale politica messa dal sindaco Mario Chella [illegible] dai suoi alleati del Partito popolare».

Il segretario aggiunge che Sestri Levante ha bisogno di sociale, come la casa di riposo. Occorre puntare sulla reindustrializzazione del territorio perchè il turismo da solo non può trainare l'economia cittadina. «E' paradossale - aggiunge Giacomo Conti - che in un Comune dove l'amministrazione afferma [illegible] [illegible] risolto i problemi sociali, ci sia [illegible] giovane che da cinque giorni attua lo sciopero della fame nella totale indifferenza dell'amministrazione comunale». A Conti viene chiesto se, in [illegible] [illegible] diventi sindaco, sarà disposto a collaborare con una ipotizzabile amministrazione di sinistra. La risposta è [illegible] «Stando così le [illegible] saremo all'opposizione».

A chi gli fa presente che in alcuni casi la sua opposizione [illegible] sembrata tiepida, Conti risponde: «Non è vero. Abbiamo fatto opposizione costruttiva sui punti più importanti della vita cittadina. Abbiamo anche tentato di costruire assieme alla giunta Chella: in occasione delle osservazioni al piano regolatore ad alcune nostre osservazioni hanno risposto picche, per poi accettarne alcune simili presentate dal Partito popolare. Anche in fase [illegible] approvazione del bilancio ad una serie di nostre richieste di modifica è stato risposto un netto no».



Giacomo Conti, di Rifondazione

Per Giacomo Conti e il segretario Gianni Borsa la prossima giunta dovrà ripensare la trasformazione della cittadina. Non soltanto intesa come trasformazione urbanistica ma anche per quanto riguarda [illegible] sociale. «Ripartire dai bisogni», [illegible] lo slogan coniato da Rifondazione per la prossima campagna elettorale. «La politica deve ritornare a dare soluzioni ai tanti problemi della gente», conclude Conti.

Giuliano Vignolo

Le esigenze dei diabetici

Un convegno alla «Madonnina» con informazioni e suggerimenti

SESTRI LEVANTE. In occasione della Giornata nazionale del diabete, l'Associazione volontaria assistenza ai diabetici terrà un convegno all'Opera madonnina [illegible] Grappa di Sestri Levante, sui problemi che i diabetici devono affrontare ogni giorno. L'associazione, che ha sede presso l'ospedale di Chiavari, da anni pubblica «La Margherita», periodico di informazione su quella che [illegible] stata definita la «malattia del secolo».

Un aiuto concreto non solo per quanto riguarda informazioni spicciole, per quanti sono colpiti dalla subdola malattia del diabete. Durante la giornata nazionale, sabato 24 ottobre, verranno affrontati e dibattuti importanti argomenti tra cui quello di particolare attualità del rinnovo delle patenti.

Il diabetico oltre a vivere [illegible] le direttive precise che la [illegible] malattia gli impone, deve spesso affrontare problemi che nella [illegible] condizione possono diventare enormi, [illegible] non insormontabili. Il conseguimento [illegible] il rinnovo della patente è [illegible] [illegible] questi. Ma l'Associazione vuole andare oltre: durante l'assemblea si parlerà dell'iniziativa, proposta dal Centro antidiabetico, di effettuare uno «screening» alla popolazione. Unico sistema valido per scoprire se la malattia continua a colpire persone che magari non sospettano di essere diabetici. Verranno affrontati anche problemi logistici, come la ristrutturazione del servizio di diabetologia che, stando al programma che parla di «commenti [illegible] critiche al servizio», pare [illegible] sia adeguato alle esigenze di diabetici. Parteciperanno all'incontro [illegible] direttore generale dell'Asl 4, i sindaci dei Comuni di Chiavari, Lavagna [illegible] Sestri Levante e gli assessori alla sanità. Occorre iscriversi per partecipare al pranzo previsto alle 12,30 a conclusione dei lavori: le iscrizioni si ricevono presso l'ospedale di Chiavari dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

Ancora polemiche sulla riserva marina

Commenti negativi delle associazioni ambientaliste alla decisione della Regione di presentare ricorso alla Corte Costituzionale contro il decreto Ronchi che istituisce la riserva marina di Portofino. «La Regione - scrivono in un comunicato Cai, Italia Nostra, Legambiente, Pro Natura e Wwf - entra a pieno titolo nel fronte della Vandea antiparco alimentando e fiancheggiando la protesta più estrema».

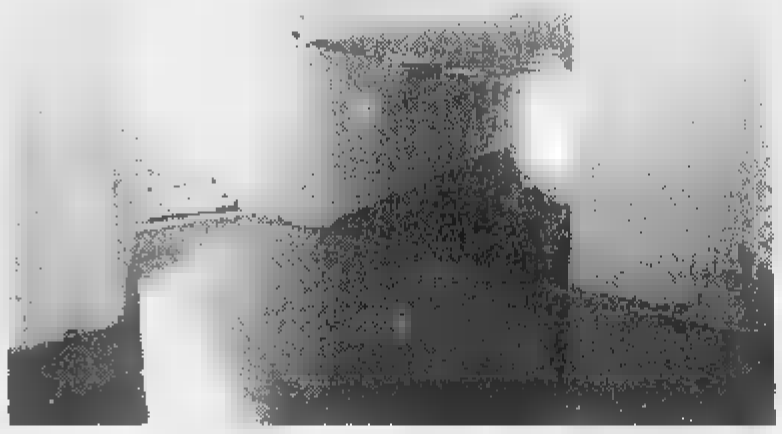
[illegible]

Arriva il [illegible] piano urbanistico comunale

Il nuovo Piano urbanistico comunale arriva in Consiglio comunale venerdì prossimo. Il Comune di Ne sarà così dotato di uno strumento aggiornato e qualificato, in linea con le direttive regionali e provinciali per la gestione del territorio.

[illegible]

Di nuovo allagato il sottopasso ferroviario



Ancora una volta, ed è la seconda nella sua breve storia, il sottopasso ferroviario di Arenelle [illegible] è allagato. La volta scorsa era stata la mareggiata ad impedire il deflusso dell'acqua piovana, questa volta la pioggia vi si è fermata anche con mare non agitato. Il livello dell'acqua [illegible] tanto alto da impedire il transito.

[illegible]

La distribuzione dei questionari dei Verdi

I Verdi continuano la distribuzione e il ritiro dei questionari sui servizi pubblici. Venerdì e sabato scorsi [illegible] stati compilati oltre 800 questionari: dopodomani l'operazione verrà ripetuta. [g. vi.]

Gabriella Mondello: «Tutti hanno diritto alle ferie, i disagi saranno di breve durata»

Lavagna, troppe panetterie chiuse?

Protestano le casalinghe, interviene il sindaco

LAVAGNA. Gli abitanti di Lavagna si lamentano per la chiusura per ferie di alcuni panifici nei mesi [illegible] settembre e ottobre. Quando la panetteria dove ci si [illegible] ogni giorno è chiusa, pa[illegible] manchi la terra da sotto i piedi. I mesi [illegible] settembre [illegible] ottobre sono i classici per le ferie dei commercianti, quindi anche i panettieri chiudono per ferie. Questo suscita spesso lamentele che arrivano, come è avvenuto in questi giorni, in Comune. Le massaie chiedono al sindaco Gabriella Mondello la risoluzio[illegible] di questo grande problema.

Il sindaco prende posizione, anzi risponde alle lamentele. «Fermo restando il diritto inviolabile della chiusura per ferie - dice il sindaco - il Comune può solo cercare di coordinare i turni di apertura, nel rispetto della norma [illegible] legge che prevede l'apertura di almeno [illegible] 50 per cento degli esercizi». Quindi il sindaco assicura che nella maggior parte dei casi [illegible] una panetteria chiude, in [illegible] [illegible] [illegible] sono altre aperte. Il sindaco aggiunge che volendo garantire il servizio di panificazione anche alla domenica di conseguenza le panetterie chiudono il lunedì.

«Per questo i panifici aperti il lunedì sono in numero ridotto rispetto agli altri giorni, ma ugualmente in grado di soddisfare la domanda», spiega il sindaco Mondello, e aggiunge: «Per esempio il panificio Pezzi di via Roma era chiuso per ferie dal 14 settembre al 4 ottobre; in questo [illegible] il servizio era coperto dal panificio Balin di via Dante, Fazio di via Roma e Soggioro di [illegible] XXIV aprile dei quelli i primi due hanno chiuso il lunedì per riposo, avendo garantito l'apertura la domenica. Per questo il lunedì il servizio [illegible] stato assicurato solo dal panifi[illegible] Soggioro».

Probabilmente le massaie quando vedono chiuso il panificio di fiducia, non sempre [illegible] informano su quali altri panifici sono aperti e si lasciano prendere da un senso di sconforto. Adesso il panificio Vaccarezza di via Sanguineti è chiuso fino a sabato. Naturalmente nelle vi[illegible] ci sono altri panifici. Qualche problema potrà verifi[illegible] per la chiusura del panificio Mistrangelo di via Cesare Battisti in quanto in quella zona è l'unico panificio (ma Mistrangelo ha un negozio anche in via dei Devoto). Il sindaco invita a sopportare i piccoli disagi: «Si tratta [illegible] brevi periodi». [g. vi.]

LA PASSEGGIATA DI CAVI



Erbacce e sporcizia accanto [illegible] nuovo lungomare

Il tratto di passeggiata a mare [illegible] Cavi, dai bagni Astoria verso ponente, pare sia stato dimenticato da tutti, o almeno da chi ha il compito di mantenerlo dignitosamente. Le erbacce che crescono ai lati della pista, i laghi d'acqua che [illegible] defluiscono, la sporcizia, [illegible] si addicono anzi contrastano vistosamente con la parte nuova della passeggiata appena realizzata. Un brutto biglietto da visita per quanti, nelle giornate di sole, passeggiano su questa parte di lungomare. [g. vi.]

Ecco gli interventi a Bonassola, Levanto, Spezia [illegible] Monterosso

Per il Giubileo del Duemila pioggia di miliardi in Riviera

LEVANTO. In occasione del Giubileo del 2000, straordinario evento di fede [illegible] di cultura, lo Stato e le Regioni si sono poste il problema di come valorizzare il patrimonio artistico [illegible] di come coordinare il flusso dei pellegrini. Tra meno di due anni infatti l'Italia verrà invasa da milioni di persone in cammino verso Roma. La Liguria, come terra di passaggio, può trovare l'occasione per mostrare le sue bellezze.

Nell'agosto del 1997 è stata approvata dal Parlamento una legge con l'intento di pianificare gli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio. Per la concreta attuazione della legge è stata istituita [illegible] commissione nazionale della quale ha fatto parte il presidente della Liguria, Giancarlo Mori, in rappresentanza delle Regioni. Dopo una prima verifica dei progetti da parte di [illegible] apposito ufficio tecnico, la commissione ha predisposto il Piano degli Interventi Giubilari. I contributi statali hanno interessato tre principali filoni: l'accoglienza e [illegible] relativi servizi; la ricettività a basso costo o in comunità religiose, i beni culturali e quelli di carattere religioso.

Alla Liguria sono stati [illegible]gnati complessivamente 61 miliardi [illegible] 805 milioni di lire, per interventi che copriranno l'intero territorio, sia pure con una maggiore incidenza, pari [illegible] 24 miliardi e 667 milioni, della provincia della Spezia, in considerazione del fatto che la stessa era, a suo tempo, attraversata da uno dei percorsi giubilari più importanti, la cosiddetta «via Francigena». Questi i finanziamenti assegnati ai singoli comuni della provincia spezzina, con tra parentesi [illegible] costo stimato dell'opera.

La Spezia: 7 miliardi e 622 milioni per il Monastero di Santa Maria del Mare e l'ospitalità benedettina (11 miliardi e 527 milioni); 4 miliardi e 578 milio[illegible] per il Museo Diocesano (4 miliardi e 578 milioni).

Monterosso: 4 miliardi e 59 milioni per il restauro del complesso monumentale del Santuario di N. S. di Soviore (4 miliardi e 329 milioni); 1 miliardo e 147 milioni per il restauro del convento dei frati Minori Cappuccini (1 miliardo e 626 milioni).

Levanto: 3 miliardi e 672 milioni per il recupero dell'ex convento degli Agostiniani, attuale casa di riposo per anziani «San Nicolò» (4 miliardi e 452 milioni).

Sarzana: 1 miliardo e 568 milio[illegible] per il Museo Diocesano nell'oratorio della Confraternita della Misericordia (18 miliardi e 687 milioni); 394 milioni per l'Oratorio di San Gerolamo della Parrocchia di S. Maria Assunta (538 milioni).

Brugnato: 1 miliardo e 350 milioni per il restauro dell'edificio già sede vescovile (1 miliardo [illegible] 350 milioni).

Carrodano: 258 milioni per il ripristino di [illegible] tratto dell'antica via Romea [illegible] milioni).

Bonassola: 19 milioni per la ristrutturazione di un edificio [illegible] scuola elementare [illegible] frazione Montaretto (219 milioni). [g. gh.]

Intervento per l'economia di tutto il Tigullio

Sul «Patto territoriale» un sollecito alla Regione

CHIAVARI. Il capogruppo regionale [illegible] Democratici di sinistra, Paolo Perfigli, ha illustrato l'interpellanza che propone l'esigenza [illegible] arrivare ad [illegible] positiva realizzazione del Patto territoriale [illegible] Tigullio-Fontanabuona.

L'interpellanza si basa sulle istanze presentate dal protocollo d'intesa sottoscritto in febbraio dalla Regione, dalla Provincia [illegible] Genova, dai Comuni interessati, dalla Camera di commercio, dalle Comunità montane, dall'Associazione industriali della provincia e dalle organizzazioni sindacali del Tigullio. Il coordinamento e la crescita economica del territorio [illegible] articola in interventi in grado di sostenere lo sviluppo dell'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane.

La riqualificazione, il consolidamento e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, l'incentiva[illegible] e lo sviluppo del settore turistico, il potenziamento infrastrutturale.

Il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori nel dare informazioni sull'iter in corso ha precisato i passaggi attuati, dalla trasmissione del programma operativo - avvenuto [illegible] aprile - al ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione [illegible]nomica, alla pubblicazione in luglio del bando pubblico per l'adesione al Patto di ulteriori iniziative imprenditoriali. Il bando pubblico [illegible] stato chiuso il 21 settembre. Allo stato attuale [illegible] in atto un'ulteriore fase di assistenza tecnica sotto il profilo finanziario, dopodiché accertata la completezza della documentazione relativa al patto, la Società [illegible] assistenza trasmetterà al ministero una relazione istruttoria conclusiva. [illegible] gruppo dei Ds ha chiesto un impegno alla Regione [illegible] sollecitare il Ministero ad emettere il decreto entro la fine dell'anno. [g. vi.]

Rapallo: le richieste degli abitanti al Comune

Dal quartiere Costaguta parte una lettera aperta

RAPALLO. Il Comitato di Quartiere Costaguta ha inviato [illegible] lettera a tutti i cittadini del quartiere, al sindaco, agli assessori [illegible] consiglieri, in cui lamenta vari problemi non ancora risolti.

In particolare le lamentele sono per i possibili allagamenti, puntualmente verificatisi nei giorni scorsi. Il Comitato ha chiesto [illegible] ottenuto un incontro con l'assessore Arduino Maini per ribadire gli impegni che l'amministrazione comunale aveva assunto in occasione dell'assemblea sul tema della regimentazione delle acque piovane nel quartiere. L'assessore si [illegible] impegnato a realizzare entro la fine dell'anno il completamento della mappatura degli scarichi condotte acque bianche e nere, con verifica sui po[illegible] [illegible] sondaggi nei punti critici per valutare quali sono gli ostacoli allo scorrimento delle acque stesse.



L'assessore Arduino Maini si è impegnato a soddisfare le richieste del quartiere

Maini si è impegnato anche alla costruzione di alcune vasche di decantazione per la raccolta del fogliame, dei detriti e di tutti ciò che ostruisce le condotte e non permette [illegible] regolare deflusso. L'assessore ha informato che verrà effettuato uno studio per la realizzazione di un sistema per migliorare il deflusso dei canali [illegible] scaricano alla foce del torrente Boate. [g. vi.]

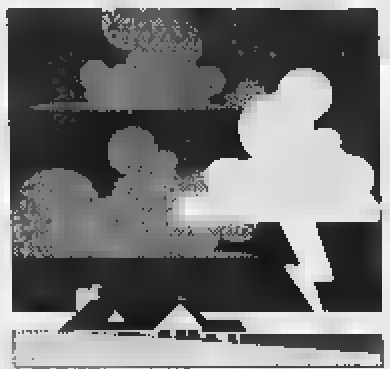
Domani sera nell'aula magna dell'Istituto Nautico

I problemi della scuola un dibattito [illegible] Camogli

CAMOGLI. Il Comitato genitori per la scuola di Camogli ha organizzato un incontro pubblico, che [illegible] svolgerà domani, su argomenti che riguardano i problemi della scuola. L'assemblea [illegible] svolgerà presso l'aula magna «Vittorio G. Rossi» dell'istituto Nautico alle 21.

Il dibattito, moderato dalla professoressa Maria Luisa Pessalacqua, verterà su diversi argomenti: le strutture della scuola materna, elementare, media per l'anno scolastico in corso e per gli anni prossimi; la refezione [illegible] i locali mensa, la «verticalizzazione». I genitori hanno invitato il sindaco, [illegible] provveditore agli studi, assessori e capigruppo, le associazioni di categoria, culturali e sportive di Camogli.

«Vogliamo accendere qualche riflettore sulla scuola [illegible] Camogli e dare alla stessa la sua giusta collocazione e dignità - dicono i genitori aderenti al Comitato. Vogliamo rilanciare [illegible] scuola perchè per noi genitori e per i nostri figli, la scuola è un momento di crescita [illegible] non di spe[illegible]. Secondo i genitori la scuola di Camogli vive un momento di disgregazione «dovuto all'arretratezza delle strutture con conseguente dispersione dell'utenza [illegible] altri tipi di scuola ed altri Comuni». Tra i problemi che verranno denunciati pubblicamente nell'assemblea [illegible] venerdì ci sono anche quelli relativi [illegible] sicurezza degli edifici scolastici, alla mensa che non accontenta tutti. I genitori [illegible] rivolgono, e lo faranno pubblicamente venerdì, al sindaco e a tutta l'amministrazione comunale, al provveditore agli studi e alle autorità scolastiche, perchè ci sia [illegible] maggiore sensibilità ai problemi che la scuola di Camogli sta attraversando. Chiedono una politica capace di programmare una seria e concreta proposta. [g. vi.]



La Procura indaga anche sul falso tifone, i procurati allarmi e sull'evacuazione delle scuole

Alluvione, maxi-inchiesta a Imperia

Sotto accusa la manutenzione degli scarichi fognari

IMPERIA. Ci [illegible] volute un paio di alluvioni, miliardi di danni. Alla fine commercianti, semplici cittadini, si [illegible] decisi a rivolgersi alla magistratura: «Fate controllare le condotte fognarie, verificate se siano eseguiti i lavori di manutenzione, se ogni tanto vengano compiuti i controlli». La Procura della Repubblica di Imperia ha raccolto la serie di denunce e ha aperto una maxi inchiesta.

Se verrà dimostrato che le strade del capoluogo si sono trasformate in torrenti in piena durante le ultime alluvioni a causa del cattivo funzionamento di fogne e tombini, e che il cattivo funzionamento è dovuto a trascuratezza da parte di tecnici e amministratori, scatteranno provvedimenti esemplari. L'ipotesi di reato è il disastro colposo. Sono previste pene severissime.

Il procuratore Luigi Carli e il sostituto Danilo Ceccarelli sono alla fase iniziale del lavoro d'indagine. Dovranno esaminare la documentazione relativa agli appalti per la pulizia dei tombini, i progetti legati al potenziamento o al rinnovo della rete fognaria, chiedere con quale cadenza e con quali modalità venisse fatta la manutenzione.

Nonostante quella che i meteorologi definiscono tropicalizzazione del clima, infatti, che porta anche in Riviera alla caduta di piogge abbondanti, e in un breve arco di tempo, non si giustificano simili guasti. Sembra plausibile che, appena dopo pochi minuti, le vie di Imperia diventino simili a quelle di una qualsiasi città del Bangladesh spazzata dai monsoni? Davvero tecnici e amministratori hanno avuto un occhio di riguardo per gli impianti che scaricano l'acqua piovana dopo i ripetuti inviti a cercare soluzioni, dopo la serie di nubifragi?

Ma gli accertamenti non si limitano a toccare questo importantissimo aspetto. Nell'ultima emergenza c'è stato un altro paio di episodi che ha attirato l'attenzione dei giudici della Procura: l'evacuazione delle scuole nella giornata di lunedì e l'allarme [illegible] lanciato l'altro giorno, quando era stata prospettata una nuova, più violenta alluvione. Sul fronte scuole si [illegible] state tante situazioni davvero insolite. A parte l'evacuazione richiesta dai sindaci, legittima perchè un ordine del genere può essere dato, in mancanza di disposizioni dalla prefettura o dal Provveditorato, proprio dal primo cittadino, pare che alcuni istituti si siano svuotati su iniziativa di presidi e professori. Si sarebbe allora di fronte a decisioni affrettate e prive di giustificazione, per le quali la magistratura potrebbe ravvisare ipotesi di reato. I responsabili di queste leggerezze, insomma, potrebbero passare seri guai giudiziari.

Altro materiale di investigazione è rappresentato dall'allarme maltempo che è stato dato all'inizio della settimana, quando bollettini meteo, dispacci, sembravano preannunciare catastrofi. Addirittura si era parlato di un tifone in arrivo sulla Riviera, si [illegible] ipotizzate conseguenze pari a quelle prodotte dagli uragani nelle Filippine o in Florida. Gli stessi esperti delle reti Rai e Mediaset si erano affrettati a smentire e a calmare la popolazione. Anche se un tifone tropicale finisse il proprio viaggio nel Mediterraneo, arriverebbe da noi completamente depotenziato. Era addirittura filtrata la voce che a Nizza il tifone avesse provocato danni irreparabili all'aeroporto. Uno scenario da fine del mondo che non corrispondeva assolutamente a verità.

Se verranno individuati responsabili, potrebbe scattare l'incriminazione per procurato allarme. Tante persone, di fronte alle notizie dense di incognite che giungevano da più parti, erano rimaste terrorizzate. Lo choc e la rabbia causati dall'alluvione, quella vera, non erano ancora passati. Senza contare che il temuto arrivo di una perturbazione eccezionale ha [illegible] in moto la macchina preventiva. C'è stato anche uno spreco di risorse non indifferente. Ogni volta [illegible] miliardi, e tanti, che vengono messi in gioco.

Maurizio Vezzaro



Dopo il disastro i sospetti: incuria e degrado complici del maltempo?



L'incredibile velocità con cui le strade di Imperia si sono allagate e la tenuta di fogne e tombini al centro di un'inchiesta della Procura

«Ripuliamo le foci»

L'assessore: «La ghiaia ha bloccato i torrenti»

[illegible] Togliere i «tappi» di ghiaia e sabbia formatisi con l'alluvione alla foce dei torrenti, sistemare tutto questo materiale in apposite [illegible] comuni e poi, se non inquinato, rimpinguare con esso le spiagge. La proposta è dell'assessore provinciale ai lavori pubblici, Vittorio Adolfo che dalla disgrazia del nubifragio tenta ora di sfruttare le poche conseguenze positive del drammatico evento.

Dice l'esponente dell'esecutivo: «I numerosi torrenti hanno concentrato in questi giorni alla foce quantità enormi di sabbia e di ghiaia. Occorre togliere, il più presto possibile, questi tappi perchè in primo luogo rappresentano un ulteriore pericolo in [illegible] di nuovi nubifragi. Il materiale in questione dovrebbe [illegible] ammassato, se compatibile, in [illegible] comuni e, una volta superati i test analitici che attestino il [illegible] non inquinamento potrebbe servire per il ripascimento delle spiagge.

E' questo uno dei pochi lati positivi di un evento che ha fatto lutti, danneggiato le comunità, rovinato commercianti, strade e beni pubblici e privati».

Secondo Adolfo, nel caso, invece, il materiale risultasse inquinato, dovrebbe essere subito trasferito nelle discariche di inerti. Conclude l'assessore: «Molte spiagge hanno bisogno di sabbia e pietrisco e l'occasione [illegible] va persa». [a. b.]

Il Comune va in canonica

Municipio di S. Lorenzo inagibile

SAN LORENZO. Il Comune si trasferisce in canonica. Accade a San Lorenzo al Mare dove l'odissea del sindaco Franco Bianchi, rimasto senza sede ufficiale per colpa dell'alluvione, pare senza fine. Uno degli edifici che ha sofferto maggiormente e che ha subito danni gravissimi è stato proprio il Municipio. Per questo motivo, gli amministratori pubblici con in testa il sindaco hanno dovuto chiedere immediata ospitalità, fin dal giorno del nubifragio, alle scuole elementari statali di via Aurelia. Ora, però, per consentire la ripresa dell'attività scolastica, cambiano sede. Operazione difficile in un centro per buona parte danneggiato e inagibile.

Si è offerta la parrocchia, che ha accolto in un capiente salone gli uffici comunali e i suoi impiegati in cerca di una sistemazione d'emergenza. Il trasferimento dei pochi mobili rimasti, dei computer, degli arredi e dei documenti è scattato ieri. Le operazioni proseguiranno per tutta la settimana. Da lunedì, le scuole elementari riprenderanno finalmente l'attività e il Comune, ospite nel salone della Chiesa, tenterà una difficile riorganizzazione.

L'acqua che ha invaso le stanze a piano terra del palazzo di via Vignasse 22, raggiungendo i tre metri di altezza, ha «annegato» mobili, schedari e purtroppo preziosi archivi.

Dicono gli impiegati: «Sono andati distrutti interamente o quasi l'ufficio tecnico, lo stato civile, l'anagrafe, l'ufficio elettorale e il protocollo. E' una tragedia perchè l'archivio storico, uno dei più preziosi del Ponente e oggetto di visite di studiosi provenienti da ogni parte d'Italia, non è più recuperabile. Abbiamo qualche speranza per l'archivio corrente che era stato quasi integralmente trasferito su dischetto del computer e per il quale, quindi, vedremo cosa si potrà fare».

Continuano: «Nell'alluvione sono andati distrutti documenti importanti e persino le carte d'identità, le schede dei residenti, la corrispondenza. L'opera di ricostruzione che ci attende è ciclopica. Ci saranno problemi anche per le persone che avranno bisogno di determinati certificati. A questo riguardo attendiamo disposizioni dalle autorità».

Intanto, sempre a San Lorenzo, ieri sono stati eseguiti i collaudi del ponte sull'Aurelia, che il 30 settembre è rimasto danneggiato dalle acque del torrente sottostante. I test sono stati affidati alla ditta «4 M» e alla fine l'esito, per fortuna, è stato soddisfacente.

Dice il sindaco Franco Bianchi: «Il ponte sull'Aurelia è risultato agibile ma la strada, per ora, resta chiusa perchè insata dai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e dei militari, ancora necessari. Con tutta probabilità verrà riaperta al traffico sabato o domenica prossimi».

Angelo Basso

PREVENZIONE

Era previsto un convegno

Una terribile beffarda coincidenza. L'amministrazione provinciale di Imperia aveva promosso, già dal [illegible] scorso, un convegno fissato per il prossimo 24 ottobre, dal titolo eloquente: «Rischio idraulico». I fatti legati al nubifragio, per una tragica fatalità, hanno anticipato tutto quello che sarebbe stato ipotizzato durante l'importante appuntamento da tecnici ed esperti. Il Convegno è stato comunque riconfermato con il seguente programma. I lavori prenderanno il via sabato 24 al centro Culturale Polivalente di Imperia (Piazza Duomo) alle 9.30 con il benvenuto del Prefetto di Imperia dottor Emilio d'Acunto e del Presidente della Provincia, avvocato Gabriele Boscetto. Si parlerà di pianificazione del territorio e dei Piani di bacino (sei su tutto il territorio provinciale). Attesi gli interventi sulla prevenzione idraulica, sul soccorso in caso di evento calamitosi e anche il dibattito. [a. b.]



Negozianti di S. Lorenzo e il collaudo del ponte sull'Aurelia



UNA POLEMICA FRA I POLITICI

«Ritardi nella pulizia dei torrenti»

L'assessore Badano: «Gli interventi già da aprile»

IMPERIA. C'è chi ha denunciato i ritardi nella pulizia dei torrenti e dei tombini, e chi ha criticato il fatto che l'Autofiori ha continuato a far pagare il pedaggio sul tratto Imperia-Arma di Taggia durante il blocco dell'Aurelia. Accuse, dunque, ma anche risposte: Gabriella Badano, assessore all'Ambiente di Imperia, interviene per contestare la mancata pulizia dei torrenti e dei corsi d'acqua. La settimana dopo, l'alluvione diventa anche un «caso» politico.

TOMBINI. Ad attaccare l'Amministrazione comunale è Claudio Baudena, capogruppo di Forza Italia: «Non solo non è mai stata fatta una pulizia radicale, [illegible] non [illegible] intervenuti neppure dopo l'evento calamitoso. L'ordinanza del sindaco Berio per impegnare somme in via urgente, senza avere copertura immediata (400 milioni) è stata presa soltanto cinque giorni dopo il fatto: se fosse piovuto ancora, come era stato annunciato, i tombini sarebbero di nuovo "esplosi"».

TORRENTI. La protesta nei confronti «della dubbia politica ambientalista del Comune» è di Azione Giovani. «Non [illegible] provveduto alla pulizia di Prino e Caramagna ha creato condizioni di disagio. L'alluvione avrebbe potuto essere ridimensionata e controllata se si fossero mantenuti puliti e in ordine gli alvei», dice Marco Di Masci, il commissario provinciale. E aggiunge: «I danni maggiori sono stati provocati da materiale che si trovava all'interno degli argini ed è fuoriuscito, invadendo le zone limitrofe».

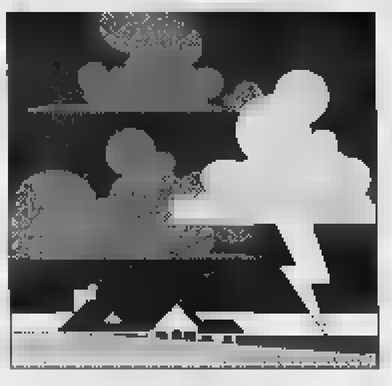
RISPONDE L'ASSESSORE. Gabriella Badano ribatte alle accuse: «Dal mese di aprile ho chiesto all'Eco Imperia di pulire i torrenti cittadini, in particolare Caramagna e Prino, i più a rischio. E la società ha provveduto alla pulizia del Prino (fino al ponte di Piani), Impero, Uliveto (sino al ponte dopo Imperia Tv), Rio Cantalupo, Rio Caramagna sino alle [illegible] parcheggio mentre l'Amat è intervenuta sul rio Artallo. Durante l'estate sono stati effettuati numerosi sopralluoghi per verificare quanto è stato realizzato». E il tratto del Caramagna tra il supermercato Sidis e il ponte di Caramagna Alta? «Realizzato in modo radicale lo scorso anno, più richiesto e sollecitato quest'anno non è stato messo in atto dall'Eco Imperia perchè "non fattibile per la presenza di acqua"». Per quanto riguarda infine rii e ritani (Zerbà, Cavalla, Artallo parte alta, Ricci, Santa Lucia, Sant'Elmo, Panegai), «spesso non identificabili per l'estesa vegetazione», l'assessore Badano fa presente: «In parte la loro manutenzione spetta catastalmente ai proprietari frontisti e comunque avrebbe costi di gran lunga superiore al mezzo miliardo».

[illegible] Per Mauro Gradi, segretario provinciale del Partito socialista, «è profondamente ingiusto e vergognoso far pagare il pedaggio tra Arma di Taggia e Imperia, se il traffico a seguito della chiusura dell'Aurelia è dirottato sulla A-10». E aggiunge: «E' un'azienda privata? Allora bisogna riflettere sulla necessità di un maggior controllo sull'operato delle società che perseguono solo il profitto, anche quando gestiscono un fondamentale servizio pubblico. Non si tratta di frenare la privatizzazione, ma di regolamentarla meglio. In caso di deviazione obbligata, le autorità istituzionali dovrebbero intervenire sull'Autofiori per garantire il tracciato gratuito: ma così non è avvenuto e l'alluvione paradossalmente si è trasformata in un business per l'Autofiori, con migliaia di veicoli "costretti" a pagare [illegible] lire».

[illegible]



In via Caramagna si lavora per ripulire la strada e i ponti dalle canne e dai detriti trasportati dall'acqua fuori dal greto



I sindaci della Riviera fanno fronte comune per sollecitare una visita del commissario straordinario

«Vengano a vedere come siamo ridotti»

Immediata la risposta di Mori: sabato sarò a Sanremo

SANREMO. Un fronte comune per sollecitare Gian Carlo Mori, presidente della Regione commissario straordinario dell'alluvione, ad effettuare un sopralluogo in Riviera. Lo ha varato il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, chiamando a raccolta i sindaci dei comuni della Riviera maggiormente colpiti dall'alluvione. «Deve vedere con i suoi occhi il disastro causato dal nubifragio» ha detto ad una settimana dal tragico evento del 30 settembre.

Bottini ha inviato un telegramma a Mori, ma nello stesso tempo ha invitato le amministrazioni comunali dei centri che hanno registrato i danni maggiori ad avanzare una analoga proposta. «Lo scopo - ha spiegato - è quello di creare un fronte comune e di coinvolgere nella richiesta maggior di vittime dell'alluvione».

Per ora all'iniziativa hanno aderito Piero Gilardino, sindaco di Taggia; Flavio Parrini, sinda di Ospedaletti, Francesco Montesano, sindaco di Riva Ligure, Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera, Giorgio Valfrè, sindaco di Ventimiglia. Tutti alle prese lo stesso problema: danni per miliardi provocati dallo straripamento dei torrenti, dalle frane, dagli allagamenti. Solidale anche il sindaco Vallecrosia Franco Biancheri anche se i danni, nel suo comune, sono risultati limitati.

E Mori ha già risposto: sabato sarà Sanremo. Poi visiterà gli altri centri danneggiati. «Proprio - spiegano in Regione - per verificare di persona lo stato delle cose».

«Se accoglierà l'invito accompagnerò personalmente Mori San Secondo» afferma il sindaco di Ventimiglia, Valfrè. Che aggiunge: «Il Commissario straordinario dovrà prendere coscienza dei disagi della gente di quel quartiere isolato dalle frane. poi andremo a Le Ville, Grimaldi, a Mortola Superiore alle Porte Canarde. Voglio che veda le fasce trasformate in un mare di fango, le serre distrutte, le frane, le strade che minacciano di crollare».

Francesco Montesano, sindaco di Riva Ligure è preoccupato per le coltivazioni di fiori distrutte: «L'economia Riva poggia soprattutto sulla floricoltura, molti produttori hanno perso tutto» dice. E aggiunge: «Abbiamo avuto danni p un miliardo. L'acquedotto è stato ripristinato soltanto oggi. L'acqua deve essere bollita per precauzione. I torrenti Caravello, Santa Caterina Pertusio, hanno rotto gli argini causando allagamenti e frane. Anche il muro del campo sportivo ha ceduto. Stiamo spendendo somme ingenti per ripristinare gli impianti danneggiati, non abbiamo i quattrini. Spendiamo, poi contabilizzeremo. La Regione deve venirci in aiuto».

Anche Parrini chiede aiuto: «La Regione dovrebbe provvedere al dragaggio del litorale. Il mare è stato trasformato in una discarica, da Ventimiglia a Diano Marina. 'Rumenta' che ci ritroveremo poi in estate. E saranno dolori». Il sindaco di Ospedaletti ha denunciato danno al patrimonio comunale di un miliardo e 100 milioni: «Tenendoci stretti perchè, probabilmente, molto più ingente».

Come gli altri sindaci ha sollecitato un sopralluogo di Mori: «Deve rendersi conto persona del disastro per poter intervenire in modo mirato».

Al coro, detto, si è unito il sindaco di Vallecrosia, Biancheri: «Per fortuna i danni sono stati limitati. Molte serre sono andate distrutte, ma gli impianti fognario, elettrico e idrici si sono salvati. Il torrente è stato invaso da montagne di detriti, sabbia e ghiaia che potranno essere utilizzati la prossima estate per il ripascimento delle spiagge. Per questa ragione ho chiesto al prefetto l'autorizzazione per accumulare il materiale nella zona delle spiagge in modo da poterlo utilizzare fra qualche mese».

Il Commissario straordinario Gian Carlo Mori, nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, stato in Prefettura Imperia per avere un quadro «istituzionale» dei danni. Sabato visiterà i luoghi maggiormente colpiti. E soprattutto sentirà i sindaci e le popolazioni.

Gian Piero Moretti

Sanremo celebra il patrono

Dopo l'alluvione c'è anche voglia, nei sanremesi, di guardare al futuro. Così una serie di celebrazioni sono state organizzate da Comune e Famija Sanremasca per la festa patronale di San Romolo. Domenica, alle 11, San Romolo lunedì sera, all'Ariston, commedia buxiardi». Martedì, San Romolo, scuole e uffici chiusi. Alle 10,30 messa nella concattedrale di San Siro; alle 16, nella Sala degli Specchi del Comune, nomina dei nuovi cittadini benemeriti: Massimo Cremieux (per l'imprenditoria), Egidio Buja (per le opere sociali), Cesare Gentili (per la cultura) Nella Gamenara (per lo sport). Riconoscimento speciale anche all'ex comandante del porto Carlo Alberto Nebbia Colomba. Ci sarà anche la premiazione del concorso per studenti e quello di poesia dialettale «Guglielmi». Alle 17, sfilata per le vie cittadine della banda «Canta sciuscia». Alle 18,15 messa a San Siro. [m c.]



La piena del torrente San Francesco è stata una delle cause principali dei danni provocati nella zona del vecchio porto

IL TACCUINO

Nuovo allarme a Taggia Traffico in tilt a Sanremo

A settimana dal disastro Sanremo e il Ponente continuano ad essere in balìa dei danni dell'alluvione. Emergenze per frane e smottamenti, avvisi del Comune, sopralluoghi delle squadre dei Vigili del fuoco.

FRANE. E' allarme da ieri pomeriggio a Taggia per uno smottamento che sta interessando regione Ferraie, collinare all'imbocco della Valle Argentina. I Vigili del fuoco hanno chiuso al traffico la strada che porta alle campagne. E' stato chiesto con urgenza sopralluogo da parte dell'Ufficio Viabilità della Provincia.

VIABILITA'. Traffico in tilt ieri pomeriggio per uno scavo dell'Aamaie in via Roma che ha necessario il transito senso unico alternato. La polizia municipale ha confermato che l'azienda ha chiesto un permesso d'urgenza per interventi di ripristino delle condutture dell'acquedotto per danni legati all'alluvione.

VAL D'OLIVI. Rischio inagibilità per due palazzine del complesso «I Gemelli», in Val d'Olivi. I problemi dovuti all'erosione del torrente che ha gravemente lesionato i muri valle degli immobili. In alcuni alloggi sono comparse crepe preoccupanti. Gli abitanti hanno chiesto un intervento immediato del Comune rifiutandosi, per il mo to, di sgomberare gli alloggi: «E se dovremo andare via - dicono - Palazzo Bellevue ci dovrà trovare una sistemazione, sue spese».

Oggi è l'ultimo giorno utile per presentare, compilati, i moduli per il risarcimento dei danni subiti per l'alluvione del 30 settembre. Le pratiche devono essere depositate al terzo piano di Palazzo Bellevue, all'Ufficio Territorio. Molte le lamentele per una scadenza che arriva mentre si è ancora alle prese con interventi di ripristino di magazzini, scantinati e laboratori artigiani.

SCIACALLI. Dopo i furti dei giorni scorsi polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli notturni contro i raid dei ladri. Le pattuglie sono mobilitate soprattutto a Sanremo e Taggia.

Divieto di sosta, a partire dalle 22 di stasera, su entrambi i lati di via Nino Bixio, da piazza Battisti fino allo Zampillo. L'ordinanza del sindaco si rende necessaria per la rimozione dello strato di fango rimasto sull'asfalto. Per i contravventori è prevista la rimozione forzata. Nei prossimi giorni la pulizia approfondita di marciapiedi e di sosta è prevista anche in altre zone di Sanremo. [g. ga.]

Miliardi di danni nell'entroterra

Catena di disastri da Seborga a Cipressa

CERIANA. Il diluvio ha seminato panico e devastazione anche nell'immediato entroterra, in collina, alle spalle di Sanremo, Bordighera, Taggia, San Loren. Da giorni si continua a pulire, a togliere acqua da case, negozi, cantine. Nelle campagne si lavora per rimuovere frane, pulire strade, alzare in fretta muri di contenimento frantumati dalla violenza della pioggia rivi impazziti. Sindaci, Comunità montane, protezione civile, Consorzi stanno cercando di segnare una prima mappa dei disastri, contare le perdite. Si parla di danni per decine e deci di miliardi. Una tragedia.

«In località Loreto - dicono uomini della Protezione civile e Vigili del fuoco - sono crollati muri. Le frane hanno creato grossi problemi all'acquedotto. In molte è mancata l'acqua potabile». Assente il sindaco, Bruna Rebaudo, a coordinare i soccorsi è soprattutto il vice sindaco Daniele Martini. «La strada Noceta che porta a Ceriana vecchia - dicono all'Ufficio tecnico - ha subito danni gravissimi. In pratica una parte del paese è rimasta isolata». Frane hanno distrutto anche uliveti, fasce coltivate a fiori, centinaia di piante vite. «Sino sabato - dicono in Comune - chi ha subito danni può venire a fare segnalazione e denunce sia nei nostri uffici che presso il Comune Sanremo».

Il sindaco Luciano Garibaldi: «Siamo in ginocchio, secondo le prime stime abbiamo danni per 10 miliardi. Non proprio come faremo. Le infrastrutture pubbliche hanno riportato danni per 6 miliardi. Bisogna ripristinare immediatamente gli alvei dei rii San Lorenzo, Aregai, Marmi, Ronchi, Dei Piani. E' saltato l'acquedotto alle di San Lorenzo, rovinata centrale di sollevamento. Per due giorni case sono rimaste senza acqua potabile». I danni in floricoltura supererebbero i 3 miliardi. Per rimettere posto case, magazzeni e altre strutture private servirebbero almeno altri mille milioni. «Molte coltivazioni di garofani sotto l'Autostrada, agli Aregai, ai Piani - dice Garibaldi - franate».

Gli abitanti della frazione sanremese, sopra Bussana, temono nuove frane e sollecitano Palazzo Bellevue la Protezione civile a «intervenire urgenza». Per tutti parla Domenico Taggiasco: «Se tornerà a pio metà collina, nel curvone subito dopo la Cava Bianchi, rischia di crollare e bloccare la strada. Moltissime famiglie rimarrebbero isolate per chissà quanto tempo. Servono uomini, camion e ruspe con il braccio lungo per intervenire subito».

SEBORGA Nel Principato di Giorgio I° il sindaco Davide Gozzini raccomanda tutti di «tenere rivi e tombini puliti». Una frana ha ostruito il «Passo del bandito», una strada costruita dalla Comunità montana. Smottamenti anche lungo la strada provinciale che unisce Bordighera Seborga. Fasce coltivate fiori sono state cancellate dalla furia della pioggia. Si lavora per rimettere ordine.

Molte aziende agricole, tutte conduzione familiare, rischiano il collasso. «Le più colpite - dice il sindaco Gianfranco Anfossi - si trovano sotto l'Autostrada, in regione Gramegna, a Ca' de Berta, nelle zone Canaretta, Canneo, Poggio. Intere coltivazioni di margherite sono state travolte da rivi impazziti. L'agricoltura è ferita a morte». Anche ieri sono cadute frane lungo la provinciale. Sulla strada San Michele, molto popolata, scese 10 frane, smottamenti anche lungo strada Nuvoloni.

I danni? «Complessivamente - ha detto il sindaco Anfossi - superano i sei miliardi».

Roberto Basso



Intervento della Protezione civile in una strada dell'entroterra per ripulire la sede stradale da un albero abbattuto dal nubifragio del 30 settembre

San Secondo senza pace

Alle tre di notte un'altra frana La circolazione resta rebus

VENTIMIGLIA. L'altro ieri era stato segnalato il rischio, nella notte è diventato realtà: San Secondo, quartiere «martoriato» dall'alluvione, è scesa una nuova frana. Lo smottamento si è prodotto proprio quella grossa crepa notata nel che sovrasta via San Secondo, a poca distanza dalla salita di via Bandette. Nella notte, intorno alle 3, il muro ha ceduto e, dall'altezza circa cinque metri, è piombato sull'asfalto un cumulo di pietre terra. Non ha retto la struttura che fa da sostegno al muraglione del condominio «Sietro».

Il sindaco Giorgio Valfrè aveva addirittura prospettato, nel caso di una frana, il rischio di crollo del muraglione e, conseguenza, dello stabile e anche dell'altro edificio che sorge pochi metri di distanza. Ma la situazione, per adesso, non sembra così grave.

Per fortuna, all'ora del crollo, stava passando in via San Secondo. «E' l'unico tratto della strada dove non ci sono case, nè da una parte, nè dall'altra - spiega Santo «Pippo» Russo, bancario e componente Comitato di quartiere - Lo smottamento ha portato sè anche il di alimentazione dell'Enel: conseguenza, la via rimane al buio nel tratto che va verso Santa Marta. Ma è il problema minore. Qui l'illuminazione è assicurata lampione ogni trenta metri».

Il traffico proseguito a senso unico alternato per tutta la mattinata, aumentando così i disagi per gli abitanti, che già devono fare a meno della seconda strada verso il centro, quella che porta al tunnel, chiusa per lavori, sempre a causa di frana. «Questa volta, però, c'è da sottolineare l'intervento immediato del Comune, cinque operai tre vigili urbani. C'era anche l'autoscala con braccio meccanico, e mezzogiorno la strada era perfettamente pulita», continua Russo.

«Peccato che il passaggio a livello rimaneva spesso abbassato, anche quando non passavano i treni per lungo tempo», dice un abitante.

Sarebbero a buon punto anche i lavori nel tratto per la galleria: grosse aste di metallo, alte almeno un paio di metri, stanno per essere montate pra al muro. Dovranno sostenere la robusta parassassi. L'appalto ammonta circa quaranta milioni.

Entro lunedì dovrà essere consegnata l'opera, altrimenti la ditta Leonarduzzi di Ventimiglia sarà costretta a pagare le penali. [d. bo.]



La strada per il quartiere residenziale di San Secondo Ventimiglia è chiusa definitivamente in seguito ad una nuova frana che in serio pericolo il transito degli autoveicoli entrambi i sensi di marcia

Problemi al teatro romano

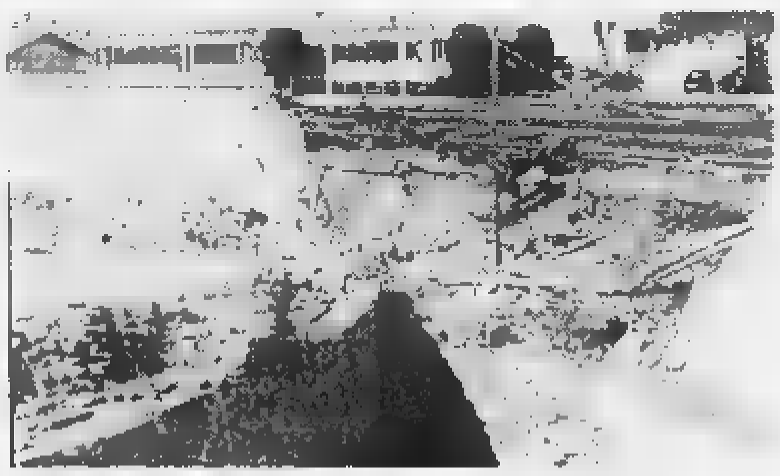
Cede muro alle spalle dei reperti

VENTIMIGLIA. Il nubifragio ha provocato anche danni nella zona archeologica. Il teatro romano ne ha fatto le spese: l'antico muro che stato costruito alle spalle del teatro sono crollate a causa del maltempo che è riuscito piegare anche strutture più recenti. Un danno molto grave, forse incommensurabile, che però potrebbe servire per «aprire» il monumento anche nel lato monte. La Sovrintendenza archeologica ha infatti intenzione risistema il muro, ma in modo che non oscuri più il panorama sul teatro per chi passa dalla strada ferrata. Questo, soprattutto, in vista dell'ondata di pellegrini in occasione del Giubileo.

Spiega il dottor Martino della Sovrintendenza: «Purtroppo l'acqua ha gonfiato e fatto pressione sul a monte del teatro, l'ha fatto "esplodere". Di conseguenza questa struttura, alta circa cinque metri, si "scaricata" tutta sulla parte posteriore del teatro, interessando due emicicli e tutto il corridoio centrale posteriore». I danni sono ingenti: «Abbiamo subito attivato la Ferrovia, che sta collaborando. E' già stato fatto un sopralluogo con il Comune, il giorno seguente al nubifragio - continua il funzionario - Ora siamo in contatto con la Prefettura e abbiamo informato la Regione. Siamo già stati autorizzati dal Ministero chiedere di attivare provvedimento di urgenza. Quindi, credo che entro due settimane cominceranno i lavori per la sistemazione».

Non è ancora stato deciso se sarà ricostruito o meno il. Continua Martino: «Questo anche perchè volevano valorizza la vista del teatro dalla ferrovia, perchè la gente che p serà, in occasione del Giubileo, per andare a Roma, non avrebbe potuto vedere il teatro roma Era infatti coperto dal muro di sbarramento, crollato. Allora, ci stiamo mettendo d'accordo con le Ferrovie per valutare l'opportunità di mettere una cancellata, in modo che la gente che passa in treno, possa vedere il teatro». Quindi, sarebbe necessario ricostruire interamente, ma basterebbe sostituirlo una cancellata. La Sovrintendenza informa inoltre che ci sono problemi per il muro di sostegno in corrispondenza della cabina dell'Enel, sempre nella recinzione del teatro. Si è gonfiato, ma non è crollato.

Daniela Borghi



Il muro del teatro romano di Ventimiglia crollato in seguito alle piogge FOTO GATTI

Il teatro presenta opere ispirate a Daniel Pennac e alla Pimpa di Altan

Ecco l'Archivolto per i ragazzi

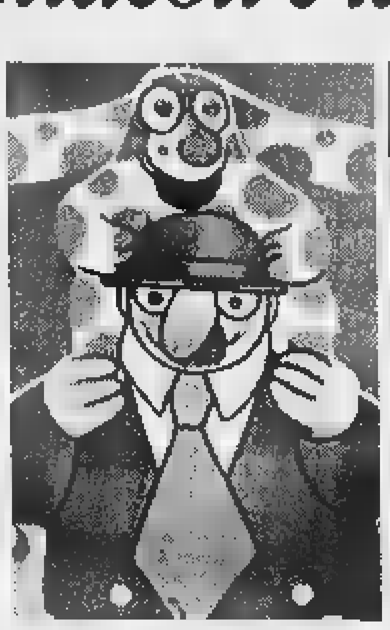
Con 19 spettacoli e laboratori

GENOVA. Diciannove spettacoli oltre a laboratori, incontri, prove aperte e altre iniziative collaterali costituiscono il pacchetto varato dall'Archivolto al Teatro Modena per il mondo della scuola: insegnanti, bambini [illegible] giovani. Il cartellone [illegible] stato illustrato ieri mattina dal responsabile del settore ragazzi del Teatro, l'attore Giorgio Scaramuzzino.

Da diversi anni i teatri (di prosa e musicali) mostrano [illegible] certa attenzione per il mondo della scuola. L'Archivolto ha imboccato questa strada, va detto, [illegible] estrema determinazione a leggere i dati della passata stagione: 25.000 presenze e quasi [illegible] repliche. In più quest'anno sono stati siglati significativamente due protocolli di intesa con il Provveditorato [illegible] con il Comune per sottolineare questo impegno didattico-formativo nei confronti delle scuole cittadine.

Il cartellone va diviso in due tronconi. Da una parte c'è il settore dedicato ai più piccoli (a partire dai 3 anni), dall'altra [illegible] più ristretto numero di lavori che, già inseriti nella stagione degli adulti, intendono raggiungere anche i giovani a partire dai 14 anni.

Scaramuzzino ha ricordato [illegible] volontà dell'Archivolto di collaborare ogni [illegible] con personalità particolarmente vive del mondo della cultura. Dopo Pennac, tocca dunque a Altan il cui «festival» si divide in due sezioni, la prima delle quali, in novembre, rivolta appunto ai bambini. Il personaggio Pimpa sarà il protagonista di «Pimpa cappuccetto [illegible]» e «Pimpa, Kamillo [illegible] il libro magico», entrambi [illegible] regia di Giorgio Gallione.



Pimpa, un personaggio di Altan

All'omonimo saggio di Daniel Pennac è invece ispirata la conferenza-spettacolo (protagonista lo stesso Scaramuzzino) «Come un romanzo», mentre da Lecco arriverà «Il racconto dei promessi sposi» messo in scena dal Teatro Invito.

Verranno ripresi alcuni titoli già presentati in passato: ad esempio «Blu cielo», «La grammatica della fantasia» e «Giardini d'acqua», quest'ultimo ancora ispirato a Pennac e presentato in prima la [illegible] estate [illegible] Palazzo Bianco.

Fra gli spettacoli ospiti meritano una citazione «Romanzo d'infanzia» (Compagnia Abbondanza Bertoni) e «Fratellini» di Francesco Silvestri portato dalla Compagnia «Magazzini di fi[illegible] millennnio» di Napoli: la storia di due fratelli fortemente legati fra loro, uno dei quali malato allo stato terminale di Aids. Un lavoro dunque di estrema attualità che si affianca a titoli più «disimpegnati» e legati al mondo della fantasia [illegible] dell'irreale.

Scaramuzzino ha poi ricordato le iniziative collaterali. Gli insegnanti potranno ad [illegible] pio seguire alcune prove degli spettacoli in allestimento al Modena. Fra i vari laboratori si segnala, accanto [illegible] [illegible] sulle tecniche dell'ombra e del teatro d'ombre, «Tempo perso». Alcuni operatori teatrali coadiuvati da Paolo Crepet, docente [illegible] psicopatologia dell'infanzia, cercheranno di tracciare una mappa del tempo (vissuto, ritrovato, libero).

Roberto [illegible]

IL [illegible]

Date e luogo	Spettacolo
28, 29, 30, 31 OTTOBRE Teatro G. Modena [ore 21]	**MONSIEUR MALAUSSENE** *(Teatro dell'Archivolto - Fascia d'età: dai 14 anni)*
10, 13, 16, 18 NOV. Teatro G. Modena (foyer) [ore 10,30] 20 NOV. [ore 21]	**PIMPA CAPPUCCETTO ROSS[illegible]** *(Teatro dell'Archivolto - Fascia d'età: 3/6 anni)*
11, 12, 17, 19 NOVEMBRE Teatro G. Modena [ore 10,30] [illegible] 14 NOVEMBRE [ore 21]	**PIMPA, KAMILLO E IL LIBRO MAGICO** *(T. dell'Archivolto - Fascia d'età 4/8 anni)*
25, 26, 27, 30 NOV. E 1, 2 DIC. Centro Civico Buranello [ore 10,30]	**COME UN ROMANZO** *(Teatro dell'Archivolto - Fascia d'età 13/16 anni)*
14 E 15 DICEMBRE Teatro G. Modena [ore 10,30]	**IL RACCONTO DEI PROMESSI SPOSI** *(Teatro Invito - Fascia d'età 13/18 anni)*
12, 13, 14, 15, 16 GENNAIO Teatro G. Modena [ore 21]	**ALICE OLT[illegible] LO SPECCHIO** *(Prima Italiana - T. Stabile Parma/T. dell'Archivolto - Fascia d'età dai 14 anni)*
18 E 19 GENNAIO Teatro G. Modena [ore 10,30]	**BLU CIELO** *(Teatro dell'Archivolto - Fascia d'età: 6/12 anni)*
25 GENNAIO Teatro G. Modena [ore 21] E 26 GENNAIO [ore 10,30]	**ORFEO ED EURIDICE** *(Teatro Giocovita - Fascia d'età da 8 anni)*
29 GENNAIO Teatro G. Modena [ore 21]	**PERSONNAGES** *(Teatro La Ribalta/Compagnie de l'Oiseau Mouche [illegible] in lingua francese) Fascia d'età dai 14 anni)*
[illegible] FEBBRAIO Teatro G. Modena [ore 10,30]	**IL BOSCO DELLE [illegible]** *(Acc. Perduta/Romagna Teatri - Fascia d'età 3/8 anni)*
8 E 9 FEBBRAIO Teatro G. Modena [ore 10,30]	**LA GRAMMATICA DELLA FANTASIA** *(Teatro dell'Archivolto - Fascia d'età 6/12 anni)*
15 FEBBRAIO Teatro G. Modena [ore 21] E 16 FEBBRAIO [ore 10,30]	**ROSENCRANTZ E GUILDERNSTERN SONO MORTI** *(T. dell'Arca - Fascia d'età dai 13 anni)*
IN DATA DA DEFINIRE Teatro G. Modena [ore 10,30]	[illegible] *(Laboratorio Teatro Settimo/Granbadò - Fascia d'età 5/10 anni)*
1 MARZO Teatro G. Modena [ore 21] E 2 MARZO [ore 10,30]	**ROMANZO D'INFANZIA** *(Comp. Abbondanza Bertoni - Fascia d'età dai 6 anni)*
18, 19, 20, 25, 26, 27 MARZO Teatro G. Modena [ore 21] E 26 [ore 10,30]	**GIARDINI D'ACQUA** *([illegible] dell'Archivolto/Comp. di danza Arbalete - Fascia d'età dai 15 anni)*
22 E 23 MARZO Teatro G. Modena [ore 10,30]	**SOLITARI IN [illegible]** *(Sipario Toscana - Fascia d'età 12/18 anni)*
24 MARZO Teatro G. [illegible] [ore 21]	**FRATELLINI** *(Magazzini di fine millennio - Fascia d'età dai 15 anni)*
29 E 30 MARZO Teatro G. Modena [ore 10,30]	**STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL GATTO CHE...** *(La Piccionaia - Fascia d'età 6/10 anni)*
27, 28, 29 APRILE Teatro G. Modena [ore 21]	**SNAPORAZ FELLINI** *(Teatro dell'Archivolto - Fascia d'età dai 15 anni)*

Da oggi [illegible] Catania

La Liguria alla festa dei parchi

GENOVA. La Regione è presente alla Festa nazionale dei parchi, grande kermesse naturalistica e ambientale a livello nazionale, con stand, convegni, dibattiti e incontri, in programma a Catania, da oggi [illegible] domenica.

In vetrina, com'era già avvenuto nelle precedenti edizioni della manifestazione, [illegible] Parchi di San Rossore (Pisa) [illegible] della Mandria (Torino), il Sistema regionale delle aree protette, quest'anno con due mostre fotografiche dedicate all'Alta Via dei Monti Liguri [illegible] ai Parchi, [illegible] spazio-video e numerose pubblicazioni.

Alla festa nella città siciliana sono presenti i singoli Enti Parco liguri che presentano le proprie iniziative, le loro attività, i servizi [illegible] vario materiale divulgativo.

Il compito di illustrare le aree protette nello stand della Regione è affidato, [illegible] cura della Struttura Parchi, a [illegible] staff formato da un educatore ambientale, [illegible] guida naturalistica [illegible] un esperto in beni culturali [illegible] ambientali che operano in diverse cooperative collegate ai Parchi.

Una scelta - è stato sottolineato - per offrire [illegible] visitatori un servizio improntato alla massima qualità [illegible] per favorire lo scambio di esperienze tra le varie realtà imprenditoriali in fase di crescita nelle diverse aree della Liguria.

[m. b.]

Sabato a Levanto

Un viaggio nell'arte con la musica

LEVANTO. Sabato prossimo, alle 11, presso «Ricerca sonora», l'artista Raffaella Morelli offrirà l'occasione per «rivivere i momenti in cui, con la sua musica, ha incontrato l'antica Roma nel mondo».

[illegible]' il primo appuntamento di una serie di approfondimenti artistici che hanno [illegible] protagonista Raffaella Morelli appunto, violinista e direttore artistico del Centro [illegible] studi musicali «Ricerca sonora». La violinista, attraverso varie esperienze, ha avuto l'opportunità [illegible] entrare in contatto con ciò che dell'antica Roma [illegible] nel mondo: concerti e incontri [illegible] studio tenuti in antiche terme romane, anfiteatri, musei con reperti di storia romana. Raffaella Morelli cerca di fare rivivere questo suo percorso artistico, attraverso l'esposizione di materiale vario come fotografie, locandine, [illegible], che focalizza visivamente questi momenti. Sarà possibile ascoltare l'esecuzione di alcuni stacchi musicali (Paganini, Pergolesi ed altri) inseriti [illegible] queste esperienze concertistiche.

Infine la rappresentazione della [illegible] tesi di studio «Quando la storia, l'arte, la musica, s'incontrano» che sottolinea tutte le emozioni, i pensieri, le impressioni che la musicista ha avuto. Sabato quindi, all[illegible] 11 presso «Ricerca sonora», i visitatori avranno la possibilità di percorrere [illegible] itinerario fantastico con l'arte e la musica.

[g. vi.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Radio Kaos [illegible] Markuz

Serata di musica Indie Rock con l'appuntamento di Radio Kaos, alle 22,30, al Markuz Pub di Avegno (ex P4), [illegible] i dj No jungle-No techno.

[illegible]

Omaggio alla Mistral

Omaggio alla scrittrice cilena Gabriela Mistral, Premio Nobel per la Letteratura nel 1945, per alcuni anni abitante a San Michele di Pagana, sabato alle 16, nella sala consiliare del Comune di Rapallo. Nel corso della cerimonia verranno presentate fotografie [illegible] un video inedito.

LIBRI

«Parliamone» [illegible] Pesce

Oggi alle 17,30, nel salone della Banca Carige, presentazione del libro «Parliamone in salotto», di Edilio Pesce, [illegible] Ferrari Editore. Introduzione del vicepresidente della Carige Giorgio Giorgetti, interventi dei giornalisti Claudio G. Fava, Mimmo Angeli, Mario Paternostro.

[illegible]

Scuola alle Nuvole

Il Teatro delle Nuvole di Genova ha aperto le iscrizioni per l'anno 1998/1999 della Scuola laboratorio ricerca sperimentazione creazione teatrale, giunta al settimo [illegible] [illegible] attività. Gli allievi parteciperanno ai corsi coordinati dall'attrice e regista Franca Fioravanti e dall'attore-autore Marco Romei. Per infor[illegible]i e prenotazioni, tel. 010/69.73.129.

[illegible]

Ricordo di B[illegible]n

Oggi alle 9,30, all'Accademia Ligure [illegible] Scienze e Lettere di Palazzo Ducale, sarà commemorato il prof. Luigi Brian. L'ex professore di antropologia dell'Università [illegible] Genova sarà ricordato da docenti [illegible] studiosi.

[illegible]

I collage [illegible] Marasco

Al Bar Caffetteria «Le Corbusier», in via San Donato, [illegible] aperta una bella mostra dei collage di Emilia Marasco inaugurata ieri [illegible] intitolata «pret [illegible] porter». Ingresso libero. La mostra resterà a «Corbusier» fino al [illegible] ottobre.

[m. b.]

SAMPIERDARENA

In viaggio con Tex

Sarà inaugurata oggi alle 18,30, [illegible] Centro Civico Buranello [illegible] Sampierdarena, in via Daste, la mostra «In viaggio [illegible] Tex», dedicata ai cinquant'anni [illegible] famoso fumetto.

[m. b.]

L'EVENTO

[illegible] AL [illegible]

Al suo fianco il fido Mario Arcari, Roy Paci dei Mau Mau e l'attrice (genovese pure lei) Elisabetta Pozzi

Ivano Fossati dà l'addio alle canzonette

Nuova performance, partenza a Torino, per dialogare col pubblico

GENOVA. Ha scelto Torino, come all'inizio del tour di due anni fa in Piazza Castello, stavolta gli spazi del Lingotto, Ivano Fossati, per cominciare [illegible] nuova vita di artista: niente più canzoni e concerti secondo il vecchio rituale, ma nuove performance in cui parole [illegible] musica possano raggiungere il pubblico, la gente, in modo creativo, liberate dai soliti schemi fissi e precostituiti.

La classica forma-canzone di sempre, con la «scaletta» dei vari pezzi, le parti one-man-band, i bis.

Anche se il contratto discografico che lo lega alla Sony prevede l'uscita ancora di un paio di album di canzoni per i prossimi tre anni, Ivano Fossati è deciso comunque a traportare l'esperimento in un prossimo disco.

Per saperne di più, vale senz'altro la pena, sabato, di imboccare l'autostrada per il capoluogo piemontese. All'Auditorium del Lingotto, che ospita il Salone della Musica, Ivano Fossati salirà sul palco [illegible] il fido Mario Arcari e Roy Paci dei Mau Mau ai fiati e con l'attrice genovese Elisabetta Pozzi, nata [illegible] cresciuta allo Stabile di Ivo Chiesa, attualmente nome di punta di quello di Parma.

I quattro artisti [illegible] a disposizione brani musicali, teatrali, poesie (ma anche il repertorio «fossatiano») per dar vita all'inconsueto recital che è già l'evento della settimana.

Lo spettacolo al Salone della Musica di Ivano Fossati non resterà un episodio isolato. Sempre per Elisabetta Pozzi, Ivano Fossati ha scritto le musiche della pièce «Alice oltre lo specchio», tratto dal secondo romanzo di Lewis Carrol e prodotto dall'Archivolto con lo stabile di Parma, che debutterà, per la regia di Giorgio Gallione, martedì 12 gennaio al Teatro Modena di Sampierdarena.

Quella di sabato [illegible] Torino potrebbe essere, insomma, una sorta di «prova generale» del futuro approccio di Ivano Fossati con il teatro, anche se diversa nei contenuti, nei testi [illegible] nell'impostazione generale dell'allestimento torinese.





Ivano Fossati a fianco di Elisabetta Pozzi in un [illegible] spettacolo che debutta all'Auditorium [illegible] Lingotto a Torino

Senza almanaccare sui massimi sistemi, reduce dal «Tour per la Bellezza» che lo ha portato, tra le citazioni di Pessoa e Pavese, a esibirsi in tanti luoghi - simbolo dei Beni Culturali del Belpaese, spesso in uno stato di gravissimo degrado come l'altra sera a Noto, in Sicilia - Ivano Fossati non ha di certo [illegible] convivenza forzata con la canzone d'autore («Time of silence» è stata fra le poche cose buone sentite in estate), ma la voglia di prende[illegible] [illegible] volo, come il suo amico Lindbergh, su una [illegible], sconosciuta [illegible] affascinante rotta artistica è troppo forte per rinunciarvi.

Anche [illegible] ci sarà il tempo per ascoltarlo ancora in concerto accompagnato dalla sua band, con i brani di sempre.

Con il consueto affetto, i [illegible] innumerevoli fan genovesi ricordano a Ivano Fossati di essere in credito di almeno un concerto nel capoluogo ligure, dopo l'annullamento della serata ai Parchi di Nervi ai primi di luglio per impegni parigini e la mancata esibizione (ma in questo [illegible] si trattava solo di un'idea lanciata da La Stampa, giudicata molto accattivante, ma irta di troppe difficoltà logistiche e organizzative) [illegible] San Fruttuoso di Camogli, alla fine di agosto.

E restano, pazienti, in attesa di una nuova «data» [illegible] Teatro Carlo Felice.

Mauro Boccaccio

La mostra sarà curata da Giuseppe Marcenaro [illegible] Piero Boragina

Al Ducale con «Voyage en Italie»

Sarà allestita in occasione degli eventi del Giubileo

GENOVA. Fra le molte anticipazioni sulle iniziative [illegible] gli eventi [illegible] Giubileo Ligure a Roma, lanciate una settimana fa dalla Regione nel [illegible] dell'affollato vernissage alla Confraternita di San Giovanni Battista dei Genovesi, a Trastevere, c'è anche la mostra dal titolo «Voyage en Italie».

La mostra, curata da Giuseppe Marcenaro [illegible] Piero Boragina, è dedicata al [illegible] in Italia [illegible] sarà ospitata a Palazzo Ducale dall'ottobre del [illegible] al febbraio 2001.

La mostra poggerà e sarà realizzata sulle impressioni suscitate dall'Italia fra scrittori, memorialisti, pittori, artisti e uomini di cultura.

«L'originalità di questa mostra, in rapporto al tema del grand tour - spiegano gli organizzatori - consiste nel fatto che non sarà [illegible] esclusivo vedutismo, ma tenderà, attraverso tante testimonianze, [illegible] evocare il clima storico, artistico e [illegible] [illegible] dell'Italia [illegible] XXI al XX secolo. Per questo sono state individuate le città che saranno vi[illegible] [illegible] gli occhi di stranieri che vi soggiornarono, più o meno lungo».

La mostra proporrà i manoscritti, tutti rigorosamente in originale, e le opere [illegible] stampe, dei personaggi che dedicarono scritti alle varie città diventate poi, attraverso dipinti, vedute [illegible] sculture, [illegible] radiografia di un Paese in evoluzione.

«Non soltanto, quindi, il mu[illegible] del gusto e del paesaggio - aggiungono i responsabili della mostra - ma anche il dipanarsi della storia attraverso i ritratti dei personaggi e [illegible] succedersi degli avvenimenti. In questo contesto troveranno posto nella mostra quelle opere d'arte scoperte o elogiate dai vari viaggiatori, con la documentazione degli incontri avuti [illegible] artisti e letterati italiani».

Saranno esposte opere provenienti dai più importanti musei italiani e stranieri e [illegible] collezioni private.

Fra queste opere di Tiziano, Bronzino, Pontormo, Vasari, Tintoretto, Carracci, Bassano, Rubens, Van Dyck, Fiasella, Van Wittel, Monet.

Fra le sezioni della mostra: Genova scoperta da Pier Paolo Rubens, Parma nel «Voyage en Italie», di Charles-Louis [illegible] Montesquieu, Palermo e la Sicilia nel «Italienische Reise», di Johann Wolfgang Goethe, Roma vista da Donatien-Alphonse De Sade, Genova e la Liguria viste da George Gordon Byron, Percy Bysshe Shelley, Charles Dickens, Gustave Flaubert, Milano in Premier Voyage: De Style en Style, di Thèophile Gautier.

La mostra «Voyage en Italie» [illegible] promossa dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Genova.

[m. b.]

Mobili, caffettiere, apparecchi radio, bicchieri [illegible] utensili d'ogni tipo

A Chiavari il sapore d'una volta

Sabato e domenica il mercatino dell'antiquariato



Torna il mercatino dell'antiquariato

CHIAVARI. Come ogni mese, sabato 10 e domenica 11 il centro storico [illegible] Chiavari verrà invaso da più di 140 bancarelle per il Mercatino dell'antiquariato. Per l'appuntamento tradizionale [illegible] le [illegible] del tempo passato, che si svolge il secondo sabato di ogni mese [illegible] la successiva domenica, gli espositori arrivano dal Nord [illegible] Centro Italia. Le prime edizioni [illegible] mercatino, ideato e curato dalla Promotur, si svolgevano in via Martiri della Liberazione, in particolare nel tratto tra piazza Matteotti [illegible] piazza Mazzini.

Con il passare degli [illegible] e [illegible] l'aumento delle richieste da parte degli espositori, le bancarelle vengono disposte in «Carruggio», piazza Fenice, via San Giovanni e via delle Vecchie Mura. E' [illegible] gran bazar dove si può trovare ogni cosa che appartiene al passato: dalla vecchia caffettiera, servizi di bicchieri coloratissimi, vecchie macchine da cucire, apparecchi radio [illegible] «l'occhio magico», e tanti mobili di ogni epoca.

Particolare successo lo riscuotono i banchi di numismatica e filatelia, come quelli che vendono per poche migliaia [illegible] lire dischi a 45 giri [illegible] i primi «long play». Da alcuni [illegible] a completamento della manifestazione viene organizzata una mostra di quadri ed altre forme di espressioni artistiche (ceramiche, sculture in genere) in piazza Mazzini. La mostra, organizzata sempre dalla Promotur con la collaborazione del Comune di Chiavari, viene allestita per il solo giorno di domenica dalle 8 alle 20. La rassegna [illegible] ripete per la nona volta ed è nelle intenzioni degli organizzatori di farne una manifestazione che potrebbe rappresentare un occasione per i pittori, specialmente quelli locali. Piazza Mazzini diventa una vetrina di tutto [illegible] Levante.

[g. vi.]

Record di iscritti e d'interesse per il grande rally mondiale

«Sanremo», colori d'iride

Cinque «star» inseguono lo spagnolo Carlos Sainz, primo della classifica
La Toyota al comando fra le case, Aghini difende la leadership nazionale





Nella foto di Gianni Chiaramonti, un momento di verifica dei meccanici durante le prove e, in alto, il quotatissimo Mc Rae

SANREMO. Non sarà un rally qualunque. E non solo per quel record di iscritti che lo ha già fatto passare alla storia. Il «Sanremo '98», prova italiana di Campionato del mondo, che si svolgerà [illegible] lunedì a mercoledì sulle strade dell'entroterra rivierasco e del basso Piemonte, avrà un ruolo davvero importante per l'assegnazione del titolo mondiale, e di quello italiano.

Dopo dieci rally disputati (Montecarlo, Svezia, Safari, Portogallo, Catalunya, Tour de Corse, Argentina, Acropolis, Nuiva Zelanda e Mille Laghi) ed uno cancellato (Indonesia), la prova sanremese è diventata un crocevia obbligato nella corsa ai vari titoli ancora sospesi. Una situazione privilegiata che renderà ancor più affascinante la corsa.

Mondiale piloti. Guida la classifica iridata Carlos Sainz, con 47 punti. Ma nel giro di diciassette lunghezze ci sono la bellezza di altri cinque piloti: oltre al leader madrileno, lo scozzese Mc Rae ed il finlandese Makinen a 38, l'altro finlandese Kankunnen a 31 ed il ritrovato Auriol, francese, a quota 30.

I nove punti di vantaggio di Sainz, che nel circuito iridato, quest'anno, ha vinto a Montecarlo e in Nuova Zelanda, sono una bella ipoteca sul titolo, ma anche un nonnulla. Basta una gara andata storta o un guasto tecnico a rimettere in gioco tutto.

Perché dietro gli altri «[illegible]dono»: Mc Rae, il pilota oggi più pagato e celebrato del rallismo internazionale, ha già vinto tre prove mondiali (Portogallo, Tour de Corse e Acropolis), ci terrebbe tantissimo a chiudere [illegible] un [illegible] la sua avventura alla Subaru (lo scozzese ha già firmato, per il 1999, con la Ford); Makinen con due vittorie nelle prove scandinave (Svezia e Mille Laghi) sembra in pieno rilancio dopo una stagione decisamente contradditoria; sarebbe un errore, poi, considerare fuori corsa Kankunnen e Auriol.

Il francese, vincendo il Rally di Catalunya, sembra tornato a livelli di rendimento eccellenti. Non bisogna dimenticare che a Sanremo ha vinto tre volte: nel 1990, 1991 e 1994. Solo Alen e Biasion hanno fatto altrettanto nella storia del rally matuziano.

Mondiale [illegible]he. Tutto da decidere anche qui. Guida la Toyota con 72 punti davanti alla Mitsubishi [illegible] 61; più defilate la Subaru a quota 52, e la Ford a 40. E la Toyota resta favoritissima: con Sainz e Auriol, entrambi in gran spolvero, sembra avere grandissime chance.

Anche se il successo di Makinen, con la sua Mitusbishi al «Mille Laghi», ultima prova mondiale è un campanello d'allarme per avvertire che nessuno ha mollato. Più complessa appare la prospettiva di un recupero della Subaru: dipenderà molto da McRae, ma anche da Liatti, l'unico pilota italiano inserito nei primi dieci numeri del rally.

Liatti al «Sanremo» ci tiene. Lo ha vinto nel 1995 e, di fatto, lo ha vinto l'anno scorso quando, per disciplina di squadra, dovette cedere il passo proprio a Mc Rae. Ma è proprio la convivenza con lo scozzese (e, in genere, con il team Subaru) il suo tallone d'Achille. Non a caso ha già firmato per la nuova Seat per il 1999.

Campionato italiano. Incertissima la corsa al titolo tricolore assoluto [illegible] quattro piloti divisi da una manciata di punti: Aghini (Toyota) a 104, Dallavilla (Subaru) a 100, Navarra (Subaru) a 97 e l'«eterno» Cuni[illegible] (Ford) a 92. Sanremo [illegible] test decisivo. Per tutti [illegible] prova difficile, condizionata anche dalle esigenze di squadra. Aghini, comunque, è il grande favorito.

Bruno Monticone

Domenica riflettori sul Bacigalupo

Savona: Scaletta suona la carica

SAVONA. Non si è ancora spenta l'eco per la bella vittoria esterna del Savona a Sarzana, che già i biancoblù di Ferraro devono affilare le armi per il difficilissimo incontro con l'Albenga. E già si possono fare confronti: entrambe hanno vinto [illegible] il Finale, quindi dovrebbe esserci un grande equilibrio nel gioco e nel punteggio.

«Ma adesso voglio il gol», dice Scaletta, che ha già colpito due pali. Ieri mattina, sul prato del Bacigalupo, allenamento con tutta la squadra in ottima forma e gli occhi erano puntati su uno spilungone, ben piantato, apparso già in buone condizioni atletiche. «E' un veneto, e gioca centravanti. Per adesso lo proviamo - hanno dichiarato i responsabili biancoblù - se va bene sarà presto agli ordini di Ferraro. Diversamente cercheremo ancora rinforzi».

Come di vede, non viene lasciato nulla di intentato per fare di questo Savona la vera «lepre» del campionato. Domenica contro l'Albenga alla biglietteria gli Ultras regaleranno il loro giornalino, un modo simpatico per essere più vicini alla squadra. E per chi vorrà co[illegible] la storia del Savona ci [illegible] (particolarmente gradito agli studenti) un pacchetto di dieci segnalibri con la storia e i palloni di ogni epoca, dal 1907 al Duemila, un regalo che anticipa il libro, in via di stampa, della storia del Savona che va dal [illegible] al 2000. [n. d. m.]

Qui Albenga

«Sapremo certo dare battaglia»

ALBENGA. La vittoria sul Finale ha dato morale, e che morale: «Anche a Savona ce la giocheremo fino in fondo. E sono convinto che non torneremo a [illegible] a mani vuote». Parole del presidente bianconero De Filippis alla vigilia del sentitissimo derby di domenica al «Bacigalupo». Aggiunge: «Sia chiaro, non voglio né apparire presuntuoso né tanto meno 'attaccare' il Savona, con il quale [illegible] sono rapporti splendidi».

Ma è chiaro che la gran voglio di emergere, dopo il successo nella scorsa Promozione e tanti problemi all'inizio di questa annata, in casa ingauna è palpabile. Entusiasmo anche fra i tifosi: si sta cercando di organizzare un pullman per seguire i bianconeri. Sul fronte squadra, mister Brunello è orientato a confermare il blocco che ha travolto il Finale, a meno che il tecnico non appronti un innesto difensivo in più, affidandosi dunque soprattutto al tentativo di frenare i biancoblù, per poi lanciare i contropiede di Alfano. [g. o.]

Il team di B2 ha battuto Genova, quello di C2 travolge Alassio

L'Amatori Savona sorride con entrambe le squadre

Entra nel vivo una stagione che lo scorso week-end ha proposto la seconda giornata della B2 maschile. Ancora un successo per l'Amatori Savona che ha battuto l'Amatori Genova per 5-2 grazie ai successi colti da De Gregorio, Barbieri e Mazzone.

La compagine savonese, nonostante le solite difficoltà economiche, si conferma dunque protagonista in un torneo che ha visto anche il Cuneo imporsi nettamente in casa del Sanremo (5-1), mentre il Bordighera ha superato il Bra per 5-0 e il Crdc si è imposto sul Torino per 5-2.

Nel frattempo ha preso il via il campionato di C2 maschile, che ha proposto nel turno inaugurale il derby tra Amatori Savona e Baia del Sole Alassio: successo dei primi per 5-2 con punti per i vincitori realizzati da Caviglia, Ruggeri e Aigotti. Franco Gaggero, presidente del Baia del Sole, sottolinea: «Per i miei giocatori si annuncia una stagione in salita. Mi aspettavo di più anche dal derby di sabato scorso, ma quest'anno onestamente pensiamo di più a far crescere il vivaio e alle gare individuali». Fra gli altri risultati, l'affermazione del Libertas Genova B sulla squadra «A» per 5-3.

Ruggeri, giocatore dell'Amatori di C2 ma anche tecnico della formazione che milita tra i cadetti, commenta così i primi impegni del team leader: «Con un pizzico di fortuna, la nostra squadra può puntare ai playoff, che rimangono l'obiettivo principale della stagione. Certo sarà dura: il Cuneo è molto forte ed anche le compagini dell'Imperiese appaiono assai qualitative». [g. o.]

CANOTTAGGIO

Como: bis al «Rissotto»

Non c'è stata l'attesa rivincita genovese, nella terza edizione del Memorial Rissotto, trofeo di canottaggio a sedile fisso per rappresentative provinciali disputato domenica nel canale di calma di Prà. Il trofeo intitolato alla memoria del primo presidente della Ficsf è andato alla rappresentativa di Como A, vincitrice già nel 1997, che ha preceduto Genova A (che si era aggiudicata l'edizione inaugurale nel '96), Genova B, Como B, Varese, Savona, Verbania e Cremona nell'ordine. Como A ha vinto [illegible] quattro di coppia senior-junior femminile, quattro di coppia junior, quattro di coppia senior. Como B ha vinto nel quattro di punta junior. Nel quattro di coppia ragazze e nel quattro di coppia ragazzi doppio successo per Varese. Unico successo dei padroni di casa nel quattro di punta senior: Genova A con Filippini, Melegrari, Palagonia, Biancheri e timoniere Merlo, ha preceduto i lariani. (d. s.)

Fuoglio & C. si affidano all'esperienza: oltre all'Albenga l'altra ligure è lo Spezia

L'avventura della «Noberasco»

Sabato il debutto nella difficilissima C1 maschile

ALBENGA. L'obiettivo è salvarsi. E al più presto. La «Noberasco Più Sù» Albenga debutterà sabato alle 21, in casa contro il Siev Saronno, nel nuovo campionato nazionale di C1 maschile. Subito un impegno notevole per gli ingauni, del resto attesi da un'intera stagione irta di difficoltà in una categoria che conta [illegible] parecchie for[illegible] in pratica semiprofessionistiche.

Dice Carlo Leoncini, «guardia», una delle bandiere dell'Albenga guidata dal confermato Michele Fuoglio: «Andiamo ad affrontare una serie di rivali che non scherzano. Per questo, è evidente che l'obiettivo [illegible] possa che essere la permanenza nella categoria».

Noè Marco, il presidente, sottolinea poi il problema legato all'impianto di casa, certo non il massimo per un torneo nazionale: «Il sogno, si sa, è la costruzione della progettata 'Cittadella dello sport'. Nel frattempo però dobbiamo arrangiarci con una struttura che ha ormai fatto il suo tempo».

La Noberasco per tagliare il traguardo-salvezza punta soprattutto sull'esperienza, oltre che di Leoncini, di elementi come Mirco Ferrando e Andrea Fresia, due ali del '70 che potrebbero rappresentare i punti di forza della compagine. Attenzione anche all'ala-pivot Clivo Righi, 32 anni, uomo di sicuro affidamento. Ancora, c'è fiducia sul conto del play Federico Botteghi, 27 anni, e del suo «alter ego» Andrea Berselli. L'organico si completa con Roberto Ciccione (pivot), Paolo Abate (pivot), Davide Carelli (pivot di 19 anni), Ariel Tuset (play di 19 anni), Emanuele Garozzo (guardia) e Giorgio Giovannini (ala). Nel girone A di C1 oltre all'Albenga figura una sola altra ligure, lo Spezia, a sua volta di sicuro impegnato a evitare la retrocessione dal gruppo che vede al via anche Novara, Castellanza, Rho, Olimpia e Merlett Legnano, Voghera, Tortona, Alba, Gavirate, Bra e Castelletto. [g. o.]

GENOVESI E SPEZZINI

Autorighi quasi rassegnato alla C2

Termocarispe Spezia verso i primi due, storici punti in A1 femminile? E' la speranza del basket ligure, con il quintetto di Mirko Diamanti che domenica pomeriggio cercherà la prima vittoria stagionale sul parquet del Med Airlines Alcamo. Stessi punti in classifica (zero), differenza [illegible] marginale il fatto che le spezzine abbiano finora affrontato compagini di vertice, sempre uscendo dal campo battute ma con divari non ampi. L'Al[illegible], invece, ha subito tutte sconfitte nette.

Prima giornata pure per B femminile e C1 maschile. Fra i maschi, riflettori su un altro quintetto spezzino, la Tarros (debutto sabato alle 21 a Legnano con l'Olimpia). Obiettivo stagionale una tranquilla salvezza, dopo il sensibile ridimensionamento estivo e la partenza di atleti importanti. Ultimi allenamenti intanto per le compagini che dal 17 ottobre daranno il via alla C2 maschile. Un terzetto è del levante: Autorighi Chiavari, Alcione Rapallo e Basket Sestri. Il club più ambizioso è quello chiavarese del presidente Paolo Mantovani, che ancora spera nel ripescaggio in C1 (ma le speranze sono ormai quasi nulle). Autorighi che oltre alle «cugine» dovrà sfidare Pontremoli, Lerici, Sarzano, Crdd Spezia, Pallacanestro Spezia e Athletic Genova. Nell'altro girone Ospedaletti, Imperia, Rossiglione, Finale, Riviera, Asso, Granarolo, Cogoleto e Genova. [g. s.]

POLEMICHE SUGLI [illegible]

Senza la risistemazione dei campi, attività in tilt: adesso la Federazione calcio attacca il Comune

Chiavari, scoppia la grana della «Colmata»

Terreni di gioco ancora off limits dopo la visita del Santo Padre

CHIAVARI. Promesse, promesse. «L'amministrazione chiavarese ci [illegible] garantito che i campi della Colmata a mare gettati all'aria per consentire la [illegible] papale dello scorso 20 settembre sarebbero tornati a posto per l'inizio dei campionati. Così [illegible] è stato: sabato 3 e domenica 4 ottobre tre partite tra Seconda e Terza categoria sono state spostate a Caperana. E per il prossimo week-end sarà ancor peggio, con 4 gare già programmate alla Colmata che devono trovar posto altrove».

Il presidente del Comitato provinciale della Figc, Giuseppe Clerico, è seriamente preoccupato: «Stringendoci [illegible] campi e orari, costringendo le società a far salti mortali, possiamo reggere ancora una settimana. Poi sarà il [illegible]. Vorrei che gli assessori ci indicassero un termine entro il quale riavremo la disponibilità dei campi. E soprattutto facciano una previsione che sia realistica, perché visti i precedenti...».

A giudicare dalle notizie che arrivano da piazza dell'Umanità, c'è poco da stare allegri. I lavori procedono a rilento anche per le abbondanti piogge cadute nelle giornate precedenti. Il sistema di tubature e condutture è stato sconvolto dai lavori compiuti per ospitare l'altare papale, e l'imponente massa di fedeli. Ultima «perla» il rifacimento della recinzione del terreno a undici: è stata prevista una rete da 5,20 metri, peccato che la ditta alla quale [illegible] stata ordinata non ne abbia di così alte e che abbia bisogno di tempo (tre settimana almeno) per costruirla e per assemblarne due da tre metri...

L'unica cosa [illegible] è che sabato e domenica ne vedremo delle belle. I Giovanissimi regionali dell'Entella per la gara col Genoa finiscono al Comunale alle 10,30. Saline-Framurese si gioca alle 15,30 di sabato. Va male per il Ciavai, sempre a Caperana alle 17,30 di domenica con la Riese. Ma chi sta peggio di tutti sono Vecchia Chiavari e S. Salvatore : giocano alle 8,45 di domenica a Caperana (e l'arbitro arriva da Spezia...). A proposito del S. Salvatore: ha perso a tavolino col Bargone per aver effettuato 4 sostituzioni invece delle 3 consentite. [d. s.]

CALCIO

Calabria stop, Nocera ko

Il Giudice sportivo per la [illegible] ha squalificato Calabria della Sanre[illegible] per due turni, come Reccolani del Viareggio. Una giornata a Cei (Pisa), Angel (Pontedera), Groppi (Pro Vercelli), Dotti (Borgosesia) e Gissi (Novara). Nel Nazionale dilettanti salteranno le gare di domenica Fabio Rapetti della Novese, Daniele Rossini della Guan[illegible] e Moreno Bottazzi della Sangiustese. Multe per Acqui e Derthona. Tra i dirigenti, inibizione fino al 21 ottobre per Mario Coscia della Novese. Campionato finito del tutto, invece, per lo sfortunatissimo Andrea Nocera, centrocampista dell'Argentina Arma in Eccellenza. L'infortunio subito domenica scorsa contro il Sestri Levante si è rivelato ben più grave del previsto: non solo menisco, ma anche frattura ai legamenti. [illegible] diagnosi che ha [illegible] al tappeto per tutta la stagione il generoso e sfortunato atleta rossonero. [b. m.]

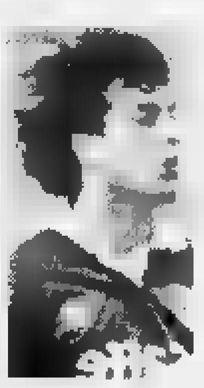
NAZIONALE [illegible]

Decide il 2-3 dell'andata in Piemonte: poca fortuna per i verdestellati

Sestrese, in Coppa Italia con il Cuneo un'inutile rimonta a suon di gol: 3-3

GENOVA. E' il Cuneo ad approdare al terzo turno della Coppa Italia. Decisivo il successo di misura conquistato sette giorni prima sul campo amico (3-2), poiché ieri a Borzoli la Sestrese è riuscita a strappare il 3-3. I biancorossi di Sergio Eberini hanno dunque dimostrato, con una prova corale più che convincente, di attraversare un buon momento.

La cronaca si apre con una punizione di Pannacci parata con difficoltà da Rizzi (7'). Il Cuneo alla prima [illegible] proiezione offensiva passa a condurre: 25', lancio di Marchisio per Giampà che si libera in area, chiama Imbesi all'uscita ed infila la sfera a fil di palo. La Sestrese raggiunge l'1-1 al 38', in [illegible] abbastanza casuale: Di Somma calcia dal limite rasoterra, il pallone subisce un rimbalzo irregolare e sorprende Rizzi. Prima dello scadere del tempo il Cuneo, a conferma di [illegible] più «idee» a disposizione, realizza il 2-1: abili Giampà e Lucchi ad allargarsi, liberando il corridoio centrale per l'incursione di Becchio che da due metri dentro l'area lascia partire un tiro rivelatosi imparabile per Imbesi.

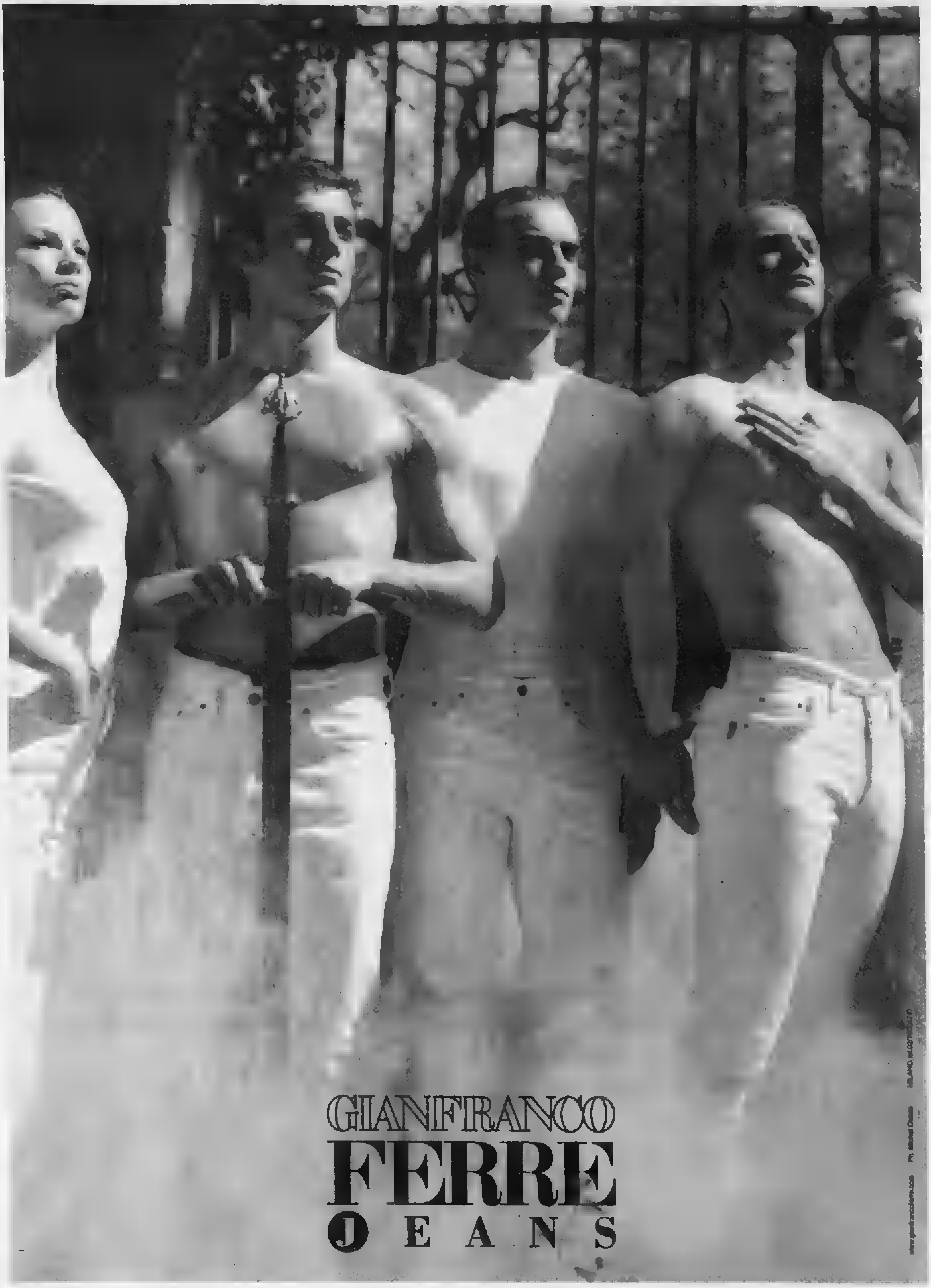


La Sestrese ha comunque rinunciato per il match [illegible] a parecchi titolari come l'esperto Balboni

Al decimo della ripresa, Cu[illegible] sul 3-1: angolo di Felice, Gorzegno sbilancia [illegible] paio di finte il suo marcatore Di Somma e di testa infila. La mezz'ora finale vede l'undici di Antonio Di Pace quasi costantemente in avanti, e tali sforzi vengono premiati, anche se soltanto in maniera parziale e [illegible] con il superamento del turno. I verdestellati accorciano le distanze al 57' con Pannacci in mischia e raggiungono il 3-3 al 68' con un preciso colpo di testa di Romeo, sempre su azione da calcio d'angolo dello scatenato Pannacci.

Sestrese: Imbesi; Allocca, Di Somma; Dandolo, Doni, Romeo; Damonte, Minetto, Anselmi, Pannacci, Ristic. **Cuneo:** Rizzi; Varano (60' Salacone), Gorzegno (68' Besate); Caridi, Bertino, Matta; Becchio, Marchisio, Lucchi, Giampà (46' Zocco), Felice. **Arbitro** Bordino. **Reti:** 25' Giampà, 38' Di Somma, 44' Becchio, 55' Gorzegno, 57' Pannacci, 68' Romeo.

Giancarlo Scartozzoni


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi







Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli aumentare. A sinistra il sindaco Castellani e sotto l'ingegner Giovanbattista Quirico

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

Il portafoglio che [illegible] governo ha ottenuto per le opere del Giubileo [illegible] 2000 [illegible] [illegible] miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri 2600 miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma a Torino giung[illegible] solo 4 miliardi [illegible] [illegible] milioni, sul totale di oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, [illegible] margine [illegible] convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici di massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva [illegible] «Piemonte sabaudo alle soglie [illegible] 1848», «quando - [illegible] ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione [illegible] solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

[illegible] tempo in cui - ha notato il sindaco - Torino [illegible] Capitale di Stato, polo internazionale di politica [illegible] cultura. Che vediamo [illegible] come metafora del [illegible] futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine [illegible] Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma lo capisce [illegible] no? «In effetti - ammette Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al mini[illegible] ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo come una provincia lontana dell'impero».

Il [illegible] finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi [illegible] ne riceveremo poco più [illegible] 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche di altri 3356 milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi [illegible] Maria. Ma altre opere rimarranno invece prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine [illegible] Abbiamo lavorato senza tre[illegible] per prepararlo in modo che fosse in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore della città fosse più meditata, magari oggetto di un concorso internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. [illegible] Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più [illegible] [illegible] Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene [illegible] averci già dato molto, perché ha [illegible] a disposizione 100 miliardi per [illegible] restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. [illegible] quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, [illegible] considerate straordinarie anche nella contabilità».

[illegible] ci pare [illegible] esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur di finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia e Comune, hanno chiesto al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindo[illegible] [illegible] investiremmo [illegible] per la riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri 3480 milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piazza Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo e un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione allo stralcio. Per [illegible] ci ha risposto solo [illegible] silenzio».

Ma se si dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che [illegible] oc[illegible] della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al pia[illegible] terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo [illegible] il problema più urgente [illegible] sono tanto i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare [illegible] tavolo in cui decidere [illegible] futuro dell'area». Non c'è ancora? «Il prefetto Moscatelli ne offre uno, per creare una sorta d'informale conferenza [illegible] servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. [illegible] auguro che questo acceleri le opere».

[illegible] Lupo

E' la più alta somma che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

[illegible] LA MOLE

1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria di via Nizza 243 dove [illegible] fatta la giocata super miliardaria

Oltre dieci miliardi sono stati vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico «5 più 1» del Superenalotto di ieri. Non ci sono [illegible] vincite con il sei. Il fortunato giocatore con una schedina di due colonne e una spesa di [illegible] lire ha vinto esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta ogni 103 milioni di gio[illegible].

Dato che nessuno ha azzeccato [illegible] sei, il jackpot per il concorso di sabato sale a [illegible] miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il 5 + jolly sarà invece di 4 miliardi e mezzo. Ai 61 cinque totalizzati oggi [illegible] [illegible] milioni 551.600 lire; [illegible] 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

La vincita realizzata ieri [illegible] è la più alta mai realizzata [illegible] Torino. La fortuna si è fermata [illegible] una piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la numero 4, in [illegible] ia Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' [illegible] localino piccolo piccolo, sempre strapieno, tanto che spesso chi va di fretta sceglie un bar [illegible] per non perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si [illegible] saputo della vincita, [illegible] strada [illegible] vuota, ma [illegible] affollato invece il bar di fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, ora recrimina: «Ho giocato anch'io, [illegible] per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuo[illegible] gusto [illegible] gelato chiamato «Superenalotto». E come sarà. «Beh, questo ancora non lo so, devo pensarci».

Nella st[illegible] ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato [illegible]no stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di corso Spezia e poi impiegati di Lingotto, della Fiat, delle banche Crt e San Paolo. E sarà tra loro che si dovrà cercare il vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva a Torino [illegible] il Superenalotto a due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora [illegible] stati i giochi legati al calcio [illegible] favorire [illegible] città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 era stato vinto quasi un miliardo e mezzo; il record assoluto [illegible] sempre dello scorso [illegible] [illegible] i [illegible] miliardi del Totogol. E pensare che da un po' di tempo i torinesi [illegible] sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto [illegible] cinquanta per cento di biglietti in meno, e anche Totocalcio e Totogol [illegible] avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: ma c'è chi pensa a uno scherzo

Aiuto, c'è [illegible]

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che [illegible] riscuotono, la [illegible]... [illegible] soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute abbocciate su una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», o solleticare il senso dell'umorismo [illegible] macchinetta del caffè, [illegible] a dire il vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti [illegible] addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - [illegible] quindici giorni a questa parte hanno il terrore [illegible] fare il turno serale. Motivo [illegible] [illegible] paura [illegible] diventata oggetto di un'assemblea sindacale e giunta anche all'orecchio della direzione): al terzo piano di quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un convento [illegible] [illegible] aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle tre del mattino si divertirebbero ad accendere [illegible] spegnere come un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire [illegible] e giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe stato preso sul serio, [illegible] premesso: «Non siamo pazzi né visionari, abbiamo questo problema ormai da due settimane: il palazzo è invaso [illegible] presenze immateriali, [illegible] passa [illegible] [illegible] cui non accadano stranezze [illegible] urla nel buio, cassetti che [illegible] rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore [illegible] catene che pare [illegible] da lontano». Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: «Non vorremmo avere guai [illegible] la direzione. [illegible] [illegible] giusto che questa cosa venga fuori: se non si fa qualcosa per tenere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei l[illegible]ghi giusti, rischiamo davve[illegible] tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, sono al corrente della faccenda, da quindici giorni a questa parte [illegible] si parla d'altro nei corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone di buon senso, chi può credere ancora [illegible] una storia di fantasmi? Piuttosto [illegible] più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole [illegible] far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa è entrato un pipistrello da una finestra e subito si [illegible] seminato [illegible] panico. Ma un pipistrello può entrare [illegible] qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci [illegible] in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo [illegible] 20 continuano ad essere preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare lavoro.

[illegible] Minucci



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

---

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Centro software Motorola [illegible] pronta a ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli [illegible] candida ad accogliere il primo centro italiano di produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colosso Usa entri tra i committenti di Wind. Lo conferma [illegible] presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo [illegible] mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono in corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale [illegible] Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento di Motorola.

Si prevede un impiego, a regime, [illegible] circa 500 tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino e vincere la concorrenza di Cesena.

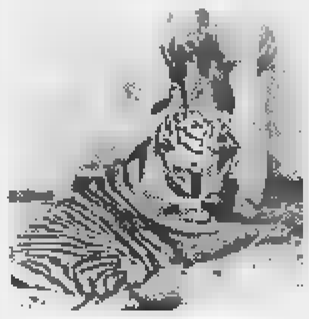
La Standa ha pagato le multe dei clienti

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) si e presentato al comando dei vigili urbani con decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose nei giorni [illegible] l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale un milione e mezzo).

Una parte di Sanremo non riceve la posta

SANREMO. Mancano i portelettere e interi quartieri di Sanremo non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, è legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata e la mancanza di nuovi impiegati a tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.

«La tigre non può [illegible] di quel pub»



GALLIATE. «Quella tigre è solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, e del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di un pub con maneggio a Galliate. In verità Barbè nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino e due maiali cinesi. Si difende con passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali sono la [illegible] vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) e realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

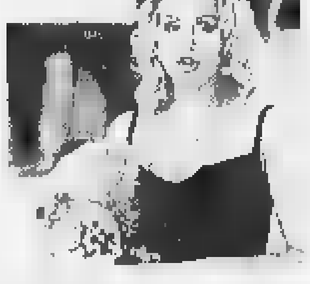
Prelevati gli [illegible] a un [illegible] di 13 giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da un bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in un ospedale piemontese, le sue condizioni erano gravissime a causa di una rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto di cuore e fegato: il primo è stato trasportato [illegible] Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo di Pieve

IMPERIA. Svincolo di Pieve [illegible] Teco Sud «rimodellato» e l'uscita di Pieve di Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale 28 da Pieve ad Acquetico passerà a «mezza costa». E' il nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato è stata raggiunto in un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria e rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il [illegible] offerto a [illegible]



ALBA. L'attrice [illegible] showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato [illegible] tartufo bianco d'Alba. Il dono le sarà consegnato intorno a mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospita. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili [illegible] tartufi bianchi [illegible] Stoccolma per la cena dei premi «Nobel», svoltasi ieri sera. A fare gli onori di casa sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina e Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto [illegible] Monaco.

[illegible] campo di [illegible] a «Bosia»

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» [illegible] omaggio a uno dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invitato anche Mario Bo, ex compagno di squadra di Bosia. Alle 15 la partita fra il Toro [illegible] l'Asti.

Il teatro Margherita è [illegible] grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti [illegible] teatro Margherita. [illegible] ieri, però, [illegible] sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» del Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, è un grande magazzino, nuo[illegible] punto vendita, su 3 mila e 500 metri quadrati, di Coin. Inaugurazione festosa, a smentire [illegible] «maledizione» lanciata dal comico Paolo Rossi nell'ultimo [illegible] spettacolo ospitato dal teatro.

Cinquant'anni di Pro [illegible] festeggiati in Valle d'Aosta



TORINO. Sarà l'Auditorium di Ville[illegible]e, in valle d'Aosta, ad ospitare dal 9 all'11 ottobre una serie [illegible] appuntamenti per festeggiare il mezzo secolo [illegible] vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura [illegible] politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa è sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino [illegible] di Trento. Sabato prossimo sono previsti gli interventi [illegible] autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa di Meana; da Mario Fazio [illegible] Franco Montacchini, commissario [illegible] Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta [illegible] prestito [illegible] abbiamo il dovere di restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle stesse condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

Promozione valida per tutto il mese di ottobre

SOFT DISCOUNT IF

...i negozi per le tasche intelligenti...

...i prodotti per i clienti esigenti.

Autunno

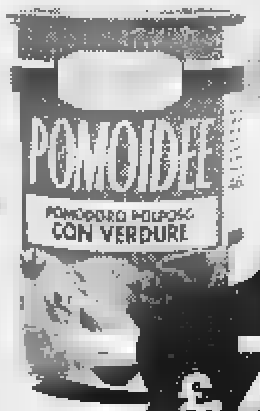
Cadono i Prezzi!

£. 16.900 al Kg.
PARMIGIANO REGGIANO

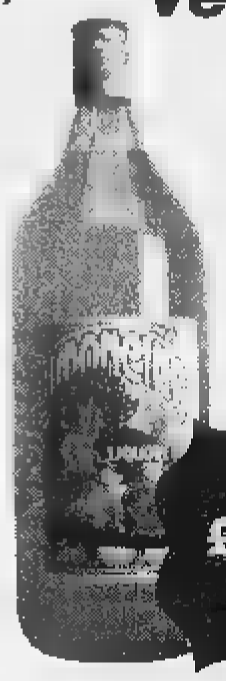
£. 11.900 al Kg.
GRANA PADANO

£. 2.900 Lt. 1,5
VINO ROSSO RUBINO
Cantine del Torchio-Dronero(Cn)

£. 16.500 Lt. 2
GRAPPA
Veneta 40°







£. 1.490 gr. 320
10 CROISSANT
Bontà e Fragranza

£. 790 gr.400
STAR POMOIDEA

£. 1.580 gr.700
CIRIO PROVVISTA SUGO

£. 15.900 Lt. 2
LIMONCINO
Magnum

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/B
VENTIMIGLIA Via E. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 132 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Terike, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 8 Ottobre 1998 ■ 35
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Sanremo: ieri sera seduta straordinaria del Consiglio. No all'addizionale Irpef

Alluvione, prime cifre e polemiche

I miliardi per la ricostruzione, Lega critica

SANREMO. Prime cifre ufficiali e prime polemiche per l'emergenza alluvione. Emergono dalla seduta straordinaria tenuta ieri [illegible] dal Consiglio comunale [illegible] Sanremo, aperta con [illegible] minuto di raccoglimento in ricordo dell'agente immobiliare Maria Lisa Lupi, vittima della pioggia assassina. Poi, [illegible] ringraziamento del sindaco Bottini [illegible] tutti quelli che si [illegible] prodigati, anche [illegible] rischio della propria incolumità, per consentire alla città di rialzare la testa».

Le cifre. Sono costati 373 milioni i primi interventi pubblici. Lavori affidati dal Comune alle numerose ditte che si [illegible] mes[illegible] a disposizione fin da subito per ripulire strade e torrenti, sistemare tombini, puntellare muri pericolanti. Ma molto [illegible] sta da fare. Basti pensare che, come ha riferito l'assessore Erasmi (delegato alla Protezione civile), occorrono circa 52 miliardi di «per garantire condizioni di piena sicurezza ai torrenti, con arginature per una lunghezza totale [illegible] 15 chilometri, e procedere a una corretta regimentazione delle acque».

Interventi realizzabili però «solo con una pianificazione articolata in diversi anni, per ragioni di complessità e costi». I lavori più urgenti riguardano le strade e gli impianti fognari. Per la viabilità la stima dei danni è di circa 22 miliardi. E per il settore ecologia, di recente affidato all'Aamaie, servono almeno 5 miliardi per ricostruire al più presto condutture e collettori. Una [illegible] contro [illegible] tempo per salvare la prossima stagione balneare. Per le reti idrica ed elettrica, l'Aamaie denuncia invece perdite per 1 miliardo.

Impossibile, al momento, quantificare i danni patiti dai privati. Sono almeno 150 gli allagamenti registrati in negozi e immobili, [illegible] Comune conti[illegible] ad arrivare valanghe di moduli [illegible] autodenuncia. Tra i più colpiti, i floricoltori.

Polemiche. Ad accendere la miccia è il leghista Lupi: «Quando avevo proposto di [illegible] almeno 400 [illegible] milioni previsti per il concerto [illegible] teno[illegible] Carreras (poi saltato, ndr) a favore del piano di Protezione civile, non sono stato ascoltato. Se la maggioranza [illegible] accettato quell'invito, forse si sarebbe riusciti a limitare un po' la gravità della situazione. Ecco perchè in futuro bisognerebbe investire meno sull'effimero e molto di più sulla sicurezza dei cittadini».

Tasse. La giunta ha ribadito ieri l'intenzione di non applicare l'addizionale Irpef per la quota assegnata dallo Stato ai Comuni. «Una scelta già maturata prima dell'alluvione, che, a maggior ragione, abbiamo confermato dopo quanto accaduto», spiega il vicesindaco Gianni Berrino. In pratica, [illegible] le dichiarazione dei redditi che saranno presentate nel '99, l'Amministrazione rinuncia a prelevare dalle tasche dei cittadini lo 0,5% dell'addizionale legata all'Imposta sulle persone fisiche. Un'analoga quota va invece direttamente allo Stato.

Nuovo allarme. E' scattato in via Padre Semeria. Il cedimento [illegible] un [illegible] di sostegno all'interno del cantiere dove [illegible] in costruzione parcheggi privati, ora minaccia [illegible] compromettere [illegible] stabilità di [illegible] palazzina delle Pleiadi. [illegible]ri, è stato compiuto un sopralluogo da parte dei Vigili del fuoco e dei carabinieri.

Autofiori. Finisce in Parlamento il caso del pedaggio riscosso dall'Autofiori nonostante l'interruzione di alcuni tratti dell'Aurelia. Il senatore Bornacin (An) ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti, sottolineando che si è trattato di «un'imposizione di fatto, anche nei confronti [illegible] chi si è [illegible] disposizione di quanti si trovavano in difficoltà». Bornacin chiede poi al Governo d'intervenire «per consentire alle società che gestiscono tratte autostradali di eliminare il pedaggio in [illegible] di calamità naturales».

[illegible] Micaletto





Il sindaco Giovenale Bottini e il sopralluogo in via Padre Semeria

Il giornale sullo zerbino entro le 7,30

Grande concorso con «Stampa In»

La comodità di ricevere ogni mattina entro le 7,30 La Stam[illegible] sullo zerbino di casa [illegible] spendere una lira in più. E' [illegible] privilegio dei lettori che hanno aderito al servizio Stampa In, attivo ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Vercelli.

Ma oggi per i lettori che usufruiscono di Stampa In c'è anche [illegible] grande concorso. Fra tutti coloro che utilizzano il servizio alla data del 31 ottobre verranno estratti [illegible] Fiat Seicento S, motorini Piaggio (dal 2° al 5°), zainetti Seven (dal 6° al 25°), orologi Fossil da uomo (dal 26° al 45°), orologi Fossil da donna (dal 46° al 65°), vocabolari Zingarelli in [illegible] (dal 66° all'85°) e vocabolari Zingarelli «Minore» (dall'86° al 100°).

Stampa In, gratuitamente, dà anche diritto [illegible] servizi nel campo di salute, viaggi, casa, auto, scuola, informazioni legali [illegible] burocratiche. Inoltre si possono [illegible] sconti presso moltissimi negozi della propria città.



Stampa In si può attivare 5, [illegible] 7 giorni la settimana e basta una telefonata, con due giorni [illegible] anticipo, per sospendere la consegna del giornale. E' dunque il momento di farsi recapitare La Stampa a casa, [illegible] di partecipare al grande concorso. Per ulteriori informazioni contattare il [illegible] della propria città o il numero verde 167-113344.

L'atroce morte di Maria Lupi

Il magistrato: «Soffocata dal fango»

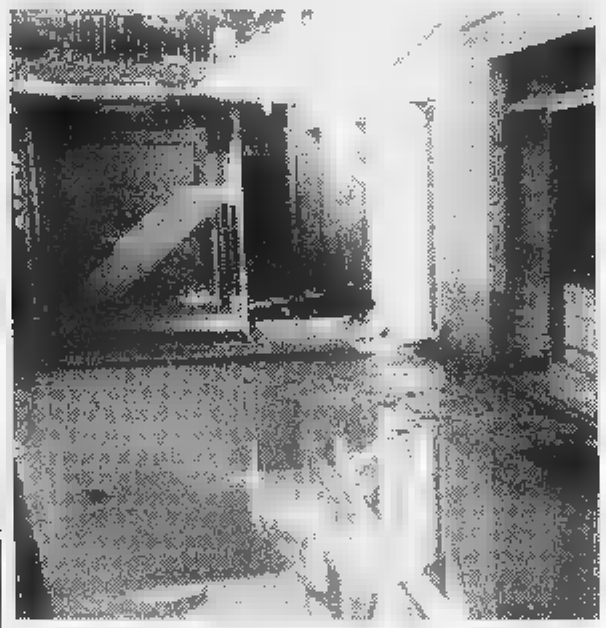
SANREMO. Maria Lisa Lupi è morta soffocata. La vittima dell'alluvione a Sanremo ha trovato una fine atroce, sommersa dall'ondata di fango che ha invaso via Duca degli Abruzzi [illegible] le ha impedito di respirare. Affogata nel fango a pochi passi dal centro. Lo ha confermato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che ieri si è incontrato con il dottor Luca Tajana, il medico legale che aveva esami[illegible] il corpo della donna: «E' morta per asfissia. I testimoni hanno permesso di chiarire che la sua auto è [illegible] completamente s[illegible] dall'acqua e dal fango. Le è mancata l'aria. E' [illegible] trascinata via dalla corrente, priva di sensi».

Intanto, fotografie e videocassette si stanno accumulando sul tavolo del magistrato. Foto e video-amatori stanno infatti rispondendo all'appello lanciato dalla procura, intenzionata [illegible] mettere a disposizione del perito tutto [illegible] materiale necessario per ricostruire le ore drammatiche dell'alluvione.

[illegible] registro degli indagati non [illegible] comparsi nuovi nomi associati al fascicolo aperto dalla procura per inondazione e omicidio colposo. Ieri è [illegible] pubblicamente che uno dei due ingegneri raggiunto dall'avviso di garanzia è Giovanni Cravero, professionista legato alle opere [illegible] alla lottizzazione «Collina Fiorita», che nega ogni responsabilità. L'altra sera [illegible] è svolto nella [illegible] dei carabinieri il primo interrogatorio. La convocazione ha interessato soltanto uno degli indagati. Riserbo assoluto sui particolari.

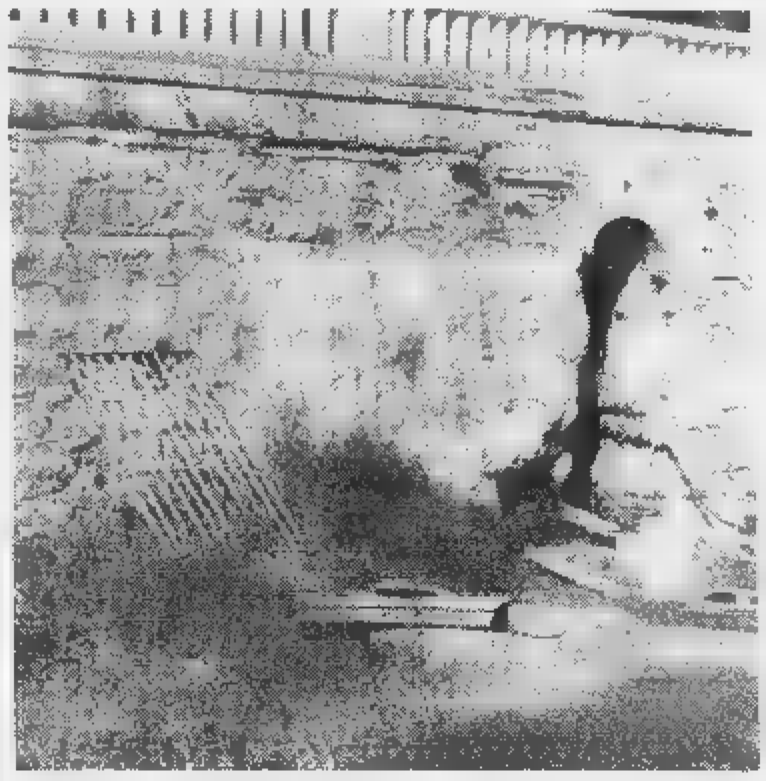
[illegible] c'è anche il «giallo» di [illegible] «saracinesca» che avrebbe ostruito la foce del Rio Rubino. A sollevarlo è stata la diretta [illegible] «Uno Mattina», [illegible] Raiuno, che ha visto l'intervento di [illegible] geologo genovese, Franco Siccardi, [illegible] del titolare della clinica «Villa Speranza», Carmelo Leto, devastata dalla piena del torrente. E un controllo ha chiarito il mistero: alla foce [illegible] rio Rubino, a monte delle opere a terra di Portosole c'era [illegible] cancellata [illegible] ferro, un'ostruzione irrisoria per l'acqua che è diventata però [illegible] problema quando la piena ha trascinato i detriti. Il cancello è stato divelto. Impossibile che [illegible] responsabile di un riempimento progressivo del torrente fino a via Duca degli Abruzzi. Portosole aveva sistemato [illegible] chiusura perchè la notte il cunicolo del torrente [illegible] diventato [illegible] dormitoro abusivo per vagabondi. Ma chi ha dato l'autorizzazione per la sistemazione del cancello alla foce del corso d'acqua? Ieri è stata anche la giornata del terzo sopralluogo del professor Alfonso Bellini, [illegible] perito della procura. Ha scattato fotografie e ispezionato diverse [illegible] di Sanremo colpite dall'alluvione. Proseguono anche le indagini dei carabinieri, gli [illegible]tamenti sulle pratiche edilizie acquisite in Comune.

Giulio Gavino



La piena del Rio Rubino ha devastato il giorno dell'alluvione il piano terra della residenza per [illegible] «Villa Speranza» (a sinistra) prima [illegible] invadere la strada dove ha travolto [illegible] Maria Lisa Lupi, [illegible] anni, di Sanremo (sotto)





La foce del rio Rubino era ostruita [illegible] un cancello che era stato sistemato sulla massicciata della passeggiata Trento e Trieste per evitare che il cunicolo diventasse [illegible] dormitorio per i clochard [FOTO MANRICO GATTI]

A distanza [illegible] quattro mesi dalle elezioni getta la spugna ma non risparmia pesanti accuse

Ventimiglia, si dimette il sindaco Valfrè

Ieri sera in Consiglio comunale: «Basta friggere aria fritta»

VENTIMIGLIA. Giorgio Valfrè ha dato le dimissioni: a 120 giorni dalla [illegible] elezione, il sindaco [illegible] Polo ha gettato la [illegible]. Lo ha fatto [illegible] clamoroso e lungo sfogo durante il Consiglio comunale di ieri sera, non risparmiando pesanti accuse. Ora ha tempo [illegible] giorni per revocare le dimissioni, altrimenti si andrà alle nuove elezioni. Ha detto che non era più possibile lavorare, che continuava a «friggere aria fritta» e doveva fare i conti con sostenitori in cerca di favoritismi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso sarebbe stata l'assunzione [illegible] un netturbino, [illegible] nel giro di poche ore per evitare serie conseguenze.

«In 120 giorni sono riuscito a lavorare al massimo 6 ore sulle cose serie: parcheggio, porto, centro direzionale, cittadella dello sport - ha detto -. Non voglio fare la fine dell'ex sindaco Claudio Berlengiero, perchè la precedente Amministrazione non ha fatto nulla». Valfrè ha detto di essere certo che, in 4 anni non avrebbe realizzato nulla, «avrei tradito la fiducia dei cittadini».



Giorgio Valfrè

Se l'è presa anche con «questioni sollevate da alcuni dipendenti», riferendosi al concorso di mobilità per un vigile urbano e alla vicenda del vicenda del vicecomandante: «inquadrato al settimo livello firmava atti [illegible] [illegible] potere: [illegible] mio [illegible] poteva commettere un'usurpazione di titolo. Anche qui, apriti cielo». Inutili i suoi tentativi di mediazione: la situazione di malcontento non si è sanata: «Pensate che in emergenza alluvione è stata indetta una riunione sindacale. Non parliamo poi delle assurde richieste di posti di lavo[illegible]. La minoranza parla e chiacchiera quando dovrebbe soltanto [illegible] zitta, perchè anche lei è corresponsabile: il tempo che ho per[illegible] in queste stupidaggini è stato immane». Valfrè ha confermato «[illegible]ntimiglia è ingestibile».

E si è riferito all'ultimo caso «incriminato»: «E' [illegible] un'errore in un'assunzione di un netturbino, [illegible] io ho subito rimediato, revocandola». «Per tutto quello che faccio dovrei giustificarmi, quando tutto [illegible] fatto nella legalità, il tempo passa [illegible] contributi "scappano". Passo [illegible] giornata [illegible] tappare falle e buchi e poi non ho i soldi per tappare i buchi nell'asfalto». E, ancora: «A questo punto è inutile andare avanti: ognuno pensa ai fatti suoi e guai a entrare nel suo giardino. D[illegible] che sono un bravo ragazzo, uno che ride sempre, [illegible] sono [illegible] pagliaccio. I cittadini hanno riposto [illegible] la fiducia, che [illegible] voglio tradire, e per farlo devo tornare a casa, continuare a fare il mio lavoro. Volevo soltanto governare a modo mio, nell'ambito della legalità».

Il vicesindaco Gaetano Scullino, che si trova a dover gestire l'emergenza, è rimasto spiazzato: «Poteva dircelo, [illegible] amareggiati [illegible] speriamo che ci ripensi». Dall'opposizione, il consigliere Sergio Scibilia commenta: «Ha ceduto psicologicamente a causa della "cozzaglia" politica che ha amministrato in quattro mesi [illegible] che continuava[illegible] portargli clienti in ufficio. In[illegible] [illegible] sostenerlo, ognuno pensava ai suoi interessi politici».

Daniela Borghi



La Procura indaga anche sul falso tifone, i procurati allarmi e sull'evacuazione delle scuole

Alluvione, maxi-inchiesta a Imperia

Sotto accusa la manutenzione degli scarichi fognari

IMPERIA. Ci sono volute un paio di alluvioni, miliardi di danni. Alla fine commercianti, semplici cittadini, si decisi rivolgersi alla magistratura: «Fate controllare condotte fognarie, verificate se siano eseguiti i lavori di manutenzione, ogni tanto vengano compiuti i controlli». La Procura della Repubblica di Imperia ha raccolto la serie di denunce e ha aperto una inchiesta.

Se verrà dimostrato che le strade del capoluogo si sono trasformate in torrenti in piena durante le ultime alluvioni a causa del cattivo funzionamento fogne tombini, e che il cattivo funzionamento è dovuto trascuratezza da parte di tecnici e amministratori, scatteranno provvedimenti esemplari. L'ipotesi di reato è il disastro colposo. Sono previste pene severissime.

Il procuratore Luigi Carli e il sostituto Danilo Ceccarelli sono alla fase iniziale del lavoro d'indagine. Dovranno esaminare la documentazione relativa agli appalti per la pulizia dei tombini, i progetti legati al potenziamento o al rinnovo della rete fognaria, chiedere con quale cadenza e quali modalità venisse fatta la manutenzione.

Nonostante quella che i meteorologi definiscono tropicalizzazione del clima, infatti, che porta anche in Riviera alla caduta piogge abbondanti, e in un breve arco tempo, non si giustificano simili guasti. Sembra plausibile che, appena dopo pochi minuti, le vie Imperia diventino simili quelle di una qualsiasi città del Bangladesh spazzata dai monsoni? Davvero tecnici e amministratori hanno avuto un occhio riguardo per gli impianti che scaricano l'acqua piovana dopo i ripetuti inviti a cercare soluzioni, dopo la serie di nubifragi?

Ma gli accertamenti non si limitano a toccare questo importantissimo aspetto. Nell'ultima emergenza c'è stato un altro paio di episodi che ha attirato l'attenzione dei giudici della Procura: l'evacuazione delle scuole nella giornata di lunedì e l'allarme meteo lanciato l'altro giorno, quando era stata prospettata una nuova, più violenta alluvione. Sul fronte scuole ci sono state tante situazioni davvero insolite. A parte l'evacuazione richiesta dai sindaci, legittima perché un ordine del genere può essere dato, in mancanza di disposizioni dalla prefettura o dal Provveditorato, proprio dal primo cittadino, pare che alcuni istituti si siano svuotati su iniziativa di presidi e professori. Si sarebbe allora di fronte a decisioni affrettate e prive di giustificazione, per le quali la magistratura potrebbe ravvisare ipotesi di reato. I responsabili di queste leggerezze, insomma, potrebbero passare seri guai giudiziari.

Altro materiale di investigazione è rappresentato dall'allarme maltempo che è stato dato all'inizio della settimana, quando bollettini meteo, dispacci, sembravano preannunciare catastrofi. Addirittura si era parlato di un tifone in arrivo sulla Riviera, si erano ipotizzate conseguenze pari a quelle prodotte dagli uragani nelle Filippine in Florida. Gli stessi esperti delle reti Rai e Mediaset si erano affrettati a smentire e a calmare la popolazione. Anche un tifone tropicale finisse il proprio viaggio nel Mediterraneo, arriverebbe da noi completamente depotenziato. Era addirittura filtrata la voce che a Nizza il tifone avesse provocato danni irreparabili all'aeroporto. Uno scenario da fine del mondo che non corrispondeva assolutamente a verità.



Dopo il disastro i sospetti: incuria e degrado complici del maltempo?

Se verranno individuati responsabili, potrebbe scattare l'incriminazione per procurato allarme. Tante persone, di fronte alle notizie dense di incognite che giungevano da più parti, erano rimaste terrorizzate. Lo choc e la rabbia causati dall'alluvione, quella vera, non erano ancora passati. Senza contare che il temuto arrivo di una perturbazione eccezionale ha messo in moto la macchina preventiva. C'è stato anche uno spreco di risorse indifferente. Ogni volta sono miliardi, e tanti, che vengono messi in gioco.

Maurizio Vezzaro



L'incredibile velocità con cui le strade Imperia si sono allagate e la tenuta di fogne e tombini al centro di un'inchiesta della Procura

«Ripuliamo le foci»

L'assessore: «La ghiaia ha bloccato i torrenti»

IMPERIA. Togliere i «tappi» di ghiaia e sabbia formatisi con l'alluvione alla foce dei torrenti, sistemare tutto questo materiale in apposite aree comuni e poi, se non inquinato, rimpinguare con esso le spiagge. La proposta dell'assessore provinciale ai lavori pubblici, Vittorio Adolfo che dalla disgrazia del nubifragio tenta ora di sfruttare le poche conseguenze positive del drammatico evento.

Dice l'esponente dell'esecutivo: «I numerosi torrenti hanno concentrato in questi giorni alla foce quantità enormi sabbia e di ghiaia. Occorre togliere, il più presto possibile, questi tappi perché in primo luogo rappresentano un ulteriore pericolo in caso di nuovi nubifragi. Il materiale in questione dovrebbe ammassato, se compatibile, in a comuni e, volta superati test analitici che attestino il suo inquinamento potrebbe servire per ripascimento delle spiagge.

E' questo uno dei pochi lati positivi di un evento che ha fatto lutti, danneggiato le comunità, rovinato commercianti, strade e beni pubblici e privati».

Secondo Adolfo, nel caso, invece, il materiale risultasse inquinato, dovrebbe essere subito trasferito nelle discariche di inerti. Conclude l'assessore: «Molte spiagge hanno bisogno di sabbia pietrisco e l'occasione non per-.

[a. b.]

Il Comune va in canonica

Municipio di S. Lorenzo inagibile

SAN LORENZO. Il Comune si trasferisce in canonica. Accade a San Lorenzo al Mare dove l'odissea del sindaco Franco Bianchi, rimasto senza sede ufficiale per colpa dell'alluvione, pare senza fine. Uno degli edifici che ha sofferto maggiormente e che ha subito danni gravissimi stato proprio il Municipio. Per questo motivo, gli amministratori pubblici con in testa il sindaco hanno dovuto chiedere immediata ospitalità, fin dal giorno del nubifragio, alle scuole elementari statali di via Aurelia. Ora, però, per consentire la ripresa dell'attività scolastica, cambiano sede. Operazione difficile in un centro per buona parte danneggiato e inagibile.

Si è offerta la parrocchia, che ha accolto in un capiente salone gli uffici comunali e i suoi impiegati in cerca di una sistemazione d'emergenza. Il trasferimento dei pochi mobili rimasti, dei computer, degli arredi e dei documenti è scattato ieri. Le operazioni proseguiranno per tutta la settimana. Da lunedì, le scuole elementari riprenderanno finalmente l'attività il Comune, ospite nel salone della Chiesa, tenterà una difficile riorganizzazione.

L'acqua che ha invaso le stanze a piano terra del palazzo di via Vignasse 22, raggiungendo i tre metri di altezza, ha «annegato» mobili, schedari e purtroppo preziosi archivi.

Dicono gli impiegati: «Sono andati distrutti interamente quasi l'ufficio tecnico, lo civile, l'anagrafe, l'ufficio elettorale il protocollo. E' una tragedia perché l'archivio storico, uno dei più preziosi del Ponente oggetto di visite di studiosi provenienti da ogni parte d'Italia, non è più recuperabile. Abbiamo qualche speranza per l'archivio corrente che era stato quasi integralmente trasferito su dischetto del computer e per il quale, quindi, vedremo si potrà fare».

Continuano: «Nell'alluvione s andati distrutti documenti importanti e persino le carte d'identità, le schede dei residenti, la corrispondenza. L'opera di ricostruzione che ci attende è ciclopica. Ci saranno problemi anche per le persone che avranno bisogno di determinati certificati. A questo riguardo attendiamo disposizioni dalle autorità».

Intanto, sempre a San Lorenzo, ieri stati eseguiti i collaudi ponte sull'Aurelia, che 30 settembre è rimasto danneggiato dalle acque del torrente sottostante. I test sono stati affidati alla ditta «4 M» alla fine l'esito, per fortuna, stato soddisfacente.

Dice sindaco Franco Bianchi: «Il ponte sull'Aurelia è risultato agibile ma la strada, per ora, resta chiusa perché insata dai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile dei militari, ancora cessari. Con tutta probabilità verrà riaperta al traffico sabato o domenica prossimi».

Angelo Basso

PREVENZIONE

Era previsto un convegno

Una terribile beffarda coincidenza. L'amministrazione provinciale di Imperia aveva promosso, già dal mese scorso, un fissato per il prossimo 24 ottobre, dal titolo eloquente: «Rischio idraulico». I fatti legati al nubifragio, per una tragica fatalità, hanno anticipato tutto quello che sarebbe stato ipotizzato durante l'importante appuntamento da tecnici ed esperti. Il Convegno comunque riconfermato con il seguente programma. I lavori prenderanno il via sabato 24 al centro Culturale Polivalente di Imperia (Piazza Duomo) alle 9.30 con il benvenuto del Prefetto di Imperia dottor Emilio d'Acunto e del Presidente della Provincia, avvocato Gabriele Boscetto. Si parlerà di pianificazione del territorio e dei Piani di bacino (sei su tutto il territorio provinciale). Attesi gli interventi sulla prevenzione idraulica, sul in caso di evento calamitosi e anche il dibattito.

[a. b.]





Negozianti di S. Lorenzo e il collaudo del ponte sull'Aurelia

IL CASO

TRA I POLITICI

«Ritardi nella pulizia dei torrenti»

L'assessore Badano: «Gli interventi già da aprile»

IMPERIA. C'è chi ha denunciato i ritardi nella pulizia dei torrenti e dei tombini, e chi ha criticato fatto che l'Autofiori ha continuato far pagare il pedaggio sul tratto Imperia-Arma di Taggia durante il blocco dell'Aurelia. Accuse, dunque, ma anche risposte: Gabriella Badano, assessore all'Ambiente Imperia, interviene per contestare la mancata pulizia dei torrenti e d d'acqua. La settimana dopo, l'alluvione diventa anche politico.

Ad attaccare l'Amministrazione comunale è Claudio Baudena, capogruppo di Forza Italia: «Non solo non è mai stata fatta una pulizia radicale, ma non si è intervenuti neppure dopo l'evento calamitoso. L'ordinanza del sindaco Berio per impegnare somme in via urgente, senza avere copertura immediata (400 milioni) è stata presa soltanto cinque giorni dopo il fatto: se fosse piovuto ancora, come era annunciato, i tombini sarebbero di "esplosi"».

TORRENTI. La protesta nei confronti «della dubbia politica ambientalista del Comune» è di Azione Giovani. «Non aver provveduto alla pulizia di Prino e Caramagna ha creato condizioni di disagio. L'alluvione avrebbe potuto essere ridimensionata e controllata si fosse mantenuti puliti in ordine gli alvei», dice Marco Di Masci, il commissario provinciale. E aggiunge: «I danni maggiori sono stati provocati da materiale che si trovava all'interno degli argini ed è fuoriuscito, invadendo le zone limitrofe».

L'ASSESSORE. Gabriella Badano ribatte alle accuse: «Dal mese di aprile ho chiesto all'Eco Imperia di pulire i torrenti cittadini, particolare Caramagna Prino, i più rischio. la società ha provveduto alla pulizia del Prino (fino al ponte di Piani), Impero, Uliveto (sino al ponte dopo Imperia Tv), Rio Cantalupo, Rio Caramagna sino alle case parcheggio mentre l'Amat è intervenuta sul rio Artallo. Durante l'estate stati effettuati numerosi sopralluoghi per verificare quanto è stato realizzato». E il tratto del Caramagna tra il supermercato Sidis e il ponte di Caramagna Alta? «Realizzato in modo radicale lo anno, più richiesto e sollecitato quest'anno è stato in atto dall'Eco Imperia perché "non fattibile per la presenza di acqua"». Per quanto riguarda infine rii e ritani (Zerbà, Cavalla, Artallo parte alta, Ricci, Santa Lucia, Sant'Elmo, Panegai), «spesso non identificabili per l'estesa vegetazione», l'assessore Badano fa presente: «In parte la loro manutenzione spetta catastalmente ai proprietari frontisti e comunque avrebbe costi di gran lunga superiore miliardo».

AUTOFIORI. Per Mauro Gradi, segretario provinciale del Partito socialista, «è profondamente ingiusto e vergognoso far pagare il pedaggio tra Arma di Taggia e Imperia, se il traffico a seguito della chiusura dell'Aurelia è dirottato sulla A-10». E aggiunge: «E' un'azienda privata? Allora bisogna riflettere sulla necessità di un maggior controllo sull'operato delle società che perseguono lo il profitto, anche quando gestiscono un fondamentale servizio pubblico. Non si tratta frenare la privatizzazione, ma di regolamentarla meglio. In caso di deviazione obbligata, le autorità istituzionali dovrebbero intervenire sull'Autofiori per garantire il tracciato gratuito: ma così è avvenuto e l'alluvione paradossalmente si è trasformata in un business per l'Autofiori, con migliaia di veicoli "costretti" a pagare 5.500 lire».



In via Caramagna si lavora per ripulire la strada e i ponti dalle canne e dai detriti trasportati dall'acqua fuori dal greto



I sindaci della Riviera fanno fronte comune per sollecitare una visita del commissario straordinario

«Vengano a vedere come siamo ridotti»

Immediata la risposta di Mori: sabato sarò a Sanremo

SANREMO. Un fronte comune per sollecitare Gian Carlo Mori, presidente della Regione [illegible] commissario straordinario dell'alluvione, ad effettuare un sopralluogo in Riviera. Lo ha varato il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, chiamando [illegible] raccolta i sindaci dei comuni della Riviera maggiormente colpiti dall'alluvione. «Deve vedere con i suoi occhi il disastro causato dal nubifragio» ha detto ad una settimana dal tragico evento del 30 settembre.

Bottini ha inviato un telegramma a Mori, ma nello stesso tempo ha invitato le amministrazioni comunali dei centri che hanno registrato i danni maggiori ad avanzare una analoga proposta. «Lo scopo - ha spiegato - è quello di creare un fronte comune e di coinvolgere nella richiesta il maggior numero di vittime dell'alluvione».

Per ora all'iniziativa hanno aderito Piero Gilardino, sindaco di Taggia; Flavio Parrini, sinda[illegible] di Ospedaletti, Francesco Montesano, sindaco di Riva Ligure, Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera, Giorgio Valfrè, sindaco di Ventimiglia. Tutti alle prese [illegible] lo stesso problema: danni per miliardi provocati dallo straripamento dei torrenti, dalle frane, dagli allagamenti. Solidale anche il sindaco di Vallecrosia Franco Bianchen anche se i danni, nel suo comune, sono risultati limitati.

[illegible] Mori ha già risposto: sabato sarà [illegible] Sanremo. Poi visiterà gli altri centri danneggiati. «Proprio - spiegano in Regione - per verificare di persona lo stato delle cose».

«Se accoglierà l'invito accompagnerò personalmente Mori a San Secondo» afferma il sindaco di Ventimiglia, Valfrè. Che aggiunge: «Il Commissario straordinario dovrà prendere coscienza dei disagi della gente di quel quartiere isolato dalle frane. E poi andremo a Le Ville, a Grimaldi, a Mortola Superiore alle Porte Canarde. Voglio che veda le fasce trasformate in un mare di fango, le serre distrutte, [illegible] frane, le strade che minacciano di crollare».

Francesco Montesano, sindaco di Riva Ligure è preoccupato per le coltivazioni di fiori distrutte: «L'economia di Riva poggia soprattutto sulla floricoltura, molti produttori hanno perso tutto» dice. E aggiunge: «Abbiamo [illegible] danni per un miliardo. L'acquedotto è stato ripristinato soltanto oggi. L'acqua deve essere bollita per precauzione. I torrenti Caravello, Santa Caterina e Pertusio, hanno rotto gli argini causando allagamenti e frane. Anche il muro del campo sportivo ha ceduto. Stiamo spedendo somme ingenti per ripristinare gli impianti danneggiati, ma non abbiamo i quattrini. Spendiamo, poi contabilizzeremo. La Regione deve venirci in aiuto».

Anche Parrini chiede aiuto: «La Regione dovrebbe provvedere [illegible] dragaggio del litorale. Il mare è stato trasformato in una discarica, da Ventimiglia a Diano Marina, 'Rumenta' che ci ritroveremo poi in estate. E saranno dolori». Il sindaco di Ospedaletti ha denunciato un danno al patrimonio comunale di un miliardo e 100 milioni: «Tenendoci stretti perchè, probabilmente, è molto più ingente».

Come gli altri sindaci ha sollecitato un sopralluogo di Mori: «Deve rendersi conto di persona del disastro per poter intervenire in modo mirato».

Al coro, come detto, si è unito il sindaco di Vallecrosia, Biancheri: «Per fortuna i danni sono stati limitati. Molte serre sono andate distrutte, ma gli impianti fognario, elettrico [illegible] idri[illegible] si [illegible] salvati. Il torrente [illegible] stato invaso da montagne di detriti, sabbia [illegible] ghiaia che potranno essere utilizzati la pros[illegible] estate per il ripascimento delle spiagge. Per questa ragione ho chiesto al prefetto l'autorizzazione per accumulare il materiale nella zona delle spiagge in modo da poterlo utilizzare fra qualche mese».

Il Commissario straordinario Gian Carlo Mori, nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, era stato in Prefettura a Imperia per avere un quadro «istituzionale» dei danni. Sabato visiterà i luoghi maggiormente colpiti. E soprattutto sentirà i sindaci e le popolazioni.

Gian Piero [illegible]

[illegible] TONO RIDOTTO

Sanremo celebra il patrono

Dopo l'alluvione c'è anche tanta voglia, nei sanremesi, [illegible] guardare al futuro. Così una serie [illegible] celebrazioni sono state organizzate da Comune e Famija Sanremasca per la festa patronale di San Romolo. Domenica, alle 11, messa a San Romolo e lunedì sera, all'Ariston, commedia «I buxiardi». Martedì, San Romolo, scuole e uffici chiusi. Alle 10,30 messa nella concattedrale di San Siro; alle 16, nella Sala degli Specchi [illegible] Comune, [illegible] dei nuovi cittadini benemeriti: Massimo Cremieux (per l'imprenditoria), Egidio Buja (per le opere sociali), Cesare Gentili (per la cultura) e Nella Gamenara (per lo sport). Riconoscimento speciale anche all'ex comandante del porto Carlo Alberto Nebbia Colomba. Ci sarà anche la premiazione del concorso per studenti e quello di poesia dialettatale «Guglielmi». Alle 17, sfilata per le vie cittadine della banda «Canta [illegible] sciuscia». Alle 18,15 messa [illegible] San Siro. [m. c.]



La piena del torrente San Francesco è stata una delle [illegible] principali dei danni provocati nella zona del vecchio porto

IL TACCUINO

Nuovo allarme a Taggia
Traffico in tilt a Sanremo

A una settimana dal disastro Sanremo e il Ponente continuano ad essere in balìa dei danni dell'alluvione. Emergenze per frane e smottamenti, avvisi del Comune, sopralluoghi delle squadre dei Vigili d[illegible] fuoco.

[illegible] E' allarme da [illegible] pomeriggio [illegible] Taggia per uno smottamento che [illegible] interessando regione Ferraie, [illegible] collinare all'imbocco della Valle Argentina. I Vigili del fuoco hanno chiuso al traffico la strada che porta alle campagne. E' stato chieso con urgenza un sopralluogo da parte dell'Ufficio Viabilità della Provincia.

[illegible] Traffico in tilt ieri pomeriggio per uno scavo dell'Aamaie in via Roma che ha reso necessario il transito [illegible] alternato. La polizia municipale ha confermato che l'azienda ha chiesto un permesso d'urgenza per interventi di ripristino delle condutture dell'acquedotto per danni legati all'alluvione.

VAL D'OLIVI. Rischio inagibilità per due palazzine del complesso «I Gemelli», in Val d'Olivi. I problemi sono dovuti all'erosione del torrente che ha gravemente lesionato i muri [illegible] valle degli immobili. In alcuni alloggi [illegible] comparse crepe preoccupanti. Gli abitanti hanno chiesto un intervento immediato del Comune rifiutandosi, per il momento, di sgomberare gli alloggi: «E [illegible] dovremo andare via - dicono - Palazzo Bellevue ci dovrà trovare una sistemazione, e [illegible] spese».

RISARCIMENTI. Oggi è l'ultimo giorno utile per presentare, compilati, i moduli per [illegible] risarcimento dei danni subiti per l'alluvione del 30 settembre. Le pratiche devono essere depositate al terzo piano di Palazzo Bellevue, all'Ufficio Territorio. Molte le lamente[illegible] per una scadenza che arriva mentre [illegible] è ancora alle prese con interventi di ripristino di magazzini, scantinati e laboratori artigiani.

SCIACALLI. Dopo i furti dei giorni scorsi polizia [illegible] carabinieri hanno intensificato i controlli notturni contro i raid dei ladri. Le pattuglie sono mobilitate soprattuto a Sanremo e Taggia.

PARCH[illegible] Divieto di sosta, a partire dalle 22 di stasera, su entrambi i lati di via Nino Bixio, da piazza Battisti fino allo Zampillo. L'ordinanza del sindaco si rende necessaria per la rimozione dello strato di fango rimasto sull'asfalto. Per i contravventori è prevista la rimozione forzata. Nei prossimi giorni la pulizia approfondita di marciapiedi e zone di sosta è prevista anche in altre zone di Sanremo. [g. ga.]

REPORTAGE

LE [illegible]

Miliardi di danni nell'entroterra

Catena di disastri da Seborga a Cipressa

[illegible] Il diluvio ha seminato panico e devastazione anche nell'immediato entroterra, in collina, alle spalle di Sanremo, Bordighera, Taggia, San Lorenzo. Da giorni si continua a pulire, a togliere acqua da case, negozi, cantine. Nelle campagne si lavora per rimuovere frane, pulire strade, alzare in fretta muri di contenimento frantumati dalla violenza della pioggia e rivi impazziti. Sindaci, Comunità montane, protezione civile, Consorzi stanno cercando di disegnare una prima mappa dei disastri, contare le perdite. Si parla di danni per decine e decine di miliardi. Una tragedia.

[illegible] «In località Loreto - di[illegible] uomini della Protezione civile [illegible] Vigili [illegible] fuoco - sono crollati muri. Le frane hanno creato grossi problemi all'acquedotto. In molte case è mancata l'acqua potabile». Assente il sindaco, Bruna Rebaudo, a coordinare i soccorsi è soprattutto il vice sindaco Daniele Martini. «La strada Noceta che porta a Ceriana vecchia - dicono all'Ufficio tecnico - ha subito danni gravissimi. In pratica una parte del paese è rimasta isolata». Frane hanno distrutto anche uliveti, fasce coltivate a fiori, centinaia [illegible] piante di vite. «Sino a sabato - dicono in Comune - chi ha subito danni può venire a fare segnalazione e denunce sia nei nostri uffici che presso il Comune di Sanremo».

[illegible] Il sindaco Luciano Garibaldi: «Siamo in ginocchio. secondo le prime stime abbiamo danni per 10 miliardi. Non [illegible] proprio come faremo. Le infrastrutture pubbliche hanno riportato danni per 6 miliardi. Bisogna ripristinare immediatamente gli alvei dei rii San Lorenzo, Aregai, Marmi, Ronchi, Dei Piani. E' saltato l'acquedotto alle spalle di San Lorenzo, rovinata la centrale [illegible] sollevamento. Per due giorni le case sono rimaste senza acqua potabile». I danni in floricoltura supererebbero i 3 miliardi. Per rimettere a posto [illegible] magazzeni e altre strutture private servirebbero almeno altri mille milioni. «Molte coltivazioni di garofani sotto l'Autostrada, agli Aregai, ai Piani - dice Garibaldi - sono franate».

[illegible] Gli abitanti d[illegible] frazione sanremese, sopra Bussana, temono nuove frane e sollecitano Palazzo Bellevue e la Protezione civile a «intervenire con urgenza». Per tutti parla Domeni[illegible] Taggiasco: «Se tornerà a piovere metà collina, nel curvone subito dopo la Cava Bianchi, rischia di crollare e bloccare la strada. Moltissime famiglie rimarrebbero isolate per chissà quanto tempo. Servono uomini, camion e ruspe con il braccio lungo per intervenire subito».

SEBORGA Nel Principato di Giorgio I° il sindaco Davide Gozzini raccomanda tutti di «tenere rivi e tombini puliti». Una frana ha ostruito il «Passo del bandito», una strada costruita dalla Co[illegible]ità montana. Smottamenti anche lungo [illegible] strada provinciale che unisce Bordighera [illegible] Seborga. Fasce coltivate a fiori sono state cancellate dalla furia della pioggia. Si lavora per rimettere ordine.

CASTELLARO Molte aziende agricole, tutte a conduzione familiare, rischiano il collasso. «Le più colpite - dice il sindaco Gianfranco Anfossi - si trovano sotto l'Autostrada, in regione Gramegna, [illegible] Ca' de Berta, nelle zone Canaretta, Canneo, Poggio. Intere coltivazioni di margherite sono state travolte da rivi impazziti. L'agricoltura è ferita a morte». Anche ieri sono cadute frane lungo la provinciale. Sulla strada San Michele, molto popolata, sono scese 10 frane, smottamenti anche lungo strada Nuvoloni.

I danni? «Complessivamente - ha detto il sindaco Anfossi - superano i sei miliardi».

Roberto Basso



Intervento della Protezione civile in [illegible] strada dell'entroterra per ripulire la sede stradale da un albero abbattuto dal nubifragio del 30 settembre

San Secondo [illegible]

Alle tre di notte un'altra frana
La circolazione resta un rebus

[illegible] L'altro ieri era stato segnalato [illegible] rischio, e nella notte è diventato realtà: a San Secondo, quartiere «martoriato» dall'alluvione, [illegible] una nuova frana. Lo smottamento si è prodotto proprio da quella g[illegible] crepa notata nel muro che sovrasta via San Secondo, a poca distanza dalla salita di via Bandette. Nella notte, intorno alle 3, il muro ha ceduto e, dall'altezza di circa cinque metri, è piombato sull'asfalto un cumulo [illegible] pietre e terra. Non [illegible] retto la struttura che fa da sostegno al muraglione del condominio «Sietro».

Il sindaco Giorgio Valfrè aveva addirittura prospettato, nel caso di una frana, il rischio di crollo del muraglione e, di conseguenza, dello stabile e anche dell'altro edificio che sorge a pochi metri di distanza. Ma la situazione, per adesso, [illegible] sembra così grave.

Per fortuna, all'ora del crollo, nessuno stava passando in via San Secondo. «E' l'unico tratto della strada dove non ci [illegible] case, nè da una parte, nè dall'altra - spiega Santo «Pippo» Russo, bancario e componente del Comitato di quartiere - Lo smottamento ha portato con sè anche il cavo di alimentazione dell'Enel: di [illegible]guenza, [illegible] via rimane al buio nel [illegible] che [illegible] verso Santa Marta. Ma è il problema minore. Qui l'illuminazione è assicurata da una lampione ogni trenta metri».



La strada per il quartiere residenziale di San Secondo a Ventimiglia è stata chiusa definitivamense in seguito ad una nuova frana che messo [illegible] serio pericolo il transito degli autoveicoli in entrambi i sensi di marcia

Il traffico è proseguito a senso unico alternato per tutta la mattinata, aumentando così i disagi [illegible] gli abitanti, che già devono fare a meno della seconda strada verso il centro, quella che porta al tunnel, chiusa per lavori, sempre a causa di [illegible] frana. «Questa volta, però, c'è da sottolineare l'intervento immediato del Comune, [illegible] cinque operai [illegible] tre vigili urbani. C'era anche l'autoscala [illegible] braccio meccanico, [illegible] mezzogiorno la strada [illegible] perfettamente pulita», conti[illegible] Russo.

«Peccato che il passaggio a livello rimaneva spesso abbassato, anche quando non passavano i treni per lungo tempo», di[illegible] un abitante.

Sarebbero a buon punto anche i lavori nel tratto per la galleria: grosse aste di metallo, alte almeno un paio [illegible] metri, stanno per essere montate sopra al muro. Dovranno sostenere la robusta rete parasassi. L'appalto ammonta circa quaranta milioni.

Entro lunedì dovrà essere consegnata l'opera, altrimenti la ditta Leonarduzzi di Ventimiglia sarà costretta a pag[illegible] le penali. [d. bo.]

Problemi al teatro romano

Cede muro alle spalle dei reperti

VENTIMIGLIA. Il nubifragio ha provocato anche danni nella [illegible] archeologica. Il teatro romano ne ha fatto le spese: l'antico muro che era stato costruito alle spalle del teatro sono crollate a [illegible] del maltempo che è riuscito a piegare anche strutture più recenti. Un danno molto grave, forse incommensurabile, che però potrebbe servire per «aprire» [illegible] monumento anche nel lato a monte. La Sovrintendenza archeologica ha infatti intenzione [illegible] risistemare il muro, ma [illegible] modo che non oscuri più il panorama sul teatro per chi passa dalla strada ferrata. Questo, soprattutto, in vista dell'ondata di pellegrini in occasione del Giubileo.



Il muro del teatro romano di Ventimiglia crollato in seguito alle piogge (FOTO GATTI)

Spiega il dottor Martino della Sovrintendenza: «Purtroppo l'acqua ha gonfiato e fatto pressione sul muro a monte del teatro, e l'ha fatto "esplodere". Di conseguenza questa struttura, alta circa cinque metri, si è "scaricata" tutta sulla parte posteriore del teatro, interessando due emicicli [illegible] tutto il corridoio centrale posteriore». I danni sono ingenti: «Abbiamo subito attivato la Ferrovia, che [illegible] collaborando. E' già stato fatto un sopralluogo con il Comune, il giorno seguente al nubifragio - continua il funzionario - Ora siamo in contatto con la Prefettura e abbiamo informato [illegible] Regione. Siamo già stati autorizzati dal Ministero a chiedere [illegible] attivare un provvedimento di urgenza. Quindi, credo che entro due settimane cominceranno i lavori per la sistemazione».

Non [illegible] ancora stato deciso [illegible] sarà ricostruito o meno il muro. Continua Martino: «Questo anche perchè volevano valorizzare la vista del teatro dalla ferrovia, perchè la gente che passerà, in occasione del Giubileo, per andare a Roma, non avrebbe potuto vedere il teatro romano. Era infatti coperto dal muro di sbarramento, ora crollato. Allora, ci stiamo mettendo d'accordo con le Ferrovie per valutare l'opportunità di mettere una cancellata, in modo che la gente che passa in treno, possa vedere il teatro». Quindi, non sarebbe necessario ricostruire il muro interamente, ma basterebbe sostituirlo con una cancellata. La Sovrintendenza informa inoltre che ci sono problemi per il muro di sostegno in corrispondenza della cabina dell'Enel, sempre nella recinzione del teatro. Si è gonfiato, ma non è crollato.

[illegible]

Pool di enti all'opera per rendere realizzabile il sospirato svincolo di Pieve

Lavori più vicini per la Statale 28

Modifiche al progetto e spese contenute

IMPERIA. Svincolo di Pieve Teco Sud «rimodellato», l'uscita di Pieve di Teco Nord, invece, prevista ad Acquetico. Il tracciato da Pieve ad Acquetico, anzichè passare in gallerie viadotti, correrà in «mezza costa». Questa, in buona sostanza, contenuto della revisione dell'ipotesi progettuale della Statale 28 del Colle di Nava nel tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. Le varianti si re necessarie per abbattere i costi dell'importante arteria senza diminuirne, però le sue caratteristiche funzionali, in modo da rendere più concrete le possibilità realizzazione dell'opera. L'accordo è stata raggiunto ieri l'altro nel convegno che ha visto la partecipazione di tutto il Consiglio della Comunità Montana della Valle Arroscia con in testa il presidente Carlo Lanteri, degli assessori provinciali alla Viabilità, Vittorio Adolfo, e al Bilancio, Luigi Sappa, del consigliere provinciale Luciano Brunengo, del rappresentante della Regione, ingegner Luisito Merli, dell'Anas, architetto Roncallo, dei sindaci di Pieve Teco, Renzo Brunengo, di Montegrosso Pian Latte, Angelo Toscano, Armo, Sergio Maffone.

Commenta Vittorio Adolfo: «L'ipotesi progettuale, (perchè un progetto vero e proprio non è mai stato redatto), prevedeva un'opera che sarebbe costata, per il tratto tra l'attuale svincolo di Pieve di Teco Cantarana, circa 700 milioni. Con l'attuale modifica si potranno rispar alcune centinia di milioni pur mantenendo l'opera le caratteristiche di una strada statale di 4° livello, vale a dire di 10 metri e 52 centimetri di larghezza. Abbiamo già fatto un sopralluogo con i tecnici e tutti sono concordi di percorrere la nuova soluzione. In questo modo per vedere la direttissima





Novità in vista per Statale Previste modifiche al progetto Nel riquadro l'assessore Adolfo

con il Piemonte non dovremmo attendere secoli».

Il progettista, ingegner Giovanni Rolando di Sanremo, si è impegnato per la fine di novembre a presentare una prima proposta di progetto che sarà opportunamente valutata.

Tra Provincia, Regione Anas già stata stipulato un accordo che prevedeva alcuni adempimenti a carico di tutti.

La Provincia si era impegnata ad affidare la realizzazione del progetto del tratto di «Statale 28» Pontedassio a Imperia, incarico conferito una quindicina di giorni fa all'ingegnere Romano La Camera. L'A a volta si era impegnata a realizzare nei propri uffici il progetto preliminare della variante di Chiusavecchia che prevede l'attraversmento di tale località totalmente in galleria, progetto che sarà a breve presentato alla Provincia al Comune. Sempre l'Anas si era fatta carico di affidare la progettazione preliminare della variante di Pieve di teco della galleria di Armo. L'incarico è stato affidato, appunto, all'ingegner Giovanni Rolando San Remo.

Conclude Adolfo. «Con queste modifiche su cui lavorerà il progettista l'attuale svincolo di PIeve di Teco, ma modificato servirà Pieve, Rezzo, Ranzo Vessalico e Borghetto. Pieve Nord, invece, la valle di Mendatica e Montegrosso Pian Latte. La scelta passare per co sino all'ingresso della galleria ci pare indovinata».

Angelo

DALLA CITTA'

Padre e figlio a giudizio per minacce e lesioni

Sono accusati di lesioni, minacce danneggiamenti e oggi dovranno comparire per la prima volta davanti al pretore. Padre e figlio, Poliuto e Fabrizio Zennaro, abitanti in via Garessio, sono stati chiamati in causa da un vicino, Pietro Milior, 63 anni, che raccoglie cartoni per la Croce rossa che afferma di sere perseguitato. Nel fascicolo sono contenute due denunce da lui presentate in questura e risalenti alla primavera del '97, in cui si parla di un'aggressione e di danni causati alla sua auto. La famiglia Zennaro aveva respinto le durante la fase istruttoria e aveva parlato di Milior come di un vicino dai comportamenti quantomeno singolari. [m. v.]

Una cena per sugli acquisti consapevoli

Una cena dibattito per la presentazione della campagna «Acquisti consapevoli» si svolgerà domani, alle 20, nel Cinema della Parrocchia di Cristo Re, Imperia, su iniziativa dell'Aifo, Associazione italiana amici Raoul Follereau. Lo scopo è quello di raccogliere firme per la creazione di una autorità garante che controlli la qualità sociale dei prodotti importati, per impedire lo sfruttamento della mano d'opera nei paesi poveri. Un esempio sono I palloni di calcio che vengono fatti in India Bangladesh da ragazzini pagati una miseria. Lo stesso centravanti dell'Inter, Ronaldo, avova preso posizione contro questo vergognoso fenomeno. [b. v.]

SANITA'

Iniziata la vaccinazione contro l'influenza

E' già in moto la macchina per la somministrazione del vaccino antinfluenzale per gli anziani e le categorie più rischio. Lo ha reso noto ieri l'assessore alla Sanità della Regione, Franco Bartoloni il quale auspica che in particolare gli anzioni vi sottopongano. [b. v.]

Premio per meriti sportivi all'ex sindaco Lanza

Pioggia di stelle al merito sportivo provincia di Imperia. Il Coni, diretto da Ivo Bensa, ha attribuito la «Stella d'oro» a Onorato Lanza, già sindaco di Sanremo per il canottaggio. La «Stella bronzo» è stata assegnata, invece, a Ennio Biancheri (pallacanestro), Walter Puccio (nuoto), Davide Morabito (pallacanestro), Giovanni Navone (calcio) e infine a Giuseppe Villa (tennis). [m. v.]

Il pm Carli riesce a dimostrare l'inconsistenza dei sospetti: il caso sarà archiviato

Abusi sulla figlia, ma era tutto falso

Papà accusato dall'ex moglie: «E' un mostro»

PIEVE DI TECO. Un'accusa infamante per un padre: aver compiuto atti di libidine sulla figlioletta di quattro anni. Ma il procuratore d'Imperia Luigi Carli ha fatto emergere la verità, scoprendo che si trattava di false accuse lanciate forse per ripicca dall'ex moglie. L'inchiesta è arrivata alla proposta di archiviazione fatta al gip.

I fatti avvenuti in una località della Valle Arroscia. E' stato lo stesso papà a rivolgersi ai carabinieri: «Ho in una di separazione con mia moglie. Ora va in giro a dire che sono un genitore snaturato, che avrei mostrato morbose attenzioni verso nostra figlia. Il unico scopo è quello di infangarmi».

Interpellata dai carabinieri, la donna in primo momento non ha confermato nulla, poi, quando è stato necessario approfondire le indagini, ha puntato il dito contro il padre della bambina. Ha parlato di baci sospetti, di carezze che andavano oltre il gesto affettuoso. E ha aggiunto che la piccola mostrava un interesse inquietante per tutto ciò che riguardava il sesso. «Basta semplicemente osservarla mentre gioca con le Barbie e avrete le conferme che cercate».

Di fronte particolari a esempi così scabrosi, la magistratura ha dovuto aprire un procedimento. In base alla legge in materia di pedofilia rapporti incestuosi, resa molto più severa, l'uomo s'è trovato automaticamente nella posizione di indagato per abusi sessuali. Questa volta davanti al giudice, s'è difeso raccontando dell'acredine che l'ex coniuge sembra mostrare per tutto ciò che riguarda i loro attuali rapporti, sentimento che sfocerebbe sovente nell'astio e nel rancore.

Gli accertamenti stati accurati, ripetuti più volte, discreti, trattandosi argomento delicato che coinvolgeva un minore. Il dottor Carli ha fatto svolgere perizie dai medici, ha interpellato psicologi infantili, ha sentito familiari amici, ha fatto tesoro dei pareri degli assistenti sociali. E ha chiesto un primo proscioglimento.

Ma la mamma è tornata alla carica con nuove maldicenze. Sono scattate altre verifiche, tutte, favore dell'indagato. Pare proprio che i gesti di affetto mostrati dall'uomo fossero stati equivocati apposta, per screditarlo agli occhi della gente. Seconda richiesta di archiviazione. Se gip, è probabile, l'accetterà, porrà fine al tormento di un papà che ha rischiato passare per mostro.

Maurizio Vezzaro

«In prigione per sbaglio»

Condannato per aver offeso un agente di polizia penitenziaria, sostiene di essere vittima di scambio di persona e di essere dunque innocente. Protagonista un detenuto del carcere di Imperia, tunisino Adel Abbes, 32 anni, condannato quattro mesi di reclusione per l'episodio delle ingiurie, episodio accaduto nel novembre del '93 nel carcere di Pontedecimo. «A quell'epoca - sostiene lo straniero - dai miei in Tunisia, altro che dietro le sbarre. C'è stato sbaglio, hanno condannato me al posto del vero responsabile». Abbes si è rivolto agli avvocati Pezzini e Martini, del Foro di Sanremo, perchè presentino ricorso. E così è stato: i legali hanno chiesto alla Corte d'Appello di compiere accertamenti e verificare «l'effettiva assenza di Abbes nel penitenziario di Pontedecimo nel novembre del '93». E spiegano: «E' risaputo che, spesso, detenuti extracomunitari forniscano false generalità, che a volte possono corrispondere quelle di conoscenti oppure amici. E' probabile che sia verificato uno scambio di persona». [a. b.]

Piazza Dante, il Rondò cuore e storia di Oneglia



Piazza Dante, ai tempi in cui vi circolavano carrozze e cavalli

ASSIEME a via Silvio Bonfante, alla quale è collegata da una fila ininterrotta di portici, piazza Dante rappresenta il cuore, non soltanto finanziario e commerciale, di Imperia Oneglia. Già animata per l'ininterrotto incrociarsi di veicoli che qui convergono e si dipartono per ogni direzione, la piazza vede passare ogni giorno la maggioranza degli abitanti sotto i portici che le conferiscono un aspetto caratteristico, oltrechè pratico, che piace ai turisti.

La storia della piazza è un po' quella del centro urbano di Oneglia negli ultimi 150 anni, periodo in cui l'attività cittadina si è intensificata e anche industrializzata abbandonando poco a poco il centro di Borgo Peri dove per secoli la città aveva visto nascere la sua originale anima marinara mercantile conservata nel tempo.

Secondo quanto ricostruito dallo storico Narciso Drago nella preziosa opera «Documenti di vita onegliese», edito dal Centro stampa Offset, nel 1825 la piazza ancora distesa circolare deserta denominata per la forma «Rondò», il nome che ancor viene frequentemente usato per indicarla, sopratutto da parte degli anziani affezionati questa definizione: la distesa tagliata da due strade allineate chiamate entrambe via del Piemonte. La vera e propria urbanizzazione iniziò versò il 1840 quando il Rondò intitolato a Maria Cristina, moglie del Re Carlo Felice, nome cambiato poi in Maria Teresa, moglie di Carlo Alberto, riprova dei legami con la Casa Savoia che Oneglia aveva sempre mantenuto.

Fu in quel periodo che anche la prima costruzione ad opera del signor Conte mentre il Comune adottava, 1841, un avveniristico ed intelligente piano regolatore che prevedeva che tutti i palazzi da costruire dovessero contemplare la realizzazione dei portici.

La piazza assunse il suo aspetto attuale verso il 1890 l'attuazione della ricostruzione che fece rapidamente sparire le distruzioni compiute dal terremoto del 1887: per un certo periodo, dopo il terremoto, essa era stata trasformata, come ricordato da Pietro Isnardi nel volume «Oneglia mia», in un villaggio di baracche fornite dai comitati di soccorso per dare rifugio ai terremotati. Isnardi ha scritto inoltre che, ricostruzione compiuta, molte di queste baracche furono smontate e trasportate nelle campagne «dove si volle e non si poterono fabbricare in muratura» per il timore di altri terremoti. Un richiamo al rispetto dell'ambiente, che resta di grande attualità.

Nel 1890 ancora il palazzo comunale che era in costruzione progetto Agnesi-Regnoli e che venne inaugurato l'11 ottobre 1891. La piazza cambiò nome nel 1917, quando durante la Grande guerra venne dedicata Cesare Battisti, assumendo nel 1921 quello definitivo di Dante Alighieri.

Parlare di quello che si cela soprattutto per gli onegliesi dietro la denominazione di «Rondò» significa rievocare la storia di questi ultimi decenni: nelle sale antiche del Caffè Piccardo, richiamo per tutti, avvenuti molti incontri colloqui riservati che hanno spesso delle sorti dell'amministrazione comunale e anche della città generale, per non dire della squadra di calcio; nell'angolo a nord, soprattutto, si sono incontrati per molti decenni produttori e mediatori d'olio d'oliva per la conclusione «sulla parola», sempre onestamente mantenuta, di affari milionari; secondo il volgere delle vicende storiche piazza Dante ha visto convergere migliaia di persone per manifestazioni e sfilate, fra le quali, imponente, quella che salutò la conclusione dell'ultimo conflitto. Tutto questo, ed altro, rappresenta il «vecchio Rondò» che tutti ricordano con nostalgia quando sono lontani.

Viano

LETTERE AL GIORNALE

Pinocchio Apricale Il paese dei tedeschi

Che «Pinocchio» sia davvero un Pinocchio? Sono rimasta incredula di fronte alla notizia della trasmissione tv sulla colonia di Apricale. Non sapevo che in questo bellissimo paese dell'entroterra ventimigliese abitassero così tanti tedeschi da giustificare addirittura un servizio televisivo di questa portata.

Ero convinta che altri fossero i Comuni della provincia di Imperia in cui il sindaco viene scherzosamente chiamato «borgomastro»: prima di tutto Dolcedo, anche Borgomaro, Lucinasco e varie località dell'entroterra dianese (Arentino, San Pietro, Gorleri e così via).

D'altra parte, è sufficiente consultare l'elenco del telefono per verificarlo: a Dolcedo sono ben i 25 gli utenti cognome straniero, mentre di quelli di Apricale sono 34 e in maggioranza d'origine francese.

Ovviamente, contenta per il risalto che ha avuto Apricale, borgo leader nelle iniziative culturali. non vorrei però che, per esaltarne i meriti, fossero offuscate altre località imperiesi, parimenti meritorie, come ad esempio Villa Faraldi, un paesino della Valle Steria, felicemente definito «piccola Atene tra gli ulivi», che da decenni accoglie un folto gruppo di artisti norvegesi.

Helga K., Diano Marina

«Sul monte Ceppo recintate i prati»

Non so come cominciare questa lettera, ma basta dire questo: sul Monte Ceppo si possono fare pic-nic. La spiegazione è molto semplice, anche se l'argomento non è certo dei più piacevoli.

Il fatto è che i bei prati letteralmente cosparsi dei «ricordini» delle mucche, lasciate pascolare piacimento. Intendiamoci, il sottoscritto non ha nulla contro questi simpatici e utili bovini, ma credo anche che un pensiero a noi amanti delle scampagnate vada fatto.

Non potrebbero riservare prato a noi, villeggianti della domenica? L'area andrebbe recintata come fanno in Trentino che, guarda caso, sarà anche per metà xenofobo, ma in quanto pulizia e ordine è da prendere a esempio.

Cari allevatori, e cari amministratori, lasciate anche noi, miseri viaggiatori, il nostro pezzetto di «paradiso» domenicale. Che altrimenti, a furia di incocciare nello sterco di vacca, finiremo con l'odiare questi miti, incolpevoli animali. T'amo, pio bove, ma solo se il tuo padrone rispetta il prossimo.

E. E., Sanremo

In via Sant'Agata un muro «a rischio»

In via Sant'Agata c'è un muro contenimento pericolante, e che rischia crollare da un momento all'altro. E' quello nei pressi della scuola elementare: è in pietra, e il traffico intenso sull'adiacente strada e i lavori gli interventi effettuati in un vicino campo ne hanno pregiudicato la stabilità. Non sarebbe opportuno un intervento per consolidarlo, prima che ceda, prevenendo ogni pericolo?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolo**- 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **sale:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. 0184-. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183/61.584; *Novaro*, via 66, tel. 0183/29.37.23.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184/573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, 0184/26.12.46.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Scioll*, c. Garibaldi 16, telefono 0183/24.07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184/486.862.

di Taggia: *Zagoreo*, Eroi Taggesi, tel. 0184/475.139.

timiglia: *Morel*, Cavour 66, tel. 0184/351.181.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia e ve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. 5381. **Bordighera:** 2751. **Castelvecchio** 91.524.

MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica** tel. 409.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12,

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Corso per guide naturalistiche

In occasione del per guide naturalistiche della provincia di Imperia, la Cooperativa Liguria da Scoprire organizza un corso di preparazione all'esame mediante lezioni teoriche e uscite pratiche sul territorio. Per ulteriori informazioni opportuno telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Un pomeriggio la Respighi

Ogni sabato e domenica del mese di ottobre in strada Savoia, frazione Gorleri di Diano Marina, la cantina dell'Azienda Agricola «Montale e Temesio» è aperta per degustazioni, visite tutto ciò che riguarda il mondo del vino. [a.b]

MARINA

Erboristeria «Biorispettosa»

E' stata inaugurata a Diano Marina in viale Kennedy 67 nuova erboristeria «biorispettosa». Gestisce meridiana» il farmacista dottor Oreste Brunazzi. [a. b.]

IMPERIA

In Tirolo con la Coldiretti

Organizzata dal Movimento femminile della Coldiretti si svolgerà dal 27 al novembre una gita in pullman turistico a Bolzano, Tirolo e Alto Adige. Per informazioni opportuno rivolgersi allo 0183-666992. [a. b.]

U cantun de l'antigu

Domenica 11 in programma Vallecrosia un mercatino dal titolo: «U cantun de l'antigu». Saranno in esposione per la vendita articoli di antiquariato, artigianato hobbystica. [d.bo.]

La fiera di San Crispino

Domenica 25 Pieve di Teco si svolgerà la tradizionale fiera San Crispino mostra mercato. Saranno esposte varie, capi di bestiame, articoli artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b]

A Sanremo buche delle lettere vuote per carenza di personale

Torna l'emergenza postini

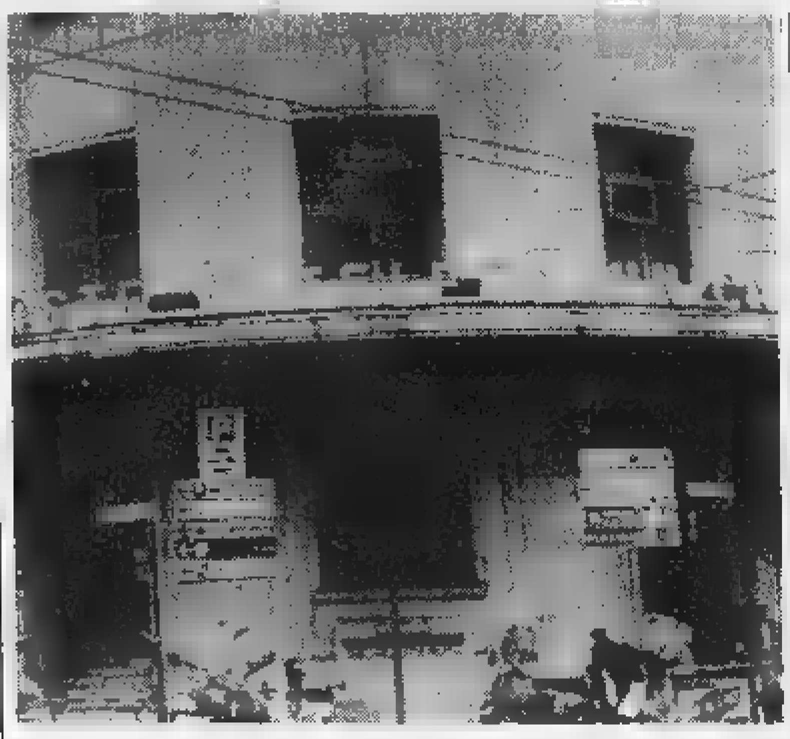
Sono scaduti i contratti trimestrali

SANREMO. Ci risiamo, buche delle lettere vuote in diverse zone di Sanremo. Le Poste, per [illegible] [illegible] personale, non riescono più a garantire lo smistamento della corrispondenza che si sta così accumulando nei magazzini. L'altro giorno quattro quartieri hanno dovuto rinunciare ai portalettere, ieri l'emergenza [illegible] scesa a sole due [illegible] [illegible] la situazione non è destinata a migliorare. E per [illegible] più le proteste degli utenti e del sindacato non hanno trovato risposte immediate da parte della direzione di via Roma.

Il problema, secondo i bene informati, [illegible] legato al termine dei contratti dei «trimestrali», quegli impiegati assunti all'inizio dell'estate [illegible] tempo determinato che hanno cessato il servizio alla fine di settembre. La «soluzione-tampone» ad una pianta-organico sottodimensionata [illegible] ha quindi avuto continuità, generando i nuovi disservizi. Una «carenza» che non permetterebbe la copertura dei turni di smistamento della corrispondenza anche per le assenze dovute [illegible] malattie e ferie. «Una serie di assunzioni a tempo determinato [illegible] stata programmata per i primi giorni di ottobre - spiega l'Ugl, l'Unione G[illegible] del Lavoro - ma gli accordi sono stati disattesi. A questo punto il disagio per gli utenti si sta facendo sentire, come del resto anche quello di chi si trova ora a dover lavorare il doppio». E il sindacato, oltre a ribadire lo stato di agitazione, annuncia per lunedì prossimo un'astensione dal lavoro che potrebbe paralizzare la distribuzione della corrispondenza in tutta la città dei fiori. Lo sciopero, però, si riferisce in particolare ad una serie di questioni interne che riguardano la messa [illegible] norma degli impianti, la qualità dell'ambiente di lavoro. In questo quadro l'Ugl ha chiesto [illegible] [illegible] incontro alla direzione per sapere [illegible] e quanto verranno presi i provvedimenti del caso. Una cosa [illegible] comunque [illegible], i [illegible] cominciano ad accusare seri disagi per la corrispondenza «a singhiozzo», [illegible] considerare i disagi che si avranno con l'accumulo [illegible] lettere [illegible] stampe che si dovranno comunque smaltire nei prossimo giorni.

Un'altra protesta riguarda, invece, il servizio «Posta Celere», quello che assicura il recapito della corrispondenza entro un massimo di 48 ore, considerata la «punta di diamante» delle Poste del 2000. Peccato che l'unico sportello attivo a Sanremo continui ad [illegible] quello delle Poste di via Agosti, dove si trova l'ufficio pacchi. E per chi deve fare una semplice raccomandata l'«odissea» inizia alla Poste Centrali di via Roma dove soltanto quando si arriva allo sportello si scopre che l'ufficio non [illegible] occupa di «Posta Celere» e che, in parole povere, si è fatto un viaggio [illegible] vuoto. Obbligatorio, [illegible] quel punto, fare almeno due chilometri, [illegible] piedi o nel traffico caotico del centro, per raggiungere gli uffici [illegible] via Agosti. Alle Poste [illegible] già arrivate le proteste dall'Ordine dei commercialisti e di altre associazioni professionali penalizzate dalla dislocazione dello sportello. Per il momento, comunque, non è stato attivato alcun servizio alternativo. Sanremo per la «Posta Celere» si continua ad affidare ad un ufficio decentrato.

Giulio [illegible]



L'altro giorno quattro quartieri hanno dovuto rinunciare ai portalettere

Il teste: minacciato dai «complici» di Bilancia

«Ho fatto arrestare il killer della Liguria»

GENOVA. Colpo [illegible] scena o no? Il caso Bilancia torna alla ribalta, grazie alla «rivelazioni» [illegible] Pino Monello, l'uomo che - per sette milioni - aveva venduto la sua Mercedes [illegible] blu a Donato Bilancia. Monello, che fu l'artefice principale dell'arresto di «Walter», ha raccontato [illegible] vivere da mesi nella paura perchè «minacciato dai complici di Bilancia». Gli inquirenti hanno subito replicato («Minacce? Forse sarebbe meglio parlare di telefonate sospette, sulle quali [illegible] sta, comunque, indagando, come, peraltro, si fa sempre») al superteste che ha dichiarato di sentirsi «abbandonato da Genova, senza lavoro e in gravi difficoltà finanziarie». Eppure senza il [illegible] aiuto il serial killer avrebbe continuato [illegible] uccidere. I carabinieri di Genova hanno confermato che le denunce riguardano un paio [illegible] telefonate giunte nello studio medico in cui lavorava la compagna [illegible] Pino Monello, testimone d'accusa; la donna, tra l'altro, è stata licenziata «per paura».

Pino Monello, che sino ad oggi non aveva rilasciato interviste [illegible] dichiarazioni, ha deciso di rompere il silenzio. Sostiene di essere [illegible] pericolo, a causa dei «complici» di Bilancia che lo avrebbero aiutato a uccidere, nell'ambito della «guerra» tra il racket per il controllo di bische e prostituzione. Su questo aspetto, foprse il più controverso dell'inchiesta, i carabinieri hanno svolto e continuano a svolgere indagini, ma almeno ad oggi, [illegible] hanno trovato alcuna traccia.



Pino Monello

Lo stesso Monello non è sottoposto ad alcuna misura di protezione [illegible] continua la vita [illegible] sempre [illegible] Genova. Il suo ruolo, per quanto decisivo nella prima f[illegible] dell'inchiesta, è stato reso quasi inutile dalle confessioni-fiume rese dal killer ai pm genovesi. Difficile, quindi, che Monello possa trasformarsi in un «obiettivo sensibile» da parte di ipotetici complici di Bilancia. Da qui il mancato accesso al programma di protezione. E', infatti, uno dei tanti che figurano nelle indagini e che ha rilasciato dichiarazioni talvolta interessanti, talvolta molto [illegible]. Nella sostanza, [illegible] tratterebbe di uno di molti tesri, non fondamentale nella definizione del quadro accusatorio nei confronti [illegible] Donato Bilancia.

«I testi dovrebbero parlare in aula»: questo il commento alle dichiarazioni di Pino Monello, venuto dal sostituto procuratore di Genova, Enrico Zucca, titolare dell'inchiesta sul serial killer.

«Cercheremo di chiudere al più presto - ha aggiunto Zucca - le indagini che stiamo facendo. Comunque, il luogo per verificare gli avvenimenti è il dibattito. [illegible] Monello ha qualcosa da dire, lo faccia nelle sedi appropriate». Sull' esistenza di complici [illegible] Bilancia, l'ipotesi avanzata con forza [illegible] Monello, il pm Zucca ha affermato di «non potere dire nulla». Nel corso della trasmissione «Verissimo» ieri a Canale 5, il superteste ha ricostruito le ultime ore di libertà di Bilancia, ai primi di maggio del '97. Con il killer che si presenta all'appuntamento «guidato» dai carabinieri, poche ore prima dell'arresto, [illegible] [illegible] bar del centro di Genova. In serata è intervenuto anche il difensore di Bilancia, Nino Marazzita: «Tocca ai giudici verificare i sospetti di Monello».

Massimo Numa

[illegible]

ARMA DI TAGGIA

Arrestato dopo il borseggio alla stazione

Un iracheno è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri ad Arma di Taggia. Le manette sono scattate per Halime Sabir, 40 anni. I militari lo hanno catturato dopo un breve inseguimento seguito al borseggio di un uomo che stava telefonando in una cabina di fron[illegible] alla stazione ferroviaria di Arma. Ieri mattina Sabir è comparso di fronte al pretore, difeso dall'avvocato Luigi Patrone. E' stato condannato [illegible] due mesi di reclusione. [g. ga.]

SANREMO

Interrogatori dopo il [illegible] antidroga dei carabinieri

Primi interrogatori dopo l'«Operazione San Siro» dei carabinieri che lunedì sera aveva portato a quattro arresti per spaccio di dro[illegible] nel centro storico, tra via Debenedetti [illegible] la piazza della cattedrale. Ieri mattina il gip Eduardo Bracco ha interrogato Ben Habib Baoraoui, 22 anni, algerino, che si è avvalso della facoltà [illegible] non rispondere. Questa mattina, in carcere, sono fissati gli interrogatori di Santo Musacchia, Barbara Lupi [illegible] Giampiero Fazzini, i tre sanremesi accusati di spaccio e detenzione [illegible] eroina. [g. ga.]

VALLI [illegible]

A Fontanili [illegible] festa per [illegible] anni di matrimonio

Si annuncia una grande festa a Fontanili, frazione [illegible] Carpasio, in Valle Argentina, per i 50 anni di matrimonio di Bartolomeo Vallini, detto «Berto», e di Lina Ozenda. I festeggiamenti della coppia [illegible] fissati per sabato nella chiesa del Sacro Cuore di Fontanili. A celebrare il rito, con la benedizione del vescovo Giacomo Barabino, [illegible] don Federico Alberti. [g. ga.]

[illegible]

Nuova sede per l'Associazione finanzieri

Nuova sede dell'Associazione finanzieri in congedo. Si trova [illegible] Sanremo in corso Matuzia 211. Gli iscritti sono a disposizione del pubblico mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. Intanto [illegible] stati eletti quattro consiglieri, che affiancheranno il commissario, Gaias Gavino: si tratta di Giovanni Addis, Giacomo Gona, Tommaso Pontillo [illegible] Bruno Zollo. Le funzioni temporanee [illegible] segretario ed economo [illegible] svolte [illegible] Marino Stragapede. [m. v.]

BORDIGHERA

Smarrita un'agenda elettronica

La sera di martedì, in via Vittorio Veneto, all'altezza dell'ingresso dell'ex Chiesa Anglicana, è stata smarrita un'agendina telefonica elettronica. Chi l'avesse trovata, è pregato di avvisare la redazione de La Stampa di Imperia (0183-7911): ne riceverà in cambio [illegible] [illegible]. [d. bo.]

SANREMO

Il casinò in [illegible]: è morto l'ispettore Lupi

Lutto al casinò: è morto Dino Lupi, uno dei dipendenti più noti ed esperti. Aveva 60 anni [illegible] era ispettore dello chemin de f[illegible] E' sta[illegible] stroncato da un male incurabile. Molto conosciuto in città, un passato da sportivo praticante, Lupi aveva una grande passione per il calcio e in particolare per la Sanremese, che seguiva con grande trasporto. Lascia la moglie e [illegible] figlia [illegible] 25 anni. Funerali oggi alle 15,30 nella chiesa di San Rocco, alla Foce. [g. mi.]

IMPERIA

Una mozione d'appello per la pace in Algeria

Il consigliere provinciale [illegible] Verdi, Claudio Martini, ha preparato [illegible] mozione con appello per la pace in Algeria. Chiede di impegnare la giunta provinciale a «emanare direttive al fine di impetire che, per la durata della crisi, nessun algerino sia espulso», e ad «interpretare in maniera non restrittiva le eventuali richieste di asilo politico, accogliendo come prove valide di persecuzione anche quelle che certifichino minacce e violenze subite dai gruppi terroristici». [d. bo.]

IMPERIA

Prorogate le iscrizioni al premio di poesia

E' stato prorogato al 20 ottobre il termine di presentazione delle opere che partecipano alla prima edizione del «Premio nazionale di poesia e prosa Renzo Villa». La manifestazione, patrocinata dai Comuni di Ventimiglia e Bordighera [illegible] [illegible] Provincia di Imperia, si concluderà con la premiazione, il [illegible] novembre, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. [d. bo]

Ancora un'operazione [illegible] Ventimiglia: la Guardia di finanza blocca un argentino proveniente dalla Spagna

Arrestato in stazione con 2 chili di cocaina

La droga (valore 5 miliardi) nascosta in una pancera elastica

VENTIMIGLIA. La cocaina doveva raggiungere i centri di spaccio italiani a bordo di un treno regionale, nascosta in una pancera elastica. I finanzieri, però, [illegible] hanno creduto a quella pancia troppo pesante sul fisi[illegible] asciutto di uno straniero, e hanno scoperto un nuovo carico miliardario di cocaina.

E l'ennesima operazione dopo i sequestri dei giorni scorsi vicino al valico autostradale della città di confine. La Guardia di finanza di Ventimiglia ha arrestato alla stazione ferroviaria di Ventimiglia, Adolfo Somavilla Tenaglia, 42 anni, di Buenos Aires, con nazionalità anche spagnola, pilota [illegible] aerei commerciali. Trasportava quasi due chi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cocaina. Lo stupefacente era stato occultato dal corriere in [illegible] cintura elastica, [illegible] pancera con doppi fondi, predisposta a modo di cartuccera da legare in vita, dentro alla quale erano nascosti nove involucri con la cocaina pura, del valore, sul mercato, di oltre cinque miliardi di lire.

La droga [illegible] proveniente dalla Spagna, ma i militari della tributaria sospettano che l'uomo, possa aver acquistato la cocaina di Colombia, e poi averla trasportata nella penisola iberica attraverso un volo aereo, forse con lui alla guida del mezzo.

Il sequestro è avvenuto nell'ambito dei cosiddetti controlli di «retrovalico». Anche in questo [illegible] si [illegible] rivelato determinante il fiuto dei cani antidroga. L'uomo si aggirava con fare disinvolto nelle vicinanze della stazione ferroviaria, dove avrebbe atteso di proseguire [illegible] viaggio in Italia con un treno regionale forse perchè riteneva fosse meno controllato rispetto a quelli «Eurocity».

E' il quarto sequestro di droga che le Fiamme gialle ventimigliesi portano [illegible] termine a distanza di quindici giorni: sono stati rinvenuti, rispettivamente, 3 chili e cento grammi, un chilo e cento, sette etti e mezzo e due chili e mezzo di cocaina. «Nonostante il trattato di Shengen, i corrieri continuano ad utilizzare tecniche per trasportare la droga [illegible] se i controlli non fossero venuti meno - ha osservato il capitano Giuseppe Iachini -. E hanno ragione: noi siamo sempre all'erta, e anche se non possiamo fare i controlli al valico, non abbiamo certo abbandonato l'attività al "retrovalico", nelle immediate vicinanze del confine».

Daniela Borghi



La Guardia di finanza ha portato a termine un'altra operazione anti-droga

UN'ALTRA VITTIMA

VENTIMIGLIA. La droga miete un'altra vittima nella città [illegible] confine. Il corpo di un giovane privo di vita, non ancora identificato [illegible] stato trovato l'altra notte dagli agenti della Polizia ferroviaria in [illegible] toilette della stazione ferroviaria. L'uomo, dell'apparente età di 30-35 an[illegible], è stato trovato intorno all'una dagli agenti che stavano controllando la zona dei binari. Secondo gli accertamenti del medico di turno, il decesso sarebbe da attribuirsi ad un'overdose di sostanze stupefacenti. Vicino al cadavere, infatti, [illegible] stati trovati una siringa e un flaconcino di acqua distillata. Non c'era alcun documento, [illegible] un biglietto ferroviario rinvenuto nei pantaloni della vittima farebbe ritenere che [illegible] a Nizza. Accertamenti incrociati con le autorità francesi sono in corso per risalire all'identità del giovane. [d. bo.]

Marocchino di 21 anni

Insulta gli agenti E' denunciato per oltraggio

SANREMO. Un marocchino fermato dalla volante del commissariato ha risposto agli agenti in modo sconcertante: «Della polizia non mi frega niente. Sono a Sanremo solo per spacciare cocaina. Non vi consegno alcun documenti e [illegible] vi incontro disarmati e senza divisa vi ammazzo». E' accaduto l'altra notte nei giardini della stazione ferroviaria dove i poliziotti erano intervenuti per un allarme furto. Qui hanno trovato [illegible] una panchina due ragazzi di colore. Uno ha consegnato i documenti senza problemi, il suo amico, invece, ha dato le sconcertanti risposte.

E in commissariato Remad Saran, 21 anni, domiciliato in via dell'Alleanza a Sanremo è stato denunciato per oltraggio e resistenza. La perquisizione personale ha permesso di tro[illegible] i documenti: una carta d'identità e un permesso [illegible] soggiorno. [g. ga.]

Al Palazzo del parco

Un convegno sul commercio con 200 invitati

BORDIGHERA. Il turismo congressuale parte da un convegno sul commercio. L'assessorato al Commercio di Bordighera ha organizzato per giovedì 22 e venerdì [illegible] ottobre [illegible] convegno [illegible] quale parteciperà, come relatore, [illegible]che il professor Rocco Orlando Di Stilo, uno degli esperti del settore. Ha scritto alcuni libri sul commercio nelle pubbliche amministrazioni [illegible] sulle leggi [illegible] sui regolamenti commerciali. «Sono previsti arrivi da tutto il Nord Italia, per un totale di circa duecento persone - spiega l'assessore Sergio Trucchi -. Si tratta di dipendenti di amministrazioni provinciali e comunali, che verranno ad aggiornarsi a Bordighera, ma si prevede anche la partecipazione dei commercialisti della [illegible] Gli incontri [illegible] previsti al Palazzo del parco. E' l[illegible] seconda volta che il Comune [illegible] Bordighera è promotore di un convegno del genere: il primo risale a circa tre [illegible] fa. [d. bo.]

RIVA LIGURE

Chiusa per due anni

La biblioteca in funzione da dicembre

RIVA LIGURE. Fra tante notizie negative legate ai disastri dell'alluvione, una positiva: quella della riapertura della biblioteca civica. Accadrà a dicembre nel corso di un convegno dedicato a Francesco Pastonchi: [illegible] rimasta chiusa due anni. «Tutto è cominciato da [illegible] furto e dall'asportazione del vecchio schedario - spiega l'assessore alla Cultura Gabriele Oreggia -. Un furto decisamente strano. Perchè, oltre a pochi libri, [illegible] stato sottratto [illegible] pesantissimo contenitore dopo averne rimosso i sostegni metallici. A quel punto abbiamo dovuto ricatalogare i libri, provvisoriamente su carta. Ci siamo affidati a una cooperativa sociale».

Sta [illegible] fatto che i tempi sono stati lo stesso lunghissimi. «Le biblioteche di tipo tradizionale sono sorpassate - dice Oreggia - e sempre si fa strada la biblioteca telematica. Questo il nostro traguardo». [m. c.]

Ottonello da mesi non partecipa alla giunta

Vice-sindaco in polemica Badalucco verso la crisi

BADALUCCO. Maretta in giunta a Badalucco. Da un paio di [illegible] il vice-sindaco Mauro Ottonello [illegible]n partecipa più alla vita amministrativa. Restano oscuri, almeno a livello ufficiale, i motivi del comportamento. Ottonello è al suo quarto mandato. Per due volte in minoranza e altrettante in maggioranza nella quale è stato (ed è ancora) vice-sindaco. Sulla vicenda che lo vede protagonista si chiude [illegible] riccio: «Non ho niente da dichiarare». Poi, dopo insistenze, una ammissione: «Ci sono divergenze con i miei compagni di giunta».

Romano Bianchi, sindaco da due legislature, in scadenza a maggio, ma ancora con una possibilità di candidarsi, [illegible] in piena sintonia per quello che, per ora, è ancora il suo vice: «Non ho nulla [illegible] dire».

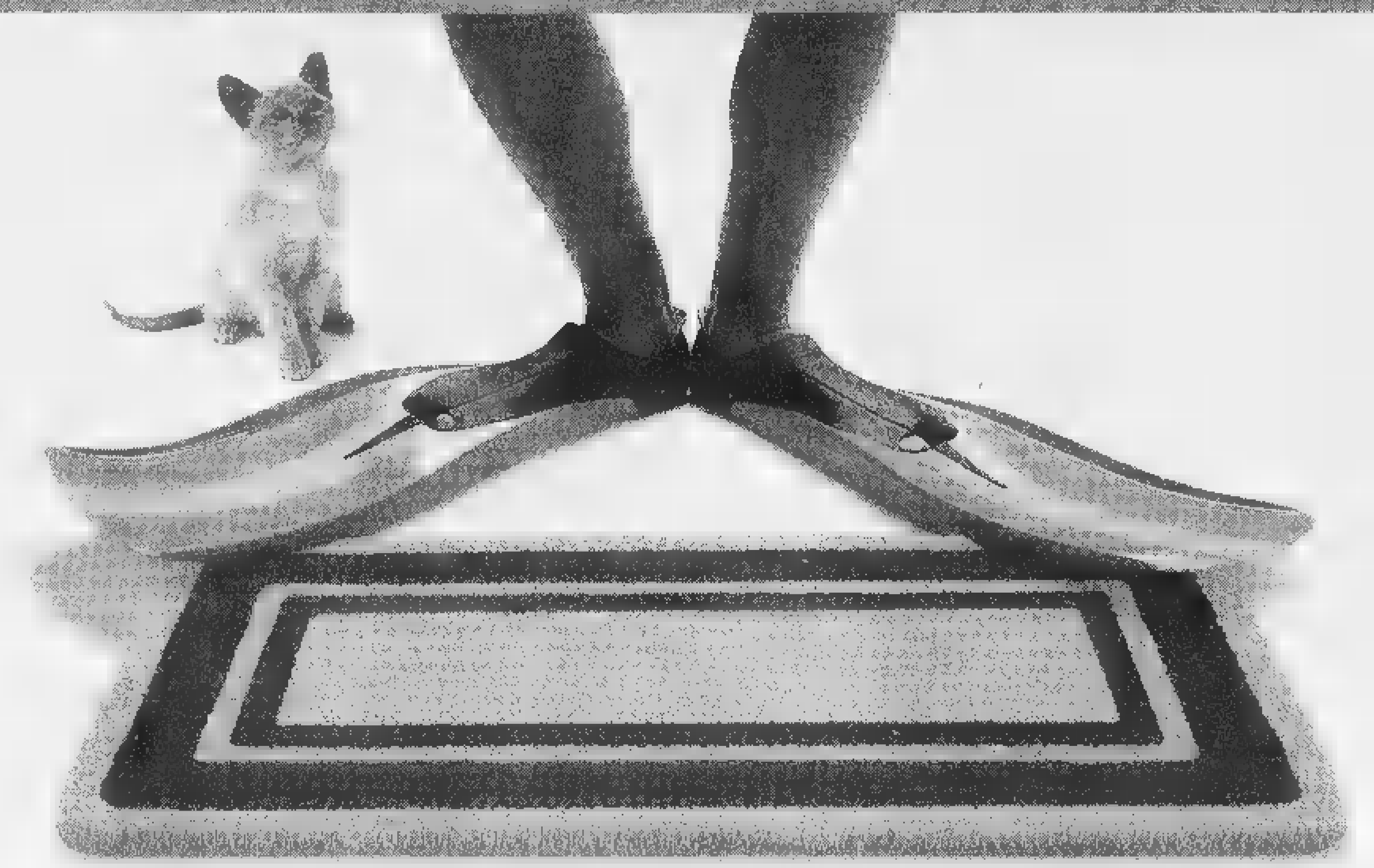
Più che evidente che cerchi di ricomporre una frattura che esiste. In paese erano anche circolate voci [illegible] dimissioni da parte del vice-sindaco. Ma queste non sono mai [illegible] confermate.

E sulle divergenze [illegible] la giunta [illegible] [illegible] parla Ottonello?

«Non dichiaro nulla», la laconica risposta di Bianchi.

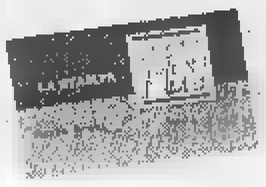
Mauro Ottonello, marito della dottoressa Maria Luisa Conti, medico condotto del paese, in Comune è sempre stato praticamente «a tempo pieno». Un punto di riferimento notevole per la [illegible] disponibilità. Ultimamente, [illegible] lavorato direttamente e manualmente al rifacimento della facciata del Comune (insieme agli altri amministratori e al sindaco Bianchi) [illegible] soprattutto dell'Oratorio San Francesco [illegible] quello della Madonna della Misericordia. Se c'è rottura definitiva fra Ottonello [illegible] la maggioranza lo si saprà sabato, quando, con una cerimonia ufficiale, verrà inaugurata l'opera ristrutturata. [m. c.]

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino ■ casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette



di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi

Numero Verde **167-113344**

desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi

estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa ■ alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.



dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" *mod. Ciao Mix variatore*

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" *mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)*

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" *mod. uomo*



dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" *mod. donna*

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM



dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"



Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È **GRATIS.**

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Il teatro ospiterà «Così fan tutte» di Mozart e «Madama Butterfly» di Puccini

Cavour, ritorna l'opera lirica

La Sinfonica oggi al Centrale, sabato a Imperia

IMPERIA. Quattro concerti (destinati a salire a sei) dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo [illegible] due opere liriche, «Così fan tutte» di Mozart e «Madama Butterfly» di Puccini, proposte dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. E' questa la stagione musicale del Cavour, per il fine '98, [illegible] che si aprirà sabato sera con il primo [illegible] concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo: una replica conforme di quello di oggi [illegible]meriggio (ore 17) al Centrale di Sanremo, con [illegible] bacchetta del maestro Fanna, giovane e promettente direttore di Treviso [illegible] la curiosità del [illegible] Stanciu, primo flauto di Pan a suonare qui, particolarmente impegnato in «Eco della Memoria» di Manfrin.

Spiega Carla Nattero, asses[illegible] comunale alla Cultura: «Abbiamo allestito il programma degli appuntamenti musicali in collaborazione [illegible] due istituzioni con le quali già avevamo avuto rapporti nel passato, come la Sinfonica di Sanremo e il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona: quest'ultima ci ha consentito il ritorno dell'opera al Cavour. Le nostre risorse sono modeste e l'inserimento in un circuito provinciale per l'Orchestra e regionale per la Giocosa ci ha permesso di offri[illegible] un cartellone decoroso a costi contenuti, in pratica la sola disponibilità della struttura. Speriamo di poterlo prolungare al '99 e di completarlo e arricchirlo con altri generi, insieme all'associazione Panta Musicà».

[illegible] debutto sabato alle 21: occasione per ascoltare dalla Sinfonica di Sanremo anche il Concerto di Stamitz, tre Corali di Bach e una Sinfonia di Mendelssohn. Ma, in attesa delle date degli due concerti natalizi («Dipendono dall'avvio della stagione di prosa, per la cui realizzazione stiamo per decidere una gara d'appalto», precisa Nattero), l'Orchestra tornerà al Cavour il 6 novembre - e la solista, in questo caso, sarà una giovane e già affermata chitarrista imperiese, Mariapina Roberti -, [illegible] novembre, [illegible] il violinista Sergej Krylov, che Mario Rinaldi, addetto alle relazioni esterne, definisce «all'altezza di Ughi [illegible] Accardo», e il 5 dicembre, in una [illegible] dedi[illegible] a Beethoven, [illegible] con Carlo Levi Minzi al pianoforte.

Oltre alla classica, c'è anche la lirica: una mini-stagione, articolata in due soli spettacoli. Il primo, «Così fan tutte», dramma giocoso in due atti di Mozart, debutta martedì prossimo, alle 20,30. A dirigere l'Orchestra Sinfonica di Savona (c'è anche il Coro «Manzino») sarà Giovanni Di Stefano, gli interpreti sono Yolanda Auyanet (Fiordiligi), Anna Bonitatibus (Dorabella), Daniela Schillaci (Despina), Roberto Iuliano (Ferrando), Riccardo Novaro (Guglielmo) e Luciano Miotto (Don Alfonso). Il 28, sarà la volta della pucciniana «Madama Butterfly»: dirige Bruno Aprea, tra gli interpreti Raffaella Angeletti [illegible] Rosa Ricciotti (Butterfly), Paola Pittaluga (Suzuki), Massimiliano Chiarolla (Yamadori).

Il cartellone musicale dovrebbe [illegible] completato da altri due concerti della Sinfonica, prevista per il [illegible] e il [illegible] dicembre, ma ancora da confermare: nel primo, dedicato a Mozart e diretto da Fabiano Monica, intervengono anche Felix Ayo al violino e Alfondo Ghedin (viola); il secondo è un concerto di Natale, con il soprano Francesca Rotondo e il coro «Troubar Clair» [illegible] Bordighera. I biglietti: per l'opera lirica, [illegible] prezzo è di [illegible] mila lire per la poltrona di primo settore, 40 mila (secondo settore) e [illegible] mila in galleria; ridotti, [illegible] mila (secondo settore) [illegible] 25 mila (galleria). Concerti della Sinfonica, 15 mila posto unico (10 mila [illegible] ridotti). Informazioni al botteghino del Cavour (61.976 e 666.301), ore 9,30-12,30 e 16,30-19.

Stefano Delfino

[illegible]llone Stagione Musicale

10 Ottobre, ore 21:	**ORCHESTRA SINFONICA DI [illegible]** Direttore Francesco Fanna, flauto [illegible] Pan Simion Stanciu «Syrinx». Musiche: Manfrin, Stamitz, Bach, Mendelssohn
13 Ottobre, ore 20,30:	**COSI' [illegible] TUTTE** [illegible] Mozart Teatro dell'Opera Giocosa di Savona
[illegible] Ottobre, [illegible] 20,30:	**[illegible] BUTTERFLY** di Puccini Teatro dell'Opera Giocosa [illegible] Savona
6 Novembre, [illegible] 21:	**[illegible] SINFONICA [illegible]** [illegible] Karl Martin, chitarra Mariapina Roberti. Musiche: Solbiati, Castelnuovo Tedesco, Schumann
20 Novembre, ore 21:	**ORCHESTRA [illegible]** Direttore Fabiano Monica, violino Sergej Krylov. [illegible]e: Bach, Sibelius, Schumann
[illegible] Dicembre, [illegible] 21:	**ORCHESTRA SINFONICA DI [illegible]** Direttore Marco Pace, pianoforte Carlo Levi Minzi. Musiche: [illegible]eethoven

Ecco [illegible] Festival dei quartetti

Dal 23 nell'entroterra di Nizza la rassegna di musica sinfonica

NIZZA. Festeggia dieci anni la più singolare delle rassegne musicali: quella del «Festival de Quatuors [illegible] Cordes en Pays [illegible] Fayence», un festival riservato [illegible] quartetti sinfonici [illegible] strumenti [illegible] corda che ha sede non in una città, ma in tanti piccoli centri dell'entroterra di Nizza - Fayence, Seillans, Mons, Tourrettes, Callian, Montauroux, Tanneron e Saint-Paul-en-Foret - celebri anche per il loro artigianato più tipico: la ceramica. Superando antichi campanilismi si sono messi [illegible] collaborare tra loro. Il filo conduttore scelto dal Festival per celebrare i suoi primi dieci [illegible] è quello «tra Praga [illegible] Danubio». Cioè musiche composte da musicisti nati tra Praga e [illegible] delta del Danubio.

Ogni sera, dal 23 al 29 ottobre, in una cittadina diversa dell'entroterra nizzardo, si esibirà un quartetto.

Il via venerdì 23 ottobre con il «Quartetto Takacs», ungherese, nella chiesa di Fayence con musiche di Hydin, Bartok e Dvorak. La rassegna proseguirà con il «Quartetto Artis» (Austria) sabato 24 nella chiesa di Seillans con musiche di Mozart, Janacek e Wolf; con il «Quartetto Elysées» (Francia-Russia) domenica 25 nella chiesa di Mons con musiche di Haydn, Ligeti [illegible] Beethoven; con il «Quartetto Athenaeum Enesco» (Romania) lunedì 26 nella chiesa di Tourrettes con brani di Beethoven, Enesco e Ravel; con [illegible] «Quartetto Stamicz» (Repubblica Ceca) martedì 27 nella chiesa di Callian con musiche di Mozart, Janacek [illegible] Smetana. Infine il «Quartetto Arpeggione» (Francia) mercoledì 28 nella chiesa di Montauroux con Mozart, Schumann e Dvorak, giovedì 29 nella sala di animazio[illegible] di Tanneron con Haydn e giovedì 29 nella chiesa di Saint-Paul-en-Foret [illegible] Haydn, Smetana e Beethoven. Inizio alle 21 (a Tanneron ore 15).

[illegible] Monticone

[illegible]RIO PAGANINI

Il violino del giovane Ilia conquista Bordighera



Elia Gringolts, trionfo [illegible] Bordighera

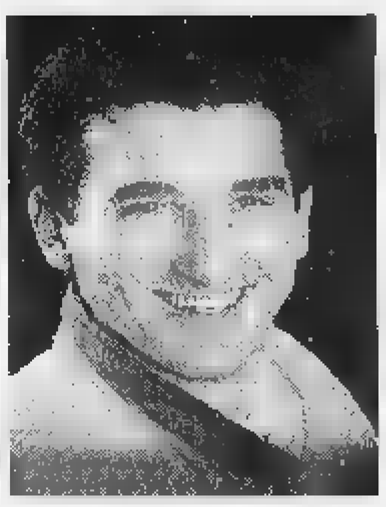
BORDIGHERA. Appena si è smorzata l'ultima nota di «Nel [illegible] più non mi sento», l'ex Chiesa Anglicana, trasformata da tempo in auditorium, [illegible] esplosa in un'ovazione [illegible] sul [illegible] viso aguzzo, per la prima volta, è comparsa l'ombra di un sorriso. E' stato un trionfo, a Bordighera, per Ilia Gringolts, il sedicenne russo che ha vinto il premio Paganini: e [illegible] questa prima uscita dopo il successo genovese ha dimostrato d'averlo pienamente meritato, per la stupefacente pulizia nel suono, per la spavalda sicurezza e per la padronanza dello strumento (suona un raro Omobono Stradivari del XVIII secolo).

Quando il concerto [illegible] finito, ancora [illegible] volta a cura dell'associazione Teatro Tempo (un evento, snobbato però dalle autorità locali), il pubblico che gremiva la sala ha assediato il ragazzo in camerino, per complimentarsi con lui e chiedergli l'autografo, nella convinzione d'aver assistito alla nascita di una stella. Dice Manlio Palumbo Mosca, [illegible] Teatro Tempo, che ha voluto offrire la «chicca» alla Riviera di Ponente: «Era successo così anche al Carlo Felice. Quando si [illegible] presentato Ilia, gli spettatori hanno ricevuto una scossa. E domenica, durante la premiazione, molti si [illegible] alzati in piedi».

Suona, suona sempre (prova anche durante l'intervallo o i brevissimi stacchi tra un pezzo e l'altro) questo giovanissimo talento, sbocciato in campo internazionale al «Paganini», [illegible] di profonda, severa professionalità. E' contento, dice «grazie» a tutti e in inglese (tradotto dal pianista Roberto Mingarini, anche interprete per l'occasione) precisa: «E l'unica parola italiana che conosco. Non ero mai stato in Italia, non pensavo [illegible] vincere, mi sono preparato un anno per questo importante concorso e spero di impormi in qualche altro». A giorni suonerà il pesante «cannone», il violino di Paganini, di cui è un eccellente esecutore. Poi tornerà a San Pietroburgo. **[s. d.]**

Presentato il cartellone della stagione

L'Archivolto punta ancora sui bambini



L'attore Giorgio Scaramuzzino

GENOVA. Diciannove spettacoli oltre [illegible] laboratori, incontri, prove aperte e altre iniziative collaterali costituiscono il pacchetto varato dall'Archivolto al Teatro Modena per il mondo della scuola: insegnanti, bambini e giovani. Il cartellone è stato illustrato ieri mattina dal responsabile del settore ragazzi del Teatro, l'attore Giorgio Scaramuzzino.

Da diversi anni i teatri (di prosa e musicali) mostrano [illegible] certa attenzione per il mondo della scuola. L'Archivolto ha imboccato questa strada, [illegible] detto, con estrema determinazione [illegible] leggere i dati della passata stagione: 25.000 presenze e quasi 100 repliche. In più quest'anno sono stati siglati significativamente due protocolli [illegible] intesa [illegible] il Provveditorato e [illegible] il Comune per sottolineare questo impegno didattico-formativo nei confronti delle scuole cittadine. Il cartellone va diviso in due tronconi. [illegible] parte c'è il [illegible] dedicato ai più piccoli (a partire dai 3 anni), dall'altra un più ristretto [illegible] di lavori che, già inseriti nella stagione degli adulti, intendono raggiungere anche i giovani a partire dai 14 [illegible]. Dopo Pennac, tocca dunque [illegible] Altan il cui «festival» si divide in due sezioni, rivolta appunto ai bambini. **[r. i.]**

Monaco: [illegible] Fontvieille prosegue la Fiera, il balletto del Crazy Horse in trasferta

Imperia, notte di note al discobar

Operetta a Bordighera con «Il Pipistrello» di Strauss

Ecco gli appuntamenti del giovedì, tra ballo e fiere, locali [illegible] cocktail.

[illegible] Dalle 22, all'Acqua Salata [illegible] Molo Landini, musica commerciale in compagnia di Master Dbj, voce «storica» di Radio Liguria International.

IMPERIA Al Prino ha da poco aperto il discobar Havana, con sottofondo musicale che spazia dagli ultimi successi dance al revival. Il pubblico è accolto dalle 22. Il Sailor's, alla Marina, si trasforma in discobar con dj Lele.

[illegible] Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16, audizione dell'operetta «Il Pipistrello» di Johann Strauss, con Pietro Raneri.

CAMPOROSSO Cocktail tra amici, modelle [illegible] hostess, e sottofondo musicale dalle 18, al Fitness Center di via Braie 1, per scoprire le novità di fitness, tempo libero e terapie naturali. L'ingresso è libero.

[illegible] Continuano le lezioni di ballo gratuite di liscio e latino americano, nell'oratorio Gallardi, dalle 20,30 alle 22,30. Insegna Sergio Zanoni. **[illegible]** La 10ª Fiera [illegible] Monaco, dedicata al Vietnam, è di [illegible] a Fontvieille. Oggi giornata «I tesori di Bacco»: dalle 14 alle 15, mini conferenza dibattito sulla storia dei vini attraverso i secoli, dalle 15 alle 17 degustazione di vini liquorosi [illegible] il sommelier Léandre Piquet. Seguiranno conferenze sull'arte di associa[illegible] i vini ai piatti e sulla scelta dei vini. Da visitare il settore dei vini [illegible] dei liquori. Orario: dalle 10 alle 19, entrata a 30 franchi. Nell'ambito della Fiera, Giornate Vietnamite al Café de Paris. Nella Salle des Variétés, alle 18,15, conferenza presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti [illegible] «Il Museo immaginario: Hieronymus Bosch e la paura nel 1500». Al Cabaret del casinò continuano gli spettacoli del Crazy Horse, il mitico locale parigino che per la prima volta è in «trasferta».

NIZZA Alle 21, al Theatre de Verdure, Reggae Bash 98 [illegible] sette gruppi. **[d. bo.]**

[illegible] DE MAR

ANDORA. Musica latina direttamente da Cuba «on the beach», jazz, cover e poi animazione [illegible] cabaret. Parte questa sera al «Cafè de mar» una lunga serie di appuntamenti del giovedì [illegible] la musica dal vivo [illegible] le sorprese. Si comincia con, balli [illegible] ritmi cubani. Il locale che si trova in via Aurelia 49 è stato inaugurato a giugno.

Stasera alle 20 partirà [illegible] primo «Dinner show on the beach», una cena con spettacolo per trascorrere una serata in maniera originale [illegible] divertente. Alla base dell'appuntamento oltre alla parte gastronomica ci saranno musica e balli latino-[illegible]. Come special guest, per iniziare con il meglio ed intrattenere la clientela, ci sarà il cantante-ballerino cubano Alberto Pollan. E' un bel colpo messo a segno dai titolari del locale andorese perché il ballerino è [illegible] dei componenti del gruppo-spettacolo ufficiale denominato «Tropicana de Cuba».

Tutti i giovedì, a partire da stasera, il «Cafè de mar» presenterà il «Dinner show [illegible] the beach». Le serate prevedono esibizioni musicali dal vivo del trio Marabao, composto dall'animatore Fabrizio Marabello e dai due musicisti Cristina Baro[illegible] e Alex Meistro, quest'ultimo tastierista di Augusto Martelli. «Prossimamente organizzeremo anche delle serate dedicate al jazz», ha spiegato Fedora Monno, una delle titolari del locale a due passi dal molo di Andora. Per il «Dinner show» è possibile prenotare chiamando allo 0182/87309. Al di là degli appuntamenti del giovedì, tutte le sere al «Cafè de mar» [illegible] a disposizione un «Gran menù a degustazione» per mangiare e bere sino a tardi. A giorni sarà pronto tutto il programma degli intrattenimenti per le prossime stagioni che prevede alcune «Montecarlo nights» con Maurizio dj Maggio e una serata di musica spagnola con Awana Gana. **[m. br.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-61.978. [illegible]

[illegible] Tel. 0183-63.671. Ciclo «Visioni e previsioni»: [illegible] **giorno [illegible]po**. Ore [illegible] spettacolo unico. Lire 9000; [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-292.745. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-495.930. **Sliding Doors**. Orario: 20,20; 22,40. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI [illegible].

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **[illegible] ciare a vivere.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPO[illegible].

[illegible]

DON BOSCO. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-506.060. **Il signor quindicipalle**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] RITZ. [illegible] 0184-506.060. **[illegible]la**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Obsession**. Or.: 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Colpo di fulmine**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0184-507.070. **[illegible] Tru[illegible]** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Armageddon.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible].

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Sliding [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0184-662.333. **Film a luci rosse**. Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000.



SAVONA

ALASSIO

[illegible]. 0182-640.263. **Sei giorni sette notti**. Orario: 20,45; 22,40; nei festivi anche spettacoli alle 15,30; 17,15; 19. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Il si[illegible]cipalle**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **The Boxer.** Ore 21. [illegible] 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **[illegible]geddon.** Orario: 20; 22,30. Lire [illegible]; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 019.504.234. **Armageddon.** Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. [illegible]. 019-692.910. **The Truman Show.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000.

Badalucco, inaugurata in Comune la personale del noto pittore taggese

I Mari del Sud dipinti da Nepita

In 41 tele il magico mondo di Tahiti e Bora Bora



Antonio Nepita

BADALUCCO. Si può dipingere il paradiso? Da Badalucco arri[illegible] una risposta affermativa. A pronunciare il «sì» sono le tele ed i dipinti di Antonio Nepita, ospite con una personale di «Badaluccoarte 98». La mostra ha un titolo suggestivo: «Per le Isole del Vento». [illegible] proprio le diecimila isole dei Mari del Sud, la leggendarie e fantastiche Tahiti, Morea, Bora [illegible]ra, Raiatea, le «isole alte» di origine vulcanica e le «isole basse» [illegible] origine corallina e calcarea a dimostrare che [illegible] paradiso esiste davvero anche sulla terra. Non bisogna essere asceti o filosi per vederlo, gustarlo, viverlo. Antonio Nepita, uno dei pittori più dotati ed interessanti della Riviera, che vive [illegible] lavora ad Arma nel [illegible] atelier di via Castelletti, ha avuto anche il grande privilegio di dipingerlo.

Il «paradiso» di Nepita tutti lo possono respirare visitando, il sabato e la domenica, «Badaluccoarte 98». Nelle sale del Comune, trasformate in galleria d'arte, [illegible] espoti 41 dipinti [illegible] Nepita. Tele pensate [illegible] create proprio durante l'ultima sua permanenza, l'anno scorso, nei Mari del Sud, tra le isole-gioiello della Polinesia francese. Il colore predominante è l'azzurro straordinario di quei mari [illegible] terre da sogno. In tutte le sue sfumature. Lampi di luce che creano movimenti, atmosfere, emozioni, luoghi [illegible] personaggi reali che si confondono con il sogno, il desiderio, la voglia di scoprire sempre nuovi confini. I quadri esposti da Nepita a Badalucco, nella stessa sala che ospitò l'arte di Picasso, offrono un viaggio fantastico nel paradiso dei mitici Mari del Sud: ecco «Osea», tela di cm. 110x46, «Viaggio con ciclone», «Monte Rotui», «Offerta al mare», «Luogo del sacrificio», «Soffio nella conchiglia», «Ti'i [illegible] offerte». Attraverso le tele si avverte la magia di Tahiti, delle perle nere, del profumo del thiarè, dei ragazzini che giocano con gli squali tra i coralli.

[illegible]

Record di iscritti e d'interesse per il grande rally mondiale

«Sanremo», colori d'iride

Cinque «star» inseguono lo spagnolo Carlos Sainz, primo della classifica La Toyota al comando fra le case, Aghini difende la leadership nazionale

SANREMO. Non sarà un rally qualunque. E non solo per quel record di iscritti che lo ha già fatto passare alla storia. Il «Sanremo '98», prova italiana di Campionato del mondo, che si svolgerà da lunedì a mercoledì sulle strade dell'entroterra rivierasco e del basso Piemonte, avrà un ruolo davvero importante per l'assegnazione del titolo mondiale, e di quello italiano.

Dopo dieci rally disputati (Montecarlo, Svezia, Safari, Portogallo, Catalunya, Tour de Corse, Argentina, Acropolis, Nuiva Zelanda e Mille Laghi) ed uno cancellato (Indonesia), la prova [illegible] è diventata un crocevia obbligato nella corsa ai vari titoli ancora sospesi. Una situazione privilegiata che renderà ancor più affascinante la corsa.

Mondiale piloti. Guida la classifica iridata Carlos Sainz, con 47 punti. Ma nel giro di diciassette lunghezze c'è [illegible] la bellezza di altri cinque piloti: oltre al leader madrileno, lo [illegible] Mc Rae ed il finlandese Makinen a 38, l'altro finlandese Kankunnen a 31 ed il ritrovato Auriol, francese, a quota 30.

I [illegible] punti di vantaggio di Sainz, che nel circuito iridato, quest'anno, ha vinto a Montecarlo e in Nuova Zelanda, sono [illegible] bella ipoteca sul titolo, [illegible] anche [illegible] nonnulla. Basta una gara andata storta o un guasto tecnico a rimettere in gioco tutto.



Nella foto di Gianni Chiaramonti, un momento di verifica dei [illegible]ici durante le prove e, in alto, il quotatissimo Mc Rae



Perché dietro gli altri «mordono»: Mc Rae, il pilota oggi più pagato e celebrato del rallismo internazionale, ha già vinto tre prove mondiali (Portogallo, Tour de Corse e Acropolis), ci terrebbe tantissimo a chiudere con un successo la sua avventura alla Subaru (lo scozzese ha già firmato, per il 1999, [illegible] la Ford); Makinen con due vittorie nelle prove scandinave (Svezia e Mille Laghi) sembra in pieno rilancio dopo una stagione decisamente contradditoria; sarebbe un errore, poi, considerare fuori corsa Kankunnen e Auriol.

Il francese, vincendo il Rally di Catalunya, sembra tornato a livelli di rendimento eccellenti. Non bisogna dimenticare che a Sanremo ha vinto tre volte: nel 1990, 1991 e 1994. Solo Alen e Biasion hanno fatto altrettanto nella storia del rally matuziano.

Mondiale marche. Tutto da decidere anche qui. Guida la Toyota con 72 punti davanti alla Mitsubishi con 61: più defilate la Subaru a quota 52, e la Ford a [illegible]. E la Toyota resta favoritissima: con Sainz e Auriol, entrambi in gran spolvero, sembra avere grandissime chance.

Anche se il successo di Makinen, con la [illegible] Mitusbishi al «Mille Laghi», ultima prova mondiale è un campanello d'allarme per avvertire che nessuno ha mollato. Più complessa appare la prospettiva di un recupero della Subaru: dipenderà molto da McRae, ma anche da Liatti, l'unico pilota italiano inserito nei primi dieci numeri del rally.

Liatti al «Sanremo» ci tiene. Lo ha vinto nel 1995 e, di fatto, lo ha vinto l'anno scorso quando, per disciplina di squadra, dovette cedere il passo proprio a Mc Rae. Ma è proprio la convivenza con lo scozzese (e, in genere, con il team Subaru) il suo tallone d'Achille. Non a caso ha già firmato per la nuova Seat per il 1999.

Campionato italiano. Incertissima la corsa al titolo tricolore assoluto con quattro piloti divisi da una manciata di punti: Aghini (Toyota) a 104, Dallavilla (Subaru) a 100, Navarra (Subaru) a 97 e l'«eterno» Cunico (Ford) a 92. Sanremo sarà un test decisivo. Per tutti [illegible] prova difficile, condizionata anche dalle esigenze di squadra. Aghini, comunque, è il grande favorito.

Bruno [illegible]

Domenica riflettori sul Bacigalupo

Savona: Scaletta suona la carica

SAVONA. Non si è ancora spenta l'eco per la bella vittoria esterna del Savona a Sarzana, che già i biancoblù di Ferraro devono affilare le armi per il difficilissimo incontro con l'Albenga. E già si possono fare confronti: entrambe hanno vinto con il Finale, quindi dovrebbe esserci un grande equilibrio nel gioco e nel punteggio.

«Ma adesso voglio il gol», dice Scaletta, che ha già colpito due pali. Ieri mattina, sul prato del Bacigalupo, allenamento con tutta la squadra in ottima forma e gli occhi erano puntati su uno spilungone, ben piantato, apparso già in buone condizioni atletiche. «E' un veneto, e gioca centravanti. Per adesso lo proviamo - hanno dichiarato i responsabili biancoblù - [illegible] bene [illegible] presto agli ordini di Ferraro. Diversamente cercheremo ancora rinforzi».

Come di vede, non [illegible] lasciato nulla di intentato per fare di questo Savona la vera «lepre» del campionato. Domenica contro l'Albenga alla biglietteria gli Ultras regaleranno il loro giornalino, [illegible] modo simpatico per [illegible] più vicini alla squadra. E per chi vorrà [illegible] la storia del Savona ci sarà (particolarmente gradito agli studenti) un pacchetto di dieci segnalibri con la storia e i palloni di ogni epoca, dal 1907 al Duemila, [illegible] regalo che anticipa il libro, in via di stampa, della storia del Savona che va dal 1993 al 2000. **[n. d. m.]**

Qui Albenga

«Sapremo certo dare battaglia»

ALBENGA. La vittoria sul Finale ha dato morale, e che morale: «Anche a Savona ce la giocheremo fino in fondo. E [illegible] convinto che non torneremo a casa a mani vuote». Parole del presidente bianconero De Filippis alla vigilia del sentitissimo derby di domenica al «Bacigalupo». Aggiunge: «Sia chiaro, non voglio né apparire presuntuoso né tanto meno 'attaccare' il Savona, con il quale anzi ci [illegible] rapporti splendidi».

Ma è chiaro che la gran voglia di emergere, dopo il successo nella scorsa Promozione e tanti problemi all'inizio di questa annata, in casa ingauna è palpabile. Entusiasmo anche fra i tifosi: si sta cercando di organizzare [illegible] pullman per seguire i bianconeri. Sul fronte squadra, mister Brunello è orientato a confermare il blocco che ha travolto il Finale, a meno che il tecnico non appronti un innesto difensivo in più, affidandosi dunque soprattutto al tentativo di frenare i biancoblù, per poi lanciare il contropiede di Alfano. **[g. o.]**

Il team di B2 ha battuto Genova, quello di C2 travolge Alassio

L'Amatori Savona sorride con entrambe le sue squadre

Entra nel vivo una stagione che lo scorso week-end ha proposto la seconda giornata della B2 maschile. Ancora un successo per l'Amatori Savona che ha battuto l'Amatori Genova per 5-2 grazie ai successi colti da De Gregorio, Barbieri e Mazzone.

La compagine savonese, nonostante le solite difficoltà economiche, si conferma dunque protagonista in [illegible] torneo che ha visto anche il Cuneo imporsi nettamente in [illegible] del Sanremo (5-1), mentre il Bordighera ha superato il Bra per 5-0 e il Crdc si è imposto sul Torino per 5-2.

Nel frattempo ha preso il via il campionato di C2 maschile, che ha proposto nel turno inaugurale il derby tra Amatori Savona e Baia' del Sole Alassio: successo dei primi per 5-2 con punti per i vincitori realizzati da Caviglia, Ruggeri e Aigotti. Franco Gaggero, presidente del Baia del Sole, sottolinea: «Per i miei giocatori si annuncia una stagione in salita. Mi aspettavo di più anche dal derby di sabato scorso, ma quest'anno onestamente pensiamo di più a far [illegible] il vivaio e alle gare individuali». Fra gli altri risultati, l'affermazione del Libertas Genova B sulla squadra «A» per 5-3.

Ruggeri, giocatore dell'Amatori di C2 ma anche tecnico della formazione che milita tra i cadetti, commenta così i primi impegni del team leader: «Con un pizzico di fortuna, la nostra squadra può puntare ai playoff, che rimangono l'obiettivo principale della stagione. Certo sarà dura: il Cuneo è molto forte ed anche le compagini dell'Imperiese appaiono assai qualitative». **[g. o.]**

Bordighera, momento sì

Dopo due giornate il Gstt Bordighera guida la classifica del campionato di B2, appaiato ad Amatori Savona e Crdc Torino. I bordigotti (Borella, G.P. Francia, Vitan) hanno superato 5-0 il Bra. Ancora sconfitto invece l'Astt Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza) superato in [illegible] (1-5) dal Top Cuneo. In C1 sono in testa, insieme al Prati Fornola Spezia, il Soms Pistarino Imperia e il Gstt Bordighera B. Gli imperiesi (Caratto, Marani, Piana) han vinto 5-1 in [illegible] del Pptt Spezia A [illegible] i bordigotti (Cara, Gaglietto, Santilli) han vinto 6-3 il derby con l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo). Vittoria in trasferta anche per il Gstt Bordighera A (Ballestra, Pinto, Scaffidi): 5-3 a Genova sul 3T Libertas. In C1 femminile prima vittoria del Gstt Bordighera (Pantani, Pietra) che ha vinto 5-0 in [illegible] del 3T Libertas Genova A. Le bordigotte sono seconde a [illegible] punto dalle capolista 3T Libertas B e Tt Torino. **[b. m.]**

BASKET

Fuoglio & C. si affidano all'esperienza: oltre all'Albenga l'altra ligure è lo Spezia

L'avventura della «Noberasco»

Sabato il debutto nella difficilissima C1 maschile

ALBENGA. L'obiettivo è salvarsi. E al più presto. La «Noberasco Più Su» Albenga debutterà sabato alle 21, in [illegible] contro il Siev Saronno, nel [illegible] campionato nazionale di C1 maschile. Subito un impegno notevole per gli ingauni, del resto attesi da un'intera stagione irta di difficoltà in una categoria che conta [illegible] parecchie formazioni in pratica semiprofessionistiche.

Dico Carlo Leoncini, «guardia», una delle bandiere dell'Albenga guidata dal confermato Michele Fuoglio: «Andiamo ad affrontare una serie di rivali che non scherzano. Per questo, è evidente che l'obiettivo [illegible] possa che essere la permanenza nella categoria».

Noè Marco, il presidente, sottolinea poi il problema legato all'impianto di casa, certo non il massimo per un torneo nazionale: «Il sogno, si sa, è la costruzione della progettata 'Cittadella dello sport'. Nel frattempo però dobbiamo arrangiarci con una struttura che ha ormai fatto il suo tempo».

La Noberasco per tagliare il traguardo-salvezza punta soprattutto sull'esperienza, oltre che di Leoncini, di elementi come Mirco Ferrando e Andrea Presia, due ali del '70 che potrebbero rappresentare i punti di forza della compagine. Attenzione anche all'ala-pivot Clivo Righi, 32 anni, [illegible] di sicuro affidamento. Ancora, c'è fiducia sul conto del play Federico Botteghi, 27 anni, e del suo «alter ego» Andrea Berselli. L'organico si completa [illegible] Roberto Ciccione (pivot), Paolo Abate (pivot), Davide Corelli (pivot di 19 anni), Ariel Tuset (play di [illegible] anni), Emanuele Garozzo (guardia) e Giorgio Giovannini (ala). Nel girone A di C1 oltre all'Albenga figura una sola altra ligure, lo Spezia, a sua volta di sicuro impegnato a evitare la retrocessione dal gruppo che vede al via anche Novara, Castellanza, Rho, Olimpia e Merlett Legnano, Voghera, Tortona, Alba, Gavirate, Bra e Castelletto. **[g. o.]**

NOVITA' IN PALESTRA

Porte aperte alla «Fitness Center»

CAMPOROSSO. Porte aperte, per un giorno, alla palestra «Fitness Center» di Camporosso Mare. Il centro sportivo, che ha recentemente avviato un progetto per promuovere il turismo con speciali «pacchetti» legati allo sport da praticare esclusivamente nell'estremo Ponente, dedica oggi una giornata a chi si vuole avvicinare a tutte le novità per il tempo libero. Dalle 16 il centro diventerà una specie di «fiera», con tanto di banchetti dai quali gli esperti illustreranno le ultime novità nel campo di fitness, terapia e dimagrimento.

Sarà l'occasione anche per fare il punto di tutti i servizi del settore sportivo disponibili in zona, perché l'iniziativa intende far conoscere tutti gli aspetti legati allo sport e al tempo libero. «Non solo sport» è il motto del Fitness Center, che si appresta ormai ad avviare la decima stagione di attività. Oggi alcune hostess condurranno inoltre gli ospiti tra i «banchetti», e illustreranno le novità con l'aiuto di diapositive, fotografie, video e pubblicazioni. Non mancheranno le modelle, chiamate al centro di dimostrazioni di terapie di massaggio e dimagrimento. Si prevede la partecipazione di centinaia di persone, fra tanti appassionati della forma fisica dell'estremo ponente. In linea con il programma del «Fitness Center», saranno serviti inoltre spuntini a basse di frutta, verdura e cereali. **[d. bo.]**

CICLISMO

Tracciato selettivo, ottanta chilometri di battaglie: al secondo posto Sarri e al terzo Della Latta

Sul Poker d'Autunno il sigillo di Drovandi

Al gioiello del Riva Ligure la prima tappa della manifestazione

LOANO. Stefano Drovandi ha posto il [illegible] sigillo sulla prima tappa del Poker d'Autunno, manifestazione organizzata dal Gs Loabikers. Il portacolori del Velo Club Riva Ligure ha messo in riga cento avversari, tra i quali molti atleti di ottima qualità, pronti a sfidarsi in un finale di stagione entusiasmante.

La corsa, [illegible] chilometri sui un percorso selettivo, con partenza e arrivo a Loano, è stata caratterizzata da un'azione immediata degli imperiesi del Conad, Catter e Sciandra, poi raggiunti da un gruppo di quindici atleti dal quale, sul passo del Ginestro, [illegible] emersi con prepotenza Stefano Drovandi, Andrea Sarri, fresco vincitore della mediofondo di Laigueglia, e il Campione italiano Seniores Federico Della Latta.

Il trio ha rapidamente acquisito [illegible] buon margine di vantaggio e nel finale, allo sprint, Drovandi ha preceduto Sarri (Grosso Sport) e Della Latta (Ceramiche Sonaglio). Al quarto posto si è piazzato il bergamasco Stefano Bombardieri (team Breviario), che ha preceduto Gi[illegible] Spallaccia (V.C. Loano), vincitore [illegible] fascia B.

Nella seconda serie, fascia C, primo successo stagionale per Massimo Olivieri (Oddone Cicli), mentre in fascia D si è imposto Claudio Chiazzaro (Oddone Cicli). Tra i Master 4 netta vittoria del V.C. Loano che ha piazzato due suoi atleti, Bruno Giorza e Vittorio Calcagno ai primi due posti. La solita Luisa Palagi (Grosso Sport) ha centrato l'ennesimo primato tra le Donne, e il giovane Dario Battaglia (Santysiak) si è imposto [illegible] gli Sports Junior, davanti al genovese Ivan Chiossone e all'imperiese Davide Leone (Team Ferraro), uno dei talenti emergenti nel ponente.

La classifica per società ha premiato il Velo Club Riva Ligure, grazie soprattutto all'ennesima impresa del [illegible] alfiere Stefano Drovandi.

Cicloturismo. Il G.S. Cicli Migliorelli di Imperia è tornato ai vertici del cicloturismo ligure, vincendo il titolo regionale a Genova, dove il team imperiese ha battuto i «padroni di [illegible] del Marassi.

Luca Amoretti

CALCIO

Calabria stop, Nocera ko

Il Giudice sportivo per la C2 ha squalificato Calabria della Sanremese per due turni, come Reccolani del Viareggio. Una giornata a Cei (Pisa), Angel (Pontedera), Groppi (Pro Vercelli), Dotti (Borgosesia) e Gissi (Novara). Nel Nazionale dilettanti salteranno le gare di domenica Fabio Rapetti della Novese, Daniele Rossini della Guanzanese e Moreno Bottazzi della [illegible]ngiustese. Multe per Acqui e Derthona. Tra i dirigenti, inibi[illegible] fino al 21 ottobre per Mario Coscia della Novese. Campionato finito del tutto, invece, per lo sfortunatissimo Andrea Nocera, centrocampista dell'Argentina Arma in Eccellenza. L'infortunio subito domenica [illegible] il Sestri Levante si è rivelato ben più grave [illegible] previsto: non solo menisco, ma anche frattura ai legamenti. Una diagnosi che ha messo al tappeto per tutta la stagione il generoso e sfortunato atleta rossonero. **[b. m.]**

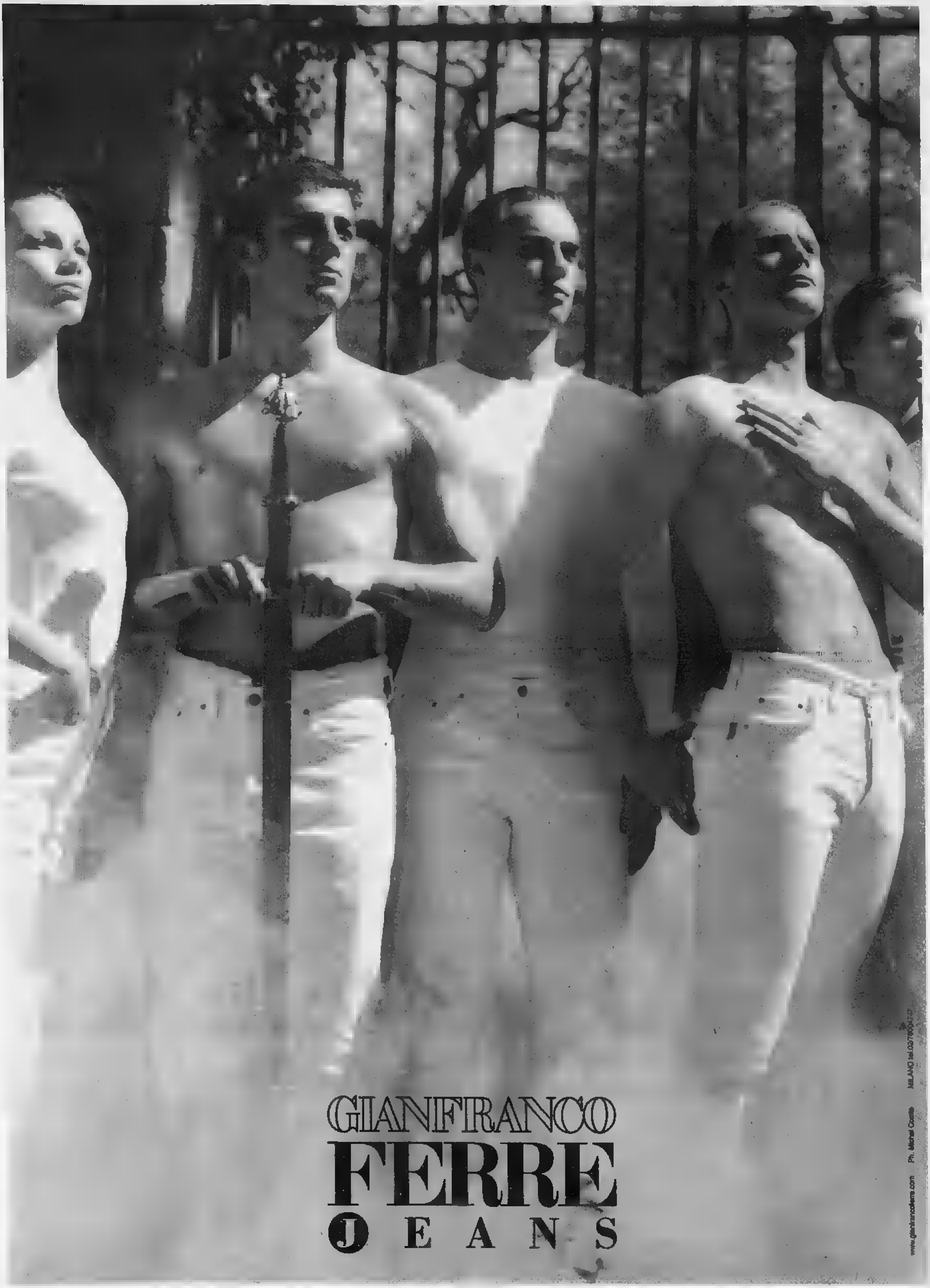
Enduro: argenti per il sanremese, nel tricolore e nel Challenge Honda

Davide Dall'Ava, un magico ritorno contrassegnato da due secondi posti



Dall'Ava, dopo un grave infortunio, è tornato protagonista dell'enduro tricolore

SANREMO. Secondo posto nella classe 250 cc. del Campionato italiano cadetti enduro, e secondo posto nel «Challenge Hm Honda '98». E' il bilancio della stagione agonistica di Davide Dall'Ava, [illegible] in forza al Mc Ceva. Un bilancio forse un po' amaro per Dall'Ava che a un certo punto della stagione, era in corsa per il primo posto, [illegible] l'esito del campionato tricolore è abbondantemente positivo se si tiene conto che il matuziano era reduce da un gravissimo infortunio che, solo un anno fa, ne metteva in forse il futuro agonistico. Nell'ultima prova, a Bettola in provincia di Piacenza, Dall'Ava ha difeso il 2° posto visti inutili i tentativi (dopo aver vinto la prima «speciale», è caduto nella seconda) di scalzare dal 1° posto il bergamasco Ceruti. Nella stessa gara secondo nella 400 cc. il sanremese Fabio Brambilla, all'esordio in classe, su Husaberg. **[b. m.]**


GIANFRANCO
FERRE
JEANS
www.gianfrancoferre.com
Ph. Michel Comte

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi







Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli aumentare. A sinistra il sindaco Castellani e sotto l'ingegner Giovanbattista Quirico

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

[illegible] portafoglio che il governo ha ottenuto per le opere del Giubileo del [illegible] mette 3500 miliardi [illegible] disposizione di Roma e del Lazio. Più altri [illegible] miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma [illegible] Torino giungeranno solo 4 miliardi e 320 milioni, sul totale di oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri [illegible] Sindaco Valentino Castellani, a margine del convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici [illegible] massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva [illegible] «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - come ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione [illegible] solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - [illegible] notato il sindaco - Torino era Capitale di Stato, polo internazionale [illegible] politi[illegible] [illegible] cultura. Che vediamo [illegible] [illegible] metafora del nostro futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene [illegible] torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma lo capisce [illegible] no? «In effetti - ammette Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al ministro ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo come una provincia lontana dell'impero».

Il mancato finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi [illegible] [illegible] riceveremo [illegible] più di 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche di altri 3356 milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. Ma altre opere rimarranno invece prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine [illegible] Abbiamo lavorato [illegible] tregua per prepararlo in modo che fosse in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere [illegible] Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore della città fosse più meditata, magari oggetto di un concorso internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque [illegible] assicura [illegible] orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più insistere [illegible] Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha messo a disposizione 100 miliardi per il restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. [illegible] quelle [illegible] stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare di esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur di finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia e Comune, hanno chiesto al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per [illegible] Cappella della Sindone. Ne investiremmo 6 per [illegible] riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri [illegible] milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piazza Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo [illegible] [illegible] miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che [illegible] ha risposto? «Attendiamo [illegible] l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

Ma se si dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che in occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al pian terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo [illegible] [illegible] problema più urgente non sono tanto i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare un tavolo in [illegible] decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? [illegible] prefetto Moscatelli ne offre uno, per creare una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acceleri le opere».

Maurizio Lupo

E' la più alta somma che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

Oltre dieci miliardi [illegible] stati vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico [illegible] più 1» del Superenalotto [illegible] ieri. [illegible] [illegible] [illegible] state vincite [illegible] il sei. Il fortunato giocatore [illegible] una schedina di due colonne e una spesa di 1600 lire ha vinto esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» a[illegible]de una volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che nessuno ha azzeccato il sei, il jackpot per il concorso di sabato sale [illegible] 18 miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il [illegible] + jolly sarà invece di 4 miliardi e [illegible]. Ai [illegible] cinque totalizzati oggi [illegible] 48 milioni 551.600 lire; ai 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

SUPER-VINCITE SOTTO LA MOLE

Anno	Gioco	Vincita
1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria [illegible] via Nizza 243 dove [illegible] stata fatta [illegible] giocata super miliardaria

La vincita realizzata ieri [illegible] [illegible] la più alta mai realizzata a Torino. La fortuna si è fermata in [illegible] piccola ricevitoria nella [illegible] Lingotto, [illegible] [illegible] 4, [illegible] via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, tanto che spesso chi va di fretta sceglie un bar vicino per non perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si è saputo della vincita, la strada era vuota, ma era affollato [illegible] il bar di fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, [illegible] recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per [illegible] niente miliardi». Unica consolazione un'idea per [illegible] nuo[illegible] gusto di gelato chiamato «Superenalotto». E [illegible] sarà. «Beh, questo ancora non lo so, devo pensarci».

Nella ste[illegible] ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato [illegible] stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di corso Spezia e poi impiegati di Lingotto, della Fiat, delle banche Crt e San Paolo. E sarà tra loro che si dovrà cercare il vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva a Torino [illegible] il Superenalotto a due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora erano stati i giochi legati [illegible] calcio [illegible] favorire una città peraltro molto legata a quello sport. Con il Totocalcio nel '97 era [illegible] vinto quasi un miliardo e mezzo; [illegible] record assoluto è sempre dello [illegible] anno [illegible] i [illegible] miliardi del Totogol. [illegible] pensare che da un po' di tempo i torinesi [illegible] sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per cento di biglietti in meno, [illegible] anche Totocalcio e Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: [illegible] c'è chi pensa a uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per [illegible] volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le tasse... non soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute sbocciate su una vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», o solleticare il senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire il vero qualche effetto ([illegible] stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno il terrore di fare il turno serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale e giunta anche all'orecchio della direzione): [illegible] [illegible] piano [illegible] quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un conven[illegible] di suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle tre del mattino si divertirebbero ad [illegible]cendere e spegnere come un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire su e giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato [illegible] fenomeno [illegible] giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: «Non si[illegible] pazzi né visionari, abbiamo questo problema ormai da due settimane: il palazzo è invaso [illegible] presenze immateriali, non passa [illegible] [illegible] [illegible] non accadano stranezze come urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di catene che pare giungere da lontano». Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: «Non vorremmo avere guai con la direzione. Ma [illegible] giusto che questa cosa venga fuori: se [illegible] [illegible] fa qualcosa per tenere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera [illegible] luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, sono al corrente della faccenda, da quindici giorni a questa parte non si parla d'altro [illegible] corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone [illegible] buon senso, chi può credere ancora [illegible] una storia [illegible] fantasmi? Piuttosto è più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole [illegible] far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso [illegible] nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa [illegible] [illegible]rato un pipistrello da una finestra e subito si è seminato il panico. Ma un pipistrello può entrare in qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e dal sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci su in assemblea) i dipendenti costretti [illegible] lavorare dopo [illegible] 20 continuano [illegible] essere preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare [illegible].

[illegible] Minucci



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

---

[illegible] BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Centro software [illegible] [illegible] pronta [illegible] ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte [illegible] Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si [illegible] ad accogliere il primo centro italiano di produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colosso Usa entri tra i committenti [illegible] Wind. Lo conferma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo aver mantenuto per [illegible] il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che [illegible] in corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale [illegible] Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento di Motorola.

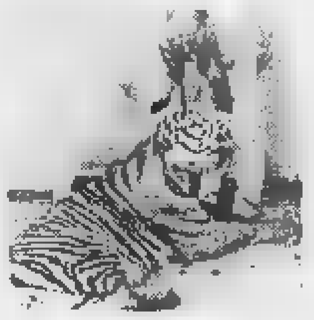
Si prevede [illegible] impiego, a regime, di circa 500 tra ingegneri [illegible] master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino [illegible] vincere la concorrenza di Cesena.

[illegible] [illegible] ha pagato le [illegible] dei [illegible]

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un [illegible] aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) si è presentato al comando dei vigili urbani con decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose nei giorni successivi l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale un milione e mezzo).

Una parte [illegible] Sanremo [illegible] riceve [illegible] posta

SANREMO. Mancano i portelettere e interi quartieri di Sanremo non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, [illegible] legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata [illegible] la mancanza di nuovi impiegati a tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.



«La tigre non può essere [illegible] [illegible] quel pub»

GALLIATE. «Quella tigre [illegible] solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, [illegible] del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone [illegible] 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare [illegible] un pub con maneggio a Galliate. In verità Barbè nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino e due maiali cinesi. Si difende con passione: «Magari chi mi critica non ha nemmeno un canarino. Gli animali sono la mia vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora [illegible] piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, [illegible] 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati gli organi [illegible] bimbo di 13 giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da un bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in un ospedale piemontese, le sue condizioni erano gravissime a causa di una rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto di cuore e fegato: il primo è stato trasportato a Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo di Pieve

IMPERIA. Svincolo di Pieve di Teco Sud «rimodellato» e l'uscita di Pieve [illegible] Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale 28 da Pieve ad Acquetico passerà a «mezza costa». E' il nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato [illegible] stata raggiunto in un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria e rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il [illegible] bianco offerto [illegible] Valeria Marini



ALBA. L'attrice [illegible] showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato un tartufo bianco d'Alba. Il dono le sarà consegnato intorno a mezzanotte alla discoteca Atlantique [illegible] cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili [illegible] tartufi bianchi [illegible] Stoccolma per la cena dei premi «Nobel», svoltasi [illegible] sera. A fare gli onori di [illegible] sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina e Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

Il campo [illegible] [illegible] intitolato a «Bosia»

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia di intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» in omaggio a uno dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invitato anche Mario Bo, ex compagno [illegible] squadra di Bosia. Alle 15 [illegible] partita fra il Toro e l'Asti.

Il teatro Margherita è un grande [illegible]

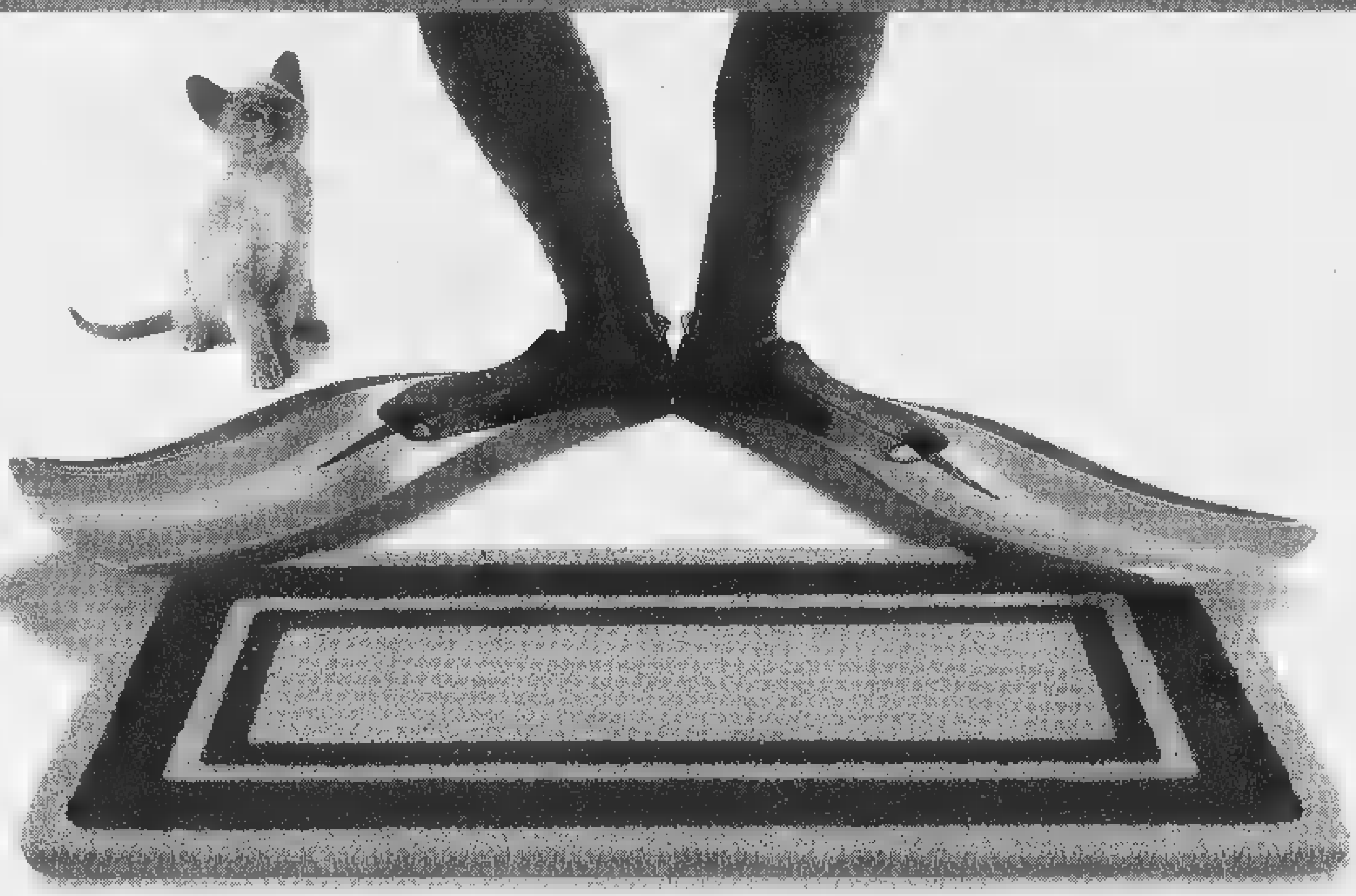
GENOVA. Era chiuso per lavori, ma restava per tutti il teatro Margherita. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» [illegible] Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, è un grande magazzino, nuo[illegible] punto vendita, su 3 mila e 500 metri quadrati, di Coin. Inaugurazione festosa, a smentire la «maledizione» lanciata dal comico Paolo [illegible] nell'ultimo [illegible] spettacolo ospitato dal teatro.



Cinquant'anni di Pro [illegible] festeggiati in Valle [illegible]

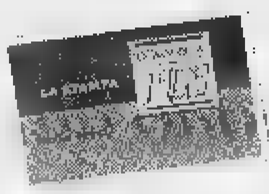
TORINO. Sarà l'Auditorium [illegible] Villeneuve, in valle d'Aosta, ad ospitare dal 9 all'11 ottobre [illegible] serie di appuntamenti per festeggiare il mezzo secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura e politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa [illegible] sostenuta [illegible] Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino e di Trento. Sabato prossimo sono previsti gli interventi di autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa di Meana; da Mario Fazio a Franco Montacchini, commissario del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito e abbiamo il dovere di restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle [illegible] condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** [illegible] degli **sconti** dello Stampa IN Club [illegible] di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!



*Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera **conoscere per la prima volta** l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde 167-1[illegible]



Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi

estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998



1° estratto
[illegible] Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
***Motorino "Piaggio"** mod. Ciao Mix variatore*

dal 6° al 25° estratto
***Zainetto "Seven"** mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)*

dal 26° al 45° estratto
***Orologio "Fossil"** mod. uomo*

dal 46° al 65° estratto
***Orologio "Fossil"** mod. donna*

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. 5/13433/98 del 2 settembre 1998

Questa campagna è riservata agli abbonati [illegible] Stampa IN, mentre [illegible] campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È **GRATIS.**

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 8 Ottobre 1998 35
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Ma la sentenza del Tar favorevole alla Banca Toscana apre nuovi orizzonti

Fondazione, avanti con Carige

Intervento di Ruggeri: «Una pubblica gara»

SAVONA. La Carisa ha vinto la battaglia con la Banca d'Italia ma i consiglieri della Fondazione non cambiano rotta. Intanto il sindaco chiede una gara pubblica con scelta dell'offerta più conveniente.

La sentenza del Tar del Lazio per la Carisa rappresenta una vittoria importante, la testimonianza che la strada intrapresa due anni fa [illegible] priva di fondamento. Il Tribunale amministrativo ha annullato il rifiuto opposto dalla Banca D'Italia alla modifica dell'articolo [illegible] dello statuto: «Bankitalia avrebbe dovuto approvare la modifica dello statuto visto che la nuova normativa impone l'eliminazione di ogni vincolo alla libera circolazione delle azioni delle aziende bancarie». In pratica la legge Amato secondo il Tar ha di fatto cancellato il [illegible]nopolio riservato al sistema delle Casse di risparmio, aprendo al libero mercato la cessione delle quote sociali.

Dalla motivazione del Tar emerge tuttavia che restano intatti i vincoli previsti dal codice civile a favore dei soci: «La modifica dello statuto non avrebbe potuto pregiudicare le ragioni di chi poteva vantare le prelazione prevista in precedenza, dal momento che non si sarebbero potuti in ogni caso vanificare gli effetti di un diritto di prelazione esercitato prima della modifica statutaria». In pratica la Carige può vantare il diritto di prelazione, ma solo a condizione [illegible] offrire le stesse garanzie economiche e giuridiche offerte dagli altri acquirenti. Il socio in pratica ha precedenza sull'acquisto delle quote a parità di offerta.

Non a [illegible] il sindaco Ruggeri sottolinea la necessità di effettuare [illegible] valutazione delle offerte sinora pervenute: «L'ultima proposta effettuata dalla Banca Toscana deve costituire la base su cui intavolare una trattativa con Carige e con altri gruppi che siano interessati. Esistono realtà bancarie collegate a Liguria e Piemonte pronte a concorrere qualora venisse a cessare il contenzioso». Un esplicito accenno alla Banca regionale europea di Cuneo.



Il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci

Ha aggiunto Ruggeri: «Sarebbe necessario che la Fondazione, in omaggio al principio di trasparenza, effettuasse una comparazione pubblica delle offerte ricevute. Vorrei sottolineare non solo le garanzie di autonomia e sviluppo date dalla Banca Toscana ma anche il pagamento di 216 miliardi in contanti e in un'unica soluzione». In pratica secondo Ruggeri i genovesi per esercitare il diritto di prelazione dovrebbero sborsare almeno 216 miliardi in contanti e non in azioni. Ruggeri conclude con [illegible] appello alla Fondazione: «Non abbiate fretta di vendere la banca. Esistono le condizioni per trattare con calma, con trasparenza e spiegare alla cittadinanza le scelte».

Il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci [illegible] si sbilancia: «Non ho ancora letto la sentenza del Tar [illegible] penso sia il caso di valutarla con attenzione. Non bisogna lasciarsi prendere dall'entusiasmo ma nemmeno considerarla un atto superato o insignificante». Oggi intanto i sindacati verranno ricevuti dal vescovo Dante Lafranconi. [e. b.]

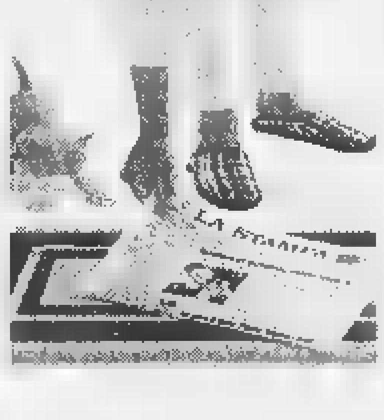
Il giornale sullo zerbino entro le 7,30

Grande concorso con «Stampa In»

La comodità di ricevere ogni mattina entro le 7,30 La Stampa sullo zerbino di casa [illegible] spendere una lira in più. E' il privilegio dei lettori che hanno aderito al servizio Stampa In, attivo ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Vercelli.

Ma [illegible] per i lettori che usufruiscono di Stampa In c'è anche un grande concorso. Fra tutti coloro che utilizzano il servizio alla data del 31 ottobre verranno estratti una Fiat Seicento S, motorini Piaggio (dal 2° al 5°), zainetti Seven (dal 6° al 25°), orologi Fossil da uomo (dal 26° al 45°), orologi Fossil da donna (dal 46° al 65°), vocabolari Zingarelli in cd-rom (dal 66° all'85°) e vocabolari Zingarelli «Minore» (dall'86° al 100°).

Stampa In, gratuitamente, dà anche diritto a servizi nel campo di salute, viaggi, casa, auto, scuola, informazioni legali e burocratiche. Inoltre si possono avere sconti presso moltissimi negozi della propria città.



Stampa In si può attivare 5, 6 o 7 giorni la settimana e basta una telefonata, con due giorni di anticipo, per sospendere la consegna del giornale. E' dunque il momento [illegible] farsi recapitare La Stampa a casa, e di partecipare al grande concorso. Per ulteriori informazioni contattare [illegible] servizio della propria città o il numero verde 167-113344.

Nuova proposta per risolvere la questione del Sert: ambulatori in via Verzellino

La Regione boccia il bilancio Asl

Buco di sei miliardi, adesso si temono altri tagli

SAVONA. La Regione ha bocciato il bilancio dell'Asl e intanto si [illegible] la battaglia sul Sert [illegible] la proposta di un trasferimento in via Zunini.

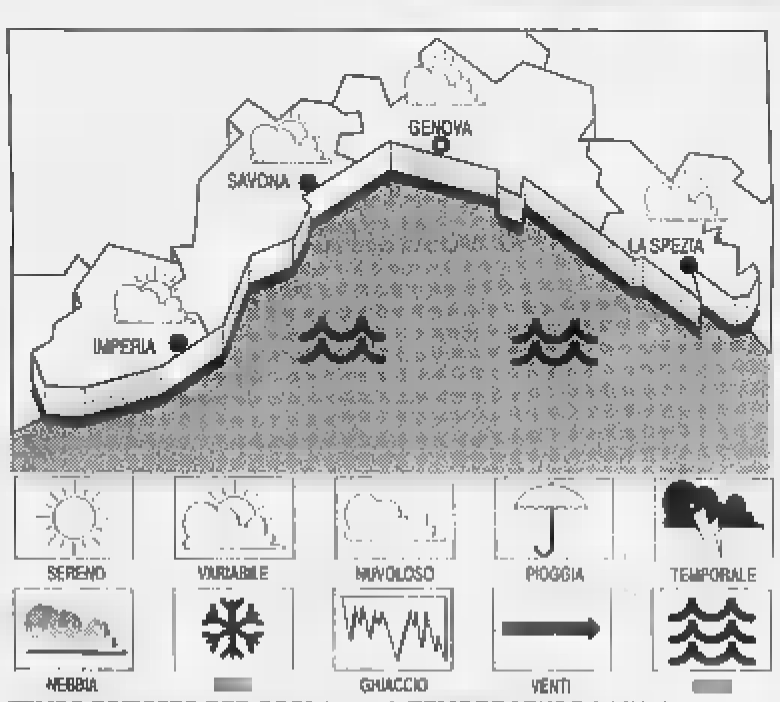
[illegible] BOCCIATO. La Regione ha respinto il bilancio presentato dall'Asl 2 perchè prevede [illegible] spesa superiore di 6 miliardi rispetto alle disponibilità della Regione. Oltre al bilancio di Savona sono stati contestati anche i conti delle Asl 1 di Imperia, 3 di Genova e 5 di La Spezia. Il direttore generale Davide Amodeo [illegible] dovrà correre ai ripari ma assicura che non si verificheranno «tagli» drammatici: «Stiamo già predisponendo un [illegible] bilancio che tenga conto delle disposizioni regionali. Per fortuna si è registrato un aumento delle entrate che renderà [illegible] difficile la stesura del conto economico. Ora si tratta di proporre i documenti ai Revisori e alla Conferenza dei sindaci al più presto. Senza un bilancio approvato, infatti, non siamo in grado di effettuare nuove spese o assunzioni». L'Asl per dieci giorni [illegible] potrà adottare decisioni che comportino aumenti di spesa e Amodeo ha subito inviato una lettera ai dirigenti avvisandoli [illegible] sospendere ogni iniziativa. Per restare nei parametri regionali Amodeo dovrà far slittare al prossimo [illegible] la realizzazione della Riabilitazione di Cairo, la Rsa di Millesimo e soprattutto il potenziamento di Chirurgia pediatrica.

[illegible] VIA ZUNINI. Nuova ipotesi per la sistemazione del Sert. Il dottor Aldo Pastore ha proposto al Comune il trasferimento del servizio nel dispensario di via Zunini. Il presidente della Croce Bianca era stato invitato da Renato Giusto a partecipare in qualità di esperto alla riunione della III Commissione [illegible]siliare che si è svolta ieri pomeriggio in Comune. La proposta è piaciuta ai consiglieri di maggioranza mentre quelli dell'opposizione continuano a proporre il trasloco del Sert all'ospedale San Paolo. Polemica fra Cristian Ghigo Gaspari e l'assessore ai Servizi sociali Lirena Rambaudi: «Assessore dove vive se non si rende conto della situazione di pericolo provocata dai tossicodipendenti in piazza Giulio 7». L'assessore Rambaudi ritiene invece che il Servizio di recupero dei tossicodipendenti vada unificato alla distribuzione del metadone e che entrambi debbano essere ospitati in centro. Giusto ha aggiornato la riunione decisiva al 21 ottobre. [e. b.]

In arrivo il vaccino

Vaccino antinfluenzale in arrivo per anziani e categorie a rischio. Il via libera, in vista dei malanni invernali, è già partita. Secondo il Piano regionale, annunciato dall'assessore alla [illegible] Franco Bertolani, si prefigge di «coprire» anche oltre il 35 per cento della popolazione sopra i 64 anni, come previsto dalle indicazioni nazionali. Ha precisato Bertolani: «Se la disponibilità di vaccino risultasse insufficiente le singole Asl sono autorizzate a garantirne quantità superiori». L'assessore ha auspicato che la vaccinazione venga estesa il più possibile alla popolazione. Questo con l'approvazione che autorizza la campagna di profilassi antinfluenzale, con la collaborazione dei medici di famiglia e senza costi per i pazienti. «In particolare gli anziani potranno evitare, non solo l'influenza, ma anche le sue complicazioni che spesso comportano anche il ricovero ospedaliero», ha concluso Bertolani. [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Lento e graduale miglioramento con annuvolamenti alternati ad ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Variabilità [illegible] cielo poco nuvoloso.

[illegible] IERI. Temp. del mare 19,5 °C; umidità relativa 80%; [illegible] 0 mm; vento Sud-Ovest, velocità 15-20 km/h; cielo poco nuvoloso; mare mosso-molto mosso; pressione barometrica 1007 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 15

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 24; min: 10; temp. mare 21° C

Il [illegible] sorge alle 7,33 e tramonta alle 18,56. La Luna cala alle 10,29 e si leva alle 21,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Boss sotto processo

Ad Albenga la «capitale» dell'eroina

TORINO. E' iniziata oggi a Torino l'udienza preliminare per 40 persone, tra cui un agente di polizia penitenziaria, indagate per un traffico di droga in Piemonte gestito - secondo l'accusa - dall 'ndrangheta. La figura principale, a parere del pm è Rocco Pronesti, 47 anni, di Cittanova (Reggio Calabria), che sarebbe riuscito a gestire le fila del traffico da Albenga (Savona), dove si trovava in soggiorno obbligato. L' agente di custodio coinvolto nelle indagini è Roberto Scali, imputato e pile de libero di favoreggiamento e rivelazione di segreti di ufficio: secondo l' accusa avrebbe fornito a Pronesti notizie su un detenuto coinvolto nelle indagini. Nei guai anche Renato Ruospo, 52 anni, Foggia, residente a Montecarlo. Accusato di riciclaggio, è uno dei più noti promoter di concerti di musica leggera in Italia; sono stati esclusi collegamenti tra l' organizzazione degli spacciatori e il mondo dello spettacolo. [Ansa]

Progetto del Comune

«Vigili urbani in servizio 24 ore su 24»

SAVONA. Vigili urbani in servizio 24 ore su 24.

E' il progetto allo studio dell'assessore al Traffico, Piero Casaccia, e che è stato illustrato ieri mattina agli agenti della polizia municipale nel corso di un incontro svoltosi a palazzo Sisto IV. L'idea è di arrivare col tempo a una presenza dei vigili sul territorio anche nelle ore notturne per garantire [illegible] maggiore sorveglianza sia nel centro che nella periferia.

Ma [illegible] è l'unica novità. L'assessore al Traffico, Piero Casaccia, ha promesso ai vigili urbani anche una nuova sede del Comando: il trasferimento nelle [illegible] scuole Corradini in via alla Rocca avverrà, però, soltanto quando [illegible] stati completati i lavori di restauro. Tra gli obiettivi, infine, ci [illegible] rebbe anche il potenziamento degli organici [illegible] l'assunzione di tre vigili inseriti nella graduatoria che scade nel '99 e l'istituzione di un nuovo bando di concorso. [c. v.]

Residenti e commercianti dettano condizioni e chiedono garanzie alla Giunta

Comitato contro i parcometri

Due terzi di piazza Popolo deve restare libera

SAVONA. Il Comitato contro i parcometri di piazza del Popolo «detta le condizioni» al Comune. Un gruppo di residenti, commercianti [illegible] liberi professionisti ha realizzato un documento in [illegible] si chiedono garanzie alla giunta comunale sulla trasformazione del parcheggio di piazza del Popolo.

Il Comitato, che [illegible] rappresentanto dal consigliere della V Circoscrizione di Alpazur Fran[illegible] Costantino chiede che la zo[illegible] a pagamento venga limitata a un terzo delle aree. «Per poter accettare il progetto della giunta comunale occorrono nume[illegible] correttivi - afferma il Comitato-. Innanzitutto è indispensabile che i parcheggi a pagamento non superino [illegible] per cento del totale. I due terzi [illegible] piazza del Popolo devono restare destinati alla sosta libera, visto che in città non esistono altri parcheggi». Il Comitato pone precise condizioni anche per quanto riguarda le tariffe: «Se il Comune deciderà di istituire un ticket per piazza del Popolo sarà indispensabile creare un servizio sostitutivo di pullman che potrà essere utilizzato gratuitamente dagli automobilisti. Con il biglietto del parcheggio, [illegible] pratica, si potrebbe viaggiare gratis con il bus. Oltre a ciò sarà indispensabile rivedere le attuali tariffe dei parcometri. Non è pensabile che i lavoratori pendolari debbano pagare 1500



I parcheggi [illegible] piazza del Popolo

lire all'ora per posteggiare in piazza del Popolo. Il Comune darebbe vita [illegible] una tassa supplementare con effetti pesanti sui lavoratori che sarebbero costretti [illegible] far fronte a [illegible] 3 milioni di spese aggiuntive ogni anno».

L'altra proposta del Comitato riguarda la modifica del sistema dei parcheggi in centro città. Una [illegible] che in parte è già prevista anche dal nuovo Piano del traffico. «Chiediamo che nelle strade del centro vengano istituiti parcheggi a pettine che consentono la sosta di un maggior [illegible] di automobili. Il provvedimento dovrebbe riguardare via Montenotte, via Guidobono, via Niella, via Giacchero, via Paleocapa, corso Italia, via Vegerio, via Sauro, via Sormano, via Venezia, via Don Bosco».

Naturalmente realizzando i parcheggi a pettine in queste strade verrebbe ridotta la carreggiata e quindi diminuirebbe la velocità del traffico. Infine il Comitato di piazza del Popolo chiede che in queste [illegible] traffico limitato vengano realizzate anche piste ciclabili.

Nel frattempo anche l'Acts sta predisponendo un piano strategico da sottoporre al Comune, con la richiesta di corsie preferenziali per gli autobus, la gestione in proprio del parcheggio di piazza del Popolo e la creazione di un bus navetta che dovrebbe collegare il centro città con i parcheggi periferici.

Mentre l'assessore al Traffico Casaccia [illegible] impegnato a valutare [illegible] varie richieste, gli ausiliari della sosta proseguono instancabili nell'attività di controllo. Anche ieri sono stati multati decine [illegible] automobilisti che non [illegible] rispettato i limiti previsti dalla zona disco in centro città. Fra tante proposte, le multe rappresentano l'unica certezza. [e. b.]

«Troppi [illegible] sul Codibene»

Proteste in via Nazionale Piemonte per la pericolosità della strada

SAVONA. E' polemica in via Nazionale Piemonte dopo l'incidente avvenuto l'altra sera, all'altezza del distributore Agip. Una donna di 74 anni, Pierina Ricci, mentre attraversava la strada per tornare a casa, è stata investita da [illegible] Ford Fiesta. Sulle prime le [illegible] condizioni sembravano disperate: gli accurati esami ai quali i sanitari del San Paolo hanno sottoposto la pensionata, [illegible] hanno poi fortunatamente messo in luce gravi lesioni ed è stata emessa una prognosi di quindici giorni.

Intanto gli abitanti [illegible] Nazionale Piemonte parlano [illegible] mezzi termini di «incidente annunciato», denunciano la pericolosità della strada [illegible] invocano maggiori controlli [illegible] parte delle forze dell'ordine. Sotto accusa la mancanza di strisce pedonali, la scarsa illuminazione e, soprattutto, il fatto che la maggior parte degli automobilisti [illegible] rispettano i limiti di velocità. «Di sera - dicono i residenti - c'è da [illegible] paura ad attraversare la strada. Non [illegible] possiamo più di questa situazione. Occorre che vigili urbani, polizia stradale [illegible] carabinieri intervengano [illegible] maggiore frequenza, magari utilizzando l'autovelox».

Il problema è, comunque, già stato preso in esame, nelle [illegible] settimane, dal Comando della polizia municipale. I vigili urbani hanno predisposto maggiori controlli con l'autovelox nelle strade dove i limiti di velocità non vengono quasi mai rispettati. Nel mirino oltre a via Nizza, corso Vittorio Veneto, anche via Stalingrado, via Vittime di Brescia e, appunto, il tratto cittadino della Nazionale del Piemonte. Per chi supera il limite dei 50 di 10 chilometri, la multa è di 58 mila lire. Fra i 70 e i 90, [illegible] 235 mila lire. E chi viene sorpreso a guidare in città [illegible] una velocità superiore ai 90 chilometri, scatta una multa da 480 mila lire con ritiro della patente. [c. v.]

Verbali dei vigili agli assistenti sociali

Caso marocchini lite tra comunali

SAVONA. Una «multa» al Co[illegible] per la vicenda dei sette marocchini bloccati l'altro pomeriggio in città mentre vendevano la merce agli angoli delle strade. I vigili urbani hanno, infatti, notificato agli assistenti sociali una copia del verbale di sequestro della merce [illegible] relativa contravvenzione (circa [illegible] milione e 400 mila lire) perchè i ragazzi [illegible] minorenni e non hanno nessuno che al [illegible] provveda a loro. Ma la vicenda ha scatenato una polemica. Sulle prime, infatti, gli assistenti sociali non volevano ritirare il verbale della polizia municipale. La conferma dall'assessore Rambaudi: «Quei ragazzi [illegible] soltanto assistiti dal Comune. Non c'è stato alcun affidamento e, quindi, non vi [illegible] loro [illegible] fronti alcuna tutela giuridica. L'assistente che ha ritirato verbale e lo ha firmato, lo ha fatto solo per [illegible] di responsabilità, ma certo non era [illegible] competenze ricevere la notifica dei vigili». Ed [illegible] la replica della polizia municipale: «Noi non abbiamo multato nè il Comune e nemmeno gli assistenti sociali, ma semplicemente notificato una copia del verbale [illegible] sequestro, come prevede la legge a tutela del minore». Intanto è polemica anche sul mantenimento [illegible] marocchini. «L'associazione migrantes - dice l'assessore Rambaudi - ci ha chiesto 35 mila lire al giorno per ognuno, una spesa che il Comune [illegible] può sostenere». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

[illegible] via Nizza preso [illegible] mira dai ladri

Ladri in azione, l'altra notte, nel ristorante «La Playa» in via Nizza. I «soliti ignoti» sono entrati nei locali dopo aver rotto il vetro di una finestra, hanno razziato alcune bottiglie di [illegible] [illegible] denaro per una cinquantina di mila lire. [c. v.]

[illegible]

Estorsione a un invalido Il giovane rimane in cella

Rimarrà in cella, quindici giorni a partire da ieri, il savonese di [illegible] anni accusato di aver estorto denaro [illegible] un invalido con percosse e minacce. Lo ha deciso il gip Francesco Meloni a fronte di esigenze probatorie prospettate dal pm Vincenzo Scolastico. [f. p.]

[illegible]

Corsi professionali Enaip Imputati patteggiano pena

Hanno patteggiato [illegible] mesi di cella, pena condonata, Ciro Lo Burgio, [illegible] anni, abitante [illegible] Albisola e Domenico Incudine, 51 anni, di Albenga. Erano accusati, a vario titolo, di aver attestato falsamente sul registro presenze [illegible] surplus ore di lezione per un un corso di formazione professionale organizzato dall'Enaip-Regione Liguria ad Albenga nell'82. [f. p.]

[illegible]

Treni in ritardo nel Savonese per [illegible] tentativo di suicidio

Treni in ritardo anche nel Savonese a causa di un tentativo di suicidio avvenuto ieri poco dopo le 13 nella stazione Principe di Genova, dove un [illegible] minacciava di gettarsi da un cornicione [illegible] binari. Per precauzione [illegible] stata bloccata la circolazione dei treni [illegible] quattro binari. I convogli hanno accumulato ritardi di [illegible] ventina di minuti. [c. v.]

[illegible]

Eletto il [illegible] direttivo dei carabinieri in congedo

E' [illegible] rinnovato il consiglio direttivo della [illegible] di Savo[illegible] dell'Associazione nazionale carabinieri. Il nuovo presidente è il tenente Balduino Astengo che sostituisce il maresciallo maggiore Giuseppe Cipriani, che guidava da cinque anni la sezione. [c. v.]

[illegible]

Superenalotto [illegible] aiuta gli agenti della polizia

Gli agenti della polizia dovranno tentare nuovamente la sorte per sperare di vincere i soldi necessari al trasferimento della questura nell'ex distretto militare. Ieri sera, non [illegible] uscito nessuno dei numeri giocati al Superenalotto. [c. v.]

Stelle cadenti

Le Draconidi nel cielo della Liguria

SAVONA. Una pioggia di stelle cadenti, nei prossimi giorni, come [illegible] fosse la notte di San Lorenzo. Dovrebbe verificarsi tra domani [illegible] domenica, e gli astronomi [illegible] chiamano «Draconidi di ottobre». Sarà un aspetto della cometa Giacobini [illegible] comparire nel cielo d'autunno, sperando in una notte serena.

Spiega [illegible] prof. Ugo Ghione: «L'eccezionalità della circostanza sta nel fatto che il pros[illegible] ottobre [illegible] possibile incontrare concentrazioni di meteoroidi, espulsi dalla cometa durante i suoi precedenti transiti, [illegible] sparagliati lungo tutta l'orbita».

Negli anni passati, a partire dagli Anni Quaranta le Draconidi sono state osservate con una certa frequenza, a volte con un spettacolo di estrema suggestione. Nel 1972, durante un incontro a distanza ravvicinata, le stelle furono viste attive, anche se con una luminosità debole. Nel '46 furono scattate fotografie delle tracce meteoridi, nel corso di una tempesta planetaria.

Via Mistrangelo

Due molotov contro agenzia immobiliare

SAVONA. Raid teppistico, l'altra notte, in via Mistrangelo. I vandali hanno preso di mira l'agenzia immobiliare «M.P.», di Piermario Astigiano, [illegible] anni, abitante [illegible] Savona, lanciando contro la serranda due bottiglie molotov. Si è sviluppato un incendio che, fortunatamente, ha provocato lievi danni.

L'episodio, sul quale [illegible] ora in [illegible] indagini da parte di polizia e carabinieri, è avvenuto poco dopo le [illegible]. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno visto le fiamme e hanno subito chiamato il «113». E subito è scattato [illegible] piano di emergenza: è intervenuta una squadra di pompieri che ha lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. Gli investigatori hanno poi trovato due bottiglie di plastica con tracce di benzina. L'ipotesi più probabile è quella del raid teppistico: «Anche perchè - dicono in questura - non risulta che il titolare dell'agenzia abbia subito minacce da fare pensare a un gesto intimidatorio legato al racket». [c. v.]

Volontariato femminile

Telefono donna Un concorso per il simbolo

SAVONA. Concorso di Telefono donna per il [illegible] simbolo dell'associazione. L'iniziativa è aperta a tutti ma i concorrenti dovranno creare [illegible] nuova immagine, ispirandosi alle finalità del servizio di volontariato savonese che prevede ascolto telefonico e solidarietà femminile.

I bozzetti dovranno essere realizzati in verde e nero su fogli in dimensione A4 (21 centimetri per 29,7) e indirizzati entro il 31 ottobre alla sede [illegible] Telefono donna, presso la Provincia di Savona in via Sormano. Per garantire la massima trasparenza nella valutazione dei bozzetti, le volontarie di Telefono donna chiedono [illegible] indicare i dati anagrafici [illegible] una busta chiusa. Il vincitore riceverà una comunicazione ufficiale da Telefono donna entro il [illegible] novembre. L'autore del bozzetto, tuttavia, non potrà rivendicare diritti sul nuovo simbolo creato per l'associazione. Coloro che desiderano informazioni potranno telefonare al numero 8313399. [e. b.]

Versione copiata alla maturità, un'inchiesta-pilota in Italia

Classico, ultime battute

Oggi verrà sentito uno degli indagati

SAVONA. Stretta finale per l'inchiesta sulla versione copiata all'esame di maturità al Liceo Classico Chiabrera. Domani verrà sentito ancora [illegible] degli studenti indagati e, salvo poche altre battute istruttorie, le indagini dovrebbero essere chiuse.

L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore della pretura Daniela Veglia, è in corso da due mesi abbondanti. Nell'ufficio del maresciallo Giuseppe Travisi, il sottufficiale di polizia giudiziaria al quale il magistrato ha delegato tutti gli interrogatori, sono sfilate decine [illegible] persone. Sono stati sentiti tutti gli studenti allora maturandi, personale dell'istituto, insegnanti e genitori, la preside Te[illegible] Ferrando. E naturalmente gli indagati: sette finora.

Dopo una prima fase di «studio», nel corso della quale buona parte dei diretti interessati hanno preferito avvalersi della facoltà di [illegible] rispondere, se [illegible] aperta una seconda, che ha visto alcuni scegliere la strada della collaborazione con gli inquirenti. Da qui, le chiamate di correità, [illegible] quali [illegible] fatto seguito un «giro» di precisazioni. Così, pian piano, il quadro della vicenda ha assunto contorni più nitidi. E' [illegible] un gruppo ben distinto, [illegible] studenti, che avrebbero preso parte all'organizzazione della copiatura della versione, con l'ausilio di mezzi tecnologici (la messaggeria di un telefonino cellulare) e di complici esterni, [illegible] i quali pare alcuni genitori. Un «tiro» ben congeniato, dal quale gli altri ragazzi sarebbero rimasti tagliati fuori. Solo in un secondo tempo, nell'ufficio [illegible] maresciallo Travisi, qualcuno di questi ultimi, messo di fronte ai fatti, [illegible] riuscito [illegible] dare la giusta interpretazioni a particolari (comportamenti, atteggiamenti) ai quali durante la prova d'esame non aveva saputo dare il giusto significato. «Ecco perchè...», [illegible] l'espressione più gettonata, durante questi interrogatori [illegible] procura.



La preside Teresa Ferrando

Chiusa l'istruttoria, starà al pm tirare le somme. Il sostituto Daniela Veglia contesta agli indagati di [illegible] copiato la versione, utilizzando l'opera altrui, sulla base di un regio decreto di oltre sessant'anni fa. E' un'inchiesta-pilota, questa di Savona. Spulciando i sommari delle [illegible] di Cassazione, non risultano esserci casi precedenti, almeno in merito all'esame di maturità. Il che rende anche incerto ciò che potrà conseguire, nel caso si giungesse ad un rinvio a giudizio (ed eventuale condanna): sarà ancora valido l'esame di maturità? [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Cengio si sentono isolati

I lavoratori dell'Acna e Organic Chemicals hanno [illegible] piacere di comunicare, dopo l'appello fatto un mese fa [illegible] «Chi l'ha visto?», di aver finalmente avuto a Cengio la pre[illegible] del segretario della Uilcer sig. Congiu, in visita pastorale si propri iscritti [illegible] simpatizzanti. Per le altre due organizzazioni invece nulla, in quanto hanno pressanti impegni altrove. Probabilmente si ritiene che a Cengio non ci sono problemi, infatti è solo prevista la chiusura dello stabilimento. La Rsu [illegible] sempre latitante e pensiamo che dovrebbe [illegible] almeno il buon senso di rassegnare le dimissioni per non essere complice di questa situazione. Probabilmente per ottenere un incontro con i vari ministeri ed Enichem [illegible] necessario provocare qualche incidente. La Regione dimostra ancora [illegible] volta la sua incapacità a gestire problemi riguardanti ambiente e lavoro. Per non parlare dei politici che [illegible] tanno comportando in modo ridicolo, [illegible] non sono previste campagne elettorali. Per ultimo ringraziamo il sindacato regionale e nazionale per il suo totale inte[illegible] per questa vicenda. Cari compagni ed amici lavoratori si salvi chi può!

Lavoratori Acna, Cengio

Nasino, un paese [illegible] il degrado

Chiedo anticipatamente scusa per questo mio sfogo, che [illegible] avrei pensato di dover esprimere verso [illegible] paese che ha dato i natali ai [illegible] genitori e ai miei nonni. Questo paesino, di circa 200 abitanti, si chiama Nasino ed è situato nell'entroterra di Albenga ed [illegible] l'ultimo della provincia di Savona. Io [illegible] alassina ma, affettivamente, mi sento di appartenere a Nasino in quanto cresciuta con i nonni in questa piccola comunità. Oggi ho [illegible] e, siccome mio padre è sepolto in quel cimitero, [illegible] ci reco tutte le settimane. In più ho una campagna di olive per cui frequento questo paese più volte la settimana. Tutto [illegible] fa sì che io viva in prima persona il degrado raggiunto da questo piccolo angolo di paradiso.

Strade sporche [illegible] mal tenute, canali di scolo delle acque letteralmente sommersi dall'erba, tombini pieni di terra. La via pedonale che porta alla chiesa [illegible] condizioni [illegible] dir poco vergognose. Quando piove - e parlo di pioggia «normale», non di alluvioni - l'acqua invade tutte le strade, malgrado [illegible] tassa sulla spazzatura sia tale da giustificare un servizio di qualità notevolmente superiore. Non parliamo della burla dell'acqua potabile che, secondo qualcuno, [illegible] lo era più, o comunque scarseggiava. A Nasino [illegible] ci sono pozzi ma sorgenti - [illegible] ho una vicino a casa - e l'acqua non è mai mancata. Ed ora che [illegible] finita l'emergenza idrica di questi contenitori per l'erogazione dell'acqua trasportata da solerti dipendenti Usl, cosa [illegible] verrà fatto? L'amministrazione comunale riceve critiche ferocissime ma sussurrate perché, come [illegible] sa, nei paesini si ha il timore di parlare apertamente. Ho voluto farmi promotrice di questo disagio perché, oltre all'affetto che mi lega a questo luogo, esiste un'altra realtà da salvaguardare, il turismo. Nasino è popolata da numerosi stranieri, specie svizzeri e tedeschi, che hanno acquistato casa e rustici e questo stato [illegible] abbandono non si può certo definire un bel biglietto da visita.

Magda Malvini, Alassio

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

[illegible] di Albenga: tel. [illegible] v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n. v. [illegible]

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, t. 851.669. *Busi*, via Corsi 69, tel. 813.120. *Di Legino*, via Bove 18, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible] 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 641.391.

ALBENGA
Savorè, via Medaglie d'Oro 42, t. 50.420.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, [illegible] Saettone 78, telefono 489.242.

[illegible]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.865.

CERIALE
Neri, via Libertà 3, telefono 990.032.

[illegible]
Assirelli, via Fiume 2 (Borgo), [illegible].

LOANO
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia 67, tel. 564.017.

NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 019-[illegible].

SPOTORNO
Clinitti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA [illegible]
Finedri, via [illegible] 14, tel. 628.035.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, telefono 880.184.

VARAZZE
Tricheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 7 [illegible]

[illegible] Cristian Calcagno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Giusto, [illegible] anni, Savona, vico Gallico. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Francesca Bruzzese, 67 anni, Savona, via Crispi. I funerali si svolgeranno questa mattina all[illegible] nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Cesarino Rinaldi, 80 anni, Pietra Ligure, via [illegible] Chiappelle. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 11 nella cappella dell'Obitorio. Pietrina Lina Arena, [illegible] anni, Carcare, via Barrili. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Martedì 13 ottobre [illegible] Collocamento di Albenga verrà effettuata la sele[illegible]one di un bidello che sarà utilizzato a tempo indeterminato [illegible] Comune di Albenga. Al collocamento di Albenga il 15 ottobre è prevista la selezione [illegible] bidello che verrà utilizzato a tempo indeterminato [illegible] Comune di Cisano sul Neva. Sempre [illegible] 15 ottobre nell'ufficio di Collocamento di Albenga verrà effettuata [illegible] selezione [illegible] tre ausiliari socio-sanitari che [illegible] per tre mesi dalla colonia [illegible] Milano di Andora. Coloro che sono interessati a queste [illegible] di lavoro dovranno presentare libretto [illegible] lavoro [illegible] cartellino rosa.

DA NON PERDERE

FINALE

Gemellaggio con Vittorio Veneto

Inizia domani pomeriggio la tre giorni del gemellaggio tra Finale Ligure e Vittorio Veneto. Alle 17,30 nella sala Gallesio presentazione della tesi «Il paese del reticolato». [a. r.]

BORGIO

Unitre, via alle lezioni

Sabato, alle 16, nella sala consigliare del Comune di Borgio Verezzi si terrà l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre. A Borgio, presso il centro sociale, si è costituita una nuova sezione. [a. r.]

[illegible]

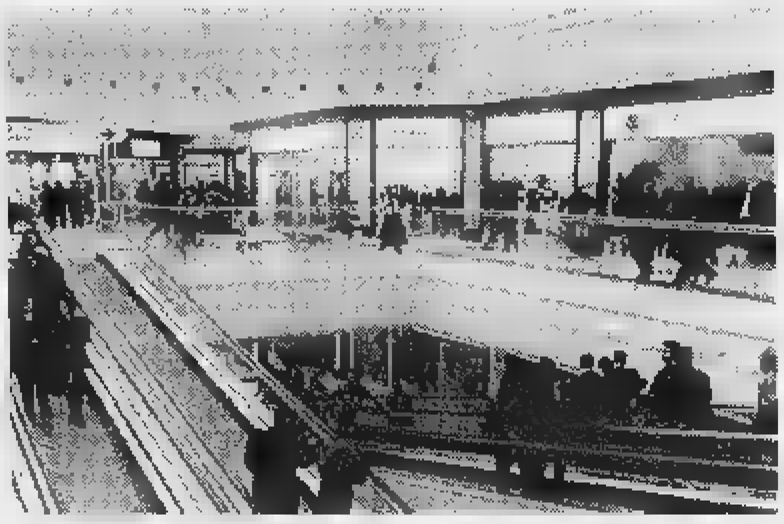
I calendari [illegible] Croce Bianca

Il 12 ottobre prenderà il via la distribuzione [illegible] calendari della Croce Bianca. I militi, in divi[illegible] sociale [illegible] muniti di appositi tesserino [illegible] riconoscimento, effettueranno [illegible] distribuzione a domicilio. Per eventuali informazioni occorre telefonare al [illegible] 807638. [e. b.]

Il Comune deve decidere sull'estensione del provvedimento

L'Ipercoop vuole l'Epifania

Deroghe per le aperture di fine anno



Il centro commerciale Il Gabbiano dell'Ipercoop si prepara alle aperture di fine anno

SAVONA. Via libera all'apertura domenicale prolungata, ma resta da risolvere [illegible] dubbio sull'Epifania. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ha accolto la richiesta dell'Ipercoop che prevede l'avvio della campagna di vendite natalizie dall'ultima domenica di novembre alla prima di gennaio.

«E' pervenuta la richiesta del Centro commerciale Gabbiano per le aperture natalizie - spie[illegible] l'assessore Pennino in [illegible] comunicato stampa -. La richiesta riguarda il periodo dal 29 novembre al 10 gennaio, compresi i lunedì mattina, l'8 dicembre e il 6 gennaio».

La maggior parte delle richieste [illegible] state accolte [illegible] esitazione: «E' nostra intenzione di concedere l'apertura per tut[illegible] le domeniche dal 29 novembre al 3 gennaio - afferma l'assessore Pennino -. La deroga comprenderà anche tutti i lunedì mattina e la festa dell'8 [illegible]icembre. Questo provvedimento potrà essere sfruttato non solo dall'Iper da tutti i commercianti savonesi». La deroga sarebbe già abbastanza ampia, visto che cancella anche la tradizionale mezza giornata di chiusura del lunedì.

Più complessa la concessione dell'apertura per l'Epifania e la seconda domenica [illegible] gennaio: «Per le richieste che [illegible] [illegible] inserite nella vecchia ordinanza del Comune, come la festa dell'Epifania e domenica 10 gennaio, ci riserviamo di verifi[illegible] la possibilità [illegible] concedere queste deroghe. Si tratta infatti di provvedimenti che [illegible] rientrano al momento nell'ordinan[illegible] comunale».

L'assessore Pennino dopo [illegible] effettuato vari incontri con i commercianti [illegible] le associazioni di categoria presenta il quadro della situazione: «I negozianti mi hanno confermato il disinteresse ad effettuare un'apertura domenicale in autunno. Esiste invece maggior disponibilità ad aprire in concomitanza a manifestazioni o eventi speciali. Esistono già accordi per l'iniziativa "Sabato [illegible] shopping a Savona". Sappiamo che proprio in questi giorni i vari comitati di via della città si stanno riunendo per scegliere le manifestazioni da allestire. Verranno concretizzate [illegible] proposte [illegible] magari ripetute le manifestazioni che già in passato aveva sortito buoni risultati. La prossima settimana insieme al sindaco Ruggeri vaglieremo i suggerimenti dei commercianti con cui verrà concordato il programma delle iniziative per i mesi di novembre e dicembre». [e. b.]

I negozianti

«Sabato shopping in centro città»

SAVONA. Se le domeniche [illegible] apertura [illegible] il punto di forza del Gabbiano, i commercianti savonesi rispondono con il sabato. Sono stati sempre restii alle aperture domenicali perchè le piccole ditte non riescono a far fronte alle maggiori spese [illegible] magari perchè in città manca una tradizione consolidata su questo fronte. I commercianti hanno quindi deciso di puntare sul sabato per incrementare la vivacità del [illegible] di Savona e [illegible] flusso [illegible] clienti nei negozi. Il Comune appoggerà l'iniziativa dei negozianti. Il sindaco Ruggeri ha già preso contatto con le principali istituzioni musicali savonesi (Orchestra sinfonica, Camerata strumentale, Banda Forzano, Associazione Corelli) che per il mese di novembre organizzeranno concerti in centro città ma anche in altri quartieri per rendere più accogliente Savona. Un'iniziativa che verrà pubblicizzata come «Sabato di Shopping a Savona». [e. b.]

Il teste: minacciato dai «complici» di Bilancia

«Ho fatto arrestare il killer della Liguria»



Pino Monello

GENOVA. Colpo di scena o no? Il caso Bilancia torna alla ribalta, grazie alla «rivelazioni» di Pino Monello, l'uomo che - per sette milioni - [illegible] venduto la [illegible] Mercedes 190 blu a Donato Bilancia. Monello, che fu l'artefice principale dell'arresto di «Walter», ha raccontato di vivere da mesi nella paura perchè «minacciato dai complici di Bilancia». Gli inquirenti hanno subito replicato («Minacce? Forse sarebbe meglio parlare di telefonate sospette, sulle quali [illegible] [illegible], comunque, indagando, come, peraltro, [illegible] fa sempre») al superteste che ha dichiarato di sentirsi «abbandonato da Genova, senza lavoro e in gravi difficoltà finanziarie Eppure, suggerisce, [illegible] il [illegible] aiuto il serial killer avrebbe continuato a uccidere. I carabinieri di Genova hanno confermato che le denunce riguardano un paio di telefonate giunte nello studio medico in [illegible] lavorava la compagna di Pino Monello, testimone d'accusa; la donna, tra l'altro, è stata licenziata «per paura». Pino Monello, che sino ad oggi non aveva rilasciato interviste [illegible] dichiarazioni, ha deciso di rompere il silenzio. Sostiene di essere [illegible] pericolo, a causa dei «complici» di Bilancia che lo avrebbero aiutato [illegible] uccidere, nell'ambito della «guerra» tra il racket per il controllo di bische [illegible] prostituzione. Su questo aspetto, fopse il più controverso dell'inchiesta, i carabinieri hanno svolto [illegible] continuano a svolgere indagini, [illegible] almeno ad oggi, non hanno trovato alcuna traccia.

Lo stesso Monello non è sottoposto ad alcuna [illegible] di protezione [illegible] continua la vita di sempre [illegible] Genova. Il suo ruolo, per quanto decisivo nella prima fase dell'inchiesta, è stato reso quasi inutile dalle confessioni-fiume rese dal killer ai pm genovesi. Difficile, quindi, che Monello possa trasformarsi in un «obiettivo sensibile» da parte di ipotetici complici di Bilancia. Da qui [illegible] mancato accesso al programma di protezione. E', infatti, [illegible] dei tanti che figurano nelle indagini e che ha rilasciato dichiarazioni talvolta interessanti, talvolta molto meno. Nella sostanza, si tratterebbe di uno di molti testi, non fondamentale nella definizione del quadro accusatorio nei confronti di Donato Bilancia. «I testi dovrebbero parlare in aula»: questo il commento alle dichiarazioni di Pino Monello, venuto dal sostituto procuratore di Genova, Enrico Zucca, titolare dell'inchiesta sul serial killer.

«Cercheremo di chiudere al più presto - ha aggiunto Zucca - le indagini che stiamo facendo. Comunque, [illegible] luogo per verificare gli avvenimenti è il dibattito. Se Monello ha qualcosa da dire, lo faccia nelle sedi appropriate». Sull' esistenza di complici di Bilancia, l'ipotesi avanzata con forza da Monello, il pm Z[illegible] ha affermato di «non potere dire nulla». Nel corso della trasmissione «Verissimo» ieri a Canale 5, il superteste ha ricostruito le ultime ore di libertà di Bilancia, ai primi di maggio del '97. Con il killer che si presenta all'appuntamento «guidato» dai carabinieri, poche ore prima dell'arresto, in un bar del centro di Genova. I[illegible] serata è intervenuto anche [illegible] difensore di Bilancia, Nino Marazzita: «Tocca ai giudici verificare i sospetti di Monello».

M[illegible] Numa

Nell'elenco si passa da un massimo di 460 milioni sino a introiti quasi da miseria

Ecco i redditi delle aziende savonesi

Del 1992 le denunce all'esame delle Imposte dirette

SAVONA. Ecco le denunce dei redditi pubblicate dall'Ufficio provinciale delle imposte dirette di Savona. I dati, che devono intendersi in milioni, si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi presentate dalle società di persone nel 1992.

Abc di Saverio Bongiorno alimentari 30 milioni, Academie de Beautè 44, Bernardo Accomo 125, Ademir 291, Adolfo Adonide 37, Agea di Farinelli 37, Agenzia ippica Fadda 50, Agen[illegible] Lampo [illegible] Siccardo 38, Agenzia viaggi Ivaldi 49, Agm 48, Aicardi assicurazioni 49, Albergo Nazionale 51, Alboran di Claudio Guerrina 146, Al Frutteto di Bruzzone 110, Aliverti [illegible] Gattoni 81, Aluart di Mazzolini 81, Amer 68, Assicurazioni Pioppo 74, Aprile sport 73, Arcobaleno ristorante 55, Arredamenti Bongno 118, Artigiana carpenteria di Botta 116, Assicurazioni Santini 140, Assiligure di Simoncini 106, Associazione notai 188, Autocarrozzeria di Sonego, Schinca, Lagas 201, Aurora prodotti sanitari 86, Autocarrozzeria Aloisi [illegible] Zerbini 58, Autofficina Lippi 53, Autoquadrifoglio di Dogliotti 165, Autotrasporti Abbriata 82, Autotrasporti Canepa 89, Autotrasporti Minetto 117, Autotrasporti Rapetto 101, Auxilia boutique 212, Baglietto [illegible] Prefumo carrozzeria 68, Bar Nino 46, Bar Betty 12, Bar Bob Bon 12, Bar Carletto 18, Bar Ciarlo 10, Bar Concordia 28, Bar Corallo 31, Bar City 17, Bar Sogni di Riviera 9, Bar Haiti 19, Bar Henry 18, Bar Andrea 9, Bar Marisa 12, Bar Tiffany 9, Bar Liro 13, Bar Liz 19, Bar Olimpia 12, Bar Olimpia 79, Bar Sabazia 19, Bar Sole 12, Bassoli e Marino intermediaria assicurazioni 124, Bcs di Cerisola 70, Benvenuto 131, Benvenuto 26, Benvenuto 205 (abbigliamento), Berruti 108, Biali e Levratto combustibili 65, Biale Lorenzo costruzioni 92, Bignone fabbricazioni 65, Biromatic 56, Bosco [illegible] Mordeglia 99, Bartolomeo Boccone 95, Brancato e Bertazzini studio associato 312, Bria[illegible] Trotta 53, Bussi Il fornaio 100, Caffè Benzi 60, Calzature Emilia di Somariva 334, Calzature Zeus [illegible] Somariva 15, Luigi Campora 228, Cardone e Masio trasporti 81, Carrozzeria Elio 79, Cartolibreria Paola 67, Casa del gelato 53, Casa dell'autoradio 61, Cavallino attrezzature 107, Cbs di Bagnasco 68, C [illegible] D 63, Centro carni 88, Casati e Petrini 104, Consult di Sasso 56, Crotti [illegible] Maestri latte 104, [illegible] Ezio Bar 62, Davis di Rossi 132, Decoredil 112, Degustazione De Rosa 52, de Martini e Rosso 64, Di Al di Musso 77, Bigi impianti 188, Casaccia spedizioni 142, Delbuono confezioni 81, Fran[illegible] Delbuono pompe funebri 186, Dova 88, Dueffe consult 56, Dufour fondi comuni 69, Giuseppe Durante 127, Edildecor 60, Edilquattro 103, Ediltre [illegible] Taramasso 77, Eldaco 196, Elettronica Galli 227, Elilux di Rapetti 154, Enzo Lepri e Enzo Motta notai 305, Erboristeria Svizzera 108, Eredi di Camia 89, Europroget Consulting 64, Eurotipo 89, Falce di Canepa 205, Falco arredamento 100, Farmalux [illegible] Maricone 66, Felisatti 342, Ferraro assicurazioni 80, Filippi [illegible] Puppo assicurazioni 460, Fratelli Garbasso panetteria 105, Fratelli Grondona 105, Fratelli Morello 149, Fratelli Rossello orafi 110, Fratelli Sanseverino edili 114, Fratelli Tiranini alberghi 100, Fratelli Tobia prodotti petroliferi 251, Florio Vulpetti alimentari 79, Fratelli Massolo 137, Gambetta e Saettone assicurazioni 233, Gam di Accornero [illegible] Marcello 226, Garrone [illegible] Rubino assicurazioni 89, Gelateria Cora 65, Gervasio petroli 498, Gervasio motori 100, Giocattoli Galuppo 104, Gioielleria Delfino 248, Gioielleria Solari 60, Gioielleria Vecchia Savona 75, Gomma Tecnica 147, Grazzini [illegible] Bonfiglio assicurazioni 153, Grigel [illegible] Garzoglio 107, Guido Bruciatori 102, Hotel Riviera Suisse 285, Ics [illegible] Gussotto 186, Immobiliare Ars fratelli Reposi 163, Impresa Crea 138, Impresa Germano 268, Impresa lavori marittimi subacquei 270, Jolly Ottica 158, La bottega di Lo 124, La Mendola 112, La Savonese di Lagasio [illegible] Pollero 218, L'autoricambio 80. (Continua). [[illegible] b.]

Le opere di Renata Freccero e Roberto Baglietto in un'iniziativa del Panathlon club Savona

L'Alfa 156 e l'ultimo trionfo di Bartoletti

Oggi all'Itis e in Provincia appuntamento con due libri di sport

SAVONA. Doppio appuntamento oggi con la cultura legata allo sport. Alle 11 all'Istituto tecnico «Ferraris», [illegible] poi alle 17 alla sala consiliare della Provincia, Renata Freccero e Roberto Baglietto presentano i rispettivi libri [illegible] argomento sportivo, sotto l'egida del Panathlon club e col patrocinio di Provincia, Provveditorato agli Studi ed Itis. Renata Freccero, docente di storia dell'educazione fisica e dello sport [illegible] Torino, parlerà di «Sport [illegible] società» (ed. Levrotto [illegible] Bella), e di «Rally Story Sanremo». L'autrice vanta riconoscimenti al concorso letterario «Cesare Pavese» e al «Montale '87». Baglietto, dal 1980 giornalista de La Stampa, parlerà [illegible] «Calci alle nuvole», edito da Daner, esperienza di racconti sportivi. Baglietto ripercorre 15 anni di storia calcistica savonese, ed ha curato anche la copertina [illegible] volume: è infatti da molti anni anche autore di opere grafiche, e viene da una ventina di esposizioni negli ultimi dodici mesi.



Fabrizio Giovanardi e l'Alfa Romeo 156, vincitori nel campionato Superturismo

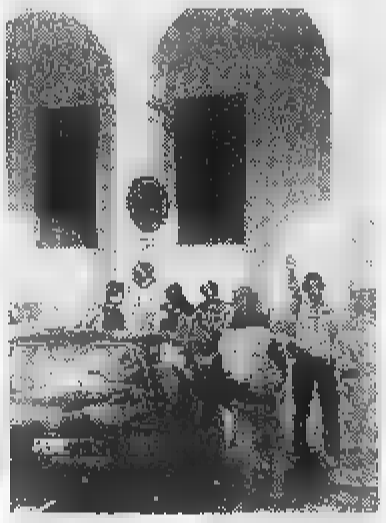
Ma ospite d'onore della gior[illegible] sarà Benigno Bartoletti, medico, oggi responsabile dei programmi sportivi di Fiat Auto Corse, che ha operato nel campo di mille sport, dall'automobilismo al calcio, dal basket al ciclismo, [illegible] di cui tratta la Freccero nella [illegible] opera. L'ultimo successo di «Ben» Bartoletti come dirigente sportivo è la vittoria nel campionato Superturismo dell'Alfa Romeo 156. Un successo duplice: [illegible]brizio Giovanardi ha infatti trionfato nella classifica piloti (con Nicola Larini, sempre su 156, terzo) e in quella marche, in cui l'Alfa ha prevalso su BMW e Audi. Un trionfo che la casa di Arese rincorreva ormai dal 1996, completato dalle vittorie [illegible] classe nel campionato turismo di Moccia (Alfa 145), Gordon De Adamich (146) e [illegible] Lorenzi (156 gruppo N). Evidentmente Savona porta bene all'Alfa [illegible] a Bartoletti, visto che la 156 da [illegible] fu esposta, prima dell'inizio della stagione, in piazza Diaz per lo Sportivo dell'Anno, [illegible] lo stesso Bartoletti vinse il premio «Grand Prix».

Loano, l'istituto per geometri e quello per ragionieri saranno unificati

Cambiano le scuole superiori

Nel Finalese nuovi accorpamenti in vista

LOANO. Fusi[illegible] fra istituti per ragioneria e geometri a Loano e accorpamento fra tutte le scuole superiori di Finale Ligure? La risposta entro poche settimane perché potrebbe cambiare la gestione di molte scuole pubbliche del Finalese, come in quasi tutta Italia. Ci saranno accorpamenti di molti istituti [illegible] gli inevitabili problemi (e forse vantaggi) per alunni e famiglie. A breve termine non ci saranno cambiamenti strutturali e trasferimenti di ragazzi da una scuola all'altra ma saranno le direzioni delle scuole stesse ad essere unificate. La legge prevede la creazione di poli, con una certa autonomia, da 500 [illegible] 900 alunni. Non potranno [illegible] sopravvivere scuole, intese come entità autonoma, con poche centinaia [illegible] alunni salvo deroghe particolari. In teoria entro un mese dovranno essere prese le prime decisioni in merito. I primi incontri hanno evidenziato i tanti problemi sul tappeto. Si annunciano proteste e contrasti non da poco. Ci sono resistenze per questione di campanile, per [illegible] conoscenza del problema e per l'abitudine di molte direzioni scolastiche [illegible] gestire l'istituto come una piccola repubblica, [illegible] monarchia. Ma a decidere questa volta saranno anche i sindaci dei Comuni interessati, in assemblea, che dovranno poi trovare anche i soldi per certe loro eventuali scelte.



L'istituto per geometri [illegible] Loano

LOANO, BORGHETTO, PIETRA. Fra le poche cose certe sembra esserci la fusione dell'Istituto per ragionieri [illegible] quello per geometri che si trovano fra l'altro nello stesso edificio a Loano. Il problema ci sarà per le scuole dell'obbligo. A Borghetto, [illegible] una [illegible] verticistica, caldeggiata dal ministero, si spinge per un unica scuola autonoma con materna, elementari e medie. C'è chi vorrebbe invece unire più scuole medie [illegible] una concezione «orizzontale» del problema. Non è una scelta di poco conto. Fra le deci[illegible] da prendere il destino di elementari e medie a Pietra e Loano. Potrebbero essere «accorpate» per città o in modo trasversale: medie di Pietra con quelle di Loano [illegible] così le elementari.

FINALESE. Scelta difficile per le scuole superiori del Finalese. C'è chi prospetta un accorpamento fra liceo scientifico Issel, istituto professionale Ipsia e Istituto alberghiero (quest'ultimo ha quasi 500 iscritti). Ma c'è anche chi non vede il liceo con le professionali [illegible] vorrebbe, ad esempio, legare le scuole medie all'Issel o lasciare quest'ultimo autonomo con una deroga. La battaglia è solo all'inizio. Va detto che con questa nuova possibilità decisionali offerte a livello locale non ci saranno più scuole chiuse per ordini superiori.

Compatibilmente con le norme e le regole della scuola (orari [illegible] insegnanti) se in un paese minore [illegible] vorrà salvare un piccolo plesso scolastico lo si potrà fare. E' il caso ad esempio delle scuole medie di Noli. «Sono mesi che ci stiamo occupando di questo problema ed abbiamo appena inviato un documento che raccoglie tutte le tesi al provveditorato», commenta il presidente del Distretto scolastico del Finalese, Gabriello Castellazzi.

Augusto Rembado

Lavori in corso a Toirano

Gli interventi per migliorare il centro storico e la viabilità

TOIRANO. L'amministrazione comunale [illegible] Toirano sta spendendo circa 4 miliardi per opere pubbliche e servizi che saranno completati entro la prossima estate. Nel centro storico, sino al marzo del '99, ci sarà il cantiere (spesa un miliardo), per reealizzare la canalizzazione dell'acqua potabile, la metanizzazione, l'illuminazione pubblica, la pavimentazione in pietra e mattoni, l'arredo urbano e altri sottoservizi.

I lavori di costruzione della nuova scuola elementare (un miliardo e 600 milioni) dovrebbero terminare nell'aprile del prossimo anno. Saranno completati entro la fine dell'anno invece gli interventi di ampliamento della scuola materna (200 milioni). Entro dicembre ci sarà l'inaugurazione dell'ex palazzo comunale ristrutturato dove sono stati realizzati nuovi locali adibiti a biblioteca, sala conferenze, punto informazioni Iat, sede per associazioni (spesi 600 milioni).

Sempre entro il '98 l'amministrazione indipendente del sindaco, Marco Bertolotto, prevede di completare il nuovo parcheggio nel centro storico, il marciapiede lungo la provinciale, il ponte di collegamento sul torrente Barescione (635 milioni). Fra gli altri cantieri quello per la pavimentazione con porfido della piazza del Comune e della nuova strada di collegamento dalla piazza alla provinciale (entro giugno '99), l'illuminazione pubblica in via Costa e nella borgata di Maccagne (90 milioni, entro dicembre).

Commenta il sindaco Bertolotto: «Nonostante l'intensa attività di questi anni molte ope[illegible] rimangono [illegible] fare. Il punto debole rimane l'impegno rivolto ai giovani fra i 13 e i 20 anni. Il nostro cruccio è non essere ancora riusciti a realizzare una attività che impegni [illegible] coinvolga i giovani. Dopo tanti obiettivi centrati questo è un nostro insuccesso». [a. r.]

Visite vietate al «Cristo Redentore»

No ai subacquei all'isola Gallinara

ALBENGA. «E' vietata qualsiasi attività subacquea nella fascia di mare ampia 500 metri circostante l'isola Gallinara». E' questo il primo dei divieti contenuti nella [illegible] ordinanza 77/98 firmata dal comandante della capitaneria di porto di Alassio, il tenente di vascello Marco Gionfriddo, [illegible] nei giorni scorsi. Va a sostituire la precedente, la 5/98 datata 9 febbraio 1998. Una disciplina specifica delle attività marittime nella zona intorno all'isola è necessaria per garantire la sicurezza, anche alla luce della recente immersione e sistema[illegible] della statua bronzea del Cristo Redentore. I cinque articoli dell'ordinanza prendono in considerazione la presenza di movimenti franosi e di residuati bellici inesplosi. Questi ultimi [illegible] presenti in tutta [illegible] fascia di [illegible] circostante la Gallinara.

Si dice al primo punto del documento che porta la data del primo ottobre: «E' vietato l'accesso, la sosta [illegible] il transito sui tratti di costa ai piedi delle pareti rocciose interessate dai movimenti franosi». Si tratta della zona in prossimità di punta Falconara e di un'ansa a 200 metri a nord della punta. E ancora «sono vietati l'ancoraggio, la sosta e la pesca entro un raggio di [illegible] metri» dalle zone «dove si trova il relitto post-rinascimentale [illegible] «dove [illegible] trova posizionata la statua del Cristo Redentore».



Il Cristo Redentore della Gallinara

Ai divieti saranno concesse deroghe solo nel caso di «esigenze particolari connesse con la ricerca scientifica, l'esecuzione [illegible] la manutenzione di opere subacquee». Chiunque trasgredirà l'ordinanza dovrà fare naturalmente i conti [illegible] l'ufficio circondariale marittimo di Alassio [illegible] con il codice della navigazione. L'isola Gallinara è stata grande protagonista il [illegible] settembre. Circa un migliaio di persone hanno assistito la settimana [illegible] bordo di imbarcazioni, all'isola, all'inabissamento della statua del Cristo Redentore. [m. br.]

Chiesti più controlli dopo gli ultimi episodi di violenza avvenuti sull'Aurelia

Centinaia di firme contro le lucciole

Albenga, petizione tra gli abitanti dell'Aurelia

ALBENGA. L'Aurelia è tornata ad essere la capitale del sesso a pagamento. Dopo qualche mese di relativa calma la situazione è tornata ad essere calda. Lo scrivono, per l'ennesima volta, i residenti della lunga striscia d'asfalto che collega Albenga [illegible] Ceriale. In questi giorni per le case sta girando un foglio che viene firmato. Entro fine settimana verrà inviato al sindaco di Ceriale, al commissario prefettizio di Albenga, ai vertici delle forze dell'ordine e alla prefettura. Nel documento si leggono le lagnanze degli abitanti: timore ad uscire nelle ore notturne, pericoli per la circolazione stradale, calo del prezzo immobiliare delle case, problemi igienici e sanitari. E, non ultima, la paura. «Siamo tornati al clima di terrore che abbiamo vissuto una ventina di anni fa quando l'Aurelia era in mano alla criminalità italiana e marsigliese. Anche allora si sentivano spari e inseguimenti di auto nella notte. Proprio come oggi che la Statale [illegible] in mano agli albanesi e alle mafie dell'Est», scrivono nella petizione gli abitanti della zona.

Gli ultimi episodi di intimidazione, colpi di pistola contro due auto [illegible] sosta davanti ad un bar, altri colpi esplosi nella notte quasi in centro a Ceriale, hanno fatto alzare il livello di paura degli abitanti, quasi tutti pacifici agricoltori e floricoltori, ma anche la loro rabbia. «Paghiamo le tasse, siamo penalizzati nei servizi perché considerati "case sparse" e periferia, da anni conviviamo [illegible] un clima di violenza e intimidazione. Non è la prima volta che scriviamo alle autorità e non è la prima volta che, per ritorsione, alcuni di noi vengono intimiditi con colpi di [illegible] da fuoco contro i portoni delle proprie case. Chiediamo interventi definitivi per allontanare [illegible] fenomeno dall'Aurelia. I pattuglioni che si sono ripetuti sino a pochi [illegible] fa [illegible] aver risolto almeno [illegible] parte il problema. Poi il controllo si è allentato [illegible] chi gestisce la prostituzione, [illegible] guadagni esentassi di sicuro superiori ai nostri, ha rialzato [illegible] testa e ha riportato sull'Aurelia decine [illegible] decine [illegible] ragazze, probabilmente obbligate a vendersi», scrivono gli abitanti. E concludono: «A questo punto non restano che poche soluzioni: o i nostri politici decidono di accettare questo fenomeno, destinando appositi quartieri per chi vuole del sesso [illegible] pagamento, senza nascondersi dietro ad ipocrisie o, invece, si prendono dei seri provvedimenti dichiarando fuorilegge la prostituzio[illegible] con tutto quello che [illegible] consegue nei confronti di sfruttatori, clienti [illegible] ragazze che si vendono».

Stefano Pezzini

ALBENGA

Furti su auto e nelle case

Una nuova ondata di furti in abitazioni e sulle auto. Vetri rotti, porte scassinate e poi autoradio e denaro contante che hanno preso il volo. Quello che preoccupa è che nei giorni scorsi piazza del Popolo così come altre zone del centro sono tornate a ospitare piccoli crocchi di extracomunitari. Diverse persone sono state rilasciate dalle forze dell'ordine per scadenza dei termini [illegible] per una legge sempre più inadeguata. Da alcuni mesi, dopo un'estate relativamente calma, anche le vie del centro sono tornate a non [illegible] più sicure. L'ultimo grave episodio si è verificato in via Roma. E' stato infatti tentato uno scippo ai danni di un turista austriaco che, scaraventato [illegible] terra mentre opponeva resistenza ad un extracomunitario, ha riportato [illegible] prognosi di quaranta giorni. Lo scorso fine settimana sono state danneggiate a scopo di furto molte auto parcheggiate nelle zone del centro. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Un bando per il bar-ristorante [illegible] stadio

E' in corso il bando pubblico per la «costruzione e la gestione» di spogliatoi, bar, ristorante e locale riunione presso il campo sportivo «Elena» di Loano. Il Comune, con soldi privati, vuole completare la struttura sportiva. [a. r.]

[illegible] V.

L'acqua per uso domestico è [illegible] rischio

Alcuni esami dubbi sulla qualità dell'acqua potabile erogata dall'acquedotto di Borgio Verezzi. Spiega il sindaco Enrico Rembado: «In seguito alle piogge dei giorni scorsi ci [illegible] alcuni valori da verificare per questo abbiamo invitato la popolazione a far bollire l'acqua prima dell'uso domestico». [a. r.]

[illegible]

Un Piano per illuminare le città della Riviera

Il Piano regolatore dell'illuminazione comunale nella provincia di Savona» sarà presentato questa mattina (ore 10) nella sala consigliare di palazzo Doria a Loano. Titolo dell'incontro, organizzato dall'Enel, «Vivere in luce: qualità della illuminazione è anche qualità della vita». [a. r.]

CERIALE

Ferrari Spa chiede danni a gestore distributore

In merito alla notizia pubblicata ieri dal titolo «Logo falso, la Ferrari chiede i danni», [illegible] al processo che vede imputato Fabio Langellotto di aver posto in vendita gadget dal marchio contraffatto, si precisa che lo stesso è chiamato in causa in qualità di gestore dell'impianto di distribuzione carburante [illegible] all'autogrill Ceriale Nord, sull'Autofiori. [f. p.]

Alassio, «lutto» per un errore tipografico

«E' morto Silvio Fasano» Ma si tratta di uno sbaglio

ALASSIO. E' tra le poche persone al mondo ad aver visto manifesti a lutto che riportavano [illegible] grossi caratteri [illegible] proprio nome. Per un clamoroso [illegible] infatti, [illegible] noto fotografo alassino Silvio Fasano è «morto» ieri. La falsa notizia è stata smentita dallo stesso «morto» che ieri mattina era in giro a fare commissioni. I manifesti funebri, che avrebbe[illegible] dovuto annunciare alla cittadinanza [illegible] messa (sabato alle 17 [illegible] Sant'Ambrogio) in suffragio del fratello Antonio Fasano, morto due anni fa, [illegible] rimasti esposti solo due [illegible] Ciò è bastato però [illegible] creare scompiglio e molta preoccupazione tra gli alassini.

Ironia della sorte, ieri mattina Silvio Fasano ha aperto il proprio negozio di foto-ottica in via Roma in ritardo, a metà mattinata. Il tempo di recarsi a sbrigare alcune faccende. Per qualcuno, che passando in strada [illegible] notato il [illegible] nome sui manifesti, questa è [illegible] come [illegible] conferma. In breve tempo la notizia è rimbalzata tra gli amici [illegible] famiglia che hanno cominciato a telefonare allarmati. Alcune persone però non si [illegible] lasciate ingannare dall'errore. «Non è possibile l'ho incontrato dieci minuti fa», ha detto [illegible] alassino.

I Fasano, informati dell'accaduto, hanno chiamato immediatamente le pompe funebri per porre rimedio all'errore com[illegible] Cestinata anche una seconda locandina che annunciava la [illegible] per mercoledì 10 ottobre, tutto [illegible] risolto con una nuova [illegible] corretta affissione.

Silvio Fasano ha commentato il fatto con ironia, ma anche dispiaciuto: «E' strano, la scorsa settimana sulla cartella clinica di mio figlio, che ha subito un piccolo intervento, [illegible] stato scritto erroneamente [illegible] mio [illegible]. E' [illegible] come un'avvisaglia di questo fatto ben più imbarazzante». [m. br.]

Grande successo per [illegible] gara [illegible] pesca a piccola traina, la più importante della Riviera, svoltasi nei golfi di Andora e Alassio il 3 [illegible] 4 ottobre.
La gara organizzata dal Sig. Auxilia del Circolo Nautico di Andora e dal Sig. Tassistro del Circolo Nautico [illegible] Alassio, con il patrocinio delle due Società [illegible] con il contributo dei due Comuni di Andora ed Alassio, ha visto la presenza di ben 30 barche, in rappresentanza del Circolo Nautico di Andora, Alassio, Stella Maris di Imperia [illegible] Lega Navale di Finale.
La grande affluenza di imbarcazioni ha [illegible] necessaria la chiusura anticipata delle iscrizioni. Soddisfazione per tutti gli equipaggi per il buon numero di prede.
La manifestazione, alla quale erano presenti anche le Autorità, si è conclu[illegible] poi [illegible] una grande [illegible] al ristorante Tortuga di Andora.

CLASSIFICA FINALE DEI [illegible] 10 ASSOLUTI:

BARCA	SOCIETÀ	EQUIPAGGIO
1° FORZA 7	CN Andora	BETTI - BARTOLETTI - BARTOLETTI
2° ROMMY	CN Andora	RATTO - VOLTOLIN - FIORILE
3° [illegible]	CNAM Alassio	CALVI - CALVI - MAURI - DOVICO
4° GIULIA	Stella Maris Imperia	ASCHERI - CASTINO - RIZZO
5° NAGARA	CNAM Alassio	GAIENI - DOLCE - [illegible]ALBERTI - MANTOVAN
6° CIRIP	CNAM Alassio	CHIAPPORI - CAZZETTA - MONTINA - BOSCHIAZZO
7° ELEONORA	[illegible] Maris Imperia	LORENZI - ONEGGIA - LORENZI
8° PLEAMAR	CN Andora	FALCONE - PAPINI - LORIA
9° LIA II	CNAM Alassio	GIUSTO - DELLA CORTE - PARADISI - GIUSTO
10° SAN DIEGO	CNAM Alassio	MONDIN - PAROLINI - PUPPO - QUARTARA

Dai primi esiti dell'autopsia nessun elemento utile

Il bracciante vittima di un tragico scherzo?

SAVONA. Caso Olivieri: tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti c'è anche quella di un tragico scherzo. Qualcuno potrebbe aver dato fuoco in prossimità dell'auto, per svegliare il custode-bracciante trentunenne di Bormida. Gli inquirenti, a tal riguardo, stanno sentendo diverse persone che conoscevano la vittima.

E' dunque sempre aperto il «giallo» sulla [illegible] [illegible] Romano Olivieri, trovato carbonizzato domenica scorsa nella [illegible] Fiat Croma, in una piazzuola nei pressi della [illegible] abitazione, in località Pornelli. Si attendono in particolare le prime indicazioni degli esperti del Cis dei carabinieri, ai quali il procuratore Vincenzo Scolastico ha chiesto di accertare se nell'auto ci fossero tracce di liquido infiammabile. Ieri è stata effettuata l'autopsia: dai primi esiti non sarebbero emersi elementi utili alle indagini.

Altri particolari. Olivieri non sarebbe stato ubriaco sabato sera, tanto da addormentarsi nell'auto e non [illegible] in grado di reagire all'incendio. E' stato inoltre accertato che non aveva sigarette: cadrebbe così l'ipotesi del mozzicone che avrebbe potuto innescare il rogo. Perplessità anche sulla posizione del cadavere, ritenuta «innaturale». [l. b.]



Il custode-bracciante Romano Olivieri

Nel giro di 9 anni avrebbe «gonfiato» per 220 milioni le bollette del gas

La maxitruffa nel condominio

Denunciato amministratore di Millesimo

MILLESIMO. Amministratore denunciato per truffa dai condomini. Si tratta di un personaggio molto conosciuto a Millesimo: secondo la denuncia per 9 anni avrebbe «gonfiato» le spese relative all'ordinaria amministrazione, per un ammontare che, solo alla voce gas, raggiungerebbe i 220 milioni.

Un'accusa che l'amministratore respinge con forza, sottolineando «sorpresa e rammarico per questo epilogo, visto che ho pagato tutto, anche quello che [illegible] avrei dovuto, [illegible] ben sanno i condomini che mi hanno [illegible] in mezzo». L'uomo, comunque, si dichiara «tranquillo e [illegible] la [illegible] a posto». E mentre il [illegible] avvocato, Piero Castagneto, afferma «per ora non ho alcuna notizia ufficiale di denuncia» e aggiunge di essere «convinto che non ci sia, da parte del mio cliente, alcuna responsabilità [illegible] ordine penale», il legale dei condomini, la [illegible] Sandra Bollorino, seppur attraverso le sfumature del linguaggio forense, conferma l'azione. E afferma: «Mi sto muovendo nell'interesse dei condomini in tutte le sedi meglio viste e più opportune».



L'avvocato Piero Castagneto difende l'amministratore del condominio [illegible] Millesimo

L'avvocato Bollorino sottolinea, inoltre, che, «fino a quando è stato possibile, i condomini, dimostrando grande disponibilità, hanno cercato [illegible] arrivare ad una soluzione del contenzioso attraverso un accordo». Soluzione «pacifica» tramontata quando la prima cambiale firmata dall'amministratore è andata in protesto.

La vicenda inizia nell'agosto dello scorso anno, quando i condomini [illegible] cinque palazzi di Millesimo vengono posti di fronte alla minaccia della Bormida Gas di bloccare l'erogazione del servizio se non fossero state pagate le fatture relative al periodo agosto '96-aprile '97. Fatture per 104 milioni che, spiegano i condomini «avevamo regolarmente pagato al nostro amministratore, senza che lui, evidentemente, le girasse alla Bormida Gas». Debito che alla fine l'amministratore salda, ma che fa nascere qualche sospetto agli inquilini, i quali decidono di controllare meglio i conti. E, comparando i rendiconti delle spese di esercizio e le bollette del gas degli ultimi [illegible] anni, è saltato fuori un «surplus» [illegible] ben 220 milioni. Il contenzioso sembra potersi risolvere con la disponibilità dell'amministratore a pagare il «credito» attraverso una serie di cambiali. Ma la prima cambiale è andata in protesto. Da qui la decisione dei condomini [illegible] rivolgersi al magistrato.

Mauro Camoirano

[illegible]

[illegible]

Riaperta ieri pomeriggio la galleria del forte

Il sindaco, Idalda Brondi, ha revocato l'ordinanza di chiusura della galleria del forte. Da ieri il tracciato è nuovamente agibile dopo che [illegible] stati effettuati gli interventi di messa in sicurezza del tunnel. [l. b.]

[illegible]

Oggi i funghi della zona esaminati da 140 esperti

Secondo appuntamento, oggi, [illegible] il Comitato scientifico nazionale di micologia che si riunisce a Bardineto sino a domenica. Circa 140 gli esperti provenienti da ogni parte d'Italia che classificheranno le specie di funghi raccolti. [l. b.]

CA[illegible]

Iscrizioni alle «Ial» per corsi d'inglese

Allo Ial aperte le iscrizioni per il corso di inglese rivolto a studenti universitari che si preparano ad affrontare [illegible] Pet (Preliminary english test) indispensabile per molti diplomi di laurea. [m. ca.]

ALTARE

E' in cerca di padrone un cucciolo investito

Appello dell'Enpa per l'adozione di un cane di [illegible] mesi, investito da un'auto a Cadibona. Il cucciolo sottoposto a un intervento chirurgico è ospitato nel rifugio di Cadibona. [l. b.]

Ferrania: intanto l'Antitrust approva l'accordo

Imation, sindacati contro i trasferimenti alla Kodak

CAIRO M. Muro contro muro tra la direzione aziendale di Imation [illegible] Ferrania [illegible] i rappresentanti sindacali. Ieri, in un incontro tra i vertici dello stabilimento chimico cairese e i delegati delle tre confederazioni si è discusso, [illegible] particolare, sui riflessi dell'accordo che prevede la cessione alla Kodak dell'area-affari della diagnostica medicale.

Spiega Pino Congiu, a nome di Cgil, Cisl e Uil provinciali: «Abbiamo chiesto all'azienda di rivedere la questione inerente la collocazione in altri stabilimenti [illegible] 44 dipendenti. Una prospettiva che non intendia[illegible] assolutamente accettare, perchè riteniamo che le "intelligenze" debbano rimane a Ferrania». Prosegue il sindacalista: «L'atmosfera nel corso della riunione di ieri è stata particolarmente pesante, ma la nostra posizione non lascia spazio a nessuna mediazione. Saremo irremovibili».

Intanto, in attesa di nuovi sviluppi su una questione assai delicata che [illegible] manca e [illegible] mancherà di creare tensioni in campo sindacale, propro [illegible] pomeriggio, è stata comunicata la notizia che sull'accordo con la Kodak ha espresso parere favorevole anche l'Anti-trust europeo, dopo l'ok [illegible] quello americano. [l. b.]

Buche, polvere e fango

Cengio, proteste per i cantieri lungo via Verdi

CENGIO. Proteste da parte degli abitanti di via Verdi per i disagi legati ai cantieri per la realizzazione di giardini pubblici e di [illegible] marciapiede. Dicono: «Da un anno dobbiamo far fronte a problemi di carattere igienico, vista la presenza di polvere e, quando piove, di fango».

Proseguono: «I lavori attualmente sono fermi e non è dato sapere quando si concluderanno, nonostante i ripetuti solleciti al Comune». Concludono gli abitanti di via Verdi: «Con le pioggie di questi ultimi giorni, si è formata una sorta di "piscina", e chiediamo che l'area perlomeno venga coperta con ghiaia». [l. b.]

Parroco a Piana Crixia

Centro culturale in memoria di don Colombo

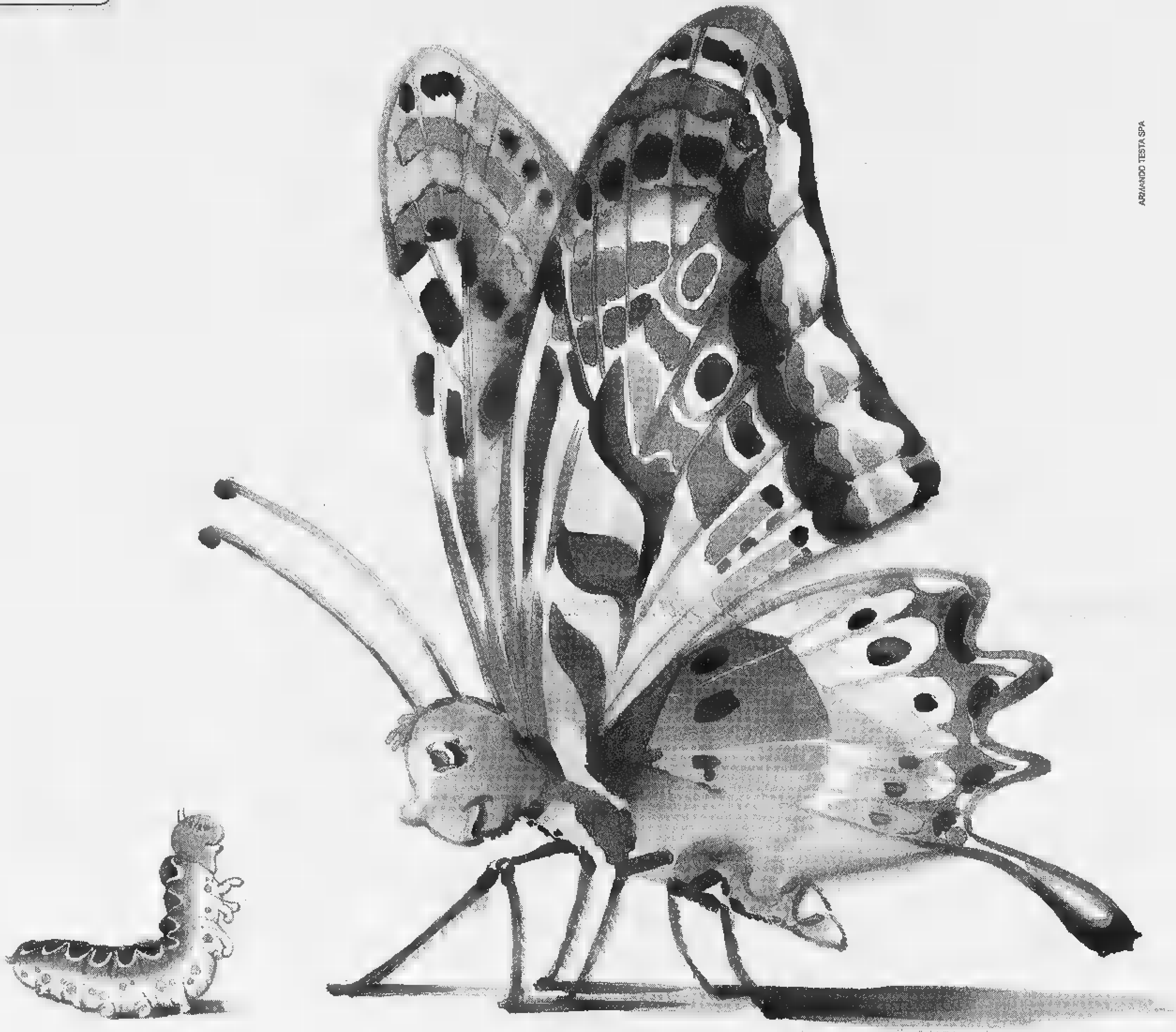
PIANA CRIXIA. A dieci anni dalla morte di don Mauro Colombo, la parrocchia di Piana Crixia rende omaggio alla figura e all'opera del sacerdote dando vita ad un centro culturale a lui intitolato. L'inaugurazione del nuovo centro, realizzato nell'antico oratorio, si svolgerà domani, [illegible] inizio alle 20,30. Nel corso della cerimonia, [illegible] in programma anche l'esibizione delle corali di Cairo, di Rocchetta, del santuario Madonna delle Grazie [illegible] della cantoria parrocchiale di Piana Crixia. Domenica alle 11 verrà celebrata una messa solenne in memoria di un parroco rimasto nel [illegible] di tutta la popolazione. [l. b.]

In Bardineto-Calizzano

Calciatore ferito [illegible] in aula anche l'arbitro

SAVONA. Non potrà costituirsi parte civile Massimo Baldini, 27 anni, di Finale, il calciatore dilettante che aveva denunciato l'avversario per averlo colpito durante [illegible] fase della partita Bardineto-Calizzano del 17 novembre '91.

Il tribunale di Savona, ieri mattina, ha infatti accolto un'istanza della difesa relativa a un difetto della procura di costitu[illegible]. Il processo, che vede imputato di lesioni Ignazio Badano, 43 [illegible], di Alassio, è proseguito con l'audizione dei testi del pm (cancellati quelli della parte civile) ed è stato aggiornato al 3 dicembre per sentire l'arbitro. [f. p.]



«Oktoberfest» ad Andora, lap alla Sosta, «Made in Usa» alla Mezzaluna

Notte all'insegna della dance

Anche ritmi caraibici nei locali savonesi

Cineclub ad Albenga, lap dance [illegible] Pietra, liscio [illegible] Manhattan Inn di Loano, a El Patio di Finale e al Timone di Andora. Questi gli appuntamenti della serata.

VARAZZE. Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy [illegible] Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max. Riapre domani [illegible] la discoteca Thenax.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto [illegible] Rovescio [illegible] tennis club e alla gelateria Crespi.

[illegible] Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar. [illegible] Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

[illegible] Live [illegible] Mariano Maio al Pirata. Ritrovi al Baretto, al Negrita, al Saxa Rubra [illegible] al Babatundè.

[illegible] L. Musica al Baquito discobar. Ritrovo al Niky Night [illegible] al Trocadero. Dancing al Patio sul lungomare di Pia. Settimana gastronomica dei funghi al ristorante Esperanto.

PIETRA L. Lap dance con dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Slot machine «Ferro» sul lungomare.

[illegible] Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con l'orchestra Sandro Moreno. Ritrovo al Calderone del Dagda. [illegible]raoke al Poseidon. Si balla, pomeriggio [illegible] sera, al dancing Saitta.

[illegible] Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] «The Boxer» di Jim Sheridan, è il film proposto oggi dal cineclub «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria. Ritrovi alla Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia [illegible] al Jhon Smith Pub.

[illegible] Rock'n'roll, atmosfere americane ed altri generi [illegible]sicali nella serata live dell'osteria Mezzaluna. Musica dal vivo al Victorian Pub. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Discodinner al pub Le Vele. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, alla Tavernetta, all'Irish Pub, allo Zanzibar, all'Halloween.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

[illegible] Liscio e revival con l'orchestra Fulvia e Bruno al dancing Timone. Ritrovi al Bit Below. «Oktoberfest» [illegible] specilità tedesche alla Casa del Priore. [a. r.]



Si balla dance e sudamericano nelle discoteche del Savonese

Serata cubana ad Andora

Via al programma invernale del «disco dinner» Cafè de Mar

ANDORA. Musica latina direttamente da Cuba «on the beach», jazz, cover [illegible] poi animazione [illegible] cabaret. Parte questa sera al «Cafè de mar» una lunga serie di appuntamenti del giovedì con la musica dal vivo [illegible] le sorprese. Si comincia con salsa, balli e ritmi calienti cubani. Il locale che si trova in via Aurelia 49 è stato inaugurato la scorsa estate a giugno.

Stasera alle [illegible] partirà il primo «Dinner show on the beach», una cena con spettacolo per trascorrere una serata in maniera originale e divertente. Alla base dell'appuntamento oltre alla parte gastronomica ci saranno musica [illegible] balli latino-americani. Come special guest, per iniziare con il meglio ed intrattenere la clientela, ci sarà il cantante-ballerino cubano Alberto Pollan. E' [illegible] bel colpo messo a segno dai titolari d[illegible] locale andorese perchè il ballerino è uno dei componenti del gruppo-spettacolo ufficiale denominato «Tropicana de Cuba».

Tutti [illegible] giovedì, a partire da stasera, il «Cafè de mar» presenterà il «Dinner show on the beach». Le serate prevedono esibizioni musicali dal vivo del trio Marabao, composto dall'animatore Fabrizio Marabello e dai due musicisti Cristina Baroni e Alex Meistro, quest'ultimo tastierista di Augusto Martelli. «Prossimamente organizzeremo anche delle serate dedicate al jazz», ha spiegato Fedora Monno, una delle titolari del locale [illegible] due passi dal molo di Andora. Per il «Dinner show» è possibile prenotare chiamando allo 0182/87309. Al di là degli appuntamenti del giovedì, tutte le sere al «Cafè de mar» è a disposizione un «Gran menù a degustazione» per mangiare e bere sino a tardi. A giorni sarà pronto tutto [illegible] programma degli intrattenimenti per le prossime stagioni che prevede alcune «Montecarlo nights» [illegible] Maurizio dj Maggio e una serata di music[illegible] spagnola con Awana Gana. [m. br.]

Prova generale per le scuole [illegible] Savona

L'esame studenti per «Così fan tutte»

SAVONA. Applausi degli studenti al «Così fan tutte» dell'Opera Giocosa. Ieri mattina [illegible] teatro comunale era gremito dagli allievi delle scuole savonesi che hanno potuto assistere alla prova generale dell'allestimento curato dall'Opera giocosa. Come è ormai tradizione i cantanti [illegible] l'orchestra sfruttano quest'occasione per mettere [illegible] punto gli ultimi particolari di fronte a un pubblico che normalmente non è esigente come quello della prima serata. Al tempo stesso, gli allievi delle scuole savonesi hanno l'opportunità di assistere a [illegible] spettacolo che difficilmente sarebbe accessibile (visti i costi del biglietto).

Alla rappresentazione del Chiabrera ieri mattina hanno assistitito gli allievi di 12 scuole: scientifico «Grassi», ipsia «Da Vinci», ragionieri del «Boselli», magistrali «Della Rovere» di Savona, le medie «Guidobono» e «Pertini» di Savona, il ginnasio di Carcare [illegible] Savona, i ragionieri [illegible] i gemoetri di Loano [illegible] anche i ragazzi del centro Girasole dell'Asl.

Ancora una volta l'Opera giocosa ha cercato di valorizzare i talenti locali. Fra questi spicca il baritono Riccardo Novaro, savonese [illegible] 23 anni che aveva debuttato [illegible] Cagliari nel 1995 nel ruolo di Guglielmo di «Così fan tutte».

Nel 1996 Novaro aveva vinto [illegible] «Concorso europeo» e nel 1997 aveva interpretato «Leporello» in «Don Giovanni» [illegible] Vienna e «Figaro» al Regio [illegible] Torino. Quest'anno Riccardo Novaro si è esibito a Salisburgo, Lugano, Montpellier e Strasburgo. Oltre al baritono, da segnalare il coro lirico «Manzino», l'Orchestra sinfonica di Savona e il maestro di cembalo Mauro Castellano.

Domani alle 20,30 è [illegible] programma la prima dell'opera di Mozart. Le prevendite procedo[illegible] bene e sono infatti già quasi esauriti i posti in platea e balconata.



Yolanda Auyanet interpreta Fiordiligi

La band savonese al salone della Musica

«Klasse Kriminale» questa sera a Torino

SAVONA. Si chiama «Italian Ska Invasion» l'evento che [illegible]ggi invade il Salone della Musica di Torino. Tredici band italiane di livello assoluto cattureranno il pubblico dalle 16,30 fino [illegible] mezzanotte, e fra loro [illegible] saranno i savonesi «Klasse Kriminale», gruppo storico dell'avanguardia musicale non solo italiana.

Il mini-show dei «KK» inizierà alle 19,30 per concludersi venti minuti dopo. Il gruppo presenterà i brani «Bass Warriors», «Solo Lei», «Mind Invaders», «La ragazza della t-shirt» [illegible] «Oi! Fatti una risata». Chitar[illegible] dure [illegible] forse non più troppo, sospese tra l'antico punk [illegible] quello «ska» al centro della giornata torinese.

Oltre ai «KK» suoneranno Rebel Des, Matrioska & La Buz, Hard Diskaunt, Mr. Steady Dudes, Specialisti, Shandon, Arpioni, The Smarts, Fahrenheit 451, Vallanzaska, Stiliti e Per[illegible] Jones. Un'overdose di musica contemporanea, dura e impietosa, in una parola «reale». E più che mai concreta [illegible] l'ennesima proposta dei Klasse Kriminale [illegible] del loro leader Marco Balestrino, capaci di re[illegible] fedeli [illegible] se stessi [illegible] al contempo di rinnovarsi senza mai tradire le radici.

E' doveroso ricordare che «KK» rappresenta una punk-band «storica», nata in una piccola città [illegible] Savona [illegible] mai farsi condizionare da mentalità, show-business, critiche spesso anche stupide [illegible] strumentalmente politiche. Marco Balestrino, leader nel'85 ed anche oggi, rappresenta l'anima pura capace di resistere [illegible] decenni roventi. Partito da esperienze «real» [illegible] quelle [illegible] Clash, Members, Ruts [illegible] Angelic Upstarts, il formidabile [illegible]man band» savonese ha saputo autotraghettarsi fra post-punk, new raggae e ska, pilotando infine [illegible] rinnovatissimo gruppo fino all'appuntamento torinese. «If the Kids [illegible] united...», si cantava un giorno: se i ragazzi sono uniti. Bene, difficile dire. Ma certo Marco Balestrino resta unito al [illegible] progetto, il suo grande sogno chiamato musica e rabbia. [r. bg.]

Fumetti, avventura e treni: mostra e convegno per la «Giornata del ferroviere»

Anno 1917: Corto Maltese a Savona

Un «album» sull'affondamento del Transilvania

SAVONA. Treno e fumetto, binomio che non trae origine da locomotive sbuffanti [illegible] dal possente divoratore di rotaie quale protagonista, spesso di primo piano, delle strisce più avventurose.

L'idea di Franco Rebagliati, ferroviere doc, si è tradotta in un volume («Un treno fra le nuvole - In viaggio [illegible] gli eroi dell'avventura») strutturato con particolare originalità e arricchito da un album a fumetti, uscito dalle matite degli studenti dell'Artistico «Arturo Martini». Nell'album grande protagonista [illegible] Corto Maltese che si muove nella Savona della Grande guerra e del tragico affondamento del Transilvania.

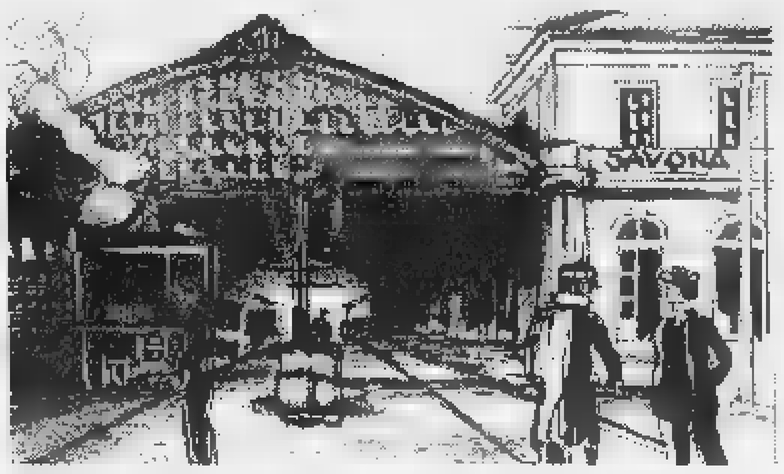
E' la ricostruzione fantastica di un fatto realmente avvenuto [illegible] 4 maggio del 1917 al largo dell'isolotto di Bergeggi quando la nave trasporto Transilvania venne silurata da un sommergibile tedesco che provocò la morte [illegible] centinaia di marinai inglesi. Nel fumetto Corto Maltese si muove in un ambiente di spie e belle donne e sullo sfondo [illegible] città come Venezia, Marsiglia [illegible] Savona. Nonostante il [illegible] impegno l'U.Boote sferrerà l'attacco e affonderà il Transilvania.

Nell'atrio di palazzo comunale, nell'ambito della «Giornata del ferroviere» [illegible] in [illegible] mostra di fumetti dedicati agli eroi dell'avventura, da Tarzan a Magico Vento, vale a dire un arco [illegible] tempo che va dal 1929 sino al 1997.

Sono «strisce» dove [illegible] treno [illegible] affianca agli eroi dei fumetti, è spesso il fedele compagno delle loro avventure. «Nelle nuvole solitamente circolano treni perfetti - scrive Franco Rebagliati - spesso formati da materiale rotabile scomparso da decenni: locomotive, vetture, carri e personale assolutamente realistici [illegible] più raramente, treni...così così, che rivelano l'evidente imbarazzo della matita poco abituata a tracciare linee che lo scarso aiuto della memoria [illegible] rende sicura».

I fumetti [illegible] la grande passione di intere generazioni e il lavoro di Rebagliati ha risvegliato in molti non più giovani antichi interessi. La mostra [illegible] palazzo comunale è la grande occasione per un tuffo nei ricordi. Non solo, ma sabato [illegible] sarà, in Sala Rossa, alle 9,30, un convegno-dibattito sul tema «Comunicazione e fumetto», moderatore Franco Gallea. Dopo [illegible] saluto del sindaco Ruggeri e [illegible] Fornasari, presidente del Dopolavoro ferroviario, interventi di Giovanni Burzio, Alessandro Garassini, Livio Musizzano, Attilio Valenti e Franco Rebagliati. Le conclusioni saranno affidate a Guido Tiberga, giornalista de La Stampa.

Ivo Pastorino



La vecchia stazione «Letimbro» di Savona nel fumetto dedicato a Corto Maltese

Gita alle Manie

Sulle tracce delle cave nel Finalese

FINALE L. «Alla ricerca delle cave perdute» è [illegible] titolo dell'escursione guidata, gratuita, organizzata per domenica dalla Comunità montana del Pollupi[illegible] [illegible] dalla cooperativa Tracce di Finale Ligure. «Si tratta di una giornata sui luoghi di estrazione della pietra del Finale, per conoscere le varie tecniche di coltivazione usate nel corso dei tempi», spiega Olinto Simonetti, dell'organizzazione della gita.

Il programma prevede il ritrovo alle 8,30 nel parcheggio presso [illegible] ponte di Verzi, nella frazione di Calvisio, che sarà anche il luogo di partenza ed arrivo da raggiungere con mezzi propri. L'itinerario (medio-facile) prevede di raggiungere val Ponci, Rocca degli Uccelli e ponti romani e la visita ai luoghi più antichi e più recenti dove la pietra del Finale è stata «coltivata». Il pranzo sarà al sacco [illegible] presso l'agriturismo Sgarbi (30 mila). Rientro nel pomeriggio. Per informazioni telefonare ai numeri 019/681037 o 019/691375. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. [illegible] Or.: 16; 19; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 019-825.714. **Sliding [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] OGGI [illegible]

JOLLY. [illegible]. 019-850.570. **Film [illegible] rosse.** Orario: 15, 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. [illegible] **quattrosette.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. **Sei giorni [illegible]** Orario: 20,45; 22,40; nei fe[illegible] anche spettacoli alle 15,30; 17,15; 19. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. 0182-640.427. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **The Boxer.** Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Armageddon.** [illegible]: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 019.504.234. **Armageddon.** Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

[illegible]

ODDINA. Tel. 019-692.910. **The Truman Show.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 7000.

[illegible]

LOANESE. Tel. [illegible]. **Sei giorni sette notti.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-61.976. OGGI [illegible].

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. [illegible] «Visioni e previsioni»: **L'uomo [illegible] giorno de[illegible].** Ore 21 spettacolo unico. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible] Tel. 0183-293.620. OGGI [illegible].

[illegible]. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]

D[illegible] Tel. 0183-495.930. **Sliding [illegible].** Orario: 20,20; 22,40. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.955. **[illegible] cipro e vivere.** Orario: 20,30; 22,30.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice (Tel. 010-589.329 - 010-591.697). Riposo. Sabato 10 e domenica 11 concerto sinfoni[illegible]. Direttore Jansung Kakhidze. Sab. ore 21, dom. [illegible] 16. [illegible] unico 40.000; giovani 20.000

Pol. Genovese (Tel. 010-839.589). Venerdì 9: [illegible] **Trolls [illegible] concerto.** Ore 21. Lire 25.000; 20.000.

Teatro [illegible] **- Teatro della Corte** (tel. 010-534.22.00). Prenotazioni per «Il ventaglio di Lady Windermere» di O. Wilde, regia M. Sciaccaluga.

Teatro Stabile - Sala Duse (telef. 010-534.22.00). Riposo. Vendita abbonamenti.

[illegible] Tosse - Sala Aldo Trionfo. Da lun. 5 a dom. 11 prenotazioni per «I persiani [illegible] Fumara» in scena alla Fumara da sab. 10 a dom. 25.

Teatro Modena - Sampierdarena. Riposo

[illegible]

America A: The Truman show; [illegible] B: Elizabeth; **Augustus:** Il signor Quindicipalle; **Cineplex -** [illegible] 1: Sliding doors; **Sala 2:** Il signor Quindicipalle; **Sala 3:** Dark city; **Sala 4:** La città degli angeli; **Sala 5:** Obsession; [illegible] 6: Sei giorni sette [illegible]; **Sala 7:** [illegible]; **Maestrale:** Armageddon; **Grace**[illegible]: The Truman Show; [illegible]o 1: Tu ridi; [illegible] 2: L'albero delle pere; **Europa:** Così ridevano; **Lux:** Vampires; [illegible] La spada magica; **Olimpia:** Così ridevano; [illegible]o: Dark city; [illegible] The Truman show; [illegible] 1: [illegible] giorni sette notti; **Universale 2:** The Truman show; [illegible] 3: Sliding [illegible]; [illegible] Godzilla.

[illegible]

Amici [illegible] Cinema. Strade perdute

Carignano d'[illegible] [illegible] corner

Fritz Lang: riposo

Lumière: The ogre

Nickelodeon: Amare per sempre

[illegible] - [illegible]

CASELLA - [illegible] **parrocchiale:** riposo

NERVI - S. [illegible] Sliding doors

VOLTRI - Ambrosiano: [illegible]

Nuova iniziativa per aprire dibattiti culturali

La biblioteca di Finale a caccia di conferenzieri

FINALE L. «Chiunque ha qualcosa da dire di interessante, a livello culturale, ma anche per raccontare storie di vita vissuta, si può mettere in contatto con noi». Il sovrintendente alla biblioteca civica di Finale Ligure, Gabriello Castellazzi, lancia quasi un appello. Dice: «Stiamo per definire il calendario degli "incontri del lunedì" che si inizieranno fra poche settimane [illegible] termineranno all'inizio dell'estate prossima. Mettiamo questo spazio [illegible] disposizione di tutti coloro che hanno in effetti la possibilità di proporci qualcosa di nuovo, anche personale, ma interessante [illegible] stimolante per tutti».

La biblioteca di Finalborgo, una delle più complete del Ponente savonese anche per disponibilità [illegible] volumi storici, [illegible] per avere [illegible] bibliotecario definitivo (è stato bandito il concorso) dopo aver avuto per trent'anni solo volontari o dipendenti incaricati.

Da segnalare anche l'intensa attività della civica biblioteca [illegible] Pietra Ligure (piazza Castello) rimasta chiusa per molti anni e da alcune stagioni in forte rilancio. E' diventata un punto di riferimento per gli amanti della lettura, turisti compresi. In queste settimane si [illegible] aggiunti tanti nuovi titoli nel campo della narrativa, saggisti[illegible] ed altro. Il patrimonio librario esistente [illegible] stato inoltre [illegible]ricchito da una serie di opere di scrittori latini e greci della Collezione Lorenzo Valla, una delle più importanti nel settore. La biblioteca [illegible] anche dotata di opere della letteratura italiana, della storia dell'arte [illegible] di altre materie. La biblioteca [illegible] abbonata ad una decina di riviste specializzate fra le quali «Specchio» [illegible] La Stampa. Entro 12-24 mesi sarà trasferita nella nuova e razionale sede di via Regina. [a. r.]

Record di iscritti e d'interesse per il grande rally mondiale

«Sanremo», colori d'iride

Cinque «star» inseguono lo spagnolo Carlos Sainz, primo della classifica
La Toyota al comando fra le case, Aghini difende la leadership nazionale





Nelle foto di Gianni Chiaramonti, ■ momento di verifica dei meccanici durante le prove e, in alto, il quotatissimo Mc Rae

SANREMO. Non sarà un rally qualunque. ■ non solo per quel record di iscritti che lo ha già fatto passare alla storia. ■ «Sanremo '98», prova italiana di Campionato del mondo, che si svolgerà da lunedì a mercoledì sulle strade dell'entroterra rivierasco e del basso Piemonte, avrà ■ ruolo davvero importante per l'assegnazione del titolo mondiale, e di quello italiano.

Dopo dieci rally disputati (Montecarlo, Svezia, Safari, Portogallo, Catalunya, Tour de Corse, Argentina, Acropolis, Nuiva Zelanda ■ Mille Laghi) ed uno cancellato (Indonesia), la prova sanremese è diventata un crocevia obbligato nella corsa ai vari titoli ancora sospesi. Una situazione privilegiata che renderà ancor più affascinante la corsa.

Mondiale piloti. Guida la classifica iridata Carlos Sainz, con 47 punti. ■ nel giro di diciassette lunghezze ci sono la bellezza di altri cinque piloti: oltre al leader madrileno, lo scozzese Mc Rae ed ■ finlandese Makinen a 38, l'altro finlandese Kankunnen a 31 ed il ritrovato Auriol, francese, ■ quota 30.

I nove punti di vantaggio di Sainz, che nel circuito iridato, quest'anno, ha vinto ■ Montecarlo ■ in Nuova Zelanda, sono una bella ipoteca sul titolo, ma anche un nonnulla. Basta una gara andata storta o ■ guasto tecnico a rimettere in gioco tutto.

Perché dietro gli altri «mordono»: Mc Rae, il pilota oggi più pagato e celebrato del rallismo internazionale, ha già vinto tre prove mondiali (Portogallo, Tour de Corse ■ Acropolis), ■ terrebbe tantissimo a chiudere con un successo la ■ avventura alla Subaru (lo scozzese ha già firmato, per il 1999, con ■ Ford); Makinen con due vittorie nelle prove scandinave (Svezia ■ Mille Laghi) sembra in pieno rilancio dopo una stagione ■ decisamente contradditoria; sarebbe un errore, poi, considerare fuori ■ Kankunnen e Auriol.

Il francese, vincendo il Rally di Catalunya, sembra tornato ■ livelli di rendimento eccellenti. Non bisogna dimenticare che a Sanremo ha vinto tre volte: nel 1990, 1991 e 1994. Solo Alen e Biasion hanno fatto altrettanto nella storia del rally matuziano.

Mondiale marche. Tutto da decidere anche qui. Guida la Toyota con 72 punti davanti alla Mitsubishi ■ 61; più defilate la Subaru a quota 52, ■ la Ford a 40. E la Toyota resta favoritissima: con Sainz ■ Auriol, entrambi in gran spolvero, sembra avere grandissime chance.

Anche se il successo di Makinen, con la sua Mitusbishi al «Mille Laghi», ultima prova mondiale è un campanello d'allarme per avvertire che nessuno ha mollato. Più complessa appare la prospettiva di un recupero della Subaru: dipenderà molto da McRae, ma anche da Liatti, l'unico pilota italiano inserito nei primi dieci numeri del rally.

Liatti al «Sanremo» ci tiene. Lo ha vinto nel 1995 è, ■ fatto, lo ha vinto l'anno scorso quando, per disciplina di squadra, dovette cedere il passo proprio a Mc Rae. Ma è proprio la convinvenza ■ lo scozzese (e, in genere, con il team Subaru) il suo tallone d'Achille. Non a caso ■ ha già firmato per la nuova Seat per il 1999.

Campionato italiano. Incertissima la corsa al titolo tricolore assoluto con quattro piloti divisi da una manciata di punti: Aghini (Toyota) a 104, Dallavilla (Subaru) ■ 100, Navarra (Subaru) a 97 e l'«eterno» Cuni■ (Ford) ■ 92. Sanremo sarà un test decisivo. Per tutti una prova difficile, condizionata anche dalle esigenze di squadra. Aghini, comunque, è il grande favorito.

Bruno Monticone

Domenica riflettori sul Bacigalupo

Savona: Scaletta suona la carica

SAVONA. Non si è ancora spenta l'eco per la bella vittoria esterna del Savona ■ Sarzana, che già i biancoblù di Ferraro devono affilare le armi per il difficilissimo incontro ■ l'Albenga. ■ già si possono fare confronti: entrambe hanno vinto con il Finale, quindi dovrebbe esserci un grande equilibrio nel gioco ■ nel punteggio.

«Ma adesso voglio il gol», dice Scaletta, che ha già colpito due pali. Ieri mattina, sul prato del Bacigalupo, allenamento con tutta la squadra in ottima forma ■ gli occhi erano puntati su uno spilungone, ben piantato, apparso già in buone condizioni atletiche. «E' un veneto, e gioca centravanti. Per adesso lo proviamo - hanno dichiarato i responsabili biancoblù - se va bene sarà presto agli ordini ■ Ferraro. Diversamente cercheremo ancora rinforzi».

Come di vede, non viene lasciato nulla di intentato per fare di questo Savona la vera «lepre» del campionato. Domenica contro l'Albenga alla biglietteria gli Ultras regaleranno il loro giornalino, un modo simpatico per ■ più vicini alla squadra. E per chi vorrà conoscere la storia del Savona ci sarà (particolarmente gradito agli studenti) un pacchetto di dieci segnalibri con la storia e i palloni di ogni epoca, dal 1907 al Duemila, un regalo che anticipa il libro, in via di stampa, della storia del Savona che va dal 1993 al 2000. [n. d. m.]

Qui Albenga

«Sapremo certo dare battaglia»

ALBENGA. La vittoria sul Finale ha dato morale, ■ che morale: «Anche a Savona ce la giocheremo fino in fondo. ■ sono convinto che non torneremo a casa a ■ vuote». Parole del presidente bianconero De Filippis alla vigilia del sentitissimo derby ■ domenica al «Bacigalupo». Aggiunge: «Sia chiaro, non voglio ■ apparire presuntuoso nè tanto meno 'attaccare' il Savona, con il quale anzi ■ sono rapporti splendidi».

Ma ■ chiaro che la gran voglia di emergere, dopo il succes■ nella scorsa Promozione e tanti problemi all'inizio di questa annata, ■ casa ingauna è palpabile. Entusiasmo anche fra i tifosi: si sta cercando di organizzare u■ pullman per seguire i bianconeri. Sul fronte squadra, mister Brunello è orientato a confermare il blocco che ha travolto il Finale, a meno che il tecnico non approntі un innesto difensivo in più, affidandosi dunque soprattutto al tentativo di frenare i biancoblù, per poi lanciare i contropiede di Alfano. [g. o.]

Il team di B2 ha battuto Genova, quello di C2 travolge Alassio

L'Amatori Savona sorride con entrambe le squadre

Entra nel vivo una stagione che lo ■ week-end ha proposto la seconda giornata della B2 maschile. Ancora un successo per l'Amatori Savona che ha battuto l'Amatori Genova per 5-2 grazie ai successi colti da De Gregorio, Barbieri ■ Mazzone.

La compagine savonese, nonostante le solite difficoltà economiche, si conferma dunque protagonista in un torneo che ha visto anche il Cuneo imporsi nettamente in casa del Sanremo (5-1), mentre il Bordighera ha superato il Bra per 5-0 e il Crdc si ■ imposto sul Torino per 5-2.

Nel frattempo ha preso il via il campionato ■ C2 maschile, che ha proposto nel turno inaugurale il derby tra Amatori Sa■ e Baia del Sole Alassio: successo dei primi per 5-2 ■ punti per i vincitori realizzati da Caviglia, Ruggeri e Aigotti. Franco Gaggero, presidente del Baia del Sole, sottolinea: «Per i miei giocatori ■ annuncia una stagione in salita. Mi aspettavo di più anche dal derby di sabato scorso, ■ quest'anno onestamente pensiamo di più a far cres■ il vivaio e alle gare individuali». Fra gli altri risultati, l'affermazione del Libertas Genova ■ sulla squadra «A» per 5-3.

Ruggeri, giocatore dell'Amatori di C2 ma anche tecnico della formazione che milita tra i cadetti, commenta così i primi impegni del team leader: «Con un pizzico di fortuna, la nostra squadra può puntare ai playoff, che rimangono l'obiettivo principale della stagione. Certo sarà dura: il Cuneo è molto forte ed anche le compagini dell'Impe■ appaiono assai qualitative». [g. o.]

LEGA NAVALE

Primi Manzone e Pinelli

SAVONA. Buon successo di partecipanti, ■ molte prede catturate, per il «Memorial Antonio Giorgi» di piccola ■ media traina, organizzato dalla sezione di Savona della Lega Navale Italiana. La vittoria è andata alla coppia formata da Gianni Manzone ■ da Sandro Pinelli, che con sei pesci per ■ totale ■ altrettanti chilogrammi di pescato, hanno superato Ezio Paroldo ed Enrico Pedroni (5 prede per kg 4,520). Al terzo posto Nicola Fida e Giuseppe Ottonello (7 prede per kg 2,980). Da segnalare la quarta posizione di Rocco Damonte ■ Mario Beltrame: b■ 25 pesci catturati, ma dal peso inferiore a quello ottenuto dai primi tre. La gara è stata seguita da Massimiliano Rosso, laureando in biologia a Genova, impegnato per le proprie ricerche nel lavoro di censimento dei pesci del nostro golfo, e che ha chiesto ed ottenuto la collaborazione di tutti gli appassionati di pesca. [g. o.]

BASKET

Fuoglio & C. si affidano all'esperienza: oltre all'Albenga l'altra ligure è lo Spezia

L'avventura della «Noberasco»

Sabato il debutto nella difficilissima C1 maschile

ALBENGA. L'obiettivo è salvarsi. E al più presto. La «Noberasco Più Su» Albenga debutterà sabato alle 21, in casa contro il Siev Saronno, nel nuovo campionato nazionale ■ C1 maschile. Subito un impegno notevole per gli ingauni, del resto attesi da un'intera stagione irta di difficoltà in una categoria che conta su parecchie for■ in pratica semiprofessionistiche.

Dice Carlo Leoncini, «guardia», una delle bandiere dell'Albenga guidata dal confermato Michele Fuoglio: «Andiamo ad affrontare una ■ di rivali che non scherzano. Per questo, ■ evidente che l'obiettivo non possa che essere la permanenza nella categoria».

Noè Marco, il presidente, sottolinea poi ■ problema legato all'impianto ■ casa, certo non il massimo per un torneo nazionale: «Il sogno, si sa, è la costruzione della progettata 'Cittadella dello sport'. Nel frattempo però dobbiamo arrangiarci con una struttura che ha ormai fatto il suo tempo».

La Noberasco per tagliare il traguardo-salvezza punta soprattutto sull'esperienza, oltre che di Leoncini, di elementi come Mirco Ferrando ■ Andrea Fresia, due ali del '70 che potrebbero rappresentare i punti di forza della compagine. Attenzione anche all'ala-pivot Clivo Righi, 32 anni, uomo di sicuro affidamento. Ancora, c'è fiducia sul conto del play Federico Botteghi, 27 anni, e del suo «alter ego» Andrea Berselli. L'organico si completa con Roberto Ciccione (pivot), Paolo Abate (pivot), Davide Carelli (pivot di 19 anni), Ariel Tuset (play di 19 anni), Emanuele Garozzo (guardia) ■ Giorgio Giovannini (ala). Nel girone A di C1 oltre all'Albenga figura una sola altra ligure, lo Spezia, a sua volta di sicuro impegnato a evitare la retrocessione dal gruppo che vede al via anche Novara, Castellanza, Rho, Olimpia e Merlett Legnano, Voghera, Tortona, Alba, Gavirate, Bra ■ Castelletto. [g. o.]

BOCCE

Pesce vince l'argento con la Nazionale

Roberto Pesce del Val Merula ha conquistato l'argento nel Mondiale Under 23, specialità punto e tiro obbligato, ■ Eybens in Francia. Un risultato che porta nuovo entusiasmo in casa della ■cietà presieduta da Oreste Garrione. Con la maglia azzurra, Pesce ha dimostrato di non ■ inferiore a nessuno: il suo cammino ai Mondiali è stato invidiabile. Nella poule ha battuto lo jugoslavo Petkovic per 23-13 e il cileno Falcon per 22-20, mentre nei «quarti» ha prevalso sullo svizzero Colanero per 30-21. In semifinale ha battuto ■ fortissimo sloveno Vehar per 23-19, mentre ■ finale ha ceduto di misura al croato Alen Gustin, dopo una prova incerta e bellissima.

Il bilancio della spedizione è più che positivo. Il medagliere azzurro conta su un oro vinto da Luca Scassa, l'argento di Pesce e due bronzi. Nelle coppie, Panero ■ Scassa ■ andati vicini a centrare il terzo bronzo, superati di un soffio (4-5) dal Marocco. Il presidente del Val Merula, Garrione: «Siamo felici per l'argento del nostro giocatore. E' una medaglia che arricchisce il club ■ alimenta all'interno della società l'entusiasmo, soprattutto tra i giovani che ora cercheranno di imitare Pesce». La Fib intanto punta molto sui vivai. ■ Comitato provinciale organizza le scuole giovanili: tra le società che ■ stanno attivando ci sono Albisola, Cairese ■ Val Merula. [r. p.]

■ OTO

Problemi economici

La Ponente Ligure deve rinunciare alla A femminile

ALBENGA. Piccolo, previsto «terremoto» per le discipline natatorie ingaune. Per motivi soprattutto economici, la Ponente Ligure rinuncerà ad iscriversi alla serie A di pallanuoto femminile e prenderà parte al prossimo torneo ■ C (non a caso, l'azzurra Eleonora Gay ■ già passata al Catania). Purtroppo, dunque, gli ottimi risultati colti dalle ragazze di Gerbò non hanno smosso la città ■ la loro qualità avrebbe meritato. Nessuna variazione invece nei programmi del nuoto, incentrati peraltro sull'attività giovanile, anche se c'è stata la dolorosa rinuncia ad alcuni allenatori ■ cui Antonello Garzoglio. A questo punto, ■ evidente che la società-guida del ponente savonese ■ ormai il Doria Nuoto Loano, chiamato a impegnarsi non soltanto a livello di vivaio ■ anche con l'attività «assoluta» ■ sul fronte organizzativo. [g. o.]

PESCA SPORTIVA

Nella «canna da riva»

Per la Lni Piatil arriva un nuovo titolo italiano

VARAZZE. Nuova grossa soddisfazione per la Lni Piatil ■ Varazze che per il 2° anno consecutivo ha vinto il Campionato italiano per società di Eccellen■ di canna da riva a mare. Alla vittoria dello scorso anno i varazzini replicano con questo esaltantante nuovo ■ dopo 4 impegnative prove disputate ■ Genova ■ Venezia, in primavera, a Formia lo ■ ■ e a Bari domenica ■. La formazione di Varazze composta come lo scorso anno da Paolo Lacerenza, Mauro Bertoni, Carlo Poggi e Ferdinando Valvassura ■ arrivata prima davanti alla Tognini ■ Massa Carrara e agli Amici del Mare di Ravenna. Grossa soddisfazione per il presidente varazzino Walter Cingolani ■ per i componenti del direttivo che vedono finalmente premiato in manie■ tangibile l'impegno profuso nel corso ■ questi anni da parte dell'intera società. [r. p.]

4° SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 11 ottobre '98

1	SAVONA - ALBENGA	
2	■ - SAMM	
3	■ - ■	
4	■ - VADO	
5	■ - ■	
6	LEGINO - ■	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

REFERENDUM

Record di preferenze per il baby Lavagna, vola il settore giovanile del Vado

Voti d'oro per tanti Golden Boys

Si scatena la bagarre per i nostri migliori giovani

Ora i giochi si stanno facendo più chiari e ogni gruppo ha pre■ sottobraccio i suoi pupilli: c'è il Chris Bar che lancia ■ «Primi calci» Lavagna, il «pulcino» Laganaro, l'Esordiente Stazi, il Giovanissimo Cavo (figlio d'arte), l'Allievo Magaraggia ■ il sempre in sella Frosio fra gli Juniores. E' questa un'alleanza con l'Edicola Peri, mentre il Turin Bar fa scudo ■ l'Edicola Bennati per i fratelli Minuto, Armellino, ancora Cavo e Magaraggia, Jacopo Provato.

Per Carlos Di Padova tutto il Ristorante La Pergola, con Dal Piaz fra gli Juniores e poi voti da ogni parte ■ ben suddivisi per i giovani calciatori della Polisportiva Quiliano, senz'altro la più numerosa in ogni classifica. «Il ■ scopo - dice la «patronessa» Wilma - ■ quello di portare il massimo dei nostri rappresentanti sul palco dello Sportivo». Infatti i «boys» saranno premiati dal Centro Calcio con i Golden. La situazione.

Primi calci: 670 Lavagna (Vado), ■ Federico Armellino (Quiliano), Schirra, La Monica, Ricca, Boagno, Bertacche, Sardo, Scarone.

Pulcini: 350 Daniele Laganaro (Savona), 320 Fabrizio Minuto (Cairese), 89 Alessandro Rocca (Quiliano), seguono Scappatura, Vallarino, Fumagalli, Armellino, Pastorino, Vismara, Casarino, Zirano, Altomare, Murialdo, M. Bertacche, Vadone, Saporito, Berlanzoli, D. Boagno, Buschiazzo.

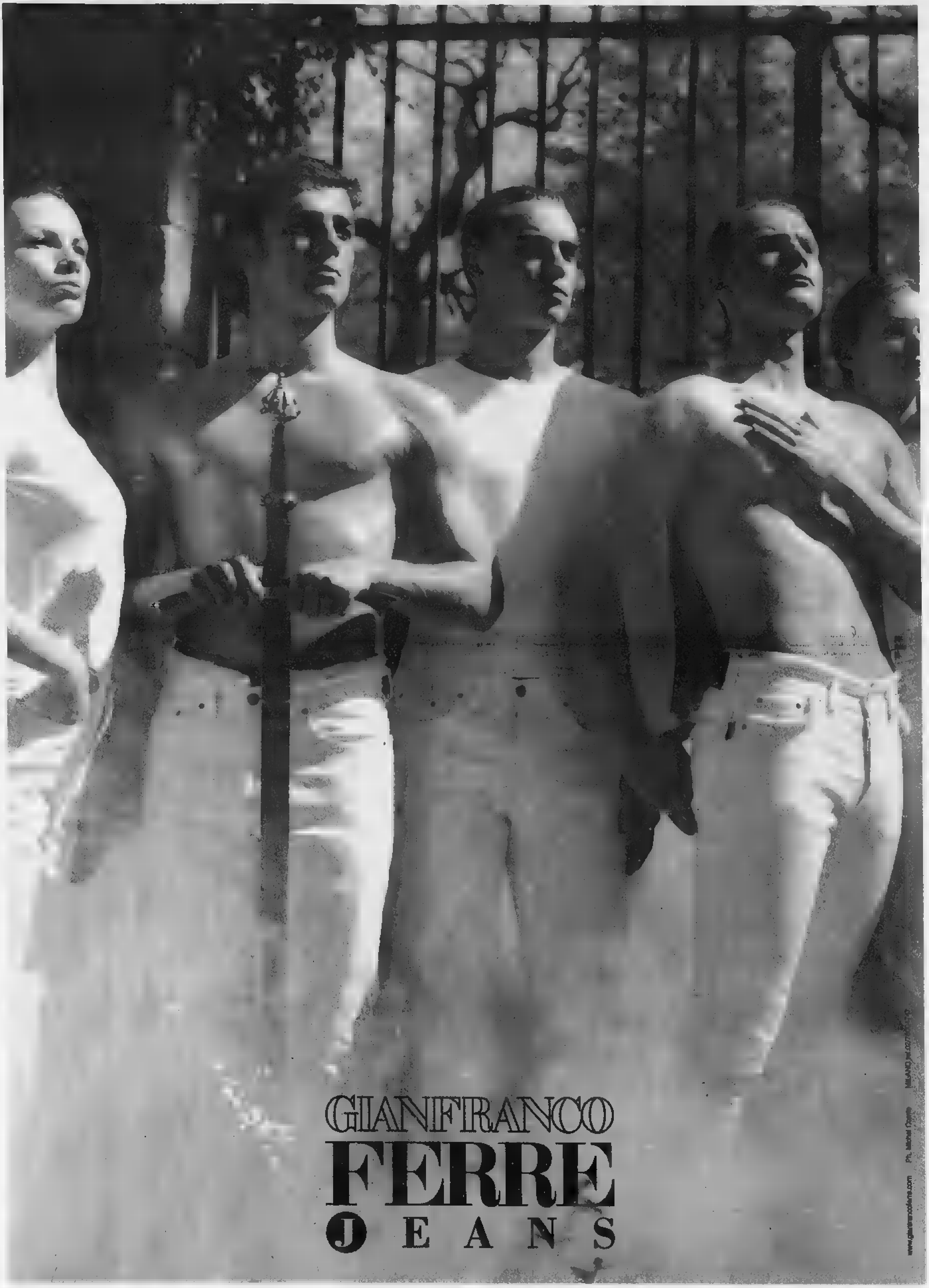
Esordienti: 320 Davide Minuto (Cairese), 270 Mattia Stazi (Savona), 180 Massimo Dellera (Quiliano), 131 Mattia Greco (idem), 120 Ivaldi (Speranza), seguono Leoncini, Giacchino, Manunta, Marabotto, Cubbiu, Galliano, Saccone, De Campo, Firpo, Boschiazzo.

Giovanissimi: 501 Alessio Cavo (Vado), 362 Carlos Di Padova (calcio), 270 Frosio (Legino), 90 Alessio Peisino (Quiliano), 70 Persico (Vado), Lazzari (Loanesi), Scarrone (Finale), seguono Tarone, Rapetti, Messina, Marabotti.

Allievi: 570 Christian Magaraggia (Vado), 220 Pesce (idem) 180 Esposito (Zinola-Riviera), 152 Alberto Bellini (Quiliano), 150 Michele D'Onofrio (Loanesi), 137 Claudio Moirecourt (Alassio), seguono Laganaro, Tintori, Lodo, Bruzzo.

Juniores: 540 Frosio (Quiliano), 222 Christian Musso (idem), ■ Jacopo Provato (Vado), 110 Cristiano Dal Piaz (Quiliano), 80 Arrighini (Pietra), 50 Diego Berlanzoli (Savona).

Settori giovanili. Evidentemente, aver lanciato giocatori ■ Panucci, Carparelli, Dondo, Dolcetti, Ponzo, premia ■ lavoro del settore giovanile del Vado che riceve ■ voti; seguono 298 Polisp. Quiliano, 270 Savona Calcio, 250 Us Cairese, 180 US Legino. [n. d. m.]


GIANFRANCO
FERRE
J E A N S

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi

Il portafoglio che il governo ha ottenuto per le opere del Giubileo [illegible] mette 3500 miliardi [illegible] disposizione di Roma e del Lazio. Più altri [illegible] miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma a Torino giungeranno solo [illegible] miliardi [illegible] milioni, sul totale [illegible] oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine del convegno organizzato all'Archivio di Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici di massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva [illegible] «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - come ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava la massima attenzione non solo delle potenze d'Europa, [illegible] anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - ha notato [illegible] sindaco - Torino [illegible] Capitale di Stato, polo internazionale di politi[illegible] [illegible] cultura. Che vediamo ancora come metafora del nostro futuro. Coinvinti che si possa arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma lo capisce o no? «In effetti - ammette Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al ministro [illegible] Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva [illegible] Torino, ma mediamente per Roma siamo come una provincia lontana dell'impero».

[illegible] [illegible] finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 [illegible] e ne [illegible] poco più [illegible] 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale di Superga. La Basilica godrà anche di altri 3356 milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. [illegible] altre opere rimarranno invece prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo [illegible] piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine mese. Abbiamo lavorato senza tregua per prepararlo in modo che fosse in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore della città fosse più meditata, magari oggetto di un [illegible] internazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura [illegible] orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più insistere con Roma? «Il discorso rimane aperto. [illegible] sostiene di averci già [illegible] molto, perché ha messo a disposizione [illegible] miliardi per il restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo [illegible] 1997. Ma quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare di esagerare» aggiunge Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur di finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia [illegible] Co[illegible] hanno chiesto al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. Ne investiremmo [illegible] per la riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri [illegible] milioni per piazza Castello, più [illegible] milioni per l'area [illegible] piazza Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo e un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

[illegible] Roma che [illegible] ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

[illegible] [illegible] [illegible] dovesse scegliere almeno [illegible] delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 ? «La Cavallerizza» dice senza esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che in occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al pia[illegible] terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo caso [illegible] problema più urgente non sono tanto i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare un tavolo in cui decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? [illegible] prefetto Moscatelli ne offre uno, per [illegible] una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acceleri [illegible] opere».

Maurizio Lupo







Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli aumentare. A sinistra il sindaco Castellani e sotto l'ingegner Giovanbattista Quirico

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

E' la più alta somma che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

Oltre dieci miliardi [illegible] stati vinti a Torino, [illegible] un giocatore che ha realizzato l'unico «5 più 1» del Superenalotto di ieri. Non ci sono state vincite con il sei. Il fortunato giocatore con una schedina di due colonne e una spesa [illegible] 1600 lire ha vinto esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che nessuno ha azzeccato il sei, il jackpot per il concorso di sabato sale [illegible] 18 miliardi; la vincita prevista per chi indovinerà il [illegible] + jolly sarà invece di 4 miliardi [illegible] [illegible]. Ai 61 cinque totalizzati oggi vanno 48 milioni 551.600 lire; ai 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

La vincita realizzata ieri [illegible] è la più alta mai realizzata a Tori[illegible]. La fortuna si è fermata [illegible] una piccola ricevitoria nella [illegible] Lingotto, la [illegible] 4, in via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, tanto che spes[illegible] chi va [illegible] fretta sceglie [illegible] bar vicono per [illegible] perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si è saputo della vincita, la strada era vuota, ma [illegible] affollato invece il bar di fronte «L'isola [illegible] gelato». [illegible] proprietario, Claudio Vacca, ora recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuo[illegible] gusto di gelato chiamato «Superenalotto». E [illegible] sarà. «Beh, questo [illegible] [illegible] lo so, devo pensarci».

Nella stessa ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già in passato erano stati vinti alcuni milioni, due [illegible] tre. A giocare moltissimi ambulanti di corso Spezia [illegible] poi impiegati di Lingotto, della Fiat, delle banche Crt e San Paolo. E sarà tra loro che si dovrà [illegible] il vincitore.

E' la prima volta che la fortuna arriva [illegible] Torino con il Superenalotto a due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora [illegible] [illegible] i giochi legati al calcio a favorire una città peraltro molto legata [illegible] quello sport. Con [illegible] Totocalcio nel '97 [illegible] [illegible] vinto quasi un miliardo [illegible] mezzo; [illegible] record assoluto è sempre dallo scorso anno con [illegible] miliardi del Totogol. E pensare che da [illegible] po' di tempo i torinesi [illegible] sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per cento di biglietti in meno, e anche Totocalcio e Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

[illegible] LA [illegible]

1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria [illegible] via Nizza 243 dove è stata fatta la giocata super miliardaria

---

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: ma c'è chi pensa [illegible] uno scherzo

Aiuto, [illegible]

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per una volta i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le tasse... non soltanto noi che abbiamo l'incubo di vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute sbocciate su [illegible] vicenda che potrà sbalordire, scatenare l'indignazione dei «razionalisti», [illegible] solleticare [illegible] senso dell'umorismo da macchinetta del caffè, ma a dire [illegible] vero qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) ha già sortito: alcuni sorveglianti e addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che [illegible] occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni a questa parte hanno il [illegible] [illegible] fare il turno serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale [illegible] giunta anche all'orecchio della direzione): al terzo piano di quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un convento di suore, aleggerebbero i fantasmi. [illegible] fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle tre del mattino [illegible] divertirebbero [illegible] accendere e spegnere [illegible] un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire [illegible] [illegible] giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, conscio che almeno sulle prime non sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: [illegible] siamo pazzi né visionari, abbiamo questo problema [illegible] da due settimane: il palazzo [illegible] invaso da presenze immateriali, [illegible] passa notte [illegible] cui [illegible] accadano stranezze [illegible] urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di catene che pare giungere da lontano». Nessuno di loro, però, ha volu[illegible] rilasciare [illegible] proprio cognome, spiegando: «Non [illegible] avere guai [illegible] la direzione. Ma è giusto che questa cosa venga fuori: se non [illegible] fa qualcosa per tenere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, sono al corrente della faccenda, da quindici giorni [illegible] questa parte non si parla d'altro nei corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone di buon [illegible] chi può credere [illegible] a una storia [illegible] fantasmi? Piuttosto è più plausibile l'ipotesi della goliardata. Che ci vuole a far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che il tasso di nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa [illegible] [illegible] [illegible] pipistrello da una finestra e subito si è seminato il panico. Ma un pipistrello può entrare in qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci su in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo le [illegible] continuano ad essere preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare lavoro.

[illegible] Miucci



L'ingresso [illegible] Conrit [illegible] [illegible] Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

---

IN BREVE

[illegible]

Centro software [illegible] [illegible] pronta [illegible] ospitarlo



VERCELLI. In [illegible] delle scelte di Wind, [illegible] terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere il primo centro italiano [illegible] produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colos[illegible] Usa entri [illegible] i committenti di Wind. Lo conferma il presidente del[illegible] Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo aver mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che sono in corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale [illegible] Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento di Motorola.

Si prevede un impiego, [illegible] regime, di circa 500 tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino e vincere la concorrenza di Cesena.

La [illegible] [illegible] pagato le multe dei clienti

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco [illegible] punto vendita nella città degli Acaja) si è presentato al comando dei vigili urbani [illegible] decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose nei giorni successivi l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale un milione [illegible] mezzo).

[illegible] parte [illegible] Sanremo [illegible] riceve [illegible] posta

SANREMO. Mancano i portelettere e interi quartieri di Sanremo non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, è legata al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata e la mancanza [illegible] nuovi impiegati a tempo determinato ha creato [illegible] situazione [illegible] disagio nella distribuzione della corrispondenza.

«[illegible] tigre non può [illegible] [illegible] [illegible] quel pub»



GALLIATE. «Quella tigre è solo un'attrattiva commerciale. Chiediamo l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, e del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di un pub con maneggio [illegible] Galliate. In verità Barbè nella [illegible] grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino e due maiali cinesi. Si difende con passione: «Magari chi [illegible] critica non ha nemmeno [illegible] canarino. Gli animali sono la [illegible] vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe [illegible] zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati [illegible] organi a un bimbo [illegible] 13 giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da [illegible] bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile. Il bimbo è nato in un ospedale piemontese, le sue condizioni erano gravissime a [illegible] di una rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto di cuore [illegible] fegato: il primo è stato trasportato [illegible] Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo di Pieve

IMPERIA. Svincolo di Pieve [illegible] Teco Sud «rimodellato» [illegible] l'uscita di Pieve [illegible] Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale [illegible] da Pieve ad Acquetico passerà a [illegible] costa». E' il nuovo progetto per il tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato è stata raggiunto in un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria [illegible] rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il [illegible] bianco offerto a Valeria [illegible]



ALBA. L'attrice [illegible] showgirl Valeria Marini (nella foto) [illegible] sabato un tartufo bianco d'Alba. Il dono le sarà consegnato intorno [illegible] mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospi[illegible]. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili [illegible] tartufi bianchi [illegible] Stoccolma per la cena dei premi «Nobel», svoltasi ieri [illegible]. A fare gli onori [illegible] casa sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico [illegible] consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina e Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

Il campo di [illegible] [illegible] a «Bosia»

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia [illegible] intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. [illegible] oggi il campo, in via Foscolo, [illegible] chiamerà «Censin Bosia» in omaggio a uno dei campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella [illegible] Renata. [illegible] stato invitato anche Mario Bo, ex compagno di squadra di Bosia. Alle 15 la partita fra il Toro [illegible] l'Asti.

Il teatro Margherita è un grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, [illegible] restava per tutti il teatro Margheri[illegible]. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» del Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, è un grande magazzino, nuovo punto vendita, [illegible] 3 mila [illegible] [illegible] metri quadrati, [illegible] Coin. Inaugura[illegible] festosa, a smentire la «maledizione» lanciata dal comico Paolo Rossi nell'ultimo suo spettacolo ospitato dal teatro.

Cinquant'anni di Pro [illegible] [illegible] in Valle d'Aosta



TORINO. [illegible] l'Auditorium di Villeneuve, in valle d'Aosta, ad ospitare dal [illegible] all'11 ottobre una serie di appuntamenti per festeggiare il mezzo secolo di vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura e politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa [illegible] sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino e di Trento. Sabato prossimo [illegible] previsti gli interventi di autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa [illegible] Meana; [illegible] Mario Fazio a Franco Montacchini, commissario del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito [illegible] abbiamo il dovere di restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle [illegible] condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.


tagliando da presentare a omme Grassi® per usufruire di questa promozione
omme Grassi®
4x2
PIRELLI - GOODYEAR - DUNLOP
BRIDGESTONE - CONTINENTAL
Lo Scrigno del Tesoro
185/60 R14 P 6000 Drago Pirelli £. 140.000 cad.
165/80 R13 CLUB Goodyear £. 67.000 cad.
175/65 R14 P 3000 Energy Pirelli £. 120.000 cad.
155/70 R13 P 3000 Energy Pirelli £. 82.000 cad.
COMPRESO MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA
COPERTURE DI 1ª SCELTA GARANTITE I.V.A. COMPRESA
omme Grassi® 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300 - Tel. 0321/652901
omme Grassi® 2
NOVARA - viale Volta, 98
Tel. e Fax 0321/35444
omme Grassi® 3
NOVARA - via dell'Artigianato, 20
Centro Art. la Cittadella - Tel. e Fax 0321/459300

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì ■ Ottobre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

Sfiorata la tragedia a causa della forte pioggia che ha eroso la montagna

Macigno su due case in Val Strona

Notte di paura, sgomberate le abitazioni

VALSTRONA. Notte di paura in Valle Strona. Un macigno di oltre cinque metri cubi, staccatosi dalla parete rocciosa che domina il centro abitato di Valstrona, è caduto danneggiando due abitazioni.

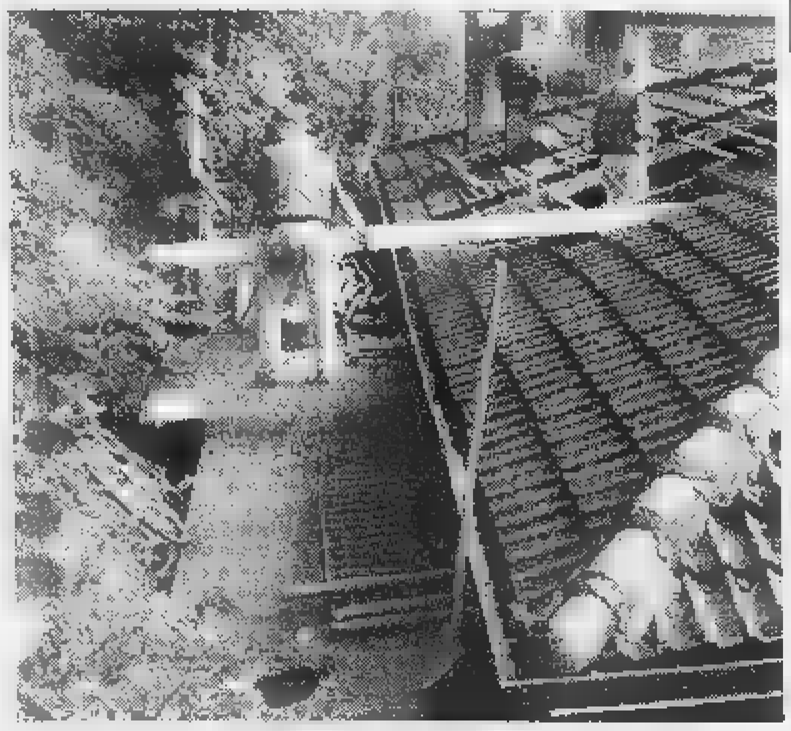
L'incidente è avvenuto martedì sera attorno alle venti ed ■ stato causato dalle forti piogge che sino a ieri hanno interessa■ tutto il Cusio. Il grosso macigno ha causato danni alle abitazioni della farmacia Rossi ed all'abitazione di Mauro Piana: per motivi precauzionali il sindaco di Valstrona, Giulio Piana, ha emesso un'ordinanza di evacuazione dei due edifici. Nelle abitazioni risiedevano quattro famiglie e dieci persone che hanno trascorso la notte presso parenti.

Nella giornata di ieri la situazione è andata normalizzandosi ed il sopralluogo compiuto dai tecnici del Comune, dai vigili del fuoco ■ dal Genio Civile ha permesso di accertare che non esiste più il pericolo di frane o smottamenti. «Che spavento! Abbiamo sentito un boato e la terra tremare. Abbiamo pensato al terremoto - racconta la dottoressa Liliana Rossi, titolare della farmacia della valle -, tutto è stato così repentino che quasi non ci siamo resi conto di quanto era accaduto». Una volta scesa in strada, insieme ai vicini che nel frattempo avevano dato l'allarme facendo intervenire i vigili del fuoco ed i carabinieri, alla farmacista non è rimasto che constatare i danni: il mas■ dopo aver sfondato la soletta del garage aveva danneggiato anche l'auto. Cosa è successo lo spiega Valentino Valentini, tecnico del Comune di Valstrona. «La pioggia fortissima ■ ieri sera ha letteralmente scavato ■ grosso macigno che è scivolato verso valle - descrive Valentini - e, anche a causa della forte pendenza del terreno, il macigno ha preso velocità. Fortunatamente nella sua ■ ha urtato un grosso albe■ che lo ha spezzato in più parti rallentandolo ■ deviandone la traiettoria». Diversamente il ■ sarebbe finito non sul garage, ma sulla abitazione della famiglia Rossi. In■ spezzandosi in parte è andato a finire sul tetto della ■ ■ del laboratorio di Mauro Pia■ danneggiandolo in ■ grave. Già oggi si sono iniziati i lavori di consolidamento della parete da cui ■ è staccato il ■.

Vincenzo Amato



La dottoressa Liliana Rossi, titolare della farmacia, racconta i momenti drammatici vissuti l'altra notte. A destra: il tetto sfondato ■ masso (FOTO DE SCRIBI)



Il giornale sullo zerbino entro le 7,30

Grande concorso con «Stampa In»

La comodità di ricevere ogni mattina entro le 7,30 La Stampa sullo zerbino ■ casa senza spendere una lira in più. E' il privilegio dei lettori che hanno aderito al servizio Stampa In, attivo ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona ■ Vercelli.

Ma oggi per i lettori che usufruiscono di Stampa In c'è anche un grande concorso. Fra tutti coloro che utilizzano il servizio alla data del 31 ottobre verranno estratti una Fiat Seicento S, motorini Piaggio (dal 2° al 5°), zainetti Seven (dal 6° al 25°), orologi Fossil da uomo (dal 26° al 45°), orologi Fossil da donna (dal 46° al 65°), vocabolari Zingarelli in cd-rom (dal 66° all'85°) ■ vocabolari Zingarelli «Minore» (dall'86° al 100°).

Stampa In, gratuitamente, dà anche diritto a servizi nel campo di salute, viaggi, casa, auto, scuola, informazioni legali e burocratiche. Inoltre si possono avere sconti presso moltissimi negozi della propria città.



Stampa In si può attivare 5, 6 o 7 giorni la settimana e basta una telefonata, ■ due giorni di anticipo, per sospendere la consegna del giornale. E' dunque ■ momento di farsi recapitare La Stampa a casa, e di partecipare al grande ■. Per ulteriori informazioni contattare il servizio della propria città o il numero verde 167-113344.

Previste per giugno, slittano ■ fine mese

Arona, sono pronte le sale operatorie

ARONA. Entro la fine del ■ entrano ■ funzione le sale operatorie dell'ospedale. L'ha comunicato l'amministrazione al sindaco Mario Velati. Il collaudo dell'intero blocco chirurgico, che è stato costruito nel sotterraneo, ■ previsto già per lo scorso 30 giugno, ma venne rinviato per un imprevisto inconveniente.

In seguito ad infiltrazioni d'acqua, infatti, ■ pavimento delle sale si ■ sollevato diventando impraticabile. E' stato rifatto anche ■ si è accumulato un ritardo di qualche mese. «La mancata apertura del quartiere operatorio - commenta Velati - aveva purtroppo fatto slittare tutta ■ serie di adempimenti già previsti, con l'eccezione della nuova area di degenza del primo piano. Ora siamo lieti di sapere che la funzionalità delle ■ operatorie è solo questione di pochi giorni».

Lo stesso sindaco all'indomani del blocco aveva proposto la costituzione di una commissione «snella», che ■ occupasse dell'ospedale ■ dei rapporti con l'Asl, ottenendo il consenso ■ tutti i gruppi. Fanno parte di tale gruppo di lavoro, oltre al sindaco, Jacopo Negri (Fi), Renato Pieragostini (Ds) e Maurizio Marcato (An), gli ultimi due, medici nello stesso ospedale ■ Arona. [s. b.]



S'inaugurano le sale operatorie a Arona

I commenti ■ Varallo Pombia, paese del segretario, e a Novara

Rifondatori separati in casa

Appello con 70 firme per l'unità

NOVARA. «Arrivano eccome, gli appelli». E per chi sono? «Diamine, per Bertinotti. Chiedono se sta scherzando». Carlo Platini, pensionato, ■ Rifondazione e «a sinistra da sempre», ha il ■ da fare in questi giorni: risponde al telefono nella sede di via Porta, raccoglie fax, ascolta iscritti e simpatizzanti. E lei, Platini, con chi sta? «Con Cossutta. Ha proprio fatto bene ■ dimettersi». Anche i Rifondatori novaresi, che conobbero Bertinotti giovane sindacalista ■ l'han visto andar su, sempre più su, fino alla segreteria nazionale, sono separati in casa. Ma con aplomb, da novaresi.

Commenti e critiche s'alternano all'insegna della diplomazia. Il segretario novarese Massimo Bosio, trentatreenne, la prende alta citando Lenin e Marx: «La sinistra non si deve dividere. Certi principi sono solidi ■ hanno ancora valenza. Al comitato ho votato per Cossutta. Chi ha deciso ■ rompere credo non abbia calcolato le conseguenze. La critica alla maggioranza c'è. Ma gli sbocchi li hanno calcolati?». Da ■ Bosio prosegue Marco, padre del segretario, che sta al gioco ■ si definisce «umile capogruppo in Consiglio» ■ è un nome storico della sinistra piemonte■: «Io, che non sono mai stato cossuttiano, oggi lo ■. Sto con la politica che ha regole, concretezza, rigore. Mi stupi■ l'improvviso esplodere di queste due anime. Quali sono ■ nuovi soggetti sociali che Bertinotti vuole ■ interlocutori? S'illude chi cerca il dialogo con improbabili forze antagoniste. Lavoriamo ■ sano realismo: questo è il mio abito mentale».

Dal Vco, dove Bertinotti guidava i picchetti davanti alle grandi fabbriche, parla Paola Barassi segretaria provinciale: «La rottura ■ ■ Governo non significa necessariamente far venir meno il sostegno alle giunte di centrosinistra. Con i 'no' alla Finanziaria e alla fiducia vogliamo accelerare ■ chiarimento nelle forze progressiste». Giovanni Lucini è sindaco ■ Lesa. Sottolinea di essere tra «i fondatori di Rifondazione» e anche lui ricorda che è nata come partito ■ cui stanno dentro tutti coloro che credono nella sinistra. E' una fase delicata, spero si evitino drammatizzazioni e si superi il momento. Stiamo insieme, per quanto possibile». Settanta esponenti del Novarese hanno firmato un lungo appello all'unità. Lucini no. Nemmeno Raffaele D'Acunto, detto «Lello», bertinottiano di Varallo Pombia paese del segretario. D'Acunto liquida la questione: «E' un appello falso, l'abbiamo contestato. C'era un documento dei circoli di Oleggio e Varallo Pombia che al federale è stato votato. ■ le regole ci sono, le rispettino tutti. Dobbiamo essere coerenti con ■ programma e rivolgerci anche all'elettorale ipotetico che resta sempre fuori dalla porta». Da Varallo Pombia, un anno fa, partì un appello anticrisi per ■ «concittadino Bertinotti». Oggi, dice D'Acunto, ■ siamo davvero comunisti ci sono tutti i motivi per rompere».

Maria Paola Arbeia

PRIMO PIANO

Novara

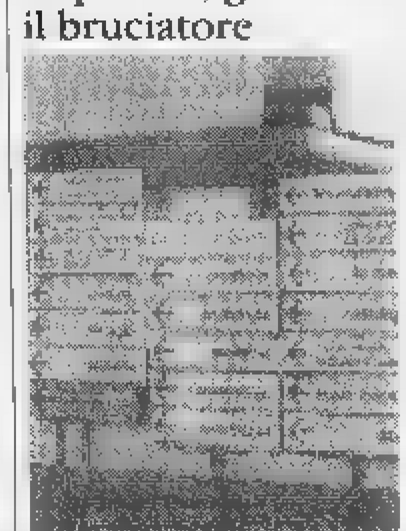
Malpensa, i progetti per i collegamenti

Le statali da Novara a Oleggio e quelle che portano ai ponti sul Ticino ■ Lonate e Turbigo verranno messe in sicurezza e allargate per sopportare ■ traffico di Malpensa 2000. Ieri l'incontro.

PAG. ■

Domodossola

Ospedale, guasto il bruciatore



Per un guasto al bruciatore la lavanderia dell'ospedale San Biagio va in tilt. Si sono verificati disagi anche in alcuni reparti.

PAG. 39

Sicurezza in autostrada

[illegible]

NOVARA. Il sindacato Trasporti chiede una verifica delle norme di sicurezza ai caselli della Torino-Milano. La richiesta verrà formalizzata questa mattina all'Asl 13 di Novara, nel corso di un incontro fra i sindacalisti del settore ed il servizio sanitario che ■ occupa del controllo dell'applicazione del■ leggi.

«Chiederemo una verifica puntuale su tutti i caselli in funzione sulla Torino-Milano - spiega il sindacalista Mario Socco, della Federazione Italiana Lavoratori Trasporti - perchè su questa autostrada si sono verificati numerosi ■denti. Ci preoccupano in particolare gli attraversamenti che deve effettuare chi lavora nelle 'cabine' delle postazioni ■ pagamento. Se verrà accertato che le norme di sicurezza non vengono rispettate chiederemo il sequestro dei caselli sull'intero percorso dell'A4». [m.g.]

Collegamenti con Malpensa: annunciati il «via ai progetti» e la ricerca di finanziamenti

«Allargheremo le tre statali e i ponti»

Ieri in Provincia siglato un patto con la Lombardia

NOVARA. Avanti con i progetti, poi si cercano i finanziamenti e si stabiliscono lotti e cantieri: la statale da Novara a Oleggio e quelle che portano ai ponti sul Ticino verso Lonate Pozzolo e Turbigo verranno messe in sicurezza e allargate. Così potranno sopportare il prevedibile traffico in direzione di Malpensa 2000 e anche quello che, già oggi, ha un volume spropositato rispetto alle dimensioni delle tre strade.

L'annuncio ieri mattina l'ha dato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, al termine della riunione tecnica con assessorato provinciale, funzionari della Lombardia, delle Province di Milano e Varese, dei compartimenti Anas novaresi e lombardi, delle Ferrovie Nord. Per la Provincia di Novara erano presenti il presidente Paolo Cattaneo e l'assessore Franco Paracchini.

Era un incontro che Casoni aveva promesso di organizzare poche settimane fa, quando riunì a Palazzo Natta gli interlocutori di Fs e Nord per i collegamenti ferroviari di Malpensa: «Adesso affrontiamo i problemi della rete viaria fra le due regioni [illegible] tutti gli enti interessati. Per i finanziamenti ci attiveremo noi con la Provincia, dalla Lombardia il dialogo sarà con l'Anas. Per la 341 Gallaratese abbiamo previsto la messa con sicurezza e così pure per la 32 Ticinese: passerà ad una larghezza di 11,50 metri rispetto ai 7,50 attuali. I ponti rappresentano un capitolo difficile che i tecnici dovranno valutare - ha ammesso Casoni -. A Galliate va sdoppiato per garantire i passaggi su strada e su ferrovia. Del ponte di Oleggio, sulla 527 Bustese, sappiamo che il problema sono le dimensioni».

Casoni, Cattaneo e Paracchini hanno concordato nel definire fondamentale l'incontro di ieri al quale seguiranno «tutti quelli necessari per portare i progetti nelle sedi opportune, farli finanziare con gli stanziamenti di Malpensa 2000 e con i contributi degli enti». Casoni ha recepito quanto dal Novarese chiedeva da tempo la consigliera regionale Giuliana Manica: «Era indispensabile formulare un protocollo d'intesa con Anas, Lombardia e fra le Province di Varese e Milano perché queste infrastrutture viarie non possono essere trattate in modi differenti e in tempi scombinati. Abbiamo trovato un percorso che, se non sarà rapidissimo, almeno permetterà di armonizzare le procedure amministrativa e tecnica».

La spesa, indicativamente, per queste opere potrebbe aggirarsi sui cento miliardi: «Ma molto dipende - ha precisato Casoni - dai tipi di interventi che richiederanno i ponti». E sui tempi di realizzazione la cautela è ancor più palese. L'importante, hanno concluso gli amministratori, era il confronto al tavolo interregionale.

Ancora di trasporto locale, del piano piemontese e di grandi infrastrutture si parlerà lunedì 19 dalle 21 all'Albergo Italia. Organizzano i gruppi regionali dei democratici di sinistra e popolari. Partecipano la consigliera Manica, il presidente Cattaneo, il sindaco Correnti, il deputato ppi Merlo, il segretario regionale ds Marengo, il capogruppo ppi in Regione Saitta, il senatore ds Sergio Vedovato.

Maria Paola Arbeia



Da sinistra William Casoni e Franco Paracchini: hanno partecipato all'incontro con Anas e Regione Lombardia

MALPENSA 2000

Dibattito e proteste

Non risulta ci siano adesioni ufficiali da parte degli enti locali novaresi, per ora, alla protesta che si sta organizzando in Lombardia per il [illegible] ottobre a Malpensa 2000. Anche [illegible] nelle ultime assemblee ne ha fatto [illegible] il comitato popolare per le rotte e fra gli ambientalisti c'è chi si prepara per la manifestazione. Venerdì qualche conferma potrebbe arrivare durante l'incontro che Legambiente organizza a Oleggio a Villa Trolliet dalle 21. Partecipano Paolo Rizzi per i circoli del Novarese, Emilio Magni della consulta regionale Lombardia, Anna Armenio del coordinamento per il controllo e la revisione del progetto Malpensa 2000, Giacomo Ardizio tecnico per il coordinamento enti novaresi, Asuero Zampini direttore della Federazione Provinciale Coldiretti. Ieri in Provincia è stato ricordato che il presidente della Regione Ghigo attende conferma dell'incontro al ministero dei Trasporti. [m. p. a.]

«Troppi morti su quella via»

Dal quartiere Sud nuovo appello per ottenere la posa del semaforo

NOVARA. «E' necessario interrompere al più presto con un semaforo il lungo rettilineo di via Monte San Gabriele tra viale Giulio Cesare e il Torrion Quartara»: sono le parole pronunciate a denti stretti da Policarpo Malamo, il presidente del quartiere Sud, dopo l'investimento che martedì mattina è costato la vita a Luisa Biondo.

Già in passato il consiglio circoscrizionale aveva richiesto l'installazione di un impianto semaforico all'incrocio con via Aquileia e via Danese Mainerio per limitare la velocità delle auto. A tutt'oggi il progetto non è stato concretizzato. «Si vedono sfrecciare dei bolidi velocissimi e spesso si sentono i fischi delle frenate - dice don Emilio Grazioli, parroco della Sacra Famiglia -. La città in questa area si è evoluta. Le nuove villette a schiera, la parrocchia, la cittadella artigianale, la sede del quartiere, il supermercato, i campetti da calcio generano comprensibili flussi pedonali che bisogna proteggere. E' tragico tenere il conteggio dei morti. Con il decesso di Luisa Biondo sale a cinque il numero delle vittime su quel tratto di via».

Ciò che fa imbestialire gli abitanti del quartiere è l'indifferenza su questo problema che resta insoluto: «In [illegible] diverse della città [illegible] spuntati semafori come funghi, anche in luoghi apparentemente inutili, ma al quartiere Sud non c'è verso di vederne mettere a dimora uno». Alcuni cittadini lo avevano scritto in un'accorata lettera inviata a La Stampa più di un anno fa.

Malamo presenta esempi pratici per rimarcare i punti viabilistici maggiormente contestati: «Su corso Risorgimento sono stati messi due semafori; fatto salvo quello della piazza di Vignale, chi mi spiega a che [illegible] serve quello spostato cinquanta metri prima dell'incrocio di via Chinotto? E quello di viale Buonarroti sistemato a settanta metri da via Biglieri, intersezione già presidiata con semaforo? Sacrosanti impianti sono sorti sui corsi XXIII Marzo, Milano e Trieste. E sulla via Monte San Gabriele a quanti morti si dovrà arrivare per passare dalle promesse ai fatti concreti?». [r. l.]

AGRICOLTURA 2000

Honduras-Novara patto per il futuro



Presidi e manager dell'Honduras all'Istituto agrario Bonfantini

DALL'HONDURAS a Novara, anzi all'Istituto tecnico agrario Bonfantini, per un confronto sulle tecniche professionali e di formazione.

Una trentina fra presidi di scuole agrarie, forestali, e alcuni dirigenti di aziende del settore, nel «campus» novarese che forma i futuri esperti delle campagne.

Honduras e Novarese hanno molte particolarità in [illegible]. A cominciare, appunto, dall'agricoltura. Nel Paese del Centro America si coltivano canna da zucchero, banane, caffè, tabacco. Ma anche mais e riso, come a Novara. Tra gli esperti honduregni, gli insegnanti e gli studenti novaresi c'è stato uno scambio di informazioni ed esperienze che torneranno utili per migliorare nozioni e insegnamenti pratici.

Il gruppo di presidi e manager, accompagnati dal vicepreside Carlo Garavaglia, hanno visitato la sucola, si [illegible] soffermati a lungo nel laboratorio e nell'azienda agricola [illegible].

Nelson Licona, direttore generale dell'Istituto Nacional de Formacion profesional: «Il nostro Paese è tra i più avanzati in campo agricolo in tutta l'America Latina e la scuola agricola pan-americana accoglie allievi che provengono da più Paesi. Da noi escono tecnici preparati, in grado di competere con colleghi di tutto il mondo. Ma le tecniche apprese a Novara saranno utilissime per le nostre scuole e i giovani che si stanno formando».

E tra l'istituto Bonfantini e il gruppo dell'Honduras è già nata una sinergia per scambi di allievi con possibilità di «stages» nei due Paesi.

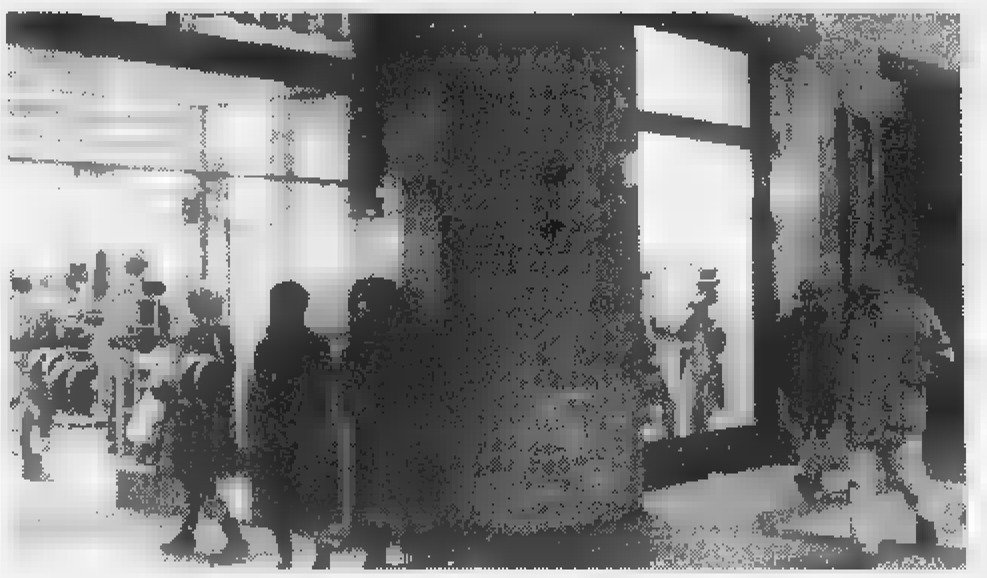
La scuola agraria di Novara diventa punto di riferimento internazionale. Quest'anno ha avuto ancora un notevole afflusso di iscritti.

Molti ragazzi provengono anche da fuori provincia (dal Vercellese, dal Pavese, dal Varesotto e dal Milanese). I futuri periti agrari (molti proseguono poi all'Università) qui trovano possibilità di sperimentare sul campo la teoria imparata sui banchi e in laboratorio, attraverso l'azienda agricola a indirizzo cerealicolo-zootecnico. [g. f. q.]

Dopo il furto di abiti picchiano l'addetta all'antitaccheggio e una cassiera

Rapina all'Upim, arrestati 2 albanesi

Sono stati bloccati dai dipendenti e dai carabinieri



L'Upim di corso Cavour è stato teatro di un movimentato episodio con due albanesi che hanno rubato capi d'abbigliamento e picchiato una commessa

NOVARA. Momenti di terrore nel centralissimo corso Cavour con due malviventi in fuga, dopo che avevano tentato un furto all'«Upim». I banditi, che si sono dichiarati entrambi del Kosovo ma che si presume siano albanesi, sono stati arrestati dai carabinieri, intervenuti sul posto con due autoradio.

E' accaduto verso l'orario di chiusura. Due giovani sono entrati in un camerino e, lontano da occhi indiscreti, hanno cominciato a infilarsi sotto il giubbotto alcuni capi di abbigliamento. La scena, però, è stata notata da una commessa del negozio, addetta all'antitaccheggio. La donna è intervenuta dando l'allarme e i due, vistisi scoperti, hanno reagito con violenza. Dapprima hanno preso a spintonare la commessa che cercava di bloccarli, poi sono passati alle maniere forti, colpendola a calci e pugni.

Il parapiglia ha attirato l'attenzione di una cassiera e di un cliente che sono volati addosso ai ladri, finendo anch'essi malmenati. Uno dei due banditi, finalmente, è stato bloccato, mentre l'altro riusciva a guadagnare l'uscita.

Sul posto è intervenuta un'autoradio dei carabinieri, che svolge servizio di vigilanza in centro. I militari hanno arrestato l'albanese chiamando in ausilio una seconda auto. L'equipaggio che stava arrivando si è imbattuto nell'altro bandito che stava scappando sotto i portici, lo ha inseguito e bloccato dopo poche centinaia di metri. Entrambi sono stati arrestati per rapina aggravata. La refurtiva, alcuni pantaloni e una felpa, è stata recuperata e riconsegnata. La commessa picchiata è stata ricoverata con 15 giorni di prognosi, mentre la cassiera è stata medicata per contusioni varie e una ferita da morso. [m. p.]

IN BREVE

[illegible] Visconti

Ubriaco al volante finisce contro la galleria

Un professionista novarese di 52 anni è rimasto ferito in un incidente sull'autostrada. All'interno della galleria la sua Porsche ha sbandato ed è finita contro la parete, distruggendosi. La Stradale ha poi accertato che l'uomo guidava in stato di ebbrezza e gli ha ritirato la patente. [m. g.]

Briga Novarese

Morto l'imprenditore Tarcisio Cerutti

E' morto a 62 anni Tarcisio Cerutti, titolare di un'impresa metalmeccanica. Era molto noto anche come appassionato di bonsai e di fossili. [m. g.]

Oleggio

Archiviata la querela contro i Popolari

E' stata archiviata la querela per diffamazione che il sindaco Colombo aveva presentato contro il gruppo dei Popolari Oleggesi (Vandone, Canavesi e Renza). La querela [illegible] stata sporta per dichiarazioni sul periodico «Oleggio Diari» con le quali i Popolari intervenivano contro varianti al piano regolatore e stigmatizzavano il presunto conflitto d'interessi. [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

«Novara e i novaresi pionieri della pizza»

Scrivo in relazione all'articolo pubblicato sulla situazione della ristorazione novarese, con l'intervento di un gestore di trattoria (affermato da lui) tipica novarese.

Con la presente intendo «contestare» le gratuite e lesive affermazioni riportate riferite alle pizzerie, premesso che lo scrivente si è formato professionalmente dalla pizzeria, ricordo che la pizza e la pizzeria rappresentano la ristorazione italiana nel mondo nei primi posti [illegible] preferenza. Novara e i novaresi sono stati i pionieri di questo prodotto: apprezzando e frequentando questi esercizi hanno fatto sì che ristoratori-pizzaioli di Novara e dintorni hanno attivato in tutto il mondo questi tipi di locali con relativa pubblicità per Novara.

Sono d'accordo che la cucina tipica non deve morire, anzi deve essere rivalorizzata, questo può avvenire facendo, operando con serietà; chi [illegible] e può lo faccia con i fatti - tale obiettivo non si raggiunge con superficiali e limitati giudizi incoerenti. A tal proposito il sottoscritto insieme ad altri colleghi si è attivato da alcuni anni fondando un consorzio, «Promonovara», [illegible] lo scopo sociale primario di far conoscere in Italia e all'estero il Novarese, offrendo la cucina tipica, la cultura e l'enogastronomia della nostra terra; questa associazione sta operando proprio nell'interesse di questi operatori che invito ad aderire ed aiutarci a raggiungere lo scopo.

Infine ricordo che la pizzeria ha dato e dà lavoro a migliaia di persone e il [illegible] prodotto è destinato a tutta la gente ivi compresi i meno abbienti, cioè il popolo, e il popolo è sovrano.

Mi auguro che questa mia venga presa in considerazione, segnalo che un analogo episodio è accaduto al Maurizio Costanzo Show, da parte di un cuoco ospite della trasmissione, famoso per amicizie politiche, che invitò la gente a [illegible] frequentare le pizzerie: la mia lettera di protesta forse non arrivò mai nelle mani del dottor Costanzo, non accadde nulla sull'episodio.

Alfonso Benedetto Mareschi
Novara

NUMERI UTILI

SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61. **Borgomanero:** tel. 0322.84.81. **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22. **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. [illegible] 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360 **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.s tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.58; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel 0324.83.188; Volontari [illegible] P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.26.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Viale Roma*, viale Roma, 21/a, tel. 0321.61.17.69 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321.62.40.78 (apert. con orario notturno dalle [illegible] alle 8.45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre 30, tel. 84.61.25.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza della Libertà 21, tel. 72.80.43.

Nebbiuno: *Monti*, via Prov. Alto Vergante, tel. 0322.58.026.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 953.46.

Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322.81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovelloti*, via Roma, 7 [illegible].

Verbania Intra): *Clerico*, [illegible] Mameli 141, tel 0323.40.13.55.

Mergozzo: *Pezzana Maulini)*, v. Sempione, 32 tel. 0323.80.123.

Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323.84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322.99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324.24.22.68.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324.81.260.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.80.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500, **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Industriali

I rischi d'incendio

La valutazione dei rischi d'incendio nei luoghi di lavoro è il tema dell'incontro organizzato per le 15 di oggi nella sede dell'Unione Industriale Vco di Verbania. [r. l.]

Diapositive

Immagini dal Polo

Prende il via stasera alle 21, nella sala consiliare di Angera, un ciclo di proiezioni di diapositive sonorizzate a dissolvenza incrociata. La manifestazione è proposta dalla biblioteca di Angera, in collaborazione [illegible] il fotoclub Euratom Ispra. Il programma si apre con «Antartide» di Georg Hanke. [c. m.]

Salute

La biodanza a Novara

Stasera al quartiere Nord di Novara si può sperimentare la biodanza: l'appuntamento è alle 20,30 in via Fara 39. L'incontro di presentazione è condotto da Bruna Mazzocco, insegnante titolare della scuola Rolando Toro. La partecipazione è gratuita. Informazioni allo 0321-475679. [b. c.]

Filosofia

La felicità per Epicuro

La via della felicità secondo Epicuro: la si può scoprire stasera alle 21 nella cascina Sant'Apollinare a Casalbeltrame. L'illustra Maurizio Rossi. Informazioni allo 0321-83038. [b. c.]

Corsi

Sicurezza e informatica

Nuovi corsi all'Enaip di Novara. Il centro servizi formativi tiene lezioni sulla sicurezza (legge 626) e seminari di aggiornamento per il personale della scuola sull'informatica. Per informazioni ci si può rivolgere all'Enaip che si trova alla Cittadella degli artigiani in via Delle Mondariso 17 (telefono 0321-467287 e 0321-467289). [b. c.]

Proiezione

Diapositive cusiane

Sono dedicate all'isola di San Giulio ed al lago d'Orta le diapositive che verranno proiettate stasera alle 21,30 a Borgomanero, a Villa Zanetta, in corso Sempione 1. Le diapositive sono opera dei soci del Fotoclub L'Immagine. [m. g.]

Mostra

Giocattoli d'Africa

I giocattoli poveri costruiti dai bambini africani si possono vedere a Borgomanero, alla Biblioteca Marazza, in una rassegna che resterà aperta sino all'11 di ottobre. Orari di visita, dalle 14 alle 18. [m. g.]

Ecologia

Sentieri puliti

Due sentieri vengono puliti grazie all'iniziativa dell'Assessorato al turismo di Stresa, del Consorzio Servizi Vco e della Cooperativa Risorse. Venerdì dalle 9 gli alunni delle scuole elemementari e medie sono impegnate al sentiero Levo-Giardino Alpinia, mentre sabato il ritrovo è per tutti i cittadini alle 9.30 sul piazzale antistante il Giardino Alpinia per la pulizia del tratto fino alla Borromea. [s. r.]

A Marano ieri i 300 lavoratori hanno chiesto un incontro con la proprietà e i contratti di solidarietà

Appello [illegible] Bossetti

«No ai licenziamenti Siti»

MARANO TICINO. Appello alla proprietà da parte [illegible] sindacato e dipendenti perchè vengano ritirati i licenziamenti e si stipuli il contratto di solidarietà. E' questa la linea emersa ieri mattina [illegible] nel [illegible] dell'assemblea che ha radunato i trecento lavoratori della Siti. Le maestranze hanno deciso anche il blocco degli straordinari ed [illegible] termine del turno di lavoro hanno effettuato un'ora [illegible] sciopero.

«Perchè questa azienda, che ha sempre mantenuto un profilo molto alto, all'improvviso ha deciso di arrivare ai licenziamenti [illegible] ricorrere prima alla [illegible] integrazione o ad altri strumenti che non riducano i posti di lavoro?». E' stata la domanda ricorrente da parte dei lavoratori della Siti, che al termine della riunione ieri mattina hanno deciso all'unanimità di rifiutare la procedura di mobilità per 58 dipendenti (trenta impiegati [illegible] ventotto operai) e di chiedere la stipula del contratto [illegible] solidarietà.

«Quali sono le strategie della Siti per il futuro? Che cosa si intende fare dello stabilimento di Marano Ticino?»: anche queste sono domande circolate nell'assemblea, ed in molti hanno chiesto l'intervento della proprietà, la famiglia Bossetti.

«Abbiamo chiesto di poter parlare con i titolari - dice Giovanni Serra, sindacalista della Uil - perchè in passato hanno



Giovanni Serra è sindacalista della Uil



Giovanni Milanesi della Camera [illegible] lavoro

gestito questa azienda in modo positivo. Purtroppo non [illegible] stato possibile e dobbiamo trattare soltanto con la direzione del gruppo».

L'incontro tra il sindacato, i rappresentanti dei lavoratori [illegible] dell'Associazione Industriali [illegible] gli esponenti aziendali [illegible] stato fissato per lunedì prossimo alle 14,30, a Novara, nella sede degli imprenditori. In quella circostanza il sindacato presenterà la propria proposta, che ruota attorno al contratto di solidarietà.

«La nostra linea - dicono i sindacalisti Giovanni Milanesi, della Cgil, ed Umberto Zilio, della Cisl - è quella di contrapporre alla mobilità una soluzione [illegible] che salvi i posti di lavoro. E' già stata sperimentata in passato con risultati positivi in altre aziende. Lunedì diremo all'azienda che i lavoratori hanno approvato all'unanimità questa linea e non accettano i licenziamenti».

Dal canto suo la Siti ha chiarito attraverso [illegible] direttore generale del gruppo, Aldo Peretti, i motivi della scelta: «Il mercato dell'Estremo Oriente ha segnato una flessione accentuata. In Russia la situazione drammatica [illegible] dell'economia è sotto gli occhi di tutti. Anche nell'America del Sud la tendenza [illegible] alla contrazione degli scambi».

Tutto ciò ha rilevanti conseguenze per la società di Marano: «In un'azienda [illegible] la nostra, che [illegible] [illegible] l'esportazione [illegible] il 90 per cento del suo fatturato, una situazione del genere rappresenta una crisi strutturale che va affrontata molto seriamente. Siamo disponibili al dialogo ed alla trattativa con il sindacato, [illegible] questa premessa dev'essere chiara».

La normativa prevede che, dall'apertura della procedura di mobilità, [illegible] [illegible] 75 giorni di tempo per le trattative: il termine [illegible] scadrà il 18 di dicembre. Sino [illegible] quel giorno sarà possibile la mediazione tra il sindacato e l'azienda.

Marcello Giordani



BORGOMANERO

«Traffico limita il lavoro»

«Le difficoltà che attraversa [illegible] questo momento il mercato del lavoro [illegible] possono superare anche attraverso il miglioramento della viabilità»: l'appello [illegible] dagli imprenditori della [illegible] di Borgomanero e del Basso Cusio, [illegible] centro del valvolame e della rubinetteria, che hanno rilanciato all'Anas ed agli Enti Locali la richiesta di completamento della tangenziale e [illegible] realizzazione del raccordo fra San Maurizio [illegible] la statale 229 del lago d'Orta. «I camion provenienti dalla zona di Gozzano e dal Cusio - dice l'ingegner Ezio Fortis, direttore delle rubinetterie Zucchetti - impiegano più tempo [illegible] raggiungere il casello autostradale di quanto non occorra per andare dal casello all'uscita di Milano. Il traffico sulla statale fra Gozzano e Borgomanero è diventato insostenibile. Questo incide notevolmente anche sui costi del trasporti, un onere ulteriore per gli imprenditori». [m.g.]

La previsione stop all'export

NOVARA. Flessione delle esportazioni, pagamenti in ritardo, occupazione al rallentatore e battuta d'arresto del settore metalmeccanico, finora [illegible] motore dell'economia provinciale. Non [illegible] confortanti le previsioni congiunturali per l'ultimo trimestre dell'anno elaborate dall'Associazione Industriali.

Alla base dell'orientamento negativo [illegible] il ristagno dei consumi [illegible] la riduzione delle esportazioni. Nonostante questo però gli imprenditori confermano [illegible] la propensione alla crescita produttiva, che dovrebbe toccare il 6,8 per cento.

Di segno negativo le previsioni sugli ordini: -2,7 per cento per gli ordini totali ed una flessione del 10,9 per l'export. Considerando che l'esportazione è l'elemento trainante di molti settori economici provinciali, il dato appare il più preoccupante. Le vendite all'estero si profilano positive solo per Germania, Francia e Stati Uniti.

Il quadro si riflette sulle prospettive occupazionali, con il 2,6 per cento degli imprenditori che addirittura prevedono una riduzione dei posti [illegible] lavoro. [illegible] 9,2 delle imprese dichiara inoltre di volere fare ricorso alla cassa integrazione.

Scendono anche le previsioni di investimento per sostituzione della capacità produttiva. Nel trimestre precedente il 41,9 per



Il presidente dell'Associazione industriali **Luigi Zucco** prevede trend poco confortanti

cento degli imprenditori dichiarava di volere investire in questo senso, la percentuale è scesa al 33,3 per cento.

Continua a restare un grosso problema il ritardo nei pagamenti, lamentato dal 46 per cento degli intervistati. «Da una ricerca dell'Unione Europea l'Italia è risultato il paese più lento [illegible] pagamenti. La nostra media - dice il presidente degli imprenditori Luigi Zucco - è di 133 giorni per una fattura, contro i 90 della Grecia [illegible] una o le due settimane della Finlandia».

Nei settori produttivi da segnalare la battuta d'arresto del metalmeccanico, frenato [illegible] dall'assenza di esportazione verso Asia e Russia, la crisi perdurante nei comparti tessile e dell'abbigliamento e la conferma dell'orientamento positivo del settore chimico e delle fibre, in questo periodo il comparto più in salute dell'economia provinciale. [m.g.]

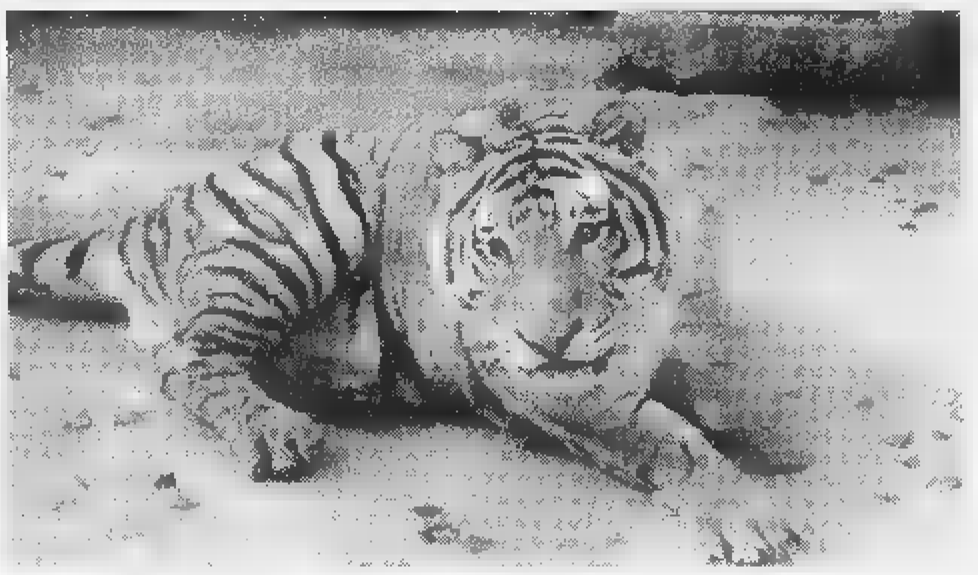
Sollecitato l'intervento dell'Enpa per la presenza di uno splendido esemplare di 27 mesi [illegible] Galliate

Kim, [illegible] tigre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei Verdi

Il padrone: «E' la mia passione, non è un'attrazione commerciale»

GALLIATE. Kim è un cucciolone di tigre. Ha 27 mesi e pesa un paio di quintali. Vive con Alfredo Barbè da quando aveva sei giorni. Solo ora, però, la sua presenza [illegible] diventata «ingombrante». Non certo per il [illegible] padrone, che la custodisce in una gabbia nel verde del pub - maneggio La Soliva di cui è titolare. E' stata notata anche dai Verdi che ora, attraverso il coordinatore provinciale Daniele Barbone, chiedono [illegible] intervento dell'Enpa, l'ente per la protezione degli animali. «Lo spazio a disposizione della tigre - dice Barbone - è troppo limitato. Inoltre si usa quell'animale come attrattiva [illegible] un'attività commerciale. Sono rispettate tutte le normative? Lo chiederemo anche al servizio veterinario dell'Asl. Sono garantite le condizioni di sicurezza?»

Barbè sorride. Liquida la polemica in poche battute: «I Verdi sono dei rompiscatole. Magari [illegible] hanno in casa nemmeno [illegible] canarino». Lui, invece, in 59 anni ha collezionato un'infinità di animali. Solo per passione, garantisce. Nessun fine commerciale. Per dieci anni ha avuto un leone, Leo, che conserva tuttora imbalsamato. Poi scimmie, di ogni specie, con un rimpianto particolare per uno scimpanzè che pranzava [illegible] tavola con coltello [illegible] forchetta. Ed oggi, oltre a Kim, ospita anche Kiko e Pippo, [illegible] coppia [illegible] volpi. La [illegible] e dice: «Spesso le porto al guinzaglio». Come faceva mesi fa con la «mangiatrice di uomini»: «L'ho portata anche al Ticino. Nuota che [illegible] una favola. Quando era piccola dormiva in camera da letto. Faceva anche la doccia con me. Ovviamente ha distrutto poltrone, coperte, di tutto. Per non parlare della jeep. Dove l'ho presa? Era [illegible] dei tre cuccioli nati in cattività dalle tigri del titolare del ristorante San Giovanni di Cressa. Non sono l'unico appassionato [illegible] questi magnifici felini».



Kim, splendida tigre del Bengala [illegible] **27 mesi che vive** in [illegible] **gabbia nel maneggio La Soliva di Galliate** (FOTO FINOTTI)

La fattoria in riva al Ticino comprende anche due enormi maiali cinesi (sempre d'«affetto») e il daino Bambi: «In questo periodo ha il palco. E' molto più pericoloso della tigre. Rischia [illegible] ferire i cavalli». Che sono una cinquantina, mentre i cani solo quattordici. Per non parlare [illegible] oche, lepri e pavoni.

Ma insomma, i Verdi hanno ragione di preoccuparsi? «No, davvero. E' tutto in regola - assicura Barbè - La gabbia della tigre è stata realizzata secondo le indicazioni dell'Asl. La casetta [illegible] di 54 metri quadrati, lo spazio esterno poco [illegible] più. Tra una inferriata e l'altra c'è una distanza di un metro [illegible] venti. Impossibile un contatto». I giochi per i bambini sono poco distanti. «Ma non c'è nessun pericolo» conclude il padrone di Kim che in questi giorni medita di allargare il [illegible] [illegible]: con una zebra.

Carlo Bologna

Una nuova denuncia di «Italia Nostra» contro le opere di canalizzazione del fiume ossolano

Gli argini del Toce finiscono in procura

Domo, polemiche per i lavori nella piana di Verampio

DOMODOSSOLA. Nuovo esposto di Italia Nostra contro la cementificazione e la canalizzazione dei corsi d'acqua dopo le ricorrenti alluvioni. Questa volta la denuncia riguarda la costruzione di un grosso argine realizzato a Verampio nel Comune di Crodo con i finanziamenti della legge per la Valtellina che aveva assegnato cento miliardi anche all'Ossola per opere di difesa.

«E' stato costruito un grande manufatto rigido - lamenta il dottor Italo Orsi, presidente della [illegible] di «Italia Nostra» del Vco - seguendo una tecnica costruttiva ampiamente superata che ignora completamente le numerose soluzioni offerte dall'ingegeria naturalistica. Questa prassi è in netta controtendenza rispetto [illegible] quanto accade nel resto d'Europa dove si smantellano o si modificano le arginature esistenti [illegible] si ampliano le zone di esondazione, in un'ottica di rinaturalizzazione e di miglioramento del regime idraulico dei corsi d'acqua».

«Al posto di una bellissima riva arborata, che aveva retto benissimo l'urto delle precedenti piene - afferma Orsi - c'è ora un ignobile muraglione pressoché verticale. Il letto del fiume è stato spianato e livellato in spregio alle disposizioni contenute nello schema previsionale e programmatico [il piano di bacino ndr] del Toce che vieta l'asportazione di grossi massi al fine di [illegible] compromettere una peculiare caratteristica dei nostri torrenti alpini».

L'esposto di «Italia Nostra» è stato indirizzato ai ministeri dei Lavori Pubblici, Ambiente e Beni Culturali, all'Autorità di Bacino del Po, al Presidente della Regione e alla Direzione Opere Pubbliche, alla Provincia del Vco e anche alla Procura della Repubblica di Verbania.

Gli ambientalisti chiedono agli organi statali [illegible] regionali «un urgentissimo intervento sostitutivo per scongiurare ulteriori devastazioni e ripristinare quanto è stato compromesso». Solo in ultima istanza, si invoca l'azione della magistratura.

«Non abbiamo ricevuto copia dell'esposto [illegible] preferisco non pronunciarmi - ha detto Arturo Prina, presidente della Comunità Montana della valle Antigorio e Formazza che ha appaltato i lavori a Verampio - mi limito [illegible] [illegible]rvare che i progetti hanno [illegible]cevuto tutte le approvazioni degli organi tecnici, dal comitato regionale per le opere pubbliche all'autorità [illegible] bacino. Noi abbiamo dato corso all'esecuzione delle opere, altrimenti avremmo potuto incorrere in gravi omissioni. La protesta degli ambientalisti mi sembra tardiva, è inutile intervenire [illegible] opera ormai ultimata, bisognava parlare prima».

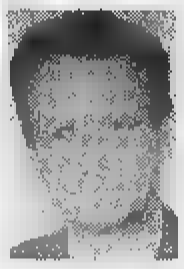
«In passato la piana di Verampio - aggiunge Prina - è stata comunque soggetta ad allagamenti per esondazioni del Toce che avevano provocato gravi danni perfino alla centrale dell'Enel. Nella zona ci sono due alberghi [illegible] moderne aziende agricole sorte anche [illegible] finanziamenti regionali. L'argine serve a proteggere le attività economiche e [illegible] garantire la sicurezza ai residenti che vivevano con l'incubo delle piene».

«Ma con la canalizzazione del Toce [illegible] monte - replicano gli ambientalisti - si mette a repentaglio la sicurezza delle [illegible] rivierasche situate più [illegible] valle, come il rione Badulerio di Domodossola o la zona industriale di Trontano».

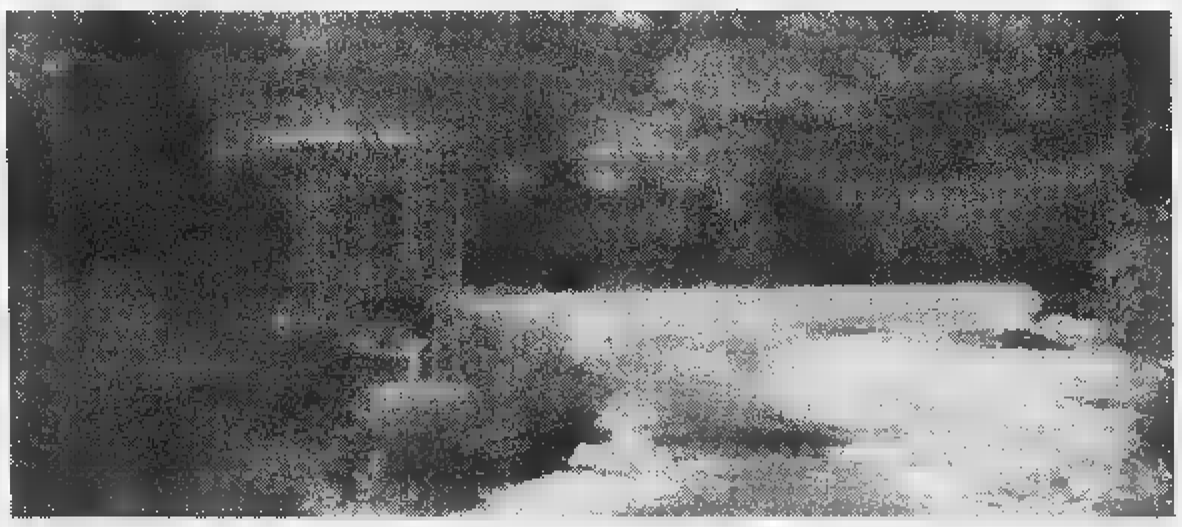
Adriano Velli



[illegible] Orsi presidente [illegible] sezione di «Italia Nostra» nel Vco



Arturo Prina presidente della Comunità Valle Antigorio e Formazza



VERBANIA

Maltempo, black out e disagi

La preannunciata e temuta intensificazione dell'ondata di maltempo che da domenica scorsa si è abbattuta sui centri ed entroterra collinari del Verbano ha dato fortunatamente «forfait». Nonostante ripetuti piovaschi temporaleschi [illegible] raffiche di vento, le precipitazioni atmosferiche che avevano indotto la prefettura a disporre l'allerta a vigili del fuoco e Protezione Civile, si sono rivelate [illegible] intensità contenuta, sebbene non siano mancati disagi e difficoltà nel traffico urbano ed extraurbano, oltre ad allagamenti di modesta entità in garage [illegible] scantinati. Pioggia e vento nella notte tra martedì [illegible] ieri hanno causato l'interruzione dell'energia elettrica per circa un'ora nella zona di Intra Alta. Gli abitanti di Verbano e Cusio - ancora intenti a tamponare le «ferite» causate a territorio, abitazioni e laboratori dal nubifragio dello scorso [illegible] settembre - hanno tirato un sospiro di sollievo grazie alla tregua concessa loro dal maltempo ieri mattina e in parte nel pomeriggio. Ma dall'Osservatorio di Locarno Monti giungono previsioni di nuove perturbazioni causate, nella notte, dalla fascia depressionaria ancora stabile sulla Liguria. Dopo gli ulteriori rovesci oggi dovrebbe comunque tornare a far capolino il sole con indebolimento dei venti dal settore Sud. Da venerdì sono attesi miglioramenti su tutta la regione. [a. r.]

E' allarme nella scuola domese

Topo morto in aula al liceo «Spezia»

DOMODOSSOLA. Allarme topi al liceo scientifico «Giorgio Spezia». E' scattato dopo che l'altro giorno è stato trovato un ratto di piccole dimensioni morto. A scoprirlo gli alunni della 2ªB che si trovavano [illegible] far lezione nell'aula sotto il laboratorio [illegible] chimica, dove si stanno restaurando le controsoffittature del locale.

I lavori si sono resi necessari dopo che alla fine dello [illegible] anno scolastico in un'aula si [illegible]no staccati calcinacci [illegible] detriti [illegible] dimensioni ragguardevoli. Per fortuna senza conseguenze per gli studenti che si trovava[illegible] in classe.

Molto probabilmente l'animale [illegible] caduto durante la rimozione [illegible] alcuni pannelli. Il ti[illegible] che il preside Michele D'Ambrosio ha espresso ai responsabili della Provincia è che nell'intercapedine tra parete [illegible] soffitto possano nascondersi nidi.

Un'eventualità che potrebbe mettere in pericolo le condizioni igienico-sanitarie della scuola. E' possibile, tuttavia, che il topo possa [illegible] saltato fuori nel corso degli scavi per la sistemazione esterna della palestra.

Nell'incertezza, comuqnue, pur senza creare alllarmismi, il [illegible] presidente della Provincia, Paolo Ravaioli ha assicurato che l'ufficio Tecnico ha già predisposto la bonifica degli ambienti. Verrà effettuata nelle prossime [illegible].

Ha detto ancora [illegible] vicepresidente di Villa San Remigio Ravaioli: «Ancora non conosciamo l'entità [illegible] problema ma interverremo subito con un'operazione di derattizzazione per sgombrare [illegible] campo da ogni timore e garantire le migliori condizioni igieniche a studenti e insegnanti». [f. r.]

IN BREVE

Montecrestese

Vitello nel dirupo salvato con l'elicottero

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per recuperare un vitello finito in un dirupo mentre pascolava. E' successo nei gior[illegible] scorsi in valle Agarina La bestia, ferita, [illegible] stata [illegible] dai suoi proprietari che hanno [illegible]eciso di chiedere l'intervento di [illegible] elicottero per recuperarla. Il maltempo ha però impedito all'elicottero di levarsi in volo [illegible] il vitello è stato recuperato il giorno dopo. [re. ba.]

Stresa

Bosco pulito, due giorni dalla parte dell'ambiente

«Puliamo i sentieri di Stresa» e «Quattro passi per [illegible] bosco pulito» sono i temi delle due giornate [illegible] educazione ambientale in programma venerdì [illegible] sabato. Organizzate dall'amministrazione comunale (assessorato al Turismo) [illegible] la collaborazione di ConSerVco e Cooperativa «Le Risorse», le iniziative [illegible] aperte a tutti i cittadini [illegible] agli alunni di elementari e medie. Il ritrovo alle 9.30 sul piazzale del Giardino Alpinia. [a. r.]

Verbania

Privacy, gli ufficiali di stato civile a lezione

L'Associazione ufficiali di stato civile e d'anagrafe della provincia si riunisce domani alle 14.15 [illegible] palazzo Flaim. Sara Rossi, responsabile dei servizi demografici del Comune di Vercelli, illustra [illegible] legge sulla privacy. [s. r.]

E' bloccata da 48 ore. Disagi (subito rientrati) anche in alcuni reparti

Ospedale, lavanderia in tilt

Domodossola, per un guasto al bruciatore

DOMODOSSOLA. E' [illegible] in tilt la lavanderia dell'ospedale San Bi[illegible]gio. Era già successo una decina di mesi fa quando la caldaia aveva rischiato di esplodere. Da due giorni un guasto al bruciatore dello stes[illegible] impianto ha creato disagi ad alcuni reparti, alle cucine e alla stessa lavanderia.

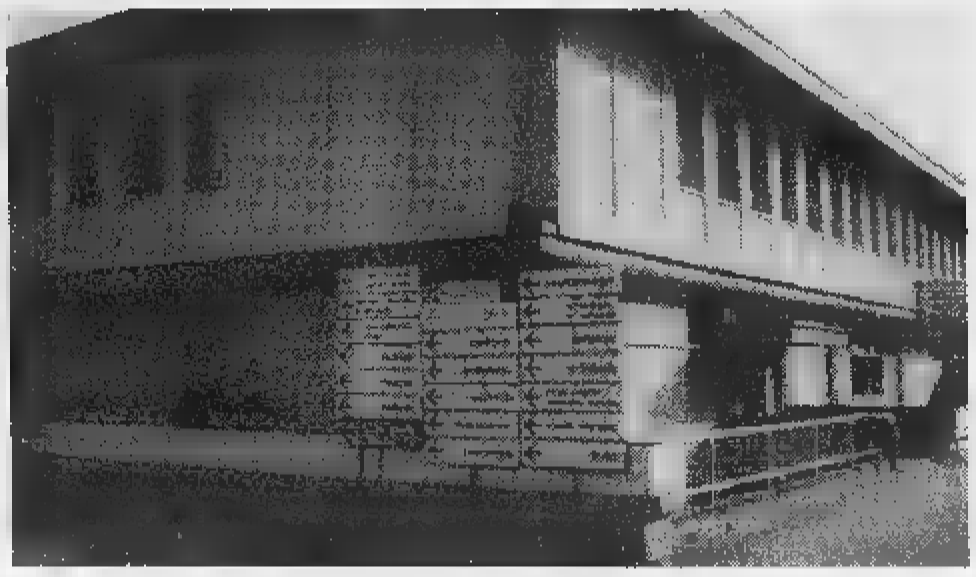
Il problema è sorto quando gli addetti si sono accorti che la caldaia non era più in grado di fornire il vapore necessario per il riscaldamento dei reparti dialisi e urologia, facendo mancare anche l'acqua calda alla lavanderia [illegible] alle cucine.

Immediato l'intervento della direzione dell'Azienda Sanitaria Locale del Vco. «Per non penalizzare i reparti - dice Massimo Nobili, dell'ufficio stampa dell'Asl 14 - abbiamo deciso di intervenire garantendo subito il riscaldamento [illegible] urologia e dialisi per evitare disagi ai pazienti ed al personale medico e paramedico. Ora provvederemo a fare le riparazioni per rimettere in funzione la caldaia a pieno regime».

In panne è comunque rimasto il servizio lavanderia che da 48 ore non riesce a lavare più nulla: lenzuola, teli, panni, federe e la biancheria dell'intero ospedale viene fatta lavare altrove, [illegible] una lavanderia esterna al «San Biagio»: [illegible] soluzione che certo comporta maggiori spese per l'Asl.

«Non [illegible] la prima volta che si registrano problemi alla caldaia della lavanderia - rimarca Arturo Bistolfi, segretario del Sindacato Padano -. Purtroppo questi guai si trascinano da mesi. Da tempo poi gli addetti si lamentano della bancheria che [illegible] lavata al San Biagio: tutti i capi restavano sporchi. Un inconveniente creato dall'imperfetto funzionamento della centralina che deve dosare il detersivo liquido. Ad agosto sono intervenuti i tecnici della ditta che ha [illegible] appalto questo servizio, doveva riparare il guasto ma la situazione non è per nulla migliorata e i panni escono ancora sporchi».

Renato Balducci



L'ospedale [illegible] Domodossola già mesi [illegible] aveva avuto problemi alla caldaia della lavanderia. L'inconveniente [illegible] è ripresentato. L'azienda [illegible] corsa subito [illegible] ripari

IL [illegible]

Si evitò la tragedia

La caldaia del «San Biagio» aveva rischiato d'esplodere nove [illegible] fa. A gennaio, infatti, l'impianto era andato [illegible] blocco». Già allora si [illegible] levate le prime lamentele pe il funzionamento di questo impianto che, secondo alcuni, non ha sempre funzionato [illegible] meglio. Allora si sfiorò la tragedia anche perché non funzionò nessuno dei cinque sistemi di si[illegible] [illegible] cui è dotata la caldaia. Solo [illegible] provvidenziale scioglimento di un cavo elettrico posizionato in [illegible] guaina, sull'esterno della caldaia, evitò l'esplosione. Un vero miracolo: è immaginabile cosa sarebbe potuto succedere in caso di esplosione di quest'impianto da 400 mila calorie, con dodici atmosfere di pressione, contenente acqua calda che raggiunge i 180 gradi. Allora i carabinieri di Domodossola, su segnalazione del Sindacato Padano, fecero un sopralluogo e inviarono [illegible] nota informativa alla Procura della Repubblica. [re. ba.]

Domani sarà presentata ai presidi l'iniziativa de «La Stampa»

«Carta Bianca» a Verbania è il giornale degli studenti

[illegible] Il debutto a Nova[illegible] è stato ottimo e ora l'iniziativa si sposta nella nuova provincia. Appuntamento con «Carta Bianca» domani a Verbania, nella sede del provveditorato del Vco, in corso Cairoli, alle 11. Al provveditore e ai presidi degli istituti superiori sarà presentato questo grande concorso per gli studenti, che [illegible] già riscuotendo grande interesse.

«Carta Bianca» [illegible] un gioco proposto da La Stampa [illegible] Premio Grinzane [illegible] Cavour - in collaborazione con l'Istituto bancario San Paolo, Regione Piemonte, Giunti Scuola, Programmidea - che incoraggia i giovani a reinventare un loro giornale.

Come ogni concorso che si rispetti ci saranno anche i premi, per gli studenti [illegible] per i loro istituti: libretti di risparmio in Euro, prodotti multimediali, abbonamenti a La Stampa e Specchio. I lavori saranno giudicati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour. Secondo i presidi, già contattati, «Carta Bianca» può essere un buon esercizio in vista del rinnovato [illegible] di maturità. I candidati avranno [illegible] possibilità di affrontare la prova di italia[illegible] scrivendo un saggio, una recensione, [illegible] sceneggiatura.

Ma come [illegible] partecipa a «Carta Bianca»? C'è una guida amica che fa da supporto ai redattori-studenti. Spiega [illegible] prende forma il menabò, ossia quel disegno che ogni giorno fa nascere [illegible] giornale pagina per pagina, in base all'importanza delle notizie, alle fotografie [illegible]sponibili.

Le pagine dovranno contenere scritti a macchina [illegible] al computer. Gli studenti dovranno riempire una prima pagina, la più importante. Seguono la seconda e la terza dedicate a «Casa mia e dintorni» che ricalcano in qualche modo la cronaca locale. La quarta è dedicata a «Così va il mondo» e comprende politica, società e costume.

La quinta pagina è riservata a «Scientificamente parlando». La sesta e settima a «Pensiero e emozione», cioè dall'arte al cinema, dalla televisione ai viag[illegible]. L'economia [illegible] questo giornale dei ragazzi trova spazio nell'ottava e nona pagina sotto la testata «Dove vanno i soldi». Lo sport finisce in decima con «Chi è arrivato primo?».

E, dulcis in fundo, la pagina che non c'è: nel senso che è tutta da inventare con argomenti che gli studenti ritengono vitali e importanti. Il giornale si chiude con la dodicesima pagina, dedicata alla pubblicità. Come ogni quotidiano che [illegible] rispetti, anche questo giornale dei ragazzi ha bisogno di un lancio per farsi [illegible]scere. Per ulteriori informazioni, si potrà contattare [illegible] numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. [m. p.]



Il ristorno si riferisce al '97, la fetta più grossa a Cannobio

Cinque miliardi dalla Svizzera per le tasse dei frontalieri

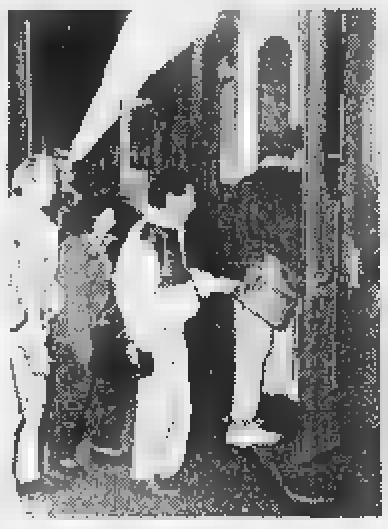
CANNOBIO. Trentun milioni di franchi (ossia oltre 35 miliardi di lire) sono stati versati dalla Svizzera come rimborso parziale delle imposte pagate dai frontalieri italiani. Complessivamente nel Verbano e nell'Ossola arriveranno circa [illegible] miliardi di lire. Il ristorno si riferisce al 1997 e interessa le province di Sondrio, Como, Varese e Verbania. Infatti il versamento non [illegible] solo quello effettuato dal Canton Ticino [illegible] anche dal Vallese [illegible] dai Grigioni per frontalieri che svolgono l'attività lavorati[illegible] in questi due cantoni. Il Canton Ticino rimane comunque quello di maggior presenza dei lavoratori [illegible] confine anche se il loro [illegible] negli ultimi anni è calato da [illegible] mila a [illegible] mila.

Parallelamente è diminuito il volume dei rimborsi delle loro imposte.

Per ogni frontaliere l'Italia introita mediamente poco più di un milione [illegible] lire. Nelle casse delle Comunità Montane e dei Comuni del Verbano entreran[illegible] quindi circa 2 miliardi e mezzo. La fetta maggiore spetta [illegible] Cannobio e alla Valle Cannobina [illegible] circa 1100 lavoratori, mentre Verbania ne conta circa 750, la Comunità Monta[illegible] Alto Verbano [illegible] e quella della Valgrande poco meno [illegible] [illegible].

Per quanto riguarda il territorio ossolano (soprattutto le Comunità Montane Valle Ossola e Valle Vigezzo) la cifra è leggermente inferiore [illegible] quella del Verbano e [illegible] grossa fetta proveniene dal Vallese. I ristorni vengono rimborsati da [illegible] anni, ossia da quando è stato firmato [illegible] accordo sulla doppia imposizione fra Italia [illegible] Svizzera, sul modello [illegible] quanto [illegible] stato stabilito con la Francia [illegible] con la Germania.

Rispetto agli anni del «boom» dell'impiego dei frontalieri (che hanno fatto registrare punte di oltre [illegible] mila nel solo Ticino contro i circa 29 mila odierni) ora gli introiti si sono notevolmente assottigliati. La Confederazione elvetica ha trasmesso puntualmente [illegible] dovuto a Roma da dove le somme vengo[illegible] girate ai diretti interessati circa un anno dopo. Infatti l'ultimo accredito risale al 1996. Un ritardo che il governo italiano spiega con la consueta prassi burocratica. Dal 1974 il Verbano e l'Ossola hanno beneficiato di oltre 100 miliardi di lire dal frontalierato. [t. v.]



Un gruppo di frontalieri ossolani

Il progetto verbanese collegherà centri e campeggi della piana

Toce, itinerario su due ruote

Il Ministero finanzia le piste ciclabili

VERBANIA. Il futuro turistico del Verbano p[illegible] anche attraverso la valorizzazione delle aree protette situate sulle sue rive. E' questo il significato dell'iniziativa «Un nuovo turismo intorno al lago» che l'Ente parchi e riserve naturali del Lago Maggiore ha illustrato nell'ultimo fine settimana durante la manifestazione «Festalparco». Con particolare riferimento alla riserva naturale speciale di Fondotoce [illegible] stati presentati i progetti di un nuovo itinerario ciclabile e della riqualificazione delle sponde del Toce, che comprende la realizzazione [illegible] ulteriori percorsi ciclo-pedonali.

Per tali opere sono previsti tra l'altro finanziamenti del Ministero dell'ambiente.

Si verrà pertanto a creare per pedoni e ciclisti una rete di [illegible]legamento tra centri abitati, campeggi, località più interessanti dal punto di vista ambientale della piana del Toce di [illegible] potranno usufruire residenti e turisti.

«Questi progetti - commenta il vice presidente dell'Ente Parchi, Alberto Actis - aprono [illegible] capitolo nuovo nella vita della riserva situata sul territorio verbanese nella frazione di Fondotoce, che si avvia infatti a diventare un parco urbano usufruibile per le scuole a scopi didattici, come luogo di ritrovo [illegible] di svago per i cittadini, oltre che come polo di attrazione per gli ospiti stranieri che [illegible] sempre più [illegible] cerca di momenti [illegible] vacanza tranquilli e desiderano un contatto diretto con la natura». [c. m.]



A Fondotoce, con la riqualificazione della piana saranno realizzate piste ciclabili

IN [illegible]

Verbania

Comitato contro i fumi di Italpet [illegible] Acetati

Al termine di un'assemblea dei Verdi si è costituito un comitato di cittadini per seguire il problema degli odori acri che provengono dagli stabilimenti Italpet [illegible] Acetati. Della questione si era già interessata la Circoscrizione Ovest, promuovendo incontri con la direzione delle [illegible]cietà interessate. Il caso era approdato in Comune grazie a Verdi e Rifondazione. I fruitori della pista d'atletica vicino ag[illegible] stabilimenti sostengono che i[illegible] alcuni momenti è impossibile proseguire l'attività sportiva per disturbi agli occhi e alla respirazione. [s. r.]

Cannobio

Rapporto agli elettori del deputato Zacchera

Per un «rapporto agli elettori», l'onorevole Marco Zacchera incontra i cittadini di Cannobio e dell'Alto Verbano domani alle 21 nel salone del Circolo operaio [illegible] Traffiume. Il parlamentare di Alleanza Nazionale riferisce sulla sua attività parlamentare, su problemi di attualità [illegible] su questioni locali, tra cui in particolare quelle relative [illegible] lavoratori frontalieri e alle vie di comunicazione della zona. [s. r.]

[illegible]lladossola

Società Operaia, la sede si sposta in via Marconi

La Società Operaia ha una nuova sede. Si trova al primo piano dell'edificio di via Marconi che ospita anche il Circolo Combattenti [illegible] Reduci. [re. ba.]

Trarego Viggiona

La nonna del paese compie cento [illegible]

Sabato raggiunge il traguardo del secolo di vita Ida Gagliardi Fioretti. La donna è nata ed ha trascorso tutta la sua vita [illegible] Trarego. [s. r.]

Baveno

Fiera dell'Artigianato c'è tempo per [illegible]

I tempi per l'iscrizione alla mostra «L'artigiano in Fiera - il salone dei sapori» (a Milano dal [illegible] al 13 dicembre) sono prorogati al 6 novembre per le ditte piemontesi. Informazioni alla Camera [illegible] Commercio. [a. r.]

Premosello

Opere antincendio al poligono [illegible] tiro

L'assessorato regionale Economia montana ha appaltato i lavori di costruzione delle opere antincendio al poligono di tiro di Cuzzago. [re. ba.]

Le Fs vorrebbero trasferire il traffico di argilla

Trasporti merci dirottati da Domodue a Chiasso

DOMODOSSOLA. C'è il rischio di un ulteriore impoverimento del traffico merci attraverso il Sempione e lo scalo ferroviario internazionale di Domodue. Si parla infatti del trasferimento dei trasporti di argilla sulla direttrice di Chiasso, storica concorrente di Domodossola e del Sempione.

Attualmente transitano [illegible] vengono smistate allo scalo di Domodue poco meno di diecimila tonnellate al gio[illegible] di argilla proveniente d[illegible] Germania, attraverso Basilea e la linea [illegible] Loetscberg, e diretta alle aziende [illegible] ceramiche dell'Emilia. Un movimento quotidiano di circa centoventi carri merci. Adesso sembra che la dirigenza delle Ferrovie sia intenzionata [illegible] trasferire questo traffico allo scalo [illegible] Chiasso. La notizia sarebbe stata confermata da operatori interessati al disbrigo delle pratiche commerciali e fiscali per il trasporto delle merci attraverso la frontiera.

Raccogliendo queste voci, il senatore leghista Marco Preioni ha presentato un'interrogazio[illegible] al ministro dei Trasporti, rilevando che il trasferimento «avrebbe l'effetto di sottoutilizzare ulteriormente lo scalo [illegible] Domodue, costato settecento miliardi». Pure le organizzazioni sindacali dei trasporti del Verbano Cusio Ossola si accingerebbero a prendere una decisa presa di posizione sulla questione.

Anche perchè non si tratterebbe di una temporanea sospensione per le esigenze [illegible] adeguamento della linea [illegible]rroviaria ma di una scelta definitiva che penalizzerebbe per l'ennesima volta il Sempione. Se confermata, la decisione delle Fs risulterebbe in netto contrasto anche con i lavori di potenziamento per realizzare la famosa «autostrada viaggiante», i Tir su ferrovia. [a. v.]

L'ex capitano del Novara degli anni '80 è intervenuto sul caso del giorno

Volpi: «O il doping o la carriera»

Il medico dell'Inter ospite del Panathlon Mottarone

CASALE CORTE [illegible]. Da mesi [illegible] in programma l'incontro sulla medicina sportiva al Panathlon Club Mottarone, presieduto da Roberto Clemente, che [illegible] invitato, [illegible] relatore il dottor Piero Volpi, [illegible] calciatore [illegible]n oltre [illegible] presenze nei campionati di A, B, C [illegible] difensore [illegible] capitano del Novara fra il 1983 e il 1985, chirurgo ortopedico e medico sociale dell'Inter.

Convocato recentemente dal procuratore torinese Guariniello, giornali e tv si sono occupati di lui nell'ambito delle [illegible]chieste sul doping, sul Voltaren [illegible] Ronaldo, ombra [illegible] sé stesso nella finale mondiale di Parigi: «Premetto che Guariniello è persona scrupolosa, che usa con proprietà i termini scientifici; vuole informarsi e saperne di più. E' certo che Ronaldo in quelle condizioni nell'Inter non avrebbe mai giocato».

Incalzato dalle domande dei panathleti, Volpi ha fornito risposte chiare. La denuncia di Zeman? «E' da condividere anche che, in mancanza di prove certe, non avrebbe dovuto fare i nomi [illegible] alcuni giocatori». Del Piero [illegible] Vialli, per intenderci.

Le provette sparite nei laboratori dell'Acquacetosa? «E' stata una sorpresa. Figuratevi che io l'ho appresa dai giornali!» E l'uso di sostanze illecite e dopanti? «E' una pratica incompatibile per i calciatori che generalmente hanno carriera breve». [r. b.]



Il medico sociale dell'Inter **Piero Volpi** con il presidente del Panathlon Club Mottarone **Roberto Clemente**

Domani la cerimonia

I domesi donano al San Biagio l'Eco Doppler

DOMODOSSOLA. Sarà consegnato sabato all'Azienda Sanitaria 14, l'Eco Color Doppler acquistato grazie alla gara di solidarietà lanciata dai volontari domesi del Comitato Insieme per un Dono. La cerimonia del passaggio della preziosa strumentazione avverrà presso l'Ospedale san Biagio alle 11 alla presenza delle massime autorità cittadine. Per l'occasione verranno poste due targhe commemorative all'ingresso dei reparti di Pediatria e Radiologia.

Nella [illegible] mattinata saranno in vendita presso il Municipio [illegible] Domodossola i francobolli con l'annullo speciale [illegible] «Insieme per un Dono».

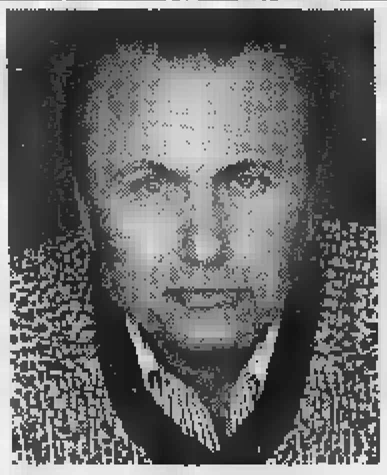
Per tutti coloro che hanno sostenuto l'attività del comitato l'appuntamento [illegible] per domani, alle 20, al Centro Sociale di via Romita per una [illegible] conviviale ed una notte di musica [illegible] danze. [f. ru.]

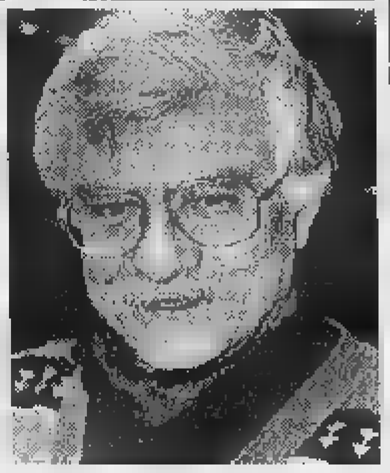
Fa discutere la proposta di sostituire i turaccioli classici con altri sintetici

Vino, la rivoluzione del sughero

Scarseggia la materia prima

Fra i produttori qualcuno è contrario altri più possibilisti





Angelo Gaja (sin.) e Massimo Martinelli

ASTI. Pensate se [illegible] famoso tappo dello spot dell'«Asti Martini», che dopo aver sorvolato l'oceano finiva nell'ombelico d'ebano di Naomi Campbell, fosse di termoplastica. Addio poesia [illegible] addio brindisi. Eppure anche il mondo del vino di qualità [illegible] prepara [illegible] perdere uno dei suoi protagoni[illegible]: il turacciolo [illegible] sughero. Gioia [illegible] dolore di tutti i sommelier che già annusandolo sanno se il vino della bottiglia appena aperta sarà buono o «saprà di tappo», [illegible] causa di muffe [illegible] batteri che [illegible] possono annidare nel sughero.

L'emergenza turaccioli [illegible] causata dall'esigua produzione delle querce da sughero, dalla [illegible] corteccia, dopo una stagionatura di almeno 9 anni, si ottengono i più pregiati tappi. Sardegna, Spagna, Portogallo non stan dietro alle richieste. [illegible] così hanno preso piede chiusure alternative: pri[illegible] il tappo a vite dei bottiglioni da un litro [illegible] mezzo, poi i «bag-in-boxe» con spillatore, infine il vino nel cartone, preferito al fallimentare esperimento della lattina. Ma finora, queste confezioni [illegible] in gran parte destinate solo [illegible] vini da tavola.

Dagli Usa sta arrivando invece [illegible] tappo alternativo prodotto con una sorta di silicone, garantito per [illegible] anni, asettico [illegible] inodore. In Veneto e Friuli i primi produttori di qualità hanno iniziato ad adottarlo e la notizia fa discutere anche in Piemonte.

A Barbaresco, nelle cantine di Angelo Gaja, pur ricordando la notizia di qualche [illegible] fa (Silvester Stallone in un ristorante di New York mandò indietro cinque bottiglie di Gaja dicendo che il vino sapeva di tappo), [illegible] paiono disposti ad abbondonare i sugheri «da sei centimetri», fatti arrivare apposta dalla Sardegna per tappare le trecentomila bottiglie ogni anno vendute in [illegible] [illegible] mondo.

Da un'altra collina [illegible] Langa, a La Morra, Massimo Martinelli, presidente del Consorzio dei vini d'Alba ricorda che «il tappo di sughero è espressamente indicato nei disciplinari del Barolo [illegible] del Barbaresco, quindi bisognerebbe prima cambiare la norma. Il problema - aggiunge - [illegible] mi pare si ponga per i grandi vini da invecchiamento, ma certamente il tappo alternativo [illegible] uno sviluppo interessante per le bottiglie meno importanti. Del resto [illegible] vi[illegible] ha subito nei secoli continue evoluzioni tecniche, dalle anfore degli antichi romani ai vasi medioevali alle nostre bottiglie. Martinelli [illegible] notare: «In Paesi dove il vino è poco conosciuto, come [illegible] Giappone, dobbiamo fornire ai clienti anche i cavaturaccioli, perchè loro a [illegible] [illegible] [illegible] l'hanno [illegible] trovano curioso e scomodo questo nostro rito».

Roberto Bava di Cocconato d'Asti, che domani ospiterà un simposio sui vini da messa, ammette: «Il problema [illegible] d'immagine: chi sarà il primo a presentersi ai consumatori. Noi produttori siamo con il cervello per la novità che ci convince, ma con il [illegible] per la tradizione».

Ernesto Abbona della Marchesi di Barolo, che produce cir[illegible] un milione e [illegible] di bottiglie all'anno, invece non ha dubbi e vi aggiunge una considera[illegible] ecologica: «Mi ribello al solo pensare che [illegible] i tanti rifiuti di plastica, che già ci invadono si aggiungano anche i tappi [illegible] nostre bottiglie. Io sono decisamente per il biodegradabile sughero».

E che cosa [illegible] pensano alle cantine sociali? Per Gianluigi Biestro, direttore della «Vignaioli Piemontesi», che raggruppa 53 cooperative, il problema per i vini d[illegible] tavola di tutti i giorni prima o poi si porrà: «Preferirei una buona chiusura sintetica che un cattivo turacciolo i[illegible] [illegible]to di sughero formato da pezzetti tenuti insieme dalle colle. Piuttosto i nuovi tappi dovrebbero distinguersi immediatamente da quelli tradizionali. Quindi niente imitazioni del sughero, meglio i colori, magari diversi per i vini bianchi o rossi».

[illegible] a questo punto anche la Campbell dovrà accontentarsi.

Sergio [illegible]

Piemonte, 35 «Tre bicchieri»

Anticipazione sugli oscar del vino

C'è grande attesa nel mondo del vino e del gourmet per sapere quali sono quest'anno i «Tre bicchieri», ovvero i vini che hanno ottenuto la valutazione massima nella nuova Guida del Gambero Rosso-Slow Food. E' un «oscar» molto ambito che [illegible] andato solo [illegible] 154 degli oltre diecimila [illegible] d'Italia segnalati. [illegible] Piemonte e la Toscana dominano, con 35 ciascuno, ma non mancano [illegible] sorprese. La presentazione ufficiale avverrà [illegible] Torino durante il Salone del Gusto dal [illegible] al [illegible] novembre.

In anteprima si [illegible] che i 35 «tre bicchieri» piemontesi incoronano ben 10 Barbere [illegible] un solo Barolo del 1994 (annata [illegible] medio livello). C'è anche il nuovo Asti docg «De Miranda», ottenuto con metodo classico dalla Contratto di Canelli. Tra i cinque Barbaresco: «re leone» Gaja piazza due zampate [illegible] i Costa Russi '95 e il Sori [illegible] Lorenzo '95, ci [illegible] poi il Sori Paitin [illegible] Paitin, Vanotu '95 Pellissero, Vigna Loreto [illegible] Albino Rocca; due i Barolo: '94 Pira e Rocche dell'Annunziata '93 di Paolo Scavino. Sette i Barbera d'Alba: Vittoria [illegible] Gianfranco Alessandria, Vigna Pozzo '96 Corino; Marun '96 Matteo Correggia; Vigneto Gallina '96 La Spinetta, Vigna Gattera '96 Mauro Molino, Giada '96 Matteo Oberto e Cascina Nuova '96 Mauro Veglio; tre Barbera d'Asti: La vigna dell'Angelo '96 di Angelo Sonvico, Montruc '96 di Franco Martinetti [illegible] Costamiole '96 Prunotto; un Dolcetto Langhe Monregalesi Il Colombo '97; tre Dolcetto [illegible] Dogliani: Sorì d'Jermu '97 Pecchenino, Vigna [illegible] Pilone '97 San Romano, San Fereolo 96 di Nicoletta Bocca, figlia [illegible] giornalista Giorgio. Altri «3 bicchieri» per [illegible] Langhe Arborina '96 Elio Altare; Langhe Arte '96 Domenico Clerico i Langhe Rosso: Bric du Luv '96 Ca' Viola, Seifile '95 Fiorenzo Nada, Bricco Rovella '96 Parusso, Quatr Nas '96 Rocche dei Manzoni; Langhe Sauvignon Alteni di Brassica '96 Gaja; La Vigna di Sonvico '96 La Barbatella; il Loazzolo, Piasa Rischei '96 Forteto della Luja; Monferrato Rosso Pin '96 La Spinetta dei Rivetti di Castagnole Lanze; Nebbiolo d'Alba la Val dei Preti '96 Matteo Cor[illegible]; Roero Vigna Audinaggio '96 Ca' Rossa; Vigna[illegible] '96 Roberto Voerzio.

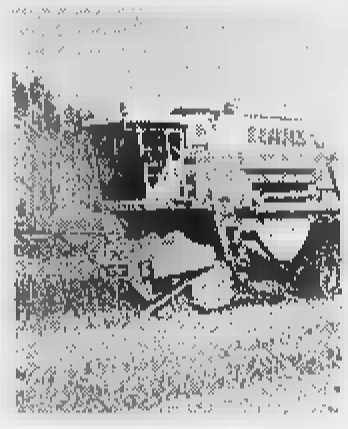
[s. mir.]

Il presidente dell'Ente lancia l'allarme

Per i produttori di riso è «suicidio collettivo»

Garrione: «Questa corsa alle vendite sta favorendo il crollo dei prezzi»

VERCELLI. Rischio di «suicidio collettivo». E' l'allarme lanciato da Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, a tutti i risicoltori che in questi giorni stanno concludendo [illegible] raccolta del prodotto. «La corsa alle vendite - dice Garrione - sta favorendo il crollo dei prezzi». Gli ultimi listini delle Borse risi, quelle [illegible] Vercelli e Novara, confermano l'andamento negativo [illegible] quotazioni: nettamente [illegible] di sotto del p[illegible] d'intervento previsto dalla Comunità per garantire i produttori europei quando i prezzi scendono in modo eccessivo.



Risicoltori piemontesi in difficoltà

Ma, dopo la riforma Ocm, il meccanismo scatta soltanto ad aprile e sino a quel periodo praticamente i risicoltori sono senza rete, esposti alla domanda. Malgrado gli inviti delle associazioni di produttori e dei sindacati agricoli a non svendere, i risicoltori italiani hanno già foraggiato le industrie risiere con un milione [illegible] cinquecentomila quintali [illegible] risone da trasformare. Praticamente in linea con [illegible] «trend» dello [illegible] anno. Inascoltati gli appelli a concentrare l'offerta nei magazzini che le associazioni hanno trovato non solo in Piemonte, ma anche [illegible] Lombar[illegible]a, in [illegible] di una lievitazione dei prezzi.

Giuseppe Rosso, presidente Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo allibiti e preoccupati per il comportamento degli agricoltori. C'è da parte loro una freddezza allarmante e soltanto in pochi casi rispondono agli appelli. Preferi[illegible] svendere, probabilmente perchè temono che parte del prodotto non sia accettato dall'intervento perchè inferiore per qualità [illegible] parametri richiesti».

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Nova[illegible] [illegible] responsabile del gruppo riso di Confagricoltura: «Molti agricoltori hanno bisogno di liquidità, [illegible] anche in questi casi abbiamo stipulato accordi con le banche per anticipi di finanziamento. Esistono, insomma, tutte le premesse per fronteggiare la situazione [illegible] riequilibrare il mercato».

Ed [illegible] proprio sui mercati che si sta giocando il futuro del settore. Sergio Suardi (Cia interprovinciale di Novara, Vco e Vercelli): «La scommessa da vincere è riuscire [illegible] intervenire sul mercato, che la globalizzazione rende più difficile controllare attraverso l'introduzione [illegible] meccanismi di protezione istituzionale».

[illegible] Marco Oletti, presidente Unione agricoltori vercellese: «La questione riso sarà risolta anche e soprattutto [illegible] Bruxelles. Stiamo proponendo proposte di riforma [illegible] regolamento. La commissione sembra interessata ad accogliere i suggerimenti».

Gianfranco Quaglia

L'ottava edizione è promossa dal Cai di Novara, ospiti le formazioni di Nuoro e Lissone

Dal folk a Vecchioni con tre corali

Il recital sabato alla parrocchia di San Francesco

NOVARA. Canti popolari, di montagna, [illegible] non solo. Un omaggio [illegible] Vecchioni, un tuffo [illegible] musica etnica. Torna sabato alle 21 nella chiesa di San Francesco, arricchita di nuovi spunti, la rassegna «Incontro cori», pro[illegible] dal coro Cai di Novara in collaborazione con assessorati alla Cultura di Comune e Provincia. Vi partecipano il [illegible] Cai di Lissone e il coro Mereu di Tonara, provincia di Nuoro.

Per i novaresi l'appuntamento di sabato nella parrocchiale di via Lualdi è di sicuro un'occasione gradita per applaudire la formazione c[illegible]dina, reduce da importanti manifestazioni internazionali: [illegible] le ultime, la partecipazione a giugno al festival di canti popolari che si è tenuto in Grecia. In quell'occasione il coro Cai, diretto dal maestro Sergio Fontana, h[illegible] rappresentato l'Italia con grande successo.

«Per questa edizione di 'Incontro cori' - dice il presidente del coro Cai di Novara Gianni Porzio, abbiamo voluto presentare due gruppi dai repertori molto diversi, che ci offriranno sicuramente forti emozioni».

Con la trasferta a Novara il coro Mereu di Tonara consolida il gemellaggio avvenuto in terra sarda nell[illegible] primavera: «Con il coro Cai di Lissone - prosegue Porzio - rinsaldiamo il rapporto di amicizia che dura da parecchi anni. Vogliamo dedicare questa manifestazione in modo particolare alle delegazioni Avis di Carcare e Termoli, che saranno presenti alla serata per festeggiare il gemellaggio con la delegazione cittadina dell'Avis».

Ecco il programma [illegible] sala. Il coro Cai presenta «La bergera», «Improvviso», «Martina 'd Carlivès», «Iand'e e mironnai».

Otto i brani in programma per il coro di Lissone: tra questi «Samarcanda» [illegible] Roberto Vecchioni, «O cara mama», «Amazing Grace». Un omaggio alla musica etnica [illegible] «Hava Naghila» e «N'kosi sikelele Africa». La formazione [illegible] Lissone conta circa 50 elementi ed [illegible] diretta [illegible] maestro Gianni Baronchielli. Il coro ha partecipato a diverse rassegne corali in Italia e all'estero ed ha finora tenuto più [illegible] cento concerti nel Nord Italia ed in Svizzera.

La presenza del coro Mereu offre l'opportunità di ascoltare brani tipici della [illegible]ica popolare sarda. E' il caso [illegible] «A Tona[illegible]», «Nanneddu meu», «Su bolu 'e s'astore», «Galusè» e «Adios Nugoro Amada». Il [illegible] Mereu di Tonara, in provincia di Nuoro, ha iniziato nel '[illegible] l'attività, sviluppando un ricco repertorio di brani tradizionali della musica popolare sarda, che ha portato in molte importanti piazze dell'isola.

La manifestazione taglia sabato il traguardo dell'ottava edizione: l'albo d'oro di «Incontroi Cori» si apre nel 1987 [illegible] il [illegible]ro Alpe di Saronno e il «Paulli» di Cremona. Tra i gruppi più prestigiosi che vi hanno preso parte delle edizioni successive, [illegible] coro «Stella Alpina» di Berzonno, la corale Kantila [illegible] Brno, repubblica Ceca, e il coro Monte Rosa di Macugnaga.

Cristina Meneghini



La formazione del coro Cai di Novara ha ottenuto ampi consensi anche all'estero, durante prestigiose manifestazioni

IL FILM

La Torino fine Anni '50 vista da Gianni Amelio



Una scena di «Così ridevano», il film girato a Torino da Gianni Amelio

FRESCO vincitore della 55ª Mostra cinematografica [illegible] Venezia, arriva sugli schermi «Così ridevano» di Gianni Amelio, il [illegible] di «Il ladro di bambini» del 1992 e «Lamerica» girato due anni dopo. Critica divisa, pubblico deluso. Per lo meno in Piemonte dove il film [illegible] ambientato. «La Torino a cavallo degli Anni '[illegible] [illegible] '60 era ben diversa da quella che appare», dichiarano in molti all'uscita dalle sale.

In effetti, «Così ridevano» è un lungometraggio frantumato e frammentario: cinque episodi che raccontano cinque giorni di vita di cinque [illegible] difficili. Giorni sospesi, senza un inizio, senza una fine.

Due fratelli nel 1958 partono dal sud per raggiungere Torino, nella speranza di emanciparsi. Il fratello maggiore Giovanni (Enrico Lo Verso) è analfabeta, ma vuole costruire per il minore Pietro (Francesco Giuffrida) un avvenire diverso, facendogli prendere il diploma di maestro.

Rispetto ai lavori precedenti, Gianni Amelio ha deciso di cambiare rotta: altro stile e altra struttura narrativa. Il regi[illegible] ha voluto raccontare [illegible] modo suo disillusioni e sconfitte, racchiudendo ansie e dolori del rapporto [illegible] primi piani a ripetizione [illegible] rendendo visibile la fatica del lavoro, le amarezze delle sconfitte, le false utopie del riscatto culturale, la vergogna dell'analfabetismo, l'inevitabilità distruttiva dei legami di sangue.

I libri pagati 1200 lire diventano un sostegno illusorio cui appoggiarsi nell'inghiottire il sapore amaro della pioggia e pareggiano i conti con i crimini ed i lavori più umili subiti sen[illegible] resistenza. Giovanni e Pietro iniziano il loro viaggio in un paese che comincia [illegible] trasformarsi irreversibilmente nell'amorale società del benessere. Amelio osserva con amarezza lo smembramento di un Paese, che non ha la forza di guardare negli occhi e cresce senza «essere intelligente», senza pagare colpe e preferisce lasciare scorrere [illegible] tempo, comprando licenze elementari, acquistando autoveicoli senza necessità, riempendo in silenzio e con definizioni errate i cruciverba d'un settimanale di enigmistica.

Piero Abrate

COSI' RIDEVANO
regia di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso
Francesco Giuffrida
Drammatico - Italia, 1998

Galliate, si premiano due giovani talenti

Con Brahms e Chopin serata al castello

GALLIATE. Anche quest'anno la borsa [illegible] studio «Luciano Martelli» premia valenti musicisti. Stasera alle 21 nel salone del castello sforzesco di Galliate si esibiscono il violinista Luca Braga [illegible] la pianista Valeria Meduri, vincitori e protagonisti del consueto appuntamento annuale organizzato dall'associazione Amici della Musica in collaborazione con il Comune e [illegible] Icons, Accademia internazionale di musica di Novara. La rassegna galliatese concede spazio ogni anno a giovani talenti, che ritirano la borsa [illegible] studio dedicata al socio Martelli. La scelta è caduta su un valente violinista, Luca Braga, diplomatosi nel 1985 al conservatorio Verdi di Milano. In seguito Braga si è perfezionato in musica da camera con corsi, master e seminari tenuti da docenti di fama internazionale. Spesso ospite di associazioni concertistiche come solista o in formazioni cameristiche in Italia e all'estero, ha insegnato in numerosi conservatori.

Valeria Meduri è l'altra premiata. Ha completato gli studi a Bolzano, ed ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali. A Novara la musicista è molto nota, in quanto ha seguito corsi di perfezionamento dell'Accademia internazionale di musica. Al pianoforte ci sarà Lucia Pittau, diplomatasi al conservatorio «Perosi» di Campobasso. La musicista, che [illegible] perfezionata alla scuola internazionale di pianoforte di Losanna, ha effettuato registrazioni radiofoniche per la terza rete Rai e svolge attività concertistica [illegible] solista e in diverse formazioni da camera in Italia, Francia, Svizzera, Finlandia. Il programma di sala si apre con due Sonate di Brahms. La seconda parte prevede la «Sonata in do minore k457», a cui seguono «Notturno» e «Fantasia» di Chopin. Battute conclusive sulle note di «Etude-tableau» di Rachmaninoff. Ingresso libero. [c. m.]

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nei locali delle due province

Camelot, si riparte con i «Caino»

Trib-U al «Moonlight», il Clan Greco al «Babylonia»

[illegible] Musica dal vivo unplugged al music pub «White Horse» di via Maestra in frazione Torrion Quartara. Dalle 22 si esibirà la band «The Old Ways».

[illegible] Prove generali della serata dedicata alle donne, di giovedì 15 ottobre, a Tenimento al Castello. Deejay Power e animazione di Alexius e Genius. Dalle 22.

[illegible] Intrattenimento con Roberto e Eugenio al «Marcus Club» di Alzate. In programma covers italiane e straniere.

[illegible] Una new entry caratterizza l'apparizione dei «Trib-U» sul palco del «Moonlight», ovvero un nuovo «The Egde», ripercorrendo coi compagni Yo, Battman, Ottobas e Rikosound i momenti più belli del Pop Mart Tour.

[illegible] Stasera al «Poitin Stil» rock dal vivo con gli «Zip Code», domani è di scena la band «Omnia». dalle 23.

[illegible] Si balla su tre piani alla discoteca «Rocchetta»: happy sound, greatest hits e tutti i successi dagli anni '60 [illegible] '90.

[illegible] Appuntamento rock live dalle 22,30 al «Molly Malones» in compagnia della musica proposta dalla «Red House».

LISA. Rock Anni '70 e californiano è il repertorio proposto dai «Free Bird», di scena dalle 22 al roadhouse «Waco's».

[illegible] Riprende la stagione musicale live anche al «Camelot pub» di via De Vit. Dalle 21,30 sul palco salgono i «Caino», band specializzata nelle covers dei più noti artisti rock, da Ligabue a Vasco Rossi.

[illegible] Musica d'ascolto Anni '70-'80 al «Tego's Cafè» [illegible] Intra. Dalle 22.

VILLADOSSOLA. Danze latino-americane al discobar «Eddy's Cafè». Appuntamento dalle 22,30.

PONDERANO. Massimo Greco e il suo Clan Greco, suona dalle 22 al «Babylonia» di Ponderano. Greco è trombettista di Zucchero ed [illegible] un artista molto apprezzato nel circuito jazz italiano.

[illegible] Walter Calloni (batteria), Stefano Cerri (basso) e Massimo Colombo (tastiere) sono i «Linea C», trio acustico che dalle 21,30 suona alle «Scimmie» di via Sforza.

MILANO. «Rock & Disco» a «Sound of '70», in via Ciaja: sta[illegible] special sui Doors.

A CURA DI **MARCO PIATTI**



I «Trib-U», band novarese che esegue i classici del rock, stasera [illegible] «Moonlight»

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Così ridevano.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000; sab. pom. e merc. fer. [illegible].

ARALDO. Telef. 0321-474.625. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0321-627.676. [illegible] **perfetto.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

[illegible]O. [illegible]. 0321-624.158. **The Truman [illegible].** Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

[illegible]. Tel. 0321-623.395. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000; lun. fer. 8000; [illegible].

S. CUORE. Tel. 0321-465.[illegible]. **Mio figlio il fanatico** (Cineforum). Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 8000; mar. fer. 8000.

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0322 24.05.66. RIPOSO.

VANDONI. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Sei giorni e sette notti.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **The Truman show.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000, merc. fer. 8000.

[illegible] 2. Tel. 0322-81.741. **Il signor 15 palle.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. OGGI [illegible]POSO.

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

[illegible] - Sala Cordero. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

[illegible] 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. [illegible].

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

[illegible] PELLICO. Inf. e prezzi spett. [illegible] numero [illegible] segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. tel. 0323-401.940. **Così ridevano.** Or.: [illegible] 20,15; 22,15. Fest. 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli [illegible] segr. telefonica 0323-40.19.40. **Il signor [illegible] palle.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli [illegible] di [illegible]. 0323-40.19.40. **City of Angels.** Or.: [illegible] 20,15; 22,30. Fest. 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible].
C. [illegible] **1** v. [illegible] 32/e, tel. [illegible]. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.0[illegible]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arma Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Obsession (Hush).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli** [illegible]. Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette [illegible].** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 21, [illegible] 812.59.96. **Incontri proibiti.**
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu ridi.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.49. **Racconto [illegible]'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. *Sala 1:* **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 5 *Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]. **[illegible]beth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 Josef Nadj presenta **Commedia Temple,** messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Spettacolo unico. Bigl. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-[illegible], sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono [illegible]

LE [illegible] DEI FILM

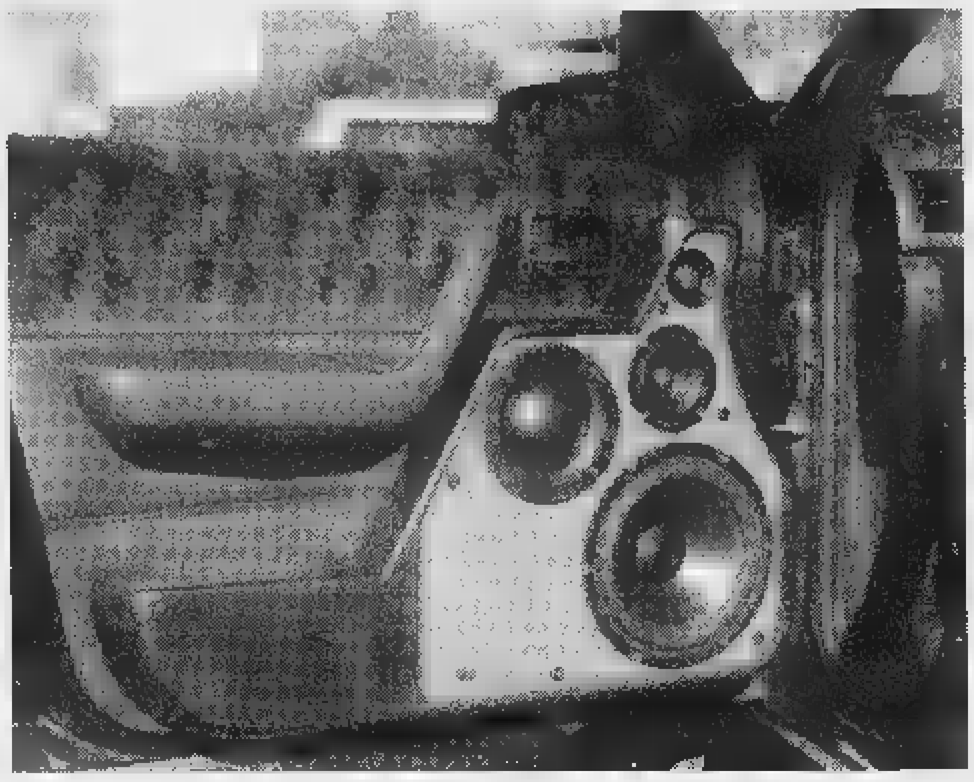
[illegible] il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nei '50: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e di violenza.
IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: ma la loro non sarà una love story semplice.
THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore [illegible] ventiquattro.
SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è [illegible] scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante [illegible]dattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
LA CITTA' [illegible] ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.
SLIDING DOORS. Commedia. [illegible] metropolitana pe[illegible] per un minuto di ritardo è al centro [illegible] giornata di [illegible] (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe [illegible] il convivente con l'ex fidanzata.
L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei [illegible] incinta [illegible] vuole lasciare il fidanzato. [illegible] omosessuale.
I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di [illegible] ex tenore (Antonio Albanese). «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
DEL PERDUTO AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese della Lucania prossimo alle elezioni amministrative: ne [illegible] protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno).

Tecnologie d'avanguardia, computer e satelliti hanno cambiato l'automobile

In viaggio con il suono digitale

Se c'è l'impianto hi-fi la guida diventa un piacere





Il moderno laboratorio della ditta Boss Hi Fi in via Gentinetta a Domodossola. A destra, la portiera di un'automobile di serie attrezzata per l'ascolto ad alta fedeltà [illegible] potenza integrale

Non chiamiamola più autoradio, perchè il termine [illegible] ormai davvero riduttivo, ma «hi fi da automobile». Questo per dire subito che gli [illegible]ltimi prodotti in materia sono degli autentici gioielli dell'alta fedeltà, e [illegible] [illegible] riprodurre all'interno del veicolo praticamente [illegible] stesse frequenze e sfumature che contraddistinguono un impianto ad alta fedeltà [illegible] salotto.

«La clientela di oggi è molto più informata [illegible] consapevole rispetto [illegible] qualche [illegible] fa, ed ovviamente chiede apparecchi più sofisticati - dice Roberto Altomonte, commerciante e tecnico ossolano specializzato in car stereo - e soprattuto un impianto dotato di qualità di suono superiore».

La tecnologia dell'alta fedeltà [illegible] però in grado di fare meraviglie, ed ha creato un'autoradio full optionals, con lettore di compact disc digitale e telefono incorporato. Un impianto all'avanguardia, naturalmente dotato di viva voce e telecomando.

La radio è diventata «intelligente», nel senso che capta le bande Rds, seleziona e trasferisce automaticamente una frequenza sul canale selezionato durante il viaggio.

Una radio co-pilota, che prima vi [illegible]sia con un [illegible] straordinario (Mozart o Backstreet Boys, secondo i gusti), poi interrompe (se l'avete preselezionata) per passare alle trasmissioni informative sul traffico.

«C'è anche di più - aggiunge Altomonte - con l[illegible] [illegible]io predisposte per captare i sistemi di navigazione satellitare si può controllare in tempo reale il percorso e gli ostacoli che si possono incontrare, e pertanto viaggiare nella massima sicurezza».

Ma [illegible] car stereo ha come primo obiettivo la qualità del suono [illegible] gli ultimi modelli, quelli più sofisticati, garantiscono l'effetto audito[illegible]: «Oggi la clientela è particolarmente esigente ed allora le [illegible] produttrici propongono modelli che offrono una sezione di potenza già adatta a pilotare gli altoparlanti, [illegible] che [illegible] dotati di uscite per controllare gli amplificatori supplementari».

Per questo i tecnici (ed [illegible] questa [illegible] ragione in più per affidarsi [illegible] personale qualificato) lavorano anche all'insonorizzazione delle portiere o alla creazione ai appositi alloggi nell'abitacolo o all'interno del veicolo per aumentare le frequenze musicali.

Se la tecnologia ha raggiunto livelli elevatissimi, altrettanto si può dire [illegible] design: le prime autoradio con il corpo separato dai comandi e due semplici manopole per volume e sintonia, appartengono all'archeologia. Oggi si parla di sintolettore multifrequenza a cristalli liquidi, di display che offrono una serie incredibile di funzioni, di controllo a distanza con il joystick [illegible] addirittura dal volante, di linee particolarmente vivaci e car stereo coloratissime: l'elettronica ha cambiato radicalmente la vecchia autoradio, abbellendola, rendendola molto più funzionale [illegible] garantendo un viaggio più piacevole e sicuro.

Le car stereo di ultima generazione [illegible] [illegible] soltanto tutte da sentire, ma anche tutte da vedere: i led del display sono perfettamente visibili in qualsiasi condizione di luce [illegible] spesso il colore dei tasti varia, per semplificare le operazioni. Sono modelli già predisposti per [illegible] Dab (il Digital Audio Broadcasting), lo standard audio digitale del futuro, [illegible] con una tecnologia che per[illegible] la migliore ricezione delle stazioni radio.

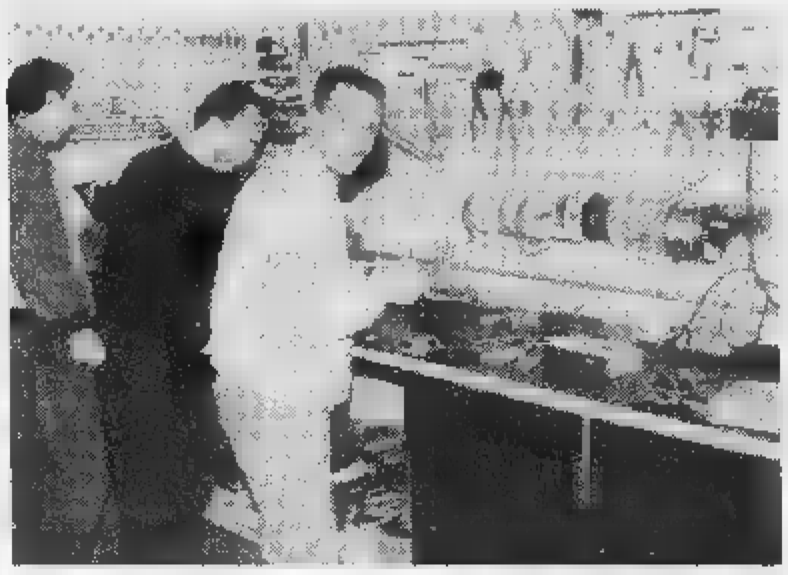
Nel prossimo futuro delle car stereo, qualche mese al massimo, figurano dispositivi [illegible] riconoscimento vocale, telefono cellulare incorporato, trasmissione via radio di dati all'auto e la connessione con un Pc tascabile collegato ad Internet.

Come avere un buon impianto

Primo: scegli un installatore qualificato

Vanno da un milione e 800 mila lire alle decine di milioni. Tanto possono costare gli impianti alta fedeltà che [illegible] installano oggi sulle auto. Il cliente chiede e il tecnico provvede. Ma per garantire un lavoro ben fatto occorre che l'installatore abbia conoscenze ed esperienza tali da garantire impianti d'alto livello. Come può fare Boss Hi-Fi, l'officina di Domodossola di [illegible] é titolare Roberto Altomonte, che fa questa professione da quindici [illegible].

«I più esigenti sono i giovani, dai 20 ai 35 anni - spiega Altomonte -. E' una clientela esigente che chiede prestazioni d'alto livello. Per grantire questi impianti occorrono tecniche particolari, realizzabili attraverso l'uso di un computer che permette di individuare il posto giusto, auto per auto, dove installare le casse d'ascolto. La nostra preparazione ci permette di creare zone sonorizzate in ogni punto dell'auto, con accorgimenti particolari che soddisfino la clientela. Ogni impianto richiede tempi e modi particolari d'installazione. Il cliente che ha richieste precise [illegible] un cliente già preparato, che legge riviste specializzate. Un patito, come quello che ci ha fatto installare su una Fiesta un complesso hi-fi da quasi 40 milioni, più del valore dell'auto stessa». «Occorre tener presente -rimarca Altomonte - che oggi esi[illegible] anche un Campionato Italiano con una giuria apposita che valuta l'installazione, l'acustica, il cablaggio di questi impianti e sono molti i clienti che partecipano a queste gare».



Roberto Altomonte e Victor Mangipinto durante il lavoro in officina

Le nuove sfide del «car stereo»

Li chiamano impianti «esoteri[illegible] per sottolinearne l'intimità [illegible] anche, implicitamente, la qualità. Il connubio di parole, anche se improprio, non è stravagante. Per il popolo [illegible] «car-stereo» nella privacy della propria auto i decibel vengono sezionati [illegible] due e passati al setaccio. Non è un esercizio che riguarda soltanto i virtuosi: anche l'orecchio più ostico rincorre la perfezione offerta dal mercato [illegible] soluzione di continuità.

Oggi l'impianto hi-fi standard fornito dalle case automobilistiche non [illegible] più sufficiente. Si chiedono altoparlanti potenti, capaci di evidenziare un colpo di [illegible] che altrimenti rischierebbe [illegible] confondersi all'interno del fraseggio del basso. Oppure in grado [illegible] togliere asprezze alle voci maschili e renderle calde e ricche di fascino. Oppure, ancora, di riprodurre in modo deciso e fermo le frequenze più basse e allo stesso tempo evitare che si sfaldino i fraseggi veloci.

Ci si attrezza per conoscere le caratteristicche di Tweeter, Midrange e Woofer, e arrivare [illegible] «risposte in frequenza prive di distorsioni». A questi livelli [illegible] aspettative l'impianto in auto deve essere fatto da [illegible] professionista capace di scegliere l'attrezzatura e sapere dove posizionarla all'interno dell'abitacolo.

Una buona regola è quella di ricordarsi che [illegible] suono naturale in auto deve raggiungere frontalmente il guidatore. Per questo che gli altoparlanti posteriori devono servire soltanto [illegible] dare l'impressione [illegible] uno spazio sonoro grande, senza catturare l'attenzione del guidatore. Accanto all'impianto, riveste grande importanza il supporto magnetico sul quale [illegible] registrata la musica. Ancora in auge le audiocassette: benchè osteggiate da chi pretende la massima qualità di escolto, sono le più vendute (il rapporto cassette-Cd [illegible] di [illegible] [illegible] 1). In via d'espansione il Cd accompagnato dal cambia-Cd per consentire un bel pieno di musica senza le antipatiche incombenze di dover distrarsi per cambiare. I sistemi di trasmissione in Fm, seppur associati all'Rds, [illegible] sono, per ora, all'altezza di eguagliare, in qualità, audiocassette e Cd. E' in via sperimentale da qualche tempo, in Italia, il Dab (Digital Audio Broadcasting). Tuttavia nessun network nazionale ha interesse a investire per migliorare il prodotto. Non [illegible] da escludere che venga avversato dai discografici qualora raggiungesse prestazioni ottimali. Se ciò avverrà avremo ancora anni di oscurantismo audio. Un dictat che ha già decretato in passato la morte del «Dat» e di tutti i sistemi idonei a copiare musica.

Fioccano le polemiche sulla squadra verbanese, penultima in serie D

Biancocerchiati in piena crisi

Erbetta: «Tanti giovani, manca esperienza»

VERBANIA. Per il Verbania Calcio la classifica si è rovesciata. La squadra, [illegible] occupava nello [illegible] campionato il secondo posto, è relegata [illegible] in [illegible] malinconica penultima posizione, frutto dei soli quattro punticini racimolati nelle cinque partite finora disputate.

E le polemiche fioccano. La prima fetta di campionato [illegible] trascorsa lasciando del tutto irrisolti i due principali problemi che affliggono i biancocerchiati: il «mal [illegible] trasferta» e la scarsissima penetrazione del reparto d'attacco.

Sul primo punto i risultati parlano chiaro: tre trasferte [illegible] altrettante nette sconfitte, sei gol subiti contro uno solo realizzato.

Domenica scorsa a Tortona la condotta di gara della compagine [illegible] presidente Pippo Resta [illegible] stata sconcertante: una prima parte tutta da dimenticare, poi [illegible] decisa ma tardiva e inutile dopo aver ridotto lo svantaggio.

Perché i giocatori non [illegible] scesi in campo dall'inizio con la dovuta determinazione? «La squadra è giovane [illegible] difetta di personalità - risponde l'allenatore Giampiero Erbetta -. Nei confronti esterni in particolare occorre [illegible] deciso cambiamento ed un atteggiamento diverso nell'approccio alla gara».

Anche Resta dichiara che così non può continuare e che la situazione è tale da non consentire passi falsi nei prossimi impegni casalinghi.



Giampiero Erbetta allenatore di un Verbania che ha cominciato nel peggiore dei modi la sua n[illegible] stagione nel campionato di serie D Fuori casa i lacuali [illegible] stati sempre battuti e allo Stadio dei Pini la squadra non ha certo brillato

Difficile da risolvere sembra pure la asfitticità della linea d'attacco, aggravata oltretutto dall'abbandono della punta Tummolo, che è passato al Gravellona. «E' stata una vera delusione - aggiunge l'allenatore -. Su Tummolo facevamo affidamento e [illegible] la [illegible] partenza [illegible] venuta meno una pedina che in partenza era ritenuta assai importante».

C'è stato, è vero, anche qualche nuovo arrivo, ma [illegible] non risolve il problema in questione.

Con una simile situazione cominciano a diffondersi con crescente insistenza le voci di un possibile siluramento di Erbetta.

Per la verità Resta non ha detto nulla al riguardo: [illegible] non [illegible] difficile interpretare l'accento sulle due partite consecutive che i biancocerchiati devono ora disputare allo stadio dei Pini come [illegible] sorta di ultimatum.

Siamo insomma ad una svolta e la sorte del tecnico è legata al risultato di questi incontri, peraltro non facili poiché il Verbania deve affrontare la capolista Sant'Angelo e l'Imperia. A far la voce grossa e a protestare con veemenza sono i tifosi, che per la verità hanno avu[illegible] finora [illegible] gran numero dall'inizio del campionato [illegible] atteggiamento tiepido verso la squadra. Ora alcuni di essi scri[illegible] agli organi di informazione: «Facciamo di tutto per sostenere i nostri colori - si legge nel documento - ma [illegible] impossibile nascondere la nostra grande delusione. Rischiamo di bruciare in breve tempo il patrimonio di squadra abituata ai quartieri alti della classifica che ci eravamo costruiti nell'ultimo triennio».

[illegible] ancora: «Erbetta continua [illegible] dire che la compagine è molto affiatata e che sta crescendo, ma i risultati e l'atteggiamento in campo lo smentiscono apertamente. Il penultimo posto in graduatoria è umiliante. Cosa succederà adesso? E' inutile sperare che i tifosi accorrano in gran numero allo stadio per vedere una formazione così scaduta».

Sergio Ronchi

Vinto l'oro nel calcio. Argento per il basket di Borgo

Verbania è campione ai Giochi della Gioventù

CATANIA. Un oro, due argenti [illegible] un bronzo: è il medagliere conquistato da Novarese e Verbano Cusio Ossola alle finali tricolori dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi. Le gare si sono svolte in questi gionri in Sicilia.

Sul primo gradino del podio è salita la squadra di calcio femminile della scuola media «Quasimodo» di **Verbania**. Le nuove campionesse d'Italia sono [illegible] bomber Giovanna Calabrese detta Jenny (suoi ben 13 gol), Alice Massera, Giorgia Borgotti, Louella Calabrese, Micaela Cuoccio, Roberta De Benedettis, Matilde e Vittoria Galantucci, Valentina Lomazzi, Erica Possi, Federica Soregaroli [illegible] Elena Trovò.

Hanno portato la medaglia d'oro le quindici reti [illegible] a segno contro Agrigento (7-0), Latina (4-1) e Pavia (4-0). La loro insegnante, che le ha allenate con i colleghi Bertoli e Favorito, ha commentato così la vittoria: «Queste ragazze hanno una grandissima passione per il calcio. [illegible] grazie a loro in città è cresciuto l'interesse per il football rosa».

Non ce l'hanno fatta a bissare [illegible] successo dell'anno scorso i ragazzi della scuola media di Viale Dante a **Borgomanero**, campioni d'Italia uscenti di basket, che comunque si sono aggiudicati un'ottima medaglia d'argento. Hanno perso 49-59 contro Udine (che ha poi vinto l'oro), 77-44 contro Teramo e 75-58 contro Brindisi.



Secondo posto per i campioni uscenti di basket della media di viale Dante a Borgo

La squadra è composta da Riccardo Mandoni, Davide Fornara, Alessandro Dondi, Matteo Villa, Simone Guenzi, Francesco Guidetti, Luca Fornara, Nicolò Degasperis, Roberto Barcellini, Luca Zappelloni, Davide Tufano e Marco Pace. Li ha preparati il professor Andrea Degasperis.

Medaglia d'argento anche per la ginnastica ritmica della scuola media «Tadini» di Ca[illegible]. La squadra è composta dalle atlete Gessica Barcella, Valentina Ferè, Erica Frattini e Cinzia Risalvato con l'insegnante Anna Costa.

Terzo posto ex-aequo [illegible] Caserta, invece, per i giocatori [illegible] pallamano della scuola media di **Ornavasso**. Sono saliti sul terzo gradino del podio Andrea Belloni, Alessio Boxler, Eros Catriglione, Andrea terzi, Paolo crosa, Alessio Bozzetti, Andrea Longoborghini, Massimo Rizzo, Marco crosa Lenz, Nicola Lucii, Steve Pisano, Gabriele Saccardo, Alessio Tucci e Simone Tedeschi.

Tra i risultati migliori delle due delegazioni, si registrano poi il decimo posto della scuola media «Ramati» di **Cerano** nella ginnastica maschile e il dodicesimo della «Giovanni XXIII°» di **Grignasco** nel nuoto femminile. [b. c.]

SPORT FLASH

Calcio

Domani a Castelletto [illegible] il Milan

Amichevole [illegible] lusso, domani alle 15,30 a Castelletto Ticino, dove sarà di scena il Milan. La squadra di Zaccheroni sarà p[illegible] con tutti i titolari, unici assenti i [illegible]ti per la nazionale. La Castellettese, allenata da Castiglioni, è in testa al campionato di Promozione e mira al ritorno in Eccellenza. [s. b.]

[illegible] marziali

L'oleggese [illegible]lli [illegible] campionato [illegible] mondo

Presenza d'eccezione al Campionato del mondo di Rio de Janeiro per [illegible] atleta novarese del Centro ricerche sport karate Oleggio-Energie Cameri. Mauro Rovelli dal 4 al [illegible] ottobre combatterà nel[illegible] specialità kata con la fascia di capitano della nazionale italiana Filpjk, settore karate. [r. l.]

Pesca

Trota lago, la Soffritti-Tubertini vince a Vicenza

Successo della società Soffritti-Tubertini al Trofeo serie A1 valido come qualificazione per il campionato italiano di trota [illegible] lago tenutosi a San Pietro in Gù (Vicenza). Su cinquanta squadre partecipanti i novaresi della Soffritti-Tubertini con le due rappresentative A e [illegible] si sono piazzate prima e quarta ottenendo l'accesso alle finali nazionali in programma per metà novembre ad Ancona e Alpignano. Gli otto pescatori autori dell'ottima performance sono: Gino Soffritti, Stefano Rigoni, Fabio Serra, Aimo Stivanello per la A e Fabrizio Barbero, Pier Luigi Rauch, Ermes Munegato e Giancarlo Lupi per la squadra B. [r. l.]

Novità sul mercato

Arriva dal Vicenza la nuova punta per il Novara

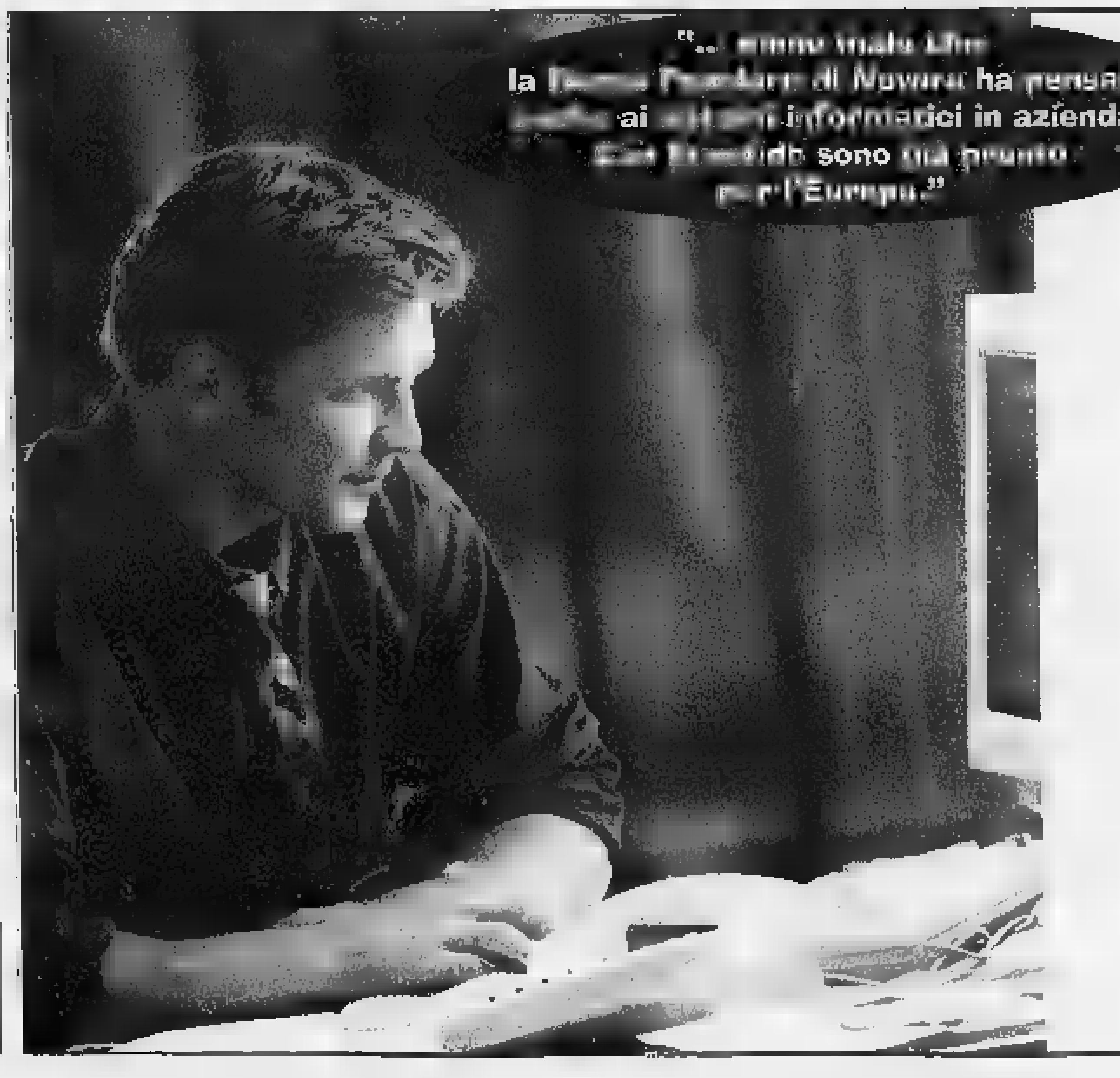
NOVARA. Arriva da Cittadella il rinforzo per il Novara. E' una punta giovane, di [illegible] anni, si chiama Marco Cunico. Calcisticamente è nato nel Vicenza, società che l'ha mandato quest'anno a farsi le [illegible] [illegible] C2 a Cittadella. «Ma essendo chiuso nel suo ruolo - dice l'amministratore delegato del Novara, Alberto Palopoli - ha preferito trovarsi una sistemazione [illegible] una squadra in cui ha più possibilità di mettersi in luce».

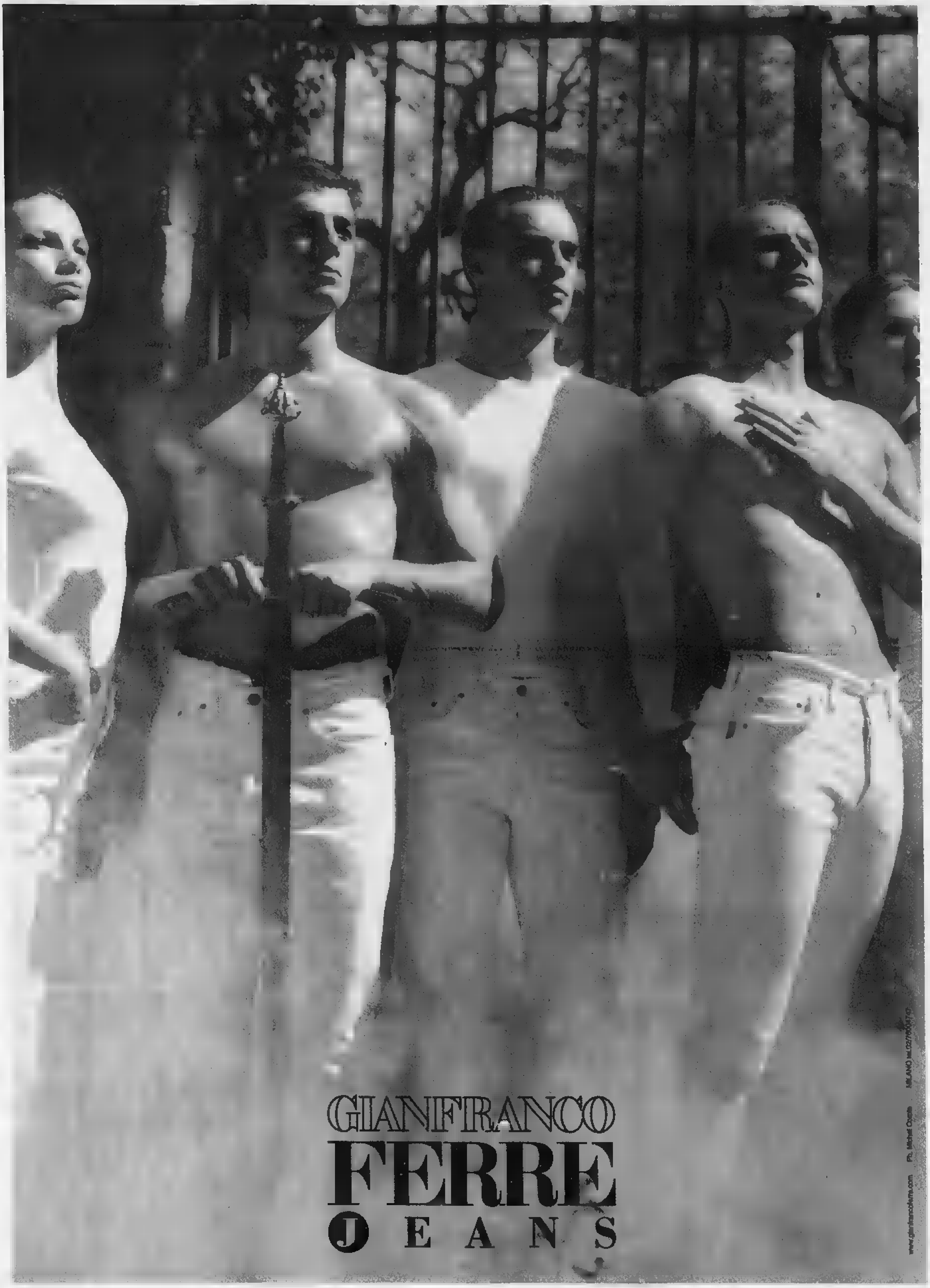
Cunico viene a Novara in prestito, e per Tedino sarà una valida alternativa a Petrone, Carbone e Garofalo, il trio d'attacco. La società azzurra sta sempre cercando un difensore centrale e non è escluso che nei prossimi giorni si possa concludere qualche trattativa interessante. [m. p.]

Si è corso a Premeno

Grande successo del trofeo «Stella Alpina»

PREMENO. Grande successo del primo trofeo «Stella Alpina» a Premeno organizzato dal Pedale Verbanese Delta. Presenti 130 corridori di Giovanissimi ed Esordienti che si sono cimentati in una cronometro con partenza da Premeno [illegible] al Belvedere [illegible] Pian [illegible] Sole. Questi i vincitori: G1, Giacomo Bellini (Piemontesi Borgomanero); G2, Davide Orrico (Ambrosoli) e Martina Giovanniello (Sommese); G3, Federico Bianco (Casalese) e Federica Pavesi (Pedale Verbanese); G4, Omar Sottocornola (Pedale Verbanese); G5, Claudio Giudici (Ambrosoli); G6, Matteo Montanari (Pedale Ossolano) e Donatella Pozzi (G.S. San Pietro); esordienti '85: Andrea Luppi (Ambrosoli); esordienti '84, Emanuele Pedretti (Ambrosoli). [s. b.]




GIANFRANCO
FERRE
JEANS

In Italia (Roma a parte) stanziamenti per 2600 miliardi, il sindaco: siamo provincia dell'Impero

Il Giubileo dimentica Torino

Arriveranno solo 4 miliardi







Turisti a Torino: il Giubileo sarà un'altra occasione per vederli aumentare. A sinistra il sindaco Castellani e l'ingegner Giovanbattista Quirico

Il portafoglio che il governo ha ottenuto per le opere del Giubileo del mette 3500 miliardi a disposizione di Roma e del Lazio. Più altri 2600 miliardi da spendere nel resto d'Italia. «Ma a Torino giungeranno solo 4 miliardi e 320 milioni, sul totale di oltre 100 che erano stati chiesti dalla città».

Lo ha confermato ieri il Sindaco Valentino Castellani, a margine del convegno organizzato all'Archivio Stato dall'«Associazione Torino Città Capitale Europea». L'incontro ha riunito decine di storici massimo livello, provenienti da tutto il mondo, giunti per ricordare l'immagine internazionale di cui godeva il «Piemonte sabaudo alle soglie del 1848», «quando - come ha spiegato il professor Umberto Levra - richiamava massima attenzione solo delle potenze d'Europa, ma anche degli Stati Uniti d'America».

«Un tempo in cui - ha notato il sindaco - Torino Capitale di Stato, polo internazionale di politi- e cultura. Che vediamo metafora nostro futuro. Coinvinti che si arricchire l'immagine di Torino, valorizzando i suoi tesori, per sorprendere chi la ritiene a torto solo città industriale, noiosa e grigia».

Roma lo capisce o no? «In effetti - ammette Castellani - Roma mi sembra molto distratta. Al ministro ai Beni Culturali Valter Veltroni riconosco l'inconsueta attenzione che riserva a Torino, ma mediamente per Roma siamo come una provincia lontana dell'impe-

Il mancato finanziamento per le opere torinesi del Giubileo brucia molto. «E' così». Conferma Giovanbattista Quirico, l'Ingegnere Capo del Comune. «Attendevamo oltre 100 miliardi e riceveremo poco più 4. Serviranno per rimettere ordine al piazzale Superga. La Basilica godrà anche di altri 3356 milioni, assegnati però all'Ordine dei Servi di Maria. altre opere rimarranno invece prive di sostegno economico».

Ad esempio? «Il riarredo di piazza Castello, da 12 miliardi. Il progetto esecutivo sarà pronto a fine mese. Abbiamo lavorato senza tregua per prepararlo in modo che fosse in regola con i vincoli e i tempi imposti dalla legge che finanzia le opere del Giubileo fuori Lazio».

A fronte dell'urgenza ha dovuto tacere anche chi avrebbe preferito che la ristrutturazione del cuore città fosse più meditata, magari oggetto inter-nazionale. E ora? «In piazza Castello andremo comunque avanti» assicura con orgoglio Castellani. «Il Comune farà fronte alla spesa da solo». Non volete più insistere con Roma? «Il discorso rimane aperto. Roma sostiene di averci già dato molto, perché ha messo a disposizione 100 miliardi per il restauro della Cappella della Sindone, devastata dal rogo del 1997. quelle risorse, stanziate per riparare un'emergenza straordinaria, vanno considerate straordinarie anche nella contabilità».

«Non ci pare di esagerare» ag- Quirico. «Anche perché abbiamo dimostrato ampia flessibilità. Pur di finanziare i lavori più urgenti Regione, Provincia Comune, hanno chiesto al governo di poter stralciare 16 miliardi dal fondo per la Cappella della Sindone. Ne investiremmo 6 per riqualificazione pedonale dell'area intorno a Palazzo Madama, altri 3480 milioni per piazza Castello, più 3667 milioni per l'area di piazza Quattro Marzo, 1514 a favore del Duomo e un miliardo per contribuire alla ristrutturazione del quartiere della Cavallerizza».

E Roma che cosa ha risposto? «Attendiamo ancora l'autorizzazione allo stralcio. Per ora ci ha risposto solo il silenzio».

Ma si dovesse scegliere almeno una delle opere, quale verrebbe privilegiata per il 2000 «La Cavallerizza» dice esitare il Sindaco. «Mi piacerebbe che occasione della seconda Ostensione della Sindone Torino potesse rendere accessibile tutta l'area al piano terra di questo eccezionale quartiere settecentesco. Uso il condizionale perché in questo caso il problema più urgente non tanto i soldi, ma trovare sintonia fra tutti i soggetti interessati. Bisogna creare un tavolo in cui decidere il futuro dell'area». Non c'è ancora? «Il prefetto Moscatelli ne offre uno, per una sorta d'informale conferenza dei servizi che coordini il recupero della Cavallerizza. Mi auguro che questo acceleri le opere».

«Per le opere previste dovremo farcela con i nostri fondi»

Maurizio Lupo

E' la più alta somma che sia mai stata vinta in città: forse è un ambulante del mercato di corso Spezia

A Torino i dieci miliardi del Superenalotto

Con una schedina da 1600 lire giocata in una ricevitoria di via Nizza

Oltre dieci miliardi stati vinti a Torino, da un giocatore che ha realizzato l'unico più 1» del Superenalotto di ieri. Non ci sono vincite con il sei. Il fortunato giocatore una schedina di due colonne e una spesa di 1600 lire ha vinto esattamente lire 10.384.174.100. Una combinazione magica, perché il «5 più 1» accade una volta ogni 103 milioni di giocate.

Dato che nessuno ha azzeccato il sei, il jackpot per il concorso di sabato sale a 16 miliardi; la vinci- prevista per chi indovinerà 5 + jolly sarà invece di 4 miliardi e mezzo. Ai 61 cinque totalizzati oggi vanno 48 milioni 551.600 lire; ai 6.417 quattro 461.50; ai 222.493 tre 13.300.

	MOLE	
1990	LOTTERIA ITALIA	1.500.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.450.000.000
1990	TOTOCALCIO	1.167.000.000
1992	LOTTERIA EUROPA	7.000.000.000
1993	LOTTERIA MONZA	2.000.000.000
1995	LOTTERIA ITALIA	2.400.000.000
1995	TOTOGOL	1.866.000.000
1996	TOTIP	4.005.000.000
1996	TOTOGOL	1.020.000.000
1996	TOTOGOL	1.057.000.000
1996	TOTOGOL	1.640.000.000
1997	TOTOGOL	9.084.000.000
1997	TOTOCALCIO	1.489.000.000
1998	SUPERENALOTTO	10.384.000.000



La ricevitoria di Nizza 243 dove è stata fatta la giocata super miliardaria

La vincita realizzata ieri è la più alta mai realizzata a Torino. La fortuna si è fermata in una piccola ricevitoria nella zona Lingotto, la numero 4, via Nizza 243, accanto alla panetteria «Lingotto», proprio angolo via Biglieri. E' un localino piccolo piccolo, sempre strapieno, che spesso chi va di fretta sceglie un bar vicono per perdere troppo tempo. Ieri sera, quando si è puto della vincita, la strada vuota, era affollato invece il bar di fronte «L'isola del gelato». Il proprietario, Claudio Vacca, recrimina: «Ho giocato anch'io, ma per me niente miliardi». Unica consolazione un'idea per un nuovo gusto gelato chiamato «Superenalotto». E come sarà. «Bah, questo ancora non lo so, devo pensarci».

Nella stessa ricevitoria, racconta la moglie Valeria, già passato stati vinti alcuni milioni, due o tre. A giocare moltissimi ambulanti di corso Spezia e poi impiegati di Lingotto, della Fiat, delle banche Crt e San Paolo. E sarà tra loro che si dovrà cercare il vincitore.

E' la prima volta che la fortune a Torino con il Superenalotto due anni dalla nascita del nuovo gioco. Finora erano stati i giochi legati al calcio a favorire una città peraltro molto legata quello sport. Con il Totocalcio nel '97 vinto quasi un miliardo e mezzo; il record assoluto è sempre dello scorso anno con i 9 miliardi del Totogol. E pensare che da un po' di tempo i torinesi si sentivano scartati dalle vincite; le lotterie avevano venduto il cinquanta per cento di biglietti in meno, anche Totocalcio e Totogol avevano avuto delle flessioni nelle giocate intorno al 10 per cento.

Fenomeni inspiegabili avvertiti dai dipendenti che lavorano la notte: c'è chi pensa a uno scherzo

Aiuto, c'è un fantasma negli uffici

Paura (e battute) alla Conrit di via Arcivescovado

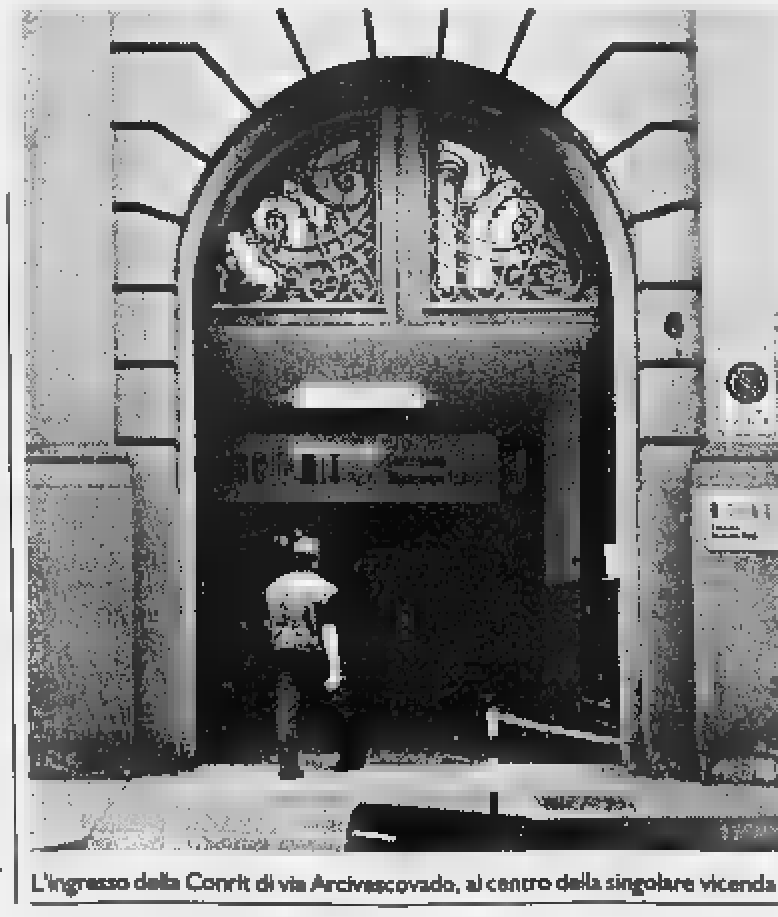
Agli sportelli di via Arcivescovado già si sprecano le battute: «Beh, per volte i fantasmi li vedono quelli che le riscuotono, le ... non soltanto noi che abbiamo l'incubo vederci, da un giorno all'altro, pignorare i mobili...».

Battute sbocciate su vicenda che potrà sbalordire, l'indignazione dei «razionalisti», o solleticare il dell'umorismo macchinetta caffè, ma dire il qualche effetto (e stavolta tutt'altro che virtuale) già sortito: alcuni sorveglianti addetti alla pulizia della Conrit, infatti, - la società che si occupa di riscuotere i tributi in città - da quindici giorni questa parte hanno il terrore di fare il turno serale. Motivo di tanta paura (già diventata oggetto di un'assemblea sindacale giunta anche all'orecchio direzione): terzo piano di quegli uffici, che tre secoli fa ospitarono un convento di suore, aleggerebbero i fantasmi. E fantasmi piuttosto dispettosi, oltretutto, che attorno alle del mattino si divertirebbero ad accendere spegnere come un albero di Natale tutte le luci del palazzo, aprire gli armadi, far squillare contemporaneamente tutti i telefoni, spedire giù ascensori vuoti.

Chi ha denunciato il fenomeno al giornale, conscio che almeno sulle prime sarebbe stato preso sul serio, ha premesso: «Non siamo pazzi né visionari, abbiamo questo problema ormai due settimane: palazzo invaso da presenze immateriali, non passa notte cui non accadano stranezze come urla nel buio, cassetti che si rovesciano da sé, porte che cigolano, rumore di catene che pare giungere da lontano». Nessuno di loro, però, ha voluto rilasciare il proprio cognome, spiegando: vorremmo guai con la direzione. giusto che questa cosa venga fuori: se non si fa qualcosa per tenere sotto controllo questo strano palazzo, magari piazzando qualche telecamera nei luoghi giusti, rischiamo davvero tutti l'esaurimento nervoso...».

Il direttore, Pierluigi Chirone, minimizza: «Sì, sono al corrente della faccenda, da quindici giorni questa parte si parla d'altro nei corridoi. Ma andiamo, siamo tutti persone di senso, chi può credere ancora a una storia di fantasmi? Piuttosto più plausibile l'ipotesi goliardata. Che ci vuole far squillare qualche telefono?». Riconosce: «Certo che tasso di nervosismo qui dentro è ormai alto: pensi che qualche notte fa entrato pipistrello da una finestra e subito si è seminato il panico. Ma pipistrello può entrare in qualsiasi casa, no? perché, allora, drammatizzare?».

Nonostante le tranquillizzazioni del direttore (e del sindacato, che giorni fa ha archiviato l'argomento ridendoci su in assemblea) i dipendenti costretti a lavorare dopo le 20 continuano ad essere preoccupati: e qualcuno pensa di cambiare lavoro.



L'ingresso della Conrit di via Arcivescovado, al centro della singolare vicenda

IN BREVE

Centro software Motorola pronta a ospitarlo



VERCELLI. In attesa delle scelte di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana, Vercelli si candida ad accogliere il primo centro italiano di produzione di «software» della Motorola, sempre che, ovviamente, il colos- Usa entri tra i committenti di Wind. Lo conferma il presidente della Provincia, Gilberto Valeri, che, dopo aver mantenuto per mesi il più stretto riserbo sulla notizia, spiega che corso, da tempo, trattative, tra Provincia, Comune, Associazione industriale Politecnico per preparare la città all'eventuale insediamento di Motorola.

prevede un impiego, regime, di circa tra ingegneri e master superspecializzati. Vercelli dovrà però contare sull'appoggio di Torino vincere la concorrenza di Cesena.

La ha pagato le multe clienti

FOSSANO. Le multe dei clienti diventano un costo aziendale: il direttore della Standa (che ha aperto da poco un punto vendita nella città degli Acaja) si è presentato al comando dei vigili urbani decine di «verbali» sistemati dai civich sotto i tergicristalli delle auto dei clienti. Le multe, fioccate numerose nei giorni successivi l'inaugurazione, sono state pagate dalla Standa (in totale un milione mezzo).

parte di Sanremo non la posta

SANREMO. Mancano i portelettere e interi quartieri di San- non ricevono la posta da tre giorni. L'emergenza, denunciata dall'Unione Generale del Lavoro, legato al termine dei contratti dei «trimestrali» che erano stati assunti all'inizio dell'estate. La pianta organica sottodimensionata e la mancanza di nuovi impiegati tempo determinato ha creato la situazione di disagio nella distribuzione della corrispondenza.

«La tigre non può essere di quel pub»



GALLIATE. «Quella tigre è solo un'attrattiva commerciale. Chiedia- l'intervento dell'Enpa, l'ente che protegge gli animali, del servizio veterinario dell'Asl». Nel mirino dei Verdi c'è Kim, cucciolone di 27 mesi, di proprietà di Alfredo Barbè, titolare di un pub con maneggio a Galliate. In verità Barbe nella sua grande fattoria ospita anche due volpi (che spesso porta al guinzaglio), un daino due maiali cinesi. Si difende passione: «Magari chi critica ha nemmeno un canarino. Gli animali sono la mia vita. Per dieci anni ho avuto anche un leone. Ora mi piacerebbe una zebra. La tigre ha spazio a sufficienza. La gabbia (doppia, circa 110 metri quadrati) è realizzata secondo i suggerimenti dell'Asl. Tutto in regola, nessun richiamo commerciale».

Prelevati gli organi bimbo di giorni

ALESSANDRIA. Prelievo di organi da un bimbo di appena tredici giorni, morto per asfissia cerebrale. E' stato eseguito all'Infantile Il bimbo è nato in un ospedale piemontese, le sue condizioni gravissime a di una rara patologia all'utero della madre. E' morto venerdì, sabato l'espianto di cuore e fegato: il primo è stato trasportato Francoforte in Germania, il fegato al centro trapianti di Bergamo.

L'Anas «rimodellerà» lo svincolo di Pieve

IMPERIA. Svincolo di Pieve Teco Sud «rimodellato» e l'uscita di Pieve di Teco Nord prevista ad Acquetico. La statale 28 da Pieve ad Acquetico passerà a «mezza costa». E' nuovo progetto per tratto che riguarda l'Alta Valle Arroscia. L'accordo sul tracciato è stata raggiunto in un incontro tra Comunità Montana, Provincia, sindaci, Regione Liguria e rappresentanti dell'Anas, che adesso finanzierà l'opera.

Alba, il bianco offerto Valeria Marini



ALBA. L'attrice showgirl Valeria Marini (nella foto) riceverà sabato un tartufo bianco d'Alba. Il dono le sarà consegnato intorno mezzanotte alla discoteca Atlantique di cui sarà ospite. La trifola sarà offerta da Andrea Rossano, titolare della Tartufingros, l'esportatore che pochi giorni fa ha spedito sei chili di tartufi bianchi Stoccolma per cena dei premi «Nobel», svoltasi ieri sera. A fare gli onori sarà Claudio Alberto, coordinatore della Fiera del tartufo, al quale l'Ente turismo ha affidato l'incarico di consegnare il tartufo alla diva. Prima della Marini hanno ricevuto trifole d'Alba in omaggio: Rita Hayworth, Marilyn Monroe, la principessa Margareth d'Inghilterra, la regina Elisabetta, Mina e Ornella Muti. Un tartufo d'Alba sarà anche donato il 17 ottobre al principe Alberto di Monaco.

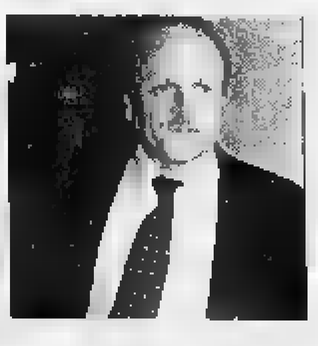
Il campo Asti intitolato «Bosia»

ASTI. Amichevole Asti-Torino e cerimonia intitolazione dello stadio comunale oggi alle 14,30. Da oggi il campo, in via Foscolo, si chiamerà «Censin Bosia» in omaggio uno campioni astigiani, Vincenzo Censin Bosia (1906-1978), portiere del primo «grande» Torino. Interverranno i figli di Censin Bosia: Mario, Marcella e Renata. E' stato invitato anche Mario Bo, compagno squadra di Bosia. Alle 15 la partita fra il Toro e l'Asti.

teatro Margherita è grande magazzino

GENOVA. Era chiuso per lavori, restava per tutti il teatro Margherita. Da ieri, però, la sala genovese che ha ospitato riviste, commedie musicali, grandi attori, e per trent'anni sede «provvisoria» del Comunale dell'Opera in attesa del Carlo Felice, è un grande magazzino, nuovo punto vendita, 3 mila e 500 metri quadrati, di Coin. Inaugurazione festosa, a smentire la «maledizione» lanciata dal comico Paolo nell'ultimo suo spettacolo ospitato teatro.

Cinquant'anni di Pro Natura festeggiati in d'Aosta



TORINO. Sarà l'Auditorium di Villeneuve, in valle d'Aosta, ad ospitare dal all'11 ottobre una serie appuntamenti per festeggiare il mezzo secolo vita della Pro Natura. Tema dell'incontro: «Tra cultura e politica: quali ambientalismo per il nuovo millennio». L'iniziativa è sostenuta dalle Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, dalle province di Torino e Trento. Sabato prossimo previsti gli interventi autorevoli ambientalisti: dal pretore Amendola, a Carlo Ripa Meana; da Mario Fazio a Franco Montacchini, del Parco del Gran Paradiso. Prevista anche la partecipazione di Edo Ronchi (nella foto), ministro dell'Ambiente. «Abbiamo ricevuto questo pianeta in prestito abbiamo il dovere di restituirlo alle nuove generazioni almeno nelle stesse condizioni in cui l'abbiamo trovato» dicono gli ambientalisti.



LIDL
... da giovedì 8 Ottobre
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDì 08/10/98 A MERCOLEDì 21/10/98
Spumante Pinot Chardonnay 11% Vol. - 0,75 l. L. 3.987 / l. 2.990
Riso Parboiled 2 Kg. L. 1.595 / Kg. 3.190
Riso Roma 2 Kg. L. 1.495 / Kg. 2.990
Fette biscottate 45 fette - 660 gr. L. 2.864 / Kg. 1.890
Pancetta stufata al Kg. 12.490
Emmental bavarese 400 gr. L. 8.975 / Kg. 3.590
Cioccolatini ripieni con ciliegia al brandy 150 gr. L. 17.933 / Kg. 2.690
Fette integrali 45 fette - 660 gr. L. 3.015 / Kg. 1.990
Ciambella 500 gr. L. 3.980 / Kg. 1.990
Cioccolatini al brandy 250 gr. L. 9.960 / Kg. 2.490
Lametta bilama monouso per una rasatura fondo, 10 pezzi 2.190
Fino ad esaurimento
A LUNGA DURATA
Lumini * durata circa 50-70 ore 990 590
spray 250 ml. L. 5.960 / l. 1.990 1.490
Pesto 190 gr. L. 7.842 / Kg. 1.990 1.490
Tortelloni alla carne 250 gr. L. 3.560 / Kg. 1.190 890
Orzo solubile 200 gr. L. 9.950 / Kg. 2.390 1.990
Caffè Prestige miscela di solo caffè, 100% Arabica 500 gr. L. 14.980 / Kg. 8.490 7.490
Polenta istantanea 500 gr. L. 980 / Kg. 790 490
Bardolino classico 11,5% Vol. 0,75 l. L. 3.987 / l. 3.490 2.990
Cipolline fini sottaceto 190 gr. sgocciolato L. 4.158 / Kg. 990 790
Little Pack mini cereali 175 gr. L. 11.371 / Kg. 2.490 1.990
Rilevatore di p... raggi infrarossi * funziona a batterie R14 e a corrente continua 6 V, campo di del angolo di 60° fino 6 m. di intensità, con lampadina per illuminazione esterna continua intermittente 24.900
ALLARME 80 DB
trasformatore non incluso
Camicia jeans stile country da donna * con bottoni in metallo e ricami sul davanti 19.900
100% cotone
taglie: 36-46
Camicetta fantasia donna * 100% viscosa 15.900
taglie: 36-46
Camicia quadretti uomo * a manica lunga, taschino 18.900
taglie: S-XL
100% cotone
Tuta stampa bambini * con cappuccio, interno felpato, comodo tascone sul davanti, diversi colori 19.900
taglie: 116-152
100% cotone
Polo rugby bambini * 92% cotone, poliestere, a manica lunga, diversi colori 17.900
taglie: 104-140
Completino imbottito per bebè * interno ed esterno 100% cotone, imbottitura 100% poliestere, chiusura giacca con bottoni, colore rosso 15.900
taglie: 62-86
Maglietta per bebè * manica lunga con piccolo ricamo, colori: blu e grigio 5.990
100% cotone
taglie: 68-86
Portadolci con coperchio * dim.: 42x17 cm. 9.990
in acciaio
Calzini da per bambini * 90% cotone, 10% poliammide, misure: 23-38 1.490
Nastro adesivo per riparazioni * lungh. 10 m., largh. 5 cm., in cotone e poliestere, adatto per varie riparazioni 4.990
Guarnizione per porte e finestre * 2 rotoli da 5 m., spessore 3,5 cm., diversi colori 4.290
Puzzle * dim. dell'immagine: 68x44 cm., motivi: barca a vela, cavalli, cani, Martinica paesaggio, castello di Neuschwanstein, macchina Bugatti 4.990
1000 pz.
Tovaglia rotonda in cotone * con ricami 15.900
colore bianco
100% cotone
160 cm.
Torcia per auto * predisposizione attacco accendisigari e batteria, 12 V, 8 W di potenza, cavo di alimentazione lungh. 4 m. 50 cm. 11.900
dim. lampada ca. 45 cm.
Nastro adesivo di * lungh. 50 m., largh. 3 cm. 2.990
Scarpe scamosciate con lacci da uomo * suola in gomma, colori: marrone e nero 32.900
misure: 39-44
Scarpa decolté da donna tacco basso * colore: nero 19.900
misure: 36-40
Stivaletti scamosciati con pelo per bambini * suola in morbida gomma, interno in pelo, colori: blu marrone 15.900
misure: 26-32
Scarpe sportive multicolore * chiusura a strappo, suola in gomma, diversi colori 15.900
misure: 24-32
Scarponcini multicolore con lacci * suola in gomma, diversi colori 15.900
misure: 24-30
Cesto/piatto con piante 9.990
NEI PUNTI ... RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 08/10/98 ... SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 8 Ottobre 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

Smottamenti e torrenti straripati in Valsesia, ma il sereno attenua i timori

Maltempo, è allarme-frane

Ieri chiusa la strada provinciale sul Sessera



Nuove frane in Valsesia: sulle strade continua il lavoro di tecnici e operai

BORGOSESIA. Una notte di pioggia che poteva far temere il peggio poi, ieri mattina, [illegible] tornato il sereno scongiurando le paure che avevano indotto prefettura [illegible] Protezione civile a dichiarare lo stato di preallarme. Tuttavia, in Valsesia, le [illegible]rti precipitazioni hanno lasciato [illegible] segno [illegible] una delle principali vie [illegible] comunicazione, la strada provinciale sulla sponda sinistra del torrente Sessera: una frana si è scaricata sulla corsia a monte della strada, provocando dapprima la chiusura temporanea al transito, poi dal primo pomeriggio il passaggio [illegible] senso unico alternato.

Lo smottamento [illegible] verificato intorno alle 22 di martedì nel tratto che da Borgosesia porta alla frazione Guardella: una cinquantina [illegible] metri cubi di materiale [illegible] staccata dalla parete, poco oltre una curva, [illegible] un centinaio di metri di distanza dalla confluenza con la statale 299. Il versante dal quale si è staccata la frana più volte in passato aveva dato segni [illegible] cedimento e già [illegible] stato soggetto [illegible] interventi di consolidamento [illegible] di posa di reti di protezione.

Le squadre dei vigili del fuoco di Varallo e i cantonieri della Provincia hanno operato per sgomberare la sede stradale. Il transito [illegible] stato interrotto (e deviato sulla parallela strada di sponda destra) per consentire nella mattinata di fare [illegible] sopralluogo per verificare le condizioni di pericolo e nel pomeriggio la circolazione è [illegible] fatta riprendere seppur [illegible] senso unico alternato. Oggi la strada sarà nuovamente chiusa (con il transito comunque garantito nelle ore di punta) per consentire alla ditta incaricata di concludere i lavori [illegible] in si[illegible].

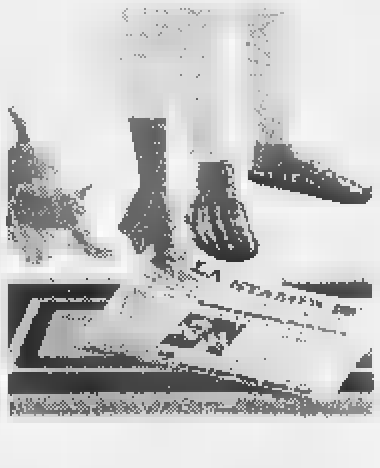
Un'altra strada provinciale, la Quarona-Breia, è rimasta per alcune ore chiusa al traffico. L'intensità delle piogge ha consigliato i tecnici provinciali a interrompere il transito alle [illegible] notte, per ripristinare la situazione alle [illegible] ieri mattina. Un intervento degli operai della Provincia si [illegible] anche reso necessario ieri pomeriggio per liberare la strada che porta [illegible] Guardabosone da alcuni detriti scivolati sulla carreggiata.

Le forti piogge hanno anche provocato lo straripamento di alcuni torrenti: uno di questi, nei pressi dell'abitato di Guardella, ha sfiorato alcune case. Disagi anche alla «curva della suora» sulla strada statale [illegible] invasa dall'acqua e a Doccio di Quarona dove un'auto ha abbattuto un palo della luce. Il fiume Sesia, mantenuto sotto costante controllo dai sopralluoghi dei vigili del fuoco varallesi, non ha mai raggiunto livelli di pericolo.

Paolo Quadrelli

Il giornale sullo zerbino entro le 7,30

Grande concorso con «Stampa In»



La comodità di ricevere ogni mattina [illegible] le 7,30 La Stampa sullo zerbino di [illegible] spendere una lira in più. E' il privilegio dei lettori che hanno aderito al servizio Stampa In, attivo ad Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Novara, Sanremo, Savona e Vercelli.

Ma oggi per i lettori che usufruiscono di Stampa In c'è anche un grande concorso. Fra tutti coloro che utilizzano il servizio alla data del 31 ottobre verranno estratti una Fiat Seicento S, motorini Piaggio (dal 2° al 5°), zainetti Seven (dal 6° al 25°), orologi Fossil da uomo (dal 26° al 45°), orologi Fossil da donna (dal 46° al 65°), vocabolari Zingarelli in cd-rom (dal 66° all'85°) e vocabolari Zingarelli «Minore» (dall'86° al 100°).

Stampa In, gratuitamente, dà anche diritto [illegible] servizi nel campo di salute, viaggi, casa, auto, scuola, informazioni legali [illegible] burocratiche. Inoltre [illegible] possono avere sconti presso moltissimi negozi della propria città. Stampa In si può attivare 5, 6 o 7 giorni la settimana e basta una telefonata, [illegible] due giorni [illegible] anticipo, per sospendere la consegna del giornale. E' dunque il momento di farsi recapitare La Stampa a casa, e di partecipare al grande concorso. Per ulteriori informazioni contattare il servizio della propria città o il numero verde 167-113344.

L'INTERVISTA
VALERI E LA MOTOROLA

Che cosa occorre fare per vincere la concorrenza di Cesena

«La città trovi 20 miliardi»

Per Ingegneria delle telecomunicazioni

SULLA vicenda «Motorola» hanno parlato sinora in tanti. Non [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri che, più volte interpellato, aveva sempre chiesto ai giornalisti di rispettare la consegna del riserbo.

Ma adesso che si [illegible] espressi in tanti e che, addirittura, ci sono due richieste di convocazione del Consiglio comunale, ci vuole parlare delle trattive che si [illegible] sinora svolte, in Provincia [illegible] in Comune?

«Anche se ritengo che, [illegible] problema così complesso [illegible] delicato, occorra molta cautela prima di fare dichiarazioni pubbliche e, pur pensando che le soluzioni non si troveranno nelle pubbliche piazze, bensì in esecutivi molto ristretti e, per giunta, non soltanto negli enti locali, penso che, a questo punto, si possa davvero dire qualcosa anche per fare chiarezza».

Appunto, chiarezza. [illegible] dunque le faccio subito in una domanda. E' già poi così [illegible] la scelta dell'Italia, [illegible] parte di «Motorola»?



Motorola, il gruppo del Ds ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale

«Niente affatto. [illegible] dovranno attendere le decisioni di Wind, il terzo gestore della telefonia italiana: se tra i committenti di Wind [illegible] sarà l'Italia, la scelta del colosso Usa potrebbe cadere su Vercelli. In [illegible] contrario, Motorola potrebbe andare in Spagna, oppure in Polonia».

Anche se nulla è ancora stato deciso, occorre tuttavia prepararsi in tempo.

«Certo. Proprio perchè, una volta definita la strategia di Wind, "Motorola" potrebbe partire con l'installazione del [illegible] centro di produzione di software in pochi mesi».

Che cosa offre, sinora, Cesena [illegible] in più rispetto [illegible] Vercelli?

«Motorola è stata chiara: vuole innanzitutto un'area "americana", tranquilla, con tanto verde. E noi, grazie al piano regolatore del Comune, abbiamo potuto garantirgliela dietro al campo Coni. Poi vuole un "contenitore" ad hoc in affitto. Si [illegible] fatto avanti un gruppo di imprenditori che ha presentato il progetto all'Associazione industriale, progetto già visto da "Motorola". Ma, soprattutto, la multinazionale statunitense ha preteso che il suo eventuale centro di produzione italiano sorga in strettissimo collegamento, anche fisico, [illegible] una facoltà di Ingegneria. E Cesena, forte del decentramento deci[illegible] da Bologna, è in grado, addirittura, di offrire [illegible] "Motorola" [illegible] parte dell'edificio che ospiterà anche la Facoltà [illegible] Ingegneria».

Vercelli può correre ai ripari?

«Certo. Ne abbiamo già parlato anche [illegible] Rettore Zich [illegible] con il preside Gugliotta: la soluzione è quella di costruire, accanto allo stabilimento "Motorola" una struttura da 10 mila metri quadri che ospiti un nuovo indirizzo di laurea: quello [illegible] Ingegneria delle telecomunicazioni. Costo dell'operazione: 20 miliardi, da trovare subito. Tutti dobbiamo mobilitarci, dal canto nostro abbiamo già sollecitato le Fondazioni bancarie ed io, personalmente, [illegible] andato [illegible] bussare alla porta della Finanziaria, invitando il governo a investire adeguatamente per le esigenze di sviluppo edilizio di Ingegneria».



Gilberto Valeri

Dunque, la città deve crederci.

«Certo, perchè Motorola darà lavoro a 500 fra ingegneri e master, gran parte dei quali usciranno dalla nostra Facoltà. Il ritorno per la città sarà enorme, dal punto di vista culturale ed economico. Vercelli deve crederci, ma deve soprattutto crederci Torino, Regione in testa. E l'Ente di Promozione di Torino e del Piemonte svolga finalmente il suo ruolo, non solo torinocentrico».

Enrico De Maria

Si schiera la dirigenza di Rifondazione

Tutti cossuttiani i vercellesi di Rc

VERCELLI. Sono tutti cossuttiani, a Vercelli, i componenti del gruppo dirigente di Rifondazione comunista: il segretario del Comitato politico federale Franco Casalino non ha dubbi. «Intendiamoci - premette - io parlo a nome del gruppo dirigente. Naturalmente questa posizione potrebbe eventualmente anche risultare capovolta nel [illegible] di un'assemblea generale di tutti gli iscritti».

Prosegue Casalino: «Il Piemonte è un po' la roccaforte dei sostenitori di Cossutta: a quanto [illegible] risulta anche Asti e Alessandria, con Torino, sono [illegible] queste posizioni. Una valutazione più precisa sarà possibile solo venerdì, quando i giochi saranno stati fatti». Il segretario parla quasi a malincuore, si sente che ha [illegible] magone.

«E' un brutto momento, questo - dice -, se si deve decidere a chi dare la preferenza, [illegible] al governo o se al partito. L'istinto porterebbe a preferire il partito, ma poi la ragione dice che finalmente abbiamo un governo di sinistra. Anche [illegible] è solo di centrosinistra, vi contiamo finalmente qualche cosa, e mi sembra assurdo gettare tutto a mare [illegible] questa maniera».



Franco Casalino, segretario vercellese di Rifondazione comunista: il Piemonte è roccaforte dei [illegible] di Cossutta

Nel caso il gruppo cossuttiano votasse la finanziaria, per i suoi componenti scatterebbe automaticamente l'espulsione: lo statuto non consente dubbi.

«Secondo [illegible] - conclude Casalino - Bertinotti [illegible] ha valutato bene le conseguenze della sua decisione. Anche noi sappiamo che le sue richieste sono legittime, ma non si può avere tutto e subito». [w. ca.]

Dalla Pro Vercelli calcio biglietti omaggio ai familiari dei baby-talenti. I nomi dei campioni

Domenica la premiazione dei «Golden Boys»

Al «Piola» i riconoscimenti ai diciotto vincitori del referendum

VERCELLI. S'avvicina per i «ragazzi d'oro» [illegible] momento dei meritati applausi. Dopo aver trionfato [illegible] suon di tagliandi, i vincitori del referendum «Golden Boys», promosso da «La Stampa», si apprestano a una passerella [illegible] un «teatro» quan[illegible] mai prestigioso: lo stadio Piola che ha vissuto pagine leggendarie della storia calcistica non solo vercellese.

La cerimonia di premiazione avverrà alle 15 prima del derby Pro Vercelli-Borgosesia. Questo per catturare il più possibile l'attenzione degli appassionati che, in altri momenti, potrebbero essere distratti da quanto [illegible] sui campi di C2.

[illegible] la festa, grazie alla collaborazione della società di via Massaua, sarà completa. La Pro Vercelli, infatti, metterà a disposizione due biglietti [illegible]ggio per i familiari dei premiati. I vincitori non dovranno far altro che presentarsi in redazione da domani pomeriggio per il ritiro dei biglietti e per gli ultimi dettagli della manifestazione.

Questi l'elenco dei magnifici diciotto.

- **Primi calci:** Alessandro Ogliaro (Pro Vercelli); Riccardo Catto (Santhià); Luca Vitiello (Canadà).
- **Pulcini:** Davide Catanzaro (Santhià); Fabio Ranghino (Scuole Cristiane); Gianluca Accettura (Canadà).
- **Esordienti:** Alex [illegible]ta (Pro Vercelli); Simone Fasani (Pro Vercelli); L[illegible] Gallo (Santhià).
- **Giovanissimi:** Andrea Ranghino (Scuole Cristiane); Pierfranco Accettura (Canadà); Alex Giusti (Trino).
- **Allievi:** Paolo Ticozzi (Pro Vercelli); Simone Ferraris (Santhià); Alessandro Ferraro (Real Vercelli).
- **Juniores:** Michele Fregnan (Santhià); Gregory Moretto (Pro Vercelli), Alberto Necardo (Scuole Cristiane). [p. m. f.]



Una precedente premiazione del referendum [illegible] ai baby-talenti del calcio

Vercelli, l'insegnante si difende: nessuna truffa

Trasferte «gonfiate» Professore in pretura

VERCELLI. Nell'estate del '94, il professor Salvatore De Marco, 49 anni, di Siracusa, [illegible] interrogato all'esame di maturità i ragazzi dell'Itc «Cavour». Ieri invece, in pretura, per il com[illegible] d'esame si sono invertiti i ruoli: interrogato (e imputato, per tentata truffa) sulle ricevute fiscali che testimoniavano il [illegible] pernottamento vercellese durante le settimane della maturità.

Secondo l'accusa, il professo[illegible] avrebbe falsificato le ricevute rilasciate dall'Hotel Europa, aumentandone l'ammontare, per [illegible] dall'istituto Cavour un rimborso maggiore per la trasferta. Per l'insegnante, invece, [illegible] correggere le ricevute (da 90 a 95 mila [illegible] notte) sarebbe [illegible] lo stesso albergo, rendendosi conto di aver [illegible] un errore nella prima stesura.

Davanti al pretore Gloria Gambitta, il professor De Marco ha ricordato la sua trasferta per l'esame di maturità. All'Hotel Europa, in quel [illegible] luglio, non sarebbero più state disponibili stanze singole e l'albergo avrebbe messo a disposizione del professore una «doppia», praticandogli poi uno sconto del 10 per cento sul costo della camera. Al momento di rilasciare la ricevuta di pagamento, sarebbe stato commesso [illegible] errore nell'importo, corretto però soltanto sulla copia rilasciata al cliente.

L'istituto Cavour poi, ha sottolineato il legale dell'insegnante (l'avvocato Gabriele Costanzo), ha comunque rimborsato una somma [illegible] inferiore: 70 mila [illegible] notte (anzichè le 90 [illegible] 95) stabilite in base all'annuario alberghiero per le stanze singole. L'udienza proseguirà il 15 gennaio: il pm Pugliese ha infatti chiesto (la difesa accettato e il pretore concesso) una perizia calligrafica sulle «correzioni» delle ricevute. [r. m.]

Ieri al ponte di Agnona

Incidente, gravi due fratelli di Quarona

BORGOSESIA. Due fratelli di Quarona sono rimasti feriti in un incidente accadutio ieri sera, alle 18,30, sulla statale 299 della Valsesia.

I due, Ivan e Davide Fioroni, di 23 [illegible] 19 anni, erano sulla loro Opel Tigra e, da Quarona, stavano procedendo verso Borgo[illegible]. Nei pressi del ponte di Agnona sul Sesia, per cause che i carabinieri di Varallo stanno cercando [illegible] stabilire, la loro vettura è uscita di strada ed è finita contro un alberro dopo un volo di alcuni metri.

Automobilisti di passaggio hanno dato immediatamente l'allarme. Sono arrivati i Vigili del fuoco di Varallo, che hanno estratto [illegible] dei feriti, [illegible] i mezzi di soccorso con l'elicottero del 118. Davide Fioroni è stato portato all'ospedale di Novara in gravi condizioni: la prognosi è riservata. Il fratello è ricoverato a Borgosesia [illegible] diverse fratture. [p. q.]

Forze dell'ordine e una rappresentanza di consiglieri presenti alla firma

Un «patto» per la città sicura

E' stato siglato tra il prefetto e il sindaco

VERCELLI. Città di provincia, città tranquilla: il binomio fino ad [illegible] non [illegible] quasi mai stato smentito, e Vercelli, centro vivibilissimo, ne è la prova. Ma non bisogna abbassare la guardia. E così il prefetto Francesco Porretti, assistito dal suo vice Marotta, ha siglato nella sala prefettizia, un protocollo d'intesa [illegible] il Comune «per migliorare la qualità della vita [illegible] la sicurezza» dei vercellesi.

A far da testimoni al «patto» tra Porretti e Gabriele Bagna[illegible] sono stati chiamati i rappresentanti dell'amministrazione, del Consiglio comunale e delle forze dell'ordine: il que[illegible] Nazario De Luca, [illegible] tenente colonnello dei carabinieri Alessandro Coran, il [illegible] delle Fiamme gialle Giuliano Formica, il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla nonchè il presidente del Consiglio comunale Teresio Pareglio, il vice sindaco Maria Rita Mottola, il segretario generale Dattrino e i consiglieri d'opposizione Baracchi Bavagnoli, Borasio, Stellio, Bizjak [illegible] Ajazza.

Uno spiegamento [illegible] personalità istituzionali per sottolineare, [illegible] ha ribadito il prefetto, un'intesa che [illegible] [illegible] un valore puramente accademico». Ha spiegato Porretti: «In sintonia con la linea tracciata dal ministero degli Interni, Stato ed Enti locali sono chiamati [illegible] collaborare nel comune interesse del cittadino, che è il fruitore finale di questa iniziativa».



Il sindaco Gabriele Bagnasco e il prefetto Francesco Porretti sottoscrivono il protocollo d'intesa Sotto, due illustri esponenti delle Forze dell'ordine presenti alla firma [FOTO [illegible]]

«Vercelli è assai tranquilla, ma non bisogna abbassare la guardia»

Dopo la firma dell'altro giorno, il sindaco farà parte di diritto del Comitato sulla sicurezza pubblica, e con i suoi «vigili» avrà l'autorevolezza necessaria per far opera di prevenzione nelle vie e nei quartieri più a rischio della città.

Ha detto Bagnasco: «L'accordo [illegible] stato raggiunto facilmente [illegible] in tempi brevi, a dimostrazione di un preesistente rapporto [illegible] collaborazione, ora ufficializzato». Il sindaco ha quindi ricordato la «sinergia» in occasione della visita pastorale del Papa, quando forze dell'ordine e polizia municipale hanno lavorato fianco a fianco per garantire la sicurezza. Un ringraziamento al prefetto per la «rivoluzione copernicana» è venuto dal presidente Pareglio che ha evidenziato come il Comune avrà un ruolo più attivo [illegible] difesa della sicurezza».

Donata Belossi



Entro domani la consegna dei tagliandi delle vetrine

Gran festa per le Ferrari

Domenica il raduno a Gattinara

GATTINARA. Stanno arrivan[illegible] i tagliandi per eleggere la vetrina più suggestiva ispirata alle Ferrari. L'ultimo coupon è stato pubblicato ieri, ma c'è tempo fino a domani per consegnare alla redazione di Vercelli (siamo in via Duchessa Jolanda 20) le preferenze. Intanto Gattinara sta mettendo a punto il programma in attesa delle mitiche rosse: oltre ai negozi con i colori [illegible] Casa Maranello, anche le strade saranno tappezzate di striscioni di benevenuto ed il Ferrari fans club si sta mobilitando alla grande per garantire una buona accoglienza.

Le vetture acclamate da tutta la città domenica sfileranno [illegible] [illegible] Valsesia, corso Vercelli, viale della stazione; per il rientro i bolidi attraverseranno poi corso Garibaldi, piazza Italia e torneranno in [illegible] Valsesia. L'ora della premiazione, legata al referendum delle vetrine, scatterà alle 15,30 e solo allora si potranno conoscere i nomi dei vincitori. Per l'appuntamento, in programma nella Tinaia [illegible] Villa Paolotti, [illegible] annunciati festeggiamenti e sorprese.

Il tema conduttore della giornata sarà «Le Rosse, il Vino, il Riso: viaggio nelle terre del Nebbiolo del Nord Piemonte» e, come sottolineano gli organizzatori della manifestazione, «i piloti avranno la possibilità di conoscere i prodotti enogastronomici, le bellezze culturali ed ambientali della nostra zona».



Il raduno delle Ferrari che si [illegible] tenuto a Vercelli nel maggio scorso [GREPPI]

Il percorso toccherà i principali centri [illegible] vocazione vitivinicola: dopo il raduno fissato alle 9,30 al santuario [illegible] Boca, le prestigiose vetture faranno tappa in una distilleria di Ghemme e nelle aziende vitivinicole di Fara e Sizzano, dove i piloti pranzeranno. Terminata la mattinata in terra novarese, i «Ferraristi» raggiungeranno la nostra provincia [illegible] [illegible] [illegible] Gattinara intorno alle 15. Lella Bassignana, presidente di Agriturist Vercelli-Biella, sottolinea: «Questa [illegible] certamente una delle iniziative più importanti e fa il paio [illegible] quella analoga organizzata nel maggio [illegible] nel Vercellese. Riso e vino, poi, formano un abbinamento nato da [illegible] gemellaggio con l'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte [illegible] proprio da questo [illegible] cresciuta l'idea del raduno Ferrari». Ricordiamo che il tragitto di domenica si snoda fra colline e vigneti: in tutto le vetture percorreranno sessanta chilometri.

Giancarlo [illegible]

IN [illegible]

Vercelli

Il colonnello Lostia torna dal gup il [illegible] novembre

Proseguirà il 3 novembre l'udienza preliminare [illegible] termine della quale il gup Luigi Riganti deciderà se rinviare a giudizio l'ex comandante della Guardia di finanza, colonnello Lorenzo Lostia, altri tre finanzieri e tre artigiani vercellesi. Finora a prendere la parola è stato il procuratore capo Corrado Canfora, [illegible] aveva chiesto il rinvio a giudizio per l'ex comandante delle Fiamme gialle vercellesi con un'ipotesi accusatoria di concussione, falso e con[illegible] [illegible] reati fiscali. [r. s.]

Santhià

Giovani e occupazione, dibattito allo «Sraffa»

«Occupazione giovanile, quale futuro?» è il tema dell'incontro organizzato [illegible] tutti i partiti santhiatesi in collaborazione con l'Itis [illegible] l'istituto «Sraffa». Sabato 17, nell'aula magna dell'Istituto commerciale, interverranno l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto; Sergio Scaramuzzi dell'Università di Torino; la presidente della cooperativa vercellese Arti e Mestieri Caterina Micolano e il vice presidente di Ar.Tur.O. Paolo Pomati. Introdurrà il preside Silvano Gardinale mentre a moderare sarà Cristina Bertolotto. L'incontro inizia alle 10. [d. b.]

Vercelli

Il Centro studi storici liguri ospite dell'Aci

Un appuntamento per gli appassionati di storia. L'Automobil club vercellese ospita domenica, nella sede [illegible] corso Fiume, [illegible] incontro con gli esperti del Centro studi storici liguri di Imperia. S'inizia dalle 10 e il dibattito [illegible] aperto [illegible] tutti. [d. b.]

Gattinara

Acli, sabato incontro provinciale dei delegati

In attesa della conferenza nazionale, le Acli vercellesi [illegible] valsesiane hanno organizzato una serie di incontri. Il primo appuntamento sarà sabato alle 15, al salone del Circolo Acli: si riuniranno i delegati di tutta la provincia per dibattere le tesi locali da presentare all'assemblea nazionale di Assisi. [p. m. f.]

Conferenza oggi

Nuove lezioni artistiche al Borgogna

VERCELLI. Oggi si ritornerà a parlare delle collezioni di Anto[illegible] Borgogna. L'appuntamento [illegible] al museo Borgogna alle 17,45, per una delle ormai classiche conferenze del ciclo «Le grandi opere della collezione Borgogna» realizzato dalla Fondazio[illegible] della pinacoteca vercellese con il Comune. A parlare de «Le acquisizioni del secondo Ottocento» sarà Mimita Lamberti, insegnante alla Statale di Milano, dove è anche direttore della scuola di specializzazione in storia dell'arte.

L'argomento riguarderà la frequentazione dell'appassionato d'arte vercellese con gli artisti dell'epoca, le visite ai «salons» ed alle esposizioni nazionali, gli acquisti alle aste. E le [illegible] preferenze per determinati filoni, dalla pittura [illegible] storia all'orientalismo.

Giovedì prossimo, la conver[illegible] tenuta da Massimo Ferretti dell'Università di Bologna, verterà sul dipinto [illegible] Ludovico Carracci [illegible] titolo «Bacco e Arianna», esposto al museo. [g. bar.]

Continua alla «Famija Varsleisa» la rassegna dedicata all'umorismo nel mondo

Biennale di caricatura, un successo

La mostra già visitata da un migliaio di persone

VERCELLI. Continua alla Famija Varsleisa, la undicesima Biennale internazionale di caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo».

Un migliaio [illegible] persone hanno già visitato la mostra e si prevede che durante il weekend si possa ottenere il raddoppio delle presenze di pubblico. «Un risultato positivo - spiega il presidente della Famija Pier Luigi Bruni -, proprio perchè i fruitori della manifestazione, non sono solo vercellesi, ma anche tante altre persone provenienti da località del Nord Italia, in città per visite turistiche o per meeting aziendali».

E già si pensa al progetto di trasformare la Biennale («fissa» nella sede della Famija) in itinerante, [illegible] ci saranno amministrazioni comunali, associazio[illegible] culturali [illegible] club fuori Vercelli che faranno richiesta per ospitarla.

La Biennale ha avuto un buon [illegible] di presenze artistiche, con più di [illegible] opere pervenute, frutto [illegible] 214 caricaturisti appartenenti [illegible] trentaquattro nazioni, dai Paesi dell'Est al Canada. La giuria ha scelto più di sessanta lavori, esposti in questi giorni nelle sale di via Vallotti [illegible].



Prosegue l'undicesima edizione della Biennale di caricatura che ha avuto un buon numero [illegible] presenze artistiche. [illegible] più di ottocento opere pervenute La rassegna è aperta [illegible] i pomeriggi fino a domenica [GREPPI]

Ad aggiudicarsi [illegible] primo premio della sezione a tema libero [illegible] stato il rumeno Pavel Botezatu, con una rivisitazione caricaturale di un famoso quadro di Jan van Eyck che [illegible] trova alla londinese National Gallery.

Al secondo posto c'è la vignetta creata da Francesco Lemma che raffigura il professor Di Bella inseguito dalla Bin[illegible] armata [illegible] siringa. Il terzo premio è stato assegnato al canadese Andrezej-Abdré Pijet: un Clinton che porta la croce del sexgate. Invece [illegible] primo premio per la sezione a tema obbligato (era l'alimentazione) [illegible] andato a Ghino Tadeschi.

L'orario di apertura al pubblico dell'undicesima biennale di caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo» è dalle 16,30 alle 19,30, tutti i giorni fino [illegible] domenica. [g. bar.]

[illegible] AL GIORNALE

«Caro Cortissone, Vercelli [illegible] città morta»

Caro signor Cortissone,

La ringrazio sentitamente per avere ritenuto una mia lettera meritevole del Suo interessamento. [illegible] anche se non tutte le Sue frasi sembrano ispirate da Monsignor Della Casa [illegible] me la prendo per quello: mi rendo conto che non tutti [illegible] in grado di contenere le espressioni [illegible] una polemica in termini civili.

Vorrei però, se «La Stampa» me lo permette, sottolineare qualche punto della Sua lettera che non mi trova d'accordo: in particolare vorrei farLe notare che la mia rinunzia a vantarmi per qualche previsione [illegible]cata non deriva da una mia pretesa, vera [illegible] falsa, modestia - non [illegible] affatto modesto, glielo assicuro.... - ma solo dal fatto che [illegible] trattava di previsioni troppo facili. E infatti, oltre a me, le hanno azzeccate tutti quei vercellesi che hanno saputo fare valutazioni in buona fede [illegible] non influenzate [illegible] velleitarie ideologie.

Quando il nostro sindaco assicurava agli operatori commerciali del centro che dall'istituzione della ZTL avrebbero tratto «grandi vantaggi» dimostrava solo di vivere in un altro pianeta. Provi ora a fare lo stesso discorso a quei negozianti che hanno visto i loro ricavi ridursi del cinquanta per cento - e i redditi in misura ancora maggiore visto che buona parte dei costi sono fissi - provi a farlo [illegible] quei dipendenti che sono stati licenziati o hanno visto il loro salario dimezzato col passaggio dal tempo pieno al part time, ci provi, signor Cortissone. Ma non si offenda poi per le risposte che riceverà.....

Il consiglio che poi Lei mi [illegible] sul presentare una «mia» lista è chiaramente inapplicabile - non dispongo nè dell'apparato che mi dovrebbe sostenere nè del denaro necessario per la propaganda - mentre più realistico potrebbe apparire quello di acquistare una bicicletta con la quale visitare la città. Salvo però farLe notare che ho, da sempre, l'abitudine [illegible] girare per la città a piedi [illegible] che uno dei miei svaghi preferiti è, almeno nei pomeriggi festivi, proprio quello di percorrerne sistematicamente le vie [illegible] viuzze del centro, [illegible] entrare nei cortili, di cercare quegli angoli e quei [illegible]cessi che fanno del centro di Vercelli una miniera inesauribile di scoperte grandi [illegible] piccole. Credo che non siano molti [illegible] conoscere la Vercelli minore [illegible] la conosco [illegible]. Ma Le assicuro che l'ho sempre trovata a [illegible] d'uomo anche quando le strade del centro pullulavano di automobili. La trovavo a mi[illegible] d'uomo ma anche viva. Mentre oggi mi dà l'impressione di una città morta.

La saluto.

Donato Mazzarino, Vercelli

Attesa al semaforo di corso Libertà

Una segnalazione agli esperti di traffico vercellesi. [illegible] [illegible] davvero ben sincronizzato il semaforo in uscita da corso Libertà, all'altezza [illegible] Bar Principe? A me pare che, con il rosso, i tempi d'attesa siano lunghissimi. E chi è in coda, in via Dante, finisce col non rispettare la segnaletica ed immettersi in via Sella, mentre invece sarebbe d'obbligo la svolta sul corso. Non si può davvero far nulla?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424.757; **Gatti[illegible]** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; [illegible] tel. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Gri[illegible]sco**: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [illegible]; ambulanze telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio** [illegible] **sani[illegible]** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; [illegible]**ria:** telefono (0161) 86.384; **Borgose[illegible]** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **C[illegible]no:** telefono (0161) 842.865; [illegible]**ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE [illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 [illegible] battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virginio Amisano*, corso Libertà 239, [illegible]. (0161) 251.807.

[illegible] [illegible] *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. (0161) 274.349.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. (0161) 47.129.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza [illegible] [illegible] tel. (0163) [illegible].

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
[illegible] telefono (0163) [illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786
[illegible] telefono (0161) 929.212-[illegible]
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.485-52.082
Gattinara: telefono (0163) [illegible] 822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
[illegible] telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.[illegible].

DA NON PERDERE

Kiwanis club

Vacchi racconta la regia

Il regista Franco Vacchi, noto per i suoi allestimenti teatrali in tutto il mondo, terrà alle 21 di oggi al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro a Vercelli, una conferenza del Kiwanis International. La relazione sarà «Che [illegible]'è la regia teatrale?».

Diapositive

Carlo Truffa [illegible] Controluce

Carlo Truffa presenterà questa sera alle 21, nella [illegible] vercellese del club Controluce, una proiezione di diapositive dal titolo «Transfert». La tematica riguarda un tentativo che si rifà [illegible] corrente artistica *dadaista* con la ricerca di forme espressive utilizzando materiali poveri. Sono un centinaio di diapositive, risultato di un lavoro nato diversi anni fa e che Truffa ha deciso di riproporre ai soci del club fotografico.

Arte al Dugentesco

I pittori «On the road»

Prosegue nel foyer del Dugente[illegible] di Vercelli la collettiva di pittura «On the road», realizzata dal Gruppo Acca 85 di Torino. Appuntamento fino [illegible] domenica dalle 17 alle 19. Organizza l'assessorato Cultura del Comune.

Concorso le[illegible]

Tra monologhi [illegible] poesia

Il movimento «Il settimo senso è il pensiero» organizza il con[illegible] letterario «Primo premio, cinque lire» dedicato al [illegible]ologo ed alla poesia. Informazioni possono essere richieste alla segreteria di Novara in via Scavini (telefono 0321.450.721).

Unitrè

Anno accademico al via

L'anno accademico dell'Università della Terza età, organizzato dalla Caritas diocesana di Vercelli, avrà inizio, [illegible]me primo ciclo, alle 15,30 di oggi. L'appuntamento [illegible] nell'aula magna del Seminario arcivescovile. In questa occasione padre Alberto Orizio parlerà al pubblico sul tema «San Tommaso d'Aquino: l'epoca, la vita, il pensiero». [g. bar.]



E dal Vaticano monsignor Bertone ha scritto un toccante ricordo

A sinistra la scrivania del Cecco, con [illegible] sua macchina da scrivere sul palco del Civico Sullo sfondo, Renzo Roncarolo A destra i poeti Gianni Biglia, Annalucia Buccino [illegible] Valerio Rollone (FOTOSERVIZIO RENATO GREPPI)





Il canto di tutta la Bassa «Cecco, ti vogliamo bene»



I Goti'c, un interessante coro di Santhià, ha presentato al Memorial «Grazie Cecco» [illegible] delle canzoni [illegible] folk moderno che fu portato [illegible] success[illegible] da Cesare Filippone «Al ranatè»

FRANCESCO Leale, nei suoi interessi molteplici di giornalista, di poeta, anche di paroliere e di autore di folk d'invenzione (*folkleur*, [illegible] spesso diceva), [illegible] spesso canzoni popolari provenienti al di là della cerchia delle mura vercellesi.

E tante [illegible] «vecchie» conoscenze, arrivate da Trino, da [illegible] Germano, da Livorno Ferraris, da Santhià, dalla Valsesia, hanno eseguito brani che in questi anni, l'amico dal grande cuore, con la [illegible] stentorea voce aveva voluto ascoltare «a richiesta», durante I concerti ai quali [illegible] partecipato come spettatore, o, ben più sovente, come commentatore [illegible] presentatore.

Il Ciar [illegible] Valara, corale che da più di cinque lustri rappresenta [illegible] folk della risaia trinese in tutta Europa (attraverso raduni, concerti [illegible] partecipazioni a trasmissioni televisive) ha voluto proporre un notissimo brano di Gipo Farassino, «Montagne dal mè Piemont», in una versione polifonica «trinesizzata» in qualche punto [illegible] testo, aggiungendo [illegible] poetico recitativo della leader del gruppo, Ester Aducco.

Il coro «L'Airone» di San Germano ha invece fornito un insolito arrangiamento dell'inno [illegible] rione Cappuccini (il «Giöbi»), mentre i Goti'c, altra recente [illegible] valida realtà locale che viene da Santhià, [illegible] hanno presentato una logica continuazione, «Al ranatè» (cavallo di battaglia di Cesare Filippone).

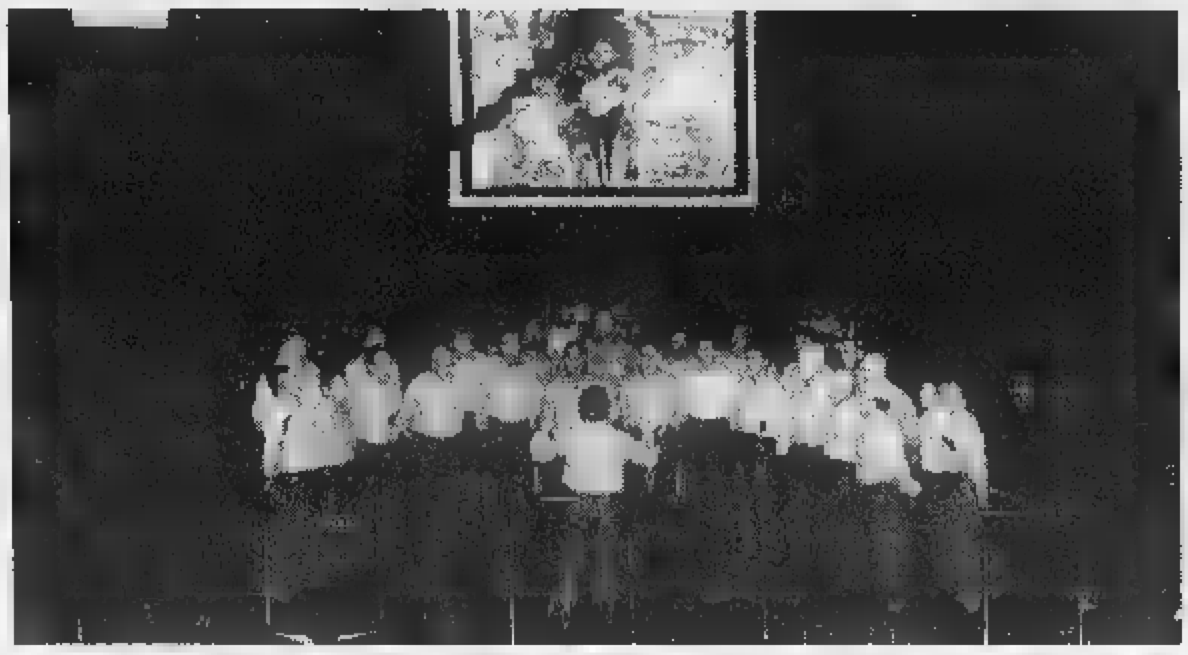
A ricordare una canzone che sempre il Cecco gli aveva domandato «a gentil richiesta» durante le loro serate da ballo, è stato Giampiero Ausano con la Erre City Folk: «La piccinina». Affascinante [illegible] sorprendente, [illegible] stata la voce di Stefania Bongioanni degli Alice Castle, trio di musica etnica con base a Livorno Ferraris ed Alice Castello che ha [illegible] «Magic Ring», dalle rarefatte affascinanti atmosfe[illegible].

Da Livorno Ferraris è arrivato anche il raffinato poeta Valerio Rollone, mentre le voci della Valsesia erano ben rappresentate, con loro liriche che in questi anni [illegible] vinto concorsi di poesia dialettale, i serravallesi Gianni Biglia e Annalucia Buccino.

Un omaggio splendido, quello «da fuori mura» per il Cecco, così [illegible] sono stati meravigliosi tutti i momenti interamente vercellesi di lunedì sera. E, a proposito di «fuori mura», molti ci hanno chiesto [illegible] pubblicare il pensiero di monsignor Tarcisio Bertone, letto da Enrico De Maria. Eccolo: «Appresa la notizia dell'inattesa morte del carissi[illegible] Francesco, mentre purtroppo mi trovavo fuori d'Italia, ho offerto la [illegible] preghiera per l'Uomo buono, dolce e forte, intelligente e comunicativo, che ho conosciuto e stimato [illegible] che mi ha onorato della sua amicizia. Versatile [illegible] generoso, [illegible] vergognava di avere un cuore, di esprimere dei sentimenti, e, in [illegible] occasioni, anche [illegible] piangere. Portatore, in ogni suo intervento di messaggi spirituali, mantenuti a livelli sempre elevati, si serviva, per trasmetterli, dello strumento sensibilissimo della propria umanità. A tutti rimane il dono di una testimonianza imperitura [illegible] esemplare».

[g. bar.]





Nella foto in alto, il [illegible] «Ciar d'la Valara» [illegible] Trino, che ha presentato una delle più [illegible] e ispirate canzoni di Gipo Farassino «Muntagne dal mè Piemont», in una versione molto trinese. Suggestivo l'arrangiamento del «Giöbi d'i Capüsin» fatto dal Coro «Airone» [illegible] San Germano. Due performances molto gradite dal pubblico del teatro Civico



La Erre City Folk [illegible] Ronsecco si è esibita con la «Piccinina» uno scanzonato motivo che [illegible] molto apprezzato dal Cecco Molto bella la [illegible] di Giampiero Ausano



«Alice Castle» complesso [illegible] Livorno Ferraris e Alice Castello è stato una delle più belle sorprese del «Memorial» Ha eseguito «Magic ring» Magnifica la voce di Stefania Bongioanni

---

Non sono [illegible] noti i motivi dell'abbandono: ora il Comune va verso le elezioni anticipate

Villarboit, si dimette il sindaco Bonda

Lasciano anche il suo vice, un assessore e cinque consiglieri

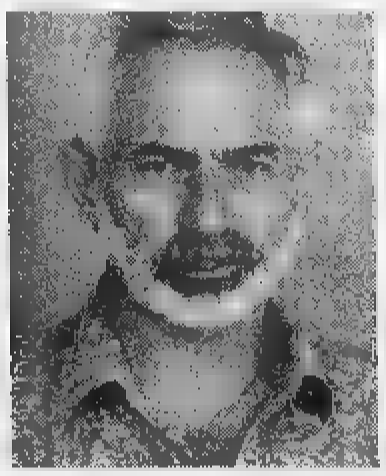
VILLARBOIT. Colpo di scena a Villarboit: il sindaco Ennio Bonda ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, [illegible] subito dopo lo hanno imitato i suoi più diretti collaboratori, il vice sindaco Renzo Delzoppo e l'assessore Franco Viola. Anche cinque consiglieri di maggioranza (Bertacco, Giuliano, Saggia, Trinchero [illegible] Vicari) sono ormai dimissionari e l'unico che finora non ha rassegnato le dimissioni è l'ormai ex capogruppo di maggioranza Giovanni Carenzo. Questa situazione, molto delicata, comporterà automaticamente lo scioglimento dell'amministrazione [illegible] la conseguente nomina da parte del prefetto di Vercelli, dottor Francesco Porretti, [illegible] un commissario straordinario che riassuma i poteri del sindaco, [illegible] giunta [illegible] del Consiglio comunale.

I motivi precisi della decisione non sono noti nel dettaglio: per l'intera giornata di ieri è stato impossibile rintracciare il sindaco dimissionario, e il vice sindaco Delzoppo [illegible] impegnato nei lavori agricoli. Comprensibilmente, dagli uffici municipali non è trapelato alcunchè.

Tuttavia non dovrebbe essere troppo lontana dal [illegible] l'ipotesi [illegible] uno «sfilacciamento» della situazione: già il [illegible] settembre il sindaco Bonda [illegible] preannunciato l'intenzione, poi rientrata, di dimettersi.

Era stato quando, cedendo ad un momentaneo scatto di impazienza, aveva chiuso bruscamente la riunione del Consiglio comunale abbandonando l'aula. [illegible] riunione era stata [illegible]ta per venerdì scorso, ma neppure questa volta era stato possibile esaurire i lavori.

L'ipotesi che venga nominato [illegible] commissario straordinario a Villarboit non sembra poi dispiacere troppo: qualcuno si augura che l'incarico [illegible] conferito allo stesso funzionario prefettizio che già lo assolve nel vicino paese di Balocco.



Il dimissionario Ennio Bonda

Giovanni Carenzo, l'ex capogruppo della maggioranza, dice: «Sono desolato per una conclusione così traumatica dell'amministrazione, che ritengo derivata da problemi di carattere personale: secondo [illegible] non c'erano ragioni politiche valide per giustificare una simile decisione. La maggioranza [illegible] ha mai fatto mancare il proprio appoggio all'esecutivo: vuol dire che [illegible] faremo anche questa esperienza del commissario».

Commenta seccamente l'ex capogruppo [illegible] minoranza Leonardo [illegible] che con Carenzo, il quale ne era il presidente, ha lavorato come vice nel Comitato costituito per contrastare la [illegible]struzione della discarica di Balocco: «Le dimissioni di Ennio Bonda chiudono un periodo travagliato che l'amministrazione comunale ha vissuto negli ultimi tre anni. Il nostro gruppo è disponibile a [illegible] [illegible] trovare soluzioni che siano veramente positive, e a favore della Comunità di Villarboit».

Walter Camurati

Incidente [illegible] Trino

[illegible]

TRINO. Grave incidente sul lavoro ieri mattina nel reparto macelleria [illegible] un discount di Trino. Elisa Amiri, 22 anni, abitante [illegible] Santhià si è amputata quattro dita della mano destra mentre stava macinando della carne. L'episodio [illegible] avvenuto all'iper Tam di [illegible] Marconi intorno alle 8,30. La giovane [illegible] al lavoro, quando per [illegible] in corso d'accertamento da parte dei carabinieri, è avvenuto l'incidente. Elisa Amiri è stata [illegible]orsa dal personale e nel giro [illegible] pochi minuti sono arrivati i medici del 118 che, dopo aver prestato le prime cure, hanno trasportato la ragazza al Cto di Torino. Le condizioni della donna [illegible] [illegible] sotto controllo anche perchè la ragazza ha subito un forte choc. Ora I carabinieri stanno verificando se nel reparto [illegible] macelleria [illegible] state [illegible]e le norme anti-infortunistiche previste dalle legge.

[g. mo.]

Borgosesia, una donna ha rischiato di annegare

Colta da malore in piscina Querela della famiglia

BORGOSESIA. Ha rischiato di annegare in piscina. E' accaduto a Borgosesia: una donna che stava seguendo un corso di nuoto per principianti è finita sott'acqua [illegible] è stata tratta in salvo dopo l'allarme lanciato da un altro bagnante. Trasportata all'ospedale di Novara, nel reparto di rianimazione, è stata giudicata fuori pericolo. Ora è ricoverata al nosocomio di Borgosesia.

Il fatto [illegible] accaduto lunedì sera nell'impianto del centro sportivo Milanaccio di viale Varallo. Coinvolta nel drammatico episodio [illegible] Vilma Cortinovi, abitante in città. Colta da malore mentre era in acqua, [illegible] [illegible] riuscita ad aggrapparsi al bordo della piscina ed ha perso conoscenza. Quando uno dei compagni di [illegible] ha dato l'allarme, uno degli assistenti si è tuffato, soccorrendo la donna [illegible] cui è stata praticata la respirazione artificiale in attesa dell'arrivo dell'ambulanza del 118.

La scampata tragedia [illegible] però destinata ad avere un seguito: i familiari della donna hanno infatti presentato una querela ai carabinieri valsesiani per denunciare la «scarsa vigilanza» durante le lezioni di nuoto. «Questo - ha spiegato la figlia, Barbara Epis - affinchè [illegible] debbano più accadere fatti simili. Avevo già avvertito gli istruttori di seguire mia madre, che non sapeva nuotare. Invece non si sono nemmeno accorti di che cosa stava avvenendo: è stato un altro bagnante [illegible] dare l'allarme».

Dal canto loro, i referenti del Centro sportivo ribadiscono «di aver fatto tutto quello che si doveva: appena resosi conto, uno degli istruttori è immediatamente intervenuto e alla donna è stata praticata la respirazione artificiale mantenendola in vita sino all'arrivo dei medici del 118».

[p. q.]

Scatta il piano del Cosrab per allungare la vita alla discarica. Ma con Vercelli è già guerra

Masserano sfratta i rifiuti valsesiani

Da novembre «stop» anche alle scorie delle industrie

BIELLA. Via i rifiuti valsesiani, e via pure quelli «assimilabili», prodotti dalle aziende: per la discarica di Masserano comincia la cura dimagrante, che servirà a farla durare fino alla fine di febbraio. La dieta è stata decisa l'altra [illegible] dalla Provincia [illegible] dal Cosrab, che hanno discusso per due ore di un solo tema: [illegible] evitare l'emergenza.

Se ne parla da mesi, ma ora il Biellese è con l'acqua alla gola: in attesa che sia pronta la nuova discarica di Cavaglià (fine '99), si pensava di alzare la quinta vasca di San Giacomo, e di buttare lì la spazzatura per circa un anno. Ma [illegible] il progetto è congelato, perché s'è scoperto che c'è ancora troppo biogas nel sottosuolo. Per dare l'ok al rialzo delle pareti, la Provincia aspetta che il Cosrab faccia [illegible] ventina [illegible] nuovi pozzi, che [illegible] pronti solo all'inizio di dicembre. Cioè poco prima che la discarica sia colma. Di qui il pericolo (grosso) di andare in emergenza, cioè di non sapere dove mettere l'immondizia.

Un po' allarmato, il Cosrab s'è rivolto alla Provincia: e l'altra sera s'è concordata una «linea d'azione», come dice la giunta, che non mancherà di provocare polemiche. In pratica bisogna allungare la vita alla discarica, [illegible] guadagnare tempo per valutare i dati sul biogas. «Per fare questo c'è un solo modo - dice Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente -: portare meno rifiuti a Masserano». Di qui lo sfratto alla Valsesia e agli «assimilabili»: due partite da chiudere al più presto. Ma la prima è abbastanza complicata: Borgosesia e dintorni dovevano smaltire [illegible] Masserano fino alla fine dell'anno, e per anticipare i tempi bisognerà mettersi d'accordo con la Provincia di Vercelli.

Mezzalama vuole rendere esecutivo lo sfratto nel giro di due settimane, però sarà difficile, perché Vercelli parla della fine di novembre: «Aspettiamo l'autorizzazione per l'inceneritore - dice il presidente Gilberto Valeri -, [illegible] più di tanto i tempi non si possono comprimere». Il summit coi vercellesi si farà al più presto, e sicuramente aprirà un [illegible] braccio di ferro.

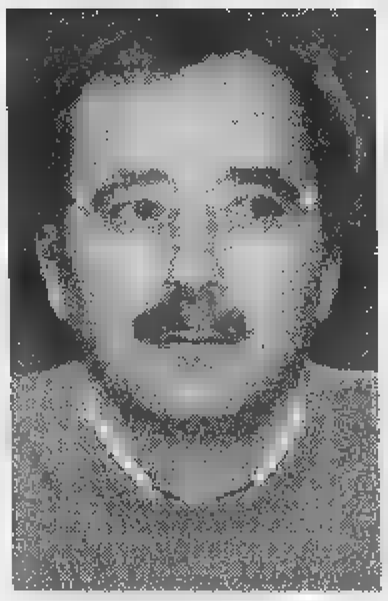
Quanto agli «assimilabili», ci sarà un incontro con l'Unione industriale e [illegible] gli artigiani, con gli edili e coi commercianti. «Questo mi preoccupa meno - spiega Mezzalama -, perché anche nel Biellese ci sono altri impianti che possono accogliere quei rifiuti (la discarica [illegible] Cavaglià -ndr)». Ma c'è un problema: i costi sono molto più alti.

Malgrado le novità, comunque, [illegible] Masserano ci sono ancora poche certezze: [illegible] il Consorzio ha più tempo per ripresentare il progetto di ampliamento della discarica, ma non è detto che i dati sul biogas migliorino. Così si tiene il piede in più staffe, come dice il presidente del Cosrab Luciano Pagani: «Ai sindaci prospetteremo diverse soluzioni: la prima è quella [illegible] continuare a smaltire a San Giacomo, [illegible] dobbiamo essere pronti anche [illegible] portare i rifiuti altrove». Se n'è parlato ieri sera, al Consiglio di amministrazione del Consorzio; e più avanti si farà un'assemblea.

Giuseppe [illegible]







Per allungare la vita alla discarica di Masserano, saranno «sfrattati» al più presto i rifiuti valsesiani. A destra, dall'alto, l'assessore provinciale **Roberto Mezzalama** e il presidente del Cosrab **Luciano Pagani** (MICHELETTI)

IN BREVE

Mongrando

La statale chiusa al traffico fino a domenica 25

Cominciano lunedì i lavori dell'Anas per l'asfaltatura della statale a monte del Municipio di Mongrando. L'ordinanza di chiusura al traffico segna come data di ultimazione dei lavori domenica 25 (salvo maltempo). Il traffico sarà deviato in via Pistino con uscita in via Villa Romana. [d. sa.]

[illegible]

Corsi di ginnastica [illegible] di aerobica per i ragazzi

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni ai corsi di ginnastica organizzati nei Comuni di Andorno e Sagliano. Il martedì dalle 16,45 alle 18,45, al Circolo Sociale polivalente di Sagliano, ed il giovedì dalle 16,30 alle 18,30 alla scuola elementare di Andorno, [illegible] terranno le lezioni per i bambini di materne ed elementari; tutti i giovedì dalle 20 alle 21 si fa aerobica per le ragazze. Per informazioni, telefonare allo 015-35.51.95 o 47.19.00. [r. mo.]

Biella

In palestra lezioni di «Reiki» ad offerta libera

L'associazione «Natura...mente» organizza per sabato e domenica, nella palestra Olimpias di via Oberdan, i corsi per i primi due livelli di Reiki, con la «master» milanese Maria Remigio. L'iniziativa è a offerta libera. Per informazioni: 015-474025. [g. co.]

Netro

Sabato il concerto della fanfara alpina «Valle Elvo»

La Pro Loco ha organizzato per sabato sera, nel salone polivalente, un concerto della fanfara alpina Valle Elvo. Lo show sarà l'occasione per redigere un bilancio della stagione estiva [illegible] presentare il calendario invernale, compreso il «Concorso presepi». [d. sa.]

Trivero

Ventiduenne in manette per sei grammi di eroina

Da tempo sospettato di traffico di sostanze stupefacenti, Carlo Calcagno, 22 anni, residente a Trivero, è finito in carcere con l'accusa di detenzione e spaccio. Il giovane è stato fermato dai carabinieri di Cossato, che perquisendo la sua abitazione hanno trovato [illegible] grammi di eroina, divisi in tre involucri diversi. [f. p.]

Biella

Torna in carcere Labricciosa, indagato per usura

Claudio Labricciosa, 40 anni, di Biella, agli arresti domiciliari per usura ed estorsione, è tornato in carcere su ordine del gip, che ha firmato un provvedimento di custodia cautelare chiesta dal pm Nicola Serianni. Secondo l'accusa c'è il pericolo che Labricciosa inquini le prove [illegible] commetta altri reati. [f. p.]

Alt all'operazione della giunta, per pubblicare mille volumi su storia e cultura

La Provincia «bocciata» in editoria

I revisori: non può mettere in vendita i suoi libri

BIELLA. La Provincia, come tutti gli enti locali, fa stampare libri, dedicati alla storia e alla cultura locale, alla scienza e all'economia: solo che [illegible] può venderli. Il «divieto» è dei revisori dei conti, cui la giunta ha chiesto lumi per sapere come comportarsi. L'idea era quella di mettere in commercio le pubblicazioni, che possono interessare anche il grande pubblico: ma secondo gli esperti è meglio lasciar perdere.

Il collegio dei revisori, guidato da Benito Rimini, sostiene che la Provincia, per vendere quelle opere, avrebbe gli stessi obblighi di qualsiasi editore: dovrebbe cioè pagare l'Iva e tenere la contabilità, come fanno alla Mondadori o alla Rizzoli. Ne vale la pena?

Paolo Mazzia, assessore alle Finanze e commercialista, spiega che non c'è alcuno scontro con Rimini e con gli altri due «controllori» dei conti: «Io sono d'accordo [illegible] loro: la giunta li ha consultati per correttezza, chiedendo [illegible] parere preventivo». Ma [illegible] tutti la pensano [illegible] a Biella: a Bergamo, ad esempio, la Provincia ha avuto l'ok per mettere in vendita le sue pubblicazioni.

«E' una questione di punti di vista - aggiunge Mazzia -. La risposta di Rimini è stata saggia [illegible] prudente; a Bergamo, invece, c'è stata una diversa interpretazione della legge. Adesso valuteremo che cosa fare».

Dietro la disputa giuridica ci sono circa mille volumi, pubblicati a cura di vari settori della Provincia. Molti gli argomenti: si [illegible] dai «bandi campestri» (gli antichi statuti dei Comuni) ai licheni, passando per i giardini biellesi, le farfalle, la storia e l'economia locale. Dalla vendita non si ricaverebbe granché, ma l'obiettivo della giunta è soprattutto culturale: «Sono pubblicazioni molto interessanti - spiegano in via Sella -, ed è per questo che si pensava [illegible] metterle [illegible] disposizione del pubblico, mandandole in libreria». Ma l'operazione, per [illegible] momento, è congelata. [g. bu.]



La sede della Provincia, dove sono custoditi circa mille volumi fatti stampare dall'ente I libri, però, non possono essere [illegible] in vendita per ragioni fiscali e di Iva

---

Il Comune dopo l'accorpamento: «Contribuite alle spese»

Scuola, è lite in Valle Cervo

Andorno presenta il conto a Sagliano

ANDORNO. E' lite fra i Comuni di Andorno e Sagliano per dividere le spese legate all'accorpamento delle due scuole medie. Il pomo della discordia è la convenzione dettata da Andorno per far fronte ai maggiori costi di gestione della struttura. L'accorpamento fu imposto per decreto [illegible] anno fa dall'allora provveditore Guido Vitelli, in attuazione del piano di razionalizzazione scolastica voluto dal ministro Berlinguer.

Andorno chiede che ogni Comune limitrofo si faccia carico della spesa di 600 mila lire per ogni alunno, per coprire così in parte le 800 mila lire effettive [illegible] spesa (riscaldamento, luce, telefono). «La chiusura del plesso di Sagliano - commenta Fausto Forgnone, vicesindaco di Andorno - non è imputabile a [illegible]. Anzi, io fui molto critico sul metodo usato per decidere i "tagli". Per ospitare i nuovi alunni abbiamo ripristinato un intero piano dell'edificio, e come amministrazione comunale ci chiediamo [illegible] mai Sagliano non abbia mai risposto alle numerose lettere che le abbia[illegible] inviato, per chiedere che si facesse una convenzione».

La delicata questione è stata affrontata la scorsa settimana in Consiglio comunale ad Andorno, dove si è deciso di servirsi di una nuova norma, che obbliga [illegible] provveditore ad attivarsi per favorire le convenzioni. Pronta la risposta di Sagliano: «Io giudico eccessiva e gonfiata la cifra chiestaci da Andorno - spiega il vicesindaco Daniela Tomati -. Anche le tariffe della [illegible] sono sfavorevoli per i nostri ragazzi. Per rendere accettabile l'accorpamento, [illegible] disse che i due istituti erano vicini: ma non [illegible] pensò minimamente alle spese [illegible] ai disagi che stanno subendo le nostre famiglie».

Nell'animata discussione s'inserisce anche Angelo Leone, consigliere di minoranza ad Andorno: «Come al solito è l'utente finale la vera vittima di queste guerre, [illegible] ripicche personali. Chiedo che la discussione riprenda al più presto, su toni civili e tralasciando egoismi e campanilismi che non giovano a nessuno. Invito inoltre l'amministrazione di Andorno a prestare più attenzione sui servizi legati alla scuola. In particolare mi riferisco al bus, che cessa l'attività alle 12,30 abbandonando di fatto i numerosi ragazzi che frequentano il doposcuola».

Renato Moreschi

Sabato 24 la tradizionale festa della montagna

A Donato si rinnova il rito della «cena dei margari»

DONATO. Fino al '91, in paese, la «Cena dei margari» era organizzata nel contesto della «Sagra della Toma», curata [illegible] «J'amis d'la crota» di Ceresito, che poi si sono dispersi per carenza di giovani leve.

Il giovane ma vivace gruppo «Amici della montagna» di frazione Lace ha ora deciso di rinnovare una tradizione, nata come occasione di stare insieme dopo la transumanza. L'appuntamento [illegible] fissato per sabato 24 alla «Cantina del Gallo» (per le prenotazioni bisogna telefonare allo 015-641930).

Che [illegible] significhi per i margari, orgogliosissimi di [illegible]tali, il «ritrovarsi», può capirlo solo chi ha trascorso quattro mesi nella più assoluta solitudine degli alpeggi, spesso in baite prive [illegible] ogni comodità, dove si vive ancora (per [illegible]canza di allacciamenti elettrici) [illegible] l'orologio del sole.

Privi di informazioni, eccettuate quelle raccolte nei veloci ritorni alle «piane» per l'acquisto di pane, zucchero, sale ed altri generi alimentari di prima necessità, i margari non spostano neppure l'orologio per l'ora legale, e rispettano nel modo più assoluto le necessità del bestiame, l'unico vero patrimonio di famiglia.

Quando si torna in famiglia, tuttavia, dopo il piacere delle piccole comodità casalinghe, della moglie [illegible] dei nipotini, nasce l'urgente bisogno di ritrovarsi, per parlare dei problemi appena lasciati dentro la baita, che sarà coperta di neve fino al prossimo anno.

La «Cena del margaro» rappresenta anche un ottimo deterrente contro la tendenza sempre più diffusa ad abbandonare la montagna, cedendo alle lusinghe di [illegible] vita più comoda in pianura.

[illegible] Sandigliano

All'appuntamento di domenica invitato anche il ministro Livia Turco, madrina Betty Perrone

Una «cronoscalata» di festa e solidarietà

Coggiola ospita la gara per disabili insieme a mostre e concerti

COGGIOLA. Una mostra dei prodotti tipici e di «arti [illegible] mestieri», le musiche della banda Verdi, un sito Internet [illegible] Betty Perrone, medaglia d'argento alle olimpiadi di Atlanta nel '96 come madrina. E' questa la cornice della decima edizione della cronoscalata in carrozzina Coggiola-Viera, manifestazione unica in Europa, che dovrà assegnare il trofeo Paolo Mina. Un evento che domenica coinvolgerà l'intera Valsessera [illegible] che, dal [illegible] luglio scorso, ha proposto una serie di «tappe [illegible] avvicinamento» di grande successo: il concerto di Edoardo Bennato, la serata con Valentin Dikul, l'ex atleta del circo russo condannato dai medici sulla sedia a rotelle e recuperato all'attività motoria, match di basket per disabili, gimkane in carrozzina.

Ora tocca all'evento clou. Al mattino verrà allestita [illegible] mostra con degustazione e vendita dei prodotti tipici. Cuochi astigiani prepareranno gustosi agnolotti, accompagnati da [illegible] piemontesi; p[illegible] marmellate, dolci [illegible] tante altre ghiottonierie della Valessera e del Biellese. Saranno ospitati anche artigiani che lavoreranno il legno [illegible] la lana rispettando le tradizioni di un tempo, insieme a scultori, pittori e ceramisti. Coggiola, avvolta in nastri bianchi e rossi (i colori del gonfalone), si appresta a ricevere, oltre a Betty Perrone, il ministro Livia Turco [illegible] Maria Costanza Moroni, campionessa italiana di salto triplo. La cronoscalata prenderà il via alle 15 e si disputerà su un percorso di 4 chilometri e 700 metri. Al via anche atleti svizzeri [illegible] catalani: il record da battere 33'33''09 è di Marco Re Callegari. [w. d. b.]



La cronoscalata in carro[illegible] porterà gli atleti disabili da Coggiola a Viera: un appuntamento per ora unico al livello europeo che viene riproposto ormai da tempo in Valsessera

Fa discutere la proposta di sostituire i turaccioli classici con altri sintetici

Vino, la rivoluzione del sughero

Scarseggia la materia prima

ASTI. Pensate se il famoso tappo dello spot dell'«Asti Martini», che dopo [illegible] sorvolato l'oceano finiva nell'ombelico d'ebano [illegible] Naomi Campbell, fosse [illegible] termoplastica. Addio poesia [illegible] addio brindisi. Eppure anche il mondo del vino [illegible] qualità si prepara a perdere uno dei suoi protagonisti: il turacciolo di sughero. Gioia e dolore di tutti i [illegible] lier che già annusandolo [illegible] se il vino della bottiglia appena aperta [illegible] buono o «saprà di tappo», [illegible] causa di muffe e batteri che [illegible] possono annidare nel sughero.

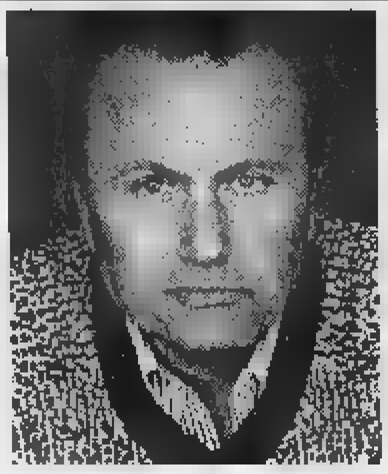
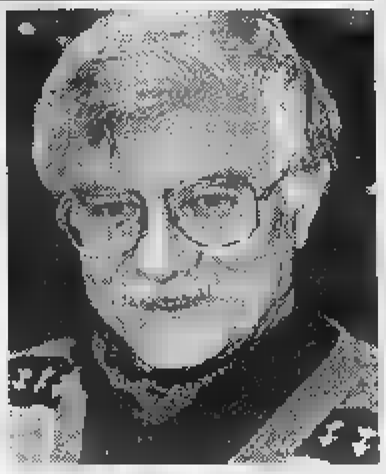
L'emergenza turaccioli è causata dall'esigua produzione delle querce da sughero, dalla cui corteccia, dopo una stagionatura di almeno 9 anni, si ottengono i più pregiati tappi. Sardegna, Spagna, Portogallo non stan dietro alle richieste. [illegible] hanno preso piede chiusure alternative: pri[illegible] il tappo a vite dei bottiglioni da un litro [illegible] mezzo, [illegible] i «bag-in-boxe» [illegible] spillatore, infine [illegible] vino nel cartone, preferito al fallimentare esperimento della lattina. Ma finora, queste confezioni erano in gran parte destinate solo ai vini da tavola.

Dagli Usa [illegible] arrivando inve[illegible] un tappo alternativo prodotto con una sorta di silicone, garantito per 50 anni, asettico [illegible] inodore. In Veneto e Friuli i primi produttori [illegible] qualità hanno iniziato ad adottarlo e la notizia fa discutere anche [illegible] Piemonte.

A Barbaresco, nelle cantine di Angelo Gaja, pur ricordando la notizia [illegible] qualche anno fa (Silve[illegible] Stallone in un ristorante di New York mandò indietro cinque bottiglie di Gaja dicendo che [illegible] vino sapeva di tappo), non paiono disposti ad abbondonare i sugheri «da sei centimetri», fatti arrivare apposta dalla Sardegna per tappare le trecentomila bottiglie ogni anno vendute in tutte il mondo.

Da un'altra collina di Langa, a La Morra, Massimo Martinelli, presidente del Consorzio dei vini d'Alba ricorda che «il tappo di sughero [illegible] espressamente indicato nei disciplinari del Barolo [illegible] del Barbaresco, quindi bisognerebbe prima cambiare la norma. Il problema - aggiunge - non mi pare si ponga per i grandi vini da invecchiamento, ma certamente il tappo alternativo è uno sviluppo interessante per [illegible] bottiglie [illegible] importanti. Del resto il vino ha subito nei secoli continue evoluzioni tecniche, dalle anfore degli antichi romani [illegible] vasi medioevali alle nostre bottiglie. Martinelli fa notare: «In Paesi dove il vino è poco conosciuto, come il Giappone, dobbiamo fornire [illegible] clienti anche i cavaturaccioli, perchè loro a casa non ce l'hanno e trovano curioso e scomodo questo nostro rito».

Fra i produttori qualcuno è contrario altri più possibilisti

Angelo Gaja (sin.) e Massimo Martinelli

Roberto Bava [illegible] Cocconato d'Asti, che domani ospiterà un simposio sui vini da messa, ammette: «Il problema è d'immagine: chi sarà il primo a presentarsi ai consumatori. Noi produttori siamo con il cervello per la novità che ci convince, ma con il [illegible] per la tradizione».

Ernesto Abbona della Marchesi [illegible] Barolo, che produce circa un milione e [illegible] di bottiglie all'anno, invece [illegible] ha dubbi [illegible] vi aggiunge una considerazione ecologica: «Mi ribello al solo pensare che tra i tanti rifiuti di plastica, che già ci invadono [illegible] aggiungano anche i tappi delle nostre bottiglie. Io sono decisamente per il biodegradabile sughero».

E che [illegible] [illegible] pensano alle cantine sociali? Per Gianluigi Biestro, direttore della «Vignaioli Piemontesi», che raggruppa 53 cooperative, [illegible] problema per i vini da tavola di tutti i giorni prima o poi si porrà: «Preferirei una buona chiusura sintetica che un cattivo turacciolo in agglomerato [illegible] sughero formato da pezzetti tenuti insieme dalle colle. Piuttosto i nuovi tappi dovrebbero distinguersi immediatamente [illegible] quelli tradizionali. Quindi niente imitazioni [illegible] sughero, meglio i colori, magari diversi per i vini bianchi o rossi».

E a questo punto anche la Campbell dovrà accontentarsi.

Sergio Miravalle

Piemonte, 35 «Tre bicchieri»

Anticipazione sugli oscar del vino

C'è grande attesa nel mondo del vino [illegible] [illegible] gourmet per sapere quali [illegible] quest'anno i «Tre bicchieri», ovvero i vini che hanno ottenuto la valutazione massima nella nuova Guida del Gambero Rosso-Slow Food. E' un «oscar» molto ambito che [illegible] andato solo [illegible] 154 degli oltre diecimila vini d'Italia segnalati. Il Piemonte [illegible] la Toscana dominano, [illegible] [illegible] ciascuno, ma non mancano le sorprese. La presentazione ufficiale avverrà a Tori[illegible] durante [illegible] Salone del Gusto dal [illegible] al 9 novembre.

In anteprima si sa che i [illegible] «tre bicchieri» piemontesi incoronano ben 10 Barbere e un solo Barolo del 1994 (annata di medio livello). C'è anche il nuovo Asti docg «De Miranda», ottenuto [illegible] metodo classico dalla Contratto di Canelli. Tra i cinque Barbaresco: «re leo[illegible] Gaja piazza due zampate con i Costa Russi '95 [illegible] il Sorì san Lorenzo '95, [illegible] sono poi il Sorì Paitin '95 Paitin, Vanotu '95 Pellissero, Vigna Loreto '96 Albino Rocca; due i Barolo: '94 Pira e Rocche dell'Annunziata '93 di Paolo Scavino. Sette i Barbera d'Alba: Vittoria '96 Gianfranco Alessandria, Vigna Pozzo '96 Corino; Marun '96 Matteo Correggia; Vigneto Gallina '96 La Spinetta, Vigna Gattera '96 Mauro Molino, Giada '96 Matteo Oberto e Cascina Nuova '96 Mauro Veglio; tre Barbera d'Asti: La vigna dell'Angelo '96 di Angelo Sonvico, Montruc '96 di Franco Martinetti [illegible] Costamiole '96 Prunotto; [illegible] Dolcetto Langhe Monregalesi Il Colombo '97; tre Dolcetto di Dogliani: Sorì d'Jermu '97 Pecchenino, Vigna del Pilone '97 San Romano, San Fereolo 96 di Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio. Altri «3 bicchieri» per il Langhe Arborina '96 Elio Altare; Langhe Arte '96 Domenico Clerico i Langhe Rosso: Bric du Luv '96 Ca' Viola, Seifile '95 Fiorenzo Nada, Bricco Rovella '96 Parusso, Quatr Nas '96 Rocche dei Manzoni; Langhe Sauvignon Alteni di Brassica '96 Gaja; La Vigna di Sonvico '96 La Barbatella; il Loazzolo, Piasa Rischei '95 Forteto della Luja; Monferrato Rosso Pin '96 La Spinetta dei Rivetti di Castagnole Lanze; Nebbiolo d'Alba la Val dei Preti '96 Matteo Correggia; Roero Vigna Audinaggio '96 Ca' Rossa; Vigna [illegible] '96 Roberto Voerzio. [s. mir.]

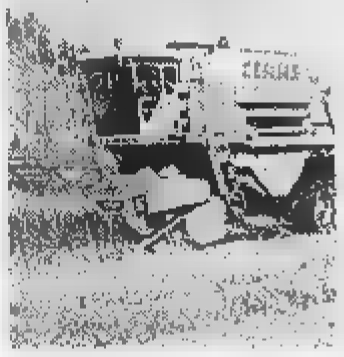
Il presidente dell'Ente lancia l'allarme

Per i produttori di riso è «suicidio collettivo»

Garrione: «Questa corsa alle vendite sta favorendo il crollo dei prezzi»

VERCELLI. Rischio di «suicidio collettivo». E' l'allarme lanciato da Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi, a tutti i risicoltori che in questi giorni stanno concludendo la raccolta del prodotto. «La corsa alle vendite - dice Garrione - sta favorendo il crollo dei prezzi». Gli ultimi listini delle Borse risi, quelle [illegible] Vercelli e Novara, confermano l'andamento negativo delle quotazioni: [illegible] al di sotto del prezzo d'intervento previsto dalla Comunità per garantire i produttori europei quando i prezzi scendono in modo eccessivo.

Ma, dopo la riforma Ocm, il meccanismo scatta soltanto ad aprile e sino a quel periodo praticamente i risicoltori sono senza rete, esposti alla domanda. Malgrado gli inviti delle associazioni [illegible] produttori e dei sindacati agricoli a non svendere, i risicoltori italiani hanno già foraggiato le industrie risiere con un milione [illegible] cinquecentomila quintali [illegible] risone da trasformare. Praticamente in linea [illegible] il «trend» dello scorso anno. Inascoltati gli appelli a concentrare l'offerta nei magazzini che le associazioni hanno trovato [illegible] solo in Piemonte, ma anche in Lombardia, in attesa di una lievitazione dei prezzi.



Risicoltori piemontesi in difficoltà

Giuseppe Rosso, presidente Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Siamo allibiti [illegible] preoccupati per il comportamento degli agricoltori. C'è da parte loro una freddezza allarmante e soltanto in pochi casi rispondono agli appelli. Preferi[illegible] svendere, probabilmente perchè temono che parte del prodotto non sia accettato dall'intervento perchè inferiore per qualità [illegible] parametri richiesti».

Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione Agricoltori di Nova[illegible] e responsabile del gruppo riso [illegible] Confagricoltura: «Molti agricoltori hanno bisogno [illegible] liquidità, ma anche in questi casi abbiamo stipulato accordi con le banche per anticipi di finanziamento. Esistono, insomma, tutte le premesse per fronteggiare la situazione e riequilibrare il mercato».

Ed [illegible] proprio sui mercati che si [illegible] giocando il futuro del settore. Sergio Suardi (Cia interprovinciale di No[illegible], Vco e Vercelli): «La scom[illegible] da vincere è riuscire [illegible] intervenire sul mercato, che [illegible] globalizzazione rende più difficile controllare attraverso l'introduzione di meccanismi di protezione istituzionale».

[illegible] Marco Oletti, presidente Unione agricoltori vercellese: «La questione riso sarà risolta anche [illegible] soprattutto [illegible] Bruxelles. Stiamo proponendo proposte di riforma del regolamento. La commissione sembra interessata ad accogliere i suggerimenti».

[illegible] Quaglia

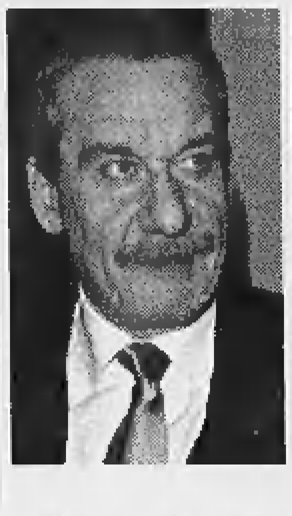
E' gran revival mentre Vercelli aspetta il cantautore

A teatro la voce di Conte

E in pista gli «eroi» dei Sixties

VERCELLI. La stagione di musica leggera live s'annuncia e c'è attesa per conoscere, nell'ambito del segmento che il Comune intitola «Sono solo canzonette!?», quali possano essere le «voci» della rassegna al Civico.

Fino a mercoledì della prossima settimana l'assessorato comunale alla Cultura non comunicherà ufficialmente il calendario di tutti i segmenti progettati, ma un'anticipazione è trapelata, almeno per i concerti. «E' stato laborioso operare una scelta - spiega l'assessore Gianni Mentigazzi -, anche perchè inizialmente i nostri interessi erano caduti su nomi che svolgono tour, scartando l'idea dei teatri e privilegiando quindi i "palazzetti". Da noi, in questo tipo di contenitore, sono problematiche le acustiche: sia del Pala-Isola che il Pala-Piacco di via Donizetti. Al Teatro Civico invece ci sarà un gradito ritorno di un artista che si trova splendidamente a suo agio "incastonato" in una classica cornice, di fronte ad un pubblico teatrale: Paolo Conte, che era stato già protagonista in una memorabile serata, un paio di anni fa, sempre al Civico».





Paolo Conte sarà ospite del Comune per la stagione dedicata ai cantautori Michele invece arriva stasera al Beverly di Santhià

Attendendo Conte, intanto vediamo quali possano essere altri lives di richiamo dalle nostre parti a breve scadenza. Prima di tutto per gli appassionati dei Sixties (dopo la presenza di Mal sul prato della palestra di piazza Mazzini, durante la «Sagra della panissa»). Arriva questa sera alle 21,30, al Beverly Hills di **Santhià**, un nome di rilievo, passato ormai sui palchi delle orchestre da ballo. Si tratta di Michele, sempre con toni presleyani ma con qualche aggiunta *for dancers*. Il 1998 segna il gran ritorno discografico del cantante genovese con l'album «12+2», suoi hits del passato e due inediti.

Per sabato invece il Club 45 ha organizzato una serata di gala (ore 20,30) all'Hotel Paladini di **Carisio**. Ospite Bobby Solo, (info per prenotazioni tel. 0161.253.077). Il cantante con la lacrima sul viso, preslyano pure lui, sarà protagonista anche di un concerto alla Peschiera di **Valdengo**, la sera di domenica 18 ottobre.

Giovanni Barberis

Oggi a Vercelli

Romeo pulp per l'essai del «Lux»

VERCELLI. C'è Shakespeare ma c'è anche il pulp quando il grande schermo si illumina su Verona Beach. Vive tra ascensori, piscine e tivù la storia d'amore tra «Romeo & Giulietta», raccontata per il cinema da Baz Luhrmann, che apre questa sera la nuova locandina d'essai nella sala del Lux.

La rassegna «Cinetrasgressioni ed altro», che accompagnerà il pubblico di via Leon Battista Alberti ogni giovedì sera fino al 18 marzo, sceglie di debuttare con un DiCaprio non ancora diventato «mito», ma già premiato a Berlino come miglior attore, e la bella Claire Danes. La proiezione inizia alle 21,15, e durante la prima serata della rassegna è anche possibile acquistare le tessere alla cassa del cinema: costano 60 mila lire, ma è previsto anche lo sbigliettamento per ogni spettacolo. La prossima settimana, per chi volesse rivedersi due attori da Oscar, il Lux proietta «Qualcosa è cambiato», con Jack Nicholson e Helen Hunt, mentre il 22 ottobre arriva «Kundun» di Martin Scorsese. L'ultimo appuntamento di ottobre è il 29 con il «Titanic» di James Cameron. [r. m.]

Biella, domani al Bvo va in scena il dramma di Schiller

Il Teatro Stabile debutta con «Maria Stuarda»

BIELLA. Il Teatro Stabile porta in scena «Maria Stuarda». La pièce di Friedrich Schiller debutta all'Istituto Bvo del Piazzo domani sera e vede in scena quindici interpreti con la regia di Renato Ianni.

Il dramma ruota attorno a due personaggi, Maria, donna affascinante e romantica, innamorata e vittima delle circostanze, ed Elisabetta, figura politica, legata alle apparenze ed al bisogno di trionfare. Della storia della nobildonna scozzese verranno ricordati gli ultimi giorni, quelli che precedettero la sentenza di morte firmata dalla regina d'Inghilterra.

Nel ruolo di Maria Stuarda, e per la prima volta protagonista principale, Marina Antoniotti. Elisabetta verrà interpretata da Noria Corridoni, Anna ed Emy rispettivamente da Vera Lobascio e Chiara Tiengo. Coro, orchestrazione e movimento saranno invece affidati ad una decina di debuttanti, tutti allievi del laboratorio del teatro Stabile diretto dallo stesso Ianni. Le musiche originali sono di Enrico Strobino mentre i costumi e le scenografie sono firmati da Armando Vertulli e Nicola Micciché. [p. g.]



Le protagoniste di «Maria Stuarda», che va in scena domani sera al Piazzo

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Concorso Viotti

Domani alle 20,30, al Salone Dugentesco, si svolgeranno le prove finali della sezione musica da camera al Concorso internazionale «G.B.Viotti»: alle semifinali si sono classificati undici gruppi.

Varallo

Foto e quadri

Fino a domenica, a Palazzo D'Adda di piazza Antonini a Varallo, ci sarà l'esposizione dal titolo «Immagini a confronto». Mostra di Roberto Caccia (pittura) e di Ermanno Pizzato (fotografia). Orari: feriali 16-19, sabato e domenica 15-19.

Borgosesia

Il country di McAnthony

Domani alla Cowboy's Steak House, dopo le 22,30 sarà in pedana per un repertorio country George McAnthony.

Biella

Classica al Piazzo

«Andiamo al Piazzo» si conclude domenica con un concerto dell'ensemble barocco «Bugella Civitas». A palazzo Cisterna, alle 21, si esibirà il soprano Teresa Nesci accompagnata da Lorenzo Girodo, Luca Mares, Francesco Galligoni, Davide Rebuffa e Luca Guglielmi. In programma sonate e cantate del '700 veneziano.

Vercelli

I «Due» all'Oscar Wilde

Domani sera all'Oscar Wilde suona la band I Due di Picche. Dopo le 22,30.

Migliano

Tributo a Ligabue

Domani al Black Lion, alle 22,30, musica dal vivo con le «Schegge Sparse». In pedana saliranno Patrick Perissinotto (voce), Alberto Schiapparelli e Matteo Cerreia (chitarre), Giovanni Bonfante (basso), Roberto Grotto Maffiotti (batteria) e Yuri Caligaris (tastiere). Eseguiranno cover di Ligabue.

Ponderano

Clan Greco al Babylonia

Stasera al Babylonia è in arrivo il «Clan Greco», la band di Massimo Greco, trombettista di Zucchero. Il concerto inizia dopo le 22.

VALDENGO

Sabato in discoteca

Alla Peschiera il «nuovo» liscio di Raoul Casadei



Il «re» del liscio Raoul Casadei, in concerto sabato alla Peschiera di Valdengo

VALDENGO. Alla Peschiera torna il re del liscio. Raoul Casadei sabato sera sarà nel dancing di Valdengo per proporre il nuovo successo realizzato con i «Pitura Freska». Dopo la collaborazione con Elio e le storie tese, con il quale aveva rilanciato in versione ballabile «La terra dei cachi», il cantante di «Ciao Mare» e «Romagna mia» si rimette in gioco stringendo alleanza con un'altra band demenziale. [g. co.]

Vercelli, questa sera ultimi gruppi al Civico

Festival blues, il finale con le note di Becattini

VERCELLI. «Vercelli Blues Festival», atto secondo.

L'appuntamento con la «due giorni» di blues al Civico, per questa manifestazione organizzata dal Comune con Promo-Vercelli, si conclude stasera (ore 21).

LA SCALETTA. Altro spettacolo, altri tre gruppi. Si parte con i novaresi **Electric Blue**, ovvero Fabio Taggi, armonica e voce; Marco Iacomelli, organo, piano e voce; Andrea Stefanini, chitarra e voce; Giacomo Papale, basso, e Cesare «Mr.Shuffle» Trombini alla batteria. Risonanze da Muddy della leggenda a Stevie Ray Vaughan, da Ray Charles a Roy Buchanan. Obiettivo: una sperimentazine di laboratorio partendo dalle radici.

Poi **Innesco Blues Band**, cioè Vito Renda, chitarra; Mauro Gandolfo, basso; Marco Andreoli voce e Angelo Pedrazzoli, batteria, già supporters di Fabio Treves, Phil Guy e Lenny McMillian. Feeling ed energia.

IL GRAN FINALE. Sarà appannaggio di Nick Becattini con i suoi Serious Fun. Miscele originalissime a pronta presa tra energetic blues, funk, rock & roll, latin e swing. Oltre a Nick, esaltante talento della chitarra blues, ci saranno Luca Nardi al basso, Davide Malito alle percussioni e voci. E «Pee Wee» Durante, tastiere e voce.

I BIGLIETTI E GLI ARRIVEDERCI. Ingresso 15 mila. Stasera si chiude, ma un nuovo rendez vous sarà in novembre al teatro Barbieri, per «Blues al femminile». Oh yes! [g. bar.]



Un componente degli Electric Blue, formazione che stasera si esibirà al Teatro Civico

La mostra del biellese Carpo al Cepu di Vercelli

Le immagini raccontano «Il viaggio ed il colore»

VERCELLI. I luoghi più affascinanti della terra raccontati dalle immagini attraverso le quali vengono catturate le sfumature della natura.

S'inaugura domani pomeriggio al «Cepu», il centro specializzato in insegnamento universitario e scolastico, la mostra del biellese Gianni Carpo, ex imprenditore tessile con la passione per la fotografia. Una passione che lo ha spinto a scoprire angoli del mondo ancora sconosciuti al turismo ma che gli ha consentito di realizzare effetti cromatici del tutto originali. E l'estro e la creatività di Carpo sono riusciti a cogliere i mille aspetti della natura: dal tramonto in Antartide ad un giornata di sole in Namibia.

Ma non solo: l'artista, rifacendosi alle immagini scattate, trasporta toni e colori su tessuti che vestono persone ed ambienti. Il fotografo riesce così a realizzare campioni in feltro che riproducono in modo estramente fedele i colori immortalati e che poi vengono utilizzati come modelli, fonte di ispirazione per molti designer di stoffe.

Domani però non sarà solo il giorno dell'inaugurazione: alle 21, infatti, è in programma una conferenza dedicata ai colori dell'altro emisfero. Sarà Carpo, nei locali del Cepu, a presentare la sua raccolta di diapositive, che verrà accompagnata da racconti legati a ciascun viaggio. L'esposizione, che si tiene nella sede di piazza Pajetta 2, è aperta a tutti ma si rivolge in modo particolare agli studenti e a quanti vogliano conoscere una forma nuova di arte e di tecnica.

Calendario e orari della mostra sono questi: domani l'inaugurazione è alle 16; sabato e domenica, invece, il Cepu ospiterà i visitatori dalle 9,30 alle 12,30 e nel pomeriggio dalle 16 alle 20. Spiegano gli organizzatori: «E' la prima volta che il Cepu di Vercelli realizza una mostra di questo tipo. Il nostro obiettivo, comunque, è di dar vita ad altri appuntamenti che possano far scoprire originali lavori artistici». [g. mo.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

EMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow. Prezzo unico Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Gadjo Dilo - Lo straniero pazzo**, di T. Gatlif con R. Duris, R. Hartner, I. Serban. Or.: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

CONTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.105. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **The Truman Show**, di P. Weir, con Jim Carrey. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-59.633. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e con Sabrina Ferilli. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. **Sei giorni sette notti**, di I. Reitman con H. Ford, A. Heche. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. **Romeo+Giulietta**, di Baz Luhrmann con Leonardo DiCaprio. Orario apertura: 21. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 per **Blues Festival** si esibiranno: Electric Blue, Innesco Blues Band, Nick Becattini and Serious Fun. Lire 15.000; abbonamento due serate lire 20.000

VALENTINO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

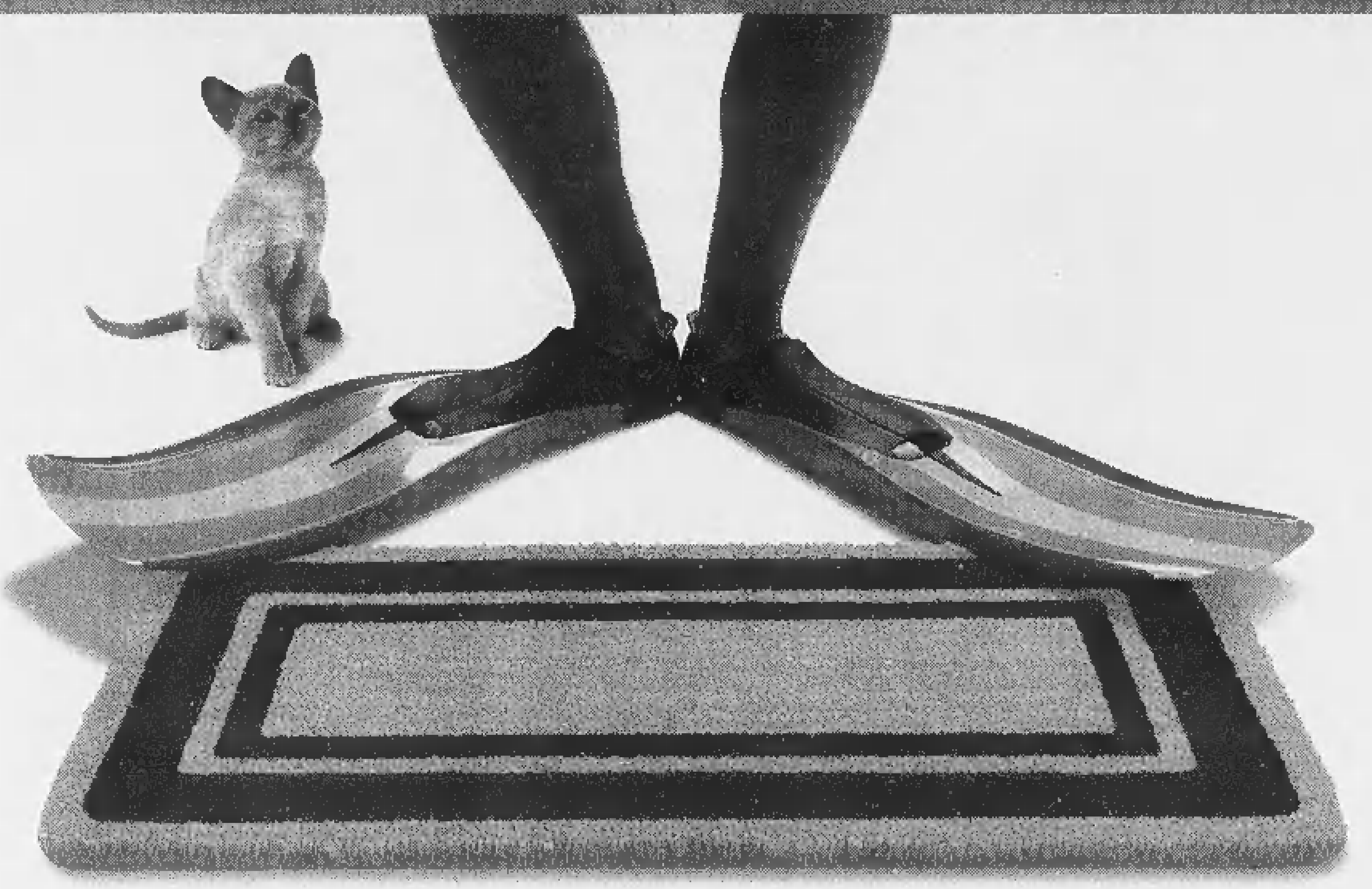
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c.o Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Lola Corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arma Letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Obsession (Hush)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Scream 2**. V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.33. **Sei giorni, sette notti**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Tu ridi**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno**. (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lillipur: **Elizabeth**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 669.15.95. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998. Ore 20,30 Josef Nadj presenta **Commedia Templo**, messa in scena e coreografia di J. Nadj. Musiche originali di S. K. Tickmayer eseguite dal vivo. Spettacolo unico. Bigl. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stagione Sinfonica 1998/99. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Bigliet. (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario contin. 10-18, sabato e domenica compresi. Per informazioni telefono 810.4653/810.4961.

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!



Il Numero Verde è a disposizione di chi ***desidera conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi

estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998



1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" *mod. Ciao Mix variatore*

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" *mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)*

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" *mod. uomo*

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" *mod. donna*

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"



Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È **GRATIS.**

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Lo stesso giocatore ha chiesto di andarsene, patron Savio ha dato l'ok

Fila Biella, l'addio di Fajardo

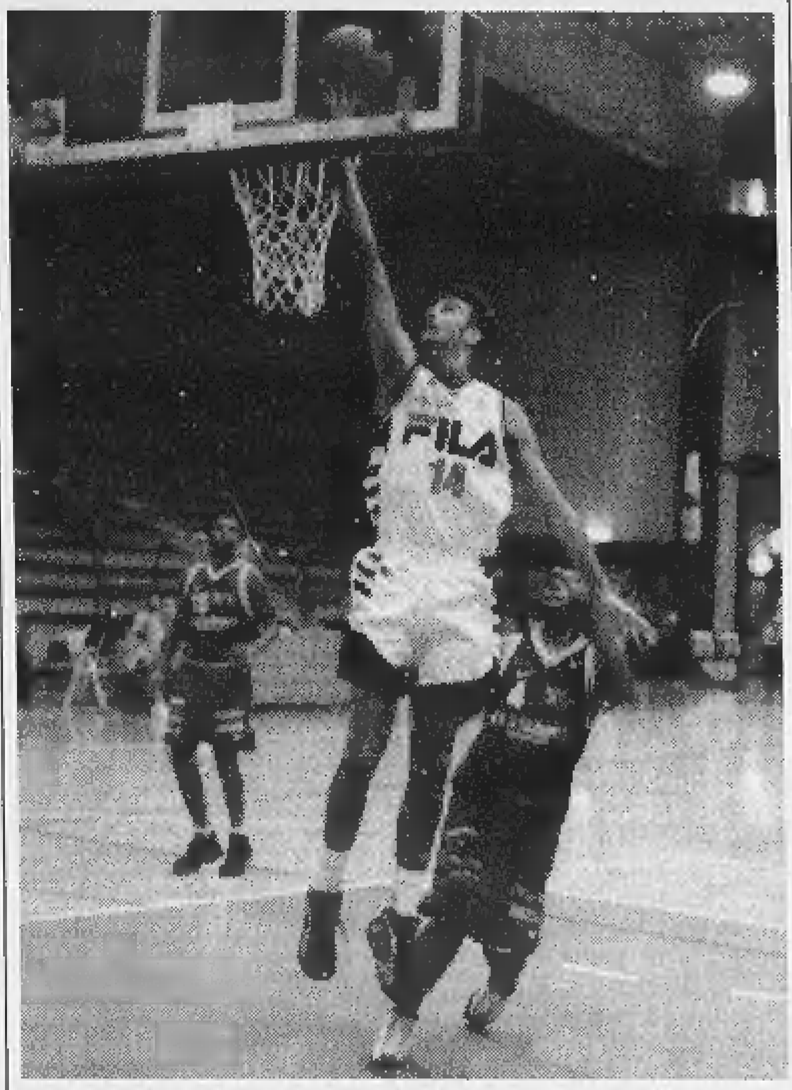
Lo spagnolo giocherà a Imola in serie A1

BIELLA. Diego Fajardo, l'ala pivot di 2 metri e 8 centimetri agonisticamente grintoso come pochi, se ne va. Dopo appena due giornate di campionato, lo spagnolo ha chiesto alla Pallacanestro Biella di lasciarlo libero di scegliersi un'altra sistemazione. Ieri mattina il presidente Alberto Savio, sembra a malincuore, ha firmato il via libera all'operazione dopo una notte intera trascorsa, insonne, a discutere il da farsi. Fajardo (che senza il nulla-osta di Savio rischiava di restare un anno inattivo in tutta Europa, tranne nel caso di un trasferimento nell'Nba americana) ha così fatto le valigie, destinazione Imola in serie A1. Nella pur breve storia della società biellese (5 anni), è la prima volta che un giocatore non termina la stagione. E questo non tanto per motivi tecnici, quanto per un cattivo ambientamento nella realtà biellese, coach e compagni di squadra compresi.

Sotto il profilo economico, il «taglio» non sarebbe costato molto alla Pallacanestro Biella. Resta però un «buco» tecnico che non sarà colmato facilmente: «Fajardo, nonostante tutti i guai fisici che ha avuto e che hanno condizionato il suo rendimento in questo scorcio iniziale di campionato, è stato l'unico a fermare Rebraca a Treviso ed il reggino Scott al palazzetto - ricorda patron Savio -. E sono convinto che in A1 saprà recitare la sua parte».

Quello che il presidente non dice, è che Fajardo ha dimostrato un carattere davvero difficile da gestire: al termine del match con Ragusa, rimasto inutilizzato in panchina, avrebbe subito chiesto di essere ceduto. E' logico però immaginare che il suo desiderio di lasciare Biella risalga a qualche tempo prima e non dipenda solo dall'esclusione dal parquet siciliano. Se Fajardo lascia per andare a giocare a Imola (con uno stipendio, tra l'altro, inferiore a quello percepito in casa rossoblù), significa che le trattative tra l'atleta e la società emiliana sono già «vecchie» almeno di qualche settimana. Difficilmente Fajardo avrebbe abbandonato Biella anche a costo di restare inattivo. Infine un peso importante, nella scelta dello spagnolo, l'avrebbe avuto la fidanzata che abita a Bologna e dunque è assai più vicina a Imola che non a Biella.

«Per il momento non abbiamo intenzione di sostituirlo - dice il general manager Marco Atripaldi -. Anche se saremo attenti ad eventuali occasioni interessanti sul mercato». Da oggi, da quando cioè la notizia dell'addio di Fajardo avrà già fatto il giro del mondo cestistico nazionale, cominceranno a piovere nella sede della società fax di proposte di giocatori e procuratori. E la storia della Pallacanestro Biella insegna che così si sono sempre fatti gli affari migliori. **[d. p.]**


L'ala-pivot **Diego Fajardo** lascia Biella per Imola, parquet di serie A1

Il vercellese subito fuori nella spada individuale

Mondiali, male Randazzo ma oggi tocca alla Uga

VERCELLI. Gli esperti dell'arma triangolare l'avevano, in parte, previsto. Attenzione ai primi turni ad eliminazione diretta. Così è stato. E nell'ecatombe delle teste di serie è incappato anche Maurizio Randazzo. L'avventura mondiale nell'individuale maschile, per l'alfiere della Pro Vercelli, si è chiusa al primo turno contro il canadese Sungg: una sconfitta (15-10) e addio sogni di gloria. «Peccato - spiega Randazzo - perchè c'era la possibilità di superare qualche turno in più. E la giornata nera ha coinvolto anche gli altri azzurri. Soltanto Cuomo è riuscito a vincere il primo assalto».

Niente da fare quindi neppure per Mazzoni (out 12-11 contro l'austriaco Swittak) e Alfredo Rota (subito eliminato dal cinese Gang). Indubbiamente sull'esito poco felice dell'individuale può essere pesato anche l'aspetto logistico. Per raggiungere il palazzetto di La Chuax de Fond gli azzurri, di stanza a Neuchatel, hanno dovuto alzarsi intorno alle cinque e mezza. Orario che, sicuramente, non agevola la concentrazione psicofisica. «Purtroppo si sono verificati gli inconvenienti che temevo - spiega il presidente Aldo Venè -. La formula certo non agevola molto i tiratori più esperti che, soprattutto inizialmente, pagano la mancanza di assalti. E quest'anno questo scotto si è fatto ulteriormente sentire, dal momento che era dall'inizio di luglio che gli azzurri non sostenevano incontri "veri"».




Dopo la delusione di Randazzo Elisa Uga cercherà il riscatto per L'ItalPro

In questa «tagliola», per la verità, non sono caduti solo gli spadisti italiani, ma anche alcuni campioni dell'arma triangolare: tra questi l'olimpionico francesce Srecky, eliminato al primo turno dal «Carneade» austriaco Robatch. Mai il transalpino era stato estromesso così rapidamente: «Questa però non dev'essere una giustificazione - precisa Venè -: sono sicuro che i ragazzi sapranno fare tesoro di questa esperienza negativa e ricaricare le batterie per la prova a squadre, dove le sorprese dovrebbero essere minori».

E il riscatto dell'ItalPro potrebbe arrivare già quest'oggi dall'individuale femminile: fari puntati su Elisa Uga che sulle pedane elvetiche cercherà di bissare il successo dell'europeo di Plovdiv. Entrare in zona medaglia è un traguardo ampiamente alla portata della spadista vercellese. **[p. m. f.]**

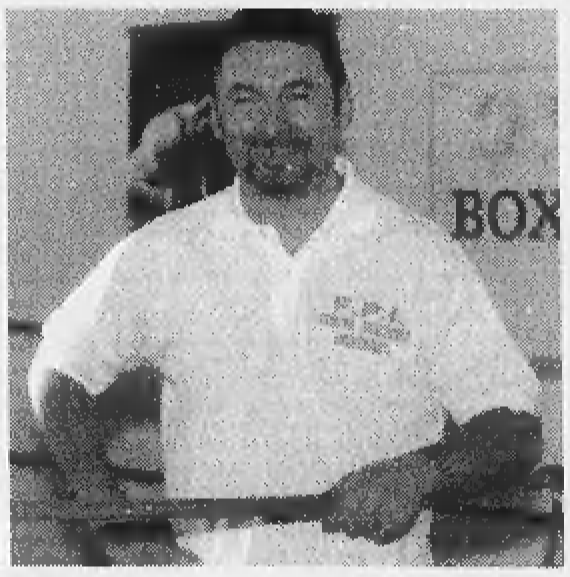
PUGILATO

Vercelli organizza il campionato interregionale dei «Novizi»

Il meglio della giovane boxe nel week end al «Pala Piacco»

VERCELLI. Sta per alzarsi il sipario sul campionato interregionale di pugilato. Sabato e domenica sul ring allestito al Pala Piacco saliranno i giovani boxeur italiani più promettenti. L'organizzazione è curata dal Boxing Vercelli che ha vinto un'agguerrita concorrenza. «Era dal marzo del '96 - spiega il presidente Tony Bisceglia - che avevamo nel "mirino" questi campionati Novizi. Allora avevamo offerto al pubblico vercellese la "crema" della boxe piemontese, adesso, invece il panorama si amplia. Il tutto a vantaggio dello spettacolo che, sicuramente, non mancherà neppure stavolta».

La prima giornata verrà dedicata alle semifinali, mentre il clou si vivrà domenica pomeriggio quando, a partire dalle 15,30, sono previsti i combattimenti finali di ogni categoria. Oltre ai pugili dei team piemontesi si contenderanno il titolo interregionale atleti di Abruzzo, Campania e Umbria. «Il quadrangolare vedrà impegnati i campioni delle quattro regioni - prosegue Bisceglia -: dunque ragazzi che, nonostante la giovane età hanno già alle spalle un notevole bagaglio d'esperienza».



Il bravissimo preparatore del Vercelli Boxe, Gianni Caccavo (foto) Al campionati parteciperà un suo allievo Maurizio Musso e si esibirà pure Fabio Prandino

Tra i protagonisti della «due giorni pugilistica» ci sarà il medio Maurizio Musso, portacolori del Boxing Vercelli e campione piemontese. «Nel corso della manifestazione è prevista anche l'esibizione del superleggero Fabio Prandino - conclude l'allenatore Gianni Caccavo - un altro dei nostri pugili più promettenti». **[p. m. f.]**

CICLISMO

Doppio appuntamento: domani per gli Under 23 e sabato mattina tra gli Junior

Lunghi e Boggia, un sogno iridato

Gli «azzurrini» biellesi nel mondiale in Olanda

BIELLA. Per i due corridori biellesi selezionati per i mondiali di ciclismo, che da martedì sono in pieno svolgimento a Walkenburg, in Olanda, il conto alla rovescia è ormai quasi terminato. Domani sarà la grande giornata di Denis Lunghi, ventiduenne di Quaregna, che disputerà la gara iridata riservata agli Under 23, mentre sabato mattina toccherà a Stefano Boggia, diciottenne di Trivero, difendere i colori azzurri nel mondiale juniores: entrambi si presentano all'appuntamento iridato in ottime condizioni.

Per Denis Lunghi il '98 è stato l'anno del definitivo salto di qualità, dopo i molti, troppi piazzamenti collezionati nelle scorse stagioni. Il portacolori della Colpack ha iniziato subito alla grande: secondo nella Montecarlo-Alassio, primo nel Trofeo Strazzi, terzo in maglia azzurra al Giro delle Regioni dopo aver vinto il tappone di Champorcher. Poi la vittoria nel campionato lombardo, il secondo posto nel campionato italiano, il Giro-baby disputato da protagonista dall'inizio alla fine. In tutto Denis ha conquistato sei vittorie, l'ultima delle quali ottenuta alla fine di settembre in una tappa della Montpellier-Barcellona.




I campioncini biellesi **Stefano Boggia** e **Denis Lunghi** (da sinistra) nutrono qualche speranza per la gara mondiale in Olanda

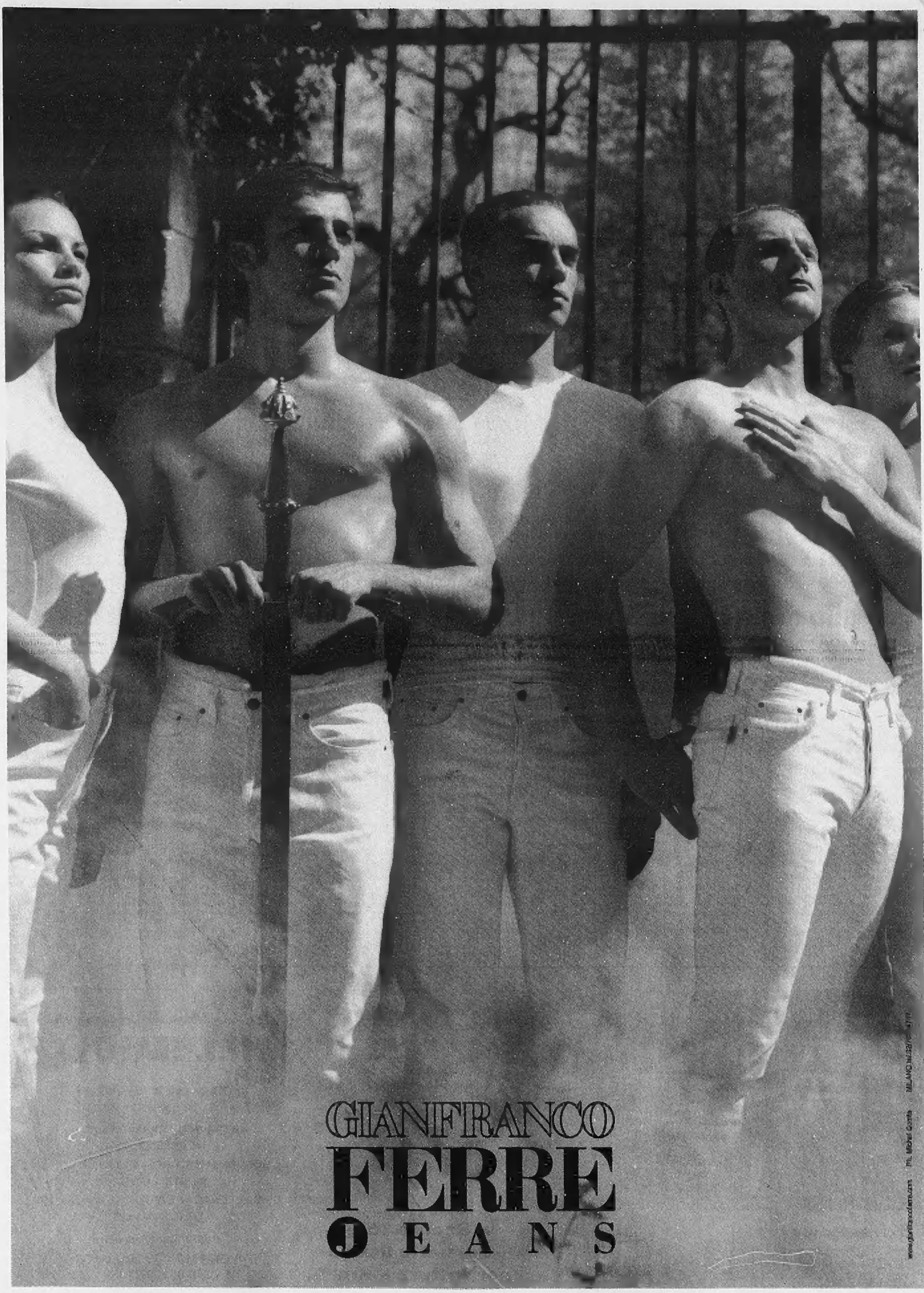
Qualche giorno prima Lunghi aveva debuttato tra i professionisti, in prova con il Team Polti, nel Giro del Lazio, dignitosamente concluso al 26° posto. Si è trattato solo di un «assaggio» in vista dell'esordio vero e proprio, che avverrà all'inizio della prossima stagione.

Domani il biellese scenderà in mischia al fianco di Basso, Di Luca, Marzoli e Nocentini in un mondiale che si preannuncia ad alta tensione agonistica, dove con ogni probabilità saranno determinanti le condizioni climatiche, spesso inclementi da quelle parti. Per gli azzurri, che partono con i favori del pronostico, gli avversari più pericolosi saranno gli olandesi, che gareggiano sulle strade di casa, insieme con i belgi, i francesi e i russi.

Dal canto suo, Stefano Boggia ha buone carte da giocare nella prova iridata juniores, che si svolgerà sabato mattina. Per il promettente atleta della Vigorplant-Carozzi la stagione che sta per concludersi è stata ricca di soddisfazioni: ben otto le sue vittorie, oltre a numerosi piazzamenti d'onore e ad un paio di trasferte (in Austria e in Olanda) con gli azzurrini del c.t. Balboni.

A detta di quest'ultimo, che nutre molta fiducia nelle qualità di Stefano, gli avversari più temibili per gli azzurri sono l'olandese Sentyens, il tedesco Baumann, lo svizzero Pache e l'austriaco Heisel. Nella prossima stagione Boggia debutterà tra gli Under 23 con la Zalf Euromobil Fior di Castelfranco Veneto (Tv).

Franco Bocca


GIANFRANCO
FERRE
JEANS